LA STAMPA

ANNO 127. N. 181 · DOMENICA 4 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-530) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Industriali e sindacati siglano l'intesa. Alt alla scala mobile, cambiano i contratti

Salari, Ciampi strappa l'accordo

«Ha vinto l'Italia che guarda al futuro»

LA FORZA DI TRE DEBOLEZZE

NON sarà un fiore di rara bellezza, ma l'accordo faticosamente raggiunto sulla contrattazione e sul salario conclude uno psicodramma che - con spunti anche grotteschi - si trascinava ormai da due anni.

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi consegue un risultato non da poco, che forse più di ogni altro gli stava a cuore. Mercoledì prossimo potrà presentarsi al G-7 di Tokyo, se non con un punto in mano, quantomeno con le carte necessarie per giocare la sua partita in difesa dell'onore nazionale. Sì, perché di questo si tratta. Le convulsioni del sistema politico in agonia, il disastro dell'impresa pubblica, ma anche del secondo gruppo privato del Paese, le sofferenze del sistema bancario, tutto congiura a rafforzare nella *business comunity* internazionale la sensazione d'inaffidabilità, o comunque di un alto rischio politico dell'Italia. Ne fa le spese la lira, che incorpora ormai nella sua bassa quotazione il «premio» per questo rischio.

Se a Tokyo Ciampi non potrà esporre molti altri risultati, la cui mancanza, peraltro, ha già fatto slittare l'erogazione della seconda *tranche* del prestito comunitario di 8 miliardi di *Ecu*, porterà con sé almeno il formale impegno all'accelerazione delle privatizzazioni, assunto mercoledì scorso, e l'accordo raggiunto senza entusiasmo da Confindustria e sindacati, che può costituire la base per un nuovo e meno penalizzante patto sociale.

Al di là dei tecnicismi e delle ritualità lessicali sindacalesi, l'accordo prevede nella sostanza che gli automatismi, tipo scala mobile, siano finiti per sempre. I sindacati si atterranno nelle rivendicazioni contrattuali all'in-

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Trentin: ci sono luci e ombre

Abete: nuova cultura in fabbrica
Per D'Antoni «tutti soddisfatti»

ROMA. Entusiasmo in Confindustria, viva soddisfazione in Cisl e Uil. Più cautela alla Cgil, nettamente divisa al proprio interno.

Per Luigi Abete, presidente della Confindustria, l'intesa raggiunta ieri consentirà una ripresa occupazionale e renderà possibile un ulteriore e sensibile calo dei tassi d'interesse. Per Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, «in questo modo è stata aperta la via alla partecipazione» dei sindacati alle scelte cruciali del mondo produttivo. Secondo Bruno Trentin «ci saranno dei dissensi», ma «l'accordo è il migliore che si potesse raggiungere nelle attuali condizioni».

SERVIZI A PAGINA 5

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Dopo due anni di trattativa la Confindustria e i sindacati hanno siglato ieri l'intesa sulla riforma del costo del lavoro. Per il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi si è trattato di una vittoria dell'«Italia che non si arrende, che guarda al futuro, un'intesa avanzata a livello europeo». Per il ministro Giugni è stato «un vero miracolo» aver potuto concludere l'accordo. Compatte Cisl e Uil nell'accettare le proposte del governo, lacerata al proprio interno la Cgil, dove la minoranza di «Essere sindacato» ha votato contro e ha chiesto un congresso straordinario. Ma ecco i punti qualificanti dell'intesa siglata ieri, che ora verrà sottoposta dai sindacati al voto della base e dovrà essere ratificata il 22 luglio.

Politica dei redditi. Vengono istituite due riunioni annuali tra le parti per la verifica dell'andamento dell'inflazione e delle tariffe in modo da tener sotto controllo le «variabili macroeconomiche» che determineranno anche l'andamento dei salari.

I nuovi contratti. Ci sarà un contratto nazionale e uno decentrato, territoriale o aziendale. Quest'ultimo non sarà obbligatorio e nemmeno vietato ma non dovrà comunque riguardare materie già regolate a livello nazionale. Ogni due anni i minimi salariali verranno adeguati al tasso di inflazione reale.

Scala mobile. Viene abolita. Al suo posto rimane una «indennità di vacanza contrattuale» che scatterà, con aumenti pari al 30 o al 50% dell'inflazione, nei casi in cui i contratti di lavoro scaduti non verranno rinnovati entro tre o sei mesi.

Mercato del lavoro. Cassa integrazione straordinaria più facile, sussidio di disoccupazione più alto (fino al 40% del salario perduto), nuovi contratti di formazione-lavoro, via libera al lavoro interinale.

Sostegni alla produzione. Ricerca, formazione professionale, finanza, industrializzazione, infrastrutture e domanda pubblica saranno alcuni dei settori nei quali il governo darà nuovi sostegni e indirizzi alle imprese produttive.

F. Amabile, G. C. Fossi, R. Ippolito e S. Lepri ALLE PAGINE 4 e 5

Si fa più pesante il braccio di ferro

Torino è alla paralisi Il prefetto sfida la Lega

«Il 12 luglio Consiglio comunale»
Farassino replica: io lo denuncio

INTERVISTA CON MANCINO

«Sono gesti da Terzo Mondo»

La guerra tra Lega e prefettura a Torino dimostra che la legge elettorale presenta «lacune» che il ministro vuole sanare. Ma Mancino esorta i leghisti a rinunciare a «gesti da Terzo Mondo» che bloccano il Consiglio comunale.

B. Minello A PAG. 7

UNA CITTA' CADUTA IN OSTAGGIO

VORREI domandare a Gipo Farassino, che conosciamo e apprezziamo come uomo di spirito e che ha dimostrato tante volte di avere altissimo il senso del ridicolo, se crede davvero a quello che va ripetendo ossessivamente in questi giorni Umberto Bossi, che non mi è mai apparso uomo di molto spirito, sempre arrabbiato ed esagitato com'è, essere state le elezioni del sindaco di Torino manovrate e quindi distorte da un complotto di cui farebbero parte il pds, la grande industria e, naturalmente, la mafia. Abbiamo avuto molte occasioni in questi ultimi tempi di constatare che chi ricorre al complotto per spiegare i propri guai dimostra generalmente di essere a corto di buoni argomenti.

Tuttavia, non vorrei sbagliare, mi pare che ci creda, se è vero che, rinviando la convocazione del Consiglio comunale, non si accorge di commettere tre errori, e, se non vogliamo chiamarli errori, tre atti di grave irresponsabilità morale, giuridica e politica. Il primo consiste nel venir meno al compimento di un atto dovuto, giacché, se pure non secondo la lettera della legge che tace su questo punto, ma secondo i precedenti e lo spirito della stessa legge, per cui l'elezione diretta del sindaco avrebbe dovuto porre fine una buona volta alle lunghe estenuanti trattative fra partiti per la formazione di una maggioranza, è evidente che il Consiglio deve essere messo in condizione di svolgere le proprie funzioni al più presto possibile. In secondo luogo - ed è l'errore più grave - rinviando la convocazione a

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Rientrati in Italia tre feriti e tre soldati caduti. Il presidente Scalfaro: è terribile, ma dobbiamo restare

Mogadiscio, riesplode la battaglia nelle strade

E tra Roma e Washington è scontro aperto sul comando militare

MOGADISCIO. Riesplode la battaglia nelle strade della capitale somala il giorno dopo l'eccidio dei militari italiani: ieri sera colpi di mortaio e raffiche di mitra sono tornati a echeggiare segnando la ripresa dei combattimenti fra truppe dell'Onu e miliziani somali.

Le salme dei tre soldati italiani sono ritornate la notte scorsa in Italia, a bordo di un «Hercules C-130» dell'aeronautica militare. Tre dei feriti erano giunti a Roma nel pomeriggio.

Tra l'Italia e gli Stati Uniti è intanto scontro aperto sul comando militare. Ieri all'Onu sono proseguite le trattative sulla riorganizzazione dei vertici all'interno dell'Unosom. Dal Portogallo, il presidente Scalfaro ha detto che non ci saranno né vendette né fughe: «Quello che è successo è terribile, ma dobbiamo restare in Somalia a fare il nostro dovere».

De Garzarolli, Di Robilant, Masci, Novaria, Rizzo, Zaccaria ALLE PAGINE 2 E 3

Segni: l'anti-Bossi sono io

Il leader dei popolari: dc isolata
Occhetto deve rompere a sinistra

di **Pierluigi Battista** A PAGINA 6

Suicida per lo scandalo sanità

Aveva telefonato a De Lorenzo
«Sono nei guai, dammi una mano»

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 9

«Fermare il Palio di sangue»

Siena, polemiche dopo la corsa
costata la vita a due cavalli

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 12

TRAPPOLA PER L'ONU

NEW YORK

INUTILE cercare sulle prime pagine dei giornali americani di ieri la notizia dei tre italiani uccisi in Somalia. Visto da qui, era un evento di scarsa importanza: il «New York Times» l'ha relegato a pagina 3 (con un breve dispaccio d'agenzia) ed il «Washington Post» a pagina 11, mentre i telegiornali l'hanno liquidato in pochi secondi.

Qualcuno sostiene che l'interesse giornalistico per la spedizione poliglotta in Somalia obbedisce ormai alla regola delle Olimpiadi, nel senso che ciascun reporter segue la propria squadra nazionale ed ignora tutto il resto. Ma lo scarso rilievo conferito in America ai morti italiani segnala qualcosa di più e di peggio.

Segnala che la Somalia sta entrando in quella zona di attenzione minore, diciamo pure di grigia assuefazione che si crea rispetto a guerricciole remote, senza fine e senza senso. Qualche morto ieri, qualche morto oggi, qualche morto domani, in uno stillicidio che può durare anni e nel quale si perde la memoria delle cause e delle finalità del conflitto.

L'imboscata della quale sono rimasti vittime gli italiani prova

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Mezzo secolo fa cadeva il fascismo: la storia di allora ci aiuta a capire il presente

25 luglio '43, scacco matto al duce

«Mi pare che basti. Possiamo andare. Voi avete provocato la crisi del regime». Così, alle 2,30 di notte del 25 luglio 1943, Benito Mussolini dichiarò chiusa la storica seduta del Gran Consiglio del fascismo che lo aveva defenestrato. Un'aspra battaglia durata nove ore e interrotta soltanto a mezzanotte per uno spuntino. Il duce era giunto a Palazzo Venezia sicuro di uscire ancora una volta vincitore. Non credeva alla possibilità di una rivolta dei suoi gerarchi: «Sono tutta gente che vale poco. Non hanno né coraggio, né intelligenza, né fede. Basterà qualche parola e rientreranno nei ranghi».

G. Mayda e A. Papuzzi A PAG. 17 E 18

30704
200000000008

IL COMMENTO DI ROMANO

Due crisi allo specchio

Il crollo improvviso del duce (foto), fuggi-fuggi di gregari, suicidi, mancanza di alternative: la crisi di allora assomiglia a quella di oggi.

Romano A PAG. 17

L'INTERVISTA CON MARIA JOSE'

«Il piccolo re con la pistola»

«Chiamai mia figlia, le dissi: è una cosa storica». Maria José di Savoia (nella foto), rivela come visse quel giorno del '43.

Calcagno e Elkann ALLE PAGINE 18-19

IL RICORDO DI BASSANI

«Ultima notte in prigione»

Allo scrittore Giorgio Bassani (nella foto), ebreo e antifascista, la caduta del duce portò la libertà. «Fin dal 24 in carcere eravamo in agitazione».

Serri A PAG. 20

Sesto San Giovanni, la seduttrice ricoverata in ospedale con un'ex amica

«Ci ruba i fidanzati, puniamola»

Quattordicenne è aggredita da otto ragazze

MILANO. Accusavano l'amica di aver sedotto i loro fidanzatini, e per questo hanno deciso di punirla. E' successo a Sesto San Giovanni, dove otto ragazze di 14 anni hanno organizzato una «spedizione punitiva» nei confronti di una coetanea, colpevole di avere intrattenuto rapporti amorosi con tutti i fidanzatini delle otto amiche. E' scoppiata una zuffa nei giardinetti di viale Italia, e per sedarla sono dovuti intervenire i vigili. Secondo la ricostruzione, le amiche si erano date appuntamento come sempre ai giardini. Ma appena è arrivata Vanessa, la loro intraprendente coetanea, le altre otto le si sono scagliate contro con violenza. Vanessa è comunque riuscita a reagire malgrado il netto divario di forze. Sia la ragazza aggredita, sia una del gruppo «punitivo», sono dovute ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Armando Zeni A PAGINA 15

Il generale Loi entrerà nel nucleo operativo con un ruolo di supervisione delle operazioni

L'Onu regala mezzo grado all'Italia

Ma l'inviata Usa ribadisce: il comando va bene così

ROMA. L'Italia è più vicina a un ruolo di comando nelle operazioni in Somalia. Ieri alle Nazioni Unite sono proseguite le trattative sulla riorganizzazione dei vertici militari all'interno dell'Unosom e un annuncio formale potrebbe venire all'inizio della settimana prossima.

Ipotesi più accreditata: quella di assegnare all'Italia il comando del nucleo operativo, una posizione non di primissimo piano dal punto di vista della gerarchia ma importante dal punto di vista decisionale.

Un riesame della struttura di comando era stato deciso prima dell'imboscata di venerdì a Mogadiscio, tanto che l'ambasciatore Enrico Augelli si trovava già a Washington per consultazioni con il dipartimento di Stato americano.

Ma l'uccisione dei tre soldati italiani ha spinto il governo a premere con maggior fermezza su Washington e sulle Nazioni Unite per ottenere quel ruolo di maggiore spicco nel comando Unosom che anche il Parlamento adesso rivendica a gran voce.

Ieri la piccola delegazione guidata da Augelli - ne fanno parte anche il capo di stato maggiore dell'Esercito Canino, il vicecapo di gabinetto del ministro degli Esteri Moreno e il responsabile per gli affari africani Guicciardi - ha approfondito la questione del ruolo italiano con i vertici delle Nazioni Unite, tenendosi in stretto contatto con lo stato maggiore della Farnesina.

A questo punto, assicurano fonti diplomatiche, la strada per far entrare l'Italia nella cosiddetta cellula di comando di Unosom dovrebbe essere spianata.

La posizione del generale turco Cevik Bir, comandante dell'operazione Unosom, non sembra in pericolo. Anzi, l'ambasciatrice americana all'Onu Madeleine Albright ha fatto capire ieri a Mogadiscio che cambiamenti al vertice non sono previsti perché a suo avviso «il comando funziona benissimo».

Il vicecomando è affidato all'americano Thomas Montgomery e tra le ipotesi formulate da Difesa e stato maggiore vi era anche quella di affiancare al generale americano un vice comandante italiano, in virtù delle dimensioni del contingente tricolore (2400 uomini).

Altra ipotesi esaminata: quella di assegnare ad un italiano la carica di capo di stato maggiore. Ma quella soluzione è stata abbandonata quando un canadese è stato recentemente sostituito da un pachistano, il generale Bajwa. «E' arrivato di fresco e una sua sostituzione appare improbabile», riconoscono allo stato maggiore dell'Esercito.

E' invece probabile che si arrivi ad un accordo per assegnare all'Italia quel comando del nucleo operativo nello stato maggiore Unosom che permetterebbe al generale Loi di far parte del processo decisionale dal quale è stato finora escluso, con un ruolo di supervisione sulle operazioni militari.

Governo, stato maggiore ma ormai anche una larga parte del Parlamento sembrano sempre più convinti che se l'Italia fosse stata inclusa sin dall'inizio nella cellula di comando il clima a Mogadiscio non sarebbe degenerato come invece è successo nelle ultime settimane, specie dopo l'eccidio dei 23 pachistani il 5 giugno scorso.

Ma alla Difesa mettono in guardia contro le aspettative esagerate che il nuovo ruolo dell'Italia rischia di creare. Dice Antonio Patuelli, sottosegretario liberale: «Non facciamo l'errore di pensare che questo di per sé porterà a risolvere la situazione sul campo. Certo, se l'Italia avesse partecipato sin dall'inizio al processo decisionale forse le cose sarebbero andate diversamente. Ma adesso che la situazione è drasticamente cambiata non si può pensare che il nuovo ruolo dell'Italia, sia quello che sia, metta a posto le cose».

Un chiarimento su questo nuovo ruolo dell'Italia nel comando Unosom potrebbe già venire domani quando il ministro degli Esteri Nino Andreatta andrà in Parlamento per rispondere alle numerose interpellanze sulla Somalia.

In un primo tempo era previsto l'intervento del ministro della Difesa Fabbri, ma è ancora a letto con la broncopolmonite. Ieri ha seguito dal suo letto all'ospedale militare Celio l'attività diplomatica per ottenere un ruolo più importante per l'Italia in Somalia.

Con lui c'era anche il capo di stato maggiore dell'Esercito Mario Buscemi, che lo ha tenuto informato sul rimpatrio delle salme e dei feriti. E Fabbri: «Non appena in condizione di farlo - e spero presto giacché i medici sono ottimisti sul decorso della malattia - visiterò le famiglie dei caduti e i feriti».

Andrea di Robilant

L'ambasciatrice Madeleine Albright

LA GRANDE **ARMATA** DELL'ONU

NAZIONE	ENTITA'	NAZIONE	ENTITA'
ARABIA SAUDITA	670	MALAYSIA	870
AUSTRALIA	45	MAROCCO	1000
BANGLADESH	970	NUOVA ZELANDA	40
BELGIO	800	NIGERIA	650
BOTSWANA	200	NORVEGIA	140
CANADA	15	PAKISTAN	4700
EAU	750	ROMANIA	260
EGITTO	800	SVEZIA	180
FRANCIA	1100	TUNISIA	130
GERMANIA	1600	TURCHIA	450
GRECIA	120	UGANDA	300
INDIA	4000	ZAMBIA	520
IRLANDA	80	ZIMBABWE	160
ITALIA	2400	UNGHERIA	14
COREA	250	USA	2500
KUWAIT	140		

«Non ci saranno vendette»

Scalfaro: ora serve dimostrare che abbiamo il senso del dovere

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

No, non ci saranno rappresaglie dopo il massacro di Mogadiscio. Non ci devono essere vendette. E l'impegno italiano continuerà come sempre «anche se è terribile dire, quando ci si trova davanti ai propri morti, che bisogna proseguire sulla stessa strada». Il Presidente della Repubblica ribadisce, in questa sua ultima giornata portoghese, la necessità di non rinunciare a compiere il «nostro dovere» nel Corno d'africa. E, nello stesso tempo, spazza via con durezza le critiche che, seppur velate e sotterranee, sembrano giungere dagli Stati Uniti.

Il comando americano ritiene che sarebbe giusto ribattere con le armi all'agguato? Scalfaro, invece, obietta che sarebbe inopportuno, in questi momenti, farsi guidare dall'emotività. Bene fanno i nostri militari a non reagire con violenza alla violenza: «Io penso che anche gli uomini in armi portino con sé il proprio temperamento, la propria ricchezza umana». «Italiani, brava gente» pare voler dire il Capo dello Stato: soldati maturi, con il senso del dovere e della misura.

Oscar Luigi Scalfaro, nel centro culturale di Belem, dove ha visitato una mostra che espone i tesori del barocco portoghese, ritorna sul lutto «che ha segnato queste giornate e che rende estremamente pesante la salita verso la pace». La sua riflessione ha facce di pena e di orgoglio. E si dipana proprio dall'elogio di questa moralità di guerra dei nostri militari che il Presidente sottolinea anche attraverso una memoria personale: «Ero giovane parlamentare e ricordo, che con altri onorevoli, andai a visitare dei profughi greci di passaggio a Roma. C'era in noi molta preoccupazione, quel giorno: pensavamo che ci saremmo trovati davanti a gente che il nostro esercito aveva aggredito, immaginavamo reazioni. E, invece, incontrammo donne e bambini che non avevano dimenticato di quando i nostri soldati si toglievano il pane di bocca per darlo alla gente affamata e salvavano dalla morte i bambini». Una «emozione» lontana che riemerge prepotente in questi giorni «d'angoscia»: «E' vero: è terribile dire che non si può lasciare il nostro impegno in Somalia anche se dobbiamo piangere vittime. Ma sarebbe altrettanto terribile pensare che gente che ha sofferto uccisioni, fame e deportazioni, venisse abbandonata a causa delle nostre sofferenze». Ritirarsi dall'Africa sarebbe, poi, per il Presidente, un modo di dar ragione agli sciacalli, «a chi ci attacca nella speranza che queste popolazioni vengano abbandonate alla violenza più spietata».

Ma la ragion di Stato e l'adesione alla solidarietà internazionale non fa dimenticare il dolore per questi nostri morti. Scalfaro annuncia che andrà ad onorare di persona i tre caduti. E, prima di lasciare il Portogallo, dichiara la sua pena per le famiglie degli uccisi: «Penso che perdere dei figli così giovani sia, sì, una cosa altissima, ma anche uno strazio umano del quale ci sentiamo partecipi sino in fondo». Il massacro di Mogadiscio è, secondo il Presidente, una delle tappe tremende che ritmano il cammino del Paese «per ricostruire e riprendere la nostra democrazia». Il percorso è irto di difficoltà, ma noi siamo tenuti a seguirlo «con il massimo impegno e a qualunque costo».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CITTA' IN OSTAGGIO

qualche giorno dopo la decisione del Tar, mostra di ritenere che un ricorso contro eventuali errori e brogli compiuti nello spoglio delle schede invalidi, di per se stesso, i risultati delle elezioni, e che pertanto il Consiglio non possa essere convocato se non dopo una decisione della magistratura competente, decisione che, nel caso il ricorso fosse accolto, richiederebbe mesi e mesi per essere documentata e lascerebbe la città di Torino per un tempo indeterminato senza una regolare amministrazione. Il terzo errore è, a mio parere, di natura politica: è proprio sicuro Farassino che assumersi la responsabilità di non permettere a Torino di avere una regolare amministrazione non nuoccia anche alla buona fama della Lega? Tra gli elettori della Lega ci sono certamente i fedelissimi che seguono il loro capo nel comandamento di credere, obbedire e combattere, e sono disposti (ma quanti sono?) a scendere in piazza per protestare la loro fede. Ma la maggior parte di coloro che hanno votato Lega sono cittadini torinesi che non sono disposti a sacrificare gli interessi della città, che sono poi i loro interessi, a un partito che in questa circostanza sembra avere a cuore prima di tutto gli interessi propri.

E ancora a proposito del senso del ridicolo, non pensa Farassino che contestando i risultati delle elezioni non debba mettere nel conto anche la contestazione del risultato per cui egli figura essere il consigliere più anziano, in quanto è colui che ha ricevuto più voti? Se Castellani non è legittimamente sindaco, perché Farassino dovrebbe essere legittimamente il consigliere più anziano?

Norberto Bobbio

«I Carabinieri armano la polizia di Mahdi»

L'Europeo: «girati» al capoclan i mitra sequestrati

ROMA. La notizia è di quelle che fanno effetto: «I carabinieri italiani presenti a Mogadiscio stanno riarmando la polizia somala fornendole migliaia di Kalashnikov». Ma non è tutto: «Le truppe italiane hanno ottenuto dall'Onu l'incarico (tenuto finora segreto) di distribuire armi alla neonata polizia in tutta Mogadiscio, anche oltre la zona da loro controllata. Le armi sequestrate finora ai ribelli sono state consegnate in questi giorni a tremila poliziotti somali, pagati tre dollari al giorno e, mensilmente, con 14 chili di grano e uno di zucchero».

A scrivere è l'«Europeo» nel numero che sta per andare in edicola. Le informazioni appaiono chiare e circostanziate e suonano come una pesante accusa all'Arma. Al Comando generale dei carabinieri gli alti ufficiali cadono dalle nuvole e smentiscono nel modo più assoluto. Tutto falso dunque?

Saremmo di fronte, secondo l'Arma, a quello che nella filosofia medioevale si chiamava un errore «cum fundamento in re» (con fondamento nella realtà). Ci sarebbero cioè cose vere mescolate a «menzogne».

Intanto è vero che già in questo momento si trovano a Mogadiscio [illegible] carabinieri paracadutisti, che fanno parte del contingente italiano e svolgono compiti di polizia. E' vero anche - e lo dichiarano gli stessi carabinieri - che circa due mesi fa l'Onu ha chiesto al governo italiano - e questo ha girato l'incarico ai carabinieri - di provvedere all'addestramento della polizia somala. «E' solo un progetto a cui stiamo lavorando - dice il colonnello Baldassarre Favara responsabile delle relazioni esterne dell'Arma - ma la possibilità di realizzarlo è legata al ritorno della pace e della legalità in quel Paese. Quanto al riarmo invece, lo escludo nel modo più assoluto». Peraltro dare armi alla polizia, in questo momento, significherebbe sostenere di fatto la fazione di Ali Mahdi, il presidente ufficiale.

L'idea comunque che i nostri carabinieri possano istruire la futura polizia somala non è inedita. Infatti fin dai tempi dell'occupazione coloniale e per tutto il periodo del mandato fiduciario (cioè fino alla fine degli Anni 50) la polizia somala è stata sempre addestrata dai Carabinieri italiani. Non solo, ma molti somali hanno fatto parte dell'Arma e, tra questi, lo stesso Siad Barre che ha ricoperto il grado di maresciallo, e ha poi inviato i suoi «ufficiali di polizia» a formarsi nelle nostre accademie militari.

Dunque niente di nuovo sotto il sole, ribadiscono i carabinieri che, quando si tratterà di partire per le terre dell'ex impero, non si tireranno indietro.

Per addestrare le forze dell'ordine secondo l'Arma sarà necessario impiegare non più di un centinaio di carabinieri. Altre fonti calcolano che bisognerà mandare in Somalia almeno un battaglione, trecento uomini.

Già molti ufficiali e carabinieri semplici starebbero valutando con un certo interesse questa «spedizione addestrativa», allettati dalle voci sulle paghe: 10 mila dollari mensili oltre allo stipendio per gli ufficiali e circa la metà per la truppa.

Comunque, se le accuse dell'«Europeo» - secondo l'Arma - non avrebbero ragion d'essere, restano invece da chiarire quelle riportate dal mensile dei padri Comboniani, «Nigrizia», secondo cui l'Italia starebbe riorganizzando e largamente foraggiando - in un modo definito «sciagurato» - «la nuova polizia» (si intende dunque quella di Ali Mahdi). A occuparsi di questo compito con i soldi degli italiani - stando sempre alle accuse dei missionari Comboniani - sarebbe uno dei personaggi più squalificati dell'«ancien régime» somalo, il generale Amed Golehow, noto torturatore al soldo del Sismi, che starebbe «vestendo, armando e addestrando tremila poliziotti reclutati soltanto tra la sua tribù, gli Hawiya». In sintesi - è l'accusa di «Nigrizia» - «militari italiani» (non meglio definiti) starebbero addestrando un'altra pericolosa milizia. Solo accuse infondate anche queste?

Raffaello Masci

IL GENERALE LOI

«Non potremo restare sempre neutrali»

MOGADISCIO. «Abbiamo fatto oltre cinquanta operazioni di questo tipo, senza mai sparare un colpo. Quindi quella di ieri ci ha colto veramente di sorpresa, ma non è tanto l'operazione in sé che ha provocato quello che è successo, quanto l'atmosfera, che è cambiata, il clima, che si è invelenito dal famoso 5 giugno, da quando sono scoppiati gli incidenti alla radio di Mogadiscio, e non si è più ristabilito». Lo ha dichiarato ieri il generale Loi, comandante delle truppe italiane che partecipano all'operazione Ibis a Mogadiscio. «Soltanto Aidid potrebbe essere quello che ha tirato le fila di quest'azione. Mi chiedete perché? Potrebbe essere la politica del tanto peggio, tanto meglio, cioè tirare tutti nel calderone per cuocere tutti insieme. Gli italiani sono rimasti sempre al di sopra delle parti: ma se avvengono di questi episodi e vengono solo da una parte ben identificabile, e be': non potremo continuare a restare troppo al di sopra delle parti». [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA TRAPPOLA PER L'ONU

che una piccola guerriglia urbana, se bene armata e ben motivata, e soprattutto spietata nel farsi scudo di donne e bambini, può rendere la vita difficile ad una forza di 18 mila uomini provenienti da 26 Paesi, con livelli di addestramento e metodi di combattimento diversi e privi di un efficace coordinamento.

Sicuramente sono stati commessi degli errori. L'azione di disarmo delle bande doveva essere condotta dalle truppe americane quando erano nel pieno delle forze e non dalle più deboli e scompigliate truppe dell'Onu.

Ed in ogni caso, si è sottovalutato Aidid, senza dubbio il più forte dei capi-fazione (almeno a Mogadiscio) ed il più ostile alla presenza dell'Onu. Anche senza essere studiosi di Machiavelli, i rappresentanti dell'Onu - ed in primo luogo gli americani - dovevano rendersi conto che contro un animo tanto risoluto e feroce erano possibili solo due tattiche: o lo si distruggeva con una improvvisa e vigorosa offensiva oppure si veniva a patti con lui. E' stata scelta la via peggiore: l'attacco debole, scontato, titubante, che nella sua inefficacia lo ha elevato a primula rossa della guerriglia nazionalista e fondamentalista. Ed ora tutto è diventato più difficile.

Come uscirne? Il governo italiano giustamente rifiuta di ritirare le sue truppe. Una simile decisione ci porterebbe ad un penoso isolamento internazionale. L'Onu si è assunto in Somalia un compito difficile che non riesce pienamente a svolgere. Ma i contraccolpi di un fallimento sarebbero disastrosi per tutte le altre operazioni presenti e future nelle quali l'organismo internazionale è impegnato in un ruolo nuovo di pacificatore e di garante dei più elementari diritti civili, il primo dei quali è il diritto alla vita. Se non riesce ad aver la meglio contro alcuni briganti somali, come può sperare di garantire la sicurezza collettiva nel mondo?

Se l'Onu non può tornare indietro, allora deve andare avanti, dotandosi di nuovi poteri. Per poter intervenire con efficacia in quelli che ormai vengono definiti «failed states», Stati falliti, come la Somalia (ma anche Haiti, la Liberia, la Cambogia ed altri ancora), nei quali l'anarchia regna sovrana dopo un completo collasso delle strutture civili.

Circola, ad esempio, l'idea di resuscitare la cosiddetta «amministrazione fiduciaria», un istituto che consentirebbe alle Nazioni Unite di esercitare direttamente o indirettamente (delegandoli ad un Paese membro) tutti i poteri di governo su di un territorio, come fece all'indomani della Seconda guerra mondiale affidando la Somalia alle cure dell'Italia.

Ma un simile passo comporterebbe la modifica dello Statuto del 1945, nel quale l'amministrazione fiduciaria è prevista soltanto per quei territori allora sottoposti a mandato internazionale oppure sottratti agli Stati sconfitti nella Seconda guerra mondiale. La Carta esclude tassativamente che un Paese membro delle Nazioni Unite possa perdere la sovranità. Ma la realtà dimostra che ciò è possibile e che già accade: la Somalia si è disfatta, non è più in grado di autogovernarsi e neppure di assicurare la sopravvivenza ai suoi abitanti. E' tornata cioè alle condizioni che nel 1945 rendevano necessario un periodo di tutela esterna.

Un rilancio della «trusteeship» (l'amministrazione fiduciaria) appare in contrasto con la filosofia tradizionale dell'Onu in quanto implica che la sovranità è minacciata non solo da aggressioni esterne ma anche da processi di implosione auto-distruttiva. Benché il segretario generale Boutros-Ghali abbia avvertito che «il tempo dell'assoluta ed esclusiva sovranità è passato» e che «la teoria non si è mai conciliata con la prassi», è arduo prevedere che l'Assemblea generale possa ripristinare un istituto che ricorda in qualche modo l'epoca coloniale.

Resta il fatto che il problema somalo è più politico che militare. Anche se, purtroppo, rischia di diventare più militare che politico. L'Onu è poco attrezzata su ambedue i versanti. Per i governi, comunque, si è rivelato più facile mandare in Somalia armi e soldati - per prestigio, per giochi di potenza, per pigrizia mentale - che inventare gli strumenti concettuali e giuridici che consentano all'organismo internazionale di svolgere un ruolo costruttivo di riconciliazione politica e di investimento economico. La parola «trusteeship» fa paura? Se ne trovi un'altra più rassicurante. L'importante è che la Somalia non diventi il Vietnam delle Nazioni Unite.

Gaetano Scardocchia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 3 luglio 1993 è stata di 553.044 copie

Il portavoce di Aidid: «Ci spiace per gli italiani, sappiamo che siete bravi, è stato un equivoco»

A Mogadiscio è di nuovo battaglia

I somali alzano barricate, scontri con i pachistani

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Atmosfera esplosiva a Mogadiscio il giorno dopo l'eccidio dei militari italiani: ieri sera colpi di mortaio e raffiche di mitra sono tornati a echeggiare nella capitale somala segnando la ripresa dei combattimenti fra truppe dell'Onu e miliziani somali. Pallottole traccianti e bengala illuminavano il cielo intorno all'incrocio del Quarto chilometro, nella zona controllata dai caschi blu pachistani, mentre altre esplosioni e spari provenivano dalla direzione dell'aeroporto, anch'esso in mani pachistane. In serata non era ancora possibile avere dettagli più precisi sugli eventi.

Prima del riesplodere dei combattimenti la giornata era trascorsa relativamente calma. Al mattino, nella zona dove sono stati uccisi gli italiani, i miliziani somali hanno fatto festa e istituito blocchi stradali a segnalare che erano tornati padroni del terreno. Nel pomeriggio le barricate sono state smantellate.

Avvolte nel tricolore le salme dei tre caduti di Italfor - il sottotenente dei Lancieri di Montebello Andrea Millevoi, il sergente maggiore Stefano Paolicchi degli incursori del Col Moschin e il parà Pasquale Baccaro - sono state caricate sul C-130 Hercules pilotato dal generale Pomponi, comandante della 46ª aerobrigata di Pisa, per il mesto rientro in patria e le solenni onoranze funebri di lunedì. Al breve commovente rito di addio sulla piazzola sventagliata dal vento dell'aeroporto militare di Mogadiscio erano presenti il generale Bruno Loi con l'intero stato maggiore dell'Operazione Ibis, l'ammiraglio Jonathan Howe in rappresentanza delle Nazioni Unite ed il generale Cevik Bir, responsabile militare di Unosom. «Sono affranto», ha detto l'alto ufficiale turco. «Vi hanno inferto una pugnalata alle spalle. Non la meritavate».

Un ufficiale «Imboscata da manuale»

Con un Falcon del 31° stormo sono partiti tre feriti leggeri, il ten. Alessandro Scano ed i caporali maggiori Pasquale Larocca e Massimiliano Zaniolo, accompagnati dal comandante del 187° reggimento della brigata Folgore col. Roberto Martinelli. Migliorano per fortuna le condizioni dei quattro feriti più gravi ricoverati negli ospedali da campo svedese ed americano. Si tratta del sottotenente Gianfranco Paglia e del carabiniere Paolo Usineri della Tuscania, entrambi con i polmoni perforati, del serg. magg. Stefano Ruaro, colpito alle gambe, e del parà di leva Francesco Filogamo che ha subito una frattura scomposta alla tibia sinistra.

E intanto si ripassa al microscopio la terribile sequenza degli scontri armati di venerdì attorno al maledetto incrocio del pastificio. Da parte italiana, lo ha ribadito il portavoce col. Fantini, nulla era stato affidato al caso, anzi la sortita dei due reggimenti era stata pianificata con cura particolare nonostante fosse stata collaudata a dovere nelle precedenti missioni di rastrellamento. Ancora oggi, a 24 ore di distanza, risulta difficile appurare esattamente dove, come e quando siano cominciati i guai.

Di certo a dare il via ai disordini sono state le ripetute sassaiole che avevano bersagliato i soldati al posto di blocco «Pasta», appurata pure la paziente opera di mediazione subito avviata dal generale Loi con la gente del posto sulla falsariga fin qui adottata: prima si tratta e poi eventualmente si spara. Nella successiva fase del disimpegno dei distaccamenti Alfa e Bravo, con il primo diretto al Porto Vecchio in città mentre il secondo doveva puntare a Nord verso l'accampamento di Balad, lo schieramento italiano è caduto nella classica imboscata che un ufficiale definisce «uno splendido esempio di guerriglia studiata a tavolino».

Forse la Folgore era troppo vicina al covo del generale

E' successo che quando il 185° battaglione riusciva a superare indenne il check point «Ferro» i commilitoni del 183° sono piombati sotto il tiro incrociato dei cecchini appostati a destra ed a sinistra dello sbarramento «Pasta». Siamo in grado di confermare che i somali avevano ricevuto nel frattempo i rinforzi in mortai, lanciarazzi e mitragliatrici pesanti fatti affluire dal chilometro 4, la roccaforte degli uomini del generale Farah Aidid sotto il naso del contingente pachistano.

Ma perché la reazione così furibonda? Fra le ipotesi più accreditate circola quella che gli italiani si stessero avvicinando pericolosamente al luogo in cui si nascondeva il generale fuggiasco.

Che tuttavia sembra voler tendere la mano e riavviare il dialogo incrinato con il contingente italiano. Gli emissari di Aidid hanno già stabilito un contatto con il generale Loi, fra giorni lo dovrebbe incontrare a Villa Italia, la sede dell'ambasciata. Anche lo schieramento dell'Alleanza nazionale somala fornisce la sua ricostruzione degli avvenimenti per bocca di Hassan Awale, il braccio destro del generale incaricato dei rapporti internazionali. Ieri si era incontrato con Mohamed Ligligato, ex presidente dell'Assemblea nazionale, grande amico degli italiani. Una riunione a quanto pare burrascosa che ha trovato i notabili del clan Haber Ghidir divisi sulla linea da seguire: buttare a mare senza troppe cerimonie il generale assieme ai suoi seguaci oltranzisti oppure saltare il fosso e tentare l'accordo pacificatore con i plenipotenziari dell'Onu. Sarebbe prevalso il solito compromesso alla somala, se ne riparlerà ossia nei prossimi giorni.

Secondo Awale, ecco il fatto nuovo, la colpa della sparatoria non andrebbe addossata al contingente italiano perché «quando sono arrivati i vostri soldati, la gente del quartiere si è spaventata ed i notabili hanno chiesto al generale Loi i motivi dell'operazione. Ci ha risposto che stava eseguendo gli ordini impartiti dal quartier generale di Unosom. Gli abbiamo chiesto di ritirare le truppe e lui ha risposto che poteva ripiegare solo in cambio di 100 fucili che sapeva nascosti da qualche parte. Poi la tensione è esplosa, la polizia somala ha cominciato a sparare ed il sangue ha cominciato a scorrere a fiumi».

Piero de Garzarolli

Carristi del reggimento Lancieri di Montebello portano a spalle il feretro di Andrea Millevoi a Ciampino

REPORTAGE

L'ULTIMO ADDIO

Guardie d'onore e silenzio

Il ritorno dei caduti di Mogadiscio

ROMA

RIECCOVI a casa, poveri eroi. Nessuno voleva pensare che sareste tornati così, avvolti dallo zinco e dal tricolore, calati nel silenzio surreale di un aeroporto deserto, pesanti sulla coscienza di un'Italia che ancora fatica a capire.

Sembravate invulnerabili, sulla sorte che vi aveva assistito fino a ieri l'altro in Somalia già cominciavano a fiorire leggende: italiani fortunati, italiani generosi, italiani amati, sempre e comunque brava gente. Adesso non siete solo le vittime di guerra di un Paese già in guerra contro se stesso, ma anche il simbolo di un risveglio crudele: il meccanismo di rimozione s'è inceppato, s'incrina la retorica dell'intervento umanitario. Siete la morta dimostrazione del fatto che senza averlo voluto ci troviamo coinvolti in guerre che si svolge a migliaia di chilometri dai nostri confini. E che in qualche modo bisognerà prenderne atto.

La guardia d'onore è schierata proprio di fronte alla fila delle telecamere. Nella Roma desolata di questo primo sabato di luglio, sotto la cappa umida che sembra dare alla notte estenuati sentori africani, intorno a Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Consiglio, ai soldati, a un gruppetto di ragazzi in jeans (parenti del tenente Millevoi), c'è una falange di «spot» e obiettivi. Potrebbe testimoniare commozione, ma invece risulta impressionante. Anche a dicembre, ricordate?, era cominciata così, con uno sbarco dei cameramen a precedere lo sbarco dei marines che avrebbero sbarcato gli aiuti per una Somalia così «televisiva» nelle sue immagini di devastazione. Su questa pista spazzata dalle eliche del «C 130» che scarica le vostre bare, fra giornalisti e operatori anche adesso ci sono i lazzaroni della compagnia di giro che vi aveva seguiti nella «missione di pace», solo che l'abitudine al cinismo pare scomparsa perfino fra di loro.

Ciampi tace. Tacciono i generali, mentre con schiocchi metallici le bare vengono sganciate dai loro supporti. Tenente Andrea Millevoi, presente. Sergente maggiore Stefano Paolicchi, presente. Caporalmaggiore Pasquale Baccaro, presente. Vi avevano salutati così, a Mogadiscio, mentre il ventre dell'aereo si chiudeva sulle vostre bare: dodici ore dopo, quanta retorica in meno in quest'accoglienza romana. Tre squilli di tromba, tre furgoni scuri che si allontanano lenti. Tutto qui.

Il fatto è che i vostri corpi cominciano a rivelarsi incredibilmente pesanti. Lo stesso Paese che appena due settimane fa si scandalizzava per le foto di somali catturati e incappucciati, adesso insorge, chiede maggiore sicurezza per i suoi soldati, in qualche caso propone il ritiro del contingente. Lo spazio di luce che al centro della pista buia adesso accoglie i vostri corpi è come l'occhio calmo di un ciclone che comincia a muoversi tutt'attorno per investire l'intera concezione delle nostre «missioni umanitarie».

Parlano tutti, protestano tutti: tranne i vostri familiari. Qualcuno, al massimo, reclama un po' d'attenzione in più: «Dopo la prima comunicazione nessuno si è fatto più vivo da ieri...». Elvio Millevoi, il padre del tenente ucciso, mantiene anche adesso nel volto quell'espressione allucinata che sembra fissare le labbra in una specie di sorriso. «Per sapere quando sarebbe giunto il corpo di mio figlio ho dovuto attaccarmi per ore a un numero di telefono sempre occupato...». Può succedere anche questo, in un'Italia che le vostre morti hanno colpito alla testa e al cuore.

Succede che il dramma cominci a scomporsi in una serie infinita di espressioni e frasi, in una teoria del dolore lunga tanti quanti sono i parenti delle vittime. Sapete, poveri eroi per forza: prima del vostro aereo a Ciampino ne era giunto un altro, un velocissimo «Falcon 50». Portava indietro tre dei nostri feriti, quelli trasportabili: il tenente Alessandro Scano, il caporale Massimo Zaniolo ed il caporalmaggiore Pasquale La Rocca. Il più grave è quest'ultimo: a causa di una scheggia, perderà un occhio.

E' di vicino Napoli, il caporalmaggiore: e in pieno pomeriggio dinanzi all'ospedale militare del «Celio» si erano viste piombare due auto con targa «Na» da cui è scesa una famiglia intera. Il padre di La Rocca, un muratore, aveva ancora le mani impastate di calce. E una volta lì, la famiglia non si è scalmanata, non ha pianto né chiesto trattamenti preferenziali. E' rimasta docile dinanzi al portone sbarrato, con le donne che piangevano, gli uomini che tentavano di mostrare coraggio, in attesa che fosse possibile una visita, mentre il presidente Ciampi, anche lui, arrivando in auto dinanzi al portone sbarrato era costretto con la scorta ad una vertiginosa marcia indietro prima di infilarsi nell'ospedale dalla porta carraia. Giunto da Lisbona lo stesso Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, si è precipitato oltre quella porta.

Sapete, sfortunati volontari di Somalia: durante il vostro interminabile, ultimo volo verso un'Italia che organizza camere ardenti e funerali di Stato, è accaduto che cominciassero a incrociarsi appelli e lamentazioni, propositi di rivincita e proposte di ritirata, orgogliosi appelli ad «andare avanti a viso aperto» dal piazzale El Alamein della caserma Gamerra e accuse dalla Camera a chi «ha costretto i nostri uomini a combattere nel vuoto più assoluto».

Tutto questo non vi interessa più, è vero. Lei, caporalmaggiore Baccaro, sappia che a Minervino di Lecce le sarà intitolata una strada. E lei, sergente maggiore Paolicchi: può esserle di qualche consolazione sapere che questa mattina Giusi, la sua fidanzata, la ragazza bionda e minuta che avrebbe dovuto sposare il 24 agosto, sarà a Roma, accanto alla sua bara? Che dice di non credere ancora a quel che è accaduto, che si convincerà solo quando avrà visto come l'hanno ridotta?

Rieccovi a casa, poveri eroi d'Africa, le casse coi vostri corpi si fanno sempre più pesanti. La sorte ha finito col racchiudere nelle vostre figure tutto quel che l'ex «missione di pace» italiana in Somalia in effetti contiene. Uno era lì per senso del dovere, l'altro per spirito umanitario, l'altro ancora mettere assieme un po' di soldi. E lei, tenente Andrea Millevoi: se può, non se la prenda. Forse questa volta andrà diversamente. Non creda a suo padre quando, amaro, prevede: «Fra due giorni, di questi poveri ragazzi nessuno si ricorderà più».

Un padre «Tra due giorni nessuno parlerà più di loro»

Scalfaro accarezza uno dei feriti
In alto, Paolicchi con la fidanzata

Giuseppe Zaccaria

La rabbia degli alpini in Mozambico

«Qui la pace è arrivata senza sparare un colpo»

«Siamo venuti per far applicare un accordo di pace in una nazione annientata da 13 anni di guerra civile: tra mille difficoltà ci stiamo riuscendo, senza aver dovuto nemmeno sparare un colpo». Al comando del contingente Albatros in Mozambico - mille alpini tra ufficiali, sottufficiali e militari di leva della Brigata Taurinense - trattengono a stento la rabbia e il dolore per il massacro di Mogadiscio: adesso in Italia torneranno le polemiche di quando siamo partiti, senza pensare al lavoro fatto in questi quattro mesi di missione Onu» aggiungono preoccupati gli ufficiali di Albatros. Per ora in Italia, al numero verde istituito dal ministero della Difesa per i familiari dei soldati impegnati in Mozambico, sono arrivate le telefonate di genitori preoccupati per improvvisi sviluppi negativi della situazione nell'Africa Australe: «Un effetto soprattutto emotivo, comprensibilissimo - spiegano allo Stato Maggiore dell'Esercito - dopo la tragedia della Somalia. La situazione in Mozambico è però totalmente diversa, i rischi di una ripresa del conflitto sembrano lontani». Ma né gli alpini italiani, né gli altri Caschi blu dell'Onu, hanno ancora iniziato l'attività di disarmo dell'esercito governativo (Frelimo) e dei «ribelli» della Renamo: «Sono state individuate alcune zone dove dovranno essere raccolte le armi - confermano al comando italiano, ma per ora tutti continuano a tenere ben nascosti i propri Kalashnikov». Gli alpini della Taurinense pattugliano il corridoio di Beira: 270 chilometri di strada che va dall'Oceano Indiano allo Zimbabwe, oltre a garantire la scorta dei convogli sulla linea che corre parallela. Ma l'Onu ha già chiesto all'Italia di estendere il controllo ad altre zone.

Una missione dunque senza rischi per gli alpini italiani? Risponde il generale Luigi Fontana, comandante del contingente: «Lo scenario è certamente diverso da quello somalo: è chiaro però che nessuno di noi ha mai sottovalutato i pericoli».

Sul futuro della missione in Mozambico pesano le incertezze legate ai finanziamenti garantiti fino al 30 giugno da un decreto legge. Per gli alpini della Taurinense in Africa dovrebbe continuare fino al prossimo settembre quando a Beira arriveranno gli uomini della Julia. «Dobbiamo garantire che le prime elezioni si svolgano liberamente» concludono al comando di Albatros. Ma gli osservatori Onu fanno sapere che alle urne si potrà andare non prima dell'estate del prossimo anno.

Guido Novaria

L'OSSERVATORE

«Troppe interferenze Usa»

CITTA' DEL VATICANO. In Somalia sui militari dell'Onu si verificano «ingerenze che pregiudicano l'azione militare»: le direttive sulle azioni da svolgere da parte dei Caschi blu, infatti, «non sembrano essere impartite dall'Onu, ma dal comando americano». A rilevarlo è l'«Osservatore romano» in un commento a quello che definisce il «vile assassinio» dei tre italiani. «I signori della guerra - scrive il giornale vaticano - vogliono uccidere la missione di pace dell'Onu in Somalia... Alcuni dei leader somali, soprattutto Aidid, ... sono stati considerati dall'amministrazione Bush (si ricordi che la Restore Hope cominciò pochi giorni prima che scadesse il mandato a Bush) come unici interlocutori. Ciò ha suscitato le rimostranze degli altri capi clan». [Agi]

I feriti

Le condizioni dei ventidue

Questo l'elenco dei feriti, con le relative prognosi:
ten. col. Alessandro Puzzilli (186° regg. paracadutisti Folgore): ferite da schegge in varie parti del corpo, 10 giorni; cap. Gerolamo De Masi (183° regg. paracadutisti Nembo): ferite da schegge all'avambraccio destro e parestesia alla mano destra; ten. Alessandro Scano (8° regg. Lancieri di Montebello): ferita di striscio all'emitorace destro, 40 giorni; sottoten. Gianfranco Paglia (186° Folgore): ferita d'arma da fuoco al polmone destro, prognosi riservata; serg. magg. Stefano Ruaro (9° brigata d'assalto Col Moschin): ferite d'arma da fuoco alle gambe, 30 giorni; serg. magg. Cosimo Argese (185° Folgore): contusioni al naso, 10 giorni; serg. magg. Giampiero Monti (183° Nembo): ferita d'arma da fuoco all'addome e alla gamba destra, prognosi riservata; serg. magg. Gabriele Sebastiano (186° Folgore): contusioni varie, 40 giorni; caporal magg. Martino Gallo (186° Folgore): escoriazione traumatica alla mano destra, in corso accertamenti radiologici; caporal magg. Pasquale La Rocca (185° Nembo): ferita da scheggia all'occhio destro, 60 giorni; caporale Simone Torresani (183° Nembo): ferite da schegge, 10 giorni; caporale Massimiliano Zaniolo (183° Nembo): ferita d'arma da fuoco al braccio e alla gamba sinistra, 40 giorni; caporale Marco Vincenzetto (183° Nembo): ferite da schegge al fianco destro, 10 giorni; caporale Giuseppe Zivellica (183° Nembo): ferite da schegge in varie parti del corpo, 10 giorni; caporale Andrea Badioni (183° Nembo): ferite da schegge al braccio sinistro, 10 giorni; carabiniere paracadutista Paolo Pusineri (brigata carabinieri paracadutisti Tuscania): ritensione di colpo d'arma da fuoco al torace, prognosi riservata; car. par. Donatello Sapone (Tuscania): ferita d'arma da fuoco ai glutei; paracadutista Giorgio Vitaletti (183° Nembo): ferita d'arma fuoco al piede destro, 10 giorni; soldato Francesco Filogamo (Folgore): frattura a una tibia, 60 giorni; soldato Roberto Sammaruga (183° reggimento della Nembo): ritensione di schegge al piede destro, 10 giorni; paracadutista Carmelo Mandolfo (183° reggimento della Folgore): in stato di choc; paracadutista Biagio Nunziante (186° reggimento della Folgore): in stato di choc. [Ansa]

Probabile una nuova riduzione del tasso di sconto. Più fiducia dai mercati

«Un'intesa degna dell'Europa»

Ciampi: gli stipendi, una variabile dipendente

ROMA. Potrà scendere ancora il costo del denaro. La manovra economica '94, che sarà decisa venerdì 16, sarà un po' meno pesante. Additata finora come esempio negativo, l'Italia può andare al vertice dei Sette, a Tokyo la settimana prossima, fornendo un modello: un modello di lotta contro l'inflazione, di intesa per far riprendere l'economia. Si vede che Carlo Azeglio Ciampi, di solito non incline alla retorica, su questo accordo aveva davvero puntato tutto; ed è entusiasta. Sfruttandone l'effetto, spera di poter rilanciare l'azione del governo, di aggirare i trabocchetti che la sua instabile, aleatoria base politica prepara in Parlamento.

Inflazione e sviluppo. «L'accordo - ha detto il presidente del Consiglio ai giornalisti - ci pone in condizione avanzata rispetto agli altri Paesi europei». Perché? Il segreto sta tutto in poche parole: «Gli aumenti salariali dovranno essere coerenti con l'inflazione programmata». Ovvero, il movimento sindacale viene coinvolto e cointeressato nella lotta contro l'inflazione. Nessun altro Paese europeo inquadra la «politica dei redditi» in un quadro normativo così stringente, «istituzionale e di lungo periodo» - che certo dovrà essere applicato.

Cade il principio che salari e stipendi devono seguire l'aumento del costo della vita, qualunque esso sia. «I salari, finora considerati una variabile indipendente, diventano una variabile dipendente» ha detto Ciampi in un intervista al quotidiano economico del Giappone, il *Nihon Keizai Shinbun*. I sindacati nell'intesa con governo e imprese scommetteranno sulla possibilità di abbassare l'inflazione moderando gli aumenti dei salari. Faranno una scommessa collettiva sull'abbassamento dell'inflazione. L'intesa dà per il futuro una ragionevole aspettativa che l'Italia possa sconfiggere l'inflazione, avvicinandosi agli altri Paesi. Potrà continuare la fase favorevole buona che ha permesso, negli ultimi mesi, l'incremento delle esportazioni.

La fiducia. I mercati interni e internazionali, che già, secondo Ciampi «hanno dato una valutazione di miglioramento della situazione italiana» potranno «consolidare questa tendenza». Come esempio, è stato particolarmente rapido il calo degli interessi sui titoli di Stato, che allevia di molto le condizioni della finanza pubblica: «I Buoni poliennali del Tesoro a 3 anni nell'aprile scorso davano un rendimento netto dell'11,70%, nell'asta di tre giorni fa dell'8,70%, tre punti netti in meno». Il «premio di rischio» per chi presta soldi allo Stato italiano si assottiglia.

La lira nello Sme. Un po' a sorpresa, il presidente del Consiglio ha affermato che l'intesa sul costo del lavoro «contribuisce a creare i presupposti per il rientro della lira nello Sme». La lira potrà rientrare quando i mercati avranno fiducia nella capacità dell'Italia di mantenere l'inflazione a livello non superiore agli altri Paesi. Si capisce però che un rientro nello Sme non è da prevedere a tempi brevi, perché restano da soddisfare quelle che Ciampi chiama «condizioni esterne»: «che gli accordi europei di cambio siano vissuti in modo congiunto da parte di tutti i Paesi» (le monete sotto attacco devono essere concordemente difese). Non è ancora così, con evidenza.

Il costo del denaro. La decisione sul tasso di sconto spetta soltanto alla Banca d'Italia, e Ciampi ha negato che la prospettiva di un ribasso sia comparsa in qualche modo sul tavolo del negoziato con sindacati e Confindustria. In realtà tutti sono certi che nel giro di poche ore il governatore Antonio Fazio decreterà il calo del tasso di sconto dal 10% almeno al 9,5%. Agli esperti, mezzo punto di ribasso sembra del tutto giustificato dalle condizioni del mercato monetario. Probabilmente per andare oltre Fazio attenderà la manovra economica del governo, che un Parlamento sempre più irrequieto minaccia di accogliere male.

La manovra. Ciampi aspettava l'intesa sul costo del lavoro per poter fissare definitivamente le grandi cifre del bilancio '94. Il «documento di programmazione economico - finanziaria '94-'96», che le contiene, è quasi pronto. Si può contare ora con maggiore certezza su un tasso di inflazione abbastanza basso e su una seppur modesta ripresa economica l'anno prossimo. Il ribasso dei tassi sta facendo rapidamente scendere le previsioni sulla spesa per interessi sui titoli di Stato, che costituisce una delle maggiori voci di spesa.

Evasori in ritirata? Frattanto, si è manifestato un altro fattore positivo, il buon andamento delle entrate fiscali '93. Pare che abbia avuto successo la *minimum tax*, mentre il gettito Ici sarà molto superiore alle previsioni. In entrambi i casi si tratta di rientro dell'evasione, con un incremento quindi che dovrebbe mantenersi nel '94. L'importo della manovra '94, ossia dei tagli alle spese e degli aumenti di imposte, resta per ora confermato in 37-40.000 miliardi; però la quota da ottenere attraverso il fisco è scesa. Non saranno più 12.000 miliardi, ma 10.000, o anche meno. La parte principale verrà - pur se sono da attendersi smentite - da ritocchi dell'Iva.

Queste cifre Ciampi le aveva discusse nel primo pomeriggio di ieri in una riunione con i ministri del Bilancio Luigi Spaventa, delle Finanze Franco Gallo e della Funzione pubblica Sabino Cassese. Le proposte definitive sui tagli di spesa dovranno essere raccolte la settimana prossima, durante l'assenza di Ciampi per il vertice di Tokyo. Sempre in settimana ci saranno contatti con i sindacati sulle linee generali della manovra. I provvedimenti veri e propri («leggi di accompagnamento» della Finanziaria '94) dovrebbero essere approvati dal Consiglio dei ministri di venerdì 16 luglio.

L'incognita del Parlamento si è però fatta più grave negli ultimi giorni, in parallelo ai voti a sorpresa sulla riforma elettorale. Ieri il presidente della commissione Bilancio della Camera, Angelo Tiraboschi, ha ripetuto che 40.000 miliardi «sono troppi». Una prima verifica sarà nella settimana entrante, con il voto alla Camera sulla «manovrina» di primavera da 12.400 miliardi.

Stefano Lepri

LE PAGELLE DI GIUGNI

«Larizza e Abete i più duri»

ROMA. Non più schiacciato tra l'incudine e il martello, il ministro del Lavoro Giugni, dopo l'estenuante maratona dei giorni scorsi, si è rilassato dando i voti ai protagonisti di questa trattativa. Nella delegazione degli imprenditori, per il ministro, il «più irriducibile» è stato il presidente della Confindustria, Luigi Abete, al suo debutto in una trattativa così importante. «Più malleabile», per il ministro, è stato invece il vice presidente, Carlo Callieri, che ha controbilanciato l'inflessibilità del primo. Tra i sindacalisti la palma del «cattivo» è toccata al segretario generale della Uil, Pietro Larizza. «Ha un caratteraccio», ha affermato Giugni, riconoscendo però al leader di via Lucullo «la tempra del negoziatore». «Ostico» anche Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, che ha portato però come contributo alla trattativa un «bagaglio di esperienza e di conoscenza».

Carlo Azeglio Ciampi presidente del Consiglio riceve congratulazioni dopo la sigla dell'accordo da uno dei negoziatori

DALLA PRIMA PAGINA

LA FORZA DI TRE DEBOLEZZE

flazione programmata e nelle trattative aziendali terranno conto, in qualche modo, dell'andamento dell'impresa.

Il testo è molto minuzioso, ma sul canovaccio generale si può edificare molto o quasi niente. Dipende da come lo strumento sarà gestito nella ricerca di una nuova cultura del lavoro, che dovrà procedere di pari passo con una revisione degli eccessi del *welfare*.

Oggi l'Italia dedica alla spesa sociale il 25,6 per cento del prodotto interno lordo, una quota che non è di per sé scandalosa ma lo è per come viene procurata ed usata.

Per 100 lire di retribuzione netta l'industria manifatturiera italiana, a causa del cosiddetto cuneo contributivo, ha un costo del lavoro di 206 lire, contro le 182 della Germania, le 191 della Francia e le 153 della Gran Bretagna, con una qualità delle prestazioni inversamente proporzionale al loro costo.

L'occasione per sfruttare al meglio l'accordo non tarderà, visto che il presidente del Consiglio ha promesso la Finanziaria per luglio. Speriamo di veder venire alla luce la migliore delle finanziarie possibili che, seppure non potrà prevedere l'inflazione-zero invocata dal premio Nobel Franco Modigliani, faccia finalmente la fondamentale scelta di campo: tagli e non tasse.

L'accordo di ieri è l'insolito frutto di tre debolezze congiunte. La debolezza del governo, in balìa dei pur necessari mutamenti istituzionali. La debolezza del sindacato, incalzato da massimalismi e spontaneismi, mentre è persino sfiorato da Tangentopoli. La debolezza, infine, della Confindustria, insidiata dalle ansie leghiste di molti imprenditori, oltre che dall'ormai innegabile evidenza dei vizi dell'asfittico capitalismo italiano.

Chissà che questa volta tre debolezze possano fare una forza. Ne va dell'onore nazionale.

Alberto Statera

Stato civile di Torino

1 LUGLIO 1993

NATI — **Ruta** Francesca; **Perazzotti** Mirko; **Verin** Luca; **Levita** Domenico; **Abaciel** Alessio; **Mizeli** Federica; **Calabrò** Maurizio; **Melani** Giulio; **Rizzi** [illegible]; **Lazzeri** Alberto; **Sorba** Virginia; **Pacchiardo** Riccardo; **Mills** Elisa; **Coppola** Dalila; **Bertolo** Francesco; **Seziani** Imad; **Bisson** Pablo; **Siletto** Alberto; **Piva** Remi Gianmaria; **Viviani** Eleonora; **Martano** Pietro; **Audisio** Adele.

MORTI — **Occhiena** Maria v. Viglione, di anni 90, nata a Montalto, pens., abitante p. Giovanna Toselli 4; **Verra** Natale, a. 64, Caraglio, comm., v. Cordero di Pamparato 19; **Isoppon** Pietro, a. 74, Cesalto, pens., v. delle Betulle 3; **Carosso** Emma in Mariotti, a. 73, Torino, pens., c. Racconigi 170.

Deceduti in ospedale: **Gamelli** Liberio, a. 72, Catania, pens., v. Nizza 216 (M.L.); **Leidicano** Maria v. Mazzaro, a. 81, Lanzo T.se, pens., M. Vittoria; **Castrorosale** Attilio, a. 77, Palermo, pens., G. Bosco; **Allievi** Carlo, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Silaci** Rosa v. Pagano, a. 86, Godrano, pens., Martini; **Simondi** Giacomo, a. 83, Dronero, pens., G. Bosco; **Criscuolo** Giorgio, a. 65, [illegible], pens., G. Bosco; **Meroni** Luigi, a. [illegible], Cantù, pens., Martini; **Occhipinti** Emanuela, gg 2, Torino, infante, S. Anna; **Lucchitta** Virgilio, a. 85, Trieste, pens., Molinette; **Perlatto** Angela Rosa in Montersi, a. 58, Ponti, insegn., Mauriziano; **Zangirolami** Fabio, a. 17, Cuorgnè, stud., Molinette; **Galasso** Lucia in D'Angelo, a. 34, Francavilla Fontana, casal., v. [illegible] 75 bis (M.L.); **Feldi** Walter, a. 80, Toscolano Maderno, pens., G. Bosco; **Gherai** Sergio, a. 54, Torino, tassista, Mauriziano; **Andolfo** Clorinda in Boldrini, a. 92, Monselice, pens., M. Vittoria.

Nati 23 - Morti 20

2 LUGLIO 1993

Frammarino Roberto; **Borasi** Giulia; **Ba-rasi** Elisa; **Seminatore** Chiara; **Scarano** Erika; **Zoppi** Giulia; **Arlinengo** Giulio; **Zucchetti** Leonardo; **Rabuto** Michaela Luna; **Ferrari** Amedeo; **Coda** Giulia; [illegible] Paola; **Sancandi** Nicole; **Natale** Eugenia; **Gianola** Andrea Valeria; **Mingozzi** Andrea; **Franco** Vanessa; **Monteleone** Federica; **Cardinali** Luca; **Galliari** Giulia; **Avvampato** Ramon; **Nalin** Sara; **Guccione** Davide; **D'Amore** Clara; **Bettinardi** Maria; **Tola** Laura; **Sotta** Andrea; **De Pasquale** Bruna; **Simonato** Fabiola; **Greco** Giada; **Antonaccio** M-[illegible] Valentino; **Prisco** Stefano; **Angelelli** Daniele; **Siena** Sara; **Grisoni** Giulia; **Gamba** Enrico; **Florio** Martina; **Di Pietro** Federica; **Pezone** Marcello Maurizio.

MORTI - **Raineri** Giuseppina v. Bruno, di anni 75, nata a Grognardo, pens., abitante in c.so Peschiera 180; **Meliga** Aldo, a. 68, Torino, pens., l.go Montebello 35; **Brazzo** Maria Maddalena v. Missiorino, a. 86, Borgoratto Alessandrino, pens., via Villa della Regina 21; **Daziani** Angela, a. 97, Torino, pens., via Cassini 14; **Perino** Anna v. Maggio, a. 85, Torino, pens., c.so Peschiera 180, clinica S. Paolo.

Deceduti in ospedale: **Brunetti** Luigi, di anni 82, nato a Ferrara, pens., [illegible]; **Palazzo** Teresina v. Abbona, a. 73, Alliano [illegible], pens., Molinette; **Manzella** Giovanni, a. 62, Torino, pens., Martini; **Passerella** Walter, a. 24, Torino, imp. tecnico, via E.P. Alberti (m.l.); **Coda** Gaetano, a. 83, Torino, pens., Martini; **Accornero** Francesco, a. 75, Viangi, pens., via Nizza 350 bis (m.l.); **Lombardo** Nicola, a. 83, Picerno, pens., [illegible]; **Siroppiano** Margherita v. Marongo, a. 79, La Morra, pens., Martini; **Calaldo** Filomena in Orlando, a. 66, Oorato, pens., c.so G. Cesare 147 (m.l.); **Sardu** Teresa in Grussu, a. 78, Gonnostanadiga, pens., Gradenigo; **Chinea** Idilio, a. 62, Venaria Reale, pens., S. Giovanni A.S.; **Geminetti Crich** Margherita in Pesce, a. [illegible], Mezzenile, pens., Gius. Bosco; **Gazzarola** Renza, a. 40, Torino, rappresentante, M. Vittoria; **Bertone** Bartolomeo, a. 82, Villafranca P.te, pens., Martini; **Castraghi** Innocente, a. 71, Missaglia, pens., Martini; **Flocchini** Silvia, a. 61, Pertica Bassa, pens., S. Vito; **Rolleri** Elsa v. Caralla, a. 88, Casale M.to, pens., Giov. Bosco; **Cordato** Roberto, a. 47, Grumo Nevano, impiegato, Molinette; **Battaglia** Carmelo, a. [illegible], Ragusa, [illegible], Giov. Bosco; **Piroddu Occhetti** [illegible], a. 65, Serralunga di Crea, pens., Molinette; **Daniele** Agostina in Pinarello, a. 47, Venaria Reale, casal., Amedeo [illegible]; **Marengo** Giovanni, a. 54, Cantalio, pens., Cottolengo; **Temellini** Annibale, a. 88, Treviso, pens., Mauriziano; **Mercaldi** Giovanna in Nitti, a. 88, Carbonara, pens., Maria Vittoria; **Scapin** Pasqua v. Frigo, a. 73, Castegnero, pens., Molinette; **Capra** Mario, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Chiarchia** Antonio, a. 53, Casola, operaio, S. Giov. A.S.; **Ventrella** Leonardo, a. 63, Torino, libero professionista, via Luzzati 47 (m.l.).

Nati 39 - Morti 33

E' improvvisamente mancato e riposa nel camposanto di Santo Stefano Belbo

Annibale Temellini

Lo partecipano la consorte **Ada Negri** e i figli **Paolo** con **Emanuela** e **Filippo**, **Luca**; la sorella **Giuseppina**; la cognata **Adriana** con i figli. Un grazie particolare al dott. Giuseppe Albonico per l'affettuosa assistenza e a Marino, Anna e Piero Martini per l'amicizia.

— **Torino**, 3 luglio 1993.

L'amministratore **Delegato** ed il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Paolo Temellini per la scomparsa del padre

signor Annibale Temellini

— **Torino**, 2 luglio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori Tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Paolo Temellini per la scomparsa del padre

signor Annibale Temellini

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Amici e Colleghi profondamente commossi partecipano al grande dolore dell'ing. Paolo Temellini e famiglia per la scomparsa del sig.

Annibale Temellini

Mario Boella
Elisabetta Bonaio
Osvaldo Brizio
Francesco Cortese
Bruno Crovella
Pietro Diana
Giampiero Facta
Giovanni Faggiani
Stefano Folchetto
Renato Florio
Augusto Gnocchi
Giuseppe Garabello
Tommaso La Pera
Osvaldo Lolodice
Massimo Marmotti
Gianluigi Massucco
Lorenzo Morello
Antonino Mussa
Antonio Nuzzo
Mario Pascale
Mario Pozzoli
Marcello Priaglio
Ezio Ramondelli
Alberto Ramponi
Vincenzo Ruocco
Giancarlo Sartori
Achille Scatidi
Marco Simionato
Adriano Sosso
Ermanno Tornavacca
Pietro Viotti.

— **Torino**, 4 luglio 1993.

Teresa e **Franco** ricordano commossi il caro **BIBI** e partecipano al grande dolore della famiglia.

Gli **Amici di Propor** si stringono vicini a Luca e partecipano commossi al suo grande dolore per la scomparsa del suo amatissimo papà

Annibale Temellini

— **Milano**, 2 luglio 1993.

Condomini Amministratore e Custode Stabile corso Massimo d'Azeglio 100 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Annibale Temellini

Torino, 1 luglio 1993.

Bob Rita Licata, Renato Elena Mischi commossi ricordano **BIBI**.

Cesare, Mariagiovanna, Riccardo, Emanuela e Donato sono affettuosamente vicini ad Ada, Paolo e Luca.

Rossana; Lela con **Gianni, Micaela, Marco; Carlo** con **Anna, Elisabetta, Claudia, Andrea** ricordano affettuosamente **BIBI**.

Dolores Marsiaj con i figli **Piero Micaela Giorgio e Donatella** sono affettuosamente vicini alla famiglia e partecipano al dolore per la perdita dell'amico di sempre

cav. Annibale Temellini

— **Torino**, 3 luglio 1993.

Piero, Maria Pia, Michele, Giuliana con **Edoardo** prendono affettuosamente parte al grande dolore di Ada, Paolo e Luca per la perdita del carissimo **BIBI**.

Marcio Annalisa e Aldo, rimpiangono il carissimo **CAVALIERE** e sono affettuosamente vicini e tutti i suoi cari.

La **Pierre Cardin Italia** partecipa al lutto che ha colpito Luca per la morte del padre

Annibale Temellini

— **Milano**, 4 luglio 1993.

Partecipano al lutto:
Paolo Curti
Rosalba Restivo
Alessandra Startari
Raffaella Scaldaferri
Vincenzo Anselmi

La famiglia **Gobbato** partecipa commossa.

Carla, Antonio Doriguzzi e famiglia partecipano commossi.

Renata e Gianni Bonino
Annalisa Giliberti
Paolo Olivo
sono vicini a Luca e famiglia nel ricordo dell'indimenticabile **BIBI**.

Improvvisamente è mancato

Bruno Pizzigati

anni 78

Lasciando nel dolore la moglie, figlie, genero gli adorati **Luca** e **Christian**, fratello, sorella, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali il 6-7-1993 ore 10.00 ospedale Molinette.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Cristianamente è mancato

Saverio Santangelo

anni 39

Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa** con **Elisa**, fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 da via [illegible], 55

— **Bruino**, 3 luglio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Di Blasi

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale e dottori del Reparto Medicina d'Urgenza, Ospedale Molinette. Funerali lunedì 5 alle ore 10 alla Parrocchia Santo Natale via Boston. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Per quanto inesorabilmente e prematuramente strappato alla vita sarà indelebile il ricordo dell'amico

Nino Di Blasi

Aldo Maria Cuva
Andrea Elsa Graglia
Aldo Antonella Lo Piano
Enzo Adriana Franco
Enzo Fiorella Gatto
Franco Pina Strianese
Nino Elvira Ingravalle
Nino Dipierro Iza Acquasanta
Pippo Rosetta Cipriano.

— **Torino**, 4 luglio 1993.

Caro Roberto ti sono vicina nel tuo dolore. **Cristiana**.

Il **Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Domenico Corcione**, partecipa con profondo dolore, a nome di tutte le **Forze Armate** e suo personale, la scomparsa del

SOTTOTENENTE
Andrea Millevoi
SERGENTE MAGGIORE
Stefano Paolicchi
PARACADUTISTA
Pasquale Baccaro

caduti nell'adempimento del dovere, in missione di pace in Somalia.

— **Roma**, 3 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Gerbino ved. Boasso

anni 73

Addolorati lo annunciano **figlio, nuora, nipoti e familiari.** Funerali lunedì 5 ore 14,30 parrocchia S. Giacomo Apostolo «La Loggia».

— **La Loggia**, 4 luglio 1993.

E' mancata

Teresa Amerio

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Lucia** col marito **Sabatino.**

— **San Damiano**, 3 luglio 1993.

Cristianamente è mancata

Cecilia Maero in Nervi

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Gianfranco** con la moglie **Chiara; Claudio** con la moglie **Maria**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 5 luglio alle ore 15 partendo dall'abitazione di corso Roma 4 per la cattedrale.

— **Saluzzo**, 3 luglio 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cavagnero (Cichin)

Alpino Val Cenischia

Lo piangono la moglie **Maria**, sorella, fratelli, nipoti parenti e amici tutti. Funerali martedì 6 corr. ore 8,15 parrocchia Pilonetto indi proseguimento per Viale d'Asti con funzione nella chiesa parrocchiale alle ore 10,30.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Presidente, Consiglio direttivo et **Alpini sezione ANA Torino**, costernati piangono la grave perdita amico **CICHIN**, infaticabile organizzatore et stimato consigliere.

Gli **amici** della **Bela Elsuva, Reduci Btg. Val Cenischia, Susa, Moncenisio** partecipano con immenso dolore la perdita del loro **CICHIN.**

Tutti gli **amici** dell'**Associazione Centro Aperto** sono vicini a Giuliano per la scomparsa di

Enrico Gatti

— **Torino**, 4 luglio 1993.

E' mancata

Lucia Trunfio ved. Nazzaro

di anni 47

Ne danno il triste annuncio quanti le vollero bene. Funerali lunedì 5 alle ore 8,15 alla parrocchia SS. Bernardo e Brigida, Lucento.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Rimarrai sempre nel nostro cuore

Adele Giordano in Marello

è cristianamente mancata. Lo annunciano il marito **Antonio**, la figlia **Ida** ed il suo **Enrico**. Funerali martedì 6 ore 8,15 parrocchia San Bernardino. Tumulazione nel cimitero di Canove di Govone.

— **Torino**, 4 luglio 1993.

Munita dei conforti religiosi è deceduta

Margherita Tesio in Bordone

Addolorati lo annunciano il marito **Tino**, il figlio **Renato**, la nuora **Patrizia** e le adorate nipoti **Elisabetta** e **Bianca Maria**. Funerali lunedì 5 ore 10 presso la parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù, via Caboto angolo corso Mediterraneo. Benedizione della salma nella parrocchia di Villafranca d'Asti ore 12.

— **Torino**, 4 luglio 1993.

Gino e Dea Gerbi, Renzo e Maura Martina sono affettuosamente vicini a Tino, Renato e famiglia.

Gli **amici** dell'**Archivio Storico**, dell'**Archivio di Stato**, della **Biblioteca Consorziale**, del **Cepros** e dell'**Istituto della Resistenza** di **Asti** partecipano al dolore del prof. Renato Bordone per la scomparsa della **MAMMA**.

— **Asti**, 4 luglio 1993.

Sono vicini a Renato Bordone
Marco Aprile
Giuseppe Bacchio
Giuseppe Banfo
Paola Benigni
Luisa Castellani
Guido Castelnuovo
Andrea De Grandi
Antonella Faloppa
Germana Gandino
Barbara Garofani
Ugo Ghemar
Paola Guglielmotti
Walter Haberstumpf
Emanuela Mollo
Cristina Montanari
Antonio Oliveri
Luigi Provero
Roberta Rosco
Alessio Rosso
Simonetta Sulis
Massimo Vallerani

Con intensa commozione sono vicini a Renato

Enrico e Antonella Artifoni
Emanuela e Alessandro Borda con **Elena Marco e Maria Cristina**
Marisa e Michel Bothorel
Mino e Adriana Fissore
Mario Manoela e Francesca [illegible]
Patrizio Paolo e Giovanna Gialimberti
Roberto e Giuliana Greci
Adriana Lay
Sergio Angela e Renato Roda
Beppe e Simona Sergi
Giovanni Maria e Raffaella Tabacco.

I **Soci** del **Gruppo Ricerche Astigiane** prendono viva parte al dolore del professor Renato Bordone, presidente del Comitato scientifico del sodalizio, per la perdita della **MAMMA.**

— **Asti**, 3 luglio 1993.

Giancarlo Andenna, Luisa Chiappa Mauri, Giorgio Chittolini, Rinaldo Comba, Cristina La Rocca, Grado G. Merlo, Elisa Occhipinti, Aldo A. Settia, Gigliola Soldi Rondinini partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Renato Bordone.

E' mancato

Renato Zorgniotti

Lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Aldo** e parenti tutti. Il funerale ad Isolabella Canavese lunedì 5 c.m. alle ore 15.

— **Torino**, 2 luglio 1993.

Cristianamente mancato

Egidio Peraro

anni 62

Con dolore lo annunciano la moglie **Massimina**, la figlia **Claudia** col marito **Piero Candeliero**, gli amatissimi nipotini **Matteo** e **Stefano**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 5 luglio ore 15,30 chiesa parrocchiale, partendo Ospedale San Luigi ore 15,15.

— **Orbassano**, 3 luglio 1993.

Partecipano al dolore
Vittorina e Mario Nazzaro
Patrizia e Luciano Casale
Loredana e Alessandro Antoniotta
Aristide Tocalli e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARESCIALLO
Salvatore Gnoni

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Carla Barale** le sorelle **Lina, Pina, Anna, Teresa,** [illegible] **Mario, Gigi, Antonio,** nipoti, parenti tutti. Funerale 4 luglio ore 17 Santa Maria al Bagno via Galatone 8.

— **Lecce**, 3 luglio 1993.

Partecipano **Camilla e Mario Arcangeli, Giovanna e Bruno Maiorano.**

Improvvisamente è mancato

Luigi Merlino

L'annunciano con dolore la moglie **Clotilde Gecinatti**, la zia **Orselina Rubatto**, la cognata **Ida** e **Mariuccia**, i nipoti **Franco, Enrico, Paolo** e famiglie, la figlioccia **Alessandra**, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 5 corr. ore 16,30 dall'Ospedale Civile. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 2 luglio 1993.

RINGRAZIAMENTI

Luciana e Luigi Bechis vi ringraziano per l'amore e l'amicizia dimostrata, e vi invitano a pregare per il loro

Emanuel

«Se mi amate, non piangete!».

— **Torino**, 4 luglio 1993.

Le famiglie **Galizia** e **Olivero** ringraziano di cuore coloro che così affettuosamente hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

dott. Mario Galizia

La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 16 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia Santi Angeli Custodi.

— **Torino**, 4 luglio 1993.

L'improvvisa scomparsa del nostro caro congiunto

Gianni Schellino

(commerciante)

ha lasciato profondo sconforto nell'animo di tutti noi. Ci è stata di grande sostegno l'espressione di stima tributataci da tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarlo in vita, nel momento dell'estremo saluto. Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo di cuore ed esprimiamo profonda riconoscenza ad amici, conoscenti ed a tutti coloro che con presenza, scritti, fiori hanno preso parte al nostro grande dolore. Famiglia **Schellino**.

— **Formigliana**, 4 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1992 — 1993
Federico Ponchione
Sei sempre con noi. Messa 11 luglio ore 10 parrocchia Paradiso.

1990 — 1993
Pierluigi Petitti
Sempre vivo nel ricordo.

[illegible] — 1993
dott. Giuseppe Ghignone
Sempre con noi. S. Messa giovedì 8 luglio ore 7,15 Ss. Angeli Custodi.

1991 — 1993
Luca Baraglia
Ricordandoti.

1990 — 1993
Il tuo ricordo è luce in ogni attimo della nostra vita.
Sebastiano Vadalà
con un rimpianto che non conosce tempo, moglie, figli, nipoti, nuore, generi. S. Messa anniversaria, lunedì 5 luglio ore 18, parrocchia S. Bernardino.

1990 — 1993
Sebastiano Vadalà
La **Vamo srl** ricorda il suo amministratore.

1990 — 1993
Sebastiano Vadalà
Con crescente rimpianto sei sempre con noi **Salvatore, Maria Teresa, Titty.**

1989 — 1993
Vittorio Verro
Sei sempre nei nostri cuori.

1992 — 1993
Mario Mercalli
Mariuccia Silvia Vanni vivono nel tuo dolce ricordo.

1991 — 1993
cav. Vittorino Moretto
Sei presenza e guida di ogni giorno.

1992 — 1993
geom. Marco Luigi Bosco
Sei sempre nel nostro cuore. SS. Messe sabato 10 luglio ore 18,30 Duomo di Pererolo, domenica 11 luglio ore 10.30 parrocchia S. Maria del Borgo, Vigone.

Firmata dopo due anni di trattativa l'intesa sul costo del lavoro tra Confindustria e sindacati

I salari diventano sorvegliati speciali

Solo due livelli di contrattazione, non sovrapponibili
Ogni biennio stipendi minimi riallineati all'inflazione

ROMA. Finalmente, l'accordo sul costo del lavoro. Ieri alle 16, sindacati ed imprenditori hanno detto «sì» al documento ultimativo presentato venerdì dal governo su contrattazione, salario, rappresentanze sindacali e mercato del lavoro. «Ha vinto l'Italia - commenta a caldo il presidente del Consiglio Ciampi - che non vuole arrendersi alle difficoltà e che non ha paura del futuro. Ha vinto unitariamente l'Italia del mondo del lavoro e della produzione». E subito gli fanno eco tutti i protagonisti del lungo e durissimo braccio di ferro, esprimendo valutazioni per lo più positive, ma con sfumature anche molto diverse. «E' un vero miracolo - osserva il ministro del Lavoro Giugni - in un momento di tendenza alla disgregazione del monmdo politico». Abete, presidente della Confindustria: «Poteva essere un contratto storico, ma in questo momento è una occasione che deve essere costruita con comportamenti successivi». Per il presidente della Confcommercio Colucci «costituirà un banco di prova per il governo e per il Parlamento se e come la prossima finanziaria recepirà le esigenze delle imprese terziarie in coerenza con l'intesa». Paci, presidente dell'Intersind: «Si apre una fase nuova, che sarà ancora più impegnativa per le parti sociali per assicurare la competitività e lo sviluppo del sistema produttivo». Il presidente della Confapi, Cocirio, precisa che questo accordo «deve essere il punto di partenza di un nuovo modo di fare le relazioni industriali». Per Bazoli dell'Asap è un accordo di difficile gestione per il passaggio dalla vecchia logica a quella partecipativa. Non hanno dato la loro adesione la Confagricoltura, la Coldiretti e la Cia.

Sul fronte sindacale, alla valutazione decisamente positiva del segretario generale della Cisl si contrappongono dichiarazioni molto più caute dei leader della Cgil e della Uil. «E' un accordo di compromesso - dice Trentin - con delle parti discutibili ed altre farraginose, ma rappresenta nel suo insieme una prima tappa per sbloccare le relazioni industriali paralizzate da oltre due anni. Sarà vincolante, comunque, il giudizio dei lavoratori». Larizza: «E' necessaria una fase di sperimentazione, date le molte novità. Credo però che abbiamo imboccato la strada giusta per un nuovo modello di relazioni industriali all'altezza dei tempi». Un parziale «sì» è stato comunicato dalle organizzazioni dei quadri, mentre si oppongono Cisnal e Cisal, e partono all'attacco autoconvocati e Cobas.

L'intesa, si è deciso, sarà firmata formalmente il 22 luglio per dar modo ai sindacati di consultare i lavoratori. Si chiude così una delle fasi negoziali più lunghe e difficili degli ultimi 20 anni: aperta il 20 giugno '91, aveva raggiunto il 31 luglio '92 una prima significativa intesa e aveva registrato a partire dall'8 aprile scorso una progressiva accelerazione fino a giungere negli ultimi 40 giorni a momenti decisivi, spesso marcati da gravi tensioni e da forti rischi di rottura. Poi, venerdì, la schiarita improvvisa e, ieri, l'esplosione dei consensi. Adesso vi sono punti di riferimento precisi, economici e procedurali, per il decollo della nuova stagione contrattuale che riguarderà, nel giro di qualche mese, oltre 10 milioni di lavoratori privati e pubblici.

Al traguardo si è arrivati ancora con qualche sussulto e, per quanto riguarda la Confindustria, in una certa atmosfera di suspense. Tanto che, per consentire il riassorbimento di qualche residuo dissenso, l'incontro finale (fissato per le 13 di ieri) ha dovuto subire un duplice slittamento, prima alle 15 e poi alle 16. Ma, quando Trentin, D'Antoni e Larizza sono entrati a Palazzo Chigi, già si era appreso che gli organi deliberanti di Cgil, Cisl e Uil si erano pronunciati per il «sì». Invece, la delegazione degli industriali è rimasta abbottonata fino all'ingresso nello studio di Ciampi, dopo che la giunta straordinaria della Confindustria, al gran completo (fra gli altri Romiti, Tronchetti Provera, Moratti, Lucchini), aveva espresso una valutazione positiva sul documento del governo.

Sofferta, ma chiara, l'adesione della Cgil. Con 105 voti favorevoli (75%), 25 contrari e 10 astenuti il direttivo ha approvato la proposta della maggioranza di siglare l'accordo in attesa della ratifica da parte dei lavoratori. Contro, hanno votato Bertinotti (che ha chiesto la convocazione di un congresso straordinario) e gli altri esponenti di «Essere sindacato» oltre a rappresentanti del «terzo polo».

Gian Carlo Fossi

Ciampi: «Ha vinto l'Italia che non ha paura del futuro»
Il ministro Giugni «Un vero miracolo»

Un'immagine del tavolo delle trattative ieri prima della firma dell'accordo a Palazzo Chigi

COSA CAMBIA CON L'ACCORDO

Politica dei redditi
Sono previste due sessioni di politica dei redditi (a maggio-giugno e a settembre) per concordare la dinamica delle variabili macroeconomiche (inflazione, prezzi, tariffe).

Indennità di vacanza contrattuale'
Se dopo tre mesi dalla sua scadenza il contratto non sarà stato ancora rinnovato, al lavoratore verrà corrisposto un «elemento provvisorio della retribuzione» pari al 30% del tasso di inflazione programmata. Dopo sei mesi l'indennità sale al 50%.

Sostegni al sistema produttivo
In cinque capitoli vengono affrontate le questioni relative a: ricerca e innovazione tecnologica; istruzione e formazione professionale; finanza per l'industria e internazionalizzazione; riequilibrio territoriale, infrastrutture e domanda pubblica; politica delle tariffe.

Mercato del lavoro
Verranno semplificate e accelerate le procedure per la concessione della cassa integrazione straordinaria per crisi aziendali. Sarà inoltre elevato gradualmente al 40% il trattamento ordinario di disoccupazione. Sarà ridefinito il contratto di formazione-lavoro, generalizzando il limite di età a 32 anni. Verrà istituito il «lavoro interinale», cioè «in affitto» per brevi periodi.

Modello contrattuale
Ci sarà un contratto nazionale e uno decentrato (aziendale e territoriale, non obbligatorio ma neanche vietato e dedicato a materie diverse da quelle trattate a livello nazionale). Gli incrementi retributivi dovranno essere «coerenti» con i tassi di inflazione programmata. Ogni due anni ci sarà un riallineamento dei minimi contrattuali al tasso di inflazione reale.

L'INDUSTRIA

IL GIUDIZIO DI ABETE

«Ora caliamo i tassi e ci sarà più lavoro»

ROMA. Niente spiaggia. Neanche una nuotata. «Mi prendo una giornata di riposo, ma non vado al mare perché sarebbe un ulteriore sforzo» spiega Luigi Abete, presidente della Confindustria. E così oggi perfino un instancabile come Abete, noto per la presenza a tre convegni in un giorno in tre città distanti fra loro, sente il bisogno di tirare il fiato. Vuole godersi l'accordo sul costo del lavoro stipulato ieri alla presidenza del consiglio con i sindacati.

Presidente Abete, avete brindato a Palazzo Chigi?

«No. Non c'è stato nessun brindisi. Il presidente Ciampi ha ricordato che viviamo ore tristi per il rientro delle salme degli italiani morti in Somalia».

E il suo stato d'animo?

«Sono piacevolmente sorpreso per la stima manifestatami dalla giunta Confindustria».

E' tranquillo?

«Mi sento tranquillo perché non ho fatto qualcosa di negativo per il Paese. Speravo risultati migliori. Comunque si è fatto un passo avanti rispetto all'intesa del 31 luglio 1992».

In che direzione?

«E' stato consolidato il superamento delle indicizzazioni».

Perché allora non è convinto del nuovo accordo?

«Non sono poco convinto. Dico solo che la ragione ha prevalso sui miei sentimenti».

E' stato in dubbio sul sì?

«Ci ho pensato fino all'ultimo».

La Confindustria frenava?

«Mi aspettavo più problemi dalla mia giunta rispetto a quelli avuti con noi stessi».

Che cosa intende dire?

«Con l'emozione ero tentato di non firmare. Con la ragione ho firmato. Normalmente faccio prevalere l'emozione».

Come mai questa volta no?

«Bisogna essere responsabili in una società in cui tutti si chiamano fuori e tutti godono popolarità protestando».

Quindi l'accordo è valido?

«Si passa dalla cultura delle indicizzazioni a quella della contrattazione, anche se restano aperti alcuni problemi».

Si favorisce la ripresa?

«L'intesa delinea la politica dei redditi, consente il rendimento del capitale investito».

E l'occupazione?

«Con una politica salariale coerente e tre punti in meno per il costo del denaro potremo avere 500 mila occupati in più».

Perché il cuore diceva no?

«Il contratto poteva avere una portata storica; è invece un'occasione che deve essere costruita con passi successivi. L'accordo risolve alcuni problemi, ma non altri».

Quale punto avrebbe voluto precisare meglio?

«Quello relativo alla natura diversa dei trattamenti economici aziendali. E' stato stabilito un principio, manca la norma tecnica. Maggior tempo a disposizione avrebbe consentito di chiarire alcuni aspetti».

Non ha gradito la fretta imposta da Ciampi al negoziato?

«Il governo ha contribuito a risolvere nodi essenziali. Ma come ho detto al presidente Ciampi, mica è possibile che lui mette fretta solo a noi».

Chiede una rapida riduzione del costo del denaro?

«Non lo abbiamo negoziato. Ognuno deve fare la sua parte. Il governo deve definire i provvedimenti su mercato del lavoro e contrattazione aziendale previsti dal protocollo d'intesa».

In fondo è soddisfatto?

«Ho preferito dire sì a questo accordo piuttosto che non avere un accordo. Ma se avessi scritto io il documento lo avrei scritto con un italiano diverso».

Roberto Ippolito

Tra le imprese resta un dubbio: «Sulla contrattazione aziendale era meglio stabilire le regole»

IL SINDACATO

LA PAROLA A D'ANTONI

«Così apriamo la via alla partecipazione»

ROMA. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, è il più soddisfatto fra i leaders delle tre maggiori confederazioni sindacali. Attribuisce grande valore all'accordo concluso: «Nel momento in cui c'è una forte e diffusa tendenza alla distruzione questa è una intesa che costruisce. E' una intesa all'altezza della seconda Repubblica».

Perché?

«Da un lato si definisce finalmente per la prima volta nel nostro Paese uno schema di politica dei redditi con scadenze precise, impegni delle parti, formulazione di tutte le procedure che servono per realizzarla. Ed è chiaro che la politica dei redditi è fondamentale perché è l'unica strada per tenere bassa l'inflazione e fare riprendere lo sviluppo, tenendo bassi i tassi di interesse e, così, risanando la finanza pubblica».

E poi?

«Riprendendo la strada dello sviluppo, si dà una robusta spinta alla ripresa dell'occupazione, di cui il Paese ha tanto bisogno. Sull'altro versante, c'è un sistema contrattuale moderno, nuovo, con una contrattazione nazionale quadriennale e una verifica economica a metà del periodo e, quindi, funzionale alla stessa politica dei redditi. Vi è pure una contrattazione di secondo livello, aziendale o territoriale, in cui può esprimersi la pienezza del ruolo dei lavoratori. Si aggiunge, e per me è fondamentale, un fatto decisivo: il riconoscimento contrattuale delle «Rsu» (rappresentanze sindacali unitarie), che avranno così un ruolo definito e valido per la contrattazione del secondo livello».

Dunque, l'accordo rappresenta un successo del sindacato?

«Certamente. Si fa un passo avanti sia sulle questioni generali nazionali, sia sotto il profilo del protagonismo dei lavoratori».

L'accordo sarà ora sottoposto alla consultazione della base. Il suo parere sarà vincolante?

«Certo, il parere sarà vincolante. Quando, però, grandi confederazioni hanno dato la loro adesione dopo una trattativa così lunga e accanita, penso che il consenso dei lavoratori non mancherà e che sarà copioso. Questo è un accordo che serve ai lavoratori».

Quanto potrà pesare l'azione negativa della minoranza della Cgil e degli autoconvocati?

«Il 75% della Cgil ha votato per l'accordo. La minoranza e gli autoconvocati non potranno influire sul risultato finale, che sarà approvato a grande maggioranza dai lavoratori italiani».

Quale segnale ritiene di inviare, in questo momento, alla Confindustria?

«Dico ad Abete che, essendo stato fatto un grande passo avanti nel riconoscimento della parità tra impresa e lavoro nel ciclo produttivo, ora possiamo avanzare verso un sistema partecipativo, nel quale il ruolo del lavoro sia riconosciuto per quel che merita. Ma, a mio avviso, c'è un messaggio per il Paese: basta con la distruzione, impegniamoci tutti a costruire seriamente per la seconda Repubblica».

Adesso può partire tranquillamente la stagione contrattuale?

«Certo. Il rischio era che, se non si fosse raggiunto l'accordo, si poteva aprire una fase molto confusa, in cui i rinnovi contrattuali sarebbero avvenuti in un clima di scontro sociale e senza alcun punto di riferimento. Ora, invece, gli interessi dei lavoratori saranno tutelati nel quadro di un schema generale attento anche alla salvaguardia degli interessi generali».

[g. c. f.]

Soddisfatto il leader della Cisl: «Ecco una politica dei redditi l'accordo serve ai lavoratori»

RETROSCENA

LA CGIL SPACCATA

Trentin: «Ci saranno dei dissensi»

E Bertinotti chiede già un congresso straordinario

ROMA

UN esperimento, «un compromesso», «luci ed ombre», «ci saranno dissensi»: le definizioni che Bruno Trentin, segretario generale Cgil, elargisce hanno il sapore dimesso dell'intesa mandata giù a fatica. Né sarebbe possibile altrimenti. Per Trentin l'accordo arriva alla fine di una giornata che gli ha già anticipato le difficoltà dei prossimi giorni. In mattinata, si era riunito e spaccato il direttivo Cgil sulla posizione da assumere. Quando alle tre del pomeriggio Trentin è uscito dalla riunione con il 75% dei consensi a favore dell'accordo, sapeva anche che non era un gran successo quello raggiunto. Perché a schierarsi contro erano stati pezzi importanti della confederazione. L'ala oltranzista, Essere sindacato, che fa capo a Fausto Bertinotti, chiede che l'accordo venga respinto e la convocazione di un congresso straordinario perché dal congresso di Rimini era emersa la proposta di un accordo sulle relazioni industriali che prevedesse un sistema di indicizzazione dei salari, «mentre l'accordo che si va profilando è fondato sulla scomparsa di qualsiasi elemento di indicizzazione». Bertinotti a parte, a schierarsi contro il sì è stato anche il cosiddetto «terzo polo». La loro richiesta era di sospendere la trattativa in attesa degli esiti delle consultazioni tra i lavoratori. Una richiesta che ha l'appoggio di Ghezzi (segretario della Camera del Lavoro di Milano), Brutti (segretario aggiunto della Filt), Nerozzi (segretario aggiunto della funzione pubblica), Campagnoli (Camera del Lavoro di Bologna), Lucchesi (segretario confederale), Agostinelli (segreteria regionale lombarda). Si è delineata già da ieri l'opposizione di una serie di pezzi da novanta che a partire da lunedì faranno sentire il loro peso nelle fabbriche e che minacciano di rendere difficile la consultazione che la Cgil deve condurre tra i lavoratori per arrivare il 22 luglio alla firma dell'accordo. Il sospetto è che, alla fine, la situazione non sia molto diversa da quella del 31 luglio scorso, dell'accordo che cancellò la scala mobile e per un mese tenne in sospeso le sorti di una Cgil lacerata in due. Trentin non lo ammetterebbe mai, lui porta ancora addosso le cicatrici di quella lunga notte, e ieri sosteneva che fra le due intese «c'è un abisso», che quest'intesa «mette in congelatore il 31 luglio». Ma le critiche che gli piovono addosso sono le stesse di allora. Trentin non nasconde che «ci saranno dissensi», che «ci sono zone che daranno dei problemi». La sua speranza è che i lavoratori possano capire che quello di ieri «è l'accordo migliore che si poteva raggiungere nella situazione data. Difficilmente avremmo potuto conseguire un risultato migliore tra qualche mese o addirittura in autunno come pretendeva Abete». E spiega che ci sono «luci ed ombre» nel documento del governo. «Esistono delle ombre laddove si regolamenta la contrattazione decentrata e dove si definiscono i compiti delle rappresentanze sindacali unitarie spesso con qualche elemento di confusione che dovremmo tentare di superare sul campo dell'esperienza concreta. Oltre le ombre, però, ci sono anche le luci. Ancora due mesi fa era contestata dalle controparti la possibilità di riconoscere un sistema di contrattazione nazionale ed uno di contrattazione decentrata. Il principio dei due livelli è sancito. Così come si afferma la contrattazione di aumenti retributivi a livello aziendale che si volevano esenti dalla contribuzione previdenziale». Ma quest'accordo garantirà le buste paga? «Molto dipenderà dall'esito dei contratti, dai rapporti di forza e dalla situazione economica in cui si svolgeranno i negoziati».

Bruno Trentin segretario generale della Cgil Per lui si è firmato «forse il miglior accordo possibile nell'attuale situazione economica del Paese»

Flavia Amabile

Il leader dei Popolari: elezione diretta del premier, no al fisco insostenibile

Segni: sono io l'anti-Bossi

«Dc isolata, Occhetto deve rompere a sinistra»

ROMA. Si presenta come l'«anti-Bossi», pronto sì a ingaggiare battaglia contro l'oramai «insostenibile» pressione fiscale ma non a venire a patti sullo «smantellamento dell'unità nazionale». Dice a Martinazzoli che «la dc risulta isolata» e che lui continuerà «per la propria strada». Al pds propone una ricetta antistatalista per sollecitarlo a rompere del tutto con il «vetero-marxismo». E come ciliegina finale Mario Segni propone l'elezione diretta del premier come terreno di battaglia nel passaggio alla Seconda Repubblica.

Lo aspettavano al varco, Mariotto Segni. Dicevano che non poteva pretendere di qualificare i suoi «Popolari per la riforma» soltanto sui temi referendari della legge elettorale. Lo volevano stanare sui temi «sociali» per misurare quanto fosse «conservatore» o quanto sangue di «sinistra» scorresse nelle sue vene. E lui si è diligentemente presentato all'Assemblea programmatica dei «Popolari» per sciogliere l'enigma. Risultato: Segni di federalismo non vuol sentir parlare, «l'unità nazionale è un bene al quale non vogliamo rinunziare», ma vuole diventare il paladino di tutte le vittime dello Stato «pesante» e «centralistico». Un occhio alla crescente esasperazione contro il fisco esoso: «Il livello fiscale attuale va considerato un limite insuperabile». E un accento particolarmente severo sulle degenerazioni dello Stato burocratico, sullo Stato che si vuole sostituire al mercato nella creazione della ricchezza, sull'assurda «inamovibilità dei dipendenti pubblici» che pesa come un macigno sull'efficienza della pubblica amministrazione.

«Lo Stato deve essere messo in grado di licenziare i fannulloni», dice Segni suscitando l'applauso più sentito dei «Popolari» che hanno sfidato il caldo atroce e sono convenuti a Bagni di Tivoli per ascoltare il programma del leader. E' un accenno antistatalista che Segni lancia come sfida al pds per verificare le condizioni per uno schieramento comune «alternativo alla destra di Bossi». Ed è il pds, il convitato di pietra di questa Assemblea: motivo di apprensione e di timori, nutriti dall'impressione che dopo i risultati del 20 giugno scorso un legame troppo stretto con il partito di Occhetto possa trasformare Alleanza democratica in una trappola o addirittura in un cartello egemonizzato dalla Quercia.

E se si diffonde l'opinione che in Italia si profila uno scontro che vede come contendenti principali Bossi e Occhetto, ecco partire la controffensiva dei protagonisti del referendum del 18 aprile. «Verificheremo la capacità del pds di tagliare i ponti alla sua sinistra», dice Segni. E ancora: «Non possiamo certo allearci con formazioni estreme» come quelle «di Orlando e di Garavini». E intanto, sembra dire il leader dei «Popolari», vediamo se la Quercia saprà accettare la proposta per l'elezione diretta del premier e la liberazione dell'economia di mercato dalle pastoie dello Stato burocratico. Il guaio è che i timori non cessano di serpeggiare nelle file dei «Popolari». E se Pietro Scoppola e Ermanno Gorrieri portano gli argomenti per collocare il movimento di Segni nel «polo progressista», dall'altra parte crescono i malumori nei confronti di una politica che comunque vede il pds come interlocutore decisivo del progetto di Alleanza democratica, a cominciare dall'elezione del prossimo sindaco di Roma.

«Sono venuto qui per dire a Segni che se pensa all'intesa con il pds, i Popolari del Nord se ne vanno», annuncia Adriano Teso, candidato con esito infelice alla poltrona di sindaco di Milano. «E' stato un errore aver consentito al pds di presentare Rotelli come il candidato ufficiale a sindaco di Roma»: stavolta a parlare è Alberto Michelini, che non dispera in una sua candidatura per la guida della Capitale e che dà voce ai sentimenti anti-occhettiani che circolano nell'Assemblea dicendo che «viviamo con la speranza di una scissione della dc e del pds». Per Mario Segni gli esami non finiscono mai.

Pierluigi Battista

DE MARTINO

«Unità dei progressisti»

ROMA. «Oggi è necessario costruire un'alleanza di sinistra che comprenda Rifondazione comunista, pds, psi, psdi, Verdi e Rete». E' quanto afferma il senatore a vita Francesco De Martino, già segretario del psi, in un'intervista che sarà pubblicata oggi dall'*Unità*. «Lasciare fuori una di queste componenti - aggiunge De Martino - è pregiudizievole per l'intero schieramento progressista». Secondo De Martino «la sinistra deve superare le divisioni e le rivalità interne». «Se no, non saprei prevedere quel che può accadere. Nel pds c'è qualcuno che ritiene sia meglio aprirsi al centro. Io non sono d'accordo». «Già nell'ultimo periodo della sua vita Giuseppe Saragat si era espresso per l'unità della sinistra». [Ansa]

Il leader referendario Mario Segni

Mancino: 4 mesi per fare luce

Il direttore del Sisde Angelo Finocchiaro Oggi sarà interrogato a Roma

«Bruciate le carte segrete del Sisde»

ROMA. Nei film di spionaggio l'agente segreto in difficoltà si salva mangiando i documenti che scottano. Nella realtà italiana le carte compromettenti si bruciano ed ogni cambio della guardia ai vertici dell'«organizzazione». Così, mentre il ministro degli Interni lancia il suo ultimatum al comitato che indaga sui fondi coperti del Sisde («Quattro mesi per risolvere il pasticciaccio», intima Mancino), l'inchiesta rischia di morire sul nascere.

Lo spiega il settimanale *Il Mondo*, che al «giallo» dei servizi segreti dedica un ampio servizio sul numero in edicola da domani. Il ministro chiede una soluzione rapida, ma la commissione d'inchiesta, presieduta dall'ex procuratore generale di Roma Filippo Mancuso, potrà consultare pochissimi documenti.

«I rendiconti dei fondi segreti del Sisde - scrive il *Mondo* - sono stati distrutti nell'agosto dello scorso anno, con il passaggio di consegne al vertice del servizio tra i prefetti Alessandro Voci e Angelo Finocchiaro. Chi poi volesse controllare le spese riservate del Sismi dovrebbe accontentarsi di una ricerca ancora più esigua. Uscito di scena il ministro della Difesa del governo Amato, Salvo Andò, gli archivi dei fondi riservati del servizio di sicurezza sono stati bruciati». D'altra parte - continua il settimanale - anche i presidenti del Consiglio e i ministri sentiti nell'inchiesta non hanno saputo mai con precisione la destinazione dei fondi riservati.

«Un servizio segreto davvero efficiente - commenta l'ex ministro Andò - ha un rapporto di 1 a 20 tra i fondi ufficiali e i fondi riservati». In Italia, ribatte il *Mondo*, «il rapporto è ben diverso, ma non è noto. Delle spese dei servizi si conoscono soltanto i totali: 649 miliardi nel 1991, [illegible] miliardi nel 1992, 724 miliardi nel 1993».

Domani pomeriggio, intanto, Angelo Finocchiaro sarà a Palazzo di Giustizia, nell'ufficio del procuratore aggiunto Ettore Torri. Il direttore del Sisde ha ricevuto un avviso di garanzia per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta a carico degli uomini del servizio accusati di aver usato a fini personali i fondi riservati.

Alessandro Voci ex capo del Sisde

L'indagine, in un primo tempo, era stata affidata al pm Leonardo Frisani, e ha già portato all'arresto dell'ex direttore amministrativo del Sisde Maurizio Broccoletti ed una richiesta di ordine di custodia cautelare per altri cinque funzionari.

Torri ha «ereditato» l'inchiesta dopo una serie di contrasti in seno all'ufficio, e riprenderà praticamente da zero con l'interrogatorio di Finocchiaro. Questi, tra l'altro, dovrà parlare dei 14 miliardi ritrovati su alcuni conti bancari dal pm Antonino Vinci nel corso dell'indagine sulle tangenti pagate da alcuni costruttori. I conti furono immediatamente bloccati e furono disposti accertamenti sui loro intestatari.

Vinci, accertata la situazione, consegnò il fascicolo al procuratore Mele. Il fascicolo fu poi affidato a Frisani, che stava indagando sul fallimento della «Miura Travel», un'agenzia di viaggio usata come copertura da alcuni funzionari dei servizi segreti. Contemporaneamente i conti bancari furono ridati al Sisde.

Della questione si era interessato anche Francesco Paolo Fulci, allora segretario del Cesis e oggi a New York come ambasciatore italiano all'Onu. Fulci avrebbe disposto un'indagine amministrativa interna dalla quale sarebbe emerso che i funzionari coinvolti in questa vicenda avevano un patrimonio sproporzionato rispetto alle loro possibilità economiche. [r. i.]

IL CASO

DONNE E POLITICA

Un'Alleanza in rosa per il Campidoglio

La Mafai: una lobby femminile che sostenga candidate alle comunali di novembre

Foto grande la giornalista del Tg3 Mariolina Sattanino Qui accanto Miriam Mafai

«PROGRESSISTA oggi non è chi chiede tutele e privilegi, ma diritti e responsabilità». Con questa affermazione Miriam Mafai ha aperto idealmente la «Convenzione delle donne verso l'Alleanza Democratica», che la vede promotrice accanto a Giovanna Melandri, Giulia Rodano e molte «donne autorevoli»: giornaliste, imprenditrici, giuriste, magistrati, deputate. Nodo centrale? Il ruolo femminile in politica. Più in concreto, il ruolo che le donne potranno, e dovranno, avere, in vista delle elezioni comunali a Roma, Napoli e Palermo il 21 novembre.

«Attenzione, non vogliamo riproporre lo slogan "Donna vota donna" - ha detto la Mafai -. E' assolutamente superato, con la fine del sistema proporzionale. Per vincere, bisogna essere votate da donne e uomini. Ma si può pensare a una lobby di donne che sostenga candidate autorevoli. Non penso a un'organizzazione femminile *a latere* di Ad: vorrei si intervenisse sull'elaborazione del programma, travasandovi le idee».

«Sicuramente il maggioritario rischia di penalizzare le candidate donne». Mariolina Sattanino, giornalista del Tg3, ieri ha firmato per Allenza, ma insiste su un discorso generale. «Siamo in un periodo confuso, ma non sono pessimista: sta nascendo il nuovo. Non è giusto rimanere a guardare, evitare di impegnarsi di persona, continuare a criticare e chiedere la fine del sistema. E poi io credo fermamente nella trasversalità: negli Anni 80 non era possibile: il dibattito si arenava per troppa "militarizzazione", settarismi, strozzature del potere. Ora c'è una vasta area laico-progressista in cui lavorare».

Alleanza, non juicio, per Livia Turco, responsabile del settore femminile del pds. «Non sono interessata ad Ad, se rappresenta solo la riaggregazione del centro con il vecchio ceto politico - dice -. Mi va bene se diventa un luogo di confronto della cultura di sinistra e progressista». E insiste: «Bisogna trovare forme di auto-organizzazione delle donne, perché diventino soggetto politico». Ma qual è la ragion d'essere di un movimento al femminile? «Le donne sono più pragmatiche e possono dare un contributo notevole alla democrazia - dice la Sattanino -. I temi che ci stanno più a cuore, come quelli dei servizi e della vita nelle grandi città, sono comuni a tutti. E poi ormai siamo tantissime, a lavorare a fare politica, eppure le regole sono sempre le stesse che nella società patriarcale. Io sento l'esigenza di cambiare dall'interno i meccanismi, anche se non a tutte piacerà: significherà anche rinunciare a certi privilegi».

Quanto di «femminismo storico» c'è in questa iniziativa? «La nostra proposta non può non rifarsi al femminismo - dice Giovanna Melandri -. Ma deve andare oltre: il nuovo polo progressista deve superare l'equazione per cui le politiche per la famiglia significavano la limitazione dell'autonomia femminile. Proprio in nome della libertà delle donne, invece, vanno impostate proposte concrete». Non tutte le presenti sono comunque d'accordo. Luisa La Malfa definisce «deprimente» un movimento femminile di Ad, e per la giurista Carla Sepe, in vista delle amministrative di Roma, «non bisogna fare la figura delle questuanti, ma creare alleanze serie tra Ad e altre forze».

«La spaccatura esiste - commenta la Sattanino -: fra le 30/40enni che hanno esperienze concrete di impegno e chiedono il "diritto alla normalità", e le femministe storiche, che fanno un discorso astratto, ideale, spesso così mascherando le frustrazioni. La solidarietà fra donne per loro è un teorema, un punto di partenza. Per noi, al massimo, un punto d'arrivo. E io non accetto prevaricazioni, né dagli uomini né dalle donne».

Raffaella Silipo

POLEMICA

BUROCRAZIA SOTTO TIRO

Proposte contro un mito: usiamo la cassa integrazione, licenziamo i fannulloni

Statale, il posto non è più sicuro

Il ministro Savona: «Puniamo gli assenteisti»

STATALE, professione a rischio. No, non è una contraddizione in termini, ma l'ennesimo segno dei tempi che cambiano. In tempi di crisi economica dilagante, di privatizzazioni a catena, di spinte anticentraliste, i dipendenti pubblici si trasformano - complice una burocrazia con dimensioni da pachiderma e rapidità da tartaruga - nel bersaglio privilegiato di drastici interventi.

E' il caso del ministro dell'Industria Paolo Savona, che parlando ieri all'assemblea dell'Associazione industriali di Perugia ha detto di non escludere «se necessario» il ricorso alla cassa integrazione nel settore pubblico, «anche per quei dipendenti il cui tasso di assenteismo risultasse più alto che nell'industria privata». Al di là della difficoltà di conciliare lo strumento della cassa integrazione - che serve ad ammortizzare situazioni di esubero del personale - con la sanzione di comportamenti irregolari come l'assenteismo, la dichiarazione di Savona è l'ultima espressione di un crescente malumore verso la burocrazia, che - come molti altri sentimenti negli ultimi dodici mesi - sembra essersi trasferito dalle piazze ai piani alti della politica.

Tra l'altro, qualche conticino con i dipendenti del suo ministero, Savona sembra volerlo saldare. «Anche io - ha detto ieri di fronte agli industriali perugini - come spesso mi si chiede, sarei tentato di usare la spada per assicurare tempi rapidi al cambiamento, ma mi sono dovuto rendere conto di quanto, per esempio, la burocrazia rallenti questi processi. All'atto del mio insediamento dissi subito che si lavorava poco, e reagii non ricevendo gli impiegati che per tutto il giorno bussarono alla porta del mio ufficio per farmi rimangiare quello che consideravano un insulto. Ma non era un insulto: il mio era semplicemente un invito a far sì che nella pubblica amministrazione ci si metta realmente al servizio dei cittadini».

Paolo Savona, ministro dell'Industria

Vento di rivolta contro la «malaburocrazia» spira anche tra i Popolari per la riforma, che propongono soluzioni più drastiche di quelle ipotizzate dal ministro: per chi fa poco o nulla, non la cassa integrazione, ma la perdita del lavoro. «Lo Stato deve essere messo in grado di poter licenziare i fannulloni, per eliminare enormi sacche di parassitismo legalizzato e protetto», tuona Mariotto Segni all'assemblea programmatica del suo movimento. E sotto tiro c'è anche la montagna di leggi e leggine che nel corso degli anni ha creato vere e proprie dighe protettive a favore di molti dipendenti pubblici. «La disciplina del pubblico impiego - spiega - è indirizzata alla difesa del personale pubblico, piuttosto che al servizio dei cittadini». Segni critica «l'inamovibilità» dei dipendenti pubblici: «Per rovesciare questa tendenza non c'è che la strada dell'effettiva privatizzazione del pubblico impiego, della sostituzione delle valutazioni basate sul merito a quelle meramente automatiche, e della regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici». [r. e. s.]

Il presidente della Conferenza Episcopale sostituito da monsignor Re?

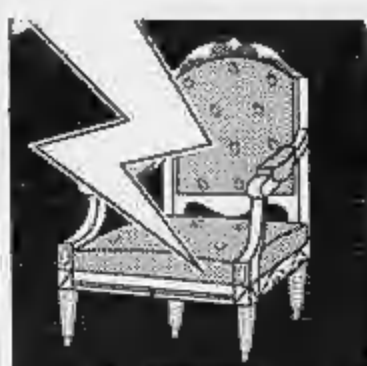
«Ruini lascia la Cei», «tutte storie»

Smentita a nuove voci di dimissioni del cardinale

CITTA' DEL VATICANO. Chi ce l'ha con il cardinale Ruini? Qualche giorno fa un quotidiano romano, nelle cronache della capitale, dava per imminente il siluramento del presidente della Conferenza Episcopale Italiana, nonché Vicario del Papa per la città di Roma, che sarebbe stato sostituito in entrambi gli incarichi da monsignor Giovanni Battista Re, attuale Sostituto alla Segreteria di Stato, il «ministro degli Interni» pontificio. Sia la prima che la seconda carica detenute dal porporato emiliano sono di stretto appannaggio papale: vale a dire che è Wojtyla che decide quando dare, e quando togliere. Immediata, tagliente, e anche un poco stupita (forse) è seguita alle voci la smentita del direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Walls: «Come idea è assurda, e come notizia non ha nessun fondamento».

Ieri però la voce è stata rilanciata da un'agenzia di stampa, l'Adn-Kronos: «Fonti accreditate danno per certo il trasferimento a un altro incarico del segretario (sic!) della Cei, cardinale Camillo Ruini. Un trasferimento di cui si parla da tempo, e che trova in questi giorni ulteriori conferme. Sempre a quanto si apprende, dovrebbe essere emanato al più presto un decreto col quale il card. Ruini sarebbe preposto dal Papa ad un diverso incarico. Molto probabilmente a capo della Congregazione per i vescovi, attualmente retta dal cardinale africano Antonin (sic!) Gantin». Si fa capire che è la linea dell'unità dei cattolici, difesa a spada tratta da Ruini, una delle cause del futuro spostamento. E' singolare però che le «fonti accreditate» definiscano «segretario» il Presidente della Cei, e ignorino il nome proprio del cardinale Gantin: Bernardin.

Ieri la smentita ufficiale in Vaticano è stata sostituita da un termine diverso: è stato definito «inspiegabile» il riaffiorare delle voci dopo il categorico chiarimento della Santa Sede. Non solo: si fa notare che solo due giorni fa la Cei ha pubblicato un nuovo appello all'unità dei cattolici italiani, dopo che il Papa stesso, sabato scorso, aveva fatto sua in maniera autorevole questa tesi, nel discorso pronunciato per la promulgazione del «Libro del Sinodo» diocesano.

Sicuramente alcuni parroci romani non vedono con simpatia Ruini, a cui rimproverano una certa rigidità nei contatti, e la mancanza del calore pastorale a cui li aveva abituati il cardinale Poletti. Non a caso il quotidiano romano traeva la sostanza delle sue voci dalla cronaca cittadina, facendosi probabilmente eco di malumori di parrocchia, più che di veleni di curia. [m. tos.]

L'assemblea comunale convocata per il 12 luglio. Farassino: è illegale, lo denuncerò

Torino, il Prefetto sfida il Carroccio

Ma il consigliere anziano insiste, assemblea il 2 agosto
Castellani contro Bossi: «Deliranti le accuse al pds»

TORINO. Il prefetto di Torino Carlo Lessona ha deciso di far riunire il Consiglio comunale per il 12 luglio alle 16. E i 50 nuovi amministratori ricevono due convocazioni: oltre al decreto del commissario di governo, anche quella di Gipo Farassino, segretario della Lega Nord e consigliere anziano, che fissa la seduta per il 2 agosto alle 17. E' la conseguenza della «guerra aperta» tra Lega Nord e ministero dell'Interno. Il Prefetto ha agito «in via sostitutiva del consigliere anziano», poiché «Farassino non ha ottemperato a due diffide», l'ultima scaduta ieri alle 13.

Nel decreto Carlo Lessona ripercorre la vicenda della controversa data di convocazione del Consiglio comunale. Una *querelle* incominciata il 24 giugno, giorno nel quale l'ufficio elettorale centrale ha provveduto alla proclamazione degli eletti. Il Prefetto ricorda che il giorno successivo Farassino gli aveva inviato una lettera, nella quale dichiarava di non essere disponibile a convocare subito la prima seduta, poiché era pendente un ricorso al Tar su presunti brogli avvenuti nel primo turno elettorale del 6 giugno.

Il 29 giugno Farassino aveva ricevuto la prima diffida, con l'invito a convocare l'assemblea per il 9 luglio. Ma il segretario della Lega aveva anticipato la mossa fissando la prima seduta per il 2 agosto, tre giorni dopo l'annunciato esame del Tar sui presunti brogli. Il prefetto sostiene che si è trattato di un gesto dall'«intento manifestamente dilatorio» con il quale sono state fatte «prevalere valutazioni di parte».

Nuova convocazione del Prefetto, stavolta per il 12 luglio, e nuovo anticipo di Farassino, ancora per il 2 agosto. Il braccio di ferro diventa paradosso e porta allo «show down» di ieri.

Nella città svuotata dal sabato di sole rimangono solo i protagonisti di questa ennesima «pochade alla torinese» osservano gli addetti ai lavori. Farassino a mezzogiorno manda i suoi avvocati in Comune, latori di una diffida al Prefetto: non convochi d'imperio il Consiglio, si porrebbe fuori legge.

Ma alle 13 ecco il decreto firmato Carlo Lessona. Farassino è a casa: di lì impartisce ordini e lancia minacce: «Porterò in tribunale Prefetto e segretario generale». Nel pomeriggio ci ripensa: partirà soltanto una denuncia contro il commissario di governo per abuso in atti d'ufficio, poiché il segretario municipale, a scanso di equivoci, ha fatto avere ai 50 consiglieri entrambe le convocazioni, del Prefetto e di Farassino.

Il sindaco Valentino Castellani, chiuso nel suo ufficio in attesa di notizie, poco dopo le 13 si compiace della decisione della Prefettura e parte al contrattacco. Afferma: «Le dichiarazioni dell'onorevole Bossi su presunte manovre del pds con ramificazioni nella mafia e nei gruppi del grande capitale sono deliranti».

Durissima la risposta di Farassino: «Non è Bossi ma il sistema che sta perdendo la testa. Quello del Prefetto è un diktat. Qui salta per aria la democrazia, cade la Mole lasciando spazio a sistemi da Sudamerica».

Da domani la parola passa agli avvocati che stanno preparando la denuncia contro il Prefetto. La «guerra» continua. Fino a quando? «Finché non avremo giustizia dal Tar» rispondono alla Lega.

Giuseppe Sangiorgio

Sopra, Gipo Farassino «consigliere anziano» e leader della Lega Nord torinese

Lessona: ora basta ai ritardi pretestuosi I leghisti: è un abuso

Il leader della Lega «Ormai il sistema ha perso la testa Qui cade la Mole, salta la democrazia»

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino (foto grande) Sotto, Carlo Lessona prefetto di Torino

INTERVISTA

IL MINISTRO E LA LEGGE

Mancino: elezioni nulle? Allora Gipo non ha poteri

TORINO

LA guerra che contrappone Lega e prefettura dimostra che la legge elettorale applicata per la prima volta il 6 e 20 giugno ha molte «lacune» e ha bisogno di correzioni. Per questo motivo il ministro degli Interni Nicola Mancino annuncia che sta preparando un disegno di legge «ad hoc». Al leader del Carroccio in Piemonte, Gipo Farassino, che si ostina a voler convocare il nuovo Consiglio comunale il 2 agosto bloccando la vita amministrativa di Torino, chiede di «usare la ragione e di dare tempo al tempo». Receda dalle sue azioni dilatorie e «aspetti che il Tar si pronunci sui ricorsi. Solo così si costruisce un rapporto sereno».

Signor ministro, Farassino ha annunciato che denuncerà il prefetto. Quando usciremo da questa storia?

«Farassino è diventato "consigliere anziano" per effetto dei risultati del 6 e 20 giugno. Se ci fossero ragioni valide per ritenere il Consiglio comunale non abilitato a riunirsi prima del 31 luglio, quando cioè il Tar esaminerà il ricorso della Lega, per deduzione anche l'onorevole Farassino perderebbe lo status di "consigliere anziano". Lo recupererebbe - stando alle sue tesi - soltanto il 1° agosto, cioè dopo la pronuncia del Tar. Paradosso per paradosso: se il Consiglio comunale non può riunirsi prima del 31 luglio, Farassino non può convocarlo oggi per il 2 agosto».

Va bene il paradosso, ma il problema è che la legge non funziona. E' d'accordo?

«E' vero, ha molte lacune. Quando sono andato alla Camera per replicare al disegno di legge sono stato contestato. Mi è stato detto "Ma tu a che titolo parli? Sei il rappresentante di un governo che si è tirato fuori dichiarando la propria neutralità rispetto alle riforme istituzionali". Se fossi stato ascoltato non dico che avremmo colmato molti vuoti, ma alcuni avremmo potuto riempirli con un rapporto dialettico sereno, senza pregiudizi e senza velleità di autosufficienza. Per questo motivo sto preparando un disegno di legge di completamento di alcune delle manchevolezze registrate nella gestione della campagna elettorale».

Manchevolezze che, forse, sono alla base delle critiche mosse al comportamento tenuto dalla prefettura di Torino, che prima ha intimato a Farassino di convocare il Consiglio per il 9 luglio, poi per il 12. E' vero che lei condivide queste critiche?

«No. L'aggiornamento della data di convocazione è stato fatto soprattutto per ragioni di cautela, per permettere a tutti i consiglieri comunali di venirne a conoscenza. E' sufficiente un errore di notifica per inficiare la validità della convocazione».

Farassino sostiene che l'intervento del Prefetto è stato tardivo e inutile, perché lui il suo dovere l'aveva già compiuto fissando la convocazione per il 2 agosto. Cosa gli risponde?

«Che il problema è di principio: con la tesi che bisogna attendere i risultati del Tar noi potremmo prolungare all'infinito la gestione commissariale mentre la città ha già eletto un sindaco, il sindaco ha nominato la giunta e il Consiglio comunale sarebbe l'unico organo penalizzato. Non è la prima volta che i risultati elettorali vengono contestati, ma non è mai avvenuto che la semplice presenza di un ricorso elettorale abbia sospeso le attività dei Consigli fino alla pronuncia del giudice».

Infatti la Lega si «accontenta» che il Tar, il 31 luglio, dica: «Andiamo a controllare le schede». In questo modo, sostiene, i consiglieri sapranno che su di loro pende la minaccia anche di nuove elezioni.

«Perché non lo sanno già? Hanno tutti il ricorso, sanno che pende un'istruttoria e un giudizio che può mettere in discussione il loro status. Il 31 luglio non può accadere nulla, salvo che il Tar dichiari inammissibile il ricorso della Lega. Un'eventualità che vedo remota. Volere convocare il Consiglio il 2 agosto è un atto pretestuoso che non risponde a nessuna ragione, ma solo alla pretesa di denunciare un broglio elettorale che è tutto da verificare».

In questa situazione di stallo se dovesse rivolgere un appello a Farassino, che parla di metodi sudamericani, cosa gli direbbe?

«Mah, quando si danno interpretazioni disinvolte dei propri doveri sarebbe meglio evitare paragoni col Sud America. Piuttosto, quando, capricciosamente, si convoca il consiglio il 2 agosto sarebbe meglio parlare di metodi da Terzo mondo. In ogni caso a Farassino direi che la cosa migliore è lasciare che il Tar decida serenamente. Se le doglianze della Lega sono fondate il Tribunale farà la sua parte. Se il numero delle schede riviste dimostrerà la fondatezza del ricorso non c'è alcun dubbio che bisognerebbe ritornare al 6 giugno. Ma se tutto questo non dovesse risultare, Farassino dovrebbe ammettere che ci sono molti pretesti nella convocazione ad libitum. La città ha diritto ad avere il suo governo e Consiglio comunale. Prima ce l'ha, meglio è. A Milano, quando si è trattato di stabilire chi doveva essere il consigliere anziano, non ho avuto difficoltà a dare ragione alla Lega. Ma a Torino non posso farlo».

Beppe Minello

Il neosindaco di Torino Valentino Castellani appoggia la decisione della Prefettura

RAUTI PROPONE

«Msi e lumbard al governo insieme»

ROMA. «Un'alleanza tra il msi e la Lega permetterebbe di costruire un polo capace di proporsi da subito come forza di governo». La proposta è di Pino Rauti, che l'ha inserita nel documento approvato ieri dall'assemblea nazionale dei quadri della sua corrente, «Andare oltre».

Rauti critica le scelte missine: «La nascita dell'Alleanza nazionale è fino ad ora una operazione di vertice dei gruppi parlamentari del msi, che ha lasciato molto perplessa la base del movimento e freddo l'elettorato». Propone invece «lo sviluppo di una politica per il Mezzogiorno che porti alla costituzione di una alleanza meridionalista in grado di realizzare quella "Lega Sud" che non appare attualmente alla portata di Bossi».

Il rapporto con la Lega Nord è per i missini, secondo Rauti, «di importanza strategica» così come «il dibattito culturale sul federalismo». Saranno gli enti locali il «primo terreno di alleanze con gli esponenti leghisti». E a settembre si costituirà una Federazione dei circoli, come laboratorio di nuove aggregazioni. [Agi]

IN **BREVE**

Occhetto: «Siamo noi i veri socialisti»

ROMA. Achille Occhetto considera il pds «la principale forza del socialismo italiano». Lo ha detto agli «stati generali» organizzati a Lione dal partito socialista francese. «Non abbiamo cambiato solo il nome - spiega - abbiamo deciso di non contaminarci, di cercare un rapporto fecondo con l'insieme della tradizione progressista laica e cattolica». Occhetto afferma infine che il pds rimane «l'unica forza di sinistra rimasta in piedi e in grado di contrastare la nuova destra leghista». [Agi]

Bossi getta in campo una «cellula rossa»

ROMA. «La Lega pensa di differenziare al suo interno un nucleo di sinistra, pur mantenendo l'integrità del "contenitore". Dovremo saper differenziare una struttura che si contrapponga in maniera mirata alla sinistra statalista, proprio perché questa ha un elettorato più radicato di quello di centro e di quello di destra». Lo annuncia Bossi in un incontro organizzato dal quotidiano *Il Tempo*. La caccia ai voti «rossi» si realizzerà anche nelle città in cui la Lega ha ottenuto il sindaco. «Formentini - dice Bossi - privatizzerà subito le municipalizzate, con un azionariato diffuso fra i lavoratori: faremo cambiare la base sociale della città. Un operaio azionista non è la stessa cosa di un operaio che non ha niente. Ciò vuol dire che i comunisti non vedranno più la metropoli. Sono tutti voti che scompaiono». [r. i.]

Conso: niente rinvii per i giudici di pace

SORRENTO. «Sarebbe un peccato perdere l'occasione dei giudici di pace, un serbatoio di energie di cui la giustizia ha bisogno, così come rinviare ancora l'avvio della riforma del processo civile». Il ministro della Giustizia Giovanni Conso, ha così replicato agli avvocati riuniti per la «Convenzione generale dell'avvocatura». Conso ha detto che andrà nelle città che non hanno ancora individuato le sedi dei nuovi uffici giudiziari. «Cercheremo di aiutare i Comuni in crisi - ha spiegato - ma non possiamo consentire che si lasci trascorrere il mese di luglio. Prima delle ferie tutti i problemi dovranno essere risolti». [Ansa]

Festival di Spoleto Si dimette Cavazza

SPOLETO. Claudio Cavazza, presidente della Fondazione Festival dei Due Mondi si è dimesso dalla carica. Non si conoscono le motivazioni ufficiali, ma queste potrebbero essere collegate al provvedimento preso dai giudici nei suoi confronti, per la vicenda della Sigma Tau. Cavazza si è anche dimesso da consigliere dell'editoriale *la Repubblica* e *l'Espresso*. [Agi]

IL CASO

LA RISSA A SINISTRA

Bocciato il documento di Castellina-Magri che respingeva le dimissioni di Garavini

Rifondazione riparte dai 7 saggi

Libertini liquida la minoranza: è il vecchio ex pdup

Sergio Garavini ormai «ex» segretario di Rifondazione comunista

ROMA. Hanno detronizzato Garavini ma alla fine hanno avuto paura di stravincere. E Rifondazione, dopo il successo elettorale, a sei mesi dal congresso si ritrova in mano ai sette del comitato operativo nazionale. Senza un segretario, senza un coordinatore, senza un portavoce, dopo che Ersilia Salvato ha rinunciato a un ruolo che avrebbe sancito la spaccatura del partito anche nella forma, oltre che nella sostanza. Di qua la maggioranza dei Cossutta e dei Libertini, di là la minoranza dei Magri, Castellina e dell'ex segretario, acefali, per ora, eppure ancora insieme, dopo un comitato politico infuocato e confuso durato tutta la giornata di ieri.

«Hanno dimissionato il segretario. Ma da direttore di *Liberazione* mi dovranno cacciare loro. Non credo che questa maggioranza sia in grado di gestire il partito. Non sono solo i numeri che contano», commentava amareggiata Luciana Castellina andandosene, dopo che il dibattito sembrava prendere una piega ancora peggiore. Il suo ordine del giorno, firmato da 14 membri della direzione che chiedeva di far rientrare le dimissioni del segretario dimissionario, era stato bocciato già in mattinata con 103 voti contro 59, più 12 astensioni.

Quei 14 firmatari erano gli stessi (meno Garavini) che tre settimane fa, nel primo confronto duro su Garavini segretario, lo avevano sostenuto pareggiando con i «nemici». La risposta dei «vecchi» era arrivata di lì a poco quando, sabato scorso, era stato messo ai voti un documento che accusava il segretario di «disorientare la base del partito creando fratture». E Garavini, uomo per bene ma di pessimo carattere, si era prontamente dimesso. Ieri i 14 speravano di ricucire lo strappo. Proponendo di respingere le dimissioni del segretario con un voto chiaro che avrebbe riconosciuto «l'errore politico» di quel primo documento. E assumendo tutti insieme l'impegno di realizzare, nel prossimo congresso, un profondo rinnovamento del gruppo dirigente nazionale. «E' essenziale discutere quale tipo di alternativa costruire, aprirci a un dibattito con tutte le forze della sinistra», spiegava Castellina.

«Il vecchio ex pdup - li definisce liquidatorio e tagliente come al solito Lucio Libertini -, espressione di un'area pregressa e minoritaria». Finendo per sottolineare le divergenze profonde che da sempre esistono fra i due gruppi, gli uni provenienti dall'ala estrema e già filosovietica dell'ex partito comunista, gli altri approdati a Rifondazione dopo un percorso diverso che li avvicinava piuttosto al gruppo degli ingraiani. Ed era stato proprio subito dopo l'uscita di Ingrao dal pds, non a caso, che la latente divisione era venuta a galla.

«La realtà è che Garavini non può mantenere la carica di segretario dopo aver apertamente dichiarato di voler andare al congresso all'attacco, con un piede dentro e uno fuori dal partito», spiegava alla fine Libertini fuori dai denti, pur dichiarandosi a favore di una gestione unitaria del partito. La sua proposta era quella di far gestire la fase precongressuale al comitato operativo composto da lui stesso e da Lucio Magri, come capogruppo di Senato e Camera, il presidente Cossutta, più Cappelloni, Ersilia Salvato e Serri, fino a ieri coordinatore.

E proprio su Serri, o meglio sul coordinatore, si poneva il problema. Libertini e Cossutta vorrebbero sostituirlo, lui vicino al segretario, con la Salvato. Ma la minoranza fa muro, e Serri pensa di abbandonare il comitato, già privato di Garavini, mentre da Reggio Emilia arriva la notizia di una possibile disdetta della gran festa nazionale del partito di agosto «che era stata pensata come momento unitario di tutto il partito», sottolinea un comunicato della federazione reggina.

E' così che la maggioranza decide di non stravincere. Salvato si tira indietro. E ci si ferma al comitato operativo, senza «capo». E Garavini? E' sereno, malgrado tutto. Dice: «Alla fine l'unico atto definitivo sono le mie dimissioni. Ma i problemi sul tappeto restano aperti: l'unità della sinistra, il costo del lavoro, l'appuntamento del 9 luglio sulla convenzione per l'alternativa e il confronto col pds. E il carattere del partito: un partito chiuso, che comunica solo in modo formale, che non accetta di mettere in lista altro che il suo gruppo dirigente, resta un problema».

Maria Grazia Bruzzone

La Sogei (archivi elettronici) ha realizzato un modulo «semplificato» e l'ha spedito a Gallo

Caro ministro delle Finanze ecco un 740 «terrestre»

ROMA. I contribuenti italiani non hanno ancora terminato di consegnare il 740 «lunare», ma è già stato disegnato e stampato in poche copie, un po' per gioco un po' per «dimostrare che è possibile, un 740 a misura di cittadino»: una sola paginetta con due facciate dense di «quadri» e «numeretti». A realizzarlo, questa volta non è stato il settimanale satirico «Cuore», ma la Sogei, la società che gestisce gli archivi elettronici del ministero delle Finanze.

Il «740» dimostrativo è stato consegnato dalla società di informatica al ministro delle Finanze, Franco Gallo. «E' di sole due pagine molto dense - ha detto Gallo -; noi, al ministero, crediamo che ne servano almeno quattro. Ma l'elaborazione un po' provocatoria della Sogei, fatta in base alle nostre proposte di semplificazione, può tranquillizzare gli italiani». Il «nuovo» 740 raccoglie infatti alcune delle novità che il ministero vorrebbe introdurre fin dal prossimo anno per rendere più facile il compito del contribuente. Il ministro ha assicurato che non saranno chieste nuovamente agli italiani le informazioni già in possesso dell'amministrazione. Così, nel 740 «futuribile», già dalla prima pagina, dopo le informazioni base, è scritto a caratteri evidenti: «Compilare solo relativamente ai dati variati». Il contribuente che non ha registrato cambiamenti rispetto all'anno precedente potrebbe quindi saltare i quadri relativi alla residenza anagrafica, allo stato civile, al titolo di studio. Non tutto, però, potrà essere evitato. Il 740 della Sogei richiede infatti il codice fiscale, ma anche di dichiarare alcuni dati personali. Non vengono chiesti - come nel falso 740 di «Cuore» il numero degli occhi o dei capelli - ma non si evita al contribuente di precisare il sesso di appartenenza, che potrebbe essere desumibile dal codice fiscale.

Semplificato è il quadro per i familiari a carico per i quali non è richiesta la firma o il tipo di attività (studente, pensionato o altro). Di facile approccio è anche il quadro per terreni e fabbricati, per il quale quest'anno è stato predisposto un apposito allegato tanto che il settimanale satirico aveva proposto l'introduzione di un apposito quadro per i possessori di minareti, di trulli e di nuraghe. La Sogei propone, invece, di chiedere i soli dati essenziali per definire il reddito effettivo. Per gli immobili non dovranno essere dichiarate categorie e classi ma solo la rendita, la percentuale e i giorni di possesso. Ovviamente, scompare dal prospetto immobiliare l'Ilor, imposta che non dovrà più essere versata dai proprietari di casa.

Quasi immutate sono rimaste le caselle dei redditi anche se, per risolvere uno dei problemi che si sono posti quest'anno, il mini-740 ha addirittura inserito una riga in più: è dedicata ai redditi «non assoggettati al servizio sanitario nazionale». Semplificatissimo è poi il quadro degli oneri deducibili. Nell'ipotetico «740» non c'è posto per codici fiscali o elencazioni fastidiose: gli spazi predisposti danno la possibilità solo di inserire il totale, per categorie, delle spese sostenute. Scomparso il quadro per l'Ilor, rimane alla fine solo il quadro per calcolare l'Irpef e il contributo al servizio sanitario nazionale. Sono poche, in questo caso, le modifiche apportate per calcolare l'imposta che si dovrà pagare.

In due sole pagine, la Sogei ha quindi realizzato un 740 «terrestre» anche se, nel giocare questa scommessa, non ha risparmiato qualche piccolo trucco: le righe per facciata, un po' compresse, sono diventate [illegible] contro le attuali [illegible]. Insieme alla calcolatrice, quindi, bisognerà avere a portata di mano anche la lente d'ingrandimento. Sempre in tema fiscale è intervenuto ieri il ministro dell'Industria, Paolo Savona, sostenendo che la pressione fiscale ha ormai raggiunto un livello di guardia: «Spero che non si muova sopra gli attuali livelli, altrimenti mi muovo io». [r. e. s.]

Il ministro delle Finanze Francesco Gallo «La proposta un po' provocatoria della Sogei può tranquillizzare gli italiani»

Due pagine densissime Più chiaro il quadro degli oneri deducibili

Ici, come districarsi tra le aliquote

Pubblichiamo i coefficienti sopra il 4 per mille

Altro elenco di aliquote Ici per i Comuni che hanno scelto un coefficiente superiore al 4 per mille. Ricordiamo che il numero di conto corrente della città di Pavia è 582.270.

BASILICATA

PROVINCIA DI POTENZA
S.E.M. Spa
C.C. n. 192656
Potenza 7,00; Acerenza 5,00; Albano Di Lucania 6,00; Anzi 5,00; Avigliano 6,00; Banzi 5,50; Baragiano 5,00; Barile 6,00; Brindisi Di Montagna 6,00; Calvera 6,00; Campomaggiore 6,00; Cancellara 5,00; Carbone 6,00; Castelgrande 6,00; Castelmezzano 5,00; Castelsaraceno 6,00; Cersosimo 4,50; Chiaromonte 6,00; Fardella 6,00; Filiano 6,00; Francavilla In Sinni 5,00; Gallicchio 6,00; Genzano Di Lucania 5,00; Ginestra 6,00; Guardia Perticara 6,00; Latronico 5,00; Laurenzana 5,00; Lavello 5,00; Maratea 6,00; Melfi 5,00; Moliterno 6,00; Montemilone 5,00; Muro Lucano 5,00; Nemoli 5,00; Noepoli 6,00; Oppido Lucano 6,00; Palazzo San Gervasio 6,00; Pescopagano 6,00; Picerno 5,00; Pietragalla 6,00; Pietrapertosa 5,00; Rapolla 5,00; Rionero In Vulture 5,00; Rivello 5,00; Roccanova 5,00; Ruoti 6,00; Ruvo Del Monte 6,00; San Chirico Nuovo 5,00; San Chirico Raparo 5,00; San Costantino Albanese 7,00; San Fele 6,00; San Martino d'Agri 6,00; San Severino Lucano 5,00; Sant'Angelo Le Fratte 6,00; Sant'Arcangelo 6,00; Savoia Di Lucania 6,00; Senise 5,00; Spinoso 6,00; Teana 6,00; Tito 5,00; Tolve 5,00; Trecchina 5,00; Trivigno 6,00; Vaglio Basilicata 7,00; Viggianello 6,00; Viggiano 5,00.

CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO
Ambito A: O.E.L. Spa
C.C. n. 156835
Avellino 7,00; Atripalda 5,00; Avella 5,00; Bagnoli Irpino 5,00; Candida 7,00; Castelvetere Sul Calore 5,00; Cervinara 6,00; Chiusano San Domenico 5,00; Domicella 6,00; Greci 6,00; Lauro 6,00; Mercogliano 5,00; Montoro Superiore 5,00; Pago Del Vallo Di Lauro 6,00; Parolise 6,00; Prata Principato Ultra 5,00; San Potito Ultra 7,00; Sirignano 5,00; Sorbo Serpico 5,00; Summonte 6,00; Taurano 6,00; Torella Dei Lombardi 6,00; Tufo 5,00; Vallesaccarda 6,00; Villamaina 5,00; Volturara Irpina 5,50.

Ambito B: Comm.Gov. - GE.S.E.T.T. Spa
C.C. n. 157634
Balano 5,00; Cairano 5,00; Caposele 6,00; Carife 5,00; Castelfranci 6,00; Chianche 7,00; Flumeri 6,00; Forino 6,00; Gesualdo 5,00; Grottolella 5,00; Manocalzati 5,00; Melito Irpino 6,00; Monteforte Irpino 5,00; Montefredane 6,00; Montefusco 5,00; Montella 5,00; Montemiletto 5,00; Montoro Inferiore 5,50; Moschiano 5,00; Nusco 5,00; Ospedaletto d'Alpinolo 5,00; Petruro Irpino 6,00; Pietradefusi 5,00; Pietrastornina 6,00; Quadrelle 5,00; Quindici 6,00; Rocca San Felice 6,00; Rotondi 5,00; San Mango Sul Calore 6,00; San Martino Valle Caudina 5,00; San Nicola Baronia 6,50; San Sossio Baronia 5,00; Sant'Andrea Di Conza 5,00; Sant'Angelo a Scala 6,00; Sant'Angelo All'Esca 6,00; Senerchia 5,00; Serino 5,00; Torre Le Nocelle 5,00; Zungoli 6,00.

PROVINCIA DI CASERTA
Ambito A: Banco di Napoli
C.C. n. 217810
Caserta 6,00; Casapulla 5,00; Curti 5,50; Marcianise 5,50; Recale 5,00; San Marco Evangelista 5,00; San Prisco 6,00.

Ambito B: SERIT Spa
C.C. n. 218518
Ailano 7,00; Alife 5,00; Alvignano 5,00; Bellona 5,00; Calazzo 5,00; Calvi Risorta 5,00; Camigliano 7,00; Cancello e Arnone 6,00; Capua 6,00; Carinaro 5,00; [illegible] 6,00; Casal Di Principe 7,00; Casaluce 5,00; Casapesenna 7,00; Castel Morrone 5,00; Castello Del Matese 5,00; Cellole 6,00; Cervino 7,00; Cesa 7,00; Conca Della Campania 6,00; Dragoni 7,00; Falciano Del Massico 6,00; Fontegreca 5,00; Frignano 7,00; Galluccio 5,00; Grazzanise 7,00; Gricignano d'Aversa 5,00; Lusciano 6,00; Macerata Campania 5,00; Maddaloni 6,00; Marzano Appio 7,00; Mignano Monte Lungo 7,00; Mondragone 5,00; Parete 6,00; Piana Di Monte Verna 5,00; Piedimonte Matese 5,00; Pignataro Maggiore 5,00; Portico Di Caserta 5,00; Prata Sannita 5,00; Pratella 5,00; Presenzano 6,00; Raviscanina 5,00; Rocca d'Evandro 5,00; Roccamonfina 6,00; Roccaromana 6,00; Ruviano 6,00; San Cipriano d'Aversa 7,00; San Felice a Cancello 5,00; San Gregorio Matese 5,50; San Marcellino 7,00; San Pietro Infine 7,00; San Tammaro 5,00; Sant'Angelo d'Alife 5,00; Sant'Arpino 5,00; Santa Maria a Vico 5,00; Santa Maria Capua Vetere 6,00; Santa Maria La Fossa 6,00; Sessa Aurunca 6,00; Sparanise 6,00; Succivo 6,00; Teverola 5,00; Tora e Piccilli 6,00; Trentola Ducenta 7,00; Valle Di Maddaloni 7,00; Villa Di Briano 6,00; Villa Literno 6,00; Vitulazio 5,00.

PROVINCIA DI BENEVENTO
Ambito A: Banca Sannitica Spa
C.C. n. 182824
Benevento 6,00; Calvi 6,00; San Bartolomeo In Galdo 7,00; San Giorgio Del Sannio 6,00; San Nazzaro 6,00; Solopaca 6,00.

Ambito B: ES.TE.SA. Spa
C.C. n. 183822
Airola 6,00; Apice 5,00; Apollosa 5,00; Arpaia 7,00; Arpaise 6,00; Bonea 6,00; Bucciano [illegible]; Campolattaro 5,00; Casalduni [illegible]; Castelfranco In Miscano 6,00; Castelpagano 5,00; Castelpoto 6,00; Castelvetere In Val Fortore 6,00; Ceppaloni 7,00; Circello 5,00; Colle Sannita 5,00; Dugenta 5,00; Durazzano 5,00; Foglianise 5,00; Faicchio 7,00; Fragneto Monforte 6,00; Frasso Telesino 5,00; Ginestra Degli Schiavoni 6,00; Limatola 5,00; Melizzano 5,00; Moiano 6,00; Molinara 5,00; Montefalcone Di Val Fortore 6,00; Montesarchio 6,00; Morcone 5,00; Paduli 6,00; Pannarano 6,00; Paolisi 6,00; Paupisi 6,00; Pesco Sannita 5,00; Pontelandolfo 6,00; Puglianello 6,00; Reino 6,00; San Giorgio La Molara 6,00; San Lorenzo Maggiore 6,00; San Martino Sannita 6,00; San Nicola Manfredi 5,00; Sant'Angelo a Cupolo 5,00; Santa Croce Del Sannio 5,00; Sassinoro 6,00; Torrecuso 6,00; Vitulano 5,00.

PROVINCIA DI NAPOLI
Ambito A: CORIT Spa
C.C. n. 786806
Napoli [illegible]

Ambito B: SERIT NAPOLI Spa
C.C. n. 787804
Acerra 6,00; Afragola 5,00; Agerola 6,00; Arzano 5,50; Barano d'Ischia 6,00; Boscoreale 6,00; Boscotrecase 6,00; Brusciano 5,50; Calvano 5,00; Calvizzano 5,00; Camposano 6,00; Casalnuovo Di Napoli 7,00; Casamicciola Terme 7,00; Casandrino 6,00; Casavatore 5,50; Casoria Di Napoli 7,00; Casoria 5,00; Castellammare Di Stabia 5,00; Castello Di Cisterna 6,00; Cercola 5,50; Cicciano 5,00; Cimitile 6,00; Comiziano 6,00; Crispano 6,00; Ercolano 5,00; Forio d'Ischia 7,00; Frattamaggiore 5,00; Frattaminore 5,00; Gragnano 6,00; Ischia 6,00; Lacco Ameno 6,00; Lettere 6,00; Liveri 7,00; Marano Di Napoli 6,00; Marigliano 5,00; Massa Di Somma 6,00; Melito Di Napoli 7,00; Monte Di Procida 6,00; Ottaviano 5,00; Pimonte 6,00; Pollena Trocchia 6,00; Pozzuoli 6,00; Procida 6,00; Qualiano 5,00; Quarto 5,00; Roccarainola 6,00; San Gennaro Vesuviano 6,00; San Giorgio a Cremano 5,00; San Giuseppe Vesuviano 7,00; San Paolo Belsito 6,00; San Sebastiano Al Vesuvio 6,00; San Vitaliano 6,00; Sant'Antimo 6,00; Sant Antonio Abate 6,00; Santa Maria La Carità 5,50; Saviano 5,00; Scisciano 6,00; Serrara Fontana 6,00; Somma Vesuviana 6,00; Striano 5,50; Terzigno 6,00; Torre Annunziata 7,00; Trecase 6,00; Visciano 6,00; Volla 6,00.

PROVINCIA DI SALERNO
Ambito A: Banca di [illegible] Spa
C.C. n. 319848
Salerno 5,50; Battipaglia 5,50.
Ambito B: GENI Spa
C.C. n. 320846
Agropoli 5,00; Altavilla Silentina 6,00; Amalfi 6,00; Aquara 5,00; Ascea 6,00; Atrani 6,00; Auletta 5,00; Baronissi 5,00; Bellosguardo 6,00; Calvanico 5,00; Camerota 5,00; Campagna 6,00; Capaccio 5,00; Casaletto Spartano 5,00; Casalvelino 5,00; Caselle In Pittari 5,00; Castel San Giorgio 5,00; Castel San Lorenzo 6,00; Castelcivita 5,00; Castellabate 5,00; Castiglione Dei Genovesi 5,00; Centola 5,00; Ceraso 5,00; Cetara 5,00; Cicerale 5,00; Controne 6,00; Corbara 5,00; Corleto Monforte 6,00; Eboli 6,00; Felitto 6,00; Fisciano 5,50; Furore 5,00; Futani 5,00; Giffoni Valle Piana 5,00; Ispani 6,00; Laureana Cilento 5,00; Laurino 5,50; Lustra 5,00; Magliano Vetere 7,00; Maiori 6,00; Minori 6,00; Montano Antilia 5,00; Montecorvino Pugliano 6,00; Monteforte Cilento 6,00; Nocera Inferiore 6,00; Nocera Superiore 5,00; Ogliastro Cilento 5,00; Oliveto Citra 5,00; Omignano 5,00; Orria 5,00; Ottati 6,00; Padula 5,00; Pagani 5,00; Palomonte 5,00; Pellezzano 6,00; Perdifumo 5,00; Petina 6,00; Pisciotta 5,00; Polla 5,00; Positano 6,00; Postiglione 5,00; Praiano 5,50; Prignano Cilento 5,00; Ravello 6,00; Ricigliano 7,00; Roccagloriosa 7,00; Roccapiemonte 5,00; Romagnano Al Monte 7,00; Sala Consilina 6,00; San Cipriano Picentino 5,00; San Giovanni a Piro 5,50; San Mango Piemonte 5,00; San Marzano Sul Sarno 5,00; San Mauro Cilento 5,00; San Mauro La Bruca 6,00; San Pietro Al Tanagro 5,50; San Valentino Torio 5,00; Sant'Arsenio 5,00; Santomenna 5,50; Sanza 6,00; Sapri 6,00; Sarno 6,00; Sassano 5,00; Scala 5,00; Serramezzana 6,00; Serre 5,00; Siano 6,00; Stella Cilento 7,00; Sicignano 6,00; Teggiano 5,00; Torchiara 5,00; Torre Orsaia 5,00; Trentinara 6,50; Vibonati 5,00; Vietri Sul Mare 6,00.

(continua)

Collaboratore del ministro, si è avvelenato ma la famiglia ha simulato la morte per infarto

Suicida per lo scandalo-sanità

L'ultima telefonata a De Lorenzo: aiutami

NAPOLI. Si è ucciso perché sapeva di essere finito nel mirino dei giudici di Mani Pulite. Il giallo della morte di Antonio Vittoria, preside della facoltà di Farmacia di Napoli e componente del comitato interministeriale prezzi per il settore dei medicinali, è sempre più legato alla maxi-inchiesta sulla Sanità. Ma nel mistero di un suicidio che familiari e amici hanno tentato invano di nascondere c'è anche una telefonata fatta dal docente prima di togliersi la vita. Parlò con l'ex ministro Francesco De Lorenzo, gli disse di essere nei guai, gli chiese aiuto.

Quella conversazione è stata intercettata dagli investigatori. L'apparecchio di Vittoria era infatti sotto controllo su ordine della procura di Milano, nell'ambito dell'indagine partita dalle rivelazioni dell'ex segretario di De Lorenzo, Giovanni Marone. Il preside di Farmacia si rivolse all'amico ma, secondo le indiscrezioni filtrate in queste ore, ottenne soltanto generiche rassicurazioni.

Antonio Vittoria era appena tornato dal capoluogo lombardo: un viaggio deciso per capire se davvero per lui fosse vicino l'arresto. Era tornato sconfortato e impaurito, oppresso dall'incubo delle manette. Nella notte di venerdì della scorsa settimana la morte improvvisa, che un medico di famiglia attribuisce nel certificato ad un arresto cardiaco. Il giorno dopo la salma del professore è a Reggio Emilia dove viene cremata in tutta fretta.

Ma alla tesi di un decesso per cause naturali, gli inquirenti non mostrano di dar credito. Parte l'inchiesta e dopo poco arriva la svolta decisiva. A rompere il muro di omertà su una fine scomoda è un collega di Vittoria, Carlo Silipo. Si presenta ai giudici e consegna loro due lettere, una sorta di testamento, un memoriale d'accusa. Nei messaggi il preside di Farmacia descrive nei dettagli il suo stato d'animo, racconta che sa di essere sotto inchiesta e mostra chiara l'intenzione di farla finita. Ma in quello scritto affidato ad un amico ci sarebbe anche la ricostruzione del sistema di tangenti che consentiva di far lievitare i prezzi dei farmaci. Ci sarebbero indicazioni del coinvolgimento di altri componenti del Cip e, forse, dello stesso De Lorenzo.

Quanto basta per indurre i magistrati a seguire la pista del suicidio. Gli inquirenti hanno ricostruito le ultime ore di Antonio Vittoria. Con ogni probabilità, il professore si è avvelenato nel suo studio nella sede della Facoltà. Ancora cosciente, ha raggiunto casa dove la moglie ha chiamato il medico di famiglia, Michele Altamura. Lo hanno portato in ospedale e poi, visto che non c'era più nulla da fare, nel suo appartamento. La morte risale all'una circa di quella notte, ma sul certificato l'ora è stata anticipata alle 22. Questo ha consentito alla famiglia di non attendere altre 24 ore necessarie prima di procedere alla cremazione. Ma per questo espediente che avrebbe dovuto avvalorare la tesi di un infarto, il medico che assistette il Vittoria è finito sotto inchiesta con l'accusa di falso. Lo stesso reato è stato contestato all'impresario di pompe funebri che suggerì lo stratagemma e all'anestesista dell'ospedale che non refertò l'arrivo del preside.

Mariella Cirillo

A sinistra l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. Sopra: Antonio Vittoria

ACCUSE ALL'EX SENATORE

I pentiti: Patriarca era «camorrista»

NAPOLI. Per anni è vissuto all'ombra di Antonio Gava. Ora Francesco Patriarca, ex senatore dc, ex sottosegretario alla Marina mercantile, è agli arresti in un letto d'ospedale dove lo costringe una malattia al cuore. L'accusa è pesante: associazione camorristica. Anche lui, dopo i guai per un appalto truccato, è finito nella rete dell'inchiesta partita dalle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso che lo ha descritto come il «garante» politico-istituzionale del clan capeggiato dal boss Carmine Alfieri. Per gli inquirenti, l'ex parlamentare avrebbe svolto il ruolo di «braccio operativo» di Gava nelle zone dove più fitto è l'intreccio con la malavita organizzata, per ottenere voti e gestire affari. Nelle mani dei magistrati, non ci sono però soltanto le confessioni di Galasso. Altri pentiti hanno parlato di incontri, scambi di favori con gli esponenti di punta del clan Alfieri, ma anche con gli uomini «don» Raffaele Cutolo. Ai loro racconti si sono aggiunte le testimonianze di politici coinvolti nella Tangentopoli, come l'ex assessore regionale Armando De Rosa e l'ex deputato Alfredo Vito. Gli investigatori hanno acquisito riscontri: biglietti e foto, come quella che ritrae Patriarca con un imprenditore sotto inchiesta per camorra. [m. c.]

Milano, chiesti 79 rinvii a giudizio

Ed è stato arrestato Scacchi ex direttore dell'Aem

MILANO
DALLA REDAZIONE

Il turno di ingresso a San Vittore ieri è toccato ad Augusto Scacchi, ex direttore generale dell'Aem (Azienda energetica municipale) di Milano. E' stato infatti arrestato per corruzione aggravata per una storia di tangenti da quattro miliardi e duecento milioni.

E' lo stesso episodio che aveva portato in carcere Paolo Stafforini, imprenditore di Voghera. In pratica, secondo l'accusa, Stafforini aveva fatto il collettore di tangenti, pagate da lui e da altri imprenditori del settore e depositate sui conti svizzeri delle sue società, Idreco ed Elke. Questi soldi sarebbero poi ritornati in Italia e sarebbe toccato a Scacchi distribuirli tra i vari partiti. Domani sarà interrogato dal gip e non è escluso che dal suo interrogatorio possa arrivare un ulteriore allargamento dell'inchiesta.

Quella di ieri, comunque, per l'ex direttore Aem, è stata proprio una giornata «no». In carcere ha infatti saputo che la Procura ha chiesto il suo rinvio a giudizio per un'altra vicenda di tangenti, per cui era stato indagato lo scorso febbraio. Assieme a Scacchi, il processo è stato chiesto per altri 54 imputati, a cui se ne devono aggiungere altri 24 nell'ambito dell'inchiesta sull'Amsa (l'azienda dei servizi ambientali).

In tutto, quindi, 79 persone sul cui rinvio a giudizio dovrà decidere il gip Italo Ghitti. L'elenco comprende imprenditori, amministratori e politici: Lorenzo Cariboni, noto costruttore della Valtellina; il manager Paolo Caccia, già coinvolto anche per l'Eni; Emanuele Ducrocchi, ex amministratore milanese del psi ed ex manager della «Maggiora» fuggito all'estero con la cassa dell'azienda; gli ex assessori milanesi Pierfranco Giuncaioli (psdi) e Alfredo Mosini (psi).

Il vertice Aem è rappresentato dal predecessore di Scacchi, l'esponente repubblicano Giacomo Properzj, e dall'ex consigliere Enrico Fiorentino. Compaiono poi Loris Zaffra, l'ex dirigente del psi lombardo protagonista di un lungo braccio di ferro con i magistrati; gli imprenditori Paolo Scaroni (Techint), Bruno Tronchetti Provera e il già citato Stafforini.

Nell'elenco si trova anche Maurizio Prada, ex presidente dell'Atm, cassiere della dc milanese, nonché grande «collettore» di tangenti e «gran pentito» dell'inchiesta. Un altro «collettore pentito» è il socialista Sergio Radaelli, che si ritrova nell'elenco degli imputati per la vicenda Amsa. Assieme a lui l'ex presidente dell'azienda Antonino Brambilla (dc); i costruttori Antonio Romagnoli e Ugo Fossati; il rappresentante per la Lombardia della Fiat Iveco, Luigi Caprotti e quel Giovanni Manzi, ex presidente socialista della Sea noto per la sua lunga latitanza a Santo Domingo.

Mancano dall'elenco gli ex sindaci psi di Milano Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri, il repubblicano Antonio del Pennino e il socialista (ex psdi) Renato Massari: tutti parlamentari per cui è stata richiesta, ma non ancora concessa, l'autorizzazione a procedere.

Intanto le altre inchieste continuano: ieri ha lasciato il carcere l'industriale farmaceutico Francesco della Valle, ex amministratore della «Fidia». E Sergio Restelli, segretario dell'on. Claudio Martelli, ha ottenuto gli arresti domiciliari oltre due mesi di custodia cautelare.

Augusto Scacchi ex direttore generale dell'Aem di Milano

FLASH

Autorizzazioni negate a Craxi: fatto il ricorso

MILANO. E' stato depositato ieri alla cancelleria della Corte Costituzionale il testo del ricorso della Procura di Milano contro Camera e Senato per le richieste di autorizzazione di Bettino Craxi, ex segretario psi, e Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc, solo parzialmente accolte dal Parlamento. Sorpresa per il nome di uno degli avvocati della Procura. E' il penalista Giuseppe Frigo, legale di uno degli imputati dell'inchiesta sulle tangenti. [r. m.]

Nobili, nuovo ordine di custodia cautelare

SALERNO. Un'ordinanza di custodia cautelare in carcere con le accuse di falso ideologico e di turbativa d'asta è stata notificata ieri all'ex presidente dell'Iri Franco Nobili, detenuto a Milano. La vicenda risale all'epoca in cui Nobili era presidente della Cogefar e riguarda l'appalto per i lavori di copertura di un tratto della linea ferroviaria di Salerno, meglio noto come «Trincerone». [Ansa]

Siclari: occorre organo che coordini le Procure

BARI. «Circa un mese fa, sono stato attaccato per aver detto che occorreva il coordinamento anche per quello che riguarda le tangenti. Mi si è detto che avevo proposto una specie di Superprocura per le tangenti». Lo ha dichiarato il Procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari al convegno su «Magistratura e politica nell'Italia che cambia». «Se un coordinamento - ha proseguito Siclari - si deve fare, non deve essere realizzato da una Procura rispetto a tutte le altre ma da un organismo che sia al di sopra di tutte le singole Procure». [Agi]

Migliaia di persone scomparse, coinvolta una ditta italiana

Una laringe a 289 dollari

Traffico d'organi da Mosca a Roma

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Può succedere. Stando all'inchiesta pubblicata ieri dal «Moskovskij Komsomolets», è successo. Un'autoambulanza del pronto soccorso che preleva un ferito grave in un incidente è fatto normale. Meno normale è che il ferito non arriverà mai in ospedale. Dietro l'autista, che guida non ignaro verso una località «sicura», un'intera squadra di chirurghi si occupa di estrarre dal «cadavere» tutto il vendibile: fegato, reni, tessuti, occhi, articolazioni.

Non tutti i particolari sono chiari nel racconto dei due giornalisti - Aleksandr Kinshtein e Olga Starcenko - ma è sufficiente per far scoppiare lo scandalo in questa Mosca dove può succedere davvero di tutto. Anche perché il punto di partenza della loro storia è già abbastanza raccapricciante di per sé e fornisce più di un indizio per stimolare la curiosità degli organi preposti all'ordine pubblico. Tutto è cominciato infatti quando i due detectives sono entrati in possesso di una lettera riservata di Anatolij Soloviov, direttore del Dipartimento Sanitario Centrale della capitale, che faceva il punto su un'inchiesta effettuata su sei cliniche (tra cui i due ospedali più famosi di Mosca, lo Sklifasovskij e il Botkinskij) a proposito delle cosiddette «donazioni» di organi.

Cosiddette è la parola appropriata. Su 124 casi esaminati, la metà esatta presentava clamorose violazioni delle già vaghe norme in vigore. Frettolose «constatazioni» di avvenuti decessi, numerosi casi in cui il prelievo di organi risultava effettuato «prima» della certificazione dell'avvenuto decesso. In tutte le 124 schede, senza eccezione, non è indicato il momento in cui è intervenuta la brigata dei chirurghi per il prelievo degli organi, i certificati di morte sono sommari, non sempre firmati dal responsabile, in molti casi le firme risultano illeggibili.

La commissione d'inchiesta accerta anche che «i medici ricevono soldi in cambio di informazioni sui potenziali donatori». Da chi? L'impresa di trovare i committenti si rivela più difficile. E più pericolosa (e i due giornalisti diventano più prudenti con i nomi e gl'indirizzi). Si spiega. Un cadavere - vero o procurato non importa - significa decine di milioni di rubli, centinaia di migliaia di dollari. E se si tiene conto che un omicidio su commissione a Mosca costa oggi da 2000 a 10 mila dollari, a seconda della difficoltà, è subito evidente che una vita umana costa centinaia di volte meno dei tessuti e degli organi di cui è composta. Se poi si aggiunge che, secondo le statistiche ufficiali, solo l'anno scorso sono «sparite» in Russia, senza lasciare traccia, 17 mila persone, si potrà avere un'idea sommaria del «volume d'affari» di questa impresa e della quantità di persone che vi sono implicate.

Comunque i due giornalisti riescono a procurarsi qualche dettaglio aggiuntivo: il «prezzario». Lo ricavano dalla lettera del presidente (manca il nome) della Banca Baltico-Tissa, indirizzata a un'agenzia farmaceutica americana (manca il nome). «Il presidente - scrivono i due giornalisti - propone la fornitura di tutti i tipi di tessuti umani utilizzabili in ortopedia, in quantità illimitata e provenienti da donatori di età variabile da 16 a 65 anni. Qualità garantita». Un'articolazione femorale costa 2899 dollari (si noti, i prezzi sono come quelli dei saldi). Per un'articolazione del ginocchio ci si limita a 2299 dollari. Una laringe vale 289 dollari.

Secondo le ricerche e le testimonianze raccolte da fonti che, ovviamente, «non accetterebbero mai di rivelarsi», «un sano rene russo viene valutato in questo mercato all'incirca 50 mila dollari». La ditta americana - sempre secondo il racconto - rifiuta la proposta. Ma c'è qualcuno che accetta. Anche perché la Banca Baltico-Tissa non è l'unica offerente. C'è anche la ditta Atlant che propone cose analoghe, con tanto di telefono e fax. L'unica «stranezza» che i reporters scoprono è che al recapito indicato c'è... una scuola. Comunque almeno tre «imprese» tedesche e una italiana sarebbero nel giro.

Giulietto Chiesa

LA TRAGEDIA DI MANILA

Affonda la «chiesa galleggiante», muoiono in 300

MANILA. E' di oltre 300 morti (l'ultimo bilancio provvisorio diceva 311) in maggioranza donne e bambini, il bilancio della sciagura nelle Filippine, dove la «chiesa galleggiante» in cui 400 pellegrini stavano pregando durante la festività della Santa Croce è affondata nelle acque del fiume Bocaue, 20 km a nord di Manila. La chiesa galleggiante, montata su tre chiatte, è affondata a causa dell'eccessivo numero di fedeli che la affollavano, e che per di più si sono ammassati a un certo punto tutti da una parte per vedere uno spettacolo di fuochi artificiali. Quando il tempio a forma di pagoda ha iniziato ad affondare, molti di loro hanno trascinato a fondo altri nel tentativo di salvarsi. Nella foto, il recupero del cadavere di una ragazza. [Foto Reuter]

IL CASO

IL RITORNO DELLO JULTURM

Al centro delle cerimonie le copie dei candelieri prodotti a Buchenwald

Alla salute di Thor e Himmler

La Nuova Destra francese riscopre i riti delle SS

PARIGI

SONO due oggetti uguali: due piramidi tronche di terracotta scura alte una ventina di centimetri con decorazioni a giorno, una ruota in basso un cuore in alto. E' molto difficile a prima vista distinguerli uno dall'altro, eppure sono stati fatti a più di mezzo secolo di distanza. Uno è di oggi, costa circa 300 franchi e lo si può acquistare alle riunioni del Grece (Groupement de recherche et d'étude pour la civilisation européenne), meglio noto come Nouvelle Droite. L'altro è conservato al Museo della Resistenza e della Deportazione di Besançon, fu fabbricato a Buchenwald da deportati politici francesi per conto delle SS. «Julturm» il nome di quest'ultimo, «Torre di Jul» nella versione odierna.

Sono candelieri utilizzati per un rito pagano del solstizio d'inverno (21 dicembre). Le decorazioni perforate permettono di vedere una candela posta all'interno, simbolo «dell'anno che nasce dal cuore stesso dell'anno che muore». A mezzanotte i convitati al rito, riuniti intorno alla Torre di Jul, brindano «alla salute del Dio Thor» e chiedono: «Che ci porti la forza nelle nostre lotte!».

Se René Monzat - su «Le Monde» - dedica una pagina a questi due oggetti è per denunciare come la loro perfetta somiglianza sia simbolo dell'inscindibile nesso che lega la Nouvelle Droite all'ideologia nazista.

Il Grece, o Nouvelle Droite, è un gruppo di estremisti molto critici nei riguardi del Fronte Nazionale in nome del loro intellettualismo, che oppongono alla «muscolosità» della formazione politica di Jean-Marie Le Pen. Alain De Benoist è il leader del gruppo. Agisce e fa proseliti in maniera semiclandestina.

Così, a proposito della «religiosità pagana» della Nuova Destra, De Benoist scrive (sotto lo pseudonimo di Robert de Herte) che la loro «festa di Natale» - il 21 dicembre intorno alla Torre di Jul - celebra «una connivenza tra coloro che, nell'inverno del pensiero, sperano che torni il sole». Festa familiare alle origini, dice De Benoist, «ma il termine si può intendere in senso lato. Vi sono anche famiglie spirituali. In questa festa sorta dal fondo dei secoli, spontanea, quasi istintiva, noi vogliamo vedere una festa della nostra famiglia di pensiero».

Malgrado l'ambiguità voluta dei discorsi di De Benoist, di quale famiglia si tratti è testimonianza il candeliere in terracotta con la ruota e il cuore conservato a Besançon. Di antica origine svedese, l'oggetto fu messo in uso e popolarizzato nel 1937 dall'Ahnenerbe (Istitut dell'Eredità degli Avi), struttura culturale delle SS, nucleo di propaganda del paganesimo e dell'esoterismo SS. Simbolo importante quanto la croce uncinata, fece specificare Himmler in un catalogo dell'atelier del campo di Buchenwald, atelier in cui lavoravano testimoni di Geova e deportati per fatti di Resistenza. Lì vennero prodotte centinaia di migliaia di torri.

Il candeliere di Jul era solo uno dei tanti elementi della simbologia pagana che l'Ahnenerbe, per volontà di Himmler, sostituì a quella cristiana. Un altro era la «Runa di morte» (le rune sono le lettere dell'antico alfabeto nordico), sostituita alla croce di fianco alla data di un decesso. Una runa di morte figurava qualche mese fa nel necrologio di uno dei fondatori del Grece, necrologio a firma di Alain De Benoist.

Ma l'aspetto più drammatico di questo recupero ideologico è l'indottrinamento dei bambini a partire dagli otto anni. La Nouvelle Droite organizza campi estivi chiamati «Europe Jeunesse», nei quali i ragazzini imparano che «Odino è lo spirito del mondo che penetra tutto, il creatore del cielo e della terra». «E' il padre degli dei e degli uomini». «E' il Signore e le rune ne cantano la potenza». «La voce imperiosa della religione del deserto - viene insegnato - obbligò i nostri avi a uscire dalle foreste». La religione del deserto ovvero il Cristianesimo, religione nemica perché di origine giudaica.

Gabriella Bosco

Alain De Benoist leader della Nuova Destra francese

Rushdie: la pubblicazione dei miei Versi Satanici è stata folle e abusiva

Turchia, il massacro continua

Strage di soldati e incendi dolosi antiturismo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un'atrocità terroristica», denuncia Salman Rushdie dal suo rifugio segreto [illegible] Inghilterra dopo la strage di Sivas; ma al tempo stesso definisce «un atto di pirateria» la pubblicazione in Turchia di alcuni brani dei suoi «Versi satanici» e si ritiene vittima involontaria di un confronto politico a cui afferma di essere totalmente estraneo. [illegible] bilancio della violenza religiosa, 24 [illegible] dopo, appare leggermente ridi-[illegible] 35 e non 40 sono i morti, 60 e [illegible] 145 i feriti, nell'assalto all'hotel a cui circa 600 fondamentalisti islamici hanno dato fuoco sperando di colpire Aziz Nesin, il giornalista che ha tradotto i «Versi satanici» e che ne ha pubblicati alcuni brani sul quotidiano «Aydinlik». E' [illegible] gravissimo episodio; e nella martoriata Turchia, dove nelle [illegible] ore 16 soldati venivano massacrati dai ribelli curdi in una postazione nella provincia di Mardin, un nuovo fronte di paura: c'è il sospetto che i violenti incendi che stanno distruggendo i boschi di una delle zone più famose dal punto di vista turistico, la costa di Bodrum, l'antica Alicarnasso, siano di origine dolosa.

«Detesto l'attacco dell'hotel a Sivas - [illegible] detto [illegible] scrittore [illegible] glo-indiano in un'intervista alla Bbc - e ritengo che debba essere considerata un'atrocità terroristica». Ma subito ha voluto aggiungere che la pubblicazione di alcuni estratti del [illegible] libro era avvenuta [illegible] il suo permesso e anzi contro la [illegible] volontà; e che ad Aziz Nesin, uscito incolume dal rogo dell'hotel, [illegible] anche rifiutato il permesso di pubblicare [illegible] libro in forma integrale. Non ha nascosto di essere molto irritato per quest'ultimo tragico sviluppo che, in nome dell'ortodossia islamica, riaccende polemiche e crea nuove tensioni dopo la fatwa, l'editto [illegible] morte pronunciato contro [illegible] lui nel 1989 dall'ayatollah Khomeini.

«Considero la pubblicazione su quel giornale [illegible] atto di pirateria [illegible] un'infrazione del mio copyright», ha detto Rushdie: «Sebbene detesti quell'episodio di violenza, sono estraneo alle azioni [illegible] Nesin. Ho l'impressione che lui e i suoi amici abbiano usato il mio lavoro per i loro fini; e l'idea che questa forma di cinismo abbia provocato vittime è orrenda. In definitiva ancora una volta [illegible] stato usato [illegible] persone che non hanno alcun interesse per me come individuo o come autore, ma che cercano di combattere [illegible] loro battaglie attribuendo poi [illegible] me ogni responsabilità».

A poco servono i due giorni di coprifuoco imposti dal governo di Ankara. La premier Tansu Ciller ha energicamente smentito ieri che si sia trattato di scontri fra sunniti e sciiti alawiti, riaffermando anzi la piena libertà [illegible] culto nella Turchia. Ma il vicepremier Erdal Inonu, pur affermando [illegible] idee offensive o provocatorie non possono legittimare atti di violenza, ha attribuito a Nesin la responsabilità dell'accaduto. A scaten[illegible] la furia degli integralisti, in effetti, è stato un discorso pronunciato giovedì dal giornalista. Durante la commemorazione di un poeta mistico giustiziato nel XVI secolo, Pir Sultan Abdal, Nesin aveva difeso la sua scelta di pubblicare a [illegible] alcuni brani del romanzo di Rushdie, messo al bando anche in Turchia [illegible] blasfemo. La folla si era concentrata davanti all'albergo subito dopo la preghiera del venerdì. Era andata ingrossandosi e la polizia [illegible] era riuscita a trattenere gli scalmanati, che alla fine - distrutti librerie e caffè, assaltati alcuni edifici pubblici - hanno dato fuoco all'hotel.

Si era appena spento il clamore di questo episodio, che la Turchia tremava per l'altro fatto di [illegible] L'uccisione dei sedici soldati, poco lontano dalla frontiera [illegible] la Siria, porta [illegible] 118 - compresi 82 ribelli curdi e [illegible] soldati - il numero delle vittime degli incidenti [illegible] nel corso dell'ultima settimana.

Fabio Galvano

Sivas: scene di devastazione di fronte all'hotel preso d'assalto dai fondamentalisti islamici [FOTO REUTER]

Rocard trionfa al congresso di Lione, Occhetto sul palco degli ospiti

La Rosa rinasce dalle sue ceneri

Il ps: noi continueremo a chiamarci socialisti

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

La «cosa» è morta nella culla. Do[illegible] lunga indecisione, il ps francese rinuncia a nuove generalità: «Il problema del nome è risolto», proclama il fedelissimo rocardiano Alain Bergounioux, e la suspense gela la platea: «Ci chiameremo "partito socialista"». Emozione [illegible] sollievo fra i 2828 delegati che affollano il torrido hangar nella banlieue lionese. La Rosa aveva tre giorni per cambiare pelle e idee. Al secondo, le è parso che fosse meglio non esagerare. Così il ps rinasce dalle sue ceneri con la vecchia, gloriosa etichetta. Al massimo aggiungerà [illegible] sottotilo esplicativo, come i lambelli negli stemmi gentilizi, per sottolineare la vocazione europea.

E già [illegible] siamo in tema di [illegible]goglio autocelebrativo, la platea boccia [illegible] Grande Centro, l'apertura sulle praterie dove oggi pascolano rpr, udf e formazioni minori. Beninteso, occorrerà sedur[illegible] gli Infedeli, fare proselitismo [illegible] zelo e disponibilità novelle, [illegible] il [illegible] «vuole restare ancorato a gauche». Socialdemocrazia ok, trasformismi o ammucchiate nemmeno a parlarne.

Che la Rosa abbia oggi 53 onorevoli invece degli oltre 200 vantati nella scorsa legislatura, è una realtà ormai scevra da eccessive autocolpevolizzazioni: lo choc arretra per cedere il passo a [illegible] risveglio salutare, esorcismo collettivo al quale gli «Etats Généraux» ps finiscono per abbandonarsi senza tabù. Il lumi[illegible] avvenire non è più dietro le spalle. In macchina, si riparte.

E' un messaggio per i travagliati compagni del psi? Possibile, malgrado tra le due formazioni non corra buon sangue. La circostanza favorisce il pds. Ieri alle assise lionesi con Achille Occhetto. Il segretario ha difeso i partiti oggi in crisi nell'intera Europa («la democrazia [illegible] ha bisogno per non indebolirsi e finire preda di lobby e massonerie»). E poi: «Siamo l'unica forza gauchiste ancora in vita che possa contra[illegible] la nuova destra, ovvero le Leghe». Del Turco si rassegni.

Alla tribuna, il ritmo è frenetico. Con i leader silenziosi tra il pubblico, sono i peones a dominare la ribalta. Michel Rocard ne temeva la furia iconoclasta. Invece nulla. Salvo colpi di scena, ha il ps in [illegible].

Enrico Benedetto

PERSONAGGIO

Le prigioni di Vuk il Lupo senza zanne

Mi spiace che per un involontario eccesso di semplificazione giornalistica un mio giudizio sullo scrittore [illegible] politico serbo Vuk Draskovic, arrestato e duramente bastonato dai poliziotti a Belgrado, sia apparso troppo drastico e falsato nella titolazione [illegible] alquanto succinto e incompleto nella trascrizione delle mie parole sulla pagina 17 de «La Stampa» del 3 luglio scorso. Secondo il titolo, avrei detto che Draskovic è addirittura «uno sgozzatore». In genere non è mio costume infierire sui perdenti, per di più incarcerati da [illegible] regime oppressivo, anche [illegible] non condivido e continuo a non condividere le loro opinioni.

Draskovic non può essere considerato uno «sgozzatore» perché, da quanto mi risulta, non ha mai ucciso con le proprie mani nessuno. Draskovic è un appassionato narratore nazionalista serbo, e i suoi errori [illegible] difetti, più ideologici che letterari, si possono dedurre dalle pagine di [illegible] [illegible] romanzo appena uscito in Francia col titolo «Le couteau»: una selvaggia scorribanda attraverso gli orrori e i massacri subiti dai serbi nelle varie guerre balcaniche, un'opera rancorosa e politicamente pericolosa perché fomentatrice di quello spirito di rivalsa e di vendetta ancestrale che ha finito per rigettare nel sangue e nella disperazione le popolazioni ex jugoslave. Anche il politico Draskovic ha avuto le sue responsabilità. [illegible] partito, o meglio movimento per «il rinnovamento serbo» da lui fondato e guidato con strategie sempre più oscillanti negli ultimi anni, era originariamente decollato da basi ultranazionalistiche, monarchiche, panortodosse, ponendosi su [illegible] piano concorrenziale piuttosto che opposizionale in senso liberale rispetto al regime totalitario di Milosevic. Si dice che nel frattempo egli si sia ravveduto, che abbia capito di aver contribuito intellettualmente e politicamente al dilagare della nuova guerra balcanica, e che infine si sia dichiarato pacifista e disponibile alla riconciliazione fra le varie etnie in lotta. Non possiamo che augurargli una [illegible] [illegible] convinta resipiscenza.

Lo scrittore Draskovic, come [illegible] scrittore Cosic, appena estromesso dalla carica di presidente della Terza Jugoslavia, hanno battuto entrambi la strada impervia e cieca del nazionalismo esasperato. Il primo si era opposto a Milosevic in veste di concorrente nazionaldemocratico, il secondo [illegible] era alleato a Milosevic in funzione di consigliere e di moderatore ideologico. Oggi ambedue scoprono amaramente che Milosevic, il quale [illegible] per uscire vincitore dalla guerra, non accetta più né rivali [illegible] suggeritori. Egli vuol vincere da solo ed essere il padrone solitario ed incontestato della Grande Serbia in violenta formazione.

Ai nazionalisti pentiti, che hanno ambiguamente osteggiato il dittatore, o che h[illegible] tentato di temperarne invano gli eccessi, non resta ora che la strada dell'opposizione democratica tout-court, la più vera e più difficile, per riportare un giorno la libertà in Serbia e ridare la pace ai serbi ed ai popoli straziati della ex Jugoslavia.

Enzo Bettiza

(continua)

Polemiche a Siena dopo la corsa che è costata la vita a due cavalli, in forse la rivincita di agosto

«Quel Palio di sangue va fermato»

Ora si studiano nuove regole

SIENA
DAL N INVIATO

Che ha avuto quel sangue versato da Pinturetta, femmina baia 0 anni, sulla pista in terra battuta di piazza del Campo, alle otto della sera! Con gusto tutto provinciale la onnipotente «Cnn» tivù yankee ha parlato di un doppio lutto per la periferica Italy: i militari ammazzati a Mogadiscio e i cavalli ammazzati a Siena. Non si può neanche più stupire. Lo scandalo è stato immediato: due cavalli abbattuti, un terzo lo hanno salvato ed un mezzo miracolo forse un miracolo intero. «Quimper», sauro di quattro anni, ricoverato d'urgenza alla clinica veterinaria San Piero in Barca, non lontano dalla città, è operato ieri mattina. Con successo, anche non più. Ma questo non ha smorzato le polemiche. Quelli della Lega antivivisezione sono tornati alla cari hanno chiesto, segno di lutto, per i cavalli, s'intende, la sospensione del Palio del 16 agosto. La guerra è guerra o Lav sembra convinta combatterne «senta». Così promette denunce nei confonti dei fantini, delle contrade del Comune e invierà una diffida al sindaco che ha il dovere di tutelare gli animali nel proprio territorio. C'è dell'altro: ha chiesto l'interdizione dalle telecronache del Palio di Paolo Fraj scarsa professionalità, considerato che «a fronte di una esagerata esaltazione della corsa ha evitato accuratamente di riferire delle iniziative degli animalisti».

Fra gli abitanti del mondo della cultura è il regista Franco Zeffirelli a far sentire la sua voce acuta e parla di «pena», «dolore» e «forte indignazione». Neppure quando attaccava l'odiata Juventus appariva così deciso. «Vogliamo continuare tollera questi in un Paese che si definisce civile?». Non è finito: «Ieri c'è stato il martirio prima e il massacro poi di quei poveri animali, perché dobbiamo assistervi ancora? Il mio cuore è spezzato ma sono determinato ad andare fino in fondo, a fare di nuovo ricorso alla magistratura e riuscire a far prendere dei provvedimenti contro questo orrore». E pensare che ancora c'è sospeso un giudizio per una denuncia del sindaco di Siena contro il regista accusato di denigrar la città».

Siena si sente sotto accusa Luigi Berlinguer, rettore dell'Università, dice che «occorrono con urgenza scelte coraggiose regole severe per superare l'inerzia e gli interessi contrari, per evitare che tromboni non legittimati pontifichino e invochino soluzioni estreme e impraticabili».

Rimane il fatto che quello di venerdì stato un Palio di sangue, e paiono d'accordo, non tutti, almeno in molti: la corsa deve cambiare, meglio, deve tornare com'era, senza l'assatanamento per la vittoria che sembra aver contagiato tutte le contrade che han cambiato i cavalli di un tempo, mezzosangue robusti ma un po' lenti, per i più veloci ma fragili purosangue. Perché, sembra recitare la filosofia del momento, l'imperativo è arrivar primi, il resto non conta. «E' proprio così, ma non si può trasferire nel Palio il sistema degli ippodromi dove vige il principio del tempo minimo di corsa», osserva Raffaello Mori Pometti, un principe del foro senese, per dodici anni capitano della «Pantera» per quattro priore. «Dev'essere conservata la giostra, che la natura vera del Palio e questo vuol dire che non devono essere dieci cavalli omogenei. Prima, nella c'erano uno o due cavalli che potevano aspirare alla vittoria, poi c'erano le mezze tacche e la "brenna": la contra che se la vedeva assegnata, piangeva. Così, un tempo, il Palio girava fra le contrade giusto».

Dunque, prima di tutto biare i cavalli. Antonio Sclavi, presidente ddell'Associazione per il cavallo senese, dice che l'animale «da mandare nella piazza del Campo deve avere certe caratteristiche di robustezza che non quelle del purosangue» e Marco Roghi, veterinario comunale, sottolinea come «negli incidenti pesato il fatto che questi cavalli avevano mai provato e sapeva avrebbero reagito all'impegno in piazza. Eppoi, i fantini sono stati troppo spericolati». sindaco, Pier Luigi Piccini, 41 anni, pidiessino, non rimane che fronteggiare la nuova alluvione di accuse. «Bisogna cambiare mentalità. E' vero, il Palio di venerdì è come avesse cancellato anni». Perché in questi 15 anni, assicura, l'impegno è stato per far tornare il Palio quella «giostra che è sempre stata». Ma senza successo, vero sindaco?

Vincenzo Tessandori

Sopra Paolo Frajese, autore della telecronaca, a destra Franco Zeffirelli

Insorge Zeffirelli
Protesta il rettore
Nel mirino anche
il cronista Frajese

La due cavalli, il ferimento dei fantini

Guerra nel nome di Yoghi

No allo zoo vicino a Yellowstone Park

Ambientalisti inferociti negli Stati Uniti, dopo che un imprenditore delle Montagne Rocciose ha deciso di costruire zoo per l'orso «grizzly» (quello famoso dal personaggio di Yoghi nei cartoni animati di Hanna & Barbera), proprio ai confini del Parco dello Yellowstone. E sulla conduzione del primo modello «wilderness» del mondo scoppia la polemica, puntualmente riportata dal «Daily Telegraph».

A dire vero le avventure «animate» Yoghi assieme al suo amico Bubu, che sullo schermo sono sempre in fuga dai rangers del parco ai quali creano un di problemi, lo specchio di un problema reale. Infatti il grizzly (il cui scientifi è «Ursus arctos horribilis») ama modo particolare la cucina degli uomini e compie raid nei campeggi dove può trovare facilmente cibo. Però, dall'alto della sua stazza (sui due metri e mezzo quando poggia sulle zampe posteriori, per cinque-sei quintali peso) e la sua carica di aggressività, il più grosso predatore del Nord America può sbranare una persona.

Ed che l'imprenditore Lewis Robinson III, che ha fatto fortuna alla borsa valori di New York, pensa a costruire uno zoo ai confini del Parco dello Yellowstone dando una giustificazio: il suo zoo salverà il grizzly dalle conseguenze nefaste che possono avere le sue abitudini nella ricerca cibo. «I miei avversari dicono che io sto impiantando uno zoo a fini commercia che contraddice con lo spirito di salvaguardia della natura dello Yellowstone. io costruisco anche un "santuario" che può risolvere molti problemi creati dagli orsi».

Gli ambientalisti ammettono che su questo punto possa avere una qualche ragione. Infatti l'orso impersonato da Yoghi, rischia di essere ucciso dai rangers del Parco se spaventa con troppa insistenza i campeggiatori. Una situazione che ha fatto precipitare da 1000 a 260 popolazione di grizzly dello Yellowstone.

Il «Parco per orsi» di Robinson III consisterà in recinto di 31 acri (attorno ai 125 mila metri quadrati), più un hotel e un museo, e sarà certo una macchina da soldi. Infatti lo Yellow attira ogni anno tre milioni di visitatori e maggior parte di loro torna a ca delusa perché non ha potuto incontrare

Michael Scott, direttore della «Wilderness Society» per la zona delle Montagne Rocciose, resta allibito fronte a una prospettiva del genere. Dice senza termini che con lo zoo, il re della foresta è ridotto a «una sorta di Topolino». Intanto i rangers del parco si stanno abituando all'idea di risparmiare il prossimo Orso Yoghi in fuga, per consegnarlo zoo di Lewis Robinson III. [p. q.]

Yoghi, l'orso protagonista di simpatici cartoni animati

ASSICURAZIONI

C'è la polizza

In viaggio con il cane senza rischi

Per fortuna, non sempre gli animali domestici vengono abbandonati alla vigilia delle estive. La maggior parte di infatti, segue i loro padroni, oppure vien dato in todia ad amici, parenti o vicini casa. Quasi sempre il trasporto luoghi villeggiatura avviene con l'auto. E' bene, dunque, tenere presente quanto previsto dall'art. del nuovo codice della strada: per gli «animali domestici di piccola taglia» è il trasporto anche in superiore tre, soltanto se custoditi in gabbia o apposito contenitore oppure nel posteriore diviso da rete altro analogo mezzo idoneo a impedire l'accesso posto di guida. Tanto per complicare in modo la vita, il divisorio deve essere autorizzato dalla Motorizzazione. Naturalmente, quando tutto è in regola con le predette disposizioni e nell'ipotesi che l'animale trasportato di proprietà di un amico, quindi diventi «animale terzo» e che si produca lesioni o la morte per incidente del veicolo, il proprietario potrebbe essere risarcito.

Il proprietario del veicolo che trasporta il cane (o il gatto) di un amico conoscente, ha diritto essere indennizzato quando, per esempio, l'animale strappa sedili o schienali dell'auto che lo ospita. Ovviamente, esiste una polizza che copre «responsabilità civile» del suo proprietario (o di chi lo ha in custodia), sarà la compagnia rifondere danno. solito c'è una franchigia che resta a carico dell'assicurato.

Sempre in tema assicurativo, la copertura può riguardare altri animali: per una scimmietta il costo della polizza può toccare le 100 mila lire l'anno, mentre il «premio» può scendere a 75 mila il rischio interessa un cavallo. Ciò perché i rischi della scimmia genere, imprevedibili e multipli. marzo scorso, ad esempio, una scimmietta liberatasi da apposito collare ben saldo nelle mani del padrone, ha inghiottito tutto il denaro contante da una del supermercato: 3 milioni mila lire. L'assicurazione ha risarcito. In alcuni campeggi e alberghi è richiesta una valida poll assicurativa.

Giuseppe Alberti

Pacifica manifestazione, con cartelli e slogan, degli occupanti del centro sociale ieri a Milano

Sfilano in duemila: il Leoncavallo è nostro

Ma presto i giovani faranno trasloco

Nella foto grande la protesta dei giovani [illegible] Leoncavallo [illegible] la chiusura della loro radio. [illegible] sinistra un'immagine dell'89, quando la polizia [illegible] di far sgomberare gli occupanti (FOTO ANSA)

I proprietari dell'area offrono un capannone se sarà garantito lo sgombero immediato

MILANO. Niente, neanche [illegible] brivido, ma un sole che spacca [illegible] in due, e il traffico bloccato e i milanesi lì, sui marciapiedi con pacchi, ghiaccioli e bambini, a guardarsi le tribù metropolitane dei centri sociali che il Leoncavallo ha portato in piazza, 2 mila ragazzi colorati, con bandiere del Che, abbigliamenti grunge, creste, spille, scarponi anfibi e ragamuffin a tutto volume.

Polizia e ogni snodo dei 5 chilometri di maratona che il Leoncavallo ha strappato, dopo lunga trattativa con la questura, per «protestare [illegible] la chiusura di Radio Onda Diretta», per «difendere i centri sociali», per «gridare contro la Lega padrona che vuole blindare l'opposizione sociale a Milano». E perciò, slogan più scandito: «Bossi, Miglio, Formentini, farete la fine di Mussolini».

Proibito passare sotto a Palazzo Marino appena [illegible]quistato dai lumbard, «i nuovi fascisti». Proibitissimo il transito sotto al consolato americano. Concesso l'attraversamento di corso Buenos Aires, due chilometri di negozi, ma «alla prima vetrina rotta», «alla prima scritta sui muri», scioglimento immediato. Parola di questore.

Dunque solo tensione preventiva, alimentata da qualche quotidiano milanese che in questi giorni ha scritto [illegible] fantastici preparativi di guerra [illegible] bottiglie e sassi e quant'altro. Invece niente. Alle 16, quando i cortili del Leoncavallo si riempiono di ragazzi sbracciati e tatuati, girano solo acqua minerale, birra e chiacchiere. Fuori passano le pattuglie civette, mentre i bindati di polizia e carabinieri prendono posizione, [illegible] la truppa che scende, indossa [illegible] [illegible] e si dispone in quadrilateri compatti.

Marcello, leader con barbetta rada e maglietta «legalize marijuana», arreda il furgone che aprirà il corteo, con bandiere (di Palestina) e un impianto stereo spaccatimpani. Dice: «Noi siamo l'antagonismo sociale, non ci spazzeranno via». Il corteo parte lasciandosi alle spalle i muri ultracolorati di questo fortino di periferia occupato dal 1975, sgomberato una volta, riconquistato e ricostruito.

L'altro ieri, qui al primo piano, sono saliti i funzionari [illegible] ministero delle Poste che hanno sigillato i microfoni di Radio Onda Diretta, dichiarata illegale. Ma anche in quell'occasione tutto è filato liscio, con il questore Achille Serra che ha buttato acqua sul fuoco, e il sindaco Formentini (a dispetto della sua intransigenza in campagna elettorale) sta provando a risolvere il caso Leoncavallo [illegible] la maniera forte.

Gira voce di [illegible] trattative avviata tra il centro sociale e i proprietari dell'area occupata (Cabassi più altri soci) per trovare una via d'uscita. In questo [illegible] lo sgombero pacifico del Leoncavallo verrebbe risarcito con [illegible] capannone periferico e [illegible] trattato di [illegible] belligeranza reciproca. Si vedrà.

Il corteo, dunque, che parte un po' sfilacciato, ma via via si riempie, si allunga [illegible] gli striscioni degli altri centri milanesi, «Conchetta 18», «Pergola», «Scaldasole», i cordoni neri del punk, I drappelli dei randagi con cani al seguito, le ragazzine [illegible] i capelli viola, gli smilzi a torso nudo e mountain bike, i neo freak, gli atletici, i notturni, i graffittari (ma senza bombolette spray, per carità), qualche rifondatore, Ivan Della Mea cantore e Primo Moroni, libraio della Calusca, memoria [illegible] ogni controcultura metropolitana, che ha faccia vietnamita e parola esausta: «Qui il sole ci ammazza».

I ragazzi diventano [illegible] mila per la questura, 3 mila per i fotografi che cavalcano avanti e indietro, 4 mila per chi ci sta in mezzo. La polizia apre il corteo, i carabinieri lo chiudono, [illegible] va avanti lentissimi a colpi di «Hasta siempre comandante Che Guevara» e «Lega lombarda, Lega bastarda», ma anche un inedito «Prendete un sacchetto, infilateci i baffi di Occhetto». In Buenos Aires fila tutto liscio e [illegible] negoziante abbassa le saracinesche. Alle 19, tra i giardini di piazza della Repubblica, tutto si scioglie [illegible] un happening, la posse «Assalti frontali» intona «Lega la lega», i ragazzi stanno all'ombra. Poi tutti dietro-front. [p. cor.]

[illegible] [illegible] «TRASCURATO»

Roma, «non dimentichiamoci di lui perché il padre sarebbe coinvolto in vicende di droga»

Il vescovo: liberate il figlio del boss

Appello ai rapitori del bimbo scomparso da 2 settimane

Domenico Nicitra, undici anni

ROMA

DOPO [illegible] carcere, la chiesa. La sorte di Domenico Nicitra - figlio di Salvatore Nicitra, boss del gioco d'azzardo legato alla «banda della Magliana», detenuto a Regina Coeli - è ancora un mistero, e a otto gi[illegible] dall'appello dei compagni [illegible] carcere [illegible] di Salvatore, parla il vescovo ausiliario di Roma: «Liberate quel bambino», dice ai suoi rapitori, con la speranza che [illegible] siano ancora assassini.

Domenico ha 11 anni, non torna a casa da due settimane, sparito assieme allo zio Francesco, anche lui [illegible] [illegible] fratello Salvatore coinvolto nelle storie della malavita romana. Domenico andava a scuola, giocava in giardino e per strada, frequentava i corsi di catechismo in parrocchia. «Chiediamo che Domenico - dice [illegible] messaggio-preghiera di monsignor Diego Bona -, la cui innocenza merita profondo e assoluto rispetto, possa [illegible]e restituito alla famiglia, ritrovando quell'ambiente [illegible] serenità che è dovuto alla [illegible] tenera età».

Di questo bambino scomparso gli investigatori sanno quasi nulla. I giornali [illegible] la tv ne parlano poco; forse perché è figlio [illegible] [illegible] malavitoso conosciuto per [illegible] al re [illegible] bische, dei video-poker [illegible] del totonero», accusato [illegible] traffico di droga. Dice il [illegible] «Episodi come questo normalmente suscitano più clamore; in questo caso il tono è più riservato, anche da parte della stampa, per le circostanze particolari in cui è avvenuto, ma non credo si tratti di discriminazio[illegible]. Infine l'invito a «tutti i credenti e le persone [illegible] buona volontà a chiedere insistentemente al Signore, difensore dei deboli [illegible] amico dei piccoli, che ci conceda di riavere Domenico presto tra di noi, per la gioia [illegible] tutta la comunità».

Quello di Domenico Nicitra [illegible] è un sequestro di persona a scopo [illegible] estorsione. Fin dal primo giorno, poliziotti [illegible] magistrati hanno messo nel conto anche l'ipotesi della «lupara bianca», l'omicidio senza che venga ritrovato il cadavere. E più passa il tempo, più questa possibilità diventa concreta. Anche [illegible] negli ultimi giorni - così riferisce il tam-tam del carcere - Salvatore Nicitra [illegible] apparso più tranquillo dopo la disperazione dei primi momenti.

Dalla galera nella quale il boss è rinchiuso, la settimana scorsa era uscito un comunicato [illegible] detenuti, un invito a rilasciare il bambino senza condizioni. Dello zio non si parlava neppure, ma i bambini nelle storie di «mala» [illegible] devono entrare. «I detenuti di Regina Coeli - era scritto nel messaggio - chiedono a coloro che detengono il piccolo che lo rilascino immediatamente perché nulla può giustificare un atto così privo di ogni senso [illegible] e morale. Riteniamo che i bambini non si toccano».

«Nulla», scrivono i carcerati, nemmeno quello che probabilmente solo loro [illegible] Cioè le ragioni di questa scomparsa. Un avvertimento al boss, un invito (forse a farsi da parte, oppure a cedere [illegible] passo nella gestione delle sue attività) che Nicitra non voleva accettare. Con giudici e poliziotti Salvatore Nicitra non ha voluto parlare della scomparsa di suo figlio. Ha chie[illegible] [illegible] [illegible] messo agli arresti domiciliari per poter fa[illegible] qual[illegible] ma il magistrato [illegible] risposto no. Comunque queste cose, nelle mondo della «mala», si risolvono in proprio. Di «vendetta» nei confronti [illegible] boss si parla poco, perché i cadaveri sarebbe[illegible] comparsi subito e perché Nicitra non si è pentito, né ha mo[illegible] la minima intenzione di farlo.

La presunta maggiore tranquillità di Nicitra fa pensare ad un segnale che Domenico [illegible] [illegible]cora vivo. Ma è soltanto un'ipotesi. In [illegible] agli inquirenti c'è solo la traccia di quel motorino, regolarmente parcheggiato, sul quale zio e nipote si erano allontanati il 21 giugno scorso, ritrovato in una via del quartiere di Primavalle, dove abitano i Nicitra.

Buio pure [illegible] chi potrebbe aver lanciato l'avvertimento [illegible] boss [illegible] questa azione. Lui, Salvatore Nicitra, siciliano di Pal[illegible] [illegible] Montechiaro, sbarcato a Roma all'età di 6 anni, è da tempo nel mirino di polizia e carabinieri. «Personaggio di spicco dell'organizzazione - si legge in un rapporto del '90 -, non ha disdegnato in passato di ricorrere a minacce, intimidazioni e violenze nei confronti di quanti si siano opposti alla sua volontà, facendo anche leva sull'attestato

Anche i detenuti si sono mobilitati

"vizio totale di mente", riconosciutogli in passate sentenze penali, di cui egli stesso [illegible] fa vanto». E giù un elenco [illegible] [illegible] patrimonio fatto di case e ville, compresa quella in cui, da due settimane, il piccolo Domenico [illegible] [illegible] più [illegible]

Giovanni Bianconi

NAPOLI

Muore a 15 anni, colpito da una racchetta

NAPOLI. Una partita di tennis fra coetanei si è trasformata in dramma, causando la morte [illegible] un ragazzo di quindici anni. Giuseppe Avino, quindici anni, di Torre Annunziata, è morto [illegible] pomeriggio nell'ospedale Cardarelli di Napoli, dove [illegible] [illegible] ricoverato la notte scorsa con una diagnosi di trauma cranico. Secondo quanto dichiarato [illegible] padre del ragazzo, che è dipendente di un istituto bancario, l'altra sera Giuseppe stava giocando a tennis c[illegible] un coetaneo di [illegible]ui non sono state rese [illegible] le generalità. Durante la partita Avino avrebbe detto al compagno che non sapeva giocare, chiamandolo «schiappa», e questi avrebbe reagito colpendolo alla testa con la racchetta.

All'inizio Giuseppe Avino ha solo avvertito un forte dolore, che [illegible] andato attenuandosi, ma successivamente, dopo essere rientrato a casa, le [illegible] condizioni sono peggiorate. I genitori lo hanno accompagnato nell'ospedale di Torre Annunziata, e da qui [illegible] stato trasferito al Cardarelli dove è morto nel pomeriggio di ieri. A quanto si [illegible] appreso, gli agenti del commissariato di polizia [illegible] Torre Annunziata stanno ascoltando le dichiarazioni [illegible] ragazzo per ricostruire la dinamica dell'incidente. (Ansa)

Il prete: non apro la porta solo il giorno della morte. La famiglia si rivolge [illegible] un altro sacerdote

«Mai visto in chiesa», e gli nega il funerale

Venezia, la «punizione» del parroco al fedele poco praticante

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Non frequentava la chiesa in vita? Non può pretendere di farlo da morto. Così il parroco del Cavallino, don Gino Fioresso, si è rifiutato [illegible] celebrare il funerale [illegible] [illegible] marinaio, Sergio Cappon, detto «Pipa», morto [illegible] malattia all'età di 69 anni.

«Non ci siamo mai visti, né conosciuti, neanche per strada - dice il prete -. Per me questa è gente sconosciuta, di loro non so niente e la porta della chiesa [illegible] la apro solo il giorno della morte. Perché la chiesa è fatta per i vivi [illegible] per i morti».

Scomoda perfino [illegible] parabola del Vangelo, il coriaceo parroco, da 31 anni alla guida della comunità cattolica dell'estuario, per lo più agricoltori e gestori di camping, duemila anime a ridosso di Jesolo. E' la parabola delle vergini stolte: dieci vergini, con le loro brave lucerne accese, [illegible] addormentano mentre attendo[illegible] lo sposo; l'olio [illegible] consuma; solo cinque, previdenti, ne avevano di riserva; le altre cinque, stolte, restano al buio. Della serie: bisogna essere previdenti e predisporre il futuro. Insomma, «Pipa» doveva pensarci prima. Adesso, niente funerale.

«Don Gino cambi mestiere», sbotta la vedova inconsolabile, Enrichetta Gnoni. Lei voleva una cerimonia di tutto punto per il [illegible] estinto: e allora i pescatori, amici del vecchio lupo di mare, si rivolgono a [illegible] parrocchia confinante, quella di Ca' Vio, e ottengono la cerimonia desiderata.

Cerca di smorzare la polemica il parroco di ferro: «Della decisione ho informato anche monsignor vescovo. Non ho sbattuto la porta in faccia a [illegible]. [illegible]o solo detto che a quelli che non si fanno mai vedere in parrocchia io riservo, nel momento della morte, soltanto la liturgia della parola». Come dire, rito abbreviato, non cacciata: una commemorazione e la benedizione finale che non si nega a nessuno. Ma alla famiglia non bastava.

Dove invece bastava alla comunità ecclesiale che [illegible] 31 anni segue il pastore don Gino: «Con la mia presa di posizione - dice lui - ho dato un avviso ai parrocchiani». Perché sembra ve ne siano molti altri che rischiano di trovarsi nelle stesse condizioni di «Pipa». Una campagna promozionale a colpi di divieti, non nuova per il sessantaquattrenne pievano. Giusto un mese fa aveva preso di mi[illegible] [illegible] già la celebrazione del rito funebre, bensì [illegible] sacramento del Matrimonio.

«Niente marcia nuziale per gli sposi», aveva decretato allora. La marcia nuziale, quella famosa, quella di Mendelsshon, da che mondo [illegible] mondo colonna sonora dei fiori d'arancio, non va bene per l'organo del Cavallino: «E' la [illegible] [illegible] [illegible] uno spot di materassi che conoscono anche le oche, ma i preti la lasciano suonare sapendo e vedendo che è musica per andare [illegible] letto e non davanti all'altare», obiettava don Gino.

E non si era fermato lì: «Gettare riso sugli sposi è peccato. Ci si commuove dinanzi al triste spettacolo di bimbi indiani, africani o delle favelas, ischeletriti e morti di fame, ma non si sente il dovere di evitare certi sprechi».

Dal patriarcato nessun commento. Monsignor Marco Cè tace.

Mario Lollo

I medici confermano: «Era solo un esame di routine»

Giovanni Paolo II sta bene e progetta il viaggio a Denver

CITTA' [illegible] VATICANO. La grande paura è passata. Il giorno dopo [illegible] ricovero-lampo [illegible] Policlinico Gemelli, il Vaticano fa di tutto per sottolineare che lo stato di salute del Papa è più che soddisfacente. Eppure, almeno per un lungo momento, qualche apprensione c'è stata, tale da giustificare la cortina di silenzio calata su [illegible] esame programmato da quattro giorni. «Tutto rientra nella normalità», ha spiegato venerdì sera il portavoce Navarro Valls e lo ha ribadito ieri. I medici dell'équipe del Gemelli hanno espresso piena soddisfazione per la salute del loro paziente più famoso, smenten[illegible] anche l'esistenza di un sintomo registrato e fatto notare nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] leggero tremolio alla mano destra. Il professor Corrado Manni [illegible] rilevato [illegible] [illegible] compiuto un'attenta osservazione del Papa nelle due ore della Tac e [illegible] [illegible] aver notato niente [illegible] anomalo. Semmai, ha aggiunto, è anomalo tutto l'interesse sollevato da un esame di routine. «Forse però - ha aggiunto Manni - la colpa non [illegible] tutta dei giornalisti in quanto l'episodio è [illegible] circondato da parte del Vaticano da un riserbo tale che invece [illegible] sminuire l'attenzione dei media l'ha amplificata».

Giovanni Paolo [illegible] stesso ha fornito [illegible] migliore prova del suo stato di salute: nel corso della giornata di ieri ha ricevuto prima il cardinale Pironio per discutere i dettagli della visita a Denver in agosto, quindi [illegible] parlato con i vescovi della Papua-Nuova Guinea in visita in Vaticano; subito dopo ha incontrato amici e familiari [illegible] neo-arcivescovo Domenico De Luca, nominato nunzio apostolico in Marocco. In serata, come ogni primo sabato del mese, ha recitato il rosario dai microfoni della Radio Vaticana. Una buona forma, a dispetto delle previsioni [illegible] Nostradamus che vogliono un nuovo Pontefice entro il 1994.

Sandro Barrettoni

IN **BREVE**

False molte incisioni [illegible] Dalí e di Miró

AMBURGO. La maggior parte delle incisioni di Salvador Dalí e Joan Miró sparse nel mondo sono dei falsi. Lo afferma l'esperto tedesco Lutz Loepsinger in un articolo scritto per Der Spiegel precisando che [illegible] suo avviso è falso [illegible] 90% delle incisioni attribuite a Dalí e il 70% di quelle firmate Miró. (Agi)

[illegible] la scuola più piccola d'[illegible]

LIPARI. Sfrattata a Ginostra (Stromboli) la scuola più piccola d'Italia, frequentata nell'anno scolastico appena conclusosi solto da un'alunna, Manuela Lo Schiavo, di [illegible] anni, che ha conseguito la licenza media. L'azione esecutiva per morosità [illegible]tro il Comune di Lipari era stata avviata dai proprietari dell'immobile, consistente solo in una stanza e un bagno. (Agi)

Sindaco «graziato» chiede: fatemi pagare

AGRIGENTO. Sindaco contro carabinieri a Racalmuto. Oggetto della contesa, la multa per [illegible] vietato che una pattuglia dei carabinieri gli avrebbe «abbuonato» e che il sindaco insiste, invece, per pagare a ogni costo. Salvatore Petrotto era a bordo di [illegible] Audi [illegible] guidata dall'assessore allo Sport, Calogero Giglia, quando la vettura ha imboccato una strada contromano ed è stata fermata dai carabinieri, che si sono limitati ad ammonirli. (Agi)

Il pittore Marco Ricci in fumetto su Topolino

VENEZIA. Il pittore veneto settecentesco Marco Ricci è al centro delle avventure e dei sogni impossibili di Paperino e della grande famiglia Disney. Il prossimo numero di Topolino propone un fumetto - dal titolo «Paperino e le affinità... pittoriche» - nel quale verranno narrate le mirabolanti avventure di «Paperin Ricci artista rampollo», ispirato alla vita e alle opere di Ricci. (Ansa)

Dato a donna [illegible] un farmaco sbagliato

FIRENZE. La questura di Firenze non ha ancora rintracciato la donna incinta al sesto-settimo mese, a cui la farmacia comunale numero 5 di via Fiorentina a Prato ha venduto [illegible] farmaco sbagliato, l'«Impremen» invece del richiesto «Intrafer». L'assunzione [illegible] farmaco venduto per errore potrebbe provocare d[illegible] al feto. Il titolare [illegible] cortosi dell'errore ha informato [illegible] questura, che ha lanciato un appello attraverso la radio e i giornali. (Ansa)

Vince un miliardo [illegible] sala ippica

ALASSIO. Un miliardo e 100 milioni sono stati vinti nell'agenzia ippica di Alassio da [illegible] ignoto scommettitore che, puntando 82 volte sulla combina[illegible] 23, 7, 13 nella corsa tris disputata venerdì all'ippodro[illegible] [illegible] Montecatini, ha aumentato esponenzialmente la [illegible] giocata di poche centinaia di mila lire. «E' sicuramente il premio più alto pagato in Italia», spiegano all'agenzia.

Sesto San Giovanni, la «seduttrice» finisce all'ospedale con un'ex amica

«Ladra di fidanzati, ora ti puniamo»

Quattordicenne aggredita da otto coetanee

MILANO. Passi per uno o due. Ma tre, quattro, cinque fidanzatini soffiati sempre da lei, dalla Vanessa, la quattordicenne mangiafidanzati sono troppi. E, quando i ragazzi sedotti [illegible] arrivati prima a sei, poi a sette, poi a otto, tutte e otto le [illegible] fidanzatine bidonate [illegible] hanno visto più: «Bisogna dare una bella lezione a quella svergognata». Cenno d'intesa: «Tutte d'accordo?». Ma certo. E allora via con la punizione: «Una scarica [illegible] botte, otto contro una, che impari a stare [illegible] suo posto, la Vanessa».

Un episodio, l'ultimo, [illegible] Beverly Hills? No, niente tivù, niente California: storia di ragazzi e ragazze d'Italia nella Sesto San Giovanni di oggi, un tempo cittadella rossa, ex piccola Stalingrado operaia alle porte di Milano. Adesso le fabbriche, la Breda, la Pirelli, [illegible] Falck, l'Ansaldo, sono smantellate o in [illegible] di smantellamento. [illegible] al loro posto avanzano uffici e terziario, avanzano case [illegible] palazzoni. Anche attorno a viale Italia, fiume di macchine che separa [illegible] centro vero dalla semiperiferia, spartiacque in un quartiere né di lusso né popolare abitato da «famiglie perbene», come li definisce il parroco: molti impiegati, parecchi operai, qualche commerciante, tanti anziani, pochi ragazzi.

Ed è lì, nei giardinetti di viale Italia, un ritaglio di verde pubblico in mezzo al cemento, punto di ritrovo abituale dei ragazzi del quartiere, che le otto ragazzine hanno organizzato la lezione per Vanessa, l'ex amica, la mangiafidanzati. Tutte 14 anni, chi già compiuti, chi ancora no. E tutti tra i 14 e i 15 anni i fidanzatini, quelli che Vanessa si [illegible] impegnata a portar via alle amiche. Per scommessa? Per amore? Per sesso? «Quella è una che ci sta»: il tam tam dei maschi non andava tanto per il sottile nel quartiere. Basta dire che «una ci sta» e chi ha orecchi per intendere, intende benissimo.

Prima una, poi due, poi tre... All'inizio le otto amiche di Vanessa, stessa scuola, identica predilezione per jeans sbiaditi e gonne [illegible], Marco Masini cantante preferito insieme a Fiorello del karaoke, non avevano voluto credere ai pettegolezzi dei maschi. Era stata Gianna, la più gelosa del gruppo, a mettere la pulce nell'orecchio: «Dicono che Vanessa si stia facendo i nostri fidanzati uno dopo l'altro». Appostamenti. Qualche sondaggio più approfondito presso un paio di amici più grandi. E poi la conferma, imbarazzata, dei fidanzatini: «Sì, una volta... per caso... sai, dopo quella festa... tu non c'eri...».

Mai una parola a Vanessa, l'amica fedifraga. Fino a ieri, fino all'appuntamento organizzato [illegible] come se nulla fosse, con la scusa di passare il pomeriggio, ai giardinetti [illegible] viale Italia. Quando Vanessa arriva, le altre otto sono già tutte in cerchio: «Stronza». «Ci freghi i fidanzatini». [illegible] io non ho fatto niente, chi ve l'ha detto?». «Cosa t'importa chi [illegible] l'ha detto, sei [illegible] che ci devi spiegare perché». Otto contro una, Vanessa con[illegible] tutte. Pugni in testa, graffi, calci. Urla. Fino all'arrivo dei vigili urbani chiamati [illegible] una telefonata improvvisa: «Venite subito, ai giardinetti ci sono delle ragazzine che si picchiano [illegible] sangue».

Dista cento metri [illegible] comando dei vigili urbani. In macchina sono un minuto e [illegible] Quanto basta per il fuggi fuggi generale: scappano in sette, per terra, ancora avvinghiate, Vanessa [illegible] Gianna. Entrambe doloranti, prese e portate a medicare all'ospedale: sette giorni di prognosi per Vanessa, leggero trauma cranico, contusioni in tutto il corpo, un po' meglio per Gianna che guarirà in cinque giorni.

Poi, [illegible] calme, davanti [illegible] vigili che adesso tacciono («Sono [illegible] minorenni, è giusto che di questa storia se ne parli il meno possibile, non chiedeteci niente, per favore»), la confessione delle due amiche-rivali. «Lei ci fregava i fidanzati», ha spiegato tra le lacrime Gianna, la dura. [illegible]on è vero niente, sono loro che sono invidiose [illegible] me», ha [illegible] di rispondere Vanessa. Ai vigili, increduli, non è rimasto molto altro da fare. Nessuno ha denunciato nessuno. Meglio stendere un pietoso velo e lasciar fare alle famiglie. Non [illegible] Beverly Hills, Sesto [illegible] Giovanni. Non ha bisogno di finali [illegible] effetto, come negli sceneggiati tivù, [illegible] «lezione» ai giardini [illegible] viale Italia. «Sì, [illegible] hanno detto che è successo qualcosa là ai giardinetti: ragazzate, mi dia retta, ragazzate», spiega l'uomo dell'edicola. Schiacciando l'occhio.

Armando Zeni

CARDARELLI DI NAPOLI

Fratello d'una paziente mette ko medico

NAPOLI. Un neurochirurgo in servizio all'ospedale «Cardarelli» è stato picchiato dal fratello di una paziente [illegible] si trova adesso ricoverato nello stesso nosocomio con prognosi riservata. Il fatto è accaduto la notte scorsa, quando Filomena De Luca, 15 anni, di Cercola, è stata portata al pronto soccorso del Cardarelli con un trauma cranico provocatole da un incidente stradale. I familiari della ragazza avrebbero detto di aver aspettato a lungo prima che la giovane potesse essere visitata. L'attesa avrebbe fatto spazientire il fratello di quest'ultima, Massimo De Luca, 24 anni, che, quando è giunto il medico [illegible] turno, il neurochirurgo Rocco Cangialosi, 41 anni, anch'egli di Cercola, l'ha aggredito. Successivamente il giovane si è allontanato. Nell'aggressione Cangialosi ha riportato contusioni toraciche [illegible] addominali, contusioni multiple al corpo e «choc» emotivo. I colleghi medici si [illegible] riservati la prognosi. Il neurochirurgo avrebbe invece fornito un'altra versione dei fatti, sostenendo di essere accorso [illegible] appena avvisato dell'urgenza [illegible] un suo intervento, precisando che la [illegible] consulenza sulle condizioni della ragazza [illegible] la seconda nell'arco [illegible] due ore. Le indagini sono ancora in corso da parte della polizia, ma [illegible] neurochirurgo ha annunciato che presenterà querela [illegible] confronti di Massimo [illegible] Luca. [Ansa]

PRIMO ESODO

Vacanze austerity, ma con le code

ROMA. Vacanze austerity, ma alla fine è la solita coda. Al primo vero esodo dell'estate si [illegible] mosse tre milioni di auto sulla rete autostradale nazionale. Cioè dieci milioni [illegible] italiani, tra vacanzieri veri e forzati del weekend, [illegible] si sono messi in viaggio tra ieri [illegible] oggi. Con le immancabili code (nella foto il nodo cruciale di Bologna, sull'Autostrada «A14») [illegible] anche tamponamenti. La situazione più critica [illegible] stata registrata all'uscita dalle grandi città del Nord, Milano e Torino, in particolare. Traffico regolare, invece, agli imbarchi per i traghetti da e per la Sicilia. E intanto il ministro Costa ha lanciato un appello: usate le cinture di sicurezza. Per chi resta a casa una consolazione: secondo alcuni psicologi americani le vacanze fanno più male che bene: troppa ansia, troppo stress.

Un orafo di Valenza dovrà catalogare centinaia di oggetti preziosi di uso liturgico

Alla scoperta del tesoro dei Papi

Oro e gemme nelle opere regalate ai pontefici
Sarà il primo catalogo dei preziosi mai realizzato

VALENZA. A pochi metri dalla cappella Sistina, dietro la parete del «Giudizio universale», c'è il «tesoro» [illegible] Papa: centinaia di pa[illegible] sacri, calici, reliquiari, mitrie [illegible] altri oggetti di uso liturgico donati ai pontefici [illegible] secoli, in [illegible] occasioni. [illegible] valore è inestimabile. Ma, curiosamente, della preziosa raccolta [illegible] esiste un catalogo. Ora per realizzarlo è sta[illegible] scelto un valenzano, esperto di gemme e preziosi: Luciano Orsini, 41 anni, docente sia all'istituto d'arte «Cellini» di Valenza, sia all'Università Gregoriana, a Roma.

Sarà lui a «certificare» a papa Giovanni Paolo II quanto vale il suo tesoro. E [illegible] svelarne i segreti anche dal punto di vista artistico, [illegible] e culturale. «E' un lavoro da certosino» commenta Orsini, impegnato nell'opera ormai [illegible] quasi un anno. «C'è ancora tantissimo [illegible] fare. La schedatura, completa [illegible] fotografie, sarà poi pubblicata [illegible] quattro volumi sponsorizzati dalla Fondazione Accorsi [illegible] Torino». In questo modo non solo il Papa saprà finalmente, nei dettagli, in che [illegible] consiste [illegible] suo patrimonio, [illegible] ne verranno a conoscenza anche gli studiosi.

«Il tesoro - spiega Orsini - comprende soprattutto oggetti donati [illegible] pontefici [illegible] Pio VII ad [illegible]. Quanto esisteva [illegible] precedenza è andato infatti purtroppo disperso ai tempi di Napoleone». Si sono salvati però i preziosi antichi reliquiari di Sant'Ambrogio, San Massimo, Sant'Agostino e San Lorenzo (in quest'ultimo c'è quello che [illegible] ritenuto il teschio ricoperto di pelle bruciata del santo).

Tra gli oggetti più preziosi [illegible] calice commissionato [illegible] Pio IX [illegible] un orafo romano e nel quale [illegible] stati incastonati diamanti. Le pietre preziose furono prese da una sella donata al papa dal Gran Sultano. «Il calice - spiega Orsini - fu usato per [illegible] prima volta [illegible] Pio IX l'8 dicembre 1854, in occasione del pontificale nel quale venne proclamato il dogma dell'Immacolata Concezione. L'ho già ripulito e riassemblato: Giovanni Paolo II l'ha utilizzato [illegible] Natale e Pasqua».

Tra gli oggetti da catalogare anche [illegible] dono singolare fatto [illegible] Pio VII da Napoleone in [illegible] dell'incoronazione imperiale. E' uno splendido triregno con pietre preziose e perle e, sulla sommità, uno smeraldo appartenuto a Gregorio XIII. Quel copricapo, però, non poté mai essere indossato: è di legno [illegible] non ha cavità.

[illegible] [illegible] poi oggetti sacri in [illegible] quasi puro (in particolare un calice e una pisside del secolo scorso): 980 per mille, più di così il metallo diventa [illegible] lavorabile, troppo fragile. «Sono così raffinati - commenta Orsini - da rasentare l'incredibile, [illegible] loro valore è inestimabile».

Per arrivare al «tesoro» si deve attraversare la piccola «sala [illegible] pianto», dove avviene [illegible] vestizione del Papa subito dopo [illegible] [illegible] elezione. Non si sa se Giovanni Paolo II, in questi quindici anni, sia [illegible] nuovo entrato [illegible] quel locale per andare ad ammirare la preziosa raccolta. Luciano Orsini assicura però che al Papa polacco [illegible] [illegible] cuore moltissimo la conse[illegible]zione e la tutela dell'arte sacra, e non solo in Vaticano. Così si è detto entusiasta quando abbiamo parlato della catalogazione di quegli oggetti».

[illegible] grazie alla pubblicazione delle schede, quel «tesoro» diventerà finalmente alla portata di tutti.

Mauro Facciolo

Luciano Orsini [illegible] uno dei «pezzi» più preziosi della collezione papale: il suo è un lavoro da certosino che dura ormai da un anno e che produrrà un catalogo

---

Ravenna, polemiche per la selezione dei clienti in alcuni locali

Troppo «pallidi» per ballare

Senza abbronzatura, discoteca vietata

RAVENNA. Paolo Danesi ha 28 anni, i capelli corti e l'espressione seria [illegible] compunta. Da professorino. Di mestiere fa il presidente dell'Arci-Nova di Ravenna. Per principio non frequenta discoteche.

L'altra sera, invece, al Kundera, locale di fresca apertura di Lido Adriano sulla Riviera Ravennate, ha deciso di fare uno strappo alla regola. Con questo risultato: «Cacciato fuori - racconta divertito - da un buttafuori con pantaloni di pelle, abbronzatissimo, pettinato a coda [illegible] cavallo e [illegible] quale arrivavo [illegible] malapena all'ombelico».

Ma perché? «Perché - sorride stavolta un po' amaro - probabilmente non [illegible] abbronzato al punto giusto, [illegible] meglio: [illegible] lo ero per niente, indossavo una normale camicia sopra un paio di jeans e non ero accompagnato da una ragazza favolosa».

La stessa sorte era toccata circa [illegible] quarto d'ora prima ad alcuni [illegible] amici, [illegible] facce da bravi ragazzi, [illegible] poca simpatia per [illegible] sole. E ad alcuni turisti tedeschi: questi sì rossi come gamberi, ma «colpevoli» di indossare abiti troppo normali per [illegible] locale che vuole essere «di tendenza».

Anzi, tutto era cominciato proprio da lì.

«Passavo per caso - Paolo Danesi continua il suo racconto - quando ho visto questi miei amici con l'aria un po' sconsolata perché, appunto, erano rimasti fuori. Ragazzi adesso ci provo io, ho detto. E invece sono [illegible] bloccato da quel gigante tirato a lucido con gentile, ma fermo: "Lei non può entrare"».

Fin qui la cronaca di una serata «andata in bianco» di cui nessuno avrebbe saputo nulla se il protagonista di questo curioso episodio [illegible] avesse deciso di affidare il suo sfogo-denuncia ad una lettera aperta inviata [illegible] giornali.

«A mio avviso - sc[illegible] addirittura - la selezione "a occhio" viola pesantemente l'articolo 3 della Costituzione, quello che sancisce che siamo tutti uguali senza distinzione di sesso, razza, lingua, opinioni politiche e via dicendo. La "selezione estetica" è un criterio che criminalizza, indispetti[illegible] e mortifica chi viene rifiutato».

Parole dure. I titolari del Kundera non [illegible] sentono però né razzisti né, tantomeno, animati da sentimenti discriminatori.

«Non si tratta di una selezione estetica, ma di una selezione di moda, come avviene in tutti i locali del mondo - si difende uno dei soci, Sergio Bulo -. Da noi può entrare sia il ragazzino [illegible] 16 anni che la signora non più giovanissima. A patto però che si comporti in maniera consona al [illegible] locale. Non abbiamo un concetto standard di bellezza, [illegible] tantome[illegible] chiediamo alla nostra clientela un particolare tipo di look. Uno può essere bello sia in jeans che in doppiopetto. Però è chiaro: se uno vuole entrare al Kundera conciato come va in spiaggia, cioè in pantaloncini corti ed in ciabatte, beh, si sbaglia».

Una motivazione giudicata debole da Danesi che «minaccia» di mettersi alla testa di [illegible] movimento di protesta: «Quello di chi vuole andare in discoteca vestito come gli pare».

Roberta Emiliani

LOTTO CONCORSO N. 27

SABATO [illegible] LUGLIO 1993

Bari	60	58	40	7	57
Cagliari	38	17	31	53	[illegible]
Firenze	89	36	64	[illegible]	8
Genova	17	[illegible]	82	51	22
Milano	1	13	58	75	21
Napoli	83	57	60	46	31
Palermo	9	15	3	29	42
Roma	25	63	77	75	60
Torino	28	45	27	79	20
Venezia	49	39	62	74	46

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	46.850.000
Agli	11	1.632.000
Ai	10	159.000

Montepremi
1.991.149.873

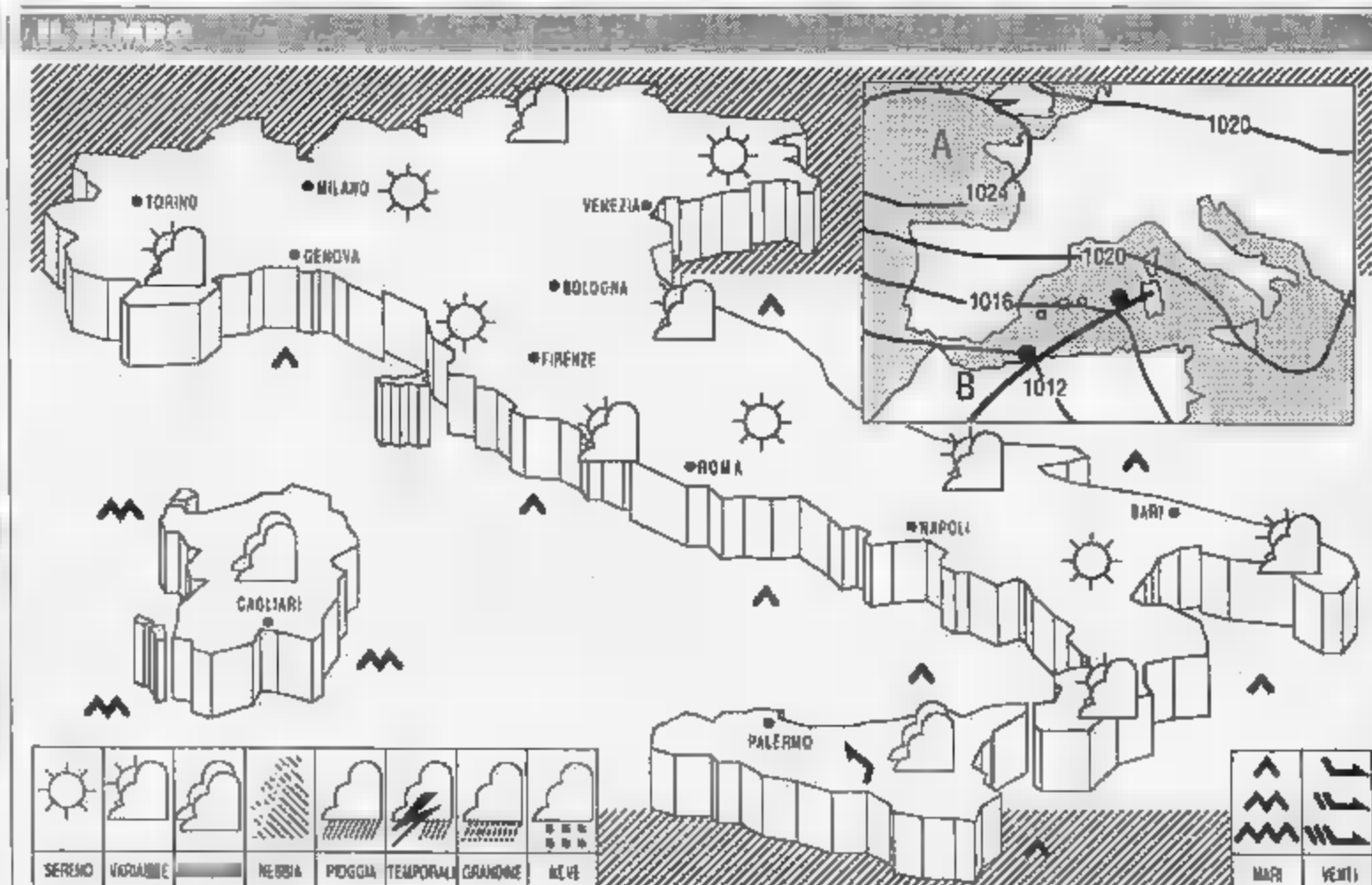
COLONNA VINCENTE

x x 2 1 1 2 1 1 1 x x 2

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

A 1024 1020 1016 1012 B

SERENO VARIABILE NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: [illegible] isole maggiori e le regioni tirreniche sono interessate da correnti calde e umide di origine africana, mentre sulle zone alpine e prealpine si manifesta[illegible] moderate condizioni di instabilità.

[illegible] PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, moderata velatura del cielo su Sardegna, Sicilia e sulle regioni del basso versante tirrenico. Nelle ore notturne e [illegible] primo mattino foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

[illegible] ovunque in sensibile aumento

VENTI: deboli o assenti sulla Penisola: moderati da Sud-Est sulle isole maggiori.

[illegible] localmente mossi i mari circostanti la Sardegna e lo Stretto di Sicilia; quasi calmi o poco mossi gli altri

PREVISIONI [illegible] D[illegible] sulle regioni nord-occidentali graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad interessare anche le regioni nord-orientali, il Centro e la Sardegna. Al Sud della Penisola e sulla [illegible] lieve nuvolosità in aumento nel pomeriggio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	29	Firenze	18	34	Bari	20	31
Verona	18	32	Pisa	17	31	Napoli	20	31
Trieste	21	27	Ancona	19	27	Potenza	17	30
Venezia	18	27	Perugia	19	30	S.M. Leuca	21	27
Milano	17	30	Pescara	19	30	R. Calabria	21	30
Torino	13	27	L'Aquila	12	26	Palermo	24	37
Cuneo	15	25	Roma Urbe	20	31	Catania	18	32
Genova	21	27	Roma Ciamp.	19	32	Alghero	21	32
Bologna	18	29	Campobasso	19	28	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	variabile	Lisbona	18	27	variabile
Atene	21	33	sereno	Londra	16	25	sereno
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	20	26	nuvoloso
Berlino	18	32	sereno	Madrid	[illegible]	35	variabile
Bruxelles	12	25	sereno	Montreal	16	26	nuvoloso
Buenos Aires	4	10	variabile	Mosca	12	19	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	23	nuvoloso	New York	19	31	nuvoloso
Dublino	12	20	sereno	Parigi	13	26	variabile
Francoforte	16	[illegible]	[illegible]	Pechino	21	31	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	14	24	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	[illegible]	21	sereno	Tokyo	17	27	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	11	24	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	20	28	sereno

Mare, montagna, Tropici o Africa Equatoriale: il nostro corpo non è abituato a certi tipi di clima ed ha bisogno di essere protetto adeguatamente

Le medicine? Poche ma giuste

Qualche consiglio per evitare guai seri

Tempo d'estate, scatta l'opera[illegible] vacanze. Un vero e proprio esodo che coinvolge [illegible] po' tutti in questi mesi estivi. Chi per periodi più lunghi, chi soltando per brevi soggiorni è dunque impegnato a rifinire i preparativi del viaggio.

E per alcuni giorni i protagonisti indiscussi sono proprio loro: i bagagli. Valigie di tutte le dimensioni e fogge che devono contenere il più possibile. E qui, in questi spazi, deve [illegible]vare rifugio anche una piccola àncora per la salute, un benessere da preservare in questi caldi giorni di vacanza. E' [illegible] nostra personale «farmacia in valigia», un mini pronto soccorso che ci può, e deve, venire in aiuto per prevenire i guai più insidiosi [illegible] per curare e risolvere almeno i problemi più semplici.

U[illegible] farmacia dove [illegible]lla dovrebbe essere lasciato al caso e molto andrebbe meditato con cura. La scelta cioè deve cadere su medicine e preparati che siano veramente utili per queste occasioni. Inutile quindi riempire buste da viaggio con numerosi farmaci trovati all'ultimo momento nell'armadietto di casa. Vale allora [illegible] pena spendere qualche minuto in più per controllare tutto ciò che si ha già in casa, le modalità [illegible] conservazione e l'integrità della confezione.

Ricordiamoci infatti che il caldo e l'umido sono i più insidiosi nemici di numerose medicine, tanto da comprometterne l'efficacia.

Vacanza dunque più sicura e senza esasperare troppo questi problemi sanitari, ma spazio ad [illegible]na giusta sorveglianza specie per chi si reca all'estero in Paesi tropicali o comunque dove il rischio di contrarre numerose malattie infettive, spesso endemiche, è realmente alto.

Tenendo presente che l'Italia non ha mai smesso di essere un popolo di viaggiatori (per lavoro o per semplice turismo), l'Organizzazione mondiale della Sanità ha calcolato che, ogni anno, sono circa 18 milioni i passaggi alle frontiere internazionali italiane.

Ma quali consigli seguire, quali [illegible] i disturbi più frequenti che ci possono colpire e quali prodotti devono essere sempre a disposizione? Ovviamente [illegible] quasi impossibile fornire regole assolute [illegible] valide per tutti. Deve prevalere ogni volta il buon senso: ciascuno potrà chiedere consigli al proprio medico di famiglia o, nel caso di viaggi all'estero (ad esempio Africa, Estremo Oriente o in alcuni Paesi dell'America Latina), in località a rischio per le malattie infettive, alle autorità sanitarie preposte, a cominciare dagli Uffi[illegible] di igiene provinciale.

Vediamo quindi, [illegible] primo luogo, [illegible] fornire un sintetico ma esauriente elenco di quei prodotti di facile conservazione e trasporto in valigia, che gli esperti considerano di maggior aiuto:

- un antipiretico, ovvero un farmaco per abbassare la temperatura corporea.
- un analgesico, un antifiammatorio, [illegible] una medicina in grado di toglierci quei dolori insorti improvvisamente come mal di testa [illegible] mal di schiena.
- un antibiotico specifico per le infezioni intestinali, causate da molteplici fattori e tra i disturbi più frequenti in assoluto tra i viaggiatori.
- un antibiotico per le infezioni delle vie urinarie.

In più, validi per tutti, occorre sempre avere a portata di mano una confezione di cerotti e bende emostatiche; [illegible] disinfettante idoneo p[illegible] tutte [illegible] ferite, anche quelle «sporche»; un preparato repellente per insetti, zanzare comprese.

A tutto ciò occorre aggiungere un particolare tipo di prodotti estremamente utili in caso di insorgenza di disturbi intestinali. Efficaci e sicuri e forse non ancora sufficientemente conosciuti dal grande pubblico. Si tratta dei farmaci batterioterapici, ovvero di quei preparati che a loro volta contengono un particolare tipo di batteri amici, in grado di agire fisiologicamente sulla flora intestinale alterata da un'infezione seppure banale.

Su questo aspetto gli esperti concordano: i batterioterapici possono essere [illegible] grande aiuto non soltanto quando assunti al primo segnale di disturbi intestinali, ma addirittura già pri[illegible] della partenza. E tra i prodotti disponibili ha ricevuto l'unanime [illegible] dei ricercatori e clinici quello che contiene un particolare ceppo [illegible] batteri, l'Enterococcus faecium SF68, ormai noto soltanto con la sigla.

Questo microrganismo popola normalmente la nostra flora batterica intestinale e contribuisce a mantenerla integra. L'SF68 ha un pregio particolare: viene assunto in capsule, dove è contenuto vivo in forma liofilizzata e perciò, appena ingerito, entra subito in funzione nell'intestino.

E' considerato sicuro per tutti, bambini e anziani compresi ed [illegible] una specie di forma di assicurazione per tutti coloro che vogliono andare in vacanza tranquilli, [illegible] rischiare inutili contrattempi.

DIARREA DA ANTIBIOTICO TERAPIA
SINDROME DEL COLON IRRITABILE
DIARREA CRONICA ASPECIFICA
ENCEFALOPATIA PORTO SISTEMICA
DIARREA DEL VIAGGIATORE
DISMICROBISMO
attività antinfettiva
attività immunomodulante
ENTEROCOCCO CEPPO SF68
bioregolatore
ecosistema intestinale

L'SF68, prodotto naturale, mantiene inalterato l'equilibrio del nostro intestino

Via all'operazione vacanze tranquille

In soli 19 minuti vengono bloccati i batteri invasori

L'uomo vive in condizione [illegible] sterilità solamente durante la gestazione, ma già alla nascita con il passaggio attraverso [illegible] canale del parto viene a contatto con miliardi di germi che danno inizio ad un primo processo di colonizzazione della cute, del cavo orale, delle vie respiratorie [illegible] dell'apparato digerente. Questa invasione microbica continua attraverso l'allattamento e in seguito tramite i rapporti ambientali e sociali determinando ben definiti ecosistemi stabili per quasi tutta la vita.

Le relazioni che quindi [illegible] stabiliscono tra la flora microbica e l'ospite sono di tipo «antibiotico», nel senso che in al[illegible]cune circostanze [illegible] tende ad un rapporto di simbiosi, cioè di «pacifica convivenza», mentre in altre i microrganismi possono essere causa [illegible] malattie. In questo, a dir poco ostico, concetto biologico, trova spiegazione l'intera fisiologia della microflora intestinale. Infatti, durante il lungo processo evolutivo, mediante una fine selezione, si sono stabilite le [illegible]gliori (tra le possibili) soluzioni di convivenza tra l'uomo e i microrganismi, con un mutuo vantaggio. Oggi quindi l'uomo, così com'è fatto, non può fare a [illegible] dei batteri [illegible] questi ultimi per la loro sopravvivenza non possono fare a meno dell'uomo.

Perché allora questo rapporto uomo-batterio a volte e improvvisamente si altera, scatenando lotte «intestine»? Perché l'equilibrio si interrompe. Questo accade quando per cause esogene o anche endogene [illegible]ne favorita [illegible] delle 400 specie presenti nell'intestino e questa prende il sopravvento sulle altre. Oppure quando agenti esterni (per esempio: alimenti [illegible] antibiotici orali) provocano la morte della gran parte dei microrganismi presenti consentendo [illegible] batteri patogeni di raggiungere l'intestino senza problemi.

Questi eventi sono molto più comuni di quanto si pensi. Fortunatamente non sempre la patologia che ne deriva è grave, ma si rivela fastidiosa, tanto da creare spesso una condizione [illegible] incompatibilità con lo svolgimento di una normale attività. Teniamo inoltre presente che non è necessario un evento importante affinché si inneschi questo processo.

E' sufficiente uno stress emotivo, una terapia orale con antibiotici o... addirittura un viaggio! Cerchiamo di capire perché, soprattutto questi due ultimi eventi, implicano più frequentemente uno squilibrio della flora intestinale con conseguente diarrea o sindromi correlate.

Gli antibiotici orali, proprio per la loro attività, uccidono alcuni microrganismi piuttosto che altri, andando ad alterare l'equilibrio preesistente e permettendo così ad alcune specie batteriche di prendere il sopravvento su altre.

Un fenomeno simile si può verificare in seguito [illegible] quelle variazioni climatiche o alimentari alle quali spesso andiamo incontro durante il viaggio. Il detto che «i viaggi allargano la mente [illegible] disturbano l'intestino» è purtroppo assai vero.

Spesso infatti il cambio [illegible] clima o di alimentazione è cau[illegible] diretta di drastiche riduzioni della flora batterica fisiologica intestinale e di profondi cambiamenti nella sua composizione, ma una volta individuate le cause, diventa più facile pensare a un regime, oltre che di terapia, anche di profilassi. Negli ultimi due decenni si è assistito ad un crescente interesse verso queste problematiche che hanno trovato una loro soluzione nei «batterioterapici», prodotti in grado di mantenere inalterato l'equilibrio dell'ecosistema intestinale o comunque ripristinarlo velocemente.

Tra i batterioterapici oggi disponibili uno è sicuramente da segnalare poiché possiede tutte le qualità richieste ad un prodotto di questo tipo. Si tratta di un farmaco «naturale», perché costituito [illegible] un liofilizzato di batteri normalmente presenti nell'intestino; questi batteri sono del tipo Enterococcus faecium, ceppo SF68 e hanno potenzialità che esprimono subito dopo la loro ingestione. Sono infatti somministrati vivi [illegible] pertanto la loro immediata moltiplicazione, che avviene in soli 19 minuti, consente loro di manifestare tutte [illegible] capacità di offesa e difesa contro i microrganismi invasori, molto più precocemente di altri batteri impegnati allo stesso scopo (che necessitano in genere [illegible] oltre 40 minuti).

In questa loro capacità gli SF68 si differenziano anche da altri preparati somministrati in forma di spore, che essendo forme di vita «latenti» per attivarsi necessitano di lungo tempo.

A questo gli [illegible] aggiungono anche una notevole resistenza all'acidità, per cui superata la barriera gastrica, raggiungono facilmente l'intestino e lo colonizzano, ristabilendo quell'equilibrio che era venuto a mancare.

Grazie a queste caratteristiche, il ceppo SF68 si è dimostrato efficace non solo nel curare le diverse forme di enteriti, enterocoliti e dismicrobismi intestinali, ma anche [illegible] prevenirli.

SF68 è inoltre consigliato per tutte le età, [illegible] particolare interesse per l'infanzia, per la quale costituisce un approccio terapeutico [illegible] di profilassi di assoluta sicurezza sin dai primi mesi di vita.

E' quindi un farmaco ideale, soprattutto in questo periodo della stagione in cui i guai al viaggiatore possono diventare un fastidioso intoppo a vacanze tranquille.

Tra i cibi da evitare l'insalata, le carni crude e la frutta senza buccia

E l'acqua può essere un pericolo

Bere solo bevande in bottiglia e niente ghiaccio

Pochi [illegible] semplici consigli caldeggiati anche dalla società Internazionale di Medicina del Turismo ci possono evitare piccoli ma anche grandi guai. Vediamo [illegible] seguirli scrupolosamente. Ecco, qui di seguito, un vademecum da tenere il più possibile d'occhio durante le nostre vacanze.

1. Non bere mai acqua dal rubinetto in quei Paesi dove non si è certi della sua sicura potabilizzazione.
2. Preferire sempre bevande imbottigliate, a cominciare dall'acqua minerale, il cui consumo deve avvenire subito dopo la sua apertura.
3. Non usare ghiaccio in cubetti [illegible] tritato, dato che l'acqua usata per la preparazione potrebbe essere inquinata.
4. Evitare o limitare il più possibile insalate crude o comunque cibi a base [illegible] carne e verdure crude.
6. Sceglíete sempre frutta con buccia, non lasciatevi tentare da macedonie già preparate.
6. Scartate la carne di maiale o di montone, può essere portatrice di infestazione da vermi.
7. Evitate, per quanto è possibile, l'ingestione di frutti di mare, mitili, la cui cottura non sempre garantisce la distruzione di microrganismi eventualmente presenti.
[illegible]. Non fatevi tentare da acque stagnanti e quindi evitate ogni tipo di balneazione. Si può infatti contrarre una temibile malattia: [illegible] bilharziosi.
[illegible]. Ricordatevi sempre, specie in quei Paesi dove la malaria è considerata una malattia endemica, cioè largamente diffusa, che le ore serali e soprattutto quelle notturne sono le più esposte alle punture delle zanzare Anopheles.
10. [illegible] siete al mare o in spiagge sabbiose non conosciute, cercate sempre di calzare le speciali scarpette di gomma onde proteggervi dalle punture di riccio, scorfani [illegible] pesce-ragno che rischierebbero di farvi finire le vacanze comodamente seduti su una sedia, magari a bordo di una piscina, [illegible] senza possibilità di divertirvi.

Fin qui le raccomandazioni generali per una tranquilla vacanza. [illegible] [illegible] siete colpiti da disturbi intestinali che possono poi evolvere in forma più o meno acuta, occorre modificare immediatamente la dieta nel modo seguente: eliminate tutti i cibi solidi e ricchi di scorie, come ad esempio le verdure. Evitate di assumere latte o dolciumi, o comunque tutti i cibi ricchi di zucchero e grassi. Optate per bevande non gassate e non zuccherate.

In caso di urgenza, preparate questa speciale soluzione reidratante raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: in [illegible] litro d'acqua minerale sciogliete un cucchiaino [illegible] di zucchero e una punta di sale da cucina. Bevetene a volontà, almeno un litro e mezzo al giorno. E buone vacanze.

LA STAMPA

A mezzo secolo dalla caduta del fascismo, un altro sistema è alle corde. L'Italia cambia ma resta il trasformismo

25 LUGLIO

Scacco al duce

Il crollo improvviso, fuggi-fuggi di gregari, suicidi, mancanza di alternative: la storia di allora ci aiuta a capire quel che accade oggi

1943-1993 due crisi allo specchio

Benito Mussolini [illegible] temeva una rivolta dei gerarchi: «Sono [illegible] gente che vale poco. Non hanno [illegible] coraggio, né intelligenza, né fede»

LA partitocrazia muore come [illegible] fascismo cinquant'anni fa, nella notte tra il 24 e il [illegible] luglio. La crisi improvvisa, la liquefazione dell'apparato, il fuggi-fuggi dei gregari e dei clienti, qualche suicidio, la mancanza di un qualsiasi disegno alternativo, il frettoloso recupero di vecchi leader [illegible] facce pulite: tutto rinvia l'Italia del 1993 [illegible] quella del 1943. L'analogia non piacerà agli storici e irriterà gli antifascisti. Ma può servire, con qualche forzatura, a capire meglio quello che sta succedendo oggi.

All'origine del confronto [illegible] la constatazione che non c'è [illegible] stata in Italia, dall'Unità in poi, alternanza democratica di forze contrapposte. Dal 1861 il Paese è sempre stato governato da grandi blocchi trasformisti che conservano il potere allargandosi ora verso sinistra ora verso destra. Può accadere che all'interno del blocco occorra di tanto in tanto [illegible] «cambio della guardia»: Depretis al posto di Minghetti, Rudinì al posto di Crispi, Salandra al posto di Giolitti, Bottai al posto di De Vecchi, Bastianini al posto di Ciano, Pella al posto di De Gasperi, Segni al posto di Fanfani, Rumor al posto di Moro, Cossiga o Forlani [illegible] posto di Andreotti. Si alternano gli uomini, [illegible] blocco sopravvive tenacemente [illegible] lascia intendere a tutti che vi [illegible] un solo modo per partecipare alle gioie e ai benefici del gover[illegible]: mettersi d'accordo con il gruppo dirigente.

L'accordo [illegible] battezzato diversamente [illegible] seconda delle circostanze: «connubio» all'epoca di Cavour, «trasformazione dei partiti» all'epoca di Depretis, «patto Gentiloni» durante l'era giolittiana, «governo nazionale» durante il primo fascismo, «conciliazione» alla fine degli Anni 20, «Cln» nel primo dopoguerra, «centrosinistra» all'inizio degli Anni 60, «compromesso storico» nel 1973, «convergenze parallele» [illegible] «solidarietà nazionale» nel 1976, «partito trasversale» negli Anni 80. [illegible] la varietà del lessico nasconde una realtà immutabile. In politica come in economia gli italiani non amano la concorrenza e preferiscono accordarsi per la spartizione del mercato. I blocchi politici da cui l'Italia è stata governata dopo l'Unità [illegible] l'equivalente dei cartelli industriali, bancari, assicurativi e professionali da cui è stata governata nello stesso periodo l'economia italiana.

Il confronto tra il '43 e il '93 suggerisce un'altra constatazione. Non esiste un'opposizione organizzata che si batte contro il blocco, ne indebolisce le difese, [illegible] conquista le posizioni ed è pronta [illegible] raccoglierne l'eredità. Esistono tutt'al più frange eversive, dissenzienti impotenti, isolate Cassandre e qualche esule, in patria o fuori. Non esiste opposizione perché il trasformismo italiano, nel frattempo, ha masticato, ruminato e digerito chiunque avesse voglia di spartirsi un po' [illegible] potere. I blocchi, quindi, muoiono generalmente crollando [illegible] stessi sotto il peso degli errori, dei debiti e di un trauma che raccorda improvvisamente tutti i vizi latenti del sistema sino a farne una bomba a orologeria. Così accadde [illegible] blocco liberal-democratico nel 1922, così [illegible] cadde al fascismo nel '43, così accade ora al regime democristiano [illegible] alla democrazia consociativa che hanno governato l'Italia negli ultimi 45 anni.

La «rivoluzione» avviene generalmente in due tempi. Nel primo tempo gli esponenti più intelligenti del blocco si accorgono che occorre cambiare [illegible] finiscono [illegible] l'accelerarne [illegible] crisi. Suppongo che Segni non vorrà essere paragonato a Gran[illegible] e che Martelli, Benvenuto, Martinazzoli non gradiranno d'essere paragonati a Ciano, Bottai, Federzoni. Ma i «traghettatori» d'oggi rischiano di fare la stessa fine di quelli di ieri: preparare una transizione di cui altri, [illegible] ultima analisi, finiranno [illegible] l'approfittare. Il risultato di questa pseudorivoluzione [illegible] sotto i nostri occhi. Ora come nel 1943 manca un leader dell'opposizione [illegible] cui trasferire il potere [illegible] occorre generalmente ricorrere al «meglio del vecchio»: qualche tecnico, qualche uomo politico che aveva manifestato per tempo il suo dissenso, qualche personalità indipendente. Dopo il crollo del fascismo fu relativamente facile: erano ancora vivi Orlando, Nitti, Bonomi, Croce, Einaudi, Corbino, Soleri, De Gasperi, Sturzo e la generazione democratica [illegible] comunista degli Anni 20. Oggi il recupero del passato è più difficile. Vi [illegible] un vuoto intorno [illegible] blocco morente che occorre riempire per il momento con le facce pulite dell'Ancien Régi[illegible].

La causa della morte, generalmente, è una guerra. Il blocco liberal-democratico vinse quella del 1915, ma [illegible] un [illegible] troppo alto per la fragilità [illegible]nomica e sociale del Paese. Il fascismo perdette quella del [illegible] e pagò il prezzo della sconfitta abbandonando un potere che sarebbe durato altri vent'anni. La democrazia consociativa, [illegible] canto suo, ha perduto una guerra invisibile: quella che le maggiori democrazie [illegible] hanno combattuto [illegible]li ultimi vent'anni per la loro modernizzazione e integrazione. Mentre Kohl faceva della Germania la terza potenza economica del mondo, Thatcher restituiva alla City un ruolo imperiale, Mitterrand decentrava lo Stato napoleonico, González modernizzava la Spagna e Delors preparava l'avvento del mercato unico, i partiti italiani [illegible] voracemente le risorse del Paese per [illegible] solo scopo di restare al potere. La notte del Gran Consiglio è durata due anni, dal referendum del giugno 1991 a quello dell'aprile 1993, ma [illegible] parte questo vi è una sola differenza, a nostro vantaggio: Ciampi [illegible] meglio di Badoglio.

Sergio Romano

LA [illegible] [illegible]

«Mi pare che basti. Possiamo andare»

Ore 2,30 del mattino, Mussolini incassa la sconfitta

Dino Grandi con la moglie: nella seduta del Gran Consiglio del fascismo che defenestrò il duce, aveva in tasca due bombe a mano

MUSSOLINI giunse all'ultima riunione del Gran Consiglio del fascismo - [illegible] nu[illegible] 187, quella del 24-25 luglio di 50 anni fa - sicuro [illegible] uscire [illegible] dalla «trappola di Palazzo Venezia» spalancata davanti a lui dai suoi stessi gerarchi, complice la monarchia. Forse si sentiva certo dell'appoggio [illegible] re; forse l'avevano convinto, al [illegible] gno [illegible] Feltre del 19 luglio, nelle ore in cui Roma veniva bombardata dagli aerei americani e Papa Pacelli [illegible]va fra [illegible] macerie fumanti di San Lorenzo, gli accenni di Hitler alle «armi segrete» come risolutive del conflitto. Sta di fatto che, alla vigilia della riunione di quel supremo organo di coordinamento fra partito fascista e governo, aveva confidato al generale Montagna il proprio scetticismo su una possibile «rivolta» dei gerarchi: «Credete a me. Sono tutta gente che vale poco: non hanno né coraggio, né intelligenza, né fede. Basterà qualche parola e rientreranno nei ranghi».

Mai previsione tanto autorevole [illegible] più errata. Quel Gran Consiglio, che cadeva due settimane dopo lo sbarco anglo-americano in Sicilia, non era un episodio di lotta politica come [illegible] Duce con istanza mostrava di ritenere; era il drammatico modo in cui, all'invasione del [illegible] suolo della patria, alla protesta sociale esplosa a marzo negli scioperi di Torino e Milano, s'intrecciavano le sconfitte su tutti i fronti, lo spirito pubblico totalmente demoralizzato e una guerra che il Duce non sapeva vincere e da cui adesso non era neppure in grado di uscire.

Mussolini aprì la fatale seduta a Palazzo Venezia - nella sala del Pappagallo, attigua al Salone del Mappamondo dove lavorava - alle 17,30 di sabato 24 luglio 1943, un giorno caldissimo, [illegible] cielo coperto, [illegible] qualche goccia di pioggia. Nell'aula afosa, a finestre spalancate, il Duce aveva di [illegible] i massimi esponenti del regime di cui almeno tre - suo genero Galeazzo Ciano, [illegible] presidente della Camera Dino Grandi [illegible] l'ex ministro Giuseppe Bottai, intenzionati ad abbandonare la barca che stava affondando - s'erano da tempo schierati segretamente dalla parte del re o dei vertici militari: Vittorio Emanuele III, deciso a strappare la monarchia dal baratro in cui lui stesso l'aveva trascinata accettando supinamente il fascismo, progettava di [illegible]pere l'alleanza con Hitler [illegible] abbandonare la guerra [illegible] organo come [illegible] Gran Consiglio gliene avesse offerto lo strumento costituzionale mediante un voto.

E proprio Grandi, in apertura di seduta, presentò quell'ordine del giorno - che aveva già raccolto 18 adesioni fra i 28 membri [illegible] Gran Consiglio - su cui si [illegible] il dibat[illegible] decisivo che toccò anche toni minacciosi (non per nulla Grandi si era portato due bombe a mano nella tasca della sahariana nera, la di[illegible]ostiva dei gerarchi). Per il vero erano in ballo altri due ordini del giorno, l'uno voluto da Mussolini e presentato dal segretario del partito, Scorza; l'altro di Farinacci. Ma solo quello di Grandi svelava a tutti il [illegible] scopo della riunione perché invitava il Duce a pregare il re «affinché voglia, per l'onore [illegible] la salvezza della patria, assumere con l'effettivo comando delle forze armate [illegible] terra, di mare e dell'aria, secondo l'articolo 5 dello Statuto, quelle supreme iniziative di decisione che le nostre istituzioni a [illegible] attribuiscono». In termini meno reticenti, poiché il re aveva il potere di dichiarare [illegible] guerra e di fare la pace, [illegible] delle «supreme iniziative» era proprio quest'ultima.

L'aspra battaglia verbale, interrotta solo a mezzanotte da uno spuntino [illegible] panini e aranciata, durò quasi nove ore e si concluse alle 2,30 del mattino di domenica 25. Dopo Grandi, Scorza illustrò il [illegible] ordine del giorno in cui auspi[illegible] generiche «riforme degli organi costituzionali e dei comandi militari»; Farinacci rivendicò [illegible] il ruolo di Cassandra inascoltata. Parlarono un po' tutti: Ciano per accusare i tedeschi di slealtà, Bottai per rinfacciare al Duce la sua cieca dittatura, De Bono per deplo[illegible] i molti [illegible] militari. Mussolini, in preda a un attacco di gastrite, una mano [illegible]tta sullo stomaco, l'altra a pararsi gli occhi dalle luci della lampada, se [illegible] prima in una frase misteriosa («Io ho una chiave per risolvere [illegible] maniera conveniente questa crisi. Ma [illegible] vi dirò quale»), poi attaccò l'ordine [illegible] giorno Grandi che - disse secco secco - «mi pone problemi molto gravi di dignità personale. [illegible] il re [illegible] accetta significa che io vengo decapitato. [illegible] meglio parlarci chiaro. Ho ormai 60 anni e so che cosa vogliono dire queste cose. Se poi domani il re [illegible] cui lo portassi mi do[illegible] rinnovare la fiducia quale sarebbe la posizione di voi, signori, di fronte al sovrano, di fronte al Paese, di fronte [illegible] partito, di fronte a me personalmente?».

Nel gelido silenzio sceso sull'aula il Duce, probabilmente [illegible] dell'effetto [illegible] quell'implicita minaccia, dichiarò chiuso il dibattito proponendo di votare i tre documenti secondo l'ordine di presentazione. [illegible] il primo, quello di Grandi, fu subito approvato con 19 sì, [illegible] no e un astenuto. «Mi pare che basti - disse Mussolini -. Possiamo andare. Voi avete provocato la crisi del regime. La seduta è tolta». E Scor[illegible] a mezza voce, ordinò: «Saluto al Duce!». «Vi dispenso», replicò Mussolini voltando [illegible] spalle [illegible] rientrando nello studio mentre il presidente del Tribunale Speciale, Tringali-Casanova, apostrofava profeticamente Ciano [illegible] altissima voce: «Caro Galeazzo, per questo molto sangue, anche fraterno, dovrà scorrere [illegible] Dio [illegible] voglia che [illegible] da sulla tua testa».

Era già sorta l'alba di domenica quando Mussolini - sull'Alfa Ro[illegible] presidenziale - rientrò [illegible] Villa Torlonia dove la moglie Rachele lo aveva atteso ascoltando [illegible] radio. Alla stessa ora Grandi informava il ministro della [illegible] Casa, Acquarone, dell'esito del voto [illegible] Gran Consiglio sicché verso le [illegible] il re poteva decidere [illegible] esautorare il Duce sostituendolo con Badoglio (ma Mussolini - confidò il sovrano [illegible] Acquarone - «non è da buttare: fra due anni [illegible] di nuovo [illegible] ottimo presidente del Consiglio»).

L'idea [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tuttavia quella di agire solo l'indomani, lunedì 26, quando il Duce sarebbe andato da lui al Quirinale per la consueta firma. Fu Mussolini che, inconsapevolmente, mandò all'aria il piano: ansioso di spiegare [illegible] che quel voto non «impegnava nessuno», data la funzione esclusivamente consultiva del Gran Consiglio, alle 11 fece chiedere un'udienza speciale per lo stesso pomeriggio e il re, costretto a improvvisare, gliela fissò p[illegible] le 17 a Villa Savoia, sua residenza, [illegible] al Quirinale.

Nell'attesa il Duce pregò Scorza [illegible] sollecitare per i prossimi giorni un incontro con il Papa, telefonò alla Petacci consigliandole di «rimanere al sicuro», si recò a visitare il Tiburtino devastato dalle bombe, tornò a casa per la colazione alle 14.30 [illegible] - senza badare troppo a Rachele che gli suggeriva di non andare [illegible] Villa Savoia perché «il re fa il re e se gli conviene ti getta [illegible] mare» - [illegible] presentò puntuale all'udienza. Il colloquio col sovrano, nel salotto al pianterreno, durò 25 minuti. Vittorio Emanuele III cominciò dicendo che [illegible] voto del Gran Consiglio [illegible] «tremendo», rispecchiava «la volontà del Paese» e il Duce [illegible] l'«uomo più odiato d'Italia». Aggiunse che gli alpini cantavano una [illegible] cui dicevano [illegible] non voler più fare la guerra per Mussolini (e ne ripetè alcune strofe in piemontese). Bisognava cambiare e così aveva disposto di sostituirlo con Badoglio. L'aiutante Puntoni, cui il re [illegible] dato l'incarico di rimanere dietro [illegible] delle porte del salotto, [illegible] per due volte la voce lamentosa del Duce ripetere: «Allora, [illegible] tutto finito?»; e poi: «Che ne sarà di me, della mia famiglia?». Il re lo rassicurò, gliene diede la parola e lo congedò. [illegible] nel giardino di Villa Savoia l'Alfa Romeo presidenziale non c'era più; il suo posto l'aveva preso un'autoambulanza della Croce Rossa sulla quale il capitano dei carabinieri Vigneri fece salire il Duce, quasi spingendolo: «Eccellenza, è per la vostra sicurezza». «Ma [illegible] c'è alcun bisogno», cercò [illegible] schermirsi Mussolini.

L'ambulanza scattò verso la caserma carabinieri «Podgora» di Trastevere dove il Duce (che Vigneri descriverà «abbattuto, silenzioso; non alzava gli occhi da terra») giunse alle 18,30. Di lì, un'ora più tardi, venne trasferito alla caserma allievi ufficiali carabinieri di via Legnano e questo «per motivi di si[illegible] pare suggeriti dallo stesso re (il sovrano, pochi giorni prima, era venuto a sapere di «altissimi esponenti militari» decisi [illegible] uccidere Mussolini e del resto Umberto II dirà più tardi che [illegible] morte del Du[illegible] era un'idea fissa [illegible] Badoglio»). Quella [illegible] di domenica la radio trasmetteva musica leggera con l'orchestra Angelini; alle 22,47 il programma [illegible] interrotto di colpo [illegible] lo speaker Arista lesse il comunicato del re con l'annuncio delle «dimissioni del cavalier Benito Mussolini», l'incarico a Badoglio e quella infelice frase «la guerra [illegible]tinua» che tanto sangue doveva [illegible]stare all'Italia. Dalla Germania, silenzio.

Hitler, con tutte le spie che aveva a Roma a cominciare [illegible] Fari[illegible] e Buffarini-Guidi, non seppe dell'arresto di Mussolini che l'indomani alle 12,30 attraverso un dispaccio della Reuter. Cominciavano così i quarantacinque giorni di Badoglio che non furono né la fine [illegible] fascismo né la fine della guerra.

Giuseppe Mayda

I MOVIMENTI [illegible] [illegible] [illegible] CADUTA

1 SABATO 24 LUGLIO, ore 15 — Mussolini, in auto (Alfa Romeo) da villa Torlonia, sua residenza a Palazzo Venezia

2 DOMENICA 25 LUGLIO, ore 3 — In auto da Palazzo Venezia a Villa Torlonia passando davanti al Quirinale

3 DOMENICA 25 LUGLIO, ore 8,30 — In auto da villa Torlonia a Palazzo Venezia

4 DOMENICA 25 LUGLIO, [illegible] 12 — [illegible] da Palazzo Venezia al Tiburtino bombardato

5 DOMENICA 25 LUGLIO, ore 15 — In auto dal Tiburtino a Villa Torlonia

6 DOMENICA 25 LUGLIO, ore 17 — In auto a villa [illegible], residenza privata del re

7 VILLA SAVOIA (Oggi VILLA ADA) DOMENICA 25 LUGLIO, ore 17,30 — [illegible] Villa Savoia, su una ambulanza, Mussolini è trasferito sotto scorta dei carabinieri alla caserma «Podgora»

8 DOMENICA 25 LUGLIO, ore 19,30 — Mussolini è trasferito per maggior sicurezza alla caserma allievi ufficiali dei carabinieri in via Legnano. Qui rimane tutto il lunedì 26 e martedì 27 luglio

9 MARTEDÌ 27 LUGLIO, ore 22 — Mussolini viene caricato su un auto civile diretto al Sud. Passa davanti all'ospedale di Santo Spirito, imbocca la strada per Albano, passa per Cisterna e arriva a Gaeta. Al molo Ciano lo attende la corvetta «Persefone» che parte subito per Ponza

10 ISOLA DI PONZA — MERCOLEDÌ 28 LUGLIO, ore 13 — Mussolini arriva a [illegible] è la sua prima prigione.

VILLA TORLONIA · PALAZZO VENEZIA · Ospedale SANTO SPIRITO · Città del VATICANO · Viale delle Milizie · Via FLAMINIA · Via SALARIA · Via NOMENTANA · V.le REGINA MARGHERITA · Via XX SETTEMBRE · Via TIBURTINA · Piazza VENEZIA · Via dei FORI IMPERIALI · Via APPIA NUOVA · Via APPIA ANTICA · PER CASTEL GANDOLFO ALBANO

Verso il crollo

Il 1943 cominciò male poiché Capodanno era di venerdì, a metà gennaio comparve [illegible] cometa e la Pasqua cadde altissima, segno di sventura, secondo profeti e maghi. A maggio le nostre armate, battute in Tunisia, furono costrette ad abbandonare anche l'Africa del Nord. In giugno gli alleati sferrarono contro l'Italia, «debole pancino d'Europa», la più violenta offensiva aerea di tutto il conflitto. Luglio, 37° mese di guerra per il nostro Paese, fu cruciale: il fascismo crollò sotto il peso della disfatta militare [illegible] Mussolini [illegible] defenestrato. Ecco i principali avvenimenti di quell'estate di [illegible] secolo fa:

11 giugno. Forze navali attaccano Pantelleria che, dopo dieci giorni di resistenza, cede: sull'isola sbarca la 1ª divisione inglese.

12 giugno. Resa di Lampedusa.

13 giugno. Anche il presidio dell'isola di Linosa depone le armi [illegible] si arrende senza condizioni agli alleati.

14 giugno. Con la caduta dell'isola di Lampione gli angloamericani controllano tutte le isole del Canale [illegible] Sicilia.

24 giugno. Mussolini fa il primo ac[illegible] pubblico alla possibilità di [illegible] invasione dell'Italia. Parlando a Palazzo Venezia [illegible] Direttorio fascista dice: «Bisogna distinguere tra "sbarco", che è possibile, "penetrazione" e, finalmente, "invasione". E' [illegible] tutto chiaro che [illegible] questo tentativo fallirà il nemico non avrà più carte da giocare per battere il Tripartito. Giudica male gli sviluppi di questa guerra colui che si ferma agli episodi. Il popolo italiano è ormai convinto che è questione di vita [illegible] di morte. Bisogna che [illegible] appena il nemico tenterà di sbarcare sia congelato su quella linea che i marinai chiamano del "bagnasciuga", la linea della sabbia, dove l'ac[illegible] finisce e comincia la terra. Se per avventura dovesse penetrare, bisogna che le forze di riserva - che ci sono - [illegible] precipitino sugli sbarcati, annientandoli fino all'ultimo [illegible]mo. Di modo che si possa dire che essi hanno occupato un lembo della nostra terra [illegible] l'hanno occupato rimanendo per sempre in posizione orizzontale, [illegible] verticale...».

2 luglio. Gigantesca offensiva aerea angloamericana contro i porti dell'Italia centro-meridionale, della Sardegna e della Sicilia: oltre mille tonnellate [illegible] bombe su Palermo, Messina, Cagliari, Napoli, Bari.

5 luglio. Tutti i giornali italiani pubblicano integralmente il [illegible] del «discorso del bagnasciuga», fino a questo momento tenuto segreto.

6 luglio. Umberto di Savoia, principe ereditario, riceve il maresciallo Badoglio e con lui - [illegible] riferirà Bonomi nel diario - «si mostra disposto ad un movimento per liberare l'Italia dal fascismo [illegible] trarla fuori dalla guerra».

7 luglio. Vittorio Emanuele III parla per la prima volta con il suo aiutante, generale Puntoni, che l'annota nel diario, «dell'azione che il capo di Stato Maggiore Generale, Ambrosio, sta svolgendo per arrivare [illegible] sostituzione di Mussolini».

9 luglio. Una grande flotta alleata di invasione di oltre tremila natanti che trasportano la 7ª Armata americana del generale Patton e l'8ª Armata britannica [illegible] generale Montgomery, tutte forze agli ordini del maresciallo inglese Alexander, salpa dai porti della Tunisia. E' di[illegible] in Sicilia dove la difesa dell'isola è affidata alla 6ª Armata del generale Guzzoni (230 mila uomini) appoggiata da contingenti tedeschi per complessivi [illegible] mila soldati.

10 luglio. All'alba s'inizia lo sbarco angloamericano [illegible] Sicilia (è l'«Operazione Husky», [illegible]): 160 mila uomini con 600 carri armati met[illegible] piede nel Golfo di Gela [illegible] in quello di Siracusa.

12 luglio. Il segretario del partito fascista, Scorza, designa tredici noti gerarchi (Acerbo, Teruzzi, De Cicco, Giuriati, Caradonna, Grandi, Bottai, De Vecchi, Bastianini, Biggini, Federzoni, Farinacci e Cianetti) a parlare al popolo delle grandi città per chiamare tutti alla resistenza. I gerarchi rifiutano e chiedono un incontro [illegible] Mussolini.

[illegible] luglio. In Sicilia cadono Gela, Licata, Siracusa e [illegible] base navale di Augusta. Massicce incursioni aeree alleate [illegible] Torino, Napoli e Messina.

INTERVISTA. «Vittorio Emanuele aveva la pistola in tasca quando dovette

MARIA JOSE' *Quel piccolo re che ubbidiva sempre al duce*

CUERNAVACA

L'ULTIMO rifugio dell'ultima regina è in un'antica città del Messico, in una villetta fra eucalipti e buganvillee, 500 metri oltre la casa del presidente Salinas, 200 prima di quella che fu residenza de[illegible] Scià. Con lei stanno tre persone, maggiordomo, cameriera, infermiera. Ma nel piccolo giardino vigilano gli agenti di sicurezza, con il mitra al braccio.

Ho scelto il Messico per il clima, Cuernavaca per la presenza di Maria Beatrice, questa casa perché d[illegible] del soggiorno con la migliore acustica. Era venuta in Messico due anni fa, invitata dalla figlia e dal genero argentino Luis Reyna, che insegna diritto all'Università locale; e ci si è fermata. Si è detto che avesse lasciato la Svizzera per dissapori con Vittorio Emanuele [illegible] Maria Gabriella. Lei smentisce: «I miei figli sono tutti uguali».

Ha portato con sé pochi rari pezzi del suo passato, molte fotografie con dedica, da Toscanini a Pertini, e soprattutto l'oggetto più importante della sua vita, il pianoforte a coda Bechstein, regalo dei genitori, Leopoldo [illegible] Elisabetta del Belgio, per le nozze con Umberto, l'8 gennaio 1930. Qui si fa musica, l'ex regina promuove una stagione di concerti, come quello a cui ci ha invitato, del pianista messicano Raul Herrera. Sono presenti una trentina di ospiti, diplomatici, scrittori, nobildonne, una senatrice messicana, accolti da Maria Beatrice e dal marito. La sovrana, vestita in rosso, [illegible] in una poltrona, con il cane ai piedi e il bastone. Ascolta le musiche dell'ultimo Ottocento messicano, circondata dalla sua piccola corte.

CUERNAVACA

CHE [illegible] ricordo del 25 luglio? Mi trovavo al Quirinale, guardavo dalla finestra, e c'era con me Maria [illegible]. Le ho detto: "Guarda, è una cosa storica!" Stavano buttando giù una statua, alla periferia dei giardini».

Nel salone della sua residenza messicana, Maria José di Savoia rivive [illegible] noi il giorno che segnò la fine del fascismo e la brevissima, estrema fiammata di popolarità per la monarchia. L'ultima regina d'Italia, alla vigilia degli [illegible] anni (li [illegible]pirà il 4 agosto), si muove [illegible] difficoltà, ricorda le date con fatica. Ma il suo giudizio è fermo, le [illegible] forti, specie quando deve parlare del fascismo, e del pavido entourage di Vittorio Emanuele III. [illegible] esprime con una sincerità ai limiti della spregiudicatezza, senza risparmiare, ogni tanto, parole che dovevano essere censurate a corte. Ha un rossetto marcato sulle labbra, grandi occhi turchesi trasognanti che possono illuminarsi nel sorriso come indurirsi per un improvviso fastidio; le mani nodose, unghie lunghe, laccate di rosso. Al colloquio è presente Luis Reyna, il marito di Maria Beatrice: premuroso ver[illegible] la suocera, che tratta con la deferenza della sovrana; vigile sulle sue risposte. [illegible] timoroso per la sua franchezza; senza riuscire a condizionarla. Tenta, inutilmente, di sconsigliarle [illegible] sigaretta, che il medico le ha proibito. La regina fuma con gusto, un po' con sfida.

Ma lei, maestà, che cosa ha fatto quel giorno?

«Che [illegible] potevo fare? Potevo piangere perché Mussolini era andato via?».

Non c'era con lei il principe Umberto? E gli altri figli?

«Non so dov'erano. [illegible] ero sola con Maria Pia».

Ha visto come si comportava la gente?

«Io ho visto buttare giù quella statua, e basta. Non ricordo nemmeno che cosa fosse: era una delle brutte statue di quel tempo. In giro [illegible] parlava tanto, si diceva che era finito il fascismo. Invece dura ancora, e c'è tanta gente che pensa così, con il fasci[illegible] nella pancia».

Che cosa sentì dire, in famiglia, sulla caduta del duce?

«Il re mi confessò che aveva una pistola in [illegible] quando dovette dire [illegible] Mussolini di andarsene. Mussolini era una persona pericolosa: con quello sguardo!».

Mussolini è stato caricato sull'ambulanza [illegible] Villa Savoia, subito dopo il colloquio. Ci furono varie critiche, perché il re aveva fatto arrestare il duce nella sua residenza privata.

«Sì, ma come doveva fare? Si disse: non è legale. Il [illegible] ha agito nel[illegible] Statuto. Lì c'è scritto che il re ha il potere di nominare [illegible] di revocare il primo ministro».

Quando ha saputo che il fascismo stava per cadere?

«L'ho capito a poco a poco. [illegible] vedeva la gente distaccata dal fascismo, sempre più distaccata. Mi parlavano per la strada. [illegible] sentiva dire: quella bestia! quel cretino!».

Ma [illegible] l'avrà saputo solo dalla gente. Stando al Quirinale, lei avrà avuto certo informazioni dirette. Non parlava con il conte Acquarone?

«Sì. Mi diceva: vedrà, vedrà, andrà bene».

Vedeva spesso Acquarone?

«Lo vedevo per dirgli che tenevo contatti con gli antifascisti. Vedevo tutta quella gente che il re non vedeva. Allora Vittorio Emanuele si è molto arrabbiato».

Chi erano questi antifascisti?

«Erano personaggi ordinari, piccola gente. Venivano al Quirinale dicendo quello che avevano sul cuore. La gente deve parlare, invece di non poter mai dire nulla».

Anche suo marito era arrabbiato perché lei vedeva questi antifascisti?

«Mica tanto. Dopo di me li chiamava lui, perché copiava, delle volte. Vedeva che uscivano e allora cercava di incontrarli».

Quando ha capito che Mussolini sarebbe stato mandato via?

«Si diceva sempre che sarebbe finito male: come finiscono tutte [illegible] dittature. Franco è stato abile, [illegible] è l'unico dittatore che abbia avuto questa abilità».

Che cosa ha portato Mussolini alla fine, secondo lei?

«Ha perso l'amore del pubblico, la sua stima. Troppa gente capiva che si andava [illegible] catafascio. Prima a poco a poco, poi sempre di più, è stato un dilagare».

Lei aveva molte occasioni di vedere il duce?

«Lo vedevo quando dovevo chiedergli qualche cosa, per la Croce rossa. Andavo a Palazzo Venezia. Lui era sempre molto gentile».

Vi davate del voi o del lei?

«Io do sempre del lei [illegible] tutti, [illegible] do mai del tu. Salvo ai miei figli». La regina si interrompe, abbassa la voce, ridendo. «E agli amanti». Rialza la voce. [illegible] a mio marito».

Come erano questi colloqui con Mussolini?

«Quando era di buon umore ottenevo subito quello che chiedevo. Ma se c'era un articolo contro di lui teneva il giornale in mano e ringhiava tutto il tempo: aah! aah!». La regina imita il verso del cane arrabbiato. «E' un'altra cosa: tirava la tenda. C'era [illegible] tenda alle [illegible] spalle e lui [illegible] stessa faceva: aah! aah!».

Le sembrava un uomo bestiale?

«No, bestiale no. Ma collerico [illegible]. Era un leone. Anch'io sono un leone. [illegible] avevamo paura reciprocamente».

Come giudicava l'uomo Mussolini?

«Un maestro di scuola, certo meglio di Hitler. Aveva occhi espressivi, una voce calda, lo sguardo bello. In lui c'era qualco[illegible] di romano».

Quando ha visto Mussolini per l'ultima volta?

«Qualche giorno prima del 25 luglio. Gli ho chiesto: "Che succede, come vanno le cose?" E lui: "Ah l'Europa [illegible] verso un brutto, un bruttissimo periodo". Ero andata a trovarlo per parlargli di un ospedale che avevo visto a Pesaro. Mancavano i letti, in uno c'erano tre donne insieme. Questo [illegible] Mussolini ha fatto un'impressione!». Sottolinea l'ultima parola, con malizia. «Forse voleva esserci anche lui, in quel letto». Ride. «Con tre donne. Era un uomo veloce. La[illegible] mi telefonò per dirmi che aveva provveduto a far mettere i letti sufficienti».

Lei ha avuto l'impressione che gli piacessero molto le donne?

«Oh sì! E quella, la Petacci, non è morta con lui?».

Lei l'aveva conosciuta?

«Io no. Sapevo, avevo visto delle fotografie. Ho conosciuto Edda, la figlia di Mussolini. Era simpatica, strana. Volevano [illegible] diven[illegible] crocerossina senza passare gli esami necessari, ma [illegible] [illegible] possibile. Con la Petacci, n[illegible] ho avuto questo onore».

Conosceva Rachele?

«L'ho vista appena, non ci siamo mai parlate. Era [illegible] brava persona».

Quali rapporti aveva con la regina Elena?

«Ottimi. Volevo molto bene a mia suocera».

E a re Vittorio?

«A lui meno. Mi chiamava la belga. All'inizio era gentile; poi venne a sapere che avevo dei rapporti [illegible] gli antifascisti e [illegible] infuriò. Diceva che non dovevo vedere nessuno. Mi disse: "Non devi vedere gente che io non posso vedere". Ma che debolezza, vero? A che serve essere re?».

Era un uomo così debole?

«No, questo non si può dire. A seconda di come si metteva. In famiglia era gentile. A mio marito non parlava mai».

Perché?

«Era geloso della sua statura. Non si parlavano affatto. Il [illegible] [illegible] lo ha preparato a nulla. Mio marito un giorno mi disse: "Mio padre non mi mette al corrente di nulla"».

E Umberto, che cosa faceva?

«Niente, cosa volete che facesse? Mio marito davanti al re era molto così...». Abbassa il capo, [illegible] a simulare un inchino. «Mia madre (Elisabetta, la regina del Belgio, ndr) se ne stupiva sempre. Sembrava di essere in Cina, con tutti quegli inchini».

Come si viveva al Quirinale, in quei giorni?

«Non so, io avevo molto da fare, perché dirigevo le infermiere della Croce [illegible]».

Ma suo marito lo vedeva?

«Lo vedevo tutti i giorni; o a pranzo, [illegible] anche solo un momento, mi parlava delle solite [illegible]».

E non le ha detto niente, quando è caduto il fascismo?

«No. Lui di questo non parlava. Era un gran silenzio».

Il re e la regina si parlavano, invece?

«Questo non lo so. So che Vittorio Emanuele era gentile con lei, le voleva bene». Si interrompe, cerca un tono confidenziale. «Amava molto mia madre, il re. E una volta, in asc[illegible]... Lei si dava molta cipria, lui l'ha abbracciata. E' saltato su, e si è coperto di cipria. Quando è uscito era tutto bianco».

Gli piacevano le donne?

«Sì, e mia madre era una donna».

Era un coureur de femmes?

«Ah no, no. Ma insomma, gli piacevano. C'è gente a cui [illegible] piacciono le donne; a lui sì. Aveva una passione per mia madre e faceva tutto quello che lei voleva. A San Rossore c'era per lei una cabina speciale, lontana dalle altre».

Quali erano i sentimenti di Vittorio Emanuele verso Mussolini?

«Lo vedeva sempre e ha fatto tutto quello che Mussolini ha voluto. Sempre obbedito. Fino a quando lo ha chiamato per mandarlo via».

Lei li [illegible] mai visti insieme?

«Mai. Una volta la settimana Mussolini veniva al Quirinale a parlare col re. [illegible] io [illegible] facevo la spia».

E quando Hitler venne a Roma?

«Erano tutti [illegible] due di cattivo umore. Ci voleva uno sforzo... Hitler faceva così: "Bacci, bacci!"» ([illegible] regina stringe i denti per imitare il verso). «Il re [illegible] lo digeriva e Mussolini era molto freddo. Ci sarebbe voluta la rivoltella, per ucciderlo».

Come giudicava Hitler?

«Hitler era tanto antipatico. [illegible] poi aveva già scritto *Mein Kampf*, e io lo avevo letto. Lì dice tutto quello che vuol fare, i campi di concentramento, l'uccisione degli ebrei. Me lo aveva dato Filippo d'Assia, il marito di Mafalda. L'ho letto e l'ho fatto leggere a varie persone. Sì, se [illegible] avuto la rivoltella lo avrei abbattuto. Credo che avrei avuto [illegible] forza di farlo».

«Mussolini, io vi voglio bene»

Il diario di Puntoni che origliava alla porta

«Sua Maestà disse: stia lì dietro pronto a intervenire»

COME in un vaudeville, quando Vittorio Emanuele III riceve Benito Mussolini, il pomeriggio del 25 luglio a Villa Savoia, un uomo origlia dietro una porta del salotto in cui avviene lo storico colloquio. E' il generale Paolo Puntoni, aiutante [illegible] campo del sovrano, il quale raccontò l'episodio nel suo diario, pubblicato a puntate sul settimanale *Tempo* nel 1956-'57.

[illegible] 1958 Palazzi, editore della rivista, raccolse le puntate in [illegible] volume che ebbe scar[illegible] circolazione. Ora queste pagine riappaiono per i tipi del Mulino: *Parla Vittorio Emanuele III*, con un'introduzione di Renzo De Felice che ne spiega il valore storiografico.

Il generale Paolo Puntoni, nato [illegible] Pisa nel 1889, morto a Roma nel 1967, figlio di un grecista che fu rettore dell'Università [illegible] Bologna, è stato la persona «più vicina di qualsiasi altra» [illegible] piccolo [illegible] - scrive De Felice -, [illegible]do in sostanza il suo capo di gabinetto e avendo con lui rapporti quotidiani».

Il diario comincia nel 1939, quando Puntoni è scelto come aiutante [illegible] campo del re, e finisce nel 1946, dopo l'abdicazione. Scritto con uno stile asciutto e piacevole, accusato di partigianeria filo-monarchica, è stato invece considerato attendibile da [illegible] storico co[illegible] Frederick W. Deakin nella sua *Storia della repubblica di Salò*.

Ma che ci faceva Puntoni dietro la porta, mentre il re e il duce discutevano? Era stato lo stesso sovrano [illegible] chiedergli di appostarsi. Come si sa, Vittorio Emanuele III non [illegible] un cuor di leone: «Siccome non [illegible] come il Duce potrà reagire - disse a Puntoni -, la prego di rimanere accanto alla porta del salotto dove noi [illegible] ritiremo a discutere. In caso di necessità intervenga...».

Che cosa si aspettava la graziosa maestà? Che il capo del fascismo lo aggredisse e malmenasse? Mussolini in re[illegible] [illegible] diventato il fantasma di se stesso.

Puntoni è l'unico testimone del colloquio, seppure nella posizione di una camerierina indiscreta. Gran parte del dialogo gli sfugge, perché i due parlano sommessamente, «co[illegible] se temessero di essere ascoltati». Non sente la famosa frase del re, citata invece nelle memorie del duce: «L'Italia è a tocchi». Però riferisce una ripicca personale che il [illegible] si prende, per il torto fattogli quando Mussolini aveva voluto assumere il comando delle forze armate: «Mi hanno assicurato che quei due straccioni di Farinacci e di Buffarini che avevate vicini, quando non si sapeva se avrei firmato o no il decreto, dissero: "Lo firmerà altrimenti lo prenderemo a calci nel sedere"».

A parte questo scatto iroso, Vittorio Emanuele dichiara [illegible] Mussolini di essergli amico: «Io vi voglio bene». E [illegible] la fine del colloquio, durato una ventina di minuti, gli dice con

Il generale Paolo Puntoni, testimone segreto dell'incontro con il Duce

«Il sovrano si arrabbiò e sbottò: quei due straccioni di Farinacci e Buffarini»

annunciare al dittatore di andarsene. Era una persona pericolosa: con quegli occhi...»

«Umberto voleva entrare nella Resistenza ma l'aereo su cui doveva volare precipitò»

Il Gran Consiglio riunito il 24-25 luglio. Sotto: Maria José a Cuernavaca. A sinistra: il giorno del matrimonio e l'ex regina [illegible] i nostri inviati

E nella famiglia reale, lo [illegible] letto «Mein Kampf»?

«Io gliene ho parlato, ma [illegible] rispondevano che [illegible] era interessante».

Neanche Umberto lo aveva letto?

«No».

Come reagì lei quando il re firmò le leggi razziali?

«Ero indignata, ma non potevo farci nulla».

Ha mai incontrato Hitler?

«Sì, era un omettino [illegible] i baffi, sembrava Charlot. Poteva essere un autista austriaco. Viveva con quella donna bruttissima, ma si capiva che a lui le donne [illegible] piacevano».

Dove lo ha incontrato?

«Sono andata io a trovarlo, nel [illegible] nido d'aquila, al Berghof. Mi aveva mandato mio fratello, re Leopoldo, che era prigioniero nel castello di Laken, nel Belgio occupato [illegible] nazisti. Hitler è stato molto amabile, tanti inchini, [illegible] questo [illegible] mi ha fatto nessuna impressione».

E [illegible] ottenuto qualcosa?

«Poco. Diceva sempre: "Nein!, Nein!"».

Come lo trattava lei: [illegible] un leone?

«Io lo trattavo [illegible] una persona. Lui era seduto lì, io aspettavo un sì o un no e lui: "Nein!"»

Quali contatti ha avuto, con i gerarchi che poi hanno abbattuto Mussolini?

«Conoscevo Grandi, conoscevo Ciano. Galeazzo Ciano non [illegible] bello, ma era gentile, e poi allegro. Era bene informato. Prima della guerra lo rimproveravano perché giocava a golf [illegible] l'ambasciatore inglese, ma faceva bene, perché così poteva avere informazioni utili».

Lo faceva la corte?

La regina aggira l'imbarazzo rispondendo [illegible] francese: «Un petit peu, n'est-ce pas?».

Ha conosciuto bene Italo Balbo?

«Ho fatto un viaggio in Africa con lui, quando [illegible] governatore della Libia».

Lei [illegible] che Mussolini era molto geloso [illegible] Balbo?

«Tutti lo sapevano, questo!»

Ma lei lo poteva sapere in modo diverso.

«Io parlavo [illegible] Balbo, [illegible] Balbo parlava contro il regime».

Era simpatico?

«Era allegro, e poi parlava apertamente, uuh. Contro il fascismo, contro Mussolini, contro tutti: out-spoken, [illegible] dicono gli inglesi, fuori dai denti».

Ha avuto rapporti con il Vaticano, in quel periodo?

«Conoscevo Pio XII, fin da quando era [illegible] cardinale Pacelli. Una volta ci siamo trovati in San Pietro, mi ha accompagnato [illegible] po', poi mi ha detto: "Adesso dobbiamo lasciarci, io devo andare in [illegible] luogo dove lei non può venire". E' [illegible] là, e ne è uscito papa. Dicono che gli ho portato fortuna. Vedevo monsignor Montini, in quel tempo. Ma non al Quirinale. Dovevo andare a trovarlo in [illegible] casa di amici, era [illegible] uomo molto intelligente. E vedevo Benedetto Croce».

Al Quirinale?

«Oh no, no. Ci trovavamo a Pompei, c'era [illegible] persone che ci aiutava a incontrarci, la contessa Jaccarino. Ne valeva la pena. [illegible] mi diceva che il fascismo trascinava alla rovina l'Italia, sarebbe caduto e dopo [illegible] avuto un periodo molto difficile. Ma poi la vita sarebbe ripresa».

Lei era legata della famiglia Aosta, vero?

«Sì»

Eppure loro erano fascisti.

«Ma alla fine non più. Perché Amedeo era molto seccato di avere sempre addosso quel ministro delle colonie. Fascista? [illegible] ha detto di no, mi ha detto che andava male, tutto».

Eravate molto amici?

«Era mio cug[illegible]. Era [illegible] [illegible] simpatico, divertente e poi coraggioso; non come questi fessi che si aveva intorno».

Chi [illegible] i fessi?

La regina ride a lungo, per non fare nomi. «Devo dire che il re era coraggioso. Mio marito era molto coraggioso. No, erano le persone intorno che...».

Badoglio le sembrava coraggioso?

«Ho l'impressione [illegible] no, non lo era».

Che sensazione le ha fatto la partenza del re per Brindisi dopo l'8 settembre; o, come molti preferiscono definirla, la fuga di Pescara?

«E' Badoglio che ha combinato tutto. E' stato ridicolo. [illegible] è preso paura e poi... non so. Mio marito voleva tornare a Roma, diceva: "Il mio posto è a Roma"».

E il re?

«Era troppo piccolo, l'ho già detto».

Come giudica Badoglio?

«Era un grande ambizioso, e aveva tanta fortuna. Napoleone diceva: è importante per un generale avere fortuna. E poi lui ha detto - ma [illegible] ha [illegible] spiegato perché - : "Si rovescia il fascismo, Mussolini è scartato, ma la guerra continua". Io non ho [illegible] capito perché bisognasse continuare la guerra».

Ma dopo la caduta del fascismo lei non [illegible] più a Roma.

«No, [illegible] andata a Sant'Anna di Valdieri, vicino a Cuneo, mandata dal re. Io gli chiesi: "Che cosa ho fatto, perché mi manda via?" Mi rispose: "Perché tu vedi gente che io non posso vedere"».

Era una punizione?

«Sì. Sono partita da [illegible] con i bambini e con due persone, miss Smith e un'altra, il nome non lo ricordo. Poi siamo passate in Val d'Aosta, nel castello di Sarre».

Ha visto suo marito, lassù?

«Non so, [illegible] durato tutto così poco. Dopo l'8 settembre è venuto il professor Arena, ci ha detto che i tedeschi stavano salendo, arri[illegible] a Sarre. Allora ho preso l'automobile, ho [illegible] dentro i bauli e siamo partiti per la Sviz[illegible].

In quel momento lei pensa[illegible] che il fascismo fosse finito o che potesse ritornare?

«In quel [illegible] bisognava soltanto agire per non essere acchiappati dai tedeschi. C'è una parte della famiglia che è stata presa: Mafalda con i figli. E' stat[illegible] vergognoso, l'hanno abbandonata, è finita in [illegible] campo di concentramento. Ho avuto notizie che l'avevano messa con le prostitute. Erano molto gentili». La regina ride. «Sì, gentili, e lei è sempre rimasta allegra, faceva ridere e incoraggiava la gente».

Umberto è venuto a trovarla [illegible] Svizzera?

«Qualche volta, aveva molto da fare. [illegible] diventato luogotenente».

E' vero [illegible] [illegible] marito voleva entrare nella Resistenza?

«Sì, doveva prendere un aereo e andare là. [illegible] quell'aereo cadde. Allora Montezemolo, il suo aiutante di campo, che era superstizioso, disse: "Dobbiamo volare? Questo è un segno che non va". E non se ne è fatto niente».

E lei, non ha mai pensato di partecipare alla Resistenza?

«Questo per me [illegible] un rimpianto. Perché c'erano degli ufficiali, vicino a noi, molto per bene, che sono venuti a dirmi: "Lei scappa la notte e viene con noi"».

E perché [illegible] andata?

«Non per paura, sa? Oh, io batte[illegible] tanta gente con [illegible] fucile in mano!». Ride. «Non l'ho fatto perché mi sembrava una cosa [illegible] po' avventata. Ripensandoci adesso, sarei potuta andare».

[illegible] scritto che lei dopo la Liberazione [illegible] tornata in Italia dal San Bernardo, scendendo ad Aosta in sci.

«In sci? Non ero [illegible] brava sciatrice, chi sciava bene era mio marito, io facevo roccia. C'era un bravo valdostano, Dufay, [illegible] cui avevo fatto molte ascensioni. Sono scesa con lui a piedi, fino a un posto dove c'era una macchina. Io camminavo bene».

Che cosa ha trovato, al ri[illegible] in Italia?

«Tanti insulti. Ti riconoscevano, ti dicevano insulti tutto il tempo».

A lei?

«Sì, mi dicevano "figlia di puttana". E allora io ho dato gran schiaffi».

La insultavano in Val d'Aosta?

«No, dopo che [illegible] [illegible] a Roma. [illegible] riprendeva la vita quasi normale. Mi piaceva uscire [illegible] mio marito, di notte, in incognito, andavamo per vicoli e stradine. Ma quando andavo ai con[illegible] la gente si voltava e diceva: "Figlia di puttana!". Allora l'ho detto a mia madre: "Sa come la trattano? Come una puttana!"»

Come ha ritrovato Roma al ritorno?

«Era più o meno come prima, [illegible] che la gente parlava [illegible] le strade, c'era più libertà. Io sono rimasta sorpresa della gente, ho detto: "Prima n[illegible] osavate parlar così". E loro: "Ma adesso ch[illegible] possiamo, noi diciamo che lei è una brutta bestia". Oh che complimento. Io amo più le bestie che le persone, non mi importa di ricevere un insulto».

Capiva che si [illegible] avvicinando la fine della monarchia?

«Sì. Sapevamo che anche il Vaticano appoggiava la Repubblica».

Come ha votato lei il 2 giugno?

[illegible] dato la scheda vuota. E anche mio marito, gliel'ho suggeri[illegible] io. Mi ha detto: "Sì, hai ragione". Era più chic. Repubblica o monarchia? No!».

E dopo? Non ha avuto uno choc quando è dovuta partire per l'esilio?

«Partire? No. Libertà! Non mi conoscono. Io sono [illegible] leone, non sono una persona. Libertà. Come adesso. [illegible] libera. Mi fanno piangere; ma [illegible] non piango mai. Leggo i giornali: "Scoppiò in lacrime. Aveva la faccia rovinata dalle lacrime". Non [illegible] vero. Io ho la forza di non piangere. Non lo faccio. Lo trovo inutile».

[illegible] non [illegible] importava [illegible] es[illegible] regina?

«Oh no! E' una noia terribile. Che cosa si può fare come sovrana? Non si poteva fare niente, in quel momento là. Regnare è un terribile mestiere. Se va bene, [illegible] normale. Se va male, la colpa è vo[illegible].

E degli italiani non le importava niente?

«Del popol[illegible] sì. Molto meglio il popolo dell'aristocrazia. Mi pia[illegible] molto [illegible] Val d'Aosta perché lì si viveva con persone semplici, le guide, i contadini. [illegible] popolo è intelligente, invece l'aristocrazia...».

Per suo marito l'esilio sarà stato più brutto. Che cosa ha pensato?

«Non lo [illegible]. Non parlava molto [illegible] [illegible] impressioni».

E i suoi figli, come hanno vissuto queste vicende?

«Come i bambini. Ridevano, giocavano. Quando siamo arrivati a Cascais, Maria Beatrice diceva: "Il Porcogallo". Era piccolissima, ma già molto vivace».

Veniva molta gente dall'Italia a trovare la famiglia reale?

«No, per fortuna. [illegible] stava in pace».

[illegible] rimpiange l'Italia?

«L'amavo molto, ero contenta, [illegible]elice [illegible] viverci».

Ci tornerebbe volentieri?

«Sì, sì».

E perché vive [illegible] Messico?

«Qui [illegible] mi insulta. Ma non ho rimpianti, [illegible] ho ricordi tristi. Quello che è noioso, antipatico, brutto, io lo cancello».

Giorgio Calcagno
Alain Elkann

[illegible] disposizione dei partecipanti al Gran Consiglio del 24/25 luglio

Lato sinistro	Capotavola	Lato destro
DE VECCHI, DE BONO	MUSSOLINI	SCORZA, SUARDO
[illegible]		[illegible] MARSICO
ACERBO		[illegible]
PARESCHI		FEDERZONI
POLVERELLI		CIANETTI
GALBIATI		BASTIANINI
CIANO		TRINGALI-CASANOVA
FARINACCI		BOTTAI
ALBINI		DE STEFANI
ROSSONI		ALFIERI
FRATTARI		BUFFARINI-GUIDI
GOTTARDI		MARINELLI
		BALELLA
		BIGNARDI

INGRESSO — STANZA DEL DUCE — BALCONE

Vittorio Emanuele III [illegible] Badoglio. Sopra: il tavolo dell'ultimo Gran Consiglio

fierezza: «Rispondo io, [illegible] la mia testa, della vostra sicurezza personale». Al momento del congedo, cala un silenzio, rotto da una frase che il sovrano ha ripetuto più volte: «Mi dispiace, mi dispiace, ma la soluzione non poteva [illegible] diversa».

Quando l'ospite lascia il salotto, ignaro che sotto l'attende l'arresto. «Sua Maestà mi prende per un braccio e mi conduce nel suo studio - scrive il generale Puntoni - dove mi mostra un promemoria compilato dodici giorni fa. In quella memoria il Re aveva fatto [illegible] quadro esattissimo della situazione e aveva esaminato i sistemi per uscirne, soffermandosi su quello usato pochi minuti fa». Oltre alla pavidità, anche l'ipocrisia è un privilegio regale.

Alberto Papuzzi

FINI

«Il giudizio alla Storia»

ROMA

IL movimento [illegible]ciale italiano non ricorderà in alcun modo ufficiale i 50 anni della [illegible]duta del fascismo in Italia. Dal 24 al [illegible] luglio si terrà la «Festa nazionale [illegible] del *Secolo d'Italia*», che quest'anno si svolge a Rieti. Sabato 24 e domenica 25 si terrà l'Assemblea nazionale del Fronte della Gioventù. E' probabile che il fatidico 25 luglio venga nominato il nuovo segretario nazionale giovanile missino. Ma, assicurano al partito, sarà [illegible] pura coincidenza. Dice il segretario, Gianfranco Fini (nella foto): «Il 25 luglio è una data che, come tutte le altre, riversa [illegible] di sé un giudizio che è consegnato alla storia, come va consegnata alla storia tutta la polemica fascismo-antifascismo».

Gli ultimi giorni

14 luglio. Il capo [illegible] Stato Maggio[illegible] Generale, Ambrosio, ordina [illegible] generale Castellano di mettere a punto [illegible] piano per arrestare Mussolini, piano basato sull'impiego di un'autoambulanza della Croce Rossa.

[illegible] luglio. Colloquio fra Vittorio Emanuele III e Badoglio. L'argomento è la defenestrazione del Duce. Il sovrano [illegible] accoglie la tesi del maresciallo secondo [illegible] la successione di Mussolini dovrebbe es[illegible] raccolta da [illegible] ministero politico. Il re conclude dicendo che «colpi [illegible] Stato preordinati a data fissa non possono riuscire, specie in Italia dove [illegible] sa mantenere [illegible] segreto».

16 luglio. A Palazzo Venezia Mussolini riceve il gruppo dei gerarchi contestatori. Essi chiedono la convocazione [illegible] Gran Consiglio [illegible] fascismo, che non si [illegible] più riunito da oltre tre anni, neppure per l'entrata in guerra dell'Italia. Di malavoglia il Duce acconsente e osser[illegible] «All'estero diranno che ci siamo riuniti per discutere della capitolazione dell'Italia». Il Gran Consiglio è convocato per sabato 24 luglio alle 17,30.

17 luglio. Aerei angloamericani sorvolano Roma lanciando manifestini con un messaggio [illegible] Roosevelt e di Churchill al popolo italiano. In Sicilia gli americani occupano Agrigento.

[illegible] luglio. Il segretario Scorza lancia [illegible] appello radio per invitare il popolo non solo «a resistere» ma a «restituire colpo su colpo, offesa sopra offesa, distruzione su distruzione». A mezzanotte il generale della Milizia Galbiati, nella previsio[illegible] di «sollevazioni popolari», fa affluire a Roma 150 militi fascisti a bordo di camion: il movimento verrà tenuto nascosto a tutti, Mussolini compreso.

19 luglio. Pilotando personalmente l'aereo, Mussolini - accompagnato dal medico dottor Pozzi, [illegible] segretario De Cesare e dal questore Agnesina - raggiunge Feltre dove, [illegible] castello Gaggia, fa il [illegible] tredicesimo incontro con Hitler. Al mattino, alle 11,30, Roma subisce il pri[illegible] bombardamento [illegible] che devasta il Tiburtino e il Prenestino, gli scali di San Lorenzo e del Littorio, il Verano, la Città Universitaria e il Policlinico.

21 luglio. Mussolini va dal re a Villa Savoia per riferirgli sul convegno [illegible] Feltre. Trova il [illegible] «irritato e nervoso»: «La situazione è tesa - gli dice Vittorio Emanuele III - e non può durare a lungo. La Sicilia ormai è andata; i tedeschi ci giocheranno [illegible] colpo mancino».

[illegible] luglio. Grandi [illegible] a Mussolini l'abbozzo dell'ordine del giorno che presenterà al Gran Consiglio. In serata Ambrosio convoca segretamente l'aiutante [illegible] Badoglio, [illegible] colonnello Valenzano, e gli dice: «Il 24 o il [illegible] vi [illegible] il Gran Consiglio. Credo che Mussolini verrà fatto fuori. Avverti il maresciallo. Digli che si tenga pronto. Digli che [illegible] si muova da Roma». In Sicilia gli alleati atterrano a Palermo.

[illegible] luglio. [illegible] angl[illegible], in Sicilia, occupano Trapani, Marsala e Cefalù.

24 luglio. A Palazzo Venezia si riunisce il Gran Consiglio [illegible] fascismo.

[illegible] luglio. Mussolini è arrestato e rinchiuso prima nella [illegible] carabinieri «Podgora» in Trastevere, poi nella scuola allievi carabinieri di via Legnano. Hitler, [illegible] Germania, è soltanto informato delle dimissioni del Duce: la notizia dell'arresto la riceverà dalla Reuter l'indomani mattina, lunedì verso mezzogiorno.

26 luglio. Mussolini riceve una lettera di Badoglio in cui il maresciallo gli chiede che cosa intenda fare. Il Duce, riconoscendo per così dire il nuovo governo, risponde che vorrebbe ritirarsi in Romagna, alla Rocca delle Caminate.

27 luglio. A sera, con un'auto, Mussolini [illegible] trasferito a Gaeta e imbarcato sulla corvetta «Persefone» che lo porta a Ponza: là sarà confi[illegible] nella stessa casa dove venne [illegible] prigioniero Ras Immirù dopo la guerra d'Abissinia. [illegible] agosto, Mussolini cambierà luogo di prigio[illegible]: prima a La Maddalena, poi a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, dove verrà liberato [illegible] tedeschi all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre. [g. m.]

Nei ricordi del romanziere i drammatici mesi di prigionia a Ferrara e la liberazione il mattino del 26 luglio

La lunga notte di Bassani

In carcere mentre cade il regime

SE lo ricorda proprio come fosse ieri, quel caldo 26 luglio '43 quando per lui si spalancarono le porte della galera fascista. Per settimane, in cella, Giorgio Bassani aveva sognato un secondino complice o amico che di notte gli andava a parlare per proporgli irrealizzabili e assurdi piani di [illegible] A quel custode immaginario, compagno di tante ore angosciose, lo scrittore ferrarese alcuni decenni fa ha dedicato dei versi: «Un passo, solo un poco / più stanco; e soffi là / dalla spia: "Sei libero, / non è che un gioco, va'..."». L'autore del *Giardino dei Finzi Contini*, 77 anni compiuti, recita [illegible] oggi a memoria quell'intera poesia, seduto su una poltrona color rosso fiamma nel suo appartamento romano che si affaccia sul Lungotevere. «Ancora adesso parlare dei giorni del mio arresto e della prigionia - dice Bassani - mi rende molto nervoso, mi viene un nodo in gola. Recitare è per me un modo di scaricare la tensione».

Uscendo dal carcere di Ferrara dov'era stato rinchiuso per tutta la primavera e per metà dell'estate '43, il narratore non era certo portato a pensare che si fosse trattato soltanto di un «gioco»: «Fin dalla sera del 24 in prigione si avvertiva un'insolita agitazione. Me ne accorsi anch'io che pure stavo in isolamento. Il 25 si sparse la notizia dell'arresto di Mussolini. Non potrò mai dimenticare quanto furono lente da trascorrere le ore di quella notte, anche se non avrei mai potuto immaginare che si sarebbe verificato tutto così repentinamente».

Quando fu finalmente scarcerato, ricorda qualche emozione in modo particolare? «La sensazione di gioia fu immensa, ma si accompagnava a [illegible] terribile angoscia per il futuro. Ero libero, ma in quanto ebreo mi sentivo braccato. Intuivo che i nazisti non si sarebbero rassegnati al crollo del regime e che per me e per i miei amici e familiari non era affatto finita. A casa mia, poi, mi [illegible] di aver festeggiato la sera prima che io vi facessi ritorno le notizie sul duce: mia sorella Jenny aveva inscenato una specie di danza tribale intorno ai ritratti più ridicoli di Mussolini che [illegible] appeso a un lampadario. Ma la situazione non era affatto rosea, come poi dimostrò l'occupazione di Ferrara da parte dei carri armati di Hitler. Le mie fosche previsioni si accompagnavano al bruciante ricordo del carcere».

Fu anche torturato? «Non sono mai stato picchiato, ma certo [illegible] vessazioni psicologiche. Quasi tutte le notti venivo trasferito dalla prigione di via Piangipane al Castello Estense. E qui mi interrogavano a lungo. Non facevano che ricordarmi che se avessi parlato e denunciato i miei amici sarei stato scarcerato. E credo fosse la verità».

In seguito le è capitato di sognare i mesi trascorsi in cella? «Molto spesso, per anni. Solo quando ho cominciato a scriverne gli incubi notturni se ne sono andati».

Il 1942 era [illegible] un [illegible] molto particolare per Bassani e la sua attività antifascista si era intensificata: «Andavo spesso a Milano per incontrarmi con Ugo La Malfa e Ferruccio Parri. E poi mi recavo a Firenze per incontrarmi con Aldo Capitini e a Roma complottavo con Guido De Ruggiero. Carlo Ludovico Ragghianti e Cesare Gnudi li vedevo a Bologna».

In quanto ebreo, il regime l'aveva già perseguitata? «Non proprio. Certo conducevo un'esistenza quasi da recluso: mi era preclusa l'iscrizione all'università, non potevo frequentare circoli o club, non facevo il [illegible] militare. Nel 1940 avevo stampato una raccolta di racconti, ma ero stato costretto a utilizzare [illegible] pseudonimo, Giacomo Marchi».

Cosa hanno cambiato nello scrittore Bassani gli avvenimenti di cinquant'anni fa? «Il mio modo di scrivere è diventato un altro: ho imboccato le strade di una poesia meno oggettiva, più personale, più intensa. Ho affrontato più direttamente la mia esperienza storica, anche se filtrata dalla parola letteraria. I miei sono stati "sfoghi realistici", li chiamerei [illegible] molto diversi da quello che scrivevo in precedenza. Dovettero passare molti anni prima che riuscissi a ripercorrere interamente tutta la mia esperienza di quell'epoca».

E in politica, gli avvenimenti di quel luglio influirono sul suo atteggiamento? «Mi rendevo conto che quello per cui avevo combattuto si era realizzato solo in parte e che bisognava continuare nella lotta. Per questo decisi di iscrivermi al Partito d'Azione. Mi sentivo attirato dalla politica attiva, "professionale", ma capivo anche che il mestiere della mia vita [illegible] quello di poeta e narratore. Lo misi solo fra parentesi per qualche tempo: vivevo a Firenze sotto falso nome, senza soldi, facendo lavoro clandestino, e traducevo *Addio alle armi* di Hemingway per guadagnarmi da vivere. Più tardi mi trasferii a Roma dopo lo sbarco ad Anzio, sfuggendo alla sorte di molti miei parenti finiti nei campi di sterminio di Buchenwald».

Bassani ritornò su quell'anno drammatico nel celebre racconto del '56, divenuto in seguito il film *La lunga notte del '43*, diretto da Florestano Vancini, in cui si narrava il massacro di numerosi ostaggi, avvenuto a Ferrara per opera delle Brigate nere che, dopo questo episodio, coniarono un nuovo, agghiacciante slogan: «Ferrarizziamo l'Italia».

Ma come visse lo scrittore il suo [illegible] ebreo in quei [illegible] durante i quali si consumava la caduta del fascismo? «Già prima della fine del regime mi rendevo conto di essere diverso da molti altri ebrei. In tanti [illegible] entusiasmati per l'avvento di Mussolini al potere. Da questo punto di vista, dunque, mi sentivo diverso sia dalla maggior parte degli italiani che sostennero il fascismo, sia da buona parte di quelli della mia "razza". In più, sono sempre stato un laico e la Resistenza mi ha fatto capire una cosa fondamentale: non ero soprattutto e in primo luogo un ebreo, ma la mia religione [illegible] quella della libertà».

Mirella Serri

> «Non potrò mai dimenticare quanto furono lente quelle ore, la gioia l'angoscia per il futuro»

Nella foto grande Giorgio Bassani Nelle immagini piccole da [illegible] Ugo La Malfa e Ferruccio Parri

Ebreo, antifascista, pericoloso

Così l'Ovra spiava lo scrittore

Pubblichiamo uno stralcio del documento inedito in cui la Polizia Politica segnalava alla Divisione Affari Generali la pericolosità antifascista del «Dr. B[illegible] Giorgio, ebreo»

ROMA, 29.6.1942

PER notizia si comunica che da parte dell'«Ovra» di Bologna è stata accertata l'esistenza di una vasta e pericolosa organizzazione antifascista [illegible] cui aderiscono elementi vari.

Il movimento in parola, che si propone di rovesciare il Fascismo per istituire una nuova forma di governo, presenta la caratteristica di volersi servire di tutti i partiti per effettuare il suo programma.

I [illegible] di cui intende servirsi sono le armi e la stampa. Le indagini orientano a ritenere che gran parte del finanziamento sia di provenienza ebraica.

Centri accertati di propaganda sono sinora [illegible] e Bologna con riflessi a Forlì e altrove, ma i gruppi [illegible] sorti indipendentemente l'un dall'altro con tendenze politiche diverse e soltanto in un secondo momento si sono collegati per cercare di costituire un fronte unico antifascista.

Nel ferrarese esponenti principali del movimento sono il Dr. Bassani Giorgio, ebreo, originariamente di principi liberali, l'insegnante elementare Costa Alda di idee socialiste, l'ebreo prof. Morpurgo Vi[illegible] ed i comunisti Zappaterra Tancredi, operaio gassista e Magoni Giovanni, fruttivendolo. Fra i militari vanno segnalati il Tenente di complemento Buzzoni Giovanni, decorato della croce di guerra al valor militare sul campo durante la campagna di Russia 1941-42 ed il Caporal Maggiore Ravaldini Foscolo, entrambi in forza al 2° Regg. Artiglieria celere di stanza a Ferrara.

Fra le iniziative prese dagli antifascisti di Ferrara notevole è quella di avere inviato a Verona il Tenente Buzzoni per tentare - attraverso un intermediario, il Capitano Sillotti Augusto - di attirare nell'orbita dell'organizzazione il Generale d'Armata Dall'Ora Fidenzio ed il Generale di Divisione Cadorna. Quest'ultimo sarebbe stato indicato al Dr. Bassani [illegible] elemento di dubbia fede dal Sostituto Procuratore del Re a Ferrara, Dr. Colagrande, di sentimenti antifascisti.

A Bologna gli aderenti sono in prevalenza degli intellettuali (Prof. Rinaldi Antonio, Prof. Cavalli Giancarlo, Dr. Gnudi Cesare), di idee politiche liberali, redattori di scritti rivoluzionari quali «Direttive» e «Dichiarazioni di ottobre». Essi si tengono a contatto [illegible] elementi di altre città (Prof. Ragghianti Carlo Ludovico a Modena, Prof. Dello Piane Mario a Siena, Avv. Angeletti Bruno a Forlì, commesso viaggiatore Lumi Francesco a Forlì, il Dr. Valcarenghi Aldo a Milano) e con militari (sottufficiale carrista Gomella Giuseppe, universitario, Tenente Doglio Carlo) per elaborare libelli antifascisti e divulgarli.

La «Ricostruzione», il «Risveglio», l'«Italia libera», la «Voce del popolo» [illegible] le pubblicazioni più diffuse accanto al periodico «l'Unità» di intonazione comunista.

Le indagini proseguono ma già sono stati operati una sessantina di fermi e sono stati sequestrati oltre a materiale tipografico ed armi, manoscritti antifascisti e libri.

Il Direttore, Capo Divisione della Polizia Politica

[illegible] AL GIORNALE

I miracoli dei vigili romani e della Madonna di Medjugorje

Quando il paese funziona

Vorrei descrivere brevemente uno di quegli episodi che riconciliano il cittadino medio con le istituzioni. Il 26 giugno ho lasciato incustodita, per qualche minuto, la mia valigetta in cuoio, nei pressi del telefono pubblico in piazza Fiume, di fronte ad una grande libreria.

Appena me ne sono accorto, [illegible] tornato indietro precipitosamente, [illegible] non l'ho ritrovata dove l'avevo dimenticata. Dopo brevi ricerche, mi [illegible] messo l'anima in pace considerando la valigetta ormai persa.

Il [illegible] giugno ho ricevuto una telefonata dal Comando dei vigili urbani della II Circoscrizione, via Nomentana 387, ricevendo l'invito ad andare a ritirare la valigetta. Mi sono recato lì ed in pochissimi minuti, trattato con gentilezza esemplare dai vigili e da un ufficiale presente, ho potuto ritirarla miracolosamente intatta.

La valigetta, infatti, era stata presa da un vigile donna, portata al Comando ed accuratamente inventariata. Essendo presenti tra gli oggetti alcuni miei biglietti da visita, qualcuno ha rintracciato il mio nuovo numero di telefono, cambiato rispetto a quello segnato sul biglietto, e mi ha comunicato l'avvenuto ritrovamento. Il tutto in [illegible] di trentasei ore.

Ho ritenuto mio preciso dovere segnalare questo edificante episodio, anche come ringraziamento ai vigili della II Circoscrizione.

Guido Ferrucci, Roma

Padri e figli dialogo [illegible]

Abbastanza spesso i genitori cercano di dare ai figli un'educazione [illegible]te con le proprie convinzioni, tanto che su questo punto si può affermare l'esistenza d'un vero e proprio dialogo fra certi genitori e i figli.

Tuttavia questo dialogo non è sempre quello che dovrebbe essere. E' giusto e doveroso parlare ai figli delle proprie esperienze e convinzioni politiche; è anche utile narrare episodi esemplari; ma c'è pericolo che i figli a un certo momento dicano «che barba!» e arrivino magari a orientarsi capricciosamente in direzione contraria a quella verso la quale vorremmo indirizzarli.

Perché vivissimo è nei ragazzi lo spirito di contraddizione, elemento senz'altro positivo, ma che per colpa [illegible] può farsi così forte e ostinato da deviarli [illegible] strade pericolose.

Dobbiamo stare attenti, evitando prima di tutto ogni forma di coercizione, come tante volte s'è detto da educatori e pedagogisti, e psicologi.

Ma dobbiamo pure evitare di annoiarli con argomenti che per noi sono importanti e vorremmo, giustamente, che tali fossero anche per loro.

Se si parla il linguaggio giusto, quello spirito di contraddizione di cui dicevo prima indurrà, sì, i ragazzi a discutere, magari a litigare: [illegible] sui punti essenziali saranno d'accordo con noi, e avranno imparato per che cosa bisogna lottare e contro quali mali; e il linguaggio giusto è quello che nasce dal vedere questi mali non solo coi nostri occhi, [illegible] anche con gli occhi dei nostri figli.

Giulio Lunardi, Torino

Ma la Lega resti laica

Vorrei rispondere ad alcune considerazioni espresse dal sig. Amadio Beduschi nella lettera pubblicata da *La Stampa* il 25-6 u.s. e titolata: «Anche la Lega si rifà alla Madonna».

Per quanto concerne il fatto che, secondo il sig. Beduschi, i veggenti di Medjugorje non sarebbero stati debitamente informati dalla Madonna sull'imminente guerra in Jugoslavia (per cui tutto sarebbe una montatura), voglio sperare che si tratti solo di disinformazione da parte del predetto signore. E' infatti risaputo e documentato che già negli anni 1985-[illegible] (e quindi in tempi assolutamente non sospetti) la Madonna aveva svelato ai veggenti alcuni segreti ed [illegible] di questi riguardava proprio il futuro della Jugoslavia».

Ovviamente, trattandosi appunto di [illegible] segreto, non è stato rivelato il suo contenuto, [illegible] è molto sintomatico e significativo che ogniqualvolta [illegible] accennato l'argomento, i veggenti cadessero in un pianto dirotto. E questo, come detto prima, quando in Jugoslavia regnavano sovrane pace e concordia e nulla lasciava presagire ciò che purtroppo è poi accaduto e continua ai nostri giorni.

Per quanto attiene invece l'argomento «Lega» penso anch'io che né il Signore né la Madonna debbano essere scomodati per la politica, ma non credo affatto che il partito del «Carroccio» pretenda di [illegible] protetto dalla Madonna, e neppure mi risulta che alcun «leader» di detto partito si sia ufficialmente arrogato tale diritto, come invece sostiene ancora, bontà sua, il signor Beduschi.

Quanto meno gradirei conoscere la fonte di una simile notizia poiché penso che anche questa sia un'insinuazione gratuita ed infondata come quella che lo stesso Beduschi ha indebitamente attribuito ai veggenti di Medjugorje.

Ma in ogni caso, l'importante è che la «Lega», se viene chiamata dal popolo, sappia governare modernamente e con saggezza, con correttezza ed onestà, al contrario di coloro che, in nome di Dio o di presunti valori cristiani, si sono macchiati di nefandezze e di ladrocini ignominiosi trascinando la nazione sull'orlo della bancarotta, ed anche a differenza di quegli altri, i quali, in nome del «dio-marxismo», hanno scelleratamente condotto [illegible] popoli alla rovina.

Lorenzo Rolfo, Torino

«La nuova [illegible] vecchia»

Come tutti [illegible] i dipendenti dello Stato hanno [illegible]pre avuto retribuzioni alquanto basse, oltre che erose dall'inflazione, fino alla metà degli Anni 80. L'ultimo contratto le ha però notevolmente rivalutate, dando luogo a fortissime sperequazioni fra vecchi e nuovi pensionati.

Infatti chi scrive, pensionato statale da alcuni anni, riceve una pensione globale netta di almeno il 20% inferiore a un suo pari grado con la [illegible] anzianità di servizio ritiratosi dal lavoro 4 anni dopo di lui.

Da notare che la citata fortissima differenza sulle pensioni sussiste malgrado [illegible] fa ci sia stato concesso [illegible] piccolo adeguamento, di cui l'ultima tranche (modestissima) sarà erogata nel prossimo gennaio 1994. Ora però al governo si parla di tagliarci anche questo beneficio (comunque minimo). Se proprio si deve risparmiare per far quadrare il bilancio, mi chiedo perché non si blocchi invece, magari parzialmente, la scala mobile in modo da colpire egualmente tutti, vecchi e nuovi pensionati, tartassati e privilegiati, anziché continuare a punire sempre i soliti tartassati. Se è così che nasce la nuova Italia non si vedono grandi differenze con la vecchia!

Lorenzo Botto, Rapallo

L'avvocato Tamaro e il pds

Per conto e nell'interesse dell'avv. Alessandro Tamaro che ad ogni buon fine di legge sottoscrive questa lettera, e presa [illegible] visione dell'articolo pubblicato alla pag. 28 del giorno 24-6-1993 su *La Stampa* a firma di Alberto Statera dal titolo «Ina, colpi di coda dell'ancien régime nel cambio ai vertici del carrozzone» invio la più recisa smentita che l'avv. Alessandro Tamaro esprime alle affermazioni dell'articolista Statera laddove [illegible] che l'avv. Alessandro Tamaro agente dell'Ina-Assitalia a Reggio Emilia rappresenterebbe in tale città il pds al quale, come risulta dal testo dell'articolo, sarebbero stati riferiti finanziamenti occulti.

I «collegamenti» e gli «accostamenti» dell'articolista sono tesi a concretare nel lettore la convinzione che l'avv. Tamaro nella asserita rappresentanza di un partito politico in Reggio Emilia si sarebbe comportato illecitamente nell'interesse di tale partito politico.

Del contenuto dell'articolo per le sue affermazioni e implicazioni lesive dei diritti del mio cliente sarà chiesto conto nelle opportune sedi giudiziarie.

avv. Sergio Barenghi
avv. Alessandro Tamaro
Roma

[illegible] O.d.B.

Caro Odb, l'Italia è andata in Somalia con altre nazioni perché comandata dall'Onu in missione di pace. Tante volte ce l'ha ripetuto chi sta sopra di noi. Si trattava di assicurare un minimo di sostentamento per vivere a quelle popolazioni stremate dalla fame e dalla guerriglia intestina. Ma, fin dall'inizio, nonostante tutto, siamo stati accolti male. E la grande manifestazione di forza che gli Usa hanno voluto dare ha contribuito a far peggiorare i rapporti con chi eravamo andati a salvare. Siamo finiti dentro una guerra. Non sarebbe l'ora di tornarcene a casa?

Agnese M. Dani, Fossombrone

Ragazzi nel fuoco di Somalia

GENTILE signora, la sua lettera mi è arrivata qualche giorno fa, quando già le cose inclinavano verso il peggio in Somalia e si poteva temere un disastro di ora in ora. Nel frattempo il disastro è avvenuto. Lei aggiungeva per lealtà la ragione principale dell'ansia con cui s'interessava delle vicende del Corno d'Africa. Ovvero che l'essere madre di un militare di leva l'aveva costretta a pensare ai nostri soldati in Somalia come a figli in pericolo da cercar di salvare da una sorte ingiusta.

Purtroppo, nel frattempo, quello che lei temeva (e anch'io e chiunque poteva temere) è accaduto. E ci troviamo di nuovo di fronte a qualcosa di inevitabile. E' possibile che sia contemporaneamente sbagliato non intervenire nell'ex Jugoslavia e intervenire in Somalia? Dov'è che si annida la nostra colpa di nazione per così dire progredita? Questa di Somalia poi è una guerra antica alla luce del sole e alla portata delle telecamere, non un evento oscuro che si consuma nel buio come è stata la guerra del Golfo. Nel piccolo schermo, ovvero a casa nostra, possiamo vedere le donne e i bambini somali che vanno all'assalto con i sassi, i nostri soldati che cercano di non sparare per non fare come i pachistani. La nostra situazione è impari. Il padre di uno dei caduti ha detto (e l'abbiamo sentito tutti) una cosa atroce nell'infinita pietà. Qualcosa come «se il sacrificio di mio figlio servirà a fare tornare indietro gli altri, sarà come se ritornasse a casa mio figlio». Ma quelle orribili facce toste del nostro ministro della Difesa e del nostro ministro degli Esteri lo hanno contraddetto. E anche il presidente della Repubblica ha parlato delle nostre vittime in astratto come se non fossero state creature di sangue e carne mandate allo sbaraglio, come fossero semplici pedine giustificanti un comando, una posizione migliore italiana nel corpo di spedizione.

Oreste del Buono

Ferri: «Via quei manifesti»

Alessandra Ferri è su tutte le furie per la [illegible] immagine utilizzata a scopo pubblicitario. La protesta è di ieri. La ballerina, in partenza per Buenos Aires dove interpreterà al Teatro Colón «La bisbetica domata» di Cranko, in coppia con Julio Bocca, si [illegible] accorta [illegible] i muri [illegible] Milano sono tappezzati da una sua fotografia, già apparsa sul «Corriere della Sera» («ViviMilano») del 23 giugno 1988, per pubblicizzare una [illegible] meglio precisata Compagnia [illegible] solisti russi». «E' ora di finirla [illegible] questo malcostume - dice Alessandra Ferri - [illegible] usare, senza alcuna richiesta di autorizzazione, le immagini degli artisti più conosciuti per richiamare il pubblico in luoghi dove questi artisti poi non [illegible]. In questo modo si inganna [illegible] pubblico e si crea un danno all'artista. Riservandomi la tutela dei miei diritti nelle sedi più opportune, intendo sin d'ora denunciare pubblicamente questa grave scorrettezza».

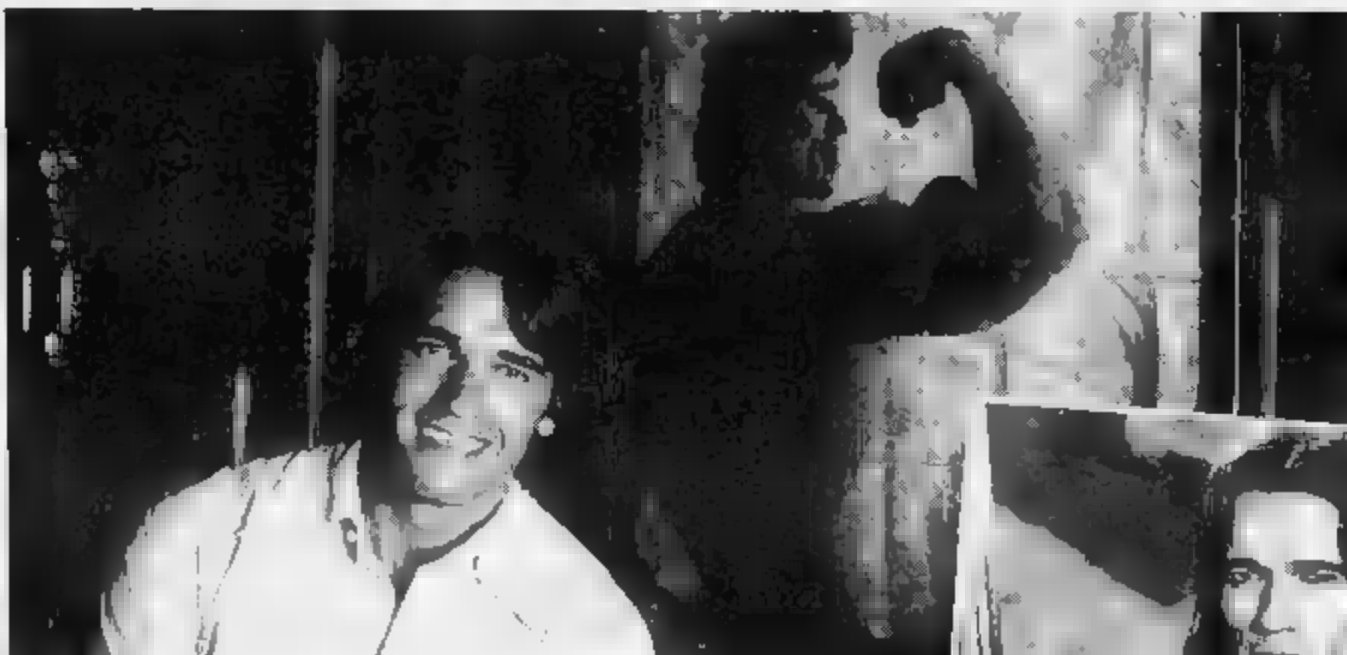
Benigni, Andreotti e la lega

Al Mystfest di Cattolica (dove ha vinto il film «I love a man in uniform» del canadese David Wellington) ieri è arrivato Roberto Benigni. Gli hanno chiesto se farebbe un film con Andreotti. «Potrebbe essere [illegible] film edificante, ma Andreotti ha detto che non cede i diritti [illegible] che bisogna parlare con Rii[illegible]. Farebbe un altro film co[illegible] «Berlinguer ti voglio bene»? [illegible] con chi? «"D'alema amami" - ha detto - musicalmente è difficile. Suona male anche "Bossi farei all'amore". Con "Formentini sdraiati" [illegible] in mente un film pornografico più che un film d'amore». A chi [illegible] chiedeva [illegible] ha paura del successo della lega, ha risposto: «Penso che l'avanzata di questo movimento a Catanzaro, che [illegible] aveva espresso idee politiche da anni, sia una cosa sacrosanta. E anche a Potenza e a Matera. Sono rimasto affascinato dallo slogan "la lega ce l'ha duro", [illegible] per capire la loro serietà [illegible] ho dovuto leggere il programma».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Domenica 4 Luglio 1993 21

«L'ultimo grande eroe», un disastro: battuto soprattutto da «Jurassic Park»

Il film è costato più di 100 milioni di dollari, ed è relegato al 4° posto. Per andare in pari la Columbia avrebbe dovuto incassarne 120. Invece ne ha recuperati soltanto 15

Schwarzenegger l'invincibile. Il suo mito ora non regge più: ha preso un cachet di 15 milioni di dollari e con scarsi risultati

SCHWARZENEGGER
Crolla il colosso d'argilla

LOS ANGELES. Per i boss della Sony-Columbia, questa doveva essere un'estate di gloria [illegible] champagne. «L'ultimo grande eroe», non c'erano dubbi, sarebbe stato un successo di proporzioni colossali. Mentre Arnold Schwarzenegger si confermava re incontrastato del botteghino, loro sarebbero stati riconosciuti [illegible] premiati per fiuto [illegible] lungimiranza. Forse, chissà, sarebbero anche riusciti [illegible] battere i dinosauri di «Jurassic Park». [illegible] [illegible] due settimane dalla presentazione de «L'ultimo grande eroe», nello studio di Culver City l'umore è nero, i nervi tesissimi. Nessu[illegible] parla, se non per accusare anonimamente i colleghi e per tentare [illegible] salvare la propria reputazione [illegible] il balletto del «lo-ve-lo-avevo-detto». Anche Schwarzenegger, sempre così solerte nel corteggiare la stampa del mondo intero, è diventato irreperibile.

Già, perché mentre il film [illegible] Steven Spielberg continua a battere record [illegible] record e, di questo passo, potrebbe addirittura superare «E.T.», il film di Schwarzenegger è entrato nel club dei grandi disastri della storia di Hollywood. E' diventato un simbolo di tutto ciò che [illegible] sbagliato con [illegible] sistema di produzione degli studios. E c'è chi si domanda se il titolo era profetico: «The last action hero» verrà ricordato come l'ultimo film di azione [illegible] alto budget?

Con circa [illegible] milioni di dollari di incassi in due settimane, qualunque altro film verrebbe giudicato un successo. Ma tra produzione e marketing, «L'ultimo grande eroe» è costato oltre 100 milioni di dollari. Significa che la Columbia, per andare in pari, deve incassarne almeno 120 solo negli Usa, un obiettivo ormai impossibile. Durante il primo weekend [illegible] ha incassati 15, ben al di sotto delle previsioni. Col secondo sono scesi a otto, segno che chi lo ha visto non lo consiglia. E adesso le proiezioni indicano che [illegible] andrà bene il film [illegible] Schwarzenegger farà 60 milioni. Peggio: è relegato in quarta posizione, superato non solo da «Jurassic Park», ma anche da «Sleepless in Seattle» e «Dennis the menace». Un affronto umiliante e imbarazzante.

«L'ultimo grande eroe» [illegible] [illegible] storia [illegible] un bambino che, grazie a una cartolina magica, riesce [illegible] penetrare nel mondo di celluloide del suo eroe dello schermo. Quando la Columbia comprò la sceneggiatura, doveva essere [illegible] film grazioso [illegible] [illegible] budget modesto. Ma poi venne coinvolto Schwarzenegger. [illegible] da quel giorno tutto ha assunto proporzioni diverse. Solo il suo cachet è di 15 milioni [illegible] dollari. A quel punto, regista, effetti speciali, tecnici del suono, assistenti di produzione possono [illegible] solo di prima categoria e i costi iniziano a lievitare. La sceneggiatura va riscritta, tagliata su misura sulla sua star che pretende anche il titolo [illegible] produttore esecutivo. E [illegible] alla fine cinque sceneggiatori diversi vengono fuori con una storia confusa e che non regge più,

pazienza. Con Schwarzenegger, pensano alla Columbia, [illegible] si può sbagliare.

Quando appaiono dunque i primi articoli che indicano che i test [illegible] [illegible] pubblico hanno da[illegible] risultati scoraggianti e che [illegible] budget è andato alle stelle, alla Columbia [illegible] [illegible] bene cosa fare. Colti improvvisamente dal dubbio di essersi imbarcati in un'avventura folle [illegible] dall'esito tutt'altro che sicuro, vanno in panico. Si scagliano contro la stampa, facendo seguire alcuni reporter da investigatori privati e rompendo i rapporti con il Los Angeles Times (poi ricuciti). Ma la tattica si ritorce contro e finisce per generare solo altra attenzione negativa. Poi arri[illegible] le critiche, che per lo più buttano giù il film. E, sin dal [illegible] primo giorno di programmazione, «L'ultimo grande eroe» [illegible] praticamente spacciato.

Ecco così che il management della Sony-Columbia, che aveva grande bisogno di un film di successo per risollevare le sorti dello studio, si ritrova invece [illegible] a meditare [illegible] recriminare su tutto ciò che [illegible] andato storto. Una sconfitta resa tanto più cocente dal fatto che «Jurassic Park» viene distribuito dalla Universal. E la Universal è di proprietà della arcirivale Matsushita, che potrebbe, solo [illegible] il film di Spielberg, venire fuori con un profitto nell'ordi[illegible] dei [illegible] milioni. Senza contare il merchandising. Pare anzi che nel [illegible] [illegible] [illegible] convulsa riunione Peter Guber, il presidente della Sony Pictures, si sia lasciato scappare questa frase: «Ma perché non abbiamo comprato i diritti [illegible] quel libro sui dinosauri?».

Lorenzo Soria

STASERA [illegible]

Pina Cei «Gallina vecchia» a Todi
Muti dirige Manzoni a Ravenna

A **Todi**, per il Festival, ore 21, al Nido dell'Aquila «Lettera allo sposo», di Botho Strauss, con Laura Lattuada, regia di Bruno Montefusco. Nella Sala del Capitano, «Gallina vecchia», di Augusto Novelli, con Pina Cei, Cinzia Morucci. Nella Sala delle Pietre, un testo finali[illegible] del Premio «Falcone-Borsellino». Nel castello di **Nanno** (Trento), 21,30, ultima messa in scena de «Il principe vescovo», creazione del Centro Culturale Belli di Roma, regia [illegible] Antonio Salines. A **Caldes** (Trento), nel castello 21,30, debutta «Il carro dei comici», con Eleonora Fuser, Annalisa Pesorico, regia di Titino Carrara. A **Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 19, «De Reditu», con Ludovico Mari e Michele Fabbri, regia di Francesco Torsi. A **Segesta**, Teatro Antico, due allestimenti dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, «Curculio» e «Truculento» di Plauto, regia di Giancarlo Sammartano. A **Brisighella** (Ravenna), Teatro S. Francesco, 21,30, «Ombre sulle acque», con Duilio Del Prete, regia di Riccardo Bernardini.

[illegible]

A **Camogli**, Santuario N.S. del Boschetto, 21,30, il duo Brizi-Ammetto. A **Manta** (Cuneo), al Castello, ore 19, alcune ouverture tratte da opere [illegible]zartiane. **Ad Asti**, nel cortile di Palazzo Gazelli di Rossana, ore 21, musiche di autori vari eseguite dal duo Saravalli-Ferraris. A **Pomposa** (Ferrara), si inaugura [illegible] XXIX Stagione Concertistica. Alle 21, all'Abbazia, l'American Youth Symphony diretta da Mehli Metha in un repertorio di Strauss e Ciaikovskij. A **Spoleto**, nel Duomo, ore 17, concerto sinfonico corale [illegible] l'Orchestra del Festival [illegible] Due Mondi e The Westminster Choir. Direttore Joseph Flummerfelt. A **Vignola** (Modena), Corte della Rocca, ore 21, l'Ensemble Cantilena Antiqua in musiche del medioevo. A **Sandrigo** (Vicenza), Villa Sesso Schiavo Nardone, ore 21, l'ensemble Clément Janequin in musiche polifoniche rinascimentali. [illegible] **Cesena**, Chiostro Abbazia del Monte, si inaugura la XII edizione [illegible] rassegna «I suoni del tempo». Alle 21,30, Gheorghe Zamfir al flauto e Edoardo Ricci al piano acustico [illegible] «Il soffio del [illegible] Pan». Segue il recital per piano solo di Antonio Breschi. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, [illegible] 16, opere di Beethoven per violino eseguite da Ilija Kaler e dirette da Daniel Oren. [illegible] **Ravenna**, piazza San Francesco, ore 21, Orchestra Filarmonica e Coro della Scala, in prima assoluta anche «Il deserto cresce», tre metafore da Nietzsche musicate da Manzoni. Dirige Riccardo Muti, direttore del coro Gabbiani.

Danza

[illegible] chiude [illegible] rassegna di **Asti**. Nel Palazzo [illegible] Collegio, 21,30, prima nazionale di «Concertdanse - Le sacre du printemps», con [illegible] compagnia Théâtre Joseph Russillo. Musiche di Ciaikovskij e Stravinskij. Coreografie di Mario Pistoni. [illegible] **Vignale** (Alessandria), [illegible] 21, il Nuovo Balletto di Roma in «Il cavaliere della Rosa» e «Salomè» con le coreografie di Franca Bartolomei. Segue «Vita», di Vittorio Biagi, musiche di Richard Strauss. A **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, «Griot New York», [illegible] la Compagnia Garth Fagan Dance. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, ultima replica [illegible] «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij [illegible] The Royal Ballet. Sul palco Sylvie Guillem e Jonathan Cope. Dirige Mark Ermler, coreografie di Marius Petipa e Lev Ivanov.

Jazz

Si chiude **Pistoia** Blues: alle 11, [illegible] A del Centro quartiere Casermette, Bianco, Rosso e Blues [illegible] concerto. Nella Sala Napoleonica del Centro Stranieri seconda parte [illegible] «Storia del Blues», proiezioni video e conversazioni. Alle 16,30, nel giardino Monteoliveto, Slow Train Band in concerto e in serata, piazza Duomo, per «Deep down the river», si esibiscono Effetto Jazz, Bianco Rosso e Blues, Frank Frost, Jack Bruce e Jeff Healey Band. A **Bari**, Fiera del Levante, ore 22, Pat Metheny.

Tournée

Enrico Ruggeri a **Turate** (Como); Anna Oxa a **S. Egidio alla Vibrata** (Teramo); Outrolado a **Follonica** (Grosseto); Gene Gnocchi a **Trino Vercellese**, Africa Unite a **Occimiano** (Alessandria).

Una serata mondana ricordando Visconti e Marlon Brando

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

Che platea l'altra sera, al Teatro San Nicolò, per il debutto di «Un tram che si chiama Desiderio». C'era di tutto. Attori di prima e [illegible] seconda grandezza, direttori [illegible] Stabili, eleganton i dall'accento esotico, belle donne in bellissime [illegible]: tutti chiamati dallo spettacolo più [illegible] del festival, tutti idealmente abbracciati a Mariangela Melato, che del «Tram» è l'a[illegible] fragile e mitomane. C'era anche la figlioccia di [illegible] Williams. Chissà che impressione ha tratto dall'omaggio di Spoleto al drammaturgo scomparso dieci anni fa, all'artista timido e autodistruttivo che ebbe qui [illegible] pubblico privilegiato e amico. I film, le mostre e questo spettacolo prodotto dal Teatro di Ge[illegible] e dall'Eliseo di Roma in collaborazione con [illegible] Nuovo di Milano, sono infatti [illegible] [illegible] di un legame a cui il tempo ha dato connotazioni [illegible] deformazioni) mitiche. E affioravano i ricordi. Visconti che metteva in scena il «Tram» chiamando intorno a [illegible] Rina Morelli, il giovanissimo Vittorio Gassman per la parte del polacco Stanley Kowalski, Marcello Mastroianni per il ruolo di Mitch.

Altri tempi. Altre atmosfere. Se allora (1947) [illegible] respirava una diffusa aria di scandalo, oggi si aspettano rivoluzioni interpretative che la regia di Elio De Capitani e le [illegible] di Ferdinando Bruni offrono soltanto in parte. La New Orleans povera che Visconti fece disegnare [illegible] Franco Zeffirelli è ora un «corral» delimitato da robusti pali collegati da funi; intorno si ergono muri altissimi e granitici che non lasciano neppure immaginare il cielo. Vuote occhiaie scavate nelle pareti ci dicono che, oltre quei pertugi, si dannano [illegible] [illegible]

Per la regia di De Capitani, ha debuttato [illegible] Spoleto il dramma di Tennessee Williams, lo spettacolo più atteso del Festival

Con la Melato sul «Tram»: alcol, risse, delirio
Potere evocativo, qualche zavorra, esito discontinuo, successo caloroso

Mariangela Melato e, a destra, Tennessee Williams, scomparso dieci [illegible] fa

[illegible] gli strani abitanti [illegible] quel pezzo di città: immigrati polacchi, spagnoli [illegible] qualcuno che qui parla con accento pugliese.

E' questo il luogo in cui arriva Blanche Dubois. Cacciata per immoralità dalla scuola in cui ha insegnato Lettere, è venuta a rifugiarsi dalla sorella. Non sa per quanto tempo. Stella [illegible] sposato quel ragazzone di Kowalski, attivissimo nel sesso, nel poker, nel bere, nello sport. Blanche porta la propria fragilità e soprattutto il peso di un'inutile memoria aristocratica. Beve, racconta una vita che forse è [illegible] sua [illegible] forse no, si scontra [illegible] [illegible] realtà così diversa. In lei [illegible] condensa il dramma dell'America di allora, incerta tra il nobile passato coloniale [illegible] la realtà piccolo borghese. Blanche è [illegible] anche tra gli istinti dell'individualismo egoistico (il sesso, soprattutto) e le ragioni della collettività. Finirà in una clinica psichiatrica, dopo il naufragio [illegible] un [illegible] pulito con Mitch e dopo il trauma di un rapporto sessuale con il cognato. Uno stupro? «E' dal primo momento che vogliamo questo», dice Kowalski.

Caldo, sudore, alcol, fumo, risse, delirio. Williams ha rappresentato l'America nevrotica con malinconia e strappi di jazz, più che [illegible] suggestioni cocoviane. Il «Tram» ha conservato [illegible] un forte potere evocativo, è ancora dominato [illegible] [illegible] scrittura sinuosa e densa. Ma appare zavorrato da ridondanze e [illegible] lungaggini spesso insopportabili. Sarebbe stato desiderabile qualche drastico taglio in questa messa in [illegible] basata sulla [illegible] traduzione [illegible] Masolino d'Amico, sarebbe stato fortemente produttivo stringersi più [illegible] vicino intorno alle ossessioni di Blanche.

Invece De Capitani ha lasciato che il «Tram» fluisse con tutta la sua grazia e tutte le sue scorie, ne ha seguito [illegible] rotolare simbolico, caricandolo di ulteriori, insistiti segnali (lo specchio che s'infrange, gli schianti di tuono che squassano una psiche già labile). [illegible] alcuni punti ha ceduto al suo descrittivismo eccessivo e grottesco (quell'ombra ingigantita di Kowalski che s'avventa rapace sull'indifesa Blanche ha effetti più comici che drammatici). Insomma ha elaborato uno spettacolo disuguale, in cui non prevale né lo stile «Elfo», riconoscibile anche nell'uso straniante del play-back, né l'illustrazione sontuo[illegible].

Con effetti anche sulla recitazione. Mariangela Melato è meravigliosa quando si concede al delirio della propria mitomania, quando affonda nella vita inventata. [illegible] la [illegible] personalità vigorosa dà il meglio. Convince meno quando deve comunicarci incrinature, tremori invisibili, tempeste silenziose. Ester Galazzi è Stella, il polacco Aleksandar Cvjetkovic è un Kowalski privo del [illegible] appeal [illegible] cui trasudava - dicono - Marlon Brando [illegible] debutto del «Tram». Giancarlo previati [illegible] Mitch. Gli altri fanno quel che possono, con correttezza. L'esito? Un [illegible] al limite dell'ovazione. Of course.

[illegible] Guerrieri

TG Sette

E Gilberto Evangelisti: «A Berlusco', che te serve?»

E anche questa è andata», devono aver sospirato i satrapi di viale Mazzini, veri padroni della baracca, scorrendo nomi e *curricula* dei cinque garanti nominati nel consiglio d'amministrazione Rai. Tre professori di economia (Benvenuti, Gregory e Demattè), uno di giornalismo (Murialdi), un piccolo editore (Elvira Sellerio). Impegni passati: la vicepresidenza della Banca di Trento e Bolzano, una fondazione per il nuovo lessico europeo, la scelta di titoli per una raffinata collana su fondo bluette, [illegible]. Prossimo impegno: gestire la prima azienda culturale d'Italia, quattromila miliardi di risorse annue, 1600 di debiti e 14 mila dipendenti. E pensare che loro la tv «neppure la guardano». Carino, no?

Elvira Sellerio

Così, mentre la «compagnia della buona morte» scelta da Napolitano e Spadolini per amministrare l'agonia del cavallo di viale Mazzini - purtroppo [illegible] che si evitasse il solito e inutile spargimento di retorica - discetteva sui giornali di principi e decaloghi, i satrapi si sono rimessi al lavoro per accelerare, indisturbati, la soluzione finale per la Rai. E in soli tre giorni hanno messo i «professori» di fronte al primo fatto compiuto: lo scandaloso accordo sul campionato firmato da Lega calcio, Telepiù e Rai. O meglio, da Lega, Berlusconi e Gilberto Evangelisti, viceré dello sport Rai per grazia del più noto Franco, già braccio destro e veloce di Giulio Andreotti. Ricordate il famoso «A Fra', che te serve?» di Caltagirone a Evangelisti senior? Ecco, il motto che illustra meglio le mosse del fratello Gilberto sembra essere: «A Silvio, che te serve?».

Il bandolo dell'intricato gomitolo Lega-Rai-Telepiù sta infatti tutto qui: che cosa serviva a Silvio Berlusconi? Nell'ordine: 1) Che la Rai si accollasse la faraonica spesa di 180 miliardi di pretesi dalle società di calcio in cambio di una mancata di coppette e della famosa «esclusiva» di campionato: un guscio vuoto. Tant'è vero che la Fininvest in questi tre anni - senza sborsare una lira - ha potuto farcire le sue domeniche sportive con le stesse immagini costate alla Rai 350 miliardi. 2) A Berlusconi servivano sessanta anticipi e posticipi di A e B per salvare le sue pay tv, avviate a chiudere per penuria di abbonamenti. I 45 miliardi spesi rientreranno con i nuovi abbonati - la stima è di un milione - e la pubblicità. 3) Alla Fininvest, persa la battaglia dell'audience sportiva, serviva svuotare di significati i programmi Rai (che senso hanno 90° Minuto e Domenica Sprint orbati di [illegible] Inter-Juve?) e convincere le masse Auditel che il canone è uno spreco: meglio abbonarsi a TelePiù.

In breve, a Silvio Berlusconi serviva esattamente quanto ha ottenuto, grazie all'oggettivo aiuto di un dirigente Rai, Gilberto Evangelisti, prossimo alla pensione eppure delegato a spendere in piena autonomia 180 miliardi - un decimo dei soldi raccolti col canone - per ottenere gli avanzi del pallone. Roba che se, a parti invertite, Galliani si fosse presentato ad Arcore urlandocome da spot «capo, abbiamo l'esclusiva!», sarebbe stato proiettato nell'iperspazio.

A questo punto mi rendo conto di aver orribilmente annoiato con miserabili storie pallonare [illegible] i lettori che soprattutto la signora Sellerio, alla quale francamente non saprei spiegare perché milioni di italianuzzi, e io fra questi, continuino a preferire un dribbling di Baggio all'intera produzione teorica del Gruppo '63.

Il problema, forse, è che noi un governo Rai di così alto profilo non ce lo meritiamo. Noi curvaioli tv, intendo, che pur di vedere «gratis» il derby ci saremmo accontentati di cinque praticoni del ramo. Confalonieri e Dell'Utri, per dire, e perché no, un Adriano Galliani, capace di ricoprire nella trattativa di [illegible] sopra ben quattro ruoli in contemporanea: amministratore delegato del Milan e delle Rti (le tv berlusconiane), vicepresidente di Lega e socio di TelePiù. Manco fosse Peter Sellers. E come lasciar fuori, dico io, Davide Giacalone? Uno che a trent'anni scrive tutto da solo la legge Mammì e il piano frequenze: un piccolo genio. Certo, avrà intascato un (bel) po' di tangenti. Ma considerati la tenera età e il talento, la società ha il dovere di offrire a Giac&Giac una possibilità di riscatto. Uno che capisca la materia ci vuole. Aridatecelo.

Pippo Baudo

Per la quinta poltrona andava bene l'autoconvocato Pippo Baudo. Si vede che ha voglia di fare il consigliori. E poi, con la trentennale esperienza, chi meglio di Superpippo è in grado di smascherare i metodi per gonfiare i costi, aggirare i controlli, lottizzare gli appalti e in[illegible] i mille trucchi che hanno ridotto la Rai sull'orlo della bancarotta?

Curzio Maltese

Udine, parte stasera la tournée italiana dei Velvet Underground

Figliocci di Andy Warhol è l'ora della leggenda

UDINE. Parte stasera da Udine il tour più importante, interessante e inaspettato della stagione rock. E' quello dei Velvet Underground, leggendaria formazione newyorkese degli Anni Sessanta: figliocci di Andy Warhol, profeti dell'imbarbarimento della civiltà metropolitana; intellettuali raffinati e un po' nevrotici, straordinari musicisti, i quattro si sono riuniti a sorpresa dopo [illegible] anni e da un mese stanno girando l'Europa. Che cosa abbia spinto Lou Reed, John Cale, Moe Tucker e Sterling Morrison a rimettere insieme un sodalizio durato - all'epoca - poco più di tre anni e finito per rivalità fra Lou e Cage ma subito diventato storia, [illegible] un mistero. Al debutto di Edimburgo, loro stessi ci hanno raccontato che è stato per puro divertimento, e che l'avventura è destinata a chiudersi nel giro appunto di questo [illegible]. Tanto più, a vedere (ma non bisogna mai credere fino in fondo a questa gente).

Lou Reed

A Parigi, durante i concerti all'Olympia, la band ha anche registrato un disco dal vivo, la cui uscita è prevista per la Wea fra settembre e ottobre. Certo, quel po' di soldi in arrivo non guasterà nelle tasche soprattutto di Morrison e della vecchia Moe (il primo un professore che lavora come skipper nel golfo del Messico e la seconda impiegata in una ditta di computer), ma questa riunione sembra piuttosto il risultato di un meccanismo positivo scattato nella testa di vecchi ragazzi cinquantenni: una riconciliazione con se stessi e con la propria storia, un'orgogliosa consapevolezza che quella strada tracciata un quarto di secolo fa sia oggi moderna come allora e forse di più. Il concerto che abbiamo visto al debutto [illegible] è quanto di [illegible] revivalistico si possa attendere. Il lavoro del gruppo non ha perso nulla della sobrietà originaria, intessuto com'è con la più antiretorica delle filosofie. Non bisogna dimenticare che all'origine i quattro si erano messi insieme intorno a un progetto più intellettuale che musicale, e Lou stesso negli ultimi [illegible] si è riproposto nel modo più spoglio e affascinante possibile, attraverso i dischi «New York» e «Magic and Loss» dove esplorava le brutture del mondo e il dolore del lutto con risultati freddi e intensissimi. Inevitabile, con un leader così, che la performance prenda la strada secca della musica battente.

I quattro snocciolano ritratti al margine della società dell'epoca, quelli che tutti si ostinavano a non vedere e che sono diventati i protagonisti dei nostri giorni: drogati, travestiti, poveri, emarginati immersi in sogni disperati e senza futuro popolano «Venus In Furs», «After Hours», l'ironicamente funerea «All Tomorrow's Parties», «Some Kinda Love» e molti altri brani cantati da Lou, ora da John Cale che reinterpreta soprattutto le parti che furono della musa Nico (loro compagna di strada per breve tempo e morta due anni fa in seguito a una caduta), ora da [illegible] che rivela una vocina candida dietro l'aspetto di vecchia zia.

La musica è l'essenza stessa del rock di oggi, con la ritmica impellente della stessa Moe (dice di ispirarsi all'Africa: il più lontano possibile da questi suoni così metropolitani), con l'intelligente fraseggio di Morrison, e da Cale e Reed che governano, rispettivamente fra basso, tastiera, violino l'uno e chitarra l'altro, un mondo di sentimenti taglienti. Si raccomanda la visione agli spettatori più giovani: ne saranno estasiati, e ritroveranno la fonte di tutto il rock di oggi che piace loro.

Marinella Venegoni

Queste le date: stasera **Udine**, [illegible] **Bologna**, 7 **Milano**, [illegible] **Napoli** con gli U2.

SPETTACOLI FLASH

Radio, si preparano i premi Oscar

ROMA. Gli Oscar per la radio saranno consegnati per la prima volta in gennaio: il premio nazionale è stato istituito per i migliori programmi prodotti e trasmessi da Radiorai e dalle radio private nazionali e locali. L'iniziativa è realizzata dalla rivista «Millecanali» e dalla Rai. Questo Oscar nasce per promuovere e valorizzare la nuova produzione radiofonica italiana, che non ha mai avuto nessun premio specifico in oltre 70 anni di storia della radio (italiana: perché Marconi inventò il suo rivoluzionario apparecchio nel 1995). Le sezioni cui si potranno iscrivere i programmi sono (per Radiorai): talk show, varietà, magazine, fiction, programmi di servizio, programmi sportivi, speciali giornalistici e documentari. Per i privati: informazione, sport, informazione musicale, fiction, musica, genere vario, complesso della programmazione. Saranno accettati tutti i programmi trasmessi tra l'1/9/'92 e il 14/11'93.

Gorbaciov attore al festival di Mosca

MOSCA. Il film di Wenders «Così lontano, così vicino», cui partecipa Mikhail Gorbaciov, sarà proiettato al 18° festival di Mosca. In Russia c'è grande attesa per questa partecipazione «straordinaria». «Il segreto della vita - dice un meditabondo Gorbaciov nel film, citando un pensiero di Fiodor Dostoevskij - non è il fatto di vivere, ma per che cosa uno vive».

Morto il basso Antonio Cassinelli

ROMA. E' morto a Treviso il basso Antonio Cassinelli, marito del soprano Maria Chiara, di cui era stato maestro. Cassinelli, che aveva 81, era nato a Bologna. Una carriera trentennale: aveva esordito con Antonio Guarnieri nel [illegible] con «I maestri cantori» di Wagner. Fu protagonista di moltissime opere (da Puccini a Musorgskij, da Verdi a Mozart) accanto ai più celebri interpreti dell'epoca: la Callas, la Tebaldi, Del Monaco e Di Stefano. Aveva sposato il soprano Maria Chiara.

Biancaneve (italiana) festeggia i 77 anni

NEW YORK. L'italiana la cantante che [illegible] diede la voce a Biancaneve, Adriana Caselotti, che oggi ha 77 anni, vive a Hollywood e ha conosciuto un nuovo momento di popolarità in questi giorni, con la prima del film di Walt Disney tornato nelle sale cinematografiche in una versione restaurata.

Torino, da stasera breve rassegna di concerti

Con l'Olympia Brass Band il jazz gioca i suoi assi

TORINO. Con tre concerti eccellenti, il grande spettacolo farà capolino in questa estate ingenerosa con i torinesi e soprattutto con gli appassionati di jazz. Con gli auspici dell'Aics, anche questa volta gli [illegible] d'Oltreoceano arrivano infatti a Torino (Arena Metroplis, lire diecimila l'ingresso) e inizieranno stasera una breve rassegna ma di tutto rispetto. Ecco dunque per l'esordio due gruppi in arrivo da New Orleans (la celebre «Olympia Brass Band» e la «Mardi Gras Indians») che riprodurranno il lieto clima di una stagione intramontabile, quella del jazz tradizionale, quello che mette allegria, invita a far festa.

Si tratta di due gruppi altamente qualificati, mitici, presenti nelle più importanti manifestazioni internazionali.

Jazz classico (tra il mainstream e il bebop) il giorno [illegible] con il quartetto di Ray Brown, il contrabbassista che dai tempi del [illegible] sodalizio con Gillespie (e poi con Peterson) ha fatto la storia del jazz. Con il maestro suoneranno il pianista Benny Green (un rampante fra i giovani leoni), il trombonista James Morrison e il batterista Jeff Hamilton (un fedele sideman del celebre bassista e di tutta la scuderia «Concord»).

Ray Brown non è solamente il virtuoso solista di un ingombrante strumento ma è anche tra gli ultimi classici di una musica che [illegible] il tempo [illegible] cambiando aspetti e ritmo freneticо. Un suo concerto significa toccare con mano un pezzo di storia.

Stesso discorso il giorno [illegible] [illegible] il sestetto di Jackie McLean, l'unico [illegible] erede di Charlie Parker ma con una spiccata e modernissima personalità. Uno stile il suo che gli consentì di precorrere anche il free jazz.

[f. mond.]

TIVU' & TIVU'

Lorenzo maturo chiude la striscia
Per l'estate «Cocktail di scampoli»

C[illegible] un bel sessanta alla maturità, si è congedato l'altro giorno dalla professoressa Serena Dandini l'allievo Lorenzo. Partirà per l'Australia, andrà in cerca [illegible] madre. Capelli sempre unti, jeans sempre stracciati, linguaggio sempre approssimativo: non ha cambiato nulla neanche per sostenere l'esame davanti al clan di «Avanzi» riunito per l'occasione, Francesca Reggiani, Pierfrancesco Loche, Antonello Fassari [illegible] Stefano Masciarelli, tutti dietro la cattedra [illegible] far da commissari. Mancava Sabina Guzzanti, la sorella del maturando Corrado, che gira un film a Cervia, «Troppo sole». Entusiasmo [illegible]nerale davanti agli abissi di ignoranza lorenziana, a dimostrare forse che un allievo così [illegible] il frutto perfetto (maturo, per l'appunto) della scuola ai giorni nostri, è quel che l'insegnamento ormai si merita. La striscia quotidiana del Diesseché è finita. Guzzanti [illegible] Dandini han[illegible] mostrato abnegazione lavorando molto più [illegible] altri loro colleghi che fan tv, in vacanza da quel dì.

Non è facile divertire tutti i giorni, i due ci sono riusciti spesso, con i loro cliché che almeno erano brevi. [illegible] ragazzaccio dai calzini appiccicati alle gambe era sgradevole soprat[illegible] nei mugugni [illegible]li, ma anche quelli erano mugugni. [illegible] dire, simbolici, la risposta al linguaggio altrettanto lontano della professoressa. Capitava talvolta che versi e lazzi fossero [illegible] po' stucchevoli. Però: se prima di giudicare, e parlare, e scrivere, si bada a ciò che il video-convento passa d'altro, nell'inizio estate, bisognerà ammettere che questo boccone di Raitre [illegible] tutto sommato uno dei migliori della pignatta. Aveva un'idea, dietro le spalle, era pensato, non rappresentava soltanto il frutto della casualità [illegible] della copiatura.

Un altro appuntamento quotidiano e pomeridiano, prodotto tipico di stagione, è «Cocktail di scampoli», in onda alle 15,30 [illegible] Telemontecarlo, conduttore Giampaolo Fabrizio, detto Giampi. Questo Giampi [illegible] un abbastanza corpulento ragazzone dall'accento napoleta[illegible] che, sistemato [illegible] un'orchestrina, alcuni compagni e belle ragazze in costume da bagno in un'apparente, ventosa terrazza, introduce brani antologici della rete, sul genere meglio del peggio, un po' come faceva «Magazine 3» per Raitre.

E allora si rivedono i personaggi «must» del canale, nel presente e nel passato. Rispoli e la Cinquetti, la Goggi e Wilma De Angelis; oppure spezzoni di programmi vari che Tmc ha mandato in onda, interviste, concerti, telefilm. Sulla terrazza, [illegible] gruppetto dei partecipanti ride molto, anche troppo, [illegible] volte dando l'impressione che ridano solo loro, che se la cantino e se la suonino, senza coinvolgere il pubblico gentile. Si dicono quelle spiritosaggini tipiche dei raduni di amici buontemponi (o delle redazioni di giornali), si fanno giochi [illegible] parole [illegible] sottili (?) calembours. Classico programma che si può guardare benissimo [illegible] pezzi. Capitando in casa dalla spiaggia ascolti un momento i Rolling o ti guardi Claudia Schiffer che è sempre un bel vedere. Poi torni in spiaggia, così va meglio.

Alessandra Comazzi

Una «calda» Marilyn

A QUALCUNO PIACE CALDO
1959, Raitre alle 0,50; dur. 103'

[illegible] commedia più famosa di Marilyn Monroe, memorabile anche [illegible] cantante, resa magnificamente da Billy Wilder. Al suo fianco Tony Curtis e Jack Lemmon nei panni di due musicisti disoccupati che assistono alla strage di San Valentino e si travestono da donne per sfuggire alla vendetta della mafia. Non si può [illegible] indifferenti alle esilaranti avventure dei tre attori, perché esprimono tutto ciò che nel cinema può far divertire il pubblico. C'è un ritmo [illegible] vaudeville, [illegible] travolgente è l'amore tra un miliardario ormai fuso e Jack Lemmon travestito da donna. Il che non è poco.

[illegible] PER CORRERE
1976, Raiuno alle 20,40; [illegible] 104'

C'è una gran gara tra cavalli e automobili nel film australiano di Don Chaffey. Una famiglia di allevatori non [illegible] vuole arrendere al correre dei tempi e difende l'antica tradizione, rischiando la bancarotta. Sarà proprio un puledro a salvarli.

DUE DONNE [illegible] MIR[illegible]
1990, Canale 5; 20,30; dur. 104'

Di Thomas J. Wright. Due americane in visita [illegible] Parigi coinvolte in [illegible] pericoloso intrigo di droga che mette insieme uomini politici e narcotrafficanti. Due donne americane, Pauline Glennan [illegible] sua figlia Glenda turiste a Parigi con la loro cinepresa, involontariamente filmano una coppia e vengono coinvolte in un traffico di droga.

Mel Gibson in «Interceptor» su Italia 1

LA PISTOLA SEPOLTA
1956, Raidue alle 16; dur. 104'

Uno dei western più celebri di Russell Rouse, affidato a Glenn Ford, droghiere pacifista che si rifiuta di portare la pistola pur essendo un abilissimo tiratore.

[illegible]
[illegible], Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Di George Miller. Il cinema australiano racconta il futuro post-atomico nel segno del vendicatore Max (Mel Gibson) che guiderà alla riscossa pochi uomini sopravvissuti alla catastrofe.

STRANA LA VITA
1987, Canale 5 alle 22,50; dur. 106'

Di Giuseppe Bertolucci. Diego Abatantuono e Monica Guerritore in una commedia del nonsenso, velata di amarezza, da parte del regista dell'ancora inedito «Troppo sole».

OGGI

Alle 14 sul terzo programma della radio Michele Gulinucci incontra Igor Man (*Paesaggio [illegible] figure. Testimoni ed interpreti del nostro tempo*), alle 22,35 sul primo la festa per i 150 anni di Rimini [illegible] la riedizione del felliniano varo del «Rex». Sul secondo, alle 22, *Il Nuovo Cantagiro* [illegible] Lucia Vasini e Antonello Fassari. [illegible] Retequattro alle 20,30 *Bellezze al bagno* con Heather Parisi e Giorgio Mastrota.

[illegible]

Bellezze al bagno [illegible] coprodotto con Telecinco, costa 750 milioni a puntata, consuma ogni volta 1400 kilowatt di luce.

PARISI

La Parisi dice di non aver paura di invecchiare e mostra una foto di quando aveva due [illegible]i: «Lo vede? Borse sotto gli occhi e zampe di coniglio dappertutto. Mi dovevo ammazzare già allora?».

[illegible]

Un tempo il cantante preferito [illegible] Lucia Vasini [illegible] [illegible] dei Primitives.

[illegible]

La Rcs Video ha acquistato i diritti televisivi di [illegible] Follett, il popolare autore di «Codice Rebecca», «La cruna dell'ago», «Sulle ali delle aquile» ecc. L'idea è quella di trasformare questi best-seller in miniserie televisive di impatto mondiale. L'operazione, d'accordo con gli americani (è di pochi giorni fa la firma di un'intesa tra Rcs Video e Nbc), è [illegible] andata in porto con Daniel Steel (la miniserie *Jewels* andrà in onda da noi in autunno) e con Jim Clavell (*Shogun* nel 1980, prodotto dalla sola Nbc). Gli investimenti per realizzare questi prodotti [illegible] enormi: *Jewels* è costato 15 milioni di dollari, per il prossimo *Gai-Jin* da un romanzo di Clavell, ce ne vorranno 30, cioè 45 miliardi di lire. D'altra parte *Warren Littlefield*, presidente della Nbc, dice che ormai per tenere incollati allo schermo milioni, [illegible] miliardi, di spettatori ci vuole a tutti i costi l'[illegible]vento». E nella fiction l'unico luogo dove cercare «eventi» è proprio il romanzo popolare.

[illegible]

Nino Manfredi sta preparando la seconda serie [illegible] *Un commis[illegible] a Roma.*

[illegible]

Del compositore John Cage, morto l'altr'anno, ed eseguito a Venezia in questi giorni, [illegible] può a ben diritto parlare anche in una rubrica televisiva: nel [illegible] si presentò [illegible] *Lascia o Raddoppia?* e sbaragliò [illegible] campo rispondendo [illegible] domande sui funghi. Strabilianti furono [illegible] [illegible] spiegazioni relative alla sessualità: «Gli uomini pensano che la sessualità sia maschio [illegible] femmina, ma nei funghi ci sono quattro sessi e la riproduzione non avviene finché il giusto maschio non raggiunge la giusta femmina. Invece di esserci un solo tipo di maschio, ci sono 160 tipi, e di femmine ci sono circa 75 tipi. E soltanto alcuni si combinano fra loro: [illegible] come un sistema telefonico, e alla fine è una questione di individui che riescono a unirsi tra loro, non tanto due sessi diversi».

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 22,30; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,48 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela, *Gli etruschi e il mare*
- 8,30 **La banda [illegible] Zecchino. Speciale estate**, conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10,15 **Grandi mostre. A [illegible] del falso**
- 10,55 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale di Rivalta (To).
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura Carlo De Biase e Marina Marino.
- 12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
- [illegible] — **Fortunissima**, gioco con il TV Radiocorriere. Conduce Rosanna Vaudetti
- 14,15 **Attacco: Piattaforma Jennifer**, film
- 16 — **Bella estate**
- 17 — [illegible] **Edizione Premio «La Navicella»**
- 18,10 **Domenica con... il meglio di Fantastico**. 1ª puntata
- 18,55 **Ricordo [illegible] Yves [illegible]**. A cura di Anna da Tommasi. Presentato da Emilio Ravel
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 Cinema insieme. Fra avventura e fiaba. **[illegible] per correre** (1977). Film 1ª visione tv. Regia [illegible] Don Chaffey. Con Tom Farley, Robert Bettles, Andrew McFarlane. *Australia Anni 10: cominciano a vedersi per strada le prime automobili. Diventa una gara fra i cavalli veri e i cavalli dei motori.*
- 22,35 **Rimini in [illegible] [illegible]** Carlo Massarini
- 23,30 **La domenica sportiva**
- 0,30 Cataluña. **Motociclismo: Gran Premio d'Europa**
- 1 — **[illegible] rock**. Programma di Cesare Pierleoni
- 1,50 **La stirpe degli [illegible]** (1969). Film drammatico con Anthony Quinn, Irene Papas
- 3,40 **L'inafferrabile** (1949). Film
- 5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 12; 13; 18,45; 23,30

- 6,10 **Cuore e batticuore**, tf.
- 7 — **Il circo [illegible] stelle**
- 7,45 **Vienna, amori [illegible] Congresso** (1965). Film commedia
- 9,25 Magny Cours. **Automobilismo: Gran Premio [illegible] Francia di Formula 1.** Warm up
- 10 — **Ti Kojo e il suo pescecane** (1962). Film documentario di Folco Quilici
- [illegible] **Una famiglia [illegible] tante.** Telefilm
- 13,30 Magny Cours. **Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1**
- 16 — **La pistola sepolta** (1956). Film western. Regia di Russell Rouse. Con Glenn Ford, Jeanne Crain, Broderick Crawford, Russ Tamblyn
- 17,40 **Sergente Flep indiano ribelle** (1970). Film commedia
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura [illegible] Nino De Luca e Maurizio Vallone
- [illegible] **Beautiful**, serie tv, [illegible] Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22 — Mariano Comense. **Il nuovo Cantagiro '93**. Di Ezio Radaelli. Un programma di Maurizio Salvadori e Ferdinando Salzano. Presentano Lucia Vasini e Antonello Fassari. Regia di Francesco Manente
- 23,45 **Sorgente di vita**. Rubrica di vita e cultura [illegible]
- 0,15 Speciale **DSE - Hans Jonas**
- 1,15 Parma. **Baseball: [illegible] Coppa Intercontinentale**
- 2,10 Milano. **Motonautica**
- 2,30 **E Johnny prese il fucile** (1970). Film drammatico. Regia di Dalton Trumbo
- 4,20 **Le strade di San Franci[illegible]**. Telefilm
- 5,05 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,30

- 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 9 — Mezzana. **Canoa: Campionato del mondo.** Discesa a squadre
- 12,15 **Frutto proibito** (1942). Film commedia. Regia di Billy Wil[illegible] Con Ginger Rogers, Ray Milland, Rita Johnson
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge**
- 14,45 Les Sables. **Ciclismo: 80° Tour de France.** 1ª tappa: Luçon-Les Sables
- 16,45 **Schegge**
- 17,30 Bruxelles. **Ginnastica artistica: Coppa Europa.** Finale
- 18,20 Essen. **Scherma: Campionato del mondo.** Finale Spada maschile
- 18,50 **Meteo**
- 19,50 **Tgs Tour di sera**
- 20,25 Trieste: **Calcio: Italia-Olanda.** Coppa Pelé
- 22,50 **La donna [illegible] lavora 1958/1993**. Un programma di Raffaella Spaccarelli. In studio Tina Anselmi. Regia di Piero Farina
- 23,45 **Billy, ma [illegible] hai fatto?** (1992). Film documentario. 3ª puntata
- [illegible] Movie. Film in originale [illegible] sottotitoli. **[illegible] qualcuno piace caldo** (1959). Film commedia. Regia [illegible] Billy Wilder. Con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon
- 2,45 **Un tipo che mi piace** (1969). Film commedia. Regia di Claude Lelouch. Con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot, Kez Garas, Farrah Fawcett
- 5 — **La donna [illegible] [illegible] 1958/1993** (r)
- 5,15 **Videobox**. A cura di Beatrice Serani
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, [illegible]
- 8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,30 **I giganti di Roma**, film stori[illegible] di Antonio Margheriti con Richard Harrison, Wandisa Guida
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 12,30 **Superclassifica show**, [illegible] Maurizio Seymandi. Nel [illegible]so del programma:
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,50 **Lo scopone scientifico**, film commedia di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Joseph Cotten, [illegible] Davis
- [illegible] — **Bravo bravissimo**, varietà con Mike Bongiorno
- 18 — **Le inchieste di padre Dowling**, telefilm. *Genio e sregolatezza*. Con Tom Bosley
- 19 — **I Robinson**, telefilm. *Addio al celibato - Il compleanno di Cliff*. Con Bill Cosby, Lisa Bonet
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **[illegible] donne nel mirino**, film-tv thriller. Con Michele Lee, Justine Bateman, François Dunoyer
- [illegible] **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero
- 22,50 **Strana la vita**, film commedia con Diego Abatantuono, Lina Sastri. Regia di Giuseppe Bertolucci
- 23,50 **Tg 5 - Notte**
- 1 — **Sposati con figli**, telefilm
- 1,30 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I Robinson**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, [illegible]film
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca [illegible] Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - [illegible]**

ITALIA 1

- 6,[illegible] **Bim bum bam**, cartoni
- 9,[illegible] **Hazzard**, telefilm. *Sceriffo dell'anno*
- 10,45 **Il grande golf**, sport. *Byron Nelson*
- 11,45 **Grand prix**, con Andrea De Adamich
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Ma chi t'ha [illegible] la patente?** Film [illegible] (Italia '70), di Nando Cicero. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 15 — **[illegible] il magnifico**, film avventura (Usa '60), di Robert Day. Con Gordon Scott, Jack Mahoney
- 17 — **Chiara e gli altri**, telefilm con Ottavia Piccolo
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Contrabbando d'armi*. Con Wi[illegible] Shatner
- 19 — **Pagati [illegible] combattere**, telefilm. *Missione in Russia*
- 20 — **Benny [illegible] Show**, varietà
- 20,30 **Interceptor - Il guerriero [illegible]a strada**, film fantastico (Australia '82). Con [illegible] Gibson, Wernon Wells, Bruce Spence
- 22,30 **Vai avanti tu che mi vien da ridere**, film commedia (Italia '82), [illegible] Giorgio Capitani. Con Lino Banfi, Agostina Belli, Nando Paone
- 0,30 **Sport. «Speciale sul Gran Premio di Francia di F. 1»**
- 0,45 **Studio sport**
- 0,55 **Studio aperto**
- 1,05 **Rassegna stampa**
- 1,25 **La casa 4**, film-orrore (Usa '89), di Martin Newlin. Con David Hasselhoff
- 3 — **Hazzard**, telefilm
- 4 — **Chiara e gli altri**, telefilm
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,25 **Strega per amore**, telefilm
- 7,[illegible] **[illegible]** telefilm
- 8,[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
- 9,45 **I [illegible] sette**
- 10 — **W le donne**, varietà con Amanda Lear
- 12 — **Gioco [illegible] coppie estate**, quiz
- 13 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15 — **E'... giustizia per tutti**, telefilm. Con George Dicenzo
- 16 — **Affari [illegible] cuore**, attualità
- 16,30 **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
- 17 — **Il grande circo**, varietà. Nel corso del programma:
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- [illegible] — **Tg 4 - Sera**
- 19,20 **Attenti a quei due**, telefilm *«E' stato un piacere»*
- 20,30 **Bellezze al bagno**, varietà con Giorgio Mastrota, Heather Parisi. Regia di Gino Landi
- 23 — **Sapore di mare**, varietà. Nel [illegible] del programma:
- [illegible] **Tg 4 - Notte**
- 1,05 **La chiave**, film drammatico (Usa, '58). Con William [illegible]den
- 3,15 **Il commissario Pellissier**, film giallo. (Francia, '71). Con Romy Schneider, Michel Piccoli
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 10,16; 13; 19,10; 23

7,50 Asterisco musicale; 8,30 [illegible] West Coast; 8,58 RadioUnoclip; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12 Meteo; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù; 15,30-17,30 80° Tour de France; 18,25 [illegible] come voi; 20 Van Gogh; 20,30 Stagione Rai d'estate: La Traviata di Verdi; 22,30 Pagine di musica; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,15 Oggi è domenica; 8,48 Caffè corretto; 9,38 Le figurine; 9,39 Il ragazzo dal ciuffo ribelle; 10,45 Le canzoni di Ornella Vanoni; [illegible] Paese che vai; 11,5[illegible] Dedalo; 12,20 Ondaverde; 15,02 Successi; 16,02-17,02-18,02 Successi; 17,32 Il canzoniere; 19,5[illegible] pianoforte romantico; 21 Libertà provviso[illegible]; 21,45 Confidenziale; 22,23 Le figurine; 22,38 Il pittore Franco Gentilini; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I parte); 9 Concerto del mattino (II parte); 11,48 Concerto del mattino (III parte); 12 Uomini [illegible] profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio [illegible] figure; [illegible] Settimane musicali di Berlino 1992; 19 Il senso e il suono; 19,30 Mosaico. «Casa della nostra infanzia»; 20 Cavalleria leggera; 21 La parola e la maschera, Ferdinando Galiani, un genio pigro; 22,15 Dal vivo; 23,20 Musiche [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,15 **Il gran racconto [illegible] Bibbia**, cartone
- 12,30 **Baseball Usa**
- 13 — **Sport show estate**
- 14,45 **Ciclismo: Tour de France**
- 19 — **I [illegible] rivali**, film
- 20,45 **Basket: Camp. Europeo Maschile**
- 23 — **Sammy e Rosie vanno a le[illegible]**, film
- 0,50 **Heavy Petting - L'età degli amori**, film
- 2,15 **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 21,50

- 13,05 **Gran Premio d'Europa - 500 cc.**, motociclismo
- 14 — **Fauna nordica**, documentario
- 14,25 **Gran Premio d'Europa - 125 cc.**, motociclismo
- 15,15 **Tour de France**
- 15,50 **Il re del jazz**, film
- 18,[illegible] **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,40 **Il quotidiano**
- 20,30 **Giochi senza frontiere**
- 22 — **Weekend sport**
- 22,10 **Oggi siamo tutti un po' bonò**
- 23,40 **Musica & musica**
- 0,10 **Textvision**

TELE + 1

- 15,10 **Il più gran bene [illegible] mondo**, film
- 16,50 **Due nel mirino**, film
- 18,40 **+ 1 News**
- 18,50 **Gli uomini della mia vita**, film
- 20,45 **Il boss e la matricola**, 22,30 **La giustizia di un uomo**, film

TELE + 3

- 21,30 **L-ionyale «Paesaggio con figure»**
- [illegible] **Altre voci: ci[illegible] ita[illegible] «Viva gli sposi»**

[illegible] + 2

- 11 — **Motomondiale: Speciale G.P. Europa** (r)
- 14,15 **Tennis: la strada per la finale maschile** (r)
- 14,45 **Tennis. Wimbledon: finale maschile**
- 18,30 **Motomondiale G.P. Europa**
- 19,30 **Calcio: speciale Copa America** (replica)
- 21,45 **Automobilismo: Formula Uno weekend. Speciale G.P. Francia**
- 22,30 **Ciclismo: Tour**
- 23 — **Calcio. Copa America: [illegible] primo e secondo posto** (diretta)
- 0,45 **Tennis. Wimbledon**

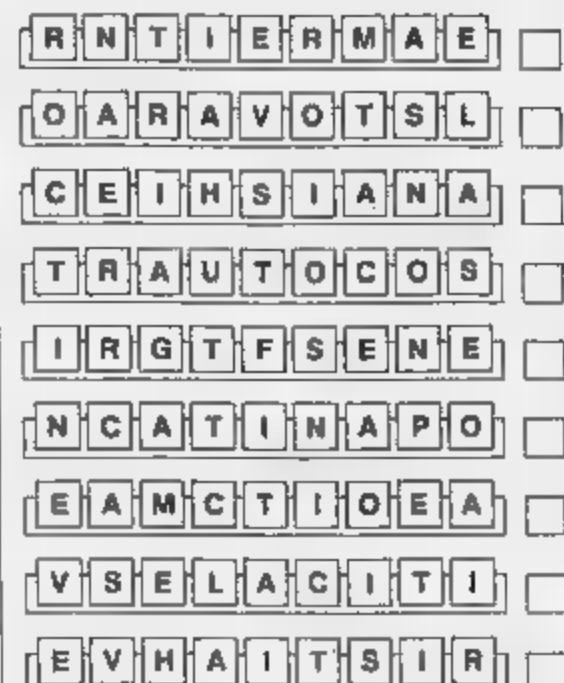
VIDEOMUSIC

- 10 — **The Mix**
- 12,55 **VM - Giornale Flash**
- 13 — **Motorclip**
- 13,15 **[illegible]**
- [illegible] — **Sade speciale**
- 19,30 **Summervideo**
- 21 — **U2 special**
- 22,30 **Jeff Healey**

RETE A

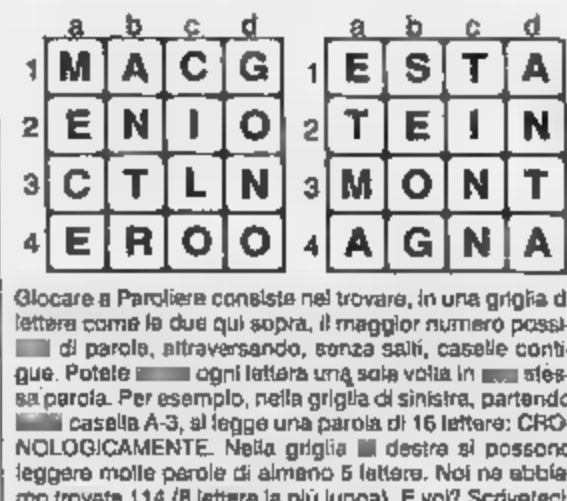
- 20 — **La tana dei lupi**, telenovela
- [illegible] **Passione e potere**
- 21,15 **La tana dei lupi**, telenovela [illegible]
- 22,30 **[illegible] luci e suoni**

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R N T I E R M A E
O A R A V O T S L
C E I H S I A N A
T R A U T O C O S
I R G T F S E N E
N C A T I N A P O
E A M C T I O E A
V S E L A C I T I
E V H A I T S I R

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Paroliamo) [illegible] la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: MARINE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. [illegible] voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	A	C	G
2	E	N	I	O
3	C	T	L	N
4	E	R	O	O

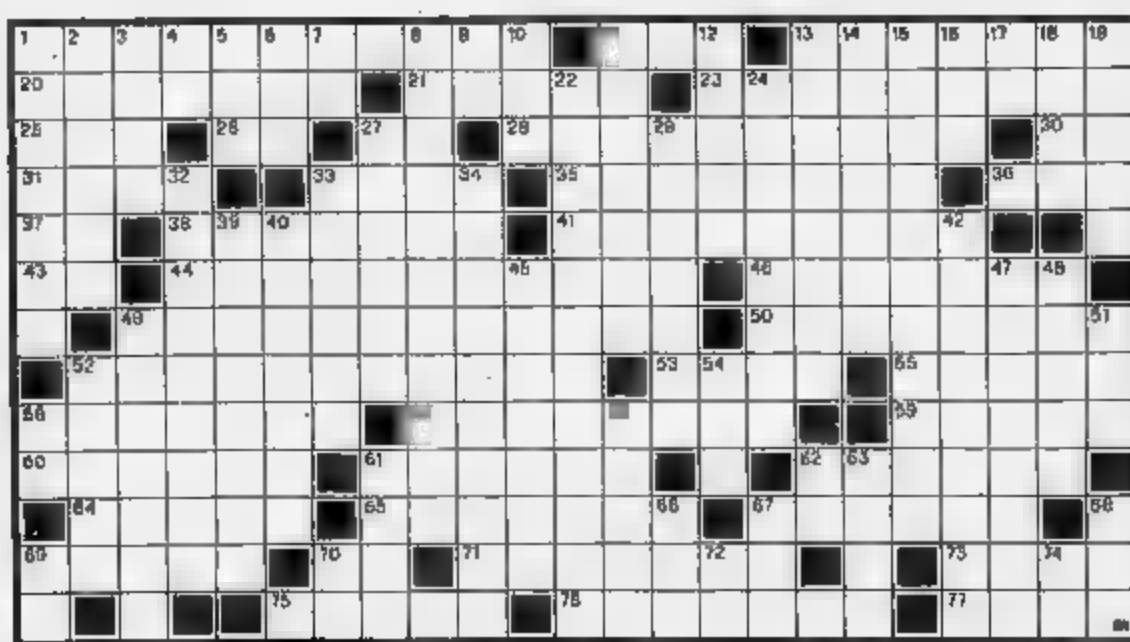
	a	b	c	d
1	E	S	T	A
2	T	E	I	N
3	M	O	N	T
4	A	G	N	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possi[illegible] di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una sola volta in [illegible] stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [illegible] casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CRONOLOGICAMENTE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 114 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

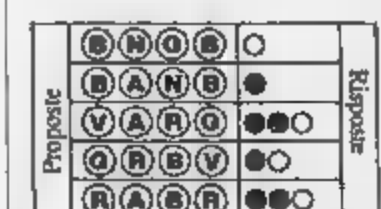
ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Una palestra è occupata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, [illegible] una società diversa sia nel nome, sia nel colore delle maglie, sia nello sport praticato. La Libertas [illegible] si occupa [illegible] pallamano [illegible] ha colore sociale rosso; l'Audax, la società di ginnastica, si allena 2 giorni prima [illegible] quella con colore sociale blu. La società di calcio a 5, di nome Victoria, si allena il giorno dopo la Libertas. Quella di pallacanestro, che ha [illegible] giallo [illegible] colore, si allena il venerdì. La società con [illegible] colore verde si allena il lunedì, quella [illegible] pallavolo 2 giorni dopo la Virtus. MANCANO 4 LINEE è la società di pallavolo. Chi ha il bianco c[illegible] colore sociale? In quale giorno [illegible] allena la squadra di [illegible] a 5?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Si allestiscono per [illegible] spettacolo - **11.** Divario tecnologico - **13.** Promontorio [illegible] Tunisia - [illegible] Arcangelo compositore - **21.** Le studia il mineralogista - **23.** Disegni bizzarri - **25.** Ordine di arresto - **26.** Secondo - **27.** Simbolo del cobalto - **28.** Comprende la Stella Polare - **30.** Sigla d'Imperia - **31.** Musicò «Il maestro di cappella» - **33.** Il famoso James inventato da Fleming - **35.** Città in provincia [illegible] Terni - **36.** Pallonetto eseguito [illegible] tennista - **37.** Un terzo [illegible] - **38.** La somma da pagare - **41.** Città in provincia di Viterbo - **43.** Fine di ramanzina - **44.** Il regista di «Io [illegible] conoscevo bene» - [illegible]. Un arbusto rampicante - **49.** Nel 1848 conces[illegible] lo Statuto - **50.** Città siciliana - [illegible]. Scrisse l'«Apologeticum» - **53.** [illegible] scrive sul pentagramma - **55.** Miles trombettista - **56.** Andare fuori - **57.** L'arte retorica [illegible] confutare - **59.** Isola delle Ionie - **60.** Anagramma di «soliti» - **61.** La scrittrice di «Poveri e semplici» - **62.** Maestri [illegible] eloquenza - **64.** Il nome della danzatrice Fracci - [illegible] Monete olandesi - **67.** Non frazionate - **69.** Antico pellegrino - **70.** [illegible] iniziali di Fogazzaro - **71.** La capitale del Nebraska - **73.** Il fiume che bagna Monaco di Baviera - [illegible] Esponente [illegible] potenza - **76.** Tempo greco - **77.** Antico cantore.

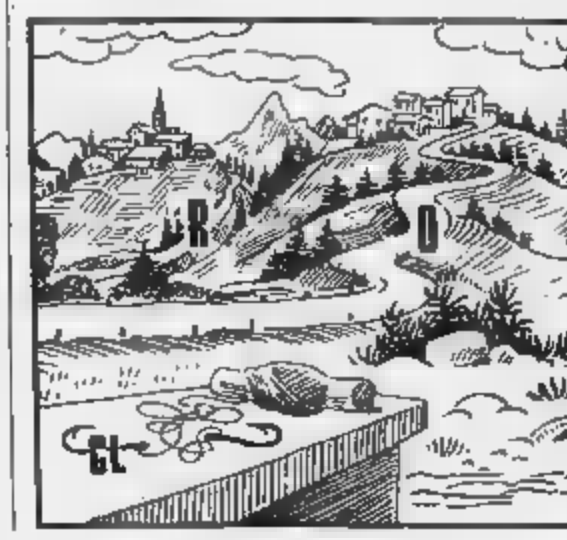
VERTICALI: 1. Servo della Commedia dell'Arte - **2.** Operazione in fonderia - **3.** Faticose salite - **4.** Termine di paragone - **5.** Lubrificanti - **6.** Articolo... per attori - **7.** Il centro di Torino - **8.** Passano il confine per andare [illegible] lavorare - **9.** Un amore [illegible] Zeus - **10.** Risonanza - **11.** Una scuola psicologica [illegible] - **12.** Massiccio asiatico - **13.** L'architetto dell'Arena di Milano - **14.** Eliminati dal legislatore - **15.** Infiammazione del sacco sieroso del cuore - **16.** Sgradito al [illegible] - **17.** Personaggio [illegible] Johnny Hart - **18.** Lo Stato di Columbus - **19.** Aureola - **22.** Un'infermiera - **24.** Ottenuta dalla vendita - **27.** Recinto per mandrie in America - **29.** L'anagramma di «ripiano» - **32.** Suddividere - **33.** Aperture nel pavimento - **34.** Il tutore di Rosina - **39.** Arbusto delle Eri[illegible] - **40.** Minuta villosità - **42.** Rischiose e casuale - **45.** Soldati specialisti - **47.** Dolce semifreddo - **48.** Pesci [illegible] - **49.** Gara classica - **51.** Moltiplica per sei - **52.** Veleno... poetico - **54.** Gioco con dadi [illegible]. Sigla di Sondrio - **58.** Cantava «Lontano lontano» - **61.** Antica focaccia - **62.** In Arno - **63.** Frazione di chilo - **66.** Famosa Banca vaticana (sigla) - **67.** Dà lezioni (abbrev.) - **68.** A favore - **69.** Titolo per pochi - **70.** Le iniziali del famoso cantante Rabagliati - **72.** Il 51 romano - **74.** Un po' di adulazione.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
B N G B	○
B A N B	●
V A R G	●●○
G R B V	●○
R A B R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

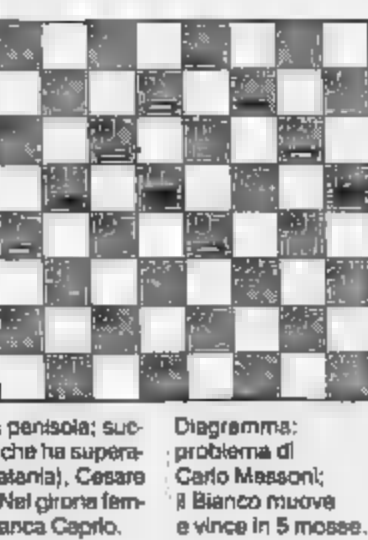
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 6 Luglio [illegible]

REBUS [frase: 9, 4]

DAMA [Fotter]

Mario Fero ha dunque vinto, grazie al miglior coefficiente, il super-tor[illegible] organizzato a Prato per festeggiare i 25 anni del locale circolo. Si [illegible] imposto [illegible] 7 punti su 10, superando [illegible] filo di lana il giovane campionissimo [illegible] Fabiane, che pure ha concluso con 7 punti. Gli altri non hanno potuto che stare a guardare: Claudio Ciampi [illegible] Ciro Fierro con 5 punti [illegible] piazzano [illegible] terzo posto, chiudono Mirko De Grandis e Giuseppe Secchi con 3. Torneo avvincente, cui ha fatto da degno contorno la tradizionale gara annuale che questa volta ha raccolto quasi 150 partecipanti da tutta la penisola; successo per Gerardo Cortese di Firenze, che ha superato dopo spareggio Matteo [illegible] (Catania), Cesare Flavoni (Roma), Mario Cibelli (Napoli). Nel girone femminile, dieci le giocatrici, vittoria per Franca Caprio.

Diagramma: problema di Carlo Massoni; il Bianco muove e vince in 5 mosse.

SCACCHI [Alo]

Prima panoramica sugli appuntamenti per le prossime settimane. Dal 17 [illegible] 24 luglio festival a Condino (Trento), tel. 0465 66373. Termina in tempo per permettere di giocare a Varallo Sesia, dal 24 al 31 luglio (tel. 0163 51280). Chi vuole può poi continuare trasferendosi subito a Montecatini, dove si gioca dal 31 luglio all'8 agosto (tel. 0572 79177 e 70109). Al Sud dal 23 al 31 luglio si gioca a Barcellona di Messina («Corda Fratres», tel. [illegible] 970.22.82) e poi dall'1 all'8 agosto all'Hotel [illegible] Bianco di Catania (tel. 095 573.834). Tra i molti tornei all'estero segnaliamo l'open di Cannes, all'Hotel Martinez, dall'1 all'8 agosto (tel. 0033 93 384135). Ricordo ancora una volta che i festival prevedono [illegible] suddivisione dei giocatori in serie secondo [illegible] categoria (o l'elo) [illegible] appartenenza.

Diagramma: Frolich-Lucke, Altensteig [illegible]; il Bianco muove e vince.

(continua)

LA BORSA

MILANO Comit	536,06	+ 3,63
N. YORK Dow Jones	3483,97	- 6,92
LONDRA F. Times	2857,7	- 29,8
TOKYO Nikkei D.	19521	- 5038

Generali a caccia di acquisti

«Bisogna capirsi [illegible] volta per tutte. Finora nessuno ci ha chiesto niente e quindi [illegible] no di noi ha mai potuto dire: questa azienda ci interessa e questa no. Il giorno che ci faranno proposte concrete, valuteremo se [illegible] interessano e, nel [illegible] le svilupperemo. Sempre che, naturalmente, l'autorità antitrust non abbia nulla da ridire». Assente dall'assemblea Generali del 30 giugno perché ancora convalescente, Eugenio Coppola di Canzano, presidente della compagnia, [illegible] esposto al «Mondo» in edicola domani i programmi [illegible] gruppo. Dopo aver affermato che le Generali sono pronte [illegible] valutare tutte [illegible] opportunità, dall'acquisto [illegible] Fondiaria all'ipotesi del grande polo nazionale che ruota attorno alle Generali, dalla prossima privatizzazione della Comit all'interesse della società italiana di fronte alla privatizzazione delle maggiori compagnie pubbliche francesi, Coppola di Canzano ha sottolineato che i prossimi mesi saranno decisivi.

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1540,60	- 0,51
MARCO in Italia	910,09	+ 7,8
MARCO/DOLLARO	1,696	+ 0,01
YEN/DOLLARO	108,4	+ 0,4

La lira tiene le posizioni

Un dollaro debole, sulla scia di nuovi deludenti dati economici emersi negli Usa, ed un marco in rafforzamento dopo la riduzione di mezzo punto del costo del denaro decisa giovedì dalla Bundesbank. Questo il risultato [illegible] [illegible] settimana abbastanza movimentata sul versante degli scenari politico-economici, sia interni che internazionali, che ha però evidenziato una buona capacità di tenuta da parte della lira. Pur [illegible] fronte di movimenti di trading che in alcune giornate hanno determinato oscillazioni anche abbastanza rilevanti, infatti, la moneta italiana nel corso della settimana ha guadagnato posizioni [illegible] confronti del dollaro, scambiato venerdì [illegible] 1540,60 lire, contro le 1553,53 di lunedì 28 giugno, ed ha limitato le perdite nei confronti del marco (910,09 lire contro le 906,50 di lunedì). La valuta tedesca ha ripreso tono nei confronti di tutte le principali monete.

Stanziamenti per il quinquennio '94-'99. Tra le località soccorse Aosta, Novara e Torino

Trentamila miliardi di aiuti dalla Cee

Arrivano i finanziamenti per Mezzogiorno e aree in crisi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CO[illegible]ISPONDENTE

E' finita alle quattro di ieri mattina, dopo [illegible] maratona di 17 ore di discussioni, la riunione del Consiglio dei ministri della Cee dedicata ai «Fondi strutturali»: una torta da 250 mila miliardi di lire le cui fette, da distribuire tra [illegible] 1994 ed il '99, fanno evidentemente gola a tutti i dodici Paesi membri, che hanno disputato fino all'ultimo per ogni dettaglio. Alla fine un accordo è stato trovato, ma la delegazione irlandese ha posto una riserva che solo il Parlamento di Dublino, la prossima settimana, potrà sciogliere. In caso contrario, il «no» irlandese varrà come un veto, rinviando di almeno [illegible] mesi la benefica pioggia di miliardi.

«Abbiamo ottenuto un discreto successo», ha detto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, che affiancato dal collega del Bilancio Luigi Spaventa, ha visto accolte nella notte «tutte le richieste italiane». L'Italia, [illegible] dei Paesi Cee, ha perduto i Fondi per [illegible] regione, l'Abruzzo, che secondo i nuovi calcoli del Pil ha superato la soglia fatidica del 75% del prodotto lordo medio della Comunità. Ma in compenso i fondi per le altre regioni del Mezzogiorno vengono quasi raddoppiati (erano 17 mila miliardi nel quinquennio 1989-93, saranno ora 30 mila). E grazie ad [illegible] difficile compromesso, i fondi destinati alle zone [illegible] «declino industriale» [illegible] solo [illegible] dovrebbero diminuire, ma anzi aumentare, coprendo ancora Torino, che rischiava di restare esclusa, ed anche «alcuni milioni di abitanti» in più rispetto al passato.

Ma andiamo per ordine. In dicembre, al vertice di Edimburgo, i Dodici avevano deciso di aumentare i Fondi strutturali a 141 miliardi di Ecu (circa 250 mila miliardi di lire, appunto). Aggiungendovi 15 miliardi di Ecu (26 mila miliardi di lire) del «Fondo di coesione», istituito affinché i quattro Paesi «poveri» (Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna) mettano le proprie economie al passo con quelle dei partner, in vista dell'Unione economica e monetaria prevista [illegible] Trattato di Maastricht.

Proprio Maastricht, paradossalmente, rappresenta ora un pericolo per l'erogazione di quei fondi. Una volta entrato in vigore, infatti, il Trattato consentirà al Parlamento europeo di esercitare nuovi poteri in materia di bilancio: un'ipotesi che potrebbe far saltare i compromessi fino ad ora raggiunti dagli Stati. Per evitare [illegible] rischio, [illegible] vertice di Copenhagen i Dodici hanno deciso di concludere i negoziati entro la fine di questo mese. L'accordo di ieri, Irlanda permettendo, verrà esaminato dal Parlamento europeo [illegible] una decina di giorni, per poi [illegible] definitivamente approvato dai ministri, nella prossima riunione del 19 luglio.

La battaglia non è stata delle più facili. I tedeschi hanno ottenuto l'inserimento formale [illegible] tutta l'ex Germania Est nei fondi dell'Obiettivo 1, destinato alle regioni in ritardo di sviluppo. La Spagna è riuscita a piazzare nella lista dei «beneficiati» la Cantabria, e la Gran Bretagna le Alte terre [illegible] le isole scozzesi, nonché la regione di Liverpool. Ma per poter soddisfare il Belgio, che chiedeva i fondi per la regione del Hainaut, si è dovuto accontentare anche la Francia, che ha avuto lo stesso trattamento per la sua omonima regione, e l'Olanda, che è riuscita a far considerare come regione la Flevoland, cioè i sobborghi di Amsterdam, che regione non sono.

Quanto all'Italia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia vengono confermate nella lista delle regioni che godranno degli aiuti. Sarà su di loro che, se tutto andrà bene, pioveranno 30 mila miliardi di lire in fondi Cee, sotto forma di rimborso al 75% degli investimenti dello Stato. Gli Abruzzi, invece, sono rimasti decisamente fuori, perché il prodotto lordo della regione, all'89,6% della media Cee, supe[illegible] ampiamente il tetto [illegible] 75% fissato come condizione (flessibile) agli aiuti. Ma Andreatta e Spaventa sono comunque riusciti [illegible] strappare un compromesso, e la Cee concederà all'Abruzzo un «atterraggio morbido»: tre anni in cui gli aiuti caleranno fino a scomparire, ma gradualmente.

Il rischio grosso, per l'Italia, era che i cassintegrati, non considerati come disoccupati dall'Istat, facessero apparire più prospere di quanto non siano [illegible] regioni del Centro-Nord colpite da «declino industriale». In pericolo [illegible] dunque gli aiuti per Aosta, Torino, Novara, Sondrio, Rovi[illegible] Genova, Livorno, Piombino, Prato, Pesaro-Urbino, Massa-Carrara, Terni, Spoleto e Frosinone: tutte «beneficiate» dall'Obiettivo 2 dei Fondi. Per fortuna, come ha spiegato Andreatta, i Dodici hanno accettato di tener conto del «decremento dell'occupazione industriale in ciascun Paese rispetto alla Comunità», il che potrà far aumentare «di al[illegible] milioni di abitanti [illegible] territorio cui si applicano gli aiuti per l'Obiettivo [illegible].

Resta ancora da superare lo scoglio irlandese. I «Fondi strutturali» possono essere regolati e divisi tra i Paesi solo all'unanimità. Un [illegible] irlandese, dunque, equivarrebbe [illegible] un veto. Se così fosse, il Consiglio non potrebbe approvare definitivamente il pacchetto entro luglio, e tutto rischierebbe di saltare. Il Parlamento europeo, infatti, non rinuncerebbe di certo ad esercitare i suoi nuovi poteri, rimettendo in discussione quello che [illegible] presidente di turno della Comunità, il belga Willy Claes, ha definito [illegible] importante contributo alla lotta contro la recessione economica e la disoccupazione».

Fabio Squillante

AIUTI [illegible] PROVINCE [illegible] INDUSTRIALE

TORINO, NOVARA, AOSTA, SONDRIO, ROVIGO, GENOVA, LIVORNO, PESARO, FIRENZE, MASSA, TERNI, SPOLETO, FROSINONE

2000 MILIARDI

AIUTI ALLE [illegible] IN RITARDO DI [illegible]

BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA

30.000 MILIARDI

In alto, il ministro degli Esteri Nino Andreatta
Sotto, il ministro del Bilancio Luigi Spaventa

Dalle Regioni pochi progetti mentre lo Stato non dà anticipi Bruxelles minaccia: il denaro verrà impiegato in altri Paesi

Ma l'Italia «snobba» i fondi

Rischiamo di perdere 3500 miliardi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trentamila miliardi di lire per le regioni del Mezzogiorno, e duemila per le zone del Centro-Nord colpite da «declino industriale»: è questa la fetta che i ministri Andreatta (Esteri) e Spaventa (Bilancio) sono riusciti a carpire, dalla torta dei Fondi strutturali della Cee per il 1994-99. Ma quanti di questi [illegible] arriveranno davvero ai legittimi destinatari? L'esperienza passata consente [illegible] avanzare dei dubbi.

Nel quinquennio scorso (1989-93) l'Italia [illegible] ottenuto per il solo Mezzogiorno 17 mila miliardi di lire. Ebbene, ancor oggi, a meno di sei mesi dalla scadenza del tempo massimo consentito all'utilizzo dei fondi, una buona parte di essi non è stata [illegible] utilizzata. Secondo Spaventa sono 1600 i miliardi europei che attendono ancora di essere spesi dalle regioni italiane. Secondo la Commissione Cee, invece, sono molti di più: oltre 3500.

Spesso e volentieri, dunque, le nostre regioni non si sono dimostrate in grado di presentare uno straccio di programma [illegible] investimenti alla Commissione Cee. Lo Stato italiano, da parte sua, non ha stanziato i denari che, in seguito, sarebbero stati rimborsati dalla Comunità, e così parte della fetta [illegible] di torta all'epoca conquistata, rischia di andare a male. Il Commissario Cee responsabile per la politica regionale, l'inglese Bruce Millan, [illegible] da tempo dicendo che [illegible] l'Italia non utilizzerà i fondi, verranno «riallocati» altrove.

Ieri il ministro Spaventa ha detto che a Bruxelles «si è deciso, in accordo con gli organi comunitari, di porre in atto ogni possibile azione per giungere al più presto [illegible] [illegible] impegno complessivo di tali risorse». Gli italiani sostengono che i regolamenti ci danno tempo fino al 31 dicembre, ma alla Commissione sono di parere diverso, e avvertono che i tempi sono [illegible] più stretti. Non per niente Spaventa, in un incontro avuto con Millan il 29 giugno, [illegible]va assicurato che i programmi per l'utilizzo dei fondi Cee rimasti saranno presentati entro il 15 luglio.

Ma al di là della questione specifica, l'Italia ha spesso dimostrato [illegible] leggerezza sorprendente nella maniera di gestire la politica di aiuti Cee. L'Abruzzo è uscito ieri dall'Obiettivo 1 (aiuti alle regioni «in ritardo [illegible] sviluppo»), non perché abbia vissuto una straordinaria stagione [illegible] sviluppo economico, ma semplicemente perché il governo Craxi decise nell'88 di riformare il calcolo del Pil, tenendo conto della «economia sommersa». Il trucco rese possibile il «sorpasso» nei confronti della Gran Bretagna (sulla carta). Ma adesso risulta che l'Abruzzo ha un prodotto lordo pari all'89,6% della media comunitaria, ampiamente al di là della soglia del 75%, limite seppure elastico per la concessione degli aiuti.

La stessa leggerezza [illegible] per colpire le zone [illegible] «declino industriale»: l'Istat [illegible] calcola [illegible] disoccupati i cassintegrati, col risultato che le [illegible] regioni del Centro-Nord appaiono assai più prospere di quanto non siano. L'abilità di Andreatta e Spaventa ha permesso di por rimedio ai danni: i cassintegrati verranno considerati dalla Cee come disoccupati, e l'Abruzzo avrà un «periodo di grazia» di tre anni. Ma forse sarebbe il caso di imparare a fare meglio i calcoli, e non costringere i nostri ministri a nuove capriole negoziali.

[f. sq.]

Il presidente della commissione Cee Jacques Delors

RECESSIONE & OCCUPAZIONE

Tra i prodotti più penalizzati automobili (-21%), televisori e videoregistratori (-20%)

Ora le famiglie tirano la cinghia

Confcommercio: da sei mesi consumi in picchiata

ROMA. Forte contrazione dei consumi delle famiglie nel primo [illegible] mestre del '93 rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. Lo afferma la Confcommercio in base alle indicazioni provenienti dalle associazioni di categoria. In particolare, [illegible] due caratteristiche dominanti: il generalizzato forte calo della domanda di beni durevoli; [illegible] cambiamento delle abitudini di acquisto dei consumatori per gli altri prodotti. Nel primo caso è evidente che pesano non solo le attuali ristrettezze dei bilanci familiari, determinati dalla ridotta dinamica dei salari [illegible] dall'accresciuta pressione fiscale, ma anche le incertezze che permangono sull'evoluzione futura dell'economia e, [illegible] particolare, dell'occupazione, che consigliano il rinvio di acquisti di importo ingente (automobili, videoregistratori, frigoriferi, ecc.). Non a caso gli unici prodotti a non risentire del peggioramento congiunturale sono i piccoli elettrodomestici, il cui acquisto risulta meno impegnativo sul piano finanziario e per i quali è più conveniente la sostituzione rispetto alla riparazione. E che le aspettative siano ancora negative lo si rileva, ad esempio, nel calo segnalato dai negozi di mobili delle visite dei consumatori a puro scopo informativo, che denota un basso livello anche delle intenzioni di acquisto per i prossimi [illegible]. La seconda tendenza ha invece determinato il proliferare di iniziative promozionali (3 x 2, bollini premio) e di sconti [illegible] parte degli esercizi commerciali soprattutto alimentari, i quali hanno riscontrato un sensibile aumento delle vendite con il lancio di tali offerte.

Queste le variazioni stimate dei consumi rispetto al primo semestre '92: automobili -21%; elettrodomestici bruni (tv, videoregistratori, impianti hi-fi, ecc.) -20%; elettrodomestici bianchi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.) -10%; elettrodomestici piccoli (phon, frullatori, aspirapolvere, ecc.) +1%; mobili -25%; abbigliamento -8%; tessile casa -4%; alimentari +1%.

APPALTI

Ripresa a prezzi stracciati

ROMA. La crisi economica, il taglio alle spese pubbliche, le vicissitudini giudiziarie del settore, continuano a costituire un ostacolo insormontabile alla ripresa dell'edilizia e ancora di più al rilancio delle opere pubbliche. Ma non tutti i mali vengono per nuocere. Infatti le periodiche stime compiute dal Cresme parlano di accenno timido di ripresa specialmente nel Centro-Nord. Ma il dato che emerge sempre più nettamente è una forte moralizzazione nel settore: è iniziata una stagione di estrema competitività per le imprese del settore che per stare sul mercato sono disposte [illegible] acquisire i lavori a costi estremamente contenuti.

Francesco Colucci

La recessione fa tramontare un simbolo del lavoro sicuro

Banche svizzere, posti precari

D'ACCORDO, i numeri sono piccoli piccoli: qualche decina di impiegati bancari che non hanno potuto accedere al prepensionamento e [illegible] hanno accettato un'offerta di lavoro diverso, passati dal loro (ex) sicurissimo posto in banca alla cassa disoccupazione. Ri[illegible] il 70% dell'ultimo stipendio per otto mesi, sperando di trovare in otto mesi un lavoro nuovo.

Qualche decina nel Canton Ticino, ex forziere prediletto in terra svizzera degli italiani, [illegible] delle massime concentrazioni bancarie in Europa.

Qualche altra decina in «cassa disoccupazione» tra Zurigo, Ginevra, Basilea, città di banche, banchieri, bancari. La crisi [illegible] crisi anche nella terra di Guglielmo Tell, paradiso dorato ma un pochino appannato.

Alla [illegible] [illegible] sistema del credito non sfugge e, come se non bastasse, le fusioni tra banche avanzano, le integrazioni [illegible] gruppi impongono forti razionalizzazioni.

[illegible] così entro il '96 l'Ubs, la potentissima Ubs che è la più grande delle banche svizzere, ha annunciato [illegible] taglio di [illegible] mila posti in tutta la Confederazione.

Stessi annunci p[illegible] tutte [illegible] altre: dalla Sbs alla Popolare e giù giù fino ai piccoli istituti di credito locali, i più esposti alla crisi.

Piccoli numeri. Ma grande evento. Anche nella Svizzera degli gnomi, regno indiscusso di casseforti e forzieri, la professione bancario non è più sacra e intoccabile. Addio tempi d'oro. Ricorda [illegible] banchiere dell'Ubs: «Negli Anni Settanta, durante il boom, anche il farmacista voleva un posto in banca».

E adesso? «Beh, adesso è tutto un fiorire di progetti [illegible] ridimensionamento in gran parte dettati dall'esigenza di contenere i costi e dalla avanzata prepotente dell'informatica».

Insomma, l'ultima roccaforte del mito bancario - un mito che per anni ha avuto radici forti in Italia: chi non ricorda la canzoncina «Lavoro in banca, stipendio fisso...»? - sta inesorabilmente sgretolandosi.

Prima la necessità di allentare il famoso segreto bancario svizzero, la proverbiale riservatezza che garantiva il massimo della copertura [illegible] qualsiasi cliente, [illegible] che con il passare degli anni aveva finito per coprire troppi illeciti, troppe evasioni, per non parlare di fondi neri e peggio. E ora, [illegible]o i posti di lavoro in pericolo e la [illegible] disoccupazione.

Cambiano i tempi anche nel paese degli orologi: «Adesso è il bancario che preferirebbe aver fatto il farmacista», conclude lo gnomo dell'Ubs.

[a. z.]

S P . . I O A . . . R I

IMMOBILIARE VENDITA

UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Moniecucco mq 1300 officina e uffici più ampio magazzino cortile accesso carraio. Tel. 434.8900/7

AREA corso Bramante capannoni bassi fabbricati 2500 mq uffici 1000 mq cortile mq vendesi in blocco o frazionato. Tel. 910 ufficio

BARRIERA DI MILANO via Cigliano ven. libero magazzino con uffici mq permute 273 5381

CAPANNONE 1ª cintura nuova costruzione ampi cortili. H&A 561.3950

CAPANNONE 2000 mq circa e palazzina uffici Torino vicinanze tangenziale vendo riservatamente. Agenzia 433 1414

CASCINE VICA svincolo autostrada capannone 600 mq uffici 250 mq alloggio custode. Grimaldi Impresa 898 1333.

CENTRO a mt via Pietro Micca libero negozio mq 30 ottimo da reddito L. 105 milioni mutuo. Studio Palma 318 5122

. . .LE LIGURE locale commerciale bonis strada 2 volume, terreno e garage altero Big vende. Tel. 011 581.7014

Ivrea vendiamo mq 1600 vetrinati per esposizione
elegante struttura commerciale impiantistica completa a norma
vendo L. 2 miliardi libero
oppure a reddito 7%
Baldini srl 011 597.049

negozio mq (occupato edicola) L. 80 milioni. Falka & Bertinatto 741.2874.

OCCASIONE
zona Tribunale vendesi ufficio angolare mq 300 ingresso indipendente su strada posti auto coperti. Tel. 500 179.

PIAZZA Crimea ampio locale uso studio ufficio doppio ingresso (parzialmente seminterrato). Tel. 941.3340.

UFFICI immagine e posizione prestigiose ottimo da 400 a 750 mq liberi a breve. Nazionale imm. 561.2886

UFFICI splendida opportunità centrali e semicentrali 500/700 mq open space Haston & Aston 561.3943 561.3950.

VENDO
Venaria via Stefanat mq zionabili in 2 lotti uffici e cortile mq 5300. Gabetti. Tel. 57.67.

UFFICIO
libero corso Tassoni, in stabile ristrutturato di mq 180 al 1° piano. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

Via Bagetti zona Cit Turin
vendiamo locale 170
con ufficio mq 90
cortile per carico scarico merci
richiesta L. 5.. milioni
possibilità mutuo leasing
Baldini srl 597.049

Gibrario pressi piazza Statuto stabile d'epoca libero alloggio di 180 mq adatto studio. Serobo 320.581.

95.000.000 via Arsenale libero subito adiacente magazzino attualmente affittato piani scala interna. 'La Borsa' 368 482

TERRENI

L.B.A. 748.398 vende in Malanghero vicinanze Caselle 8 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per ville unifamiliari

altro vendo edificabile per mq 80 mila, tutto visto Telefonare 0184 605.070 pasti

TERRENO edificabile vicinanze Chieri per la costruzione di uni o bifamiliare con progetto approvato. Pragma 903 4534.

VENDESI terreno edificabile zona residenziale Carmagnola (To) per 2 villette bifamiliari solo privati. Tel. 011 971 5297

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

alloggio prima cintura edilizia convenzionata salone 2 camere cucina bagno. Contralecke 54

ALLOGGIO libero urgenza in Torino di 1/2 camere tinello pagamento per contanti. SE.F.IM 431

CASAVIVA 248 9500 ricerca Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno termo autonomo rapido realizzo

CASETTA cercasi massimo 30 km da Torino anche da ristrutturare pagamento veloce per contanti. Selim 438 9118.

Pozzo Strada/Parella salone, 3 camere doppi servizi L. 600 milioni. Euroild 581 6777

CERCO appartamenti Torino e cintura definizione rapide valutazioni senza anticipo. Bimar 5788.

Gran Madre/Valsalice cercasi villa prestigiosa massimo 600 mq trattative riservate. Euroild 581.6777.

RICERCASI camera cucina o tinello Torino (max L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877

RICERCASI salone 2/3 camere bagno zona Torino nord vendita garantita per contanti. Personalcase 216 4115

RICERCASI 2 camere cucina in S. Salvario massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.298 ricerca appartamenti - ville a Torino e cintura. Anticipazioni del prezzo.

TRE-VI 669.0107/04 ricerca Crocetta logro anche da ristrutturare 120/130 mq bi servizi pagamento contanti.

669.0107/04 ricerca Gran Madre/Precollina libero signorile 100/130 mq pagamento contanti

TRE-VI 669 0107/04 ricerca libero Cit Turin 2 camere cucina bagno pagamento contanti

TORINO PROVINCIA

CERCASI urgentemente 2 camere tinello in Torino Sbato in qualunque qualsiasi zona causa sfratto. Contraleckle 437.4348

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Massaua alloggio 1 camera cucina bagno arredato uso Tel

A.A. CENTRO via Lagrange da ristrutturato vano mezzaluna casa d'epoca solo a referenziati. Studio Sarale 437 5890

A.A. PRECOLLINA arredato 2 camere salone cucina biservizi affittasi solo a referenziati. Sarale 437 5898

A. VIA Turati (Sebastopoli) ristrutturato arredato camera cucina angolo cottura servizio L. 500 mila mensili. Ellabi 506.889

ABBIAMO vuoto corso Unione Sovietica Fiat camera cucina bagno ristrutturato 1° piano referenze. Sarcase 385 4581

ABBIAMO vuoto signorile custode corso Trapani salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto referenze. Sarcase 385.4581.

vuoto zona Barca Bertolla piano rialzato camera tinello bagno a coppia referenziata. Sarcase 385.4581

ABITAZIONI affittiamo rapidamente vuote arredate stesso varie metrature anche in villa. Interocia 586.3829

AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (ex Galileo) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 669.9831

AFFITTASI arredato via Cialdini (Cit Turin) saloncino camera cucina bagno L. 1.000.000. Serim 562.9801

AFFITTO in S. Rita ampio saloncino camera tinello servizi piano alto semiarredato a referenziati. Agenzia tel. 433.1414

prestigiosissimi da mq 180 a mq 320 finemente ristrutturati in stabile signorile. Tel. Gruppo V 697 186

ARREDATO via Ventimiglia panoramico mq 90 signorile piano 8° patti in deroga a foresteria. Selima 812.2018

CARASSO 385.7000 corso De Nicola ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto patti deroga

CASABIANCA precollina alloggio prestigioso su due livelli 300 mq box doppio parco condominiale. Tel. 660.2252.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 280 mq con posto auto L. 2.200.000 mensili. G & V. 568 4445.

CORSO Moncalieri precollina prestigioso mq 250 mansardato in villa cortile privato referenze. Studio 318 5122

CORSO Stati Uniti pressi panoramico arredato salone 3 camere cucina doppi servizi L. 1.300.000 mensili. IGI 863 6640

CORSO Tassoni stabile signorile mq 110 L. 1.300.000 Tel. 437.1470 pomeriggio

CRIMEA corso Fiume 3° piano con ascensore 3 camere cucina bagno possibile box privato affitta. Tel. 660 1633.

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 2/3/6 vani. Telefonare 669.8918 - 669.8921.

CROCETTA corso Stati contratto di locazione appartamento signorile salone 3 camere doppi servizi piano alto. Tel. 561.2016

In casa indipendente affitto particolare alloggio mq 190 con giardino. Tel. 669.0918 - 669.8921.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 Lucento nuova costruzione salone living 2 camere cucina doppi servizi L. 800 mila.

GEDIM 562.7566 centro via Juvarra stabile d' transitorio arredato soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi

INTERCASE semicentrale stabile alloggi vuoti ed arredati salone 1 o 3 camere servizi cucina. Tel. 508 640.

CASE 533.025 affitto in stabile residenziale semicentrale 1 e 2 camere cucina servizi vuoto o arredato.

MEC CASE 533.025 affitto 3 camere cucina servizi e 4 camere salone biservizi zona corso Fiume stessa casa

PIERSANTI Centro stessa casa bene arredati 1/2 camere cucina bagno da L. 600 mila mensili. Tel. 434.7525

VILLA del 700 prestigiosa adiacente San Vito panoramica anche semiarredata referenziatissimi C.S.I. 960.1815.

Zona Barca affitto alloggio mq 150 con box L. 1 milione e 100 mila più spese. Tel. 273.5361

TORINO PROVINCIA

A coppia pensionati offresi alloggio in zona industriale Moncalieri cambio custodia. Tel. 647.1133.

AFFITTASI In Moncalieri, a referenziati alloggio signorile di 3 camere salone tinello cucinino bagno e garage. Tel. ore ufficio 647.1789

KSA precollina Moncalieri in palazzina con parco condominiale 230 mq su 2 piani con 2 posti auto. Tel. 681.3943/50.

S. MAURO (via Aprile) precollina affitto referenziati alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto L. 900 mila mensili. Edilcase 561.3535

COURMAYEUR signorile adiacente funivia Checrouit affittasi solo annualmente appartamento composto soggiorno con caminetto, angolo cucina, due camere, due bagni, per la migliore massimo quattro persone. Arredamento molto elegante completo e confortevole. Telefono, telecolor, cantina, garage riscaldato. Affitto annuo L. 30 milioni. Scrivere: Publicompass 33 - 20123 Milano.

affitto bungalows muratura sul mare letti in villaggio con spiaggia animazione, comodo per famiglie verde 1678 09080 - 0182 61 01

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti di luglio e successivi, anche quindicinali. Angelucci 019 612.343

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0804 845.650

ESTERO

MORZINE (alta Savoia) affittansi 15 giorni mono/bilocali 2 e 7 posti letto. Prano Viaggi 011 930 578

LOCALI UFFICI

A.A.A. adiacente corso Allamano capannone mq 2500 2 carri ponte 10 t e 5 mt sotto il gancio palazzina uffici mq cortile privato mq 5000 cabina Enel libero Tel. ore ufficio 011 957.4272.

AFFITTASI ad Almese appartamento ufficio o laboratorio mq 130 calpestabili. Tel. 938 6960 ore serali

corso Matteotti in stabile d'epoca uso ufficio salone 6 vani servizi mq 170 L. 1.600.000 mensili. Tel. 434.0021.

AFFITTASI Grugliasco via Francia fabbricato industriale mq 1.200 uffici cortili recintati. Tel. 562.

AFFITTASI in zona industriale Alpignano capannone mq 650 ufficio. Tel. 938 6960 ore serali

AFFITTASI locale commerciale di mq 1200 lungo corso Giulio Cesare autostrada per Milano. Broco 434.3711

negozio via Sacchi mq 186 più mq 110 seminterrato collegato. Posto auto L. 3.100.000. Selim 562.9801

AFFITTASI Orbassano locali 1000/1600 mq con carriponti più uffici 100/200 mq. Tel. 535.533.

AFFITTASI stesso stabile negozio/ufficio mq da 50 a 100. Nazionale Immobiliare Torino 561.2886

AFFITTASI via Tolone prestigiosa palazzina indipendente 400 mq su 2 piani cortile e box ideale studio/ufficio. Tel. 236 772.

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 600 al piano terreno con cortile carrabile. Ba 597.049.

CODONI 660.2264/5 piazza Solferino stessa casa uffici prestigiosi 140/180 mq

ENTE pubblico affitta, centro storico, locali da ristrutturare più adibiti a convitto scolastico, mq 1650 circa. Informazioni orario 8/12 - 14/17, telefono 817 8968.

HASTON&ASTON Galileo Ferraris splendidi uffici metrature 140/200/280 mq ristrutturati. Tel. 561 3943/50

HASTON&ASTON corso Massimo prestigiosi mq piano rialzato con giardino privato per 8 posti auto. Tel. 561 3943.

HASTON&ASTON corso Matteotti splendidi 415 mq 2 piani aria condizionata e autorimessa privata. Tel. 561 3943

corso Turati moderno open space di 500 mq ristrutturati con aria condizionata. Tel. 561.3943/50

MEC CASE 546.439 affitta ufficio piano terra 110 mq posto auto corso Tassoni vicino Mana Vittoria

NICHELINO centro fronte Municipio Palazzo Prestige affittasi negozio su 2 piani mq 600 circa. Tel. 621 661 - 0336 213.067.

PALAZZINA uffici 4500 mq Venaria fronte uscita tangenziale su 3 piani con ampi cortili. Haston & Aston 561.3943/50.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100/200 mq. Tel. 537.200.

PIAZZA Solferino uso studio mq 160 piano 2° L. 2.500.000, mq piano 3° L. Tel 1470 pomeriggio

PRECOLLINA Madonna del Pilone affittasi uso ufficio piano rialzato 50 mq appena ristrutturato. Tel. 819 2574

PRIVATAMENTE affittasi vendesi capannone 700 mq zona To/sud attrezzato di impianti, libero. Tel. 562.7327.

VIA Michelangelo, casa d'epoca affittasi ufficio ristrutturato mq 170, salone, 5 servizi, con possibilità di magazzino seminterrato mq 80. Tel. 669 8000.

BOX AUTO

ZONA Romano privato cede in affitto posti auto cancello automatico. Tel. 533.238

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE LIARE alloggi vuoti o arredati per selezionata Tel.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca transitorio a patti in deroga alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenze

A. AFFERMATO professionista appartamento vuoto centrale o semicentrale 100/150 mq. Tel. 561.3713 feriali.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. 331 640

ABBIAMO urgente bisogno di alloggi in affitto arredati vuoti per referenziati spese proprietà. Delta Bank 504.092

ALLOGGI o ville cercasi per dirigenti trasferiti assistenza trattative rapide senza vostre Orfelli 598.732

BIMAR per selezionata clientela ricerchiamo ville appartamenti di prestigio in affitto. Tel. 434.5756.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

TRE-VI ricerca affitto CTO/Valentino signorile bilocale con servizi libero subito massime referenze

A. . .

ABBISOGNACI autovettura acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4710/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

DELTA EVOLUZIONE
'92 - rossa - Recaro pelle - tetto - ABS 0000 km. Livioratto Automobili via Bardonecchia 5. Tel. 382.0000.

VIAGGI E V. . .

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage, gestione Corinthia Group Companies Silvi Marina Te, direttamente spiaggia privata senza attraversamenti, incluso: ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, tutte camere balconi, vista mare, servizi, telefono diretto, scelta menù. Offerte promozionali famiglie. Informazioni. Tel. 085 - 935 - 3854

A Gatteo Mare fantastiche vacanze Rosella Hotel. Menù 10 portate specialità, ottimi prezzi. Telefonare 0547 87.626 - 80.009

ALASSIO Hotel ***. 640.378 centrale, vicino mare, cucina accurata, menù a scelta, spiaggia privata

ALASSIO Piemonte centrale 30 mt mare giardino parcheggio servizi prezzi speciali. Tel. 0182 644 480.

A Lido di Classe Hotel King Marte *** telefonare 0544 939.206, buona tavola, sul mare pineta, da L. 45 mila. Parcheggio

ANDORA villini bungalows residences in villaggio sul mare 2/10 letti. week-end. Tel. 0182 81.01.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372 105.

BALME Hotel Reale ** 50 km da Torino altitudine 1500 mt ricchi menù servizi interni. Tel. 0123 82 912 - 011 920.7263

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare. Telefonare allo 0541 961.655 ogni confort, scelta pesce. Giugno L. 39 mila/45 mila, luglio L. 50 mila. Servizio spiaggia sconto 20% camere impianto Tv.

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** 50 mt , modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito. 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052

CATTOLICA Hotel Grand Pasqa **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive. Tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.057

CATTOLICA Hotel King luglio gratis un giorno, ogni settimana, piscina 50 mt mare, camere servizi, balcone, bar, colazione buffet. Telefonare 0541 961 480

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro ***. Telefonare allo 0541 954.063 - .068 ogni confort, cucina particolarmente curata. Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 68 mila. Sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Renzo *** Telefonare allo 893.312 professionalità, tutti confort, colazione buffet, specialità pesce, antipasti, parcheggio. Prezzi modici

CATTOLICA Savoia ****. Tel. 961.174. Fax: 968.276. Sulla spiaggia. Professionalità. Colazione, buffet, filodiffusione. Menù scelta. Serate danzanti. Parcheggio. Prezzi modici.

CATTOLICA residence Club House una vacanza diversa, nuovo **** sul mare, massimo dei comfort, piscina, sauna, aria condizionata, garage, affitti anche da L. 600 mila prenotazioni fermar tel. 0541 951.746 - 951.374

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare. Telefonare allo 0541 960.752, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù a scelta, colazione buffet, garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulto (fino a 6 agosto). Giugno L. 65 mila, luglio L. 65 mila tutto compreso.

CERVIA Hotel K2 spiaggia. Tel. 0544 971.025 *** nel verde, comfort, atmosfera, serate musicali, cucina golosa, grande giardino, ideale famiglie

CESENATICO Villamarina hotel Santamarina tel. 0547 680.088 vicino mare camere servizi parcheggio scelta menù L. 38 mila - luglio L. 45 mila.

DIANO MARINA Hotel Lido 15 mt mare parking giardino ottimi prezzi luglio. Tel. 0183 495.076.

GABICCE MARE Hotel Balle *** tel. 954.619 moderno vicino , camere Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina specialità pesce, scelta menù, colazione buffet. Giugno settembre L. 52 mila, luglio L. 67 mila. Agosto speciali. Sconto ai bambini.

IGEA MARINA Hotel Souvenir. Tel. 0541 104, vicino mare, tranquillo, accogliente, tradizione romagnola, camere servizi, ricca colazione buffet verdure. Speciali settimane azzurre, giugno - luglio L. 280 mila/315 mila, sconto bimbi.

IGEA MARINA Touring Hotel *** spiaggia privata, ombrellone, lettini, piscina, parcheggio, colazione buffet in giardino. Giugno L. 49 mila, luglio L. 54 mila/57 mila. Telefonare allo 0541 331.518 - 330.319.

LIDO DI SAVIO vicino Milano Marittima Hotel Old River. Telefonare allo 0544 un angolo di paradiso sul mare ideale per famiglie, camere con bagno, vista mare, balcone, cucina casalinga, scelta carne parcheggio. Luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila / 45 mila, settembre L. 35 mila, sconto bambini

LIDO SAVIO Milano Marittima Hotel Rock. Tel./fax 0544 949.241 vicinissimo , piscina, menù scelta, buffet verdure. Luglio da L. 45 mila a L. 60 mila

LOANO Albergo Londra *** 019 669.803 vicinissimo mare scelta menù colazione a buffet parcheggio. Luglio L. 62 mila

LOANO albergo Setemare 019 669.677 vicino mare famiglie menù a scelta prezzi modici luglio agosto settembre

NEL verde dell'Astigiano albergo per la terza età tutti i comforts assistenza cucina casalinga. Tel. 0141 994 160.

RICCIONE Hotel Majorca ***. Telefonare allo 0541 643.065. Sul mare, centrale, ogni confort, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 76 mila/50 mila

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 39.500/45 mila, luglio L. 45 mila/51 mila

RIMINI Hotel Bugli 50 mt mare fronte parco, familiare, camere servizi. Pensione completa luglio L. 30 mila, agosto interpellateci. Speciale settembre L. 28 mila. Telefonate allo 0541 27.449

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 59 mila. Tel. 0541 381.718.

Hotel Etoile , camere servizi, parcheggio, ottima cucina. Luglio L. 40 mila, agosto interpellateci, sconto famiglie. Tel. 0541 28 432

RIMINI Hotel Madrid. Telefonare 0541 380.557 direttamente mare, ogni comfort, ricchi menù, colazione buffet. Giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 69 mila/42 mila.

RIMINI Hotel Montreal, 0541 381.171 sulla passeggiata, 30 mt mare, moderno parcheggio, rinomata cucina, luglio L. 38 mila / 44 mila, agosto L. 64 mila / 44 mila, settembre L. 30 mila / 36 mila

Hotel Oriente *** superiore, sulla passeggiata fronte mare, piscina, camere Tv, Formule vantaggiose. Interpellateci. Telefonare allo 0541 385.447

RIMINI Marebello Hotel Caravel. Tel. 0541 373.062 moderno 50 mt mare, elegantemente arredato, ricchi menù casalinghi, parcheggio. Promozionale luglio L. 37 mila / 42 mila 500, agosto L. 64 mila.

Marebello Hotel Ombretta Mare. Telefonare allo 0541 373.009, moderno, 30 mt mare, camere servizi, balconi, telefono, cucina curata dai proprietari, scelta menù. Giugno L. 38 mila, luglio L. 43 mila, agosto L. 59 mila/44 mila 500

RIMINI Miramare Hotel Everest *** Tel. 0541 372.109, moderno, vicinissimo mare, camere servizi, balcone, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila 500, luglio L. 50 mila 500

RIMINI Miramare Hotel Hollywood. Tel. 0541 370 561. 50 mt mare camere servizi, telefono, balcone, cucina romagnola, scelta menù, colazione buffet. Luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila/45 mila

Pensione Galvani 150 mt mare veramente tranquilla, accogliente , ideale famiglie, bambini, camere bagno, balcone. Bassa L. 32 mila, luglio L. 38 mila. Telefonare 0541 53 962.

RIMINI Rivazzurra Hotel Baden Baden. Telefonare allo 0541 373.313, moderno vicino mare, scelta menù, colazione buffet gestione proprietari. Giugno L. 32 mila, luglio L. 39 mila tutto compreso.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific. Telefonate allo 0541 373.231 scelta menù, pesce tutti giorni, insalate buffet, piscina, idromassaggio, parcheggio. Luglio e 29/31 agosto L. 44 mila/46 mila, agosto L. 60 mila. Eccezionali sconti bambini.

RIMINI Torrepedrera Hotel Ben-Hur *** Telefonare allo 0541 720.180, gestione proprietari. 50 mt mare, modernissimo, aria condizionata, parcheggio chiuso, 3 menù, colazione, buffet, gratis canoa, wind-surf. Ultime disponibilità

RIMINI Viserba Albergo Cicchini, vicino mare, completamente rimodernato, camere servizi, parcheggio, aria condizionata, cucina familiare. Giugno L. 32 mila, luglio L. 39 mila. Tel. 0541 733.300

RIMINI Viserba Albergo Maxime, mo mare, ottimo trattamento, cucina casalinga. Luglio e 22-31/8 L. 34 mila, settembre L. 28 mila. Telefonare 0541 734 352

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare, camere bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila, luglio L. 38 mila. Telefonare allo 0541 732.900 - 733.323

RIMINI Viserba Hotel Mirage. Telefonare 0541 733.454. Proprietari, sul mare, camere Tv, , parcheggio, buffets. Giugno L. 40 mila, luglio L. 44 mila.

Viserba Hotel Rosy. Tel. , 30 mt mare, modernissimi comforts, cucina variatissima, ricchi menù. Giugno L. 38 mila, luglio L. 44 mila

Viserbella Hotel Playa. Tel. 721.705, nuova gestione ambiente rinnovato, sul mare, parcheggio, ascensore, , buffets. Giugno L. 40 mila/42 mila, luglio L. 50 mila bimbi 50%

UN'OASI di pace in Abruzzo sul mare Villa Rosa (Te) Hotel Olimpic. Tel. 0861 712.300 - fax 710.697 piscina, spiaggia privata, parcheggio, parco giardino, sala ristorante climatizzata, camere tv color, scelta menù, buffets.

MATRIMONIALI

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242

LAUREATO, libera professione, celibe, alto 1,82, 39 anni relazionerebbe scopo matrimonio esclusivamente con nubile o divorziata senza figli, cultura, bella presenza, max 35 , serietà e discrezione. No fermo posta. Gradito telefono. Scrivere. Publicompass 8342 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

composizione cucine a L. 3.800.000 compresi elettrodomestici, camere classiche .000 bianche o in noce moderni, soggiorni da L. 850.000, veneziani. Sconti di luglio e garine L. 1.500.000. Visitateci corso Francia 280 e via Moglio 78

da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale C'è rilo Piemonte Vendite Giudiziarie via Borsenigo 16 Torino. Tel. 011 485.038 - 482.922.

PER seri motivi salute vendo barca mt 11,70 , anno 1987. Tel. 0337 210.898

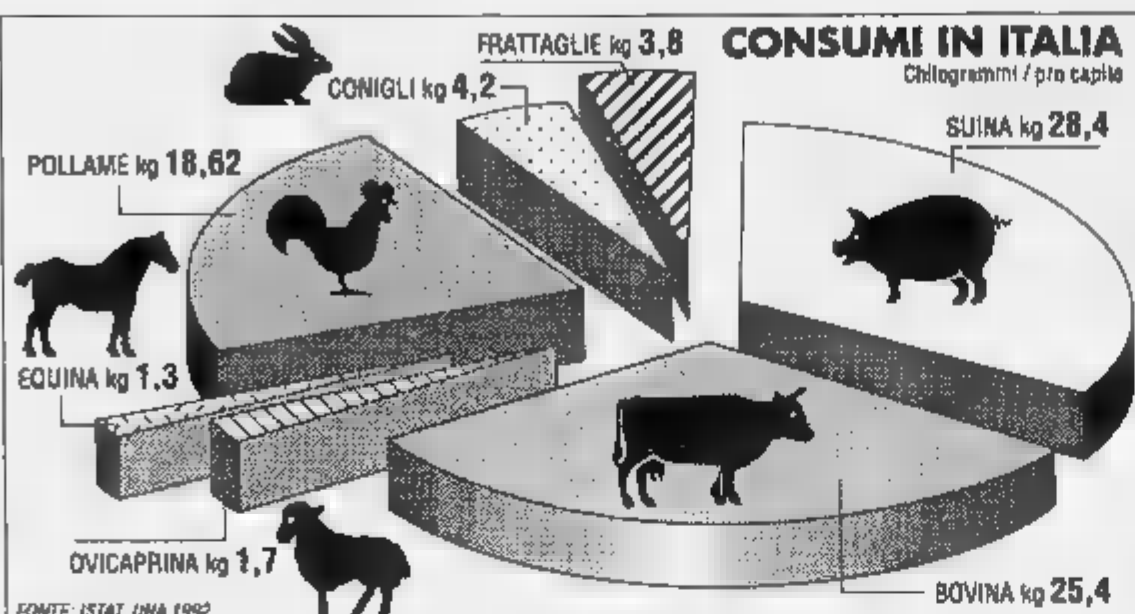
Forlì, gli italiani dicono sì alle «carni bianche». E l'import sta crescendo

Il pollo piace ma non rende

Allevatori delusi: i prezzi stanno crollando

FORLI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il pollo è superstar. Ma soltanto a tavola. Merito della crisi economica, della necessità di dover fare tutti i giorni i conti ■ la spesa. E merito, ovviamente, anche delle sue qualità nutrizionali. A leggere le prime indicazioni che arrivano dall'Osservatorio sui consumi delle carni «avicunicole» realizzato dall'«Agb» su commissione della Fiera di Forlì ben l'84 per cento delle famiglie italiane mette ■ pollo ■ tavola con regolarità. «I motivi del successo? Sono almeno tre - precisano gli esperti dell'Agb - e cioè: facile digeribilità, sapore delicato e soprattutto prezzo concorrenziale. Questi "ingredienti" fanno sì che almeno d■ volte la settimana gli italiani dicano sì al pollo».

Tutto bene, dunque? Un viaggio nella capitale italiana dell'avicoltura (Forlì, dal 7 al 10 ottobre ospita la trentaduesima rassegna internazionale del settore) lascia scoprire però molte ombre ■ poche luci, i bilanci di questi primi sei mesi ■ d'anno lasciano la porta aperta a molti problemi, fanno danzare insieme conti amari e prezzi sempre più bassi. Certo l'avicoltura italiana ■ un «colosso» di quasi cinquemila miliardi, che diventano tredicimila se si tiene conto dell'indotto complessivo. Certo il settore tira e tiene. Ma i nemici sono tanti e a Forlì li elencano con una precisione che spesso si può tradurre in allarme.

I prezzi, innanzitutto. «Se prendiamo in considerazone - spiegano a Forlì - il pollo pesante, a pigmentazione bianca, allevato a terra, notiamo come nel gennaio scorso sia stato valutato con un prezzo medio inferiore di circa quattrocento lire rispetto al prezzo del gennaio '92 e sia rimasto "sotto" di 250 lire sull'identico mese del '91. Una situazione - aggiungono a Forlì - che si è mantenuta anche a febbraio e marzo e solo ad aprile il prezzo ha avuto un rialzo superando la quotazione di aprile '92, anche ■ è rimasta inferiore rispetto al '91».

Ma non basta: l'aumento che ha interessato i mangimi - spiegano a Forlì - ha portato un aggravio dei costi intorno alle 160 lire per chilogrammo di carne. Insomma: i costi aumentano, ■ il prezzo scende. «Questa situazione - osservano ancora a Forlì - deve anche fare i conti con un '92 difficile, caratterizzato da un aumento sostenuto delle importazioni. Un fatto grave, se si tiene conto che l'Italia, per il settore avicunicolo, è autosufficiente al 98 per cento. Le importazioni hanno soprattutto riguardato i tacchini. Anche i consumi, nel '92, non hanno brillato: stazionari, con tendenza al ribasso». E ■ ■ appena trascorsa ha dato ■ nuovo, piccolo colpo: l'eccedenza produttiva è cresciuta a giugno del nove per cento.

Avicoltura, ovviamente, non è soltanto pollo. E per i tacchini la situazione ■ ■ peggiore: il saldo del comparto ha presentato una «caduta» verticale, passando dagli ■ mila quintali del '91 ai 2000 quintali del '92, per effetto ■ un più 55,8 per cento nel volume delle importazioni e un meno tredici per cento delle esportazioni.

Al mirino della crisi non sfuggono neppure le uova. Cala la produzione lorda vendibile, diminuisce il consumo: in media - spiegano ■ Forlì - si è consumato un uovo in meno rispetto al '91. Sono stati 216 nel '92, contro le 217 del '91. Qualche cuoriosità: i siciliani sono stati i maggiori consumatori, seguiti da abruzzesi e napoletani. Agli ultimi posti veneti, friulani ■ lombardi. Anche i produttori di uova hanno dovuto fare i conti ■ il problema dei prezzi. In calo ■ primi mesi del '92, in recupero alla fine dell'anno, anche grazie ad una offerta che si è mantenuta su livelli non eccessivi e a un forte rallentamento degli arrivi di prodotto estero. E il '93? «I primi quattro mesi - rispondono gli esperti di Forlì - hanno mostrato quotazioni in netto miglioramento (+8,8 per cento). E il calo stagionale dei prezzi è iniziato con qualche settimana di ritardo e in misura più morbida». ■ su questi scenari, come spiega Romeo Godoli, Forlì ■ al lavoro per preparare la trentaduesima edizione della rassegna avicunicola, un passaggio internazionale obbligato per chi vuol conoscere da vicino tutto quanto fa avicunicoltura».

Luigi Sugliano

CONSUMI IN ITALIA
Chilogrammi / pro capite

POLLAME kg 18,62
CONIGLI kg 4,2
FRATTAGLIE kg 3,8
SUINA kg 28,4
EQUINA kg 1,3
OVICAPRINA kg 1,7
BOVINA kg 25,4

FONTE: ISTAT, UNA 1992

MINISTERO

Corsa contro il tempo per preparare la riforma

ROMA. La riforma del ministero dell'Agricoltura sta affrontando il primo ■. La commissione del Senato ■ ha cominciato la discussione di articoli e emendamenti. Una delle modifiche sostanziali, suggerite dalle Regioni e fatte proprie dal relatore e dal pds, è l'istituzione di un comitato per le politiche agroalimentari presieduto dal ministro e composto da rappresentanti delle Regioni. Dovrà realizzare gli obiettivi di programmazione agroalimentare nazionale, concorrere all'■ razione delle politiche comunitarie e alla definizione delle modalità di attuazione delle funzioni statali ■ coordinamento.

CRESCE il numero degli addetti ai lavori che si augura una soluzione ragionata ma positiva sul nuovo ministero dell'Agricoltura, ■ delle risorse agroalimentari, come propone la maggioranza, o dello sviluppo agricolo, come propone la Lega.

Cresce la consapevolezza che la materia agricola ■ può essere un'appendice di interessi differenti. L'agricoltura resta, anche ■ ■ tempo lo ha ridimensionato, il settore primario per eccellenza. Un settore che dà occupazione all'8% della popolazione attiva, ma che con l'indotto ■ monte e a valle offre occupazione al 25% degli occupati in Italia.

C'è un'industria dei fattori produttivi che lavora per l'agricoltura, c'è un terziario che assiste l'agricoltura sul piano tecnico, amministrativo, commerciale, c'è un'industria ■ trasformazione che attinge dall'agricoltura la materia prima, latte e carne, ecc., necessaria alla ■ esistenza e operatività.

C'è quindi una esigenza di rappresentatività ■ parte dall'interno e va espres■ ■ livello di governo, all'interno del Consiglio dei ministri nell'interesse del settore, non inteso nel mero interesse del mondo agricolo ■ di tutte le sue espressioni pubbliche e private. Anche pubbliche poiché ■ bastano, come insegna l'esperienza, le conferenze Stato-Regione ad assicurare alle Regioni la promozione e ■ difesa delle prerogative che lo Stato ha loro assegnato ed altre si aggiungeranno con la riforma.

Se così è, e non c'è ragione di dubitarne, qualunque sia stato il risultato del referendum, l'agricoltura ha bisogno di un suo ministero, ■ basterebbe guardarsi attorno in Europa ■ nel mondo per averne conferma, ma di un ministero che non esaurisca il suo compito nella rappresentanza nazionale e internazionale, che sia dotato quindi ■ alcune competenze che ■ possono ■ ■ regionalizzate se non si vuole degradarle, polverizzandone i centri decisionali, quindi impoverendo a priori il valore delle decisioni.

Basta aver presente ■ materia come la ricerca, la genetica e le attività ■ selezione per rendersi conto che si tratta di materie che vanno trattate ■ livello nazionale e il prodotto deve essere disponibile per l'intero territorio nazionale.

Gli ■ interventi di mercato, già polverizzati da una struttura commerciale inadeguata, debbono essere governati in maniera unitaria, riassunti a livello nazionale con tutti i possibili contributi delle Regioni nel governo della struttura.

L'Aima deve, così come avviene negli altri Paesi europei, avvalersi del concor■ operativo delle Regioni, ma restare il riferimento della Comunità per gli interventi comunitari e delle Regioni per gli interventi regionali.

Con ciò non va nega■ una sua inadeguatezza che tutti lamentiamo in ordine alla capacità e ai tempi di intervento. Ma questo è un problema organizzati■ che può essere risolto ponendo mano alla riforma dell'azienda con determina■ e senza lasciar correre altro tempo, visto che le integrazioni dei redditi, propri della riforma della Politica agricola comunitaria, dipendono dall'Aima e quindi dalla sua capacità operativa.

Un ministero quindi ■ un portafoglio limitato, ma con un ministro autorevole che abbia la capacità di far apprezzare la rappresentanza unitaria di cui diventa espressione, e di allontanare qualsiasi estrema tentazione di regionalizzare ciò che nell'esperienza nazionale e internazionale va mantenuto unitario, perché nell'unità sta la forza del settore e la sua capacità di riconquistare il ruolo che gli spetta in forza ■ contributo centrale che dall'agricoltura ■ dagli allevamenti perviene alla bilancia commerciale del Paese.

Il ministro Alfredo Diana

Fortunato Tirelli

E la «fettina» prepara il riscatto

Associazionismo e nuovi accordi per battere la crisi

TORINO. Tra le tante crisi in atto, in agricoltura come in altri settori, quella della zootecnica è appesantita dalle norme dettate dalla Cee per limitare i surplus. Le difficoltà economiche in cui si dibattono gli allevamenti hanno origini lontane - come fa osservare l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Francesco Fiumara - ■ sono parzialmente dovute a condizioni naturali ■ ambientali ■ propriamente favorevoli, peraltro in buona misura superate con l'introduzione ■ avanzatissime tecnologie e di innovative formule imprenditoriali. «Pesano comunque negativamente l'inadeguatezza di disponibilità finanziarie - osserva il direttore dell'Associazione produttori Asprocarne, Giovanni Battista Testa - e le penalizzanti, e per certi aspetti anche discriminanti, normative comunitarie che privilegiano i partner del Nordeuropa».

Mortificata l'irriducibile pas■ dei nostri allevatori, e la stessa loro comprovata competenza professionale, le stalle chiudono - come è stato osservato alla ■ assemblea dell'Aia - e il patrimonio, bovino in particolare, non perde solo in consi■ numerica, ■ anche in valore genetico, sia quello delle razze autoctone, sia quello acquisito mediante rigorosa selezione.

Il segreto per sopravvivere è riunirsi e lavorare insieme. Lo hanno compreso gli oltre 13 mila produttori dell'Associazione Asprocarne Piemonte, che riescono ad immettere ogni anno sul mercato oltre ■ mila ■ bovini, presentando così una forza contrattuale che i singoli allevatori non avrebbero certamente.

■ oltre la difesa degli interessi degli allevatori, Asprocarne Piemonte persegue anche la tute■ della salute del consumatore, poiché - come dice il direttore Testa - «noi consideriamo la carne un elemento fondamentale per l'alimentazione dei bambini, degli adulti ■ degli anziani, adatto in ogni momento della vita di una persona; per ricchezza e varietà dei principi nutritivi, ■ carne rappresenta ■ degli alimenti più completi che l'uomo possa assumere, malgrado alcune campagne di stampa tentino di far credere il contrario».

E obiettivo di Asprocarne Piemonte ■ proprio quello di portare sulle ■ degli italiani carni bovine garantite per la loro provenienza ■ salubrità. Questo obbiettivo - spiega ■ il direttore - è perseguito in ottemperanza ai compiti istituzionali propri delle Associazioni dei produttori, dettati dalla normativa comunitaria. E - prosegue - con i marchi Coalvi, Carni Doc ■ sulla ■ della legge regionale del Piemon■ sulle carni garantite, Asprocarne Piemonte produce e distribuisce le carni bovine buone e garantite attraverso i canali commerciali convenzionati.

I punti di distribuzione sia per il Coalvi che per le Carni Doc - precisa l'assessore Fiumara - sono ancora pochi. «Ma - aggiunge - credo che tutto il "sistema carne" vada rivisto». Secondo Fiumara, «bisogna infatti tener conto di più fattori», ■ le mutate abitudini alimentari, il timore infondato che la ■ne faccia male, la necessità anche per i macellai di adeguarsi, ad esempio, per fornire alle mense tagli di carne più adatti. Infine, bisogna combattere la strumentalizzazione che a volte viene fatta su qualche allevatore scoperto ad ingrassare gli animali con estrogeni, dimenticando che altre migliaia di suoi colleghi lavorano in modo pulito.

Molti punti di questo programma potranno essere svolti dalle associazioni produttori, o insieme con esse. ■ proprio su quelle già esistenti la Regione punta per migliorare la «linea carne». A questo proposito, Asprocarne è pronta a estendere ■ propria attività, che già nel 1993 sarà grazie anche ai rapporti diretti stabiliti con operatori dei Paesi dell'Est, per l'importazione diretta di vitelli da ristallo e grazie anche all'accordo con il Consorzio ■ produttori francesi «Arcadie Elévage».

«L'attività specifica di ■mercializzazione di Asprocarne - precisa ancora il direttore Pino Testa - sarà quest'anno scorporata dalle attività istituzionali dell'Associazione e trasferita in una società appositamente costituita». Il volume d'affari, che l'anno scorso ha sfiorato i 5 miliardi di lire, dovrebbe dunque considerevolmente aumentare. Come si vede, se si hanno buone idee e si sa lavorare, anche con la zootecnia si può fare reddito.

Gianni Stornello

Mangimi

«E' stato un anno da dimenticare»

MILANO. «La burocrazia rischia di tarpare le ali all'industria dell'alimentazione animale». E' quanto sostiene l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici (Assalzoo). Secondo ■ presidente dell'Assalzoo, Giordano Veronesi, il bilancio economico deludente e l'appesantimento normativo ■ burocratico sono gli elementi che hanno caratterizzato l'attività di questo settore nel '92.

Lo scorso anno la produzione industriale, secondo ■ stime Assalzoo, ha segnato un incremento del 2 per cento rispetto al '91, ■ più basso degli ultimi 7 anni.

I mangimi nel '92 hanno segnato ■ flessione dei prezzi nell'ordine dell'8 per cento. Nel settore avicolo si è registrato ■ aumento di mangimi completi (più 5,8 per cento) e complementari (più 2,6 per cento) e la produzione totale è stata di 3.070.000 ■ tonnellate contro 2.900.000 tonnellate del '91.

«Con il '92 - ha concluso Veronesi - si archivia un anno segnato dalla trattativa comunitaria che comporterà l'uscita dal mercato di 300-400 mila vacche».

L'ALTERNATIVA DEL GASOLIO

I costi di produzione ■ ancora alti. I ricercatori: «Può risolvere i problemi dell'agricoltura»

Nasce dai campi il carburante del futuro

Il biodiesel, poco inquinante, si ricava da girasoli, colza e soia

METTI un girasole nel motore. Potrebbe essere lo slogan pubblicitario di una futuribile campagna promozionale ■ nuovi carburanti.

Il problema delle energie rinnovabili in agricoltura, nell'industria ■ nella vita di tutti i giorni viene dibattuto da anni: inquinamento, costi ■ smaltimento degli olii sono le questioni non ancora risolte. C'è chi da una decina d'anni sta lottando per far quadrare questo cerchio soffocante e si presenta ora sulla linea del traguardo. Gli enti che svolgono attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo-energetico (Itabia, Renagri, Ises, Aigr e Oikos) hanno individuato nei biocombustibili, e in particolare nel cosiddetto «biodiesel», la chiave per aprire la porta su una strada il più verde possibile.

Ma che cos'è il biodiesel? Spiega l'ingegner Giuseppe Caserta, presidente dell'Itabia e responsabile della task-force sulle biomasse dell'Enea: «Ci sono alcune piante che hanno la proprietà di produrre olii: girasoli, colza, soia. Da esse si possono estrarre sia meccanicamente sia chimicamente olii combustibili. Rudolf Diesel fece funzionare i suoi primi motori proprio con queste sostanze vegetali».

Sono prodotti più puliti del gasolio? «Sì, perché il biodiesel produce minori emissioni di ossido di carbonio, meno fumo, non ha zolfo, anche se l'ossido di azoto è presente in misura uguale a quello nel gasolio. Inoltre il biodiesel è biodegradabile all'ottanta per cento dopo trenta giorni e questo fattore risolverebbe il problema dello smaltimento. Il beneficio ambientale, dunque, c'è, anche se non è di notevoli dimensioni». Che utilizzazioni potrebbe avere il biodiesel? «Pensiamo che possa essere il carburante ideale per essere usato dai mezzi pubblici dei piccoli centri. Tutti parlano di congestione ■ traffico e di superinquinamento dei grandi centri urbani, ma pochi sottolineano le pesanti difficoltà ■ chi vive nelle piccole città di provincia. La produzione di biocombustibili inoltre provocherebbe benefici e grandi cambiamenti nell'agricoltura».

Cioè? «L'agricoltura storicamente ha sempre fornito alimenti, energia ■ materiali fino alla "scoperta" dei prodotti petroliferi. Negli ultimi 50 anni il settore agricolo è stato delegato alla esclusiva produzione di alimenti. Ciò ha portato ■ una sovrapproduzione alimentare. Per far fronte a questo problema, l'unica soluzione è rappresentata dalla non-coltivazione dei fondi. Ma i terreni che vengono abbandonati non possono ■ non debbono essere lasciati morire. Una ■ possibili salvezze, ■ riconversioni, ■ rappresentata dalla coltivazione per produrre olii combustibili: soia, girasoli, colza per citare le produzioni più conosciute. Ancora non ■ stato compiuto uno studio economico sulla resa per ettaro ■ queste future coltivazioni. Si sa solo che in questa fase ancora sperimentale i costi di produzione ■ troppo elevati, occorre trovare nuove specie ad alta produttività e più bassi costi».

Quanto costa il biodiesel attualmente disponibile? «Tanto. Il prezzo va dalle 800 alle 1500 lire al chilo, mentre il gasolio - al netto di tasse - ne costa 400».

Le difficoltà per vincere la battaglia del «biodiesel» non sono poche. Spiega Vittorio Bartolelli, segretario generale del Renagri: «Da almeno dieci anni lavoriamo e sperimentiamo senza riuscire a ottenere granché, ma in Italia si fanno le ■ nei momenti sbagliati e così si scopre da un momento all'altro che il governo si è mosso e che c'è un grande investimento industriale in corso per ottenere i biocombustibili, esenti peraltro da imposte di fabbricazione. Le prospettive interessanti per l'agricoltura - e non solo per l'agricoltura - ci sono se si uniscono le forze e se si vara un programma serio».

Le associazioni che puntano sui biocombustibili hanno ■ una lettera aperta affinché il «biodiesel» diventi rapidamente «un prodotto rigidamente definito e regolamentato attraverso l'emanazione di una normativa di produzione ed uso». Inoltre Itabia, Renagri, Ises, Aigr e Oikos chiedono che lo sviluppo dei biocombustibili valorizzi le «potenzialità nazionali sia agricole che industriali».

Enzo Bacarani

Salone di Bordeaux

Medaglie d'oro alla cantina ■

PARIGI. Grande soddisfazione è stata espressa a conclusione della settima edizione di «Vinexpo» dagli espositori italiani, che costituivano la più folta rappresentanza estera al salone mondiale del vino e degli alcolici di Bordeaux. La partecipazione s'è rivelata un successo commerciale per il gran numero di contatti stabilito con importatori di diversi Paesi (Stati Uniti, Canada, Giappone, Singapore). Inoltre ■ «Challenge International du Vin-Blaye Bourg» ha assegnato due medaglie d'oro alla cantina Vallebelbo di Santo Stefano Belbo (Cuneo). I prodotti che hanno ricevuto l'importante riconoscimento sono l'Asti Spumante 1992 e il Moscato d'Asti 1992. Gli espositori italiani hanno partecipato alla manifestazione di Bordeaux o direttamente o nell'ambito del salone dell'Istituto commercio estero. In quest'ultima sezione erano presenti ■ aziende.

Sul prezzo

Moscato d'Asti e Spumante ■ l'accordo

ASTI. Attive contrattazioni con prezzi stabili alla borsa dei vini di Asti. La crisi economica interessa anche il settore vinicolo.

■ eccezione il Moscato d'Asti, venduto a prezzo concordato ■ scala regionale a lire 173.600 al quintale. Il prodotto da ■ paio di anni scarseggia per la continua ■ forte penetrazione dell'Asti Spumante ■ tutti i mercati del mondo. Su ottanta milioni di bottiglie di Asti Spumante prodotte e vendute annualmente, circa 60 milioni raggiungono l'estero.

«Di fronte all'attuale situazione non dovrebbe essere difficile - scrive l'Unione agricoltori - ini■ le trattative per l'accordo sul nuovo prezzo». Ercole Zuccaro, vicedirettore dell'associazione ha detto: «Non esistono più scorte di mosto e vista la volontà delle parti di giungere presto alla definizione di un nuovo accordo, si può programmare un piano di produzione».

COPPA AMERICA STASERA FINALE

GUAYAQUIL. Stasera [illegible] italiana Argentina e Messico si affronteranno nello stadio di Guayaquil, [illegible] Ecuador, nell'incontro [illegible] finale della «Copa America». Arbitrerà il brasiliano Rezende. Gli argentini (nella foto il fiorentino Batistuta), devono difendere il titolo vinto due anni fa in Cile.

MILITARI MORTI 1' DI SILENZIO

ROMA. [illegible] presidente del Coni, Mario Pescante, ha dato disposizioni a tutte le federazioni sportive italiane impegnate [illegible] in gare nazionali ed internazionali di osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei tre militari caduti in Somalia durante una missione di pace.

OGGI IN TV

- **9,00 Canoa.** Da Mazzana: Mondiale discesa a squadre — Raitre
- **9,25 Auto.** F1, G. P. di Francia — Raidue
- **10,00 Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.) — Tele+2
- **10,20** Calcio, speciale Copa America (r.) — Tele+2
- **10,45** Il grande golf — Italia 1
- **11,30 Motociclismo.** G. P. Europa — Tele+2
- **11,45** Grand Prix — Italia 1
- **13,00** Sport Show — Tmc
- **13,30 Auto.** F1, G. P. di Francia — Raidue
- **14,15 Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.) — Tele+2
- **14,45 Tennis.** Torneo di Wimbledon, finale [illegible] schile (dir.) — Tele+2
- **14,45 Ciclismo.** Tour de France, 1ª tappa Luçon-Les Sables d'Olonne — Raitre-Tmc
- **15,45 Calcio.** Da [illegible]: finale europeo Italia-Norvegia — Raitre
- **17,30 Ginnastica artistica.** Da Bruxelles, Coppa Europa — Raitre
- **18,00** Speciale Tour de France — Tmc
- **18,20 Scherma.** Mondiale spada m. — Raitre
- **18,30 Motociclismo.** G. P. Europa — Tele+2
- **19,30** Calcio, speciale Copa America (r.) — Tele+2
- **19,50** Ciclismo, Tour di sera — Raitre
- **20,00 Calcio.** Copa America: [illegible] 3° e 4° posto (r.) — Tele+2
- **20,00** Domenica sprint — Raidue
- **20,25 Calcio.** Coppa Pelé, Italia-Olanda — Raitre
- **20,30** Tg 1 Sport — Raiuno
- **20,45 Basket.** Da Monaco: Europei, finale Russia-Germania — Tmc
- **21,45 Automobilismo.** F1 weekend — Tele+2
- **22,30 Ciclismo.** Tour de France — Tele+2
- **23,00 Calcio.** Copa America: finale 1° e 2° posto (dir.) — Tele+2
- **23,30** La domenica sportiva — Raiuno
- **0,30** Speciale G. P. di Francia F1 — Italia 1
- **0,30 Motociclismo.** G. P. d'Europa — Raiuno
- **0,45** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **0,45 Tennis.** Wimbledon, finale m. (r.) — Tele+2
- **1,15 Baseball.** Da Parma, finale Coppa Intercontinentale — [illegible]

Cronoprologo del Tour: lo spagnolo subito in maglia gialla

Bugno, bella sorpresa

E' terzo, nella scia di Indurain

PUY DE FOU
DAL [illegible] INVIATO

Nel parco storico [illegible] Puy [illegible] Fou, lo spettacolo di Miguel Indurain che dissoda i rivali ha sostituito lo spettacolo di suoni e luci della Vandea in fiamme. Il 1793 si è gentilmente appartato: prego, navarro, si accomodi. Tra vecchi carriaggi e vetuste ghigliottine, luccicano le futuristiche biciclette degli specialisti della sfida al tempo. [illegible] va a incominciare.

Lì c'è Bugno, che ha ritrovato il gusto della sfida: il pensiero della cronometro, brevissima [illegible] sempre [illegible] cronometro, gli brucia dalla testa ai piedi. Lì c'è la quieta [illegible] di Indurain, dentro la quale [illegible] cela l'ambizione del primo della classe; lì c'è Zulle, inzuppato nella voglia di batterlo subito e [illegible] infilarsi la maglia gialla. C'è Chiappucci, il guerriero in [illegible] permanente affettivo, incupito nell'attesa di una prova che [illegible]. L'attempato Rominger e l'irrisolto Breukink lo osservano e sorridono, di un sorriso neutro e un po' fesso: sono gonfi d'una convinzione straordinaria nei propri mezzi.

Tocca all'ex imbianchino di San Gallo, Elex Zulle. La sua squadra, la spagnola Once, ha per stilista un pasticciere; Zulle è vestito [illegible] confetto. Pedala di fretta, [illegible] ha l'eleganza di Bugno e nemmeno l'incedere impressionante di Miguel, avanza a scariche elettriche, impiega otto minuti e venti secondi a coprire i sei chilometri e ottocento metri [illegible] percorso. Ottimo. E' quasi sicuro d'aver vinto.

Zulle è un «quasi» in tutto, non è completo in nulla. Prevede di esserlo nel '95. Sfortunatamente per lui, il Tour finisce prima. Il connazionale Rominger gli cede sei secondi e si rallegra. Smette di rallegrarsi quando sente [illegible] tempo del francese Marie, un secondo meglio di lui.

E siamo alla grande incognita, a Bugno. Se [illegible] ancora negli occhi l'immagine del corridore affranto, cereo, impaurito, che si muoveva o pareva fermo, della cronometro di Senigallia al Giro d'Italia, spazzolatela via. Questo [illegible] Bugno ai massimi picchi dello stile, felpato e morbido, [illegible]

Indurain si scatena nel parco del Puy de Fou e indossa la prima maglia gialla

CHIAPPUCCI 8° A 20 SECONDI

Ordine d'arrivo del prologo del Tour de France: 1. Miguel Indurain (Sp), maglia gialla, che copre i km 6,800 in 8'12", alla media di 49,687 km/h; 2. Zulle (Sv) a 8"; 3. Bugno a 11"; 4. Marie (Fr) a 13"; 5. Rominger (Sv) a 14"; 6. Sorensen (Dan) a 18"; 7. Alcala (Mes) s.t.; 8. Chiappucci a 20"; 9. Jalabert (Fr) a 23"; 10. Roche (Irl) a 24"; 11. Ekimov (Rus) a 25"; 12. Bruyneel (Bel) a 26"; 13. Breukink (Ol) s.t.; 14. Jaskula (Pol) a 27"; 15. Boscardin a 28"; 16. Nijdam (Ol) s.t.; 17. Arnould (Fr) s.t.; 18. Bernard (Fr) a 29"; 19. Elli a [illegible]"; 20. Peron s.t.; 24. Conghialta a 31"; 25. Ferrigato s.t.; 26. Fidanza s.t.; 30. Bortolami a 34"; 37. Sciree a 36"; 40. Vanzella a 37"; 45. Ghirotto a 39"; 56. Cipollini a 40"; 63. Perini a 42"; 103. Ballerini a [illegible]"; 148. Cassani a 1'03".

Bugno che si fonde nel ritmo della corsa, che aggredisce senza scomporsi la salita [illegible] metà gara, che abborda le curve (non le può soffrire, lo spaventano) [illegible] un'inedita tranquillità. Otto minuti e ventitré secondi. [illegible] più bel prologo da quando [illegible] presenta al Tour. Volevamo un segnale [illegible] riscossa, eccolo. Auguriamoci adesso che esca definitivamente dal gioco delle contrapposizioni al quale ha il vizio di abbandonarsi: splendori e ombre, bianco e nero, bene e male, coraggio e paura. Chiappucci è in tono, fa meglio dell'anno scorso: otto minuti e trentadue secondi, un buon risultato per uno che pedala [illegible] le cronometro pensando alle montagne.

E Indurain a che cosa pensa? Pensa che questo svizzero con gli occhiali che si è fissato d'essere [illegible] califfo delle microcronometro è un illuso. Te la faccio vedere io, Zulle, la maglia gialla. E infatti gliela fa vedere. Non corre, Miguel Angel Maria Larraya Indurain: irrompe. Non si lancia a un traguardo, si avventa con tutti i suoi nomi e cognomi contro un muro per sfondarlo. E un colpo di bazooka. E alla fine che fa, dice oddio che fatica? Macchè. Cortesemente ci informa: «Nei primi chilometri mi sono risparmiato». Alla faccia. E [illegible] non si risparmiava, dove andava a finire, direttamente a Les Sables d'Olonne dove è posto l'arrivo della prima tappa in linea?

«Di che dovrei sorprendermi?», dice Chiappucci. «Miguel è un corridore ferroviario, è il gemello del Pendolino». «Beccarsi otto secondi [illegible] Indurain è quasi un onore», dice il quasi completo Alex Zulle. «Prima mi sono impressionato di [illegible] stesso, poi mi ha impressionato Zulle, alla fine mi ha impressionato ancora di più Indurain. Sono impressionatissimo», dice Rominger.

Bugno ha un'aria felice. [illegible] capita una volta ogni due o tre anni, è un avvenimento: «Mi sento soddisfatto, contento, [illegible] cercando di riprendermi da una brutta batosta, mi ci voleva un aiuto. Però aspettiamo, rimaniamo calmi, non esageriamo con gli entusiasmi, [illegible] bisogno di altri chiarimenti, devo vedere [illegible] funziono anche in salita».

Intanto vediamo un po' [illegible] addentrarci nei programmi [illegible] Indurain. L'immediata conquista della maglia gialla [illegible] per Miguel soprattutto una questione dimostrativa, un fatto didattico. Indossare la maglia gialla significa guidare la corsa, amministrarla, costringere la squadra a faticare. La prospettiva [illegible] lo esalta. [illegible] navarro preferisce che a faticare siano gli altri, ama accodarsi, nidificare nel gruppo, all'ombra dei rivali. La cronometro a squadre della quarta tappa può essere l'occasione buona per togliersi il fastidio del comando. La Once di Zulle, Breukink, Bruyneel e Jalabert è agguerritissima in materia. Il giovane svizzero vuole la maglia gialla? Quasi quasi gliela presto.

Oggi da Luçon a Les Sables d'Olonne, 215 chilometri. Il Tour si mette in viaggio.

Gianni Ranieri

PETE SAMPRAS

E' NATO A [illegible] ASHING[illegible] [illegible] HA 21 ANNI, E' ALTO M 1,85 E PESA [illegible] KG E' IL N°1 AL MONDO. VIVE A TAMPA, IN FLORIDA. QUEST'ANNO HA VINTO 872.231 DOLLARI (CIRCA UN MILIARDO E TRECENTO MILIONI) [illegible] IN CARRIERA E' ARRIVATO A QUOTA [illegible] MILIARDI. NELLA STAGIONE HA VINTO 50 INCONTRI E NE HA PERSI 8 (SULL'ERBA 7 MATCHES, 6 VINTI E UNO PERSO). [illegible] DI UNA PROVA DEL GRANDE SLAM (US [illegible] NEL '90), PER [illegible] LA FINALE HA GIOCATO PER [illegible] E 57 MINUTI. E' ALLENATO DA TIM GULLIKSON. CONTRO COURIER VANTA 7 VITTORIE E DUE SCONFITTE

JIM COURIER

E' [illegible] A SANFORD, [illegible] FLORIDA, HA [illegible] ANNI, E' ALTO M1,85 E PESA [illegible] KG E' IL NUMERO 2 AL MONDO. VIVE A DADE CITY (FLORIDA). QUEST'ANNO HA VINTO 1.213.214 DOLLARI (CIRCA [illegible] MILIARDO E [illegible] MILIONI) ED IN CARRIERA E' ARRIVATYO A QUOTA 9 MILIARDI E 200 MILIONI. NEL '93 HA VINTO 45 INCONTRI E NE HA PERSI 6 (SULL'ERBA [illegible] HA [illegible] PERSO I 6 MATCHES DISPUTATI). VINCITORE DI 4 PROVE DEL GRANDE SLAM (DUE AUSTRALIAN OPEN E DUE VOLTE A PARIGI). PER RAGGIUNGERE LA FINALE HA GIOCATO PER 15 [illegible] E [illegible]. E' ALLENATO DA BRAD STINE E JOSE' HIGUERAS

Steffi regina [illegible] Wimbledon, oggi Sampras-Courier

Il coniglietto Novotna fa un regalo alla Graf

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel momento della verità, quando bisogna mostrare [illegible] mondo [illegible] si è conigli o leoni, Jana Novotna si è piantata come un paracarro. Le sono mancate le gambe e la testa, era bianca per la paura. Un coniglio. La sua amica Hana, allenatrice e compagna, seduta nel box senza muovere [illegible] muscolo, vedeva [illegible] nella mente antiche e spinose memorie, [illegible] quando lei nel 1987 fece la [illegible] fine contro Martina Navratilova.

Steffi Graf stava perdendo per 4-1 nel terzo set. Serviva Jana, 40-30 per la biondina di Brno, sulla racchetta la palla del 5-1 e del trionfo sicuro. Steffi alzava gli occhi al cielo cercando conforto, o aiuto, oppure soltanto [illegible] scroscio di pioggia che potesse rompere l'attimo infinito e dolente della sconfitta. Qualcuno, lassù, deve averle prestato ascolto. Il dio del tennis ha posato una mano sul suo capino, meglio su quello dell'avversaria, e Jana, fino a quel momento piena di forze, ha preso a commettere nefandezze [illegible] ogni tipo. Prima un doppio fallo, poi una volée nel palco reale e uno smash in rete: e via di seguito, con il braccio che tremava e gli occhi vuoti a inseguire il sogno fuggente.

«Steffi ha vinto [illegible] [illegible] [illegible] ho perso» ha detto alla fine. Era ancora in stato confusionale, supponiamo, dato che se c'è stata una che ha buttato la vittoria, questa è proprio lei. Ha vinto più game e ha ottenuto più punti, ma i nervi l'hanno tradita.

Nell'ottavo gioco, sul 4-3, Jana Novotna ha perso il servizio commettendo tre doppi falli e sul 5-4 per Steffi, ormai lanciata verso il quinto [illegible] nel tempio, il terzo consecutivo, la fragile ceka ha ceduto di nuovo la battuta e il match e la gloria senza lottare, [illegible] se una lunga ombra nera fosse scesa a coprire la sua mente soffocata da ansie e paure. Steffi, che [illegible] è un coniglio, mulinava adesso la [illegible] racchetta come la spada di Orlando. Con un facile smash Steffi poneva fine all'incontro e andava a baciare la sua rivale. Il pubblico era in delirio per la sua regina.

«Sul 4-1, quando Jana è andata al servizio ho pensato che era proprio finita» ha detto Steffi. In mattinata, mentre si stava allenando sul campo numero 2, è arrivata una segnalazione alla polizia su un pacco sospetto. Anche la Graf ha dovuto lasciare la zona. Falso allarme, comunque, come quello di un'ora più tardi che ha costretto noi giornalisti ad abbandonare la sala stampa.

«Ho cambiato la racchetta perché mi [illegible] ricordata che [illegible] volta l'avevo fatto mentre stavo perdendo contro Martina e ho poi vinto l'incontro. "Prova anche questa" mi [illegible] detta. E mi è andata bene. Sono felice, però non posso fare a meno di pensare a [illegible] deve sentirsi lei dopo aver perso in questo modo». Malissimo, crediamo, il ko deve bruciare e brucerà di più quando ci penserà sopra per bene. Non a caso dopo quello nel singolare è venuta anche la sconfitta nel doppio, insieme [illegible] la Neiland, contro la coppia Fernandez-Zvereva.

Anche Rita Grande, nel suo piccolo, nella finale del torneo juniores ha sofferto le stesse pene di Jana Novotna, benché onestamente non abbia grosse colpe da imputarsi. La diciottenne di Napoli, che si allena a Torino con Vittorio Crotta e che è stata seguita qui a Wimbledon dal tecnico federale Mimì Di Domenico, [illegible] perso in tre set, 7-6 (7-3), 1-6, 6-2, contro la diciassettenne belga Nancy Feber, una mancina di buon livello che occupa il numero 120 nelle classifiche mondiali. Rita è il numero 221 e si è battuta bene. Nel terzo set non ha avuto troppa fortuna. Un buon match, in ogni caso, speriamo che [illegible] ragazzona bionda continui sulla stessa strada.

Oggi il tempio del tennis [illegible] le sue porte per l'ultima sfida, tutta americana, fra Pistol Pete Sampras e Big Jim Courier. L'ultima volta di una finale a stelle e strisce risale al 1984 quando McEnroe superò Connors 6-1, 6-1, 6-2. Pete e Jim sono amici, ma sull'erba del centrale, oltre al successo nel torneo più importante, si giocano il primo posto delle classifiche mondiali: [illegible] Courier vince, sorpassa Sampras e ritorna sul trono.

Carlo Coscia

Finale singolare femminile: Graf-Novotna 7-6 (8-6), 1-6, 6-4. Finale doppio maschile: Woodbridge / Woodforde-Connell / Galbraith 7-5, 6-3, 7-6 (7/4).

STEFFI GRAF

E' NATA IL 14 GIUGNO 1969 A BRUHL (GERMANIA) DOVE RISIEDE ANCHE SE E' PROPRIETARIA DI UNA CASA A BOCA RATON, IN FLORIDA. E' ALTA 175 CENTIMETRI E PESA 59 CHILI. E' DIVENTATA PROFESSIONISTA NEL 1982 E HA VINTO 74 TORNEI SU 149 DISPUTATI [illegible] VINTO [illegible] INCONTRI IN CARRIERA, PERDENDONE 80. SOLO IN PREMI HA GUADAGNATO 12 MILIONI DI DOLLARI. E' ALLENATA DA HEINZ GUNDHARDT ED E' ATTUALMENTE LA [illegible] UNO AL [illegible] CON QUELLO DI IERI HA OTTENUTO IL TREDICESIMO SUCCESSO NEI TORNEI DELLO SLAM: HA VINTO 3 VOLTE IN AUSTRALIA, 3 AL ROLAND GARROS, [illegible] WIMBLEDON E 2 A FLUSHING MEADOW. [illegible] 1988 HA CONQUISTATO IL GRANDE SLAM VINCENDO TUTTE E QUATTRO LE PROVE, COME IN [illegible] ERA RIUSCITO SOLO A MARGARET COURT, CHRIS EVERT E MARTINA NAVRATILOVA.

Sempre più dura la posizione della presidenza della serie C, in asfissia economica, contro la presidenza Federcalcio. Matarrese è al centro di accuse, benedizioni, recriminazioni. Già in crisi per non avere imposto al Coni né se stesso né la candidatura unica a lui cara, potrebbe finire davvero malato: diAbete.

DELUSIONE IN GERMANIA

Nei Mondiali nessun azzurro è giunto alla finale: dopo 20 anni da protagonisti, tutti in tribuna

Fioretti spuntati, si è conclusa un'epoca

Difficile trovare giovani campioni, solo Nostini resta ottimista

ESSEN. Per la prima volta dopo una vita di successi [illegible] fiorettista italiano è sceso in pedana in una finale mondiale. In Germania, nell'arma in cui gli azzurri furono protagonisti per quasi un ventennio, cioè dai Giochi '76, abbiamo fatto da spettatori. Spariti subito Francesco Rossi e Vitalesta, nel tabellone dei 32 migliori erano rimasti Cerioni, Puccini e Borella; eliminato rapidamente Borella dal cinese Zhenk e dal francese Lhotellier. Cerioni, il più in forma degli azzurri, doveva sostenere un esame doppiamente impegnativo: in prima battuta con il campione olimpico di Barcellona Philippe Omnes e poi con Sergei Golubitsky. L'italiano si liberava in maniera perentoria di Omnes (5-3; 4-6; 6-0) ma era battuto dall'ucraino (2-5; 2-5).

Rinviato ai ripescaggi Cerioni eliminava per 5-0, 5-3 l'ungherese Kun e ritrovava sul [illegible] cammino l'altro azzurro Puccini. Questi, che si era impelagato nei ripescaggi, era giunto alla sfida in famiglia perdendo prima con Koch (che più tardi avrebbe vinto il titolo) e superando nell'ordine Ibragimov e Roth.

Fra i nostri due fiorettisti, con una sola possibilità di filtrare fino alla finale, uno scontro senza pietà segnato dal massimo equilibrio (per il toscano 5-2; 1-5 e 5-3) e deciso soprattutto dal presidente di giuria che ribaltava una stoccata chiave. Purtroppo, Puccini veniva a [illegible] volta superato nel [illegible] incontro [illegible] russo Garmadov: e così nessun azzurro era ammesso nelle finali del Mondiale.

In questo torneo [illegible] succedeva dal 1978, un fatto del genere. In tutti i campionati Mondiali e Olimpiadi non solo eravamo in pedana per il podio [illegible] [illegible] conquistato quattro ori, tre argenti e sei medaglie di bronzo individuali. Bisognerebbe concludere che si è chiusa un'era [illegible] nostro fioretto? «Troppo presto per affermarlo - dichiara il presidente Renzo Nostini - anche perché fra pochi giorni potremmo essere felicemente smentiti dalla prova a squadre. Certo, una generazione è invecchiata senza che siano maturati adeguati rincalzi. Sicuramente è arrivato il momento di lanciare in lizza i nostri... ragazzi del '99».

Andrea Borella non fa drammi. Afferma: «Da due anni lotto con gli infortuni e non potevo attendermi [illegible] più. [illegible] dispiace per Puccini che stava benissimo e per Cerioni che probabilmente sta attraversando il momento più difficile della [illegible] vita. Purtroppo, si sono dovuti affrontare fra di loro per una roulette [illegible] pietà. Diciamo onestamente che non siamo più quelli di dieci anni fa, [illegible] evitiamo di celebrarci da soli il funerale».

Gianfranco Dalla Barba, califfo fino a poco tempo fa della sciabola italiana e [illegible] quotato psichiatra, appare un po' fatalista: «Ormai si è [illegible] la scuola [illegible] Mestre, che ruotava attorno alla personalità del maestro Livio Di Rosa».

Stefano Bellone, colonna della vecchia squadra di spada, sanitario all'ospedale di Rho, esprime una diagnosi severa: «Dopo anni era inevitabile l'usura. Sono spariti uomini come Numa, Cipressa, Cervi: non è certo facile sostituirli». Giovanni Scalzo, veterano della sciabola: «Hanno fatto ciò che potevano. L'esordio ai Mondiali di un ventottenne come Vitalesta dimostra comunque che è difficile trovare validi rincalzi».

Vanni Loriga

Fioretto maschile: 1. [illegible] (Ger); 2. Golubitsky (Ucr); 3. Omnes (Fra) e Romer (Ger); 5. Chaimardanov (Rus); 6. Sypniewski (Pol); 7. Ersek (Ung); [illegible] Lhotellier (Fra).

IL PALLONE SPACCATO DALLA PAY-TV

Il presidente della Lega difende l'accordo e spiega come avverrà la ripartizione tra i club

Calcio: di tutto, di Telepiù

«Nessun rischio e tanti miliardi»

ISCHIA. Nizzola scende in [illegible]po. Il presidente della Lega difende con veemenza l'accordo calcio-tv [illegible] la scelta di posticipare una partita per turno del prossimo campionato di A (e di anticiparne al sabato [illegible] di B) per trasmetterla su Telepiù. «L'accordo ha cambiato in modo consistente [illegible] nostro panorama - spiega Nizzola, ospite del «Meeting d'Estate '93» -. L'esperimento [illegible] la pay-tv andava fat[illegible]: in Italia crea clamore ma in Europa [illegible] anni [illegible] Leghe hanno [illegible] gli stessi diritti, addirittura vengono irradiate due-tre partite per ogni giornata».

Insomma è la strada giusta da [illegible]guire?

«Penso di sì. E' giusto che il calcio incassi quanto [illegible] in grado di produrre. Non farlo sarebbe [illegible]utolesionistico. Non comprendo certe accuse: non abbiamo subito scelto [illegible] fare le dirette per tutti [illegible] abbiamo concesso i diritti alla pay tv, ovvero solo ad [illegible] fascia di telespettatori. Resta fondamentale tutelare la gente negli stadi».

Non crede invece che la si possa allontanare?

«No. Ora gli abbonati alla pay-tv sono soltanto 300 mila, ma anche quando aumenteranno non toglieranno spettatori alle società. Un esempio? Quando si [illegible] giocata la seconda finale di Coppa Italia, nonostante il risultato dell'andata fosse favorevole al Torino, nonostante la gara fosse irradiata sull'intero territorio nazionale, l'Olimpico era stracolmo. Le dirette tv non penalizzano, anzi sono [illegible] ottimo veicolo pubblicitario».

Le cifre dell'accordo?

«Un miliardo e 200 milioni per ognuna delle [illegible] gare [illegible] A, [illegible] per ciascuna delle partite di B. Il totale è di circa 45 miliardi».

C'è chi contesta: Telemontecarlo è intenzionata a ri[illegible] alla Cee.

«Tmc non si è fatta viva quando c'è stata la gara per acquistare i diritti. Noi avvisammo tutti».

Anche il presidente Abete si lamenta: sostiene che così si [illegible] la serie C.

«Io rappresento la A o la B, non tutto [illegible] calcio. So che la C ha dei problemi ma io devo vendere al meglio lo spettacolo calcio».

C'è chi teme riflessi negativi sul Totocalcio.

«Gli esperti sostengono [illegible] contrario. Ci sarà più suspense, gli incassi [illegible] fletteranno».

Quale criterio verrà adottato per decidere [illegible] partite [illegible] trasmettere?

«Le sceglieremo dopo che uscirà il calendario del campionato. Di certo [illegible] irradiati gli incontri delle squadre che hanno concluso l'ultimo torneo ai pri[illegible] 6 posti. A tutti però assicureremo almeno [illegible] p[illegible].

Intanto il sindacato [illegible] ha protestato.

«Ad ascoltare i sindacati saremmo ancora alla tv in bianco e nero. Quanto alla ratifica non vi saranno problemi. A chi insinua che abbiamo venduto [illegible] campionato a Berlusconi, dico che il nostro interlocutore [illegible] Telepiù e non conosco eventuali accordi sotterranei delle proprietà delle tv. Io devo badare solo a difendere il calcio. Nell'ultimo [illegible] ho dormito tre ore a notte».

Come verranno ripartiti i 45 miliardi d'incasso?

«Chi va in pay tv prenderà più soldi. Le regole le decideremo dopo aver stilato il calendario».

Chiederete garanzie [illegible] Telepiù per evitare la pubblicità spacca gara?

«Non credo vi saranno pubblicità durante le partite, i famosi 5 secondi. Posso quasi escluder[illegible]».

Passiamo [illegible] calciomercato, le società stanno rispettando le [illegible] dell'austerity?

«Sì e ne sono felice. Anche l'avvocato Agnelli [illegible] d'accordo con noi. E non si parli degli acquisti roboanti dell'Inter. Quando c'è liquidità, g[illegible] investimenti fanno bene al calcio».

Il Napoli, giocoforza, sta rispettando meglio di tutti il piano austerity.

«Ed io grido bravo. Sta sanando il bilancio e la gente non farà mancare [illegible] proprio sostegno quando vedrà undici ragazzi, sia pure giovani, che daranno l'ani[illegible] per la squadra».

Vittorio Raio

Giancarlo Abete, presidente delle società [illegible] C, lancia l'ennesimo grido [illegible] dolore e chiede la fusione delle Leghe (la sua e quella prof) «visto che i club [illegible] me rappresentati incassano nettamente meno rispetto a quelli di serie B»

Nizzola, a destra con Matarrese, respinge le critiche del sindacato [illegible] all'accordo con la pay-tv: «Per loro [illegible] ancora al bianco e nero»

Ma la C reclama una fetta della torta

Abete: condannati dai contributi troppo scarsi e adesso calerà il pubblico alle nostre partite

ROMA. Più di [illegible] miliardi di deficit globale. Invece di darsi una regolata, la Serie C batte cassa e strepita. Dopo la tempestosa assemblea di venerdì, cul[illegible] negli insulti a Matarrese, ecco l'ennesimo grido di dolore di Giancarlo Abete.

[illegible] presidente della Lega [illegible] C ammette, bontà sua, che «il nostro è il sistema professionisti[illegible] più esteso del mondo, con 128 società (18 in A, 20 in B, 36 in C-1, 54 in C-2), tutte soggette alla legge 91», e che per questo sarebbe ora di fondere le due leghe, quella prof e quella di C (la sua), dal momento che, gira e rigira, «il gap è soltanto [illegible]mico». Ancora: «Noi, adesso, rappresentiamo la fascia più debole [illegible] scontiamo un divario clamoroso, tanto è profondo, [illegible] tanto traumatici ne [illegible] i riflessi, con la categoria immediatamente superiore. Mi spiego meglio. Una società di serie B, tra contributi federali e diritti tv, incassa circa 5 miliardi l'anno, [illegible] di C appena 400 milioni. Mentre, di fatto, il differenziale dei costi, mai e poi mai [illegible] in rapporto di 1 a 10. Se poi spaziamo nella C-2, che è l'ultima ruota del carro, il contrasto economico è [illegible] più lampante: nella stagione 1992-93, le 54 società iscritte si sono divise - complessivamente - 12 miliardi. Poco più di 220 milioni a testa. Non una lira di più».

Morale: chi scende dalla B alla C è spacciato. «Non a caso - insiste Abete - negli ultimi mesi abbiamo avuto cinque fallimenti, quattro dei quali riguardanti club di serie [illegible] appena retrocessi (Bologna, Ternana), o retrocessi la stagione precedente (Casertana), o incapaci di sopravvivere al trauma (Arezzo)». Per Abete, «non è un problema di sistema professionistico troppo ampio, ma di mancanza di equilibrio». Autocritica? Pochi, e vaghi, cenni.

Rimedi. Modificare la legge quadro, d'accordo. [illegible] non solo. Il cavallo [illegible] battaglia di Abete è il patto milanese fra Lega professionisti e tv: «Il sabato sarà occupato da un anticipo di serie B, la domenica pomeriggio dal grosso della A e della B, [illegible] domenica [illegible] dal posticipo di A. Chi avrà più voglia di andare a vedere le partite di C? Se davvero l'interesse generale è che il calcio sia presente in tutto il Paese, bisogna riandare agli accordi sottoscritti il 2 agosto 1992, quando furono rinnovate le cariche federali (e Matarrese rieletto), e metterli finalmente in pratica».

Venerdì Abete si è incontrato [illegible] Matarrese. La posizione delle società di serie C costituirà di sicuro uno degli argomenti di discussione del consiglio federale in progamma a metà mese, consiglio che dovrà ratificare il contratto Lega-Rai-Telepiù, firmato giovedì scorso. «E [illegible] ci [illegible] può accusare di politica corporativa - brontola Abete - visto che abbiamo imposto ai nostri sodalizi dei budget molto rigidi [illegible] controlli altrettanto severi». Insomma, Abete [illegible] che una fetta della torta tv finisca nei piatti delle [illegible] truppe. Matarrese, colpito dalla contestazione, lo accontenterà. Per il quieto vivere, questo e altro. [r. c.]

PERSONAGGIO

UNA VITA NEL CALCIO

Boniperti festeggia i 65 anni sognando lo scudetto nell'austerity

La sfida del signor Juve

«Sarà l'Avvocato a dirmi: smetti»

A fianco, il primo contratto tra Boniperti e [illegible] Juve E' [illegible] 24 luglio del '46. Il Momo ricava dall'affare 51.000 lire, Giampiero 7200. Come [illegible] nota, l'estensore del documento commette un [illegible] nella data di nascita 14 invece che 4 luglio del 1928; sotto, il cartellino che Boniperti aveva firmato il 9 febbraio per il Momo

CHI sei?. «Un juventino». Che cosa vuol dire mettere i capelli bianchi? «Non [illegible] mi guardo mai allo specchio». Sono volate insieme con queste risposte [illegible] primavere di Giampiero Boniperti. Oggi ne conta sessantacinque. Scappa [illegible] tempo... Sembra ieri quando firmò il primo cartellino con la Juve. Era il 24 luglio del 1946. Aveva capelli riccioluti e biondissimi. E il tritolo [illegible]ei piedi. Assieme ai coetanei [illegible] Barengo era andato [illegible] giro a pubblicizzare il calcio nel Novarese. Lui aveva segnato 70 gol in 17 partite. Poi si fece vivo il Momo, la società [illegible] paese vicino. E siccome nell'Italia della ricostruzione erano importanti pure le piccole storie [illegible] campanile, il Momo fece firmare il cartellino al baby-bomber per battere l'Intra. Missione compiuta, appunto con 2 gol di Boniperti.

Cominciò quel pomeriggio del '46 il romanzo del biondino di Barengo. Firmò e si lasciò alle spalle i giorni spensierati della [illegible] con il papà e delle frequentazioni nelle risaie, quando portava i calzoni alla zuava [illegible] consumava [illegible] sguardi maliziosi le gambe delle mondine. Un amico (Voglino) lo presentò ad un altro amico (Perone), il quale ragguagliò Felice Borel, detto Farfallino. Grandine di gol pure nella prova decisiva. «Alla Juve è nato un settimino», scrisse Carlo Bergoglio, detto Carlin.

Giampiero [illegible] [illegible] anni, però già fiutava gli affari come il più scafato dei mercanti. L'accordo fu raggiunto così: la Juve avrebbe dovuto versare 52.175 lire al Momo, al giovanotto ne toccavano [illegible]. Il biondino puntò i piedi e fece correggere la scrittura (si può controllare nel documento riportato in alto): 7200 a lui, 51.000 al Momo. Nel dopoguerra, l'Italia si rimboccava le maniche. Un chilo di pane costava 45 lire, uno di carne 445. Oggi, quell'ingaggio equivarrebbe a [illegible] mila lire e il cartellino a 1 milione e 887 mila!

Giovanni Agnelli intuì subito di avere alle dipendenze un computer del gol che era pure [illegible] calcolatrice. Perciò, dopo i 5 scudetti vinti da calciatore, Boniperti si vide asseg[illegible] alti incarichi dirigenziali. Andiamo avanti... E' una notte d'estate del '72, Boniperti è presidente da un anno. Nel celebrare lo scudetto n° 14, l'Avvocato rivela nell'immenso salone dei Principi di Piemonte che il biondino era tanto astuto da chiedere a conguaglio, al momento di aggiornare l'ingaggio, le due vacche più [illegible] e naturalmente gravide. Giampiero [illegible] alzò, [illegible] avvicinò ai fratelli Giovanni [illegible] Umberto, sfoderò un sorriso a salvadanaio [illegible] confessò: «Con due mezze ali così, [illegible] costretto a vincere ancora tanto». Una profezia: arricchì la bacheca di 9 scudetti e di un oceano di Coppe.

Non si guarda allo specchio per non vedere i capelli bianchi e ha fiducia nel futuro: «Baggio è leader, Vialli può imitarlo»

E oggi ecco il signor Juve, [illegible]numento del calcio che indossa il solito abito (anche mentale) tagliato con rigore subalpino, serio e silenzioso al punto da trasformare [illegible] riserbo in uno stile. Non è disposto ad accogliere in ufficio i maneggioni che mangiano pane, compromessi od espedienti. Forse per questo rifiuta certe filosofie moderne. E si mangia le unghie pensando con nostalgia al portiere Carmignani, che nel luglio del '72 voleva buttarsi dalla finestra dell'hotel di Villar Perosa, convinto ad accettare l'ingaggio da lui proposto, dopo un colloquio lungo come l'eternità. Giampiero è un uomo intransigente, taglia in due il mondo, come per spiegare che da [illegible] parte c'è il bene e dall'altra [illegible] male. E sembra dire: chi non sta con me, [illegible] contro.

Oggi convive [illegible] due massi[illegible]: la prima (da far rispettare) è scritta su due palline [illegible] di cristallo che tiene sopra la scrivania («Si prega di [illegible] farle girare»); la seconda (da rispettare) è custodita nella sua testa ed è un recente messaggio di Giovanni Agnelli: «Lo [illegible] migliori Giampiero le fa nei periodi di ristrettezza». Orgoglioso e ostina[illegible] com'è, [illegible] capace di armonizzare uscite ed entrate del bilancio prima del 15 di luglio in modo da regalare alla famiglia juventina il centrocampista che manca. Se potesse, agguanterebbe al volo il milanista Rijkaard, magari per utilizzarlo soltanto la domenica, e forse dopo la partita lo lascerebbe libero di farsi i fatti suoi nei restanti sei giorni della settimana.

[illegible] profilo di Boniperti viene fuori attraverso le battute (rare per la verità) che di volta [illegible] volta offre a chi spera [illegible] una maxintervista. Chi [illegible] l'Avvocato? «Se la Juve è una delle realtà più belle del calcio, Giovanni Agnelli è uno dei personaggi più straordinari dell'intera storia industriale. Lui [illegible] la Juventus sono un'unica entità». La Juventus le somiglia? «Identico carattere». Che [illegible] significa Juventus? «Professionalità [illegible] lealtà; stile [illegible] stiletto». Quando smetterà con il calcio? «Quando me lo diranno loro, i fratelli Giovanni e Umberto». Come definirebbe Trapattoni? «Un volpone, [illegible] uomo pulito, un ragazzo che si guadagna la pagnotta con il sudore». [illegible] Baggio [illegible] Vialli? «Il primo ha un rapporto straordinario con [illegible] pall[illegible]. E' un leader. Gianluca ha tutto per imitarlo». E Platt? «Dicono che somigli a Tardelli. Lo volesse Iddio!». Che [illegible] è Schillaci per lei? «Gli voglio molto bene, quando lo critico è solo per il suo bene». In che modo lei avrebbe giocato insieme [illegible] Platini? «Da ragazzo davanti a lui, da vecchio alle [illegible] spalle, naturalmente». Boniperti ha vinto tanto, bella forza, dietro c'è la Fiat!, disse Rozzi un giorno. «Ma che ne sa lui, quando mai gli toccherà dirigere un grande club!». Che ne dice [illegible] teppisti? «Che andrei a prelevar[illegible] allo stadio e li sbatterei in galera». Che cosa pensa dell'audience? «Che spicca il volo quando [illegible] monitor è invaso dal bianconero».

Tante le pagine da sfogliare, ogni capitolo un successo. Proprio una storia infinita. Auguri, vecchio giovane Giampiero!

Angelo Caroli

Mantovani sta per acquistare il centravanti del Barcellona

Colpo Samp: Stoichkov

Goveani e Gullit, domani l'incontro

MILANO. La Samp sta per mettere a segno un grosso colpo sul mercato: è vicina all'acquisto di Stoichkov, 27 anni, attaccante bulgaro del Barcellona, campione di Spagna per la terza volta consecutiva, [illegible] l'anno scorso campione d'Europa a spese proprio dei doriani. Mantovani lo voleva già l'anno scorso, il Barcellona lo dichiarò incedibile.

Ma dove andrà a prendere tanti soldi Mantovani? Semplice: si parla di 15 miliardi (Stoichov è sotto contratto), per cui la Samp userà gli 8 miliardi incassati dalla Roma per Lanna e i [illegible] che sta per ricavare dal trasferimento di Walker allo Sheffield. Inoltre, il Napoli (direttamente [illegible] tramite il Parma coinvolto nell'affare Zola) potrebbe acquistare Corini, valutato 7 miliardi. Dalla Samp se ne andrà pure Ivano Bonetti: lo vuole la Lazio. Costo, un miliardo, più l'ingaggio da definire.

A dispetto delle smentite di venerdì («Ma [illegible] si permette Tapie di dire che abbiamo preso Boksic?», tuonarono Bendoni e Pennacchia), ieri Cragnotti [illegible] il dg erano a Olbia per definire con il vice presidente del Marsiglia (Levreau) e Boksic l'operazione. Ora i dirigenti laziali devono convincere Tapie a cederlo subito e non aspettare la prossima stagione, come da accordo iniziale. Qualora riuscisse ad ottenere subito il centravanti, la Lazio cederà Riedle: al Napoli (per Ferrara), o al Borussia di Dortmund.

Dopo Lanna, la Roma vuole un altro difensore e corteggia il cremonese Gualco, in scadenza di contratto (1 miliardo [illegible] 600 milioni il prezzo di svincolo), ma la società lombarda intende confermarlo. Mascetti ha contattato il Pescara per Allegri, però la richiesta (6 miliardi) è stata giudicata esorbitante.

Alla Juve, che ha ceduto all'Ancona il portiere Micillo in comproprietà, è giunta un'altra richiesta per Carrera: oltre all'Udinese, lo vuole [illegible] Napoli, visto che sta per vendere Ferrara. Per quanto riguarda il Toro, [illegible]suna novità in questo fine settimana. E' confermata la notizia secondo cui il notaio Goveani (perfino Moggi gli ha consigliato l'acquisto dell'olandese) si incontrerà domani con Ruud Gullit per concludere il trasferimento dal Milan

Si fa intanto sempre più complicata la trattativa tra Inter e Udinese per Dell'Anno: Shalimov ha f[illegible] sapere, tramite il suo procuratore, che [illegible] intende muoversi da Milano. Ora l'Inter dovrà convincere l'Udinese ad accettare più soldi [illegible] conguaglio [illegible] vuole veramente Dell'Anno. La cocciutaggine dell'ucraino ingualerebbe anche il Torino, in [illegible] del terzo straniero qualora Gullit non accettasse la maglia granata.

Il Foggia cerca l'attaccante: scartato Bierhoff (costa troppo), Zeman pensa al ceco Hasek (22 anni), centravanti dell'Union Cheb, formazione di 2ª divisione. [illegible] Hasek costa solo 300 milioni. Il Bologna, appena retrocesso in C, sta pensando di dare Turkyilmaz (prestito) al Lecce. Il turco-svizzero è stato richiesto anche dal Galatasaray, ma i nuovi padroni della società rossoblù hanno subito interrotto la trattativa giudicando misera l'offerta (500 mila marchi) fatta dai dirigenti turchi. Inoltre, [illegible] Lecce ha acquistato dalla Pro Sesto il giovane attaccante Porfido e tratta con la Federazione ungherese l'ingaggio di Detari (costo, [illegible] mila dollari).

Nino Sormani

Oggi con la Norvegia

Finale [illegible] Carolina Morace guida le [illegible]

[illegible] Potrebbe essere un grande giorno, oggi. La nazionale femminile di calcio contende alla Norvegia il titolo di campione d'Europa. L'appuntamento è fissato per le ore 16,45 di oggi pomeriggio allo stadio Manuzzi di Cesena (la partita sarà teletrasmessa in diretta su Rai 3). In tribuna, fra gli altri, il presidente dell'Uefa, Lennart Johansson, e il presidente della Figc, Antonio Matarrese. Le azzurre saranno guidate, [illegible] sempre, da Carolina Morace, 111 presenze [illegible] 82 reti in Nazionale. Questo l'albo d'oro della manifestazione: 1984 Svezia; 1987 Norvegia; 1989 Germania Ovest; 1991 Germania.

Ieri, intanto, la Danimarca ha sconfitto per 3-1 la Germania a Cesenatico nella finale per il terzo posto. Johansson ha fatto osservare un minuto [illegible] silenzio in memoria dei tre parà italiani uccisi in Somalia.

SPORT FLASH

Milan, poche chances di sostituire Marsiglia

CESENATICO. Il presidente dell'Uefa Johansson, in questi giorni a Cesenatico per la finale terzo posto dei campionati europei femminili, ai giornalisti che gli chiedevano i possibili sviluppi della «vicenda Marsiglia» ha detto: «Stiamo aspettando la documentazione dalla Francia ma credo che difficilmente sarà concesso al Milan di disputare Supercoppa e Coppa Intercontinentale».

Record dei 100 sl [illegible] da 25 metri

SAN PAOLO. Il brasiliano Gustavo Borges ha stabilito con il tempo di 47"94 centesimi [illegible] [illegible]vo record mondiale dei 100 stile libero in vasca da 25 metri. Il vecchio record apparteneva al tedesco Gross con 48"20. Borges, 20 anni, è il primo [illegible]mo a scendere sotto i 48".

Rugby, morto Oliver mediano [illegible] Petrarca

PADOVA. [illegible] giocatore sudafricano del Petrarca, Cameron Oliver è morto nei giorni [illegible] in un incidente stradale avvenuto a Pretoria. Oliver, [illegible] anni, sposato e con una figlia di 2 anni, [illegible] mediano d'apertura della formazione patavina. Aveva concluso la stagione in Italia [illegible] secondo posto nella classifica dei marcatori. Il giocatore tornava [illegible] casa in auto quando si [illegible] scontrato frontalmente con un furgone.

Ginnastica, Preti [illegible] scena [illegible] Bruxelles

BRUXELLES. Oggi terza [illegible] conclusiva giornata di coppa Europa di ginnastica artistica con le finali per specialità. In campo maschile, assente Juri Chechi, due azzurri saranno presenti in tutti e sei gli attrezzi [illegible] Bucci (corpo libero) e Preti (cavallo con maniglie, anelli, volteggio, parallele e sbarra). Buris punta ad entrare [illegible] zona medaglia soprattutto alle parallele [illegible] alla sbarra. Di f[illegible] avrà però i tre [illegible] sovietici che l'hanno preceduto nella prima giornata nel concorso generale, ovvero Karbanenko, Vasilenko e l'ucraino Charipov.

G. P. di Francia: l'inglese conquista per la prima volta la pole position

Hill, un dispetto a Prost

Doccia fredda in Ferrari: Alesi 6°

Damon Hill è figlio d'arte: suo padre, il grande Graham, aveva conquistato 13 volte la pole in Formula 1

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Damon Hill, irrispettoso, ha giocato un tiro mancino [illegible] compagno di squadra Alain Prost conquistando la prima pole position della sua breve carriera proprio nel G. P. di Francia. Una beffa per il tre volte campione del mondo, che voleva partire davanti a tutti sulla pista di casa. E in più il figlio d'arte - suo padre Graham aveva ottenuto 13 volte il giro più veloce in qualificazione - ha interrotto la serie record del «professore», che è rimasto a quota 7: ora, se vorrà migliorare il [illegible] palmarés, dovrà ricominciare da capo.

Hill ha compiuto una bella impresa: 1'14"382, media 205,695 km/h (il record del circuito è rimasto a Mansell con 1'13"864, ma le vetture '92 erano diverse). Prost è a 142 millesimi. Alain, a dire il vero, avrebbe potuto teoricamente andare meglio. Lo hanno rallentato un guasto venerdì mattina all'impianto Abs della sua vettura [illegible] una frenata troppo secca ieri proprio all'ultima curva, quando era leggermente in vantaggio nei parziali.

Prost, tuttavia, si [illegible] presto. E approfitta della situazione. «Questo vi dimostra - dice - che alla Williams non ci [illegible] ordini di scuderia. Non sono preoccupato. Sono partito in pole 7 volte, bene [illegible] quattro casi alla prima curva non ero più al comando. Quindi non c'è problema. E poi è meglio avere davanti Damon, piuttosto che un altro».

Sa benissimo che Hill è un giovanotto di belle speranze, aggressivo e veloce, ma alla lunga meno esperto. Lo stesso Damon, per la corsa, mette le mani avanti: «Sono felicissimo per la mia prestazione, però il Gran Premio sarà difficile». Duro per tutti, in quanto [illegible] pista mette alla frusta freni, motori e gomme. Quindi ci sono molti pericoli in agguato.

Se Prost ha parzialmente tradito i suoi tifosi e la Francia intera (si potrà rifare oggi conquistando altro margine in classifica su Senna...) altrettanto non si può dire con la Renault che ha fatto l'en plein: quattro motori della Casa francese ai primi quattro posti, con due Williams e le due Ligier di Brundle e Blundell. Non era [illegible] successo. Ogni tanto qualcuno riesce ad [illegible] profeta in patria.

Passo indietro per la Ferrari che ha perso un posto con Alesi (sesto) e guadagnato troppo poco con Berger (14°). Ci si aspettava di più, viste le premesse della vigilia e l'adozione del motore nuovo. Invece [illegible] vetture, [illegible] una volta, [illegible] parzialmente rinnovato. E i motori modificati hanno impressionato molto meno del prevedibile. Insomma, una doccia fredda per Maranello, sotto gli occhi attenti di Jean Todt, che ha preferito tacere.

«Io ho fatto il massimo - ha detto Alesi - ma questi sono gli attuali limiti della vettura». E' chiaro che pure il francesino si aspettava qualcosa di più. Per non parlare di Berger, la cui vettura in due giorni non è mai andata bene, con grossi problemi di messa a punto.

Non solo Prost e la Ferrari, comunque, [illegible] rimasti con un palmo di naso. Senna ha fatto segnare il quinto tempo (anche lui per una frenata troppo dura all'ultima curva) e la Benetton ha ottenuto la peggior qualificazione dell'anno [illegible] Schumacher settimo e Patrese dodicesimo. Un errore di scelta delle gomme - ha fatto sapere il team - ma il pilota italiano ha anche avuto un sacco di piccoli guai.

Il campione brasiliano della McLaren tuttavia non [illegible] un pilota che demorde, in nessun caso. Ieri, sorteggiato per una conferenza stampa (normalmente era fra quelli invitati d'ufficio perché ai primi [illegible] posti...), ha detto molte [illegible] E fra l'altro: «Adesso sono tranquillo fino [illegible] termine della stagione. C'è il tempo per pensare alla prossima. Se il francese (Prost, ndr) vincerà il titolo e deciderà di abbandonare, potrebbe lasciare libero un posto alla Williams». Il lupo, insomma, perde il pelo, ma non il vizio.

[illegible] Chiavegato

IN PISTA 25 PILOTI **IL VIA ALLE [illegible]**

Al G.P di Francia, ottava prova del mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	HILL [WILLIAMS 0]	1'14"382
	PROST [WILLIAMS 2]	1'14"524
2ª FILA:	BRUNDLE [LIGIER 25]	1'16"169
	BLUNDELL [LIGIER 26]	1'16"203
3ª FILA:	SENNA [MCLAREN 8]	1'16"264
	ALESI [FERRARI 27]	1'16"682
4ª FILA:	SCHUMACHER [BENETTON 5]	1'16"745
	BARRICHELLO [JORDAN 15]	1'17"166
5ª [illegible]	COMAS [LARROUSSE 20]	1'17"1[illegible]
	ALLIOT [LARROUSSE 19]	1'17"190
[illegible] FILA:	WENDLINGER [SAUBER 30]	1'17"315
	PATRESE [BENETTON 6]	1'17"382
7ª FILA:	SUZUKI [FOOTWORK 9]	1'17"441
	BERGER [FERRARI 28]	1'17"456
8ª FILA:	WARWICK [FOOTWORK 10]	1'17"598
	ANDRETTI [MCLAREN 7]	1'17"659
9ª FILA:	ZANARDI [LOTUS 11]	1'17"706
	LEHTO [SAUBER 29]	1'17"812
[illegible] FILA:	HERBERT [LOTUS 12]	1'17"862
	[illegible] [JORDAN 15]	1'17"997
11ª FILA:	KATAYAMA [TYRRELL 3]	1'19"143
	BADOER [LOLA 22]	1'19"493
12ª FILA:	FITTIPALDI [MINARDI 23]	1'19"519
	BARBAZZA [MINARDI 24]	1'19"691
13ª FILA:	DE CESARIS [TYRRELL 4]	1'19"856

Non qualificato: ALBORETO [LOLA 21] 1'20"130.
In programma 72 giri di m 4250 pari a km 306. Il via alle ore 14. Diretta tv su Raidue dalle 13,30.

Mondiali in Trentino

Argento e bronzo per gli azzurri [illegible] K1 uomini

CROVIANA. Ancora [illegible] bella prestazione degli azzurri ai Mondiali di Canoa in svolgimento nel Trentino. La sorpresa è arrivata dall'argento e dal bronzo conquistati oggi nella prova mondiale di K1 uomini. I pronostici vedevano favoriti tedeschi e francesi in una prova dove gli azzurri sono specialisti nella gara a squadre. Sul tracciato di 4,5 km del torrente N[illegible] [illegible] veneto Roberto Pontarollo, 22 anni, sceso per ultimo, con una gran prova ha centrato il 2° posto dietro [illegible] tedesco Gickner. Pontarollo ha preceduto Cesare Mulazzi, campione italiano della specialità. Oggi le prove a squadre C1 e K1 donne, C2 e K1 uomini.

Nuova vittoria per 3-0

World League [illegible]

SEUL. En-plein degli azzurri della pallavolo contro la Corea. Due vittorie per 3-0 a Cagliari, bis [illegible] Seul in situazione d'emergenza, con soli dieci giocatori a disposizione di Frigoni, sostituto di Velasco rimasto a Cavalese ad allenare i titolari per i prossimi Europei.

I coreani hanno schierato una squadra giovane, attinta dalla nazionale juniores campione asiatica di categoria.

Anche nel secondo match, vinto con i parziali di 15-12, 15-9, 15-6 Frigoni si è affidato a Bellini in regia, Martinelli opposto, Gravina e Galli centrali, Pippi e Sartoretti attaccanti-ricevitori.

Posillipo vince 8-5

Savona sconfitto per lo [illegible]

NAPOLI. Il Posillipo, battendo ieri sera a Napoli per 8-5 [illegible] Rari Nantes Savona, ha pareggiato il conto dopo la sconfitta di mercoledì in Liguria (8-12): sarà dunque necessaria la «bella», in programma martedì ancora alla piscina «Scandone» di Napoli, per assegnare lo scudetto '9[illegible] della pallanuoto.

I parziali (2-1, 2-2, 2-0, 2-2) dimostrano come i partenopei siano riusciti ad amministrare l'incontro [illegible] un punteggio assai basso, favoriti anche dalle condizioni fisiche precarie del centroboa ospite Ferretti, che ha giocato solo parte del match [illegible] dolori alla schiena accusati già nell'andata.

Ultimo atto a Monaco

Germania-Russia la finalissima per l'oro europeo

MONACO. Finalissima a sorpresa [illegible] dell'Eurobasket tra una Russia che ha recuperato in fretta dopo il grande frazionamento dell'Urss e la Germania che ha saputo approfittare del fattore campo e della crescita di numerosi talenti, nonostante l'assenza del suo numero uno, il pro Schrempf. Per l'Italia l'interesse è rivolto al sorteggio per i 5 gironi di qualificazione (4 squadre l'uno, 2 promosse per gruppo) all'Europeo '95 ad Atene, tappa indispensabile per andare ad Atlanta. Intanto nella finale per il 3° e 4° posto la Croazia ha battuto la Grecia 99-59 e in quella per il 5° e 6° la Spagna ha superato l'Estonia 119 a 80.

Prove del motomondiale in Spagna

Litigio a tutto sprint tra Biaggi e Reggiani

Il primo conquista la pole nella 250
L'altro lo accusa: «Scorretto in pista»

BARCELLONA. Nel turn over dei «fratelli d'Italia» scocca l'ora di Massimiliano Biaggi. Dopo tre pole position di Loris Capirossi e due di Doriano Romboni, ieri è toccato al pilota romano, ultimo componente del trio di ragazzi italiani con le Honda 250 ufficiali, ottenere il miglior tempo nelle prove di un Gran Premio. Un exploit, quello di Biaggi, ottenuto quasi allo scadere delle qualifiche per l'odierno [illegible] G.P. d'Europa e che ha fatto sibilare parole velenose a Loris Reggiani, scivolato al 4° posto dopo aver ottenuto, venerdì, la provvisoria pole.

«Biaggi ha sempre il bisogno di qualcuno che gli insegni la strada - ha detto il pilota dell'Aprilia -. Si è attaccato alla mia scia e ha ottenuto così il suo tempo. Io sono stato costretto a rallentare e a farlo passare: non mi piace trovarmi qualcuno "aggrappato" [illegible] spalle, lo trovo pericoloso».

Una polemica che dà l'idea di quanto sia sentita quest'ottava gara del campionato; una gara che, forse, segnerà un altro passo di Harada verso il titolo mondiale, ma che per gli italiani rappresenta una bella occasione per continuare sulla strada del riscatto imboccata sin dal G.P. d'Austria. In lizza per la vittoria; [illegible] pokerissimo di piloti: Biaggi che, con il caldo, da lui invocato da tempo, ha trovato le condizioni ideali per sfruttare i pneumatici Michelin; Capirossi che, dopo il terzo tempo ottenuto in prova, prevede una gara piuttosto dura con non più di tre protagonisti in bagarre; Reggiani (quarto in prova) e Ruggia (quinto) le cui Aprilia sono state giudicate le moto più adatte al circuito di Catalugna, ricco di saltellamenti ed il giapponese Harada che sino all'exploit finale di Biaggi ha conservato la prima posizione e la cui Yamaha appare la moto che più delle altre potrà risparmiare i pneumatici.

La gara delle 250 (che questa volta verrà trasmessa «in chiaro» da Tele +2 a partire dalle 12) [illegible] avrà al via Paolo Casoli, caduto nelle prove libere del mattino con la Gilera e fratturato all'avambraccio sinistro (verrà operato e tornerà in pista in occasione del G.P. di Gran Bretagna del 1° agosto).

Come l'Aprilia nella 250, anche la Cagiva [illegible] 500 è stata scalzata dalla pole position provvisoria di venerdì. A piaz[illegible] [illegible] stoccata, nella classe regina, l'australiano Doohan, capace di infliggere un secondo netto di vantaggio sul gruppetto formato da Schwantz, Rainey, Criville, Chandler e Cadalora. Il pilota italiano prevede di poter[illegible] inserire nella lotta [illegible] i più esperti piloti che lo precedono, cosa che significherebbe essere in lizza per un posto sul podio. «Mi sono divertito: in prova ho sentito la moto "mia" al punto da riuscire in sbandate controllate. E' stata una sorpresa piacevole, spero di ripetermi in gara».

Carlo Canzano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 4 Luglio 1993 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Tanta gente ieri sulle strade verso il mare e la montagna

In vacanza con la crisi

Soggiorni più corti e più vicini

Pur [illegible] le preoccupazioni delle troppe tasse - dal 740 all'Ici - si avverte aria di vacanza. Magari più corte, più vicine, sfruttando soprattutto le seconde case. Ieri c'è stata [illegible] bella partenza: comincia il mese [illegible] luglio. Quanti sono partiti per le ferie e quanti per il weekend, si potrà verificare domenica sera.

Venerdì pomeriggio chi poteva partire è stato trattenuto dal temporale e dal ritorno del freddo. Ma ieri mattina splendeva il sole e la temperatura s'è avviata alle norme estive. Già alle prime ore la stradale segnalava traffico intenso sulle autostrade, in particolare quella di Savona per la Riviera di Ponente [illegible] la Genova-Voltri per la Riviera [illegible] Levante.

Affollate anche le autostrade per la Val di Susa e per la Val di Aosta. Anzi, ben presto l'Autofréjus [illegible] così piena che molti hanno preferito utilizzare le statali del Monginevro e del Mongìnevro. Anche [illegible] collo di bottiglia [illegible] Bussoleno tra i due tronchi dell'Autofréjus ha convinto molti automobilisti a servirsi delle vecchie statali. Le mete preferite: Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere. Meno dello [illegible] anno i passaggi di frontiera.

In Val d'Aosta molti si sono diretti a Cogne, Cervinia, Gressoney, Courmayeur, La Thuile. Altri hanno scelto la Val dell'Orco per il Parco nazionale del Gran Paradiso. Traffico oltre [illegible] normale anche sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Milano.

Nei centri dell'Alta Val Susa, dopo l'ottima stagione invernale, i 180 alberghi e pensioni nutrono buone speranze. A Bardonecchia [illegible] Lele Allemand del «Centro Europa» dice che «le prenotazioni sono [illegible] del [illegible] per cento con soggiorni più brevi», Romano Bosticco, titolare dell'albergo [illegible] Geneys», è convinto che la stagione sia cominciata bene. A Sauze d'Oulx Gianni Debili titolare del «Savoia» si tiene a metà strada: «I turisti arriveranno se ci sarà bel tempo». Al Sestriere Enrico Guyot dell'«Olimpic»: «Gli ospiti di solito arrivano dopo il [illegible] luglio».

Ma è la Liguria la meta preferita per [illegible] vacanze estive in albergo (un po' [illegible] quest'anno, perché i prezzi [illegible] sempre alti, specie considerata la crisi), negli alloggi d'affitto, o nella seconda [illegible]. [illegible] in riviera di Ponente si stanno affollando Sanremo, Alassio, Varazze, [illegible] Levante c'è la corsa per Rapallo, Santa Margherita, Chiavari e Sestri.

Quest'anno [illegible] [illegible]mo a vedere sulle autostrade le valigie ammassate sul tetto delle auto e coperte con il cellophane. E' un segno che si preferisce la casa in affitto all'albergo, o che all'auto di [illegible] cilindrata si è scesi all'utilitaria?

> Un segno dei tempi: sul tetto delle auto tornano le valigie con [illegible] cellophane

Come si prospettano le vacanze in Riviera, secondo gli operatori turistici? Risponde Romano Strizioli, [illegible] [illegible]: «Fino [illegible] oltre metà luglio, in settimana, ci sono ancora posti negli alberghi e pensioni. Dopo, speriamo nel "pienone" di agosto».

Per le grandi vacanze al Sud le Ferrovie hanno predisposto 26 treni straordinari dal 21 luglio al 6 agosto. [g. dol.]

Fra le mete preferite dei torinesi c[illegible] Bardonecchia e l'Alta Val Susa

Negozi chiusi, primo turno

Da domani il 50% degli alimentari

La macchina-ferie non si ferma, anche se può essere rallentata dal maltempo. Incurante delle condizioni meteo domani scatta il piano di turnazione dei negozi alimentari e dei locali pubblici.

Quest'estate dovremmo riuscire [illegible] comperare frutta e pane come nel resto dell'anno, prendere [illegible] caffè al bar e cenare fuori. Magari, non proprio nel negozio sotto casa. Non in trattoria, ma al ristorante cinese. La nostra sopravvivenza in città pare assicurata: luglio [illegible] ago[illegible] dovrebbero trascorrere indenni da «serrande selvaggia».

E' la previsione dell'assessorato comunale al Commercio, che come ogni anno ha organizzato, insieme con le associazioni di categoria, i turni di ferie per i commercianti [illegible] alimentari [illegible] per i locali pubblici.

In luglio resterà aperto oltre [illegible] 60 per cento degli esercizi, 2298 per l'esattezza. Più delicata la situazione in agosto, [illegible] 1221 botteghe in attività. «Scenderemo al 40 per cento per macellerie e panetterie - spiega Rosanna Audi, dirigente dell'assessorato - mentre per i negozi di frutta e verdura e [illegible] latterie la percentuale si riduce al 30. Ma non bisogna dimenticare che [illegible] latte fresco si trova in molti negozi di alimentari e che d'estate sono aperti [illegible] supermercati ed i 32 mercati rionali».

Per i generi di prima necessità il primo turno prenderà il via domani, [illegible] secondo fra [illegible] settimane, cioè lunedì 2 agosto. Lo stesso calendario sarà osservato per le chiusure di bar, ristoranti [illegible] pizzerie. Per questi esercizi luglio si annuncia [illegible] [illegible] modesto 30 per cento di saracinesche abbassate, mentre in agosto si passerà al 70%. In luglio lavoreranno 314 ristoranti, 1572 bar, 412 esercizi con doppia licenza. In agosto saranno, rispettivamente, 183, 526 e 181. «Molto dipenderà - [illegible] Fabrizio Lenza dell'Epat - dalle scelte dei torinesi: se dimostreranno di [illegible] voler abbandonare la città, la chiusura sarà senz'altro più limitata del previsto».

A prendersi un mese di meritato riposo saranno soprattutto i locali delle periferie, da Mirafiori alla Falchera, abitate [illegible] lavoratori della grande industria, protagonisti del grande esodo (crisi permettendo). In centro, in collina, Borgo Po, Vanchiglia e Vanchiglietta, dove ci sono uffici che continuano l'attività o dove si [illegible] [illegible] [illegible] di locali con spazi all'aperto, sarà al lavoro oltre il 40 per cento degli esercizi.

«Non assisteremo a chiusure immotivate - dice Ottavio Guala, presidente dell'Ascom - il mondo del commercio torinese è ormai maturo. Lo scorso anno i casi di mancato rispetto del calendario sono stati pochissimi. Comunque, per segnalare difficoltà [illegible] avere informazioni sui punti-vendita più vicini sarà in funzione la nostra segreteria, [illegible] numero 55161».

Il rispetto dei turni, nel caso [illegible] negozianti, resta affidato alla coscienza del singolo. «La multa prevista dal regolamento comunale è sempre di [illegible]0 mila lire - dice Rosanna Audi - per un solo giorno di chiusura immotivata come per un mese. Per i locali pubblici, le cui turnazione dallo [illegible] anno è regolata da una legge, le sanzioni sono più pesanti: chiusura obbligata da dieci a venti giorni al termine del turno non osservato».

[m. t. m.]

Scatta l'allarme a Rivoli, arrestati all'alba

Domenico Salvatore (da sinistra) e Marco Manzon in questura

Presi col video da Milano

«C'è la banda del Bancomat»

La scorsa notte, le 5,20. Si è ac[illegible] una spia rossa e sul monitor è comparsa l'immagine [illegible] tre persone che si aggiravano nella banca. E a Milano, nella stanza dei bottoni della sede centrale della Banca Commerciale Italiana, è scattato l'allarme. [illegible] computer ha detto da dove giungevano quelle immagini che continuavano a scorrere sul video e raccontavano il tentativo di furto al Bancomat. Era l'agenzia di Rivoli, in corso Susa 145.

Dieci minuti dopo i banditi sono stati arrestati dagli agenti delle volanti. Stavano tentando di fuggire dopo aver abbandonato all'interno della banca e a bordo di un furgoncino fiamma ossidrica, ferri, palanchini vari.

«Quelli del Bancomat», dicono [illegible] questura. Avevano già aperto il forziere per il prelievo automatico: dentro c'erano 81 milioni, banconote da [illegible] mila. Quattro banditi. Domenico Salvatore [illegible]isiti, [illegible] anni; Marco Manzon, 47 anni; Giampaolo Martinato, 44 anni e il fratello di Misiti, Angelo, 23 anni. Tre pregiudicati, Domenico Misiti, dicono alla mobile, «è legato alla mala organizzata». In Torino, 13 gli [illegible]lti ai Bancomat da gennaio. Un miliardo il bottino. Stessa banda?

La banca di Rivoli, racconta il direttore, Giancarlo Sosello, ha un sofisticato dispositivo di sicurezza: «Raggi infrarossi tagliano i locali, basta un'ombra per far scattare i sensori». E allora si mette in funzione una tele[illegible] che attraverso la normale linea telefonica trasmette allarme e immagini alla centrale [illegible] Milano. Un computer fa partire [illegible] la richiesta di intervento al posto di polizia o ai carabinieri. Così ieri.

Dalla questura sono state inviate tre volanti. Il vicequestore Augusto Giovanforte: «Una corsa [illegible]ngo corso Francia ai 180 all'ora. Alle 5,30 la banca era circondata». Su una via laterale c'era un Fiorino, [illegible] bordo [illegible] giovane, aveva in mano una trasmittente. Gli altri tre banditi stavano uscendo dalla banca, [illegible] il passamontagna sul volto. Gli agenti hanno esploso tre colpi di pistola in aria.

La banda era entrata in banca scardinando il cristallo blindato di una finestra [illegible] di [illegible] porta. Poi avevano attaccato il Bancomat. [illegible] forziere si è aperto: dentro c'erano 81 milioni. Angelo Misiti [illegible] controllava dall'esterno deve aver dato l'allarme proprio in quell'istante: «Scappate, la polizia». Troppo tardi.

A mezzogiorno i quattro sono comparsi in pretura. Tutti hanno ammesso il tentato furto. Il magistrato ha convalidato gli arresti, concedendo [illegible] libertà a Misiti. Il processo giovedì: si rivivrà l'assalto alla banca.

I quattro [illegible] la lancia term[illegible]

Subito in pretura per l'arresto «Sono inesperto, mi son bruciato»

Giampaolo Martinato, pescatore a Jesolo: «Avevo bisogno di soldi»

Gianpaolo Martinato: pescatore. Domenico Misiti: magazziniere. Il fratello Angelo: carpentiere. Marco Manzon: tratta compravendite di attività commerciali. Sono i quattro «uomini d'oro» arrestati all'agenzia della Banca Commerciale Italiana di Rivoli.

Sono comparsi davanti al pretore Piergiorgio Algostino. Frammenti di quell'udienza.

Domenico Misiti: «E' stata una bravata». Mostra il braccio destro: «Eravamo inesperti, guardi mi sono bruciato con la fiamma ossidrica». Di chi era l'attrezzatura: «Un po' [illegible] tutti».

Angelo Misiti: «Abito a Stignano, vicino a Reggio Calabria. Laggiù non c'è lavoro, vengo spesso da mio fratello per cercar fortuna». Poi: «Ero sul furgone, dovevo dare l'allarme». Interviene il fratello, Domenico: [illegible] la radio non funzionava». Ancora Angelo: «Dove abito? Prendete l'indirizzo [illegible] mio fratello, non voglio che i miei sappiano».

Manzon: «Sì sono sposato, ho una figlia, si sta laureando». Si passa la mano sul volto: «L'ho fatto perché ho dei debiti». A chi è venuta l'idea di assaltare la banca? «Un po' a tutti, assieme, siamo amici di bar».

Martinato: «Lavoro dal lunedì [illegible] venerdì alla cooperativa pescatori di Jesolo. Mi sono appena separato, ho tre figlie. Vengo spesso a Torino per cercare [illegible] lavoro più redditizio». Perché? «Avevo bisogno [illegible] soldi».

Lo interrompe Manzon. Richiama l'attenzione [illegible] pretore: «Dottore, quel Rolex che ha sul tavolo è vostro [illegible] [illegible] il mio?». Il magistrato: «Non capisco, è mio...». Manzon scuote la testa: «Peccato, mi voglia scusare. Avevo un Rolex, l'ho perso men[illegible] mi arrestavano. Era d'oro; speravo che qualcuno lo avesse ritrovato». Ed è tornato a sedersi con aria sconsolata. [e. mas.]

Ricordiamo l'elenco di tram e bus soppressi

Atm, oggi scattano i tagli «festivi»

Petizioni [illegible] polemiche [illegible] state inutili. Da oggi partono i tagli alle linee festive dell'Atm, sperando di risparmiare così dieci miliardi. Per l'azienda è «un riordino della rete». Per molti sarà [illegible] problema spostarsi da [illegible] punto all'altro della città.

Sono state soppresse le linee 4, 6 sbarrato, 12, 16, 33 sbarrato, 41 navetta, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 58 sbarrato, 59 sbarrato, 62, 62 sbarrato, 71, 76, 77, 78.

Altre dieci però hanno subito variazioni [illegible] riduzioni di percorso. Complessivamente il provvedimento dell'azienda trasporti interessa [illegible] 40 per cento di tram e autobus.

Giovanni Fava, direttore dell'Atm, ha ammesso: «Sarà un disagio per molti, [illegible] sappiamo, [illegible] non possiamo fare diversamente». E si è richiamato al bilancio, con un deficit di dimensioni oramai gravissime.

Il sindaco Castellani ha incontrato nei giorni scorsi i tecnici dell'Atm. E assieme a loro [illegible] esaminato la situazione dell'azienda.

Le cifre [illegible]ono preoccupanti. L'anno scorso l'Atm ha perso [illegible] miliardi. Erano stati [illegible] nel 1991. Per quest'anno il deficit previsto è di circa [illegible] miliardi, tenendo conto di interessi passivi elevatissimi, circa un miliardo al mese. Il deficit dell'azienda risente del disavanzo del servizio, ma anche dei mancati trasferimenti del Fondo nazionale dei Trasporti.

E qualcuno dice che [illegible] futuro stesso dell'Azienda trasporti municipali [illegible] ora a rischio. I mezzi che circolano stanno diventando vecchi, crescono le necessità di manutenzione [illegible] quindi le spese. La finanziaria blocca le assunzioni, [illegible] può assumere solo un dipendente su [illegible] che [illegible] in pensione. E calano i passeggeri, per la lentez[illegible] dei mezzi [illegible] la loro scarsa puntualità.

La scuola sulla collina del Chierese prepara orticoltori e vivaisti: un laboratorio su 50 ettari di terreno

Cassintegrati diventano giardinieri

Primo corso al Bonafous per un diploma «verde»

Alla scuola per giardinieri «Giuseppe Ratti» gestita dal Comune con contributi regionali nell'ex sede del «Bonafous», sulla collina di Chieri, è terminato il primo corso per cassintegrati, donne «in rientro» e lavoratori in mobilità. Dura un anno, comporta un impegno settimanale di 15 ore che [illegible] [illegible] 31 nella bella [illegible]gione, la frequenza [illegible] limitata a 20 iscritti.

Uno «scolaro» ha già trovato lavoro in [illegible] vivaio, e per la preside Benedetta Clavarino [illegible] [illegible] piccola vittoria beneaugurale: uno dei tanti traguardi che continuano [illegible] germogliare in questo Centro [illegible] formazione professionale dove «per «fare i compiti» c'è [illegible] classe verde di [illegible]0 ettari. E le vacanze si limitano al mese d'agosto più 2 settimane di luglio «perché la campagna non va in ferie».

Alla «Ratti» [illegible] studiano inglese e botanica, matematica e agronomia. [illegible] soprattutto si impara a conoscere e lavorare la terra: di 2400 ore (7 ogni giorno) l'impegno complessivo del biennio richiesto per il diploma di giardiniere. Per i 10 alunni migliori, la possibilità di ottenere la qualifi[illegible] di giardiniere specializzato frequentando un terzo [illegible] curato dal «Verde Pubblico».

Di recente gli studenti hanno festeggiato il gemellaggio con il liceo [illegible] orticoltura «Saint Isniers», inaugurato [illegible] mesi scorsi a Grenoble. Raccontano: «Ci hanno colpito soprattutto le aiuole francesi. Qui le impiantiamo fitte [illegible] esemplari adulti, là inseriscono piantine neonate in larghe [illegible] biodegradabili dando loro il tempo di [illegible]. [illegible] differenza di quanto capita in Italia, i francesi diffidano delle vistose soluzioni di pronto effetto».

Anche i ragazzi della «Ratti», hanno le idee chiare. Alessandro: «Mio padre lavora in fabbrica ma io preferisco starmene fuori, all'aria libera». Possibilità future? Concordano Dario, Elisa e Raimondo: «Esclusi i pochi che hanno un po' di terra, cercheremo occupazione in qualche vivaio, nelle ville collinari oppure in Comune appena si riapriranno le assunzioni. Avremo uno stipendio da operaio: poco più di un milione esclusi gli straordinari. Ci sta bene così».

Sta bene così anche alla preside? Riassume Benedetta Clavarino: «Siamo partiti [illegible] 3 corsi e siamo arrivati a 7. Accanto al programma normale e a quello riservato [illegible] ragazzi portatori di handicap, specifici corsi per cassintegrati o handicappati superiori ai 25 anni, oltre a un programma di "manutenzione" finanziato dal Fondo sociale europeo per i disoccupati con determinate caratteristiche».

Ma neanche i 50 ettari della scuola (gratuita [illegible] dotata di borse [illegible] studio da 40 a 120 mila lire mensili rapportate al livello di applicazione di ogni alunno) bastano a fronteggiare le esigenze dei tempi nuovi. «La crisi industriale ha provocato [illegible] aumento di adesioni che purtroppo siamo costretti a rifiutare, causa la scarsa disponibilità di finanziamenti e di docenti disposti a pagare di tasca propria la benzina per arrivare sin qui».

Il Centro «Ratti» non può scendere a valle «perché mancano soldi per un valido trasferimento» [illegible] la preside si augura che Torino diventi più vicina. [illegible] ragazzi provvede un pullman apposito, ma per i portatori di handicap o i cassintegrati [illegible] orari differenti arrivare qui, a 3 chilometri da Chieri, spesso è un problema insolubile. Pronti a [illegible]gare il giusto, abbiamo chiesto che il servizio di autobus collinari venga intensificato. Ma sinora nessuno ci ha dato retta». [L. r.]

Gli allievi della Ratti studiano botanica agronomia matematica e inglese ma soprattutto imparano a conoscere e lavorare la terra. Di [illegible] l'istituto s'è gemellato con un liceo verde [illegible] Grenoble

Il Commissario di governo convoca il Consiglio comunale per il 12 luglio e la Lega Nord lo contesta

Farassino denuncia il prefetto

«E' un decreto incredibile, da Sud America»

«Farassino tre, la denuncia». Ecco il titolo - se fosse un film - dell'ultimo atto, consumato ieri alle 13, nella guerra tra Gipo e il prefetto, tra Lega Umberto Bossi e il ministro dell'Interno Nicola Mancino sulla convocazione del Consiglio comunale: il Carroccio lo vuole il 2 agosto, dopo la riunione del Tribunale amministrativo (Tar) sui presunti brogli, il commissario governo il 12 luglio.

Ai 50 consiglieri, nel pomeriggio di ieri, i messi municipali e i vigili urbani hanno gnato due convocazioni: il decreto del prefetto per il 12 luglio e precedente, preparata da Gipo Farassino, per il agosto. «Ordini e contrordini: è baraonda» osservano nel quartier generale lighista.

Ma il prefetto Lessona non ci bada. Scaduto il termine fissato nella sua seconda diffida al consigliere anziano, convoca la Sala Rossa e subito Farassino lo denuncia: «Ha esagerato» dice.

Onorevole, ha ragione Bossi quando dice che «battaglia» di Torino è persa? Il Consiglio si farà si farà quando vuole il prefetto?

«A bocce ferme, dicevano i nostri vecchi. Certo stanno accadendo incredibili che fanno sempre più pensare di essere in una repubblica sudamericana, in uno Stato delle banane. Ma la legge c'è e non sarà certo un prefetto a modificarla: il Consiglio comunale devo convocare io, perché sono il consigliere più votato della lista maggioranza relativa».

Il prefetto l'ha scavalcato. Come gli risponde?

«Lo denuncio per abuso in atti d'ufficio».

Scusi Farassino, i suoi avvocati vogliono denunciare il segretario generale, lei denuncia il prefetto. Non temete di non essere capiti nemmeno dai vostri elettori più fedeli?

«Il segretario la notifica della nostra convocazione l'ha fatta. Nessuna denuncia subito. Io denunceremo convaliderà il Consiglio e firmerà delibere. Diverso discorso per il prefetto: poteva solo dire avevo violato o no la legge. Ha voluto fare di più ed ha sbagliato».

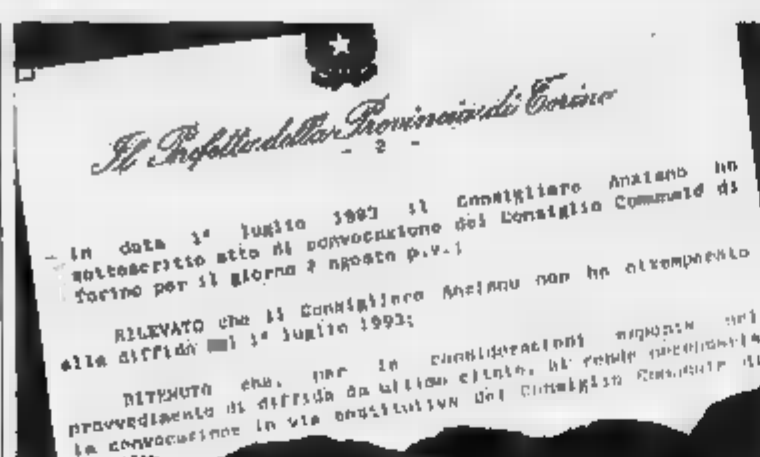
I sette consiglieri della Lega Nord parteciperanno alla seduta del 12 luglio?

«Lo valuteremo nei prossimi giorni. E poi bisognerà vedere se si farà davvero. Il decreto di Lessona, lo ripeto, è fuori legge. Lo contesteremo tutte le sedi possibili. Ma per questo dovrò consultare i miei avvocati».

Ci sta dicendo che impugnerà davanti al Tar il decreto di convocazione?

«Farò di più. Impugnerò davanti al Coreco qualsiasi decisione presa il 12 luglio. Ripeto, è tutto illegittimo».

Fino a quando pensa di poter continuare in questa sorta di «guerra» contro tutti?

«Fino a quando non sarà ristabilita la giustizia. Cioè fino al nuovo spoglio delle schede del 6 giugno che, spero, verrà stabilito con sentenza Tar. Se non otterremo nemmeno quello vedo tempi cupi».

Una minaccia? Si spieghi.

«C'è poco da spiegare. Stiamo assistendo ad serie inimmaginabile di soprusi. E da parte persone dovrebbero garantire la legalità. La gente è fessa, se è conto. Così impegnato su due fronti: quello istituzionale, per garantire la democrazia, e quello rappresentato dalle frange più decise del movimento che in ebollizione».

Non dica che sono rischi di una nuova marcia Torino...

«Certo. Ma questa volta arriveranno dalle valli cannoni».

Non le sembra di esagerare?

«Non ha capito che il Palazzo sta difendendo l'indifendibile? Che copre reati gravissimi quali sono i brogli elettorali?».

Gran parte dell'opinione pubblica sta difendendo la città. Vuole che Comune funzioni. La maggioranza dice che la Lega Nord sta bloccando le istituzioni perché ha perso.

«E' falso. E' vera un'altra cosa: assistendo alla mobilitazione delle forze intellettuali improduttive, di politici arlecchino, buoni per tutte le stagioni. Tutti contro la Lega, tutti scandalizzati perché non convoco il Consiglio. Perché non si scandalizzano per i brogli? Dalla mia parte ho l'unico giudice attendibile, il popolo».

Giuseppe Sangiorgio

po Farassino mostra le due convocazioni del Consiglio: una del prefetto per il 12 luglio (un particolare nella foto accanto) e la sua per il 2 agosto

Castellani: «Decisione obbligata»

«Paradossale che Gipo si senta l'unico legittimato»

Il sindaco: «Non si possono subire azioni che fanno perdere tempo». Aggiunge: «Io e i cinquanta consiglieri siamo legittimati a governare»

E' soddisfatto il sindaco, anche stanco di dover parlare sempre dello stesso argomento. Alle due del pomeriggio, stretto tra telefonino che trilla e l'agenda che preme, commenta gli ultimi atti della lunga storia della convocazione consiglio comunale. Adesso che l'assemblea è fissata per il 12 luglio spera di «poter incominciare a lavorare sul serio» lasciando da parte le polemiche. la aspettava la decisione del prefetto, dopo tanto temporeggiare? «Penso che dopo la piega che avevano preso gli avvenimenti questa scelta fosse ormai divenuta una strada obbligata».

Dichiarazioni enfasi anche se si sente che l'ira cova sotto l'aplomb inglese. «Negli ultimi giorni si assiste a una cosa paradossale: c'è la tendenza immaginare che consiglio comunale sia delegittimato da brogli presunti. Tutto il consiglio tranne un uomo: l'onorevole Farassino. E' un paradosso perché evidentemente anche lui è stato eletto il 6 giugno co tutti gli altri».

Aggiunge: «Le regole della legalità devono valere per tutti, anche per l'onorevole Farassino. La situazione è semplice: persone (i cinquanta consiglieri comunali e io) del tutto legittimate a governare perché elette. Credo che la città non possa più tollerare azioni strumentali che fanno solo perdere tempo».

E' consapevole del suo ruolo quando, sempre senza enfasi, annuncia: «Io voglio fare un appello tutti i cittadini e sono legittimato a farlo perché stato eletto direttamente dalla gente e ora rappresento tutta la città: Torino non può subire questo tipo di situazione».

La paralisi della vita amministrativa pesa un macigno sulla maggioranza che ha il desiderio di confrontarsi i problemi della città e che dell'efficienza ha fatto un cavallo di battaglia in campagna elettorale, ma Castellani non dimentica neppure le minoranze. «Non ci si rende conto che la mancata convocazione del consiglio costringe in una condizione di inferiorità democratica proprio le opposizioni».

E le accuse del senatore Bossi, che ha adombrato a proposito torinese manovre del pds, ramificazioni della mafia e di gruppi del grande capitale, che effetto hanno fatto sul sindaco? Risponde secco: «Deliranti». Ma Gipo, quell'antagonista che Castellani definisce sempre e solo come «l'onorevole Farassino», ha mai parlato con il nuovo primo cittadino? «Direttamente no. L'ho visto sera del 20 giugno in Comune e abbiamo partecipato a un dibattito televisivo a distanza. Lo conoscevo per le sue canzoni; quando arrivai a Torino dal Friuli mi servite a capire la città, a ambientarmi».

L'opposizione leghista, a par l'ostruzionismo sulla convocazione del consiglio, ha cercato un rapporto con il sindaco? «Solo il consiliere Molino che mi ha chiesto gli atti relativi al piano regolatore. Mi sembra un atteggiamento in contraddizione con il loro comportamento; è evidente che anche loro sentono il bisogno di mettersi a lavorare in fretta».

Marina Cassi

Il prof. Gian Mario Bravo preside di Scienze politiche e Tom Alessandri segretario Cisl di Torino

«Il Comune deve funzionare»

Quasi tutti contro la Lega «Non accetta la sconfitta»

Quasi tutti d'accordo con il prefetto. La comunità cittadina, meglio, alcune delle sue espressioni - finanza, commercio, sindacati, cultura - prendono posizione sugli ultimi sviluppi della lunga vicenda relativa alla convocazione del consiglio comunale e condividono la decisione della prefettura.

I commenti, salvo qualche eccezione, sono netti: il prefetto ha fatto bene a convocare il consiglio comunale per il 12 luglio, è la Lega che non accetta la sconfitta.

Enrico Salza, vicepresidente del San Paolo: «Che pena! La democrazia salva facendola funzionare. Se il sindaco non può andare in consiglio comunale la colpa è di Farassino. L'opposizione dovrebbe avere tutto l'interesse a far funzionare la macchina comunale. I signori della Lega dovrebbero mettersi in testa che nessuno calpesta i loro diritti e la loro posizione è sbagliata. No, sarebbe stato meglio che Farassino fosse rimasto a fare canzoniere. La decisione del prefetto? Premesso che non sono un giurista, mi sembra che il suo sia un atto corretto e giusto».

Enrico Salza

Per Tom Alessandri, segretario cittadino della Cisl, la mossa della prefettura «è ragionevole perché permette alla giunta e al sindaco di compiere proprio lavoro. Forse qualcuno non si rende conto che la città sta già chiedendo al sindaco alcune cose, ma il sindaco non può rispondere perché non viene messo in condizione di operare, perché ha le mani legate. Penso che quello di Farassino sia atteggiamento di interdizione, allora avrebbe dovuto rivolgersi alla magistratura prima del ballottaggio. Ci sono troppe questioni importanti da risolvere per permetterci il lusso di perdere altro tempo».

Per il sociologo Luciano Gallino, l'intervento del prefetto era necessario: «La decisione di convocare il consiglio per il 2 agosto era un attentato alla democrazia e alla città. fronte a un vero e proprio sabotaggio del responso elettorale credo che fosse necessario intervenire».

Dello stesso tenore il parere del preside della facoltà Scienze Politiche, Gian Mario Bravo, che alle recenti elezioni aveva appoggiato Novelli: «Io credo nello Stato, anche critico, e spero che lo Stato, in questo caso rappresentato dal prefetto, sia in grado di opporsi al tentativo della Lega che non prende atto della sconfitta elettorale. Farassino? Un bravo chansonnier, ma un pessimo politico».

Per Giovanni Giustetto, segretario generale della Confesercenti, il prefetto «è dalla parte giusta. Non è ammissibile moralmente, prima ancora che politicamente, che gli interessi di bottega di un gruppo politico blocchi l'attività ministrativa di città».

«Il prefetto Lessona potrebbe aver ragione. L'intera situazione è tutt'altro che limpida, anche perché legge 142 non prevede un termine preciso per la convocazione del consiglio comunale quindi Farassino non ha violato alcuna norma. Però si parla di tempestività e la data del 2 agosto cade mese mezzo dopo le elezioni».

E' il parere del professor Claudio Dal Piaz. Secondo Del Piaz «il prefetto ha potere di scioglimento del consiglio comunale quindi, per analogia, può ritenere che abbia anche il potere di sostituirsi al consigliere anziano di convocare l'assemblea».

parere di Dal Piaz, anche se favore del prefetto, non fuga però tutti i dubbi sulla vicenda: ad esempio la competenza - sostiene il docente - potrebbe anche essere del Coreco e non del prefetto.

Fuori dal coro c'è Angelo Tartaglia, consigliere comunale della Rete, che sembra dar ragione Farassino: «Non siamo disponibili ad accettare che gli organi centrali si sostituiscano a quelli periferici. Piuttosto questi organi centrali intervengano nei confronti del Tar che si è preso tempo fino al 31 luglio per pronunciarsi sulla vicenda».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO

Domenica 4 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. Temperatura in aumento. Venti deboli o assenti.

IERI

IN		AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	28,1	MASSIMA	27,2		13,2
MINIMA	15,3	(ore 20)			1018 hPa
MEDIA	22,2	UMIDITA (ore 20)			62%

RECORD del mese ultimi 50 anni			PRECIPITAZIONI (Caselle)	
MASSIMA 37,4		7 o 1952	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA 8		7 luglio 1987	Totale di questo mese	14 mm
UN ANNO FA			Media (1961-1990)	55,5
MASSIMA 30,4	MINIMA	16,2	Totale di questo anno	404,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 31 minuti, cala domani alle ore 7 e 22 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore
Primo quarto 26 luglio ore 5

MERCURIO: al telescopio mostra un esilissima falce 170 volte minore della lunare

VENERE: brilla come la luce di una candela vista da 100 metri

ogni giorno che passa si allontana dalla Terra di 1 di km

GIOVE: facilmente riconoscibile verso le 22-23 come la stella più luminosa

SATURNO: si presenta come una stella di colore giallo-plumbeo

IL FENOMENO: alle ore 24 la Terra viene a trovarsi all'afelio, cioè nel punto della sua orbita più lontano dal Sole: 152 milioni di km.

Specchio dei tempi

«Che nostalgia per quella Torino degli Anni Settanta!» - «Multati nel parcheggio a numero chiuso» - «In centomila senza una biblioteca» Ricerca e selezione di personale, «tutto nella massima correttezza»

Un lettore ci scrive da Biella:

«Ho frequentato l'università a Torino alla fine degli Anni Settanta e poi sono tornato sporadicamente in città. Anche la settimana sono venuto in auto. Ma che traffico: code, lavori in corso, intasamenti; ho passato ore al volante e guardavo come è cambiata la città alla quale molto affezionato perché ha una parte importante nella mia giovinezza.

«Ricordo con nostalgia pochi anni fa, sembra un secolo. Tornavo a mezzanotte con il tram, scendevo a Porta Nuova e camminavo tranquillo nei sottopassaggi e sotto i portici, nessuno mi ha mai aggredito né l'ho mai temuto, la città era calma, vivibile ogni angolo.

«Ritorno a Biella con grande amarezza, non c'è più pace, abbiamo perso la misura delle cose, la città è un gigantesco organismo formato da cellule impazzite: cultura, buon senso, rapporti umani... non c'è più niente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 6 giugno, alle 15, sono giunta, con mio marito, a Pollone per visitare parco della Burcina e, seguendo le indicazioni, siamo arrivati al posteggio prospiciente l'ingresso del parco. Qui erano di servizio tre vigili che ci hanno invitato ad nel parcheggio dotato di sbarra d'accesso regolarmente alzata ad indicare la disponibilità di posti.

«L'unico posto da noi trovato fu un quarto di cerchio che delimitava una pseudo-aiuola verde sulla quale siamo saliti con le due ruote anteriori, pensando che quella piccola area si potesse usare come parcheggio.

«Al ritorno dalla passeggiata abbiamo trovato la multa per sosta fuori dagli spazi consentiti che abbiamo pagato.

«E' troppo chiedere non sarebbe più lecito: abbassare la sbarra a ricezione completata.

«Non vorrei essere cattiva, ma più ci penso e più questo fatto mi ricorda quel famoso film di Charlot in cui il protagonista, per poter sbarcare il lunario vetraio mandò avanti un monello rompere i vetri delle finestre. I possibili futuri visitatori sono avvisati».

Aureliana Meda in Nava

Un lettore ci scrive:

«Ho qui davanti, sul mio tavolo, la tessera n. 1127 della Biblioteca di c.so Corsica 55, l'ultimo prelievo in data 25 maggio '92 e successiva consegna dei testi in quel di Villa Amoretti in seguito ai lavori di sicurezza che dovevano apportare alla succursale summenzionata.

«Premesso questo, per avere delle informazioni circa una riapertura della biblioteca, mi sono recato alla Centrale di via della Cittadella 5 (l'incaricata si è pronunciata in modo evasivo), inviando anche una lettera (per una chiarificazione) all'ufficio competenza: non riscontrata. Alla distanza di un anno la Lingotto, con una popolazione di circa 100 mila abitanti, non ha ancora la biblioteca funzionante. Poiché l'informazione, la cultura sono componenti primarie per il comune cittadino, chiedo mi sia offerta la possibilità di essere ospitato in questa rubrica, affinché si consideri emarginato il silenzio che ristagna nella chiusa ubicazione di c.so Corsica 55.

Franco Zoja

L'amministratore unico della Pro srl ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Maria Luca apparsa mercoledì 30 giugno su «Specchio dei Tempi» e sentendoci chiamati in causa, essendo l'unica azienda operante in tal modo nel settore, vi preghiamo di pubblicare la seguente precisazione.

«La nostra Azienda utilizza un metodo innovativo di ricerca e selezione del personale con la massima correttezza e serietà: non facendo gravare l'intero costo del nostro servizio sulle società che ricercano personale, si ottengono maggiori richieste, aumentando le possibilità di inserimento per i nostri candidati nonostante il momento difficile.

«Innanzitutto offriamo colloqui informativi, gratuiti e senza alcun impegno per gli interessati e l'inserimento nella nostra Banca Dati rimane comunque facoltativo. Sottolineiamo inoltre che la media di persone iscritte giornalmente nella nostra Banca Dati e i costi citati corrispondono in alcun modo a verità, questo presuppone che la signora Maria Luca non si sia preoccupata di informarsi correttamente sul nostro operato. Ci rammarichiamo che coloro i quali hanno riposto fiducia in noi e hanno trovato lavoro tramite la nostra Banca Dati debbano leggere lettere che creano ulteriore paura e diffidenza. Non risulta che in Italia sia mai stato offerto un servizio gratuito che dato li possibilità di inserimento nel mondo del lavoro».

Renato Matarangolo

S'avvia alla conclusione l'indagine sull'Autofréjus

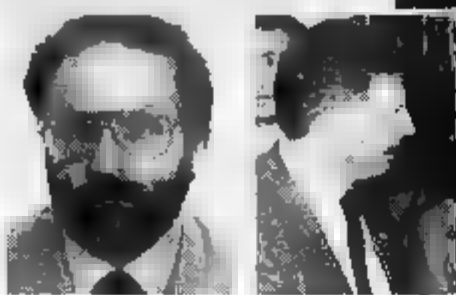
Sitaf, evasi 50 miliardi

Diciotto arrestati e 60 inquisiti

L'autostrada finora è costata circa 3200 miliardi quasi quaranta il chilometro

L'inchiesta torinese sulla Sitaf è agli sgoccioli: 18 arrestati nel corso degli ultimi anni, una [illegible]santina di indagati, un'elevata evasione fiscale accertata, per almeno 50 miliardi di appalti e subappalti dell'autostrada, [illegible] stata [illegible] miliardi, 40 al chilometro. Con l'ex amministratore delegato Froio, che resta inquisito per la strada di servizio di [illegible]sta, è finito sotto inchiesta lo staff tecnico della Sitaf: Gianfranco Campo, direttore tecnico, Rosario [illegible] Bella, direttore d'esercizio. Lo scossone è stato forte, ma, per quanto in particolare Di Bella [illegible] [illegible] in carcere p[illegible] sette mesi, nessuno ha collaborato con la magistratura. Silen[illegible] intorno alla costruzione dell'Autofréjus. Nemmeno gli imprenditori hanno parlato. Con due eccezioni.

La più importante: Bruno Binasco, top manager del gruppo Gavio, fra le prime cinque imprese costruttrici d'Italia. Al pm Binasco ha rivelato che pagava «tangenti generali» alle segre[illegible]rie romane dei partiti per i lavori pubblici, compresa l'Autofréjus. «Ho pagato 600 milioni a Bestia[illegible] per il pli, 800 a un uomo di Cariglia del psdi, 1100 milioni al defunto Balzamo per [illegible] psi [illegible] [illegible] Citaristi, allora segretario amministrativo [illegible]. E avrei continuato se non fosse cominciata Tangentopoli».

[illegible] livello torinese delle mazzette sull'Autofréjus sarebbe stato concentrato nelle «opere accessorie», [illegible] realizzarsi con le «somme a disposizione», quasi un terzo dei 3200 miliardi spesi in totale. In parte è stato provato. Per il resto è emerso solo uno spreco legale: strade di servizio, per collegare la statale ai cantieri, costate 100 miliardi, come quella [illegible] Chiomonte. La direzioni dei lavori affidate inizialmente [illegible] due ingegneri [illegible] un'esigua precedente esperienza professionale: Giuseppe Marascio [illegible] Vincenzo Procopio, il primo di Montauro (provincia di Catanzaro) e il secondo di poco lontano, Montauro è il [illegible] d'origine di Froio. I professionisti hanno guadagnato miliardi, creato società, sono diventati azionisti Sitaf.

La Stof, partecipata Sitaf e Regione, si offrì di preparare i progetti esecutivi: venne scartata e si mancò l'occasione di creare un «circolo virtuoso» della spesa pubblica. Che è stata, invece, alimentata da meccanismi opposti: più aumenta l'onere finanziario per il «manufatto autostradale», più salgono le «somme a disposizione». Altro caso: i collaudi pagati in percentuale sul costo delle opere. Affidati a tecnici Anas, l'ente che ha approvato le varianti e quindi una maggiore spesa.

E poi le fatture false. Sin dall'inizio (estate 1990) [illegible] indagini, avviate dopo l'arrivo di una lettera anonima in Procura, hanno scoperchiato un gran volume di fatture false. Servivano a mascherare nella contabilità i costi delle tangenti? E' [illegible] fatto che molti appaltatori siano stati «costretti» a registrare [illegible] costi fittizi. Un caso curioso: Bruno Miotti (datore di lavoro di Silvana Biagetti, morta in circostanze mai chiarite) [illegible] il tipografo di fiducia della Sitaf, aveva fatturato in 5 anni 3,5 miliardi [illegible] rilegature di bilanci e lavori simili. Ma non aveva l'attrezzatura per eseguirli. E trattava solo per contanti. Non si [illegible] potuto accertare se tutto quel denaro sia effettivamente finito a lui. E' deceduto anch'egli. Per un infarto.

Come non è stato possibile approfondire se [illegible] Caf spa (con prevalente impegno del gruppo Dogliani) sovraffatturasse gli acquisti di tondini di ferro. Nell'inchiesta è comparso un pensionato [illegible] Brescia, [illegible] un camion e precedenti nelle frodi petrolifere: Abele Perucchi, rimasto un mese in [illegible] a Torino senza aprir bocca (estate '91), ha [illegible]duto 15 miliardi [illegible] tondini di ferro, [illegible] particolare al Caf, che aveva un cantiere vicino alle Acciaierie Ferrero. E che ha sopportato i maggiori costi del trasporto. Con l'aiuto di pochi camionisti, Perucchi avrebbe trasferito in Valsusa 30 mila tonnellate di tondini. Acquistati in contanti. Senza prova documentale. Il pm Marini si è chiesto se tutto il ferro fosse finito nei piloni dell'autostrada, ma per appurarlo avrebbe dovuto farla «smontare».

Alberto Gaino

Francesco Froio (foto grande) Campo (sopra) a [illegible] sinistra Binasco e Paciolla

I segreti di Silvana

Parla un ex amico: coinvolta in affari di Borsa?

Una pista per la polizia

Silvana Biagetti e la sua auto ritrovata nel fondo di un burrone in Val Pellice

Una misteriosa villa di Como, altrettanto misteriosi interessi nell'alta finanza, un occasionale amico di cui mai si era [illegible] parlare. La difficile inchiesta sulla morte di Silvana Biagetti sembra trovare [illegible] elementi ad un a[illegible] dalla drammatica fine della ragazza, ritrovata cadavere in un burrone in val Pellice.

L'ultimo input arriva dalla testimonianza di un autista di un ente pubblico, vicino alla cinquantina, separato dalla moglie e piuttosto interessato alle ragazze. Ha conosciuto Silvana, l'ha corteggiata, l'ha soprattutto ascoltata. Si è rivolto ad un giornalista «dopo molti mesi di riflessione». Convinto di [illegible] depositario di verità poco utili alle indagini, aveva preferito tacere: «Ma rileggendo gli articoli usciti in questi giorni ho pensato che quel che non è importante per [illegible] potrebbe esserlo per la polizia». Ed ha raccontato la sua storia, che può essere utile alla Squadra mobile.

L'autista e Silvana si conoscono in un ristorante di Saluzzo, nell'ottobre del '91. «Era con due uomini - racconta - uno sulla cinquantina e l'altro sulla trentina, eleganti, con il foulard al collo. Lei mi ha subito colpito. Le ho sorriso, mi ha sorriso». Le presentazioni avvengono in bagno, dove la ragazza si reca più tardi e dove l'autista la segue. «Poche parole. Ci siamo presentati. Mi ha detto che si chiamava Roberta, mentendo. Le ho chiesto [illegible] appuntamento. Lei ha tentennato, [illegible] ha detto che mi avrebbe visto volentieri due sabati dopo, davanti al bar Galup a Pinerolo».

All'appuntamento, nonostante i molti dubbi dell'autista, «Roberta» si presenta. «Era vestita con [illegible] giaccone di pelle nera ed una gonna corta. Decisamente attraente. Le ho proposto di a[illegible]dare [illegible] cena, lei ha scartato i ristoranti di Pinerolo, siamo andati a Torino». Una [illegible] tranquilla: una corsa verso Torino, una breve sosta prima del castello di Mirafiori, una pizza in un locale [illegible] via Nizza, poi il ritorno a Pinerolo. «Roberta», una volta superata la diffidenza, confessa di chiamarsi Silvana, gli [illegible] ta [illegible] [illegible] mestiere di impiegata.

Quella che appare una comu[illegible] amicizia, ha un risvolto qualche tempo dopo, fra novembre e dicembre. «Una domenica mattina ci siamo visti in piazza Solferino, [illegible] [illegible] un po' strana. Mi ha chiesto di accompagnarla a Como, per vedere il lago. In realtà a Como ha voluto essere accompagnata davanti ad una villa, mol[illegible] elegante, vicina al lago. Non [illegible] chi ci abitasse, non me l'ha voluto dire. L'ho attesa per una mezzora, poi siamo tornati a Torino. Nel tragitto mi ha parlato di un giro di azioni, che lei aveva acquistato per conto di altri, persone che non volevano figurare». Il rapporto fra i due termina nell'inverno, sei mesi prima della scomparsa di Silvana. «Ho rivisto la sua foto sul giornale, quando è [illegible]

La testimonianza è interessante per più [illegible] un motivo. [illegible] è [illegible] prima volta che si associa Saluzzo alla ragazza (fu segnalata nella cittadina cuneese addirittura il giorno della sua scomparsa), non è nemmeno la prima volta che si avvicina Silvana a non chiare [illegible] finanziarie. Lo spunto viene dall'attività [illegible] Bruno Miotti, il giovane imprenditore che fu legato sentimentalmente alla ragazza per 7 anni, prima [illegible] morire [illegible] malore nel settembre '90. Miotti fu condannato per traffico di stupefacenti (nascosti nella sede della sua «finanziaria») ed è sospettato di un giro di fatture fasulle per alcuni miliardi. Silvana ne conosceva i segreti?

Angelo Conti

IL CASO

I COSTI GONFIATI [illegible]

Il «terriccio d'oro»

Martedì gli imputati in aula

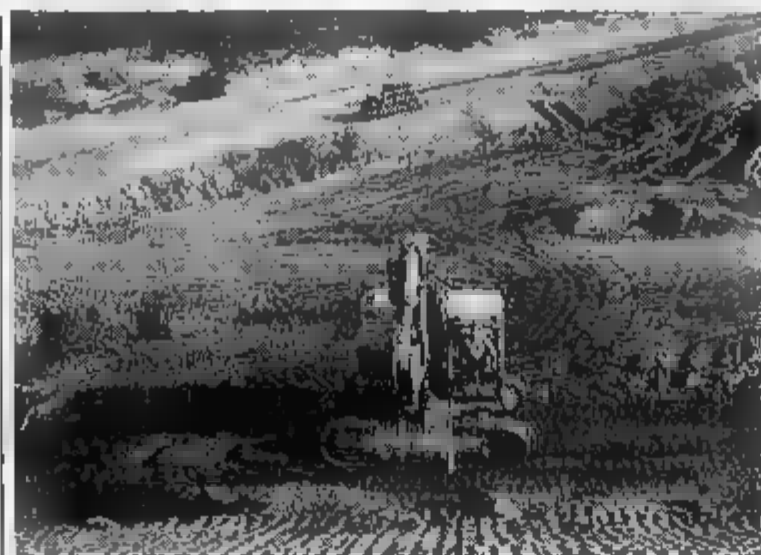
CON una perquisizione nella sede della Sitaf, in corso Svizzera, il 3 luglio del [illegible] cominciò l'inchiesta sull'autostrada. Cominciò male: il pm Marini e i finanzieri giunsero non inattesi, lo capirono dalla scarsità di documentazione inte[illegible] che vi trovarono. Una conferma indiretta il magistrato la ebbe da insistenti voci d'ambiente: in corso Svizzera quel giorno lo aspettavano. Sarebbe accaduto anche in altre analoghe circostanze.

Con questo «handicap», l'inchiesta Sitaf ha comunque messo a segno alcuni grossi colpi e, per uno degli scandali scoperti, quello del «terriccio d'oro», martedì è fissata l'udienza preliminare con imputati il direttore tecnico Gianfranco Campo (abuso d'ufficio); il direttore d'esercizio Rosario Di Bella (corruzione e truffa); l'ex funzionario Sitaf Michele Paciolla (concussione e truffa), il direttore Caf, Ermanno Mauri (truffa), i coniugi Michele Cravero e Giuseppina Silvo, proprietari di una cava a Carmagnola, e l'autotrasportatore Guido Scolamiero. Il solo che [illegible] collaborato [illegible] il pm.

Si doveva costruire il [illegible] autostradale Rivoli-Avigliana: i Cravero offrirono 300 mila metri cubi di materiale inerte per sopraelevare le quattro corsie previste. Il geometra Paciolla, che in Sitaf era stato responsabile dei rapporti con i Comuni della Valsusa, propose l'acquisto all'ingegner Campo. La fornitura fu pagata 1140 milioni. Ma una parte del terriccio - [illegible] mila metri cubi - per il pm non sarebbe mai stata consegnata al cantiere. Da qui l'accusa di una prima truffa, per 300 milioni.

La seconda matura sul trasporto del materiale inerte: le indagini hanno rivelato più [illegible] [illegible] intreccio pericoloso intorno all'autostrada. Anche quantitativamente, quest'altra truffa sarebbe stata più interessante: avrebbe [illegible] 1200 milioni. Molto semplice il trucco: siccome il prezzo [illegible] trasporto aumentava di 500 lire il metro cubo ogni chilometro percorso, bastava spostare [illegible] là il punto di partenza dei camion. [illegible] stato accertato che arrivavano [illegible] cantiere Caf anche da dietro l'angolo, ma il trasporto ufficialmente era di 26-30 chilometri. Così i costi sono stati gonfiati. Una tangente di 1[illegible] milioni avrebbe consentito le truffe ai danni della Sitaf.

La società acquistava a quelle distanze per 15 mila lire il metro cubo e appaltava il lavoro al Caf, [illegible] metteva in pista Scolamiero per 7 mila lire. E per [illegible] lavoravano autotrasportatori calabresi di Isola di Capo Rizzuto (Lentini, Verderame, Marchio), alcuni dei quali con pendenze penali per estorsione. Impegnati anche in altre forniture, costoro hanno riempito [illegible] fatture false i propri datori di lavoro.

Fra i conducenti [illegible] camion c'era un altro calabrese: Dome[illegible] Metastasio, implicato nell'omicidio Vizzari e sotto inchiesta anche per estorsione al titolare di un cantiere. [al. ga.]

L'inchiesta ha accertato consistenti sprechi durante i lavori

SAPER SPENDERE

Pala d'altare trovata al mercato delle pulci

SPIGOLARE nei mercatini delle pulci è un hobby che talvolta consente sorprese [illegible] soddisfazioni come è accaduto a Maria Francesca P. [illegible] Racconigi.

Scrive la lettrice: «Anni addietro, in un mercatino dell'antiquariato, ho acquistato [illegible] pala d'altare (San Sebastiano) di cui allego due foto. La prima è anteriore [illegible] restauro, l'altra documenta lo [illegible] attuale del quadro sul quale, in basso a destra, si legge «Augustinus Steucus (o Steugus?) Romanus pingebat 1633». Le dimensioni sono cm. 150 per 80. Potrei avere informazioni sul pittore e un'eventuale stima dell'opera?».

Il consulente tecnico del giudice per l'arte antica, prof. Ferdinando Viglieno-Cossalino, «nonostante lunghe ricerche» non è riuscito a trovare traccia dell'autore di questo «San [illegible]ebastiano». Ma sostiene: «Si tratta di un pittore minore, ma interessante che si esprime con una f[illegible] [illegible] po' rustica [illegible]tando la figura in primo piano [illegible] un paesaggio vigoroso. Varrebbe la pena, a mio parere, approfondire gli studi su questo artista e per questo la lettrice potrebbe rivolgersi alla Soprintendenza ai beni artistici di Roma, ove sicuramente qualche studioso di pittura locale potrà esserle utile. Il valore di mercato del dipinto potrebbe aggirarsi intorno ai 5-6 milioni».

Da Santena Ernesto Varalli spera di essere fortunato inviandoci la foto di un servizio di piatti: «E' un servizio per 12 quasi completo e vario, con motivi fl[illegible]li blu e rossi, 140 pezzi. Alcuni piatti portano impressa la dicitura, in marrone, dec. 1108 A Soc. Cer. Richard; altri invece h[illegible] lo [illegible] Società ceramica Richard con un numero che varia».

L'architetto Massimo Meli, perito di maioliche e porcellane antiche, sostiene che il servizio da tavola in terraglia bianca decorato a stampo con motivi floreali blu e [illegible] «è composto da pezzi che non sono dello stesso periodo per quanto riguarda l'epoca di produzione; è stato, infatti, ricomposto nel tempo, unendo i pezzi rimasti da due servizi ben più numerosi».

Precisa: «Questa tesi è dimostrata sia dalla fotografia che mostra "pezzi di forma" di stile diverso, sia dai marchi apposti dietro ogni [illegible]. Tuttavia può [illegible] definito un servizio di buona qualità, quella che caratterizza quasi tutta la produzione del torinese Giulio Richard, il quale nel 1840 rilevò la fabbrica dei Tinelli a San Cristoforo vicino a Milano, creando un vero impero ceramico, ricco di grandi soddisfazioni, come testimoniano le numerose premiazioni alle Esposizioni Universali. La fabbrica dal 1873 al 1896, data della fusione con la Ginori, assume il nome di Soc. Ceramica Richard ed è proprio in questo periodo che il servizio in possesso del lettore è stato prodotto. Considerando la [illegible] omogeneità dei pezzi, il valore complessivo si aggira intorno ai 5-6 milioni».

Per M. M. speravamo di avere «belle e felici notizie». Aveva telefonato più volte, aveva scritto due lettere, inviato fotografie. Quel che le stava a cuore era un servizio [illegible] piatti da dessert (sette pezzi), «porcellana tedesca, soggetto idilliaco di Fragonard in transfort di [illegible] poi proseguito a mano, caratteristiche che mi ha indicato uno che si intende di porcellane antiche per riuscire a farmi capire dal [illegible] esperto. E inoltre c'è un marchio "Schwarzenhammer, Germany 90"» scriveva. La sua intenzione era vendere e spiegava: «Solo [illegible] la pensione non riusciamo più a tirare avanti anche se mascheriamo le nostre esigenze con molta dignità». Ebbene, il [illegible]alore complessivo non supera le 350 mila l[illegible]. L'esperto, arch. Massimo Meli, dice: «Sono pezzi eseguiti con il sistema della [illegible]ecalcomania, lavorazione economica e veloce per poter eseguire decorazioni piacevoli, ma di scarso valore artistico. Le scene sono ispirate alla maniera pittorica di Fragonard o, comunque, del periodo pittorico idillico del XVIII secolo. Il servizio fa parte di quella produzione [illegible] ca caratteristica di molte fabbriche tedesche di questo [illegible]lo».

Simonetta

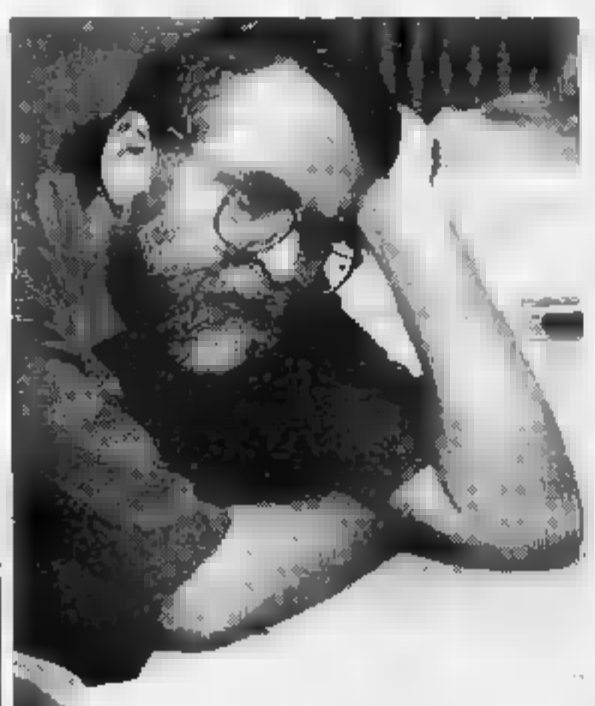
Maturità al liceo Volta, interviene l'ispettore ministeriale

Crisi di nervi all'esame

Insulti e scuse al prof. Coppellotti

Possono «saltare i nervi» agli esami di maturità? Sì. E' suc[illegible] al liceo scientifico Volta, 12° commissione, venerdì, durante il precolloquio di un privatista che presentava il programma di due anni. Dopo aver risposto a domande di italiano e latino, il candidato siede [illegible] fronte al professor Francesco Coppellotti per storia [illegible] filosofia. Alla ter[illegible] domanda - è su Cartesio - il ragazzo si alza di scatto, urla insulti [illegible] minacce contro il docente [illegible] contro la sua famiglia. Sta visibilmente male. Superato il primo attimo di stupore il presidente della commissione lo sorregge per accompagnarlo in corridoio. Il candidato si riprende, rientra, cerca di proseguire. Ha una nuova crisi, si ritira. Riesce appena a mormorare delle scuse e afferma: «Il mio esame è finito».

Il presidente Enzo Fedele dice: «Avevo notato che [illegible] molto agitato prima dell'esame. Emozione comprensibile, ma non [illegible] riuscito a calmarsi, come di solito avviene, neppure quando si è seduto al tavolo dell'interrogazione». Forse [illegible] intuito che i due compiti scritti erano andati male [illegible] la paura [illegible] fallire anche nell'orale lo ha travolto. Ieri il presidente ha riferito tutto all'ispettore ministeriale Marino che risponde: «Spiegherò anche questo nel rapporto a fine maturità». Che cosa può accadere? «Niente, il ragaz[illegible] si è ritirato».

Ieri alla commissione si è presentato il padre del candidato. «Ho chiesto scusa per quello [illegible] che mio figlio non avrebbe dovuto dire. Ho pregato i docenti di non sporgere denuncia, anche [illegible] riconosco che il ragazzo ha sbagliato, ma forse un po' di torto l'ha [illegible] anche il professore, perché non ha capito il disagio di un giovane che aveva già dato tre risposte e non [illegible] la faceva più. L'ho detto direttamente al professor Coppellotti. Lui mi ha risposto che l'interrogazione era buona per un privatista. Non lo [illegible] prima. Mi è parsa una persona per bene. Il presidente mi ha riferito che è bravissimo, ma a volte gli piace andare a fondo degli argomenti [illegible] i ragazzi si spaventano».

Sul caso [illegible] ci sarà denuncia, ma la questura è stata informata «per tutelare il docente».

Se non proprio spaventati, almeno preoccupati lo sono anche i colleghi di Coppellotti. Preoccupati per gli studenti non abituati [illegible] suo modo [illegible] interrogare fatto di domande dirette. Quelle che i giovani definiscono «martellanti». La commissione sembra aver trovato un buon accordo: alla dolcezza ed alla comprensione della commissaria di italiano [illegible] ora affidata la serenità delle prove.

Coppellotti spiega: [illegible] fatto [illegible] quel candidato una normalissima interrogazione. Purtroppo agli esami quando chiedi di definire un concetto o di ragionare diventi subito eretico o strega».

La crisi del ragazzo è stata provocata da quel modo di interrogare? «Non so. Bisogna pur chiedere qualcosa. E comunque seguo sempre con interesse il discorso di chi mi sta di fronte anche se dice insensatezze. L'ultima cosa che mi interessa è essere arrogante. Cre[illegible] che lo studente [illegible] la sia presa in realtà con se stesso di fronte alle difficoltà [illegible] si è scagliato contro di [illegible]. Come si comporterà nella formulazione dei giudizi finali? «Dovranno essere complessivi. Il parere di un solo docente non conta».

C'è una spiegazione alla crisi del candidato? I compagni che hanno frequentato con lui l'istituto privato per il recupero anni lo ricordano [illegible] e gentile, tanto da voler fare il servizio civile».

La mamma dice: «Lo abbiamo educato all'antica. E' sempre andato bene a scuola. La crisi è cominciata in prima superiore. Da allora [illegible] sempre stato rimandato di disegno e gli aggiungevano matematica. In quarta aveva tre esami [illegible] settembre. Non li ha dati. Voleva abbandonare tutto, poi ha fatto due anni in uno. E' impegnato in gruppi parrocchiali, suona la chitarra. Un ragazzo di 19 anni, come tanti».

Dell'esame aveva paura. «I compagni e gli stessi professori temevano [illegible] professor Coppellotti. Dicevano che uno così [illegible] dovrebbe fare esami. Erano terrorizzati di ciò che avevano letto sui giornali, erano convinti che fosse capace di quella violenza psicologica propria di chi sa di tenere il coltello per il [illegible]nico. Fra i giovani ricorreva un incitamento [illegible] fare qualcosa contro [illegible] professore per non farsi sopraffare. Per [illegible] [illegible] maturità [illegible] rinviata. Mio figlio farà il servizio civile [illegible] riprenderà a studiare».

Maria Valabrega

Il professor Francesco Coppellotti, già al centro di un caso al liceo classico D'Azeglio per le sue teorie revisioniste sul nazismo, è ora commissario allo scientifico Volta: durante una interrogazione è scoppiata [illegible] lite con un privatista

Sotto controllo con un laboratorio ai Murazzi

Una immagine alla quale purtroppo siamo abituati: chiazze inquinanti sul Po. Ma con il laboratorio sotto i Murazzi si potrà sapere subito di che si tratta

Il Po minuto per minuto

Le trote per scoprire i veleni

In una cantina dei Murazzi, sotto Lungopò Diaz, dove quando passa il tram sembra il terremoto, è entrato in funzione il laboratorio di monitoraggio continuo (realizzato da Regione e ministero dell'Ambiente) che permette di sapere tutto o quasi del Po e di 18 fiumi del Piemonte.

L'acqua del fiume viene risucchiata in questo laboratorio [illegible] fatta scorrere attraverso apparecchiature e sensori che la controllano [illegible] la analizzano [illegible] tutte le ore, prelevando campioni ad intervalli prestabiliti. Si verifica l'acidità, la conducibilità, l'ossigeno disciolto, la presenza di ammoniaca. Il liquido raccolto viene fatto sedimentare ed i residui sottoposti ad analisi periodiche.

In questi locali dalle antiche volte a botte è dunque sufficiente premere alcuni tasti di un videoterminale per conoscere in tempo reale quanta ammoniaca è [illegible] vuotata nel Po, quanta acqua arriva dal Sesia o dal Tanaro, se il Bormida è vivo o moribondo per gli inquinamenti.

Le stazioni di controllo del Po sono due: la principale è questa dei Murazzi, l'altra a Carignano. Fanno parte del progetto «Marius» (Monitoraggio ambientale risorse idriche, utenze scarichi), diretto dal dottor Giovanni Negro dell'assessorato regionale «Difesa del suolo e risorse idriche».

Accanto agli strumenti in alcune vasche [illegible] allevano trote. Questo per capire come riesco[illegible] a sopravvivere ai veleni del grande fiume. Dopo una permanenza in [illegible] verranno sezionate [illegible] i loro visceri analizzati per [illegible] [illegible] conseguenze delle sostanze inquinanti che potrebbero aver accumulato.

Spiega il dottor Negro: «Il duplice sistema di indagine, basato sulle campagne di misure e il rilevamento continuo, permette di controllare tutto il comportamento del Po. Così si capiscono le propagazioni dei carichi inquinanti, legati alle condizioni idrologiche».

Un analogo laboratorio automatizzato, che trasmette alla centrale dei Murazzi tutti i dati delle analisi continue, [illegible] in funzione a Camerana sul Bormida, il fiume supervigilato dell'Acna di Cengio.

Contemporaneamente sono collegate anche altre 16 stazioni di controllo che verificano [illegible] portata delle acque di altrettanti fiumi: Stura di Demonte, Tanaro, Stura di Lanzo, Sesia, Belbo, Orba, Dora Riparia, Scrivia, Curone, Maira, Varaita, Orco, Staffora, Pellice Chisone, il Po a Cardè, Dora Baltea.

La seconda fase del progetto «Marius» prevede altre due stazioni [illegible] analisi chimiche automatiche sul Sesia a valle di Vercelli, e ad Alba sul Tanaro, prima della confluenza con il Po. A queste [illegible] [illegible] aggiungeranno altre otto, che [illegible] collegate con teletrasmissione [illegible] laboratorio centrale dei Murazzi.

Giuliano Dolfini

«Che fatica studiare di sera»

Se nel diploma è nascosto un bel sogno

Esame di maturità all'Istituto per ragionieri Sommeiller. E' il turno dei ragazzi dei corsi serali. Hanno lasciato la scuola [illegible]po la licenza media oppure dopo la disillusione di [illegible] bocciatura. Ora ci provano. Hanno studiato duro ogni giorno dalle 18 alle 23,30, e il sabato pomeriggio. Alcuni [illegible] hanno fatto per cultura personale con la segreta speranza di poter trovare [illegible] sbocco migliore per il lavoro. Altri sperano in un passo avanti immediato nella ditta in cui operano da anni. Alcuni di[illegible] volentieri il loro nome, altri raccontano [illegible] loro storia personale, ma chiedono di non essere identificati da chi li conosce.

Salvatore Calì, 24 anni, non ha problemi a presentarsi. «Faccio il commerciante, ho un banco [illegible] frutta e verdura. Abito [illegible] Ciriè. Un mestiere duro. [illegible] piace, ma non credo di poterlo fare per tutta la vita. Mi aiuterà il diploma di ragioniere per un futuro migliore? Lo spero». Alessandro Brambilla ha 28 anni, fa l'autista di ambulanze. Anche lui desidera poter guardare verso un orizzonte più ampio. «Senza diploma ogni strada è chiusa». Giovanna, grandi riccioli biondi e sguardo impaurito, ha 23 anni e un sogno: «Uscire dall'ufficio del notaio che [illegible] sfrutta [illegible] dattilografa, trovare un buon posto in una grande azienda». Daniela punta ad un obiettivo preciso: «Mi piacerebbe fare il vigile urbano. L'altezza ce l'ho. Ora prendo il diploma e incrocio le dita».

Desideri semplici che rispecchiano la più pressante aspirazioni dei giovani: un lavoro migliore, possibilmente sicuro. Non importa se per arrivarci è richiesto quel sacrificio di [illegible]que anni trascorsi tra lavoro, lezioni serali, tram e perfino treni per arrivare in tempo.

Abbiamo ascoltato un colloquio nella 12ª commissione. La prima materia è diritto.

Prof.: «Scelga lei l'argomento».

Candidato: «Comincerei [illegible] lo Statuto dell'imprenditore commerciale. Richiede la capacità di esercitare l'impresa...». La professoressa cerca di i[illegible]rizzare sulla retta via questo giovane che si sta impappinando, forse per l'emozione. Le domande diventano precise.

Prof.: «Mi parli del registro delle imprese».

Candidato: «Va depositato nella cancelleria del tribunale». Riesce a spiegare quali notizie quel registro deve contenere. Sconfina al contratto di trasporto ed alle sue caratteristiche, passa alle società in accomandita. Italiano.

Prof.: «Lei ha svolto il tema sui diritti umani. Vuole spiegare meglio i concetti sul Terzo mondo che ha appena sfiorato?».

Candidato: «C'è la povertà». L'insegnante vorrebbe sentire la causa storica, ma il candidato è in difficoltà. Passa oltre.

Prof.: «Perché è in crisi l'Est europeo?

Candidato: «E' caduto il muro di Berlino, si [illegible] dovute unire due popolazioni». Gli sfugge, ma impropriamente, la parola razza. Si corregge su invito della docente: «Etnia».

Prof.: «Che cosa ha fatto cancellare, o almeno dovrebbe aver fatto cancellare, la parola razza dal nostro linguaggio?». Deve rispondersi da sola: «L'Olocausto ebraico». Poi l'invito: «Dica lei qualcosa». Un cenno a Leopardi, a Foscolo, a Pirandello. [m. val.]

All'istituto per ragionieri Sommeiller ieri era il turno dei ragazzi del serale

Per il sottopasso

Corso D'Azeglio [illegible] centrale chiusa [illegible]

Altri disagi per gli automobilisti che percorrono corso Massimo d'Azeglio, dove all'incrocio con [illegible] Bramante davanti alle Molinette, sono in corso i lavori del sottopasso che dovrebbe snellire il traffico verso il centro, in direzione di Moncalieri e delle autostrade.

Agli intasamenti che ogni giorno si creano per i cantieri che hanno ristretto le corsie su corso Dogliotti se ne [illegible]no altri.

Ieri l'ufficio tecnico settore Lavori pubblici del Comune ha comunicato l'ultima novità: da domani verranno chiuse al traffico le tre corsie centrali di corso Massimo d'Azeglio.

Il nuovo provvedimento riguarda il tratto che intercorre tra corso Dante e via Tiziano. Sono quindi prevedibili ulteriori disagi per gli automobilisti con rallentamenti e ingorghi su un'arteria di grande scorrimento.

Arrestato un giovane

[illegible] aggredito [illegible] malmenato [illegible] vigili

Una persona [illegible] stata arrestata [illegible] un'altra è stata denunciata. L'accusa è di aver aggredito e malmenato [illegible] [illegible] notte due vigili urbani [illegible] giorni di guarigione) che stavano facendo un controllo dopo un incidente stradale.

In carcere è finito Germano Piatesi, 23 anni, mentre è stato denunciato per lesioni Alessandro Borea, 18 anni.

L'episodio è avvenuto in piazza Sassari. I vigili stavano controllando [illegible] autocarro coinvolto in [illegible] incidente [illegible] sospettato di contenere merce rubata, quando sono stati aggrediti da Germano Piatesi e Alessandro Borea.

Ne è nata una colluttazione, durante la quale sono intervenute altre persone in aiuto ai due giovani. I vigili però sono riusciti a chiamare alcune pattuglie che hanno bloccato Piatesi e Borea, mentre gli altri sono riusciti a fuggire.

Un primo intervento

[illegible] il Balangero [illegible]

Si concluderanno mercoledì i primi lavori di messa in sicurezza dell'Amiantifera [illegible] Balangero, in cui [illegible] stoccati due milioni [illegible] metri cubi di detriti contenenti fibre d'amian[illegible]. I lavori, avviati ad aprile, [illegible] costati circa 300 milioni «spesi - dice [illegible] vicesindaco [illegible] Corio Fabrizio Zandonatti - per sistemare le strade d'accesso alle discariche ed avviare le opere di regimentazione dell'acqua piovana». La montagna di detriti è stata anche irrorata, da un elicottero, [illegible] una sostanza protettiva che limita la dispersione delle fibre d'amianto nell'atmosfera.

La bonifica dell'Amiantifera, chiusa dopo il fallimento del '90, è affidata [illegible] un progetto di sistemazione, la cui bozza è stata consegnata venerdì alla Regione dalla Finpiemonte: per il completo recupero [illegible] 20 ettari di superficie della miniera sono stati stanziati 30 miliardi.

Il sindaco: «Questo posto apre il cuore alla speranza»

All'Arsenale cresce la pace

Venerdì concerto con l'orchestra Rai

Sorride disteso il sindaco mentre passeggia nel silenzio dell'Arsenale della pace, prima visita ufficiale dopo la [illegible] elezione: [illegible] piacerebbe che tutta la città si mettesse in [illegible] così; ci sono tante cose da recuperare che altrimenti andrebbero perdute e il Comune non può intervenire ovunque». Accanto a lui Ernesto Olivero, il fondatore del servizio missionario giovanile (Sermig). Regala alla città l'ultima opera dei volontari: [illegible] capannone lungo 110 metri, largo 10, alto nove.

Era un deposito di macchinari per costruire armi dismesso da decenni. In un [illegible] e mezzo è stato liberato dai rottami, ristrutturato, dipinto. Venerdì sera ospiterà il concerto per la pa[illegible] Valerio Moriconi leggerà poesie di pace, poi l'orchestra della Rai suonerà Beethoven. Gli introiti saranno devoluti al Sermig che nel grande capannone vuole allestire due laboratori per insegnare ai ragazzi un mestiere: tipografo e restauratore. (Prenotazioni dei biglietti, costano 50 mila lire, al Sermig, telefono 436.85.66 e al salone della Stampa di via Roma 80, 63.68.34).

Olivero racconta al sindaco e alla moglie quanto è costata la nuova realizzazione: 3 mila [illegible] di lavoro volontario al giorno, 4 miliardi interamente regalati [illegible] sottoforma di sottoscrizione e da parte di professionisti e imprese che hanno realizzato le opere gratuitamente. E' orgoglioso Olivero della quantità di tempo e denaro che viene donato al Sermig; [illegible] questi primi [illegible] mesi del '93 gli enti pubblici hanno contribuito con soli 21 milioni. L'Arsenale costa 200 milioni al giorno. Olivero propone [illegible] diventare «azionisti di pace» e di versare al Sermig ogni mese [illegible] giornata di stipendio.

[illegible] Sermig Il sindaco, alla sua prima visita ufficiale, [illegible] Ernesto Olivero e l'ingegnere capo del Comune

Oltre all'appuntamento di venerdì ci sono altre scadenze in programma. A ottobre [illegible] convention mondiale di musicisti, a novembre un'asta [illegible] Sotheby's [illegible] l'avvio di un corso per volontari con Bobbio. Intanto prosegui[illegible] i lavori per bonificare altre parti dell'ex Arsenale: il cuo[illegible] delle nuove opere sarà una cappella [illegible] vetro che sorgerà al posto di un fatiscente capannone sommerso da erbacce.

Naturalmente Olivero [illegible] giorno ha bisogno di «qualcosa» che non può acquistare. Ha in mano [illegible] lunga lista che legge al sindaco. Alla voce «fax nuovo» Castellani dice rivolto alla [illegible]glie: «Piera ricordami di telefonare [illegible] quel nostro amico che lavora [illegible] [illegible]. Secondo [illegible] un fax [illegible] regala volentieri». E sembra dimentico dei problemi Castellani quando esce nel sole estivo [illegible] sorride a Olivero: «Questo posto apre il cuore alla speranza».

[m. cas.]

«I giovani mi [illegible] lavoro»

Toexpo, Castellani con Banfi all'Happening dei ciellini

La lunga giornata del sindaco è continuata nel pomeriggio [illegible] Torino Esposizioni, dove ha partecipato a [illegible] incontro con il direttore de «Il Sabato» Alessandro Banfi, all'«Happening dei Giovani» dei ciellini. Più di 600 persone (non solo «giovani», molti gli anziani e i neonati) ad assistere alla tavola rotonda, dove si è parlato dei problemi della città ma anche dell'eredità politica della dc, del Modello Torino e della sua «esportabilità» in Italia. «Riunire culture e tradizioni diverse intorno a un progetto: in questo senso abbiamo gettato il seme di una nuova cultura politica» ha detto il sindaco. Banfi ha definito la linea di Castellani «interessante perché alternativa a [illegible] tentazione che è "mondiale", quella del localismo, del ripiegamento dei Paesi su se stessi».

Molti applausi per gli interventi di Castellani in risposta a domande sul futuro culturale della città e sulla priorità delle sue azioni in Municipio. Sui giovani, che ieri non [illegible] intervenuti molto, Castellani dice: «Al sindaco chiedono soprattutto lavoro, un futuro professionale. Una città che [illegible] può garantirglielo è senza speranza». [gr. c.]

San Luigi e Giovanni Bosco: situazione difficile

Sempre emergenza per gli infermieri

Mercoledì alle Molinette è stato reso pubblico un bando [illegible] concorso per 85 posti da infermiere professionale. Sino a ieri, a 26 giorni dalla chiusura dei termini, oltre 130 candidati avevano chiesto i documenti per iscriversi. Venerdì si sono chiusi gli esami nelle 44 scuole professionali piemontesi per infermieri e, secondo le prime indiscrezioni, la media dei respinti non dovrebbe superare il 5 per cento degli esaminati. Solo a Chieri la Commissione è stata più severa ed ha falcidiato gli allievi. Alle Molinette i nuovi infermieri professionali saranno invece circa 100 su 118 allievi del terzo anno.

Adagio, senza clamore e tra continui problemi da risolvere, la sanità incomincia ad intravedere una possibile fine dell'«emergenza infermieri». Si stanno cioè vedendo i frutti dell'intensa campagna di sensibilizzazione voluta dall'ex assessore regionale Eugenio Maccari. Già lo scorso anno c'era stato [illegible] boom [illegible] iscrizioni (in precedenza la domanda non copriva [illegible] 50 per cento dell'offerta) nelle scuole e il giorno prima dello scadere dei termini, erano state presentate 2804 domande contro 2225 posti programmati. Solo [illegible] Torino le domande erano state 871 [illegible] fronte di [illegible] posti disponibili.

[illegible] risultato - dicono al San Luigi di Orbassano - [illegible] giunto anche dopo la rivalutazione del presalario per gli allievi. Nel 1988 era di 65 mila e 110 mila lire secondo l'anno di corso. Lo scorso anno l'assegno [illegible] stato portato [illegible] 265 mila, 400 mila e, per gli allievi del terzo anno, [illegible] [illegible] mila lire». Inoltre ha contribuito il miglioramento retributivo degli infermieri. «Oggi la busta paga media è di quasi due milioni netti al mese, per 13 mensilità - spiega un ispettore sanitario delle Molinette - e riconosce una serie di particolari indennità quali, ad esempio, i riposi mancati, il notturno, l'esposizione».

I vuoti d'organico negli ospedali potrebbero aggravarsi durante l'estate

Il panorama non è ancora roseo e non è uguale in tutti gli ospedali. In provincia o dove non c'è l'attrattiva di lavorare [illegible] reparti che per la loro importan[illegible] sono gratificanti (come quelli che si occupano dei trapianti d'organo) le [illegible] va[illegible] meno bene e la mancanza di infermieri continua a suscitare serie preoccupazioni. Come al San Luigi (si prevedono nell'anno [illegible] pensionamenti), al Giovanni Bosco o all'ospedale di Ivrea. Alle Molinette [illegible] miglioramento c'è stato, soprattutto negli ultimi due mesi quando, per la prima volta, c'è stato un saldo positivo tra dimissioni ed assunzioni. Restano [illegible] carenze delle medicine generali: anche solo 4 professionali (contro 16 necessarie) per 60 malati.

«Il giorno 22 scadono i termini [illegible] un bando d'incarico per 140 infermieri professionali - dice l'ispettore Vito Plastino - e la Regione Piemonte si è dichiarata disposta a darci una mano per colmare i vuoti d'organico». Secondo la Direzione sanitaria so[illegible] necessari ancora almeno 400 infermieri (oggi [illegible] sono 989 professionali, 383 generici, circa 900 ausiliari). Prosegue: «In tal [illegible] riusciremmo a garantire l'attività per due nuove sale [illegible] cardiochirurgia e 7 letti in cardio-rianimazione; la [illegible] magnetica; una decina di letti della neurochirurgia. Inoltre faremmo fronte alle [illegible] del[illegible] chirurgia esofagea del professor Mussa, alla lungodegenza [illegible] San Vincenzo e riusciremmo a rendere autonomi alcuni reparti oggi accorpati». [illegible] la strada da percorrere non è corta; solo meno lunga rispetto al passato.

[illegible] Provera

Interrogato l'ex presidente degli industriali canavesani

Cooperative nel mirino

A Ivrea per l'inchiesta tangenti

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta [illegible] pulite eporediese. Il procuratore capo Bruno Tinti ha ripreso nei giorni scorsi gli interrogatori di professionisti e imprenditori, aggiungendo nuovi tasselli [illegible] mosaico delle tangenti cittadine. In particolare nel mirino del magistrato so[illegible] le cooperative edilizie che hanno operato e operano tutt'oggi a Ivrea. Dicono in procura: «E' un lavoro difficile, sono [illegible] numerosi gli industriali che nascondono il ricatto delle mazzette per poter lavorare».

Le indagini comunque proseguono a ritmo serrato. L'altro ieri il procuratore capo ha convocato negli uffici di Palazzo Giusiana, sede del tribunale, personaggi finora estranei all'inchiesta: l'ingegner Valter Martinetti di Pont Saint Martin, impresario edile che [illegible] portando a termine un complesso residenziale in via [illegible] Chiodi; l'architetto Cesare Ferrari e l'ingegner Francesco Nocentini, titolari di uno studio in via Palestro a Ivrea. E ancora il geometra Gianmaria Fornara, eporediese. Tutti potrebbero essere stati vittime delle tangenti pretese dall'ufficio tecnico comunale negli anni passati, quando sembrava impossibile lavorare senza sottostare alla «mazzetta».

Tra gli interrogati anche l'ingegner Piero Pomella, fino a due [illegible] fa presidente dell'Associazione industriali del Canavese e titolare della Selca, una ditta di sistemi elettronici per il controllo e l'automazione di [illegible] Vercelli. Sulle vicende che hanno reso indispensabile la presenza dell'ingegner Pomella negli uffici giudiziari c'è il più fitto riserbo.

Sempre nei giorni scorsi, intanto, il Tribunale della libertà di Torino ha respinto l'istanza di scarcerazione nei confronti delle quattro persone finora arrestate per concussione. Tre sono legate all'ufficio tecnico comunale: l'architetto Angelo Paolo De Scalzi, capo settore, [illegible] geometra Dante Beratto, ex archivista, considerato il braccio destro di Descalzi, e l'architetto Giovanni La Barbera, ex responsabile del settore urbanistica e ripartizione. Con loro [illegible] in carcere anche l'architetto Fau[illegible] Mago, libero professionista eporediese. I giudici hanno ritenuto opportuno non concedere loro la libertà, come richiesto dai legali. Motivo: potrebbero inquinare le prove finora raccolte. Prove che, comunque, sembrano farsi di giorno in giorno più schiaccianti: dalle testimonianze delle «vittime» emerge un quadro sufficiente[illegible] chiaro. Si parla, per esempio, di una tangente di cir[illegible] [illegible] milioni versata da Valter Bertoldo, un imprenditore eporediese, per poter costruire su un terreno a Canton Carusso, alla periferia di Ivrea; i soldi sarebbero poi finiti nelle tasche dei responsabili dell'urbanistica cittadina. Addirittura Dante Beratto avrebbe ancora intascato una mazzetta nel 1991, cioè 5 anni dopo essere stato rimosso dall'incarico [illegible] archivi[illegible] dell'ufficio tecnico comunale.

Mauro Revello

[illegible] Pomella, ex presidente degli imprenditori (sopra), e (da sin.) Angelo De Scalzi e [illegible] Beratto

A La Loggia

Il torrente ha cambiato percorso

Consigliere comunale denuncia ai carabinieri il sindaco e due assessori: «Non rispondono [illegible] alle mie interrogazioni su ciò che avviene in Comune. E quando lo fanno rimangono nel vago». Gianna Tuninetti, indipendente [illegible] La Loggia, ha tirato in causa [illegible] comportamento del sindaco Mario Cucchiarati, pds, e degli assessori (pds) all'Urbanistica Giannino Francesconi e all'Ecologia Giuseppe Bergui.

Spiega: «Ho scoperto che il progetto dell'inceneritore voluto dal Consorzio Torino-Sud [illegible] La Loggia prevedeva la costruzione dell'impianto nell'alveo del torrente Chisola. Ho confrontato le mappe catastali [illegible] ho notato che il letto è stato deviato di 70 metri, proprio dove lavora la ditta di escavazioni di Angelo Monticone. Ho chiesto spiegazioni, silenzio di tomba».

Aggiunge la consigliera: «E' incredibile, hanno spostato il corso di un torrente - come ha constatato l'ufficio [illegible] - e gli amministratori hanno taciuto. Inoltre sono state anche rilasciate concessioni edilizie che violano [illegible] legge regionale che tutela i fiumi».

«Non una denuncia - replica l'assessore Francesconi - ma 8, [illegible] persecuzione. Noi rispondiamo e lei non è mai soddisfatta. Sì, [illegible] vero che il torrente è stato spostato in direzione di Moncalieri, [illegible] le foto aeree dell'85 riportano il percorso attuale. Non sappiamo chi abbia spostato l'alveo».

Chiude [illegible] Torre la straordinaria rassegna

Folla record di oltre 130 mila visitatori provenienti da numerose nazioni per i Tesori del Cremlino

Tesoro degli zar ultimo giorno

En plein a Torre Canavese per la mostra sui Tesori del Cremlino: [illegible] 130 mila visitatori a ieri, quattro o cinque mila oggi giorno di chiusura. Code a non finire, ma nessun incidente: ed anche questo è record.

Se c'è qualcosa, oltre l'importanza della mostra, che merita l'applauso è la perfetta macchina organizzativa che ha visto impegn[illegible] decine [illegible] persone del piccolo centro, mai invaso [illegible] come nei [illegible] passati. Comitive provenienti da ogni angolo d'Italia, centinaia di pullman arrivati dall'estero, in particolare da Francia e Germania, hanno sostato a Torre. Marco Datrino esulta: ce l'ha fatta. Come in una favola antica è felice e contento per questa scommessa vinta contro le più tetre previsioni.

A Torre Canavese e nei comuni limitrofi alberghi, ristoranti, botteghe non hanno mai registrato tanta affluenza. Nel castello sede della mostra, sono saliti personaggi che fanno cronaca, da Sgarbi a Bossi, nonché autorità [illegible] nel [illegible] politico e culturale.

La mostra chiude ma forse aprirà in un'altra città italiana: sono in corso trattative. Resta a testimonianza [illegible] una primavera indimenticabile e a conferma che i privati possono fare molto a conforto delle direttive, che nell'ambito artistico, ha impartito [illegible] ministro ai Beni Cultura[illegible]: e cioè che la gestione del patrimonio museale, collezionistico e via elencando può dare risultati buoni o ottimi, di immagine ed economici, se vengo[illegible] affidata alla managerialità privata.

Datrino mostra un'ampia documentazione di consensi. Si va dalle lettere di semplici visitatori ad autorevoli autografi: l'ultimo, giunto ieri dalla Casa Bianca americana, è il ringraziamento per la ricevuta documentazione sulla mostra.

Nelle sale espositive sono passati ambasciatori e diplomatici, esponenti politici e personalità della cultura. Gli organi informativi, dalla televisione alla stampa straniera hanno dato ampio risalto all'iniziativa che si è posta tra le più sugge[illegible] all'interno [illegible] calendario nazionale.

Non sono mancati, inoltre, i «fuori programma»: [illegible] l'esibizione recente del balletto del Bolscioi in Piazzetta Reale a Torino. Tutto, va detto, supportato dall'intraprendenza e dalle risorse di un antiquario che gode in Russia di stima e considerazione, avendo intrecciato rapporti che lo pongono tra i pionieri in Europa nella [illegible] scenza dell'arte del Realismo sovietico. Un aspetto, quest'ultimo, che verrà, il prossimo anno, affrontato scientificamente a Torino con un mostra di artisti del Realismo sovietico, tede[illegible] e italiano.

Non [illegible] escluso che Datrino proponga per il 1994, un'altra iniziativa estesa ai centri del Canavese di [illegible] storico-turistico: un «trittico» che comprenderà, oltre Torre Canavese, anche Agliè [illegible] Masino. Sono in corso trattative con i responsabili [illegible] musei russi: conoscendo la caparbietà dell'antiquario canavesano non è difficile prevedere che il prossimo anno sarà da segnare nuovamente nel calendario delle manifestazioni da non perdere.

Questa sera, nel castello, festa di chiusura su inviti tra luci [illegible] ultimi sguardi alle preziose opere esposte.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte oggi per turno

Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Caruso, c. Belgio 180; Comunale n. 24, v. Bellardi 3; Comunale n. 44 (Osp. Maria Vittoria), v. Cibrario 72; Cooperativa n. 6, v. Monginevro 29; Filadelfia, v. Filadelfia 271/c; Ghezzo, [illegible] Passo Buole 59/c; Madonna di Campagna, c. Grosseto 256; Musso, c. Re Umberto 36; Palatina, c. Regina Margherita 134; Piccardo, v. delle Verbene 15/t; San Giuseppe, v. Santa Teresa 21; San Marco, [illegible] Mazzini 24; San Michele, c. Taranto 15; Santa Rita, c. Sebastopoli 143. Servizio notturno, dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, [illegible] Vittorio Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

I bambini sono arrivati [illegible] soggiorni Fiat

La Fiat informa che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Castione della Presolana sono giunti a destinazione.

La chiamata pubblica [illegible] Collocamento

Martedì alle [illegible] al cinema Massaua, l'Ufficio di Collocamento [illegible]vrà assegnare i seguenti posti di lavoro in enti pubblici [illegible] tempo determinato: 16 add. [illegible]sistenza, 27 op. scolastici, 1 ag. tecnico, [illegible] aus. socio-sanitari, [illegible] aus. servizi generali, 1 op. [illegible], 1 dattilografo, 1 impiegato, 3 ass. sociali, 5 ass. bagnanti, 4 fuochisti, 1 autista pat. «C».

Settimo, incidente [illegible] tre militari [illegible] leva

Massimo Beggio, v. Oslavia 36, Davide Esposito, via Onorato Vigliani 180, di Torino, e Gian Franco Cuomo, via Kennedy 5/A [illegible] Collegno, diciottenni in servi[illegible] di leva a Bellinzago, mentre tornavano a casa ieri pomeriggio su una Fiat Uno sono rimasti coinvolti in un incidente sull'autostrada Torino-Milano [illegible] Settimo. Il più grave è il Beggio, ricoverato con prognosi riser[illegible] alle Molinette.

I posti [illegible] lavoro offerti a Rivoli

Chiamata al Collocamento martedì mattina a Rivoli al cinema Gioiello. Per l'Usl 24, 1 ausiliario ai servizi economali (td); per l'Istituto tecnico commerciale Castellamonte [illegible] Grugliasco, 1 dattilografo 4° livello (td); per il comune di Collegno, 1 assistente domiciliare (td); per l'ospedale Regina Elena a Pancalieri, 1 infermiera professionale (4 mesi).

Cumiana, maltrattamenti e scarsa igiene

Inquisito allevatore del lupo italiano

Ancora nei guai il lupo italiano allevato a Cumiana: per il titolare dell'allevamento e presidente dell'associazione, dottor Mario Messi, ieri il sostituto procuratore Marina Nuccio ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio motivato da maltrattamenti nei confronti degli animali e dal non avere ottemperato a un'ordinanza comunale con la quale il sindaco chiedeva che fossero rispettate le norme igieniche.

Già in passato l'allevamento di Cumiana era stato oggetto di ispezione da parte dei veterinari delle Usl [illegible] Pinerolo e Torino; [illegible] mesi scorsi uno di questi controlli aveva portato al sequestro di tutto l'allevamento, nel timore dell'insorgere di epidemie.

Secondo la magistratura, nell'allevamento vi sono troppi animali, tenuti in cattive condizioni igieniche. Non vie[illegible] garantita la pulizia dei [illegible]goli box: le lettiere di paglia non verrebbero cambiate con frequenza. Alto dunque il rischio che possano svilupparsi patologie pericolose anche per l'uomo. Inoltre i veterinari avrebbero accertato che gli animali [illegible] denutriti. Già lo scorso febbraio il sindaco [illegible] Cumiana aveva dato due mesi di tempo al dottor Messi per risanare l'allevamento, senza esito.

Una seconda ispezione da parte dei veterinari e un successivo rapporto alla magistratura hanno dato origine [illegible]'inchiesta. La stessa Forestale ha presentato un'eloquente documentazione fotografica. Negativi, al contrario, i controlli sui terreni che circondano l'allevamento. [illegible] rischio [illegible] inquinamenti organici.

Messi respinge tutti gli addebiti: «Da ventisette anni lavoriamo con grandi sacrifici finanziari per la difesa e la tutela di questa razza, particolarmente apprezzata per le doti di addestrabilità. Le guardie forestali sanno che quest'animale si è sempre distinto nelle operazioni [illegible] [illegible]. Abbiamo cura di tutte le cucciolate, le precedenti ispezioni si sono concluse nel nulla». **(a. gia.)**

A Volpiano e Settimo, troppo carburante

Aziende «a rischio» processo in pretura

Sono 36 le aziende «a rischio» finite nel mirino della magistratura, che [illegible] accertando il rispetto delle norme di sicurezza negli stabilimenti le cui lavorazioni sono sottoposte alla legge Seveso per l'elevato stoccaggio di carburanti e sostanze tossiche.

Il procuratore aggiunto alla pretura, Raffaele Guariniello, ha già rinviato [illegible] giudizio due di queste ditte, la Butangas di Volpiano [illegible] [illegible] Lampogas di Settimo. Intanto, dopo controlli a tappeto avviati dalle Usl, sono state [illegible] parte tre aziende a rischio «clandestine», vale a dire che non si sono autodenunciate come tali al ministero dell'Ambiente. Al termine dell'inchiesta saranno probabilmente una decina le imprese i cui titolari dovranno salire sul banco degli imputati.

In attesa dei [illegible] rinvii a giudizio, ieri mattina alla pretura di Rivarolo si è svolta la seconda udienza per la Butangas di Volpiano, in cui sono stoccate 465 tonnellate di gpl. Il rapporto di sicurezza messo a punto dalla stessa Butangas prevedeva l'installazione di due pompe capaci di irrorare [illegible] metri cubi d'acqua ogni ora in caso d'incendio, ma [illegible] sopralluogo dell'Usl e dei vigili del fuoco aveva permesso di accertare nell'azienda la pre[illegible] di un solo idrante da 150 metri cubi l'ora.

Dopo il confronto tra il consulente del pm Norberto Piccinini e quello della difesa Carlo Filippo Incorvaia, per la Butangas è stato disposto un [illegible] rinvio al 6 novembre.

La Lampogas ha invece chie[illegible] di essere ammessa al patteggiamento, con udienza fissata il 17 luglio. L'8 luglio, infine, dovrà venire presentato al comune di Volpiano il progetto di interventi messo a punto dal ministero dell'Ambiente per i quattro impianti ad alto rischio sul territorio comunale (Agip, Ultragas, Butangas e Autogas): l'elevata concentrazione di aziende definite «pericolose» aveva fatto annoverare Volpiano tra le 18 aree «a rischio di disastro» individuate dal ministero sull'intero territorio nazionale. **(g. fa.)**

Manifestazione davanti ai cancelli: «Un provvedimento da annullare»

Ospedale di Rivoli, pulizie in tilt

Addetti in sciopero per il taglio di 7 posti

Un momento della protesta ieri dopo il licenziamento di sette dipendenti dell'impresa di pulizia

L'impresa di Bolzano che quattro mesi fa si aggiudicò l'appalto per la pulizia nell'ospedale di Rivoli ha licenziato sette dipendenti.

Un telegramma ha informato i lavoratori l'altro ieri della decisione della ditta d'interrompere completamente il rapporto di lavoro, già ridotto del 40 % a settembre dalla precedente impresa e mai più riportato alle 7 ore quotidiane per [illegible] giorni alla settimana.

Immediata la reazione degli altri 37 addetti alle pulizie, donne nella quasi totalità, che si sono riunite in assemblea permanente [illegible] fronte all'entra[illegible] dell'ospedale per tutta la giornata di ieri.

La Markas e l'Usl 26 [illegible] i bersagli dell'animata protesta. Dice Angela Scavo, delegata del sindacato autonomo Failpa-Cisal: «L'impresa di pulizie cambia ogni anno, ma il contratto nazionale impone il mantenimento [illegible] posto di lavoro per tutti i dipendenti assunti in precedenza. La Markas, invece, [illegible] ha addirittura licenziati sette [illegible] l'Usl [illegible] non muove un dito a nostro favore».

Secca la risposta del vicedirettore sanitario, Pier Angelo Argentero: «Noi [illegible] abbiamo alcun rapporto economico con i dipendenti dell'impresa, e tantomeno con la scelta [illegible] tagliare l'orario di servizio». La direzione dell'ospedale replica anche con un'accusa: «Negli ultimi due mesi, per [illegible] della scarsa qualità [illegible] lavoro svolto, [illegible] stato necessario utilizzare [illegible] nostro personale ausiliario per garantire l'igiene nelle corsie. La Markas stessa [illegible] stata costretta [illegible] formare [illegible] Torino e inviarci alcune squadre d'emergenza».

Petizione [illegible] Chivasso

Gas e rumore «Via i [illegible] dal [illegible] città»

A Chivasso protestano gli abitanti di corso Galileo Ferraris a causa del rumore e dei fumi di scarico degli autotreni che hanno reso invivibile la zona. In realtà, a tutt'oggi è in vigore l'ordinanza dell'ex sindaco Renato Cambursano che, per porre [illegible] argine al grave livello di inquinamento raggiunto, il 2 maggio 1989 aveva vietato la circolazione su tutto il territorio comunale ai veicoli con por[illegible] superiore a 25 quintali a pieno carico. Erano però esclusi dal provvedimento gli [illegible] mezzi di servizio locale, quelli in partenza e in arrivo, nonché quelli che devono caricare o scaricare le merci.

Gli abitanti di corso Galileo Ferraris, stanchi [illegible] situazione, hanno inviato una petizione al commissario del Comune e al prefetto, chiedendo un intervento urgente, soprattutto perché la «città, adesso, è dotata di tangenziali».

Il playmaker dell'Auxilium Basket si trasferisce a Pistoia

«Torino non mi ama più»

Della Valle spiega il suo addio

L'Auxilium dice per la terza volta «arrivederci» [illegible] Carlo Della Valle, ma il [illegible] questa volta ha il sapore dell'addio. Il capitano lascia definitivamente la squadra torinese che l'ha visto nascere cestisticamente. La prossima stagione giocherà a Pistoia. In cambio, l'ex Robe di Kappa ha riscattato Luca Silvestrin, già impiegato nell'ultimo campionato che [illegible] visto i piemontesi retrocedere in serie A2.

Della Valle, [illegible] anni suonati, torna dunque [illegible] fare le valigie. Originario di Alba, era arrivato a Torino da ragazzino per entrare nelle giovanili dell'Auxilium, sotto la guida dell'attuale capo allenatore Federico Danna. Dopo due stagioni in serie A, nell'81 passò [illegible] Livorno, l'anno dopo a Vigevano da dove 10 anni fa tornò a Torino, nell'allora Berloni con la quale in quattro stagioni raggiunse tre volte le semifinali scudetto. Venne quindi ceduto [illegible] Roma ('87), ma due anni più tardi si ritrovò sotto la Mole, dopo [illegible] stato pedina di scambio (insieme con Pellacani e Zamberlan) nell'affare Morandotti. Sembrava che la sua carriera dovesse finire nell'Auxilium, società nella quale vanta più presenze di qualsiasi altro giocatore, invece le [illegible] ultime due stagioni un po' sottotono ne hanno attenuato l'entusiasmo, [illegible]ndogli le simpatie di qualche dirigente. Inutilmente il neopresidente Beppe De Stefano - anche lui più volte andato via e poi tornato all'Auxilium - si [illegible] prodigato per trattenere a Torino il marchesino di Alba.

Della Valle, perché se ne va?

«Perché da qualche parte posso ancora far [illegible]. Qui [illegible] c'erano più le condizioni giuste. In molti erano ormai scontenti di [illegible].

Chi le ha dato il benservito?

«De Stefano ha cercato [illegible] tutti i modi di farmi restare, mentre con Danna ho avuto un colloquio franco e corretto, come sempre, nel quale abbiamo convenuto che la soluzione migliore sarebbe stata l'addio. Sono cresciuto [illegible] Torino, mia moglie mi ha appena dato un bimbo, qui vivono i miei amici: perciò sono stato dubbioso per qualche giorno, poi ho capito che era giusto andar via».

Perché ha scelto Pistoia?

«Beh, intanto Pistoia mi ha offerto un contratto triennale, poi ha una squadra esperta con due lunghi americani [illegible] i quali mi troverò bene, inoltre [illegible] una so[illegible] seria senza i problemi [illegible] impianti che affliggono l'Auxilium, infine in Toscana c'è gente simpatica [illegible] si vive bene».

A Torino le avrebbero tagliato lo stipendio, [illegible] Pistoia glielo aumenteranno: forse è per questo che se ne va...

«Assolutamente [illegible]. Guadagnerò più [illegible] meno come l'anno scorso, ma mia moglie dovrà lasciare [illegible] suo lavoro per seguirmi; inoltre quando si è lontani da casa le spese crescono sempre».

[illegible] forse non aveva più fiducia nell'Auxilium?

«Questo no. Il ritorno di De Stefano, un leader nel settore, significa che chi l'ha preceduto aveva [illegible] degli errori, però sono convinto che Torino risorgerà, magari migliorando la qualità dei suoi dirigenti oltre a quella dei giocatori. Io per esempio avrei tenuto come consulente Dido Guerrieri, [illegible] saggio [illegible] esperto come pochi».

Invece è arrivato come vice coach [illegible] Sacchetti, e c'è già chi lo pronostica come il futuro sostituto di Danna...

«Danna quest'anno doveva occuparsi di troppe cose, quindi non è riuscito a fare il miracolo. Sacchetti gli sarà di molto aiuto, [illegible] fargli le scarpe anche perché De Stefano saprà dare [illegible] ognuno il giusto ruolo».

Torino cestistica è retro[illegible] ma anche la Nazionale azzurra ha fallito: è in crisi tutto il movimento?

«Non esageriamo. I problemi esistono, [illegible] riguardano tanto i giocatori, quanto i dirigenti. Se un'azienda non va, la colpa [illegible] è degli operai ma di chi li sceglie e [illegible] gestisce. Per risalire la china occorrono scelte coraggiose da parte di dirigenti veramente preparati».

Giorgio Viberti

Carlo Della Valle, 31 anni nato ad Alba e cresciuto nelle squadre giovanili dell'Auxilium, [illegible] il giocatore che vanta il maggior numero [illegible] presenze in assoluto con [illegible] maglia della società torinese

---

Laura Chiesa, sorpresa della scherma

Argento con la spada ma oro con il sorriso

Dedica il 2° posto ottenuto a Essen a un amico morto in un incidente

ESSEN. Ai campionati mondia[illegible] di scherma di Essen, Laura Chiesa ha vinto la medaglia d'argento della spada femminile, ma molto probabilmente si sarebbe aggiudicata [illegible] nessuna fatica quella d'oro se fosse stato messo [illegible] palio un premio simpatia. [illegible] esistesse [illegible] campionato mondiale di questa specialità, ci sarebbero pochi problemi per [illegible] schermitrice torinese.

Non a caso durante gli assalti tutti fanno il tifo per lei, non solo le amiche [illegible] anche le avversarie, che [illegible] loro volta sono sorrette dalla carica suonata a perdifiato, con una vecchia tromba d'ordinanza, da un suo tifoso particolare, tal Carlo Cassandri, membro onorario della fanfara dell'Associazione nazionale dei bersaglieri.

A provocare così plebiscitari consensi per la ragazzona di Moncalieri [illegible] certamente il suo carattere gentile [illegible] modesto, accompagnato da un fisico che suscita simpatia. Alta 1,82 non [illegible] per nulla goffa, anzi: una delle sue doti migliori [illegible] l'agilità che le permette di essere assai mobile in pedana.

Ha un'amicizia ferrea, cementata da tanti anni [illegible] comu[illegible] milizia prima come fiorettiste e poi [illegible] spadiste, con l'altra piemontese, la vercellese Elisa Uga. Una coppia talmente affiatata che [illegible] soprannome originariamente affibiato [illegible] Laura Chiesa di «Olivia» (per ricorda[illegible] la conosciutissima e dinoccolata [illegible] di Braccio di Ferro) è stato [illegible] mutato in quello di Sherlock Holmes, mentre alla Uga è toccato di rimbalzo e inevitabilmente quello di Watson.

Laura Chiesa è figlia unica, il papà dirige una piccola industria di recuperi [illegible] materiali minerali. Il tempo che [illegible] dedica alla scherma (poco, visto che [illegible] allena [illegible] paio [illegible] volte al giorno presso il Club Scherma Torino sotto le cure del maestro Franck Egon, un gentiluomo polacco il [illegible] papà giunse nel nostro Paese come ufficiale [illegible] seguito delle truppe [illegible] generale Alexander) lo riserva allo studio della giurisprudenza. Iscritta al secondo [illegible] di quella facoltà ha finora sostenuto il solo esame di diritto costituzionale: non è molto, ma le basta comunque per avere il diritto di partecipare alle prossime Universiadi in programma a Buffalo dall'8 al 18 luglio (da Essen volerà direttamente negli Stati Uniti [illegible] compagnia della inseparabile Uga, della Panzeri e di Roberta Giussani).

Progetti per il futuro? «Visto e considerato che finalmente anche le donne avranno le loro Olimpiadi di spada - fa notare - perché perdere l'occasione [illegible] parteciparvi?».

Intanto conserva con cura la medaglia d'argento conquistata qui ad Essen e la dedica proprio a quel ragazzo che per primo la chiamò Olivia. Si chiamava Marco Molinario, era anche lui un bravo spadista, morì giovanissimo in un incidente di strada: in eredità gli ha lasciato la passione per quest'arma che fi[illegible] a poco tempo fa non veniva considerata idonea alle donne.

Vanni Lorigo

Laura Chiesa, 22 anni, di Moncalieri

CICLISMO

Vittoria in volata del corridore vicentino a Ciriè nella Coppa Brunero

Pianegonda si riscopre grande

Oggi a Montemagno il Memorial Luigi Bocca

CIRIE'. Trionfo veneto nella Coppa d'Argento Giovanni Brunero, la classica canavesana primo [illegible] della [illegible] giorni» dilettantistica piemontese. Si è imposto allo sprint il vicentino Gianluca Pianegonda, 25 anni e tre maglie tricolori nel cassetto (due nel ciclocross e una nella Coppa Italia [illegible] squadre), tornato quest'anno a far parlare di sé dopo un paio di stagioni in tono mino[illegible]. [illegible] battuto nettamente il bergamasco Roto, il compagno di squadra Crepaldi e altri quattordici corridori, fra i quali due soli piemontesi: il biellese Andrea Paluan, 4°, ed il [illegible] Volpe, 13°. Paluan, della Brunero-Bongioanni-Booris, ha vinto [illegible] titolo di campione provinciale torinese dei dilettanti di prima serie.

La gara, che ha visto [illegible] via 73 concorrenti, [illegible] stata dominata dai due squadroni veneti (La Campana e Trevigiani), calati in Piemonte decisi a fare man bassa. Verso metà gara [illegible] comando si è formato un gruppo di 28 uomini, con tutti i migliori, che al penultimo passaggio da Ciriè, a 35 chilometri dall'arrivo, [illegible] rimasti i soli protagonisti della competizione. Per un'errata segnalazione, infatti, gli inseguito[illegible] si [illegible] trovati davanti ai fuggitivi e, ovviamente, s[illegible] stati messi fuori gara. Nel finale il plotone [illegible] testa si [illegible] ridotto a 17 unità, quindi lo sprint vincente di Pianegonda, alla prima affermazione stagionale.

La «Due giorni» piemontese vive oggi l'episodio conclusivo a Montemagno d'Asti, dove alle 12,30 scatta il 6° Memorial Luigi Bocca. In programma un circuito di 22 chilometri nel cuore del Monferrato, che i corridori dovranno ripetere [illegible] volte per complessivi 165 chilometri. Benché favoriti [illegible] vittoria nella classifica a punti, i veneti troveranno sulla loro strada numerosi squadroni ieri assenti a Ciriè: Bottegone [illegible] Pistoia, Caseno di La Spezia, Addax di Pia[illegible] (con Bellini) e Bresciatet.

Franco Bocca

Ordine d'arrivo: 1. Gianluca Pianegonda (La Campana Rovigo) km 124 [illegible] 2 [illegible] 59', alla [illegible]dia di 41,564; 2. Rota (Gatorade); 3. Crepaldi (La Campana) a 2''; 4. Paluan (Brunero-Bongioanni-Booris); 5. Bolzan (Trevigiani); 6. Gimondo (Gatorade); 7. Pareschi (La Campana); 8. Nescimben (Trevigiani); 9. Dante (La Campana); 10. Celestino (Gatorade).

[illegible]S

Vince il Rennes 5-2

[illegible] in Coppa Europa [illegible] in Francia

Il circolo Le Pleiadi di Moncalieri è stato battuto 5-2 dal club francese Patton di Rennes nella finale della Coppa Europa a squadre (16 le nazioni partecipanti) giocata ieri a Cap d'Agde. E' stata questa [illegible] prima partecipazione di un club italiano alla manifestazione da quando [illegible] si svolge sotto l'egida della Federazione europea.

La squadra torinese ha schierato Pescosolido, Furlan, Caratti, Canè, Mordegan, Brandi e Camporese; per [illegible] club francese hanno giocato Gilbert, Delaitre, Pozzi, Fleurian [illegible] Simian. Gli unici due punti per gli italiani sono stati ottenuti da Canè, che ha battuto 7-6, 7-6 Simian, e dal doppio formato da Camporese e Pescosolido che ha superato [illegible] un duplice 6-4 [illegible] coppia Delaitre-Gilbert.

Grande successo Oltreoceano dello stile essenziale

Se semplice è elegante

Editore in Usa pubblica già una collana intitolata «Chic Simple» Il «sobrio-raffinato» piace sia nei mobili che nell'arredamento

In principio era il radical-chic. Poi venne lo status-chic. Oggi è il turno dello chic-simple. Trionfa l'equazione «semplice uguale elegante». A decretare il grande ritorno dello stile essenziale (nella moda come nell'arredamento) sono [illegible] [illegible] volta gli esperti di costume d'Oltreocea[illegible]. Più responsabile di altri, [illegible] sofisticato editore Knopf, che ha pubblicato una collana intitolata appunto «Chic Simple». I primi due volumi [illegible] dedicati alla casa e al guardaroba e sono introdotti dal filosofico motto (di un aborigeno australiano) «Più sai e di meno hai bisogno».

A poche settimane dalla loro uscita, le guide «Chic Simple» so[illegible] state definite dal New York Times «Il Tao dello stile contemporaneo». A Torino (patria indiscussa dell'understatement), mentre si attende la versione tradotta da Mondadori, va a ruba l'edizione originale: «Il manuale "Chic Simple" [illegible] già esaurito perché sembra fatto su [illegible]misura per i torinesi» dicono alla libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7. Nella città subalpina, infatti, da sempre si preferiscono le poltroncine Le Corbusier ai divani d'avanguardia e le giacche di Armani alle [illegible] modaiole con data di scadenza incorporata. Gente misurata, i torinesi: detestano gli sprechi e amano la sobrietà del non-apparire. Come potevano non ricono[illegible] nella scelta dei mobili [illegible] degli abiti realizzata dall'editore statunitense? «La nostra clientela - dicono nel negozio d'arredamento Res Nova, via Accademia Albertina 10 - predilige gli oggetti splendidamente semplici. Qui hanno buon mercato lampade intramontabili come la Tizio o letti super-essenziali come il giapponese futon». Quali sono le creazioni anti-barocche più richieste? «Senz'altro la libreria Dieter Rams, prodotta da De Padova e le sedie Silver di Vico Magistretti: pezzi al [illegible] là delle mode, eterni e affidabili».

Passiamo alle mecche dello «Chic Simple» da indossare. La signora più raffinata (e senza problemi di portafoglio) si veste da Armani (piazza San Carlo 145), la giovane fan della sobrietà anglosassone preferisce Jack Emerson (via Cesare Battisti 1), ma entrambe le categorie apprezzano le camicie essenziali di Jana (piazza Vittorio Veneto 3). La torinese che entra nella boutique Armani di solito lo fa per comprarsi una giacca, capo base del guardaroba chic. «Il nostro negozio non conosce la parola crisi, mai come quest'anno affrontiamo i saldi con un [illegible]gazzino ridotto all'osso» dicono i responsabili del punto vendita. Segno evidente che, nonostante i tempi, le signore subalpine credono nella giacca-investimento (prezzo minimo: 1 milione).

Da Jana, invece, le stesse signore [illegible] battono ciglio nel ti[illegible] fuori 245 mila lire per una camicetta in garza di lino: [illegible] del resto si tratta [illegible] modelli senza tempo. Quasi piccole opere d'arte da tramandare di madre in figlia.

Torna di moda l'eleganza sobria e raffinata di Grace Kelly, attrice e principessa. Sono in molti adesso, a rifuggire dagli stili stravaganti che scadono nel volgere di una stagione

Emanuela Minucci

Annuale appuntamento al Valentino

Alla Promotrice espongono i soci

A più di 150 anni dalla fondazione, la **Società Promotrice [illegible] Belle Arti** [illegible] allestito nella Palazzina al Valentino (viale Crivelli 11, luglio) l'annuale mostra riservata ai soci. L'attuale edizione può anche essere vista come un omaggio al presidente Vasito Bastino e al segretario Andrea Fusco, recentemente [illegible]parsi. La commissione artistica, costituita da Bertola, Chiss, Fontan, Gallo, Giacone, Grattini, Gramola e Viltona, ha selezionato [illegible] 533 opere di 396 espositori, tra dipinti ad olio, sculture, incisioni, inchiostri. Ci sono compo[illegible] [illegible] sicuro interesse, altre denunciano una fase di studio, [illegible] ricerca tecnico-espressiva. In ogni caso, il pubblico può accostarsi a quadri tipicamente figurativi e a realizzazioni più vicine all'astrattismo, al fantastico, al rigore geometrico [illegible] a materiali come pietra, ferro, legno, bronzo, marmo, ceramica.

L'iter espositivo si snoda da «Le bambole» di Tomaselli agli «Elementi ritmici» di Ciliberto, dalla «Collina astigiana» della Vagliasindi a Giusti, dalle «Figure» [illegible] Politi, permeate da un colore lieve [illegible] luminoso, alla tempera di Baretta al quale la Regione Piemonte ha organizzato una antologia. Il lirico «Ilico» di Cazzola, le pittrici Schieroni, Martellini e Torta, il «Torrente» [illegible] Corbella, costituiscono momenti di [illegible] discorso artistico che in Tullio Regge si identifica con una sequenza di grafici, «Complicanze ragionate», ottenuti con stampante HP paint jet.

Allo Studio Laboratorio (cor[illegible] Lanza 106, sino al 10 luglio) collettiva «Artisti in Galleria 92-93». Un incontro contrassegnato dalle xilografie di Schialvino e dai nudi a matita di Verna, dalle pregevoli tavole incise di Cino Bozzetti ai cavalli di Castagnone [illegible] Giannelli, i colori della Bona, le strutture nitidamente definite [illegible] Gentile e, poi, le ceramiche [illegible] Spinoglio, Camera, Bogliacino, Hofhuizen, Ciotti.

La Galleria Berman (via Arcivescovado 9, [illegible] al 10 luglio) propone una scelta di piacevoli disegni dell'ottocentista Camillo Merlo, delineati con un segno armonioso che definisce alberi, rilievi collinari, arbusti e sentieri nel bosco.

G. Boldini: All'Esposizione (part.)

Angelo Mistrangelo

Nell'Orsiera

A spasso tra i boschi in quota

Estate [illegible] scarponi [illegible] zaino, camminando su sentieri [illegible] mulattiere, in boschi di conifere [illegible] di faggi. A scoprire i segreti del parco regionale dell'Orsiera-Rocciavrè nelle Valli Susa, Chisone e Sangone, passeggiando fra laghi in quota, cespugli di rododendri, praterie in fiore e torrenti spumeggianti.

L'ente parco ha indetto [illegible] serie [illegible] soggiorni naturalistici, da due a cinque giorni, per conoscere e vivere gli 11 mila ettari di montagna protetta, a 40 chilometri da Torino.

Due giorni di «Tuffo nel verde» con guida [illegible] partenza [illegible] Certosa di Montebenedetto costano 80 mila lire. Invece per i «Sentieri di guerra» da Pra Catinat la tariffa è di 100 mila.

Cinque giorni «Nel cuore del parco» al centro di soggiorno di Pra Catinat, oppure un trekking «Da rifugio a rifugio» (sono 7), costano [illegible] mila lire. Ovviamente i gruppi saranno accompagnati, la pensione è completa e si è assicurati. Informazioni allo 0122 / 47064; oppure 0121 / 83767.

Anche la quinta Circoscrizione di via Stradella 192/d ha indetto attraverso il «Centro coordinamento ecologico» un'escursione nei boschi del [illegible] «Orsiera-Rocciavrè». E' in pro[illegible] per domenica 11 luglio. Il costo è di 4 mila lire, con partenza alle 8,30 al centro civico di via Stradella 192. Per le iscrizioni telefonare al 216.69.52, dal lunedì al giovedì.

DOVE [illegible]
a cura [illegible] Rocco Moliterni

BRITISH FILM. Al Massimo 3, [illegible] via Montebello 8, (tel. 817.10.48) la rassegna «British rock [illegible] film» dedica la giornata di oggi a Sting. Alle 16,30 e alle 20,30 si vedrà «Stormy Monday» di Mike Figgis, dell'88. Alle 20,30 e alle 22,30 «Bring of the night» [illegible] Michael Apted, dell'86.

MAGO [illegible]. Domani sera alle 22, all'Ippopotamo ZooMusic-Bar, al parco Michelotti, in cor[illegible] Casale, è di scena l'ineffabile mago Gabriel. Sarà infatti pre[illegible] il libro «A [illegible] volta gli uccelli volano» pubblicato nei g[illegible]rni scorsi dalla Casa Editrice Il Pennino. Ad intervistare il mago sarà il giornalista Ivano Barbiero, che nelle vesti di «medium scrivano» ha anche collaborato alla realizzazione del volume.

ASTITEATRO. Il Festival Astigiano (tel. 0141/35.39.88) propone questa sera, alle 21,30 [illegible] Palazzo del Collegio uno spettacolo del Ballet Theatre Joseph Russillo. Si vedranno due coreografie dello stesso Russillo: «Concertdanse» dalla «Serenata per archi op. 48» di Ciaikovskij e «Le Sacre du Printemps» dall'omonimo brano di Stravinskij.

MUSICA. Al Circolo Ettore Valli, in via Stradella 15, oggi pomeriggio alle 18,30 il gruppo musi[illegible] Continuum propone brani di Purcell, Vivaldi, Telemann e Bach.

Classifica dei film più visti nella settimana

«Lezioni di piano» conferma al vertice

E' [illegible] «Lezioni [illegible] piano» [illegible] Jane Campion, [illegible] film più visto della settimana (rilevamenti [illegible] [illegible] dell'Agis). La «love-story» neozelandese, vincitrice della Palma d'oro [illegible] Festival [illegible] Cannes ha fatto registrare 3410 spettatori fra Centrale e Massimo. Al secondo posto troviamo «Bagliori nel buio» [illegible] Lieberman, storia di un taglialegna che afferma di essere stato rapito dagli Ufo. E' stato visto da 2121 spettatori tra Fiamma [illegible] Olimpia [illegible]. Al terzo posto c'è ancora, dopo quasi due mesi di programmazione, «Proposta indecente» di Adrian Lyne con Robert Redford e Demi Moore (1811 presenze al Reposi).

Al quinto posto c'è «Come l'acqua per il cioccolato» di Alfonso Arau dal romanzo di Laura Esquivel. Non entra invece ancora fra i «top-ten» «Zia Julia e la telenovela» di Jon Amiel, tratto da «Zia Julia e lo scribacchino» [illegible] Mario Varga Llosa.

Complessivamente nell'ultimo weekend [illegible] stati venduti 8163 biglietti nelle sale di prima visione.

Scena da «Proposta indecente»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 24 al 30/6)

1 Lezioni di piano	3.410
2 Bagliori nel buio	2.121
3 Proposta indecente	1.811
4 Un giorno di...	[illegible]
5 Come l'acqua per...	1.336
6 Lo sbirro, il boss...	1.054
7 Qualcuno [illegible] amare	1.029
8 Tracce di rosso	[illegible]
9 Sulle [illegible] del vento	891
10 Lake Consequence	798

Arena Metropolis

Arriva il jazz dalle strade di New Orleans

Due «marching bands», le celebri fanfare che si esibiscono per le strade [illegible] New Orleans, in scena domani all'Arena Metropolis (viale Boiardo, ore 21,15, ingresso [illegible] mila lire) per aprire la rassegna jazz curata dall'Aics Contromusica nell'ambito di «Sere d'estate». I due gruppi, che porteranno a Torino l'allegria [illegible] lo swing del jazz tradizionale, sono l'Olympia Brass Band - formazione celeberrima anche [illegible] Europa - e i Mardi Gras Black Indians, che traggo[illegible] il nome dal tipico carnevale della Louisiana: [illegible] di quei festeggiamenti ripropongono lo spirito e l'eccitazione.

La rassegna proseguirà nei prossimi giorni con personaggi d'alto livello: martedì sarà di scena il trio [illegible] contrabbassista Roy Brown, mentre giovedì si esibirà (sempre all'Arena) il sestetto del sassofonista Jackie Mc Lean, un gigante del jazz che arriva per la prima volta a Torino. Il 15 luglio ci sarà un gran concerto gospel in piazza San Carlo, [illegible] il Visions Choir di Chicago.

Vecchi sentieri [illegible] Valdellatorre; Moncalieri: Palio dei Borghi

Scene di guerra in scala

Piobesi, chiude mostra di modellismo

Si conclude oggi a **Piobesi** [illegible] mostra di modellismo statico e mobile allestita al Centro sociale di via 25 Aprile 61. Sono circa 500 i pezzi esposti; oltre a navi, treni, autoveicoli [illegible] aerei, la rassegna ospita [illegible] collezione di 140 diorami che rappresentano, in miniatura, scenette di vita [illegible] di guerra. Su basi talvolta microscopiche poggiano personaggi di un centimetro di altezza, lavorati con stuzzicadenti. C'è poi un plastico ferroviario (11 metri di lunghezza) che riproduce [illegible] tipico paesaggio montano piemontese. Alle 15, nel campo [illegible] via Trieste (località Acquedotto) dimostrazioni [illegible] modelli radiocomandati; sul laghetto, navi, rimorchiatori, aerei ed elicotteri simuleranno una battaglia strategica. Orario: 10-12,30 [illegible] 14,30-19. Ingresso libero.

A Valdellatorre oggi «Riscoprire insieme i [illegible] sentieri», festa ecologica che intende rivalutare gli antichi collegamenti con i Comuni confinanti. Alle 15,30 dal piazzale degli Alpini partirà la passeggiata attraverso il sentiero delle Ragazioni. In piazza del Municipio, alle 20,30, kermesse da [illegible] con saltimbanchi, cantastorie, teatrini di marionette e danze per tutti.

E a proposito di folklore, a **Moncalieri** si svolge il «Palio dei borghi». Ma sarà un Palio moderno, simile ai Giochi senza frontiere: a partire dalle 15,30, al campo Luigi Einaudi, si daranno battaglia le 12 contrade cittadine. Le squadre, ognuna con 25 partecipanti, si contenderanno il Drappo in gare di abilità.

Fino all'11 le rive del lago del Laux ad Usseaux ospitano lo stage di scultura «Arte sopra tutto», organizzato dall'Associazione Etra. Otto giovani artisti realizzeranno sul posto composizioni [illegible] [illegible]all logoti alla montagna; pietre in iosa, talco, ghiaia e piccoli tronchi. **[e. d. s.]**

Nella [illegible] di modellismo statico e mobile che si chiude questa sera a Piobesi ci sono pezzi di sicuro interesse per tutti gli appassionati. E' anche esposta una collezione [illegible] diorami scenette di vita e di guerra

NOTTE [illegible]
[illegible] [illegible] di Gabriele Ferraris

RASSEGNE. [illegible] chiude stasera [illegible] Giardini Sospello la «Festa in rosso»: alle 21 [illegible] Orate Fratres e Black Notes.

Ultima giornata [illegible] musica [illegible] Trofarello: l'area ex Fornaci (piazzale della Stazione) ospita dalle 17,30 in poi le esibizioni delle rock band Brock Car, Negative Choice, Mothertouch, Voodoo, Groovers, Jeremy's Joke, Dark Crystal, Alphabeth City.

Il rock delle Funky Lips stasera a Chivasso per il «Festival della birra» (p. Gerbido, ore 21).

A Frossasco, per la rassegna «Quattro porte», nel giardino delle scuole, folk inglese con [illegible] Whisky Priests (ore 21).

A Salza di Pinerolo il campo sportivo ospita «Salza Rock».

Domani rassegna rock [illegible] Borgaretto (piazza Kennedy, ore 21) con Ademia, Logos, Holy Snakes e Broken in Dreamland.

Al «Brasil» [illegible] Caselle (str. Venaria 115, ore 22) stasera [illegible] Banda Miragem e domani i Sofisma [illegible] i Crunch. Al «Juke Box» (laghetto di Italia 61) stasera alle 21,30 suonano gli Evoé.

[illegible] SOCIALI. Al «Paso» (via Pas[illegible] Buole 47, ore 22,30) si proietta «L'amour braque».

Al «Prinz Eugen» (c. Principe Eugenio 26, ore 17) il film «Al[illegible] tensione».

[illegible]. Domani alle 14 Gianna Nannini sarà ospite [illegible] Radio Centro 95 e risponderà alle telefonate degli ascoltatori.

GLI [illegible]

Crisi e patto sociale

Gianfranco Borghini, Giuliano Cazzola [illegible] Franco Debenedetti intervengono [illegible] convegno dell'Associazione Cultura, Impresa, Lavoro sul tema «Crisi e patto sociale» che si svolge domani [illegible] sala Einaudi alla Camera di Commercio, via Costa 8, alle 20,30.

Fotografia

Prosegue sino al 26 luglio [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, la mostra fotografica [illegible] Massimo Ghirardi «Un amico vale più delle vacanze», aperta dal lunedì al venerdì, ore 17,30-19,30.

[illegible] Contea

Il ristorante La Contea, di corso Quintino Sella 132, ha riaperto il pergolato. Per prenotare telefonare allo 011/7819.5143.

Segreti dell'India

Alla Regency School, in via Arcivescovado 7, [illegible] allestita la mo[illegible] «L'India del [illegible] e i suoi mille segreti»: fotografie di Enzo Mazzone [illegible] Mauro Scavino, fino a settembre, orario: [illegible] lunedì al venerdì 10-12 e 15-18.

[illegible] immigrati

Domani alle 21 alla libreria La Città [illegible] Sole, in via Po 57, viene presentato il libro di Massimo Ghirelli «Immigrati brava gente» (Sperling & Kupfer Editori). Partecipano, [illegible] l'autore, Luciano Scagliotti, Carlo Marletti e Mirta Da Pra Pocchiesa.

Corsi Isef

E' già possibile presentare all'Isef, nella sede di piazza Bernini 12, le domande di ammissione al [illegible] per [illegible] studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni più dettagliate, rivolgersi allo 011/745.774.

Tennis a Sangano

Oggi al Tennis Club «La Pineta» di Sangano si disputano le finali del singolare e doppio maschile del primo Torneo [illegible] Tennis della Val Sangone, riservato ad amministratori e dipendenti comunali, compresi medici, funzionari e dipendenti Usl.

Felicità in [illegible] libro

La chiesa di Scientology distribuisce da oggi, in via Bersezio 7, il libro «La via della felicità» dello scrittore e filosofo L. Ron Hubbard. Per informazioni telefonare allo 011/248.5848.

Di fronte alla guerra

Domani alle 21 al Movimento Federalista Europeo, via Schina 26, Guido Montani dell'Università di Pavia parlerà su «La comunità di fronte alla guerra civile nella ex Jugoslavia».

Diritti [illegible] [illegible]

Domani alle 15 [illegible] Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il Centro di Iniziativa per l'Europa e il Gruppo Abele presentano la campagna nazionale «Per un'Europa dei diritti e delle libertà»: le alternative possibili [illegible] politica della «porta chiusa» agli stranieri in Europa.

Orchestra [illegible] Torre

Oggi pomeriggio [illegible] Torre Canavese esibizione della Fisorchestra di Chiari che propone generi musicali diversi: classico, operistico, moderno e folcloristico.

Le Alpi disegnate

Si conclude oggi al Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, la mostra «Edward Theodore Compton», [illegible] famoso illustratore delle Alpi che lavorò tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nostro secolo.

Festa [illegible] Borghi

Lunedì [illegible] Brandizzo Festa dei Borghi. Alle 21, esibizione dell'orchestra [illegible] Daniele Comba, 11 elementi, che proporrà [illegible] pubblico brani [illegible] ballo liscio, moderno e sudamericano.

Cucina brasiliana

Oggi [illegible] domenica 11 luglio l'As[illegible] Culturale Brasiliana propone nella churrascaria [illegible] trattoria Brasil di Caselle, strada Venaria 115, pranzi a base [illegible] cucina brasiliana per i coscritti del 1943 e le coppie che festeggiano i venticinque anni di matrimonio. Prenotazioni allo 011 812.5290.

SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.081
- **[illegible]ambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.80.00
- **Securtel**, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **Casad** 768.611 - 762.685
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801

[illegible]

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** 329.01.95

[illegible]

- [illegible] 54.04.69
- [illegible] 958.93.31
- **AI** 619.18.20
- [illegible] 83.01.58
- [illegible] 33.13.01
- [illegible] infermi 639.75.25
- **Aidal** 59.23.96 - 58.52.65
- **Avulss** 433.11.40
- **Arvi** 0337.220.250
- **Ass.** inferm. torin. 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Piccole serve** dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
- **Siado** 437.17.30 - 437.17.88

[illegible] D[illegible]

- Servizio dalle 19,30 alle 8
- **piazza Massaua 1** 779.3309
- **via Nizza 65** 659.92.59
- **c. V. Emanuele 86** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili**, tel. 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza [illegible] ai cancro) 435.03.52
- **Movimento cons.** 431.00.18
- **Lega [illegible] [illegible] [illegible]** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- [illegible] insieme, 561.7181

[illegible]

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 438.01.68
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle [illegible] alle [illegible]). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; [illegible]. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; [illegible] Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 30; v. [illegible] 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare [illegible] **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 18.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB via Sancta 15, tel. .1030. Stage di danza classica Giulio Cantello dal 1/7 al 16/7.

RITROVI

BOROTALCO DANCE-PIZZA Tel. 606 1058 Luglio ingr. libero ore 20/03.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario»
NUOVO GARDEN ESTI (telef. 880 3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegra riduzione nel locale a due piste con l'orch. Gruppo 5.
GELATERIA «IL MOTTINO» BAR (piazza Sabotino 8, Torino; tel. 447.8143): in questi giorni riapre l'ex bar Motta di piazza Sabotino: più piccolo nel nome... più grande di prima... nei nuovi locali, i mitici tramezzini, i gelati di un tempo e tante altre prelibatezze attendono di essere gustate, comodamente seduti nel fresco dehors o nelle sale climatizzate. I titolari ringraziano la Durus, bottega d'architettura dell'architetto Gianfranco Morelli di Rivoli, responsabile del progetto e del coordinamento delle ditte. CTR per gli impianti tecnologici. Gadir Umer per le decorazioni. Martina & Vico per gli arredi.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 861.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il locale in collina. Tel. 861.0485. Salone matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121-374 115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 686.2131.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE «NIGRA» Castellamonte: Giovanni Riva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

(via Della 14): Corbelli.
PIRRA 543.380): Pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. [illegible]io Cesare 67 T. 856521 Tram 4 bus 50/51 Or.: 18,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000/Aiace [illegible]
Madadayo Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/Aiace [illegible]
[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Ambra *
v. Chiesa della [illegible] 77 Tel. 210.985 Or.: 16 ult. 18,15 Ingr. 7000
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ambrosio Multisala * Sala 1
[illegible] 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e [illegible]. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ambrosio [illegible] *
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha [illegible]. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [illegible] 45' Thriller

[illegible] Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
La lunga [illegible] verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, [illegible] mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol
v. San Dalmazzo 24 T. 540605. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000/Aiace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
[illegible]. Garibaldi 32/E Tel. 4360723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin [illegible]
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
La sc[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible]
v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 18,30 18,30/20,30/23,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Grass, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande *
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16/19/22 Ingr. 10.000
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

Eliseo Blu *
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,10 20/22,30 Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso *
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire
p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241 [illegible] 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Oscuri presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h [illegible]' Thriller

Etoile
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Quasi [illegible]
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' Co[illegible]

Faro
v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla [illegible] dell'unico [illegible] che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori nel buio
[illegible] R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [illegible] New York uccide per vendicare la sua ra[illegible], finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong
v. Po 21. Tel. 830.7302 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 8000
[illegible] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. [illegible] Commedia

Lux
Galleria S. Federico [illegible] 541.283 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Massimo Uno *
v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/Aiace 8000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Beneficio [illegible]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] 2 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Zia Julia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore [illegible] radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Odeon
v. Vercelli 8 Tel. 749.2362. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Candyman terrore dietro lo specchio
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo [illegible] Clive Barker. Un essere misterioso, [illegible] nessuno [illegible] semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su[illegible] storia vera N. [illegible]. 1h 50' Fantascienza

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531 400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un [illegible]ardari[illegible] in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
[illegible] Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Studio [illegible]
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli [illegible] neglette, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria
v. Roma 326 Tel. 562.1789 · Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
The vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

* [illegible] con [illegible] condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore V. Nizza 56 · Tel. 668.7868. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive In V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 220.5313 — **Eroe per caso** con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia; ore 22.

Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Eroe per caso** di S. Frears con [illegible]. Hoffman ore 20,15-22,30.

Lenteri C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 1[illegible],40/19,20/20/21,40 — RIPOSO

Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français V. Pomba 23 Tel. 562.39.13 — Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,30.

[illegible] V. [illegible] 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — Ore 15,55 **La famiglia Addams** (replica). Ore 20 **Quei bravi ragazzi (Goodfellas)** di Martin Scorsese con R. De Niro, R. Liotta (Usa 1990, 146'). Ore 17,40-22,30 **Twin Peaks: fire walks with me** di D. Lynch (replica).

[illegible] Tre V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — Ore 18-20,10 **The song remains the same** di P. Clifton e J. Massot con i Led Zeppelin (Usa, 1976, 130', video). Ore 18,30-22,30 **Bring [illegible] [illegible] night** [illegible] M. Apted, [illegible] Sting (1986, 90').

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale [illegible] balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botte[illegible]no sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spetta[illegible]. Biglietteria [illegible] 13/15,30. [illegible] 8815.241/242.

Piccolo [illegible]io Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — RIPOSO

A[illegible] Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/55/61/68/75/78 — In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegn[illegible] ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri Piazza Sol[illegible]ino 4 Tel. 562.3800. [illegible] 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Campagna abbonamenti 1993/9[illegible]: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi e teatro. Inf. tel. 562.3800.

A[illegible] Via Chiomonte 3 Tel. 331.764 · Tram 15/16 Bus [illegible] — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo [illegible]. 482.343 · 489,576, fax 473.3102.

Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.81 Tram 16/18

Colosseo via M. Cristina 73 Tel. [illegible]9.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. Teatrale 1993/94. Campagna abbonamenti: per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - [illegible].

[illegible] Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/15-23.

S. Maria Magg. [illegible] Borgovecchio Avigliana

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Martedì ore 21,30 **L'unica cosa che so sei tu** sceneggiatura Anna Cadroni. Regia Roberto Freddi, coreografie Lorenzo Bodi. Costumi ed elementi scenici Angelo Delle Piane. Ingresso L. 15.000/10.000. Inf. e pren. ore 16/18, tel. 532067.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su [illegible].

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in serata Strauss: **Il cavaliere della Rosa**, cor. F. Bartolomei. **Salomé** cor. F. Bartolomei. **La valse [illegible] un eroe.** [illegible] V. Biagi. Inf. e pren. 0142/933431 · 011/5623800.

T. Card. Massaia Via C. Massaia 104 Tel. [illegible] — RIPOSO

Teatro di [illegible] Piazza Massaua 9 Tel. 779.58 03 Bus 36/38/62/62s — **Acqui in palcoscenico** martedì 6 Balletto di Bahia prima nazionale. **Treno della danza** partenza Porta Susa ore 18. Prev. salone La Stampa tel. 535.834. L. 60.000 viaggio, dinner, spettacolo. Stage: Bosloc (5/7), Martel (6/10), Campbell (5/11). Pren. e inf. Tel. 011-473.0169.

Stalker Teatro Sala Comunale Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte iscrizioni Lab. Teatrale **L'Odissea in 44 sedie** finalizzato alla realizzazione di una performance, condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Dall'8 al 13 luglio presso il teatrino della Tesoriera [illegible] 20 alle 24. Inf. e pren. tel. 011/787117-781849.

Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[illegible] sul Po c. Moncalieri 18 - Torino Tel. 660.4121 — **Cartoonia** Ore 10 solarium, sport giochi e corsi in Terrazza. Ore 22 **Cesare Vedani.** Guida nel Gioco di Fumetti a squadre. [illegible] giornata.

Cortile Stradella v. Stradella 192 · Torino Tel. 216.5852/210.985 L. 7000 — **Il distinto gentiluomo** Regia di J. Lynn, con E. Murphy e Sh. Lee Ralph. Commedia.

Stazione Valli via Stradella 18 Tel. 2161610 — **L'Oriente Express.** Dalla Royal [illegible] All al Concertgebouw di Amsterdam. Ore 19 un aperitivo classico. **Concerto dal vivo di musica classica** a cura del Circolo Rive Gauche. Ore [illegible] un classico della cucina a cura [illegible] Circolo l'Esperanta.

C[illegible]lle [illegible] Mater via Norberto Rosa 13/A Tel. 2484444

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis To - Esposizioni Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'Azeglio

Forum King Kong Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio Tel. 8307502 — Ore 22 proiezione del film **Amore per sempre** (Usa 1992) con Mel Gibson e Jamie Lee Curtis. Ingresso 7000. Continua presso la Vetrina per Torino [illegible] prevendita [illegible] biglietti per lo spettacolo del 6 luglio **Q[illegible] vadis?** con Ricky Gi[illegible]co e Gianfranco Manfredi.

L'ippopotamo Zoo Music Bar Ex Zoo Comunale Corso Casale — Dalle ore 21: Osservatorio poetico giovanile: **Opere d'inchiostro 3.**

[illegible] Via Pieve 66

Circolo Da Giau Strada Castello [illegible] Mirafiori 346 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Cosce calde di una sfrenata donna in calore.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, [illegible]. 494.621. **Supersex supertransex** [illegible]r. Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Maneggi di una porno cameriera** Col. V. 18. Ap. 14,30 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **P... come pubertà.** Col. V.M. 18. Ap. [illegible],30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74, **Mio marito... e gli altri con Manya, S. McCoy.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildonna.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Inferno... intimità proibite**, con C. Grosso, R. Malone, Col. V.M. 18. Ingr. 10.000, Aiace 7000, anz. 5000. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Calda di giorno infuocata di notte.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

[illegible]. Nizza 170, t. [illegible].17 **Eroti-[illegible] hard c[illegible]**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione: **Talent sex boy (trasgressione).** Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Bella pazza e pericolosa**
BARDONECCHIA
[illegible] **Sommersby**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORIN[illegible]
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] **Lezioni di piano**
[illegible] **dal corpo**
CHIVASSO
CINECITTA': **Basic instinct**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
C[illegible]
NUOVO: [illegible]
COLLEGNO
PRINCIPE: **Il grande cocomero**
REGINA: chiuso per ferie
[illegible] **d'onore**
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] chiuso per ferie
PERONA: [illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Gli spietati**
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Body of evidence**
[illegible]LIERI
[illegible] KONG CASTELLO: **[illegible] giorno di ordinaria follia**
MONTANARO
[illegible] **per mogli...**
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
[illegible]O: **Giochi [illegible] potere**
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Tracce di [illegible]**
ITALIA: **L'armata delle tenebre**
RITZ: **Sulle orme del vento**
RIVOLI
[illegible] **sbirro, il boss e [illegible] bionda**
PARCO SALVEMINI: **Giochi [illegible] potere**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
[illegible] **giorno [illegible] ordinaria follia**
[illegible]
TRENTO: riposo
[illegible]
AMBRA: **Il grande cocomero**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog Black**, telefilm
19,30 **[illegible]ri giudiziari**, telefilm
20,30 **U[illegible] pallottola per Roy**, [illegible]
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Le ragazze di Harvey**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»** rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **[illegible] pagine provinciali [illegible] Stampa»**, rassegna
17,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi [illegible] frontiere**
22 — **Week-end sport**
23 — **Background**
23,40 **Musica & musica**

Videogruppo
17,30 **Le quattro piume**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
20,40 **Robin Hood**, film
24 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Explorer**, documentario
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Film**
2 — **Tg 4**

Quinta [illegible]
[illegible] **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **L'intraprendente sig. Dick**, film
1,30 **Notturno**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Una donna chiamata moglie**, film tv
20,20 **Campane a festa**
21,30 **La veglia matta**
22,30 **Conviene far ben[illegible]**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Alfredo il grande**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il figlio [illegible] Corsaro Rosso**, film
22,20 **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Otto uomini di ferro**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Telecampione
[illegible] **Sciatori volanti**, doc.
21,20 **Uccelli acquatici**, doc.
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Reporter italiano «Emergenza droga: [illegible] nuove strategie del narcotraffico»**, replica
20 — **Trend**
20,30 **Un sogno lungo un giorno**, film
22,45 **La vita è bella**, [illegible]

G.R.P.
19,30 **[illegible] tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **L'idolo tiranno**, film
22,30 **Cavalleria**, film
24 — **La donna perduta**, operetta
1 — **Le scale a chiocciola**, film

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **Le vie degli schiavi**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II del 30/6/'93**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Vogliamo vivere!**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 [illegible]
[illegible],40 **L'esecutore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **In Italia si chiama amore**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

[illegible] 9 Tal
19,50 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Film**
23,01 **Settegiorni**
23,25 **La nota d'oro**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **L'ispettore Maggie**, film tv
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film
[illegible] **Le auto della settimana**

Tele Vox
18,40 **Tele sera** (replica)
19,40 **Videogiornale**
21,05 **Il maestro di Vigevano**, film
23,05 **Westside medical**, telefilm

Sesta [illegible]
20 — **Daikengo**, cartoni
20,30 **[illegible] e Ufo Robot**, cartoni
21 — **Daikengo**, cartoni
21,30 **Zappatore**, film
[illegible] **Le nere metamorfosi di Satana**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**, spettacolo
22,45 **Totò in «Il medico [illegible] pazzi»**, film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, [illegible] animati
[illegible] **L'albero della Cuccagna**
[illegible] — **I colori [illegible]**
23,30 **Ambra**, [illegible]
1,30 **I colori della notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

[illegible] Albertina [illegible] Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

[illegible]chivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [illegible] (telef. 543.889). Da mar. a [illegible]. 9-19; dom. e fest. 9-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Sa[illegible] (tel. [illegible] Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso [illegible].

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. [illegible]

Galleria Sabau[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [illegible] gratuito

[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80) · Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via [illegible]'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sa[illegible]: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono [illegible]1/677.666). Mostra di nautica. «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografi[illegible] Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - [illegible] (958.7256). Or.: d[illegible], a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. [illegible] il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] Theodore Compton, pittore alpino», [illegible] 4 luglio. Videomontagna: «Les Phasnes», sino al 4 luglio. Or.: [illegible], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. [illegible] 19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562 1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; [illegible]: scuole su pren. «Mostra piante Virginiane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile.

Museo Pietro Micca (via F. [illegible]cciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

TG Sette

E Gilberto Evangelisti: «A Berlusco', che te serve?»

E anche questa è andata», devono aver sospirato i satrapi di viale Mazzini, veri padroni della baracca, scorrendo [illegible] e *curricula* dei cinque garanti nominati nel consiglio d'amministrazione Rai. Tre professori di economia (Benvenuti, Gregory [illegible] Dematté), uno di giornalismo (Murialdi), [illegible] piccolo [illegible] editore (Elvira Sellerio). Impegni passati: la vicepresidenza della [illegible] [illegible] Trento e Bolzano, [illegible] fondazione per il [illegible] lessico europeo, la scelta di titoli per una raffinata collana su fondo bluette. [illegible] Prossi[illegible] impegno: gestire la prima azienda culturale d'Italia, quattromila miliardi di risorse annue, 1600 di debiti [illegible] 14 mila dipendenti. E pensare che loro la tv «neppure la guardano». Carino, no?

Elvira Sellerio

Così, mentre la «compagnie della buona morte» scelta da Napolitano e Spadolini per amministrare l'agonia del cavallo di viale Mazzini - purtroppo [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] solito e inutile spargimento [illegible] retorica - discettava sui giornali di principi e decaloghi, i satrapi si sono rimessi al lavoro per accelerare, indisturbati, la soluzione finale per la Rai. E in [illegible] tre giorni hanno messo i «professori» di fronte al primo fatto compiuto: [illegible] scandaloso accordo sul campionato firmato da Lega calcio, Telepiù [illegible] Rai. O meglio, da Lega, Berlusconi e Gilberto Evangelisti, viceré dello sport Rai per grazia del più [illegible] Franco, già braccio destro e veloce di Giulio Andreotti. Ricordate il famoso «A Fra', che te serve?» [illegible] Caltagirone a Evangelisti senior? Ecco, il motto che illustra meglio le [illegible] del fratel[illegible] Gilberto sembra essere: «A Silvio, che te [illegible]?».

[illegible] bandolo dell'intricato gomitolo Lega-Rai-Telepiù sta infatti tutto qui: che [illegible] serviva [illegible] Silvio Berlusconi? Nell'ordine: 1) Che la Rai si accollasse [illegible] faraonica spesa [illegible] 180 miliardi [illegible] pretesi dalle società di calcio [illegible] cambio di [illegible] manciata di coppette [illegible] della famosa «esclusiva» di campionato: un guscio vuoto. Tant'è vero che la Fininvest in questi tre [illegible] - senza sborsare una lira - ha potuto farcire le sue domeniche sportive [illegible] le [illegible] immagini costate alla Rai 350 miliardi. 2) [illegible] Berlusconi servivano sessanta anticipi e posticipi di [illegible] e B per salvare le sue pay tv, avviate [illegible] chiudere per penuria [illegible] abbonamenti. I 45 miliardi spesi rientreranno con i nuovi abbonati - la stima è di un milione - e la pubblicità. 3) Alla Fininvest, persa la battaglia dell'audience sportiva, serviva svuotare di significati i programmi Rai (che senso hanno 90° Minuto o Domenica Sprint [illegible]ti di un Inter-Juve?) e convincere le masse Auditel che [illegible] canone è [illegible] spreco: meglio abbonarsi a TelePiù.

In breve, a [illegible] Berlusconi serviva esattamente quanto ha ottenuto, grazie all'oggettivo aiuto di [illegible] dirigente Rai, Gilberto Evangelisti, prossimo alla pensione eppure delegato [illegible] spendere in piena autonomia 180 miliardi - un decimo dei soldi raccolti col canone - per [illegible] gli avanzi del pallone. Roba che [illegible] a parti invertite, Galliani si fosse presentato ad Arcore urlandocome da spot «capo, abbiamo l'esclusiva!», sarebbe stato proiettato nell'iperspazio.

A questo punto mi rendo [illegible] di aver orribilmente annoiato con miserabili storie pallonare [illegible] i lettori che soprattutto la signora Sellerio, alla quale francamente non saprei spiegare perché milioni di italianuzzi, [illegible] [illegible] fra questi, continuino a preferire un dribbling di Baggio all'intera produzione teorica del Gruppo '63.

Il problema, forse, è che noi un governo Rai di così alto profilo [illegible] [illegible] lo meritiamo. Noi curvaioli tv, intendo, che pur di vedere «a gratis» il derby ci saremmo accontentati [illegible] cinque praticoni del ramo. Confalonieri e Dell'Utri, per dire, e perché no, un Adriano Galliani, capace [illegible] ricoprire nella trattativa di cui sopra ben quattro ruoli in contemporanea: amministratore delegato del Milan e della Rtl (le tv berlusconiane), vicepresidente di Lega e socio di TelePiù. Manco fosse Peter Sellers.

E come lasciar fuori, dico io, Davide Giacalone? Uno che a trent'anni scrive tutto [illegible] solo la legge Mammì e il piano frequenze: un piccolo genio. Certo, avrà intascato un (bel) po' di tangenti. Ma considerati la tenera [illegible] e [illegible] talento, la società ha [illegible] dovere di offrire a Giac&Giac [illegible] possibilità di riscatto. Uno che capisca [illegible] materia ci vuole. Aridatecelo.

Pippo Baudo

Per la quinta pol[illegible] [illegible] [illegible] bene l'autoconvocato Pippo Baudo. Si vede che [illegible] voglia di fare il consigliori. E poi, con la trentennale esperienza, chi meglio di Superpippo è in grado [illegible] smascherare i metodi per gonfiare i costi, aggirare i controlli, lottizzare gli appalti e in[illegible] [illegible] i mille trucchi che hanno ridotto la Rai sull'orlo della bancarotta?

Curzio Maltese

Udine, parte stasera la tournée italiana dei Velvet Underground

Figliocci di Andy Warhol è l'ora della leggenda

UDINE. Parte stasera da Udine il tour più importante, interessante e inaspettato della stagione rock. E' quello dei Velvet Underground, leggendaria formazione newyorkese degli Anni Sessanta: figliocci di Andy Warhol, profeti dell'imbarbarimento della civiltà metropolitana, intellettuali raffinati e un po' nevrotici, straordinari musicisti, i quattro si sono riuniti a sorpresa dopo [illegible] [illegible] e da un mese stanno girando l'Europa. Che cosa abbia spinto Lou Reed, John Cale, Moe Tucker e Sterling Morrison a rimettere insieme un sodalizio durato - all'epoca - poco più di tre anni e finito per rivalità fra Lou e Cage ma subito diventato storia, resta un mistero. Al debutto di Edimbur[illegible] loro stessi ci hanno raccontato che è stato per puro divertimento, e che l'avventura [illegible] desti[illegible] a chiudersi nel giro appunto di questo mese. Tanto più, da vedere (ma non bisogna mai credere fino in fondo a questa gente).

Lou Reed

A Parigi, durante i concerti all'Olympia, la band ha anche registrato un disco dal vivo, la cui uscita [illegible] prevista con la Wea fra settembre e ottobre. Certo, quel po' di soldi in arrivo non guasterà nelle tasche soprattutto [illegible] Morrison e della vecchia Moe (il primo un professore che lavora come skipper nel golfo [illegible] Messico, la seconda impiegata in una ditta di computer), ma questa riunione sembra piuttosto il risultato [illegible] un meccanismo positivo scattato nella testa di vecchi ragazzi cinquantenni: una riconciliazione con se stessi e con la propria storia, un'orgogliosa consapevolezza che quella strada tracciata un quarto di secolo fa sia oggi moderna come allora e forse di più. Il concerto che abbiamo visto al debutto scozzese è quanto [illegible] meno revivalistico si possa attendere. Il lavoro del gruppo non ha perso nulla della sobrietà originaria, intessuto com'è con la più antiretorica del[illegible] filosofie. [illegible] bisogna dimenticare che all'origine i quattro si erano messi insieme intorno [illegible] [illegible] progetto più intellettuale che musicale, e Lou stesso negli ultimi anni [illegible] è riproposto nel modo più spoglio e affascinante possibile, attraverso i dischi «New York» [illegible] «Magic and Loss» dove esplorava le brutture del mondo e il dolore del lutto [illegible] risultati [illegible] e intensissimi. Inevitabile, [illegible] un leader così, che la performance prenda la strada secca della musica battente.

I quattro snocciolano ritratti al margine della società dell'epoca, quelli che tutti si ostinavano a [illegible] vedere e che sono diventati i protagonisti dei [illegible] giorni: drogati, travestiti, poveri, emarginati immersi in sogni disperati e senza futuro popolano «Venus In Furs», «After Hours», l'ironi[illegible] funerea «All Tomorrow's Parties», «Some Kinda Love» e molti altri brani [illegible] ora da Lou, ora da John Cale che reinterpreta soprattutto le parti che furono della musa Nico (loro compagna di strada per breve tempo e morta due anni fa in seguito a una caduta), [illegible] da [illegible] che rivelò una vocina candida dietro l'aspetto di vecchia zia.

La musica è l'essenza stessa del rock di oggi, con la ritmica impellente della stessa Moe (dice di ispirarsi all'Africa: il più lontano possibile da questi suoni così metropolitani), con l'intelligente fraseggio di Morrison, e con Cale e Reed che governano, rispetti[illegible] fra ba[illegible] tastiera, violino l'uno e chitarra l'altro, [illegible] mondo di sentimenti taglienti. Si raccomanda la visione agli spettatori più giovani: [illegible] [illegible] estasiati, e ritroveranno [illegible] fonte di tutto il rock di oggi che piace [illegible].

[illegible] Venegoni

Queste le date: stasera Udine, 6 Bologna, 7 Milano, [illegible] Napoli con gli U2.

SPETTACOLI [illegible]

Radio, si preparano i premi Oscar

ROMA. Gli Oscar per la radio saranno consegnati per la prima volta in gennaio: il premio nazionale [illegible] stato istituito per i migliori programmi prodotti e [illegible]essi [illegible] Radiorai [illegible] dalle radio pri[illegible] nazionali e locali. L'iniziativa è realizzata dalla rivista «Millecanali» e dalla Rai. Questo Oscar nasce per promuovere e valorizzare la [illegible] produzione radiofonica italiana, che non ha mai avuto nessun premio specifico in oltre 70 anni di storia della radio italiana: perché Marconi inventò il suo rivoluzionario apparecchio nel 1895). Le sezioni cui [illegible] potranno iscrivere i programmi [illegible] (per Radiorai): t[illegible] show, varietà, magazine, fiction, programmi di servizio, programmi sportivi, speciali giornalistici e documentari. Per i privati: informazione, sport, informazione musicale, fiction, musica, genere vario, complesso della programmazione. Saranno accettati tutti i programmi trasmessi tra l'1/9/'92 e il 14/11'93.

[illegible] attore al [illegible] di [illegible]

MOSCA. [illegible] film di Wenders «Così lontano, così vicino», cui partecipa Mikhail Gorbaciov, sarà proiettato al 18° festival di Mosca. In Russia c'è grande attesa per questa partecipazione «straordinaria». «Il segreto della vita - dice un meditabondo Gorbaciov nel film, citando un pensiero di Fiodor Dostoevskij - non è il fatto [illegible] vivere, [illegible] per che cosa uno vive».

Morto il [illegible] [illegible] Cassinelli

ROMA. E' morto a Treviso il basso Antonio Cassinelli, marito del soprano Maria Chiara, di cui era stato maest[illegible] Cassinelli, che aveva 81, era nato a Bologna. Una [illegible] trentennale: aveva esordito con Antonio Guarnieri nel 1938 con «I maestri cantori» di Wagner. Fu protagonista di moltissime opere (da Puccini [illegible] Musorgskij, da Verdi a Mozart) accanto ai più celebri interpreti dell'epoca: la Callas, la Tebaldi, Del Monaco e Di Stefano. Aveva sposato il [illegible] prano Maria Chiara.

[illegible] (italiana) festeggia i 77 anni

NEW YORK. E' italiana la cantante che [illegible] anni fa [illegible] la voce a Biancaneve. Adriana Caselotti, che oggi ha 77 anni, vive a Hollywood e ha conosciuto un nuovo momento di popolarità in questi giorni, [illegible] la prima del film di Walt Disney tornato nelle sale cinematografiche in una versione [illegible]

In Usa successo dell'inconsueta rappresentazione

Ecco il teatro per voyeurs che spiano dalla finestra

SAN FRANCISCO. Teatro per voyeur: succede [illegible] San Francisco. La pièce intitolata «Free Fall. An Exploration of voyeurism» è un'idea della francese Veronique Guillot.

Invece di entrare in sala gli spettatori si siedono su [illegible] scalinata, in strada, ad osservare gli attori che recitano dietro [illegible] finestre [illegible] [illegible] hotel. «Ricevono un cuscino per tenere caldo il sedere - spiega la Guillot - oltre a binocoli e cuffie per seguire [illegible] [illegible] con tanto di colonna [illegible].

Non si tratta, però, di show [illegible] luci rosse e quindi [illegible] si solletica [illegible] gusto erotico dello spettatore quanto il suo piacere dell'intrusione, la famosa voglia che ognuno ha, almeno una volta nella vita, [illegible] trasformarsi [illegible] uno [illegible] per spiare che cosa accade in una determinata situazione privata.

[illegible] proposta americana che mescola vita e teatro comprende quattro situazioni, vere [illegible] proprie brevi commedie di un autore italiano: riguardano [illegible] compositore e [illegible] sua cameriera, un paio di zitelle pettegole e il soldato Giovanni che torna [illegible] [illegible]

L'attrice Heidi Carpenter dice: «Questa è l'esperienza più strana che abbia mai vissuto, e ne ho viste tante!».

La sua collega Chris Kammler, di cui si vede solo la sagoma mentre fa il bucato, osserva: [illegible] riesco a pensare che ci sia qualcuno che mi segue, è proprio come se fossi nell'intimità del mio alloggio».

E parte dell'azione [illegible] svolge pure in strada, davanti all'albergo, [illegible] il comprensibile stupore dei passanti.

«L'affollatissima Fitch Street - prosegue la Guillot - è piena di rumori e gente matta; e [illegible] teatro in fondo è qualcosa di pazzo».

L'enorme successo dell'inconsueto lavoro [illegible] portato a varie proroghe, oltre alla decisione di metterlo in scena pure [illegible] Los Angeles e Parigi. **[g. bal.]**

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Interrogato l'ex presidente degli industriali canavesani

Cooperative nel mirino

A Ivrea per l'inchiesta tangenti

allarga a macchia d'olio l'inchiesta Mani pulite eporediese. Il procuratore capo Bruno Tinti ha ripreso nei giorni scorsi gli interrogatori di professionisti imprenditori, aggiungendo nuovi tasselli mosaico delle tangenti cittadine. In particolare nel del magistrato no le cooperative edilizie che hanno operato e operano tutt'oggi a Ivrea. Dicono in procura: «E' un lavoro difficile, sono ancora numerosi gli industriali che nascondono il ricatto delle mazzette per poter lavorare».

Le indagini comunque proseguono a ritmo serrato. L'altro ieri il procuratore capo ha convocato negli uffici di Palazzo Giusiana, sede tribunale, personaggi finora estranei all'inchiesta: l'ingegner Valter Martinetti di Pont Saint Martin, impresario edile che portando a termine complesso residenziale in via dei Chiodi; l'architetto Cesare Ferrari e l'ingegner Francesco Nocentini, titolari di uno studio in via Palestro a Ivrea. ancora il geometra Giannmaria Fornara, eporediese. Tutti potrebbero essere stati vittime delle tangenti pretese dall'ufficio tecnico comunale negli anni passati, quando sembrava impossibile lavorare sottostare alla «mazzetta».

Tra gli interrogati anche l'ingegner Piero Pomella, fino a due mesi fa presidente dell'Associazione industriali del Canavese e titolare della Selca, una ditta di sistemi elettronici per il controllo e l'automazione di corso Vercelli. Sulle vicende che hanno reso indispensabile la presenza dell'ingegner Pomella negli uffici giudiziari c'è il più fitto riserbo.

Piero Pomella, presidente degli impreditori (sopra), e (da sin.) Angelo De Scalzi e Dante Beratto

Sempre nei giorni scorsi, intanto, Tribunale della libertà di Torino ha respinto l'istanza di scarcerazione nei confronti delle quattro persone finora arrestate per concussione. Tre so legato all'ufficio munale: l'architetto Angelo Paolo De Scalzi, capo settore, il geometra Dante Beratto, archivista, considerato il braccio destro di Descalzi, e l'architetto Giovanni La Barbera, responsabile del settore urbanistica ripartizione. Con loro resta in anche l'architetto Fausto Maga, libero professionista eporediese. I giudici hanno ritenuto opportuno non concedere loro la libertà, come richiesto dai legali. Motivo: potrebbero inquinare le prove finora raccolte. Prove che, comunque, sembrano farsi di giorno in giorno più schiaccianti: dalle testimonianze delle «vittime» emerge quadro sufficientemente chiaro. Si parla, per esempio, di una tangente cir 50 milioni versata da Valter Bertoldo, un imprenditore eporediese, per poter costruire un terreno a Canton Carasso, alla periferia Ivrea; i soldi sarebbero poi finiti nelle tasche dei responsabili dell'urbanistica cittadina. Addirittura Dante Beratto avrebbe ancora intascato una mazzetta nel 1991, cioè anni dopo essere stato rimosso dall'incarico di archivista dell'ufficio tecnico nale.

Mauro Revello

A La Loggia

Il torrente ha cambiato

Consigliere comunale denuncia ai carabinieri il sindaco e due assessori: «Non rispondono mai alle mie interrogazioni su ciò che avviene in Comune. E quando lo fanno rimangono nel vago». Gianna Tuninetti, indipendente a La Loggia, ha tirato causa comportamento del sindaco Mario Cucchiarati, pds, e degli assessori (pds) all'Urbanistica Giannino Francesconi e all'Ecologia Giuseppe Bergui.

Spiega: «Ho scoperto che il progetto dell'inceneritore voluto dal Consorzio Torino-Sud a La Loggia prevedeva la costruzione dell'impianto nell'alveo del torrente Chisola. Ho confrontato le mappe catastali ed ho notato che il letto è stato deviato di 70 metri, proprio dove lavora la ditta di escavazioni di Angelo Monticone. Ho chiesto spiegazioni, silenzio tomba».

Aggiunge la consigliera: «E' incredibile, hanno spostato il corso un torrente - come ha constatato l'ufficio tecnico - gli amministratori hanno taciuto. Inoltre sono state anche rilasciate concessioni edilizie che violano la legge regionale che tutela i fiumi».

«Non una denuncia - replica l'assessore Francesconi - ma è una persecuzione. rispondiamo e lei non è mai soddisfatta. Sì, è vero che il torrente è stato spostato in direzione di Moncalieri, ma le foto aeree dell'85 riportano il percorso attuale. Non sappiamo chi abbia spostato l'alveo».

Chiude a Torre la straordinaria rassegna

Folla record di oltre 130 mila visitatori provenienti da numerose nazioni per i Tesori del Cremlino

Tesoro degli zar ultimo giorno

En plein Torre Canavese per la mostra sui Tesori del Cremlino: 130 mila visitatori a ieri, quattro o cinque mila oggi giorno di chiusura. Code a non finire, ma nessun incidente: ed anche questo è record.

Se c'è qualcosa, oltre l'importanza della mostra, che merita l'applauso è la perfetta macchina organizzativa che ha visto impegnate decine di persone del piccolo centro, mai invaso da turisti come nei mesi passati. Comitive provenienti da ogni angolo d'Italia, centinaia di pullman arrivati dall'estero, in particolare da Francia e Germania, hanno sostato a Torre. Marco Datrino esulta: ce l'ha fatta. Come in una favola antica è felice e contento per qu vinta contro le più tetre previsioni.

A Torre Canavese e nei comuni limitrofi alberghi, ristoranti, botteghe non hanno mai registrato tanta affluenza. Nel castello sede della mostra, saliti personaggi che fanno cronaca, Sgarbi a Bossi, nonché autorità russe nel campo politi e culturale.

La mostra chiude ma forse aprirà in un'altra città italiana: in corso trattative. Resta a testimonianza di una primavera indimenticabile e a conferma che i privati possono fare molto a conforto delle direttive, che nell'ambito artistico, ha impartito il ministro ai Beni Culturali: e cioè che la gestione del patrimonio museale, collezionistico e elencando può dare risultati buoni o ottimi, di immagine ed economici, se vengono affidate alla managerialità privata.

Datrino mostra un'ampia documentazione di consensi. va dalle lettere semplici visitatori ad autorevoli autografi: l'ultimo, giunto ieri dalla Casa Bianca americana, è il ringraziamento per la ricevuta documentazione sulla mostra.

Nelle sale espositive sono passati ambasciatori e diplomatici, esponenti politici e personalità della cultura. Gli organi informativi, dalla televisione alla stampa straniera hanno dato ampio risalto all'iniziativa che si posta tra le più suggestive all'interno del calendario nazionale.

Non sono mancati, inoltre, i «fuori programma»: come l'esibizione recente del balletto Bolscioi in Piazzetta Reale a Torino. Tutto, va detto, supportato dall'intraprendenza dalle risorse di antiquario che gode in Russia di stima e considerazione, avendo intrecciato rapporti che lo pongono tra i pionieri in Europa nella conoscenza dell'arte del Realismo sovietico. Un aspetto, quest'ultimo, che verrà, il prossimo anno, affrontato scientificamente a Torino con un mostra di artisti del Realismo sovietico, tedesco e italiano.

Non è escluso che Datrino proponga per il 1994, un'altra iniziativa estesa ai centri del Canavese di interesso storico-turistico: un «trittico» che comprenderà, oltre Torre Canavese, anche Agliè e Masino. Sono in corso trattative con i responsabili dei musei russi: conoscendo la caparbietà dell'antiquario canavesano non è difficile prevedere che il prossimo anno sarà da segnare nuovamente nel calendario delle manifestazioni da non perdere.

Questa sera, nel castello, festa di chiusura inviti tra luci e ultimi sguardi alle preziose opere esposte.

PROVINCIA

San Raffaele Cimena per mense

Il Consiglio comunale ha introdotto cinque fasce di reddito per le nuove tariffe della mensa scolastica alle Materne. Nelle elementari, invece, i residenti pagheranno 6000 lire al pasto, gli altri 7000 lire.

Ivrea, ubriaco distrugge autogrill

Damiano Ciancio, 39 anni, è stato arrestato l'altra notte all'autogrill Scarmagno, sull'autostrada A5. Ubriaco, aveva semidistrutto locale, causando gravi danni.

Leini, per le piste

Approvato a Leini il piano finanziario di 880 milioni per costruire 1800 metri di piste ciclabili da piazza Dogali via San Francesco al Campo. Sono previste una rete di protezione, panchine ogni metri e aiuole fiorite. Avvio dei lavori settembre.

Giaveno, incontro

I sindaci delle valli Sangone e Susa incontrano i responsabili della Regione e del ministero dell'Ambiente per il problema dell'elettrodotto. La riunione stata fissata per domani alle 17, nella sala giunta del Comune di Giaveno.

Ciriè, i posti del Collocamento

Domani alle 9,30 al cine teatro Nuovo verranno esposte le seguenti offerte di lavoro. Robas 1 posto per cantoniere-necroforo (30 giorni). Ciriè: 1 assistente domiciliare (3 mesi). Groscavallo: 1 operatore tecni (tempo indeterminato).

S. Canavese cade

Lutto alla casa di cura Villa Turina di San Maurizio Canavese. La notte Marisa Stabio, anni, via Circonvallazione 70 a Nole, morta dopo essere precipitata dalla finestra della sua camera, al secondo piano della clinica.

Almese, si rileva l'inquiname

Per tutto il mese di luglio ad Al verrà rilevato il livello inquinamento provocato dai gas scarico auto e camion. La Provincia ha messo a disposizione la stazione mobile richiesta dell'amministrazione comunale.

Cumiana, maltrattamenti e igiene

Inquisito allevatore del lupo italiano

Ancora nei guai il lupo italiano allevato a Cumiana: per il titolare dell'allevamento presidente dell'associazione, dottor Mario Messi, ieri il sostituto procuratore Marina Nuccio ha chiesto il rinvio a giudizio motivato da maltrattamenti nei confronti degli animali dal non avere ottemperato a un'ordinanza comunale con la quale il sindaco chiedeva che fossero rispettate le norme igieniche.

Già in passato l'allevamento di Cumiana era stato oggetto di ispezione da parte dei veterinari delle Usl di Pinerolo e Torino; nei scorsi uno di questi controlli portato al sequestro di tutto l'allevamento, nel timore dell'insorgere di epidemie.

Secondo la magistratura, nell'allevamento vi troppi animali, tenuti in cattive condizioni igieniche. Non vie garantita la pulizia dei singoli box: le lettiere di paglia non verrebbero cambiate con frequenza. Alto dunque il rischio che possano svilupparsi patologie pericolose anche per l'uomo. Inoltre i veterinari avrebbero accertato che gli animali denutriti. Già lo scorso febbraio il sindaco di Cumiana aveva dato due mesi di tempo al dottor Messi per ri l'allevamento, senza esito.

Una seconda ispezione da parte dei veterinari e un successivo rapporto alla magistratura hanno dato origine all'inchiesta. La stessa Forestale ha presentato un'eloquente documentazione fotografica. Negativi, contrario, i controlli sui terreni che circondano l'allevamento, rischio di inquinamenti organici.

Messi respinge tutti gli addebiti: «Da ventisette anni la o con grandi sacrifici finanziari per la difesa e la tutela di questa razza, particolarmente apprezzata per le doti di addestrabilità. Le guardie forestali sanno che quest'animale si è sempre distinto nelle operazioni di soccorso. Abbiamo cura di tutte le cucciolate, le precedenti ispezioni si sono concluse nel nulla». **(a. gia.)**

A Volpiano e Settimo, troppo carburante

Aziende «a rischio» processo in pretura

Sono 35 le aziende rischio» finite nel mirino della magistratura, che sta accertando rispetto delle norme sicurezza negli stabilimenti le cui lavorazioni sottoposte alla legge Seveso per l'elevato stoccaggio di carburanti e sostanze tossiche.

procuratore aggiunto alla pretura, Raffaele Guariniello, ha già rinviato a giudizio due di queste ditte, la Butangas di Volpiano e la Lampogas di Settimo. Intanto, dopo controlli a tappeto avviati dalle Usl, sono state scoperte tre aziende a rischio «clandestine», vale dire che si autodenunciate tali al ministero dell'Ambiente. Al termine dell'inchiesta saranno probabilmente decina le imprese i cui titolari dovranno salire sul banco degli imputati.

In s dei nuovi rinvii a giudizio, ieri mattina alla pretura Rivarolo è svolta la seconda udienza per la Butangas di Volpiano, in cui sono stoccate 485 tonnellate di gpl. Il rapporto di sicurezza messo a punto dalla stessa Butangas prevedeva l'installazione due pompe paci di irrorare 300 metri cubi d'acqua ogni ora in caso d'incendio, ma sopralluogo dell'Usl e dei vigili del fuoco aveva permesso di accertare nell'azienda la presenza di un solo idrante 150 metri cubi l'ora.

Dopo il confronto tra il consulente pm Norberto Piccinini e quello della difesa Carlo Filippo Incorvaia, per la Butangas è stato disposto nuovo rinvio novembre.

La Lampogas ha invece chiesto di essere ammessa al patteggiamento, con udienza fissata il 17 luglio. L'8 luglio, infine, dovrà venire presentato comune di Volpiano il progetto di interventi messo a punto dal ministero dell'Ambiente per i quattro impianti ad alto rischio sul territorio comunale (Agip, Ultragas, Butangas e Autogas): l'elevata concentrazione di aziende definite «pericolose» aveva fatto annoverare Volpiano tra le 18 aree «a rischio di di» individuate dal ministero sull'intero territorio nazionale. **(g. fa.)**

Manifestazione davanti ai cancelli: «Un provvedimento da annullare»

Ospedale di Rivoli, pulizie in tilt

Addetti in sciopero per il taglio di 7 posti

L'impresa di Bolzano che quattro fa si aggiudicò l'appalto per la pulizia nell'ospedale di Rivoli ha licenziato sette pendenti.

Un telegramma ha informato i lavoratori l'altro ieri della decisione della ditta d'interrompere completamente il rapporto di lavoro, già ridotto del 40 % a settembre dalla precedente impresa e mai più riportato alle 7 ore quotidiane per 6 giorni alla settimana.

Un momento della protesta ieri dopo il licenziamento di sette dipendenti dell'impresa pulizia

Immediata la reazione degli altri 37 addetti alle pulizie, donne nella quasi totalità, che si sono riunite in assemblea permanente di fronte all'entrata dell'ospedale per tutta la giornata ieri.

La Markas e l'Usl sono i bersagli dell'animata protesta: Dice Angela Scavo, delegata del sindacato autonomo Failpa-Cisal: «L'impresa di pulizie cambia ogni anno, ma il contratto nazionale impone il mantenimento del posto di lavoro per tutti i dipendenti assunti in precedenza. La Markas, invece, ne ha addirittura licenziati sette e l'Usl 25 non muove un dito a nostro favore».

Secca la risposta vicedirettore sanitario, Pier Angelo Argentero: «Noi non abbiamo alcun rapporto economico i dipendenti dell'impresa, e tantomeno con la scelta di tagliare l'orario di servizio». La direzione dell'ospedale replica anche con un'accusa: «Negli ultimi due mesi, per via della scarsa qualità del lavoro svolto, è stato necessario utilizzare il nostro personale ausiliario per garantire l'igiene nelle corsie. La Markas stessa stata costretta formare a Torino e inviarci alcune squadre d'emergenza».

Petizione a Chivasso

A Chivasso protestano gli abitanti corso Galileo Ferraris a causa del rumore e dei fumi di scarico degli autotreni che hanno reso invivibile la . In realtà, tutt'oggi è in vigore l'ordinanza dell'ex sindaco Renato Cambursano che, per porre un argine al grave livello di inquinamento raggiunto, il 2 maggio 1989 aveva vietato la circolazione su tutto il territorio comunale ai veicoli con portata superiore a quintali pieno carico. Erano però esclusi dal provvedimento gli automezzi servizio locale, quelli partenza e in arrivo, nonché quelli che devono e scaricare le merci.

Gli abitanti di corso Galileo Ferraris, stanchi della situazione, hanno inviato una petizione al commissario del Comune e al prefetto, chiedendo un intervento urgente, soprattutto perché la «città, adesso, è dotata di tangenziali».

La TALPA di città

ORAMAI si procede [illegible] il ricordo, la memoria, il documento in tempo reale. Oggetto [illegible] culto e nostalgia, supermadeleine del giorno e della notte in cui tutto cambiò, o almeno venne dichiarato cambiato (perché questa infrequentabile talpa in proposito, qualche dubbio, ancora lo nutre) a Milano, abbiamo già a disposizione un video intenso. L'inaugurazione dell'era Formentini è stata trasmessa [illegible] schermo gigante e per radio e tutti possono metterne da parte gli opportuni ricordi. Quelli che verranno dopo di noi non avranno più alcuna necessità di cercar di ricostruire gli eventi, li avranno tutti a disposizione. Forse troppi. Ma non è cosa di cui occuparci oggi.

Con non eccessivo [illegible] opportuno anticipo sulla cerimonia di Palazzo Marino, otto poliziotti, tra cui il dirigente della Digos Fortunato Finolli, il suo vice Umberto Pensa, il capo della scientifi[illegible] Marcello Cardona, più tre tecnici dell'Escopost si sono presentati [illegible] centro sociale Leoncavallo per mettere i sigilli [illegible] quella Radio. Per l'esattezza, il provvedimento era stato emesso tre mesi fa, ma lo si è voluto eseguire il primo giorno della nuova amministrazione. Effettivamente, come ha detto Umberto Gay di Rifondazione nominato custode giudiziale: «Metà [illegible] campagna elettorale è stata fatta sullo sgombero del Leoncavallo». Al momento, quelli del Leoncavallo non hanno fatto opposizione, [illegible] hanno annunciato [illegible] manifestazione per il giorno successivo.

Una telefonata all'Ansa [illegible] Milano ha denunciato: «Ci sono da smantellare [illegible] il settimo piano del Palazzo di Giustizia. Sono stati messi degli ordigni. Io non voglio [illegible] vittime sulla coscien[illegible] Il piano [illegible] subito. E' [illegible] ta la caccia alla bomba. [illegible] il Palazzo si è svuotato, almeno dalla zona indicata è stata allontanata molta gente. In compenso, sono stati bloccati gli ingressi. Dunque, un falso allarme? Si apre un futuro increscioso. Difficile distinguere dalla voce se [illegible] allarme sia falso o vero.

Le preoccupazioni aumen[illegible]. Ce ne [illegible] anche di quelle che, forse, non sarebbero neppure da citare. Ma turbano una parte della città di Milano. Ovvero l'ospitalità al Senatore Bossi che, d'improvviso, [illegible] diventato richiestissimo nei salotti. Potrebbe essere benissimo [illegible]na balla, perché questa talpa non ha la minima esperienza di salotti milanesi, e non [illegible] neppure sicurissima della loro esistenza, sospetta un millantato credito. A ogni modo risulta dalle gazzette che la padrona di casa più fortunata sia la signora Delfina Rattazzi. Se non altro lo si deduce da una plateale protesta dello scrit[illegible] Aldo Busi [illegible] la [illegible] di imitare [illegible] personaggio [illegible] suo ultimo libro *Vendita Galline km. 2*. «Salotto» riferisce però [illegible] *giorno* (come da definizione della signora Delfina Rattazzi) «è una bruttissima parola romana».

Oreste del Buono

Musica, stand e mostre fino al 18 luglio

Un'immagine del Carnevale brasiliano. A Milano, fino al [illegible] luglio, è in programma il [illegible]

Estate alla sudamericana condita con «salsa» bollente

[illegible]NO. Continua fino al [illegible] luglio, nel piazzale dello stadio di San Siro, [illegible] terzo festival latinoamericano. Il biglietto d'ingresso costa 7000 lire, gratuito per i bambini fino a 10 anni.

Oltre agli spettacoli, diversi di sera in sera, la rassegna comprende una sfilata di artigianato tipico, una carrellata [illegible] ristoranti con la cucina caratteristica di varie zone (per esempio dell'Argentina, del Brasile, dei Caraibi, della Colombia, del Messico, del Perù, dell'Uruguay), alcune mostre come quelle dedicate ai libri di grandi autori latino-americani, alla pittura e fotografia, agli strumenti pre e post-colombiani (alcuni dei quali saranno suonati durante le visite guidate), [illegible] itinerario turisti[illegible] [illegible] altro musicale, [illegible] spazio riservato [illegible] museo dell'olivo (realizzato dai fratelli Carlo, produttori di olio d'oliva).

Gli spettacoli [illegible] presentati dall'attore Claudio Colombo. Si svolgono alla disco[illegible] Salsodromo: oggi [illegible] gruppo Adrenalina, domani melodie e folklore dell'altipiano con i «Guarango», martedì 6 [illegible] messicana» animata da Antonio Alburran y los gallos [illegible], il 7 carnevale brasiliano con il complesso «Coda Rio» e il balletto «Outro Lado», l'8 latin funky con i «Little Avana», il 9 son cubano proposto dai «Diapason», il 10 salsa merengue con il gruppo «Candela luz».

L'ultima parte del programma vedrà, l'11, il complesso «Chirimia» in «Cumbia salsa», [illegible] 12 la [illegible] flamenca [illegible] trio «Los Farias», il 13 i ritmi brasiliani eseguiti dal complesso [illegible] de Arara», il 14 e 15 musica e danze tropicali rispettivamente interpretati da «Tropicalismo» e «Alana tropical show», il 16 «Musica dal continente» con il complesso «Cruz del sur», il 17 il gruppo «Tribù Taironas» proporrà merengue, salsa, cha-cha; gran finale il 18, con la musica latina d[illegible] complesso «Los Tawa».

Al festival è presente, con un proprio spazio, anche l'Unicef, [illegible] anni lavora contro la miseria e il degrado di alcune zone del sud America; di fianco ai risultati già ottenuti, si cercherà [illegible] informare il pubblico sui tuttora immani bisogni di tante popolazioni.

(o. r.)

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — Ore 20.30 — RIPOSO

[illegible]
v. Cesare Correnti 11 — Tel. 837.5898 — Ore 21 — RIPOSO

[illegible]
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 — 2° Stage internazionale di danza.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — RIPOSO

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.16 — Ore 16 — RIPOSO

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — [illegible]

[illegible]nni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31 — [illegible]

[illegible]
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — Or. 20.30 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.86/7

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — [illegible] 875.185 — [illegible]

[illegible] Off
v. Duprè 4 — Tel. 392.622.82 — Ore 21,30 — RIPOSO

Piccolo [illegible]
v. Rovello 2 — Tel. 87[illegible] — RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 16,30 — RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — RIPOSO

Tdi P[illegible]
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.66 — Ore 21 — [illegible]

[illegible]
v. D. Crespi 9 — [illegible] — FINE STAGIONE

[illegible] Erbe
v. Mercato 3 — Tel. 864.649.86 — [illegible]

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo 2 — Tel. [illegible] — [illegible]

[illegible]
v. Olivetani 3 — [illegible] — FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 65.70.696 — Ore 21 — RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17 — Tel. 89.51.54.89 — Ore 21 — RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 48.70.72.09 — Ore 21 — [illegible]

T. [illegible]
v. Pastrengo 16 — Tel. 607.16.96 — Ore 21 — RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21 — Tel. 669.81.975 — Ore 16 — RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 86.45.10.88 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.85. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 [illegible] all'italiana con artisti a sorpresa.

[illegible], via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Trio del [illegible]**

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 46/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Karaoke con inserimento di cabaret.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22.30 **Laura Fedele quintet.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.[illegible] 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. [illegible] 25.51.774. Ore 22,30 **Galline vecchie fan buon brothers.**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06 Or.: 16,10 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] 1 - Nostalgia di terre lontane — di Edgar Reitz, con M. Breuer, [illegible] Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo; la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — T. 294.08.054. Tunisia 11, Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, Ingr. 10.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tra donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76[illegible].06, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suo[illegible]. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Le strategie del cuore — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' — Dramm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' [illegible]

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.81. [illegible] 15/17,30 20/22,30. V.o. sott. it., Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca [illegible] — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — [illegible] nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda [illegible] Zelanda con la figlia [illegible]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' — Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or. 15.10 17,40/20,10/22,35, Ingr. 1[illegible]
[illegible] occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Corso — Galleria del [illegible], Tel. 76.00.21.84, Or.16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Torino 64, Tel. 86.92.752 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia percorre sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' — Comm.

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 5516438 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

[illegible] — l. Manzoni 40, Tel. 7602.05.50 Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Perversione mortale

[illegible] — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.89.13. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23.
Tutti gli uomini di Sara — di Gianpaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio [illegible] passato N.V. 1h 45' — Th[illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei forestieri N. V. 1h20' — Cartoni animati

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 14,[illegible] 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivisti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible]ere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — [illegible] Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' — Dramm.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di MacLean. N. V. 1h 50' — Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, [illegible]. 10.000
[illegible] del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.07.37 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle [illegible] — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la fig[illegible] [illegible]ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.31.43, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Vip — v. Torino 21, Tel. 8645.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

PRESIDENT E SALA VISCONTI

Lezioni di piano e d'amore

Il bellissimo film di Jane Campion (a cui in questi giorni è morto il bimbo appena nato) narra la storia di una pianista muta per trauma, che raggiunge il secondo marito sposato per procura. Sbarca [illegible] un'isola della [illegible] Zelanda ed è [illegible] in un groviglio di [illegible] fango, che nasce l'amore [illegible] acuisce il dramma dell'artista

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, t. [illegible].39.01. Lire 8.000. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena** J. H. Anglada, J. Aubrey, J. Del Vecchio. Regia R. Faenza.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 18; 19,20; 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 18; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sandá, W. Quiroz. Regia F. Solanas.

[illegible]IS via De Amicis 34, telefono 86452716. L. 5.000 + tessera. Rass. «I classici del genere western»: ore 18 **Rio Bravo**, J. Wayne, M. O'Hara regia J. Ford; ore 20 **Sotto le stelle**, K. Douglas, G. Rowlands regia D. Miller; ore 22 **Cavalcarono insieme** J. Stewart, R. Widmark. Regia J.Ford.

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rass.: «Omaggio a Fellini»: **E la nave va.**

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,30; 17,30; 20; 22,15 **Il danno**, J. Irons, J. Binoche, R. Graves. Regia L. Malle, v. m. 14.

[illegible]ORI[illegible] DON BOSCO [illegible] M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chius. estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Buchette e l'estasi e Moglie viziosa mariti voglios**i.

A[illegible]O v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli notti di piacere**. Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Erika... Fantomale da letto e Giochi di lingua.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Bestie in calore.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **No così no... più forte e Sexy drive.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Camera con servizio orale.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Amori particolari e transessuali di Cicciolina.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **I vizi... transessuali di Mosca.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La cavalcata dello stallone nero.**

EMBASSY via Fa‌à di Bruno 8. L. 10.000. **Femmine perverse e Gli stalloni di Marianne.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali e Turbamenti erotici di Pamela.**

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **A doppio gusto:... anal oral.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bella porca... praticamente insaziabile.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Matrimonio bestiale e Luana la porcona.** Ap. ore 13.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Bizzarri istinti sessuali e Africa gay bianco e nero.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. **Taboo parte 1ª - L'insaziabile Nina.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — Giudice di notte, telefilm
14 — Vegas, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
[illegible] Vegas, [illegible]
19,45 Cristo speranza del mondo
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
[illegible] La signora di Shanghai, film
22 — Vegas, telefilm
23 — Speciale neon
23,30 Serata non stop

[illegible] Tre
13,30 Giacomini
14 — Akkochan, cartone animato
14,30 Week end
14,45 Il ladro di Bagdad, film
16,30 Commerciale
18 — Giacomini
18,30 Cartoni animati
19,30 Cartone animato
20 — Akkochan, cartone animato
20,15 L'ultimo drago, film
23 — [illegible]uomo di [illegible], [illegible]
0,15 La freccia insanguinata, film

TGS Italia 7
13,20 [illegible] telefilm
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Ralph Supermaxieroe, telefilm
15 — Formula Uno, telefilm
16,10 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,05 Opinion leader
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
22,20 Fotomodella estate 93
23,10 Notiziario, replica
23,20 Otto uomini di [illegible], film

RTP Messina
12 — Squadra [illegible], telefilm
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Film
16,30 Mille idee
18 — E la vita continua, film tv
19,30 RTP giornale, notiziario
20 — Arcobaleno, rubrica
20,30 Napoleone e Giuseppina
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Telefilm
1 — RTP giornale, notiziario

Antenna Sicilia
12 — [illegible]
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 A tutto Jazz, rubrica
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Opinion leader
16 — Proposte commerciali
17 — Aut Aut, rubrica
18 — E la vita continua, telefilm
18,30 Proposte commerciali
20 — [illegible]
21,30 Orologi da polso
22 — Explorer, [illegible]
22,30 Sicilialibera, notiziario
22,45 Ruote Sicilia, rubrica
24 — Sicilianotte
[illegible] Telefilm

TV [illegible]
12,40 Kasisky, telefilm
13,30 Tendenze
14 — Rombomania, rubrica sportiva
15 — Fa[illegible], cartoni animati
16 — Diretta stadio
17 — Vendite commerciali
18 — Kasisky, telefilm
19 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Sport - Calcio: Bagheria
22,30 Le spie, [illegible]
[illegible] Cinerubrica
[illegible],40 Uppercut, incontro di boxe
0,05 [illegible]n August, telefilm

Video [illegible]
10 — Telefilm
11 — Bazar
14,15 Cartoni animati
18 — [illegible]
18,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
[illegible] — Chi è il miliardario, film
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
[illegible] Telefilm

Telejonica
9 — Il buongiorno a Telejonica
13 — Confederazione italiana agricoltori
14,30 Birimbao, programma per ragazzi
16 — Scatola magica
18,55 Un pizzico di..., taccuino
19,30 Immobili in borsa, rubrica
20,20 La voce della Sicilia, notiziario
20,45 Film
21,15 Opinion leader
22,20 La voce della Sicilia
23 — Opinion leader

Canale 21 Palermo
10,30 Le vedove, telefilm
11,30 Nonno Ciocio, cartoons
12,30 Documentario
13 — Nonno Ciocio
13,30 Rombomania
14,30 Reilly, telefilm
15,30 Documentario
18,45 Il grande [illegible] film
20,30 Evangelisti, rubrica religiosa
21,45 Opinion [illegible]
23 — Le vedove, telefilm
0,10 Il triangolo [illegible] Bermude, film

TMC
11 — I misteri di Nancy Drew, telefilm
12 — Angelus
12,15 Il gran racconto della Bibbia
12,30 Baseball U.S.A.
13 — Sport show, nel corso [illegible] [illegible] emissione: Ciclismo: Tour de France, 1ª tappa
18,45 TMC news, telegiornale
19 — I due rivali, film
20,45 Sport - Basket: Campionato europeo maschile, finale
23 — Sammy & Rosie vanno a letto, film
0,50 Heavy petting - L'età degli amori, film

RETEDUE

Rita, la signora di Shanghai

Va in onda alle 20,30 su Retedue il film «La signora di Shanghai», diretto da Orson Welles nel 1948 [illegible] l'allora moglie Rita Hayworth, costretta, i pettegolezzi dicono con gusto sadico da parte del prepotente marito, a cambiare immagine, con capeli corti e biondo platino. La storia [illegible] quella [illegible] un ricercato che, salvata la moglie di un riccone, [illegible] vede offrire una crociera su una nave piena di miliardari. Ma non è tutto oro quell[illegible]che riluce.

Teleregione
9 — Foresta Silvania, [illegible] animati
10 — TRS commerciale, rubrica
19 — Animals, documentario
20 — Assassini di arte marziale, film
22,30 Battaglia a Fort Apache, film

Vuelle 7
12 — Squadra segreta, telefilm
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Cinquestelle news
15,30 Le stagioni del nostro amore, film
17 — Out Out, rubrica
18 — E la vita continua, film tv
19 — Cinquestelle news
20,30 Napoleone e Giuseppina
21,30 Orologi da polso
22 — Explorer, rubrica
[illegible] Cinquestelle news
24 — [illegible]o, l'orgoglio e la vendetta, [illegible]

[illegible] Odeon
13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale motomondiale
14 — M.A.S.H., telefilm
14,30 Vendite commerciali
14,45 Anna e il suo re, telefilm
15,15 Strike Force, telefilm
16,15 Terra, meraviglie e misteri
17,55 Oroscopo
18 — M.A.S.H., [illegible]
18,30 Tuono [illegible], telefilm
19,30 Reporter [illegible] - Emergenza droga: le nuove strategie del narcotraffico
20 — Anteprima trend
20,30 Un sogno lungo un giorno, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 La vita è bella, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Telepiù 3
12 — +3 News, telegiornale
15 — Panorama BBC
17 — Documentario
17,30 Viaggi e scoperte, [illegible]
20,30 Serata teatro - [illegible] di Lella Costa
21,30 Festival mondiale di drammaturgia
[illegible]3,30 Recital di Peter Schreier

T.R.M.
10 — Tu[illegible] può accadere, film commedia
14 — Speciale Video Giovani
14,30 Fuga [illegible] bronx, film drammatico

LE TV PRIVATE

16,30 In casa Lawrence, telefilm
17,30 Speciale Video Giovani
20 — Almanacco
20,30 L'esecutore, film
22,50 In Italia si chiama amore, film

RVC Videocalabria
[illegible] Costantino il grande, film
10 — Emozioni nel blu
12 — L'Angelus
14 — I misteri di Orson Welles, telefilm
14,30 I tromboni di Fra Diavolo, film
[illegible] — Strike force, [illegible]
20,30 Un sogno lungo un giorno, film
22,45 La vita è bella, film

Tel[illegible]
14,30 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 L'albero della salute
19,15 Skyways, telefilm
[illegible] Giudice di notte, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 L'esecutore, film
23 — Sport e News

[illegible] 1
10 — Trapper John, telefilm
12 — Linea rosa, rotocalco
13,30 C[illegible] the catch
14,30 La Corsara, [illegible]
18 — Arabesque, telefilm
[illegible] Samba d'amore, novela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Super Jazz Doc, musicale
23,30 [illegible] rubrica
0,30 Il meglio di... Vizi privati... pubbliche visioni, sexy varietà

TVA Agrigento
14 — Notiziario in lingua araba
14,15 La Corsara, film
16 — Trinacria verde
16,30 13° appuntamento con la danza
19,15 TGG Special questa Italia
20,30 Samba d'amore, novela
22 — Arabesque, telefilm
22,55 Gli errori giudiziari, telefilm
0,50 Trapper John, telefilm
1,45 Il cielo può attendere, film

Sicilia 1
11,30 Film
13 — Cinemanie
13,30 Film
15 — Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telefilm
20,20 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm

Teleg. Sicilia
13 — Fotomodella estate '93, show
13,40 La valle dei monsoni, film
15,20 Babes, telefilm
17,20 Alfredo il grande, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,20 Fotomodella estate '93, show
23 — Formula 1, telefilm
24 — 8 uomini di ferro, film

Telerent-Tivuitalia
8,30 Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — [illegible] attualità
16,30 Vendite commerciali
18 — [illegible] [illegible] salute, [illegible]
19 — Tendenze
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di [illegible], telefilm
20,30 L'esecutore, film
22,30 Trotter
23,30 Sport e News
24 — In Italia si chiama amore, film

Telespazio
7 — Il settimanale
7,45 Promozionali
14 — Telefilm
14,50 Cartoni animati
15,20 Promozionali
18,15 Telefilm
19,15 Telegiornale
19,45 [illegible]
[illegible] [illegible]
21,40 Tuttopecora e quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,45 Telefilm
23[illegible] Film
1 — Programmazione notturna non [illegible]

Italia 7
13,45 La valle dei monsoni, [illegible]
15,15 Week end
15,30 Fotomodella '93, [illegible]
17,15 Alfredo il grande, [illegible]
18,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,15 Week end
22,30 Fotomodella estate '93
23,15 Formula 1, telefilm
0,15 Otto uomini di ferro, film
2 — Scuola di [illegible], varietà

TeleScirocco TP
6,30 Programmi non stop
12 — Squadra segreta, telefilm
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, settimanale
14 — Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Aut Aut, rubrica
18 — E la vita continua, sceneggiato
20 — Telegiornalino
20,30 Napoleone e Giuseppina, mini-serie
21,30 Orologi da polso
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Scuola di cabaret, spettacolo

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] Tesli - Tedesco **Dovevi** [illegible] **proprio tu**. Paglia - B. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Kate**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbaro **Il paese** [illegible] **campanelli** dir. Bagaini. [illegible] **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra** [illegible]**esentazione**. Prenotazioni Botl. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[illegible] Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di [illegible] Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Mark Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, [illegible] e costumi Yolanda Sonnabend. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltan Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Leanne Benjamin, José Manuel Carreno (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì [illegible] luglio (turno B), sabato 3 (turno C), [illegible] (fuori abbonamento) [illegible] 21,15. [illegible] **principessa** [illegible] **Csardas** di Imre Kalman. Direttore: [illegible] Oberfrank, regia Filippo Crivelli, [illegible]reografia Fausta Mazzucchelli, [illegible] ne e costumi Carlo [illegible]. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Laurella Mastero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica 18 (turno B), [illegible] 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì [illegible] (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. [illegible] **paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, [illegible] Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianni Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] **CULTURALE** [illegible] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

P[illegible] - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni, [illegible] 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886 — CHIUSURA [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — SALA [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 65/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori [illegible] buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

ENNA

Super. Grivi[illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.605, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '93)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni [illegible] pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.265, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] **e Jeremie devono morire** — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.66 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] **Vanishing - Scomparsa** — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [illegible] **Thriller**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il club delle vedove — *di B. Duke con E. Burstyn, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il grande volo — *di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Rouge et Noir — p Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemi[illegible] — v.le Sicilia, Tel. 45.711 — CHIUSURA ESTIVA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ingr. 7000; rid. 6500
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti [illegible] amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
La [illegible] **e la** [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, [illegible]r. 7000; [illegible]
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gornario Giltone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible] **cugino Vincenzo** — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

ARENE - MESSINA

Green Sky — [illegible]. 113 km 12,200, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

Gi[illegible] **d'**[illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Ingr. 7000; rid. 5000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Red Rock West — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250[illegible], Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinetto, che va matto per stemmi e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]**n 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane e[illegible], recentemente morto per Aids, [illegible] la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Isonzo — [illegible] Isonzo 19, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '93)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

7 — **TVA notizie**
7,00 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente motori** [illegible] **stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — [illegible]
14,45 **TV movie**
16 — **Mago Alexander**
17,04 **Aut Aut**, [illegible]
18 — **E la vita continua**, tv movie
19,15 **Confcommercio notizie**, notiziario
19,30 **Avventure**, documentario
20 — [illegible]
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, documentario
22,35 **Confcommercio notizie**, [illegible]rio
23 — **Mago Alexander**
1,30 **Fine di un sogno**, film
4,30 **Camping**, film

RTTR

10 — **Parola del Signore**, rubrica
10.10 **RTTR shopping**, rubrica
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12 — **RTTR shopping**, rubrica
13,15 **RTTR sette**, rubrica
13,45 **Region Heute**, rubrica
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
19.10 **Beverly**, telefilm
20.05 **Agente speciale**, film
22,15 **RTTR sette**, rubrica
22,45 **Telefilm**
23,30 **Io ti salverò**, film. Regia di A. Hitchcock con G. Peck, I. Bergman

Diffusione Europea

7,30 **Mtv - Awake on** [illegible] **wilde side**. [illegible]
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale
13,30 **Il mondo degli animali**, documentario
14 — **Agguato sul fondo**, film
15,40 **Le avventure del cap. Hornblower**, film
17,30 **A** [illegible] **animazione**, cartoni [illegible]mati
18 — **Codice d'onore (As you like it)**, film
19,20 **Sport machine - Lo sport spettacolo**, intermezzo
19,30 **Salut champion**, telefilm
20,30 **Pompeo Ciapea Curta**, commedia veneta
22,30 **Avventure** [illegible] **Chisciotte**, film

Tele Garda

9 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
12 — **Tg Nove magazine**
12,30 **Portobello**, rubrica
15 — **Compagni di viaggio**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Skipper**, rubrica sportiva
19,00 **Tg Nove**
20,30 **La grande morte bianca**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Oui**, telefilm
23,30 **Tg Nove**
23,45 **Convieta far bene l'amore**, varietà con D. Capriogllo
0,45 **Portobello**, rubrica

[illegible] 3

10 — **Fiume rosso**, film
11,40 **Il** [illegible] **del Monaco**, film
13,07 [illegible] **secolo**, documentario
15,15 **Paisà**, film. Regia R. [illegible]. Dramma
17,07 **Il ladro di Bagdad**, film
18,48 **Korg**, telefilm
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,18 **Il mio corpo ti scalderà**, film
22,04 **La legge** [illegible] **nord**, film. Regia J. Feyder. Drammatico
23,45 **Avventura a Vallechiara**, film

Teleregione

7 — **Ken il Guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Isabel de Paris**, cartoni animati

[illegible]

9,30 **Sblat**, giochi in tv
10 — **Sylvanians**, [illegible] animati
10,30 **Pugwall**, telefilm
11 — [illegible] rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale dedicato all'Off Road
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale dedicato a Velocità Moto
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
14 — **Mash**, telefilm
14,30 **Tuono blu**, telefilm
15,15 **Anna e il** [illegible] **re**, telefilm
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
16 — [illegible] **meraviglie e misteri**, programma dedicato al pianeta Terra
18 — **Strike force**, telefilm
18,45 [illegible] rubrica di informazione cinematografica
18,50 **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Reporter italiano**, emergenza [illegible]
20 — **Trend**, magazine di moda, spettacolo...
20,30 **Un sogno lungo un giorno**, film. Regia di Francis Ford Coppola con N. Kinski e T. Garr
22,30 **La vita è bella**, film. Regia di Carlo L. Bragaglia con M. Mercader e A. Magnani
24 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,10 **Spazio redazionale**
1,30 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
1,40 **Spazio redazionale**

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10 — **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofaccio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,35 **Il rubino** (diretta)
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — [illegible] **galà**, spettacolo della [illegible]

Telepadova

7,30 **Glitter**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Estate insieme**, rassegna commerciale
[illegible] **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Fotomodella** [illegible] **1993**, varietà
13,40 **Duetto**, telefilm
14,10 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
14,20 **La valle dei monsoni**, film. Regia [illegible] Bernard Vorhaus [illegible] John Wayne e Charles Coburn
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
16 — **Sabes**, telefilm. *Guerra aperta*
17 — **Duetto**, telefilm
17,20 [illegible] **il grande**, film. Regia di Clive Donner con D. Hemmings e P. Ransome
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm. *Il migliore dei nemici*
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film. Regia di Primo Zeglio con Lex [illegible] e Sylvia Lopez
22,10 **Fotomodella estate 1993**, varietà
[illegible] **Formula** [illegible] telefilm. *Vibrazioni pericolose*
23,55 **Andiamo al cinema**, rubrica di in[illegible] cinematografica
0,10 [illegible] **uomini di ferro**, film. Regia [illegible] Edward Dmytryk con Lee Marvin e Bonard Colleano
1,40 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,50 **L'uomo di Singapore**, telefilm
2,50 [illegible], rubrica [illegible] informazione cinematografica

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **La battaglia dei giganti**, film

[illegible]

11 — **Le avventure di re Artù**, telefilm
12,30 **Telefilm**
14 — **Beverly Hill Billyes**, telefilm
14,30 **Attenti al buffone**, film
16 — **La casa dei nostri sogni**, [illegible]
17,30 **Agente speciale**, telefilm
17,45 **Shopping time**
18 — **Agente speciale**, telefilm
[illegible] **Le avventure di re Artù**, [illegible]
19 — **Che cosa** [illegible] **fatto quando siamo rimasti al buio?**, film
20,30 **Dalla terrazza** [illegible] **giardino**, film
23 — [illegible] **studio**, dibattiti e [illegible]
1.30 **Agente speciale**, [illegible]
2 — **Beverly** [illegible] **Billyes**, telefilm

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco** [illegible]
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**, programma motoristico
13,30 **Coldirettamente a casa vostra**, rubrica [illegible] agricoltura
14 — **Cartoni** [illegible]
18 — **L'**[illegible] **salute**, programma dedicato [illegible]
19,15 **TPN magazine**, [illegible]
20 — **Giudice** [illegible] **notte**, telefilm
20,30 **L'esecutore**, film
22,30 **TPN magazine**, [illegible]
23,30 **Ruote in pista**, programma motoristico
24 — **Tuttofuoristrada**, programma motoristico
0,30 **In Italia** [illegible] film V.M. 14
2 — **Sinbad, il marinaio**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali** [illegible] **alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, rubrica di informazione
12,30 **Andiamo** [illegible] **cinema**, rubrica
12,40 **Regione oggi**, rubrica [illegible] informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mago pancione**, cartoni [illegible]
16,30 **Videovetrina**
17,30 [illegible] **pancione**, cartoni [illegible]
18 — **Le brigate del tigre**, telefilm
19 — **Vento del nord**, dibattito in studio
19,30 **Tempo d'amore**, [illegible]
20 — **Mago pancione**, cartoni animati
20,20 **Sotto il naso**, G. P. Cappelletti
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
22,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco giornalistico
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,55 [illegible] **videonotte**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Bravo bis**, rubrica
12,45 **Estate uomini d'oggi**, rubrica
13,15 **Prossimamente**, rubrica
13,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fra Diavolo**, film
15,30 **Errori giudiziari**, t[illegible]
16 — **Prossimamente: giorno di festa**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Domande s**[illegible]**: la buona notizia**, rubrica con mons. [illegible]
[illegible] **Salut champion**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, rubrica
[illegible] **L'inchiesta** [illegible] **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rubrica
[illegible] — **Salut champion**, telefilm
22 — **Karino**, telefilm
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale: Tu sei...**, rubrica con Paolo Spoladore
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

Rete Nord

7 — [illegible] **Nord notizie**, [illegible]
7,15 [illegible] film
9 — **Rete Nord** [illegible], notiziario
9,[illegible] **Antologia di Petrolini**, film
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **Iranian Loom Tappeti**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Boutique dell'arte**
13,45 **Rete Nord notizie**
14 — **Disconnected**, film
16 — [illegible]
17 — [illegible] **di biciclette**, film
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Cartoon Fantazoo**
21,30 **Il conte**, [illegible]
23,30 **Paisà**, film
1.15 **Il pattinatore**, film

Telefriuli

9,30 **Coldirettamente**, rubrica
9,45 **Trapper John**, telefilm
11 — **E' tempo d'artigianato**, rubrica (r)
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Motori no-stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **La leggenda di Robin Hood**, film con E. Flynn. Regia M. Curtiz
15,30 **Il Comune della** [illegible] la storia, la cultura, i problemi
16,15 **Pronto emergenza**, telefilm
17 — **Out out**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **Trapper John**, telefilm
20 — **Telefriuli sport estate**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, rubrica
22,30 **Telefriuli sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
23,55 **Pronto emergenza**, telefilm

Telecortina

12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 [illegible] **no stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Programma commerciale**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, film
19 — **Incontri lett**[illegible] **estate 1992**
20,15 **Andiamo al cin**[illegible]
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, telefilm
22,30 [illegible]
23,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Co**[illegible]
7,30 **Tg Regionale**
8 — **Commerciali**
13,30 **C**[illegible] **the catch**
14,30 **La corsara**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Arabesque**, telefilm
19 — **Settimana in prima pagina**, roto[illegible]
19,30 **Tg special**, [illegible]
20 — [illegible] **cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Super Jazz doc**, musicale
23,30 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,30 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expo**
9 — **TVA Agricoltura**, rubrica
9,30 **TVA Expo**
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**
13 — **TVA Agricoltura**, replica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **TVA Expo**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **El batedei della festa**, riepilogo settimanale a cura di A. Bertoluzza
19,20 **Regione** [illegible]
19,30 **Gulliver**, documentario
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, documentario
22,30 [illegible]**telefilm**
23,15 [illegible] **strana coppia**, film
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
[illegible] **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — [illegible] notiziario
[illegible] **Full optional**. Al termine **Programmi notturni**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
9,10 **Telefilm**
9,33 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore** a cura di Don Sergio Pighi
11,25 **Mondo agricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica d'automobilismo
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — [illegible]
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **Verona in scena** a cura di Claudio Capitini
19,30 [illegible]
20,15 **Rubrica**
[illegible] **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, documentario
22,30 **Telefilm**
23,20 **Rubrica**
0,10 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: Consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
10,30 **Casa 2000**: consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**: consigli per la casa
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Star bene**: consigli per la salute
19,30 **Politica verde**
20 — **La provinciale**, telenovela
21 — **Star bene**: consigli per la salute
23 — **Casa 2000**: consigli per la casa
23,30 **Star bene**: consigli per la salute
— — **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
10 — **Aria aperta**, rubrica
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Squadra segreta**, telefilm
12,30 **Gente oggi motori** [illegible] **stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **E la vita continua**, tv movie
19 — **Servizi speciali**, [illegible]
[illegible] **Tg con la gente**, [illegible]
19,55 **Servizi** [illegible]
20,10 **Tg con la gente**, rubrica
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, documentario
[illegible] **Tg con la gente**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23.50 **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima

7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — [illegible] **ragazza poco intelligente**, telefilm. Serie: *Al banco della difesa*
9 — **Rassegna stampa**, notizie [illegible], 2ª [illegible]
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchio** [illegible] proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera** [illegible] **Serenissima televisione**, [illegible]
1 — [illegible] **story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

15 — [illegible] **Maria**, Telenovela
15,45 **Andiamo** [illegible] **cinema**
15,55 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,15 **Truck driver**, telefilm
17,04 **Andiamo al cinema**
17,12 **Cartoni** [illegible]
17,48 **La gang dei Dobermann**, film
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattro sport** [illegible], a cura della redazione giornalistica
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,22 [illegible] **al cinema**
[illegible] **La grande rapina**, movie con Leslie Nielsen e Cliff Gorman
22,09 **F.B.I.**, telefilm
23,01 **Maria Maria**, telenovela
23,49 **Fatti e commenti**, edizione unica
0,01 **Telequattro Sport Estate**, a cura della redazione giornalistica
0,31 **Andiamo al cinema**

[illegible]

[illegible] — **Frei geboren - Der Ruf Afrikas**
6,50 **Lassie**
7,15 [illegible]
8 — **Flipper**
8,30 **Die Letzten von Fort Kandahar** Abenteuerfilm
9.50 **Der Navigator** science-fiction-film
11,20 **Herzbube mit zwei Damen**
11,50 **Unser lautes Heim**
12,20 **Roseanne**
12,55 **M.A.S.H.**
13,20 **Der Ninja-Meister**
14,15 **Tierisch prominent**
14,25 **Im Reich der wilden Tiere**, dokumentarfilm
[illegible] **Im Schatten des Korsen**, abenteuerfilm
16,55 [illegible] **M**[illegible] **stehen Schlange**, kriminalfilm
18,40 **Matlock**
19,30 [illegible] **Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Unternehmen Petticoat**, komödie
22,25 **Die Lüge**, [illegible] **Krieg und der Tod**, spielfilm
0,30 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **Schwarzes Elfenbein**, [illegible]teuerfilm
3 — **Pro 7 Nachrichten**
3,10 **Bret Maverick**
3,55 **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Automan - der Superdetektiv**
4,50 **Programmende**

[illegible] Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Orizzonti senza fine**
8,10 **Film**
12 — **Rubrica pediatrica**, in [illegible] il [illegible] Luigi Cantarutti
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Okey Motori**, settimanale motoristico nazionale
18,30 **Diario di viaggio**
21,10 **Diario di viaggio**
21,30 **Sanità: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Arlati
23,30 **Okey motori**, settimanale motoristico nazionale
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

A.T.R. Supersix

7 — **Telelaccio**
8 — **Consigli** [illegible] **la salute**
12,40 **Moda donna**
13 — **Proposte**
17 — **Vetrinetta**
19,35 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,15 **Vetrinetta**
21 — **Consigli per la casa**
21,30 **Piazza Montecitorio**, [illegible]
22,30 **A come** [illegible]**re**, rubrica
23 — **Scienza dell'occulto**
[illegible] — **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

Telealto Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il liscio» di tra**[illegible]
10 — **Andiamo al cinema**
12,30 **Medicina in Tv. I problemi delle basse vie urinarie nell'uomo e nella donna**, rubrica medica
13,30 **Apples stories**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
19,15 **Il confronto con** [illegible] **Gioconda**, documentario
20,30 **Terra nera**, film
22,30 **Il confronto con** [illegible] **Gioconda**, documentario
23 — [illegible]**'s**, film
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Arrivano le** [illegible]
4 — **Medicina** [illegible] **Tv**, rubrica [illegible] **Programmi notturni non stop**

Telepace

12 — **Angelus** [illegible] **Papa**, in diretta via [illegible]
14,30 **Film**
18 — **Il Santo Rosario**
16,30 **L'Ape Maga**, cartoni
16,50 **Julie** [illegible] **di** [illegible], [illegible]
17,15 **Lanciot 008**, telefilm
18 — **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
18,30 **La Catechesi del Papa**, replica
19 — **Il Palio**, la grande festa dell'estate
20 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
20,30 **La** [illegible] **terra**, rubrica
20,50 **Tony il professore**, telefilm
21,40 **Magia della danza**, documentario
22.05 **Schede della «Città raccolta»**, rubrica
22,30 **Angelus del Papa**, replica

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Il circo**, film
9,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **B & B Valenza**
16,15 **Cartoni animati**
16,30 **Grande Italia Tv notizie**
18,45 **Documentario**
17 — **Il re degli scapoli**, film
18 — **Due americane scatenate**, [illegible]
[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Un'estate con sentimento**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
22,15 **Documentario**
23,30 **Luci della città**, film
0.30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Blood theatre**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Il cartellone del Comunale di Treviso e il Dal Monte

Sotto ragazzi di Bottega si canta e si fa musica

TREVISO. Anno quinto: alla Bottega, il laboratorio internazionale di cantanti lirici e musicisti diretto da Peter Maag, si lavora alacremente e con entusiasmo. Sei le opere in cartellone dell'Autunno Musicale Trevigiano. Al centro due monumenti della nostra cultura: Carlo Goldoni e Toti Dal Monte. Una dedica [illegible] bicentenario goldoniano con «I quattro rusteghi» di Ermanno Wolf-Ferrari e con la prima farsa in [illegible] atti «Pamela nubile» di Pietro Generali e «Pamela maritata» di Giuseppe Farinelli. Poi tre opere [illegible] grande repertorio italiano: «La sonnambula» di Bellini, «Rigoletto» in collaborazione con il Sociale di Rovigo dal quale verranno altri due titoli «Andrea Chénier» [illegible] Giordano, protagonisti Giorgio Merighi e Katia Ricciarelli e «La visita meravigliosa» [illegible] Nino Rota. Un contributo alla [illegible] del repertorio del Primo Ottocento sta dando in sordina ma con grande efficacia, Peter Maag, il direttore che si può dire ha scelto la strada dell'insegnamento trasferendo agli altri [illegible] grande esperienza musicale e culturale.

Un altro direttore che va per la maggiore, Donato Renzetti, guiderà la serata inaugurale [illegible] 24 settembre con un'anteprima giovani il 22. I giovani cantanti? Arrivano tutti dal Veneto. Un'iniziativa meritoria, se si pensa alla penuria di voci che oggi caratterizza il teatro lirico italiano. Se altri enti perseguissero medesimi intenti, allo[illegible] la lirica avrebbe [illegible] altro futuro.

Il secondo titolo è «La sonnambula» (14-21-24 ottobre): dirigerà un giovane direttore che ormai si è affermato in tutto il mondo, il torinese Evelino Pidò. Sotto la sua guida [illegible] cimenteranno i giovani vincitori del XXV Concorso Toti Dal Monte. Si arriverà quindi al «Rigoletto» [illegible] un debuttante d'eccezione, Paolo Coni, che affronta la parte [illegible] difficile e scuta del padre verdiano e Elisabeth Norberg-Schulz nei panni di [illegible]. Sul podio Peter Maag. Di particolare rilievo però [illegible] le due opere inedite: «Pamela [illegible] [illegible] Generali, compositore piemontese, e «Pamela maritata» di Farinelli, sempre con la direzione di Peter Maag. [ar. ca.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/B, Tel. 940.308
CHIUSO PER [illegible]. Riapre il 10 luglio.

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Ap. ore 15,30 Ingr. 10.000
CHIUSO [illegible]. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, [illegible] Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' *Erotico*

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.920, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. [illegible]5' *Sentimentale*

Astra [illegible]. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' *Commedia*

Arena Romana p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Concordi v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon v. [illegible] 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 17, Ingr. [illegible]
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 17, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane [illegible] guardia da [illegible] ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' *Commedia*

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, [illegible]
[illegible]

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Ore 20/22, Ingr. 8000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' *Drammatico*

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] p. S. Paolo, Ingr. 7000
Domani: Sommersby

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amat[illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Edison vicolo X[illegible] 43, Tel. 542.330, Ap. 16.30, Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con [illegible] McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Hesperia p. Crispi 5, Tel. 542.207, Or. 17, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06
CHIUSURA ESTIVA

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 15,15/18,40/21,30, Ingr. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,50/20/22, Ingr. 8000
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Ap.: 17,30/19,45/22, Ingr. 8000
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 960.534
[illegible] ESTIVA

Corsino c. Del Popolo 30, Tel. 972.615 Or.: 16,16 18,15/20,15/22,15 ult. gio. Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' *Thriller*

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 956.722 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 ult. gio. Ingr. 10.000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 7000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto, N. V. 2h *Comm.*

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 7000
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 17,15/19,50/22,15, Ingr. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' *Drammatico*

San Marco v.le San Marco 182, Tel. 531.78.66
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' *Dramm.*

Corallo v. 4 Spade 18, Tel. 595.990, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che [illegible] le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da [illegible] ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' *Commedia*

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 17,20/19,30/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Nuovo p. Viviani 10, T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte v. Sabotino [illegible], Tel. 913.591, Ingr. [illegible]
La bella e la bestia, ore 15,50; 17
Proposta indecente, ore 18,30; 20,30; 22,30

Rivoli p. Bra, Tel. 590.885, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' *Dramm.*

VICENZA

Arlecchino [illegible], Tel. 544.148, Or.: 17/18,30/20/22,15, Ingr. [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h *Commedia*

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/18,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' *Dramm.*

Italia c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323 807, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

Odeon c. Palladio 186, Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.[illegible], Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel n[illegible]: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

[illegible] v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 25.688, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Qualc[illegible] da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Centro [illegible] Cordenons, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] p. M. del Lavoro 5, Tel. 520.404
RIPOSO. Domani: Il grande cocomero

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.395, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Verdi v.le Marconi 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286
CHIUSURA ESTIVA

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 18,30/22, Tess. 3000 - Ing. 8000
[illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' *Comm.*

Odeon v. Gorghi, T[illegible], Or.: 18/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.636, Ap. 18/20/22, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' *Commedia*

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Pia[illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 763.158, Or.: 17,35/19,05/20,40/22,15, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' *Commedia*

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 638.485, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N.V. 2h 20' *Biografico*

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
CHIUSO PER [illegible]
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala [illegible] v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 18/20,30/22, Ingr. 10.000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.684, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' *Dramm.*

[illegible] d'Essai v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' *Drammatico*

N. [illegible] p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 17,30/19,45/22, [illegible]r. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '[illegible]) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Modena v.le S. Franc. d'Assisi 6, Tel. 239.914
CHIUSO PER FERIE. RIAPRE L'1 AGOSTO

R[illegible] c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' *Comm.*

TEATRI

[illegible]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA [illegible]CE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.61. Ore 20,30 [illegible] **d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.
[illegible] San Marco 4650, te[illegible] (041) 520.75.83.
[illegible] Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto [illegible] Giulio Bosetti Il bugiardo [illegible] La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.
[illegible] calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] **Mestre,** via Bruno 19, [illegible] 989.879.
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
SAN [illegible] L'11 luglio [illegible] L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte [illegible] orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra [illegible] Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte [illegible] Lonquich.
[illegible] il [illegible] luglio ore 20,30 **Requiem** [illegible] Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible] **RO.**

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible].

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 9 luglio ore [illegible] orchestra e [illegible] del Teatro [illegible] Fenice **B[illegible] D'Antona,** opera comica [illegible] Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia [illegible] costumi di Pier Luigi Pizzi.
ASTRA contrà Barche, [illegible] (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] **ROMANO** Dall'8 luglio **«Il ventaglio»** di [illegible] Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. Repliche fino al 12 luglio.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi **Cavalle[illegible] Rusticana e I pagliacci.** Da venerdì 16 luglio [illegible] **traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. [illegible] mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
[illegible] il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[illegible]
[illegible] via XX [illegible] 45, telefono (040) 54.331. Il 9 luglio 2ª sinfonia di Felix Mendelssohn-Bartholdy in forma di cantata. Solisti Gemma Bertagnoli, Milena Rudiferia, Wonsun Lee. Dirige Lu Ja.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.847.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO. Dal [illegible] luglio Terab, la [illegible] **mondo arabo.** Il 10 luglio Gli Gilala.
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Son e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.
CONTATTINO (Auditorium [illegible]**ale Feletto Umberto).**

TRENTO
AUDITORIUM [illegible] **RA:** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA. [illegible] (Auditorium).

[illegible]
[illegible] COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA

VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

BOLOGNA

RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 15 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala. Giardini Margherita.

BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca. 12 luglio concerto Ron.

ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: martedì concerto **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**

STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto U2.

CERVIA

ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: 15 luglio **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

[illegible] **ABBAZIA DEL MONTE.** Per rassegna **I suoni del tempo**: 11 luglio ore 21,30 concerto Les Nouvelles Polyphonies Corses. Ore 23,30 Hector Zazou. 18 luglio: Nahid Siddiqui. 25 luglio: Michael Nyman, pianoforte.

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna [illegible] bella Merea»: giovedì **Gioele Dix**. 18 luglio **Mummenschanz**. 22 **Glaenne** [illegible] L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**. 8 [illegible] **Operette** C. Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**. [illegible] **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO

Festa Comunale de l'Unità: mercoledì concerto **Sonic Youth**; 10 [illegible] **Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA

ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.

PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: mercoledì concerto **Jackie McLean sextet**, giovedì **Gap Band**; venerdì **Tito Puente latin jazz all stars.**

IMOLA

ROCCA SFORZESCA. Per **Jazz at the Rock**: ore 21 concerto Marco Tamburini Quartet (ingr. gratuito), domani Michel Camilo trio, martedì Bill Frisell Band, mercoledì Antonello Salis e Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO

PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18 luglio Moshe Efrati compagnia Kolemama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.

TEATRO ROSSINI. Riposo.

TEATRO SAN ROCCO. Riposo.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

[illegible] **GRANDE.** Ore 21, concerto di **Gianni Morandi**. Per «**Sipario in piazza**», 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte. 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo, 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages, 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia [illegible] Europea di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu; 3-5 settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

SAVIGNANO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», 9 luglio, ore 21: **The Swingle Singers**. 16/7: Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600/'700.

PARMA

CITTADELLA. Per **Stalle in città**: domani ore 21,30 balletto **Carmen e Bolero**; 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo

POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA

PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Aretha Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO RASI. Riposo

PALA DE ANDRE'. «Ravenna Festival»: ore 21 **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 **Adieu à l'Italie**, di Micha Van Oecke; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Ute Lemper**; 13 **Orch. di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group; [illegible] **tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick** [illegible] **Quartet**; 24 **Roberto** [illegible]**o Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 10 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta** [illegible] compagnia Tnena; 27 **Balletto** [illegible]. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghybalkan.**

SANTARCANGELO

[illegible]. Da martedì a domenica, [illegible] **umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Noi della Rocca», Sala incontri.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 28. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donne nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Apollo — v. XX Aprile 8. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare — di T. [illegible], con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/18,10-20,15/22,30. Rid. Agis
La lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.26[illegible]. Fer. 20,30/22,30; festivo 15-16,45/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.258. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7. Tel. 240.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

[illegible] Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20. ult. spett. 22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni [illegible] la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — v. Azzogardino 61. t. 555.563. Or.: fer. [illegible]40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 [illegible],30; ven./sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. [illegible].10/20,20/22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. [illegible] ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa) — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [illegible] Thriller

Manzoni — v. de' Monari 3. [illegible]. 226.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bariste: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. e fest. 20. ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Medica Pa[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20-22,30; fest.: 16/18,10-20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30. Rid. Agis
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 45' Thriller

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. [illegible]: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo [illegible] — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16/22,30
Sulle orme del vento — di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,1[illegible]. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros — di P. [illegible], con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' [illegible]

BOLOGNA

Odeon Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le strategie del cuore — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,30-22,30. [illegible] Agis
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Rid. Agis
[illegible] e Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche stranamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Smeraldo — s. Toscana 125. [illegible]: fer. e fest. 20/22,30. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Tiffany [illegible] — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. [illegible]: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti. 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. S. Donato 34. [illegible]. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. [illegible] 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30
Volevamo essere gli U2 — di [illegible] Barzini con Caroline Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' Commedia

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.095. Or.: 10,00; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Peccati e istinti scatenati

Continental — v. Emilia Ponte 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Orgia transexual [illegible]

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 03.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Bocca [illegible]

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La preda bionda e i suoi [illegible] (calda femmina da letto)

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. [illegible] 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
[illegible]

[illegible] 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]seo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. [illegible]r. 6000
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. [illegible]. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Arena S. [illegible] — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 21,15
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

FERRARA

[illegible] — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20. [illegible]. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo [illegible] — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Arena Nuovo — Or.: 21,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. [illegible]: 20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.159. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per [illegible]

[illegible] — v. Turco 8. T. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. [illegible] — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
L[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible] me e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Apollo A — v. [illegible] 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
[illegible]

Apollo [illegible] — v. Mentana 8. [illegible]. 32.118. Ap.: fer. [illegible]. fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible]on — v. Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
La grande penetrazione

Lux — v.le Appennino 657. T. 66557. Or.: fer. e fest. 20,15-22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.388. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] — Via Aldrovandi 27
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
[illegible] per [illegible]

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con B. Gross, C. Christian (Usa [illegible]) — [illegible] impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tenden- [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,50, 20,10/22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Cavour 50 — Or.: fer. [illegible], Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. [illegible], Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,00
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, [illegible]: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
Il club delle vedove — di B. Duke con E. Burstyn, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] giorno di [illegible] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono os- [illegible] paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 [illegible]. 15 ult. spett. [illegible]
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre [illegible] di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Supercinema — ESTIVO
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [illegible] straliana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico, Or. festivi: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Arena — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. [illegible], Or.: 21
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista [illegible] ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30
Lake Consequence — di R. Ei[illegible], con [illegible] Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Lux [illegible] 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Sala [illegible] — p.le Bernier 1, Tel. 37.626, Or.: 20,30/22,30
Il club [illegible] — di B. [illegible] con E. Burstyn, O. Ladd, D. [illegible] (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita [illegible] è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, [illegible]: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo [illegible] Trinità. 5, Tel. 255.309, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

ROMAGNA

Jannacci, [illegible] e Dadaumpa

«Superfino» è il festival itinerante promosso dalla Regione Emilia-Romagna che [illegible] giovedì prossimo fino al 9 agosto, presenterà in [illegible] città [illegible] Romagna comicità e musica per un legame tra riso alimentare, ricche colazioni, e riso spirituale. I primi quattro appuntamenti si avranno a Piazza Manganelli e Santarcangelo; la settimana successiva a Bellaria-Igea Marina, quindi il 14 concerto di Enzo Jannacci (foto) e il 15 recital di Massimo Rocchi. La parte finale della rassegna si terrà a Savignano sul Rubicone [illegible] una rassegna di film dall'1 al 4 agosto. Poi, dal 5 al 9 in piazza Borghesi. [illegible] in programma ci sono altri spettacoli.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. P[illegible], Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Verdi [illegible] 2 — s. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78, [illegible]. 24.055. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel b[illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.176, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — l. [illegible], Tel. 25.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 1[illegible]
Film per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 16 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible]

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.787, [illegible]: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] corso — Or.: 21,30
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [illegible]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [illegible] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — s. Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.581, Or.: 20/22,30
CHIUSURA [illegible]

RAVENNA

[illegible] — v. P. Marino 19, T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.006, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bido 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798. Or.: 20, Fest. 14,30; Ult. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]. 430.864. Or.: Fer. 20, [illegible]. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. [illegible]. [illegible] 14,30, Fer.: 20. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.667
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. [illegible] 1/b, [illegible]. 435.782 Fer. [illegible], Fest. 15,00; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Qualcuno [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA [illegible]

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288 Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film [illegible]

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b, Tel. 556.159., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible]om - Gara di [illegible] — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Arena C. Sismondo Mac — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose [illegible] per il verso giusto N.V. [illegible]

Astoria 2 — v. Europa [illegible], Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible]m per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, [illegible]. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel [illegible]. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
[illegible] riposo
[illegible]LLO
[illegible]: film per [illegible]
[illegible]
ASTRA: Belle epoque
STAR: Singles - L'amore è un gioco
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
[illegible] chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura [illegible]
[illegible]: chiusura estiva
ARENA [illegible] Puerto Escondido
[illegible]
[illegible]E
[illegible]A: chiuso per rinnovo locali
[illegible]
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
[illegible] chiusura estiva
[illegible]OVO RANGO[illegible]
[illegible] chiusura estiva
CASTIGLIONE [illegible]
NAZIONALE: [illegible] giorno di ordi[illegible] follia
CATTOLICA
ARISTON: Sommersby
ARENA NETTUNO: Un giorno [illegible] ordinaria follia
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
[illegible]ESENATICO
ASTRA: Amore per sempre
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura [illegible]
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Lezioni di piano
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Arriva la bufera
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 18-22,30: **Eroe per caso**
LAGARO
VITTORIA: I signori della truffa
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Codice d'onore
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Bagliori nel buio
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Sommersby
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Pomodori verdi fritti
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: [illegible] 21,15 [illegible] corpo
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Guardia del corpo
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Sister Act
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Basic Instinct
AR. BRASILIA: Gli aristogatti
[illegible]
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 18; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI [illegible]
[illegible] **Guardia del corpo**
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
PORRETTA [illegible]
LUX [illegible] stirro, il boss e la bionda
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Sommersby
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: [illegible] pervenuto
[illegible]EVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 18-21,15) [illegible]
RICCIONE
[illegible] **STAR: ore 21,15: Amore [illegible]pre**
ODEON: Profumo di donna
AFRICA: Trappola in alto mare
ARENA MARE: ore 21,15: Sommersby
RI[illegible]
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: Proposta indecente
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Guardia del corpo
BELLARIVA: Pomodori verdi fritti
ARENA LAGOMAGGIO: Amore per sempre
ARENA MIGNON: Sister Act
[illegible]ANNI IN P.
[illegible] chiusura estiva
GIADA: film per [illegible]
[illegible]
FORUM: [illegible] pervenuto
S. PIE[illegible]
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. [illegible]
FARINI: riposo
[illegible] MARCONI
[illegible] chiusura [illegible]
SASSUOLO
CARANI: 2013 la fortezza
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Codice d'onore
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Sommersby
VIDICIATICO
LA [illegible]RGOLA: Ore 21 Io speriamo che me la cavo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 658.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il pasto nudo - Naked Lunch — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, [illegible] Buy, [illegible] Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, [illegible] — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e [illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 — Or.: 19,45/22 — L. 7000/5000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento, [illegible] — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: [illegible] caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 18,50/19,45/22,30 — Lire 8000
[illegible]era — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doradio, [illegible] Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in [illegible] Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Anfiteatro Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400. Ore 21, [illegible] — L. 40/30/25/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Tel. 34.14.18. Or.: 21,30 — Ingresso gratuito
Festival Internazionale Jazz in Sardegna — Jazz in Sardegna Maxi Band diretta da Paolo Nonnis

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.66 — Ore 19. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 20,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Il figlio del Corsaro Rosso

Lex Barker è il protagonista del film «Il figlio del Corsaro Rosso», in onda alle 20,30 su T.C.S. La pellicola, girata nel [illegible] da Primo Zeglio, coprotagonista Sylvia Lopez, [illegible] la storia di Enrico, figlio del Corsaro Rosso, e quindi nipote del Corsaro Nero, che cerca il filibustiere Van Hais, colpevole [illegible] aver tradito il di lui padre, ma nello stesso tempo insegue la sorella rapita dal governatore di Panama.

TACCUINO [illegible]

[illegible] il jazz

Da oggi e per cinque sere, la Fiera di Cagliari ospita la decima edizione di «Jazz in Sardegna», festival compresso e alleggerito dalle difficoltà finanziarie che condizionano gli spettacoli dell'estate un po' ovunque. Stasera (ore 21,30) ingresso libero per il concerto inaugurale con la «Jazz in Sardegna Maxi Band» diretta dal batterista Paolo Nonnis. Tutto pronto anche ad Ozieri: la nona edizione di «Estiamo in piazza» partirà lunedì 12 con il quintetto del chitarrista milanese Gigi Cifarelli. Una settimana dopo un'altra chitarra famosa, quella di Mike Stern, accompagnata dal bassista Alain Caron e dal batterista Ben Perowskj. Il 22 luglio una «master session» con gli animatori dei quattro giorni di formazione musicale organizzati parallelamente al festival: Danilo Rea (piano), Umberto Fiorentino (chitarra), Massimo Moriconi (basso) e Tore Corazza (percussioni). Ultima serata il 23 con Lee Konitz al sax, Gordon Beck al piano e la voce di Helen Merrill. Prezzi popolari per tutti i concerti, nel piccolo stadio San Gavino.

[illegible] e teatro

Cinque date in Sardegna per Enrico Ruggeri, che sarà alla Maddalena mercoledì 7 luglio, a Cabras l'8, a Cagliari il 9, a Gairo il 10 e ad Alghero l'11. Ma la stagione [illegible] grandi concerti sarà aperta domani sera a Sassari da Zucchero, [illegible] 21,30 all'Acqua[illegible]. Altri appuntamenti: [illegible] Cagliari stasera un recital di Silvana Doria, alle 21,30 al Calypso (sul lungomare Poetto). [illegible] San Sperate seconda parte dello spettacolo di solidarietà organizzato dall'associazione «Libera la farfalla», che raccoglie fondi per l'assistenza ai disabili. Dalle 21 al campo sportivo comunale il gruppo Arey e Mario Medas portano in scena «Sentidu». Poi Toto Alcades, brani per launeddas eseguiti da Orlando Mania, Roberto Corona e Franco Melis e infine Maurizio Gastaldi e la sua band. Presentatore Massimiliano Medda, della compagnia Lapola. A Villamar uno spettacolo in piazza con giovanissimi attori chiude il laboratorio di animazione teatrale organizzato dalla cooperativa «Pueddu e gestu»; inizio alle 19.

I film dell'estate

A Cagliari un altro gruppo sta lavorando per il cinema all'aperto: l'associazione Cinemania monterà uno schermo nel campo di calcetto di Sant'Eulalia, rione Marina. Il programma non è stato annunciato ma non vuole fare concorrenza ad altre rassegne: si punterà su prime visioni e cinema d'autore.

A Marina Piccola stasera si proietta «Arma letale 3», con i poliziotti Danny Glover e Mel Gibson. A Quartu una serata per i bambini con «La Bella e la Bestia» (alle 21,15 in via Milano). A [illegible] Jodie [illegible] e Richard [illegible] in «Sommersby» (ore 21,30 piazza Aldo Moro). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Taxi, telefilm
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, proposte commerciali
11 — Star bene in Sardegna, settimanale di medicina
12 — Il mercatino, commerciale
12,45 Sardegna d'autore, rubrica
13 — Lavoro e previdenza, rubrica
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Telegiornale Sardo Speciale
14,30 Antologia di Sardegna canta
18,15 Babes, telefilm
18,30 Cartoni animati (junior tv)
18,30 Bazar
18,45 Facciamo i conti, economia
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Telegiornale Sardo Speciale
21 — Rag. Arturo De Fanti bancario precario, film
22,30 Telegiornale Sardo Speciale
23 — La bambolona, film
1 — Pierino colpisce ancora, film
2,30 Programmi non stop

Telegamma

14 — [illegible]
15,30 Super Dog Black, telefilm
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati
18 — Film
19,30 Super Dog Black, telefilm
20 — Andiamo al cinema
20,30 Film
22 — Film

Teleregione

9 — Telefilm
[illegible]
10,45 Rubriche
12 — Squadra segreta, telefilm
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Tg7 Informazione
14,20 [illegible]7 Informazione
15 — Fuoristrada, varietà
15,50 Telefilm
16,30 [illegible]
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua
19 — Rubrica
19,30 Tg7 Informazione
20 — Tg7 Informazione
20,30 Napoleone e Giuseppina, film
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,30 Tg7 Informazione
23 — Gulliver, documentario (r)
23,30 Arcobaleno, rubrica (r)
0,15 Tg7 Informazione

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — La valle dei monsoni, film
15,45 Cartoni animati, junior tv
16,45 Tv market
17,45 Alfredo il grande, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,20 Fotomodella Estate 1993, show
23 — Formula 1, telefilm
24 — Otto uomini di ferro, film
1,30 Telefilm

Nova Tv/Supersix

10 — Studio rock, musicale
11 — Trapper John, telefilm
12 — La brigata del Tigre, telefilm
13 — Domenica news
13,30 Gettisburg, documentario
14 — Hollywood nostalgia / Balla con me, cinema doc
15,30 Foresta immortale, documentario
16 — Studio rock, musicale
17 — Mago Pancione - Astro Robot, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19 — La brigata del Tigre, telefilm
20 — Domenica news
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Arabesque, telefilm
22,30 Televendita Saiko
23 — Uomini e avventure, cinema doc

Super Tv/Ss

14,58 Inizio programmi
15 — Ora esatta Cherchi
15,01 Incontro di Fede, rubrica
15,31 Video musicali
16,14 1 minuto all'ora zero, film (1° tempo)
16,54 Andiamo al cinema
17 — 1 minuto all'ora zero, film (2° tempo)
17,58 Video musicali
18,30 Buccia di Cicogna, rubrica
19,05 Redazionale Sip
19,10 Video musicali
19,30 Televendita Bogumil
20 — Fine programmi

Sardegna 1

7,35 Lassie, cartoni animati
8 — Cartoni animati
8,45 Telepromozioni
13,30 Lassie, cartoni animati
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, notiziario
15 — Profumo di potere, serie
17 — Telepromozioni
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Il ladro di Bagdad, film
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Bye bye Braverman, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Sogni d'estate, talk show
24 — Taurus, rubrica
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — Televideo Italia, rubrica
2 — Basta con la guerra, facciamo l'amore, film

Telestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,00 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 [illegible]
[illegible]
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

Sardegna 2

7,35 He Man, cartone animato
8 — Telepromozioni
13 — Tuttofuoristrada, settimanale sportivo
13,30 Speciale motomondiale, settimanale
14 — Tuono blu, telefilm
15 — Telepromozioni
15,55 L'oroscopo, rubrica
16 — [illegible]
16,45 Strike Force, telefilm
18,40 Terra. Meraviglie e misteri, documentario
19,30 He Man, cartone animato
20 — [illegible] magazine
[illegible] un giorno, film
22,30 Anna e il suo re, sit. com.
22,50 La vita è bella, film
0,25 L'oroscopo, rubrica
0,30 Speciali

Super Tv/Ca

18,30 Andiamo al [illegible]
18,40 Televendita
19,40 Cartoni animati
20,35 Fashion
21 — Andiamo al cinema
21,10 Petrocelli, telefilm
22 — Film
23,50 Il fiore all'occhiello, cabaret

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
[illegible] Telefilm
19,30 Azzurra notiziario (1ª edizione)
20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario (3ª edizione)
[illegible] (4ª edizione)
23,30 Telefilm
24 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 4 Luglio 1993 A. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Tornati liberi anche Binasco e Massobrio, al quale sono stati revocati gli arresti domiciliari

Tangenti, scarcerati Franzò e Ferrero

Il provvedimento firmato ieri alle 13. Anticipata di qualche giorno la decorrenza termini per l'ex presidente della Provincia e l'ex segretario del psi. Invece il gip ha accolto la richiesta dei legali dell'amministratore delegato Itinera

ALESSANDRIA. Bruno Binasco, Francesco Franzò, Eugenio Ferrero e [illegible] Massobrio sono liberi: nelle prime ore del pomeriggio i primi tre hanno lasciato il carcere con provvedimento firmato dal gip Mela, che ha accolto le istanze dei difensori, al quarto sono stati revocati gli arresti domiciliari.

L'avvocato Tino Goglino aveva chiesto la scarcerazione dell'amministratore delegato dell'Itinera, finito a San Michele il [illegible] scorso per corruzione, e il magistrato l'ha accolto, su parere favorevole del pm Bruno Rapetti avendo «rilevato e apprezzato la lealtà processuale dell'imputato», così dice il legale.

Il presidente dimissionario della Provincia, accusato di corruzione, e l'ex segretario provinciale del psi, indagato per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti, avrebbero dovuto invece [illegible] scarcerati per decorrenza termini il 7 e il 9 luglio. L'avvocato Mario Boccassi, giocando d'anticipo, ha presentato istanza di scarcerazione facendo presente un punto fondamentale: «O l'inchiesta è finita oppure non può certo essere conclusa nello spazio di due-tre giorni, quindi in entrambi i casi è assurdo e inutile prolungare la detenzione dei due inquisiti».

Carlo
Massobrio
l'ex assessore
comunale
ai Lavori
pubblici

Molte circostanze fanno pensare che l'indagine sia giunta al termine, non ultima la concessione della libertà per B[illegible] Binasco, firmata alle 12. Il provvedimento per Francesco Franzò ed Eugenio Ferrero è giunto un'ora dopo. L'ex segretario del psi ha lasciato il carcere di Asti, dove [illegible] stato trasferito un mese fa, il presidente dimissionario della Provincia e l'amministratore delegato Itinera quello di S. Michele dove [illegible] rinchiusi dal giorno dell'arresto.

Carlo Massobrio, inquisito per corruzione e per il quale ieri scadevano i termini della carcerazione preventiva, ha ricevuto alle 11,30 la notizia [illegible] riacquistata completa libertà. Anche per lui il difensore, Giovanni Taverna, aveva presentato istanza al gip.

La scarcerazione anticipata, sia pure di pochi giorni, [illegible] due politici [illegible] un particolare valore perché, oltre ad evitare ad entrambi di sottostare ad alcune incombenze di legge, non è da attribuire alla scadenza del termine di detenzione preventiva: secondo gli avvocati, può sembrare un semplice dettaglio, «ma in realtà così non è».

L'ex presidente della Provincia [illegible] Franzò e, a fianco Eugenio Ferrero, ex segretario psi

Ora l'avvocato Boccassi propone analoga istanza per l'architetto Giancarlo Canegallo, cui si contesta l'accusa di [illegible]ne, e da alcune settimane agli arresti domiciliari. Glieli [illegible] concessi il Tribunale della libertà in considerazione delle [illegible] precarie condizioni di salute. Domani lui pure sarà comunque libero essendo stato arrestato 3 mesi fa.

Intanto ieri Franzò e Ferrero sono stati surrogati da consiglieri provinciali.

Emma Camagna

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

L'ex sindaco dal giudice

Pontecurone, Boccasso (pds) interrogato già ieri mattina

TORTONA. E' stato anticipato a ieri mattina l'interrogatorio dell'ex sindaco di Pontecurone Ezio Boccasso (pds), previsto per domani. Il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, gli ha sottoposto ad [illegible] lunga serie di domande, ma quanto riferito dall'ex primo cittadino, che durante l'interrogatorio era assistito dal suo legale, Fausto Bellato, è coperto dal segreto istruttorio. Pare comunque che abbia negato ogni intenzione illecita, parlando tutt'al più di errori di procedura.

Nel pomeriggio Ezio Boccasso è stato riaccompagnato in carcere a Pavia. Per d[illegible]i è fissata l'udienza davanti al gip. L'arresto dell'ex sindaco si colloca nell'inchiesta sugli appalti per la costruzione dei sottopassi ferrovieri. L'accusa è: abuso d'ufficio continuato. Boccasso era stato il primo a ricevere av[illegible] di garanzia, inizialmente per omissione d'atti d'ufficio.

Poi [illegible] partiti gli avvisi per abuso d'ufficio per il sindaco, per tutti i membri della giunta [illegible] dimissionari e per il segretario comunale. L'interrogatorio dell'architetto Dondi, in seguito, aveva portato al primo arresto. Tutta la documentazione relativa alla delibera dei sottopassi [illegible] stata sequestrata dalla magistratura.

Cuva sembra deciso a vederci chiaro in questa vicenda che di giorno in giorno [illegible] contorni sempre più complessi e inquietanti. Un'indagine ad ampio raggio che non è escluso possa raggiungere i vertici delle ferrovie di Milano.

L'arresto ha colto di sorpresa Pontecurone. Ezio Boccasso faceva parte del direttivo del pds, [illegible] dopo le ultime vicende non aveva rinnovato l'iscrizione al partito. I compagni si dichiarano certi dell'estraneità di Boccasso. «Abbiamo piena fiducia - dicono - nell'operato della magistratura, [illegible] siamo anche convinti dell'onestà di Boccasso e del suo intento di operare in senso positivo per il paese. Ci auguriamo che questa vicenda giudiziaria possa essere chiarita e concludersi in fretta».

Intanto, il difensore di Afro Acerbi ha presentato ricorso al Tribunale della libertà per mancanza di motivazioni nei due mandati di cattura (per abuso d'ufficio e corruzione). In relazione al primo mandato l'udienza si è tenuta giovedì mattina. Martedì il tribunale alessandrino dovrà decidere anche per il secondo mandato (corruzione).

Maria Teresa Marchese

Il giovane da tre anni era operatore tributario all'Utif, insieme ad alcuni colleghi [illegible] trascorso una serata in discoteca

Funzionario del Fisco muore alla curva «del Pascià»

Aveva 26 anni, abitava in città: l'incidente l'altra notte vicino a Cassine

CASSINE. Vittima della «curva del Pascià», sulla statale per Alessandria, tristemente nota per numerosi incidenti mortali, un giovane, Graziano Marinelli, 26 anni, operatore tributario all'Utif di Alessandria

Il giovane abitava da solo in città, al quartiere Cristo, in via Della Santa (una traversa di via Martiri della Benedicta) da circa tre anni, ma era originario di Grognaletto in provincia di Teramo: in Piemonte si era trasferito per lavoro.

L'incidente è accaduto l'altra notte, verso le 3,45. Graziano Marinelli stava tornando in Alessandria a bordo della [illegible] auto, una Lancia Thema, dopo aver trascorso la serata in una discoteca [illegible] alcuni colleghi di lavoro.

«Siamo rimasti choccati dalla notizia» hanno commentato ieri mattina agli uffici dell'Utif. «I colleghi di Graziano, con i quali [illegible] trascorso la serata, hanno detto di averlo lasciato nel locale [illegible] 2 - ha raccontato il capo ufficio -. Dicono che aveva incontrato un'amica e [illegible] deciso di fermarsi ancora, sarebbe tornato in città da solo».

Graziano Marinelli

La dinamica dell'incidente è [illegible] vaglio degli inquirenti, sembra comunque che l'auto di Graziano Marinelli nell'affrontare la curva sia uscita fuori strada andando a schiantarsi contro un muro di cemento.

Il giovane è morto sul colpo, inutili i tentativi di soccorrerlo. La salma è [illegible] composta nella camera ardente del cimitero di Cassine. Il procuratore [illegible] Repubblica deciderà nei prossimi giorni [illegible] dare il nulla [illegible] per i funerali.

Graziano Marinelli lascia la madre e una sorella più giovane, che l'altra notte [illegible] state avvertite. «La polizia stradale ha chiamato la famiglia - dicono i colleghi di lavoro - per evitare un trauma alla madre non ha dato subito la notizia della morte». Il padre di Graziano Marinelli è mancato qualche tempo fa e la madre sembra non sia in buone condizioni di salute.

La famiglia del ragazzo risiede a Monterotondo e hanno potuto raggiungere la salma del giovane solo ieri in tarda serata. **(a. m.)**

Acqui, [illegible]

ACQUI TERME. L'altra notte, in regione Martinetti, verso le 4, [illegible] rientrava a casa, l'assessore all'ecologia del Comune, Raffaele Ciravegna, è uscito di strada con l'auto a pochi metri [illegible] cancello della sua azienda agricola, «La Bacalera». Stava rincasando dopo una riunione che si è prolungata fino a tarda notte. Nell'imboccare la strada che conduce in regione Valle la [illegible] Peugeot 205 è finita nel fosso.

Ciravegna, temendo di aver riportato delle fratture, non si è mosso dall'abitacolo. [illegible] 6 i familiari, non vedendolo, si [illegible] messi a cercarlo e hanno scoperto quel che gli era accaduto. L'assessore è stato trasportato all'ospedale di Acqui dove i sanitari hanno riscontrato ferite e contusioni guaribili in venti giorni.

Sulle cause dell'incidente la Polizia stradale ha aperto un'inchiesta. Ciravegna ha raccontato: «Due lepri mi hanno tagliato la strada e per evitarle sono finito nel fosso».

Raffaele Ciravegna è molto conosciuto: pur in carica solo da poche settimane, sta dimostrando un intenso attivismo. Lo si può incontrare sulle rive del Bormida, a caccia di discariche, oppure nel suo ufficio, intento a mettere a punto il piano per lo smaltimento dei rifiuti. Il «Lele», come tutti gli amici lo chiamano, ha in poco tempo meritato l'appellativo di «assessore operativo», coronato dalla [illegible]ratona in Valle Ferri, contro la costruzione dell'impianto di [illegible]postaggio.

In quei giorni Raffaele Ciravegna indossava una curiosa maglietta «sul tema» (con disegnati gli archi romani coperti da [illegible] massa nera e la scritta Comecol [illegible] si è mosso, giorno e notte, da Cascina Scuti, dove ha sede il quartier generale del Comitato operativo per Valle Ferri.

L'assessore oltre all'impegno politico di amministratore e militante nella Lega Nord, ha una azienda agricola sulle colline di Acqui, [illegible] Bacalera» appunto, dove si occupa personalmente dei suoi filari di vite.

Forse l'incidente è stato causato anche dalla stanchezza e dallo stress: l'assessore è impegnato per molto tempo ore in Comune, nella mattinata ed anche nelle prime ore del pomeriggio, per poi rincasare e mettersi al lavoro nella vigna fino alle dieci di sera. In questi giorni, poi, lo occupa l'arduo compito di trovare una soluzione per smaltire i rifiuti della città termale, dopo la «rottura» con il Consorzio Ovadese e Valle Scrivia. L'Ufficio ecologia sta elaborando un piano per lo smaltimento rifiuti, supportato da una raccolta differenziata per diminuire la quantità di spazzatura da conferire alle discariche e diminuire così i costi del servizio. Il tempo a disposizione è pochissimo ([illegible] la metà del mese), ma si può scommettere che [illegible] l'incidente fermerà il «Lele». **(r. al.)**

L'assessore all'Ecologia, [illegible] «Lele» Ciravegna: «Due lepri mi hanno [illegible] la strada»

L'incidente ieri, nel primo pomeriggio poco fuori il paese: la vittima è un giovane agricoltore

Francavilla, s'uccide in moto contro un palo

Nell'urto il casco si è spaccato, salvo l'amico che viaggiava con lui

FRANCAVILLA [illegible] Un giovane agricoltore di 25 anni è morto per le lesioni riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio, [illegible] le 14,30, sulla provinciale Gavi-Basaluzzo. La vittima è Francesco Mazzarello: abitava [illegible] i genitori a Francavilla, in tenuta Bisio 3. Il giovane [illegible] rientrando a casa in moto, in compagnia di un amico, il genovese Andrea Beraldin, di 22 anni. I due avevano appena compiuto un sopralluogo al vicino torrente Lemme, e avevano riparato un guasto al pozzo da cui attingevano l'acqua per irrigare i campi.

Ma, sulla strada del ritorno, a duecento metri da casa, la Yamaha 650 su cui viaggiavano ha improvvisamente sbandato, e Mazzarello ha perso il controllo della guida. I due giovani sono scivolati sull'asfalto: Beraldin è finito in un fosso, mentre Mazzarello è andato a sbattere con la testa contro un paletto, ai bordi della carreggiata. L'urto è stato violentissimo, e il casco del giovane si è addirittura spaccato. Le [illegible] condizioni sono subito apparse disperate, ed a nulla è valso il tempestivo intervento delle ambulanze della Croce verde di Basaluzzo e della Croce [illegible] di Novi.

Un'istantanea di Francesco Mazzarello, 25 anni, morto nell'incidente in moto

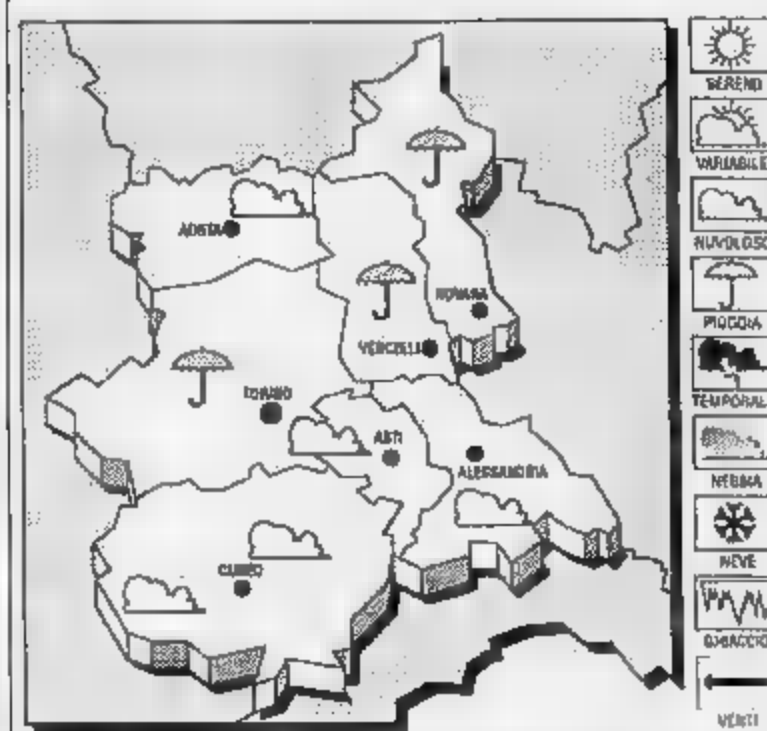
Francesco Mazzarello ha riportato un trauma cranico, ed è morto durante il trasporto all'ospedale. Andrea Beraldin se l'è cavata con lesioni agli [illegible] inferiori, ed è ricoverato in [illegible] «San Giacomo». Le sue condizioni non destano preoccupazioni, [illegible] il giovane genovese è tuttora in preda ad uno stato di choc. La notizia del tragico incidente ha sconvolto gli abitanti di Francavilla, che [illegible]vano e stimavano Mazzarello, da tutti soprannominato «Cisco».

«Era un ragazzo d'oro, un gran lavoratore - dicono, in lacrime, gli amici che si sono riuniti nella piazza del pa[illegible] -. Avevamo trascorso con lui la serata di venerdì, e ci saremmo visti anche nel weekend. In questo periodo, Francesco [illegible] impegnato per l'intera giornata nella trebbiatura ma non rinunciava a passare con noi qualche [illegible] in allegria. E[illegible] sempre sorridente, e non lo rendeva triste neppure la momentanea lontananza dalla fidanzata, che è attualmente in vacanza in una colonia montana».

Mazzarello era anche appassionato di sport, in particolare di tamburello, disciplina che aveva praticato per anni. In questa stagione però, si era dedicato al calcio, e con la maglia del Francavilla aveva disputato il campionato Amatori.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In sensibile aumento.
VENTI. Deboli e assenti.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e al primo mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 28; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 12; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 26; Asti 26; Novara 27; Cuneo 27; Vercelli 27

Consegnata in Comune petizione con 300 firme contro i «tagli» alle linee

Bus, insorgono le frazioni

L'Atm è stata subissata di telefonate e contestazioni. Un dibattito a Villa del Foro
Proteste da Casalbagliano e Cantalupo: dall'altra domenica sono escluse dalle corse

ALESSANDRIA. Una raccolta di firme è già stata consegnata al Comune, un'altra è appena stata avviata: le frazioni insorgono contro i «tagli» alle linee degli autobus. E mentre si susseguono incontri e iniziative, fin dai prossimi giorni si attendono novità.

Da domenica, Casalbagliano, Villa del Foro e Cantalupo sono escluse dalle corse dell'Atm. Gli abitanti devono affidarsi ai mezzi propri o al servizio privato. In questi pochi giorni, l'Azienda di trasporti municipalizzata, il Comune, i Consigli di circoscrizione, e persino l'Arfea, [illegible] stati subissati di telefonate, richieste e contestazioni. Prima ancora che il piano di ridimensionamento fosse attivato, a Cantalupo erano state raccolte oltre [illegible] firme (su circa 700 abitanti), di persone che chiedevano il ripristino [illegible] linea. La petizione è già stata consegnata in municipio. «I firmatari - dice Nadia Bellan, abitante del sobborgo, rappresentante della Cgil - sono soprat[illegible] anziani che [illegible] hanno mezzi propri per raggiungere la città, e per i quali il servizio privato è troppo costoso. Al biglietto del pullman, infatti, bisogna aggiungere quello dell'autobus: l'Arfea ([illegible] alla stazione ferroviaria, ma spesso gli anziani devono raggiungere l'ospedale, e il cammino a piedi sarebbe troppo lungo».

L'altra sera, alla sede del Consiglio di circoscrizione di Villa del Foro, si è tenuto un dibattito pubblico sul problema del collegamento con Alessandria. «Anche noi abbiamo organizzato una raccolta di firme - dice il presidente Giovanni Cipriano -: si passerà di casa in casa per raccogliere sottoscrizioni. Ci basterebbero quattro corse: due per Alessandria (una al mattino e una di primo pomeriggio) e due di ritorno (in tarda mattinata e a sera)». La stessa proposta soddisfa Casalbagliano: «Le corse per i pendolari, possono bastare - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Giancarlo Guazzotti -. Molti anziani, però, chiedono una corsa settimanale per far visita al cimitero».

Per appianare la situazione, giorni fa, a Palazzo Rosso, c'è stato un incontro tra il commissario prefettizio Cosimo Macrì, i rappresentanti dei quartieri e il direttore dell'Atm, Adriano Boselli. Il commissario ha chiesto di avanzare «richieste minime» per [illegible] mediare le esigenze dei cittadini e quelle dell'azienda. «E' possibile che si profili [illegible] svolta - dice Boselli -. Ripristinare il servizio per Villa Del Foro e Casalbagliano sarebbe piuttosto oneroso. Per Cantalupo, invece, si tratta solo di allungare la linea che ferma a Cabanette, e di risolvere le contraddizioni con gli orari delle corse esistenti». In Comune si studia anche l'ipotesi di pagare la differenza del biglietto a quanti siano costretti a ricorrere al servizio privato.

Margherita Rubino

Le frazioni insorgono contro i «tagli» alle linee degli autobus attuati dall'Atm a partire da domenica scorsa. La gente si lamenta: «I servizi peggiorano e i prezzi dei biglietti aumentano»

Persa la corsa al cappellificio, si tenta l'ultima carta

Cofisal: «Associamoci ad Asti nella Borsalino»

ALESSANDRIA. La Cofisal, la Compagnia finanziaria di Alessandria, [illegible] sembra rassegnata ad abbandonare l'idea di entrare nella gestione della Borsalino, nonostante che la cordata astigiana formata dall'impresario edile Leandro Gallo e da Aurelio Monticone, titolare [illegible] Manufatti cementizi Monticone (coordinata dal commercialista Roberto Gallo, figlio del primo e genero del secondo) si sia aggiudicata il 96 per cento delle quote del famoso cappellificio, che ha portato in tutto il mondo il nome di Alessandria.

Quando il milanese Mino Residori, titolare con la Eurotecnica dei figli del discusso ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari e con l'architetto Silvano Larini del [illegible] per cento delle quote, decise di mettere in vendita la Borsalino, oltre agli astigiani presentarono offerte [illegible] che una finanziaria torinese ed una cordata di imprenditori alessandrini, rappresentati appunto dalla Cofisal.

L'offerta di 12 miliardi e mezzo presentata dal gruppo Guerra-Monticone è stata la migliore. Negli scorsi giorni, depositata la prima tranche della somma pattuita e le richieste fideiussioni, gli astigiani sono divenuti a tutti gli effetti proprietari della Borsalino. A Giovanna Usuelli resta quel 4 per [illegible] delle quote che la signora alessandrina si è sempre rifiutata di vendere.

La Borsalino, come sottolinea il commercialista della società dottor Alberto Zaio, il quale sino all'ultimo aveva sperato che le quote finissero alla [illegible] alessandrina, è un pezzo importante della storia industriale di Alessandria.

«Inutile nascondere - dice il dottor Carlo Poggio, amministratore delegato della Cofisal - il rammarico per come sono andate a finire le cose. C'era da parte nostra un grande interesse per la Borsalino, di qui l'appoggio dato alla cordata di imprenditori della provincia. L'interesse resta immutato».

Proprio per questo la Cofisal sembra orientata - [illegible] discuterà nel prossimo consiglio di amministrazione - ad aprire trattative con il gruppo astigiano per [illegible]re di entrare, come finanziaria, nella gestione della «nuova» B[illegible] «Per rimarcarne l'alessandrinità». Insomma per rimettere almeno un «piede» nel cappellificio.

Gli imprenditori astigiani per il momento hanno a disposizione i cinque noni del 96 per cento delle quote che erano in mano a Residori e ai Cagliari.

Restano i quattro noni che erano invece dell'architetto milanese Silvano Larini, pesantemente coinvolto nel giro di tangenti milanesi, e che i giudici di «Mani pulite» hanno sequestrato. Si vedrà a chi andranno gli oltre cinque miliardi del loro valore.

Franco Marchiaro

IN BREVE

[illegible]

Chiese due milioni di acconto per un alloggio fantasma

Altro rinvio a giudizio per Roberto Zenevre, di 43 anni, residente a Pontecurone, già detenuto nel carcere di S. Michele. Agendo in qualità di legale rappresentante della ditta «Alfa» di Valenza, si sarebbe fatto consegnare da Salvatore Bilello, di 26 anni, abitante a Casale in piazza Venezia, 8, la somma di 2 milioni quale acconto per l'acquisto di un appartamento, senza più restituirla.

[illegible]

Scade oggi il mandato dei commissari delle Apt

Scade oggi il mandato dei commissari delle Apt piemontesi. Si attende nei giorni prossimi però [illegible] rinnovo da parte dell'Assessorato regionale al turismo, in attesa di una definitiva riforma del settore. Un documento programmatico è stato inviato all'assessore Cantore.

[illegible]

In fiamme campi di grano intervengono i pompieri

Due incendi di campi di grano si sono sviluppati, a Cantalupo, in via Boldi, e a Molinetto, in via Bolla. I vigili del fuoco di Alessandria sono intervenuti, rispettivamente, alle 16,20 e alle 19,25. Devono ancora essere indicate le cause dei roghi.

COSTO LAV[illegible]

L'Api si schiera contro il documento Ciampi

L'Api di Alessandria dopo aver esaminato il documento di Ciampi sul costo del lavoro ha espresso numerose perplessità. In merito, ha invitato la Confapi a respingere la proposta degli assetti contrattuali per la parte riguardante la contrattazione aziendale e a rivendicare l'esigenza di un accordo che preveda normative specifiche per le piccole e medie industrie.

[illegible]

I metalmeccanici schierati col sindacalista palestinese

Iniziativa di solidarietà della Federazione metalmeccanici di Alessandria. Il direttivo ha infatti presentato [illegible] progetto «a distanza» per richiedere la liberazione di un sindacalista palestinese incarcerato dagli israeliani. Si tratta di Ibrahim Mohnna, segretario del sindacato della sanità, 50 anni, coniugato e padre di sette figli.

NASCITE

Un fiocco rosa in Questura

E' nata, l'altro giorno, Federica Sanna, secondogenita del capo di gabinetto della Questura di Alessandria, Angelo. Alla famiglia, felicitazioni.

Cooperativa d'aiuto

Medaglia di Scalfaro alla Ludocoop

[illegible] Una medaglia del presidente della Repubblica per la Ludocoop, la cooperativa cittadina che si occupa, tra l'altro, dell'inserimento sociale dei disabili. Il riconoscimento è per l'attività svolta dal gruppo, assai presente anche fuori provincia.

Sono i giovani della Ludocoop, infatti, a organizzare l'animazione e a contribuire all'allestimento della manifestazione «Una vasca lunga un giorno», [illegible]ona di nuoto [illegible] i disabili che si svolge a Loano ogni anno con il patrocinio di diversi enti tra cui le [illegible].

La filosofia dell'iniziativa, che di volta in volta, oltre alla nuotata in piscina aperta a tutti, propone spettacoli o convegni [illegible] esperti nazionali, [illegible] nel non ghettizzare chi ha problemi, trattandolo «alla pari».

Nello stesso spirito si stanno svolgendo - si concludono oggi - nella località ligure, i campionati assoluti di nuoto per disabili fisici, al cui allestimento pure collabora la Ludocoop. **[c. re.]**

Cassa di Risparmio

Due [illegible] per i giovani e la famiglia

ALESSANDRIA. La Cassa di Risparmio di Alessandria spa, nell'ambito del rinnovamento in atto per avvicinarsi sempre più alla gente, si è fatta promotrice di due iniziative a beneficio della clientela.

Si tratta del «Progetto famiglia» e di «Giovani Duemila», presentati dal presidente e dal vice Giancarlo Pittatore e Luciano Vandone.

Il «Progetto famiglia» consente di risolvere le esigenze più [illegible]i e pressanti, dal futuro dei figli, all'assicurazione, dal piano pensionistico integrativo ai mutui, dai prestiti personali agli investimenti, un ventaglio di servizi a vasto raggio riservati ai titolari di un conto corrente.

«Giovani Duemila», propone servizi che proteggono i giovani dai rischi di infortuni, tutelano la sicurezza e l'incremento dei risparmi, li aiuta nelle decisioni e nei momenti importanti quando sarà necessario costituire e investire i capitali necessari ad affrontare gli studi e il mondo del lavoro. **[e. c.]**

Sciopero di 8 ore

[illegible] domani contro la crisi

ALESSANDRIA. I lavoratori del settore edile sfilano, domani, per le vie cittadine. Lo sciopero provinciale di 8 ore è stato promosso dalle federazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per chiedere alle amministrazioni locali un intervento a favore dell'attività, e per sollecitare nuovi ammortizzatori sociali e maggiori garanzie per gli addetti. Alle conseguenze della crisi economica, nell'Alessandrino si sommano la «tangentopoli» locale e altri problemi (come l'assenza del piano regolatore ad Alessandria).

Pullman raccoglieranno i manifestanti: alle 7,30 dal cantiere «Itinera» di Cassano; alle 7,45 dal piazzale della stazione di Tortona; e alle 8, da quello di Novi, da piazza Garibaldi e Nizza, e da piazza Dante a Casale. Il concentramento avverrà alle [illegible] al cinema «Ambra» di Alessandria. Dalla sala di viale Brigata Ravenna, i manifestanti si muoveranno alle 10,30. Il corteo attraverso le vie cittadine si concluderà alle 11,30 nel piazzale della stazione. **[m. ru.]**

In tre a Valenza sorpresi sul fatto da una pattuglia di carabinieri

Ladri traditi dall'allarme

I giovani, tutti casalesi, stavano cercando di rubare su un'auto. A due di loro il pretore ha concesso la libertà provvisoria, al terzo gli arresti domiciliari

VALENZA. Il solito allarme nella notte; la solita auto forzata. Ma questa volta il prevedibile furto di autoradio è sfumato, e il tentativo è costato l'arresto a tre giovani. Una pattuglia dei carabinieri in servizio a Valenza, infatti, ha sorpreso i ladri mancati in flagranza di reato. [illegible] Francesco Chiarello, [illegible] anni, pugliese abitante a Casale in via Leoni; Matteo Andreone, di 23, via D'Azeglio, e Davide Carosso, di 24.

Erano circa le 2,30 dell'altra notte. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i tre giovani si trovavano in un bar in via della Repubblica. Quattro chiacchere, tra una birra e l'altra. Poi, il gruppetto ha lasciato il locale. Pochi istanti, e in via della Repubblica è risuonato il fischio di un allarme. Qualche avventore è uscito dal locale, in tempo per vedere uno dei tre che tagliava la capote di [illegible] «Golf».

Nei paraggi, passava una pattuglia del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Alessandria, in servizio notturno. I carabinieri hanno seguito il fischio, e sono arrivati in via della Repubblica. Il giovane che aveva tagliando il tettuccio dell'auto, ha gettato l'attrezzo, un ferro a forma di «esse» e ha cercato di fuggire insieme ai compagni. I carabinieri, però, sono riusciti a raggiungere e a bloccare i ladri mancati, e per i tre [illegible] scattati gli arresti. Ieri, il pretore ha convalidato il provvedimento, concedendo a due [illegible] giovani la libertà condizionale e al terzo gli arresti domiciliari. «L'episodio - dicono alla caserma alessandrina di via Cavour - ci conforta nello sforzo che stiamo compiendo per assicurare il servizio di prevenzione a Valenza». **[m. ru.]**

PRETURA

Rinuncia alla querela

VALENZA. E' terminato con una remissione di querela, il processo a carico dei titolari della ditta «Giada», intentato da un giovane valenzano che li accusava di tentata truffa. Alessandro Canepari, di 26 anni aveva risposto ad una inserzione, pubblicata [illegible] periodico locale, in cui veniva offerto [illegible] lavoro di vendita a privati da una azienda di cui [illegible] responsabili Alfio De Benedetto, di 34 anni, Antonio Giampaolo, di 31 e Maria Solgia, di 27. Ad un certo punto, il rapporto si concludeva e il valenzano si vedeva richiedere il pagamento di circa due milioni per la merce avuta in conto vendita. In un primo tempo, sembrava che il Giampaolo [illegible] una telefonata avesse ipotizzato anche possibili ritorsioni. La conseguente accusa di violenza privata è stata invece derubricata dal vice pretore Dante Pozzi in semplici minacce, che sono state cancellate dal ritiro della denuncia. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardini pubblici pieni di rifiuti

Dopo [illegible] passeggiato domenica pomeriggio nei giardini pubblici, nei pressi della stazione di Alessandria, non ho potuto trattenere l'impulso di scrivere al giornale la rabbia provata nel vedere quest'area verde ridotta ad un immondezzaio.

Carta, lattine, vaschette di patatine, posate di plastica, tutto buttato a terra, sotto le panchine, magari a un passo dal cestino dei rifiuti.

Come possiamo pretendere il rispetto del nostro verde dagli stranieri che tra pochi giorni arriveranno per la festa dei centauri, se già da soli [illegible] siamo capaci?

Vorrei proporre una giornata simbolica da dedicare alla pulizia dei giardini, credo che in molti vi parteciperanno volentieri. Nel futuro forse qualche multa a chi deturpa il verde pubblico, non ci starebbe male.

Siamo forse il P[illegible] in cui si fa qualcosa solo per il timore di una sanzione e non perché ne deriva un vantaggio non solo individuale, ma per tutta la collettività?

Gisella Barbieri, Alessandria

Grazie a [illegible]llini per il corso [illegible]

Una delle partecipanti al [illegible] di recitazione indetto dall'Azienda teatrale alessandrina in un lungo scritto esprime la riconoscenza agli insegnanti e i sentimenti provati durante i mesi di lezione. Nell'impossibilità di pubblicarlo integralmente citiamo la frase finale dedicata a Roberto Pierallini: «Grazie Roberto, grazie [illegible] per quanto ci hai dato, per quanto mi hai dato, grazie per le sgridate, grazie per avermi fatto credere anche quando mi era più difficile, per le punzecchiature e i battibecchi, per essere stato un esempio di pazienza, puntualità, correttezza e coerenza. Non è certo poco ciò che ci hai insegnato e dimostrato. Grazie per la lezione di vita, perché questo è in fondo ciò che conta, poter dire che qualcuno crede in qualcosa, ci riesca, ci mette l'anima».

Nadia Odicino, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce [illegible] 628
Cabella Ligure: Croce Verde 92.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria oggi di turno, dalle 9 alle 12,30, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.658 (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).
Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via [illegible] 7, tel. 322.488.
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36, tel. [illegible]28
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 862.639.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 043.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.951
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 952.801

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

[illegible]. Alessandro Bulgarelli, Sara Elia, Daniele Pozzi, Alessandro Bianchi, Gian Paolo Pastore.

[illegible]. Marco Palenzona, di 93 anni; Giuseppe Conte, di 69; Roberto Gibellini, di 70; Maria Luigia Giora, di 92; Irma Moro, di [illegible] Provianda, di 87; Vittorio Prato, di 85; Giovanna Gragnolati, di 83; Maria [illegible], di 88; Giovanna Merlo, di 64; Annunziata Renna, di [illegible]

[illegible] SPOSERANNO. [illegible] Miriam Pozo Quispe, con [illegible] Bonelli; Clara Bagnasco, [illegible] Claudio Pagella, Barbara Pizzalis, con Carlino Alessandro Carnevale; Maria Baffa, con Raffaele Romano; Paola Trucchi, con Mauro Laguzzi; Maria Antonietta Verde, con Rosario Amato; Tedora Sanna, con Graziano Donati; Tiziana Cali, con [illegible] Repetto; Enrica Casella, con Oreste Trucchi; Katia Cassano, con Giuseppe Ferro; Stefania Burchi, con Antonio D'Oreto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Al numero telefonico del Comune di **Casale** lo 0142 - 444333 in funzione 24 ore su 24 risponde la segreteria telefonica dell'ufficio centro storico. Fornisce informazioni per la richiesta di pass e autorizzazioni temporanee. Per altri problemi sull'uso del centro storico si può lasciare il recapito telefonico.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Si discute della segnaletica

Il Comune di Tortona, con la locale sezione vigili urbani, allo scopo di far conoscere meglio le [illegible] regolamentari e soprattutto per l'adeguamento della segnaletica alle nuove norme, organizzano domani alle [illegible] un dibattito nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Tortona di via Puricelli. Invitati gli 81 Comuni della provincia, 14 comandanti dei vigili delle città più importanti, dirigenti Anas e Aci, autorità politiche e giudiziarie.

CASCINA ARCHI

Un incontro di solidarietà

Oggi a Cascina Archi di Sorina di Murisengo si svolgerà un incontro con gli esponenti del Gruppo Gaicomo 5 di Torino che esporranno le loro esperienze di solidarietà.

FOTOGRAFIA

Tutte le immagini dello spazio

Oggi dalle 10 alle 19, sotto i portici del palazzo comunale di Rivanazzano, saranno in esposizione le opere della quinta mostra di fotografia astronomica. Sarà possibile l'osservazione [illegible] con il telescopio. La manifestazione è organizzata dai soci dell'Associazione astrofili Tethys in collaborazione con la biblioteca civica. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Ballo per comprare l'ambulanza

In discoteca per dotare l'ospedale di Novi di una nuova ambulanza. E' lo scopo della serata organizzata al Mulino di Borghetto Borbera questa [illegible] con inizio alle 21,30. Il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso servirà ad acquistare un'ambulanza per la rianimazione. Durante la festa si svolgerà una gara di karaoke, con distribuzione di ricchi premi.

[illegible]

Per «obiettare» alle spese militari

Ogni lunedì e venerdì, dalle 17,30 alle 19, all'Associazione per la pace, in via Venezia 7 (tel. 0131/260239), sono disponibili informazioni per l'obiezione alle spese militari.

L'ex maggioranza è tornata a «quota» 16, subentrano Boienti e Borgoglio

Provincia, passa la surroga

Sostituiti Franzò e Ferrero. Assenti pds, Verdi, Lega e due dc, la presenza del missino Buffa determinante per il numero legale. Ora anche pri contro la «giunta Castellani»

ALESSANDRIA. Per surrogare i socialisti Franzò e Ferrero con Borgoglio e Boienti i 14 consiglieri sostenitori della giunta provinciale presieduta da Attilio Castellani, dc, hanno trovato un alleato imprevisto: il missino Buffa. E' stato grazie alla [illegible] presenza [illegible] ieri, assenti gli esponenti [illegible] pds, Verdi e Lega e i dc Coppo e Gatti, è stata raggiunta in aula la quota di 16 consiglieri sufficienti a far pas[illegible] il provvedimento, antica[illegible] della rielezione della giunta bocciata dal Coreco.

La «svolta» è cominciata [illegible] una richiesta. Buffa ha domandato al vice presidente Castellani se erano state presentate altre lettere di dimissioni, oltre ovviamente a quelle dei due surrogandi, da ieri tornati liberi cittadini. Avuta risposta negativa, ha spiegato che aveva intenzione di dimettersi, ma solo se lo avessero seguito tanti colleghi da provocare lo scioglimento del Consiglio, e cioè tutti gli esponenti delle opposizioni e i due democristiani che fin dall'inizio sono andati controcorrente rispetto [illegible] loro gruppo, [illegible] in perfetto accordo [illegible] la direzione del partito. Preso atto che così non era, il rappresentante missino ha ribadito la sua volontà [illegible] restare, per fare opposizione, confermando che il suo partito ha presentato un esposto [illegible] magistrato contro il ministero dell'Interno.

Compiuto quello che il dc Vacca ha definito «un atto dovuto», in Consiglio si è seduto l'onorevole Borgoglio (Boienti non [illegible] presente) e la seduta si [illegible] sciolta, non prima di avere chiesto [illegible] vice presidente Castellani di sollecitare [illegible] consigliere anziano [illegible] Cristo, pds, la convocazione della riunione in seduta straordinaria necessaria per l'elezione dell'esecutivo.

Quando questo avverrà (i [illegible] giorni [illegible] dal ministero scadono domenica 11) si andrà con ogni probabilità a replicare [illegible] Consiglio [illegible] domenica 6 giugno, con la proclamazione [illegible] Castellani presidente e la riconferma della giunta uscente, con Borioglio al posto [illegible] Franzò.

Sembrano remote le possibilità che il gruppo consiliare dc - esclusi naturalmente Coppo e Gatti - accolga l'appello diffuso l'altro ieri dal Comitato provinciale del partito, che è una esplicita richiesta di cambiare rotta, candidando Massimo Bianchi alla presidenza.

A questo documento si è aggiunto ieri, [illegible] è stato ugualmente ignorato dall'interessato, il consigliere Moccagatto, un comunicato del direttivo provinciale del pri che, preso atto delle divisioni nella dc, «ritiene non sussistano più le condizioni affinché il partito appoggi un'ipotetica riedizione della [illegible] maggioranza». I repubblicani alessandrini «formulano un appello a tutte le forze presenti in Consiglio che si richiamano a comuni ideali riformisti e [illegible] progresso affinché concorrano alla formazione di un quadro programmatico serio, che consenta di assicurare all'amministrazione provinciale continuità di governo».

[illegible] l'unico segno di rinnovamento dei ritrovati [illegible], [illegible] momento pare questo: che agli «ordini» di partito non si dà più retta, se c'è da rimetterci. «E' come la repubblica di Salò, [illegible] hanno più nessun contatto con la realtà e con la gente» commenta sconsolato Gatti.

Ora si aprono gli ultimi giochi per la giunta e corrono le voci. Una, particolarmente maligna, è che alle ipotetiche dimissioni di massa degli oppositori prima della surroga fosse pronta una contromossa: il ritiro di quelle di Franzò e Ferrero.

Carla Reschia

LA PREFETTURA

Il perché della proroga

Il 6 giugno '93 - al limite del termine di legge - il Consiglio provinciale provvedeva alla rielezione dell'esecutivo, in conseguenza delle dimissioni del presidente e [illegible] decadenza della giunta. La deliberazione veniva annullata dal Coreco, essendo stata ritenuta illegittima la composizione del Consiglio provinciale, per la partecipazione allo stesso di due consiglieri la cui convalida era stata annullata con precedente provvedimento dello stesso Coreco. Esaminata [illegible] vicenda, alla luce di alcuni pareri del Consiglio di Stato - I° Sezione nr. 2871/91 del 27/11/1991 e nr. 2479/92 del 23/9/1992 - circa l'improponibilità del provvedimento di scioglimento dei Consigli rivelatisi capaci [illegible] esprimere una maggioranza quando le deliberazioni di elezioni degli esecutivi siano state annullate per meri vizi procedurali, è stato assegnato, previa diffida al consigliere anziano, il termine di 10 giorni entro il quale il Consiglio provinciale deve procedere al rinnovo dell'esecutivo. Il riferimento a pareri [illegible] Consiglio di Stato dimostra l'esistenza di casi analoghi. L'ente ha sostenuto infatti che la «mancata elezione» [illegible] diversa dall'elezione avvenuta ma poi annullata per invalidità. D'altra parte, ha sostenuto ancora il Consiglio di Stato, sanzionare [illegible] lo scioglimento un Consiglio, solo perché [illegible] deliberazione adottata è invalida per errori meramente procedurali, può sembrare una misura eccessiva, suscettibile di frustrare proprio quell'interesse alla stabilità dei governi locali che sorregge la ratio della legge 142/1990.

Da domani blocco degli straordinari: chiedono arretrati

Comunali in agitazione e Ovada rimane sporca

OVADA. Da domani i dipendenti del comune di Ovada [illegible] in agitazione: hanno bloccato gli straordinari. La decisione è stata presa in accordo con cgil cisl e uil per rivendicare l'applicazione di alcuni punti contrattuali, nonché per la mancata corresponsione degli arretrati.

In un comunicato i dipendenti comunali si [illegible] con la cittadinanza per i disagi, ma spiegano anche che la pianta organica prevede 128 dipendenti, mentre attualmente ne sono in servizio soltanto 92. «Così in alcuni settori il servizio è stato assicurato finora proprio grazie agli straordinari».

E' evidente che, fra tutti, il servizio su cui si avranno le più gravi ripercussioni per l'agitazione dei «comunali», [illegible] maggiori disagi fra i cittadini, è la raccolta dei rifiuti, già in crisi.

In città si notano cassonetti colmi, con rifiuti ammassati al di fuori. A parte il problema igienico, non fanno certo fare bella figura ad una città che ogni tanto pretende di vantare attrazioni turistiche.

L'Amministrazione comunale, di fronte all'evidente necessità di migliorare il servizio, e anche per dare risposta agli obblighi imposti dalla legge dell'87 sulla raccolta differenziata, già nell'aprile del '92, si era posta il problema [illegible] appaltare il servizio. Inoltre, sempre sulla raccolta differenziata, [illegible] recente l'ordinanza del sindaco, con lo scopo di mettere [illegible] po' di ordine per quanto riguarda: l'orario di scarico dei rifiuti nei contenitori, [illegible] conferimento dei rifiuti ingombranti e di quelli destinati al recupero (pile, farmaci, carta, vetro).

Ma non [illegible] sufficienti manifesti e cartelli sui cassonetti, perché sono in molti coloro che snobbano le disposizioni e, ad esempio, continuano ad ammucchiare i cartoni (e non solo), vicino ai contenitori di rifiuti normali. [illegible] proprio non si vogliono fare multe, si potrebbe almeno redarguire i «colpevoli», anche perché in molti casi non è difficile individuarli.

Chi vuoterà i cassonetti?

Renzo Bottero

IN BREVE

IMPOSTE

Sette sportelli della Uil per il conteggio dell'Ici

In vista del pagamento della tassa [illegible] sugli immobili (Ici) e quello sul medico di famiglia, la Uil di Alessandria ha predisposto presso gli uffici centrali e periferici un servizio [illegible] consulenza a disposizione di lavoratori e pensionati. Sono sette gli sportelli: ad Alessandria in via Trotti 71; ad Acqui in via Mordiondo 15; a Casale in via ella Rovere; a Novi in via Girardengo 60; a Ovada in via S. Antonio 39/B; a Tortona in via Mirabello 7; a Valenza in via S. Salvatore 32.

TAGLIOLO

Bicicletta contro auto bimbo si ferisce alla testa

Un bambino genovese è rimasto vittima di un incidente nell'Ovadese. In bicicletta è finito contro un auto ed è ora ricoveratp in ospedale. Fabio Bussu, [illegible] anni, Genova, via Zena 6/9 percorreva [illegible] strada della Gambina quando è finito contro la Peugeot 305, condotta da Franco Bianchi, 64 anni. All'ospedale di Ovada gli è stato riscontrato un trauma cranico. La prognosi è di 20 giorni.

[illegible]

Revival di «Cinquecento» alle Terme [illegible] Monte

Revival della «Cinquecento», l'utilitaria più amata dagli italiani, oggi alle Terme [illegible] frazione Monte. [illegible] ritrovo, promosso dalla Soms, prevede la partecipazione di centinaia di appassionati. La partenza è fissata per le ore 10: le «500» raggiungeranno Valenza, dove sfileranno per le vie cittadine. Al termine del pranzo, premiazioni e ballo con l'orchestra «Quelli del faro». Verrà eletta «Miss 500».

NOVI

Scambio dei libri usati con l'Informagiovani

Agli studenti delle scuole cittadine l'Informagiovani [illegible] Novi ripropone anche quest'anno l'iniziativa dello scambio di libri usati. Non occorre consegnare i volumi: [illegible] sufficiente presentarsi in ufficio fornendo generalità e recapito telefonico [illegible] l'elenco dei libri che si intende vendere o acquistare.

[illegible]

Un furto da 15 milioni in tabaccheria

Furto con destrezza a Voghera. Un ladro è entrato nella tabaccheria di Claudio Banzato in via Don Minzoni, [illegible] pressi della stazione. Sfruttando una momentanea distrazione del proprietario si è impossessato di [illegible] scatola con 15 milioni di lire in valori bollati. Poi tranquillamente è uscito dal negozio facendo perdere [illegible] tracce.

La ricostruzione dell'incidente al consulente aziendale casalese

Non ci fu un'auto «pirata»

L'ipotesi è stata esclusa dalla Polstrada. Domani i funerali della vittima. Sarà sottoposta ad autopsia la salma del giovane acquese morto in moto a Visone

CASALE. Si svolgono domani alle 16, nella parrocchia dello Spirito Santo, i funerali di Pier Gaetano Sirchia, il consulente aziendale di 58 anni, abitante in [illegible] Dardano 2, [illegible] in un incidente stradale avvenuto venerdì mattina sulla statale [illegible] dei Giovi, a Castellar Ponzano.

La Polstrada di Tortona [illegible] ricostruito la dinamica dell'incidente in cui [illegible] rimasti coinvolti tre veicoli, mentre si esclude la presenza di un'auto pirata che, dalle prime indicazioni, sembrava [illegible] principale responsabile dell'incidente.

La «Thema» condotta da Giovanni Salvatore D'Amico, di Voghera, che percorreva la statale in direzione di Tortona, aveva manifestato l'intenzione [illegible] svoltare a sinistra, di fronte all'officina di un gommista. Dallo specchietto retrovisore avrebbe visto sopraggiungere un autoarticolato guidato da Francesco Traverso, 59 anni, di Arquata, via Roma.

Temendo che il camionista, il quale procedeva a velocità sostenuta, [illegible] avrebbe rallentato, l'automobilista ha rinunciato alla svolta e ha ripreso la marcia, causando confusione in Traverso. Il conducente del camion ha sterzato, [illegible] non ha potuto evitare di invadere [illegible] corsia opposta, su cui sopraggiungeva la «Tipo» di Sirchia. Nello scontro frontale il casalese è morto all'istante.

Il consulente aziendale è molto conosciuto in città. Lascia la moglie, che fa l'insegnante e tre figli: Nicola, ingegnere, Francesco, laureato in giurisprudenza, e Federico, studente liceale. Tutti e [illegible] i ragazzi hanno militato nelle formazioni locali del basket con brillanti risultati. La vittima aveva anche due fratelli e due sorelle. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia della moglie.

Non [illegible] ancora stata decisa, invece, [illegible] data dei funerali di Andrea Cavanna, il diciottenne acquese morto venerdì in un altro incidente stradale, a Visone. Il corpo del giovane sarà prima sottoposto all' autopsia, prevista per domani. [s. m.]

Pier Gaetano Sirchia, 58 anni il consulente aziendale casalese morto venerdì in un incidente e, a destra, un'altra vittima della strada, Andrea Cavanna, 18 anni, di Acqui

Il compagno di [illegible] è stato salvato dal direttore dell'ospizio

Voghera, muore bruciato vivo in un rogo nella casa di riposo

VOGHERA. Si è lanciato tra le fiamme, quando il fumo aveva reso l'aria della stanza irrespirabile, riuscendo a portare in salvo un [illegible] svenuto, mentre il [illegible] compagno [illegible] camera era ormai completamente avvolto dal fuoco.

Autore del gesto è Marcello Algero, 45 anni, nativo [illegible] Carignano, direttore di Villa Ferrari, un ex ospedale privato trasformato dall'89 in casa di riposo per 60 anziani. Venerdì notte, attorno alle 22,30, improvvisamente l'allarme antincendio ha cominciato a suonare. Il personale ha localizzato [illegible] focolaio nella camera al piano terra [illegible] occupata da Giuseppe Castelucci, 66 anni e dal coetaneo Domenico Amato, entrambi milanesi.

A scatenare le fiamme era stato probabilmente un mozzicone di sigaretta lasciato cadere inavvertitamente sul letto. Per Giuseppe Castellucci non c'è stato nulla da fare. Sorpreso nel sonno, l'uomo è rimasto intrappolato nella camera. Domenico Amato, nativo di San Paolo del Brasile, invece [illegible] riuscito a salvarsi.

Nonostante il buio - l'impianto elettrico della [illegible] [illegible] cura era saltato - Marcello Algero [illegible] riuscito a troverlo, svenuto sul letto. Di peso lo ha trascinato fuori dalla stanza, tentando poi di portare [illegible] salvo anche l'altro ospite. Ma [illegible] le fiamme erano troppo alte e l'aria irrespirabile.

I soccorsi sono arrivati dopo pochi istanti. Contemporaneamente sono giunti i vigili del fuoco, insieme alle forze dell'ordine che hanno isolato la zona. Il pericolo era che l'incendio si propagasse a tutto lo stabile. Con grande professionalità si è evitato il panico che avrebbe certamente fatto aumentare le vittime dell' incidente.

I vigili del fuoco, le maschere antigas sul viso, sono rapidamente entrati nella camera dove era scoppiato l'incendio, trovando [illegible] corpo carbonizzato [illegible] Giuseppe Castellucci. L'anzia[illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] avuto la visita della sorella, che si era intrattenuta per diverse [illegible] [illegible] gli ospiti di Villa Ferrari.

[illegible] la disperata corsa in ospedale dove Domenico Augusto è stato ricoverato nel reparto ustionati. E per l'intossicazione riportata, nel nosocomio vogherese sono stati ricoverati anche la monzese Mara Cristini, 73 anni e il milanese Bruno Sara, di 72. La coppia nel momento del rogo stava riposando in una camera. Per Bruno Sara le condizioni si sono rivelate piuttosto gravi, tanto da rendere necessaria una prognosi riservata.

Ieri [illegible] scattate le indagini condotte dal sostituto procura[illegible] Monica Parenti, che ha subito ordinato l'apposizione dei sigilli nella stanza dove si è scatenato l'incendio. Evidenti le tracce del fumo che ha annerito tutti i muri del piano terra dello stabile. Il fuoco ha creato una temperatura così alta da far scoppiare per il calore i vetri di alcune finestre.

Daniele Salerno

A NOVI

Fiamme alla Pernigotti

NOVI. Furioso incendio, l'altra notte, verso le 3, in uno dei capannoni della Pernigotti, la nota azienda dolciaria che ha sede in viale Rimembranza. Le fiamme hanno distrutto il locale-caldaia. A pro[illegible] il rogo è stata la fuoruscita di olio combustibile [illegible] [illegible] del[illegible] pompe collegate all'impianto. Il fuoco ha rapidamente invaso il deposito, ma per fortuna non si è propagato ai magazzini adiacenti. E' scattato l'allarme, e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno subito interrotto il flusso [illegible] gasolio nel bruciatore, scongiurando così il pericolo di scoppio. I pompieri hanno poi iniziato la delicata opera di spegnimento e sono riusciti a domare le fiamme poco dopo le 7. Il capannone, che misura circa 20 metri quadri, è andato completamente distrutto. Non è ancora stata fatta una stima dei danni, che dovrebbero però ammontare a diversi milioni. [m. d.]

[illegible]

Avrà un terzo binario

Iniziati i lavori per ampliare la stazione

ARQUATA SCRIVIA. Sono iniziati i lavori di ampliamento e sistemazione della stazione ferroviaria. Prevedono la costruzione [illegible] un terzo binario e il rifacimento di un tratto [illegible] sottopassaggio. Il costo è di oltre 600 milioni. La realizzazione di [illegible] nuovo binario consentirà di accogliere un maggior numero [illegible] treni e di snellire il transito dei convogli eliminando l'accumulo di ritardi.

Attualmente si assiste spesso alla fermata di treni all'ingresso della stazione, che devono attendere si liberino i binari occupati da altri convogli. I maggiori problemi sono al mattino, quando [illegible] traffico sulle linee per Genova, Milano e Torino è più intenso. La realizzazione del terzo binario ad Arquata consentirebbe anche di concretizzare il progetto di intensificare i collegamenti con Genova, attraverso l'utilizzo di treni regionali. [m. pu.]

[illegible]

Volontari dell'Ana

In trentadue sono pronti per l'emergenza

STAZZANO. Si [illegible] costituito il primo nucleo operativo di protezione civile dell'Associazione Alpini. E' intitolato ad Agostino Calissano, uno dei promotori dell'iniziativa scomparso prematuramente.

I 32 volontari, che parteciperanno alle emergenze agli ordini del coordinamento regionale, sono: Giancarlo Bergamo, Claudio Bisio, Maurizio Bisio, Gian Pasquale Braghiroli, Massimo Camera, Ezio Carrega, Gian Paolo Carrega, Marco Carrega, Giancarlo Croci, Paolo Ferrari, Gianni Franco, Sergio Franco, Attila Fravega, Gianluca Gemme, Amedeo Inglese, Gianpiero Martini, Massimo Massiglia, Alessandra Mennella, Paolo Moncalvo, Roberto Moncalvo, Mirco Negri, Bruno Pavese, [illegible]derico Piana, Silvio Piella, Cosimo Piras, Renato Poggio, Gianni Quinta, Luca Quassolo, Gian Antonio Roncoli, Roberto Sciutto e Filippo Tavella. [m. pu.]

Da Frugarolo un ultimatum [illegible] Provincia e Usl

«I vagoni all'amianto dove li sistemiamo?»

FRUGAROLO. Caso vagoni all'amianto: c'è un nuovo ultimatum del Comune [illegible] Provincia e Usl [illegible] Alessandria. E' l'ultimo sviluppo in questa vicenda che si trascina da tempo. Durante la recente seduta del consiglio comunale, alla quale ha preso parte il nuovo comitato «Frugarolo libera da rottami e inquinamento», gli amministratori hanno deciso che se l'area non sarà bonificata al più presto, lo stesso Comune provvederà allo sgombero, addebitando naturalmente la spesa alla ditta responsabile.

Il problema principale consiste però nella nuova collocazione e nello smaltimento definitivo delle carrozze. A tutt'oggi infatti [illegible] da Palazzo Ghilini nè dall'Unità sanitaria sono giunte disposizioni. Di qui l'ulteriore sollecitazione per risolvere un problema che da tempo è al centro delle polemiche.

Intanto la Nuova Commercio Metalli non solo non ha effettuato la bonifica dell'area, come richiesto dalla Provincia dopo la [illegible] dell'autorizzazione, ma il titolare, Luigi Puppo, ha fondato una nuova impresa la «Metal P», e ha ripresentato al Comune domanda analoga a quella avanzata anni addietro dalla Nuova Commercio Metalli per lo smaltimento dei vagoni. La reazione dei frugarolesi si è subito fatta [illegible]

Hanno fondato il comitato, guidato dai consiglieri di minoranza Giovinazzo e Bidone, e sottoscritto [illegible] petizione in cui si chiede di vietare l'esercizio [illegible] attività inquinanti in paese. Il comitato però ora [illegible] oggetto di critiche da parte degli amministratori. «Non [illegible] mai esistito un pericolo reale che quella ditta potesse ricominciare a lavorare a Frugarolo - spiega il vice sindaco Dino Scaraballo - L' avevamo già detto ai consiglieri di mi[illegible] [s. m.]

Due arresti [illegible] Casale e Trino nell'operazione coordinata coi carabinieri di Cagliari

Droga, la «Sardegna connection»

Smantellata organizzazione che controllava un vasto smercio di stupefacenti provenienti dalla Turchia. Gli ordini di cattura sono sette. Già a gennaio 11 persone erano finite in carcere

CASALE. Sette persone sono finite in carcere per ordine del giudice delle indagini preliminari [illegible] Cagliari che le ha disposte con l'accusa di detenzione [illegible] traffico [illegible] eroina. E tra queste vi sono anche un casalese [illegible] un trinese.

Sono arrivati i carabinieri della Sardegna per eseguire, insieme ai colleghi di Casale, il provvedimento nei confronti [illegible] Giuseppe Marando, 31 anni, [illegible] Casale, abitante in via Saletta 26, e di Francesco Nicotra, 38 anni, di Trino, [illegible] Alfieri [illegible]. Sono stati rinchiusi nel [illegible] di Vercelli, in attesa di essere interrogati dal magistrato inquirente. Gli altri arrestati sono sardi.

I sette ordini di custodia [illegible] telare firmati nei giorni scorsi arrivano [illegible] sei mesi di distanza dai primi undici, che risalgono al 16 gennaio scorso. Il gip [illegible] gliaritano [illegible] già allora individuato le «menti» dell'organizzazione che controllava il traffico di sostanze stupefacenti tra la Turchia e l'Italia. A tessere la rete, secondo le accuse mosse dagli investigatori, erano i due monferrini Alfio Di Mare, 43 anni, di Rosignano, località Garriano 1, ex titolare di [illegible] noto ristorante [illegible] viale Montebello [illegible] Casale, e Agostino Marando, [illegible] ni, nato a Cittanova e abitante a Casale in via Saletta 126, contitolare dell'impresa «Novaedil», fratello maggiore di Giuseppe, arrestato l'altro giorno.

Inoltre erano finiti in manette i vercellesi Giuseppe Cannella, 37 anni, [illegible] Trino, via San Grato 17 (con alcuni precedenti legati allo spaccio della droga), Davide Rossi, 32 anni, anch'egli abitante a Trino, [illegible] via Hermidas 12, e Gianni Socco, 34 anni, [illegible] Lignana, via Pellico 2. Le indagini sul traffico [illegible] proveniente dalla Turchia erano già partite nel 1990. Gli inquirenti [illegible] raccolto parecchie informazioni, avevano seguito diverse piste, senza però giungere [illegible] prove schiaccianti.

L'occasione buona era arrivata proprio all'inizio di quest'anno, quando all'areoporto di Cagliari [illegible] fermato un uomo con quattro chilogrammi di eroina.

Tratto in arresto, l'uomo aveva vuotato il sacco indicando i nomi dei complici. Ma, quando i carabinieri sardi erano arrivati a Casale, avevano trovato [illegible] rapporto ricco di informazioni e riscontri, frutto [illegible] precedenti minuziose indagini svolte dai colleghi piemontesi che coincidevano perfettamente con i particolari indicati dal suporte-[illegible].

Così [illegible] partiti i provvedimenti di arresto. In base alla ricostruzione fatta pezzo per pezzo, [illegible] per un minuzioso puzzle, era stato accertato che l'eroina, in quantitativi di chilogrammi, veniva acquistata in Turchia. Poi arrivava in Italia [illegible] doppi fondi ricavati [illegible] ei bagagli o nei motori di auto appartenenti [illegible] persone al di sopra di ogni sospetto. La droga veniva quindi smistata [illegible] Piemonte, Lombardia e Sardegna.

Un'organizzazione per architettata che fruttava un giro di miliardi. Oltre ai provvedimenti di arresto, i carabinieri hanno svolto anche alcune perquisizioni. In particoalre, valendosi dell'aiuto dei vigili del fuoco, hanno prosciugato un paio di pozzi in una cascina di Ozzano, pensado di trovare dell'eroina [illegible] sott'acqua. Le ricerche, però, hanno dato esito negativo.

[illegible] Mossano

Alfio Di Mare [illegible] Agostino Marando, arrestati a gennaio per l'inchiesta «sarda»

Morte avvolta dal mistero

Il terzo dei fratelli Marando perì in auto: fu una disgrazia?

CASALE. I monferrini finiti in [illegible] per il traffico di eroina tra la Turchia e l'Italia conducevano una vita brillante: case lussuose, auto di grossa cilindrata, telefoni cellulari.

Alfio Di Mare, agli inizi degli Anni Ottanta, aveva aperto un prestigioso ristorante in viale Montebello, a Casale, tra i giardini pubblici e il centro storico. Poi era rimasto coinvolto in una vicenda di estorsione, era finito in carcere insieme ad altre persone ed era poi stato costretto a chiudere il locale. Il suo nome era poi nuovamente finito sui giornali per un violento litigio con un vicino di casa [illegible] ancora, per assegni scoperti. Da qualche tempo viveva in una bella villa [illegible] Rosignano.

I Marando, invece, sono [illegible] muratori che hanno fondato la «Novaedil» di cui è titolare Agostino. Ma nell'impresa edile lavoravano tutti i fratelli, anche il più giovane, Gaetano, morto in circostanze abbastanza misteriose [illegible] notte di Natale [illegible] due anni fa. Aveva 27 anni.

A bordo della propria auto, dopo aver trascorso la [illegible] con [illegible] moglie Paola Petralla, con [illegible] figlioletto, il cognato Raffaele Vigliota, a cui era legato da affetto fraterno, e con la cognata, aveva riaccompagnato [illegible] sua cascina in strada Vercelli i famigliari, ma [illegible] era rincasato. Si era diretto [illegible] Predosa, ma la giovane moglie [illegible] mai riuscita a spiegarsi che cosa l'avesse spinto in quella [illegible] corpo senza vita [illegible] stato poi trovato imprigionato tra le lamiere contorte della vettura, finite contro [illegible] albero a Sezzadio. Era stato colto da malore, [illegible] da un colpo di sonno, o, ancora, era stato abbagliato [illegible] aveva perso il controllo della guida? Domande [illegible] cui non si [illegible] de risposta, ma l'interrogativo più inquietante riguarda la destinazione della [illegible] che per la vedova Paola Petralia re-[illegible] tutt'ora un mistero.

[s. m.]

Gaetano Marando, [illegible] 2 anni fa

[illegible]

[illegible]

Incendio nel capannone «Icas», [illegible] milioni di danni

Sessanta milioni di danni sono stati causati dall'incendio avvenuto ieri mattina nel capannone della impresa «Icas», in una parte degli [illegible] magazzini Manisata, ai confini della [illegible] a industriale di Casale. Da un corto circuito si sono sviluppate le fiamme che hanno distrutto una «Bmw» [illegible] furgone, oltre [illegible] 200 metri quadrati di copertura del tetto.

[illegible]

Corso Bagni diventa un salotto grazie ai negozianti

Ieri pomeriggio è stato inaugurato ad Acqui il «salotto [illegible] corso Bagni», per iniziativa dei commercianti della via, che si sono riuniti in associazione per valorizzare [illegible] corso centrale cittadino. Terminati i lavori di pavimentazione dei marciapiedi del corso, il programma ha [illegible] inizio [illegible] esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti e proseguirà con concerti, esibizioni sportive e un [illegible] dei fiori settimanale. Inoltre i commercianti hanno chiesto al Comune l'istituzione di un'isola pedonale nelle ore serali.

[illegible]

«Grasso è bello», oggi l'incontro e il gemellaggio

Si trovano oggi alle 12 alla Locanda del rubino [illegible] Cantavenna di Gabiano i ciccioni [illegible] club «Super 100 - grasso [illegible] bello» e i soci del sodalizio «Grigi [illegible] pelati». Incontrano i «fratelli» tedeschi di Leukerbard, guidati [illegible] Wolfgang Zenklusen, [illegible] chili. Dopo pranzo il tradizionale passaggio sulla bilancia per proclamare il «peso massimo». L'organizzazione è [illegible] Aldo De Paul, sindaco di Gabiano.

CASALE

Domani la strada per Valenza «chiude» per lavori

Domani, dalle 8,30 alle 17, resterà chiusa al traffico e vietata alla sosta la strada per Valenza, fino all'altezza [illegible] Di Vittorio. La strada sarà infatti impegnata per i lavori di costruzione della bretella, la [illegible] superstrada. Il traffico sarà deviato in via Grandi e via Brodolini.

[illegible]

Da tutti i partiti no all'accorpamento dell'Usl

Si è svolta ieri mattina ad Acqui una riunione promossa dal Comune sul tema dell'accorpamento delle Usl in Piemonte. In particolare [illegible] è parlato della soppressione dell'Usl [illegible] Acqui, che dovrebbe essere accorpata [illegible] un nuovo ente comprendente anche i territori delle Usl [illegible] Ovada [illegible] Novi. All'incontro hanno partecipato anche gli onorevoli Alfio Brina, pds, Adriano Icardi, Rifondazione comunista, Oreste Rossi, Lega Nord, e i consiglieri regionali Angelo Rossa, psi, Paolo Ferraris, dc, Andrea Foco, pds e Cavallera, dc. Tutti hanno concordato sulla necessità di mantenere l'Usl ad Acqui per la presenza dell'ospedale sede di Dea e di alcuni reparti di specializzazione, a cui fanno capo anche due comunità montane.

[illegible]

Un parlamentare cittadino al Comitato sull'amianto

Il deputato casalese Angelo Muzio di Rifondazione comunista, [illegible] eletto nel Comitato dei nove, il gruppo di parlamentari che relazionerà alla Camera sul decreto che dovrebbe sbloccare l'applicazione della legge sull'amianto.

Il concerto degli Africa Unite stasera per Folkermesse

Reggae a Occimiano

La rassegna propone dalle 21 nel parco del Castello la band italiana che s'ispira a Bob Marley e ha suonato con i «grandi»

OCCIMIANO. Si chiude oggi la prima settimana [illegible] Folkermesse, la [illegible]egna internazionale [illegible] musica folk organizzata dal Comune di Casale [illegible] la direzione artistica di Maurizio Martinotti della «Ciapa rusa».

La Folkermesse prevede appuntamenti sia a Casale sia nei paesi della zona. A Occimiano [illegible] nel parco del Castello dei marchesi Da [illegible]ssano - all'ingresso del paese - dalle 21 inizia il concerto degli Africa Unite, a ingresso libero.

La band è tra le più acclamate del panorama reggae italiano. E' formata da sette musicisti pinerolesi ed è nata nell'81, ispirandosi a Bob Marley.

Il gruppo ha fatto da supporto a grandi nomi del reggae internazionale come U - Roy, Pato Banton, Linton Kwesi Johnson, [illegible]se, [illegible]g Sunny Ade. Gli Africa Unite hanno partecipato anni fa alla trasmissione televisiva «Doc» di Renzo Arbore e a una rassegna musicale in Giamaica, la patria del reggae.

In concerto [illegible] Occimiano presenteranno pezzi dai loro diversi dischi, dal mini-album «Mjekrari» al 33 giri «Llaka» a «People pie», senza trascurare «Babilonia e poesia», di recentissima uscita e il primo con testi in italiano.

La formazione è composta da Bunna (voce e chitarra), Mada (tastiere e voce), Papa Nico (percussioni), Ciro Cirri (basso), Drummy Sur Jo (batteria), Max Casacci (chitarra), Parpaglione (sassofoni).

Il concerto degli Africa Unite è stato organizzato a Occimiano, nell'ambito della festa «Invito al castello», manifestazione organizzata dai paesi della subarea E casalese. E' promossa dal Comune di Occimiano, che ha organizzato anche [illegible] interpretazione teatrale proposta dai [illegible]lesi di «Piccolo sipario» e un concerto bandistico per il 90° anniversario della fondazione della banda musicale di Occimiano.

La Folkermesse dà appuntamento al prossimo fine settimana, che sarà dedicato interamente a Casale. Il 9 la musica torna alle 21 ai giardini di piazza Castello con il concerto dei casalesi della «Ciapa rusa», degli emiliani Musetta e dei francesi La Galvache. La tradizionale sfilata folk per le vie cittadine è in programma invece [illegible] 10 luglio. Vi parteciperanno moltissimi gruppi tra cui i famosissimi Otto & Barnelli, polistrumentisti ambulanti resi noti dalla trasmissione [illegible] «L'altra domenica». Musica folk dalle 22,30 anche [illegible] circolo Virtus. Il clou della Folkermesse [illegible] però in programma l'11 con [illegible] no-stop dalle 16 alle [illegible] in piazza Castello e da un [illegible] de «La ciapa rusa» in programma a Camagna. Infine festa finale il 12 a San Salvatore.

Tino Ferrarotti

Strauss in tre balletti stasera a Vignaledanza

Questa sera a Vignale è di scena il Nuovo Balletto di Roma

VIGNALE. Tre balletti per ripercorrere la vita e le [illegible] di Richard Strauss. Questa sera a Vignaledanza è di [illegible] il Nuovo Balletto di Roma [illegible] uno spettacolo [illegible] dedicato al compositore tedesco che visse tra l'800 e la prima metà del '900.

Il Nuovo Balletto di Roma diretto da Vittorio Biagi e guidato [illegible] Franca Bartolomei e Walter Zappolini, ha già partecipato a diverse edizioni [illegible] Festival monferrino. E ora si presenta con questa creazione sulle note di uno dei musicisti più noti [illegible]li amanti del genere classico. Il sipario si apre su una delle ulime opere composte dall'autore, che appartengono al così detto periodo «del ritorno a Mozart».

[illegible] tratta [illegible] «Il cavaliere della rosa», che ripropone in chiave ironica [illegible] situazione e il carattere dei personaggi: il Cavaliere, la Marescialla sua amante, il Barone innamorato di Sofia, attorniati da una moltitudine [illegible] servi intraprendenti. La coreografia è di Franca Bartolomei, che cura anche [illegible] in scena del secondo brano in programma, «Salomè», una delle più note opere di Strauss.

A chiudere la serata, per la coreografia di Vittorio Biagi, uno dei primi poemi sinfonici di Strauss, «Vita [illegible] Protagonista del balletto in sei quadri [illegible] un coreografo. Biagi ha ripreso [illegible] frase [illegible] Strauss: «si compone sempre e solo su se stessi». Di qui la scelta di far divenire suo [illegible] un coreografo, che in una sala immaginaria, attraverso i ballerini rivive i momenti creativi della sua carriera. Nella preparazione dello spettacolo il coreografo vive dubbi e battaglie interiori, come in un sogno vede le sue creazioni giovanili. Un bilacio della proria esistenza il cui finale è il solo desiderio di pace. Lo spettacolo avrà inizio come sempre alle 21,30. Il biglietto costa 25 mila lire. [cr. ro.]

LA BUONA TAVOLA

Con le fave degli Orti una saporita minestra

GLI ortolani alessandrini non trascurano mai di seminare in primavera una bella fila [illegible] fave. Le fave oltre ad es[illegible] aggiunte alle verdure del minestrone, vengono mangiate crude [illegible] il sal[illegible]. Un anziano ortolano degli Orti mi diceva che a maggio, quando le fave sono già formate ma tenerissime, si usava fare lo spuntino di mezzanotte nell'orto raccogliendole e mangiandole con una micca di pane e [illegible] «balillino», ovvero il cacciatorino, poco stagionato.

Con le fave si prepara inoltre una minestra densissima a cui si aggiungono le tagli[illegible]. Si possono usare anche le fave secche lasciate a bagno per una notte; in ogni [illegible] deve potersi «tagliare con il coltello». Il giorno successivo alla preparazione la minestra, [illegible] densissima, può essere fritta a cucchiaiate in una padella con poco olio ed è buonissima. Gli alessandrini chiamano questa minestra semplicemente «la fava».

Ingredienti per 6 persone: 1,5 chilogrammi di fave fresche, un grosso porro, 2 [illegible]te di medie dimensioni, un ramo di rosmarino, un ciuffo di salvia, uno spicchio d'aglio, una costa di sedano, 100 grammi di parmigiano grattugiato, 30 grammi di burro, [illegible] 4 cucchiai di olio d'oliva extra-vergine, [illegible]00 grammi di tagliatelle di pasta fresca, sale e pepe.

Preparazione: Prendete delle fave appena raccolte, togliete il baccello e la buccia. Mondate il porro eliminando una foglia esterna ma conservando la parte verde, tagliatelo longitudinalmente e tritatelo finemente. Mettete in una capace pentola il porro ad appassire con il burro, l'olio e lo spicchio d'aglio vestito e leggermente schiacciato.

Preparate il mazzetto degli odori con la costa di sedano, il rosmarino e la salvia, legatelo con una cordicella per alimenti, unitelo al soffritto e dopo 10 minuti aggiungete un mestolo d'acqua o mezzo bicchiere di vino bianco [illegible] per evitare che il porro prenda colore. Cuocete a fuoco dolce per circa 20 minuti quindi eliminate l'aglio e il [illegible] legato.

Lavate, sbucciate e tagliate sottilmente le patate e unitele al porro. Aggiungete le fave sbucciate e mescolate per insaporire il tutto. Coprite con circa 3 litri d'acqua, il livello deve superare quello delle fave per alcuni centimetri. Incoperchiare e lasciare cuocere a fuoco bassissimo per un'ora e mezzo. Le fave devono disfarsi e formare una crema piuttosto liquida. Unite le tagliatelle e mescolate, controllando che non attacchino al fondo. Aggiustate di sale e levate dal fuoco appena cotte. La «fava» deve avere la consistenza di un risotto. E' da condire con abbondante parmigiano grattugiato, olio d'oliva extra-vergine e una torchiata di pepe nero.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

ACQUI IN [illegible]

Alla ribalta ci sono gli emergenti

Seconda serata di danza in piazza della Bollente. Per «Acqui in palcoscenico», stasera alle 21,30 si esibiscono le «forze giovani ed emergenti della danza» nella [illegible] intitolata «Vi[illegible] di Danza n° 1». L'ingresso costa 10 mila lire.

SKA

I Casino Royale al Guercio

I Casino Royale, gruppo ska tra i più bravi e i più amati, suonano stasera [illegible] Forte Guercio [illegible] Alessandria. Il concerto è un segno di solidarietà al centro sociale alessandrino.

LE SAGRE

Trattori d'epoca e buona cucina

Oggi alla frazione S. Maria del Tempio di Casale seconda edizione [illegible] «L'amson a [illegible] Madona», cioè la mietitura e la trebbiatura storica. Partecipano [illegible] trentina di trattori d'epoca del club trattori Testa di Fuoco di Castelletto Monferrato e un rarissimo locomotore a vapore della collezione Quaglia. Alla festa dell'Unità di Villanova dalle 21 [illegible] I Mirage e cena sotto le stelle. A Mirabello dalle 21 [illegible] in piazza, poi ballo liscio e lotteria. A Pontestura continuano le «Tecnofollie in piazza» con il Music system. A Casale Popolo oggi si svolge [illegible] caccia al tesoro. A San Salvatore si conclude la festa dell'Amicizia: si danza con «I Beathovens» e si elegge miss Amicizia. Il pra[illegible] dei pensionati, alle 12 e la caccia al tesoro ciclistica, alle 16 aprono l'ultima giornata della festa dell'Unità di Valenza. A Piovera, nelle vicinanze del castello prosegue l'Oktoberfest con birra, specialità gastronomiche tedesche, danze Anni 60. A Felizzano si balla all'aperto con la videodiscoteca mobile Music System.

MUSICA DAL VIVO

Aco Bocina suona ai giardini

Ritorna Aco Bocina, definito «il più grande mandolinista moderno». Sarà ospite [illegible] della rassegna «Musica sotto le stelle» organizzata nei giardini pubblici di Alessandria dall'Associazione Aleramica. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15.

MERCATINO

Antichità in piazza a Brignano

Ritorna oggi sulla piazza di Brignano Frascata l'appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato. Dalle 16 alle 23 saranno in mostra - e si potranno acquis[illegible] - oggetti antichi per ogni genere e gusto.

FESTIVAL

Giochi e balli per la Val Bormida

A Monastero Bormida la Festa «tra memoria e speranza» della Valle Bormida prosegue oggi, alle 15, con i «Giochi della memoria» in piazza Castello. Le gare ripropongono i mestieri d'un tempo. Poi cena in piazza e [illegible] la Bollicine Band.

I LOCALI

Stile la sosia di Madonna

Oggi è il «compleanno» della Foresta di Pozzolgroppo. Per l'occasione Giorgio Mastrota, il bellissimo Fininvest, presenterà una sfilata di «Dolce e Gabbana» a cui parteciperà anche Ivana Ceretti, la sosia di Madonna.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA [illegible]ndria Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**L'olio di Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei [illegible] N.V. 2h **Drammatico**
[illegible] [illegible]. 252.079 Ore 22 Lire 8000 posto unico	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 L. 9.000 posto [illegible]	**Diario di un vizio** *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella [illegible] sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia [illegible]. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, c[illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
Cristallo [illegible]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Bagliori nel buio** *di R. Liebermen, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 [illegible] 8000/7000	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bariste: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Tel. (0144) 322.400	[illegible]
[illegible] Cova Adagio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[illegible] Tel. 452.291 Or.: 14,30 L. 10.000/7000	**Qualcuno da amare** *di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible] N. V. 1h 45' [illegible]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**[illegible] il piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[illegible]erno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,20 L. 9000 posto unico	**Gli occhi del delitto** *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un [illegible] tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
OVADA [illegible] Comunale ex Lux Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[illegible] Lux Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
TORTONA [illegible] Tel. 881.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [illegible] Carducci Tel. 952.879 Or.: 21,45 [illegible] 6000 posto unico	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gib[illegible], E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Magnificat** *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mediterraneo - Il compleanno. Or.: pom. 15,30, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77 (Corso Sospello). Basic Instinct. Or.: 16 ult. 18,15. Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Qualcuno da amare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Tracce di rosso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La lunga strada verso casa. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fern Gully le avventure di Zak e Crysta, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Toys. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La scorta. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Bella pazza pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. Lo sbirro, il boss e la bionda. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. West Side Story. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. Casa Howard. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Oscuri presagi. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Quesi incinta. Or.: 16,10; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sulle orme del vento. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Lo specialista. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Basic Instinct. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un piedipiatti e mezzo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] S. Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Lezioni di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Beneficio del dubbio. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Zia Giulia e la telenovela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Candyman - Terrore dietro lo specchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Lake Consequence. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Bagliori nel buio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. Proposta indecente. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Un incantevole aprile. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. The vanishing - Scomparsa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. TorinoDanza con il Regio VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. [illegible] 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. Vignale Danza '93. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in Serata Strauss: Il cavaliere della rosa, Salomè cor. F. Bartolomei. La Vita di un eroe cor. V. Biagi. Inf. e pren. 0142.933.431 / 011-682.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,55 Superdog Black, telefilm
19,30 Errori giudiziari, telefilm
20,30 Una pallottola per Roy, film
22,30 Il giramondo, settim. viaggi
22,55 I sentieri del West, telefilm
24 — Electric blue, varietà
1,10 Le ragazze di Harvey, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Napoleone e Giuseppina
22 — Explorer, documentario
22,30 Tg 4 settegiorni
23,30 Speciale con noi
0,30 Film
2 — Tg 4

Quinta Rete
19,30 La banda dei ranocchi
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
0,15 L'intraprendente sig. Dick, [illegible]

Telecity
17,20 Alfredo il grande, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,20 Fotomodella estate 1993, show
23 — Formula 1, telefilm
24 — Otto uomini di ferro, film

Erreuno Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
17,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza frontiere
22 — Week-end sport
23 — Background
23,40 [illegible]

Quarta Rete Tv
20,20 Campane a festa
21,30 La voglia matta
22,30 Conviene far bene [illegible]
24 — Dolce notte
1,30 Notti magiche

Videogruppo
17,30 Le quattro piume, film
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
20,40 Robin Hood, film
24 — [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Super jazz doc, documentario

Quadrifoglio Odeon
18,30 Reporter [illegible] «Emergenza droga: le [illegible] strategie [illegible] narcotraffico», replica
20 — Trend
20,30 Un sogno lungo un giorno, film
22,45 La vita è bella, film

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Le vie degli schiavi, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/6/93
20 — Cartoni animati
20,30 Vogliamo vivere!, film
22,30 Settegiorni

Rete 9 Tai
19,50 Linea diretta con il sindaco
20,25 Settegiorni
20,50 Film
23,01 Settegiorni
23,25 La nota d'oro

Telecampione
20,30 Sciatori volanti, docum.
21,20 Uccelli acquatici, docum.
22 — Un mondo che cambia, doc.
22,30 I predatori dell'idolo d'oro

[illegible].R.P.
19,30 Dal tribunale di Torino
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 L'idolo infranto, film
22,30 Cavalleria, film
24 — La donna perduta, operetta
1 — La scala a chiocciola, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,40 L'esecutore, film
22,40 Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7
[illegible] In Italia si chiama amore, film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INTERVISTA

[illegible] «FEUDI» DEI TIFOSI ROSSOBLU'

SAVIGLIANO

DALLA serie C alla Promozione, un balzo da gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure la Saviglianese è riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, con sempre più facce lunghe [illegible] musi storti e sempre meno tifosi sugli spalti del «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove [illegible] finiti gli ultras? Si [illegible] dissolti nell'aria, come quelli che amavano [illegible] bel calcio e si [illegible] ritrovati, loro malgrado, ad assistere a spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo e [illegible] manciata di milioni per trasformare il «Morino» in uno degli stadi più belli della provincia, pardon della regione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo accusavamo di ottusità) che il rischio era quello [illegible] avere un sign[illegible] stadio [illegible] di scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente [illegible] è levata inattesa e improvvisa dal limbo [illegible] come preferisce dire lui: «Da dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato e un presente di successo nel mondo dell'automobile, si fa avanti e lancia l'ultima «crociata rossoblù»: adesso o mai più; chi ha a cuore [illegible] sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare le patate?

«Per due motivi direi di no. Da tre giorni sono [illegible] nuovo presidente della Saviglianese [illegible] al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle [illegible] della passata gestione, avrà un consiglio direttivo [illegible] quindicina di persone, gente che ha voglia di riportare la squadra in alto [illegible] in altre categorie. E se siamo riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo [illegible] calcio è in crisi, il sottobosco del calcio è in crisi. Che [illegible] riuscirete a fare di diverso [illegible] dirigenti di Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini da puntare subito [illegible] alla promozione?

«Non voglio e non posso promettere cose folli. Sicuramente la squadra che scenderà in campo quest'autunno avrà una [illegible] di giocatori di buon valore. Da puntare [illegible] alto, forse al passaggio di categoria, ma adesso [illegible] abbiamo ancora le idee chiare. Il gruppo che si è formato attorno ai rossoblù è composto da gente ambiziosa, [illegible] punto che gioca molto [illegible] nostro favore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi [illegible] la bandiera del calcio saviglianese, mentre l'ex vice presidente [illegible] Seby Origlia ha [illegible] lunga squalifica da scontare. Che ruolo avranno [illegible] società?

«Ciano rimarrà [illegible] noi come consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, [illegible] si fa a non avere bisogno di lui? Origlia invece ha dato forfait e seguirà la Saviglianese solo come spettatore e tifoso. Ma - [illegible] ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreranno solo per un reale e grande rilancio [illegible] colori della nostra città in campo interregionale».

[illegible] sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo [illegible] anno [illegible] giocheremo il derby con la Juve, ma credo di essere in grado di assicurare ai tifosi che faremo tutto il possibile per allestire una grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, [illegible] questione di ore ed è probabile che ci [illegible]nno grosse novità. Voglio che [illegible] gente possa tornare ad urlare Forza Maghi, [illegible] ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

Tifosi sugli spalti del «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo dalla Promozione alla serie C2. Sopra, «Ciano» Lon[illegible]izzi e sotto Seby Origlia, che ha deciso di dare forfait [illegible] società

In Comune si fa avanti l'ex primo cittadino Oddone, amministratore del gruppo «Bon Merk»

I supermarket nel futuro del Casale?

Decisivo il prossimo incontro col presidente Bocci

Politica dello sport

DA tempo mi assilla un dubbio: è stato lo sport ad appropriarsi della politica, o viceversa? La questione è amletica, ma l'unica strada per capirne qualcosa è la casistica. D'altro canto la storia è ricca di precedenti: politici divenuti all'improvviso presidenti o consiglieri (in certi casi «consigliori») di società sportive ed ex atleti finiti sui banchi del Parlamento. Esempio lampante, Gianni Rivera: da funambolo del pallone a legislatore. Non ha dovuto faticare più di tanto l'ex enfant prodige mandrogno per approdare [illegible] Parlamento. [illegible] popolo del calcio lo ha premiato [illegible] quanto simbolo di un preciso corso milanista. Per l'appunto, [illegible] corso Rivera.

E passiamo all'altra faccia della medaglia. In quella dove si specchia la politica generosa, pronta a correre [illegible] soccorso [illegible] [illegible]. Di fatto non c'è categoria più scaltra e futuribile. Co[illegible] diceva don Sturzo: «Hanno il [illegible] lungo». E, cioè, sanno subodorare al di [illegible] delle apparenze [illegible] raccontano un sacco di bugie. In effetti [illegible] sempre la casistica a dircelo, in pochi e sconsiderati casi i politici hanno investito danaro loro nello sport. Hanno preferito fare da garanti, cercando di sfruttare l'ondata emozionale. Nello sport la gratitudine è imperitura.

E la [illegible] provincia anche in questo [illegible] è ricca di esempi. Dopo Felice Borgoglio, già sindaco di Alessandria negli Anni 70, azionista di minoranza dei grigi, [illegible] altro [illegible] primo cittadino sta per mettere le mani sull'altra «pro», il Casale. E' Mario Oddone, pure lui socialista (ora ex, in cerca di partito). Dietro c'è il gruppo Bon Merk, quello dei supermercati e potrebbe arrivare anche la Bistefani. In questi giorni è indaffarato a [illegible] il futuro nerostellato. Ci lavora a tempo pieno. C'è da domandarsi a che prezzo: pagherà lo sport oppure la politica?

Piero Abrate

CASALE. Finalmente un raggio di sole nel cielo plumbeo che avvolge il club nerostellato. Venerdì sera l'ex sindaco Mario Oddone si [illegible] recato [illegible] primo cittadino Riccardo Coppo per conoscere i termini che accompagnano il passaggio di proprietà della società nerostellata. Lo accompagnava l'avvocato Germano Carpenedo, legale [illegible] gruppo «Bon Merk», di cui Oddone è amministratore unico in Casale.

«Ho voluto conoscere le condizioni di [illegible] del club - puntualizza Oddone - per conto di un gruppo [illegible] amici che non vogliono lasciar morire il Casale. A dire il vero, sono rimasto un po' deluso». Come portavoce del gruppo, Oddone intendeva conoscere [illegible] cifra esatta p[illegible] [illegible] trasferimento del club. «Il sindaco [illegible] ha parlato della cifra riguardante il nome societario ma non degli eventuali oneri passivi - spiega Oddone -. E' un punto importante da chiarire prima di avviare qualsiasi trattativa». Lo scorso anno, Bocci voleva 600 milioni per cedere il blasone societario: la cifra comprende la somma pagata [illegible] Cerutti 6 [illegible] fa, rivalutata e un quid per il settore giovanile. «Ma questo settore giovanile vale veramente? - si chiede Oddone - possiamo farne conto per [illegible] futuro?». Risponde il segretario Gianfranco Biandrino: «Abbiamo 180 ragazzi, suddivisi in [illegible] squadre e posso garantire che siamo all'avanguardia».

Sulla cifra richiesta da Bocci, Oddone [illegible] qualcosa da dire: «Nel 1987 ero anch'io nel direttivo [illegible] ricordo che Cerutti la cedette per 250 milioni. Vennero regalati anche tre giocatori: Luxoro, Melchiori, che oggi gioca nel Lecce, in A, e il portiere Gagliardi. Ora, come avverrà la cessione? Sarà nuda e cruda o ci sarà qualche atleta?».

L'altra domanda che si pone il nuovo gruppo riguarda gli eventuali residui: «Non possiamo acquistare alla cieca - dice Oddone - quando Bocci rilevò il club, ottenne la garanzia che non c'erano debiti di sorta». L'anno scorso, Bocci ebbe modo di ripetere che la società era pulita; quest'anno il Casale, con il drastico calo degli incassi e la riduzione del contributo della Lega, ha avuto [illegible] gestione passiva; si parla di 600 milioni.

E' quindi necessario un incontro diretto con Bocci: «Sono pronto [illegible] convocare le parti nel mio ufficio - ribatte il sindaco -, [illegible] esiste un interessamento reale, non saranno i cavilli a bloccare la trattativa».

Rodolfo Castellaro

I fans possono tirare un sospiro di sollievo: Mario Oddone (a destra) del gruppo «Bon Merk» intende rilevare il club

Mercato

Al Verona piace Rubini

CASALE. L'[illegible] [illegible] Mario Oddone rappresenta senza al[illegible] dubbio il fatto [illegible] nella vicenda Bocci-Casale ed è anche una prova dell'interessamento dei casalesi per la loro squadra. Le garanzie che offre il gruppo vengono spiegate dallo stesso Oddone: «In verità si tratta di due gruppi distinti, uno tecnico e l'altro finanziario - rivela -. Il primo si è già [illegible]ivato, il secondo entrerebbe in gioco al momento della transazione». In ogni caso, si sa che la catena di supermercati «Bon Merk», che ha due punti vendita in Casale e altri sparsi per la provincia, [illegible] interessata alla sponsorizzazione del club. «Tra l'altro non ci sarebbe neppure concorrenza - puntualizza l'ex sindaco - l'Alessandria è in C1».

Sembra escluso per [illegible] l'interessamento diretto della famiglia Viale, titolare dell'industria dolciaria Bistefani, ma la catena di supermercati è una [illegible] emanazione e alla lunga questo potrebbe risultare un fattore decisivo. Oddone ha detto che riferirà agli altri componenti del gruppo martedì e, se otterrà i chiarimenti richiesti, la trattativa proseguirà. Potrebbe anche rendersi necessario l'apporto di altre forze: «Io proseguo i miei sondaggi - assicura il sindaco Coppo - non voglio trascurare nessuna possibilità».

Intanto, il ds Bruno Baveni è al lavoro per piazzare i giocatori più richiesti: «Ma non è facile - ammette l'interessato - è un momento di crisi [illegible] tutti vogliono vendere anziché comprare». L'unico movimento, riguarda l'attaccante Califano, la [illegible] comproprietà [illegible] stata considerata alla pari [illegible] quella di Brunetti, ceduto al Prato. «Nel cambio c'ha guadagnato qualcosa il Casale - puntualizza l'addetto stampa Gigi Busto - trattandosi di [illegible] neopromossa il parametro poteva essere diverso».

Hanno fatto le valigie, per fine prestito, Ercolino [illegible] Ceccarelli: il primo è tornato all'Ascoli, il secondo al Cesena. Sul piede di partenza, il portiere Rubini, conteso da due società: il neo promosso in C2 Fiorenzuola, che offre una cifra inferiore ai 200 milioni (180-190) e il Verona (B) che salirebbe a 300 e forse più. Nel primo [illegible], Rubini partirebbe da titolare e con [illegible] contratto pluriennale, nel secondo farebbe da secondo a Gregori. «Potrebbe tentarlo l'avventura in [illegible] B - commentano i supporter nerostellati - tanto più che ha ampiamente dimostrato le sue capacità». [r. c.]

GRIGI

Sono molte le novità nell'organigramma: è arrivato anche il nuovo segretario

Una rivoluzione dietro le quinte

Dopo 20 anni di attività Gianfranco Coscia lascia il posto a Giorgio De Lazzari, che Mazzola conosce sin dai tempi del Venezia. Rinnovato il contratto a Giorgio Roselli: forse si occuperà del settore giovanile

ALESSANDRIA. Nella sede [illegible] via Gentilini da alcuni giorni un volto nuovo: infatti assolve compiti di segreteria Giorgio De Lazzari al posto di Gianfranco Coscia che lascia i grigi dopo quasi vent'anni di intensa attività.

In assenza di comunicazioni ufficiali da parte della società che rinvia, come è noto, tutto al 16 luglio, data di conclusione del calcio mercato estivo di Vi[illegible] Erba [illegible] Cernobbio, il cambio della guardia ha sorpreso non poco gli sportivi. Coscia, in [illegible]canza all'Isola d'Elba, preferi[illegible] il silenzio. De Lazzari vanta un nutrito curriculum: dal 1985 al 1989 è stato segretario generale dapprima del Mestre in C2 e poi del Venezia Mestre che, sotto la guida tecnica di Ferruccio Mazzola, ha [illegible] guito [illegible] promozione in C1.

Comunque non è questa l'unica novità fra i grigi. Infatti due allenatori delle giovanili, Gigi Manueli ed Antonio Simoniello, [illegible]no stati messi in libertà (per quanto riguarda Giorgio Tinozzi fino a pochi [illegible] fa alla guida degli Allievi regionali non si conoscono le decisioni [illegible] club). Manueli allenerà [illegible] Derthona; Simoniello [illegible] [illegible] accasato, invece, alla Valenzana in Eccellenza. Per lui è durata soltanto una stagione l'esperienza con i grigi alla guida della formazione Berretti. A proposito del settore giovanile voci solitamente bene informate danno per sicuro che nella imminente stagione agonistica i grigi parteciperanno per la prima volta al campionato nazionale Allievi mantenendo la Berretti ed eliminando la Primavera.

Rimangono da definire anche gli accordi con l'Aurora e conoscere i nomi dei nuovi tecnici. Per il momento Lucio Mongardi, dall'anno [illegible] responsabile del settore giovanile, resta con l'incarico di ds «pro tempore». Rinnovato pure il contratto [illegible] Giorgio Roselli che un anno fa ha intrapreso la carriera di mister, diventando allenatore in secondo.

Un dato è sicuro: il presiden[illegible] Vitale e collaboratori vogliono sempre più plasmare la società come un'azienda dotata di programmi ben precisi senza lasciare nulla all'improvvisazione e con un occhio particola[illegible] rivolto al bilancio. Anche e soprattutto nel settore giovanile, ormai linfa vitale per ogni società calcistica.

Roberto Gelato

Giorgio Roselli, 36 anni, potrebbe diventare responsabile del settore giovanile

SPORT FLASH

CALCIO

Respinto anche in appello il ricorso della Gaviese

La Commissione d'appello Figc ha respinto il ricorso della Gaviese riguardante la gara [illegible] la Nicese d[illegible] 24 aprile scorso (Prima categoria, girone H), teso ad ottenere la vittoria a tavolino in quanto gli avversari avevano schierato al posto del giocatore Pierdomenico Anastasio, indicato in distinta, Arnaldo Roberto, squalificato.

TESSERAMENTI

Dai dilettanti indennizzi per gli ex professionisti

Le società del campionato nazionale Dilettanti, di Eccellenza e di Promozione che intendono tesserare un giocatore il cui precedente rapporto [illegible] di natura professionistica, dovranno corrispondere alla società interessata rispettivamente un indenizzo di 100, [illegible] e [illegible] milioni, a seconda che provenga dalla Serie A-B, dalla C1 o dalla C2.

AMATORI

Il Bar 2000 si aggiudica la Coppa d'Oro di Bozzole

Il Bar 2000 si è aggiudicato [illegible] seconda Coppa d'Oro, il torneo notturno a 7 giocatori indetto dall'Us Bozzole e dalla Pro Loco. Ha battuto la Framec S. Giorgio per 5-3, con reti di Magna, Giacobone, Taglietti, Badengo e Negri.

CICLISMO

L'esordiente Melis punta al titolo regionale

Christian Melis portacolori dell'Anpi Sport Valenza, tenta oggi [illegible] Rosta la conquista del titolo piemontese Esordienti. Dopo il terzo posto di Monte Valenza, nella prima indicativa regionale, ha vinto la [illegible] [illegible] Pont Saint Martin, davanti al campione italiano Vietri.

TENNIS

Al casalese Pinton il torneo n.c. di Casale

Il casalese Massimo Pinton ha vinto il torneo di tennis per n.c. disputato alla Polisportiva Nuova Casale. Pinton ha piegato in finale Simone Giordano (C.T Casale) per 6-4 7-6.

PALLAMANO

Nelle qualificazioni al Trofeo delle Regioni

Casalesi hanno grande la «Rappresentativa»

CASALE. Per la prima volta la rappresentativa giovanile del Piemonte conquista un posto nella finale nazionale nel Tro[illegible] delle Regioni. Infatti, nel concentramento denominato «Azzurro» disputato [illegible] Verres, in Val d'Aosta, la squadra allenata da Alberto Gnani, «creato[illegible]» della pallamano [illegible] Casale Monferrato ed attuale mister della Leardi, [illegible] dal torinese Giorgio Spinato ha ottenuto [illegible] successo prestigioso.

Dopo essersi imposti alla quotatissima compagine della Lombardia con sole due reti di scarto (26-24), i piemontesi hanno replicato contro il Trentino sconfitto per 22-20 e nell'ultimo turno di ieri [illegible] spese della Valle d'Aosta uscita sconfitta per [illegible] [illegible] 10. Unico neo: la battuta di arresto imprevista con i liguri (18-12).

«Al di là della vittoria che è un traguardo storico per la pallamano piemontese - dice Gnani -, abbiamo dimostrato che [illegible] nostro movimento è in continua crescita. Ciò fa ben sperare per il futuro».

Nella rappresentativa piemontese sono scesi in campo ben quattro giocatori tesserati per la Leardi Casale che proprio lo scorso maggio ha concluso il campionato di serie C al quartultimo posto. Graziano Unia, Gaetano Trasi, Lorenzo Canepa e Manuel Piazzano sono stati fra i punti di forza della compagine che era completata da Statello, Giuliani e Loberto (Pintor Torino), Falchi (Biella), Andreotti e Caradonna (Csen Sportime Vercelli), Conidi, Lo Castro, Costanzo, Ughetto e Mos[illegible] (Rivalta Torinese), Manfredi, Riefolo e Venturello (Città Giardino To), Lacognata e Grisoglio (Valdhandball Biella).

La f[illegible] finale del Trofeo delle Regioni si disputerà, presumibilmente, durante la prossima stagione agonistica. [r. g.]

PALLONE ELASTICO

Domani sera dovrà affrontare Molinari

Match proibitivo per Aicardi ad Alba

VIGNALE. Non se lo nascondo [illegible]: né i giocatori, né i dirigenti, né i fans della Pallonistica Monferrina. Certo [illegible] che per Ricki Aicardi la partita di domani sera (ore 21.15) ad Alba contro Molinari è quasi proibitiva. [illegible]' vero che il portacolori della Pallonistica, nel girone di andata, aveva sconfitto l'avversario, attuale campione in carica, per 11-7, ma in quel [illegible]so aveva il vantaggio di giocare sul campo di casa.

Aicardi dovrà ora, invece, scendere su [illegible] campo che gli è ostile con quell'appoggio al muro sfavorevole per lui che è mancino.

Paura? Ma no. Ricki Aicardi, trentaseienne pluricampione italiano, sa ovviamente mantenere il sangue freddo anche in una situazione di difficoltà e sicuramente non mancherà di impegnare tutta la potenza unitamente alla tecnica che ha affinato negli anni.

Ma va tenuto presente che Molinari, oltre al vantaggio di essere padrone di casa, gode anche di un momento di ottima forma che gli [illegible] di mantenere dignitosamente la [illegible]conda posizione in classifica.

A distanza di due giorni la squadra monferrina sarà nuovamente impegnata nella sedicesima giornata di campionato del girone di ritorno allo sferi[illegible] famigliare «Cesare Porro» di Vignale dove affronterà Pirero. Un incontro decisamente meno preoccupante di quello precedente in cui la conquista del punto è quasi d'obbligo, anche se, come sempre, i prono[illegible]ici a tavolino devono trovare conforme sul campo, unico con potere decisionista.

Aicardi e compagni sono comunque tranquilli e proseguono, [illegible] i programmi, la lo[illegible] preparazione atletica che, pare, [illegible] dando buoni risultati. Lo dimostra il brillante intervento di metà settimana che ha visto trionfante la squadra monferrina sulla Subalcuneo [illegible] Bellanti per 11-8: un risultato conquistato con caparbietà e con grinta che ha garantito uno bello spettacolo per il pubblico del «Porro». (s. m.)

Sono di scena i tornei minori, i monferrini affrontano il Castell'Alfero

Vignale in lotta per la leadership

La serie A riposa: c'è l'impegno della Nazionale

Il massimo campionato è fermo per l'incontro con la Francia, in programma a Mondolfo [illegible] Pesaro. Del quintetto azzurro fa parte anche Riccardo Dellavalle del Castelferro. Gli altri convocati sono: Tommasi e Cunegato del Bardolino, [illegible] Molin del Vidor, Perina del Bonato Sotto, Corradini del Tuenno e Dallago dell'Aldeno.

Completo, invece, il programma odierno [illegible] tornei minori. Nel Muro, le attenzioni sono rivolte [illegible] confronto fra il Vignale ed [illegible] Castell'Alfero. Le due formazioni fanno parte del quintetto in lotta per i playoff. Il Vignale, che all'andata aveva pareggiato, parte favorito.

Nei due gironi di C, avviati alla conclusione della prima fase, [illegible] battaglia si fa [illegible] per la prima posizione. Nel torneo delle Colline, i turni di riposo di oggi permettono, nel girone A, al Torino di guadagnare ulteriore terreno sul N.C. Tiglione, [illegible] nel B, al Cerrina Valle, l'aggancio in vetta con il Villadeati.

C'è poi attesa anche per il ritorno della fase eliminatoria dei Castelli, per verificare se sono necessari [illegible] meno spareggi [illegible] definire le 8 finaliste di Grillano.

Il programma (ore 17). **Muro**: Vignale-Castell'Alfero; Moncalvo-Rocca d'Arazzo; Grana-Montemagno; Montechiaro-S. Giorgio; Soglio-Portacomaro. **Serie C**: Penna Sattime-Montechiaro; Viarigi-Alfiano; Callianetto A-Cerrina; Camerano-Monale; Revigliasco A-Ciattino; Cinaglio-Callianetto B; Castell'Alfero-Revigliasco B. **Colline**: Cunico-Torino; Mad. Olmetto-Caffè Roma; B.C. Cocconato-Castelletto; Cert Torino-Mariuccia Tigliole. **Castelli**: Cremolino A-Basaluzzo B; Policoop-Croce Verde; Capriata B-Silvano; Basaluzzo B-Capriata A; Trisobbio-Tagliolo; C. Ovadese-Grillano; Castelferro-Cremolino B. (r. bo.)

Dellavalle, convocato in Nazionale

Dall'8 all'11 si svolgono la rassegna e il concorso per giovani pianisti

La musica è la regina a Terzo

Le prove prevedono esecuzioni di Liszt, Chopin, Beethoven, Haydn e Mozart. I premi in palio. Direttore artistico è Giorgio Vercillo, giuria presieduta da Alessandro Specchi

Una suggestiva immagine di Terzo. A destra dall'alto il pianista Massimiliano Damerini e il flautista Roberto Fabbriciani

TERZO. A pochi chilometri da Acqui, armonicamente dislocato [illegible] una delle belle colline che caratterizzano questa parte del Monferrato, Terzo è diventato nel giro di pochi anni una delle capitali piemontesi della musica grazie al concorso pianistico e alla stagione concertistica.

Il concorso nell'edizione di quest'anno si svolgerà dall'8 all'11 luglio [illegible] è stato suddiviso [illegible] dagli organizzatori in due parti: [illegible] «Rassegna per giovani esecutori», che a sua volta è stata suddivisa in tre categorie d'età (per musicisti [illegible] del 1982, dal 1979 e dal 1976), e il Premio Comune di Terzo per concorrenti che [illegible] nati dal 1968 in poi.

Quest'ultimo prevede: [illegible] prova eliminatoria di 15 minuti a libera scelta, che comprenda uno studio [illegible] Liszt o Chopin; una prova semifinale di 25 minuti al massimo con un tempo di sonata scelto tra Haydn, Mozart o Beethoven, un brano a scelta del periodo romantico [illegible] tardo-romantico [illegible], infine [illegible] brano composto dopo [illegible] 1940; la prova finale (massimo 40 minuti) a libera scelta e con brani vari che non siano già stati eseguiti nelle precedenti prove.

I vincitori della Rassegna ricevono tra l'altro 300 mila lire: inoltre il «miglior talento messosi in evidenza [illegible] i più giovani» avrà [illegible] speciale Premio Angelo Tavella.

Più ghiotti ancora sono i riconoscimenti previsti per l'altra categoria: al primo vanno due milioni e concerti a Terzo, Casale e Verona; al secondo e [illegible] terzo toccano un milione e 500 mile lire. Direttore artistico del concorso è, come sempre, Giorgio Vercillo, che è anche membro della giuria. Vercillo, alessandrino, è stato allievo di Giuseppe Binasco e ha inciso dischi dedicati alla musica pianistica del Novecento e alle grandi trascrizioni [illegible] Busoni.

La commissione giudicatrice sarà presieduta da Alessandro Specchi (pianista insigne, già allievo di Mario Tipo e Geza Anda, direttore dell'Istituto musicale di Livorno). [illegible] faran[illegible] parte Alberto Cantù (docente all'università di Genova, studioso [illegible] particolare di Respighi e Paganini), Luigi Giachino (torinese, pianista allievo [illegible] Maria Gachet e Vincenzo Vitale, titolare [illegible] armonia, contrappunto, fuga e composizione [illegible] Genova) e Secondo Villata (giornalista e musicologo, fondatore e a lungo presidente della Iniziativa Camt, membro di giuria del Concorso Agon Balletto [illegible] Teatro Nuovo di Torino).

Leonardo [illegible]

I CONCERTI

Con i valzer di Damerini

Terzo ospita anche una bella stagione musicale diretta da Guillermo Fierens e coordinata con il concorso pianistico da Riccardo Risaliti. Dopo i concerti, già avvenuti, dell'Orchestra stabile di Alba e di [illegible] cantanti in un recital lirico, giovedì 8 luglio alle ore 21.30 (Cortile di Casa Beccaria) suonerà il Quartetto Honegger, che presenterà musiche di Mozart, Haydn e Beethoven.

La [illegible] il patrocinio del Lions Club di Acqui. [illegible] di venerdì [illegible] sarà la volta del pianista Massimiliano Damerini con [illegible] girandola di «valzer da Schubert a Ravel» passando per Chopin, Liszt, Glazunov, Skrjabin, Joplin, Gershwin. [illegible] 10 suonerà il Duo Paganini.

Domenica 11, durante il concerto dei vincitori del concorso, sarà assegnato il Premio Protagonisti della Musica 1993 al flautista Roberto Fabbriciani.

[l. o.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 4 Luglio 1993 n. 37 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Anche il Comune di Aosta ha vinto il ricorso contro le tariffe catastali

Ici, stangata solo per un anno

Per ora si applica il 4 per mille (unica eccezione Châtillon, 4,1), ma dal 1994 l'imposta sarà quasi dimezzata. Il capoluogo verrà diviso in tre zone censuarie dove si applicheranno valori diversi

AOSTA. La stangata Ici, la nuova imposta sulla [illegible] sarà limitata a quest'anno. Dal prossimo sarà quasi dimezzata perché il Comune di Aosta (co[illegible] molti altri della Valle) ha vinto il ricorso presentato a maggio alla [illegible] censuaria regionale contro le tariffe del nuovo catasto edilizio urbano. Il beneficio agirà soltanto dal 1994. Sono le tariffe a determinare le rendite catastali da cui discendono i valori reali degli immobili, e in conseguen[illegible] l'importo dell'Ici. Contro la decisione della commissione censuaria regionale è ammesso ricorso alla commissione censuaria centrale entro novanta giorni.

Se anche la seconda pronuncia sarà favorevole al Comune [illegible] Aosta i cittadini aostani vedranno l'Ici 1994 ridursi notevolmente. Qualora l'amministrazione del catasto o dei servizi tecnici erariali [illegible] impugnassero la decisione, oppure, in caso di opposizione, la delibera dovesse essere ancora favorevole all'amministrazione aostana, per un alloggio con 4 vani e servizi (quest'anno l'imposta è di 530 mila lire, meno lo sconto di [illegible] mila lire se l'immobile [illegible] utilizzato come abita[illegible] dal proprietario), il cittadino del prossimo anno pagherà tra le 306 mila lire della zona C e le 432 della zona A.

Aosta e le altre amministrazioni locali valdostane avevano deciso [illegible] applicare l'Ici alla tariffa minima del 4 per mille (unica eccezione Châtillon con il 4,1 per mille). Nonostante questa decisione, che l'assessore comunale aostano alle Finanze Francesco Caracciolo aveva definito «politica», il salasso per le tasche dei cittadini, sulla [illegible] di «rendite catastali che non rispecchiano una equilibrata gradualità» restava pesante.

Di qui la necessità di ricorrere contro tariffe catastali ritenute dal Comune [illegible] Aosta «ingiuste», anche perché aveva aggiunto Caracciolo [illegible] avevano tenuto conto delle differenze esistenti tra fabbricati vecchi o nuovi [illegible] avevano assegnato alla città una sola zona censuaria».

Ora, con l'accoglimento del ricorso, Caracciolo dice: «Oltre alla revisione delle tariffe, il capoluogo regionale che veniva individuato in una sola [illegible] censuaria, viene diviso in tre spicchi: [illegible] A sotto la ferrovia; zona B frazioni alte; zona C centro, e anche questo comporterà una sensibile riduzione delle rendite catastali e quindi dell'Ici». Per Caracciolo l'accoglimento [illegible] ricorso da parte della commissione censuaria regionale «è un successo voluto anche contro il parere [illegible] qualche dirigente comunale, che avrebbe preferito, per quieto vivere, lasciare perdere».

[illegible] ancora: «Sarebbe invece stato ingiusto abbandonare i cittadini in un momento di crisi che rischia di mettere in ginocchio tutti. Il bilancio comunale [illegible] soffrirà più di tanto, anche se i meccanismi dei trasferimenti [illegible] continuano a [illegible]sere oscuri, anche [illegible] lo Stato continua a scaricare sui Comuni tutte le tensioni, anche [illegible] una mancanza di politica fiscale impedisce ai Comuni di programmare l'attività e finisce per fare degli enti locali gli esattori statali».

L'Ici può essere pagata dal 1° luglio. La denuncia deve essere presentata [illegible] il 15 luglio. Il tributo, che in Valle interessa circa 70 mila proprietari di prima [illegible] [illegible] almeno 20 mila titolari di seconde case, deve essere pagato, come acconto, entro il 18 luglio [illegible] ragione del 50 per cento del [illegible] per cento dell'imposta. Mancare [illegible] puntualità, omettere o fare pagamenti insufficienti può costare caro: per un ritardo fino [illegible] 3 giorni la sopratassa è del 3 per cento; per un ritardo superiore sale al 40 per cento con in più gli interessi di mora del [illegible] per cento.

Alessandro Camera

L'Imposta [illegible]

	ZONA UNICA (*)	ZONA A (**)	ZONA B (**)	ZONA C (**)
Categoria	A/2	A/2	A/2	A/2
classe	1	1	1	1
vani	4,5	4,5	4,5	4,5
tariffa	350.000	170.000	200.000	240.000
rendita cat.	1.575.000	765.000	900.000	1.080.000
Ici	630.000	306.000	360.000	432.000
Categoria	A/3	A/3	A/3	A/3
classe	3	3	3	3
vani	3,5	3,5	3,5	3,5
tariffa	215.000	150.000	170.000	215.000
rendita [illegible]	752.000	525.000	595.000	752.500
Ici	301.000	[illegible]	238.000	301.000

(*) Riferita al 1993 (**) Riferita al 1994
A/2: Abitazione di tipo civile - A/3: Abitazione di tipo economico.

L'assessore Francesco Caracciolo

Yuri Grizzi, 19 anni, operaio della Bassa Valle, è da tre mesi di stanza a Mogadiscio

In Somalia un parà di Verrès

Il ragazzo da 10 giorni non dà notizie alla famiglia. Il padre: «Potrebbe essere tra i feriti nell'imboscata in cui sono rimasti uccisi tre soldati, [illegible] nessuno ci dice niente». Altri due militari rientrati in Valle da poco

VERRES. «Non so più cosa pensare, avrebbe dovuto telefonare martedì, non sappiamo niente [illegible] lui». La strage di Mogadiscio sta facendo vivere giorni di paura nella famiglia di Yuri Grizzi, classe 1974, abitante a Verrès, arruolato nel 185° Battaglione paracadutisti, in Somalia da quasi tre mesi. I genitori del ragazzo vivono in un appartamento di via 1° Maggio [illegible] Verrès: da [illegible] giorni non hanno notizie [illegible] Yuri, trascorrono le ore ascoltando i notiziari radiotelevisivi, nella speranza [illegible] [illegible] sentire il nome del figlio inserito nell'elenco dei [illegible] feriti.

«Sappiamo che non [illegible] morto soltanto perché alla televisione hanno detto i nomi di quei tre poveri ragazzi - [illegible] in lacrime Severano Grizzi, il padre di Yuri -. Ma è assurdo che nessuno sappia dirmi qualcosa di mio figlio. Ho saputo della strage venerdì a mezzogiorno, ho subito telefonato alla [illegible] Pisacane dei paracadutisti, ci hanno risposto che non sapevano nulla di ufficiale, ogni notizia l'avevano da radio o televisioni. Di solito in questi casi il ministero allestisce un numero verde, questa volta niente».

Yuri Grizzi, prima di partire militare, faceva l'operaio in una ditta della Bassa Valle: «Quando [illegible] stato chiamato per la naja lo hanno licenziato» di[illegible] il padre che critica duramente il governo italiano, sia per l'utilizzo del contingente «di pace» sia per l'assenza totale di informazioni [illegible] soldati italiani. «Li hanno illusi - dice -, promettendo [illegible] loro un lauto stipendio per svolgere servizi di bonifica. Loro [illegible] sono dell'Onu, sono andati in Somalia per aiutare quella gente, per distribuire viveri [illegible] ricostruire gli ospedali, non per dar la caccia ai delinquenti o al famigerato Aidid».

Nella notte tra giovedì [illegible] venerdì tre paracadutisti sono morti in un'imboscata, altri [illegible] sono stati feriti, quattro sono gravi. Ma sono le uniche [illegible]izie che arrivano dall'Africa: non ci sono nomi di feriti, i familiari delle centinaia di paracadutisti [illegible] stanza a Mogadiscio vivono nell'angoscia da tre giorni.

«Yuri telefonava ogni otto o dieci giorni - dice Augusta, mamma del giovane parà di Verrès -, avrebbe dovuto chie[illegible] martedì, ma non si è fatto sentire, è una cosa tremenda, ci fanno morire».

Yuri è amico di Ugo Cosentino, l'altro ragazzo [illegible] Verrès rientrato qualche settimana fa dalla Somalia. «Quando [illegible] tornato il suo amico ha voluto [illegible]dare anche lui in Africa, Ugo gli aveva spiegato che la situazione era tranquilla. Lui aveva bisogno di soldi e così è partito».

Un altro giovane valdostano è rientrato dieci giorni fa dalla Somalia, [illegible] Eric Giandico, classe 1970 abitante ad Ayas in frazione Antagnod, adesso di stanza a Siena. Ma i genitori non sono tranquilli: «Non sappiamo ancora [illegible] dovrà tornare giù - dice la mamma Laura Favre -, ieri ci ha telefonato, era molto triste perchè uno dei tre ragazzi morti era un suo amico, [illegible] trascorso molte settimane insieme in Somalia».

Stefano Sergi

Yuri Grizzi, 19 anni, di Verrès

Châtillon, in un tamponamento

Donna muore in autostrada

Sulla sinistra l'auto tamponata sulla quale viaggiava la vittima (ARTEFOTO)

CHATILLON. Due auto distrutte, una in [illegible]lico sul guard rail di un viadotto alto venti metri sulla Dora Baltea, una giovane donna in fin [illegible] vita sull'asfalto, scarpe [illegible] altri indumenti sparsi ovunque. L'incidente ieri intorno alle 18,45 sulla corsia Sud dell'autostrada, all'altezza di Châtillon.

La vittima è Simona Bianchi, 31 anni, insegnante di inglese, abitante a Genova in via Giovanni XXIII. Viaggiava sulla Fiat «Tipo» guidata da Fusco Fiorentino, [illegible] anni, anche lui di Genova, rimasto illeso. Feri[illegible] in maniera non grave anche sua moglie (di cui non sono state ancora rese note le generalità) e la figlioletta Valentina, di 10 anni. Illesa un'amica della bambina, che è stata accompagnata a Champoluc da amici dei Fiorentino. I cinque stavano tornando in Liguria.

L'auto è stata tamponata dall'Audi «80 Station wagon» condotta da Paolo Longoni, 28 anni, di Carate Brianza (Milano), abitante [illegible] provincia di Varese, che ha riportato soltanto alcune leggere contusioni ed è stato trasportato in ospedale per controlli.

La sua testimonianza [illegible] permesso una prima, parziale, ricostruzione della dinamica dell'incidente. Agli agenti delle tre pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin intervenuti a Châtillon, il giovane ha raccontato di essersi trovato all'improvviso l'altra auto di fronte, di aver frenato, ma di non essere riuscito a evitare il tamponamento.

Dopo lo scontro, l'Audi ha sbandato [illegible] urtato più volte contro le barriere di protezione, finendo con le ruote posteriori in bilico sul viadotto. Gli agenti hanno misurato centocinquanta metri di sbandata. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo il distributore di benzina Agip. In quel tratto c'è una semicurva sulla destra, poi un rettilineo su un viadotto sopra la Dora Baltea.

L'impatto è avvenuto poche centinaia di metri dopo, [illegible] i due veicoli si [illegible] fermati [illegible] oltre un chilometro. Longoni ha raccontato che si trovava sulla corsia di sorpasso a una velocità di circa 130 chilometri orari [illegible] di ricordare poco di quello che [illegible] accaduto dopo il violento impatto.

Simona Bianchi era seduta sul sedile posteriore. Nell'urto è stata sbalzata contro il guard rail centrale. In suo soccorso dopo pochi minuti sono arrivate le ambulanze di Châtillon e Donnas. La giovane insegnante è arrivata all'ospedale di Aosta in condizioni disperate [illegible] [illegible] nulla è valso il disperato intervento dei medici del Pronto [illegible] per tentare [illegible] salvarla.

Il traffico, non molto intenso [illegible] quell'ora, è rimasto bloccato per circa mezzora. Poi è ripreso a rilento per un'altra ora [illegible] mezzo, sotto il controllo degli agenti.

La zona dell'incidente è particolarmente pericolosa per la vicinanza dell'uscita per Châtillon Saint-Vincent e del distributore di benzina. Agenti, mezzi [illegible] [illegible] autostradale e vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per ripulire la carreggiata. I due autoveicoli sono stati sequestrati e [illegible] Paolo Longoni [illegible] stata ritirata la patente. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] in sensibile aumento.
VENTI. Deboli [illegible] assenti.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e al primo mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 26; min: 12; [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 27; min: 11; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 26; Alessandria 28; Novara 27; Cuneo 27; Vercelli 27

Dissequestrato il volume edito da Musumeci

Il libro su Cosa nostra ritorna con 13 omissis

AOSTA. Torna sul mercato il libro sulle rivelazioni di Leonar[illegible] Messina, pentito [illegible] provincia che ha aiutato i giudici a ricostruire le vicende di Cosa Nostra. Torna con una nuova copertina (verde invece che rossa), un nuovo titolo («Leonardo Messina, la carriera di [illegible] uomo d'onore» al posto di «Così ho tradito Cosa Nostra»), una nuova prefazione (dell'editore Paolo Musumeci e non più del giudice istruttore Claudio Lo Curto) [illegible] 13 omissis.

Il libro era stato sequestrato su tutto il territorio nazionale perché alcune parti rivelavano segreti istruttori, oltre nuoce[illegible] all'onorabilità di persone citate. «Purtroppo, talora, si può incorrere in "incidenti di percorso", quale può essere considerato l'intervenuto sequestro del volume», scrive nella nuova prefazione l'edito[illegible] Paolo Musumeci.

E ancora: «Dopo la sorpresa iniziale ho ritenuto di approfondire con l'Autorità inquirente le modalità possibili per rendere il volume pubblicabile, e ottenere quindi l'unico effetto che mi ero proposto di raggiungere: informare, correttamente e lecitamente. Ecco il perché di questa seconda edizione, in cui compaiono alcuni "omissis" relativi a passi di verbali istruttori ritenuti riservati e in cui sono stati riletti prima, e riscritti od omessi poi, alcuni passi e citazioni».

Nella prima edizione il giudice Lo Curto scriveva che la parte «più interessante» delle dichiarazioni [illegible] Messina assemblate dagli autori (i giornalisti Giuseppe Martorana [illegible] Sergio Nigrelli) riguardava «i rapporti tra mafia e appalti pubblici in Sicilia». [illegible] in quel capitolo [illegible] compaiono due omissis (pagina 77) che si riferiscono alle dichiarazioni del pentito sul sistema di controllo degli appalti da parte di Cosa Nostra. Nella seconda edizione è stata anche cancellata il perché Messina ha tradito la mafia. [e. m.]

L'accordo riguarda circa duecento dipendenti inattivi della Cogne di Aosta

Un lavoro per i cassintegrati

Chi aderirà verrà impiegato in opere di pubblica utilità. Gli obiettivi: non disperdere capacità professionali e integrare l'indennità. Ma un esperimento analogo in passato ebbe scarso successo

AOSTA. Torna di attualità in Valle l'utilizzo di lavoratori in cassa integrazione guadagni (cig). L'intesa interessa i lavoratori della Cogne ed è stata sottoscritta martedì scorso all'Ufficio regionale del lavoro. Firmatari dell'accordo, con l'Ufficio del lavoro, sono: l'Agenzia del lavoro, la delegazione Intersind, la società Cogne, le Comunità montane Monte Emilius, Mermore, Gran Paradiso, Grand Combin e le organizzazioni sindacali Fim e Uil/Uilm.

Il protocollo d'intesa si richiama a una legge dello Stato del luglio '81 poi modificata che consentiva l'impiego per particolari attività di operai in cassa integrazione. Qualche [illegible] fa alcune amministrazioni comunali valdostane, tra le quali Aosta e Pont-St-Martin, avevano attuato in via sperimentale l'impiego di personale in cassa integrazione. Almeno per Aosta l'esperimento non aveva avuto una grande risposta da parte dei cassintegrati (pochi avevano risposto all'invito). La prova non era durata a lungo, anche perché la legge si era rivelata di difficile applicazione pratica. Ora la questione, vista soprattutto l'ampiezza del problema, che alla Cogne vede circa [illegible] dipendenti in cassa integrazione, viene affrontato in modo più organico.

«La situazione di crisi produttiva e occupazionale che ha toccato anche la Valle d'Aosta e le gravi difficoltà del settore della siderurgia - è detto nell'accordo - determinano l'esigenza di individuare iniziative idonee a consentire l'utilizzo di lavoratori in cassa integrazione, specie se da lungo periodo, in opere e servizi di pubblica utilità». Per i firmatari dell'intesa «tali iniziative rispondono all'obiettivo, da un lato di non disperdere le capacità professionali possedute dai lavoratori sospesi dall'attività produttiva, dall'altro di dare il complemento all'indennità di cassa integrazione previsto dalla legge ai lavoratori impegnati nelle attività sostitutive».

L'intento è anche di «rendere possibile l'esecuzione di opere nell'interesse dei cittadini, opere difficilmente realizzabili tenuto conto dei bilancio degli enti e delle norme che limitano l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione». Il documento sottoscritto a fine giugno impegna gli enti locali «a predisporre progetti per l'utilizzo dei lavoratori della Cogne in cassa integrazione». La società Cogne, dal canto suo, «fornirà all'Agenzia del lavoro le informazioni relative ai dati anagrafici e professionali del personale in cig».

All'Agenzia del lavoro toccherà offrire «supporto tecnico progettuale ai Comuni e alle Comunità montane disponibili a realizzare progetti di pubblica utilità adeguati alle professionalità presenti tra i lavoratori in cassa integrazione». La stessa Agenzia del lavoro e la Cogne «si attiveranno per predisporre momenti formativi finalizzati alle attività nelle quali saranno inseriti i lavoratori». Sempre secondo l'accordo «i progetti verranno trasmessi all'ufficio regionale del lavoro per il preventivo esame da parte della [illegible] regionale per l'impiego».

Venerdì al Cral Cogne, durante un'assemblea generale, la Federazione lavoratori metalmeccanici sottoporrà l'accordo all'approvazione dei lavoratori in cassa integrazione.

Alessandro Camera

Lavoratori all'uscita dello stabilimento Cogne di Aosta. Circa 200 di loro sono in cassa integrazione

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Gioielli, motorini e bici dimenticati

L'Ufficio oggetti smarriti del Comune di Aosta si rivolge a 19 persone che hanno smarrito o dimenticato un oggetto in varie zone della città. Sono depositati da tempo: tre portamonete, due biciclette da donna, una borsetta, due braccialetti in oro, una catenina d'oro, tre autoradio, un anello in oro e alcune banconote, una borsa con due macchine fotografiche e obiettivi e quattro motorini. Nella lista c'è anche un'ascia.

[illegible]A POTABILE

Sospesa l'erogazione per lavori a una vasca

Lavori di pulizia e disinfezione della vasca di Pont d'Avisod comporteranno l'interruzione nell'erogazione dell'acqua potabile dalle 8 alle [illegible] martedì 6 luglio nella zona delle vie Piccolo San Bernardo, Parigi, Montmayour, Volontari del sangue, Gilles de Chevrères, Saint Martin de Corléans, Mus, delle Betulle, Sinaia, Chatelard, Europa, in strada Crou e nelle regioni Chabloz, Brenlo, Arionda. L'erogazione verrà anche sospesa martedì 6 e mercoledì 7 nelle regioni La Rochère, Duvet, Tzanté, Piéod, Bioula e in rue du Coutumier.

[illegible]

Il programma delle celebrazioni estive

Il comitato valdostano dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) ha programmato per l'estate una serie di manifestazioni. Dopo le commemorazioni a Fénis Chervaz il 27 giugno, domenica [illegible] luglio a Issime verrà ricordata la battaglia del Lys, il 27 luglio la celebrazione si sposterà al Piccolo San Bernardo in località Terre Noire, il 22 agosto sarà la volta di Trois Ville di Quart e il 29 agosto la manifestazione celebrativa è in programma a Molère di Valsavarenche.

[illegible] PUBBLICO

Un posto [illegible] istruttore direttivo in Comune

Il Comune di Aosta ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione per un anno di un istruttore direttivo, con qualifica di settimo livello. Per concorrere bisogna essere laureati in giurisprudenza. La presentazione delle domande scade il 9 luglio. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio personale del Comune.

NUOVA [illegible]

«Lo pan [illegible]», per un commercio più equo

E' stata inaugurata ieri la cooperativa «Lo pan ner», che ha la sua sede in corso Lancieri di Aosta. La cooperativa vuole sviluppare un «commercio equo e solidale tra i Nord e il Sud del mondo» e incrementare l'economia del biologico e l'uso di prodotti «puliti» anche in Valle d'Aosta.

[illegible]

I consiglieri di Aosta sono travolti dal vento della confusione politica

LA noia del continuo imbambolamento della classe politica incapace perfino di riconoscersi e la sindrome da Regione entrano al palazzo municipale di Aosta. Una furia sconcertante, un vento di confusione mescolato alla fretta di accodarsi, di non perdere l'appuntamento con il tram regionale. Che non è chiamato «desiderio», ma «paura». Quella del disaccordo.

Basta una seduta del Consiglio, una sola, per mandare in fumo la voglia di autonomia comunale, e con essa l'idea del decentramento. Al grido di [illegible] sia mai che Aosta possa avere un governo proprio, senza per forza tenere in conto quello della Regione, il sindaco è pronto a cambiare programma. A rivedere alleanze.

Triste e conosciuto copione. Com'è lontana «Aosta capitale», com'è irraggiungibile l'epoca di un municipio guidato con intelligenza e volontà di costruire. E Aosta che mai ha saputo realizzare l'idea della «capitale» s'infila mestamente nel progetto inespresso, ma presente, di «città rimorchio».

I suoi sogni sono tutti infilati in un misterioso cassetto, segnati da un destino avverso e da un'assenza di coraggio politico disarmante. Così i consiglieri analizzano quanto accad[illegible] con le elezioni regionali domandandosi se siano o meno ancora legittimati a restare sulle loro sedie. E continuano a confrontarsi su interrogativi che non appaiono come l'essenza di un programma di amministrazione.

Rimbalzano domande sulla destra, sulla sinistra e sul centro; sull'essere più o meno autonomisti e progressisti. Chi interpreterà [illegible] di così antica memoria politica? Quale guazzabuglio di pensieri, [illegible] preoccupazioni [illegible] di colpo gettano il Consiglio indietro di anni. Il tradimento della politica sensata continua senza più misura, continua perfino il gioco incosciente dell'attesa. Che farà il Palazzo regionale?

Tutti insieme appassionatamente in una sala consiliare che diventa all'improvviso sede d'ogni strategia (si fa per dire) politica. E i consiglieri sembrano scolari alle prime lezioni, lasciati soli a inseguire parole e pensieri senza aver ancora studiato nulla. Impreparati e senza guida. Chissà che fine farà questo rinnovamento votato alla concretezza, alla pura amministrazione, a realizzare opere e servizi, senza la politica.

Il sindaco sembra un maestro senza registro, senza lavagna, più attento agli assestamenti di piazza Deffeyes che alla [illegible] città. E' vero che fra i due fattori esiste un nesso, ma è altrettanto vero che il Comune dovrà pur liberarsi dall'infinità di punti interrogativi su destra e sinistra per decidere [illegible] amministrare. Tutto sembra vecchio, [illegible] la confusione rischia di [illegible] madre di un nuovo ancora più antico, fatto di formule d'alleanza, di alchimie politiche indecifrabili. Di questo passo, i consiglieri non saranno delegittimati dagli elettori, ma da se stessi.

Enrico Martinet

Si conclude oggi la mostra sul progetto «Flumen» di una classe dei geometri

Le acque come materia di studio

L'iniziativa pilota [illegible] lo scopo di sensibilizzare i giovani nei confronti del rapporto uomo-territorio
Gli studenti della 4ª D hanno analizzato aspetti tecnici, scientifici e letterari di un tratto della Dora Baltea

AOSTA. «Flumen: agitiamo le acque». E' questo il [illegible] progetto pilota di educazione all'ambiente realizzato dalla classe quarta D dell'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» di Aosta. L'iniziativa è stata attivata nell'ambito del «Reta», il Réseau d'échange trasfrontaliers alpins, organizzazione che si occupa di progetti economici e culturali per affermare e sviluppare le entità regionali alpine. Il «Reta» è stato creato in occasione dell'apertura dell'Università rurale europea di Viuz-en-Sallaz (Svizzera) nel 1989.

Al progetto «Flumen» hanno collaborato anche i docenti del consiglio di classe della quarta D, il Fo[illegible]n dei giovani (Davide Pelanda), la cooperativa «Habitat» (Roberto Giunta) e la sezione di Aosta del «Wwf» (Orietta Bononcini, con l'aiuto di Anna Fosson, dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione). Nel progetto è stato preso in esame un tratto di Dora Baltea per consentire agli studenti della quarta D, come ha detto il preside Oddone Bongiovanni «non solo di acquisire competenze tecniche in materie specifiche di indirizzo scolastico, ma soprattutto di sviluppare una notevole sensibilità nei confronti del rapporto uomo-territorio».

Il progetto «Flumen» quindi è stata un'iniziativa di educazione ambientale portata avanti con metodo scientifico e [illegible] collegamenti [illegible] materie di studio [illegible] chimica, tecnica delle costruzioni, disegno, diritto, francese e topografia. In particolare sono stati approfonditi argomenti come l'inquinamento idrico e l'analisi delle acque con l'uso di nozioni di idraulica generale e di idrostatica e idrodinamica. Sono, inoltre, stati approfonditi i temi legati alle concessioni di utenza di acque pubbliche con le varie competenze statali e regionali; studiata a fondo la situazione geografica, economica e amministrativa della Valle d'Aosta ed è stato fatto un rilievo topografico della zona a confluenza del Comboé.

Di «Flumen» è stata organizzata una mostra che si conclude oggi, nella saletta del Comité des traditions valdotaines in piazza Chanoux 8. Il progetto non ha, però, avuto un risvolto strettamente tecnico, non è mancato, infatti, un tocco letterario. Nel volumetto di presentazione del lavoro svolto, un capitolo è stato dedicato a «L'eau et le poètes», [illegible] testi Paul Valéry, Henri de Régnier, Guillaume Apollinaire, Maria Teresa Miolli, Enrico Thiébat e Marco Gal. **[b. bas.]**

Il preside dell'Istituto per geometri, Bongiovanni, parla del progetto «Flumen»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Un assessore tecnico colto, ma impreparato

Nella riunione del [illegible] giugno, il Consiglio regionale ha votato due assessori tecnici esterni. Il tecnico, a rigor di logica, dovrebbe essere persona competente dell'incarico assegnatogli. L'assessorato ai Lavori Pubblici è andato a un laureato in scienze politiche. Persona colta e onesta. Appena eletto, il neoassessore ha candidamente dichiarato che di lavori pubblici non capisce niente e che avrebbe studiato [illegible] calma» i problemi di sua competenza. In un momento difficile per l'edilizia e per i lavori pubblici in genere questa nomina «a sorpresa» sembra del tutto inadatta. Ma la spiegazione esiste. E' una scelta politica voluta e subita: voluta dalle sinistre e subita per interessi di maggioranza. Siamo alla solita politica del compromesso, a tutto scapito dell'efficienza.

Luciano Stiglich, Aosta

Fatti e non parole per i nobili sentimenti

Egregio signor Nicco, da una persona pseudo-istruita come lei ci si aspetterebbe un minimo di rispetto, verso una comunità che ribadisce il diritto alle proprie scelte come quella di Mazod.

Le parole «disponibilità», «solidarietà», «comprensione», «amore», non le abbiamo mai potute apprezzare nell'operato [illegible] e della sua famiglia, nei confronti della comunità. Non accettiamo le vergognose accuse che lei ci rivolge presuntuosamente dall'alto del suo «pulpito»; ci chiediamo [illegible] mai lei non ha dimostrato prima i nobili sentimenti che animano il suo pensiero. Ma quando afferma che in tale abitazione ristrutturata si può garantire un'assistenza corretta ad ammalati importanti come quelli affetti da Aids, non è sufficiente, come dice lei, una stretta di mano!

E' molto facile accusare i cittadini di Mazod quando si abita a una certa distanza di sicurezza. E' chiaro che è solo un parlare per partito preso e per [illegible] moda posizione. Ma questo i cittadini di Mazod lo sapevano già.

Angela e Elviro Chamonal, Nus

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.556; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farm. Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo il seguente schema.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BE[illegible] DI [illegible]RNO

Domenica 4 luglio [illegible]
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, v. Clavalité; *Montashell*, a. Paravera; *Esso*, c.so Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*.
Châtillon: *Agip*.
Donnas: *Ip*.
Fénis: *Fina (Arsene)*.
Gressan: *Fina*.
Hône: *Tamoil*.
La Salle: *Ip*.
Pollein: *Fina*.
Pont-St-Martin: *Ip*.
Quart: *Esso* (S.S. 26).
Sarre: *Esso*.
St-Christophe: *Ip*.
St-Vincent: *Montashell*.
Verrès: *Ip*.

CARABINIERI

A[illegible]: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: [illegible] 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

MATRIMONI. Sergio Bongiovanni [illegible] Caterina Pagliasso.
MORTI. Vincenzo Viérin, 59 anni, coltivatore diretto, Pollein; Rosa Scotti, 77 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Charvensod. Il consiglio di amministrazione dell'azienda di promozione turistica ha approvato nell'ultima riunione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 1993. Durante la riunione è stato anche approvato il calendario delle manifestazioni in programma per l'estate a Charvensod e Gressan. Con una delibera è stata infine stabilita l'apertura di un ufficio di accoglienza turistica a Pila, che è entrato in funzione in questi giorni.
Saint-Oyen. Nei prossimi giorni si riunirà il Consiglio comunale di Saint-Oyen per eleggere il nuovo sindaco, che dovrà sostituire il dimissionario Ivo Collé, eletto il 30 maggio in Consiglio regionale nelle [illegible] della democrazia cristiana. Il candidato alla sostituzione è il consigliere comunale Mario Deffeyes.
Aosta. Ettore Viérin ha sostituito nel Consiglio comunale del capoluogo regionale il consigliere dell'union valdôtaine Ugo Touscoz, che ha presentato le sue dimissioni per motivi personali.

[illegible]

AOSTA

Le opere di Andrea Granchi

«Viaggi obliqui» è il titolo dell'esposizione che il pittore fiorentino Andrea Granchi inaugurerà il 10 luglio, alle 18,30, alla Tour Fromage di Aosta. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre. Le opere esposte saranno 34, suddivise in quattro temi: «Le metamorfosi di Ovidio», «Icosameron di Giacomo Casanova», «Viaggio al centro della terra di Jules Verne» e «L'arte della fuga di Giuseppe Pontiggia».

[illegible]

Sfilano auto e moto d'epoca

Si svolge oggi a Gressoney-Saint-Jean il primo raduno di auto e moto d'epoca Gressoney-Walser.

[illegible]

Mercatino dell'occasione

Il centro [illegible] di Verrès ospita oggi il consueto mercatino dello scambio e dell'occasione dalle 8 alle 23. Oggetti antichi e moderni, pezzi di artigianato tipico in ferro battuto, legno e pietra, ma anche orologi, [illegible]te, monili in oro e argento anti[illegible]chitizzato attireranno la curiosità dei visitatori e di chi [illegible] interessato allo scambio o alla vendita.

A[illegible]

Dibattito alla festa dell'Unità

La festa dell'Unità di Aosta si conclude domani in regione Tzamberlet. Alle 21,30 è in programma un dibattito sul tema «I cattolici nella nuova situazione politica». Relatore sarà Giulia Rodano, della direzione nazionale del partito democratico della sinistra. Il dibattito sarà coordinato da Cristina Jannel, della direzione regionale del pds-gauche valdôtaine.

[illegible]

Raduno del Battaglione Cervino

E' in programma oggi la [illegible] edizione del raduno dei reduci e famigliari del Battaglione sciatori Monte Cervino. Alla manifestazione parteciperanno i paracadutisti del quarto corpo d'armata alpino e dei reduci del battaglione sciatori «Monte Rosa».

Il bel tempo ha favorito l'arrivo di turisti nel primo fine settimana di luglio

Turismo, comincia la stagione

Pessimisti gli operatori: «Molte presenze nel week-end, ma dal lunedì al venerdì hotel e residence si svuotano». Intenso il traffico in autostrada e nelle vallate laterali, affollate le aree per i pic nic

AOSTA. Questo primo fine settimana di luglio segna l'inizio della stagione turistica in Valle d'Aosta. Dopo quasi una settimana di brutto tempo pioggia, ieri il cielo è quasi dappertutto in prevalenza sereno e ha incentivato l'arrivo dei turisti per i primi giorni di riposo. Già venerdì fino a tarda sera poi ieri c'è stato parecchio traffico sia nell'autostrada per Torino nelle strade per vallate laterali.

L'inaugurazione della mostra di Gauguin ad Aosta ieri pomeriggio ha richiamato molti esperti e appassionati d'arte. Gli organizzatori si augurano che la grande esposizione possa essere uno degli elementi di interesse solo artistico culturale, ma anche per richiamare turisti un periodo che finora è stato molto deludente come presenze e che solo da ieri e oggi mostra segni di risveglio.

operatori, malgrado buon inizio questo fine settimana, sono convinti di poter lavorare molto a luglio. «Le richieste per presenze più giorni in alberghi, pensioni, residence e appartamenti - dicono gli addetti ai lavori - sono soprattutto per agosto, in particolare per le settimane attorno al Ferragosto, che quest'anno cade di domenica consente perciò nemmeno un "ponte"».

«Questo - dicono ancora gli operatori turistici - ci sarà piuttosto un intenso movimento di fine settimana, con molte negli alberghi libere lunedì al venerdì e un'occupazione più massiccia per due-tre notti al massimo. Ieri vi è stato molto movimento di gitanti piemontesi lombardi diretti alle aree pic nic, ai castelli nelle vallate laterali. Molto numerosi anche gli stranieri. Folti gruppi di motociclisti ciclisti con auto al seguito si o impegnati soprattutto nei classici percorsi del Piccolo e del Gran San Bernardo. Al colle di confine con la Svizzera ieri si noteva un movimento già quasi da alta stagione, con molte persone a prendere il sole nella parte alta della valle.

Un elemento negativo, come già negli anni scorsi, sono i molti esercizi commerciali chiusi in Aosta. Molti sono in ferie fino all'11 luglio. E' l'indicazione chiara che per gli operatori la stagione, misurata come media giornaliera e non solo come settimana, ancora ridotta non incentiva al lavoro. Un brutto biglietto visita per una città che si propone come «carrefour» turistico.

Bruno Baschiera

Automobilisti incolonnati al casello di Aosta. Il primo fine settimana luglio ha visto un alto afflusso di villeggianti

Tir fermi

Ma ci saranno delle deroghe

AOSTA. Primo fine settimana sulle strade senza autotreni. Da ieri è entrato in vigore in tutta Italia il decreto che vieta la circolazione dei Tir periodi di «esodo» turistico nei mesi estivi.

Autocarri e autoarticolati sono ri fermi ieri dalle 7 alle 24: il divieto di transito in vigore anche gli stessi orari. Ma sulle strade valdostane c'è una deroga al provvedi valido nel resto d'Italia: per un'ordinanza del presidente della giunta i Tir che svolgono servizi internazionali possono transitare da Aosta alla frontiera svizzera o francese dalle 7 alle 11 e dalle 22 alle 24. In luglio i divieti circolazione agli autotreni autoarticolati saranno in vigore ogni fine settimana, dalle 16 alle 24 di sabato e dalle 7 alle 24 di domenica.

Unica eccezione venerdì luglio: i Tir si fermeranno dalle 16 fino alle 24 sabato. Il 1° agosto il divieto sarà dalle 7 alle 24. **[s. ser.]**

Nel Vercellese

I vini della Valle in mostra

ROPPOLO. Oggi «l'incontro con i vini montagna» chiude la serie degli «incontri in enoteca», cominciati fine di maggio e promossi dall'Enoteca regionale della Serra presieduta da Sergio Sarasso ha sede al castello di Roppolo (Vercelli).

Per vini di montagna si intendono naturalmente quelli della Valle d'Aosta, ormai di casa al castello che sovrasta la zona morenica. Sono prodotti uve coltivate fino ai mille metri di altitudine (il primato è detenuto dal Blanc de Morgex et de La Salle).

Per l'occasione, delegazioni sommelier delle due regioni, degustandoli, giudicheranno cinque della Vallée altrettanti Piemonte, presenti Moreno Rossin, campione italiano dei sommelier, Piero Prete, delegato regionale degli assaggiatori.

E' prevista partecipazione alla manifestazione di Francesco Fiumara, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Franco Vallet, neoeletto assessore all'Agricoltura della Regione Valle d'Aosta, Luigi Ricca, presidente della provincia di Torino, Alberto Stratta sindaco di Ivrea, nonché esperti enotecnici che illustreranno caratteristiche organolettiche dei vini presentati. Vini che nel pomeriggio proposti alla degustazione gratuita dei visitatori dell'enoteca abbinati a prodotti tipici della Valle d'Aosta. **[w. n.]**

Al via gli stage

Sono 195 gli studenti in azienda

AOSTA. Cominciano domani gli stage estivi di formazione per 195 studenti valdostani del penultimo anno delle superiori. I giovani impegnati in 97 aziende della regione, in tutti i settori dell'economia e dei servizi, dalle fabbriche agli uffici che operano nel terziario avanzato, anche nelle pubbliche amministrazioni negli enti locali, nel settore dell'informazione e in quello della cultura. Ogni studente impegnato per un periodo di quattro settimane, a luglio ad agosto.

Nell'attività di formazione gli studenti saranno seguiti da «tutors» sia dell'azienda sia provenienti dal mondo della scuola. Sono gli insegnanti che seguiranno i loro studenti negli stage, con un rapporto un docente ogni due-tre studenti, ad indicare la cura che viene posta all'iniziativa. Gli stage sono giunti al sesto anno e sono organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta, a cura di Nadia Savoini e Gabriella Bisi, e dal Gruppo giovani imprenditori (Giuliana Rosset, alla quale si aggiunto giorni scorsi neopresidente del Gruppo, Pierre Noussan). Agli studenti, dopo un'accertata continuità di presenza e di impegno, verrà assegnato in ottobre un assegno studio. Nel primo anno in cui stati organizzati, il 1988, gli stage hanno interessato 20 studenti. Adesso il numero è decuplicato. **[b. bas.]**

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Si salva un'alpinista scozzese precipitata sul Monte Bianco

Un'escursionista, Betty Hall, 41 anni, di Glasgow, è stata travolta ieri pomeriggio da una colata di neve sul massiccio del Monte Bianco. La donna stava salendo al bivacco della Fourche, sul versante francese. La slavina l'ha fatta precipitare per cinquanta metri. Betty Hall se l'è cavata la frattura del malleolo. E' stata soccorsa dall'elicottero della protezione civile e trasportata all'ospedale di Aosta.

ETROUBLES

Nuova associazione dei commercianti

E' costituita nell'alta valle del Gran San Bernardo un'associazione commercianti che raccoglie rappresentanti dei Comuni di Etroubles, St-Oyen e St-Rhémy-en-Bosses. La finalità di dare impulso al turismo, creando occasioni di lavoro per i commercianti. Il presidente dell'associazione è Mauro Bertin di Etroubles, i consiglieri Gugliemo Chasseur Fulvio Marguerettaz, anch'essi di Etroubles, Dario Collé, Marina Conchatre e Giovanni Lutzu di Conchatre e Giovanni Lutzu di St-Oyen Bruno Desandré, Rudy Desandré Wilder Jacquin St-Rhémy-en-Bosses.

I verdi alternativi incontrano la popolazione

Il movimento dei verdi alternativi ha organizzato tre incontri con la popolazione per spiegare la scelta di aderire alla nuova giunta regionale. Domani il primo incontro, alle 21 nel poliambulatorio di Morgex. Martedì, sempre alle 21, i verdi saranno al campo sportivo di Verrès e mercoledì (ore 21) al caffè Nazionale di Aosta.

CHATILLON

Dodici miliardi per una sede scolastica

Il Consiglio comunale di Châtillon ha deciso di investire 12 miliardi per la costruzione di un nuovo edificio scolastico. Lo stabile ospiterà la Scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale la scuola elementare del capoluogo.

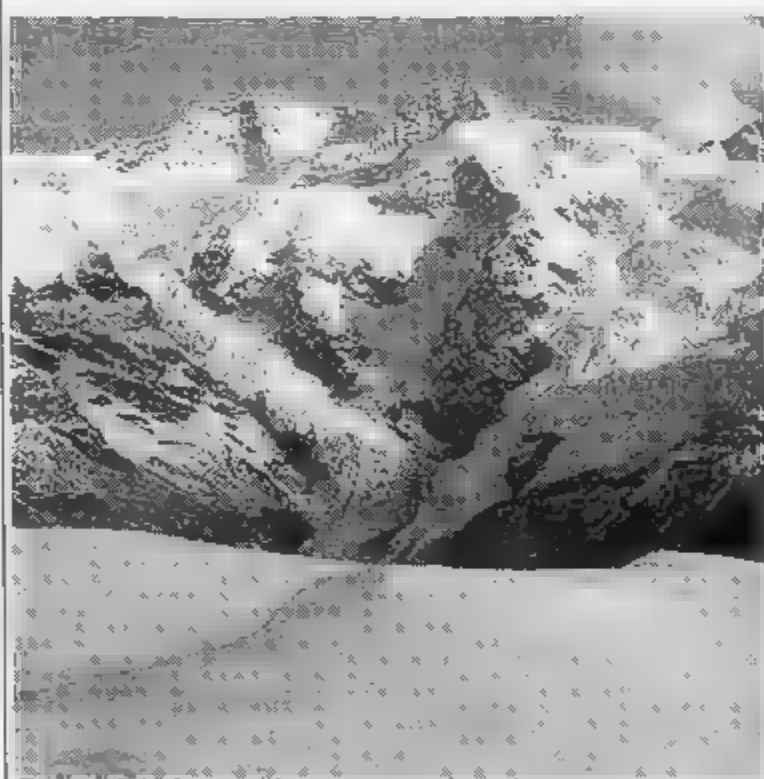
COURMAYEUR

Convegno dei donatori sangue postelegrafonici

Da domani sabato svolge centro congressi di Courmayeur la 16ª edizione del convegno nazionale donatori sangue postelegrafonici. Durante il convegno sarà attivato servizio postale dotato di un speciale annullo.

Tradizionale raduno delle genti di Alagna e della Valle del Lys

Incontro sul Monte Rosa

At 2881 metri del Col d'Olen sono andati appassionati di montagna, guide alpine il coro di Verrès. La messa in un altare da campo, il pranzo i canti popolari

Il massiccio del Monte Rosa, al confine tra Valle Lys e la Valsesia

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Le «genti del Rosa» si sono riunite ieri ai 2881 metri di altitudine del Col d'Olen, nell'alta Valle Gressoney. Una manifestazione suggestiva, arrivata quest'anno alla dodicesima edizione, che celebra la cultura, le tradizioni e l'amicizia tra le popolazioni insediate secoli alle pendici del Monte Rosa, sul versante valdostano quello piemontese. Per avvicinare gli abitanti della Valle del Lys (in particolare quelli delle due Gressoney) con quelli Alagna Valsesia, il tradizionale «Incontro dell'amicizia tra le genti del Monte Rosa» si è svolto ieri mattina al Col d'Olen, spartiacque fra le due vallate Gressoney e Alagna. Hanno partecipato in tanti, turisti, guide alpine rappresentanti della comunità «Walser».

L'organizzazione della manifestazione è stata curata dalla sezione di Gressoney del Club alpino italiano, in collaborazio-alpino italiano, in collaborazione con le guide alpine con il Cai di Varallo Sesia. Nelle prime ore del mattino sono incamminati da Gressoney i primi partecipanti: c'era anche il coro di Verrès, chiamato a dare un «tocco» di allegria alla manifestazione. Poco prima delle 11 la gente di Gressoney ha raggiunto i 2881 metri del Col d'Olen, situato sopra gli impianti sciistici del Gabiet. E dalla parte opposta, verso Piemonte, sono risaliti i rappresentanti di Alagna.

I partecipanti hanno allestito un altare campo, per consentire alle 11 la celebrazione della messa. Intorno a mezzogiorno il «trait d'union» tra le popolazioni del Rosa è stata una tavola imbandita, attorno alla quale i partecipanti hanno pranzato a polenta vino, come da tradizione montanara. L'«Incontro dell'amicizia» poi proseguito con i canti del coro di Verrès. Nel tardo pomeriggio gli abitanti di Gressoney e Alagna sono tornati a casa, dandosi appuntamento per il prossimo anno. L'edizione '93 della manifestazione è stata particolarmente significativa, perché legata ai festeggiamenti programmati le prossime settimane sul Monte Rosa: quest'anno ricorre il centenario dell'inaugurazione del rifugio-osservatorio «Regina Margherita», costruito ai 4559 metri della punta Gnifetti. E' il più alto rifugio d'Europa, su un cresta rocciosa da nelle giornate limpide è possibile Milano. **[s. ser.]**

Ritrovato ieri

Giovane ferito

Notte paura per un giovane turista milanese, disperso per 24 ore nella Valtournenche. Luca Prandoni, 24, abitante a Buscate (Milano), venerdì alle 14 ha lasciato la auto in località Perrère per una breve escursione. Il giovane, ospite della «Casa delle vacanze» dei salesiani, ieri avrebbe dovuto tornare a casa con i genitori, ma venerdì è rientrato.

L'allarme ieri a mezzogiorno: i vigili fuoco volontari di Valtournenche hanno organiz 5 squadre di carabinieri, finanza protezione civile. L'elicottero ha controllato a lungo la zona. Il giovane è stato trovato alle 16,30 dai vigili del fuoco su un sentiero poco frequentato. Aveva fatto free climbing e si era ferito a una gamba, poi si perso e aveva trascorso la notte all'addiaccio. E' stato portato ospedale per un controllo. **[s. ser.]**

Ferito una spalla

Escursionista travolto da una slavina

BIONAZ. Un escursionista inglese è stato travolto da una slavina ieri pomeriggio nell'alta Valpelline. Le sue condizioni sono gravi (ha riportato lussazione di una spalla). Andrew Charles Witecker, anni, ieri mattina si è incamminato con il fratello verso il bivacco Sassa, in fondo alla val Chamen. Intorno mezzogiorno l'incidente. L'escursionista inglese è stato soccorso subito dal fratello, che lo ha aiutato a liberarsi dalla massa di neve.

Witecker stato poi portato all'interno del bivacco Sassa, in attesa dei soccorsi. E' stata subito avvertita la protezione civile, che con l'elicottero ha raggiunto in pochi minuti la e soccorso il giovane. L'inglese è stato trasportato all'eliporto di Saint-Christophe. Da lì un'ambulanza lo ha trasferito all'ospedale Aosta per le prime cure. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. **[s. ser.]**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castelluni	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Belfonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Inaugurata ieri ad Aosta l'esposizione dedicata al celebre pittore francese

Viaggio nel mondo di Gauguin

Il Centro Saint-Benin e il museo archeologico di piazza Roncas ospitano 161 opere della scuola bretone di Pont-Aven e Le Pouldu. La Regione punta al «turismo culturale». Fino al 7 novembre

AOSTA. «Una mostra per arricchire la biografia di Gauguin, perché un giorno si possa dire che è passato anche da Aosta». Così Jean-Marie Cusinberche ha presentato ieri l'esposizione «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna - Pont-Aven et Le Pouldu», di cui è curatore. La mostra, definita dall'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat «l'esempio di come l'assessorato vuole organizzare la sua attività», è considerata per la Valle d'Aosta uno dei primi passi verso il «turismo culturale». Sono infatti già oltre mila le prenotazioni per la visita all'esposizione.

Due le sedi espositive. Le 161 opere (29 appartengono a Gauguin, le altre degli amici che si riunirono a Pont-Aven attorno al pittore parigino), molte delle quali inedite, sono state collocate nel centro Saint-Bénin e nel nuovo museo archeologico regionale di piazza Roncas.

La mostra propone un itinerario immaginario che parte dal 1880 con l'inchiostro su carta «Mette Gauguin et son fils Clovis» di Gauguin e arriva al 1909 con la terra cotta verniciata, dal titolo «Cruche à cidre», di Waclaw Zaboklicky. Un percorso che ha come cornice la Bretagna, terra «ideale» per questi pittori che sul finire del XX secolo scelsero di abbandonare la città e ritirarsi prima a Pont-Aven e poi a Le Pouldu.

«Gauguin scriveva: "Qui, in Bretagna i contadini hanno un'aria medievale e non hanno l'aria di pensare che Parigi esiste... Qui tutto è aspro come la lingua bretone... Ancora timorosi del signore e del curato, i bretoni custodiscono i loro cappelli e tutti i loro utensili come fossero una chiesa". E' certo che - scrive Cusinburche nella presentazione alla mostra -, leggendo queste righe che gli erano destinate, Vincent Van Gogh sognò anche di andare in Bretagna».

Accanto al mare in burrasca de «La côte di Porgastel» e ai ritratti delle donne bretoni di Gauguin c'è l'esplosione di colore, perfetta nei due paraventi di Emile Bernard e nelle «Bretonnes aux lampions à Pont-Aven» di Ferdinand du Puigaudeau. Non solo pittura comunque. Tra le opere più curiose «La lussuria», una statua in legno che Gauguin regalò al suo amico pittore Jens Ferdinand Willumsen, che a sua volta gli donò un olio su tela, «Bretone che si avvicina, in collera», anch'esso nella mostra aostana.

E la statuetta in legno è ripresa anche nell'olio su legno intitolato «Donna dei Caraibi». Molti i disegni a matita e a carboncino, gli acquerelli, tra cui «L'arc en ciel sur la mer» realizzato in «corale» dal gruppo di pittori di Pont-Aven, e le gravure su legno. Di grande effetto la piccola litografia su carta di tipo giapponese di Paul Sérusier, intitolata «Ricordo della Bretagna. Profilo sinistro di giovane donna bretone».

La mostra dedicata a Gauguin e ai suoi amici pittori, che alla fine del secolo scorso hanno tracciato il cammino dell'arte moderna, rimarrà aperta fino al 7 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 22.

Sandra Bovo

Di Paul Gauguin «La côte de Portugastel» o «Rocher sur la plage» del 1889, dal Museum of Fine Arts di Springfield (Usa)

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

Personale di Mauro Caniggia

Nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre è presente fino all'11 luglio la personale di Mauro Caniggia, maestro d'arte e presidente dell'Associazione artistica e culturale «Secessione», dal titolo «Contorni blu». L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Fotografia militari delle Alpi

«Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari» è il titolo dell'esposizione apertasi ieri nel alpino di Courmayeur, proposta del Museo nazionale della montagna di Torino.

«Gente di legno» per Ouvrier

Nella chiesa di San Lorenzo è stata inaugurata ieri la mostra «Gente di legno», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dal Museo nazionale della montagna di Torino e dal Cai. L'esposizione presenta le opere dello scultore valdostano Dorino Ouvrier e rimarrà aperta fino al 6 settembre.

SAINT-VINCENT

Le opere di artisti valdostani

L'Associazione artisti valdostani espone fino al 12 luglio nella hall del Grand hotel Billia.

CHAMPOLUC

Mostra di pittura

Si è inaugurata ieri nella palestra della scuola elementari di Champoluc la personale dei pittori Mariapaola Scaramuzza e Francesco Pesa. La mostra rimarrà aperta fino al 14 luglio, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

MORGEX

Gli acquarelli di Medda

La biblioteca comunale di Morgex ospita fino al 18 luglio la mostra dal titolo «Gli acquarelli», di Giovanni Medda. L'esposizione rimane aperta dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30 e la domenica dalle 10 alle 12,30.

Il municipio di Brusson ospita una mostra dedicata al religioso e scrittore

Omaggio al canonico Bréan

Mezzo secolo di documenti, scritti e fotografie

BRUSSON. A quarant'anni dalla morte del canonico e scrittore Joseph Bréan, l'Istituto storico della Resistenza e il Comune di Brusson lo ricordano con una mostra e un volume. Il piano terra del municipio ospita l'esposizione curata da Paolo Momigliano Levi: una raccolta di testi, fotografie e documenti, che testimoniano l'intensa attività di Joseph Bréan. Il sacerdote nacque nel 1910 a Aubervilliers, nella periferia di Parigi, da genitori originari di Brusson, che qualche anno dopo in Valle. Il giovane Joseph frequentò le scuole elementari di Artzésa e di Brusson, poi continuò gli studi al seminario di Aosta. E nella ci sono i documenti dell'epoca, dal certificato di nascita a una foto la nonna Joséphine Grosjacques, che si prese cura del nipote nei primi anni di vita, dai documenti di iscrizione alle scuole di Brusson, ai quaderni gli esercizi di calligrafia e il diploma. I diversi pannelli corrispondono ad altrettanti periodi di vita di Bréan: le fotografie dell'ingresso in seminario, i ritratti con i compagni di corso e il ricordo della celebrazione della prima messa.

Bréan fu consacrato sacerdote nel 1935, diventò poi vicario della parrocchia di Saint-Jean ad Aosta fino al 1939, quando fu nominato canonico della Collegiata di Sant'Orso. Bréan lavorò per molto tempo nella redazione di «La revue diocésaine», rivista cattolica che sotto il regime fascista divenne «Augusta Praetoria». Il canonico si legò sempre più a Emile Chanoux e a Joseph-Marie Tréves: con loro intraprese un'assidua attività volta a ottenere il federalismo, l'autonomia valdostana e lottò contro il fascismo. Sono molte le tracce lasciate dallo scrittore religioso: i racconti «Sulle rive del Gave» e «Fanciulla Guerriera», gli scritti dedicati ai santuari di Machaby e Barrier e, del 1938, il testo «Un apostolo delle Alpi: San Grato».

Nella mostra di Brusson è conservato anche l'ordine di arresto per Bréan, accusato di attività antifascista nel 1944. Il canonico, dopo l'arresto di Emile Chanoux, fu costretto a rifugiarsi in Svizzera. Lo testimonia una pergamena dove i compagni del campo di Huttwil lo ringraziano per la sua dedizione. Bréan proseguì la sua attività di scrittore, occupandosi di «civilisation alpestre», di letteratura, di lingua francese e patois, studiando anche i rapporti fra federalismo, democrazia e Cristianesimo. Morì il 14 giugno 1953. Paolo Momigliano Levi ha raccolto nel volume «Mélanges d'écrits inédits de Joseph Bréan» gli scritti del canonico. La mostra di Brusson è aperta fino al settembre con orario: 10-12,30 e 16-19. [s. ser.]

EDITORIA LOCALE

Gli itinerari di pesca e reportage dal Brasile

TRENTADUE anni, alpinista, scialpinista, fondista, appassionato di montagna e pescatore: Massimo Arcaro, di Aosta, firma una delle ultime pubblicazioni di Musumeci, «La pesca in Valle d'Aosta» (28 mila lire). E' una guida a torrenti e laghi preceduta da alcune pagine tecniche su canne e esche, sui modi di legare ami, di collegare lenze. C'è anche un avvertimento ai pescatori sul come trattare il pesce catturato e una morale: «Ricordati sempre che il pesce che tu oggi hai risparmiato e rispettato, ti farà divertire anche un domani».

Guida alla pesca in Valle, ma anche a luoghi suggestivi, con cartina, scheda ambiente e itinerario per raggiungere il luogo dove vivono salmerini, temoli e trote. Le 141 pagine sono suddivise in 15 capitoli, uno per ogni vallata. Il primo luogo di pesca descritto è il torrente Ayasse della vallata di Champorcher. Acque cristalline che consigliano al pescatore un approccio di grande cautela al torrente. «Pescare nascosti - scrive Arcaro - e usare lenze piuttosto fini».

Fra gli itinerari di pesca scelti dall'autore alcuni sono molti noti, altri sorprenderanno anche i pescatori più accaniti. Nel capitolo «Valle centrale» compaiono i non notissimi laghi di Margueron (2377 metri) nel vallone di Savoney che sale verso Est dal pianoro di Clavalité e di Lavodilec metri) nella riserva del Grand Avert che si raggiunge dall'area attrezzata Les Druges di Saint-Marcel. In entrambi vivono trote iridee e salmerini.

Molti i tratti della Dora Baltea descritti: le riserve invernali di Echallod, Saint-Pierre e Villeneuve, poi i tratti Issogne-Champdepraz, Fénis-Champagne, Derby-ponte dell'Equilivaz. Per l'arcinoto e grande Buthier l'itinerario scelto da Massimo Arcaro è la frazione La Ferrère, oltre Bionaz. «Zona incontaminata - scrive l'autore - e al cospetto delle belle montagne dell'alta Valpelline. Da una di queste, la Becca di Luseney, una gigantesca frana caduta nel 1952 è arrivata fino al corso d'acqua seppellendo un intero villaggio».

Dalla Valle d'Aosta al Brasile con «**Cinquecento anni dopo - Appunti di un viaggio in America Latina**», di Ezio Berard, giornalista Rai, edito dalla Tipografia Valdostana. La presentazione è del vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari. Scrive: «Nell'anno celebrativo del quinto centenario dell'impresa di Cristoforo Colombo il giornalista radio televisivo Ezio Berard, per dovere di lavoro e per scelta ideale, partecipò al sedicesimo Congresso mondiale dell'Unione cattolica internazionale della stampa tenutosi in Brasile. In quell'occasione scoperta dell'America».

Il congresso si è svolto a Campos do Jordao, cittadina tra Rio de Janeiro e San Paolo, dal 22 al 28 settembre dello scorso anno. Hanno partecipato giornalisti e editori. Bérard ha raccolto interviste. Scrive: «In qualche caso ho soltanto sfiorato argomenti pieni di significato, che hanno comunque fatto emergere una realtà sorprendente. Quella di una Chiesa viva, intraprendente, sempre in prima linea, con un impegno nel sociale e nel religioso vissuti a tutti i livelli».

Festa tra le filarmoniche di Courmayeur/La Salle e di Santa Margherita

Concerto per un gemellaggio

Questa mattina a Punta Helbronner e nel pomeriggio nel giardino dell'ex hotel Ange sarà sancita l'amicizia tra i due gruppi nata dal trasferimento di un loro componente dalla Valle alla Liguria

La banda musicale di Courmayeur/La Salle fotografata in occasione della [illegible] di Santa Cecilia del 1992. In primo piano il maestro Giancarlo Telloli. Oggi il gruppo dell'Alta Valle si gemellerà con la filarmonica di Santa Margherita Ligure

COURMAYEUR. Un gemellaggio tra bande musicali ai 3460 metri [illegible] altitudine di Punta Helbronner. Oggi le filarmoniche [illegible] Courmayeur/La Salle e di Santa Margherita Ligure si incontreranno ai piedi [illegible] Monte Bianco per ufficializzare un'a[illegible] [illegible] per merito [illegible] un ex componente della banda dell'Alta Valle.

«Il carabiniere Gianfranco Requedaz faceva parte della nostra filarmonica - spiega il presidente della banca musicale Courmayeur/La Salle, Bruno Beneyton -. Poi è stato trasferito nella [illegible] di Santa Margherita Ligure. Così, quasi per caso, è nata l'idea di fare questo gemellaggio. [illegible] sono [illegible] in contatto con il presidente del gruppo della cittadina ligure e abbiamo organizzato questa visita».

Il programma preparato per accogliere i musicisti liguri prevede il ritrovo delle due bande alle [illegible] La Palud per prendere la funivia [illegible] Monte Bianco e raggiungere Punta Helbronner. Qui le due filarmoniche, dirette dal [illegible] locale, Giancarlo Telloli, e da quello ospite, Giuseppe Riotti, terranno un breve concerto.

Quindi, dopo essere ritornati a valle, i musicisti parteciperanno alla messa e sfileranno per le vie del centro di Courmayeur. Alle 12,30 ci sarà il pranzo [illegible] ristorante del paese. Infine, alle 17, [illegible] due bande eseguiranno il concerto [illegible] gemellaggio nel giardino dell'ex hotel Ange.

«In caso di maltempo - dice Bruno Beneyton - la suonata all'Helbronner sarà sostituita da una breve gita a Chamonix. Saremo [illegible] gruppo: la banda di Santa Margherita è composta da 45 elementi, noi siamo in 47».

«L'ultima domenica di settembre - aggiunge Beneyton - noi ricambieremo la visita andando a Santa Margherita a suonare e a fare una gita in barca a Portofino». [g. m.]

Festival degli ottoni

NUS. Tradizionale appuntamento musicale da domani al 10/7 a Nus, con il 6° Festival degli ottoni, organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e patrocinato dall'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione dalla locale agenzia dell'Istituto bancario [illegible] Paolo. «Desideriamo avvicinare i giovani, non solo della Valle, alla musica e offrire l'opportunità ai ragazzi diplomati e agli appassionati di conoscere meglio musicisti già noti al grande ppubblico». Sono le parole di Livio Barsotti, rappresentante dell'Associazione Festival degli [illegible] di Nus e componente, assieme con Floriano Rosini, Corrado Colliard e [illegible] Tempesta, del quartetto «Four Bones», istituito nel 1986 alla scuola di musica di Fiesole. Sei giorni di corsi individuali e collettivi per poi intrattenere alla sera, nella centrale piazza Fillietroz, il pubblico di residenti e turisti. L'associazione vanta [illegible] lusinghiero di iscritti, 70 ragazzi provenienti, nella quasi totalità, dalle 13 bande della Valle d'Aosta. «Ogni anno - spiega Barsotti, che con il gruppo dei Four Bones aprirà il festival - invitiamo [illegible] personaggio famoso che insegna ai partecipanti alcune tecniche di perfezionamento degli ottoni, facendo ascoltare virtuosismi esclusivi». Da domani, il maestro Roger Bobo, nato a Los Angeles, [illegible] dei più famosi solisti di tuba, sarà, per 6 giorni, il "docente" degli allievi musicisti di Nus e si esibirà in [illegible] concerto per solo tuba venerdì 9, ore 21 nella sala dell'Istituto musicale di Aosta. Trombe, tromboni, corni e tube sono gli strumenti a cui daranno fiato allievi e musicisti affermati per allietare le serate estive a Nus. [illegible] i nomi conosciuti: Ercole Ceretta alla tromba e Ettore Bongio[illegible] [illegible]. L'aumento di iscrizioni e le numerose richieste [illegible] partecipazione ai corsi e al festival confermano la validità di una iniziativa che riesce ad inte[illegible] [illegible] pubblico eterogeneo. «Siamo soddisfatti dell'attenzione dimostrata dalla gente - rileva Barsotti -. Il tutto esaurito regi[illegible] nelle esibizioni incentiva le nostre iniziative. L'ascolto di un genere di musica così particolare non è prerogativa da intenditore, ma diventa un modo per trascor[illegible] un paio di ore piacevoli e istruttive». [illegible]egno di nota è il 1° premio vinto dal complesso Four Bones alla settima Rassegna nazionale di Musica d'assieme «Città di Genova». Finalista ai concorsi nazionali di Viareggio e Stresa, il quartetto ha registrato il brano «Discours II», per 5 tromboni del maestro Vinko Globokar. [s. l.]

GIORNO E NOTTE

GABY

Serata danzante con orchestra

Nella pineta di Gaby [illegible] è iniziata ieri la festa dell'Unità. A partire dalle 15,30 è in programma un pomeriggio musicale con l'orchestra spettacolo «Nando show», che ritornerà sul palco alle 21,30 per una serata danzante con liscio e della [illegible] revival Anni Sessanta.

AOSTA

Si balla con il liscio

La festa dell'Unità di Aosta prosegue oggi con il gran [illegible] di Triatlon, in programma dalle 10 alle 22,30. [illegible] serata si balla il liscio con un'orchestra spettacolo.

ETROUBLES

Concerto per banda musicale

La Pro loco comincia [illegible] il suo programma [illegible] manifestazioni estive con l'esibizione della banda musicale «Città di Canelli» diretta dal maestro Enrico Terzano. A partire dalle 10,30 la banda sfilerà per le vie [illegible] paese. Il concerto [illegible] terrà in piazza Chanoux alle 14. In repertorio musica leggera e folcloristica, tra cui marce, walzer, polche e mazurche.

ARNAD

La discoteca mobile

Al nuovo «Lo palakiù» di Arnad [illegible] balla oggi con la discoteca mobile «Midnight express». L'ingresso è libero.

[illegible]

Musica dal vivo

Alla discoteca «Fuori orario» è in programma per oggi una serata di musica [illegible] vivo con gli «Straiders», un gruppo di Novara che propone blues e country.

AOSTA

L'estate del circolo Dult

Con l'arrivo dell'estate il [illegible] [illegible] culturale Dult diventa notturno. Nei fine settimana il circolo rimarrà aperto fino alle sei del mattino. In programma cabaret, teatro e concerti di musica jazz. Tra i prossimi appuntamenti il [illegible] del quartetto swing di Dick Mazzanti, in calendario per venerdì, a partire dalle 23.

Oggi e domani sulle televisioni francofone

Tra omicidi e misteri le serate di Tsr e F2

Due film all'insegna [illegible] «giallo» e del mistero questa sera sulle emittenti francofone. France 2 manda in onda alle 20,50 *«Calendrier meurtrier»* (Usa, 1988, 100'), un film di Pat O'Connor con Kevin Kline e Susan Sarandon. E' [illegible] «giallo» classico: a New York sono state assassinate 11 donne. La tecnica è sempre la stessa. Il prefetto [illegible] polizia affiderà l'indagine a suo fratello, un poliziotto dal passato torbido. E il finale riserva molte sorprese.

Tsr in seconda serata, alle 22,50, propone invece [illegible] «clas[illegible]»: *«Coup [illegible] torchon»* (Francia, 1981, 120') un film di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret e Isabelle Huppert. Un [illegible] interpretato magistralmente da Noiret e ambientato nel 1938, in [illegible] villaggio dell'Africa occidentale francese, che racconta la storia di Cordier, un poliziotto «tutto di un pezzo» che si trasforma in un killer senza scrupoli.

Domani sera [illegible] cinema su Tsr. L'emittente svizzera francofona propone per «Spécial cinéma» *«L'évanouie»* (Svizzera, 1992, 75'), un film [illegible] Jacqueline Veuve [illegible] Stéphane Audran, Daniel Gélin e Thomas Chabrol. E' la storia di Daniel che è alla ricerca disperata [illegible] sua madre, Claire, scomparsa dopo [illegible] il giovane l'ha accompagnata in ospedale per alcune analisi. La donna è introvabile. Claire non ha però mai lasciato [illegible] città.

Di seguito Tsr manda in onda *«Sortie libre»*, una trasmissione in diretta dalla Romandie e pre[illegible] da Florence Heiniger, che vuole raccontare le manifestazioni proposte per l'estate: dal rock [illegible] folclore e ancora [illegible] interviste ai villeggianti ai ritratti [illegible] personaggi famosi che hanno scelto di trascorrere le proprie vacanze in questo angolo della Svizzera. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 36.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22. L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna [illegible] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,15/22,15
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.054 — Or.: 21
Ivrea cinema estate

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] **Madadayo - Il compleanno.** Or.: [illegible] 18,30, [illegible]. Aria condizionata

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ANGRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella) **Basic Instinct.** Or.: 16 ult. 18,15. Aria con.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcosa da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2: **Traccia di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** [illegible] 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** [illegible] animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Goito 5. **Della pazza particolare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.

DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.

[illegible] **BLU** p. Sab[illegible]. **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] c. [illegible] **Oscar: pretagi.** Or.: 20,30; [illegible]. Aria climatizzata

ETOILE v. B. Buozzi 8. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista** Or.: [illegible]

KING KONG [illegible] Po 21. **Basic Instinct.** Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.

[illegible] S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria co[illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la [illegible] novela.** Or.: [illegible] 16,30, [illegible] dizionata.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible].

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Fatal Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Ved. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival internazionale [illegible] (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 10/18,30. [illegible]

ALFIERI p. Sol[illegible], tel. [illegible]600. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica [illegible] Festival [illegible], commedia e teatro. Inf [illegible].

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.862. **Vignale Danza '93** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in **Strada Stranza: Il cavaliere della rosa - Salomé** cor. F. Bortolomei. **La Valse di un arco** cor. V. Belgi. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-662.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 18,30 **Tg della [illegible] d'Aosta**

Tv Suisse Romande
8,00 **Capitaine Fox!**
9,10 **Tintin**
10,00 **La nuit du marabout**
11,55 **Starsky & Hutch**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Alerte à Malibu**
13,55 **Automobilisme**
16,50 **Cosby Show**
16,30 **L'homme du Kentucky**, film
18,10 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Juste pour rire**
21,00 **Arabesque**
22,40 **Tj-nuit**
22,50 **Coupe de torchon**, film

Primantenna Supersix
10,00 **Le auto della settimana**
11,00 **Catalogo Tv**
12,30 **Aggiudicato a...**
20,00 **Situation Comedy**

Tele [illegible]
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
20,10 [illegible]

[illegible] Monte Bianco
7,30 [illegible] **annunci di Al[illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo** [illegible]
13,05 [illegible] **Italia**
14,00 **Dance & Company**

18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19,00 **Nightwhite**, notturno

Tele Alpi
9,00 **Avamposto Sahara**, film
11,00 **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpin valdôtain**
15,00 **Punto verde**, rubrica di agricoltura
16,00 **Il complesso del trapianto**, film
18,00 **Sulle strade della California**, telefilm
19,00 **Container**, rassegna avvenimenti
[illegible] **Giumenta verde**, film

[illegible] Valle d'Aosta 101
9,00 **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 [illegible] **calabrese**
13,00 **101 superpomeriggio**
14,00 **Buona domenica** con Marco Frasson
[illegible] **101 by night**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie lo[illegible]**
9,00; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **Musica non stop** a cura di Luca Allucci

Radio [illegible]
14,15 [illegible]
14,30 **Classica [illegible]**
15,00 [illegible]

15,30 **Dischi a richiesta**
[illegible] **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
19,00 **Rsv sera**

Top [illegible]
8,35; 12 **L'occ[illegible]**
19,00 **Non stop music** a cura di Lorenzo Plabs

Radio Monterosa
10,00; 17,00; 22,00 **Infovallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

INTERVISTA

[illegible]

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

SAVIGLIANO

DALLA serie C alla Promozione, un balzo da gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure la Saviglianese [illegible] riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, [illegible] sempre più facce lunghe e musi storti e sempre [illegible] tifosi sugli spalti del «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove sono finiti gli ultras? Si sono dissolti nell'aria, come quelli che amavano [illegible] bel calcio e si sono ritrovati, loro malgrado, ad assistere a spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo e una manciata di milioni per trasformare il «Morino» in uno degli stadi più belli della provincia, pardon della regione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo ac-[illegible] [illegible] ottusità) che il rischio era quello di avere un signor stadio «ma di scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente si [illegible] levata inattesa e improvvisa dal limbo o, come preferisce dire lui: «Da dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato e un presente di successo nel mondo dell'automobile, si fa avanti e lancia l'ultima [illegible]ciata rossoblù»: adesso o mai più, chi ha a cuore le sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare le patate?

«Per due motivi direi di [illegible]. Da tre giorni sono il nuovo presidente della Saviglianese e al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle ceneri della passata gestione, avrà un consiglio direttivo di una quindicina di persone, gente che ha voglia di riportare la squadra in alto e in altre categorie. E se siamo riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo del calcio è in crisi, il sottobosco del calcio è in crisi. Che cosa riuscirete a fare di diverso dai dirigenti [illegible] Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini [illegible] puntare subito alla promozione?

«Non voglio [illegible] non posso promettere cose folli. Sicuramente la squadra che scenderà in campo quest'autunno avrà una rosa di giocatori di buon valore. Da puntare in alto, forse [illegible] passaggio di categoria, ma adesso non abbiamo ancora [illegible] idee chiare. Il gruppo che si è formato attorno ai rossoblù è composto da gente ambiziosa, un punto che gioca molto a nostro favore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi [illegible] la bandiera del calcio saviglianese, mentre l'ex vice [illegible]sidente [illegible] Seby Origlia [illegible] una lunga squalifica da scontare. Che ruolo avranno nella nuova società?

«Ciano rimarrà [illegible] noi come consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, come si fa a non avere bisogno di lui? Origlia invece ha dato forfait e seguirà la Saviglianese solo come spettatore e tifoso. Ma - lo ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreran[illegible] solo per un reale e grande rilancio dei colori della nostra città in campo interregionale».

Non sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo anno non giocheremo il derby con la Juve, ma credo di essere in grado di assicurare ai tifosi che f[illegible] tutto il possibile per allestire [illegible] grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, è questione [illegible] ore ed è probabile che ci saranno grosse novità. Voglio che la gente pos[illegible] tornare ad urlare Forza Maghi, come ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

Tifosi sugli spalti del «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo dalla Promozione alla serie C2. Sopra, «Ciano» Longanizzi e sotto Seby Origlia, che ha deciso di dare forfait dalla società

Basket, successo valdostano nel torneo di prima divisione

Pont Donnas promosso

L'allenatore: «Determinante il collettivo, bravissimi Degano e Piermattei»
Al via la campagna acquisti per trovare un play dopo la partenza di Stabile

PONT-SAINT-MARTIN. Sempre in attesa [illegible] conoscere [illegible] sorti della Vallée (il futuro della massima squadra valdostana di pallacanestro [illegible] denso di nubi, anche [illegible] [illegible] [illegible] perfezionata l'iscrizione al campionato di serie B2), [illegible] basket regionale festeggia il passaggio del Pont Donnas Polma [illegible] campionato [illegible] Promozione.

La formazione del presidente Renzo Preti ha centrato il salto [illegible] categoria assieme all'Orbassano dopo aver primeggiato nel proprio girone di Prima divisione [illegible] dopo aver avuto [illegible] meglio sul Kappadue nella poule finale.

«E' stata una stagione ricca [illegible] soddisfazioni - dice l'allenatore Luigi Bottazzini -. Siamo partiti [illegible] l'obiettivo di vincere il torneo di Prima divisione, ma sapevamo che [illegible] sarebbe stato agevole centrare la promozione. La nostra [illegible] più efficace è stata la continuità di rendimento: nel girone eliminatorio abbiamo subito soltanto due sconfitte. L'anno scorso [illegible] fallito il salto di categoria a causa degli alti e bassi che ci avevano penalizzati nel girone di ritorno».

«Siamo arrivati [illegible] play off un po' stanchi psicologicamente - aggiunge il coach della compagine della [illegible] Valle -, però siamo riusciti a ottenere [illegible] traguardo della promozione [illegible] [illegible] eccessivi problemi. La serietà di tutti i ragazzi e il grande impegno profuso negli allenamenti sono stati fondamentali. Determinante è risultato il collettivo, però note di merito particolari devono [illegible]re riconosciute a Degano e a Piermattei».

Sono stati diciassette i giocatori che hanno contribuito al successo dei gialloblù: i play Luigi Cubello e Massimo Stabile, le guardie Davide [illegible], Piero Piermattei, Alberto Craviotto, Piero Franciscono, Maurizio Cignetti, Marco Caserio, Flavio Casarin e Davide Deandrea e i pivot Gianluca Degano, Roberto Zanellato, Fabrizio Bonino, Luca Nonni, Dario Ferrero, Andrea Picoolo e Alessandro Ravera.

I dirigenti stanno mettendo a punto le strategie per rinforzare l'organico. Il salto di categoria si farà sentire ed è necessario provvedere all'acquisto di qualche elemento per rendere competitiva la squadra. Il Pont Donnas Polma si affiancherà all'Union Uap Assurances nel prossimo campionato [illegible] Promozione.

«E' necessario definire, per prima cosa, i prestiti con i giocatori di proprietà dell'Ivrea - sottolinea [illegible] -. Ci occorre un play dopo la partenza di Stabile e Pozzuoli per motivi [illegible] lavoro. Sarà indispensabile anche potenziarci sotto canestro. Contiamo poi molto sull'apporto del pubblico e sul contributo pubblicitario della Polma. Il mio futuro? Ancora da decidere, anche se rimarrei volentieri a guidare il Pont Donnas in Promozione».

Nell'ultima partita dei play off, i gialloblù hanno sconfitto nettamente l'Orbassano con il punteggio di 100-58 (42-25 nel primo tempo) davanti a un pubblico numeroso. «La squadra [illegible] [illegible] quasi per gioco - dice il presidente Renzo Preti -, crescendo [illegible] partita in partita. Cercheremo di rinforzarci per figurare degnamente anche nel torneo di Promozione. L'allenatore? Bottazzini [illegible] confermatissimo».

Sigfrido Beneyton

La formazione del Pont Donnas Polma che sotto la guida del coach Luigi Bottazzini ha conquistato quest'anno il passaggio dal campionato di Prima divisione a quello di Promozione

La mezzofondista di Gressan prepara l'appuntamento iridato

Brunet verso i mondiali

A Trento sui 1500 Roberta ha sfiorato il tempo di qualificazione, ma l'obiettivo restano i 3000. Ora continua la preparazione in altura, sui prati di Vertosan

AOSTA. Roberta Brunet [illegible] tornata a correre ad alto livello sulla distanza dei [illegible] metri dopo un periodo [illegible] attività sulla sua distanza preferita, i 3000 metri, che correrà [illegible] 14 e [illegible] 16 agosto nei mondiali al Neckarstadion di Stoccarda. La mezzofondista [illegible] Gressan ha vinto il Meeting Donna Sprint [illegible] ledì a Trento con il tempo di 4'11"01, a soli 3 secondi dal minimo per poter partecipare ai mondiali. Roberta quest'anno aveva [illegible] su questa distanza solo nella finale dei campionati di società ad Arzignano, finendo a pochi centesimi da Fabia Trabaldo.

Il risultato di Trento non è tanto importante per le avversarie battute (le italiane Gazzetta e Rea), ma soprattutto per il risultato tecnico: «Mi è stato utile la collaborazione di una delle due gemelle Mainelli della Ceat Cavi Pont Donnas, che ha fatto molto bene il suo dovere di "lepre" nei primi 800 metri».

Roberta ricorda che in queste condizioni potrebbe fare un pensierino anche ai 1500 a Stoccarda: «Devo trovare una gara [illegible] alto livello per fare il minimo, potrei anche pensare di fare d[illegible] gare ai mondiali perché i 3000 sono [illegible] apertura di programma con le batterie il 14 agosto e l'eventuale finale il 16, mentre i 1500 si correranno più tardi».

Sui [illegible] metri la Brunet ha corso un'ottima gara nel meeting di Hengeloo in Olanda, 4ª in 8'47" in una g[illegible] vinta dall'irlandese O'Sullivan. Roberta correrà ora i 3000 nei meeting del Grand Prix di Losanna il 7 e di Oslo [illegible] magico stadio Bislet il 10, dove cercherà di ritoccare gli 8'47", [illegible] primato stagionale [illegible] e ottenere incoraggianti indicazioni prima di portarsi [illegible] altura a preparare l'appuntamento iridato di metà agosto.

«Sono stata ammessa al raduno di Saint Moritz [illegible] ho intenzione di fare la stessa scelta del 1989 - dice l'atleta della Sisport Fiat Lubrificanti - e vor[illegible] prepararmi a Vens, sopra Saint-Nicolas, scendendo in pista ad Aosta per dei test e cor[illegible] [illegible] prati della conca di Vertosan. Ai mondiali [illegible] compito [illegible] difficile già [illegible] batteria, dove si corrono grossi rischi. Le mie favorite sono le russe Romanova e Samolenko, l'irlandese O'Sullivan [illegible] [illegible] britannica Murray».

La Brunet è abbastanza soddisfatta della Coppa Europa [illegible] Roma, nella quale è finita quarta nei [illegible] (8'54"16 a pochi metri [illegible] romena Keszeg, dalla russa Kopytova e dalla britannica Weight), eguagliando comunque il miglior piazzamento delle azzurre (quarta come Tauceri, Bevilacqua e Uccheddu) retrocesse in serie [illegible] in virtù dell'ottavo e penultimo posto.

«Mi aspettavo qualcosa di più, è stata una gara tecnica e confusa e mi sono ritrovata indietro quando c'è stato l'attac[illegible] decisivo in testa. [illegible] corso bene gli ultimi 1000 metri, intorno ai 2'48". [illegible] [illegible] fossi trovata nel momento decisivo più avanti, in quarta o quinta posizione, avrei potuto raggiungere un posto sul podio».

Roberta non dimentica il trionfo in Coppa dei Campioni e [illegible] sconfitta per 2 punti [illegible] favore delle Snam) con la Sisport Fiat Lubrificanti, [illegible] sua squadra. «A Cipro è [illegible] bellissimo perché abbiamo lottato fino all'ultima gara e siamo diventate regine d'Europa. Paradossal[illegible]e abbiamo perso lo scudetto per un soffio ad Arzignano [illegible] Vicentino. Io [illegible] [illegible] la[illegible] perché sono finita [illegible]conda nei [illegible] nella scia della Trabaldo e ho dovuto correre gli 800 per esigenze societarie finendo seconda solo alla specialista Tozzi».

Tutte le azzurre dopo la retrocessione hanno accusato il ct Elio Locatelli. La Brunet, che in passato non aveva lesinato critiche al tecnico piemontese, questa volta lo difende: «Locatelli non mi ha negato nulla quest'anno, ha capito che dovevo gareggiare a più riprese e mi ha fatto correre ad Hengeloo dove ho fatto la più bella gara della stagione». [c. c.]

Roberta Brunet quest'anno ha vinto la Coppa [illegible] Campioni [illegible] la Sisport Fiat Lubrif[illegible]

[illegible]

[illegible]

In campo le squadre del trofeo Grand Combin

A Saint-Oyen (ore 15,30) si affrontano Porossan e Roisan, alle 17,30 Valpelline e Oyace B. A Douea (stessi orari) si disputano gli incontri Oyace A - Planet e Gignod A - Allein Doues B.

[illegible]

Torneo regionale a coppie, settimo turno

Nella categoria A si giocherà dalle 14,30 a Morgex, nella B [illegible] nella C (stessa ora) a Verrayes e a Cogne. Nella serie A [illegible] al comando Bruno Vaser (Jasogne) e Renato Challacin (Arnad) con 26 punti.

[illegible]

Il Moto club Pollein in gara [illegible] Maggiora

Davide Dendres e Marco Duclos (50 cc) partecipano oggi a [illegible] gara interregionale valida per il campionato piemontese.

[illegible]

Corsa [illegible] competitiva ad Antey

Il campionato valdostano di marce [illegible] più si concede una domenica di riposo, ma i podisti [illegible] impegnati ugualmente in una corsa non competitiva: la «8 ore della Media Valle del Cervino».

[illegible]

Campionati italiani in Sardegna e nel Friuli

A Tissi (Sassari) viene assegnata la maglia tricolore dell'individuale allievi, mentre a Reana del Roiale (Udine) [illegible] [illegible] palio il titolo nazionale a coppie della categoria D. Per [illegible] comitato valdostano sono in gara Igor Davisod del Quart Sorgenti Gran Paradiso e Amato Aguettaz-Ruggero F[illegible] della Sovauto Saint-Christophe.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 4 Luglio 1993 Nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le dimissioni della Giunta «congelano» i progetti più importanti del programma

Crisi al Comune, città bloccata

E nella dc si prepara il «processo» a Pia

ASTI. Per i politici più anziani [illegible] una [illegible] incredibile. «Come può cadere una maggioranza [illegible] 24 [illegible] 40? Noi abbiamo tenuto in piedi persino Giunte sostenute da 21 voti...», si stupisce Angelo Marchiaio, due volte assessore, consigliere comunale per [illegible]5 anni, «anima» del psdi astigiano confluito nel psi.

Ma la crisi scoppiata tra giovedì e venerdì al Comune di Asti, con le dimissioni del vicesindaco democristiano Aldo Pia e, quindi, di tutta la Giunta dc-psi, è figlia di altri tempi e di altre situazioni politiche. E' nata in un consiglio comunale che ha visto aumentare il gruppo degli indipendenti e [illegible] movimenti mentre si impoverivano i partiti tradizionali toccati contemporaneamente dalle inchieste giudiziarie.

Ed [illegible] caduta nel momento più delicato, quando l'amministrazione doveva decidere le parti più importanti del programma: il piano Anfossi, l'utilizzo del [illegible] [illegible] via Scarampi, il recupero del Michelerio, il piano dei parcheggi, i lavori per [illegible] Teatro Alfieri, l'avvio del nuo[illegible] palazzetto dello sport (insieme con la Provincia), [illegible] proble[illegible] della discarica e, dulcis in fundo, [illegible] piano regolatore, appena abbozzato nella delibera programmatica [illegible] da approvare tassativamente entro il 31 dicembre.

Tutto congelato dalle [illegible]missioni [illegible] sindaco e assessori. Sessanta giorni [illegible] tempo, dice la legge, per trovare [illegible] soluzione politica, insediare una nuova Giunta, evitare il commissario che la Prefettura invierà il 1° settembre, [illegible] particolari considerazioni per il sacrosanto periodo delle ferie [illegible] agosto, quando l'attività politica [illegible] ridotta [illegible] [illegible].

Nella peggiore delle ipotesi, [illegible] non si trovasse l'accordo e arrivasse il commissario, gli astigiani andrebbero [illegible] votare [illegible] [illegible] sindaco fra ottobre e novembre. E la prima vittima illustre, sul piano amministrativo, sarebbe il piano regolatore (praticamente impossibile approvarlo [illegible] un paio di mesi), con tutte le conseguenze immaginabili per la città.

Per evitare le elezioni, restano due strade: tenere in vita il patto dc-psi, oppure allargare la coalizione alle «nuove forze», [illegible] chiedeva Pia. Entrambe passano da una strettoia, il dialogo fra democristiani e socialisti.

Archiviato il dibattito consiliare, le discussioni sull'opportunità che il sindaco Galvagno si dimettesse [illegible] tutta la Giunta, come chiedeva il pds per aprire un confronto con le minoranze, resta da valutare politicamente la «spallata» di Pia, la rinuncia che ha provocato la crisi. I socialisti, [illegible] botta calda, l'hanno presa male ed hanno addossato le responsabilità alla dc. Ma nelle ore successive nessuno ha preso posizione.

Chiuse le segreterie, [illegible] calato il silenzio. [illegible] comunicato (neppure dell'opposizione), [illegible] chiarimento (neppure nel solito, contorto linguaggio dei politici).

Si sa soltanto che la democrazia cristiana valuterà la situazione domani sera, nel direttivo comunale convocato per l'occasione. Un processo, par di capire dalle voci che giungono dalla sede di viale alla Vittoria, all'operato del vicesindaco e capodelegazione dc in Consiglio comunale. L'imputazione: [illegible] ignorato le direttive del partito, che non voleva una crisi «al buio» [illegible] soprattutto, non rischiare la rottura con il psi.

I dirigenti democristiani, in[illegible] [illegible] sono affatto disposti a lasciare infrangere le regole [illegible] partito. «Quando si è eletti [illegible] si è amministratori - sintetiz[illegible] Luigina Fassio Ottaviano - deve agire [illegible] senso [illegible] responsabilità. [illegible] questo caso c'era da chiedersi [illegible] fosse opportuno provocare la crisi».

La dc, dunque, avrà la prima parola. E i socialisti aspettano.

Bruno [illegible]

Luigina Fassio Ottaviano: «Era opportuno rompere con il psi?»

CONGRESSO [illegible]

Giovedì riunione decisiva

La dc astigiana apre un'altra discussione sul congresso provinciale. Ha convocato per giovedì sera l'ennesimo comitato per decide[illegible] come [illegible] quando eleggere delegati e segretario. C'è una data già fissata, domenica 11 e ci [illegible] i delegati comunali, eletti nelle assemblee del 27 giugno che hanno visto triofare ad Asti [illegible] gruppo degli andreottiani di Ingrassi. [illegible] il segretario uscente, Francesco Leva, ha fatto notare che la Costituente in programma a Roma dele [illegible] al 26 luglio potrebbe cambiare [illegible] le carte in tavola: vi parteciperanno infatti 500 persone e il [illegible] sarà costituito da «esterni» [illegible] partito. Torna così d'attualità la proposta di «congelare» [illegible] congresso provinciale fino alla fine di luglio e di adottare le nuove norme stabilite dalla Costituente [illegible] L'idea [illegible] piace però a chi ha puntato tutto sui congressi comunali e [illegible] vedrebbe spiazzato [illegible] nuovi regolamenti. [r. s.]

DUPLICE DELITTO DI CASTELNUOVO

Condanne per estorsione

In tribunale la vicenda di ricatto alle supertestimone del duplice delitto di Castelnuovo Calcea (nella foto, il corpo di una delle ragazze uccise).

[illegible] PAGINA 39

CONSORZIO RIFIUTI

Un appello ai Comuni

L'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti invita i Comuni ad aprire le porte ai ricercatori [illegible] Politecni[illegible] (nella foto, uno dei periti, Giovanni Saracco).

[illegible] A PAGINA 39

Com'è cambiata la geografia in sala consiliare dalle elezioni amministrative ad oggi

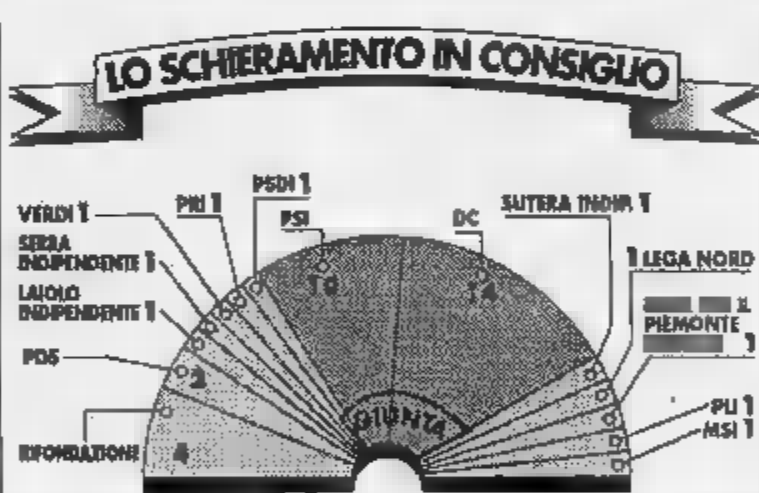
Un Consiglio comunale trasformista

Il bicolore dc-psi insediato il 12 luglio 1990, è sceso da 26 a 24 rappresentanti. Prepotente la crescita dei gruppi Dai nove di tre anni fa, ai 14 attuali. Sostituzioni e un mini rimpasto di assessori socialisti. Gli indipendenti

LO SCHIERAMENTO IN CONSIGLIO

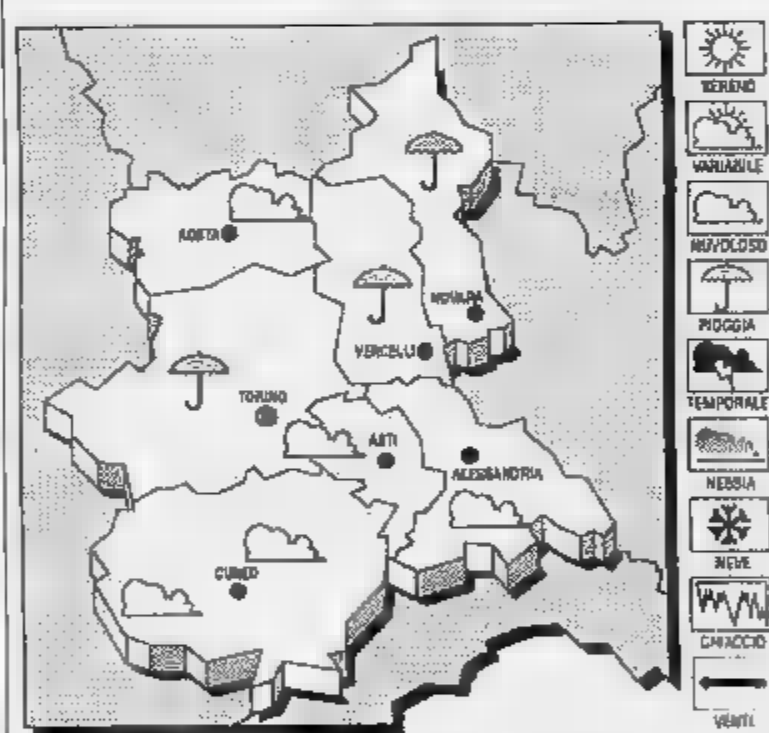
VERDI 1
SERRA INDIPENDENTE 1
LAIOLO INDIPENDENTE 1
PDS 2
RIFONDAZIONE 4
PRI 1
PSDI 1
PSI 10
DC 14
SUTERA INDIP. 1
LEGA NORD 1
[illegible] PIEMONTE 1
PLI 1
MSI 1
GIUNTA

ASTI. La giunta comunale di[illegible] [illegible] venerdì, [illegible] nata nel [illegible] come punto di arrivo obbligato dopo [illegible] elezioni amministrative. All'indomani del 6 maggio di quell'anno, Asti politica si risvegliò all'ombra del «garofano» socialista, mentre la dc compì alle Comunali un balzo che la portò da 14 a [illegible] consiglieri. Sotto la spinta della popolarità di Galvegno [illegible] psi [illegible] guadagnò tre (da 8 a 11): insie[illegible] i due partiti potevano contare 26 consiglieri su 40.

Una task force che fece cadere sul nascere ogni tentazione di maggioranze allargate (vedi pentapartito della precedente legislatura): anche perché i partiti cosiddetti minori (pli, psdi, pri) si ritrovarono dimezzati nei loro rappresentanti. Pure per la Si[illegible] le [illegible] erano state avare: il pci aveva raggiunto il minimo storico nell'Astigiano (17,8%) mettendo assieme 8 seggi, [illegible] l'aiuto del demoproletario Bestente, contro i 10 [illegible] prima.

Entrarono per la prima volta in Consiglio Verdi (con Miroglio) e Lega Nord (Silvio Casa). [illegible] giunta bicolore, insediata il 12 luglio del '90, [illegible] arrivata incolume sino al Consiglio [illegible] giovedì [illegible]so, culminato nelle dimissioni di Pia e D'Adda; [illegible] comunque registrati il passaggio di Sutera da dc a indipendente e di Cappani dal psi, agli indipendenti e successivamente alla Lega per il Piemonte. Da [illegible] si è quindi passati a 24 consiglieri di maggioranza. Vi sono state anche surroghe: Berzano-Lattanzio [illegible] Bertolino-Fornaca, e alcuni spostamenti di assessori (importante [illegible] passaggio di Ferraris, psi, all'Urbanistica al posto di Bertolino finito alla vicepresi[illegible] della Cassa). Novellone (psi) ha rimpiazzato Ferraris all'Ecologia.

[illegible] è la geografia del Consiglio ad av[illegible] subito, [illegible] tempo, le modifiche più [illegible] tanto [illegible] vero che dal [illegible] gruppi rappresentati all'indomani delle Amministrative, si è saliti ai 14 attuali (anche se di fatto la Lega [illegible] continua [illegible] non [illegible] un consigliere che occupa il posto [illegible] lui spettante).

Il fronte [illegible] [illegible] deformato soprattutto a sinistra: dalla costola del pci è nato il pds (inizialmente [illegible] consiglieri, oggi due) e Rifondazione che è diventato il terzo partito in Consiglio (4 rappresentanti). Si è [illegible] via gonfiato il plotoncino degli indipendenti: Laurana Laiolo prima, Sutera e Serra poi; quest'ultimo dopo aver rimpiazzato Nattino, eletto nel '90, ha lasciato [illegible] pds poche settimane fa.

Franco Cavagnino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] in sensibile aumento.
VENTI. Deboli o assenti.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e al primo mattino.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AD ASTI
Max: 26; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 26; Alessandria 28; Novara 27; Cuneo 27; Vercelli [illegible]

In settimana i due consigli di amministrazione approveranno la fusione

Carispo assorbita da Findata

La società astigiana di leasing aveva accumulato oltre 6 miliardi di passivo. Avrà il 28 per cento delle quote. In piazza Alfieri soltanto un ufficio con 2 impiegati. Trasferiti gli altri 18 dipendenti

ASTI. La fusione è fatta: lunedì verrà approvata dalla Findata, la società [illegible] leasing [illegible] Cassa di risparmio di Torino (con piccole partecipazioni dalle Casse di Saluzzo, Savigliano [illegible] Fossano), venerdì [illegible] documento passerà all'esame del consiglio di amministrazione della Carispo, di cui fanno parte le Casse di Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona.

Le due riunioni [illegible] l'ultimo passo prima dell'incorporazione effettiva della Carispo nella Findata, un'operazione partita un anno fa [illegible] maturata in questi giorni, dopo la perizia effettuata da [illegible] esperto del tribunale di Torino sul valore patrimoniale delle due società, gli attivi e i passivi.

A fusione avvenuta, la Carispo avrà il 28% della nuova società, con 4 rappresentanti su 11 nel consiglio di amministrazione (uno per ogni Cassa, esclusa Savona che non entrerà nel nuovo organismo). La Crt avrà 6 consiglieri, uno le Casse del Cuneese.

Ad Asti, dove la Carispo aveva la sede centrale in piazza Alfieri, resterà soltanto un ufficio [illegible] due dipendenti. Il resto del personale, [illegible] persone, verrà assorbito in Findata o dalle Casse proprietarie di Carispo. Resta da definire la sorte dei due dirigenti, commerciale e finanziario, che non troveranno posto nella Findata.

«La fusione - spiega Guglielmo Berzano, presidente della società astigiana - era [illegible]evitabile, imposta da una questione di economie di scala. Il settore del leasing, specialmente la branca dei beni strumentali, risente della crisi economica. Con uno "spread", un margine del 3,5%, esiguo su cui operare e la crescita sia delle insolvenze che [illegible] contenzioso, è diventato indispensabile passare a [illegible] struttura più grande, con spese percentualmente inferiori. L'accorpamento è comunque un passo importante, perchè rafforza le alleanze tra gli istituti di credito piemontesi interessati, in futuro, a nuove fusioni».

La Carispo era nata nell'85, prima sede ad Alessandria, dopo 18 mesi il «cervello» della società era [illegible] trasferito ad Asti. Operava nei settori tradizionali [illegible] leasing: auto e autocarri (40% del fatturato), beni strumentali (35-40%) e immobiliare.

Ha realizzato in tempi re[illegible]ti contratti per un valore di 80-90 miliardi l'anno [illegible] miliardi nei primi 8 mesi [illegible] '92). Ha però accumulato [illegible] deficit di almeno 6 miliardi, insostenibile per la [illegible] struttura.

Prima è dovuta ricorrere alle Casse proprietarie per un potenziamento del fondo-rischi, quindi ha avviato le trattative per la fusione con Findata [illegible] dal settembre '92 tutti i nuovi [illegible]tratti sono già stati trasferiti alla società torinese.

[b. g.]

La Carispo (nella foto la sede [illegible] piazza Alfieri) passa dopo [illegible] anni nell'orbita della Cassa di risparmio di Torino

Guglielmo Berzano, presidente Carispo

Diocesi albese

Castagnole festeggia il vescovo

ALBA. Monsignor Sebastiano Dho, 58 anni, sarà il 96° capo della diocesi di Alba: l'annuncio ufficiale è stato dato ieri, a mezzogiorno.

Dho lascia la sede vescovile di Saluzzo, dove rimarrà amministratore diocesano fino al [illegible] ingresso nel capoluogo delle Langhe, previsto per [illegible] mese di settembre.

Il nuovo vescovo sostituisce Giulio Nicolini che ha lasciato la diocesi albese per quella di Cremona quattro mesi fa, [illegible] nato a Frabosa Soprana [illegible] 16 maggio del 1935.

Ordinato sacerdote nel '58, era vescovo di Saluzzo dall'agosto del 1986. E' stato parroco di Alto e Peveragno, vicario generale della diocesi di Mondovì [illegible] insegnante nei seminari di Torino, Fossano e Mondovì (di quest'ultimo [illegible] pure stato pro-Rettore).

E' un vescovo-giornalista come i suoi predecessori albesi: [illegible] stato direttore del settimanale diocesano «Unione monregalese».

La notizia dell'insediamento di monsignor Dho, verrà diffusa oggi durante le messe nelle 126 parrocchie [illegible] cui ha giurisdizione la diocesi: tre di queste sono nell'Astigiano (due a Castagnole Lanze e una a Coazzolo).

La diocesi albese è una delle più antiche del Piemonte, essendo stata istituita nell'anno 350.

[g. f.]

UN NOME, UNA VIA

L'abate Stefano Incisa cronista della Rivoluzione

L'ANTICA contrada dei Pellicciai, che da [illegible] Alfieri porta [illegible] via dei Cappellai [illegible] all'antico «canton del Santo», introduce in un paesaggio storico, quello delle corporazioni medievali, della casa-forte del palazzo del Podestà o dei [illegible]otai. La contrada fu intitolata nel 1920 a Stefano Giuseppe Incisa, l'anno dopo il centenario della morte e la collocazione della lapide nella casa paterna di [illegible] Alfieri 302. Al tempo di Incisa c'era l'albergo del Leon d'Oro che ospitò i banchetti dei giacobini della Repubblica Astese nel 1797. Dietro la casa sorgeva [illegible] «canton du ghetto» degli Ebrei, con le abitazioni delle famiglie Ottolenghi e Debenedetti, come risulta dal catasto napoleonico.

Incisa visse tra il 1742 e il 1819, all'epoca dei primi giornali a stampa, quelli di grande prestigio culturale come «Il Caffè», l'«Osservatore Veneto», «Il Giornale dei Letterati» e delle gazzette e periodici d'opinione del periodo rivoluzionario. I «croni[illegible]» astigiani del '700, Provenzale, Tessiero, Boatteri, Incisa stesso, [illegible] disponevano dei mezzi per stampare un giornale ma lasciarono preziosi manoscritti. Incisa dimostrò la vocazione giornalistica fin dagli studi al Seminario, quando raccoglieva le dispense di teologia [illegible] meticolosa precisione. Fu ordi[illegible] sacerdote [illegible] un grande vescovo, Paolo Maurizio Caissotti, nel 1771, a 29 anni. Fu cappellano-beneficiato dalla Cattedrale dal 1776, uno dei 18 che godevano [illegible] una rendita annua, usufrutto [illegible] immobili lasciati da benefattori alla Cattedrale. Fu [illegible]cademico degli Unanimi, dei Teocriti e degli Indipendenti, con il nome d'arte di «Verace», amico della verità.

I 43 tomi del [illegible] «Giornale d'Asti» vanno dal 1776 al 1819: la prima notizia riguarda il Giubileo indetto da Pio VI, la seconda quella di una copiosa grandinata sulle Langhe; l'ultima notizia, del 5 luglio 1819, riguarda [illegible] sua salute ed esprime il timore di non poter terminare il tomo 43° del Giornale (morirà il 27 agosto 1819).

Della monumentale documentazione è stata stampata solo l'Appendice al 33° volume del 1806 (perduto) in cui Incisa ha disegnato iscrizioni e chiese in parte scomparse: i disegni sembrano derivati da progetti rinvenuti negli archivi parrocchiali. E' una documentazione rara, che precede quella di Clemente Rovere e quella di Bossoli, incisore luganese trasferitosi da Milano in Piemonte dopo i moti mazziniani del 1853.

Incisa si vantava [illegible] astigiano «dla contrà meistra», come firmò alcuni sonetti per [illegible] Palio (ne scrisse [illegible] quarantina). Anch'egli subì persecuzioni politiche per la rivoluzione: il 2 agosto 1800, il suo nome fu incluso in un elenco di «realisti» e dovette fuggire da Asti.

Giuseppe Crosa

NOTIZIE IN BREVE

ROCCA D'ARAZZO

S'inaugura oggi l'albergo «Villa Conte Riccardi»

[illegible] inaugurata oggi alle 16 la «Villa Conte Riccardi», in via al Monte 7 a Rocca D'Arazzo. L'elegante villa napoleonica è [illegible] un albergo a tre stelle, con 32 camere e 56 posti letto. Potrà anche ospitare convegni: i saloni possono accogliere 200 persone.

ASTI

Controlli della polizia in centro con unità cinofile

Agenti della polizia hanno svolto controlli a tappeto tra il pomeriggio [illegible] la notte di venerdì nel centro città [illegible] a Valenzani, impiegando anche cani antidroga (nella foto). Decine di persone, tra cui numerosi extracomunitari, sono stati controllate. Gli uomini della Volante [illegible] della Mobile hanno riscontrato irregolarità amministrative in [illegible] locale di corso Savona. L'operazione, coordinata dal vice commissario Antonino Rotondi, fa parte [illegible] una serie di azioni di prevenzione avviate dalla questura di Asti.

ASTI

Trovato alla guida di un'auto rubata, condannato

Sandro Cottone, 27 anni, Asti, [illegible] stato condannato per direttissima [illegible] giorni [illegible] reclusione con le accuse di evasione [illegible] furto. Agli arresti domiciliari era stato sorpreso alla guida [illegible] un'auto rubata.

Chiesta l'oblazione

In pretura per irrorazioni con elicotteri

ASTI. Il presidente del Consorzio Aeragricolo vitivoltori, Renato Canapero, 62 anni, abitante a Mombercelli, [illegible] comparso davanti al pretore Gabriele Lombardi. Era accusato di «getto pericoloso di cose». Nella vicenda erano coinvolti anche tre piloti di elicotteri: Pierdomenico Lastone, 45 anni, di Isola, oltre a Secondo Baldi ed Enzo Rosso, di 39 e 27 anni, entrambi residenti [illegible] Costigliole. A causa dell'assenza dei pali di riferimento delle [illegible] da trattare, durante l'irrorazione aerea dei vitigni le sostanze anticrittogramiche e antiparassitarie erano finite nelle proprietà di due agricoltori di Mombercelli.

Prima dell'apertura del dibattimento il legale dei quattro, Giuseppe Leuzzi, ha fatto richiesta di oblazione: Canapero ed i tre piloti dovranno pagare, oltre le spese processuali, [illegible] multa di 200 mila lire. Guido e Teobaldo Roveta, che nel '90 avevano segnalato l'episodio, hanno dichiarato al pretore che l'inconveniente non si è più verificato.

[r. gon.]

Un anno di carcere

Condannato per gli ovuli di eroina

ASTI. Un senegalese, Dieng Modou, [illegible], residente a Genova in via Prè, è stato condan[illegible] dal giudice delle udienze preliminari Franca Carpinteri ad [illegible] anno di carcere e al pagamento di tre milioni di multa.

L'uomo era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver detenuto eroina: al momento dell'arresto aveva tentato [illegible] ingoiare alcuni ovuli contenenti [illegible].

Le manette erano scattate il 24 giugno. Modou è [illegible] visto dai militari, scendere dal treno in arrivo da Genova [illegible] avvicinare nella zona di piazza del Palio alcuni tossicodipendenti.

Insospettiti, i carabinieri avevano deciso un controllo: non appena si [illegible] accorto della presenza dei militari [illegible] senegalese aveva ingoiato alcuni ovuli, risultati poi contenere circa 11 grammi di eroina. Al momento dell'arresto l'africano [illegible] reagito aggredendo un carabiniere.

Nel processo Modou era difeso difeso dall'avvocato Roberto Caranzano.

[r. gon.]

Il cappellificio alessandrino acquisito da una cordata astigiana

Borsalino, ancora novità?

La Cofisal intende contattare il gruppo Monticone-Gallo per entrare nella gestione
Una parte delle quote che erano di Larini [illegible] sotto sequestro da parte dei giudici

ALESSANDRIA. La Cofisal, la Compagnia finanziaria di Alessandria, non sembra rassegna[illegible] ad abbandonare l'idea [illegible] trare nella gestione della Borsalino, nonostante che la cordata astigiana formata dall'impresario edile Leandro Gallo e da Americo Monticone, titolare della Manufatti cementizi Monticone di Mongardino (coordinata dal commercialista Roberto Gallo, figlio del primo e genero del secondo) [illegible] sia aggiudicata il 96 per cento delle quote del famoso cappellificio, che ha portato in tutto il mondo il nome di Alessandria. Gli imprenditori astigiani [illegible] molto noti: Gallo [illegible] impresario edile, mentre Monticone lavora da anni nel [illegible] cemento: il marchio della [illegible] impresa è comparso anche nello sport.

Quando il milanese Mino Residori, titolare con la Eurotec[illegible] dei figli del discusso ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari e con l'architetto Silvano Larini del 96 per cento delle quote, decise di mettere in vendita la Borsalino, oltre agli astigiani presentarono offerte anche una finanziaria torinese ed una cordata di imprenditori alessandrini, rappresentati appunto dalla Cofisal.

L'offerta [illegible] 12 miliardi e mezzo presentata dal gruppo Gallo-Monticone è stata la migliore. Negli scorsi giorni, depositata la prima tranche della somma patuita e le richieste di fideiussioni, gli astigiani sono divenuti [illegible] tutti gli effetti proprietari della Borsalino. A Giovanna Usuelli resta quel 4 per cento delle quote che la signora alessandrina si è sempre rifiutata di vendere.

La Borsalino, come sottolinea il commercialista della società dottor Alberto Zaio, il quale sino all'ultimo aveva sperato che le quote finissero alla cordata alessandrina, è un pez[illegible] importante della storia industriale di Alessandria.

«Inutile nascondere - dice il dottor Carlo Poggio, amministratore delegato della Cofisal - il rammarico per come sono andate a finire le [illegible] C'era da parte nostra un grande interesse [illegible] per la Borsalino, di qui l'appoggio dato alla cordata di imprenditori della provincia. L'interesse resta immutato».

Proprio per questo la Cofisal sembra orientata - se ne discuterà nel prossimo consiglio di amministrazione - ad aprire trattative con [illegible] gruppo astigiano per cercare [illegible] entrare, come finanziaria, nella gestione della «nuova» Borsalino: «Per rimarcarne l'alessandrinità». Insomma per rimettere almeno un «piede» nel cappellificio.

Gli imprenditori astigiani per il [illegible] hanno a disposizione i cinque noni del 96 per cento delle qu[illegible]e che erano in mano [illegible] Residori e ai Cagliari.

Restano i quattro noni che erano invece dell'architetto milanese Silvano Larini, pesantemente coinvolto nel giro di tangenti milanesi, e che i giudici di «Mani pulite» hanno sequestrato.

[illegible] vedrà a chi andranno gli oltre cinque miliardi del loro valore.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Costo del lavoro le «ricette» [illegible]

Nella riunione Federapi tenutasi il primo luglio, esaminati i precedenti incontri in sede di governo tra le parti sociali, in materia di costo del lavoro, l'assemblea, su invito dell'Api Asti, fa proprie le condizioni espresse in questi giorni dalla Confapi. Rispetto dell'inflazio[illegible] programmata con riferimento al costo [illegible] lavoro nel suo complesso; alternatività reale tra negoziato aziendale e nazionale; individuazione precisa [illegible] definita [illegible] livello di categoria delle aziende escluse dalla contrattazione. Le proposte del go[illegible] sulle politiche del lavoro devono andare nella direzione di flessibilità sia per la presente congiuntura negativa dell'occupazione sia per attivare le politiche economiche in grado di sostenere le Pmi.

Nel confermare la nostra volontà nel ricercare tutte le soluzioni atte a concludere il negoziato, sosteniamo che ciò deve avvenire in un clima di distensione e applicazione di regole che favoriscano lo sviluppo.

Bruno Fenzi, funzionario Api

Il lamento di [illegible] forzata dell'Ici

Sono una dei tanti «disgraziati» che da due mesi [illegible] occupa delle dichiarazioni dei redditi e della famigerata Ici. Questa mia lettera vuole essere soltanto uno sfogo, rivolto alla nostra clientela [illegible] tutti quelli che in questi periodi telefonano per avere informazioni.

Scusateci se a volte non siamo cortesi di fronte a sempre nuove richieste a cui nemmeno noi (e ci abbiamo [illegible] studiato su), non sappiamo rispondere.

Ma sappiate che da aprile lavoriamo una media di 12, 14 ore al giorno, con brevi interruzioni. E poi c'è anche una casa da guardare [illegible] i figli.

L'altro giorno mi sono «rubata» due ore [illegible] sono andata dal parrucchiere che mi ha diagnosticato [illegible] perdita [illegible] capelli dovuta allo stress.

Qualcuno sorriderà, [illegible] io mi chiedo: è possibile alle soglie del Duemila lavorare (e non è per il lavoro in sé che mi lamento) con mancanza totale di certezze, «senza rete», perché in realtà nessuno [illegible] in grado di dirci se ciò che stiamo facendo [illegible] giusto per davvero?

P. R., impiegata di Nizza

[illegible] chi salvaguarda il [illegible] Belbo?

In questi giorni passando sui ponti del torrente Belbo, sia a Nizza sia a Calamandrana, ho visto che i recenti temporali han[illegible] gonfiato il magro letto del fiume e l'acqua (fango a parte) è abbastanza pulita. Mi chiedo però, che [illegible] succederà a settembre quando i misteriosi versamenti, guarda caso color del vino, torneranno a sporcare le acque del Belbo. Ricordo che circa due anni fa [illegible] Canelli si svolse un incontro per fare il punto sull'avvelenamento del fiume e pochi giorni dopo, i Comuni di Canelli e Nizza, proposero addirittura l'istituzione di un Osservatorio del Belbo. Che fine hanno fatto quelle lodevoli iniziative? E vorrei anche sapere un'altra cosa. Quando si inizierà la costruzione del depuratore di Nizza? Se [illegible] ricordo male, mi sem[illegible] che [illegible] anno fa dovesse [illegible] che arrivare un finanziamento da parte del Magistrato del Po.

Lettera firmata, Canelli

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

[illegible] ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: [illegible]
Castello [illegible]nnone: 4[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.593; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
[illegible] 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.600
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.:** (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
[illegible] oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. [illegible], con [illegible] dalle [illegible] alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza [illegible] Rocco), tel. 57.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tandio, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pari 4.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Prenotazioni per il seminario Acli

Dovrà essere segnalata entro il 31 luglio la disponibilità [illegible] quanti intendono partecipare al seminario delle Acli sul rinnovamento politico. L'iniziati[illegible] è indirizzata a gruppi e singoli. Per prenotarsi o per informazioni rivolgersi alla sede di [illegible] Cavour 73 (tel. 556.827).

CASTAGNOLE L.
Fotografie storiche [illegible] mostra

La mostra sulla «vecchia Castagnole» resterà aperta oggi per tutto il giorno nei locali del Mu[illegible] della civiltà contadina. In esposizione centinaia di fotografie, che proporranno momenti di vita locale dalla fine dell'Ottocento. La mostra sarà visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ASTI
Inviti per incontrare il Papa

Scadono oggi le prenotazioni per i fedeli che intendono partecipare agli incontri [illegible] Papa Giovanni Paolo II, che sarà ad Asti il [illegible] e [illegible] settembre. Si può segnalare il proprio nominativo alle parrocchie. C'è anche la possibilità di prenotare i «gadget» della manifestazione.

VILLANOVA
S'inaugura nuova ambulanza

Sarà inaugurata stamane [illegible] nuova ambulanza della Croce Rossa villanovese. La cerimonia s'inizierà alle [illegible] al santuario della Madonnina. Dopo la celebrazione della messa, alle 11,15 sarà benedetta l'ambulanza. Seguirà, a mezzogiorno, la premiazione dei volontari.

ASTI
Sip: nuovo [illegible] in Provincia

Nei prossimi giorni cambierà il numero telefonico della Provincia. Anzichè comporre il 593.161 bisognerà selezionare [illegible] 433.211.

[illegible]
Autoemoteca Avis [illegible] lavoro

Avis al lavoro, stamane, [illegible] can[illegible] comunale di Villanova dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Calliano l'autoemoteca.

In tribunale una vicenda che rientra nel duplice delitto di Castelnuovo Calcea

Ricattarono la supertestimone

Francesco Ciurca [illegible] Anna Maria Baltuzzi, entrambi di Nizza condannati ad un anno e mezzo (pena sospesa) Episodi consumati tra minacce e omertà. Il 21 luglio l'udienza preliminare dei presunti assassini

ASTI. Si erano inseriti in una catena di ricatti ai danni di Raffaella Mastorchio, 21 anni, la supertestimone del duplice delitto [illegible] Castelnuovo Calcea, [illegible] della madre Carla Quasso, 45 anni. Accusati di concorso in estorsione Francesco Ciurca, 24 anni, e Anna Maria Baltuzzi, di 47, entrambi di Nizza, sono stati processati dal gip Franca Carpinteri. Ai due, difesi dagli avvocati Cannatà e Campanello, con il rito del patteggiamento sono stati inflitti un anno sei mesi di reclusione ciascuno (pena sospesa).

Stralciata invece la posizione di un terzo imputato, Silvio Fiorenza, 22 anni, domiciliato [illegible] Vinchio. I suoi legali, Aldo Mirate e Piero Buzio, hanno richiesto di procedere con il rito del giudizio abbreviato, sulla base cioè dei verbali redatti in l'istruttoria e senza l'audizione di testi. Il pm Francesco Saluzzo deciderà nell'udienza fissata per venerdì 16 luglio.

L'estorsione che nel settembre scorso aveva portato al loro arresto riassume il clima di omertà che aveva fatto da corollario all'inchiesta sulla morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura: i corpi delle due giovani donne, massacrati a colpi di roncola, [illegible] stati trovati nel gennaio '91 [illegible] una stradina a pochi metri dalla Asti-Nizza.

Per i due presunti assassini, Gian Mario Mansueto, 36 anni, [illegible] Delio Besuschi, [illegible] anni, entrambi di Nizza, martedì è stato chiesto il rinvio a giudizio insieme ad altre tre persone [illegible] ruoli marginali. L'udienza preliminare si svolgerà il 21 luglio.

L'estorsione era l'epilogo di una storia di ricatti che [illegible] trascinava da tempo, portati [illegible] ti da persone a [illegible] del segreto custodito [illegible] Raffaella Mastorchio. Richieste di denaro che avrebbero dissanguato economicamente la famiglia Mastorchio e che sarebbero all'origine del suicidio [illegible] Giuseppe, 57 anni, padre di Raffaella.

In questa [illegible] [illegible] ricatti si sarebbero poi inseriti Anna Maria Baltuzzi e i due uomini.

I particolari che avevano portato alla loro cattura non sono ancora del tutto noti: i tre [illegible] stati infatti processati a porte chiuse, in camera di consiglio.

Pare comunque che ad incastrarli siano alcune intercettazioni. Il telefono sotto controllo era quello di Raffaella Mastorchio, tenuta d'occhio dopo che l'ex fidanzato Delio Besuschi era entrato a far parte della lista dei sospettati nel duplice omicidio fatta dalla Squadra mobile [illegible] Asti.

In una telefonata, Anna Maria Baltuzzi (frequentava abitualmente la famiglia Mastorchio) aveva chiesto un milione. La somma sarebbe stata consegnata durante un viaggio in treno sulla linea Asti-Nizza.

I tre, la cui auto era [illegible] no-[illegible] nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Asti, erano stati poi arrestati e scarcerati dopo alcuni giorni.

La loro cattura aveva preceduto di pochi giorni quella di Mansueto e Besuschi, [illegible] ottobre in cella rispettivamente [illegible] Quarto e Cuneo: omicidio volontario, vilipendio di cadavere e sequestro di persona le principali accuse.

A chiamarli in [illegible] le dichiarazioni [illegible] Raffaella Mastorchio che [illegible] raccontato di aver visto Mansueto uccide-[illegible] la sua ex fidanzata Giovanna Barbero, nel cascinale della Bonaventura, a Calosso. Quest'ultima ritenuta una testimone scomoda era stata poi uccisa [illegible] viottolo di Castelnuovo Calcea. In carcere erano in seguito finite altre persone, accusate di aver aiutato i due assassini.

Ma quanto sia [illegible] quella notte lo [illegible] saprà, forse, solo nel processo in corte d'assise, previsto per il tardo autunno.

Roberto Gonella

Il luogo dove vennero [illegible] i cadaveri [illegible] Giovanna [illegible] e Maria Teresa Bonaventura. Sotto Francesco Ciurca Anna Maria Baltuzzi

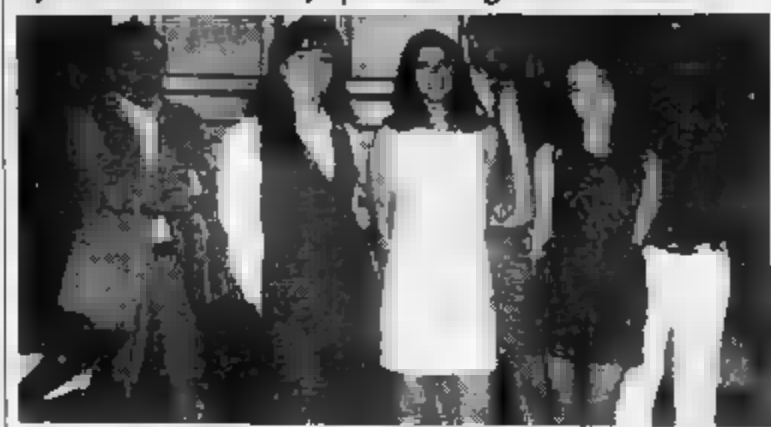
[illegible]

TRIBUNALE

Rapina all'oreficeria Gamba, fissato [illegible] processo

Sa[illegible] processato il 19 luglio, Ignazio Bellia, 23 anni, il giovane siciliano accusato di essere uno degli autori del tentativo di rapina all'oreficeria Gamba, via Nino Costa, compiuta nell'aprile di due anni fa. Per questa vicenda in appello erano state decise due assoluzioni e la condanna di un reo confesso; erano state tre invece le condanne inflitte [illegible] primo grado. La posizione [illegible] Bellia nel proces-[illegible] era stata stralciata. Mentre si trovava agli arresti domiciliari [illegible] giovane era infatti fuggito ed era stato successivamente catturato in Germania, da dove è stato estradato alcuni giorni fa.

ASTI

I fotoamatori dell'Acfa premiano giovani modelle

Sono dieci le ragazze premiate al concorso per aspiranti fotomodelle organizzato dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, con l'agenzia «Model's corporations» di Torino. Le partecipanti [illegible] state una cinquantina, p[illegible] di mira degli obiettivi dei soci Acfa nello studio «Zacconi» di Asti. I riconoscimenti sono andati a Simona Iannuzzi, Rossella D'Ambrosio e Luisella Galli (da sinistra nelle foto, con l'assessore Pierfranco Ferraris, il presidente dell'Acfa Alberto Rudigier [illegible] Gianfranco Cazzola dell'agenzia «Model's») e Francesca Rissone, Donatella Muro, Sara Pozzi, Ivana Zago, Alessandra Mino, Laura Totaro e Anna Cita.

[illegible]

Traffico di hashish [illegible] Marocco, [illegible] è scarcerato

E' stato scarcerato ieri Alessandro Grassi, 27 anni, [illegible] Merana (Alessandria), una delle dieci persone arrestate nelle [illegible] settimane dai carabinieri nelle indagini su un vasto traffico di hashish proveniente dal Marocco. Agli arresti domiciliari si trovano invece Giuseppe Serratore, 33 anni, di Isola, e la convivente Maria Jesus Numez, 21 anni. I [illegible] [illegible] difesi dall'avvocato Aldo Mirate.

L'assemblea del Consorzio smaltimento invita i sindaci: aprite le porte ai ricercatori del Politecnico

Rifiuti, un appello [illegible] 7 Comuni «ribelli»

I tecnici dovrebbero eseguire sondaggi sui siti delle discariche. Ma Villanova, Settime, Cerro, Pino, Passerano Marmorito, Piovà e Castagnole Monferrato si oppongono. Domani sera riunione dei «dissidenti». Nuove preoccupazioni: a fine mese scade l'autorizzazione a trasportarli fuori dalla provincia

ASTI. Un appello per evitare decisioni imposte dall'alto. E' il gesto rivolto dal Consorzio rifiuti, venerdì sera, [illegible] [illegible] Comuni che [illegible] oppongono all'ingresso dei ricercatori [illegible] Politecnico sulle aree potenzialmente idonee [illegible] ospitare discariche individuate sui loro territori.

«Discutiamo ancora insieme per quanto è possibile: [illegible] fateci giungere ad atti autoritari», è [illegible] l'invito del vicepresidente Giovanni Saracco (pds) pronunciato durante l'assemblea consortile svoltasi in Provincia.

Il tentativo è di convincere i Comuni di Villanova, Settime, Cerro Tanaro, Pino d'Asti, Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Castagnole Monferrato ad autorizzare l'ingresso dei tecnici [illegible] fondi privati, i cui proprietari si [illegible] anch'essi opposti ai rilievi.

«Fare i sondaggi non significa costruire una discarica», ha ammonito il presidente Ugo Bosia (dc), che ha ricordato, [illegible]nanzi alla mancata collaborazione dei Comuni, di aver inviato una lettera [illegible] prefetto, Regione [illegible] Provincia per ottenere la firma [illegible] un provvedimento che consenta l'occupazione temporanea dei suoli.

Il Politecnico inizierebbe [illegible] svolgere i sondaggi elettrici, per poi passare a quelli geologici. «Svolgere le indagini elettriche sui siti - ha indicato Saracco - [illegible] aggiunge o toglie nulla: può darsi, anzi, che alcune aree individuate vengano escluse dalla ricerca sulle nuove discariche. A quel punto qualche sindaco potrebbe finire di avere il magone».

Ma i sette sindaci non paiono voler cambiare idea [illegible] ribadiscono di [illegible] riconoscere il piano dei siti della Provincia come «strumento valido» per creare nuove discariche. Domani, alle 21, si riuniranno in municipio a Castagnole Monferrato: definiranno una linea comune sulla questione.

«Le nove aree prioritarie (Villanova e Settime [illegible] hanno due a testa, ndr) individuate dal piano dei siti - ha spiegato all'assemblea Lorenzo Masoero, assessore all'Ecologia di Castagnole Monferrato - sono state prescelte sulla base di sopralluoghi e foto aeree, applicando alla fine criteri soggettivi. Secondo noi la nuova discarica deve essere fatta nel capoluogo o nei centri più grandi della provincia».

I quattro ricercatori del Politecnico durante l'assemblea del Consorzio rifiuti. Da sinistra: Luciano Zivinni, [illegible] Colombo, Giuseppe Genon e Giovanni Saracco

Nella discussione è intervenuto anche il consigliere provinciale Italo Mussio (pds): «Al piano dei siti si sarebbero dovuti applicare criteri anche politici, non solo tecnici», ha detto, mentre il presidente Guglielmo Tovo scuoteva la testa.

Mentre la ricerca sulle [illegible] discariche registra difficoltà [illegible] [illegible] è chiaro che fine faranno i rifiuti astigiani alla fine del mese, quando scadrà l'autorizzazione della Regione a «esportare» fuori provincia, venerdì l'assemblea ha esaminato il progetto sull'inceneritore redatto da cinque professionisti.

L'ing. Giovanni Saracco (porta lo stesso nome del vicepresidente consortile) ha definito quella sulla termodistruzione «una soluzione del tutto affidabile anche sotto il profilo ambientale». «E' la strada che stanno percorrendo tutti i Paesi tecnologicamente avanzati» ha segnalato il collega Giuseppe Genon, senza riuscire a convincere Enrico Bestente, consigliere comunale di rifondazione.

[illegible] presidente Tovo ha ipotizzato l'allestimento dell'inceneritore entro i prossimi tre anni. «Ma, intanto - si è chiesto più di un sindaco presente in sala - che cosa succederà alla fine del mese?».

Laura Nosenzo

[illegible]

Transfert alla Re.Fer.Nova

[illegible] spostata sull'area della Re.Fer.Nova di Costigliole la stazione [illegible] transfert dei rifiuti sistemata a Valle Manina. Sul sito di strada Chiaberto, da martedì, i camion provenienti dai vari Comuni dell'Astigiano trasferiranno i rifiuti sugli automezzi della ditta Aimeri, che li porterà fuori provincia. La Re.Fer.Nova è specializzata nel recupero di materiali ferrosi: [illegible] maggio il titolare Giorgio Basso venne arrestato (e poi rilasciato) per associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta sul conferimento di rifiuti tossico-nocivi a Valle Manina. «Quella della Re.Fer.Nova era la soluzione tecnicamente ed economicamente più adatta - spiega Ugo Bosia, presidente del Consorzio - la stazione di transfert nascerà [illegible] un'area cintata e separata dal sito utilizzato dalla Re.Fer.Nova per la propria attività». La spesa sostenuta dal Consorzio per l'utilizzo dell'area sarà di un milione e mezzo al giorno. [l. n.]

Rassegna all'aperto

[illegible] «capitale» [illegible] pittura

COCCONATO. Domenica 11 luglio si terrà la 3ª edizione [illegible] rassegna di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela».

La manifestazione è aperta [illegible] tutte le tecniche [illegible] pittura e grafica [illegible] prevede l'obbligo per gli artisti di realizzare la loro opera direttamente in loco con tema strettamente vincolato agli aspetti paesaggistici e [illegible] costume del paese.

L'appuntamento [illegible] [illegible] partire dalle ore 8 con la timbratura delle tele, che proseguirà sino [illegible] ore 11. Le opere saranno consegnate entro le ore 16. Dalle ore 17 e fino alle ore 19 saranno esposte al pubblico nel salone comunale di via Rosignano. La giuria valuterà le opere presentate ed assegnerà i premi-acquisto messi [illegible] disposizione da Conbipel, Cantine Bava, Cantine Dezzani, ristorante Conte ruspante, salume-[illegible] Ferrero, bar Roma, ristorante Regina, bar Italia, pizzeria da Gerardo e gelateria Coccogel. [illegible] valore dei premi varia dalle 300 alle 500 mila lire. [r. s.]

Festa Croce Rossa

Villanova premia i volontari

VILLANOVA. Oggi la delega-[illegible] della Croce Rossa è in festa. Sarà inaugurata una nuova ambulanza. La cerimonia avrà luogo al santuario della Madonnina, alla presenza di numerose delegazioni [illegible] Croce Rossa della zona.

Il ritrovo è alle 10: l'ispettore della delegazione di Villanova Giancarlo Nettini, i vice Evasio Renzo Luotto e Francesco Berrino accoglieranno gli ospiti. Alle 10,30 [illegible] svolgerà [illegible] Messa, subito dopo sarà inaugurata la nuova ambulanza. Andrà a sostituire un vecchio mezzo, ormai praticamente inutilizzabile dopo anni di servizio. La nuova ambulanza è stata acquistata con i contributi della popolazione e di ditte, imprese e banche della zona.

E alle dodici, alla presenza delle autorità cittadine, ci sarà la premiazione [illegible] una trentina di volontari. [illegible] festa si concluderà con il pranzo alle 13 al ristorante [illegible] Marco» [illegible] Villa-[illegible].

Attualmente le ambulanze (compreso il nuovo acquisto) [illegible] quattro, oltre [illegible] una Fiat uno. I volontari della delega-[illegible] di Villanova [illegible] 145.

Ecco l'elenco [illegible] premiati. I volontari che hanno ricevuto un riconoscimento per dieci anni di anzianità sono: Teresa Arcagni, Giorgio Areso, Francesco Berrino, Giovanni Battista Boero, Sabrina Bollito, Francesco Bonaldo, Ottavio Bosco, Piero Bosco, Paolo Briccarello, Gaspare Brossa, Antonio Cariello, Alessandra Cassinadri, Concetta Chiappara, Michele Chittani, Maria Codrino, [illegible]useppe De Liso, Margherita Finello, Tommaso Gamba, Ines Gentile, Flavia Lanza, Bruna Miglino, Margherita Navone, Provvidenza Occhipinti, Giacomino Olivero, Dario Orso Manzonetto, Piero Porta, Giuseppi-[illegible] Sclaverano, Cristina Tamietto.

Un premio per quindici anni di servizio è andato a Romano Cottino.

Infine sono stati assegnati riconoscimenti p[illegible] venti anni di anzianità a: Vincenzo Bechis, Antonio Colombo, Enzo Lorenzin, Luigi Mattana, Giorgio Niero, Luigi Niero.

Una domenica ricca di appuntamenti per i villanovesi impegnati in associazioni di volontariato. Oggi [illegible] previsti anche i prelievi dell'Avis. I donatori potranno presentarsi presso la sede dell'associazione dalle 8 alle 12. [a. t.]

Gli appuntamenti con le tradizioni locali oggi nei paesi dell'Astigiano

A Cossombrato la disfida delle oche

E i giochi del passato rivivono a Monastero

ASTI. Anche oggi sono numerosi gli appuntamenti di festa con le tradizioni locali. Ecco i principali:

■ **Cossombrato.** Si correrà oggi il tradizionale «Palio delle oche», manifestazione della Pro loco giunta alla 6ª edizione. Scommesse, incitamenti [illegible] applausi animeranno il pubblico, da sempre numeroso. Sei oche, in rappresentanza dei borghi del paese, si contenderanno il drappo: correranno seguendo un percorso che girerà intorno alle mura medioevali. Il borgo di San Rocco cercherà di ripetere la vittoria registrata negli ultimi tre anni (nei primi due il palio è andato a Valgondiol. Alle 16,30 sfileranno i carri; subito dop[illegible] (verso le 17) sarà dato [illegible] [illegible] corsa, che comprenderà [illegible] eliminatorie e la finale. Alle 20 la vittoria sarà festeggiata con una braciolata in piazza preparata dalla Pro loco.

■ **Asti.** [illegible] conclude [illegible] la «Festa gialloblù» organizzata dal borgo Don bosco con la Pro loco [illegible] Grazzano Badoglio. Stasera al parco Bramante suonerà il [illegible]plesso rock «Flusso» e si terrà un'esibizione del gruppo agonistico dell'Asti Skating. In serata danze con i «Soni e salvi». Si potrà cenare con grigliata (10 mila lire), agnolotti (5 mila) e altri piatti alla brace.

■ **Monastero Bormida.** Si conclude oggi la seconda festa della valle Bormida «Tra memoria e speranza». Alle 15 in piazza Castello si terranno i «giochi della memoria»: [illegible] gare che ripropongono giochi e mestieri di un tempo con le squadre [illegible] Bubbio, Cassinasco, Cessole, Cortemilia, Gorzegno, Levice, Monastero, Montechiaro, Sessame e Vesime, che si disputeranno «El barlot d'a val Burmia». Alle 21, sempre [illegible] piazza Castello, cena in piazza aperta a tutti. Nel menù [illegible] 16 mila lire) sono compresi antipasti, risotto ai funghi, bollito con salse, tuma, frutta, dolci e vino della zona. In serata si ballerà con la «Bollicine band». Saranno inoltre estratti i 200 biglietti vincenti della lotteria «Valle Bormida pulita».

■ **Refrancore.** Prosegue la «Festa dell'Unità» nella piazza della scuola media. Stasera, oltre a specialità gastronomiche e balli d'altri tempi, il programma propone una tombola. La festa proseguirà [illegible]di sera [illegible] piano bar [illegible] musica anni '60. Mercoledì [illegible] teatro dialettale con la compagnia astigiana «Gruppo teatro estate», che presenterà «D'an giobja a n'atr»; il ricavato delle offerte sarà devoluto a favore di una bambina di Felizzano gravemente malata.

■ **Mombaruzzo.** Ultimo appuntamento della rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate», al ristorante [illegible] Erminio» di Mombaruzzo Stazione (tel. 77.023). Oggi alle 13 sarà offerto un menù che comprende tra l'altro, involtini di prosciutto crudo affumicato su crema di robiola, insalata di «sarset» [illegible] tocchetti di pollo in salsa, ravioli verdi alle borraggini, minestrone di verdure, saccoccia ripiena, faraona alla Cavour [illegible] per concludere «bunet» e torta di cioccolata. Prezzo comprensivo dei vini 40 mila lire.

● **Calosso.** Oggi gli alpini sono in festa per i 40 anni del loro sodalizio. Alle 9,30 raduno in pi[illegible] Sant'Alessandro, poi sfilata [illegible] messa. Quindi deposizio-[illegible] di una corona [illegible] alloro sul monumento ai Caduti. Seguirà [illegible] pranzo sociale. Alle 20,30 [illegible] [illegible] in piazza aperta a tutti e alle 21,30 si darà il via alle danze con il complesso astigiano dei «Rubacuori». Alle scuole elementari sono inoltre esposti oggetti di artigianato del «Villaggio verde» [illegible] Cavallirio (Novara). [r. s.]

Un vivace momento della passata edizione del palio delle oche di Cossombrato

E' nuovamente sotto accusa la circonvallazione

Schianto a San Damiano in coma giovane di 24 anni

SAN DAMIANO. Ancora un incidente la scorsa notte lungo la circonvallazione di San Damiano. Un piastrellista, Bruno Valsania, 24 anni, abitante in frazione Vascagliana 69, [illegible] ricoverato in coma nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria. E' accaduto a mezzanotte e mezza. Valsania, alla guida della sua Fiat Uno scendeva da via Cisterna e doveva immettersi sulla circonvallazione. Stava rientrando [illegible] da [illegible] serata trascorsa con amici. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di [illegible] Damiano il giovane sarebbe «entrato» sulla circonvallazione [illegible] accorgersi della Mercedes che sopraggiungeva in direzione di Alba, condotta da Paolo Giachino, 30 anni, abitante a Villanova, borgo stazione 33. Il giovane è il figlio [illegible] titolare della ditta di pullman «Autolinee Giachino» con sede a Villanova.

L'urto tra le due auto è stato violentissimo. La Uno ha capottato per una quindicina di metri, mentre la Mercedes è andata a schiantarsi contro il muro di recinzione del campo sportivo, abbattendolo. Un automobilista giunto poco dopo ha cercato di soccorrere i due giovani, poi ha dato l'allarme.

In pochi minuti sono arrivate due ambulanze della Croce Rossa di San Damiano. I volontari nel frattempo hanno avvisato anche i carabinieri: la centrale operativa ha immediatamente dirottato sul luogo dell'incidente l'auto che era in giro [illegible] pattuglia.

Bruno Valsania, 24 anni, in coma

I feriti sono stati trasportati a sirene spiegate all'ospedale di Asti. I medici del pronto soccorso [illegible] hanno prestato le prime cure a Valsania, poi viste le sue gravi condizioni ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di rianimazione di Alessandria.

Il giovane ha subito un gravissimo trauma cranico e lesio[illegible] alla colonna vertebrale. E' in coma. Paolo Giachino è meno grave: ha riportato la frattura dello sterno.

Bruno Valsania vive a San Damiano, in frazione Vascagliana con la madre Maria Caterina Bodda e i fratelli Antonio, [illegible] anni [illegible] Aldo, [illegible] anni. Il padre è morto dodici anni fa, vittima di un incidente stradale.

Bruno lavora come piastrellista in [illegible] piccola ditta della zona.

C'è costernazione, ma anche rabbia nella cittadina per l'ennesimo incidente stradale che si verifica sulla circonvallazione del paese. A San Damiano ieri non [illegible] parlava d'altro.

In parecchi sottolineavano la pericolosità della strada, molto trafficata, in particolare all'altezza dell'incrocio con via Cisterna, teatro dell'ultimo grave incidente. Il muro di recinzione dell'istituto che ospita la scuola media e un palo dell'Enel accanto [illegible] semaforo infatti ostacolerebbero la visibilità ai guidatori.

Le contestazioni riguardano anche [illegible] decisione [illegible] spegnere [illegible] semaforo dell'incrocio alle 22. C'è traffico anche [illegible] tarda notte e molti automobilisti percorron[illegible] la circonvallazione per andare o rientrare da Alba.

La pericolosità della circonvallazione costruita dalla Provincia, è stata sottolineata più volte.

Alcuni anni fa, poco dopo che erano stati ultimati i lavori di costruzione, in paese era stata organizzata una raccolta di firme [illegible] protesta.

Roberto Giardetti
Antonella Torra

La proposta di costituire la nuova Provincia continua a suscitare interesse

«Alba-Bra», un passo avanti

Nominato un comitato ristretto per coordinare i lavori [illegible] preparare la bozza di delibera che le città dovranno rispettare. A settembre sarà indetto un Consiglio comunale aperto

ALBA. Un altro passo per la proposta [illegible] nuova Provincia Alba-Bra. Il Comitato costituente di cui fanno parte sindaci, forze economiche e sociali [illegible] associazioni, riunitosi l'altra sera all'Aca di Alba, [illegible] è impegnato a portare avanti l'iter con urgenza. Si [illegible] nominato un comitato ristretto per coordinare i lavori e preparare la bozza di delibera che i Comuni interessati dovranno rispettare. Si avvierà [illegible] raccolta firme davanti al notaio che servirà da supporto alla richiesta, accompagnata da incontri nei vari paesi per informare la popolazione.

Del comitato esecutivo fanno parte Tomaso Zanoletti, Giorgio Scagliola, Luciano Scalise, Marco Marcarino e Raoul Molinari di Alba, Piero Fraire e Flavio Russo [illegible] Bra, i sindaci [illegible]ario Bertolusso [illegible] Sommariva Perno e Giancarlo Veglio di Cortemilia, nonché rappresentanti delle Associazioni commercianti di Alba e Bra.

L'idea della nuova Provincia, che era [illegible] lanciata il 27 marzo scorso con l'assemblea di Santa Vittoria, raccoglie molte adesioni, anche se alcuni sindaci vogliono verificarla [illegible] rispettivi Comuni. E' il caso del sindaco di Bra, Francesco Guida, che dice: «La giunta braide[illegible] [illegible] io stesso siamo favorevoli all'ente. Abbiamo però chiesto due o tre mesi [illegible] tempo per esprimere [illegible] giudizio definitivo. Intendiamo discutere l'argomento convocando [illegible] Consiglio comunale aperto subito dopo le vacanze, nel mese di settembre, per proporre poi la delibera di adesione. Il Comune [illegible] Bra [illegible] stato il primo ad includere [illegible] nuova Provincia nel documento programmatico, già a fi[illegible] marzo, al momento dell'elezione della giunta».

Nel confermare [illegible] posizione favorevole, il sindaco di Alba Enzo Demaria ha aggiunto: «L'aspetto più importante in questo momento è quello di definire [illegible] territorio dell'organismo, contattare tutti i Comuni e informare la popolazione».

L'architetto Franco Berberis di Alba, vice-presidente dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, si è detto favorevole e ha preso l'impegno di promuovere un incontro con gli industriali dell'Albese e Braidese per un pronunciamento della categoria.

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, ha ribadito l'opportunità di usufruire delle possibilità legali [illegible] istituire la nuova provincia «sempre più necessaria per mantenere o potenziare servizi importanti come l'ospedale, il tribunale e altri».

In alto [illegible] sin. Francesco Guida Enzo Demaria Gian Giacomo Toppino e Tomaso Zanoletti A fianco Piero Fraire Luciano Scalise [illegible] Raoul Molinari

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

CANELLI

Oneri di urbanizzazione riduzione del 30 per cento

La giunta canellese nei giorni scorsi ha adeguato i conteggi relativi alla determinazione degli oneri [illegible] urbanizzazione e del contributo commisurato al co[illegible] di costruzione da corrispondere per il rilascio delle concessioni edilizie. Dalla relazione dell'assessore Oscar Bielli [illegible] emersa la possibilità di abbattere gli oneri in modo sostanzioso, soprattutto quelli a carico di artigiani e commercianti. Complessivamente, costruire [illegible] Canelli costerà dal 28 al 30 per cento in meno.

MANGO

Serate di gastronomia nel cortile del castello

Fino [illegible] 13 luglio al castello di Mango ogni venerdì sera ci sarà «Gran buffet chantant con ballo» [illegible] temi gastronomici [illegible]pre differenti con vini dei produttori della zona. Le serate, allestite nel cortile del castello dei Marchesi di Busca (in caso [illegible] maltempo, all'interno), saranno corredate da [illegible] tradizionale e Anni [illegible]. Il 9 luglio ci sarà il «menù del pajarin» con la musica [illegible] «Gli [illegible] del villaggio». Le cene costeranno 35 mila lire; per prenotazioni telefonare al numero 0141/89.141.

In ferro, collega i quartieri dedicati ai santi Michele e Pantaleo

Cortemilia: si restaura il ponte pericoloso e chiuso da un anno

CORTEMILIA. Sono stati avviati da alcuni giorni i lavori di restauro del ponte pedonale in ferro sul fiume Bormida. La «pontina» (così è chiamata la vecchia struttura a Cortemilia) [illegible] chiusa dallo scorso anno perché pericolante e il suo recupero [illegible] molto atteso dalla popolazione.

Oltre ad essere, assieme alla torre medioevale [illegible] alla pieve romanica, uno dei simboli del paese, il ponte di ferro è molto importante per la viabilità locale poiché, collegando le zone centrali dei due quartieri di San Michele [illegible] San Pantaleo, permetteva ai pedoni [illegible] spostarsi nel cuore di Cortemilia senza dover utilizzare il ponte stradale, più scomodo e pericoloso.

Il restauro del ponte pedonale costerà 165 milioni di lire, ottenuti dal Comune mediante un mutuo, e richiederà alcune settimane di lavoro.

«La "pontina" è stata realizzata ai primi del secolo, con tecniche diverse [illegible] quelle odierne e per questo motivo non è stato facile trovare ditte in grado di compiere l'intervento - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. La struttura portante verrà rinforzata con la sostituzione delle parti intaccate dalla ruggine. Saranno inoltre aggiunte ringhiere sui fianchi. Contiamo di ultimare l'intervento entro metà agosto, in modo da riaprire [illegible] pontina per la Sagra della nocciola».

La «pontina» [illegible] anche uno dei simboli dell'impegno del paese contro l'inquinamento della Valle Bormida e [illegible] uno dei lati della struttura è esposto da anni uno striscione con la scritta «No all'Acna».

Corrado Olocco

S. STEFANO BELBO

Una serata con Ligabue

Santo Stefano Belbo si candida a diventare la capitale del rock italiano. Per farlo ha organizzato un concerto del cantautore rock Ligabue, in programma per martedì 27 luglio allo sferisterio. E' una nuova puntata del tour [illegible] cantautore padano, che giovedì [illegible] luglio sarà invece a Casale (per questa data c'è la prevendita ad Asti da Orizzonte Musica: biglietti 27 mila lire, più 3 mila [illegible] prevendita).

La serata di Santo Stefano Belbo è organizzata da Radio Valle Belbo e si rivolge ai numerosi fans di Ligabue nel Canellese [illegible] nella Valle Belbo. Sostenitori che hanno anche come punto di riferimento un servizio telematico curato dalla società nicese «Biesse» per il Videotel (al nodo 59739). Ligabue inoltre è stato scelto dagli U2 come supporter nei concerti italiani di questi giorni. Per [illegible]oni e prenotazioni al concerto di Santo Stefano Belbo si può telefonare allo 0141 840.459. [c. f. c.]

Sancito solennemente [illegible] gemellaggio del paese astigiano con la città di Villedieu sur Indre

C'è un «ponte» fra Mombercelli e la Francia

Gli astigiani hanno fatto conoscere il meglio dei loro prodotti

MOMBERCELLI. Da qualche giorno i mombercellesi hanno molti amici in più: [illegible] i francesi della cittadina di Villedieu sur Indre, che si [illegible] gemellati domenica con la capitale della Valtiglione. Una delegazione del paese (guidata dal sindaco Renato Canapero, dagli assessori e dal parroco don Franco Cartello) è andata a Villedieu, dove è stato solennemente sancito il gemellaggio. La cittadina è situata nel cuore della Francia, nel dipartimento dell'Indre en Berry, [illegible] pochi chilometri dal capoluogo Chateauroux. Da Villedieu per i turisti è facile arrivare in [illegible] delle zone più suggestive del p[illegible]: infatti a un centinaio di chilometri è possibile visitare i castelli della Loira.

«E' stata una festa bellissima - commenta [illegible] sindaco Canapero - con [illegible] accoglienza che non ci aspettavamo. Tutto [illegible] paese era imbandierato con i [illegible] italiani e dappertutto c'erano scritte inneggianti [illegible] Mombercelli». L'idea del gemellaggio [illegible] nata un po' per caso circa due anni fa; [illegible] novembre, durante la Giornata del Tartufo un gruppo di francesi era venuto a conoscer[illegible] da vicino il paese monferrino, attirato dalla fama dei tartufi e del vino locale. Per tutto l'inverno sono continuate le trattative ed anche le grosse ditte del paese (Arespan Panificio Valtiglione, Distillerie astigiane [illegible] Cantina Sociale), h[illegible] contribuito all'iniziativa con aiuti economici per la lunga trasferta.

Domenica [illegible] Villedieu i due sindaci hanno tagliato il simbolico nastro tricolore ed è avve[illegible] il tradizionale scambio di doni. Mombercelli non è venuta meno alla sua fama di produttrice agricola ed ha portato il meglio delle coltivazioni locali. Alla manifestazione è stata data un'impronta europea, con la messa a dimora dell'«albero dell'Europa», sulla centrale piazza Jean Jaurès.

Ora i mombercellesi si preparano a restituire l'ospitalità ai francesi nel primo fine settima[illegible] di settembre. «Ci metteremo al lavoro subito - spiega Giuseppe Cavaglià della Pro loco - perché sarà difficile eguagliare i festeggiamenti dei francesi». [e. ca.]

NIZZA

Venerdì il Consiglio

Venerdì la nuova maggioranza che governa Nizza da tre settimane sarà al banco di prova del Consiglio comunale. Il sindaco Flavio Pesce ha convocato la riunione per il 9 luglio alle 21. All'ordine del giorno numerosi adempimenti finanziari e [illegible] votazione [illegible] pratiche urbanistiche. Il punto più importante per i nuovi assessori (Sergio Perazzo e Alessandro Gioanola indipendenti psi, Gianfran[illegible] Bergamasco, indipendente psdi, Giandomenico Cavarino, Mauro Oddone e Piero Sburlati del pds) è il bilancio consuntivo. Il Comune avrà un avanzo di amministrazione di oltre 100 milioni. Per questo Consiglio non dovrebbero esserci problemi di maggioranza. Il clima politico pare tranquillo: solo la Lega protesta con manifesti in cui accusa i democristiani di aver appoggiato la giunta di sinistra solo per scongiurare l'arrivo di un commissario che avrebbe messo mano alle pratiche del Comune». [e. ca.]

Due arresti a Casale e Trino nell'operazione coordinata coi carabinieri di Cagliari

Droga, la «Sardegna connection»

Smantellata organizzazione che controllava un vasto smercio di stupefacenti provenienti dalla Turchia. Gli ordini di cattura sono sette. Già a gennaio 11 persone erano finite in carcere

CASALE. Sette persone [illegible] finite in carcere per ordine [illegible] giudice delle indagini preliminari di Cagliari che le ha disposte con l'accusa di detenzione e traffico di eroina. E tra queste vi sono anche un casalese e un trinese.

Sono arrivati i carabinieri dalla Sardegna per eseguire, insieme ai colleghi di Casale, il provvedimento nei confronti di Giuseppe Marando, 31 anni, di Casale, abitante in via Saletta 26, e di Francesco Nicotra, 38 anni, di Trino, [illegible] Alfieri 5. Sono stati rinchiusi nel [illegible] [illegible] Vercelli, in attesa di essere interrogati dal magistrato inquirente. Gli altri arrestati sono sardi.

I sette ordini di custodia cautelare firmati nei giorni scorsi arrivano a sei mesi di distanza dai primi undici, che risalgono al 16 gennaio [illegible]. Il gip cagliaritano aveva già allora individuato le «menti» dell'organizzazione che controllava il traffico di sostanze stupefacenti tra la Turchia e l'Italia. A tessere la rete, secondo le accuse mosse dagli investigatori, erano i due monferrini Alfio Di Mare, 43 anni, di Rosignano, località Garriano 1, ex titolare di un noto ristorante in viale Montebello a Casale, e Agostino Marando, 32 anni, nato a Cittanova e abitante a Casale in via Saletta 126, contitolare dell'impresa «Novaedil», fratello maggi[illegible] di Giuseppe, arrestato l'altro giorno.

Inoltre erano finiti in manette i vercellesi Giuseppe Cannella, 37 anni, [illegible] Trino, via San Grato 17 (con alcuni precedenti legati allo spaccio della droga), Davide Rossi, 32 anni, anch'egli abitante a Trino, in via Hermidas 12, [illegible] Gianni Socco, [illegible] anni, di Lignana, via Pellico 2. Le indagini sul traffico [illegible] eroina proveniente dalla Turchia erano già partite nel 1990. Gli inquirenti avevano raccolto parecchie informazioni, avevano seguito diverse piste, senza però giungere a prove schiaccianti.

L'occasione buona era arri[illegible] proprio all'inizio di quest'anno, quando all'areoporto di Cagliari era stato fermato un uomo con quattro chilogrammi di eroina.

Tratto in arresto, l'uomo aveva vuotato [illegible] [illegible] indicando i nomi dei complici. Ma, quando i carabinieri sardi erano arrivati a Casale, avevano trovato un rapporto ricco [illegible] informazioni e riscontri, frutto di precedenti minuziose indagini svolte dai colleghi piemontesi che coincidevano perfettamente con i particolari indicati dal supertesta.

Così erano partiti i provvedimenti di arresto. In base alla ricostruzione fatta pezzo per pezzo, come per un minuzioso puzzle, era stato accertato che l'eroina, in quantitativi di chilogrammi, veniva acquistata in Turchia. Poi arrivava [illegible] Italia nei doppi fondi ricavati nei bagagli e [illegible] motori [illegible] auto appartenenti a persone al di sopra [illegible] ogni sospetto. La droga veniva quindi smistata in Piemonte, Lombardia [illegible] Sardegna.

Un'organizzazione per architettata che fruttava un giro di miliardi. Oltre ai provvedimenti di arresto, i carabinieri hanno svolto anche alcune perquisizioni. In particoalre, valendosi dell'aiuto dei vigili del fuoco, hanno prosciugato un paio di pozzi in una cascina di Ozzano, pensado di trovare dell'orina nascosta sott'acqua. Le ricerche, però, hanno dato esito negativo.

Silvana Mossano

Alfio Di Mare e Agostino Marando, arrestati a gennaio per l'inchiesta «sarda»

Morte avvolta dal mistero

Il terzo dei fratelli Marando perì in auto: fu una disgrazia?

CASALE. I monferrini finiti in carcere per il traffico di eroina tra la Turchia e l'Italia conducevano una vita brillante; case lussuose, auto di grossa cilindrata, telefoni cellulari.

Alfio Di Mare, agli inizi degli Anni Ottanta, aveva aperto un prestigioso ristorante in viale Montebello, a Casale, tra i giardini pubblici e il centro storico. Poi [illegible] rimasto coinvolto in una vicenda di estorsione, [illegible] finito in carcere insieme ad altre persone ed era poi stato co[illegible] a chiudere il locale. Il suo nome era poi nuovamente finito [illegible]ui giornali per un violento litigio con un vicino di ca[illegible] e, ancora, per assegni scoperti. Da qualche tempo viveva in una bella villa a Rosignano.

I Marando, invece, sono ex muratori che hanno fondato la «Novaedil» [illegible] cui è titolare Agostino. Ma nell'impresa edile lavoravano tutti i fratelli, anche il più giovane, Gaetano, morto in circostanze abbastanza [illegible]steriose la notte di Natale di due anni fa. Aveva 27 anni.

A bordo della propria auto, dopo aver trascorso la serata con la moglie Paola Petralia, [illegible] il figlioletto, [illegible] cognato Raffaele Vigliota, [illegible] cui era legato da affetto fraterno, e con la cognata, aveva riaccompagnato [illegible] sua cascina in strada Vercelli i famigliari, [illegible] non era rincasato. Si era diretto a Predosa, ma la giovane moglie non è [illegible] riuscita a spiegarsi che cosa l'avesse spinto in quella zona. Il suo corpo senza vita era stato poi trovato imprigionato tra [illegible] lamiere contorte della vettura, finita contro un albero a Sezzadio. Era stato colto da malore, [illegible] da un colpo di sonno, [illegible] ancora, era stato abbagliato [illegible] aveva perso il controllo della guida? Domande a cui non si diede risposta. [illegible] l'interrogativo più inquietante riguarda la destinazione della vittima che per la vedova Paola Petralia [illegible] sta tutt'ora un mistero.

[s. m.]

Gaetano Marando, [illegible] 2 anni fa

IN BREVE

CASALE

Incendio nel capannone «Icas», 60 milioni [illegible] danni

Sessanta milioni di danni sono stati causati dall'incendio avvenuto ieri mattina nel capannone della impresa «Icas», in una parte degli ex magazzini Manisata, ai confini della zona industriale di Casale. Da un corto circuito si sono sviluppate le fiamme che hanno distrutto una «Bmw» [illegible] [illegible] furgone, oltre [illegible] 200 metri quadrati di copertura del tetto.

ACQUI [illegible]

Corso Bagni diventa un salotto grazie ai negozianti

Ieri pomeriggio è stato inaugurato ad Acqui il «salotto di corso Bagni», per iniziativa dei commercianti della via, che si sono riuniti in associazione per valorizzare il corso centrale cittadino. Terminati i lavori di pavimentazione dei marciapiedi del corso, il programma ha avuto inizio con una esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti [illegible] proseguirà con concerti, esibizioni sportive e un mercato dei fiori settimanale. Inoltre i commercianti hanno chiesto al Comune l'istituzione [illegible] un'isola pedonale nelle ore serali.

[illegible]

«Grasso è bello», oggi l'incontro [illegible] il gemellaggio

[illegible] trovano oggi alle [illegible] alla Locanda del rubino di Cantavenna di Gabiano i ciccioni del club «Super 100 - grasso è bello» e i soci del sodalizio «Grigi e pelati». Incontrano i «fratelli» tedeschi di Leukerbard, guidati da Wolfgang Zenklusen, [illegible] chili. Dopo pranzo il tradizionale passaggio sulla bilancia per proclamare il «peso massimo». L'organizzazione è di Aldo De Paul, sindaco di Gabiano.

[illegible]LE

Domani [illegible] strada per Valenza «chiude» per lavori

Domani, dalle 6,30 alle 17, resterà chiusa al traffico e vietata alla sosta la strada per Valenza, fino all'altezza di via Di Vittorio. La strada sarà infatti impegnata per i lavori [illegible] costruzione della bretella, la nuova superstrada. Il traffico sarà deviato in via Grandi e via Brodolini.

[illegible] T[illegible]

Da tutti i partiti no all'accorpamento dell'Usl

Si è svolta ieri mattina [illegible] Acqui una riunione promossa dal Comu[illegible] sul tema dell'accorpamento delle Usl in Piemonte. In particolare si è parlato della soppressione dell'Usl [illegible] Acqui, che dovrebbe [illegible] accorpata in un nuovo ente comprendente anche i territori delle Usl di Ovada [illegible] Novi. All'incontro hanno partecipato anche gli onorevoli Alfio Brina, pds, Adriano Icardi, Rifondazione comunista, Oreste Rossi, Lega Nord, [illegible] i consiglieri regionali Angelo Rossa, psi, Paolo Ferraris, dc, Andrea Foco, pds e Cavallera, dc. Tutti hanno concordato sulla necessità di mantenere l'Usl ad Acqui [illegible] la presenza dell'ospedale sede [illegible] Dea [illegible] di alcuni reparti di specializzazione, a [illegible] fanno [illegible] anche due comunità montane.

CA[illegible]

Un parlamentare cittadino al Comitato sull'amianto

Il deputato casalese Angelo Muzio di Rifondazione comunista, è stato eletto nel Comitato dei nove, [illegible] gruppo di parlamentari che relazionerà alla Camera sul decreto che dovrebbe sbloccare l'applicazione della legge sull'amianto.

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Una opportunità per l'ingresso nel mondo del lavoro

L'edilizia cerca giovani qualificati

Bando di concorso riservato a giovani (14-17 anni) residenti nella nostra provincia - Domande entro il 15 settembre

Consiglio di Amministrazione dell'Ente Scuola per le industria edilizia ed affini della provincia di Asti ha deliberato per l'anno scolastico 1993/94 di ospitare presso il Centro di Istruzione Professionale Edile (CIPET) di Torino, una delle più affidabili e moderne scuole del settore in Europa.

GIOVANI STUDENTI

che frequentino il [illegible] diurno a tempo pieno per **Muratori - Carpentieri - Strutturisti - [illegible]** al fine di favorire un'adeguata preparazione all'attività professionale edilizia.

Tale corso avrà la durata di due anni, articolati in due periodi:

1) 12 mesi di lezione teorico-pratiche presso il CIPET (inizio ottobre 1993)
2) [illegible] mesi presso un cantiere indicato dall'Ente Scuola, in attività nella provincia di Asti, per il tirocinio pratico.

Al termine, gli allievi saranno [illegible] a sostenere l'esame finale (con intervento di un Commissario della Regione Piemonte) per il conseguimento della qualifica che costituirà titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'intera durata del [illegible], **a totale carico [illegible] Scuola per le industrie edilizia ed affini della provincia di Asti**, sono previsti:

A) **nel periodo di frequenza delle lezioni presso il CIPET**
1) La corresponsione di un assegno di studio; 2) il rimborso delle spese di viaggio e di eventuale pernottamento; 3) La mensa gratuita;

B) **nei periodi di attività presso il cantiere**
1) Un'adeguata retribuzione oraria, stabilita in sede sindacale. I giovani interessati dovranno avere i seguenti requisiti: a) età non inferiore ai 14 anni e non superiore ai 17 anni; b) residenza in provincia di Asti; c) diploma di scuola media inferiore.

Gli interessati potranno inoltrare domanda entro e non oltre il 15 [illegible] indirizzandola a **Ente Scuola [illegible] Asti - Corso alla Vittoria 23 - 14100 Asti** per [illegible] ammessi alle prove attitudinali di selezione, [illegible] si svolgeranno presso il CIPET [illegible] il mese di settembre 1993. Le domande dovranno [illegible] corredate da:

A) certificato di stato di famiglia in carta semplice
B) copia del diploma di scuola media inferiore rilasciato dall'Istituto Scolastico. [illegible] scorta delle risultanze delle prove attitudinali, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Scuola per le industria edilizia ed affini della Provincia di Asti, riservandosi eventuali modifiche estensive al numero degli studenti da avviare al corso, farà tempestivamente conoscere ai richiedenti l'esito [illegible] domanda, comunicando le ulteriori modalità per la frequenza.

Per qualsiasi informazione al riguardo è disponibile la Segreteria dell'Ente Scuola sita in Asti c.so alla Vittoria 23 - Tel. 0141/53.13.54.

Contributi in conto capitale

Domande entro il 17 luglio

Fondi CEE/Reg. 2052 Obiettivo [illegible]: interessa alcuni Comuni del Sud del provincia.

Le imprese ubicate o che intendono insediarsi nei Comuni di **Bubbio - Cassinasco - Cessole - Loazzolo - Mombaldone - Monastero Bormida - [illegible] - Roccaverano - [illegible] Giorgio Scarampi - Serole - Sessame - Vesime** possono accedere ai [illegible] in conto capitale rivenienti dal Reg. CEE [illegible] e dal Decreto attuativo pubblicato il [illegible] maggio [illegible] per investimenti ricompresi nel periodo 6/6/90 - 31/12/94.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande al Ministero Industria è fissato al 17 luglio 1993.

Una completa documentazione, comprensiva della circolare ministeriale illustrativa e di fac-simile di domanda è a disposizione presso gli uffici dell'Unione.

L'ultimo libro di M. Gerstenfeld presentato ad Asti dall'autore

Ambiente e confusione

La presentazione presso l'Unione Industriale

Martedì 6 luglio [illegible] Asti avrà un illustre ospite, il dr. Manfred Gerstenfeld che, su invito ed organizzazione dell'Unione Industriale e della scuola Ethica, presenterà il suo ultimo libro: **Ambiente e confusione**.

Ogni giorno i mass media diffondono notizie sui vari aspetti del problema ambientale che rappresenta uno dei più tormentati conflitti del nostro tempo.

In questo libro, Gerstenfeld ha selezionato questa [illegible] variegata quantità di messaggi, per fornire al lettore un insieme di riferimento, affrontando e discutendo i principali concetti del settore.

Il dr. Gerstenfeld che, insieme a Lorenzo Necci è autore anche del libro **Rivalutare l'Italia**, divenuto subito un best-seller, è un [illegible] internazionale di grandi aziende e di governi in strategia industriale e ambientale.

Egli è stato recentemente ospite del Maurizio Costanzo Show, protagonista di un acceso dibattito di una puntata dedicata a «Uno contro tutti».

L'opportunità di questo incontro con l'illustre autore è senz'altro una preziosa occasione di approfondimento del problema, [illegible] solo per gli addetti ai lavori.

La presentazione del libro avrà inizio alle ore 19 di martedì 6/7/1993, presso la sede dell'Unione Industriale, p.zza Medici, 4. Il dottor Gerstenfeld sarà prima ricevuto [illegible] Sindaco Galvagno, quindi visiterà brevemente la libreria **Il Punto** che curerà anche la vendita del libro, presso la sede [illegible] della presentazione. Al termine di essa.

Conferenza in Provincia

La redazione dei bandi di gara

Relazione di S. De Marinis - Vasta partecipazione di «addetti ai lavori»

Nell'ambito del ciclo di conferenze organizzate [illegible] locale Prefettura sulla materia dei pubblici appalti e riservate agli Amministratori Pubblici ed ai Segretari Comunali, si è svolta, in collaborazione con il Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, sabato 19 giugno scorso, presso il Salone Consiliare dell'Amministrazione Provinciale, una giornata di studio sul tema «Modalità per la redazione dei bandi di gara e documentazione per la partecipazione dei concorrenti agli affidamenti». Ha relazionato sull'argomento il dott. Stefano De Marinis - Capo Servizio Direzione Centrale Opere Pubbliche dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Roma. L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi interventi in rappresentanza delle Amministrazioni Pubbliche della nostra Provincia.

Dalle Imprese della provincia di Asti

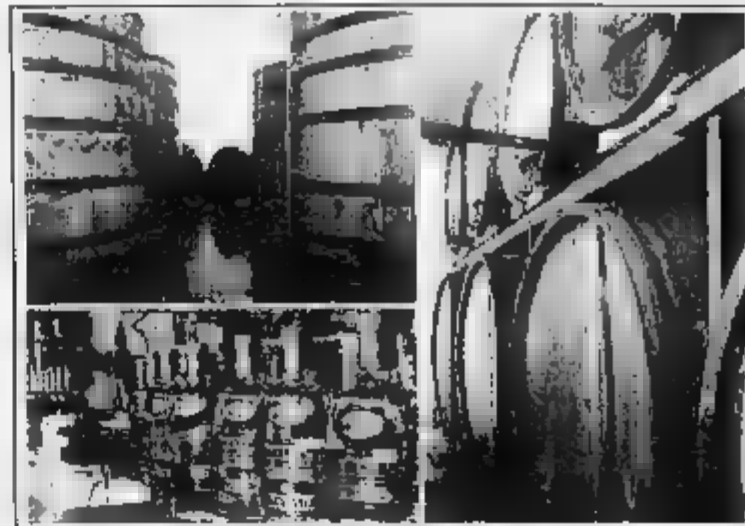
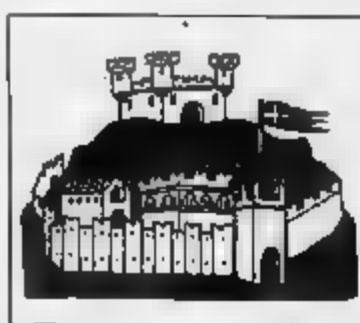
DISTILLERIA BECCARIS ELIO

Grappe tradizionali e nuove creazioni dall'azienda in Boglietto di Costigliole d'Asti

Tra Langa e Monferrato a pochi passi da Costigliole d'Asti, dove sorge uno dei castelli più belli e ricchi di storia del Piemonte, si può ammirare un paesaggio di dolci colline di vitigni classici piemontesi che ispirarono Filippo Asinari di San Marzano, abile diplomatico di Casa Savoia al Congresso di Vienna, ma anche esperto «Enotecnico» a dare un impulso moderno alla viticultura locale. Egli ebbe in questo imponente Castello la sua residenza, così pure vi soggiornò la bellissima Contessa di Castiglione spregiudicata ed intraprendente Ambasciatrice di Cavour [illegible] parigina di Napoleone III. In questo suggestivo paesaggio ricco di storia situato fra le dolci colline tipiche del Monferrato astigiano, ma che risente già [illegible] vicinanza delle Langhe, opera la Distilleria Beccaris. Nata negli anni '50, cresciuta per la grande passione del «Fondatore» che ora entrando nel mondo delle «conosciute» [illegible] la [illegible] prestigiosa grappa. L'esperienza del padre Elio è stata integrata dalle conoscenze tecniche del figlio Carlo diplomato enotecnico nella prestigiosa «Scuola Enologica» di Alba e dalle idee di Cristina la moglie di Carlo che ha creato una particolare linea di Grappe ed Acquavite d'Uva selezionate e confezionate in bottiglie in vetro soffiato di grande pregio.

La ditta Beccaris, produce con metodi artigianali ottime grappe che vengono ottenute dalla distillazione a vapore di vinacce provenienti da diversi vitigni nobili e caratteristici delle [illegible] quali primi su tutti, il Moscato, il Nebbiolo, il Dolcetto ed il Barbera.

La produzione di grappe tradizionale è stata arricchita con la creazione di acquaviti ricavate da vitigni nuovi o riscoperti quali lo Chardonnay, l'Arneis, il Cortese, il Grignolino che suggelleranno la vasta gamma di produzione a conferma della positiva evoluzione dell'azienda.

La Distilleria Beccaris Elio ha sede in Boglietto di Costigliole d'Asti, via Alba, [illegible].

Nella foto: **Tini, botti, imbottigliamento nei locali della distilleria Beccaris.**

Ultimo giorno di festival con la compagnia di Joseph Russillo al Collegio

Asti Teatro chiude con la danza

Pienoni e applausi per «Oleanna» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere
Replica «Uscite di sicurezza» al Michelerio. A palazzo Gazelli musica per arpa e clarinetto

ASTI. Ultimo giorno per Asti Teatro. Dopo l'appuntamento con la danza si chiude il sipario per la quindicesima edizione del festival. Per domattina [illegible] prevista un conferenza stampa in cui gli organizzatori tracceranno un bilancio della manifestazione.

[illegible] successo annunciato è stato comunque «Oleanna» [illegible] David Mamet, portato in scena da Luca Barbareschi con Lucre[illegible] Lante Dalla Rovere. Spettacolo teso, con [illegible] finale violento, ha tenuto in sospeso fino alla conclusione il fiato dei numerosi spettatori (tutto esaurito alla prima serata e alla replica). E al termine lunghi applausi. Un esordio atteso, anche se da alcuni considerato un'anteprima per [illegible] festival [illegible] Spoleto, dove lo spettacolo sarà [illegible] presentato in seconda battuta il 10 luglio.

● **Balletto.** S'intitola «Concertdanse» lo spettacolo del coreografo Joseph Russillo che sarà portato in scena stasera alle 21,30 al palazzo del Collegio, dalla compagnia dello stesso Russillo. Due i brani in programma, la Serenata per archi di Ciaikowskij e brani [illegible] Xenakis, Carpenter e Britten.

Americano di origine italiana, Russillo è un esponente della «modern dance»; si [illegible] stabilito [illegible] Parigi dove ha fondato la sua compagnia dopo essere stato solista dell'Opéra. Per tre [illegible] [illegible] coreografo [illegible]a Scala e ha collaborato con i più importanti corpi di ballo europei. Con questo spettacolo, in prima italiana, la compagnia di Russillo festeggia i vent'anni [illegible] attività.

■ **Musica a palazzo.** Ultimo appuntamento con la musica classica stasera alle 21 [illegible] palazzo Gazelli di Rossana, in via Sella 60. Protagonista il duo Sara, ovvero gli astigiani Massimo Ferraris al clarinetto e la moglie Fernanda Saravalli all'arpa. In programma brani per clarinetto e arpa e arpa solista [illegible] Poenitz, Saint-Saens, Baermann, Bochsa, Salzedo e Giampiori (da Paganini). Fernanda Saravalli è docente all'Istituto «Verdi» di Asti, mentre Massimo Ferraris è docente di Conservatorio; entrambi svolgono intensa attività concertistica. Ingresso libero.

■ **Uscite [illegible] sicurezza.** Replica stasera alle 21,30 [illegible] Michelerio per «Uscite di sicurezza» dell'astigiano Marco Serra con la regia di Beppe Fasolis e lo stesso Serra. [illegible] scena attori di otto compagnie amatoriali astigiane: Enrico Ivaldi, Gigi Poggi, Giulio Berruquier, Cinzia Borrino, Marinella Di Francisca, Laura Durando, Ester Esposito, Antonio Ingrosso, Elio Leotardi, Anna Mondo, Gianna Reverberi, Silvio Rivetti, Marco Serra, Paolo Spiletti, Marco Tirone. Luci e trucco di Francesco Martinetto. Ingresso libero.

Lo spettacolo narra di [illegible] gruppo di personaggi rinchiusi in [illegible] magazzino che non conoscono altro linguaggio se non quello [illegible] testi teatrali.

■ **Dopoteatro di solidarietà.** [illegible] conclude in piazza Castigliano l'iniziative benefica delle cene con i protagonisti di Asti Teatro. Dopo lo spettacolo, Joseph Russillo e i ballerini [illegible] con gli appassionati di danza nello spazio gestito da Silvana e Carlo Bona. Ospite la cucina del ristorante Ametista [illegible] Moncalvo (menù [illegible] mila lire). Il ricavato andrà all'associazione Rinascita. L'iniziativa ha il sostegno dell'azienda vinicola Michele Chiarlo, cucine Limone e Nuova Asti Arreda.

■ **A tempo di jazz.** Ultimo appuntamento anche nello spazio musicale al Michelerio; stasera, dalle 23, [illegible] complesso «Gnola blues band»; il ricavato andrà alle associazioni [illegible] volontariato.

■ **Biglietti.** Gli ingressi ai singoli spettacoli in abbonamento costano 25 mila lire (ridotti 18 mila lire). [c. f. c.]

Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere al «Dopoteatro della solidarietà» [illegible] alcune volontarie e il presidente della Croce verde, il magistrato Mario Bozzola. Di fianco, gli attori durante il debutto di «Oleanna» [illegible] David Mamet

[illegible]

ASTI
In scena «Il teatro di Linus»

Ultimi giorni per la Festa Rossa al parco delle Ferriere. Stasera alle 21 danze con «I nuovi kristals». Domani alle 21 [illegible] [illegible] compagnia astigiana [illegible] di Linus» e musica con il trio Dal Colle-Marchetti-Pavan.

S. [illegible]
Il coro [illegible] Way Assauto

Il coro astigiano «Amici della montagna» d[illegible] Way Assauto parteciperà [illegible] alla commemorazione di [illegible] partigiani fucilati nel 1944 in località Falchetto a S. Stefano Belbo. L'appuntamento è alle 10 al cippo dei Caduti.

ASTI
«Ambiente e confusione»

Martedì alle [illegible] nella sede dell'Unione Industriale di Asti, in p.za Medici 4, lo studioso tedesco Manfred Garstenfeld presenterà il suo recente libro «Ambiente e confusione». L'iniziativa è dell'Unione Industriale e della scuola «Ethica». Prima dell'incontro, lo studioso sarà ricevuto dal sindaco Galvagno e farà visita alla libreria «Il punto».

CANELLI
Il «Sogno» di Shakespeare

Stasera [illegible] domani gli allievi della Scuola di recitazione di Alberto Maravalle proporranno «Sogno [illegible] notte di mezz'estate» di Shaskespeare. Lo spettacolo andrà in [illegible] nel cortile delle elementari G.B. Giuliani, con inizio alle 21,15. Recitano: Aldo Delaude, Licia Coppo, Valeria Viotti, Gianfranco Violato, Angela Ressia, Paolo Binello, Marco Merlino, Cinzia Benzi, Beatrice Cauli, Pinuccia Lovisolo, Graziella Merlino, Giulia Gallone, Simona Rocchi, Massimiliano Coppo, Silvia Rupati, Federica Parone, Walter Meschiati, Cristi[illegible] Bussi. Il costo dei biglietti è di 16 mila lire (ridotti a 10 mila per ragazzi al di sotto dei 16 anni).

CALAMANDRANA
Stasera piano bar all'Ippogrifo

Piano bar stasera al ristorante «L'Ippogrifo» [illegible] Calamandrana sulla statale Canelli-Nizza. Sarà [illegible] il gruppo [illegible] «Real Time». Prenotazione tavoli al 75.621.

[illegible] E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]
Alunni [illegible] pittori

Il 10 luglio a Serravalle, per la festa patronale, [illegible] terranno due mostre. Una è la rassegna di opere di pittori astigiani che fanno capo al gruppo Rebaudengoarte e di una ricerca sulla vita [illegible] paese, eseguita dagli alunni delle elementari e materna di Serravalle. Le due mostre saranno allestite nei locali della Pro loco e rimarranno aperte fino al 14. I ragazzi della scuola presenteranno testi, disegni e fotografie, prodotti per una ricerca che vuole «illustrare» la realtà sociale, ecologica e dei servizi di Serra[illegible]lle.

CASALE
Antonio Barbato

«Blu [illegible] Mediterraneo» è il titolo della mostra allestita a Casale nella Chiesa della Misericordia, fino al 13 luglio. Espone, [illegible] Giorgio Cavallone, il pittore Antonio Barbato, addetto della biblioteca comunale di Moncalvo. Barbato presenta una serie di opere ispirate [illegible] antichi grafismi giapponesi. Ha partecipato a manifestazioni [illegible] «Naturalmente» con Baj, Nespolo, Rotella e Tadini. La mostra è aperta dal[illegible] 21 alle 23 nei giorni feriali. La domenica dalle 17,30 alle 23.

PAL. [illegible]
Copertine celebri

Chiude oggi a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale) la mostra «Le figure del delitto». Esposti diseg[illegible] originali di grandi illustratori come Crepax, Thole, Berni, Jacopo, Storchi, per le copertine dei periodici Mondadori, di fantascienza e gialli (ora[illegible] 10-12/17-20).

[illegible]
Frola e Ricci

[illegible] pittori di Nizza Monferrato, Piero Frola e Massimo Ricci, hanno inaugurato ieri, [illegible] Palazzo Callori, all'Enoteca regionale, la loro personale che durerà fino all'11 luglio. Un «confronto» tra due artisti con temperamenti [illegible] impostazione pittorica diversi.

MONTECHIARO
Pittori in gara

C'è tempo fino al [illegible] luglio per iscriversi al [illegible] concorso di pittura [illegible] «Dipingi la chiesetta di San Nazario». Per informazioni bisogna rivolgersi al comitato Palio di Montechiaro, o [illegible] ristorante Morra (tel. 906.380).

[illegible]
Tappeti pregiati

Alla galleria Eidos, via Garetti, sono esposti tappeti pregiati di fattura russa, persiana [illegible] [illegible]sica (orario 10,30-12/16,30-19).

IL [illegible]
Maestri d'oggi

Alla galleria Il platano, corso Alfieri, continua la mostra di arte contemporanea con opere di Soffiantino, Casorati, Tabusso, Spazzapan, Messina, Guglielminetti (orario 9,30/12/16-19).

CANELLI
Zavattaro

Nello spazio espositivo della gioielleria Zavattaro a Canelli espone Rosella Biancalani. L'artista toscana, che vive [illegible] Canelli, propone una serie [illegible] lampade in ceramica dipinte a mano con la tecnica [illegible] «terzo fuoco». L'esposizione rimane aperta fino al 15/6.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Fer. 20 22,30; fest. non pervenuto L. 8000/6000
[illegible] e Caino di Alessandro [illegible] con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del [illegible]. N.V. 1h 50' — Commedia

Politeama — Tel. 530.085 Ore 21,30 Ingr. 25.000 (18.000) Abb. 120.000 (90.000) — RIPOSO

Ritz — [illegible] Or.: fer. 18,30 [illegible] e dom. [illegible] pervenuto L. 9000/6000
Qualcuno [illegible] di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: [illegible] 20/22,25 fest. 15 / ult. 22[illegible] Lire 9000/6000
Graffiante desiderio di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra [illegible] ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — Erotico

[illegible] Pastrone — Tel. [illegible] Biglietto: [illegible] (18.000) Abb.: 120 000 (90.000) — Asti Teatro 15

Don Bosco — Tel. 410[illegible] Sab. or.: 20/22,30 Dom. [illegible] 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — T. 824889. Or. 20,45/22,15 [illegible] 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. [illegible] Or.: 20,00/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 L. [illegible] fer.: ore 20,30/22,30 fest.: [illegible] 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Lake Consequence [illegible] R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la [illegible] per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

[illegible] — Tel. 701.459 [illegible] fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

SAN [illegible]

[illegible] — Ore 21 Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 975.018 Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible] — RIPOSO

Splendor — Ore 21,30 Spettacolo [illegible] Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000) — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]57. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: [illegible] 16,30, sera 20,10; 22,30 Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corte Stradella). **Basic instinct**. Or.: [illegible] 18,15. Aria con
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Qualcuno da amare**. Or.: 16, 18,10; 20,20. 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30 A[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. D[illegible] 24. **Ferm Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. [illegible] Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. [illegible] viet.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sab[illegible]. **West Side Story** [illegible]: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa [illegible]**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condi[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] **presagi**. [illegible]: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Boccino 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; [illegible] 22,[illegible]
KING KONG Cinestudio v. P[illegible]. **Basic Instinct**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. [illegible]
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. [illegible] cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz[illegible]
NUOVO ODEON v. Vanzeno 8. **Candyman - Terrore dietro [illegible] specchio**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; [illegible]; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Bagliori nel buio**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17, 18,50; 20,40. 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica [illegible], [illegible] dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. t. 656.552. **Vignale Danza [illegible]**. A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in **Sonata Strauss: Il cavaliere della rosa - Salomé** con F. [illegible] **La Valse di un eroe** con V. [illegible] Inf. e pren. 0142-933 431 / 011-562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 Superdog Black, telefilm
19,30 [illegible] giudiziari, telefilm
20,30 Una pallottola per Roy, film
22,30 Il giramondo, settim. viaggi
22,55 I sentieri del West, telefilm
24 — Electric Blue, varietà
1,10 Le ragazze di Harvey, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Napoleone e Giuseppina
22 — Explorer, documentario
22,30 Tg 4 settegiorni
23,30 Speciale con noi
0,30 Film
2 — Tg 4

Quinta Rete
19,30 La banda dei ranocchi
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
[illegible] Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
0,15 L'intraprendente sig. Dick, film
1,30 Notturno

Telecity
17,20 Alfredo il grande, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il figlio del [illegible] Rosso, film
[illegible] Fotomodella [illegible] 1993, show
23 — Formula 1, tele[illegible]
24 — Otto uomini di ferro, film

Erreuno Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
17,30 [illegible] notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza frontiere
22 — Week-end sport
23 — Background
[illegible] Musica & musica

Quarta [illegible] Tv
20,30 Campane a festa
21,30 La voglia matta
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1,30 Notti magiche

Videogruppo
17,30 Le quattro piume, film
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
20,40 Robin Hood, [illegible]
24 — [illegible]

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Super jazz doc, documentario

Quadrifoglio Odeon
19,30 Reporter italiano «Emergenza droga: le nuove strategie del narcotraffico», replica
20 — Trend
20,30 Un sogno lungo un giorno, film
22,45 La vita è bella, film

Telesubalpina
17 — Filodiretto - [illegible] al caffè subalpino
19 — La via [illegible] schiavi, documentario
19,25 Domani celeb[illegible]
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/6/93
[illegible] — [illegible]

20,30 Vogliamo vivere!, film
22,30 Settegiorni

Rete 9 [illegible]
19,50 Linea diretta con il sindaco
20,25 Settegiorni
20,50 Film
23,01 Settegiorni
23,25 La nota d'oro

Telecampione
[illegible] Sciatori volanti, [illegible]
21,20 Uccelli acquatici, docum.
22 — Un mondo che cam[illegible], doc.
22,30 I predatori dell'idolo d'oro

G.R.P.
19,30 [illegible] tribunale di Torino
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 L'idolo infranto, film
22,30 Cavalleria, film
24 — Le donne perdute: operetta
1 — La scala a chiocciola, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,40 L'esecutore, film
22,40 Informa 5
[illegible] — Giudice [illegible] notte, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 In Italia si chiama amore, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

INTERVISTA

[illegible] «FEUDI» [illegible]

Tifosi sugli spalti del «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo dalla Promozione alle serie C2. Sopra, «Ciano» Longanizzi e sotto Saby Origlia, che ha deciso di dare forfait dalla società

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

SAVIGLIANO

DALLA serie C alla Promozione, [illegible] balzo [illegible] gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure [illegible] Saviglianese [illegible] riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, [illegible] pre più facce lunghe e musi storti e sempre meno tifosi sugli spalti del «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove sono finiti gli ultras? Si sono dissolti nell'aria, come quelli che amavano [illegible] bel calcio e si sono ritrovati, loro malgrado, ad assistere [illegible] spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo [illegible] una manciata di milioni per trasformare il «Morino» in [illegible] degli stadi più belli della provincia, pardon [illegible] ragione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo ac- [illegible] ottusità) che [illegible] rischio era quello di avere un signor stadio [illegible] scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente si è levata inattesa e improvvisa dal limbo o, come preferisca dire lui: «Da dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato e un presente di successo nel mondo dell'automobile, si fa avanti e lancia l'ultima «crociata rossoblù»: adesso o mai più, chi ha a cuore le sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare le patate?

«Per due motivi direi di no. Da tre giorni [illegible]no il nuovo presidente della Saviglianese e al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle ceneri della passata gestione, avrà [illegible] consiglio direttivo di una quindicina di persone, gente che ha voglia di riportare la squadra in alto e in altre categorie. E se siamo riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo del calcio è in crisi, il sottobosco del calcio è in crisi. Che cosa riuscirete a fare [illegible] diverso [illegible] dirigenti [illegible] Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini [illegible] puntare subito alla promozione?

«Non voglio e non posso promettere [illegible] folli. Sicuramente [illegible] squadra che scenderà in campo quest'autunno avrà una rosa di giocatori di buon valore. Da puntare in alto, forse al passaggio di categoria, ma adesso non abbiamo ancora le idee chiare. Il gruppo che si è formato attorno ai rossoblù è composto da gente ambiziosa, un punto che gioca molto a nostro favore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi è la bandiera del calcio saviglianese, mentre l'ex vice presidente Saby Origlia ha una lunga squalifica da scontare. Che ruolo [illegible] nella nuova società?

«Ciano rimarrà [illegible] noi come consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, [illegible] si fa [illegible] non avere bisogno di lui? Origlia [illegible]vece ha dato forfait [illegible] seguirà la Saviglianese solo come spettatore e tifoso. [illegible] - lo ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreranno solo per un reale e grande rilancio dei colori della nostra città in campo interregionale».

Non sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo anno non giocheremo il derby [illegible] la Juve, ma credo [illegible] essere in grado [illegible] assicurare ai tifosi che faremo tutto il possibile per allestire [illegible] grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, è questione [illegible] ore ed è probabile che ci saranno grosse novità. Voglio che la gente possa tornare ad urlare Forza Maghi, c[illegible] ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

Molto numerosi i cinquantenni del '43 che hanno festeggiato la ricorrenza domenica scorsa nell'incantevole cornice della Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo. La festa, iniziata nel pomeriggio e continuata fino a notte inoltrata, è stata allietata da numerosi interventi musicali e non eseguiti da personaggi del mondo dello spettacolo locale come Francesco Bona, Beppe Eliantonio, il trio Pastrone, Amato, Beltracchini degli «Amis 'd la pera» e da un vivacissimo esponente del cabaret partenopeo Nicola Cuomo. La parte musicale è stata assolta molto gradevolmente dalla Banda musicale di Rocca d'Arazzo e dal complesso.

Per il migliore ricordo della loro festa i neocinquantenni hanno a disposizione anche un prestigioso ricordo artistico. Un dei petali più colorati della rosa dei Club Amici del '43, Ottavio Coffano, ha inciso una litografia che ricorda la prestigiosa data del mezzo secolo che, offerta [illegible] quanti la vorranno richiedere, farà devolvere il ricavato in beneficenza.

Ciclismo, oggi si svolge uno dei più prestigiosi circuiti dell'Astigiano

Dilettanti a Montemagno

Si corre il tradizionale tracciato attraverso Viarigi, Refrancore e Castagnole Monferrato
La corsa intitolata alla memoria di Luigi Bocca. A Gallareto, invece, una cronometro

MONTEMAGNO. Tornano oggi sulle strade dell'astigiano i giovani assi del pedale. L'occasione è offerta dal Memorial Luigi Bocca, Gran Premio Comune di Montemagno, 2° Trofeo Francesco Bongioanni, per dilettanti di 1° e 2° programmato sull'ormai tradizionale circuito che, partendo e arrivando a Montemagno interessa le località di Viarigi, Accorneri, Refrancore e Castagnole Monferrato.

Sette tornate, per 155,050 chilometri ricchi di saliscendi. Quella che ormai sta diventando una «classica» e che ogni anno raduna il fior fiore dei dilettanti del Nord Italia è organizzata, nel ricordo del padre, dal giornalista sportivo Franco Bocca in collaborazione con la Società Ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure, il Comune, la Polisportiva e la Pro Loco di Montemagno. La manifestazione si avvale anche del patrocinio del quotidiano «La Stampa».

Per il terzo anno consecutivo la competizione è inserita nel Challenge Mecair che intende ricordare Arturo Milesi, il corridore dilettante, portacolori prima del Gs Brunero Boeris e poi della Mecair, morto tragicamente, a soli 24 anni, nel 1991. La prima prova del Challenge si è disputata ieri a Ciriè in occasione della 36° edizione della Coppa d'Argento Giovanni Brunero. Al termine delle due gare verrà stilata una apposita classifica tra i corridori che avranno partecipato ad ambedue le corse.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10,30 presso il Bar Sport di Piazza Umberto I da dove alle 12,30 avverrà la partenza. L'arrivo è previsto per le 16,15 in via Don Bosco. Ricco il montepremi distribuito in riconoscimenti individuali, di rappresentanza, speciali e per i vari traguardi volanti. La premiazione avverrà alle 17 nel salone dell'oratorio.

Centodieci i corridori finora iscritti tra cui tutte le squadre piemontesi con in testa la forte Brunero Bongioanni Boeris che ha in Nardello la sua punta di diamante. Tra le extra regionali da segnalare le venete Trevigiani di Treviso, la CSP La Campana di Rovigo nelle cui file militano, tra gli altri, gli azzurri Federico Di Beni, Giacobazzi e Alessandro Romiro componente del quartetto junior mondiale nella 70 chilometri dello scorso anno. Tra le lombarde hanno garantito la presenza la Ecoclear Banco di Desio per i cui colori corre l'astigiano Davide Grandi, la Gatorade e la Brescialat. Di rilievo ancora le presenze del team ligure Vc Casano di La Spezia con Piepoli punta di diamante e dell'équipe toscana Bottegone di Pistoia che ha in Alessandro Baronti il suo uomo di punta.

L'albo d'oro della corsa riporta i nomi di Sergio Barbero della Sc Fossano Bongioanni nel 1988, di Fausto Bignami del Gs Mecai Aria Compressa di Milano nel 1989, di Fabrizio Trezzi sempre della Mecair nel 1990, di Marco Rosani del Gs Juvenes Autofochi nel 1991 e di Tullio Pellicioli del Gs Mobili Lissone Novartiplast nella passata edizione. Alla gara assisteranno le glorie del ciclismo piemontese Zancanaro, Carrea, Milano e «penna bianca» Angelo Conterno che verrà, nell'occasione, premiato.

Il Comitato provinciale Acsi di Asti organizza oggi una corsa a cronometro individuale sulla distanza di 17 chilometri, con partenza da Gallareto e arrivo a Serravalle d'Asti. Il ritrovo dei cronomen è fissato per le 13 presso la Pro Loco di Serravalle. La prima partenza è prevista per le 15,30 da Gallareto. Le classifiche verranno stilate per categorie. Ai vincitori andranno premi in oro. Riconoscimenti in natura per i piazzati.

Carlo Lisa

Un'immagine della Coppa città di Asti 1992, l'altra grande corsa che si disputa ogni anno nell'Astigiano

---

TENNIS

Per giocatori C3 e C4 non classificati

Torneo Sporting oggi finale al Dlf

ASTI. E' alla fase finale il torneo «Sporting Isola bella», riservato a giocatori C3, C4 e non classificati, che si gioca sui campi di terra rossa al Dlf, in via al Mulino. La finale è in programma oggi, alle 18. Il torneo fa parte del master; chi vince potrà trascorrere una settimana a Marbella, a settembre.

A due astigiani sono state assegnate le teste di serie: Cristian Accattino, C3 del Tennis Club Casale, è la numero 1, e Giovanni Riccio, C3 del Dlf, è la numero 2. Molti i tennisti astigiani che vi hanno partecipato: Andrea Ginella, C3, Dlf, Fabrizio Marrandino C3, Dlf, Filippo Roggero C4, Dlf, Fabrizio Viarengo C4, Dlf. Tra i non classificati: Claudio Cavalla, Lorenzo Amalberto, Ugo Cairo, D'Amico, Luca Ponzone, Vittorio Monaco V2 Dlf, Claudio Chiaranda, Luca Carbone e Alessandro Condò.

Cristian Accattino ha confermato la sua superiorità battendo Condò; Stefano Cermelli, C3 del Derthona, ha superato l'astigiano Luca Carbone; Sorrentino, C4 del Tennis Club Pino ha battuto Andrea Ginella; Mantineo, C3 dello Sporting di Torino, ha sconfitto Fabrizio Viarengo, Gorgerino nc del Tc Remador ha superato Ugo Cairo; Marrandino ha avuto la meglio su Tralli, astigiano, non classificato, tesserato per la Cassa di Risparmio; il giovane argentino Filomena, unico «straniero» del seeding, ha battuto Ripalta; Claudio Chiaranda ha superato Vittorio Monaco, e Giovanni Riccio ha mantenuto il suo ruolino di marcia battendo Luca Simonetti della Cassa di Risparmio.

Ieri si sono disputati i quarti di finale, previsti per venerdì ma slittati a causa della pioggia. Tra gli incontri più interessanti di ieri c'è stata la partita tra Accattino-Cermelli, Sorrentino-Mantineo e Marrandino-Roggero. Hanno giocato anche Chiaranda-Riccio.

[d. cot.]

BOCCE

Gara regionale

Oggi ad Asti si sfidano 32 squadre

ASTI. Unica gara boccistica della scorsa domenica, 27 giugno, a S. Damiano. Sui campi della bocciofila locale si sono affrontate 39 terne CCD agli ordini dell'arbitro Olivetti. Ha avuto la meglio in finale la Sandamianese di Lunghi-Oddenino-Canta che, dopo aver eliminato in semifinale la Cassa Risparmio Asti (Gonella-Clerico-Barbero) per 13-12, ha sconfitto nell'incontro decisivo il Salvi Torretta di Ruscalla-Giaretto-Rinaldi per 13-7.

La Torretta di patron Ruscalla aveva battuto a sua volta in semifinale un'altra formazione della Sandamianese che contava su Miletto-Monticone-Rossi per 13-5. Oggi alle ore 8, organizzata dal comitato provinciale sui campi della Way Assauto e del S. Domenico Savio, si disputerà la selezione regionale del campionato a terne di categoria C. Una prova di una certa importanza che vedrà in lizza 32 formazioni.

[g. cap.]

Tamburello, gli incontri di oggi nel torneo a muro

Grana sfida nel derby il «gigante» Montemagno

GRANA. L'incontro, dal sapore di derby, tra il Grana e la capolista Montemagno è sicuramente la gara più interessante di questa sesta giornata di ritorno del torneo monferrino, in programma per oggi, con inizio alle 17.

Il Grana, si sa, sul proprio campo è quasi imbattibile, ma oggi avrà a che fare con un Montemagno apparso in costante crescita, nelle ultime settimane. La squadra di Natta e Carretto pare avere trovato la giusta amalgama tanto da risalire in breve tempo, dalla quarta alla prima posizione in classifica.

Vincere questa gara in trasferta, per il Montemagno significa mettere una seria ipoteca sulla leadership del torneo; in caso di sconfitta tornerebbero a primeggiare le due immediate inseguitrici.

Da parte sua il Grana cercherà di giocare con la grinta che sul campo casalingo gli è solita e che ha permesso al quintetto granese di sconfiggere molte avversarie blasonate; quest'anno soltanto Castell'Alfero e Vignale hanno resistito all'attacco. In questo caso, poi, il forte campanilismo, dà un sapore ancora più [illegible] ad un incontro che si preannuncia tutto da vedere.

Spettacolo garantito anche a Vignale, dove sarà impegnato il Castell'Alfero. Il quintetto alessandrino sta attraversando un periodo di «grande splendore»; ne è a riconferma la meritata vittoria, ai danni del Castelferro campione d'Italia, messa a segno martedì scorso, durante le fasi eliminatorie del torneo notturno di Vignale.

D'altra parte, anche il Castell'Alfero, sta dimostrando di avere le carte in regola per entrare nell'«Olimpo» delle grandi e la sua quarta posizione in classifica, ne è la riprova. Il dt Roberto Carni dovrà affidare le sue possibilità di vittoria all'esperienza e al gran mestiere di Capusso.

Per gli alferesi una sconfitta odierna significherebbe farsi nuovamente superare, in classifica, dal Moncalvo, favorito dal turno odierno con il Rocca d'Arazzo impegnato tra i bastioni aleramici.

Mentre per il terzetto di testa, formato da Montemagno, Montechiaro e Vignale, non ci dovrebbero [illegible] problemi a mantenere la posizione da play-off, il quarto nome resterà incerto fino all'ultimo. Castell'Alfero e Moncalvo attualmente sono separate da un solo punto in classifica e i quattro turni che restano da qui alla fine del torneo danno uguali possibilità alle due formazioni.

Partita facile anche per il Montechiaro che, oggi, ospita il San Giorgio. Per Tirone e compagni, reduci da un periodo non troppo positivo, i due punti odierni serviranno da toccasana.

Classifica: Montemagno, 22 punti; Montechiaro, Vignale, 21; Castell'Alfero, 20; Moncalvo, 19; Grana, 13; Soglio, 12; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro, 0.

● Torneo notturno di Vignale. Martedì 6 e giovedì 8 luglio, si disputeranno gli incontri di semifinale che vedranno di fronte, rispettivamente, Castelferro-Montemagno e Vignale-Castellero, che hanno eliminato Castell'Alfero e Montechiaro. La finalissima si terrà martedì 13 luglio; tutte le partite s'inizieranno alle 22.

Brunella Mascarino

Capusso da quest'anno al Castell'Alfero (torneo a muro del Monferrato)

SHORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Stasera in campo per il «notturno» del Tanaro

Si svolgono domani sera a Castello d'Annone due incontri per il torneo notturno di calcio del «Tanaro»: alle 21,30 si affrontano Masio-Cerro e alle 22,30 Pizzeria Meeting Canelli-Iuorio.

GALLETTO D'ORO

Si disputano domani due recuperi del torneo

Domani al Campo Due vicino allo stadio alle 21,30 e alle 22,30 si disputano due recuperi riguardanti il «Galletto d'oro»: Bar Spring-Mixi Bar e Bar Cin Cin-Master.

TRIATHLON

Gianluigi D'Agostino convocato in nazionale junior

Gianluigi D'Agostino, giovane promessa del triathlon astigiano, è stato convocato nella nazionale juniores per i campionati europei che si terranno in Spagna dal 17 luglio.

TAMBURELLO

Le sfide di oggi nel campionato di serie C

Oggi (ore 17) si gioca la sesta giornata di ritorno del torneo di C. Girone A: Penna Sottimo-Montechiaro; Viari-Alfiano Natta; Callianetto-Pro Cerrina; [illegible] Chirio Asti e Tonco. Girone B: Camerano-Monale; Revigliasco A-Ciattino Settime; Cinaglio-Callianetto; Castell'Alfero-Revigliasco B; riposa Antignano.

TORNEO DELLE COLLINE

Le partite della sesta giornata di ritorno

Queste le partite del sesto turno di ritorno del torneo delle Colline. Girone A (ore 17): Cunico-Torino; Madonna Olmetto-Caffè Roma Cocconato; Bala Club Cocconato-Castelletto Stura; Cert Torino-Ristorante Mariuccia Tigliole; riposa Napoli Club Tigliole. Girone B: Cerrina Valle-Camerano; Monale-Montemagno; Alfiano Natta-Asti '93; Murisengo-Mombellese; riposa Villadeati.

TIRO CON L'ARCO

I risultati della società astigiana dell'Astarco alle gare di Torino

Alciati è secondo ai Regionali

Bologna è giunto invece quinto nei seniores

La squadra dell'Astarco con le nuove divise fornite dalla ditta Plantone Confezioni di Asti che collabora con il sodalizio di tiro con l'arco

ASTI. Buoni risultati della società astigiana di tiro con l'arco «Astarco», impegnati, sabato e domenica scorsa, nei campionati regionali che si sono svolti a Torino.

Massimo Bologna si è classificato al quinto posto nella categoia seniores, ad un solo punto di distacco dal suo avversario. Nella categoria veterani, Giancarlo De Lillo ha conquistato la medaglia di bronzo. Primo posto invece per Marco Goi che ha sbaragliato il campo degli avversari nella terza categoria.

Nella divisione seniores arco compound, il trio formato da Genta, Squassino e Folgoretti si è classificato rispettivamente al quinto, al settimo e all'ottavo posto. Nella gara a squadre, ad eliminazione diretta, il terzetto di arco classico, formato dagli astigiani Bologna, De Lillo e Goi, sono stati eliminati nei quarti di finale dalla squadra di Moncalieri (Gufo), che si è aggiudicata poi la competizione. Nei sedicesimi hanno vinto sul Vernelli e negli ottavi hanno superato la Carf di Rivoli. L'Astarco si è classificata al terzo posto, mentre la squadra compound si è piazzata quarta.

Tra i giovani, Alberto Alciati si è piazzato al secondo posto, perdendo di un soffio la medaglia d'oro.

[d. cot.]

RADIO PIEMONTE SOUND

VI PRESENTA IN ESCLUSIVA

«ANTEPRIMA FORMULA UNO»

Ogni sabato alle ore 16,00 e domenica alle ore 11,30 dai circuiti di tutto il mondo collegamento diretto con la Scuderia

BENETTON-FORD

Interviste telefoniche con:

- **FLAVIO BRIATORE** - Team Manager Benetton Formula
- I piloti **RICCARDO PATRESE** e **MICHAEL SCHUMACHER**
- I tecnici e meccanici

*Per vivere in diretta le emozioni più entusiasmanti telefona allo **0171/260900**, potrai rivolgere le tue domande ai protagonisti della formula uno e ricevere simpatiche sorprese*

RADIO PIEMONTE SOUND
FM 101.4

RADIO PIEMONTE SOUND
IN POLE POSITION

Benetton Formula 1
RACING TEAM

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 4 Luglio 1993 — 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il provvedimento per regolamentare l'afflusso nelle zone alpine del Cuneese

Oggi strade chiuse in montagna

Alle sorgenti del Maira allestita un'area attrezzata per 150 auto e 80 fra roulotte, camper e tende
Valle Pesio bloccata quando il parcheggio delle Gorre sarà pieno. Ordinanza sospesa ■ Pian del Re

ACCEGLIO. Con l'arrivo dell'estate si ripresenta il problema di regolamentare il traffico delle auto in montagna. Oggi, per il terzo anno consecutivo, in Alta Valle Maira, entrerà in vigore il numero chiuso per il parcheggio delle auto in località «Sorgenti». Il provvedimento, che verrà applicato soltanto durante i giorni festivi, resterà in vigore fino al 29 agosto. Nella zona delle Sorgenti Maira è stata allestita un'area attrezzata (80 piazzole per camper, tende e roulottes), gestita dagli operatori del rifugio Campo Base di Chiappera e in grado di ospitare circa 150 posti auto. Per accedere nella zona ogni automobilista dovrà pa[illegible] 3 mila lire. «Esaurito [illegible] parcheggio - spiega Osvaldo Castagna, [illegible] dei responsabili del servizio -, la strada per le "Sorgenti" verrà chiusa al traffico un chilometro e mezzo più a valle. I turisti potranno quindi parcheggiare l'auto nelle vicinanze del lago del Saretto. Questa regolamentazione è stata decisa per evitare pericolosi intasamenti lungo la strada d'accesso alle "Sorgenti" e per garantire [illegible] salvaguardia dell'ambiente naturale della zona». La pineta delle Sorgenti Maira è, da sempre, considerata [illegible] degli angoli più suggestivi dell'alta Valle. Nella zona iniziano i sentieri escursionistici per il laghi Visaisa e Apsoi. «Per quanto riguarda l'area attrezzata delle cascate di Stroppia - conclude Castagna - l'accesso in zona è libero. In questo ca[illegible] puntiamo sul buon senso dei villeggianti domenicali. Si prevede una buona riuscita della stagione turistica anche perché quest'anno le cascate, grazie alle abbondanti nevicate della scorsa primavera, resteranno attive per tutto il periodo estivo. Comunque, per qualsiasi informazione turistica rivolgersi allo 0171/99.068». L'amministrazione comunale di Acceglio ha, inoltre, predisposto alcune [illegible] attrezzate per il parcheggio libero nelle vicinanze delle principali borgate.

In questi giorni, una serie di provvedimenti per la regolamentazione del traffico automobilistico [illegible] scattati pure nel Parco naturale dell'Alta Valle Pesio. Durante i giorni festivi, una volta esauriti i posti [illegible] nel parcheggio del «Pian delle Gorre», la strada di [illegible] all'area naturalistica sarà chiusa al traffico in località «Ponte d'Ardua». E' stato anche istituito, in base a un'ordinanza comunale, il senso unico lungo l'anello [illegible] collegamento stradale Certosa-Ponte d'Ardua. Le normative [illegible] in vigore fino al 15 settembre. Durante il perido di Ferragosto le disposizioni saranno applicate anche nei giorni prefestivi. In località «Ponte d'Ardua» e «Certosa» sono stati allestite aree attrezzate per la sosta delle auto. Per i camper è stata attivata una zona di parcheggio in regione «Pra Gambin», raggiungibile percorrendo la strada del «Colletto d'Ardua». Il transito di pullman e roulottes è vietato, invece, a monte della «Certosa». Per la fine del mese si prevede l'entrata in funzione [illegible] servizio navetta, che garantirà i collegamenti tra le [illegible] di parcheggio e l'area naturalistica.

Fino a questo momento non sono ancora [illegible] decise misure per la regolementazione del traffico turistico in alta Valle Po. «Non [illegible] il [illegible] chiuso la soluzione del problema del parcheggio a Pian del Re. Ciascuna valle ha delle situazioni particolari che vanno affrontate e risolte sul luogo, senza adottare soluzioni fotocopia che spesso [illegible] più danni che vantaggi». Questa l'opinione di Aldo Perotti, neosindaco di Crissolo sulla questione delle auto in alta quota, che tutti gli anni torna di attualità nella stagione estiva. «Occorre conciliare diverse esigenze, a volte in contrasto fra [illegible] loro, ma tutte legittime - continua - e non bisogna lasciarsi condizionare da atteggiamenti emotivi». L'anno scorso a Pian del Re, a [illegible] metri, le auto pagavano per sostare, con vive proteste: questa scelta, per [illegible] è stata rifiutata dalla nuova Giunta in carica da venti giorni. «E' indubbio che una soluzione va trovata - conclude Aldo Perotti - ma quella di limitare a 150 le auto ammesse è utopia».

Quest'estate non si paga per parcheggiare l'auto in Alta Valle Po (FOTO MARIO)

Carlo Giordano
Pier Luigi Rudari

COSTITUITO UN [illegible]

Passo avanti per Alba-Bra

Nasce un comitato ristretto per coordinare i lavori e preparare la bozza di delibera che i Comuni dovranno rispettare. A settembre Consiglio aperto a Bra.

A PAGINA 41

Chiedono tutela

I negozianti di Racconigi hanno paura

RACCONIGI. L'Associazione dei commercianti locali e di Savigliano si costituirà parte civile nel processo agli aggressori di Ferruccio Brunetti, [illegible] anni, titolare del bar-cremeria Maxi Più, di piazza Vittorio Emanuele II. Sabato [illegible] l'uomo era [illegible] aggredito e picchiato a colpi di spranga di ferro da tre teppisti mentre si stava recando in bici ad aprire [illegible] bar: soccorso, era stato trasportato all'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano.

I tre aggressori so[illegible] stati identificati quasi subito dai carabinieri. Si [illegible] di Nino Legato, Francesco Tedesco e Francesco Nesci, tutti di [illegible] anni, racconigesi e con precedenti per minacce e ingiurie: i tre sono stati denunciati a piede libero, ma per loro potrebbe scattare l'accusa di tentato omicidio.

Nell'affollata assemblea [illegible]l'altra sera nell'aula consiliare del municipio - presenti le autorità politiche cittadine, il comandante di compagnia dei carabinieri [illegible] Savigliano (maggiore Fernando Bassetta) e il maresciallo Bossotto, i commercianti racconigesi hanno denunciato il gravissimo atto di intimidazione che ha causato sdegno in tutta la cittadinanza.

Secondo gli inquirenti [illegible] motivo dell'aggressione sarebbe collegato ad una querela che Ferruccio Brunetti avrebbe sporto tempo fa contro i tre giovani per ingiurie e minacce. Spiega Aldo Cerutti, presidente dei commercianti: «Abbiamo chiesto alle associazioni e alle forze dell'ordine la massima collaborazione, per stroncare sul nascere fenomeni [illegible] questo tipo, vergognosi e indegni di una società che si dice civile».

Molti gli interventi [illegible] condanna durante la riunione, [illegible] i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno invitato a segnalare ogni tipo di intimidazione e minaccia. Ora il caso [illegible] seguito personalmente dal procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo Stella Caminiti.

L'avvocato Sabre, difensore del barista di Racconigi, aveva tempestivamente comunicato il fatto alla Procura, chiedendo l'intervento della magistratura per una condanna esemplare. «Si è trattato di un fatto gravissimo - di[illegible] il legale -, un vero atto intimidatorio di stampo mafioso che richiede una risposta adeguata». [illegible] processo a carico dei tre aggressori s'inizierà la prossima settimana, quando la dottoressa Caminiti avrà ultimato le indagini preliminari sul caso. [m. b.]

Monsignor Sebastiano Dho rimane amministratore diocesano fino all'ingresso previsto per settembre

Il vescovo di Saluzzo si trasferisce ad Alba

L'annuncio dato ieri a mezzogiorno: governerà 126 parrocchie

ALBA. Monsignor Sebastiano Dho, 58 anni, sarà [illegible] capo della diocesi di Alba: l'annuncio ufficiale è stato dato ieri, a mezzogiorno, in Vescovado, dall'amministratore diocesano don Cesare Battagliano, di fronte a una quarantina di persone.

Mons. Dho lascia la sede vescovile di Saluzzo, dove rimarrà amministratore diocesano fino al suo ingresso nel capoluogo delle Langhe, previsto per il mese di settembre.

Il nuovo vescovo - sostituisce [illegible]. Giulio Nicolini che ha lasciato la diocesi albese per quella di Cremona quattro [illegible] fa - è nato a Frabosa Soprana il 16 maggio del 1935: ordinato sacerdote nel '58, era vescovo di Saluzzo dall'agosto [illegible]. E' stato parroco di Alto e Peveragno, vicario generale della diocesi di Mondovì e insegnante nei seminari [illegible] Torino, Fos[illegible] e Mondovì (di quest'ultimo è pure stato pro-Rettore).

E' un vescovo-giornalista co[illegible] i suoi predecessori albesi: è [illegible] direttore del settimanale diocesano «Unione monregalese».

Raggiunto per telefono al vesc[illegible]do di Saluzzo, mons. Dho ha commentato: «Come i parroci, anche i vescovi vengono destinati a esercitare il loro ministero là dove si ritiene [illegible]rio; Sono contento di essere stato assegnato alla diocesi di Alba, ma dopo sette anni mi rincresce anche lasciare Saluzzo dove si è fatto un cammino insieme».

Quando sarà ad Alba? «Non è ancora stata fissata la data - ha risposto mons. Dho -. Verrà concordata [illegible] più presto».

Una delegazione della diocesi albese si è recata già i[illegible] pomeriggio a Saluzzo per salutare [illegible] nuovo vescovo.

Nel dare l'annuncio della nomina, l'amministratore diocesano Cesare Battaglino ha detto: «Il nuovo vescovo è un no[illegible] conterraneo, essendo nato a Frabosa, nella vicina diocesi di Mondovì. E' un aspetto que[illegible] che faciliterà certamente la conoscenza dei problemi e la guida pastorale della nostra diocesi, vicina per territorio e [illegible]si affine per storia civile e religiosa. Mons. Dho è un uomo di studio, di cultura, di grande esperienza pastorale. Tra noi troverà certamente accoglienza e collaborazione».

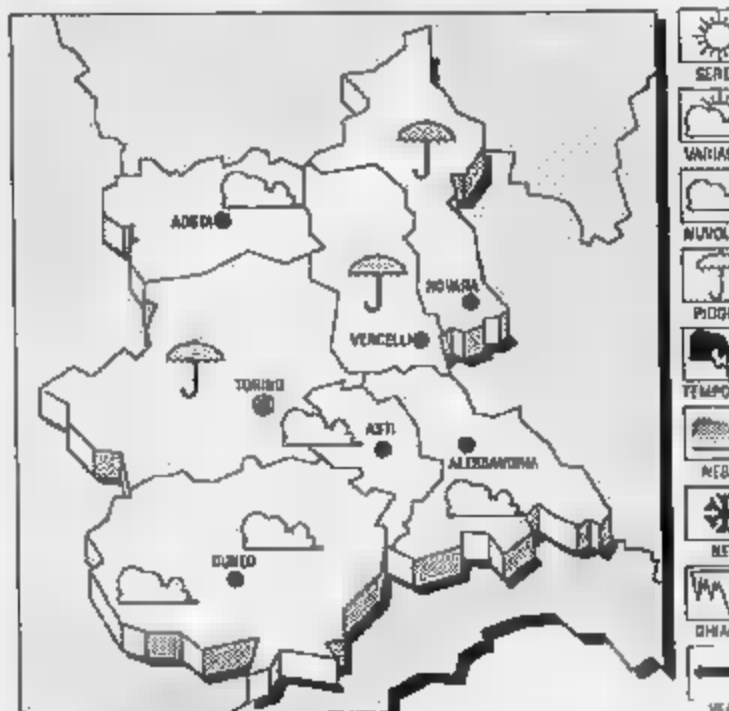
La notizia è stata data nel salone al primo piano del prestigioso palazzo del vescovado di piazza Monsignor Grassi, di fronte al collegio dei consultori (i sette saggi che hanno retto la diocesi nel periodo vacante), sacerdoti delle vicarie in rappresentanza di tutte le parrocchie della diocesi, religiosi, amministratori tra cui il sindaco Enzo Demaria, il parlamentare dc Ettore Paganelli, i consiglieri regionale Tomaso Zanoletti e provinciale Gianfranco Maggi.

E' stata data in contemporanea a Roma, Alba e Saluzzo. Il vicario, nell'aprire la busta e leggere la nomina, ha spiegato che la comunicazione della Nunziatura apostolica è giunta ad Alba «sotto speciale segreto pontificio» con l'autorizzazione a renderla pubblica solo ieri a mezzogiorno. La notizia verrà diffusa oggi durante le messe nelle 126 parrocchie della diocesi (3 nell'Astigiano: 2 a Castagnole Lanze e [illegible] a Coazzolo) che è una delle più antiche del Piemonte, [illegible]do stata istituita nell'anno 350. [g. f.]

Il vescovo Nicolini (a sinistra) ora a Cremona e il suo successore monsignor Dho

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] a poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In sensibile [illegible]mento.
VENTI. Deboli o assenti.
VISIBILITA'. [illegible]iduzioni per foschie dopo il tramonto e al primo mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 11; media: 17

UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; [illegible]: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 26; Asti 26; Novara 27; Vercelli 27; Alessandria 28

In una prova speciale

Rally di [illegible] Ligure, [illegible] per evitare l'auto

DRONERO. Uno spettatore del rally di Limone è stato trasportato in elicottero all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito ad una caduta mentre si trovava lungo il tracciato della sesta prova speciale, Ponte Grana-Ricogno.

Roberto Bonadonna, 26 anni, abitante a Andora (in provincia di Savona), si è ferito nel tentativo di evitare che un'auto della corsa lo investisse. La vettura, nell'affrontare un difficile tornante, ha sbandato uscendo di strada; lo spettatore è scivolato e ha battuto violentemente la testa sul terreno.

E' [illegible]to chiesto l'intervento del servizio gara, che ha avvisato la base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. L'eliambulanza, su coordinamento del Centro operativo, ha trasportato il giovane al Pronto [illegible] dell'ospedale di Cuneo. Il ventiseienne Roberto Bonadonna ha riportato ferite [illegible] testa: se la caverà in dieci giorni. [r. s.]

Presentata venerdì nel salone del municipio a Cuneo la rassegna commerciale di piazza d'Armi

La Fiera diciottenne ha mille stand

Prevista la partecipazione di oltre 400 espositori. Alla manifestazione aderiscono anche venti aziende francesi
Un'area dedicata alla promozione della regione «Alpi del Mare». Duemila metri quadrati in più di superficie

CUNEO. Duecentomila visitatori, mille stand, quattrocento espositori, tre province e Camere di Commercio alleate per promuovere l'immagine del basso Piemonte e della Liguria. Sono le novità della diciottesima edizione della «Grande fiera d'estate», che prenderà il via domenica 26 agosto per concludersi il 12 settembre.

Alla rassegna commerciale hanno dato l'adesione una ventina di imprenditori e espositori della Costa Azzurra, interessati a presentare le loro proposte in Italia. Saranno presenti anche i rappresentanti degli uffici turistici di alcuni comuni del Nizzardo.

«La Fiera - ha spiegato l'altra sera il patron dell'iniziativa, Lele Milano - sarà dedicata all'abbattimento delle frontiere e all'apertura degli orizzonti verso il mare, per rompere l'isolamento del Cuneese. Nonostante la crisi, la fiera gode di ottima salute: l'edizione '93 potrà vantare un ampliamento, rispetto allo scorso anno, di oltre duemila metri quadrati».

La rassegna presenterà numerose iniziative che vanno al di là dell'aspetto strettamente commerciale: saranno organizzati tre convegni, promossi in collaborazione con il «Consorzio terziario donna», che avranno [illegible] palcoscenico l'area istituzionale della fiera. Si parlerà di «Economie delle Alpi del Mare» e in particolare della funzione di promozione commerciale delle rassegne espositive, dell'offerta turistica del Cuneese, territorio definito ai confini dell'Impero e della collaborazione fra province vicine, nell'ottica di una regione europea.

«La manifestazione - ha ricordato l'assessore alle manifestazioni Sebastiano Dalmasso - è diventata maggiorenne e ha tutte le carte in regola per essere competitiva sul mercato. La città ha bisogno di questo tipo di iniziative: deve far sentire fuori provincia la concorrenzialità dei pacchetti turistici offerti dal Cuneese». «Dobbiamo lavorare per la costituzione della regione delle Alpi del Mare - ha dichiarato il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello -, comprendente la "Granda" e le zone di Nizza e Imperia. Si tratta di un territorio che ha potenzialità enormi: due milioni di abitanti e oltre 160.000 imprese».

Alla Fiera di piazza d'Armi sarà allestita anche una mostra dal titolo «Ai confini dell'Impero» alla quale hanno partecipato 27 artisti della «Granda», che presenteranno dipinti e sculture sull'isolamento del Cuneese e sarà la dimostrazione della possibilità di «fare arte» lontano dal caos delle metropoli. Alla rassegna saranno presentate le ultime novità sull'arredamento, servizi informatici, edilizia, riscaldamento, alimentazione e oreficeria, oltre a tempo libero e sport. Un'area sarà dedicata a «W gli sposi», una mostra riservata alle giovani coppie. Quest'anno in fiera si entrerà gratis, grazie alla collaborazione di Iper-Sidis Dis Gros: il gruppo di distribuzione sconterà il prezzo del biglietto dal totale degli acquisti fatti nei centri del Piemonte e della Liguria. [r. c.]

A sinistra un'immagine della presentazione della XVIII edizione della «Grande Fiera d'Estate» Sopra, il patron della rassegna Lele Milano e il figlio Stefano (FOTOSERVIZIO BEDINO)

Spettacoli

Fra concerti e cabaret

CUNEO. Il «karaoke» approda in Fiera e ospita Fiorello. E' la prima delle manifestazioni in programma alla rassegna di piazza d'Armi. Il popolare personaggio televisivo animerà la serata inaugurale della Fiera.

Si proseguirà poi il 3 settembre con uno spettacolo del cabarettista Stefano Nosei; il giorno successivo sarà la volta di Francesco Baccini, il cantante genovese che proporrà un concerto benefico a favore della Croce [illegible] L'incasso sarà devoluto alla Cri di Borgo San Dalmazzo, che a settembre festeggia dieci anni di attività.

Il clou delle manifestazioni sarà presentato il 9-10 e 11 settembre, con le serate finali della rassegna di «Canzoni d'autore», il concorso di giovani pro[illegible] della musica. Ospiti dei tre appuntamenti saranno Dario Vergassola, Malandrino & Veronica e Roberto Vecchioni, oltre a Cesare Vodani.

La Grande Fiera d'estate propone anche musica New Orleans blues, Chicago blues e rock blues. [r. c.]

GRANDE CUNEO

VIABILITA'

Ultima riunione per la Asti-Cuneo

Giovedì prossimo, a Roma, si riunirà il gruppo di lavoro istituito il 20 aprile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, per dare un parere sul progetto della Asti-Cuneo. L'incontro sarà a Palazzo Chigi. Dal Cuneese parteciperanno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il vice Guido Bonino, l'assessore all'Ambiente Marco Carpani, il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi e il primo cittadino di Alba Enzo Demaria. Nel corso della riunione sarà [illegible] noto il parere definitivo del gruppo di lavoro.

TEMPO LIBERO

Mercatini dell'usato del gruppo Emmaus

Tre mercatini dell'usato, organizzati gruppo Emmaus. Saranno allestiti, dal martedì al sabato (dalle 9 alle [illegible] e dalle 15,30 e alle 19), in un locale di Lungogesso 31/b (davanti ai giardini pubblici), in corso Soleri, in una sala delle scuole elementari del I circolo e in via Cavallera 13 a Boves.

[illegible]

Impiegati [illegible] Provincia sul Monte Bianco

Un gruppo di dipendenti della Provincia parteciperà oggi alla grande traversata del Monte Bianco, organizzata dal Centro ricreativo sportivo aziendale.

CONCORSO

Si assume un aiuto di psichiatria in ospedale

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un aiuto di psichiatria. Le domande devono [illegible] presentate entro il 16 luglio. I bandi si possono ritirare all'informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, telefono 0171/444421.

BORGO

Gita sulle Alpi vallesi con il Cai

Il Cai di Borgo San Dalmazzo organizza per l'11 luglio una gita nelle Alpi vallesi, con ascensione dello Strahlorn, oltre quattromila metri. Il programma prevede il pernottamento alla capanna Britannia, nella zona del centro turistico Saas-Free. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai in via monsignor Riberi 12.

PE[illegible]

In mountain bike lungo l'antica «via dei Morti»

Raduno di mountain bike oggi a Pradeboni. La partenza [illegible] alle [illegible] da piazza Toselli. Il percorso si sviluppa da Peveragno a Pradeboni, seguendo l'antica «via dei Morti», attraversando il pianoro delle Meschie.

CUNEO

Oltre 700 posti

Nuovi treni per Nizza e la Riviera

CUNEO. Una giornata al sole al mare, scegliendo il treno. E' la proposta delle Ferrovie, che da oggi hanno attivato un convoglio speciale per il Ponente ligure. «Si tratta di un servizio - spiegano i dirigenti della stazione di Cuneo - che punta al rilancio del turismo su rotaie. E' l'alternativa all'uso dell'auto. In poco più di due ore si potranno raggiungere le spiagge del Sanremese, di Mentone e Nizza».

Il treno speciale parte dalla stazione di Cuneo alle 8,01 e arriva a Sanremo alle 10,22. Sono previste fermate a Limone, Breil, Ventimiglia e Bordighera. La capienza è di 140 posti. Nelle prime ore del mattino sono previsti anche altri due treni: quello che parte da Cuneo alle 7,27, con arrivo a Ventimiglia alle 9,28 (320 posti) e il convoglio [illegible] 8,46 da Cuneo, che raggiunge Ventimiglia alle 10,30 e prosegue poi per Sanremo (300 posti). Per il ritorno c'è un [illegible] treno che parte da Ventimiglia alle 19,37 e arriva a Cuneo alle 21,30. [r. c.]

BORGO

Oggi e domani

Cooperazione fra Nord e Sud Due convegni

BORGO SAN [illegible] Due convegni all'insegna della collaborazione fra i popoli: è l'iniziativa promossa dal gruppo «Emmaus Italia», nell'ambito del campo di lavoro, che ha preso il via nei giorni scorsi nel capoluogo.

L'appuntamento è alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. Tema del convegno sarà «Nord e Sud, quale cooperazione». Interverranno Graziano Zoni, presidente di Emmaus Italia e i rappresentanti del gruppo «Mutirao», che si occupa del commercio equo e solidale dai Paesi del Terzo Mondo. Alle 20 è previsto un assaggio di piatti tipici latino-americani, e alle 21, in piazza della Torre, concerto del gruppo dell'Ecuador «Vinay-Marka».

Domani, alle 21, nella sala delle Colonne, in municipio, a Cuneo, si terrà il dibattito «Verso una cultura interetnica». Si parlerà dell'esperienza dei gruppi di Trento e Arezzo. Interverrà Abel El Jabbar, responsabile iracheno dell'Associazione Sangrilà. [r. c.]

MACRA

Campo di lavoro

«Manovre di pace» in Val Maira

MACRA. Si è chiuso ieri, in località Palent di Albaretto, il campo estivo di lavoro, organizzato dal «Movimento internazionale della riconciliazione», dal «Movimento Nonviolento», dal Cordinamento pace di Cuneo e dalla Comunità montana Valle Maira e dalle Acli, denominato «Manovre di pace numero 2». Durante la settimana si sono alternati i momenti di lavoro manuale (pulizia dei sentieri e sistemazione di un posto tappa della Gta, raccolta di erbe officinali) a quelli di riflessione su temi della montagna, dell'emigrazione, della nonviolenza.

Gli ospiti del campo hanno anche fatto gite alla scoperta dei luoghi paesaggisticamente e culturalmente più interessanti della [illegible]. «E' stata l'occasione - dicono gli organizzatori - per scoprire una Valle occitana in provincia di Cuneo che, insieme con il fenomeno dello spopolamento, sta vivendo anche, grazie al coraggio di tanti cittadini e amministratori un momento di rilancio». [m. bo.]

Oggi dalle 10

Una sagra dedicata al rododendro

ELVA. E' in programma per oggi la tradizionale Sagra del rododendro. Le manifestazioni, organizzate dal Comune, prenderanno il via alle 10, con la celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale. Nel pomeriggio, sul piazzale del municipio, si terranno una serie di giochi popolari (taglio della legna, stima del peso degli oggetti); seguirà, alle 18, una gran polentata. Nel corso della manifestazione saranno consegnati ai turisti mazzetti di rododendri, fiore tipico delle montagne elvesi (Pelvo e Chersogno). Elva (1637 metri di quota), località alpina dell'alta Valle Maira, conta oltre un centinaio di abitanti. La località è raggiungibile sia attraverso la strada del Vallone, sia percorrendo la panoramica di San Martino di Stroppo. Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta si possono ammirare gli affreschi realizzati, alla fine del 1400, da Hans Clemer, meglio conosciuto come il «Maestro d'Elva». Nel ciclo di pitture viene rappresentata la vita di Gesù. [c. g.]

Ha vinto per il secondo anno consecutivo il concorso Alliance

Studentessa ha fatto il bis nei campionati di francese

CUNEO. Simona Roggero si è confermata «campionessa di francese». La brillante studentessa del secondo anno del ginnasio al liceo classico «Beccaria» di Mondovì è stata scelta con altre sette candidate italiane per trascorrere dieci giorni di visite, incontri e ricevimenti nella capitale francese. Il premio dell'Alliance Française di Parigi ricompensa i migliori temi svolti sull'argomento «Ci troviamo ad un momento decisivo e l'Europa di fronte a delle scelte. L'inglese avrà certamente un ruolo importante in alcuni campi, ma non vi è motivo che li accaparri tutti, poiché la vocazione dell'Europa è di essere un continente multilingue».

La prova è stata [illegible] il 27 marzo in tutte le sedi europee delle Alliance Française: in provincia di Cuneo all'istituto sperimentale «Paolo Barbero» nel capoluogo, che fin dalla prima edizione nella «Granda» ospita il concorso.

Simona aveva già rivelato indubbie capacità e padronanza della lingua francese vincendo lo stesso premio l'anno scorso; aveva dovuto [illegible] al viaggio, però, per motivi familiari e aveva ricevuto un libro d'arte. Ripresentatasi quest'anno allo stesso concorso europeo, Simona Roggero ha visto confermate le sue indubbie doti linguistiche con un premio ambito, al quale non ha più rinunciato. Da segnalare inoltre come la «competizione culturale», per le difficoltà dei temi assegnati, è rivolta essenzialmente ad allievi che frequentano il penultimo anno di scuola superiore.

Il successo è motivo di grande soddisfazione anche per Bella Rothenberg Revelli, insegnante di lingua francese di Simona durante quest'anno scolastico: «Sono molto contenta di vedere riconosciute così palesemente le qualità di Simona, che per carattere tende piuttosto a rimanere in disparte».

Martedì dunque [illegible] la grande avventura con il viaggio in treno, il «Tgv» da Lione a Parigi, le visite dei grandi monumenti e il ricevimento ufficiale nella sede-madre delle Alliance, in boulevard Raspail, dove vengono coordinate le 183 sezioni sparse nei vari continenti. Un po' di invidia dunque per Simona da parte dei compagni: il francese per qualcuno non significa solo impegni scolastici. [m. v.]

La monregalese Simona Roggero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dalla parte dell'ambiente

Ho letto attentamente l'articolo apparso su «La Stampa» sugli investimenti della «Granda» in Kenia e dissento dalle considerazioni che troppo trionfalisticamente emergono dal contesto.

Ho conosciuto recentemente la realtà di quel mondo, che, pur così lontano da noi nelle tradizioni, nel clima e nella cultura, è pieno di fascino e attrattiva; ma noi cerchiamo il Kenia de «La mia Africa» o quello proposto da Marco Risi nel film «Nel continente nero» e così ben caratterizzato da Diego Abbatantuono, con il personaggio del faccendiere Fulvio Colombo?

Siamo stanchi di veder proporre modelli di sviluppo che hanno già prodotto la cementificazione della Liguria o della costa romagnola e il nostro concetto non cambierebbe se l'imprenditore, invece di Fulvio Colombo, si chiamasse Pinot Pautasso.

Lo sfruttamento della manodopera locale sottopagata non contribuisce all'integrazione, tutt'al più aumenta la conflittualità razziale.

Miglioriamo localmente la qualità della vita per tutti i cuneesi: non cerchiamo «paradisi» per pochi, costringendo i più a cercarli magari «artificiali» in un territorio sempre più degradato.

Guido Brizio
consigliere provinciale
gruppo verde

[illegible] è più iscritto al psi

In riferimento alla notizia pubblicata su «La Stampa» il primo luglio, vorrei fare due precisazioni.

Dal [illegible] non sono iscritto al psi o ad altri partiti. Ho appreso dal giornale di essere stato eletto e di [illegible] essermi dimesso dal consiglio frazionale di Murazzo: non essendomi mai stata comunicata o notificata tale nomina, non vedo come potessi eventualmente dimettermi.

Germano Avalle
consigliere comunale
Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.093
La Morra: 50.118
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. *Saluz.*, corso Nizza 59, tel. 992851. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di ricette urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a, tel. 44.02.54. **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *S. Maria*, p.zza Monteregale 4, tel. 42.290. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Paschetta*, p.zza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.330; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.52.45

STATO CIVILE

BUSCA

NATI. Jessica Giordano (residente a Cuneo), Marco Gerlosio (residente a Cuneo), Davide Faccia (residente a Savigliano).

[illegible] Giacomo Marino, 80 anni (Busca); Maurizio Sarale, 53 anni (Busca; Costanzo Giletta, [illegible] anni (Busca); Caterina Lazzarotto, 85 anni (Busca).

MATRIMONI. Massimo Ambrosino, [illegible] (residente a Villafalletto), con Stefania Devalle, commessa (residente a Busca); Mauro Grassini, operaio (residente a Busca), con Paola Eandi, insegnante (residente a Busca); Dario [illegible], operaio (residente a Busca), con Bruna Paoletti, operaia (residente a Busca); Valter Delpiano, marmista (residente a Busca), con Germana Tolosano, impiegata (residente a Borgo San Dalmazzo).

RACCONIGI

MORTI. Maria Maddalena Donalisio, 73 anni, pensionata (residente a Racconigi).

MATRIMONI. Valerio Gallo, impiegato, con Monica Franco, segretaria; Domenico Lombardo, [illegible] di P.S., con Maria Maddalena Monopoli, agente di P.S.; Nicola Calellо, operaio, con Laura Nichelli, operaia; Antonio Bernardo, coltivatore diretto, con Margherita Miolano, operaia; Aurelio Berruto, operaio, [illegible] Teresa Vizzuso, casalinga

SALMOUR

MORTI. Luciano Turotti.

MATRIMONI. Stefano Dadone (residente a Salmour) e Lorena Canale (residente a Salmour).

SANT'ALBANO

MORTI. Margherita Tomatis, 87 anni, pensionato (Sant'Albano Stura).

TRINITA'

NATI. Riccardo Trucco.

MORTI. Rosa Garelli (residente a Trinità); Maddalena Filippi (residente a Trinità).

MANTA

NATI. Andrea Martino.

MORTI. Margherita Dell'Erba, anni 81 (Manta).

VERZUOLO

NATI. Stefania Bolfelli.

[illegible] Guido Rossi, studente, [illegible] Alessandra Durbano, impiegata.

[illegible]TIGLIOLE

MATRIMONI. Danilo Sela, barbiere, con Teresa Perrone, impiegata.

BARGE

MORTI. Maddalena Magnano, anni 84 (Barge).

MATRIMONI. Agostino Comba con Carla Perassi; Silvano Bosio con Elena Martinato.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Un convegno sullo sviluppo

Mercoledì, alle 10,30, nella sala consiliare della Provincia a Cuneo, in corso Nizza 21, si terrà un convegno della Finpiemonte su «Uno strumento per lo sviluppo regionale». Interverranno il vice presidente della Giunta regionale Giuseppe Fulcheri, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, e Carlo Poggio, presidente della Finpiemonte.

[illegible]

Arriva «Bimbiteatro»

Venerdì prossimo, alle 16, all'asilo di via Tornaforte a Cuneo, si terrà «Bimbiteatro», con la partecipazione della compagnia teatrale «Il melarancio» che presenterà «Storie vagabonde».

DEMONTE

«Riflessiologia del piede»

Sono aperte le iscrizioni al corso di riflessiologia del piede, organizzato dall'associazione «Lou Stau» di Trinità di Demonte. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

Al supercarcere fu decisa la «condanna a morte» della cuneese Lina Monge

Giudice nel mirino della mafia

Lo sostiene il maresciallo Angelo Incandela, ex comandante del Cerialdo: «Me lo disse un detenuto. Il magistrato con un trasferimento rovinò i progetti di alcuni malavitosi»

CUNEO. Il magistrato cuneese Lina Monge era nel «mirino» [illegible] killer della mafia. La volevano uccidere alla fine del 1978 perché, quale giudice dell'Ufficio di sorveglianza del tribunale, aveva chiesto [illegible] ottenuto il trasferimento dell'allora comandante degli agenti del supercare Alfredo Manfra, 64 [illegible]ni. Il graduato venne poi incriminato e ora è sottoposto a giudizio per numerosi gravi reati quali lo sfruttamento della prostituzione, il concorso [illegible] [illegible]ciazione di stampo mafioso, e l'aver consentito in cambio di denaro l'introduzione a Cerialdo di droga, liquori [illegible] armi destinati ad alcuni boss della [illegible]lavita.

La rivelazione è stata fatta l'altro ieri nell'aula del tribunale dal maresciallo Angelo Incandela, 59 anni, che alla fine del 1978 era subentrato al sottufficiale trasferito ad Avellino. Il processo contro Alfredo Manfra era cominciato in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi [illegible] Gianoglio, canc. Rei) il 26 marzo [illegible] proseguito il 2 giugno con le prime testimonianze. L'accusa pubblica è sostenuta dal dottor Giorgio Giraudo, parte civile per [illegible] ministero è l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero. Venerdì sono stati sentiti Roberto Miano, [illegible] pentito del clan dei catanesi, Giuseppe Chiorlino, recluso [illegible] Cerialdo all'epoca dei fatti: hanno confermato le interessate compia[illegible] di Alfredo Manfra nei confronti di alcuni detenuti esponenti della malavita. Inoltre ha testimoniato Angelo Incandela [illegible] riposo per limiti di età dal 31 maggio [illegible] dopo quattordici anni a Cerialdo.

Il teste Incandela, le cui rivelazioni a proposito dei documenti di Moro che sarebbero finiti a Cerialdo nelle mani [illegible] Francis Turatello hanno suscitato grande scalpore, sul «mancato attentato» al magistrato cuneese ha detto testualmente: «Seppi da un detenuto, di [illegible] [illegible] ricordo ora [illegible] nome, che la dottoressa Monge doveva essere uccisa in [illegible] attentato che la mafia stava preparando all'interno del carcere quando il giudice fosse venuto per interrogatori. Prendemmo severe misure di vigilanza e durante una perquisizione scoprimmo addosso a un recluso un lungo stiletto. Non abbiamo mai saputo come fosse [illegible] portato in carcere».

Ha poi continuato l'ex maresciallo Incandela: «Da un altro detenuto, Giorgio Malevasi, seppi in seguito che la mafia voleva la morte della Monge perché [illegible] stata lei a provocare il trasferimento di Manfra [illegible] che aveva disturbato i mafiosi». La dottoressa Lina Monge ebbe poi [illegible] trasferimento alla corte d'Appello di Torino dove [illegible] presidente [illegible] sezione, pur continuando ad abitare a Cuneo.

Gianni De Matteis

La cuneese Lina Monge, ex giudice dell'Ufficio [illegible] sorveglianza attualmente lavora a Torino come presidente di sezione alla corte d'appello. A fianco, il supercarcere

---

Il Consiglio di Stato ha respinto l'ultimo ricorso

Discarica monregalese Lesegno perde la guerra

LESEGNO. Il paese ha perso la guerra contro la discarica. Una sentenza del Consiglio di Stato ha cancellato anche l'ultimo ricorso ambientalista per [illegible] di fermare [illegible] costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti che sta sorgendo in località Fornaci. Ma nonostante la conferma della [illegible]nza del Tar, che aveva respinto la prima opposizione, gli abitanti di Lesegno non [illegible] arrendono [illegible] sperano [illegible] ottenere risultati con altre pro[illegible] e [illegible] richieste di indagini inviate alla procura della Repubblica [illegible] Mondovì.

Per il Consorzio di smaltimento rifiuti e per la ditta «Aimeri», la sentenza del Consiglio [illegible] Stato è invece un importante «semaforo verde», che consentirà di accelerare i lavori e di consegna[illegible] la discarica entro il [illegible] di settembre. «La sentenza - spiega il presidente dell'ente, Beppe Ballauri -, dimostra ancora una volta la regolarità del progetto approvato dalla Regione. Vengo[illegible] così premiati gli sforzi del direttivo del Consorzio, che [illegible] tempo aveva elaborato questi programmi per dotare il Monregalese di un moderno impianto. Una soluzione che avrebbe potuto risolvere con urgenza e definitivamente il problema dell'emergenza rifiuti, che da due anni condiziona oltre quaranta Comuni».

Dopo la bocciatura dell'ultimo ricorso ambientalista, il presidente del Consorzio sfoga l'ama[illegible] per mesi di polemiche. «I ricorsi - continua Ballauri -, ci hanno costretto a rivedere il progetto e a nuove approvazioni. Polemiche basate su falsità, speculazioni politiche [illegible] campagna di disinformazione che hanno di molto ritardato l'inizio dei lavori e che per i Comuni del Monregalese hanno significato il raddoppio della spesa di smaltimento rifiuti».

Dopo la chiusura di Oteria, Mondovì [illegible] i paesi della zona hanno subito numerose emergenze rifiuti, che hanno portato alla sospensione della raccolta dell'immondizia. Per trovare una soluzione sono stati costretti a portare la spazzatura prima a Beinasco, poi a Sommariva Perno e attualmente a Fossano; situazioni che hanno costretto molte amministrazioni [illegible] ritoccare le tariffe. «E' il frutto [illegible] proteste - conclude Ballauri -. Con [illegible] po' [illegible] buon [illegible] tutto questo avrebbe potuto essere evitato». [l. c.]

La discarica di località Fornaci dovrebbe essere pronta entro la fine di settembre

---

DALLA GRANDA

[illegible]

Scontro sulla statale per Magliano Alpi: tre feriti

Scontro l'altra notte sulla statale Trinità-Magliano Alpi, tra la «132» di Giorgio Bazzanini, 32 anni, abitante in via Fossati 7 a Racconigi, e l'«Opel Corsa» di Bruno Sarale, 19 anni, di Fossano, via S. Francesco d'Assisi 10. Sulla «132» viaggiava anche Rosanna Capozzi, 31 anni, residente in via Conte Cavour, Carmagnola. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Fossano. I tre automobilisti hanno riportato ferite guaribili fra i dieci [illegible] venti giorni.

[illegible]

Soppresso il servizio telegrafico festivo

E' stato [illegible] il servizio telegrafico festivo. Lo ha deciso la direzione dell'ufficio postale. I telegrammi possono essere trasmessi tramite dettatura formando [illegible] numero telefonico 186.

[illegible] MONDOVI'

«Ici» assolta dall'accusa [illegible] inquinamento

L'«Ici», azienda che produce agenti chimici per il [illegible] del pellame, è stata assolta, «perché il fatto non costituisce reato», dall'accusa di [illegible] inquinato le acque del Corsaglia. L'azienda [illegible] stata denunciata dall'Usl 66.

DRONERO

Motociclista contro un trattore: grave

Ieri pomeriggio un motociclista, Antonio Zazzera, [illegible] anni, di Dronero, [illegible] è scontrato con un trattore sulla statale [illegible] Valle Maira: ha riportato [illegible] ferite [illegible] uno choc emorragico. E' stato trasportato dall'elicottero del «118», decollato dalla base di Savigliano, all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo. Le [illegible] condizioni [illegible] gravi.

CARAMAGNA

Serata dell'Associazione donatori di midollo osseo

Mercoledì, alle 21, nella sala della Torre in via Ornato, si terrà un incontro dell'Admo, associazione di donatori di midollo osseo. L'iniziativa è promossa dall'Avis [illegible] dall'Aido.

Gli abitanti della zona di parco Graneris hanno scritto lettere di protesta al Comune

Savigliano, viali invasi dai pidocchi

I platani che circondano lo stadio Morino, le due bocciofile e altri impianti sportivi sono infestati dagli insetti. Timori fra i cittadini: «Non possiamo portare i bimbi a giocare nel verde [illegible] dobbiamo tenere chiuse le finestre»

SAVIGLIANO. «Per favore, eliminate i pidocchi dai viali [illegible] parco Graneris». Un gruppo di abitanti e di frequentatori dell'area verde di piazza d'Armi si [illegible] rivolto all'amministrazione comunale per chiedere un immediato intervento ai fini di liberare la zona dagli insetti che, puntualmente, in questo periodo dell'anno, la infestano. «Savigliano ha un bel parco - spiegano i promotori dell'appello -, il "Graneris", che tutti ci invidiano. E' circondato da due lati da viali [illegible] platani. Purtroppo da molti anni, notoriamente, vengono invasi [illegible] numerosissimi pidocchi che, oltre a danneggiare gravemente le stesse piante (già si vedono diventare gialle e malate), rendono difficile ai cittadini qualsiasi attività: dal semplice passeggio, [illegible] giochi [illegible] bambini, alle numerose attività sportive che vi [illegible] svolgo[illegible]». L'area del parco, infatti, ospita sei campi per il gioco del tennis, decine di campi delle due società bocciofile cittadine (la Vita Nova e la Bocciofila Saviglianese), lo stadio Morino con la pista di atletica ed il campo esterno, nonché numerose attrezzature per [illegible] gioco dei bambini.

«Inoltre, ed [illegible] la cosa più grave - aggiungono gli abitanti [illegible] zona -, penetrano nelle case, si posano [illegible] biancheria [illegible] [illegible] rendono impossibile fruire dei terrazzi [illegible] dei balconi della bella [illegible] residenziale saviglianese».

Il problema si presentò già l'an[illegible] scorso, ma all[illegible] la proliferazione dei fastidiosi insetti fu attribuita da parte dell'amministrazione all'impossibilità di intervenire adeguatamente a causa dei «capricci» del tempo. «Per il momento [illegible] è ancora stato fatto nulla - spiega Fabrizio Lovera, titolare di un bar-chiosco [illegible] via Lamarmora, che [illegible] anno or sono [illegible] fra i più danneggiati dall'invasione dei pidocchi dei platani -: sto aspettando [illegible] risposta [illegible] Comune. Ho fatto presente la situazione, [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] visto nessuno». [illegible] questione è giunta anche in Consiglio comunale, oggetto di un'interrogazione dal rappresentante di Nuovacittà Aldo Comina. La preoccupazione dei saviglianesi aumenta col passare del tempo: un trattamento tardivo, infatti, non sortirebbe alcun effetto. «Per eliminare questo inconveniente - scrivono ancora gli abitanti - la pratica [illegible] ha insegna[illegible] che [illegible] necessario disinfestare le piante almeno due volte l'anno, cosa che dovrebbe ormai far parte della normale manutenzione dei parchi e dei giardini. Invece [illegible] [illegible] così: cambiano i sindaci, cambiano gli assessori, [illegible] anche quest'anno i cittadini devono chiedere il favore di decidere, dopo che si è reso impossibile la vita nella zona, di effettuare una operazione tanto semplice e sbrigativa, [illegible] nemmeno tanto costosa». [p. b.]

Anche l'anno scorso i saviglianesi avevano chiesto interventi di disinfestazione

---

La Cassa di Saluzzo

C'è la banca per contadini [illegible]

TARANTASCA. [illegible] abitanti del paese dispongono dall'altro giorno di un nuovo importante servizio: il primo luglio è stato inaugurato in via Vittorio Veneto lo sportello della Cassa di risparmio di Saluzzo. [illegible] nuovo punto di contatto con i clienti del più importante istituto di credito del Saluzzese è stato attivato nell'ambito del programma [illegible] di sviluppo ed espansione territoriale della banca.

«In più Tarantasca - dicono gli amministratori della Cassa - potrà giovarsi, per la sua cospicua realtà produttiva in campo agricolo, di una banca particolarmente attrezzata e attiva nel settore. La Cassa di risparmio di Saluzzo, tuttavia, intende ovviamente rivolgersi a tutto il mondo economico e sociale [illegible] Tarantasca e dei centri vicini, con il sempre crescente ventaglio dei suoi servizi, che è già apprezzato [illegible] oltre 17 mila correntisti». La Cassa di Saluzzo ha 151 dipendenti e 13 filiali; la raccolta globale ammonta a 1034 miliardi, il patrimonio [illegible] 94,6 miliardi. [r. s.]

Alba, la stagione dall'autunno al 28 febbraio '94

La ricerca dei tartufi comincia il 15 settembre

ALBA. La raccolta del pregiato tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico) sarà consentita nel Cuneese dal 15 settembre '93 al 28 febbraio '94. L'epoca è stata fissata [illegible] Provincia in base alle indicazioni dell'associazione trifolao. Spetta alle Province indicare l'apertura della stagione, ma le date diverse da [illegible] località all'altra, suscitano, ogni anno, molte polemiche. Nell'Astigiano, ad esempio, la raccolta del «bianco» quest'anno sarà già consentita dal 16 agosto.

Agostino Aprile, presidente dell'associazione trifolao di Alba, commenta: «Non vogliamo un'apertura troppo anticipata perché siamo convinti che le raccolte precoci provochino danni alle tartufaie, pregiudicando [illegible] raccolto. Crediamo però che dovrebbe [illegible] adottata una data unica a livello regionale. Purtroppo le [illegible] richieste in tal senso non [illegible] mai state accolte. In questo modo si finisce per creare discriminazione e malcontento tra i trifolao delle diverse province».

La data di apertura della stagione [illegible] l'unico motivo di polemica. Continua la spaccatura tra i trifolao dell'Albese, che ha visto nelle settimane scorse la scissione dell'associazione storica [illegible] l'uscita [illegible] quattordici consiglieri che hanno fondato un nuovo sodalizio. Tutti i tentativi di riconciliazione sono stati finora vani.

Aggiunge Aprile: «Secondo la nostra opinione sarebbe [illegible] meglio unire le forze anziché dividerle per affrontare insieme numerosi problemi. Purtroppo il nostro invito a un incontro chiarificatore non è stato accolto».

Tra i tanti problemi la mancanza di [illegible] mercato del tartufo ad Alba, indiscussa capitale di questo prodotto. Solo nel periodo autunnale viene allestito una struttura provvisoria mentre gli operatori (dai commercianti ai cercatori) insistono per ottenere un mercato stabile. Intanto, è iniziata la raccolta del tartufo nero, il «tuber aestivum» detto «scorzone». I prezzi: 4-8 mila lire l'etto. [g. f.]

Agostino Aprile

[illegible]

[illegible]

Un uomo e [illegible] donna feriti in incidenti

Due persone sono rimaste ferite in incidenti stradali e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale «San Lazzaro». Si tratta di Concetta Trinci, [illegible] anni, abitante a Novello in via Boschetto, che ha riportato contusioni cranica e alla colonna cervicale, e di Teobaldo Scavino, 51 anni, abitante a Guarene, in regione Margherita, che ha avuto ferite al capo. Entrambi guariranno in una ventina di giorni.

BRA

«Riprendete il lavoro sulla tangenziale Ovest»

Un'immediata ripresa dei lavori della tangenziale Ovest, bloccati per accertamenti sulla regolarità delle procedure di appalto dell'Anas, [illegible] sollecitata dai parlamentari Paganelli, Delfino e Toaldi, in un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici. Secondo gli esponenti democristiani, sarebbe possibile ridare il via [illegible] progetto, in base a un decreto del 7 giugno scorso.

MAGLIANO ALFIERI

Piazza intitolata al direttore della banda

Il Comune ha deciso di intitolare alla famiglia Bergamasco, i cui esponenti furono per molti anni direttori della banda musicale del paese, la piazza delle scuole elementari. La proposta, che intende onorare la memoria [illegible] Francesco Bergamasco e dei suoi figli, era stata avanzata dal direttivo della banda.

BAROLO

Si parla di investimenti nei Paesi dell'Est

Martedì al castello di Barolo (ore 16,30) si svolgerà un incontro sul tema: «Ungheria e Repubblica Ceca: investimenti produttivi diretti». La riunione [illegible] promossa dalla Cassa [illegible] risparmio di Verona e dalla Duna-Consult Spa, società di consulenza che [illegible] occupa di investimenti nei paesi dell'Europa centro-orientale.

ALBA

Martedì riunione per l'ospedale

Il comitato promotore dell'azienda ospedaliera autonoma regionale Alba-Bra ha promosso per martedì, nella sala riunioni dell'ospedale «San Lazzaro», alle ore 21, una riunione di tutti gli aderenti. Tra gli [illegible]menti all'ordine del giorno: l'istituzione di [illegible] centro trasfusionale in collaborazione con l'Avis e [illegible] iniziative a sostegno della protesta contro il piano regionale di riordino delle Usl che ha già raccolto 25 mila firme.

La proposta di costituire la nuova Provincia continua a suscitare interesse

«Alba-Bra», un passo avanti

Nominato un comitato ristretto per coordinare i lavori e preparare la bozza di delibera che le città dovranno rispettare. A settembre sarà indetto un Consiglio comunale aperto

ALBA. Un altro passo per la proposta della nuova Provincia Alba-Bra. Il Comitato costituente di cui fanno parte sindaci, forze economiche e sociali e associazioni, riunitosi l'altra sera all'Aca di Alba, si è impegnato a portare avanti l'iter con urgenza. [illegible] nominato un comitato ristretto per coordinare i lavori e preparare [illegible] bozza di delibera che i Comuni interessati dovranno rispettare. Si avvierà una raccolta firme davanti [illegible] notaio che servirà [illegible] supporto alla richiesta, accompagnata da incontri nei vari paesi per informare la popolazione.

Del comitato esecutivo fanno parte Tomaso Zanoletti, Giorgio Scagliola, Luciano Scalise, Marco Marcarino e Raoul Molinari di Alba, Piero Fraire e Flavio Russo di Bra, i sindaci Mario Bertolusso di Sommariva Perno e Giancarlo Veglio di Cortemilia, nonché rappresentanti delle Associazioni commercianti [illegible] Alba e Bra.

L'idea della [illegible] Provincia, che era stata lanciata il 27 marzo scorso [illegible] l'assemblea di Santa Vittoria, raccoglie molte adesioni, anche se alcuni sindaci vogliono verificarla nei rispettivi Comuni. E' il [illegible] del sindaco [illegible] Bra, Francesco Guida, che dice: «La giunta braidese e io stesso siamo favorevoli all'ente. Abbiamo però chiesto due o tre mesi [illegible] tempo per esprimere [illegible] giudizio definitivo. Intendiamo discutere l'argomento convocando un Consiglio comunale aperto subito dopo [illegible] le vacanze, nel [illegible] di settembre, per proporre poi la delibera di adesione. Il Comune di Bra è stato il primo ad includere la nuova Provincia nel documento programmatico, già a fine marzo, al momento dell'elezione della giunta».

Nel confermare la posizione favorevole, il sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria ha aggiunto: «L'aspetto più importante in questo momento [illegible] quello [illegible] definire il territorio dell'organismo, contattare tutti i Comuni e informare la popolazione».

L'architetto Franco Barberis di Alba, vice-presidente [illegible]l'Unione industriale di Cuneo, si è detto favorevole e ha preso l'impegno di promuovere un incontro [illegible] gli industriali dell'Albese e Braidese per un pronunciamento della categoria.

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, ha ribadito l'opportunità [illegible] usufruire delle possibilità legali di istituire [illegible] provincia «sempre più necessaria per mantenere e potenziare servizi importanti come l'ospedale, il tribunale e altri».

Giuseppina [illegible]

In alto [illegible] sin. Francesco Guida Enzo Demaria Gian Giacomo Toppino e Tomaso Zanoletti [illegible] fianco Piero Fraire Luciano Scalise e Raoul Molinari

In ferro, collega i quartieri dedicati ai santi Michele e Pantaleo

Cortemilia: si restaura il ponte pericoloso e chiuso da un anno

CORTEMILIA. Sono stati avviati da alcuni giorni i lavori di restauro del ponte pedonale in ferro [illegible] fiume Bormida. La «pontina» (così [illegible] chiamata la vecchia struttura a Cortemilia) è chiusa dallo [illegible] anno perché pericolante e [illegible] suo recupero è molto atteso dalla popolazione.

Oltre ad essere, [illegible] alla torre medioevale e alla pieve romanica, uno dei simboli del paese, il ponte di ferro è molto importante per la viabilità locale poiché, collegando le [illegible] centrali dei due quartieri di San Michele e San Pantaleo, permetteva ai pedoni di spostarsi nel [illegible] di Cortemilia senza dover utilizzare il ponte stradale, più scomodo e pericoloso.

Il restauro del ponte pedonale costerà 165 milioni [illegible] lire, ottenuti dal Comune mediante un mutuo, e richiederà alcune settimane di lavoro.

«La "pontina" è stata realizzata ai primi del secolo, con tecniche diverse [illegible] quelle odierne e per questo motivo non [illegible] stato facile trovare ditte in grado di compiere l'intervento - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. La struttura portante verrà rinforzata con la sostituzione delle parti intaccate dalla ruggine. Saranno inoltre aggiunte ringhiere sui fianchi. Contiamo di ultimare l'intervento entro metà agosto, [illegible] modo [illegible] riaprire la pontina per la Sagra della nocciola».

La «pontina» [illegible] anche uno dei simboli dell'impegno del paese contro l'inquinamento della Valle Bormida e su [illegible] dei lati [illegible] struttura [illegible] esposto da anni [illegible] striscione [illegible] la scritta «No all'Acna».

Corrado Olocco

[illegible]

Pronta la nuova sede

Sarà inaugurata a fine [illegible] la nuova sede della Comunità montana Alta Langa, nel centro storico del paese. I lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio destinato ad accogliere gli uffici dell'ente sono ormai terminati. Restano da completare soltanto la tinteggiatura dei muri e alcune finiture: poi potrà iniziare il trasloco. «I locali che ospiteranno gli uffici della Comunità montana [illegible] più ampi di quelli attuali e tutta [illegible] struttura [illegible] articolata in modo più funzionale. E' stata inoltre ricavata una sala che potrà essere utilizzata per riunioni o convegni - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Borgna, sindaco di Albaretto Torre -. Contiamo di inaugurare la nuova sede in occasione dell'apertura della fiera «L'Alta Langa produce», che si aprirà il 31 luglio». La nuova sede della Comunità è stata realizzata nell'edificio del Comune che ospitava le scuole, [illegible] pressi [illegible] municipio. [c. o.]

I percorsi toccano paesi e colline dove sono ambientati molti racconti dello scrittore albese

In bici alla scoperta dei luoghi fenogliani

Sarà anche allestito un centro di documentazione sulla Langa

[illegible] Comunità montana segnala nuovi percorsi nei paesi che ispirarono Fenoglio

BOSSOLASCO. Tra [illegible] iniziative programmate dalla Comunità montana Alta Langa nel settore turistico e culturale, approvate nell'ultima seduta del Consiglio [illegible] spazio rilevante è stato dedicato ai percorsi per il trekking.

Già alcuni anni fa l'ente con sede a Bossolasco [illegible] tracciato e segnalato i sentieri della Valle [illegible]bo (66 chilometri, da Benevello a Sale Langhe) e della Valle Bormida (34 chilometri, da Saliceto a Cortemilia). Ora è in progetto l'allestimento [illegible] una serie di percorsi più brevi e meno impegnativi (da percorrere a piedi e in bici), che collegheranno i vari paesi e si svilupperanno sulle dorsali delle colline dell'Alta Langa, mentre altri itinerari turistico - letterari [illegible] invece realizzati nei luoghi fenogliani.

«E' un'iniziativa che ci permette di ricordare [illegible] grande scrittore langarolo a trent'anni dalla morte - spiega l'assessore al turismo della Comunità montana Flavio Borgna, sindaco di Cerretto Langhe -. In collaborazione [illegible] altri enti verrà realizzato un percorso [illegible] sui luoghi dell'Alta Langa descritti nelle [illegible] opere».

Un sentiero dovrebbe svilupparsi attorno a San Benedetto Belbo, il paese dove Fenoglio ambientò alcuni dei suoi racconti più noti, [illegible] «Un giorno [illegible] fuoco», «Pioggia e la sposa», «La novella dell'apprendista esattore» e «Superino». Un altro percorso interesserà invece la [illegible] [illegible] dintorni di San Bovo di Castino, dove si trovano i resti della [illegible] del Pavaglione, teatro de «La Malora».

Inoltre nella nuova sede della Comunità montana verrà anche realizzato [illegible] centro di documentazione, nel quale ver[illegible] raccolti testi, volumi e tesi di laurea dedicati all'Alta Langa. [c. o.]

Le gelaterie cuneesi si contendono il record dei gusti disponibili per i [illegible] «pronto consumo», da molti preferiti alle grandi coppe da mangiare ai tavoli dei dehors

Un'iniziativa del sindacato provinciale artigiani per tutelare la clientela

Marchio di qualità sul gelato

I negozi aderenti (hanno il simbolo «Q») sottoposti [illegible] rigorosi controlli con prelievi diretti in vetrina anche cinque volte al mese. Si riscopre il gusto allo yogurt servito in coppetta

CUNEO. Mentre le gelaterie delle Langhe e del Roero fanno a gara per primeggiare nel concorso «Vota il miglior gelato», promosso dall'Associazione commercianti albesi e dall'Associazione braidese commercianti e patrocinato da «La Stampa» (il coupon da ritagliare è pubblicato in pagina), anche nel resto della provincia è «esplosa» la voglia di gelato.

Le vetrine espongono vaschette colorate, che attirano prima lo sguardo, poi il palato, stuzzicando la curiosità [illegible] lancio, ad ogni estate, di qualche gusto fuori del comune. Questo è l'anno dello yogurt, riscoperto da molte gelaterie, che [illegible] propongono come ideale connubio tra golosità e linea.

La «Granda», che, peraltro, [illegible] smentisce la tradizione di cautela verso il nuovo, sta dimostrando interesse verso [illegible] prodotto, già da anni molto richiesto all'estero, soprattutto in America. L'hanno lanciato vecchi e nuovi laboratori artigianali, sia nella forma di gelato allo yogurt, [illegible] di quella di yogurt gelato. Nel primo caso si tratta di una crema nella quale è già amalgamata [illegible] frutta, simile per consistenza a qualsiasi altro gusto; nel secondo la frutta serve da completamento.

Il bar gelateria Sillano invita ad assaggiare la novità, esponendo sotto i portici di corso Nizza a Cuneo, una «yogurtiera» che confeziona il prodotto sul momento. Spiegano i proprietari: «Lo yogurt gelato ha la caratteristica di mantenere intatte tutte le caratteristiche di quello naturale. La temperatura alla quale si condensa, meno 4-5 gradi, conserva i fermenti lattici vivi: il valore nutritivo resta inalterato. Per degustare il gelato allo yogurt sono più adatte le coppette trasparenti, che possono contenere agevolmente [illegible] salse alla frutta fatte in casa - fragola, mirtillo, lampone -, e [illegible] macedonia». Granella di mandorle, gocce di cioccolata, riso soffiato, completano [illegible] «delicatesse» che unisce ghiottoni e dietologi.

Come per altri alimenti, anche per il gelato il consumatore è diventato sempre più esigente: ricerca la qualità, vuole garanzie sugli acquisti, sceglie i prodotti più naturali. Per salvaguardare la clientela, la sezione provinciale del Sindacato italiano gelatieri artigianali (Siga), quest'anno ha varato un marchio di qualità. «Della nostra associazione fanno parte circa [illegible] negozi, che hanno aderito al marchio di qualità igienico-sanitario simboleggiato da una grande "Q", dalla quale spunta un cono. Aderire vuol dire sottoporsi a rigorosi controlli con prelievi diretti in [illegible]trina anche cinque volte [illegible] mese», spiega [illegible] presidente Antonio Marenco, titolare di una "storica" gelateria di Lurisia.

Il marchio [illegible] stata la risposta della Siga alle polemiche che avevano investito il settore nella scorsa estate. «Controlli di questo genere, ma meno programmati, erano già stati fatti - aggiunge Marenco -. La "Granda" oggi è l'unica provincia italiana ad aver adottato questa forma di tutela».

Il gelato «sicuro» è un alimento completo, che può sostituire gradevolmente un pasto o costituire [illegible] merenda appeti[illegible]. Rispetto ad alcuni anni fa le lavorazioni [illegible] cambiate e il prodotto è diventato più digeribile: meno grassi, uova e zuccheri. Il cambiamento è stato favorito anche dalla messa a punto di nuovi macchinari. «In un laboratorio artigiano, i pezzi fondamentali sono il pastorizzatore e il "mantecatore" - dice Roberto Occelli, contitolare della ditta "Occelli e Lisa" di San Rocco Castagnaretta -: il primo serve a sterilizzare il prodotto, il secondo a raffreddarlo, immettendo aria. In questo modo il gelato diventa soffice. Gli ultimi modelli elettronici di pastorizzatore, permettono la differenziazione dei cicli a seconda del tipo di creme, mentre il mantecatore "Labatronic", attualmente in fase di lancio, riesce a dare esiti uguali anche per quantitativi ridotti».

Il risultato è particolarmente importante per quelle gelaterie che ogni giorno propongono moltissime varietà. «L'Isola del gelato», che ha due negozi, uno a Boves - gestito direttamente dalla titolare Caterina Cometto - e uno a Cuneo, da poco preso in gestione dalla signora Alberta, arriva a proporne 38. Lo stesso discorso vale per chi sceglie di inserire gusti stravaganti, [illegible] «La voglia» di Borgo San Dalmazzo, che propone viola ed erbe di montagna, e per «il Gelatiere» di Fossano che di gusti ne presenta addirittura 40, fra i quali quello «della [illegible] [illegible] con crema e meringa.

Caratteristica comune dei quattro esercizi, aver «sposato» l'idea del gelato di pronto consumo, una moda che fino a qualche tempo fa era già in auge nelle grandi città, mentre nei piccoli centri permaneva il pia[illegible] della sosta seduta, delle grandi coppe degustate «osservando il passeggio».

La crisi economica ha colpito anche [illegible] settore del gelato. Accade sempre più spesso che [illegible] preferisca il consumo domestico, meno dispendioso, a quello del «tavolino», ma c'è anche chi resta legato alla tradizione. E' [illegible] caso del bar Corso di Cuneo, da trentacinque anni meta dei «gourmet» del gelato. Coppe, semifreddi, montagne di creme e di panna, troneggiano sui tavolini e diventano motivo d'incontro e relax.

Con lo stesso spirito, soprattutto alla sera, i clienti raggiungono il santuario di Vicoforte. Qui, ad attenderli, trovano una gelateria «sui generis» per [illegible] luogo [illegible] cui sorge: l'ottocente[illegible] stabilimento termale. «Le acque fonti Ilaria» offrono co[illegible] specialità panna cotta e semifreddi al caffè, ma soprattutto il fresco del giardino dove sgorgano due sorgenti d'acqua magnesiaca e solforosa. [v. p.]

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria [illegible] il miglior gelato è: ....

....

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti a:
Associazione Commercianti [illegible] - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Le note del grande compositore con il «Quartetto di Salisburgo» oggi nel parco del castello

Mozart e un flauto magico a Manta

«Ouverture» da opere famose risuoneranno nelle sale e nel giardino della storica dimora restaurata dal Fai
Il concerto rientra nel ciclo di cinque appuntamenti in altrettanti beni monumentali da salvaguardare

MANTA. «Mozart e un flauto "magico"». Due volte magia, [illegible] il castello della Manta: quella della musica del genio austriaco, magistralmente intepretata dal «Quartetto di Salisburgo», e quella offerta dal grande parco su cui si affaccia la storica dimora.

La Manta è uno dei gioielli del Fondo per l'Ambiente Italiano che oltre a impegnarsi per il suo restauro, vuole restituirlo alla collettività facendone un bene d'uso in perfetta armonia con manifestazioni di alto livello artistico, come quella che sarà ospitata oggi, alle 19.

L'ensemble che riempirà con le sue note le stanze d[illegible] un tempo si tenevano feste e banchetti, dove i personaggi affrescati ricordano, nella magnificenza degli abiti e nella grazia degli atteggiamenti, l'epoca dell'amor cortese, ha iniziato la tournée a Villa Della Porta Bozzolo (Vr), poi ha toccato il Castello d'Avio (Tn), due dimore d'alto lignaggio anch'esse parte del patrimonio monumentale del Fai.

Il Fondo ha voluto richiamare l'attenzione del pubblico sull'esigenza di contribuire attivamente ai restauri promuovendo, in collaborazione con la rivista «Bell'Italia-editoriale Giorgio Mondadori», un ciclo di cinque concerti in altrettanti suoi beni. Dopo Manta, il quartetto di Salisburgo farà tappa al Castello di Masino (To) ed infine al Monestero di Torba (Va).

Spettatori da tutta Italia sono attesi oggi nella storica dimora di Manta

La musica della formazione è classica come i luoghi in cui risuona: sono le trascrizioni che il vercellese Gian Battista Viotti, quasi contemporaneo di Mozart, fece delle Ouverture de «Il flauto magico», «Le nozze di Figaro», «Il ratto dal serraglio», «Don Giovanni» e della [illegible]nata «Eine kleine Nachtmusik» K. 525.

Sul palco saliranno quattro virtuosi: il violino Lavard Skou Larsen, la viola Jorg Steinkrauss, il violoncello Detlef Mjelko e il flauto Claudio Ferrarini che compongono l'ensemble, nato sulla scorta della grande tradizione che si mantiene viva nella città natale di Mozart. I musicisti [illegible] perfezionati al «Mozarteum» di Salisburgo, prestigioso istituto in cui convergono personalità di spicco del panorama musicale, e svolgono attività concertistica in tutto il mondo.

A Manta per il concerto sono attesi spettatori da tutta Italia, cultori della musica e delle bellezze artistiche a cui è affidato il compito di diffondere [illegible] del castello e dei suoi tesori. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

Vanna Pescatori

Melodie sacre a Staffarda

«Praeludium» e «Postludium» con il prezioso organo del '700

STAFFARDA. Ogni domenica, nella millenaria abbazia cistercense, si terrà un concerto d'organo, prima e dopo la messa. L'iniziativa, partita dall'abate don Carlo Peano e patrocinata dagli «Amici di Staffarda», è l'ennesimo appuntamento spirituale e culturale che l'affascinante sito offre al pubblico ed ai turisti, in particolare.

Il «Praeludium» ed il «Postludium» prima e dopo il rito della celebrazione liturgica, prevedono un singolare e suggestivo concerto d'organo. Alle 10, un giovane organista esegue brani di autori diversi (Gabrieli, Frescobaldi e Scarlatti); alle 10,30 viene celebrata la Messa seguita, alle 11,15, da altro breve concerto.

Il «Praeludium» e il «Postludium» sono un'antica tradizione già in essere in alcuni Paesi europei, come Francia, Germania e Inghilterra. Ogni domenica vi è un esecutore diverso, [illegible] lista o accompagnato da altri concertisti, che «rilegge» alcune fra le pagine più belle di musica sacra. Hanno dato il via all'iniziativa, Flavio Fraire, un ragazzo di Envie al decimo anno di conservatorio, accompagnato dalla flautista Giuliana Testa. In settembre, è previsto un concerto per organo e orchestra, con il complesso «Bruni» di Cuneo diretto dal maestro Giovanni Mosca.

Fra gli scopi dell'inconsueta iniziativa, quello di valorizzare un prezioso organo settecentesco, recentemente ritrovato e restaurato. Lo strumento è un «processionale» guidacori, opera di un ignoto organaro, probabilmente usato, un tempo, in una confraternita o in oratori.

L'organo a cinque registri, di scuola piemontese, presenta due portelle che, aprendosi, mostrano una campata di 225 canne, in stagno finissimo, con lavorazione «ad ala di farfalla». La tastiera è di 45 tasti di tre ottave e mezzo, in ebano e avorio. In alto, lo strumento presenta due pregiate ghirlande in legno scolpito e oro zecchino. Il restauro è stato compiuto dal [illegible] organaro Paolo Aireasca di Piasco. **[g. ne.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Danze occitane

Si conclude oggi, in frazione Pradeboni, con un «Gran festin», la rassegna di spettacoli «Assaggi» organizzata dalla Compagnia del Birùn. La giornata sarà animata da giochi, canti e mostre e si concluderà, alle 21, con danze e musiche occitane proposte dai Lou Dalfin.

VINADIO

Giochi popolari

Festa patronale di S. Pietro e Paolo a cura della pro loco. Alle 11,30 aperitivo; dalle 15 giochi popolari, pesca della trota a mano, pétanque. Alle 18, [illegible] a base di polenta e camoscio e, dalle 21, serata danzante.

[illegible]

Suona il mandolino

Il centro pro cultura e turismo «la Cevitou» organizza domani sera, alle 21, nella parrocchiale di San Pietro, un incontro di riflessione con la musica. Amelie Saracco (mandolino) ed Elena Enrico (tastiere) eseguiranno brani di Vivaldi, Conforto, Scarlatti, Calace, O'Carolan.

[illegible]

Caccia al tesoro

Nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme» oggi, alle 14,30, prenderà il via da piazza San Paolo una caccia al t[illegible]. I concorrenti, divisi in squadre, dovranno esplorare tutto il territorio del Comune.

BARGE

La «Mangialonga»

Il club San Martino organizza, oggi, la terza «Mangialonga», passeggiata con canti, danze e spuntini, sulle colline circostanti. Partenza, alle 11, dalla sede del club, in frazione San Martino, accanto alla chiesa.

BRA

Concerto rock

Prosegue oggi, alle 15, con un concerto rock, la «Festa rossa» dei circoli di Rifondazione comunista, nel mercato coperto. Alle 21, si balla con i «Galaxies». Ingresso libero.

Domani sera al via una rassegna nell'area verde della scuola enologica

Alba propone i film per l'estate

Farse, tenebrose fantasie e cartoon per i bimbi

ALBA. Arriva «Albaestate cinema»: chiuse per ferie ormai da giorni le uniche due sale presenti in città, per gli albesi appassionati del grande schermo si apre la possibilità di vedere parecchi film sotto le stelle.

Da domani, infatti, nell'area verde della scuola enologica, prenderà il via la proiezione di diciassette pellicole che accompagneranno gli albesi fino alla fine di agosto.

L'organizzazione, [illegible] del Comune al circolo del cinema «Il Cineocchio», ha stabilito per quest'anno un prezzo d'ingresso di 3 mila lire, per rendere un po' più selettivo il pubblico e permettere una migliore visione degli spettacoli.

Il programma, diviso in [illegible] cicli - uno per ogni settimana - propone svariati generi destinati a soddisfare i gusti di tutti. Si inizia con il tema: «Il mondo in farsa, ovvero la commedia infinita». Il primo film è «Mio cugino Vincenzo», storia di un avvocato alla prima causa di Jonathan Lynn, con Joe Pesci, Marisa Tomei e Ralph Macchio. Stesso regista, martedì 6 luglio, per «Un distinto gentiluomo», ultimo successo di [illegible] Murphy e Victoria Rowell.

Mercoledì 7 e giovedì 8 protagonista sarà l'amatissima Whoopi Goldberg con i film «Sister Act», di Emile Ardolino e «Bolle di sapone» di Mi[illegible] Hoffman, con Sally Field e Kevin Kline. Chiude il ciclo, venerdì 9, [illegible] di testa» di Penelope Spheeris, con i due [illegible] comici Dana Carvey e [illegible] Myers.

Seguiranno due «Tenebrose fantasie»: una, mercoledì 14, di Sam Raimi, «L'armata delle tenebre» con Bruce Campbell e Embeth Davidtz; l'altra, venerdì 16, di Stuart Gordon «2013 - La fortezza» con Christopher Lambert e Kurtwood Smith.

Mercoledì 21 e venerdì 23, per la gioia di grandi e piccini, due cartoni animati di Walt Disney: «La bella e la bestia», successo del Natale '92, e «Le avventure di Peter Pan», successo del Natale '93.

Chiuderà il mese il ciclo «Speriamo che me la cavino», con il film un po' autobiografico di Jodie Foster, «Il mio piccolo genio» interpretato da Adam-Ann [illegible] e [illegible] «Io speriamo che me la [illegible]vo» di Lina Wertmüller, con Paolo Villaggio e Isa Danieli (rispettivamente il [illegible] e il 30 luglio).

Seguiranno due film con il «cocciuto» Tom Cruise: «Cuori ribelli» (4 agosto) e «Codice d'onore» (6 agosto). Quindi, due omaggi al nuovo eroe Van Damme: «Accerchiato», mercoledì 11, e «I nuovi [illegible]» venerdì 13. Chiuderanno la rassegna «Point Break» e «Blue Steel», mercoledì 18 e venerdì 20, entrambi della «maschiaccia» Kathryn Bigelow. Le proiezioni avranno inizio alle 21 circa. **[g. f.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO — **Corso** — Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 18/18/20/22 Lire 10.000	**Magnificat** — *di P. Avati, con L. Dibeni, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Teste rasate** — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**
Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**[illegible] a luce rossa**
[illegible] — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22.15 Fest.: 18/20,15/22,30	CHIUSO PER FERIE
Don Bosco	[illegible]
ALBA — **Eden** — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. [illegible]20/22 [illegible] rid. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Moretta — Tel. 42.361 [illegible]. feriali: 20,45 Fest. 14,30/15,45/20,45 Lire [illegible]	[illegible] PER FERIE
BARGE — **Comunale** — Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
BENE [illegible] — **All'Aperto** — Tel. 26.22.11 Ore 21,45	**Sognando la California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
[illegible] — **Impero** — T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. [illegible] [illegible]. 14/16/18/20/22	**Bagliori nel buio** — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 6000	**Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]
BUSCA — **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	[illegible]
CARAGLIO — **Ferrini** — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO — **Galateri** — Tel. 486.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] — **Iris** — Tel 916383. Fer.: 20.30 22,30. Fest.: 20.15/22,15 Lire 7000/Agisc 5000	**Puerto Escondido** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] — Tel. 62.407 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] — **Excelsior** — Ore 21 Lire 7000	**Gli sgangherati** — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del [illegible] classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] — **Lux** — Tel. 927.534 Lire 9000	Ore 17,30 Spett. [illegible]: Gli [illegible] Ore 20,30; 22,30: [illegible]
MONDOVÌ — **[illegible]** — Tel. 47.898 Lire 8000	SALA GRANDE: **Lezioni di piano.** Or. [illegible]. SALA PICCOLA: **Il grande cocomero.** Or.: 20,30/22,30.
[illegible] — **Ariston** — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	**In mezzo scorre il fiume** — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
PRATO NEVOSO — **Baronet** — Tel. 334.155 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI [illegible]
ROBILANTE — **Robilantese** — Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO — **Civico** — Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	**Profumo di donna** — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Italia — Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**[illegible] copertura** — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro, [illegible]. 1h 40' **Thriller**
S. GIAC. DI ROB. — **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE — **Edelweiss** — Ore 21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO — **Aurora** — Tel. 712.657	**Lezioni di piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Ritz — Tel. 712.477 Or.: [illegible]	**Ossessione d'amore** — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: [illegible]. 18,30, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA [illegible]. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). [illegible]. Or.: 16 ult. 18,15. Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **no da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2. **Tracce di rosso** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40' Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; [illegible]; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sa[illegible] **Casa [illegible].** Or.: 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible]ncalieri 241. **[illegible] presagi.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi lecito.** Or.: 16,15; 18,[illegible]20,[illegible]22,30
FARO v. Po [illegible]. **Sulle orme del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista.** Or.: 15,30; [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 31. **Basic Instinct.** [illegible]: 16; 18[illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zio Giulio e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Fatal Consequences.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Non vet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88151. Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. t. 655 552. **Vignale Danza '93**: A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in. **Bernie Strauss: il cavaliere della rosa - Salomè** cor. [illegible]. **La Valle di un otto** cor. V. Biagi. [illegible] e pren. 0142-933.431 / 011-562.3800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,55 **Superdog** [illegible], telefilm
19,30 **[illegible] giudiziari,** telefilm
20,30 **Una pallottola [illegible] Roy,** film
22,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
22,55 **I sentieri del [illegible],** telefilm
24 — **Electric blue,** varietà
1,10 **Le ragazze di Harvey,** film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Explorer,** documentario
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Film**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
[illegible] **La banda dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
0,15 **L'intraprendente sig. Dick,** film
1,30 **Notturno**

Telecity
17,20 **Alfredo il grande,** [illegible]
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso,** [illegible]
22,20 **Fotomodella [illegible] 1993,** [illegible]
23 — **Formula 1,** telefilm
24 — **Otto uomini di ferro,** film

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
17,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22 — **Week-end sport**

23 — **Background**
[illegible],40 **Musica & musica**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Campane a festa**
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **[illegible] magiche**

Videogruppo
17,30 **Le quattro piume,** film
19 — **Fifty fifty,** telefilm
20 — **Motori e moto**
20,[illegible] **Robin Hood,** film
24 — **Film**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super jazz doc,** documentario

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Reporter italiano «Emergenza droga: le nuove strategie [illegible] narcotraffico»,** replica
20 — **Trend**
20,30 **Un sogno lungo un giorno,** film
22,45 **La vita è bella,** film

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
19 — **La via degli schiavi,** documentario
19,25 [illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/6/'93**
20 — **Cartoni animati**

20,30 **Vogliamo vivere!,** [illegible]
22,30 **Settegiorni**

Rete [illegible] Tai
19,50 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Settegiorni**
[illegible] **Film**
23,01 **Settegiorni**
23,25 **La nota d'oro**

Telecampione
20,30 **Sciatori volanti,** docum.
21,20 **Uccelli acquatici,** docum.
22 — **Un mondo che cambia,** doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **L'idolo infranto,** film
[illegible] **Cavalleria,** film
24 — **La donna perduta,** operetta
1 — **L[illegible] e [illegible],** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,40 **L'esecutore,** film
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **In Italia si chiama amore,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

INTERVISTA

NEI «FEUDI» [illegible]

SAVIGLIANO

DALLA [illegible] C alla Promozione, [illegible] balzo da gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure la Saviglianese [illegible] riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, con sempre più facce lunghe e musi storti e sempre meno tifosi sugli spalti [illegible] «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove sono finiti gli ultras? Si sono dissolti nell'aria, come quelli che amavano il bel calcio e si sono ritrovati, loro malgrado, ad assiste[illegible] a spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo [illegible] [illegible] manciata di milioni per trasformare il «Morino» in uno degli stadi più belli della provincia, pardon della regione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo ac[illegible] di ottusità) che il rischio era quello [illegible] avere un signor stadio [illegible] [illegible] scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente si è levata inattesa e improvvisa dal limbo o, [illegible] preferisco [illegible] lui: «Da dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato e un presente di successo nel mondo dell'automobile, si fa avanti e lancia l'ultima «crociata rossoblù»: adesso o mai più, chi ha a cuore le sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare le patate?

«Per d[illegible] motivi direi di no. Da tre giorni sono il nuovo presidente della Saviglianese e al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle ceneri della passata gestione, avrà un consiglio direttivo [illegible] una quindicina di persone, gente che ha voglia di riportare la squadra in alto e in altre categorie. E [illegible] riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo del calcio è in crisi, [illegible] sottobosco del calcio è in crisi. Che cosa riuscirete a fare di diverso dai dirigenti di Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini da puntare subito alla promozione?

«Non voglio e non posso promettere cose folli. Sicuramente la squadra che scenderà in campo quest'autunno avrà una rosa di giocatori di buon valore. Da puntare in alto, forse si passaggio di categoria, ma adesso non abbiamo anc[illegible] le [illegible] chiare. Il gruppo che si è formato attorno ai rossoblù è composto da gente ambiziosa, un punto che [illegible] molto [illegible] nostro [illegible]vore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi [illegible] la bandiera del calcio saviglianese, mentre l'ex vice presiden[illegible] Seby Origlia [illegible] una lunga squalifica da scontare. Che ruolo avranno nella nuova società?

«Ciano rimarrà con noi come consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, [illegible] [illegible] fa a non avere bisogno di lui? Origlia invece ha d[illegible] forfait e seguirà [illegible] Saviglianese solo co[illegible] spettatore e tifoso. [illegible] - lo ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreranno solo per un reale e grande rilancio dei colori della nostra città [illegible] campo interregionale».

Non sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo [illegible] non giocheremo il derby con la Juve, ma credo di essere in grado di assicurare ai tifosi che [illegible] tutto il possibile per allestire una grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, è questione di ore ed è probabile che ci saranno grosse novità. Voglio che la gente possa tornare ad urlare Forza Maghi, come ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

Tifosi sugli spalti del «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo dalla Promozione alla serie C2. Sopra, «Ciano» Longanizzi e sotto Seby Origlia, che ha deciso di dare forfait dalla [illegible]

E' in programma oggi (con partenza alle 8,30) la seconda edizione della «Trans Val Tanaro»

Da Viozene a Ceva in mountain bike

Cento chilometri di discese e impegnative salite per una sfida ad alto rischio. Montepremi di oltre dieci milioni
Passaggi [illegible] Ormea, Garessio, Bagnasco [illegible] Nucetto. Un bus-navetta porterà al traguardo infortunati [illegible] ritardari

VIOZENE. Gli esperti di mountain-bike l'hanno inserita tra le prove «anomale», le gare che per pericolosità e difficoltà vengono scelte soltanto dagli amanti del brivido. La «Trans Val Tanaro», cento chilometri di salite e discese al limite delle possibilità dei «bikers» - [illegible] dimenticare i tratti [illegible] percorrere con le biciclette in spalla -, è [illegible] prova particolare.

Con cinque [illegible] a disposizione i concorrenti (probabilmente più di cento), partiranno da Viozene e raggiungeranno Ceva attraversando Ormea, Bagnasco, Garessio, Nucetto, ma soprattutto molte frazioni, toccando le più dure montagne [illegible] colline dell'Alta Val Tanaro. «E' un percorso selettivo - spiegano gli esperti del Mountain bike club di Ceva e della Trans Alp Adventure, che hanno organizzato la gara e studiato i tracciati -, [illegible] per rendere più "umana" questa edizione abbiamo deciso una variazione nel collegamento tra Viozene e Garessio 2000. Sono stati eliminati la salita a Colle dei Termini, il tratto [illegible] piedi successivo, la salita al rifugio Mussiglione [illegible] la discesa verso il centro turistico».

L'edizione [illegible] della «Trans Val Tanaro» toccherà Viozene (1245 metri), Rocca di Grimaudo (1617), Quarzina (1337), Aimoni (1200), Garessio (584), Bric della Compa (1075), Colle San Bartolomeo (1061), Baraccone (1056), Bagnasco (483), Cava Carbone (730), Nucetto (458), Spinetta (510), Ceva (385).

La gara in Val Tanaro è organizzata da Mtb Ceva e Club Transalp Adventure

«I concorrenti avranno tre avversari - continuano gli organizzatori -: il cronometro, gli altri atleti, ma soprattutto se stessi; dovranno superarsi per affrontare [illegible] tracciato, che in alcuni momenti può sembrare impossibile. Da parte nostra c'è tutta l'assistenza con [illegible] gran- [illegible] spiegamento di forze curato dalla Croce Bianca di Ceva».

Per chi non completerà il tracciato, è stato organizzato [illegible] «bus-navetta», che raccoglierà infortunati e ritardatari. Lo sbarramento più importante è stato sistemato a Garessio: vicino al paese c'è un «cancello» che verrà chiuso due [illegible] dopo il passaggio del primo atleta [illegible] via e tutti i concorrenti che non [illegible] ancora oltrepassato verranno portati [illegible] Ceva in bus.

La sfida avrà un montepremi superiore ai dieci milioni [illegible] è stata ufficialmente omologata dalla Federazione. Tutti i concorrenti dovranno utilizzare il casco protettivo. Alle [illegible] di oggi [illegible] in programma il «briefing» - le ultime delucidazioni dopo la ricognizione di ieri -, mentre il via sarà dato stamane alle 8,30. [l. f.]

Roburent

Ci sono i «big» della velocità

[illegible] Cinque chilometri di discesa con un dislivello di [illegible] metri oggi metteranno alla prova le doti dei campioni di «Downhill», la più spericolata [illegible] spettacolare prova per le mountain-bike. Sulla pista «Mont Alpet» si affronteranno i migliori d'Europa con la partecipazione di atleti [illegible] fama (come il francese Champion), che hanno conquistato il titolo iridato.

A Roburent arriverà la stessa carovana di atleti che [illegible] girando [illegible] mondo alla conquista di punti per il Gran prix internazionale e che è reduce da Cap d'[illegible] e Lillehammer. «Quella di oggi [illegible] una prova spettacolare - spiega il monregalese Luca Asteggiano, direttore sportivo del Pots Fapa, una delle formazioni favorite che schiera il campione Stefano Migliorini -; il pubblico potrà vedere in azione gli stessi atleti ai vertici delle classifiche mondiali».

La prima «manche» che selezionerà i finalisti è in programma a partire dalle 9, mentre le fasi decisive si disputeranno oggi pomeriggio. [l. f.]

Su strada

Coppa Giacosa a Mondovì

MONDOVI'. Oggi alle 13 parte la quarantacinquesima edizione della Coppa «Bruno Giacosa-Trofeo Città di Mondovì», organizzata dal gruppo sportivo Marco Botto Volkswagen Audi. Una sfida riservata alla categoria Allievi che tradizionalmente seleziona i migliori giovani atleti di Piemonte e Liguria.

Lo striscione di partenza e arrivo è stato sistemato in via Cuneo, davanti alla ferramenta e utensileria «Sgm». Successivamente il gruppo si snoderà su via Sant'Anna [illegible] la statale «564», per ritornare [illegible] via Cuneo: un circuito di [illegible] chilometri da ripetere tredici volte. Sulla salita che porta alla frazione Sant'Anna Avagnina è stato sistemato il «Gran premio della montagna» (offerto dalla carrozzeria Ghiglia), che verrà assegnato al primo che taglierà quel traguardo al quarto, all'ottavo e al dodicesimo passaggio. I traguardi volanti sono invece stati offerti dalla ditta «Asteggiano cicli».

L'arrivo dei concorrenti è previsto per le 15,30. [l. f.]

[illegible] SPORT

Da domani match decisivi a Veglia di Cherasco

Da domani [illegible] memorial «Barbero» organizzato dalla Polisportiva Veglia di Cherasco [illegible] collaborazione con il Csi Fossano e il patrocinio de «La Stampa», c'è la fase decisiva del torneo notturno. Le [illegible] squadre s[illegible] divise in 2 gironi. Alle 21 si affrontano Mattalia Centallo e Cappellazzo; [illegible] seguire Cassa rurale Roreto-Autoimport. Martedì [illegible] Siro Dime di Marcello Lavuri (grande favorita per [illegible] vittoria del torneo) sfiderà la Decorazioni Allocco; alle [illegible] ci sarà il confronto tra il Belmonte Cherasco (vittorioso nella [illegible] edizione) [illegible] i braidesi dell'Automonviso. [illegible] concomitanza con il «canicolare» - giunto alla decima edizione -, [illegible] stati rinnovati i locali del circolo ricreativo della Polisportiva Veglia, grazie al contributo della Cassa rurale di Roreto e alla collaborazione delle ditte Agnelli e Battaglino [illegible] Bra.

Oggi (ore 16) Bellanti contro il leader Sciorella

Oggi [illegible] Cuneo (ore 16) nel campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico, Bellanti riceve il ligure Sciorella, leader della classifica. [illegible] stasera alle 21,15, a Cengio, Dogliotti ospita Balocco, ultimo in graduatoria. Domani sera, infine, ad Alba (ore 21,15), Molinari affronterà Aicardi.

Finali «Parola» [illegible] Country, Gp «Fruttero» [illegible] Boves

Si concludono stamattina (ore 10) [illegible] Country Club [illegible] Cuneo le gare valide per il Gran prix Parola Sport. Nel torneo femminile [illegible] iscritte), Silvia Abrate (Sporting Fossano), che ha battuto la testa di [illegible] numero uno Luisa Veglio per 6-1 6-1, affronta Elisabetta Rovera (finalista dopo aver eliminato l'Under 14 Francesca Casoli per 6-7, 6-2, 6-3, a sua volta vittoriosa su Erica Galliano). Nel tabellone maschile nc (48 giocatori), le prime due teste [illegible] serie (Branda [illegible] Grasso) sono ancora in lizza. Primi scambi, invece, [illegible] Boves, nel torneo valido per il Gran prix Fruttero Sport.

Arturo Albrito alla prova mondiale di Avellino

Scatta domani ad Avellino la [illegible] prova del mondiale «prof» di biliardo, specialità cinque birilli. E' in gara anche [illegible] cornelianese Arturo Albrito, quinto in classifica, [illegible] piena corsa per qualificarsi al «Master», al quale accederanno i primi otto giocatori al mondo.

Le terne sono in gara a Caraglio [illegible] Mondovì

In provincia di Cuneo oggi (dalle 8,30) si disputano due gare di bocce, entrambe riservate [illegible] categorie terne. A Caraglio c'è il memorial «Ferrero» di serie C, mentre Mondovì Altipiano ospita la D.

REGIONE LIGURIA

Assessorato Programmi [illegible] Residenziale

NUOVE COSTRUZIONI E RECUPERO

STRUMENTI E RISORSE FINANZIARIE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

L'8 luglio si svolgerà a Savona un incontro organizzato dalla Regione Liguria e dall'Istituto Autonomo Case Popolari sul tema in oggetto. La manifestazione si svolgerà presso l'aula dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, inizio lavori [illegible] nove.

La legge 17/2/92 n. 179 «Norme per l'edilizia residenziale pubblica» che introduce alcuni elementi [illegible] novità per l'attuazione dei finanziamenti di E.R.P., la Legge 498/92 relativa ad «Interventi urgenti [illegible] materia [illegible] finanza pubblica» che proroga al 31/12/95 l'obbligo del versamento [illegible] contributi GESCAL, il Decreto Legge 8/4/93 n. 101 «Misure urgenti per l'accelerazione degli interventi e di sostegno dell'occupazione» che introduce notevoli elementi di accelerazione nel processo realizzativo, creano una nuova prospettiva programmatoria per l'Edilizia Residenziale Pubblica nel triennio 1993/96.
Gli elementi di novità di tale nuova normativa, unitamente al prevalente indirizzo tendente a privilegiare forme di intervento caratterizzate dalla compresenza di più operatori e rivolto al recupero edilizio e/o urbanistico, impongono una evoluzione da una programmazione finanziaria basata su canali di finanziamento separati e gestita secondo logiche di settore che portano ad una edilizia residenziale pubblica disconnessa e separata, ad una programmazione [illegible] progetti» che integra canali di finanziamento, operatori, esigenze dei vari segmenti della domanda abitativa, attenzione alla riqualificazione degli insediamenti urbani. Questo nuovo approccio presuppone [illegible] più stretto collegamento tra [illegible] programmazione degli Enti locali e l'attività degli Enti attuatori.
Per quanto sopra la Regione Liguria ritiene opportuno promuovere [illegible] serie di incontri con i rappresentanti degli Enti locali e degli operatori per fornire agli stessi un quadro complessivo delle risorse e degli strumenti di cui potranno avvalersi per le loro attività nel prossimo triennio e per verificare insieme i correttivi da apportare al «sistema dell'Edilizia Residenziale Pubblica della Regione Liguria», il cui calendario verrà reso noto. A settembre faranno seguito altri incontri a carattere locale.

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA VALORE SOCIALE P.Q.R. 90/93

«Non bisogna sprecare le risorse, in particolar modo per quel che riguarda il rapporto tra intelligente "sfruttamento" del territorio, difesa dell'ambiente e sviluppo edilizio. La chiave di volta per questa particolarissima armonizzazione, evitando gli errori del passato, è il recupero edilizio di un grande, prezioso patrimonio immobiliare anche [illegible] interesse storico».
Carlo Baudone, assessore regionale all'Edilizia Sociale e residenziale, sintetizza in questi termini l'azione politico-amministrativo-tecnica della Regione Liguria [illegible] questo delicatissimo settore di grande importanza sociale. Il filo conduttore di questa azione è rappresentato dal Programma quadriennale regionale per l'edilizio residenziale 1990-93 con il quale si danno una serie di sbocchi concreti alle diverse esigenze [illegible] carattere tecnico e sociale per mettere a disposizione nuove abitazioni con la piena valorizzazione [illegible] delle costruzioni esistenti soprattutto per evitare, come si diceva all'inizio, «spreco» di territorio e di risorse economiche.
Con il Programma quadriennale si punta al miglioramento della condizione abitativa [illegible] famiglie liguri [illegible] la progressiva eliminazione [illegible] [illegible] di disagio abitativo (derivanti in particolare dalla coabitazione): degrado edilizio, urbano e ambientale.
Soprattutto, operando per raggiungere questi obiettivi, si deve tener conto di una [illegible] di «sensibilità» sociali con particolare riferimento all'assistenza delle famiglie povere alloggiate negli edifici che fanno parte del patrimonio pubblico, all'eliminazione delle barriere architettoniche e [illegible] risparmio energetico.
Un aspetto da non sottovalutare è il miglioramento della qualità edilizia [illegible] rapporto ai costi [illegible] costruzione, sia come organizzazione [illegible] processo insediativo (difesa del territorio) sia di costruzione-riuso per interventi tecnici davvero efficaci e duraturi nel tempo.
Per concretizzare tutto ciò che indica il Programma quadriennale regionale per l'edilizio residenziale 1990/93 bisogna usare con saggezza gli strumenti pubblici-privati [illegible] impiego finanziario nel risparmio casa, nell'utilizzo finalizzato del credito edilizio e dei fondi di garanzia degli enti istituzionali (previdenziali e assicurativi).
Nell'ambito dello stesso Programma quadriennale è previsto l'intervento per 1200 alloggi di edilizia sovvenzionata, 400 alloggi di edilizia agevolata.
Il territorio ligure è stato suddiviso in singoli «bacini di utenza» vale a dire specifiche zone territoriali a cui il Programma fa riferimento per le indicazioni operative e per la suddivisione dei finanziamenti

SPECIFICAZIONI TERRITORIALI

OFFERTA INSEDIATIVA

comuni con fabbisogno di prima casa >10 alloggi annui (obbligati a mettere a disposizione un'offerta insediativa proporzionale.)

per i comuni inadempienti, iniziative degli organi di controllo.

OFFERTA TRAMITE:
P.E.E.P.
PIANI DI RECUPERO
PROGRAMMI INTEGRATI
PROGRAMMI ORGANICI DI INTERVENTO

RIUSO IMMOBILI DISPONIBILI
UTILIZZO DI AREE
PIANI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA-PRIVATA CON ATTUAZIONE CONVENZIONATA

Recupero [illegible]: legge d'avanguardia «firmata» Regione Liguria

Con il recupero edilizio si può sottrarre al degrado un vasto patrimonio immobiliare e anche riequilibrare il territorio. La Regione Liguria da tempo ha approvato una legge considerata d'avanguardia a livello nazionale.

La legge della Regione Liguria 25/87 ancor [illegible] [illegible] nel suo genere, prevede contributi finalizzati ad interventi di recupero predeterminati secondo criteri di piena valorizzazione, [illegible] sprechi, delle risorse e di concreta conservazione e riqualificazione degli interventi edili ed a scala urbana.
I possibili contributi [illegible] articolati secondo diversi «bandi» relativi a differenti tipologie di operazioni, ovvero: 1) recupero primario e secondario, 2) diagnosi preventiva; 3) programmi organici di intervento; 4) case [illegible] alloggi temporanei.
Tali bandi [illegible] caratterizzati da aspetti particolarmente qualificati ed innovativi
Analizziamo la loro... personalità.

Recupero primario e secondario

Distingue l'edificio in quanto tale, inteso per le parti comuni, dai singoli alloggi privati. Nel primo caso il contributo è previsto in funzione solamente delle opere realizzate (che siano finalizzate e sufficienti ad interrompere il processo di degrado)
Nel caso dei singoli alloggi [illegible] considerato [illegible] il livello di necessità dell'avente titolo.

Diagnosi preventiva

Prevede differenti quote di contributo per [illegible] realizzazione di diagnosi preliminare in funzione della consistenza quantitativa dell'intervento e per definire il «tetto» delle varie quote. I contributi sono rapportati alle reali valutazioni di fattibilità, e lo S.T.E.R. è la struttura utilizzata per le diverse stime [illegible] carattere tecnico-finanziario.

Programmi organici di intervento

[illegible] questo caso il sostegno finanziario è indirizzato ad attivare interventi più complessi ed articolati quali ad esempio, il recupero [illegible] isolati o comparti di centri urbani degradati.
Per questo tipo di interventi si rende necessario non solo la predisposizione di un idoneo strumento urbanistico [illegible] [illegible] che [illegible] accordo tra le parti sociali interessate oltreché [illegible] conseguente quadro delle disponibilità finanziarie. Tali requisiti sono proprio quelli richiesti per la redazione di un P.O.I. (Programma Organico di Intervento) che rappresenta la soluzione «ideale» [illegible] l'ottenimento delle necessarie concessioni ed autorizzazioni amministrative oltreché per l'attribuzione di contributi e agevolazioni.

ARRED

AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO SpA • 16122 GENOVA
VIA PESCHIERA 16 • TEL. 010 818891 • FAX 010 818891

Costituita con [illegible] Legge Regionale n° 33/1988 l'A.R.R.ED. promuove ed attua iniziative dirette a produrre le condizioni tecniche, finanziarie, urbanistiche, giuridiche ed amministrative [illegible] agli interventi [illegible] recupero del patrimonio edilizio esistente. In tal senso sostiene l'azione degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati promotori e/o parti interessate agli interventi di recupero, specie quelli a scala urbana. Con le stesse finalità l'Agenzia è inoltre organizzata [illegible] individuare ed attivare [illegible] le possibili linee [illegible] contribuzione e/o agevolazione finanziaria pubbliche e private applicabili ad ogni specifico intervento, [illegible] diversi settori [illegible] possibile riferimento (residenza, artigianato, com[illegible], turismo,...); ciò in riferimento a possibili fondi comunitari, nazionali, regionali, locali. A riguardo A.R.R.ED. è in grado di realizzare una vera e propria «progettazione [illegible]» ottimizzando le risorse disponibili ed avviando le procedure necessarie al loro ottenimento. Unitamente allo S.T.E.R. l'Agenzia partecipa a programmi della CEE sul recupero, [illegible] ad organismi francesi, con cui sono in corso proficue collaborazioni. Partecipa altresì a programmi di formazione e ad attività scientifiche [illegible] promozione e di divulgazione. La società è costituita da 39 organismi, rappresentativi delle amministrazioni Provinciali e Comunali, dell'ambito imprenditoriale, delle [illegible] [illegible] categoria, degli istituti di credito. Da [illegible] la presenza della FI.L.S.E., in rappresentanza della Regione Liguria e degli I.A.C.P. delle 4 province liguri.

OSA-ILRES

OSA-ILRES è un organismo di ricerca che opera presso l'ILRES (Istituto Ligure [illegible] Ricerche Economiche e Sociali) [illegible] iniziativa della Regione Liguria (Servizio Programmi Edilizia Residenziale). Istituito con legge regionale, è [illegible] organismo stabile [illegible] per la conoscenza dei fenomeni che, in modo diretto o indiretto, riguardano il settore residenziale pubblico e privato e il sistema abitativo in genere. Serve per la messa a punto di politiche per la [illegible] da parte degli Enti Pubblici. Regione in primo luogo, Comuni, I.A.C.P., ecc. Costituisce anche strumento per le scelte degli operatori privati, Cooperative, Società Immobiliari, Imprese di Costruzione, Agenzie Immobiliari, ecc. In modo più indiretto possono essere interessate ad OSA-ILRES anche [illegible] aziende che producono materiali per l'edilizia. La struttura [illegible] OSA-ILRES si articola su uno «zoccolo» e su tre grandi gruppi di «sistemi conoscitivi».
Lo «zoccolo conoscitivo» (Censimenti ISTAT, Popolazione, Abitazioni ed Attività Economiche 1971, 1981 e 1991) si propone di descrivere in termini strutturali e dinamici il sistema abitativo regionale e le [illegible] caratteristiche locali. Il «sistema a maglie larghe» è il sistema conoscitivo su base comunale esteso all'intera regione. E' di natura dinamica ed è aggiornato in tempo [illegible] per quanto riguarda le principali caratteristiche dei fattori di trasformazione del sistema abitativo. Dispone di una serie di archivi di dati su base comunale memorizzati e sistematicamente aggiornati da parte di fonti esterne, che consentono di leggere le dinamiche ed i mutamenti strutturali che intercorrono nei periodi intercensuari. Il «sistema intermedio» è il sistema di monitoraggio dei principali fattori in gioco. Opera attraverso rilevazioni, indagini campionarie, interviste approfondite ecc. agli utenti ed agli operatori del sistema abitativo (cooperative, promotori ed agenti immobiliari, istituti [illegible] credito, imprese, enti locali, IACP, ecc.).

STER - SERVIZIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Il Servizio svolge un ruolo strumentale ad [illegible] più efficace realizzazione dei disposti normativi e delle linee programmatiche regionali in campo edilizio, nello specifico della diagnosi, della qualità e delle interazioni urbane ed ambientali.
Svolge [illegible] nel campo della ricerca, della sperimentazione, della formazione tecnica e degli interventi concreti sul territorio.
Si avvale della collaborazione organica di organismi aderenti, primi tra tutti gli Istituti Autonomi per le Case Popolari delle quattro Province, oltre ad Istituti delle Facoltà Universitarie, Istituti di credito, Enti ed altri organismi operanti sul territorio.
In conformità [illegible] disposti della Legge Regionale 25/87, e del [illegible]sivo bando attuativo sulla Diagnosi Preventiva, Il Servizio svolge, nel merito, [illegible] specifica azione [illegible]nendo, promuovendo e/o realizzando attività diagnostiche nei [illegible] settori di competenza ed ai differenti livelli di applicazione (scala urbana, edilizia ed impiantistica).

DIAGNOSI

In riferimento a bandi regionali che prevedono contributi a fondo perduto pari al 30, 50, 75% del valore convenzionale della diagnosi [illegible] condo [illegible] livello [illegible] approfondimento della diagnosi stessa, S.T.E.R. assicura quanto segue:

1) **Assistenza [illegible] consulenza gratuita** per le determinazioni preliminari, in merito all'opportunità di effettuazione della diagnosi ed [illegible] contenuti della stessa;
2) **Contenimento dei costi reali** di effettuazione della diagnosi; tali costi per lo S.T.E.R. sono infatti solitamente coincidenti o simili con quelli convenzionali riconosciuti da Regione, e quindi le percentuali di contributo risultano effettive e non teoriche;
3) **Individuazione delle più opportune competenze necessarie e modalità di effettuazione delle diagnosi**. Pur mantenendo gli importi convenuti risulta a volte [illegible] valersi di competenze diverse chiamate in [illegible] solo per specifici e mirati aspetti delle diagnosi in questione; [illegible] è possibile solo attraverso una predeterminata ed ampia organizzazione quale quella del servizio.
4) **Garanzia dei livelli di qualità**. Tutti i risultati ottenuti sono attentamente e preliminarmente verificati prima della loro consegna [illegible] richiedente.
5) **Gestione tecnico-amministrativa** della pratica per l'inoltro della stessa ai competenti uffici comunali.

Si fa notare che, oltre ai contributi previsti dal già citato bando, la diagnosi [illegible] è anche finanziabile nell'ambito degli stanziamenti disponibili sui Programmi Organici di Intervento. In tale [illegible] può anche essere applicata parzialmente ad edifici [illegible] residenziali.

Gli I.A.C.P. liguri forniscono [illegible] un alloggio in locazione o a riscatto ad oltre 24.000 famiglie, gestendo un patrimonio immobiliare [illegible] soltanto proprio. Di fronte ai nuovi bisogni, alla necessità [illegible] far meglio funzionare il mercato della produzione, delle compravendite e degli affitti con il disegno di legge in corso di esame da parte del Consiglio regionale, la Regione si propone di ridefinire il ruolo di tali enti in modo che diventino lo strumento con il quale fornire una risposta al bisogno casa più articolata e mirata al soddisfacimento di diverse fasce sociali. La [illegible] logica è quella di un ente sempre più «azienda» sia nella gestione del patrimonio pubblico [illegible] nell'impegno dell'attività costruttiva rivolta con priorità al recupero ed alla riqualificazione.

PATRIMONIO IN LOCAZIONE

SV (13,1%) — IM (8,6%) — GE (65%) — SP (17,3%)

PATRIMONIO A RISCATTO

SV (8%) — IM (5%) — SP (21%)

Laboratorio di sperimentazione sulla qualità residenziale

QUALITA' URBANA E INTERVENTI NUOVI E DI RECUPERO

Il Laboratorio S.Q.R. a servizio della programmazione regionale

Dal controllo e dall'osservazione permanente di alcuni insediamenti residenziali realizzati e abitati nelle più diverse realtà del territorio ligure emerge una **situazione insoddisfacente sia in riferimento alla mancata creazione di un tessuto insediativo che in rapporto [illegible] disagio abitativo, cui sono sottoposti gli abitanti insediati.**
Il piano decennale con i suoi prolungamenti ha consentito di dare una risposta significativa da un punto di vista quantitativo ad [illegible] domanda [illegible]stente [illegible] ha palesato forti [illegible] sotto il profilo qualitativo e pertanto la domanda di qualità è in oggi ancora presente e forte. Nei confronti della complessa problematica che attiene l'indirizzo e la valutazione del rendimento e dell'opportunità di sostenere interventi di nuova costruzione o di recupero e comunque interventi che hanno o possono [illegible] un'azione di trasformazione o riqualificazione del tessuto insediativo, il Laboratorio S.Q.R. mette a disposizione una **«guida» per condurre un'azione di approfondimento conoscitivo del sistema di relazioni che si vengono a determinare nel rapporto tra intervento proposto e condizioni preesistenti.**
Le carenze del sistema abitativo non possono e non debbono essere considerate come effetti negativi generati da particolari situazioni anomale, debbono piuttosto [illegible] considerate [illegible] il risultato di una generale inadeguatezza delle modalità ordinarie di intervento. L'archivio dei dati e l'intero sistema informativo costituiscono un patrimonio cui possono riferirsi gli operatori e gli enti pubblici oltre ai soggetti professionali. Con riferimento alle condizioni di inadeguatezza degli insediamenti il Laboratorio ha condotto [illegible] lavoro di indagine sistematica che ha potuto finalizzare in occasione degli studi [illegible] programmare interventi di riqualificazione e/o recupero di intere aree insediative [illegible] prevalentemente a seguito di piani di edilizia economica popolare [illegible] lege 167/62. Attraverso questo percorso di sperimentazione e ricerca si è venuto codificando una procedura di lavoro supportata, [illegible] occorre, dall'impiego di tecniche computerizzate. [illegible] è in questo quadro palesato utile l'impiego [illegible] tecniche di rappresentazioni tridimensionali significative rispetto alla necessità di valutazione di impatto dell'intervento sull'ambiente urbano. Il rendimento e la praticabilità delle modalità di indagine già applicate sia a situazioni complesse che a situazioni più semplici, hanno consentito di strutturare [illegible] **guida all'indagine qualitativa urbanistica, architettonica e sociologica** che è stata a sua volta utilizzata e sperimentata con riferimento agli interventi previsti dall'art. 10 della Legge Regionale 24/87. Il Laboratorio di Sperimentazione sulla Qualità Residenziale nasce nell'ambito della Fondazione Labò [illegible] [illegible] degli strumenti di sostegno alla programmazione regionale orientati a qualificare la produzione edilizia ed urbana e a fornire servizi volti a migliorare la gestione e il controllo del processo edilizio. In particolare il Laboratorio opera nell'ambito [illegible] tre indirizzi funzionali: **Compiti di ricerca e promozione [illegible] studi; Compiti di aggiornamento culturale; Compiti di servizio.**
Delle attività del Laboratorio ci si può avvalere attraverso: **Una quota di adesi[illegible] per i servizi continuativi; Un abbonamento per le informazioni periodiche (lettera di informazione); Apposite convenzioni per gli incarichi [illegible] consulenza e [illegible] ricerca.**

con [illegible] collaborazione [illegible]:

Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio
Laboratorio di Sperimentazione sulla Qualità Residenziale
Osservatorio sul Sistema Abitativo
Servizio Tecnologico per l'Edilizia Residenziale

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 4 Luglio 1993 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma non ci dovrebbero essere i disagi degli scorsi anni

Ospedali senza personale i reparti chiudono per ferie

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una buona notizia, la crisi l'ha portata. Quest'estate, negli ospedali non si chiude per ferie. Il calendario di accorpamenti dei reparti e divisioni è più breve rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Negli ospedali più grandi, come San Martino e Galliera, non dovrebbero [illegible] problemi. Il personale medico e paramedico in servizio è sufficiente a garantire i normali livelli di assistenza. Soltanto l'attività ambulatoriale subirà un calo per così dire «fisiologico» e sarà dimensionata sulla minore richiesta di visite. Nei [illegible]tri ospedalieri delle delegazioni si procederà con chiusure a scacchiera, in modo da non lasciare sguarnito il bacino di utenza. Ad esempio, a Villa Scassi resterà chiuso il reparto di oculistica dal 1° agosto alla fine del mese.

[illegible] stesso periodo funzione[illegible] regolarmente i reparti della [illegible] specialità di Celesia di Rivarolo, per il Ponente, e al Galliera e al San Martino, per il centro e il Levante.

In generale, si è adottato il criterio di mantenere aperte le divisioni di chirurgia e di medicina interna, che malgrado le partenze dei genovesi dalla città continuano a ricevere i pazienti dalle Riviere e dal Basso Piemonte.

Il principale problema che si era posto nelle scorse estati era quello di fronteggiare la [illegible] cronica di infermieri, [illegible] ancora più acuta dalle [illegible] per ferie. [illegible] sotto dei minimi previsti nell'organico, non era possibile assicurare l'assistenza ai degenti e bisognava decretare la chiusura «per ferie» del reparto.

L'ospedale San Martino aveva già sperimentato l'anno scorso la riorganizzazione del servizio, utilizzando al meglio il personale in servizio. Alla prova dei fatti, il piano aveva dato ottimi risultati. Non c'era stato bisogno di chiudere interi reparti, semmai qualche ridimensionamento dei posti letto, considerato che tra ospedale e Università alcune specialità sono presenti con due o tre reparti.

Insomma, [illegible] un'estate meno difficile per chi avrà bisogno di un ricovero nelle strutture cittadine. Anche la direzione sanitaria del Galliera conferma: «Quest'anno non si è verificato quello che per noi era un grosso problema, la concentrazione delle ferie del personale medico e infermieristico tra luglio e agosto. Il periodo di assenza è mediamente più breve che in passato e questo ci [illegible] di mantenere i livelli di assistenza».

Persino negli ospedali di Sampierdarena, Sestri, e Voltri, si è potuto ridurre al minimo il piano di chiusure. A Villa Scassi saranno chiusi la seconda divisione di Medicina, dal 1° luglio al 30 settembre, di Oculistica, dal 1° al 30 agosto, di Otorinolaringoiatria, dal 1° al 30 agosto.

L'amministratore [illegible]dinario della Usl 11, Salvatore Izzotti precisa: «Abbiamo comunque assicurato 78 posti letto con Medicina I, [illegible] per le altre specialità si è decisa la chiusura per [illegible] la turnazione del personale infermieristico con quello mancante in altri reparti fondamentali. Inoltre, approfittiamo del periodo estivo per far eseguire lavori di ristrutturazione e ampliamento delle divisioni chiu[illegible]».

All'ospedale «Padre Migone» di Sestri Ponente, due soli servizi chiusi, dall'8 al 31 agosto: Oculistica e l'ambulatorio di pediatria.

Al San Carlo di Voltri, eccetto Dermatologia, che è chiusa dal 7 giugno e lo resterà sino al 31 agosto, non ci saranno tagli al servizio ospedaliero.

Paola Cavallero

Medici e infermieri [illegible] in ferie, chiudono alcuni reparti negli ospedali genovesi

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Muore per overdose nella stazione di Pegli

Un'altra vittima della droga in città. Ieri mattina nella stazione ferroviaria di Pegli è stato scoperto il corpo senza vita di un giovane. Era riverso in un angolo. Si chiamava Giovanni Esposito, di 31 anni, e abitava in via Opisso 6. Era disoccupato. [p. c.]

FE[illegible]

Uomo di 83 anni travolto e ucciso dal treno

Giuseppe Guicciardi, di 83 anni, originario di Nichelino, provincia di Torino, è stato travolto da un treno sui binari della stazione di Mignanego. E' morto sul colpo. [p. c.]

INCIDENTE

Auto sbanda a Recco, grave un ragazzo

Grave incidente nella notte sull'Aurelia, a Recco. Giorgio Baracchini, di 21 anni, abitante a Genova in via Stefano Turr 169, si trova ricoverato in rianimazione all'ospedale San Martino. Il giovane [illegible] alla guida dell'auto, che è finita [illegible] strada. [p. c.]

PAR[illegible]

Aree in concessione per la costruzione di box

Presto nuovi parcheggi in città. Il commissario Vittorio Stelo ha emanato un provvedimento per la realizzazione di parcheggi privati, sia sotterranei che su aree pubbliche. Le aree saranno concesse a proprietari di fabbricati che si trovano nelle zone di influenza di ciascun parcheggio. Le domande entro il 31 agosto. [p. c.]

[illegible]

La dc ha un nuovo commissario: è Fausto Gasparino

Fausto Gasparino, 65 anni, dirigente dell'Intersind [illegible] consigliere comunale negli Anni 60, è stato nominato ieri commissario provvisorio della dc provinciale genovese. Lo ha nominato Mino Martinazzoli, in sostituzione di Gianni Vassallo. [p. c.]

SAPORE DI SALE

LA CAVAGNA E' PIU' BELLA DELLA CAPRA

Angela Cavagna farà un tour in Riviera per presentare il suo libro

E' il simbolo sexy dei trenta gradi all'ombra, dei riti e dei vizi dell'estate Novantatré. Dopo un inverno passato a far l'«Angela vendicatrice» a Canale 5, uno si aspetterebbe di trovarla in giro per le località balneari pronta ad affrontare la pazza folla e un esercito di voyeurs. Invece no. Quest'anno l'estate di Angela Cavagna ha [illegible] regole.

«L'uscita di "Sei più bella della mia capra", il libro che raccoglie il meglio delle lettere dei miei fans, mi ha costretto a cambiare abitudini. Ho imparato che in certi ambienti non conta soltanto il look e che anche un volumetto ironico e divertente come il mio ha bisogno di presentazioni e spiegazioni adeguate. Eppoi ha ragione chi dice che ridere è anche un modo per sopravvivere».

«Sapore di sale? Certo, io amo molto il mare, ma a differenza di altre, questa [illegible] sarà un'estate di routine per via del mio lavoro». [illegible] Angela, alle prese, lei praticamente astemia, con il primo bicchiere di vodka shakerata della sua vita ai tavoli del «Covino». «Non è che mi sbronzerò?», domanda ingenua al suo manager-cabarettista Orlando Portento.

In realtà, due dita di vodka l'aiutano a mandare un messaggio al suo amico Antonio Ricci che ha in[illegible] questa rubrica due giorni fa.

«Caro Antonio, ti lascio. Vado a Raidue a fare una nuova edizione di "Detto fra noi", ricordi? Non me ne volere, ma in questo nostro mestiere [illegible] è consentito dormire sugli allori, neppure se si fanno [illegible] milioni di ascoltatori e [illegible] la [illegible]a, la [illegible] bellissima "Striscia", tua Angela».

Capito che [illegible] d'estate attende Angela Cavagna? Un tuffo in Rai. Al confronto, il professor Benvenuti ci scuserà, anche la nomina del [illegible] direttore generale di viale Mazzini passa in secondo piano: arriva l'«Angela vendicatrice».

Mauro Boccaccio

Una società ha già presentato in Comune un progetto per creare a Fossa Lupara un moderno centro residenziale

La Gialappa's band investe a Sestri Levante

Gli autori di «Mai dire gol» comprano nove rustici in Riviera

SESTRI LEVANTE. A Sestri Levante, giovedì scorso, sarebbe stata negata a Gene Gnocchi e amici, più Pamela Prati, la possibilità di fare una partitella di calcio su uno dei campi di proprietà comunale: vero o falso? La notizia è circolata ieri e ha accompagnato come un tormentone Gene Gnocchi - avvocato mancato e nuovo divo tivù, che fa coppia con Teo Teocoli nella trasmissioni «Scherzi a parte» e «Mai dire gol» di Italia Uno - sua moglie e Pamela Prati, la giunonica «spalla» di Pippo Franco in «Biberon», «Creme Caramel», approdata recentemente a «Scherzi a parte».

Gene Gnocchi, la moglie e Pamela Prati hanno trascorso alcuni giorni a Sestri Levante, dove si dice abbiano preso casa per tutto l'anno, e dove lo stesso Gnocchi trascorre le [illegible] da anni. Ieri erano ai bagni Nettuno. Inutile [illegible] di sapere di più: «Sono partiti nel primo pomeriggio - ha detto una ragazza bene informata. Torneranno il 15 luglio, e si fermeranno sino a fine agosto. La partita è stata rimandata a questo periodo».

Del match di calcio, al quale dovevano partecipare anche [illegible] Predolin e Corrado Tedeschi, altri due volti Fininvest, sapeva anche Tino Barbera, manager del divertimento sestrese, patron delle discoteche «Schooner» e «Piscina [illegible] castelli»: «Dovevano giocare giovedì sera, e poi venire allo Schooner. Mi è stato detto che hanno dovuto rinunciare all'in[illegible] perchè i campi di gioco non erano disponibili».

Inutile [illegible] conferme in Comune: tutto chiuso, al sabato. Ma a Sestri Levante non è tanto la partita «negata» a tenere banco, qu[illegible] un'altra notizia, senz'altro più ghiotta, che vuole l'entroterra della cittadina quale «rifugio dorato» della banda di «Mai dire goal». Eccola: Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci (la Gialappa's band, insomma), avrebbero acquistato, attraverso la compartecipazione in una società in cui sarebbe presente anche il regista Maurizio Nichetti, e chissà forse anche Gene Gnocchi e Pamela Prati, nove rustici nella piana di S. Margherita di Fossa Lupara.

La società in questione ha presentato un progetto di risa[illegible] e ristrutturazione degli immobili, per trasformare il gruppo di rustici e terreni circostanti in un centro residenziale e di vacanze vero e proprio. Il progetto è attualmente all'esame della giunta, che deve ancora pronunciarsi sul rilascio delle necessarie concessioni edilizie.

Quella dell'immediato entroterra di Sestri Levante, del resto, è una zona molto appetibile. Negli anni scorsi c'era [illegible] intenzionato a realizzare proprio tra S. Margherita Fossa Lupara e S. Vittoria un campo da golf, più piscina coperta e «club house»; più indietro ancora nel tempo, nelle aree di Villa Zerello, doveva sorgere il parco giochi «Fantalandia» e poi, sempre nella stessa zona, ma è questione di pochi mesi fa, si era parlato di tre cliniche mediche specializzate e anche di una maxi-discoteca. Adesso è la volta [illegible] Gialappa's band e di Nichetti. Che la spuntino loro?

Fabio Pozzo

I tre autori della Gialappa's band avrebbero acquistato i rustici alle spalle di Sestri

Convention ligure con Intini e Magnani, il congresso in autunno

I «resti» del psi a Palazzo Ducale ma senza Del Turco bloccato a Lione

GENOVA. Ottaviano Del Turco, bloccato a Lione con il leader socialista francese Rocard a discutere del «nuovo» partito e del simbolo della rosa (che sostituirà il garofano di Filippo Panseca), ha dato forfait alla «convention» dei socialisti liguri, organizzata dalle segreterie regionale e provinciali a Palazzo Ducale, ieri mattina.

E' venuto invece la «giovane promessa» nazionale, il segretario dell'Emilia Romagna, Enrico Boselli, possibile leader del domani, sempre che il psi sopravviva. In un clima, misto di rabbia, desiderio di ripresa, speranza e delusione, voglia di combattere e obiettiva depressione, dopo la relazione introduttiva del segretario regionale Tonino Gozzi, molti esponenti di primo piano si [illegible] susseguiti al microfono: Corofolizi, Morchio, Pischedda, Merella, ecc. In sala, c'erano anche Rinaldo Magnani e Ugo Intini, insieme a poco più di centocinquanta presenti, per lo più rappresentanti di enti, amministratori pubblici oppure quadri e dirigenti intermedi.

Le decisioni comunicate ieri mattina erano note: azzeramento delle cariche regionali e provinciali, spostare all'autunno i congressi provinciali e regionale, effettuare il nuovo tesseramento entro il 30 settembre. Nel frattempo si punterà a coordinare quello che resta delle sezioni, dei circoli culturali, dei gruppi delle vecchie correnti e predisporre [illegible] «conferenze programmatiche» per mettere a punto le strategie per le elezioni amministrative d'autunno. Si debbono eleggere, tra gli altri, i sindaci di Genova, La Spezia e Sanremo. Il psi non ha alcuna concreta speranza di correre con un suo uomo. Dovrà adeguarsi e stringere alleanze con gruppi assai più forti.

[illegible] quali? Gozzi e gli altri hanno insistito sul recupero dell'area «di sinistra» [illegible] collocazione naturale dei socialisti, lasciando intendere che si cercherà di riaprire il dialogo [illegible] i laici, con le nuove forme organizzative di Alleanza Democratica e con lo stesso pds che, per il momento, ha calato la [illegible] del dialogo. Il psi insiste affinché il pds chiuda [illegible] gli estremismi e i fondamentalismi e guardi al centro dello schieramento. Quello che resta del psi vorrebbe uno schieramento «torinese» del tipo di quello che ha consentito l'elezione di Castellani e vorrebbe un candidato «fuori delle vecchie logiche».

Sarà possibile? Il pds punterà a un candidato gradito alla borghesia, ma certamente legato idealmente alla Quercia. Gli altri dovranno adeguarsi. Insomma: il pds vuole i voti in libertà del psi, che non ha più forza contrattuale. [illegible] dove vanno (e sono andati [illegible] un mese fa) i voti che furono socialisti? Quanti hanno impinguato le schiere della Lega Nord, forza emergen[illegible] del moderatismo? [p. l.]

Una svolta nell'inchiesta dopo l'interrogatorio dell'ex cassiere del partito, Sandro Levrero

Soldi alla dc, il marchese ancora dai giudici

Tangenti all'Expo: Cattaneo Adorno consegna un voluminoso dossier

GENOVA. Si ritorna a parlare di Expo e finanziamenti illeciti ai partiti al nono piano del Palazzo di Giustizia. Su questi due filoni puntano le indagini dei magistrati del pool genovese di Mani pulite. Venerdì sera è stato nuovamente interrogato l'ex segretario amministrativo della dc ligure, Alessandro Levrero, colpito da due ordini di custodia cautelare. Ieri mattina, è tornato a Palazzo di Giustizia il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, attualmente agli arresti domiciliari nel castello di Gabiano.

E' stato Cattaneo Adorno a chiedere di essere riascoltato dai magistrati che indagano sugli appalti dell'Expo. Il marchese voleva fornire ulteriori elementi agli inquirenti. All'appuntamento, fissato per mezzogiorno, si è presentato insieme al suo avvocato. Non c'era la scorta, che pure avrebbe dovuto prelevarlo a casa per accompagnarlo in tribunale. I magistrati gli hanno concesso un permesso speciale.

Il marchese Cattaneo Adorno è apparso un po' teso, si[illegible]mente provato dalla disavventura giudiziaria. Elegante in un completo grigio, camicia azzurra, è rimasto a colloquio con i sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti oltre un'ora e mezza. Ai magistrati ha consegnato un voluminoso dossier con la documentazione relativa all'intervento della Gepco nell'affare delle Colombiane e che verrebbe ad integrare le precedenti dichiarazioni rilasciate ai giudici.

L'incontro di Giacomo Cattaneo Adorno con i magistrati sembra da mettere in relazione con gli interrogatori di esponenti di punta della dc ligure avvenuti nei giorni scorsi.

In particolare, con quello della sera precedente di Alessandro Levrero, che avrebbe fornito ai magistrati ampia collaborazione. In seguito alle dichiarazioni di Levrero, che non potevano che riguardare i finanziamenti arrivati alla dc, potrebbe aprirsi una nuova tornata di interrogatori.

Questa chiave di lettura non è stata nè confermata nè smentita dai magistrati. Sta di fatto che il nome del marchese Cattaneo Adorno, titolare della Gepco costruzioni e di altre società, è ricorso più volte nell'inchiesta sull'Expo.

In particolare, secondo indiscrezioni, i magistrati sarebbero venuti a conoscenza del [illegible] tenuto di [illegible] conversazione tra l'allora segretario regionale della dc, Gianni Bonelli, e un altro personaggio di punta dell'inchiesta, l'ex amministratore delegato dell'Italimpianti Fulvio Tornich.

Nella telefonata, si faceva riferimento ad una lettera di intenti inviata dal manager pubblico alla società Victor-Fin del marchese Cattaneo Adorno, in cui veniva assicurata una percentuale del 4% sui lavori dell'Expo. Il cassiere della dc ligure avrebbe poi [illegible] di aver tenuto in tutti questi anni due contabilità, una ufficiale ed un'altra in «nero», di cui era a conoscenza anche un'impiegata della segreteria del partito, Roberta Zunino, che è stata interrogata e ha confermato le dichiarazioni di Levrero.

La prossima settimana potrebbe costituirsi ai magistrati, Guido Gallione, il manager accusato di aver intascato, insieme a Salvatori e al marchese Cattaneo Adorno, parte della tangente versata dall'Italimpianti. [p. c.]

Il marchese Giacomo Cattaneo Adorno è stato di nuovo interrogato dai giudici per le tangenti all'Expo di Genova

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Tettoni: vico Notari 7
Galliera: mura del Prato 12
Della Nunziata: [illegible] Bensa 34
Oregina: via Napoli [illegible]
S. Giorgio: via De Gaspari 24
S. Agata: [illegible] Canevari 104 A
Sapeto: via Sapeto 47
Amoretti: via G[illegible] 73
Dalle 8,30 alle 12,30
Bastreri: via Struppa 148 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
S.Giacomo: via Cornigliano 67
Comunale: via S. G. Battista [illegible]
Jachetti: via Ariossi 98
Ceranesi: via Parodi 74
Multedo: via Multedo 107
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Santamaria: via Venezia 26
Piva: via Bertuccioni 3 A
S. Siro: [illegible] Galeazzo angolo via Berghini
Caprera: via Caprera 96
Certosa: via Jori 74
Palmaro: via Prà 167
S. Francesco: via Custo 32 (sino alle 12,30).
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 6, tel. 258041
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309765
LAV[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, [illegible]: 41775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi[illegible], telefono 49.932

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 50.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49 241; **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35,351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941; **Sestri P.**: 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.511; **Rapallo**: 60 231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 78 134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.385; **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 28.96; **Recco**: telefono 74.032; **Camogli**: telefono 771.143; **Portofino**: telefono 269 286; **Santa Margherita**: telefono 286 508 - 287.998; **Rapallo**: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli**: telefono 259.385; **Chiavari**: telefono 308.284, 305.522; **Lavagna**: telefono [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante**: telefono 41 277, 41.278; **Sori**: telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-588553; **Casarza Ligure**: telefono 467.141. **Borzonasca**: telefono 340.016; **Cicagna**: telefono 92.035; **Rezzoaglio**: telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto**: telefono [illegible] 072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 50.000/20.000
Estate e classica. Direttore [illegible] Oren. Violinista Ilja Keller. In programma, musiche di Beethoven.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Ore 21 — Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 570 24.72 — Or.: 20,30 — L. 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]lla Tosse — a Villetta Dinegro — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000
Oggi riposo. Riprendono domani le repliche de **Il castello dei sette peccati** di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia [illegible] Tonino Conte. Musiche [illegible] Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Ore 21,15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston I — Tel. 208 549 — Or.: 17/18,45/20,40 — Lire 10.000.
Cani [illegible] rapina — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti [illegible] il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Ariston II — Tel. 208.549. Orario: 17/18,45/20,40/22,35 — Lire 10 000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli [illegible]olate, una fanciulla stanca di [illegible], un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
Un piedipiatti [illegible] — *[illegible] H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — [illegible] bambinastro, che va matto per sbirri o divise, assiste a un delitto: [illegible] di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, [illegible] H. Hu[illegible], S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo II — Tel. 585.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.[illegible] — Or.: 18,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
Scomparsa - The Vanishing — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: [illegible]no ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Wind - più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente [illegible] sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Tel. 888.[illegible] — Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30 — Lire 10.000
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia [illegible] un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza del terrestri. N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10 000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849
CHIUSURA [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Vendesi miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo e[illegible] gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582 461 — Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10 000
Qualcuno da [illegible] — *di T. Bill, con C. [illegible]ter, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una [illegible]. In apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20 22.30. Lire 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50 **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22.30 — Lire 10.000
Sulle orme del vento — *[illegible] M. Salomon, [illegible] E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni [illegible] un delitto, due ragazzini attraver[illegible] il deserto africano alla ricerca dell'unico [illegible] che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Verdi — Tel. 562 137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire [illegible]
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sogni bestialmente osceni

[illegible]entrale [illegible] — Tel. 580.380
Carne [illegible] lusso
Anal lezioni di sesso

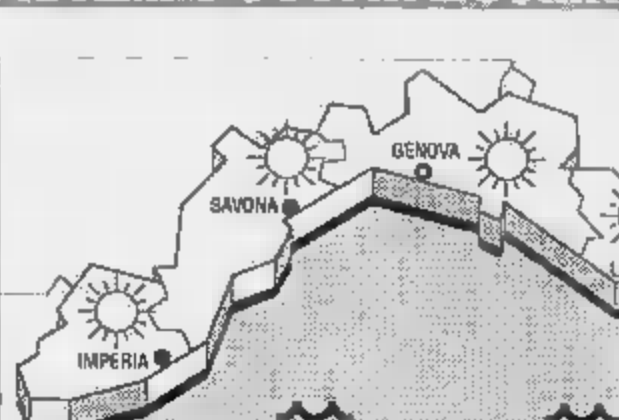
Chiabrera — Tel. 281.588
Interracial [illegible]
Bavarian [illegible]

Cristallo — Tel. 288.987
Duro e penetrante

Eldorado — [illegible].: 10
La cavalcata [illegible] stallone [illegible]

CINECLUB
[illegible] [illegible] Cinema — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti pomeridiani ma cielo prevalentemente poco nuvoloso, venti deboli moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; lunedì e martedì, senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. [illegible] mare 24° C. umidità [illegible]. 65%, vento Est 15-20 km/h. mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1019 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	26	20
Imperia	26	21

[illegible] FA A IMPERIA
Max 25; min 18. Temp. mare 22° C.
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 6,18 e si leva alle 21.26 (luna piena alle 0,49).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliciname — Tel. 693.029. — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Giochi [illegible] potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare [illegible] e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. [illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16 — Lire 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 21,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 20 — Lire 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astor — Inizio ore 20 — Lire 6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [illegible] aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.93[illegible] — Inizio ore 18 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 21,30 — Lire 6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '93)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e pr[illegible]no ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] [illegible] — [illegible]. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] comperare un cane da guardia da un ambiguo addo[illegible] di pastori [illegible] N. V. 1h 40' **[illegible]edia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà [illegible] mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.553 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,45 — Spettacolo unico — Lire 5000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Prendilo tutto

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati in[illegible] di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Arena [illegible]le — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]
Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — [illegible]l. 692 200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Arena Ondi[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

LAI[illegible]UEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una [illegible] tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO
Giard. [illegible] Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Loanese — [illegible]. 669.951. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La moglie del s[illegible]dato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] in ostaggio e scopre che la donna [illegible] de un segreto. VM. 14. 1h 50' **Dramm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 6000
[illegible] scorta — *di Ricky Tognazzi, [illegible] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia [illegible])* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVO
Gario[illegible] — Ore 21,15
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, [illegible]lati col rossetto, e [illegible] omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

VALLECROSIA
Don [illegible] — Or.: 16/21 — Lire 6000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: inizio 16/ultimo 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Labirinto di ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rid. mercoledì cinema — Lire 7000
[illegible] & Jeremy — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Bagliori nel [illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible]compare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible]. 1h 50' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. [illegible]
Wind - Più [illegible] del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani [illegible] a stelle e [illegible] lancia [illegible] sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Riduzione mercoledì cinema L. 7000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Ieri sera si sono conclusi i festeggiamenti con una coda polemica tra gli abitanti dei Sestieri

Ritardo di 15 minuti, Rapallo si arrabbia

Controlli della Capitaneria, fuochi meno spettacolari

RAPALLO. Chi l'avrebbe mai detto: la «sparata del Panigirico», l'appuntamento più sentito dagli abitanti di Rapallo tra quelli che costituiscono il programma delle cosidette «feste di luglio» in [illegible] della Madonna del Montallegro, non ha rispettato la tradizione. Il primo «fuoco» è esploso una quindicina di minuti dopo mezzogiorno, anzichè al primo «tocco» delle dodici. La gente ha accolto questo ritardo con [illegible] selva [illegible] «fischi».

E' su[illegible] venerdì. La giornata di festa [illegible] iniziata con la messa solenne in basilica, la sfilata nelle vie del centro del corteo storico dei Sestieri, con i tamburini e sbandieratori di Ventimiglia. Alle 12, cadesse il mondo, doveva partire nel cielo il primo dei fuochi d'artificio «a giorno» della «sparata del Panegirico»: invece niente, fino alle dodici e quasi quindici minuti. Molti ab tanti, tutti gli uomini dei Sestieri sono insorti. Di chi la colpa di questo ritardo?

Parla Felice Parrino, del sestiere Cappelletta: «La sparata del Panegirico conta più di ogni cosa per noi. Non è mai successo nella storia delle "feste di luglio" che non si iniziasse a sparare al primo tocco delle dodici. Il ritardo? E' tutta colpa dell'autorità marittima, rappresentata dal comandante [illegible] Circomare di S. Margherita, che ha sottoposto gli uomini del sestiere Seglio a controlli su controlli, fino all'ultimo minuto: sulla distanza dalla costa della chiatta da dov[illegible] doveva sparare, sul calibro dei "fuochi". Oltretutto la chiatta è stata ormeggiare quasi davanti [illegible] Zoagli, molto distante dal litorale di Rapallo, tanto che l'effetto della sparata è stato moscio, non spettacolare come gli altri anni».

Stesse polemiche anche per lo spettacolo pirotecnico di venerdì sera. Dice ancora Parrino: «Ha sparato solo il sestiere di Borzoli, [illegible] dovuto invece rinunciare quello di Costaguta. Sempre per colpa dei controlli esasperanti da parte dei militari del Circomare». E sino a ieri mattina era in forse anche la sparata in programma per la sera.

«Con una ordinanza era stato stabilito che si poteva sparare "fuochi" di un determinato calibro, ma poi c'è stato un contrordine: il sestiere di Cerisola aveva un camion pieno di "fuochi" del calibro indicato nell'ordinanza, si è trovata in braghe di tela», ha detto ancora Parrino. Ieri pomeriggio il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti [illegible]veva però assicurato lo svolgersi dello spettacolo pirotecnico (e annunciato la presenza del prefetto Mario Zirilli alla processione delle 21).

Le polemiche degli uomini dei Sestieri si sono scontrate, è da dire, anche con le richieste di maggiori garanzie di sicurezza dai «fuochi» presentate al comandante del Circomar[illegible] Margherita da albergatori e operatori portuali. [illegible] con le proteste di alcuni abitanti. «Una signora ci ha chiamato durante lo spettacolo pirotecnico protestando perchè i fuochi partivano proprio sotto [illegible] sua - ha detto il comandante Damiano Capurso. Diceva che avrebbe denunciato tutti. Noi abbiamo agito solo per garantire la [illegible]sima sicurezza e tutela di cose e persone, come siamo tenuti a fare».

Fabio Pozzo

Il rione Borzoli-Castello addobbato a festa in onore della Madonna di Montallegro

«Il nostro mare è pulito»

Divieto revocato dal sindaco e oggi arriva la Goletta Verde

A Rapallo il mare non è inquinato

RAPALLO. Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha revocato l'ordinanza di divieto alla balneazione nel tratto dei bagni Lido, anticipando l'arrivo, previsto oggi alle 16 nel porto di Santa Margherita, dell'imbarcazione «Ancelle», la «goletta verde» della Lega Ambiente che sta effettuando operazioni di monitoraggio [illegible] acque nel Mar Tirreno.

Il sindaco aveva vietato il tuffo in mare, nel tratto di costa compreso tra la foce del torrente Boate e la spiaggetta davanti a piazza Quattro Novembre, nei primi giorni di giugno. Come del resto è successo anche negli [illegible] passati: nessuna novità. Solo che durante le estati scorse l'inconveniente veniva immediatamente risolto con la posa in mare, ad inizio stagione, della «coccolite», la polvere [illegible] conchiglia fossile commercializzata con il nome di «Nautex», potente antidoto contro l'inquinamento marino. Quest'anno questa operazione è stata ritardata: doveva [illegible] effettuata nei primi giorni di giugno, poi è slittata [illegible] 28 giugno, infine, secondo le ultime notizie, al 13 luglio.

Ieri mattina, [illegible] termine della riunione di giunta, Amoretti ha detto che non [illegible] saranno ulte[illegible] problemi di sorta per la posa in mare della coccolite. Detto questo, ha confermato anche la revoca del divieto alla balneazione, decisa alla luce delle ultime analisi compiute dai tecnici del presidio multizonale dell'Usl 12. «Il nostro mare è pulito», ha detto Amoretti.

Una conferma verrà, nei prossimi giorni, anche dalla Lega Ambiente, impegnata con la «goletta verde», l'imbarcazione-laboratorio «Ancelle», a controllare se le acque del Mar Tirreno, e da oggi anche [illegible] S. Margherita Ligure (e quindi anche di Rapallo) rispettano tutti i parametri microbiologici e chimici previsti dal decreto legge [illegible] 470 del 1982, ma anche la qualità delle acque dal punto di vista della loro trasparenza. La «goletta verde» [illegible] attesa oggi alle 16, nel porto di S. Margherita. Alle 21 la Lega Ambiente promuove un concerto [illegible] un gruppo rock: lo ha fatto anche in passato, scatenando l'ira di diportisti e abitanti della zona a mare.

Altre novità, sul fronte mare. A Lavagna il Comune da domani [illegible] in servizio sulle spiagge due vigili urbani, che indosseranno [illegible] divisa speciale, i quali avranno il compito di far rispettare le regole di buona educazione oltre [illegible] l'ordine pubblico sugli arenili di Lavagna. A Sestri Levante, invece, ai Bagni Liguria della famiglia Riccomini, sempre lunedì prendono il via i [illegible]rsi di ginnastica sulla spiaggia e in acqua: il proprio [illegible] mare, si chiama «acquagym».

Ai Bagni Liguria si tengono anche corsi d'inglese per bambini e il 10 luglio incomincerà un torneo [illegible] «beach volley» [illegible] [illegible] squadre. [f. p.]

Rapallo: una denuncia del sindacato

Il commissariato? «Condizioni penose»

RAPALLO. Clamorosa denuncia da parte del Siulp, il sindacato di polizia, sulle condizioni di degrado in cui versa la sede del commissariato di Rapallo. [illegible] segretario generale aggiunto [illegible] Siulp, Antonio Del Giacco, [illegible] un comunicato diffuso [illegible] mattina, ha [illegible]nunciato «concrete [illegible] incisive azioni [illegible] lotta» promosse dal sindacato, se «non verranno migliorate le condizioni di lavoro degli operatori [illegible] polizia di Rapallo».

Del Giacco ha sottolineato innanzitutto l'importanza che riveste l'Ufficio di polizia di Rapallo e il servizio di prevenzione svolto dal suo personale, tenuto conto dell'alta densità turistica propria della città, meta anche di vip della politica, cultura [illegible] spettacolo. «Ciò nonostante questo commissariato è abbandonato a [illegible] stesso. Lo stato di degrado in cui versa ricorda quei vecchi avamposti [illegible] frontiera installati nel deserto del Sahara, che oggi servono solo a rompere il mesto allineamento delle dune», ha scritto Del Giacco.

Il dirigente del Siulp ha denunciato il mancato potenziamento dell'organico, con 5 nuovi agenti, promesso dalla questura, che avrebbe «garantito una migliore efficienza [illegible] servizi». E ancora, la penosa situazione di tipo logistico: «I poliziotti [illegible]i Rapallo lavorano in un vecchio appartamento angusto e pericolante, inserito in un condominio - ha scritto Del Giacco - i cui inquilini si sono lamentati, giustamente, del rumore generato dalle macchine per scrivere».

Fosse solo questo. Scrive an[illegible] il segretario del Siulp: «L'impianto [illegible] riscaldamento [illegible] rotto, quello elettrico [illegible] [illegible]cio [illegible] vi è un continuo rischio di corto circuito, il bagno di servizio è crollato e i pavimenti delle [illegible] dove alloggia[illegible] gli agenti sono pericolosamente traballanti. Il [illegible] delle auto di servizio, poi, è lontano dagli uffici e privo [illegible] ogni tutela: il proprietario [illegible] tempo non riceve il pagamento del canone d'affitto». [f. p.]

Una sola offerta a Portofino per la casa sulla piazzetta

L'alloggio [illegible] un petroliere

Enrico Maria Gambaro si è aggiudicato l'asta per avere in affitto l'appartamento dell'ex campanaro. Un canone annuo di 27 milioni, oltre ai lavori di sistemazione

PORTOFINO. E' stato il petroliere Enrico Maria Gambaro ad aggiudicarsi l'appartamento dell'ex campanaro di Portofino, messo all'asta per il solo affitto dal Comune. La sua offerta, in busta chiusa, è stata l'unica presentata nelle mani [illegible] sindaco Giovanni Artioli. Ieri mattina, alle 12, l'assegnazione.

L'appartamento in questione [illegible] [illegible] proprietà del Comune, che lo ha avuto in lascito: 60 metri quadri, al civico numero 21 di calata Marconi, che si affacciano sul porticciolo. Il Comune ha chiesto, per il contratto d'affitto della durata di 6 anni, 162 milioni, cioè un canone di 27 milioni l'anno, 2 milioni [illegible] 250 mila lire al mese. L'offerta di Gambaro è stata la stessa, nemmeno cento mila li[illegible] di più. L'operazione d'apertura della busta e relativa assegnazione della locazione si è svolta ieri mattina alla presenza di sindaco, segretario comunale e giunta.

I fatti hanno smentito le [illegible]ticipazioni dei giorni scorsi. [illegible] era parlato [illegible] «alcune buste» presentate in Comune, [illegible] di una sola: evidentemente si [illegible] trattato di «voci d'auspicio». Ha detto [illegible] sindaco Giovanni Artioli: «Abbiamo raggiunto [illegible] nostro obiettivo, che era quello di assegnare in affitto l'appartamento [illegible] procedere alla [illegible] ristrutturazione, spesa che il Comune non poteva accollarsi. Il signor G[illegible] è una persona molto conosciuta nel borgo, dove abita da decenni». Sempre in case prese in affitto.

L'appartamento assegnato ieri mattina era stato abitato da una vita [illegible] campanaro del borgo, Pietro «Piè» Carbone, morto circa un anno e mezzo fa. Dalla sua morte, l'immobile non ha avuto più inquilini. Oggi necessita di lavori di ristrutturazione per una spesa di circa 100 milioni: [illegible] petroliere Gambaro, nel sottoscrivere [illegible] con[illegible] d'affitto, [illegible] fatto impegnato a realizzare i lavori e a sborsare subito circa i due terzi. Gambaro ha sottoscritto un accordo che si completa anche di [illegible] clausola non scritta, ma implicita, una sorta di «gentlemen agreement»: può stare sicuro che difficilmente il Comu[illegible] gli negherà [illegible] [illegible] contratto d'affitto. Coi tempi che corrono, non è poco. [f. p.]

Il sindaco Giovanni Artioli

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Imbarcazione alla deriva, salvati tre francesi

Una motovedetta del Circomare di S. Margherita ha soccorso tre diportisti francesi [illegible] erano alla deriva, [illegible] una imbarcazione a vela di 10 metri dall'apparato motori in avaria, a 2,5 miglia al largo [illegible] Portofino. L'imbarcazione [illegible] difficoltà è stata notata da un'altra barca, lo yacht Odissea, da [illegible] è stato dato l'allarme al Circomare. L'imbarcazione dei francesi [illegible] stata rimorchiata da un natante del Centro nautico ligure nel porto di Portofino, scortata dalla motovedetta. [f. p.]

PORT[illegible]

Un «pool d'acquisti» per gli alberghi

Il Consorzio Portofino Coast ha presentato la realizzazione di un «pool d'acquisti», che entrerà [illegible] funzione il prossimo autun[illegible] Nella gestione diretta delle forniture alberghiere, [illegible] «pool d'acquisti» permetterà condizioni più vantaggiose al consorziato acquirente, ma costituirà anche una forma di finanziamento al Consorzio stesso. Una commissione ha già iniziato a contattare [illegible] maggiori aziende fornitrici. [f. gr.]

[illegible]RI

Nuova agenzia del Banco di Chiavari

Chiavari città [illegible] banche. Domani alle 16,30, in via Parma 25, il Banco di Chiavari inaugura una sua nuova agenzia, che fa salire dunque il numero già da record di sportelli bancari presenti nella città dei portici. [f. p.]

[illegible]

Domani l'appalto per la kermesse sul lungomare

Scade domani alle 10,30 il termine per la presentazione delle buste con le offerte per aggiudicarsi la gestione e l'organizzazione della kermesse estiva di Rapallo: «Un poalco sul mare». La giunta ha promosso la gara d'appalto dopo i contatti infruttuosi alla ricerca di uno sponsor. [f. p.]

TRA SOGNO E AVVENTURA [illegible]

Oggi il primo viaggio della «Druzhba», nave-scuola ucraina trasformata in «love-boat»

Da Rapallo alla Costa Azzurra in veliero per una crociera a ritroso nel tempo

RAPALLO. Alzi la mano chi non ha mai sognato di solcare il Golfo del Tigullio su un veliero che scivola lungo le coste [illegible] Liguria, Costa Azzurra, Sardegna e Corsica. Da oggi questo sogno puo' diventare realta', una realta' che si chiama «Druzhba», in ucraino «amicizia».

[illegible] proprio dall'Ucraina arriva questo straordinario veliero a tre alberi, [illegible] tonnellate di stazza, 50 uomini di equipaggio. Una nave scuola costruita nel 1987 in Polonia, e grazie alla quale si sono diplomati centinaia di capitani e macchinisti della marina mercantile sovietica. «La scomparsa dell'Urss e gli sconvolgimenti politici ed economici che ne sono seguiti hanno costretto - racconta il comandante della Druzhba, Konstantin Kremlyansky - anche l'equipaggio della [illegible] scuola all'autofinanziamento». E' stato proprio il governo della Repubblica ucraina a proporre un utilizzo turistico della nave, che da due anni solca il Mediterraneo.

L'invito è stato raccolto dalla Alpha Chartering di Genova tramite l'agenzia marittima Dolphin. A rendere concreta l'opportunità delle crociere [illegible] stata la collaborazione con l'agenzia viaggi «La Vela», emanazione della Tigullio pubblici trasporti, la società a capitale misto pubblico-privato che gestisce il servizio di autolinee tra Genova e il Levante.

Ieri a Rapallo, alla vigilia della partenza della prima crociera, la Druzhba ha ospitato giornalisti e autorità. Tra gli altri, l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Clemente, il presidente della Tigullio, Sergio Pinazzi, e il vice, Sergio Piccicini, il direttore dell'Apt [illegible] Santa Margherita, Gianguido D'Amico, e molti altri.

E' stata l'occasione per un suggestivo tour della Riviera vista dal mare. Con i suoi tre alberi e le decine di vele che i cadetti hanno dispiegato tra l'ammirazione dei passeggeri, la Druzhba ha solennemente inaugurato una nuova rotta. Fino alla fine di agosto, ogni dieci giorni, la nave salperà [illegible] Rapallo toccando [illegible] sequenza l'isola di Porquerolles in Costa Azzurra, Capo Caccia in Sardegna[illegible] Porto Vecchio in Corsica, l'isola di Capraia in Toscana e infine, ancora in Corsica Saint Florent. «E' stata una scom[illegible] contro il tempo - spiega Guglielmo Rizzi, presidente della Federturismo Liguria e anima dell'iniziativa - soltanto pochi mesi fa, in aprile, gli interni di questa nave non esistevano più: un maquillage a tempo di record nei Cantieri di Messina [illegible] [illegible] consentito di [illegible]sere pronta per questi due mesi [illegible] crociera».

Suggestivo, e per certi versi commovente il cerimoniale di benvenuto a bordo: un marinaio in costume tradizionale ha accolto passeggeri offrendo pane e sale com'è nella tradizione ucraina. Di prammatica, nel saluto del comandante Kremlyansky, un granitico ucraino che non sfigurerebbe nel quadrato del sommergibile «Ottobre Rosso», i complimenti agli italiani in particolare ai liguri. «Un popolo che ha molti punti di contatto con noi ucraini: abbiamo persino le stesse facce».

Le crociere nel Mediterraneo della Druzhba, oltre ad offrire ai turisti la possibilità [illegible] un viaggio d'eccezione su una nave d'altri tempi, a prezzi tutto sommato contenuti (otto giorni di pensione completa in cabina a quattro letti costano poco più [illegible] un milione) con tutti i comfort, serviranno anche a finanziare l'addestramento dei giovanissimi cadetti ucraini.

Marco Raffa

ДРУЖБА ОДЕССА

Il veliero ucraino che ieri ha inaugurato la nuova rotta turistica tra Tigullio, Costa Azzurra, Sardegna e Corsica.

Faccia a faccia a La Stampa

Cappelli *contro* Tortarolo

Il senatore della Lega: «Candidiamo un esterno alla guida della città, la lotta sarà tra noi e pds». Il sindaco: «Cerchiamo unità a sinistra, io seguirò le indicazioni che arriveranno dal partito» Parcheggi, criminalità, tasse, appalti alleanze e molte «frecciate» reciproche

FACCIA a faccia, nella redazione savonese de «La Stampa», tra il leader [illegible] Lega, senatore Sergio Cappelli e il sindaco Sergio Tortarolo (pds).

LA STAMPA Alle prossime elezioni, anticipate o meno, vi candiderete a sindaco?

TORTAROLO Beh, è la prima volta che siamo di fronte, da soli. Veniamo alla risposta: non dipende da me. Io penso a lavorare con spirito di servizio e disponibilità. Non tendo ad autopropormi, caso mai accetto le valutazioni che vengono fatte collegialmente nel partito.

CAPPELLI Nell'ottica della parte politica da cui proviene, penso che Tortarolo dovrebbe essere ricandidato. Noi comunque pensiamo che abbia fatto davvero poco, anche [illegible] in questo momento la maggioranza non lo sorregge. Per quanto riguarda la Lega, non sarò io il candidato. Non ho mai avuto [illegible] la volontà di fare il sindaco. Sarebbe contrario ai nostri principi, in base ai quali vogliamo ottenere un [illegible] consenso attorno a un esponente al di fuori degli schieramenti. Riteniamo sia finita un'espe[illegible] di 45 anni [illegible] governo di sinistra, e che non sia opportuno candidare a sindaco un politico. La nostra lista è pronta, il candidato a sindaco sarà un professionista. Non anticipo il nome perché darei troppo vantaggio a quanti gli daranno battaglia in campagna elettorale. Diremo tutto non appena il pds renderà pubblici i suoi candidati.

[illegible] Dissento completamente. Non [illegible] accettabile questo discorso, significa criminalizzare un'appartenenza politica a favore di chi non ha mai avuto impegni politici. Io rivendico il fatto che i candidati vengano giudicati per quello che sono e per quello che sanno fare. Io penso, ad esempio, che Cappelli sarebbe [illegible] che i savonesi riconoscerebbero rappresentativo della Lega, nel bene e nel male. Non capisco poi perché la "squadra" [illegible] debba essere resa nota.

[illegible] Pds e Lega appaiono i due schieramenti attorno ai quali si giocherà il ballottaggio. Pensate possa nascere [illegible] [illegible]rza forza importante?

[illegible] Oggi mi sembra che il confronto [illegible] sicuramente tra Lega e pds.

TORTAROLO Penso che la situazione sia più complicata. Che Lega e pds siano forze alternative non c'è dubbio. [illegible] punto, per il pds, è costruire un'aggregazione che sia capace di tenere insieme molte forze, numericamente abbastanza consistenti, ed evitare [illegible] dispersione. Insomma, Lega da una parte e dall'altra uno schieramento di [illegible] sinistra unitaria in grado di conquistare il centro. E in quest'aggregazione gli altri non devono essere semplici satelliti del pds.

CAPPELLI Gli schieramenti [illegible]tano, ma bisogna tener conto della gran voglia [illegible] cambiamento dei savonesi. Noi presentiamo un programma, vedremo chi vorrà condividerlo.

[illegible] Per trovare alleati, [illegible] Lega è disposta a scordare che certe forze sono state bollate come partitocrazia?

[illegible] Non mi pongo problemi, vedremo il da farsi. Tutto sommato a Savona la dc è stata per 45 anni una forza di opposizione, sia pure blanda.

LA [illegible] Non esiste una contraddizione tra la ricerca, da parte del pds, [illegible] alleanze al centro e il continuo richiamo a programmi che ricordano Novelli?

[illegible] Lasciamo stare Novelli, non c'entra. La chiave è quella di una sinistra cap[illegible] di dialogare con il centro e le forze imprenditoriali, conservando la solidarietà. Non è pensabile che da una fase di crisi [illegible] sfoci in un liberismo sfrenato.

CAPPELLI Ci dividono concezioni opposte. Crediamo nel liberismo e nel federalismo. Savona è in crisi perché la sinistra non ha saputo creare alternative.

[illegible] La crisi non [illegible] solo savonese. Per fortuna il Comune ha sempre difeso l'industria, mentre altri puntavano solo sul terziario. In quanto a occasioni [illegible] lavoro, proprio in questi giorni la giunta ha varato opere pubbliche per 80 miliardi.

LA STAMPA Nei vostri programmi si parla di industria, commercio, turismo. E' possibile [illegible]iliare tutto? L'Italsider, difesa a oltranza a scapito del porto, ha perso migliaia di posti di lavo[illegible].

[illegible] Le scelte degli Anni 80 non hanno impedito al porto di [illegible] [illegible] orgogliosi di aver difeso lo stabilimento. In quanto a scelte diversificate rivendichiamo l'intuizione del Priamar. Per le aree Italsider, così strategiche, è sorprendente che nessuna forza imprenditoriale abbia ancora pensato di utilizzarle bene.

CAPPELLI Savona è ridotta così perché la sinistra ha sempre gestito male la città. Ma noi sia[illegible] d'accordo [illegible] fatto che, in questa situazione, posti di lavoro come quelli dell'ex Italsider vadano difesi a tutti i costi.

LA [illegible] Elezioni anticipate. Le ritenete inevitabili?

CAPPELLI Noi lo ripetiamo da più mesi e, del resto, anche parte del pds sembra orientata in questo senso. Luglio è il mese più indicato per consentire l'ingresso di un commissario a Palazzo civico che tuteli gli interessi della cittadinanza.

[illegible] [illegible] Lei, Tortarolo, in questo momento si sente [illegible] sindaco o candidato?

TORTAROLO Io sono attento alle cose concrete. Abbiamo avviato alcune pratiche importanti da portare a termine: revisione del Piano regolatore, [illegible] sociali, piano degli Orti Folconi, regolamento per l'uso degli impianti sportivi. Sarebbe sbagliato lasciar cadere tutto.

CAPPELLI Più Tortarolo e la giunta restano in Comune e più si logorano. La gente pe[illegible] che vogliano [illegible] le poltrone per chiudere partite economiche che li interessano. Il sindaco [illegible] un buon amministratore, ma è come [illegible] cavallo legato alle pastoie, che gira su [illegible] [illegible] e ha già brucato tutta l'erba.

TORTAROLO E' davvero un'espressione infelice. [illegible] andiamo avanti è solo per affrontare problemi d'interesse pubblico. Se tutte le volte che un'amministrazione lavora si scatenano veleni, non si riesce più a concludere nulla. Per il "Matitone" il Consiglio ha deliberato con 26 voti a favore e nessuno contrario e questo significa che si è imboccata una strada positiva.

CAPPELLI [illegible] dei progetti che s'interrompono è solo una scusa. Qualunque giunta sarebbe in grado di riprenderli.

LA STAMPA E' vero, come dice la Lega, che a Savona lavorano solo i «compagni»?

[illegible]AROLO Cappelli non può rispondere, perché è falso.

[illegible] Ci sono prove inconfutabili. Negli interrogatori davanti al magistrato dei responsabili Cogefar per il depuratore risultano preferenze verso le cooperative. A Savona, del resto, hanno lavorato soprattutto le coop, che tra l'altro non avrebbero bisogno di favori perchè sono forze sane e attive.

TORT[illegible] [illegible] affermazioni facilmente smentibili. Basta leggere l'elenco degli appalti affidati dal Comune.

LA STAMPA I grandi progetti sono sempre sponsorizzati da imprenditori vicini a [illegible] forze politiche: pds, dc e psi. Un compromesso per poter lavorare?

TORT[illegible] Il «Matitone» è stato presentato [illegible] proprietari delle [illegible] e non poteva essere altrimenti. Il porto turistico [illegible] un intervento di tali dimensioni da richiedere una coalizione di forze economiche.

[illegible] E' innegabile che c'è una parte imprenditoriale vicina al pds e un'altra alla dc. Questo giustifica anche la blanda opposizione dc in Consiglio.

TORTAROLO Sono sicuro che la Lega farà presto a recuperare su questo terreno: Ha solo due anni di vita, gli altri partiti 45.

LA [illegible][illegible]arliamo di problemi concreti. C'è [illegible] forte microcriminalità legata ai tossicodipendenti, e la sensazione di alcuni è che il Comune non faccia nulla per impedirlo, che privilegi il pur legittimo e importante problema del recupero dei drogati [illegible] all'ordine pubblico. Perché [illegible] utilizzare la polizia municipale?

TORTAROLO E' un'ipotesi grossolana. Come cittadino avverto il problema dei drogati, degli scippi e dei furti. [illegible] la gente sa che la società, purtroppo, va in questa direzione e [illegible] non si può caricare tutto sulle spalle del Comune. Per questi compiti ci sono le forze dell'ordine e se anche destinassi i vigili a questi interventi, sarebbe come togliere acqua dal mare [illegible] [illegible] cucchiaino.

CAPELLI E' un problema [illegible] affrontare in modo drastico, sia dal punto di vista della prevenzione, creando più spazi, anche sportivi, per i giovani, sia attraverso decisi provvedimenti di poli[illegible].

LA STAMPA Primi sindaci leghisti: come si comportano?

TORTAROLO [illegible] Lombardia applicano l'Ici al massimo.

CAPPELLI Certamente hanno tolto l'Iciap. Quando governeremo noi a Savona restituiremo ai cittadini la parte dell'Ici che non è dovuta allo Stato.

[illegible] [illegible] Secondo molti Savo[illegible] è una città triste per colpa di chi la governa. Niente insegne, niente dehors, per [illegible] Priamar solo un ostello.

TO[illegible] Sono ben orgoglioso di quest'ultima scelta. Gli ostelli non sono meta di barboni, io stesso all'estero li frequento. Quello di Savona è inserito in una guida internazionale. Insegne e dehors sono ammessi, ma nel rispetto della legge e dei valori urbanistici della città. Non credo che ai savonesi piaccia [illegible] modello Las Vegas.

[illegible] Siamo di nuovo agli antipodi. Savona fa poco per i giovani, tra Las Vegas e questa città ci sono vie di mezzo...

LA STAMPA Parcheggi. A parte le concessioni per i box ai privati, mancano spazi pubblici per i pendolari, e adesso si vuol far pagare in piazza del Popolo.

CAPPELLI Basta con gli interventi tampone. Nel nostro programma prevediamo un censimento dei posti necessari per realizzare un grande silo capace di risolvere i problemi. [illegible] tuttavia del parere che, per il centro, i parcheggi debbano [illegible] a pagamento.

TORTAROLO Le soluzioni globali [illegible] solito sono troppo onerose. Il Comune con il piano dei box ha dato una risposta seria ed [illegible] tra i pochi in Italia ad aver rispettato i tempi [illegible]a legge Tognoli. Non si potrà più parcheggiare gratuitamente in centro. [illegible] resto il posteggio di via Pieve, dove si pagano solo 3 mila lire al giorno, è semivuoto. Tra poco sarà disponibile anche il silo del Sacro Cuore, ma scommetto che i savonesi lo considereranno in periferia.

LA STAMPA Quattro anni di mandato saranno sufficienti per concludere qualche intervento significativo?

TORT[illegible] Quattro anni possono bastare, a condizione che cambino i rapporti [illegible] la Regione e con lo Stato. Oggi i Comuni sono solo gli esattori [illegible] governo.

CAPPELLI La risposta è nel federalismo: Sono almeno vent'anni che la sinistra parla [illegible] autonomie senza risolvere nulla. Se arriveremo in Comune, nell'arco di 4 anni realizzeremo tutto il nostro programma.

[illegible] Un programma dav[illegible] modesto e scopiazzato. L'ho letto due volte e il poco che ho capito non mi è piaciuto.

CAPPELLI Meno le cose vi piacciono e più ci convinciamo di essere sulla strada giusta.

[illegible] Cappelli crede di avvantaggiarsi per la sua verginità politica. Per ora i [illegible] programmi sono puerili e generici. Sarebbe diverso misurarsi con la realtà amministrativa.

LA STAMPA Quali pregi e difetti vi riconoscete reciprocamente?

TORTAROLO Il pregio di Cappelli è la novità, il difetto è che è [illegible] brutta novità.

CAPPELLI Il pregio di Tortarolo? E' serio e corretto. Il difetto? Lavora in una squadra e in un'ottica sbagliata.

A CURA DI Ivo Pastorino
Ermanno Branca, Parido Pasquino

I problemi della città affrontati a «La Stampa» da Cappelli e Tortarolo

liguria Estate

LA STAMPA 4 Luglio 1993 n. 48

CONCHIGLIE A SPOTORNO

SPOTORNO. Oltre ventimila pezzi sono in esposizione alla mostra «Conchiglie: l'architettura sommersa» nelle scuole elementari in [illegible] Europa a Spotorno (ore 17-23). La rassegna, aperta sino al 30 agosto, è la più grande e completa mostra sul mondo dei molluschi. Spiega Bruno Briano dell'organizzazione: «La grande novità di quest'anno è la [illegible] dei due mitici esemplari conosciuti come "Chimaeria Incomparabilis". L'itinerario [illegible] in [illegible] settori principali». La mostra comprende [illegible] raccolta tematica, unica in Italia, «Variabilità cromatica [illegible] pettinidi del Mediterraneo» con microconchiglie, mostruosità, e rarità come l'unico esemplare conosciuto di «Fusinus rostratus sinistrorso». La rassegna è organizzata in collaborazione con il Comune, assessorato alla cultura e al turismo, la «Gs Olimpia sub» e il consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

Questa sera rivive nella cittadina la rievocazione di un fatto del 1637

«Mamma li turchi!» a Ceriale

L'invasione dei saraceni e la sfilata storica

CERIALE. Se Albenga [illegible] stata salvata il [illegible] luglio del 1637 dall'assalto di turchi e barbareschi grazie all'apparizione della Madonna di Pontelungo, due giorni più tardi i predoni al comando di Ciribì erano di nuovo nelle acque liguri. Ottocento uomini, a bordo di 8 galee, erano sbarcati a Ceriale dove, forse tranquillizzati dalla simpatia che la Madonna aveva dimostrato ad Albenga, erano completamente impreparati a fronteggiare l'assalto. Fu una notte di saccheggi, violenza, rapimenti. I cerialesi dovettero lavorare e indebitarsi per mettere assieme i soldi per riscattare i concittadini finiti prigionieri.

Questa sera, come ormai succede da alcuni anni, gli abitanti [illegible] Ceriale rievocano quella terribile [illegible]. Alle 21,30, dal Bastione costruito proprio per avvistare i barbareschi e che allora non era servito a dare l'allarme, partirà un segnale. E' l'avamposto piratesco, arrivato in città lasciando le barche lontano, che comunica con il grosso dei predoni: «Via libera». In pochi minuti sulla spia[illegible]ia antistante piazza della Vittoria sbarcheranno decine di feroci turchi. Attraverso i vicoli del centro antico daranno vita ad una caccia all'uomo. Qualcuno cercherà di opporre resistenza e verrà ferito o ucciso. Altri preferiranno la fuga. Gli attaccanti cercheranno negli androni di portoni, nei vicoli più nascosti, nelle piazzette ragazze e bambini, rigorosamente vestiti di bianco (cioè colti nel sonno), per portarli sulle galee. Dopo lo sbarco e la battaglia, ci sarà la consueta sfilata storica. Accanto ai cittadini [illegible] ai pirati saranno presenti altri gruppi storici della zona. Dal «Castrum Petrae» di Pietra Ligure ai «Cantori storici di Pontelungo» di Albenga che, attivi da quest'anno in abito storico, hanno ottenuto un grandissimo successo il 2 luglio ad Albenga nella prima rievocazione storica. Presenti anche i figuranti dei «Principi Doria» di Loano. Proprio Andrea Doria si era messo in caccia [illegible] Ciribì e dei suoi uomini.

La sfilata nelle vie del centro si concluderà alla pineta dove il prof. Franco Gallea, presidente della Consulta ligure, presenterà i vari figuranti e racconterà da par suo la drammatica notte del 4 luglio. Ad organizzare lo sbarco, con la collaborazione del Co[illegible] è stata l'associazione OK Ceriale che quest'anno ha fatto le [illegible] [illegible] grande. Terminata la parte storica, spettacolo [illegible] i fuochi d'artificio. [s. p.]

Figuranti in abiti moreschi durante una passata edizione della rievocazione storica dell'invasione saracena di Ceriale

A Torino e (in autunno) [illegible] Imperia

Lezioni di lirica per i cantanti

Sedici luglio, ore 10: lezioni di canto. Comincerà così, dopo due giorni di dure selezioni al Circolo della stampa di Torino, il 2º Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte organizzato dall'associazione La Nuova Arca, le cui iscrizioni si sono aperte in questi giorni. Dopo il successo dello scorso anno, il programma di studi predisposto e diretto dal soprano Wally Salio (che del corso di studi è docente principale) sarà condotto anche da due ospiti d'eccezione: il soprano Virginia Zeani, indimenticata artista degli Anni 60-70 e il celebre tenore Franco Corelli. La Zeani insegna all'Università di Indianapolis, Franco Corelli [illegible] New York: trascorreranno un periodo di vancanza in Italia, e terranno due cicli di lezioni, rispettivamente dal 21 al 25 luglio e da 26 al 29 luglio. Tutti i giovani corsisti che saranno inizialmente selezionati, per partecipare alle lezioni [illegible] due artisti ospiti, [illegible] 21 luglio dovranno superare un altro esame davanti ad una commissione presieduta dalla stessa Zeani. Franco Corelli potrà quindi risentire tutti coloro che saranno ritenuti idonei.

L'anno scorso il Dse (Dipartimento Scuola Educazione) della Rai ha ripreso l'intero corso, trasmettendolo poi su Raitre. Quest'anno il Dse riprenderà la preparazione dell'operina «Il filosofo di campagna» di Baldassarre Galuppi, su testo di Goldoni, il cui allestimento andrà in scena nel Castello Cavour di Santena (Torino).

Altre repliche del «Filosofo» andranno in scena nella stagione 1994 del Circolo della stampa di Torino, a Novara, nel Castello Alfieri (Asti) e al Circolo della stampa di Milano. I giovani che prenderanno parte alle lezioni della Zeani [illegible] di Corelli sosterranno due concerti: uno lirico ed [illegible] da camera [illegible] Circolo della stampa [illegible] Torino e nel Castello di Cavour di Santena.

Intanto [illegible] allo studio, in collaborazione con il Circolo degli Amici della Lirica di Imperia [illegible] ciclo [illegible] lezioni-seminario che il soprano Wally Salio dovrebbe tenere dall'autunno di quest'anno a Imperia ed a cui potranno partecipare i giovani cantanti lirici della Liguria.

La stessa opportunità La Nuo[illegible] Arca darà, per ciò che riguarda i concerti, ai migliori strumentisti dei conservatori del Piemonte e della Liguria. Informazioni a La Nuova Arca, tel. 011/650.44.22, Torino. [ar. ca]

Il soprano Wally Salio

L'iniziativa del Sindacato locali da ballo e del nostro giornale raccomanda anche un divertimento sicuro

In discoteca si paga la metà con Top dance

Ecco i locali con lo sconto grazie al tagliando de La Stampa

SAVONA. Cin-cin in discoteca questa [illegible]. Offrono La Stampa e [illegible] Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo. L'iniziativa «Top dance - diverti[illegible] sicuro» prosegue. Le coppie (uomo-donna) che si presenteranno [illegible] cassa dei locali della provincia di Savo[illegible] aderenti all'iniziativa avranno una sorpresa gradita. [illegible] pagare, infatti, sarà solo l'uomo. Il biglietto e la consumazione per lei li offriamo noi. Un modo per fare amicizia e accogliere nella maniera migliore il sempre più nutrito popolo della notte.

Per fare amicizia ci vuole poco. Basta acquistare una copia de La Stampa e cercare il tagliando «Top dance - divertimento sicuro». Consegnando il tagliando alla cassa delle discoteche aderenti all'iniziativa la coppia pagherà un solo biglietto. Alla donna biglietto e consumazione saranno offerti. Bisogna, però, [illegible] il tagliando sia quello pubblicato [illegible] giorno stesso. Non è valido, insomma, presentarsi questa sera con il tagliando pubblicato venerdì [illegible] Il coupon pubblicato oggi, però, servirà [illegible] che per domani sera. La Stampa, infatti, [illegible] lunedì non pubblicherà il tagliando che servirà, quindi, per la domenica e il lunedì.

Tutti possono partecipare all'iniziativa, valida per tutti i giorni della settimana tranne che il sabato e i prefestivi. Per ottenere la riduzione basta che il coupon sia presentato da una coppia, formata da uomo e donna, che magari si sono conosciuti fuori dalla discoteca. Un modo, anche questo, per cercare di far nascere nuove amicizie. E chissà che da cosa [illegible] nasca cosa. L'iniziativa, al momento, è limitata alla provincia di Savona ma, già dalla prossima settimana sarà ampliata su tutto il territorio del[illegible] regione.

I primi commenti a «Top Dance - divertimento sicuro» sono positivi. «E' un modo simpatico per essere vicino [illegible] giovani. Le discoteche sono un po' il simbolo del divertimento notturno dell'estate e il fatto di venirci incontro con questa iniziativa [illegible] bello. Significa che anche noi giovani siamo considerati turisti da trattare bene e coccolare. Grazie al Silb e a La Stampa», dice sorridendo Monica, 19 anni, torinese in vacanza sulla spiaggia di Alassio. Lei, venerdì sera, ha utilizzato il tagliando per entrare con Giorgio, il suo amico del cuore, in una discoteca all'aperto della [illegible]

Piero Gozzi, presidente del Silb regionale e membro del Consiglio nazionale del sindacato, non rinuncia a fare qualche raccomandazione: «L'iniziativa vuole essere un ringraziamento a tutti i clienti ma, soprattutto, non dimentichiamoci la seconda parte [illegible] titolo: "Divertimento sicuro". Quindi, a costo di sembrare paternalistico, continuo a dire quello che ho sempre detto ai giovani: poco alcol, non solo in discoteca, velocità moderata e prudenza sulle strade. Il ballo, la serata ad ascoltare musica e ballare deve essere divertente e spensierata senza trasformarsi in comportamenti a rischio. [illegible] [illegible]ere, insomma, un divertimento sano e sicuro. A queste condizioni noi del Silb, e penso di parlare anche a nome [illegible] La Stampa, saremo sempre vicini ai giovani e ai [illegible] giovani per dare il massimo dell'amicizia e del servizio. Per trasformare ogni sera in una sera da ricordare». E adesso tutti in pista, questa sera e domani, con il tagliando che oggi trovate pubblicato su La Stampa.

L'elenco dei locali che aderiscono è inserito proprio nel tagliando che trovate qui a fianco. [s. p.]

[illegible]

Da Celle a Varazze

CELLE LIGURE. «Good bye Thenax» è la festa di fine stagione che si svolgerà s[illegible] dalle 23, alla discoteca dei Piani con le selezioni musicali di Pierre. Il Thenax si trasferisce da martedì al Gilda Estate [illegible] Varazze, dove si ritrovaranno le atmosfere e buona parte del personale del Thenax ogni martedì e domenica d'estate. Le proposte musicali [illegible] ancora quelle che caratterizzano la discoteca cellese: novità dance, disco music, revival, selezioni per giovanissimi.

Con una tendenza inversa rispetto alle nuove consuetudini dei locali notturni, Giuseppe Bruzzo, titolare del Thenax dal 1985, ha deciso di abolire dai programmi le feste a tema: «Ci siamo resi [illegible] che il cliente, soprattutto in estate, preferisce essere libero [illegible] [illegible] sentirsi impegnato con obblighi, come ad esempio, l'abito elegante o originale perché la discoteca lo impone». Dopo la parentesi estiva, [illegible] Thenax riaprirà a Celle nella prima decade di settembre. [a. z.]

UN LOCALE AL GIORNO

Piacevoli appuntamenti musicali ad Alassio in quello che fu il mitico Bar Gianni della «dolce vita»

All'«U' Brecche» i giovani di oggi e di ieri

Una discoteca che sa sempre restare fedele alla sua formula

ALASSIO. I più anziani lo ricordano come «Bar Gianni», uno dei posti della dolce vita alassina negli Anni '60. Da metà degli Anni '70, però, sono entrate forze nuove nella gestione, sempre all'interno della famiglia Benvenuti, che oltre alla formula hanno cambiato anche il nome: «U' Brecche». La formula, anche se aggiornata anno dopo [illegible] un po' alla volte per non spaventare la clientela, è rimasta intatta: bar per le colazioni, american bar per l'aperitivo del mezzogiorno e della sera, discoteca alla sera, tutte le sere, estate [illegible] inverno. Non è l'«U' Brecche» che cambia, cambiano i clienti. A volte nemmeno quelli, magari si limitano a cambiare [illegible].

Così al lunedì, al martedì e al mercoledì il locale ospita chi giovane è stato negli Anni '60 e '70 mentre, dal giovedì alla domenica sera, si popola di chi giovane (o si ritiene tale) [illegible] oggi. La discoteca di Alassio ha resistito alle mode e alle tendenze rimanendo sempre fedele alla sua formula, tutto sommato semplice: una squadra di ottimi barman, i migliori dj della Riviera, simpatia, spirito di iniziativa che permette di organizzare manifestazioni e avvenimenti sempre nuovi e diver[illegible]i per i clienti.

Iniziative che [illegible] precedono i gusti della clientela. All'«U' Brecche», ad esempio, si sono organizzati spettacoli di musica dal vivo molto prima che esplodesse la moda [illegible] concerti live in discoteca. E lo scor[illegible] inverno, al martedì sera, sono state organizzate divertenti gare di karaoke. L'estate 1992, poi, ha visto il trionfo di Fabietto, dj della discoteca alassina, nella classifica del referendum organizzato da La Stampa per [illegible]cere discoteche e [illegible] più amati dai lettori.

Nessun rimpianto per il tempo passato, per il turismo degli anni passati quando, secondo la maggior parte degli operatori della Riviera, gli ospiti erano più ricchi e più educati: «I nostri clienti, della zona e turisti, si sono sempre comportati in maniera educata. Diamo il massimo in fatto [illegible] servizio, gentilezza, amicizia e pretendiamo rispetto. Ma dando qualche cosa in più la clientela si seleziona [illegible] sola», spiegano all'«U' Brecche».

«Quello che ci fa maggiormente piacere è che, a distanza [illegible] anni, ritornano qui da noi, magari soltanto per una serata, persone che [illegible] state nostre clienti quindici anni fa. Magari [illegible] sono sposati o si sono trasferiti [illegible] gli è rimesto in mente il trinomio "Alassio-divertimento-U' Brecche". E per una sera[illegible] di svago tornano sul luogo del delitto», spiegano scherzando i responsabili della discoteca alassina. [s. p.]

Fabietto, dj dell'«U' Brecche»

Albisola Marina

Alle lottatrici si addice la panna montata

ALBISOLA MARINA. Catch femminile stasera alla discoteca Blumarine in corso Bigliati. Dalle 22,30 è in programma una serie di prove tra le tre più forti combattenti di questa disciplina, tra cui Vanessa, 27 [illegible]ni, che due mesi fa si è laureta campione d'Italia. Il pubblico non sarà soltanto spettatore ma anche protagonista. Infatti prima [illegible] ogni combattimento le ragazze si faranno spalmare su tutto il corpo della panna [illegible]tata. Lo spettacolo [illegible] già stato proposto, con grande successo, durante il programma [illegible] Raidue «I fatti vostri» condotto da Fabrizio Frizzi.

Prima dell'esibizione, molto attesa dai frequentatori del nuovo locale savonese, è in programma tanta musica da discoteca con i brani scelti da Gianni Canova, che prima di approdare al «Blumarine» è stato dj delle discoteca Pasca e Paradiso di Rimini. [r. p.]

La guida completa agli spettacoli e agli appuntamenti di oggi a Genova e nella Riviera di Levante

Musica e danza al Forte Sperone

Questa sera si esibirà il gruppo The Hush and Roll Band, poi il balletto presentato dall'Angolo della danza Orchestra d'archi a Zoagli, Romano Mussolini al Victory di Rapallo. Festa Anni 60 allo Schooner di Sestri Levante

Ricco il «carnet» di appuntamenti del dopocena genovese e rivierasco, domani compreso.

A Genova, per la musica, domani alle 21, a Palazzo Rosso, per il Festival musicale del Mediterraneo, c'è il concerto di Silvia Piccollo, Stefano Bagliano e Collegium Pro Musica.

Questa sera invece a Forte Sperone, si esibirà il gruppo The Hush and Roll Band, al quale farà seguito il balletto presentato dall'Angolo della danza con coreografie di Elvira Bonfanti, mentre domani è in programma una sfilata di moda di Francesca e Silvia d'Albero.

La [illegible] tiene banco anche in Riviera. Oggi a Camogli alle 21,30, al santuario di N.S. del Boschetto, concerto di Fabrizio Ammetto al violino e Claudio Brizi all'organo. A S. Margherita, invece, alle 21, musica del gruppo Hocus Pocus sulla passeggiata a mare, organizzato dalla Lega Ambiente in concomitanza con l'arrivo della «Goletta verde». A Zoagli, domani alle 21 nell'oratorio di S. Ambrogio, concerto dell'Orchestra d'archi diretta da Mario Trabucco.

Per gli appassionati di jazz, è da non mancare questa sera alle [illegible] al «Luky Serenade» di Rapallo, l'ex «Victory» così ribattezzato dalla nuova gestione di [illegible] Casale: in scena è Romano Mussolini, uno dei jazzmen italiani più apprezzati in patria e all'estero, che si esibirà accompagnato al contrabbasso da Luciano Milanese e da Charles Antolini alla batteria.

Romano Mussolini si esibisce questa sera al «Victory club» di Rapallo

In tema di revival Anni Sessanta-Settanta, [illegible] non perdere la festa dal titolo «[illegible] favolosi» questa sera alla discoteca Schooner di Sestri Levante, ma c'è anche il piano bar di Baby e Paolo, al Caffè delle Carrozze di Chiavari.

Chi [illegible] gli spettacoli di fuochi artificiali non si perda quelli in programma questa sera dopo le 23 sul fiume Vara, a Varese Ligure.

Grande spettacolo dedicato alla cultura russa, inoltre, domani sera a Portofino, in piazzetta dalle 21, per la «kermesse» «Portofino, porto d'arte»: un appuntamento con la danza, la musica e la poesia. [f. p.]

C'è un raduno di emigrati

Festa oggi a Favale di Malvaro Varese Ligure con i bersaglieri

Che fare, in alternativa al mare, a Genova e Riviera? Si potrebbe per esempio assistere, oggi alle 17 al Teatro Carlo Felice di Genova, al concerto dell'Orchestra e Coro del teatro Comunale dell'Opera di Genova, diretto da Daniel Oren, ma un'idea singolare potrebbe essere anche quella di scegliere l'entroterra, e per esempio andare oggi a Favale di Malvaro, alle spalle di Chiavari, in Val Fontanabuona, dove si celebra la «Giornata degli italiani all'estero».

La manifestazione è organizzata dal Comune e dall'Associazione liguri nel mondo, in onore dei connazionali emigrati nelle Americhe (dalle 10 in poi) e potrebbe essere un'occasione, per chi non è ligure, di immergersi nella storia di questa terra.

Oppure si può scegliere Varese Ligure, dove oggi si festeggia la Madonna della Visitazione. Alle 16 sfilerà in paese la Fanfara dei bersaglieri, con biciclette d'epoca, alle 18 si esibiranno cinquanta ragazze della società sportiva di ginnastica artistica Cames di Sestri Levante. Alle 21, si terrà la tradizionale processione con i Cristi lignei trasportati dagli uomini delle confraternite.

Si fa festa oggi anche a Orero, sul monte Ramaceto, dove è in programma [illegible] giornata dedicata alla natura: alle 9 prima marcia non competitiva della Madunetta, alle 12 pranzo al [illegible]. Si può raggiungere la cima del Ramaceto anche in elicottero o a cavallo.

Per chi [illegible] le tradizioni, da [illegible] perdere poi la seconda prova del Palio marinaro del Tigullio, gara di gozzi di scena oggi dalle 15 alle 18 a Sestri Levante, oppure la cerimonia di scioglimento del voto fatto dalla comunità di Rapallo con la Madonna di Montallegro per la liberazione della città dalla pestilenza del 1657 (alle 17 al Santuario di Montallegro).

In [illegible] di sagre, infine, quella del «pesto e basilico» che si svolge nella sala polivalente della parrocchia di S. Rocco di Prà: si premia la salsa più buona. [f. p.]

Domani a Genova

La Nannini è ospite di Babboleo

GENOVA. Confermato per domani sera, alle 18,30, l'arrivo di Gianna Nannini negli studi genovesi di Radio Babboleo per presentare agli ascoltatori liguri il suo ultimo album lanciato dal brano «Radio Baccano», in coppia con Jovanotti. [illegible] cantante rock senese, che dieci giorni fa si è esibita ad Alessandria, risponderà alle domande del pubblico che potrà telefonare al [illegible] 20.28.18.

E' probabile che nel [illegible] della «diretta» Gianna Nannini annunci un suo prossimo concerto in Liguria, regione per il momento tagliata fuori dal suo tour.

Il talk show della Nannini a Radio Babboleo sarà condotto da Lenny e fra una telefonata e l'altra verranno messe in onda le canzoni dell'album. [m. b.]

Torna Johnson

Il reggae a Villa Imperiale

GENOVA. Torna domani sera a Genova, dopo il concerto di alcuni mesi fa al teatro Margherita, Linton Kwesi Johnson, cantante, giornalista, poeta, produttore di musicisti jazz, simbolo vivente della musica reggae dopo il grande Bob Marley.

Le tre ore di musica reggae di «LKJ» sono in programma, a partire dalle 20, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso. Come è noto a tutti gli appassionati, Linton Kwesi Johnson ha aggiunto agli elementi tradizionali della musica reggae il calypso, il jazz, la world music, utilizzando fisarmoniche, violini, flauti, tutti strumenti fino a pochi anni fa estranei al genere lanciato da Marley.

Anche in questo secondo concerto genovese-organizzato dallo Psyco Club di Totò Miggiani, in collaborazione [illegible] Metamusic e Blacbird, «LKJ» si esibirà accompagnato dalla Denis Bovell [illegible]d. Il gruppo si esibirà anche all'inizio della serata assieme alla band di Jean «Binta» Breeze.

Il biglietto di ingresso a Villa Imperiale costa 23 mila lire, comprensivo di una consumazione. Le prevendite sono aperte presso Pink Moon a Genova, Vinyl Magic a Savona e Good Music a Chiavari. Prossimamente, sempre su iniziativa dello Psyco, Villa Imperiale ospiterà i concerti del «Sud Sound Sistem» e del gruppo genovese dei «Sensasciou». [m. b.]

Domani e martedì prosegue la stagione dei Teatrino, ospite il soprano Katia Ricciarelli

A Portofino omaggio alla Russia

Ad aprire lo spettacolo saranno Irina Kirsanova e Jurij Petukhov, «étoiles» del Teatro Kirov. Quindi il pianista Boris Berezovskij, medaglia d'oro al «Tchaikovsky». Recital di arie celebri della moglie di Pippo Baudo

PORTOFINO. Entra nel vivo la kermesse «Portofino, porto d'arte», il «pacchetto» di grandi appuntamenti [illegible] lo spettacolo e la cultura varato da Comune e associazione culturale Il Teatrino per l'estate 1993.

Inaugurato venerdì e ieri sera al Teatrino con l'anteprima nazionale dell'ultimo lavoro dell'attore Massimo De Rossi, «Groucho Marx, eletric show» (bravo De Rossi che si è cimentato in un monologo tiratissimo e divertente, di un'ora abbondante senza pause; molto convincente anche la sua «maschera» di Groucho), il programma prosegue domani e martedì sera con il progetto speciale dedicato alla Russia, che vedrà esibirsi in piazzetta Katia Ricciarelli.

«Le due serate vogliono rappresentare un omaggio alla grande cultura [illegible] in un momento in cui i venti di trasformazione dell'Est corrono il rischio di travolgere anche la memoria di [illegible] esperienza culturale unica», ha spiegato il consigliere delegato alla Cultura Enzo Cioffi. Significativa a tal riguardo l'anticipazione tenutasi nei giorni scorsi con l'esibizione nel Teatrino dell'attore e regista cinematografico Nikolaj Gubenko (ex ministro alla Cultura con Gorbaciov) e la moglie Gianna Bolotova.

Il via domani alle 21, dunque, in piazzetta (circa 200 posti a sedere più i tavolini dei bar, ingresso gratuito). Ad aprire lo spettacolo saranno Irina Kirsanova e Jurij Petukhov, «étoiles» del Teatro Kirov: si esibiranno in «Le spectre de la rose», musiche di Webern con la coreografia originale di Mikail Fokine, appositamente creata per il grande Nijinsky.

A seguire, l'esibizione del pianista Boris Berezovskij - medaglia d'oro al Concorso internazionale Ciaikovskij per pianisti di Mosca - con la sonata n. 1 e «sei momenti [illegible] e variazioni su tema di Chopin» di Rakhmaninov. E ancora, i ballerini Alessandro Molin e Cristina Amodio dell'Aterballetto con «Après-midi d'un faune», omaggio a Nijinsky su musiche di Debussy e coreografia di Amedeo Amodio. Chiuderanno la [illegible] gli attori Massimo De Rossi e Sabrina Capucci, che leggeranno poesie di Majakovskij e Cvetaeva.

Il secondo spettacolo, martedì sera, sempre alle 21 in piazzetta. Apriranno Yurii Petukhov e Ira Kirsanova, in «Arlecchinata», [illegible] musica di Drigo e con la coreografia di Lopukhov. Quindi il recital di arie celebri della soprano Katia Ricciarelli, in omaggio agli artisti presenti e alla cul[illegible] russa.

La Ricciarelli sarà accompagnata al piano dal maestro Vincent Scalera. A chiudere, l'esibizione del pianista Antonio Ballista, in «Quadri di una esposizione» di Musorgskij.

Le due serate, alle quali saranno presenti anche Nikolaj Gubenko e Gianna Bolotova, godono del patrocinio dell'ambasciata della federazione russa e sono state realizzate con la collaborazione dell'Associazione teatri Emilia Romagna. [f. p.]

Katia Ricciarelli martedì a Portofino

Forfait del direttore d'orchestra sostituito da Robert Satanowski

Daniel Oren rimane a Londra un «giallo» al Carlo Felice

GENOVA. Il «giallo» dell'estate musicale genovese è scoppiato mercoledì scorso. Daniel Oren, il direttore ingaggiato per proporre al pubblico del Carlo Felice i tre concerti beethoveniani, ha dato forfait per malattia ed è rimasto a Londra. Al suo posto, dalla Polonia, è arrivato Robert Satanowski che risultava del resto [illegible] i partecipanti [illegible] congresso dell'Aitl [illegible] svolgimento in questi giorni nello stesso teatro genovese. Satanowski ha effettuato due giorni di prova e venerdì ha debuttato [illegible] buoni risultati.

[illegible] il «giallo» è legato a Oren. Abituati alle bizze dell'estroverso e saltellante artista israeliano, i genovesi si sono ancora [illegible] volta divisi in due fazioni, pro e contro: gli innocentisti sono convinti della malattia del direttore, i colpevolisti sostengono invece che si tratta di [illegible] per rimanere qualche giorno in più a Londra. Oggi Oren dovrebbe finalmente arrivare e il caso avrà così una soluzione. Il ciclo sinfonico estivo del Comunale, anticipazione del cartellone che aprirà l'attività dell'Ente dopo la pausa estiva, è dedicato a Beethoven. Scelta certamente non originale, det[illegible] dalla necessità di riconquistare un pubblico non più abituato ai concerti.

Lo spettacolo di venerdì, nato, [illegible] si è detto, in [illegible] clima di emergenza, ha avuto tuttavia un buon esito. In apertura si è ascoltato il Concerto per violino e orchestra. Solista Ilija Kaler, vincitore nel 1981 del «Premio Paganini». Esponente di spicco di quella scuola sovietica che per anni è la dominatrice del Concorso violinistico genovese, Kaler [illegible] tecnica straordinaria, unita ad [illegible] indubbia intelligenza interpretativa. Doti emerse nel Concerto di venerdì. Interessante il primo tempo. Il denso, malinconico, intenso li[illegible] ha avuto in Kaler un lettore partecipe, attento a dosare dinamiche e colori, in [illegible] fraseggio nitido ed efficace. Un incidente di percorso (la rottura di una corda con il conseguente cambio di strumento) ha creato qualche apprensione, ma il solista ha chiuso il movimento [illegible] una cadenza davvero scintillante.

Opaco, invece, il secondo tempo, per qualche incomprensione fra Kaler e Satanowski che in precedenza aveva [illegible]nuto il solista con abilità e autorevolezza. Finale brillante e meritati gli applausi calorosi, con una [illegible] voce di dissenso non si sa se rivolta al direttore o al violinista. Kaler ha regalato, [illegible] bis, una limpida lettura della Gavotta dalla Terza Partita di Bach. Nella seconda parte della serata, Satanowski ha proposto la Settima Sinfonia. Una esecuzione ordinata e convincente, in considerazione, soprattutto, delle due sole prove effettuate. Da segnalare soprattutto l'Allegretto restituito con interessanti soluzioni espressive. Replica questo pomeriggio.

Venerdì prossimo (con Oren sul podio?) Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra e la Terza Sinfonia. Solista il pianista Michele Campanella.

Roberto Iovino

Giorno e notte

GENOVA

Un film con Harrison Ford

Proiezione del film «Giochi di potere», con Harrison Ford, questa [illegible] alle 20, 30, all'arena estiva Eden di Pegli per il ciclo di proiezioni estive. Il biglietto d'ingresso costa sette mila lire. [m. b.]

GENOVA

Cinema all'aperto

Prosegue questa sera, alle 21, al cinema all'aperto «Nettuno» di Principe la rassegna «Un [illegible] di film» con «Alive, i sopravvissuti», di Frank Marshall. Ingresso lire 7 mila. Secondo appuntamento, questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, con il film «Amore per sempre», con Mel Gibson e Jamie Lee. Ingresso lire 8 mila [m. b.]

SAVONA

La Fiera del libro

Prende il via oggi a Savona la manifestazione «Una piazza per il libro» in piazza Sisto IV. In programma sino al 18 luglio l'esposizione e la vendita delle più significative novità librarie, la presentazione di volumi e spettacoli teatrali. [e. b.]

[illegible]

Folklore a Villa Borzino

Festa a Villa Borzino, oggi a partire dalle 11, con concerti di musica folk, trallalleri, spettcoli teatrali, clownerie. Alle 21 esibizione del gruppo ungherese di [illegible] popolare balcanica Zsaratnok. Ingresso libero. [m. b.]

NERVI

Festa di San Siro

Festa patronale di San Siro, oggi a Nervi. Alle 13, sul piazzale antistante la chiesa in programma un'agape fraterna con tutta la cittadinanza. [m. b.]

GENOVA

La filarmonica sestrese

Questa sera alle 21,30, in spianata Castelletto, concerto della Filarmonica Sestrese in onore della Madonna di Castelletto. Il complesso bandistico sarà diretto dal maestro Gianluca Silvano. Solisti: il tenore Silvano Santagata ed il cornista Natali[illegible] Riccardo. [m. b.]

Tra gli ospiti illustri Patruno, Zucca e Nosei

Jazz, cabaret e teatro per l'estate di Camogli

CAMOGLI. Dopo Portofino, anche l'altro borgo [illegible] più caratteristico della Riviera gioca le [illegible] carte per l'estate, presentando una serie di appuntamenti di rilievo [illegible] lo spettacolo per divertire residenti e turisti.

L'iniziativa è stata battezzata «Camogli, le feste dell'estate», ed è stata varata dall'assessorato al Turismo del Comune di Camogli [illegible] all'Associazione commercianti e operatori turistici, con l'organizzazione di «Dimensione Riviera Promozioni» di Lucio e Daniela Bernini e l'aiuto di Cavit e Cointreau.

Il programma è di prestigio, e molto interessante. Il [illegible] ci sarà col jazz, il 18 luglio: il compito d'inaugurare la «kermesse» è stato affidato a Lino Patruno e la sua band. Toccherà invece al comico genovese Roby Carletta aprire la rassegna «Cabaret [illegible] mare».

Da non perdere anche l'esibizione dell'imitatore-trasformista Dario Ballantini, vincitore di «Star 90», trasmissione di Retequattro e quella del Mago Berry, ritenuto l'erede di Houdini, protagonista di [illegible] eccezionale evasione da un baule incatenato e gettato nelle acque del Po (ripresa dalle telecamere di Raidue).

Il cartellone riserva anche una serata di «karaoke» con I Forever, e quindi lo spettacolo «realtà periferiche» del cabarettista Mario Zucca, il concerto di Stefano Nosei (14 agosto), e ancora lo spettacolo «Manovale gentiluomo» di Dario Vergassola, quello di Margherita Fumero (la «moglie» di Enrico Beruschi) e del duo Bagatto, vincitore del Festival del cabaret di Bordighera 1992.

Chiuderà la rassegna Roby Carletta, il 28 agosto, con [illegible] serata dedicata al grande Gilberto Govi. [f. p.]

[illegible] LOCALI

Telecupole

13,30 Arcobaleno; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut aut; 18 E la vita continua; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 21,30 Orologi da polso; [illegible] Explorer; [illegible] Film

Primocanale

14 Il profumo del potere, telefilm; 15 Film; 17 Scrupoli; 18 Clemente Fulgenzio; [illegible] Market; 20,30 Amore tra i ladri, film; 23,30 Rivkin il cacciatore di taglie, film

Telestar

14,25 Il ladro di Bagdad, film; 16,50 Amichevolmente [illegible] noi; 18,05 L'albero [illegible] salute, film; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 L'esecutore, film; 22,35 Il giramondo; 23,05 [illegible] Excelsior; 0,25 In [illegible] si chiama amore, film

Telearcobaleno

13,30 Okey motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; [illegible] Palcoscenico; 24 Bar sport

Sardegna Uno

[illegible] Rotosardegna; 14,30 Tg [illegible] ragazzi; 15 Profumo di potere; 16,30 FBI, telefilm; 17 Telepromozioni; 18 Rotosardegna; 18,30 Il ladro di Bagdad, film; 20,10 Rotosardegna; 20,40 Marron glacé; 22,30 Rotosardegna; 23 Sogni d'estate; 24 Taurus; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo [illegible]lia; 2 Basta con la guerra, [illegible] l'amore, film

[illegible] 7

13,30 Montecarlo [illegible] 13,45 Tg Liguria; 14 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm; [illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; 16 Cartoni animati; 16,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm; 17,15 L'uomo e la Terra; 18,4[illegible] Tg Imperia; 20,30 Il tenente O'Hara, [illegible] film; 22 Tg Liguria; 22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm; 23 Motor show

Mixer Tv

13,30 Speciale motomondiale; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Mash, telefilm; 15 Tuono blu, film; 16 Terra; 18 Strike Force; 19 Tg SV - Tg IM; 19,30 Reporter italiano; 20 Trend; 20,30 Un sogno lungo un giorno, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 La vita è bella

Teleregione

13,30 Arcobaleno; 16 Fuoristrada; [illegible] Aut aut; 18 E la vita continua; 19,30 Tg7; 20,30 Napoleone e Giuseppina, film; 21,30 Orologi da polso; [illegible] Explorer; 22,30 Tg7; [illegible] Squadra segreta (r); 23,30 Rubrica; 0,15 Tg7

[illegible]

13,30 L'uomo e la Terra; 14,10 Obiettivo gente; 14,40 Cartoni animati; 15 Nati per vivere; 15,30 [illegible] ra; 16 Starting; 17 Avventura; 17,30 Il richiamo degli abissi; 18,30 Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Agenda Liguria; [illegible] Montecarlo news; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Genova; 20,10 Viaggio con l'avventura; 20,30 The Bold Ones; 21,15 Andiamo al cinema; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 Video clips notturni; 0,30 Telenord non stop

[illegible]

13,30 Video J; 14 Columbo Gallery; [illegible] Mtv [illegible]; [illegible] Mtv Unplugged; 20 Cobra Nero, film; 21,40 [illegible] notizie; 22 [illegible] che uccide, film; 23,40 Out; 1,10 Columbo Gallery

T.C.S.

13,40 La valle dei bruti, film; [illegible] Babes, telefilm; 16,50 Programmazione locale; 17,40 [illegible] dai [illegible] volti, film; 19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm; 20,30 Carambola, filotto... tutti in buca, film; 22,30 Fotomodella Estate '93; 23,20 Formula 1, telefilm; 24 La battaglia del Sinai, film

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: 5-8, lo scudetto si assegnerà solo martedì

La Rari alla «bella»

Il Savona battuto a Napoli dal Posillipo Averaimo para due rigori ma non basta

Averaimo, qui protetto da Milat, splendido e sfortunato protagonista a Napoli

Canta Napoli, che poi [illegible] passa. Il Posillipo ha fatto pari dopo la sberla di Savona, battendo ieri sera la Rari per 8-5 (parziali 2-1 2-2 2-0 2-2) in una «Scandone» ripiena di tifo becero. Assommato [illegible] 12-8 con cui i biancorossi fecero loro la «gara 1» [illegible] queste finali-scudetto, produce la necessità di ritrovarsi tutti, amici e non, alla «bella» di martedì. Ancora nell'impianto del capoluogo campano, che ieri [illegible] per la verità [illegible] è riempito davvero solo quando, ed era ormai il quarto tempo, i dirigenti del Posillipo hanno aperto le porte alla folla di parteno-portoghesi che avrebbero dovuto spingere il gran cuore di Napoli oltre l'odiato ostacolo nordista.

Per la verità, una bella mano alla rivincita dei cori 'ngrati l'ha data proprio la squadra di Mistrangelo. Con un Ferretti sulle cui condizioni fisiche ci sono dubbi («Stavo benissimo», ha detto l'interessato [illegible] fine, dichiarazione sottoscritta da Mistrangelo), tanto che gli [illegible] si dirigenti liguri l'hanno addotta a parziale scusante della sconfitta. Un dubbio che [illegible]trebbe svelare i misteri di questo ko, venuto in maniera un po' singolare: il Savona ha [illegible]gnato la miseria [illegible] tre gol in tre tempi, [illegible] poi nel [illegible] del terzo parziale.

C'è forse, [illegible] Rari, soltanto uno con la coscienza pulita come quella [illegible] un neonato, E' Gianni Averaimo, che non solo ha fatto il suo, ma si è addirittura prodotto in alcuni numeri strepitosi del suo repertorio, tanto da far tremare tutta la «Scandone» nonostante la prova non superlativa dei compagni. Al di là di interventi di grande spessore, il Gianni nel corso [illegible] tempo ha parato due rigori (a Gandolfi e a Fran[illegible] Porzio), oltre ad impedire in almeno altre tre occasioni gol che sembravano quasi fatti.

Si era sul 4-3, poteva [illegible] la svolta del match. Poi, un uno-due dei napoletani nell'ultimo minuto e [illegible] della frazione ha praticamente chiuso [illegible] vicenda. Il gol [illegible] 5-3, ad Averaimo il terribile, poteva segnarlo solo San Gennaro: [illegible] infatti un tiraccio [illegible] Piero Fiorentino si è liquefatto sul braccio [illegible] La Ca[illegible] superando l'«infedele» [illegible] biancorosso. Pino Porzio, a tre secondi dalla sire[illegible] ha poi firmato [illegible] 6-3.

Tutto 'bbuono per i guaglioni di De Crescenzo, cuorna e bicorna alla banda-Mistrangelo? Eh no, signori. C'erano anche gli arbitri. Eccome [illegible] c'erano. Andatelo un po' [illegible] chiedere ad Angelini lanciato in controfuga solitaria sul 4-3, e massacrato dal solito Francesco Porzio sot[illegible] gli occhi di Petronilli, [illegible] che il baffetto segaligno dell'arbitro civitavecchiese [illegible] un pelo. O a Vicevic anche lui in volo verso Sostar, affondato col beneplacito della giacchetta bianca... Alla vigilia c'erano sussurri e grida [illegible] Melis? E c'era [illegible] giocarsi la camicia, invece, che poi le nefandezze le avrebbe fatte il collega.

Dopo il match [illegible] andata, l'ayatollah [illegible] Crescenzo rovesciò dal suo minareto sotto il Vesuvio valanghe di guano sull'arbitraggio di Grosso e Dani, ignorando i numeri che gli davano torto marcio. [illegible] prontamente, [illegible] il tappeto prezioso [illegible] sotto i piedi del Posillipo: ieri, 10 espulsioni e due rigori a favore, contro 7 espulsioni e [illegible] rigore (fallito sull'1-1, ahi ahi Milat) per il Savona. Non è tutto: nel famigerato terzo tempo, quello delle parate di Averaimo, gli arbitri hanno fischiato 4 espulsioni e due rigori contro la Rari, contro nessun provvedimento a favore della Rari. Ma che, [illegible] giocando solo il Posillipo?

Tutte considerazioni doverose, al [illegible] là della dignità [illegible] la quale il clan biancorosso ha commentato la sconfitta. Il Savona [illegible] addossato tutte le colpe, [illegible] chiamando in [illegible] i meriti di un Posillipo bravo (e furbo, astuto, violento: sì, violento) in difesa. Non una parola stonata sugli arbitri. Ma non è nemmeno giusto questo. Soprattutto in vista di martedì. Probabilmente era inevitabile, e magari pure logico e corretto, che queste due squadre se lo giochino fino in fondo, questo scudetto. Ma la direzione di gara dovrà [illegible] lontana parente [illegible] quella di ieri.

Ancora un po' [illegible] dati sulla «gara 2». Nella Rari, prestazione intronata un po' [illegible] tutti e parte Averaimo: il Posillipo ha cominciato pressando e picchiando, [illegible] si sapeva e non era il caso di farsi trovare impreparati. Forse solo Sciacero e Bovo, almeno a tratti, si sono fatti davvero rispettare. Su Ferretti inutile dilungarsi: ha saltato per intero il terzo [illegible]mpo («L'ho chiesto io», ha detto alla fine), il che non sembra deporre totalmente a favore della sua piena efficienza fisica.

Il Posillipo ha fatto quel che doveva, è stato fortunato e aiutato, dagli avversari e dagli arbitri. Di sicuro, però, [illegible] ha impressionato nessuno. Per i partenopei 3 gol di Humbert (forse [illegible] migliore in vasca, dopo Averaimo), [illegible] Francesco Porzio, uno Pino Porzio, Piero Fiorentino e Di Martire. Per la Rari [illegible] Vicevic; uno Milat, Sciacero e Bovo.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

Ferretti, qui mentre contrasta Francesco Porzio, non è riuscito ad imprimere la svolta decisiva [illegible] attacchi biancorossi

Ecco le novità per la stagione 1993-'94

[illegible] prossimo [illegible] si [illegible] riforma

E dalla prossima stagione si cambia: «fumata bianca» per la riforma dei campionati, nella riunione di venerdì sera del Consiglio federale della Feder[illegible]. Rispetto alle anticipazioni dei giorni scorsi, l'unica sostanziale variazione è la bocciatura [illegible] nome per la massima serie: nel '93-'94 si chiamerà ancora A1 e non Eccellenza com'era inizialmente proposto nel piano-Lonzi.

Le proteste di alcune società pressate dagli sponsor ha consigliato per il momento di soprassedere. Per il resto, il presidente Consolo [illegible] i consiglieri si [illegible] trovati tutti d'accordo nell'approvare quanto proposto dalla commissione tecnica. Solo sulle date (che però si sanno in via ufficiosa) [illegible] sul numero degli stranieri c'è stato [illegible] rinvio. Se ne parlerà dopo l'estate.

Le decisioni. L'A1 sarà, nella stagione '93-'94, ancora a girone unico [illegible] 12 squadre. Playoff confermati, ma non ci sarà alcu[illegible] retrocessione, in modo [illegible] nel '94-'95 un girone a 14 squadre. Le date ufficiose: inizio della regular season il 6 novembre '93; fine della regular season il 1° maggio '94. Fine playoff il 31 maggio '94. La A2 (20 squadre) sarà divisa in 2 gironi da 10: Camogli, Fiamme Oro e Bergamo sono ripescate, dalla B salgono [illegible] squadre. Nel '93-'94 ci [illegible]ranno 2 promozioni in A1 e 4 retrocessioni. L'inizio è previsto per il [illegible] aprile '94, [illegible] fine entro [illegible] 31 luglio '94 (stesse date per serie B e C).

La serie B (32 squadre) sarà divisa in 4 gironi da otto. Le prime due del campionato in corso salgono direttamente in A2. Le tre che finiscono ai terzi posti dei vari gironi disputano un concentramento per scegliere altre due per la A2. Nel '93-'94 le prime classificate verranno promosse, le ultime due retroced[illegible]. La serie C (64 formazioni) sarà divisa in otto gironi da otto società. Per quanto riguarda [illegible] stranieri, è molto probabile che dopo una stagione [illegible] preparazione, nel '94-'95 la normativa [illegible] preveda due per squadra in A1, uno in A2, nessuno in B e C.

[d. s.]

Rapallo, seconda prova

Sei gozzi [illegible] gara dopo il [illegible] di S. Margherita

RAPALLO. Seconda prova del Palio Marinaro del Tigullio, con la quasi certa defezione [illegible] Santa Margherita Ligure: già domenica [illegible] formazione [illegible] «Santa» aveva preso il via con soli tre vogatori più il timoniere, [illegible] inevitabile esclusione dalla finale. Alla prova odierna, a Sestri Levante, parteciperanno quindi solo [illegible] equipaggi (Chiavari aveva già rinunciato in partenza), e le due batterie serviranno per definire le corsie e nulla più. Senza S. Margherita le altre sei (Portofino, S. Michele, Rapallo, Zoagli, Lavagna e Sestri levante) sono infatti sicure dell'accesso [illegible] finale. Sarà ancora battaglia fra la sorpresa Zoagli e i padroni di [illegible] «corsaria». Batterie alle 16, finale intorno [illegible] 17,30. Alle 16,30 in acqua gli Juniores; novità della manifestazione l'esibizione [illegible] «Ragazzi» (16-18 anni) con S. Michele di Pagana e Sestri Levante.

[g. s.]

Trofei Saiwa e Varig

Oggi le [illegible] del torneo di «B» [illegible] Pegli

GENOVA. Oggi il 44° torneo nazionale per giocatori di categoria B organizzato dal Tc Pegli incorona i vincitori. Alle 15 sul campo centrale tocca ai finalisti del singolare maschile. Assegnata la coppa Saiwa, toccherà al Trofeo Varig che premia la miglior coppia maschile. In lizza per il titolo nel singolare sono rimasti Alessandro De Minicis, romano, testa di serie n° 1 che ha fermato nei quarti la speranza locale, Gatto, con un secco 6-4 6-1. Suo avv[illegible] nelle semifinali (disputate ieri sera) era l'argentino del Tc Verona, Neon (n° 5 del seeding) che ha battuto Mordocco 6-3 7-5. L'altra semifinale vedeva in [illegible] Galloppini (6) e Caroni (7) che ha fermato l'altro favorito Antonio Altobelli (n° 2) [illegible] un incerto 6-2 4-6 7-6. Nel doppio in lizza Altobelli-De Minicis, Caroni-Balestri, Campidonico-Gatto, Bardessa-Arbocò.

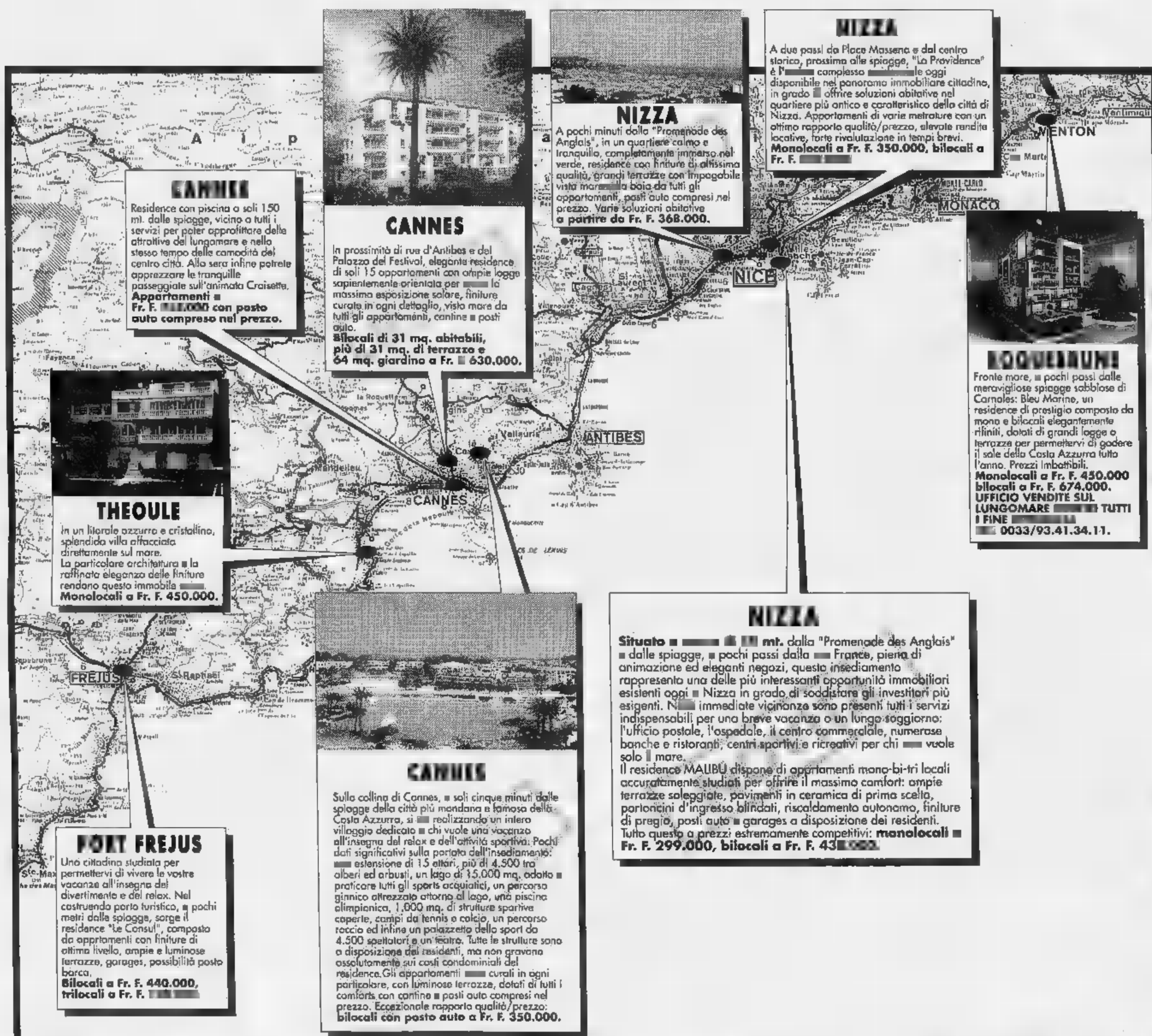
[d. s.]

RAPALLO

Ora punterà al volley

Preso il basket [illegible] polisportiva

RAPALLO. Nuovi risvolti nell'«affaire» Carlo Caresana-L.A. Gear Rapallo. Il presidente del Rapallo Calcio lascia ai vecchi dirigenti [illegible] conduzione della società di basket, essendo il suo [illegible] venuto in un [illegible] particolare difficoltà per la società (praticamente [illegible] scialuppa di salvataggio), [illegible] aiuto ben accetto dalla vecchia dirigenza. Al vertice rimarrebbe Vittorio Mottinelli, alla conduzione della squadra conferma per Cesare Gritti, ritorno come giocatrice di Silvana Cadorin (e si parla anche di un secondo ritorno, quello della Tormena che alcune stagioni orsono aveva giocato nelle giovanili di Rapallo). Assieme a quest'ultima, potrebbe arrivare una giocatrice del Busto Arsizio. L'obiettivo di Carlo Caresana è di creare una polisportiva, e il prossimo passo potrebbe esser mirato ancora più in alto: al mondo del volley.

[g. s.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Residence con piscina a soli 150 ml. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera infine potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti [illegible] Fr. F. [illegible] con posto auto compreso nel prezzo.

CANNES

In prossimità di rue d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residence di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientate per [illegible] la massima esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista mare da tutti gli appartamenti, cantine [illegible] posti auto.
Bilocali di 31 mq. abitabili, più di 31 mq. di terrazzo e 64 mq. giardino a Fr. [illegible] 630.000.

NIZZA

A pochi minuti dalla "Promenade des Anglais", in un quartiere calmo e tranquillo, completamente immerso nel verde, residence con finiture di altissima qualità, grandi terrazze con impagabile vista mare [illegible] baia da tutti gli appartamenti, posti auto compresi nel prezzo. Varie soluzioni abitative
a partire da Fr. F. 368.000.

NIZZA

A due passi da Place Massena e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è l'[illegible] complesso [illegible] le oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado [illegible] offrire soluzioni abitative nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti di varie metrature con un ottimo rapporto qualità/prezzo, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali a Fr. F. [illegible]

ROQUEBRUNE

Fronte mare, [illegible] pochi passi dalle meravigliose spiagge sabbiose di Carnoles: Bleu Marine, un residence di prestigio composto da mono e bilocali elegantemente rifiniti, dotati di grandi logge o terrazze per permettervi di godere il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. 450.000 bilocali a Fr. F. 674.000. UFFICIO VENDITE SUL LUNGOMARE [illegible] TUTTI I FINE [illegible] [illegible] 0033/93.41.34.11.

THEOULE

In un litorale azzurro e cristallino, splendida villa affacciata direttamente sul mare.
La particolare architettura [illegible] la raffinata eleganza delle finiture rendono questo immobile [illegible].
Monolocali a Fr. F. 450.000.

NIZZA

Situato [illegible] [illegible] [illegible] mt. dalla "Promenade des Anglais" [illegible] dalle spiagge, [illegible] pochi passi dalla [illegible] France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta una delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi [illegible] Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. N[illegible] immediate vicinanze sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi [illegible] vuole solo [illegible] mare.
Il residence MALIBÙ dispone di appartamenti mono-bi-tri locali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti auto [illegible] garages a disposizione dei residenti.
Tutto questo a prezzi estremamente competitivi: **monolocali [illegible] Fr. F. 299.000, bilocali a Fr. F. 43[illegible]**

PORT FREJUS

Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico, [illegible] pochi metri dalle spiagge, sorge il residence "Le Consul", composto da apprtamenti con finiture di ottimo livello, ampie e luminose terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. [illegible]

CANNES

Sulla collina di Cannes, [illegible] soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, si [illegible] realizzando un intero villaggio dedicato [illegible] chi vuole una vacanza all'insegna del relax e dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: [illegible] estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed arbusti, un lago di 15.000 mq. adatto [illegible] praticare tutti gli sports acquatici, un percorso ginnico attrezzato attorno al lago, una piscina olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, campi da tennis e calcio, un percorso roccia ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori e un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti [illegible] curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantina [illegible] posti auto compresi nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/prezzo:
bilocali con posto auto a Fr. F. 350.000.

SAGOR professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso del 8,70%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN [illegible] CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso [illegible] assegno [illegible] trasferibile [illegible] bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte [illegible] [illegible] direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori

QUALSIASI ALTRA [illegible] È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - VIA TOLENTINO [illegible] - Tel. [illegible]   ROMA - VIA DEL MARE 87 (POMEZIA) - Tel. 06/910.04.02   MENTONE - [illegible] 115 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 4 Luglio 1993 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Intensificati i controlli: Sanremo, Bordighera, Diano le zone più battute

Gli yacht nel mirino della Finanza

In questa prima fase della stagione balneare inflitte multe per trecento milioni. Colpiti i proprietari di panfili che non hanno pagato l'imposta sui beni di lusso. Sono previste sanzioni fino a sei milioni

IMPERIA. Gli yacht nel mirino della Guardia di Finanza d'Imperia. Dall'inizio dell'estate, [illegible]no già state multate decine di proprietari [illegible] panfili. Non avevano pagato l'imposta sui beni di lusso, introdotta un anno fa dal governo, che cercava di attingere maggiori introiti dalle fasce dei più abbienti. Complessivamente, gli uomini della squadriglia navale hanno inflitto multe per 300 milioni. Sanremo, Bordighera, Diano le [illegible] più battute.

Tenendo conto che siamo all'inizio della stagione balneare, c'è da ritenere che la [illegible] ricavate sia destinata ad ingrossarsi. Chi possiede la barca [illegible] non ha ancora corrisposto la cifra per la tassa di stazionamento [illegible] avvertito: le motovedette delle Fiamme Gialle stanno pattugliando con assiduità la costa. E [illegible] ci si può più rifugiare nei porti della Costa Azzurra: anche in Francia e a Montecarlo i balzelli sono quasi raddoppiati. I nuovi paradisi fiscali si chiamano Malta, Tunisia, Turchia.

I controlli nell'Imperiese sono scattati già nelle settimane scorse. E' emerso subito in ma[illegible] evidente che molti titolari di imbarcazioni [illegible] [illegible] in regola con i pagamenti. Qualcuno ha ritenuto troppo alta la spesa, altri invece non [illegible] al corrente degli importi esatti: la normativa infatti è stata cambiata diverse volte, creando confusione tra coloro che avrebbero invece voluto risolvere la faccenda in [illegible] colpo solo. L'entità dei tributi ha subito varie modifiche, alla fine l'incertezza si è trasformata in una scusa per evadere il fisco.

Ma si [illegible] trattato di un'arma a doppio taglio. Chi non ha adempiuto al proprio dovere di contribuente, «dimenticando» di versare il dovuto, rischia ora di cadere nella [illegible] [illegible] dalla Finanza. Ogni evasore deve pagare fino a 6 milioni di multa, [illegible] nel caso di panfili e «regine del mare» le quote salgono.

Non solo: per quanti [illegible] sprovvisti del documento rilasciato dall'Ufficio del registro, che certifica l'avvenuta esazione dell'imposta, scatta la segnalazione al Comando generale di Roma. E' come darsi la zappa sui piedi. In questi casi, infatti, da una semplice, anche se salata contravvenzione, [illegible] passa a una verifica generale, che comprende l'esame al «microscopio» delle dichiarazioni al fisco, per accertare che nulla della propria ricchezza, sia tenuto celato allo Stato.

Ma chi non vuole che il [illegible] rispetto degli obblighi di legge si trasformi in una trappola senza uscita, sa già cosa fare. I Vip sembrano tenersi lontano dalle coste liguri. Molti hanno rivolto la prua verso il Nord Africa, dove vengono accolti [illegible] braccia aperte. Niente tasse, niente controlli. Rimangono gli «industrialotti» di provincia, che più di altri soffrono [illegible] crisi economica. [illegible] hanno più i soldi per ripararsi all'estero, ma considerano la barca ancora uno status symbol. Mantenerla però è sempre più difficile. E oneroso.

Le motovedette della Finanza battono senza sosta il mare della Riviera a caccia di evasori

Maurizio Vezzaro

LIGURIA-ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

La settimana del cinema

Parte domani [illegible] a Sanre[illegible] Primo titolo «Puerto Escondido», [illegible] Diego Abatantuono (nella foto). Oggi sagre e serate [illegible]nzanti.

A [illegible] 44

SAPORE DI SALE

LA CAVAGNA E' PIU' BELLA DELLA CAPRA

Angela Cavagna farà un tour in Riviera per presentare il suo libro

E' il simbolo sexy dei trenta gradi all'ombra, dei riti [illegible] dei vizi dell'estate Novantatré. Dopo un inverno passato a far l'«Angela vendicatrice» [illegible] Canale 5, uno si aspetterebbe di trovarla in giro per le località balneari pronta ad affrontare la pazza folla e un esercito [illegible] voyeurs. Invece [illegible]. Quest'anno l'estate di Angela Cavagna ha nuove regole.

«L'uscita di "Sei più bella della mia capra", il libro che raccoglie il meglio delle lettere dei [illegible] fans, mi ha costretto a cambiare abitudini. Ho imparato che in certi ambienti non conta soltanto il look e che anche un volumetto ironico e divertente come il mio ha bisogno di presentazioni e spiegazioni adeguate. Eppoi ha ragione chi dice che ridere è anche un modo per sopravvivere».

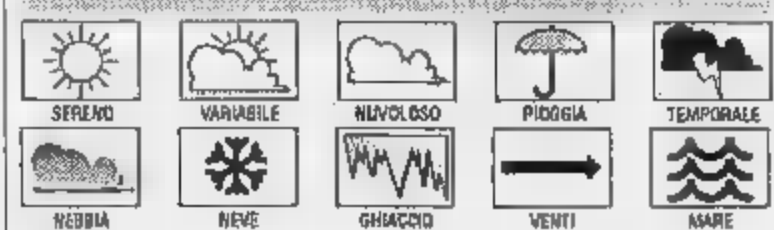
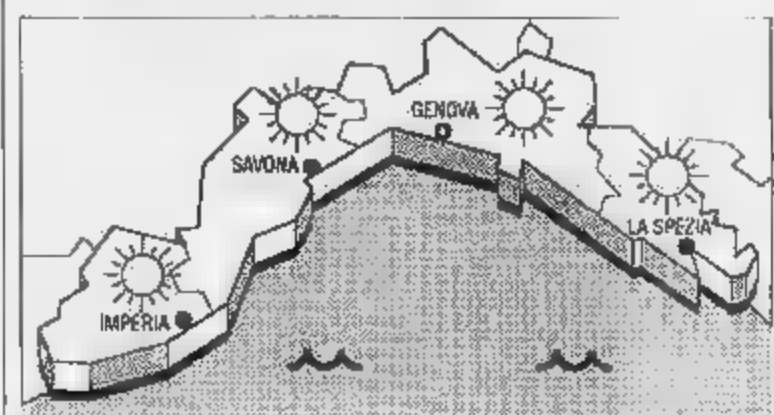
«Sapore di sale? Certo, io amo molto il mare, ma a differenza di altre, questa [illegible] sarà un'estate di routine per [illegible] del mio lavoro», racconta Angela, alle prese, lei praticamente astemia, con il primo bicchiere di vodka shakerata della sua vita ai tavoli del «Covino». «Non è che mi sbronzerò?», domanda ingenua al suo manager-cabarettista Orlando Portento.

In realtà, due dita di vodka l'aiutano [illegible] mandare un messaggio al [illegible] [illegible] Antonio Ricci che ha inaugurato questa rubrica due giorni fa.

«Caro Antonio, ti lascio. Vado [illegible] Raidue a fare una nuova edizione di "Detto fra noi", ricordi? Non me ne volere, [illegible] in questo nostro mestiere non è consentito dormire sugli allori, neppure se si fanno otto milioni [illegible] ascoltatori o [illegible] [illegible] [illegible] la tua, la nostra bellissima "Striscia", tua Angela».

Capito che razza d'estate attende Angela Cavagna? Un tuffo in Rai. Al confronto, il professor Benvenuti ci scuserà, anche la nomina del nuovo direttore generale di viale Mazzini passa in secondo piano: arriva l'«Angela vendicatrice».

Mauro Boccaccio

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti pomeridiani [illegible] cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **per domani:** senza variazioni.
[illegible]EVA[illegible] DI IERI: temperatura del mare 24° C, umidità relativa 65%, vento Est 15-20 km/h, [illegible] leggermente [illegible] al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

[illegible]E DI IERI		
Genova	max 25	min 21
Savona	[illegible] 25	min [illegible]
[illegible]	max 26	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 25; min: 18. Temp. del mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 6,18 e si leva alle 21,28 (luna piena alle 0,49).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Diffusi i dati sugli esami delle acque di balneazione in provincia e sulla Costa Azzurra

Il mare di Sanremo è «rimandato»

Per la Goletta Verde coliformi e colifecali raggiungono i limiti di legge. Bocciate Ventimiglia, Imperia, Cipressa e le località francesi. Promossa a pieni voti Bordighera, ma i risultati contrastano con quelli negativi del ministero

[illegible]. Bocciate Ventimiglia, Imperia e Cipressa, rimandate Sanremo, promossa Bordighera. E' il verdetto emesso ieri dalla Goletta Verde di Legambiente dopo gli esami sullo sta[illegible] del mare in provincia e prima di salpare per S. Margherita Ligure. Una fotografia dai toni «grigio-azzurro» scattata dopo una settimana [illegible] prelievi in vari punti del litorale, da Nizza sino al capoluogo, e decine di ampolle analizzate. La «sentenza» è addirittura impietosa per la Costa Azzurra, dove tutte le 10 località prescelte per l'indagine presentano un inquinamento da coliformi fecali e colitotali di almeno tre volte superiore ai limiti di legge (il raffronto è stato però compiuto con le norme italiane, più restrittive rispetto a quelle francesi). Per Legambiente sarebbe un rischio fare il bagno soprattutto a Cap d'Antibes, S. Raphael e Mentone.

Tornando alla Riviera dei Fiori (lo stato di salute generale è lievemente migliorato rispet[illegible] al '92), gli ecologisti della Goletta Verde assegnano la «palma nera» a Ventimiglia. «Qui i colifecali, sicuro indice [illegible] inquinamento organico, superano di ben nove volte il limite di legge. Ciò significa che manca un efficace sistema di depurazione», spiega Lorenzo Miracle, portavoce della Legambiente. E aggiunge: «La foce del torrente Impero (nel capoluogo), poi, [illegible] molto più sporca di una fogna. Infatti, i parametri stabiliti dalla legge Merli per gli scarichi fognari presentano valori superiori sino a otto volte. Anche l'Impero, come i maggiori corsi d'acqua italiani, [illegible] conferma tra i killer del mare».

Un altro allarme è scattato ai [illegible]iani di Cipressa «dove i colifecali sono [illegible] doppio [illegible] consentito». E anche [illegible] Sanremo le concentrazioni dell'inquinamento microbiologico restano elevate, «ai limiti della soglia fissata dal legislatore». Il prelievo è stato effettuato a San Martino, e non comprende l'esame della biotossicità, che sarebbe stato opportuno per rilevare l'eventua[illegible] presenza dei pesticidi, molto utilizzati nelle campagne sanremesi. Effettuate, invece, [illegible] analisi chimiche, per scoprire eventuali tracce di nitriti, fosfori, ammoniaca e nitrati.

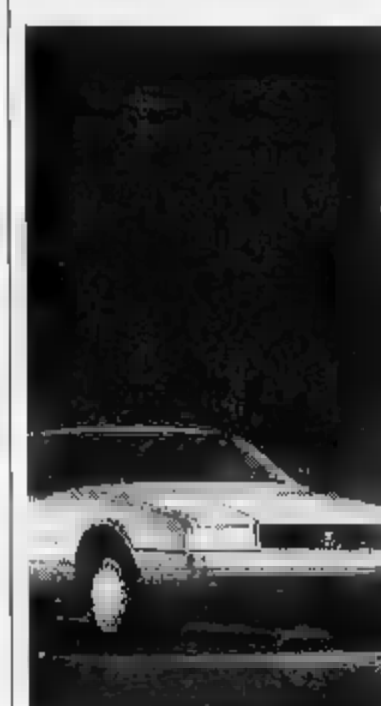
Per [illegible] Goletta, [illegible] fiore all'occhiello del Ponente è Bordighe[illegible] «dove ci si può tuffare [illegible] acque quasi cristalline». La campionatura [illegible] [illegible] effettuata nei pressi del depuratore: «Segno che se gli impianti funzionano bene l'ambiente ne trae grossi vantaggi». Ma i [illegible] diffusi ieri contrastano nettamente con quelli del rapporto sulla «Qualità delle acque [illegible] balneazione» stilato dal ministero della Sanità (e pubblicato da [illegible] settimana), che addirittura segnalano un forte inquinamento nel mare bordigotto. Immediata la reazione del presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, che minaccia «azioni legali».

Gianni Micaletto

La Goletta Verde ha lasciato Sanremo

Le macchine spariscono soprattutto dalla zona di Portosole [illegible] dai parcheggi accanto agli alberghi

Mercedes e Porsche nel mirino dei ladri

A Sanremo c'è una banda specializzata nel furto di auto lussuose

Auto lussuose in pericolo a Sanremo

SANREMO. L'ultima Mercedes da cento milioni è scomparsa dalla zona di Portosole, quattro giorni fa. Il proprietario, un industriale friulano, ha raggiunto a piedi, sudatissimo e infuriato, gli uffici della polizia giudiziaria per denunciare il furto. Il suo verbale si è aggiunto a un dossier alto e polveroso: quello delle auto «extra-lusso» rubate nelle ultime settimane.

E' allarme, per Maserati, Porsche e le altre ammiraglie della strada. Nelle [illegible] delle forze dell'ordine [illegible] arrivati infatti «elementi sufficienti per sospettare l'esistenza di una banda specializzata», una banda attivissima. O meglio: la base sanremese di una più vasta organizzazione, entrata in azione nei dintorni degli alberghi, del porto turistico, delle palazzine residenziali. Nessun dubbio, per gli investigatori. La zo[illegible] compresa tra Sanremo e Ventimiglia è l'epicentro [illegible] [illegible] intenso vortice di furti d'auto.

Continue sparizioni, [illegible] soltanto di alcuni modelli, tanto che la tesi più accreditata dagli inquirenti è quella di un'impennata [illegible] furti [illegible] commissione messi a segno per alimentare il mercato clandestino del Nord Africa e dell'Arabia. [illegible]à tra il 1970 e il decennio successivo, la polizia era riuscita (con la collaborazione della gendarmeria francese) a stroncare vaste organizzazioni specializzate nel «rastrellamento» sistematico di Ferrari e Mercedes. Le macchine venivano rubate in Riviera e Costa Azzurra, imbarcate a Niz[illegible] o Genova, consegnate ai ricettatori del Marocco o degli Emirati. Non solo. Le ipotesi si moltiplicano, nella caccia ai ladri di automobili da sogno.

La magistratura ha già segnalato in più occasioni una recrudescenza [illegible] fenomeno delle truffe alle agenzie di assicurazioni. Si tratta, in questo caso, di un meccanismo molto più sottile e complesso. Le automobili vengono acquistate regolarmente dalle concessionarie del Ponente e trasferite all'este[illegible] [illegible] alcun problema di controlli alla frontiera. La frode scatta con [illegible] false denunce di sparizione presentate alle ignare agenzie [illegible] assicurazione. In questo modo [illegible] incassa il premio [illegible] furto (mai avvenuto) in Italia, e [illegible] vende legalmente l'auto in Belgio o Germania.

Ma non è tutto. Un terzo sospetto continua [illegible] procurare lavoro agli investigatori [illegible] Sanremo. [illegible] parla [illegible] un florido mercato di automobili di provenienza furtiva che si sarebbe consolidato tra Nizza e Marsiglia. Una «piazza» in grado di smaltire rapidamente buona parte delle vetture rubate in provincia di Imperia, ma anche nel Basso Piemonte. [illegible] questo caso, le auto sarebbero reimmatricolate o «ripulite», ma non si [illegible] ancora individuato [illegible] canale dei documenti falsi. Anche [illegible] le tracce, assicurano gli inquirenti, non mancano di certo. La [illegible] ai ladri di bolidi resta aperta.

[m. p.]

La Lega imbocca la strada dei grandi lavori pubblici per rilanciare il turismo

Diano decisa: isola e incompiuta

La realizzazione della litoranea per Imperia ai primi posti del nuovo programma amministrativo
Un volto inedito per la zona pedonale nel centro. Più parcheggi con la copertura di due torrenti

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

La strada a mare Imperia-Diano Marina torna d'attualità. La Lega Nord, da poche settimane ai vertici dell'amministrazione comunale dianese, ha posto la realizzazione dell'Incompiuta [illegible] gli interventi prioritari del suo programma di governo. Ma non è questo il solo ambizioso obiettivo della nuova giunta [illegible]pale. La copertura dei due torrenti San Pietro e Varcavello e la creazione di una mega-isola pedonale nel centro storico, completano il progetto amministrativo. Le tre grandi opere pubbliche dovrebbero segnare l'inizio di un nuovo capitolo.

Dice l'assessore Elio Novaro, delegato al Bilancio e alla Programmazione: «Diano Marina ha bisogno di voltare pagina in modo estremamente deciso. Sappiamo di doverci rimboccare le maniche e [illegible] i nostri programmi [illegible] tutt'altro che facili. Ma vinceremo la scommessa. Il primo obiettivo della nuova amministrazione è rappresentato dalla realizzazione della strada a mare che corre sotto Capo Berta, già tracciata, e in certi punti addirittura percorribile. Per questa opera non si può più tergiversare. Faremo più del possibile. Punteremo i piedi a Roma, in Regione e in tutte le sedi degli Enti che in qualche modo hanno ostacolato i lavori. Sappiamo che questo periodo [illegible] è il più propizio per avere i finanziamenti, [illegible] per le difficoltà economiche del Paese sia per i bilanci [illegible] floridi dell'Anas, ma tenteremo ugualmente. Stiamo attendendo la direttisima per Imperia da oltre un secolo. Ora basta».

Circa la copertura dei due torrenti che tagliano verticalmente la città, Novaro spiega: «La copertura dei due corsi d'acqua, San Pietro e Varcavello, è [illegible]nicamente realizzabile. Si tratta di un'opera peraltro già vista a Genova dove il Bisagno è stato appunto coperto [illegible] Cimitero di Staglieno al campo di Marassi. A lavori ultimati, Diano potrà usufruire, di due ampie aree di parcheggio che, nel caso del torrente San Pietro, potrà [illegible] utilizzata come sede del mercato».

L'amministrazione leghista, copiando un po' da Nizza, in Francia e da Lugano, in Svizzera, tenterà di allargare l'isola pedonale a tutto il centro storico.

Conferma [illegible] l'assessore Elio Novaro: «Con la creazione di nuove aree di parcheggio [illegible] torrenti, si potrà trasformare totalmente Corso Roma in "salotto dianese". L'idea che dovrà essere perfezionata da esperti architetti, è di pavimentare sia gli attuali marciapiedi sia la sede stradale ponendo su quest'ultima gigantesche fioriere attorniate da panchine. Anche le attuali aiuole, decisamente antiestetiche, dovranno [illegible] un assetto diverso. Da rivedere anche l'illuminazione».

Intanto dai banchi della [illegible]ranza c'è chi [illegible] che la Lega opera in completa solitudine, non avvalendosi della collaborazione delle minoranze. Antonio Calcagno di «Diano Unita» dice: «Il sindaco Gugli[illegible] ha bloccato piscina e parcheggi sotterranei. Perché prima la pratica non è stata discussa in Consiglio?».

Angelo Basso

Il camper della polizia entrato in servizio sul lungomare di Diano Marina

[illegible]CUREZZA

Il commissariato mobile

Nei programmi dell'amministrazione, a Diano, anche l'attenzione verso i problemi di ordine pubblico. La polizia ha subito risposto all'appello del sindaco, che chiedeva maggiori controlli, inviando nel Dianese il commissariato mobile, che transiterà a turno nei principali centri costieri. Il camper della questura, costato circa [illegible] milioni, oltre che lungo le passeggiate a mare di Diano, Cervo e San Bartolomeo, sosterà anche nelle vie del centro, soprattutto nei giorni di mercato, a rischio di borseggi e scippi.

I turisti stranieri troveranno ad attenderli agenti poliglotti, in grado di parlare inglese, tedesco, francese e spagnolo. Un'esigenza che veniva avvertita da tempo, soprattutto in località dove il flusso di visitatori europei è sempre notevole. Il «commissariato mobile» è dotato di una sala radio, in modo che il personale sia in grado di collegarsi in qualsiasi momento con la centrale operativa della questura e [illegible] la macchina della volante che avrà il compito di pattugliare la zona. Da alcuni giorni, infatti, l'Ufficio prevenzione generale, di[illegible] dal dottor Mario Viola, ha deciso di raddoppiare i turni, destinando un equipaggio ai servizi nel Dianese. «Cerchiamo di puntare in particolare sulla prevenzione», spiega il dirigente. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Si aggravano le condizioni [illegible] donna ferita a Ceva

Si sono aggravate le condizioni dell'imperiese Lidia Lirussi, 43 anni, rimasta coinvolta nei giorni [illegible] in un incidente stradale avvenuto a Ceva. La donna, ricoverata all'ospedale Molinette di Torino, respira grazie a un polmone artificiale (gli organi interni risultano lesi in maniera irreversibile). I medici non se la [illegible] sentita di sottoporla a un intervento chirurgico. [m. v.]

[illegible]

L'accusata si difende: prelievi autorizzati

«La mia cliente può giustificare tutti i prelievi di denaro effettuati negli ultimi tempi: le spese sono [illegible] autorizzate dalla stessa titolare del libretto, che ha bisogno di cure continue». E' la precisazione dell'avv. Bruno Santini, che cura gli interessi di Dina Tanfoni, 53 anni, di Prelà, accusata dalla polizia di [illegible] «alleggerito» di parte dei risparmi l'ottuagenaria Alda Guerra. [m. v.]

GIUSTIZIA

Coltellate all'ex moglie, ridotta la pena

Ridotta a 9 mesi, dalla Corte d'appello di Genova, la pena inflitta in primo grado ad Umberto Limardo, [illegible] anni, che era stato condannato dal gip d'Imperia a 3 anni di carcere per aver cercato di accoltellare l'ex moglie. L'uomo, assistito dall'avvocato Delfino, si è visto modificare il capo d'imputazione: non più tentato omicidio [illegible] tentate lesioni. E' già tornato in libertà. [m. v.]

DENUNCIA

A Diano camping aperto senza licenza

La polizia municipale di Diano Marina ha nuovamente denunciato Benedetto Giusto, 44 anni. Gli era stata revocata la licenza di albergatore ma continua a tenere aperto il camping Diana. [m. v.]

[illegible]A

Vernissage del maestro Scaglioni a Palazzo del parco

S'inaugura oggi alle 11, al Palazzo del parco di Diano Marina, la mostra del maestro Daniele Scaglioni. L'esposizione è patrocinata da Comune, Apt d'Imperia, Associazione albergatori Golfo dianese, Junior Chamber, Lions e Leo Club. [e. f.]

[illegible]

Sequestrato il «baracchino» a un camionista

Comunicava via radio con i colleghi. Il camionista Giovanni Federici, 27 anni, però, non a[illegible] denunciato il baracchino. La polizia postale d'Imperia lo ha fermato per controlli a Borgo Peri e lo ha denunciato, sequestrando l'apparecchiatura. [m. v.]

A Santo Stefano

Giovane ferito da un'auto in sorpasso

SANTO STEFANO. E' rimasto agganciato a [illegible] parte sporgente della vettura che stava sorpassando: la macchina, una Renault 4 guidata da Luca Furegato, 35 anni, di Cipressa, gli ha letteralmente strappato un «pezzo» di muscolo, proprio sotto il polpaccio. Giampaolo Caviglione, 31 anni, di Santo Stefano al Mare, che in sella alla sua moto stava transitando nelle vicinanze del bivio per Cipressa, è ora ricoverato all'ospedale Valloria di Savona, dove cercheranno di ricostruirgli i tessuti. La prognosi è di tre mesi.

Il giovane, per superare la macchina che lo precedeva, si è probabilmente avvicinato troppo alla fiancata della Renault. I due mezzi sono entrati in contatto. Secondo i primi accertamenti Giampaolo Caviglione è stato colpito da una parte metallica dell'auto, che gli ha lacerato le carni. La dinamica dell'incidente deve essere ancora chiarita dai carabinieri di S. Stefano, intervenuti con una pattuglia. [m. v.]

Trainati a riva

Due canoisti tratti in salvo a S. Lorenzo

I due ragazzi [illegible] stati tratti in salvo dall'equipaggio della capitaneria

SAN LORENZO. Salvataggio della Guardia costiera al largo di San Lorenzo. La motovedetta ha tratto d'impaccio due giovani canoisti, Carlo Mandelli e Alessandro Corio, entrambi diciassettenni, la [illegible]i imbarcazione era in balia della corrente.

Secondo una prima ricostruzione, la canoa è stata trainata sotto costa dalla motovedetta, con equipaggio f[illegible] da Giovanni Licata e Fabio Allario. Ad avvertire la Capitaneria era stata la [illegible] di [illegible] dei ragazzi, che era preoccupata perché la coppia non riusciva a tornare a riva. [b. v.]

A Pieve di Teco

Sul Festival interviene l'opposizione

PIEVE DI TECO. «Il Festival [illegible] Alpi Marittime non è stato bocciato dal Consiglio comunale: i voti a favore sono stati 5 (quelli della Giunta), [illegible] i contrari e 4 gli astenuti. Ma è stata la stessa Giunta, poi, a ritirare la pratica, forse per essersi resa conto che i nostri rilievi erano giustificati»: i gruppi consiliari di opposizione intervengono per precisare meglio i termini della controversa questione che ha portato a sopprimere, almeno per il '93, la manifestazione.

E ribadiscono: «Alla validità del Festival abbiamo sempre creduto, e crediamo [illegible]. Ma avrebbe dovuto contribuire allo sviluppo turistico di Pieve di Teco. E invece, tanto per fare qualche esempio, i portici ancora non [illegible] stati illuminati, la città è sporca, i parcheggi sono carenti, mancano itinerari turistici e non esistono collegamenti con le agenzie di viaggio della Riviera. E allora, con tali premesse (tanto più che la ras[illegible] [illegible] e la crisi economica incombe) non ci siamo sentiti di approvarla». [m. v.]

Troppi pericoli

Interrogazione sulla strada di Caramagna

IMPERIA. Ha voluto constatare di persona lo stato di degrado della strada per Caramagna, percorrendola [illegible] senza evi[illegible] nessuna delle numerosissime buche di cui è disseminato il selciato. Alla fine, il capogruppo dell'Ulivo, Marco Dulbecco, ha presentato un'interrogazione al sindaco, facendosi carico delle proteste dei residenti. Di[illegible]: «La via è molto trafficata, lo spazio a disposizione esiguo. E' necessario intervenire al più presto per eliminare il pericolo di incidenti».

Il rappresentante dell'Ulivo ha inviato al sindaco anche un secondo documento, nel quale si tratta dell'argomento by pass. Chiede se è vero «che la condotta sia diventata ormai inutilizzabile e che sia stata realizzata [illegible] interrare i tubi».

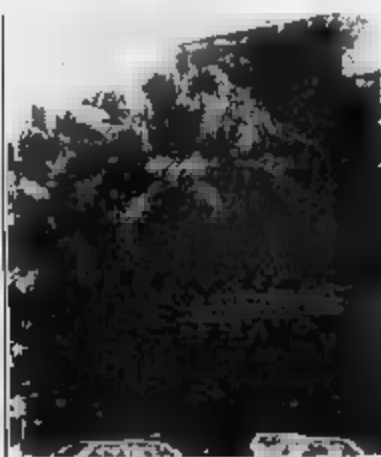
Dulbecco intende sapere anche se la ditta appaltatrice abbia seguito le disposizioni del Comune e se l'opera sia stata pagata («L'impegno di spesa ha la dovuta copertura?»). [m. v.]

Proteste a Imperia: non si tiene conto neppure dell'immagine

Polvere e ritardi sui lavori per sistemare il tribunale

IMPERIA. [illegible] transitato davanti al palazzo del Tribunale di Imperia vestito a lutto - gli operai che eseguono i lavori h[illegible] coperto i ponteggi con tendoni di plastica nera - e non posso esimermi dal fare una considerazione: il palazzo è già lugubre e rivestito a quel modo è orrendo»: comincia così [illegible] lettera di Pietro Ceresi, [illegible]re di turismo di San Bartolomeo al Mare.

Prosegue il documento: «I cugini della Costa Azzurra, quando debbono risistemare le parti esterne di qualche vecchio palazzo, [illegible] lo rivestono di nero ma con tabelloni decorati c[illegible] fiori e piante, prati verdi ed altre raffigurazioni allegre. Perché non adottiamo anche [illegible] questo sistema che può [illegible]rire banale ma che contribuirebbe a rendere più vivibili le nostre città?».

La critica di Ceresi è una delle tante che si colgono negli ambienti giudiziari del capoluogo in questi tempi in cui all'esterno ed all'interno del palazzo di giustizia fervono i tanto auspicati lavori di ristrutturazione completati dalla installazione di un [illegible] Nei giorni scorsi l'assordante rumore provocato dall'uso di un martello pneumatico ha imposto il trasferimento dai locali della Pretura a quelli del Tribunale dell'udienza del processo per presunti abusi edilizi compiuti nel palazzo di piazza del Duomo a Porto Maurizio.

Grandi lavori al tribunale di Imperia

Altre lamentele [illegible] provocate dalla densa polvere sollevata nel corso dei lavori e che oltre ad avvolgere ogni [illegible] provoca inconvenienti di carattere igienico. Sempre nel settore igienico nuovi inconvenienti derivano dagli scavi in [illegible] nel sottosuolo per realizzare il [illegible] del nuovo [illegible] Sono lavori complessi che fanno insorgere problemi pratici ed anche di opportunità: le tubazioni rimaste scoperte [illegible] a chi si trova al piano inferiore gli scrosci provocati dagli scarichi dei servizi igienici del piano superiore.

In queste condizioni l'a[illegible]pio degli addetti - magistrati, avvocati e funzionari - è che il ritmo dei lavori di ripristino aumenti in questi mesi estivi in modo che alla ripresa autunnale il palazzo di giustizia possa essere funzionale dopo decenni di trascuratezza e di lamentele per il [illegible] degrado gi[illegible] ormai ai limiti della inefficenza. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] lavora [illegible] gente [illegible]

Siamo la moglie e i tre figli di Raffaele Astorino e vogliamo ringraziare l'équipe medico-infermieristica in [illegible] al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia alle 7.30 del 29 luglio.

In un momento in cui ci sono tante critiche per il servizio sanitario desideriamo dare atto della prontezza, capacità ed umanità con cui i componenti dell'équipe sono intervenuti riuscendo a salvare la vita del nostro capofamiglia giunto all'ospedale in stato di coma per una grave forma di allergia.

Lettera firmata, Imperia

Degrado e poca igiene nel centro a Sanremo

Via Corradi, e più in generale il centro storico di Sanremo, è la dimostrazione evidente di co[illegible] all'amministrazione comunale non importi molto dei quartieri cosiddetti «popolari» e delle zone meno prestigiose della città.

Da mesi, gli operai sono al lavoro nella strada e in piazza San Siro ridotte a «percorsi di guerra», cantieri dimenticati, che avanzano con una lentezza estenuante.

Bastano pochi, illuminanti esempi per chiarire come stan[illegible] le cose. Pochi giorni fa, un furgone è rimasto incastrato in una buca di via Corradi; ancora prima era toccato a una vecchietta inciampata e caduta negli scavi.

Altro problema, non certo irrilevante, è quello della presen[illegible] dei topi: grossi ratti che di sera escono dalle tubazioni [illegible] perte e scorazzano tra le abita[illegible]i e i bambini che giocano [illegible] c'è da stupirsi e nemmeno molto da indignarsi in ritardo, allora, se lentamente il nostro centro storico continua a morire.

Il grottesco è che tutto questo succede non distante dalle luci miliardarie del casinò, e in una città che dovrebbe avere della propria immagine la massima cura, considerato che vive anche in virtù di queste.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.[illegible]
Santo Stefano al [illegible]: telefono [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 290.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia:
Imperia: *Novaro*, via Bonfante [illegible], [illegible]. 23.723.
[illegible] *spalla Massabò*, [illegible] Cascione [illegible], tel. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via [illegible] Aprosio 198, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] Marina: *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Ebio 42, [illegible]. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Di spalla Centrale, corso Matteotti 190, tel. 508.439.
Arma di Taggia: *Zagorao*, [illegible]azza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSP[illegible]

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2031
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.[illegible].

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su [illegible]): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.905 (or. 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** [illegible]. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

3 LUGLIO
NATI. A Imperia: nessuno.
MORTI. A Imperia: nessuno.
[illegible] AMMINISTRATIVA. La Regione, servizio programmi di edilizia residenziale, e l'Istituto per le case popolari della provincia d'Imperia hanno indetto per giovedì 8 luglio alle 9 (appuntamento nella sala consiliare della Provincia), un incontro sul tema «Strumenti e risorse finanziarie per l'edilizia residenziale-Nuove costruzioni e recupero». L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Agenzia regionale per il recupero edilizio, del laboratorio si sperimentazione sulla qualità residenziale, dell'osservatorio sul sistema abitativo e del servizio tecnologico per l'edilizia residenziale. Si prefigge lo scopo di dibattere con gli operatori pubblici e privati, l'utenza, le categorie professionali, i contenuti innovativi della recente produzione legislativa riguardante l'edilizia residenziale e le problematiche aperte [illegible] nuove prospettive programmatorie, modalità e strumenti operativi per individuare la metodologia di lavoro. Questo per cercare di impiegare al meglio le risorse finanziarie disponibili. L'incontro si suddivide in [illegible] parti: dalle [illegible] alle 12 [illegible] affrontati temi provinciali. Intorno alle 12.15, si parlerà specificatamente di Imperia, San Lorenzo e Diano Marina.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Gli alpini della Cuneese

Per tutta la giornata raduno degli alpini della «Cuneese». In programma celebrazioni religiose e il tradizionale «rancio». [g. [illegible]]

SANREMO
Il «Motogiro» dei fiori

Ritrovo alle [illegible] in piazza Colombo per il «Motogiro dei Fiori». La quota [illegible] [illegible] mila lire comprende buoni colazione, spuntino, aperitivo, e la cartina del percorso. [g. ga.]

[illegible]
Bolidi radiocomandati

I bolidi radiocomandati [illegible] i protagonisti del «1° Motogranpremio» di Vallecrosia. Il percorso è ricavato all'interno dei giardini di via Roma. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Torna la marcia podistica

Parte oggi alle [illegible] la seconda edizione della «Straventimiglia». Le iscrizioni alla gara podistica della città di confine costano [illegible] mila lire per gli adulti e 2 mila per i ragazzi sotto i 10 anni. [g. ga.]

IMPERIA
Giornata dell'antiquariato

Il Borgo Marina ospita oggi la prima giornata dell'antiquariato. [g. ga.]

[illegible]
Regate di windsurf

Regate di windsurf oggi alla Baia di Borgo Prino. [g. ga.]

[illegible]
Artigianato artistico

Continua oggi la quarta edizione della Mostra Mercato dell'artigianato artistico [illegible] la vendita diretta dei prodotti tipici della Valle Argentina. [g. ga.]

MONTECARLO
Da Botero a Mirò

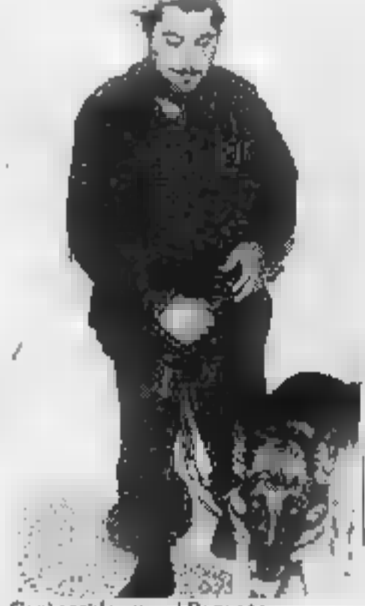
Botero, Leger e Mirò [illegible] solo alcuni degli artisti che espongono in questi giorni nell'ambito della mostra d'arte contemporanea. [g. ga.]

Allarme nel Ponente: traffico e consumo di droga soprattutto fra i banchi di scuola

Un fiume di coca scorre a Sanremo

Continue richieste di aiuto dai genitori disperati

SANREMO. Cominciano [illegible] 16 anni, vestono alla moda, si spostano in gruppo, «sniffano» [illegible] una lezione di latino e una serata in discoteca. Non è un sondaggio dell'Istat a scoprire l'ultima piaga del pianeta-droga: [illegible] le richieste di aiuto dei genitori [illegible] lacrime negli uffici della polizia giudiziaria, [illegible] San[illegible] città [illegible] fiori e canzonette. Generalmente, è l'emorragia di denaro dalle tasche dell'adolescente a rivelare [illegible] mamma e papà le spese extra del ragazzo: cocaina. [illegible] tanta. Le ultime imprese dei cani antidroga della Guardia di finanza hanno provato che un fiume di polvere bianca scorre tra i giovanissimi del Ponente. Poi la prima conferma, le quattro retate degli ultimi dieci mesi. [illegible] [illegible] scoperta che la camorra ha imbastito un progetto [illegible] morte sui giovani di Sanremo. Seconda conferma: decine [illegible] genitori continuano a piangere ogni [illegible] sulle scrivanie [illegible] marescialli e sovrintendenti, in [illegible] processione che non ha precedenti. E infine, la denuncia allarmata [illegible] un addetto ai lavori.

«Sappiamo che molti ragazzi che ancora frequentano la scuola sniffano cocaina. Come sappiamo che [illegible] corridoi di alcune scuole si continua a fumare hashish». A parlare è ancora lui, Enrico Adler, primo (negli Anni Settanta) a raccogliere morti di overdose nei vicoli della città, capofila del Centro sociale giovanile e della comunità [illegible] recupero a Baiardo. «Alcuni studenti sotto i 18 anni si sono già rivolti [illegible] Centro - racconta Adler -. Bussano alla nostra porta, chiedono aiuto, hanno l'organismo devastato dalla cocaina». Che la droga del momento sia l'ingrendiente di troppe amicizie lo dimostra lo sfogo amaro dell'irriducibile Adler: «Il programma di recupero prevede che all'ex tossico[illegible] sia programmata la vita nel primo periodo trascorso fuori dalla comunità. Ma come si fa [illegible] indicare gli ambienti da frequentare? Ormai, [illegible] Sanremo, non [illegible] più una mappa della droga, la "roba" si è diffusa in maniera capillare, dappertutto». Il «patriarca» del Centro sociale [illegible] ed affermare [illegible] sicurezza che «al sabato sera, nella [illegible] città, un giovane su tre è sotto l'effetto [illegible] sostanze psicoattive».

Non è un caso se i nuclei antidroga del Ponente sono in costante preallarme. Mai come [illegible] Riviera ha fatto rima con galera, per i boss dello spaccio. Ed è solo l'inizio. La febbre degli stimolanti, il successo strepitoso delle amfetamine (anche prodotti acquistati nelle farmacie francesi dei pendolari dello «sballo»), fanno temere l'arrivo di nuove misture micidiali. L'ecstasy ha già fatto il [illegible] ingresso, la scorsa estate, nelle notti rock dei più giovani. Presto, potrebbe toccare allo «speedball», un miscuglio di [illegible] e [illegible] Mentre la polizia rimane sulle tracce del «crack», cocaina da fumare. Accade mentre il professor Giorgio Orlando, primario [illegible] Malattie infettive [illegible] Sanremo, rivela [illegible] brusco aumento di neonati sieropositivi. Sono i «figli» dell'eroina. La coca? Riserva malformazioni cardiache e lesioni cerebrali.

Michele Poicino

Cani antidroga nel Ponente

Ecco i tentacoli della «piovra»

Taggia e Ventimiglia strette nella morsa dei calabresi legati alla 'ndrangheta

[illegible]. Coca, dinamite, camorra e latitanti. E' un coktail di collegamenti occulti, di minacce e affari sull'asse Napoli-Milano, la «piovra locale» che affiora dalle ultime operazioni di polizia fra Taggia, Riva Ligure e Sanremo. A un anno dalla conclusione [illegible] del procuratore generale [illegible] Genova (il magistrato si era affrettato a smentire l'esistenza della mafia in Liguria), carabinieri [illegible] polizia assicurano che «è soltanto l'inizio»: le 4 incursioni degli ultimi 10 mesi, [illegible] sottobosco della malavita organizzata del Ponente, sarebbero solo un [illegible]gio. E intanto, già si intravede un'organizzazione spietata, potente, tutt'altro che isolata.

Cocaina. Il commercio della droga è nelle mani dei clan di calabresi, legati alla 'ndrangheta e potenti nella zona di Taggia e Ventimiglia. Il ruolo dei napoletani (molto attivi a Sanremo) [illegible] limiterebbe ad acquistare [illegible] rivendere quantitivi di stupefacente che oscillano dai [illegible] agli 800 grammi per ogni «contatto», con l'obiettivo principale di rendere più fertile con gli incassi e il potere della droga un [illegible] molto più vasto di attività illecite: dal prestito a usura [illegible] gli ambienti del casinò alle estorsioni ai commercianti. Un canale privilegiato di rifornimento [illegible] la via Milano-Sanremo. Ma dalle ultime rivelazioni del pentito Paolo Stangalini, guardaspalle di due boss, (arrestato a marzo nell'operazione Inferno e pietra d'angolo, lunedì, dell'operazione Colombia) risulta che da Sanremo la cocaina fosse pronta a invadere la piazza di Nocera Inferiore.

Dinamite. [illegible] legge nell'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere a carico di un'intera colonna di spaccio (2 capi e 8 «soldati»): «Si desume l'esistenza di un'associazione intesa al controllo del territorio con previsione di scontri armati con altre analoghe organizzazioni». Il capo d'imputazione, per i presunti boss Salvatore Errico [illegible] Francesco Petrosino, indica il possesso di [illegible] mitragliatori israeliani, [illegible] candelotti di dinamite e congegni per l'esplosione a distanza. Una banda pronta [illegible] tutto. Sarebbe [illegible] proprio la natura spietata dei malavitosi [illegible] [illegible] Stangalini a collaborare: molla del «pentimento», dopo un raffreddamento dei rapporti con un capo, sarebbe stata la minaccia di ritorsioni sulle figliolette del gregario.

Camorra. Ancora dall'ordinanza del giudice Anna Ivaldi: «Certi appaiono i rapporti con organizzazioni camorristiche».

Latitanti. Gennaro Coppola e Pasquale Manna, [illegible]ti per reati mafiosi commessi [illegible] Napoli, sarebbero stati ospitati per un periodo (lo rivela il pentito) dal presunto comandante della colonna sanremese Francesco Petrosino. Il prossimo [illegible] giudiziario è rinviato al 30 luglio, quando Errico, Stangalini e tre arrestati nell'operazione Inferno, compariranno davanti al giudice Bracco per un'udienza preliminare che si annuncia «incandescente». [m. p.]

Tra le armi recentemente sequestrate dalla polizia nei covi della malavita ligure è stata trovata anche dinamite

OGGI AL COLLE DI NAVA

Gran raduno delle «penne nere»

[illegible] incontreranno questa mattina alle 10, al sacrario della divisione «Cuneense», al Colle [illegible] Nava, gli alpini che celebrano il 44° Incontro delle «penne nere». Il programma prevede la celebrazione della messa, una serie di discorsi e la consegna di targhe. Nel pomeriggio esibizione di bande musicali e cori degli alpini

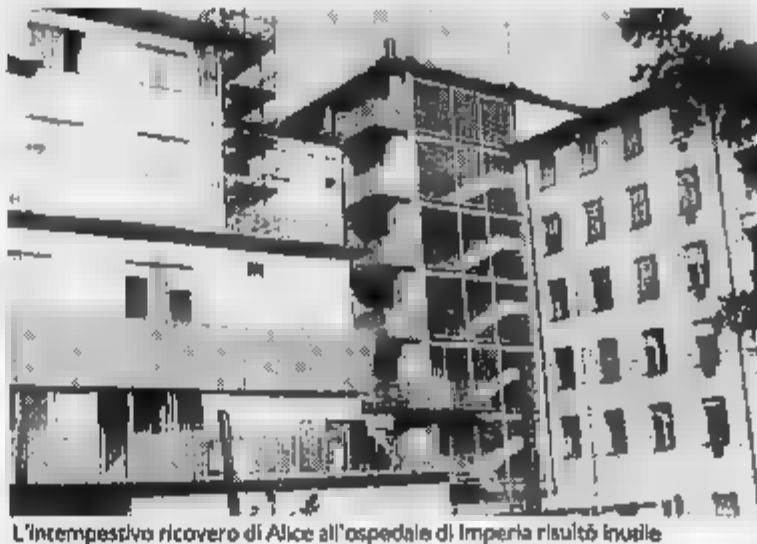
Rischia il rinvio a giudizio il medico che non riuscì a strappare alla morte la bimba soffocata da rigurgito

«Per salvarla sarebbe bastata una visita»

Alla mamma la dottoressa fornì solo consigli per telefono

IMPERIA. Alice Salvo avrebbe oggi due anni. La piccola, che l'estate scorsa, quando aveva pochi mesi, rimase soffocata da un rigurgito [illegible] morì prima che [illegible] [illegible] trasporto all'ospedale, si sarebbe potuta salvare se i soccorsi fossero stati più tempestivi e soprattutto [illegible] ci fosse stata una visita personale da parte del medico chiamato [illegible] intervenire la mattina della disgrazia.

E' quanto lascia intendere la perizia del professor Antonio Fornari, ordinario di Medicina legale dell'Università di Pavia, che ha consegnato proprio in questi giorni i risultati degli accertamenti al pubblico ministero Giacomo Moraglia, della Procura circondariale d'Imperia.

Rischia ora di farsi più pe[illegible] [illegible] posizione del medico che la mattina del 22 agosto del '92 venne interpellato da Mariella Salvo, 29 anni, residente in [illegible] [illegible] Pescatori, a Oneglia, madre della vittima. Il sostituto pare infatti intenzionato a chiedere il rinvio [illegible] giudizio per omicidio colposo per la dottoressa Floriana Massaro, assistita dall'avvocato Maurizio Acquarone, che all'epoca dei fatti si [illegible] limitata a fornire un consulto telefonico, facendo somministrare dei farmaci alla bimba. Era stata la stessa mamma [illegible] Alice [illegible] denunciarla poi alla polizia. «Ho ricevuto aiuto solo dal telefono», aveva spiegato il genitore, ancora [illegible] choc, agli agenti della squadra mobile [illegible] quali [illegible] chiesto aiuto in un secondo momento.

La donna si era accorta che la figlia stava male intorno alle [illegible] del mattino. Alice lamentava forti dolori allo stomaco [illegible] in seguito era stata colta da conati di vomito [illegible] dissenteria. Quindi, dal momento che [illegible] situazione stava progressivamente peggiorando, la decisione [illegible] di chiamare la Guardia medica. [illegible] dottora di turno, Floriana Massaro, non aveva ritenuto di dover andare [illegible] casa della famiglia Salvo, ma aveva pensato fosse sufficiente prescrivere alcune medicine. I farmaci consigliati non avrebbero dato i risultati sperati e così sarebbe avvenuta la tragedia.

[illegible] piccina, probabilmente indebolita, venne trasferita all'ospedale soltanto dopo due ore, su decisione dei familiari. Ma era troppo tardi. Il colore violaceo del volto era conseguenza di [illegible] rigurgito. Il reflusso del cibo dalla laringe aveva ostacolato il regolare flusso respiratorio. Alice era morta per soffocamento prima che potesse ricevere cure adeguate.

I disperati tentativi di salvarla, attraverso uno stimolatore cardiaco attivato per cir[illegible] un'ora [illegible] sanitari [illegible] pronto soccorso, non ebbero alcun esito.

La Procura, che aveva ricevuto il rapporto della polizia (erano [illegible] sequestrate le cartelle cliniche e il referto, che parlava di «morte per arresto cardiocircolatorio»), aveva quindi disposto la perizia, affidandola al professor Fornari.

Ci sono voluti molti mesi, a [illegible] della delicatezza del ca[illegible] prima [illegible] avere un responso. Secondo l'esperto, Alice Salvo avrebbe potuto [illegible] tratta fuori di pericolo se fosse stata visitata, [illegible] qualcuno si fosse reso conto di persona che andava incontro al grave rischio di un rigurgito. Intanto, la [illegible] della piccola Alice si è rivolta [illegible] un legale di fiducia, il procuratore Carlo Fossati, costituendosi «parte offesa».

Maurizio Vezzaro

L'intempestivo ricovero di Alice all'ospedale di Imperia risultò inutile

Danilo Rossi, neo-assessore a Villa Faraldi, si rivela appassionato musicista

«Conquisterò la gente con la fisa»

Gestisce un ristorante e ora guiderà i lavori pubblici

VILLA FARALDI. E' un valente fisarmonicista e un appassionato sub, [illegible] più giovane assessore comunale della provincia di Imperia. Danilo Rossi, 22 anni, di professione ristorato[illegible], appena congedato dal ministero della Difesa per avere assolto agli obblighi [illegible] leva, è stato subito eletto nel suo Comune di residenza, Villa Faraldi, nell'entroterra - cervese, prima consigliere comunale e poi membro della Giunta Municipale.

Grossi, perito industriale, celibe, con un entusiasmante curriculum di musicista, è alla sua prima esperienza di amministratore pubblico. Malgrado ciò, la grande avventura [illegible] governo non lo spaventa. Sarà delegato dal sindaco Angelo Limarelli [illegible] lavori pubblici, bilancio [illegible] programmazione.

Afferma: «Le materie sono nuove [illegible] il sindaco, con tutta la sua esperienza [illegible] capacità, saprà indirizzarmi. Da parte mia metterò [illegible] [illegible] impegno, perchè intendo lavorare [illegible] fondo».

L'assessore fisarmonicista, pur essendo impegnato nei nuovi compiti amministrativi [illegible] come operatore [illegible] per la gestione del ristorante «I Torchi» in frazione Deglio, non disdegna nel tempo libero i divertimenti che attraggono tutti gli altri giovani.

Dice: «Perchè privarsi di qualche [illegible] spensierata? Frequento regolarmente con i miei amici le discoteche. Rincaso anche tardi. Questo non significa che voglia tralasciare i miei compiti di amministratore. Tutt'altro. Il divertimento mi ridà la carica. Mi piace la musica, sia perchè l'ho studiata, sia perchè l'ho nel sangue. Un altro hobby che mi prende da morire è la pesca subacquea. Due volte all'anno mi trasferisco a Santo Domingo, in Centro America, dove posso praticare la mia passione sportiva nel modo più totale».

Danilo Grossi ha studiato fisarmonica ad Alassio con il maestro Daniele Moraglia. Poi si è perfezionato a Ravenna [illegible] Beltrami [illegible] Marco Signori. Ha tenuto concerti nella [illegible] Ravenna, e persino nella sua Villa Faraldi nell'ambito del Festival che si è inaugurato per la sua decima edizione proprio [illegible] sera.

Afferma l'assessore: «Ho vinto anche due concorsi a Genova [illegible] non sono un professionista. Mi piace suonare e spesso nel mio ristorante mi diverto ad eseguire qualche pezzo per i clienti. Ricevo anche applausi. Attualmente, però, voglio distinguermi co[illegible] un buon amministratore. Onesto [illegible] capace. Voglio piace[illegible] alla mia gente e fare il meglio possibile per il mio pae[illegible]. [a. b.]

Sanremo: ottenuto dal Comune uno «sconto» del 30% sulle tariffe catastali

Estimi ridotti, ma l'Ici non cambia

La Commissione censuaria ha accolto il ricorso di Palazzo Bellevue per rendite e valore dei fabbricati
Ma l'Ufficio tecnico erariale annuncia battaglia: «Nessuna modifica [illegible] un decreto». Confedilizia all'attacco

SANREMO. Il Comune vince la «battaglia degli estimi»; [illegible] l'ultima [illegible] spetta al Fisco. La Commissione [illegible] provinciale ha accolto il ricorso presentato da Palazzo Bellevue contro le nuove tariffe e le rendite fissate dal [illegible] dei fabbricati, concedendo una riduzione globale del [illegible] per cento, ritenuta «equa sulla base dei valori medi [illegible] mercato degli immobili riferiti agli anni '88-'89». L'Ici, contestata tassa sulle proprietà immobiliari il cui versamento della prima rata [illegible] previsto entro il [illegible] luglio, dovrebbe quindi esercitare una pressione minore sui bilanci di migliaia di famiglie già gravati dal peso di Irpef, Ilor, Iciap e altre imposizioni che tolgono il sonno ai contribuenti. Ma il Fisco non molla e, attraverso l'Ufficio tecnico erariale, annuncia il ricorso alla Commissione censuaria centrale.

«Le eventuali modifiche alle tariffe attualmente in vigore, per avere validità dovranno [illegible]sere prima sancite da un decreto legislativo», sottolineano all'Ute di Imperia, ricordando i [illegible] [illegible] Ventimiglia e dello stesso capoluogo, che hanno beneficiato [illegible] un'analoga riduzione delle tariffe catastali.

Il Comune [illegible] Sanremo ha deciso di applicare l'Ici nella misura del 4,5 per cento, una delle quote più basse in provincia. Se fosse scattata subito la riduzione di estimi e rendite, il risparmio sulla tassa prevista per un alloggio medio [illegible] 80 metri quadrati sarebbe stato anche di 150-200 mila lire, in base a categoria e classe di appartenenza. Somme che finiscono per incidere parecchio sul portafogli del contribuente. Senza trascurare le ricadute negative sull'economia, per effetto dell'applicazione della tassa [illegible] negozi, bar, ristoranti, alberghi e agricoltori proprietari di terreni.

L'Ici a Sanremo è applicata al 4,5 per mille

«La nostra guerra continua. Vogliamo vincere anche [illegible] prossima battaglia», tuona Pino Pietrolucci, presidente provinciale della Confedilizia. [illegible] aggiunge: «Vogliamo tutelare grandi e piccoli proprietari con fatti e non parole, a differenza di chi, s[illegible] mezzi e strutture adeguate, vorrebbe assurgere a garante o, peggio, difensore di interessi e diritti che non può o non [illegible] difendere». Chiaro il riferimento all'Ufficio tecnico erariale.

La Confedilizia annuncia poi [illegible] [illegible] pronta a tornare in trincea anche nel caso in cui il governo riducesse il gettito Irpef per appesantire l'Ici, in modo da assicurare pari reddito all'erario. «Sarebbe [illegible] manovra da rivolta fiscale», sottolinea Pietrolucci. Per Sanremo, la Commissione censuaria ha però respinto altri due ricorsi: quelli per ottenere l'istituzione di [illegible] categorie e classi catastali, [illegible] per arrivare alla ridelimitazione delle zone. Nel primo caso, l'organismo ha ritenuto la richiesta «inammissibile in quanto non rientrante nelle competenze attribuite alle Commissioni censuarie provinciali». Nel secondo, pur giudicando «fondata» l'istanza, è stato deliberato [illegible] [illegible] approvare comunque la perimetrazione proposta dal Comune.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

CASINO'

Giocatore della roulette muore stroncato da infarto

Muore stroncato da infarto durante una partita alla roulette. Giuseppe Grotti, 43 anni, di Massa Carrara, si è accasciato l'altra sera nelle sale del casinò ed è spirato. [m. p.]

Derubano gioielliere, arrestati quattro francesi

Tentato furto alla gioielleria Zoccai di via Matteotti. Ieri, 4 france[illegible] (tre donne e un uomo) hanno distratto il titolare infilando in una borsa bracciali d'oro per [illegible] valore [illegible] 20 milioni. Ma il colpo è fallito grazie al gioielliere, che ha bloccato l'uscita facendo intervenire i carabinieri, che hanno arrestato i quattro. [m. p.]

[illegible]PITANERI[illegible]

Arma [illegible] Taggia, riaperta la delegazione di spiaggia

Riaperta la delegazione di spiaggia di Arma [illegible] Taggia, che rimarrà a disposizione del pubblico dalle 10,30 alle 12,30 del martedì e del giovedì. La Capitaneria di porto di Sanremo, comunica che il [illegible]vo delegato è il sottufficiale Giovanni Meale. [m. p.]

Donata all'Usl macchina per il controllo del sangue

Un separatore cellulare è stato donato all'Usl 2 da Lions Club, Zonta Club [illegible] Rotaract. L'attrezzatura potrà assicurare un migliore controllo [illegible] sangue destinato alle trasfusioni. [m. p.]

Oggi alle Carmelitane [illegible] gara di mini-auto elettriche

Gara [illegible] mini-automodelli elettrici, qu[illegible] mattina, nel campo sportivo dell'ex campo Carmelitane, in [illegible] Cavallotti. L'inizio delle competizioni è previsto per le 10. [m. p.]

Il drammatico incidente ieri sulla superstrada che collega Arma a Taggia, mobilitazione per i soccorsi

Auto finisce nel torrente Argentina, tre feriti

Sfondato il guard-rail, salvi per miracolo dopo [illegible] volo di 4 metri

ARMA DI TAGGIA. Qualcuno ha gridato al miracolo, quando i tre passeggeri di [illegible] Peugeot [illegible] precipitata in [illegible] fossato [illegible] usciti quasi incolumi dai rottami dell'auto. E' stato l'incidente più «fortunato» e spettacolare degli ultimi anni, lungo la superstrada di Arma. Alle 15 di ieri, la macchina è sbandata nel mezzo di una curva, ha sfondato il guard-rail, si è ribaltata a venti metri di distanza, dopo un volo di quattro metri e due giri su [illegible] stessa. Nell'impatto, è rimasto ferito il conducente, Giuseppe Capponi, 46 anni, insegnante [illegible] Taggia, che ha riportato la lussazione della spalla destra. Piccole lesioni, per due giovani occupanti della vettura distrutta.

I fatti. Secondo una prima serie di testimonianze, raccolte dalla polizia municipale [illegible] dai carabinieri di Arma di Taggia, la Peugeot di Giuseppe Capponi proviene da Levà [illegible] è diretta [illegible] Sanremo, quando affronta la curva del campo di calcio «Ezio Sclavi». Si tratta di [illegible] breve tratto di superstrada sopraelevata, costruita sull'argine del torrente Argentina. L'andatura della macchina è sostenuta, anche se ci vorranno almeno due giorni prima di riuscire a stabilire se la velocità [illegible] all'origine dell'incidente. Sta di fatto che, nel punto centrale della curva, il conducente perde il controllo della Peugeot [illegible] allarga improvvisamente la traiettoria verso l'esterno.

Il guard-rail cede come una striscia di burro, all'urto con la macchina. I tre passeggeri volano per quattro metri, poi l'automobile si schianta sul terreno incolto, [illegible] ribalta per due volte, [illegible] alla fine rimane capovolta, schiacciata, [illegible] le ruote all'aria.

E' la corsa precipitosa di un passante verso un telefono pubblico a far scattare la [illegible]china dei soccorsi. I vigili del fuoco accorrono da Sanremo, mobilitati per tagliare le lamie[illegible] [illegible]la macchina precipitata. Carabinieri e polizia municipale arrivano per primi. Mentre un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] un'altra della Croce Verde partono a sirene spiegate verso la curva dell'incidente. Per qualche minuto, l'insegnante al volante della Peugeot e i due giovani passeggeri [illegible] immobili, sotto choc, nell'abitacolo della vettura. Escono con le loro gambe sotto [illegible] occhi allibiti dei soccorritori.

Saranno gli accertamenti delle forze dell'ordine a stabilire la causa dello spaventoso incidente. [illegible] già sembra esclusa [illegible] tesi di [illegible] guasto [illegible]. Resta anche da verificare [illegible] può considerarsi normale l'impressionante cedimento del guard-rail. [m. p.]

Il punto della superstrada dove la Peugeot 106 ha sfondato il guard-rail ed è finita nel greto del torrente (FOTO M. GATTI)

Alloggi svaligiati

[illegible] di furti [illegible] agli zingari

SANREMO. Sono le 11,20 di ieri quando la polizia lancia un allarme in corso Inglesi: una coppia di zingari è entrata in un palazzo, individui sospetti, sembra che nascondano un coltello o un cacciavite. Alla vista della pattuglia, i nomadi [illegible] dileguano. Il presentimento delle forze dell'ordine è confermato: «Topi d'appartamento». E' l'emergenza dell'estate che torna con decine di segnalazioni al giorno. Le richieste d'intervento ai centralini di polizia e carabinieri si moltiplicano, mentre la macchina dei controlli scatta a ripetizione nella zona [illegible] Pian di Poma. Le «volanti» battono lo sterrato alla porta occidentale di Sanremo. L'area abbandonata, trasformata in un campo-nomadi, con la bella stagione viene colonizzata dalle carovane che provengono dalla vicina Francia. Respinti [illegible] Nizza, gli zingari si rifugiano sulla spianata. [m. p.]

Scoppia la polemica sulle concessioni per gli impianti balneari, sott'accusa anche il nuovo residence

«Troppe spiagge private [illegible] Santo Stefano»

Il caso sollevato da 4 consiglieri comunali, la replica del sindaco

S. STEFANO AL MARE. Troppe spiagge private a Santo Stefano? E dietro il nuovo residen[illegible] alberghiero sul lungomare Colombo si nasconde forse una speculazione, col tentativo di vendere alloggi per uso abitativo permanente? Un allarme e un sospetto lanciati l'altra sera dall'opposizione nella seconda, infuocata riunione del nuovo Consiglio comunale. Lo scontro [illegible] l'amministrazione di sinistra guidata dal sindaco Sergio D'Aloisio (pds) è durato più di due ore, sotto gli occhi di una settantina di cittadini.

Il «caso-spiagge» è esploso con un'interrogazione firmata dai 4 consiglieri [illegible] [illegible] (tutti dc): il capogruppo Luigi Puglisi, Emidio Tulimiero, Elio Di Placido e Carlo Romanelli (gli ultimi due hanno sostituito l'ex sindaco Giacomo Filippi e Federico Ginatta, che hanno rinunciato al mandato). «Gli unici arenili esistenti e agibili sono in concessione a privati: dagli iniziali nulla osta dell'89 per 1312 metri quadrati si è passati agli attuali [illegible] mila, senza considera[illegible] le voci circa ulteriori richieste di concessioni. In più, i ridottissimi tratti di spiaggia libera [illegible] sono oggetto di manutenzione e pulizia costante», ha denunciato l'opposizione, chiedendo di invertire la rotta per [illegible] «arenili liberi attrezzati con diretta gestione comunale, o con l'affidamento a cooperative formate da giovani».

Secca la replica del sindaco: «Sono polemiche gratuite. Chi contesta ora dimentica di [illegible] avviato l'iter per realizzare il porto turistico e potenziare le strutture ricettive. Le spiagge attrezzate [illegible] verso qu[illegible] direzione: il turismo ne ha già tratto benefici. E poi, il Comune non avrebbe né il personale né i mezzi per gestire gli arenili. [illegible] le cooperative dove sono?».

Una mozione ha gettato un alone [illegible] sospetto sul residence «Stefano», il cui cantiere è stato aperto [illegible] subito bloccato (dalla Soprintendenza ai beni ambientali). «Siamo venuti [illegible] conoscenza che agenzie immobiliari promuovono la vendita [illegible] alloggi (24) per uso abitativo permanente, mentre la destinazione è alberghiera. Considerato che l'insediamento dovrebbe rappresentare [illegible] decollo [illegible] un turismo qualificato e non della seconda casa, è necessario far effettuare approfonditi controlli dall'Ufficio tecnico e dalla polizia municipale e di interes[illegible] la procura», hanno sostenuto Puglisi [illegible] compagni.

Ancora D'Aloisio: «Mi pare inopportuno fare processi alle intenzioni, visto che i lavori non sono ancora decollati e che il nuovo progetto ha già supera[illegible] l'esame della commissione edilizia. Poi, se qualcuno vuole interessare la magistratura è libero di farlo». [g. mi.]

S. Stefano punta sul porto turistico

Proteste a Ventimiglia per le condizioni della passeggiata Trento e Trieste

Lungomare buio e dimenticato

I punti luce sono insufficienti e l'impianto di irrigazione dei giardini entra in funzione troppo presto e bagna la gente di passaggio. Il pds con un'interpellanza chiede un intervento. Il problema dei posti barca

VENTIMIGLIA. Dall'irrogatore che fa scappare i villeggianti al- [illegible] illuminazione: la passeggiata a [illegible] Trento e Trieste di Ventimiglia presenta diverse «pecche». A farsi portavoce delle lamentele di residenti e turisti è il pds, che sull'argomento ha anche scritto un'interpellanza [illegible] sindaco Guido Pastor.

«Il giardino situato tra il depuratore e il condominio Pineta Mare, nella zona di Nervia, è annaffiato dagli irrigatori, che alle 22 sono già in funzione. Oltre a inondare la passeggiata a mare, bagnano la gente che è costretta a scappare via. A nostro giudizio si dovrebbe regolare l'accensione degli irrigatori un po' più tardi, intorno alle 24 - dice il consigliere Domenico De Leo -. Gli strumenti, inoltre, escono da terra per circa 10 centimetri: sono molto pericolosi per i bambini che giocano nei giardini. Si potrebbe trovare una soluzione per coprire gli irrigatori con apposite protezioni».

Il pds chiede anche più cura e manutenzione per la passeggiata: «Accanto al depuratore c'è un prato di erba secca alta un metro: e se divampasse un incendio?» continua De Leo.

Poi passa in rassegna la mancanza di illuminazione, di pavi- [illegible] e di scalette per raggiungere le spiagge, in parti- [illegible] nella zona più a Ponente.

Ancora un intervento a Ventimiglia [illegible] segnalare una situazione di degrado

«Nel tratto compreso da via Tacito al "Biscione", inoltre, nonostante le promesse dell'amministrazione, non sono stati messi "dossi": auto e moto continuano a fare da padrone, e scorrazzano ad alta velocità», dice [illegible] Leo.

«Che dire poi della prevista derattizzazione, che sarà effettuata in extremis in piena stagione balneare - aggiunge il consigliere Sergio Scibilia -. Ci dobbiamo aspettare cartelli in spiaggia con scritto "Attenzione, derattizzazione in corso"? A questo punto è meglio aspet- [illegible] settembre». Il pds chiede che siano rimosse le vecchie barche abbandonate sul litorale e la riorganizzazione dei posti barca. «Da tempo chiediamo l'intervento, ma non si sapeva chi fosse competente tra Comune e Capitaneria. Non si può più aspettare», conclude Scibilia.

Daniela Borghi

Trasporti, il [illegible]

E' in programma un convegno invitate le ferrovie d'Oltralpe

VENTIMIGLIA. L'organizzazione [illegible] un convegno dedicato ai trasporti nel Ponente e alla destinazione del Parco Roia. Se n'è parlato l'altra mattina nel [illegible] di un incontro convocato dal sindaco Guido Pastor, nel quale i sindacalisti dei ferrovieri Cgil, Cisl e autonomi e alcuni consiglieri comunali hanno esposto i problemi e i dubbi del settore. Che potrebbero, appunto, essere messi a fuoco in un convegno, come anche gli eventuali sviluppi in campo ferroviario.

«Ci potrebbe essere la possibilità di potenziare il traffico merci, da parte anche francese. Noi chiediamo che il Comune chieda in incontro con i vertici delle ferrovie francesi, italiane, con la Provincia di Imperia e Cuneo e con la Camera di Commercio - dice il consigliere Scibilia -, per discutere del Parco merci e della Cuneo-Ventimiglia, che potrebbe diventare una nuova linea di traffico merci. In questo modo si potrà trasferire tutta l'attività merci dall'attuale stazione a quella Parco R[illegible].

Secondo il pds, trasferendo 7 binari al Parco merci, si libererebbe un'importante [illegible] Ventimiglia, che potrebbe es- [illegible] utilizzata per la viabilità [illegible] Secondo, finalmente collegata a Nervia (Camporosso) con una nuova strada. La stazione centrale di Ventimiglia resterebbe solo per il traffico di passeggeri. Scibilia, inoltre, ha chiesto ai sindacati se esista un progetto per sapere quanta volumetria necessita alle ferrovie per svolgere l'attività [illegible] Parco Roia. «I 55 metri cubi disponibili mi sembrano eccessivi; bisogna sapere se c'è [illegible] seria programmazione per utilizzare questi edifici. [illegible] eventualmente restano spazio ed edifici, l'area potrabbe essere destinata [illegible]he ad insediamento artigianale. Altrimenti, dobbiamo trovare un'altra zo- [illegible] per le aziende artigiane». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

A piedi nel centro storico per la «Straventimiglia»

Il Comitato Pro Centro Storico di Ventimiglia, con il patrocinio del Comune, organizza oggi la seconda edizione della «Straventimiglia». Si tratta di una marcia podistica non competitiva aperta a tutti attraverso le vie cittadine e i carrugi del centro storico. Ritro- [illegible] in piazza del Comune alle 8 e partenza alle 9. Iscrizione 5 mila lire, ragazzi sotto i 10 anni duemila. Nel percorso è previsto ristoro con bevande allo stabilimento bagni San Giuseppe e, all'arrivo, un rinfresco offerto dalla pasticceria Savarino. [d. bo.]

Successo della pianista Catalina Om

Grande [illegible] per l'ultimo concerto della pianista romena Catalina Om, tenutosi alla Chiesa Anglicana di Bordighera. La manifestazione era dedicata al comitato di sostegno per la «Chrisis Campaing» e gli incassi sono stati devoluti alle popolazioni della Bosnia-Erzegovina tramite l'International Peace Center di Sarajevo. «La pianista ha saputo creare un'atmosfera di intensa poesia e suggestione», come ha commentato la violoncellista Malina Karakasceva. [d. bo.]

I nuovi orari degli uffici comunali

E' stato precisato l'orario per il pubblico del Comune di Ventimiglia, che è stato affisso nelle vetrate del Municipio. In generale, il Comune è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 13. L'Ufficio Edilizia privata il martedì e sabato, dalle 9,30 alle 13; lo Stato civile, tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 12; l'Ufficio messi, tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 13; l'Elettorale, tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 13. [d. bo.]

BORDIG[illegible]

Manifestazione musicale della Lega Nord

«La musica Lega», la manifestazione politico-musicale-gastronomica creata dalla Lega Nord, si svolgerà oggi, dalle 18 alle 24, sulla rotonda di Sant'Ampelio di Bordighera. Sono previste esibizioni del gruppo «Jockers Blues Band», degustazione di birra e pizze e focacce tipiche e l'intervento di alcuni parlamentari [illegible] movimento. E' la prima «uscita» della Lega Nord bordigotta. [d. bo.]

Quattro milioni [illegible] beneficenza dall'Acli

Il Circolo Acli «Don Riccardo» di Vallecrosia ha devoluto in beneficenza quattro milioni che saranno assegnati a un giovane infermo di Camporosso. I soldi sono stati ricavati dal secondo meeting «Musicagiovane» con ospite d'onore Fabio Concato. [d. bo.]

Martedì i funerali del ragazzo rimasto ucciso sull'Aurelia

Nuova vittima della strada Ventimiglia piange Giuseppe

VENTIMIGLIA. La città è in lutto per la scomparsa del giovane Giuseppe Panza, 17 anni non ancora compiuti, residente in via Madonna della Virtù 4, vittima di un tragico incidente stradale a Camporosso Mare. La [illegible] ha addolorato anche i dipendenti del Comune di Bordighera, che conoscono molto bene il padre Biagio, da anni operaio al Comune della città delle palme.

I funerali si [illegible]no martedì, alle 15,30, alla chiesa di San Secondo; la salma sarà poi tumulata provvisoriamente in un loculo del cimitero di Bordighera.

Giuseppe è morto l'altra mattina all'ospedale San Martino di Genova, dopo un ricovero di poche ore nel disperato tentativo di salvargli la vita. Ma le gravi ferite riportate gli sono state fatali.

A nulla è servito, purtroppo, il volo nella notte con l'elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova. L'incidente era accaduto intorno alle 23 all'incrocio di Camporosso Mare tra [illegible] via Aurelia e via Braie. Giuseppe, mentre percorreva l'Aurelia sul suo motorino Malaguti, si sarebbe trovato improvvisamente davanti un'auto, che svoltava in via Braie.

Giuseppe Panza aveva 17 anni

Era la Volkswagen Golf guidata da Alessandro Bonino, 21 anni, residente a Bordighera, figlio del dottore e consigliere comunale Carlo Edoardo. L'impatto è stato inevitabile. Il motorino si è accartocciato contro l'auto, anche questa andata completamente distrutta.

Grazie all'allarme di un dipendente della Croce Rossa di Ventimiglia, che abita vicino, è presto intervenuta un'ambulanza della Cri. Poi la corsa verso l'ospedale e quindi il trasferimento a Genova.

Giuseppe Panza studiava, ma d'estate cercava di guadagnarsi qualcosa lavorando come apprendista muratore. A piangere la [illegible] scomparsa, il padre Biagio di 45 anni, la madre Maria Zaccone, [illegible] 38, e i fratelli minori Enrico e Maria Martina, rispettivamente di 12 e [illegible] anni.

E' questo il terzo giovane deceduto in un incidente stradale nel giro di quindici giorni nell'estremo Ponente; il quarto se si conta anche un ragazzo di Imperia, Davide Muschietti, di 17 anni. Le altre vittime di scontri sono Alessio Inglese, 18 anni, di Ventimiglia, e Flavio Bossolasco, 26 anni, di Sanre- [illegible]. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Verificati i mezzi

[illegible] il nuovo servizio pronto a partire

VENTIMIGLIA. Rifiuti: al più tardi giovedì la ditta Ciccarelli dovrebbe iniziare a lavorare. E' stato deciso l'altro pomeriggio, dopo l'ennesima verifica dei [illegible] della società napoletana, per l'occasione [illegible] alla torinese Ecologic-System. Il consigliere Molinari dei Verdi auspica che non si verifichino inconvenienti per gli utenti nel «cambio» con la ditta Aimari: «L'ultima volta la città si è trovata senza cassonetti per un giorno». Intanto la Cgil ricorda al Comune l'impegno «assunto da sindaco e giunta, di opporre a qualsiasi tentativo di riduzione del personale facendo anche in modo che il capitolato di appalto non sia interpretato in modo strumentalmen[illegible] errato», [illegible] dice il sindacalista Giuseppe Fainà, che aggiunge: «Il tentativo di ridurre il personale era rientrato, a seguito di azioni di lotta, [illegible] tre giorni di sciopero». [d. bo.]

Consiglio comunale

[illegible] approvati [illegible] agli artigiani

BORDIGHERA. Il tempo di approvare una pratica, e la seduta di Consiglio comunale è stata sciolta per l'uscita dall'aula dell'opposizione. La maggioranza, [illegible] l'improvvisa uscita del consigliere Bassi, è rimasta con 14 consiglieri (mancavano già Pallanca e Martini), e la mi- [illegible] ha garantito il numero legale. Prima si era parlato del contributo di 1 milione alle imprese artigiane, giudicato dall'opposizione troppo esiguo, ma comunque votato all'unanimità. Sull'argomento è intervenuto poi il presidente dell'Apt Franco Di Cagno: «Dovrebbe [illegible] dato in conto interessi, e [illegible] capitale, in modo da premiare le aziende che vogliono migliorare la propria attività. Inoltre: perchè solo gli artigiani? Gli stessi diritti di essere aiutati l'hanno agricoltori e floricoltori e commercianti, che pagano tante tasse». [d. bo.]

Terza linea della Twa

Un [illegible] per New-York al [illegible]

NIZZA. E' stato potenziato il ponte [illegible]o sull'Atlantico: sono passati a tre i voli quotidiani Nizza-Usa. La «Twa» ha inaugurato una linea Nizza-Barcellona-New York di un volo per giorno, che si aggiunge ai due voli transatlantici garantiti dalla «Delta». La nuova linea funziona da un paio di giorni: il volo dura 11 ore ed è effettuato su Boeing 767 [illegible] doppio reattore. In occasione dell'inaugurazione, il vice presidente della Camera di Commercio Jean Charreau ha sottolineato che all'aeroporto Costa Azzurra, in due anni, la frequenza dei voli diretti negli Stati Uniti è passata da tre a settimana a tre al giorno.

L'aeroporto di Nizza è utilizzato molto anche dai residenti nella provincia di Imperia; c'è chi spera che questi voli provenienti dall'America alimentino anche il turismo locale. [d. bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 4 Luglio 1993

CONCHIGLIE A SPOTORNO

SPOTORNO. Oltre ventimila pezzi sono in esposizione alla mostra «Conchiglie: l'architettura [illegible] nelle scuole elementari in [illegible] Europa a Spotorno (ore 17-23). La rassegna, aperta sino [illegible] 30 agosto, [illegible] la più grande e completa mostra sul mondo dei molluschi. Spiega Bruno Briano dell'organizzazione: «La grande novità [illegible] quest'anno è la presenza dei due mitici esemplari conosciuti come "Chimaeria Incomparabilis". L'itinerario è in 5 settori principali». La [illegible] comprende [illegible] raccolta tematica, unica in Italia, «Variabilità cromatica dei pettinidi del Mediterraneo» [illegible] microconchiglie, [illegible] struosità, e rarità come l'unico esemplare conosciuto [illegible] «Fusinus rostratus sinistrorso». La rassegna [illegible] organizzata [illegible] collaborazione con il Comune, assessorato alla cultura e al turismo, la «Gs Olimpia sub» e [illegible] consorzio «Spotorno-Spot». [a. r.]

Questa sera rivive nella cittadina la rievocazione di un fatto del 1637

«Mamma li turchi!» a Ceriale

L'invasione dei saraceni e la sfilata storica

CERIALE. Se Albenga era stata salvata il 2 luglio del 1637 dall'assalto di turchi [illegible] barbareschi grazie all'apparizione della [illegible]adonna [illegible] Pontelungo, [illegible] giorni più tardi i predoni al comando di Ciribì erano di [illegible] nelle acque liguri. Ottocento uomini, a bordo di 8 galee, erano sbarcati a Ceriale dove, forse tranquillizzati dalla simpatia che la Madonna aveva dimostrato ad Albenga, erano completamente impreparati a fronteggiare l'assalto. Fu una [illegible] di saccheggi, violenze, rapimenti. I cerialesi dovettero lavorare e indebitarsi per mettere assieme i soldi per riscattare i concittadini finiti prigionieri.

Questa sera, come [illegible]ai succede da alcuni anni, gli abitanti di Ceriale rievocano quella terribile avventura. Alle 21,30, dal Bastione costruito proprio per avvistare i barbareschi e che allora [illegible] era servito a dare l'allarme, partirà [illegible] segnale. E' l'avamposto piratesco, arrivato in città lasciando le barche lontano, che comunica [illegible] il [illegible] dei predoni: «Via libera». In pochi minuti sulla spiaggia antistante piazza della Vittoria sbarcheranno decine di feroci turchi. Attraverso i vicoli del centro antico daranno vita ad una caccia all'uomo. Qualcuno cercherà di opporre resistenza e verrà ferito o ucciso. Altri preferiranno [illegible] fuga. Gli attaccanti cercheranno negli androni di portoni, nei vicoli più nascosti, nelle piazzette ragazze e bambini, rigorosamente vestiti di bianco (cioè colti nel sonno), per portarli sulle galee. Dopo lo sbarco e la battaglia, ci sarà la consueta sfilata storica. Accanto ai cittadini e ai pirati saranno presenti altri gruppi storici della zona. Dal «Castrum Petrae» di Pietra Ligure ai «Cantori storici di Pontelungo» [illegible] Albenga che, attivi da quest'anno in abito storico, hanno ottenuto un grandissimo successo il 2 luglio ad Albenga nella prima rievocazione storica. Presenti anche i figuranti del «Principi Doria» di Loano. Proprio Andrea Doria si era messo in caccia di Ciribì e dei suoi uomini.

La sfilata nelle vie del centro si concluderà alla pineta dove il prof. Franco Gallea, presidente della Consulta ligure, presenterà i vari figuranti e racconterà da par suo la drammatica [illegible] del 4 luglio. Ad organizzare lo sbar[illegible] con la collaborazione [illegible] Comune, è stata l'associazione OK Ceriale che quest'anno ha fatto le cose in grande. Terminata la parte storica, spettacolo con i fuochi d'artificio. [s. p.]

Figuranti in abiti moreschi durante una passata edizione della rievocazione storica dell'invasione saracena di Ceriale

A Torino e (in autunno) a Imperia

Lezioni di lirica per i cantanti

Sedici luglio, ore 10: lezioni di [illegible]o. Comincerà così, dopo due giorni di dure selezioni al Circolo della stampa [illegible] Torino, il 2° Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte organizzato dall'associazione La N[illegible] Arca, [illegible] cui iscrizioni si [illegible] aperte in questi giorni. Dopo [illegible] [illegible] dello scorso [illegible] il programma di studi predisposto e diretto dal soprano Wally Salio (che [illegible] corso di studi è docente principale) sarà condotto anche da due ospiti d'eccezione: il [illegible] prano Virginia Zeani, indimenticata artista degli Anni 60-70 e il celebre [illegible] Franco Corelli. La Zeani insegna all'Università di Indianapolis, Franco Corelli a New York: trascorreranno un periodo [illegible] vancanza in Italia, e terranno due cicli [illegible] lezioni, rispettivamente dal 21 al 25 luglio e da 26 al 29 luglio. Tutti i giova[illegible] coristi che [illegible] inizialmente selezionati, per partecipare alle lezioni dei [illegible] artisti ospiti, il 21 luglio dovranno superare un altro [illegible] davanti ad una commissione presieduta dalla stessa Zeani. Franco Corelli potrà quindi risentire tutti coloro che saranno ritenuti idonei.

L'anno scorso il Dse (Dipartimento Scuola Educazione) della [illegible] [illegible] ripreso l'intero corso, trasmettendolo poi [illegible] Raitre. Quest'anno [illegible] Dse riprenderà la preparazione dell'operina «Il filosofo di campagna» [illegible] Baldassarre Galuppi, su testo di Goldoni, il cui allestimento andrà in scena nel Castello Cavour [illegible] Santena (Torino).

Altre repliche del «Filosofo» andranno in [illegible] nella stagione [illegible] del Circolo [illegible] stampa di Torino, a Novara, nel Castello Alfieri (Asti) [illegible] al Circolo della stampa di Milano. I giovani che prenderanno parte alle lezioni della Zeani e [illegible] Corelli sosterr[illegible] due concerti: uno lirico ed [illegible] da camera al Circolo della stampa di Torino e nel Castello di Cavour [illegible] Santena.

Intanto è allo studio, in collaborazione con il Circolo degli Amici della Lirica di Imperia [illegible] ciclo [illegible] lezioni-seminario che il soprano Wally Salio dovrebbe tenere dall'autunno di quest'anno a Imperia ed [illegible] cui potranno partecipare i giovani cantanti lirici della Liguria.

La stessa opportunità La Nuova Arca darà, per ciò che riguarda i concerti, ai migliori stru[illegible]tisti [illegible] conservatori del Piemonte [illegible] della Liguria. Informazioni a La Nuova Arca, tel. 011/650.44.22, Torino. [ar. ca]

Il soprano Wally Salio

L'iniziativa del Sindacato locali da ballo e del nostro giornale raccomanda anche un divertimento sicuro

In discoteca si paga la metà con Top dance

Ecco i locali con lo sconto grazie al tagliando de La Stampa

SAVONA. Cin-cin in discoteca questa [illegible] Offrono La Stampa e il Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo. L'iniziativa «Top dance - diverti[illegible] [illegible] prosegue. Le coppie (uomo-donna) che si presenteranno alle [illegible] [illegible] locali della provincia di Savo[illegible] aderenti all'iniziativa avranno una sorpresa gradita. A pagare, infatti, sarà solo l'uomo. Il biglietto e la consu[illegible] per lei li offriamo noi. Un modo per fare amicizia e accogliere nella maniera migliore il sempre più nutrito popolo della notte.

Per fare amicizia ci vuole poco. Basta acquistare una copia [illegible] La Stampa e cercare [illegible] tagliando «Top dance - diverti[illegible] sicuro». Consegnando il tagliando alla cassa delle discoteche aderenti all'iniziativa la coppia pagherà un solo biglietto. Alla donna biglietto e consumazione saranno offerti. Bisogna, però, che il tagliando sia quello pubblicato il giorno stesso. Non è valido, insomma, presentarsi questa se[illegible] con il tagliando pubblicato venerdì scorso. Il coupon pubblicato oggi, però, servirà anche per domani sera. La Stampa, infatti, al lunedì non pubblicherà il tagliando che servirà, quindi, per la domenica e il lunedì.

Tutti possono partecipare all'iniziativa, valida per tutti i giorni della settimana tranne che il [illegible] e i prefestivi. Per ottenere la riduzione basta che il coupon sia presentato da una coppia, formata [illegible] [illegible] e donna, che magari si sono conosciuti fuori dalla discoteca. Un modo, anche questo, per cercare di far nascere nuove amicizie. E chissà che [illegible] cosa non nasca cosa. L'iniziativa, al momento, [illegible] limitata alla provincia di Savona ma, già dalla prossima settimana sarà ampliata su tutto il territorio della regione.

I primi commenti a «Top Dance - divertimento sicuro» [illegible] positivi. «E' un modo simpatico per essere vicino ai giovani. Le discoteche [illegible] un po' il simbolo del divertimento notturno dell'estate e il fatto di venirci incontro con questa iniziativa è bello. Significa che anche noi giovani siamo considerati turisti da trattare bene [illegible] coccolare. Grazie al Silb [illegible] [illegible] La Stampa», dice sorridendo Monica, 19 anni, torinese in vacanza sulla spiaggia di Alassio. Lei, venerdì sera, ha [illegible]tilizzato il tagliando per entrare [illegible] Giorgio, il [illegible] amico del cuore, in una discoteca all'aperto [illegible] zona.

Piero Gozzi, presidente del [illegible] regionale e membro del Consiglio nazionale del sindacato, non rinuncia a fare qualche raccomandazione: «L'iniziativa vuole [illegible] un ringraziamento a tutti i clienti [illegible], soprattutto, non dimentichiamoci la seconda parte del titolo: "Divertimento sicuro". Quindi, a costo di sembrare paternalistico, continuo a dire quello che ho sempre detto ai giovani: poco alcol, non solo in discoteca, velocità moderata e prudenza sulle strade. Il ballo, la serata ad ascoltare musica e ballare deve [illegible] divertente e spensierata senza trasformarsi in comportamenti a rischio. Deve essere, insomma, [illegible] divertimento [illegible] e sicuro. A queste condizioni noi del Silb, e penso [illegible] parlare anche [illegible] nome de La Stampa, [illegible] sempre vicini ai giovani e ai meno giovani per dare il [illegible]assimo dell'amicizia [illegible] del servizio. Per trasformare [illegible]gni sera in una [illegible] [illegible] ricordare». E adesso tutti in pista, questa sera e domani, con il tagliando che oggi trovate pubblicato su La Stampa.

L'elenco dei locali che aderi[illegible] [illegible] inserito proprio nel tagliando che trovate qui a fianco. [s. p.]

[illegible]

Da Celle [illegible] Varazze

CELLE LIGURE. «Good bye Thenax» è la festa di [illegible] stagione che si svolgerà [illegible] dalle 23, alla discoteca [illegible] Piani con le selezioni musicali di Pierre. Il Thenax [illegible] trasferisce [illegible] martedì al Gilda Estate di Varazze, dove [illegible] ritroveranno le atmosfere [illegible] buona parte del personale del Thenax ogni martedì e domenica d'estate. Le proposte musicali saranno [illegible] quelle che caratterizzano la discoteca cellese: novità dance, disco music, revival, selezioni per giovanissimi.

Con una tendenza inversa rispetto alle nuove consuetudini dei locali notturni, Giuseppe Bruzzo, titolare del Thenax dal 1985, ha deciso di abolire dai programmi le feste a tema: «Ci siamo resi conto che il cliente, soprattutto in estate, preferisce essere libero e non sentirsi impegn[illegible]n obblighi, [illegible] [illegible] esempio, l'abito elegante o originale perché la discoteca lo impone». Dopo la parentesi estiva, il Thenax riaprirà a Celle nella prima decade di settembre. [a. s.]

UN LOCALE AL GIORNO

Piacevoli appuntamenti musicali ad Alassio in quello che fu il mitico Bar Gianni della «dolce vita»

All'«U' Brecche» i giovani di oggi e di ieri

Una discoteca che sa sempre restare fedele alla sua formula

ALASSIO. I più anziani lo ricordano come «Bar Gianni», uno dei posti della dolce vita alassina negli Anni '60. Da metà degli Anni '70, però, sono entrate forze nuove nella gestione, sempre all'interno della famiglia Benvenuti, che oltre alla formula hanno cambiato anche [illegible] nome: «U' Brecche». La formula, anche se aggiornata anno dopo anno, un po' alla volta per [illegible] spaventare la clientela, è rimasta intatta: bar per le colazioni, american bar per l'aperitivo del mezzogiorno e della sera, discoteca all[illegible] sera, tutte le sere, estate [illegible] inverno. Non è l'«U' Brecche» che cambia, cambiano i clienti. A volte [illegible] meno quelli, magari si limitano [illegible] cambiare sera.

Così al lunedì, al martedì e al mercoledì il locale ospita [illegible] giovane è stato negli Anni '60 e '70 mentre, dal giovedì alla domenica sera, [illegible] popolo di chi giovane (o si ritiene tale) è oggi. La discoteca di Alassio ha resistito alle mode e alle tendenze rimanendo sempre fedele alla sua formula, tutto sommato semplice: una squadra di ottimi barman, i migliori dj della Riviera, simpatia, spirito di iniziativa che permette [illegible] organizzare manifestazioni e avvenimenti sempre nuovi e divertenti per i clienti.

Iniziative che spesso precedono i gusti della clientela. All'«U' Brecche», ad esempio, si sono organizzati spettacoli di musica dal vivo molto prima che esplodesse la moda dei concerti live in discoteca. E lo scorso inverno, al martedì sera, sono [illegible] organizzate divertenti gare di karaoke. L'estate 1992, poi, ha visto il trionfo di Fabietto, dj della discoteca alassina, nella classifica del referendum organizzato da La Stampa per [illegible] discoteche e dj più amati dai le[illegible]ri.

Nessun rimpianto per il tempo passato, per il turismo degli anni passati quando, secondo la maggior parte degli operatori [illegible] Riviera, gli ospiti [illegible] più ricchi e più educati: «I nostri clienti, della [illegible] e turisti, si sono sempre comportati in maniera educata. Diamo il massimo in fatto di servizio, gentilezza, amicizia e pretendiamo rispetto. Ma dando qualche [illegible] in più la clientela si seleziona da sola», spiegano all'«U' Brecche».

«Quello che ci fa maggiormente piacere è che, a distanza [illegible] anni, ritornano qui [illegible] noi, magari soltanto per una serata, persone che [illegible] state nostre clienti quindici anni fa. Magari si sono sposati [illegible] si sono trasferiti [illegible] gli [illegible] rimasto in mente il trinomio "Alassio-divertimento-U' Brecche". [illegible] per una serata [illegible] svago tornano sul luogo del delitto», spiegano scherzando i responsabili della discoteca alassina. [s. p.]

Fabietto, dj dell'«U' Brecche»

Albisola Marina

Alle lottatrici si addice la panna montata

ALBISOLA MARINA. Catch femminile [illegible] alla discoteca Blumarine in corso Bigliati. Dalle 22,30 è in programma una serie di prove tra le tre più forti combattenti di questa disciplina, tra cui Vanessa, 27 [illegible]ni, che due mesi fa si [illegible] laureta campione d'Italia. Il pubblico non sarà soltanto spettatore ma anche protagonista. Infatti pri[illegible] di ogni combattimento [illegible] ragazze si faranno spalmare su tutto il corpo della panna montata. Lo spettacolo è già [illegible] proposto, con grande successo, durante il programma su Raidue «I fatti vostri» condotto da Fabrizio Frizzi.

Prima dell'esibizione, molto attesa dai frequentatori del nuovo locale savonese, è in programma [illegible] musica da discoteca con i brani scelti da Gianni Canova, che prima [illegible] approdare al «Blumarine» è stato dj delle discoteca Pesca [illegible] Paradiso di Rimini. [r. p.]

Guida agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra: sagre nell'entroterra

Belli e famosi a tempo di rock'n'roll

Al «Tango Club» di Diano concerto de «I fulminati nel bosco». Il roof garden ospita l'orchestra di Renato Sambo L'Odeon elegge le star del futuro. L'applauso dello Sporting di Montecarlo per Tony Bennett. Danze al Parady'z

Una raffica di [illegible]. Il primo fi[illegible] settimana di luglio punta su un binomio semplice, ma collaudato: gastronomia tipica, musica e danze. Appuntamenti in serie p[illegible] [illegible] serata nell'entroterra: ad Aurigo, in Valle Impero, «Sagra della frittura di pesce» con l'orchestra di Enrico Musiani (ore 19,30); [illegible] Vasia «Sagra della panissa» con l'orchestra di Massimo Dellabianca (19); a Sasso gastronomia e musica; a Sant'Agata, frazione [illegible] Imperia, «ristorante campagnolo» [illegible] la [illegible] di Felice Galliani e l'Orsa Maggiore; a Seborga «Festa gastronomica» (20); a San Lazzaro Reale «Sagra du taiain d'urtiga» con la musica di Mon Amour [illegible] Eugenio del Piano. Ma serate danzanti sono annunciate anche a Cipressa (21) con l'orchestra di Guido Dober, [illegible] Acquetico con il ballo in piazza (21), e Borghetto San Nicolò (20). Sulla costa si balla a Ventimiglia (Marina di San Giuseppe, serata «smile music» alle 21), a Sanremo all'Odeon dove si conclude la selezione del concorso «Sanremo famosi» con il d.j. Snoopy ed a Diano, al «Tango Club», (ore 22) con [illegible] concerto de «I belli fulminati nel bosco». Al roof garden del casinò c'è l'orchestra Renato Sambo.

A Bordighera (recital del duo pianistico Cristina ArIagno e Pierluigi Puglisi al Centro Culturale dell'ex chiesa anglicana, alle 21,15), a Ospedaletti (in piazza S. Erasmo, alle 21, concerto del quartetto d'archi «Paul Dukas») e al teatro del casinò, alle 21,15, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabio Frizzi con [illegible] programma di musiche da film (replica do[illegible] alle 21 a Dolcedo). Teatro [illegible] Montegrosso Pian di Latte (21,30): il Festival di Villa Faraldi, in trasferta, porta «Verso la strada» con Guido Buffa. Ginnastica artistica ad Arma [illegible] Taggia, alla darsena (ore 20,30).

In Costa Azzurra, stasera, allo Sporting Club di Montecarlo la Count Basie Orchestra con Tony Bennett (ore 21, [illegible] 750 franchi, consumazione 300). Alla discoteca Parady'z, sempre a Montecarlo, dalle 23,30 la «notte del rock and roll». Domani (20,30) via alla stagione delle [illegible] notturne a Cagnes-sur-mer. [b. m.]

Allo Sporting Club di Montecarlo [illegible] Count Basie Orchestra con Tony Bennett

Montecarlo parla [illegible]

Gran festa per l'Indipendenza Ciak a Sanremo con Salvatores

Brivido a Mentone: oggi alle 17, sulla zona costiera davanti al casinò, per la festeggiare la ricorrenza di San Pietro, spettacolare esibizione della Pattuglia aerea di Francia, l'equivalente delle nostre, celeberrime Frecce Tricolori.

Non mancano altri appuntamenti oggi sulla Costa Azzurra. A Montecarlo, [illegible]'è tradizione, si festeggia il giorno dell'Indipendenza americana: fra gli appuntamenti, per tutto il giorno, mercatino di oggetti americani a Fontvielle; poi alle 18,30, sul porto, parata di indiani, cowboy e diligenze [illegible] vecchio west con esibizioni di lancio [illegible] lazo e, in serata, fuochi d'artificio.

E' una festa «yanckee» che continuerà domani, al [illegible] commerciale di Fontvieille, con [illegible] serie di dimostrazioni di ruck acrobatico (con inizio alle 12,30).

A Ventimiglia, alle 9, parte dalla piazza del comune la seconda «Straventimiglia» (il raduno, però, è alle 8: l'iscrizione costa 5000 lire per gli adulti, 2000 lire i bambini al di sotto dei 10 anni); a Vallecrosia, ai giardini di via Roma, primo «Minigran premio di vetture radiocomandate».

A Taggia, con orario dalle [illegible] alle 23, mostra-mercato dell'antiquariato artistico in via Soleri [illegible] spettacolo di giochi di prestigio alle 18; sempre a Taggia, nello storico palazzo Lercari, dalle 10 alle 12 [illegible] aperta la mostra fotografia «Taggia-Arma» con una serie di immagini d'epoca.

A Borgo Marina di Imperia, per tutta la giornata, fiera dell'antiquariato; nell'entroterra, [illegible] Nava raduno degli alpini al Sacrario della divisione Cune[illegible]. A Bordighera, al palazzo del parco, domani si inaugura la mostra di acquerelli di Mian di Bianchi.

A Sanremo, invece, al cinema Tabarin scatta domani sera la Settimana del cinema italiano: il primo titolo in programma è la recente opera di [illegible] grande regista, «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores. [b. m.]

[illegible]

RIVA LIGURE

Concerto bandistico

Appuntamento in piazza, alle 21, con il concerto tenuto dalla banda cittadina. La manifestazione è organizzata a cura dell'associazione «U Sportegu». [g. ga.]

MENTONE

Gastronomia bretone

Una serata con la gastronomia della Bretagna alla «Créperie de l'Atlantique» di [illegible] Eduard VII, nella zona del casinò. [illegible] locale presenta [illegible] [illegible] gamma [illegible] crèpes dolci e salate e l'originale sidro dolce e [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Musica nei Castelli

Questa sera alle 21,30 nel centro storico [illegible] Zuccarello si svolgerà il concerto dello Yashko Argirov Quintet. L'appuntamento rientra nell'ambito della terza rassegna musica nei castelli di Liguria organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'associazione musicale Corelli. [e. b.]

ALASSIO

Gran premio di danza

Il «Gran premio internazionale di danza» che si inaugura al teatro «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio è uno degli appuntamenti più attesi della serata in Riviera. Ad Alassio, sino all'11 luglio, sono in programma spettacoli, attrazioni e competizioni con i migliori ballerini italiani e stranieri di liscio, danze standard e latino-americane. [a. r.]

SANREMO

Lelio Luttazzi [illegible] Roof Garden

E' in programma oggi alle 21 l'ultimo spettacolo che vede protagonista al «Roof Garden» del casinò [illegible] cantante Lelio Luttazzi. Per prenotazioni telefonare allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

[illegible]

Il saggio della «Respighi»

Continuano gli appuntamenti musicali [illegible] i saggi degli allievi delle classi di strumento della scuola [illegible] musica «Respighi». Il concerto è [illegible] programma al teatro del casinò alle 16,30. [g. [illegible]a.]

[illegible]

La Fiera del libro

Prende il via oggi [illegible] Savona la manifestazione «Una piazza per il libro» in piazza Sisto IV. In programma sino al [illegible] luglio l'esposizione e la vendita delle più significative novità librarie, la presentazione di volumi e spettacoli teatrali. [e. b.]

A Cervo oggi alle 18 il «corso estivo di sperimentazione»

Porto, musica al Parrasio

Martedì alle 21,15 s'inaugura la rassegna che valorizza l'antico centro storico Dolcedo: domani l'Orchestra Sinfonica di Sanremo esegue brani tratti da film

IMPERIA. A Cervo, con il saggio degli allievi si chiude questo pomeriggio (ore 18) il [illegible] estivo di sperimentazione musicale, mentre [illegible] Dolcedo, domani sera alle 21,15 l'Orchestra Sinfonica di Sanremo terrà un concerto di musiche tratte da film e martedì, a Imperia, sempre [illegible] 21,15, si apre la rassegna «Musica al Parrasio», tra i cui scopi c'è anche quello di valorizzare l'antico centro storico di Porto Maurizio. Scoppia l'estate, e subito, sulla Riviera dei Fiori, divampano le serate di musica classica e da camera.

A Cervo, il borgo che ospita il celebre Festival, in Piazza Dante si esibiranno i cinquanta studenti medi che si [illegible] perfezionati [illegible] violino, clarinetto, flauto, chitarra e pianoforte negli stages organizzati dall'Amiss di Mario Del Grosso, con la collaborazione del Comune [illegible] Cervo e della Provincia di Imperia, e con [illegible] patrocinio della Regione. A [illegible] dell'Associazione Ponte Grande di Dolcedo, nell'Oratorio di San Lorenzo, diretta [illegible] Fabio Frizzi, la Sinfonica proporrà un repertorio di celebri colonne [illegible] [illegible] con musiche di Nino Rota ed Ennio Morricone, Riz Ortolani e Nicola Piovani.

Sempre attuali i brani di Ennio Morricone

Musica al Parasio, una iniziativa del Circolo Parrasio, in collaborazione con il Comune, l'Apt e [illegible] Regione, [illegible] apre il 6 luglio nel cinquecentesco Oratorio di San Pietro [illegible] [illegible] duo pianistico a quattro mani, formato da Giulio Magnonini e Antonio Rostagno: due giovani concertisti imperiesi per [illegible] programma che, oltre [illegible] Mozart [illegible] Debussy, presenta brani di autori imperiesi, come Adolfo Berio, [illegible] nipote Luciano, [illegible] dei maggiori compositori contemporanei, e il [illegible] Massimo Moretti, allievo della Respighi (il [illegible] pezzo [illegible] chiama «Totem»).

L'8 luglio, ancora in San Pietro, tocca [illegible] duo Ramon Jaffé, violoncellista lettone, e Yuniko Maruyama, pianista di Tokyo (Fauré, Mendelssohn-Bartholdy e Shostakovic), poi l'11 è la volta del Bottesini Double Bass Quartet, complesso di contrabbassi che suonerà nell'Oratorio di Santa Caterina. Il 13, nella Chiesa [illegible] San Leonardo, un altro duo: Elisa Braccia e Alessandro Molinaro (flauto e arpa) in musiche di Fauré, Donizetti, Rossini e Chopin. Chiusura il 15, nella Chiesa di Santa Chiara, con Massimo Nosetti all'organo. [s. d.]

Oggi saggio-spettacolo a Palazzo del Parco

La «Fantastica danza» sul palco a Bordighera

BORDIGHERA. Danza in primo piano questa sera al Teatro del Palazzo del Parco, in occasione di un saggio-spettacolo della scuola «Professional dance» diretta da Yvonne La Bozzetta e Mirella Agujaro. A partire dalle 21 [illegible] articolerà uno spettacolo che vedrà come protagoniste le allieve della scuola di Bordighera.

«La Bottega Fantastica» è il titolo del balletto in un atto, interamente ispirato all'originale di Messine, su musiche di Rossini, Respighi, Bizet, coreografie di Agujaro e La Bozzetta, che coprirà tutto [illegible] primo tempo. Seguirà «Geometrie», balletto originale su musiche di Piazzolla e coreografia di Agujaro. E [illegible] «Ricordando West Side Story», musiche di Bernstein e Sondheim, creato da La Bozzetta, e l'altro balletto originale «20..60..90», coreografie [illegible] La Bozzetta, che ripropone il charleston, la musica dei Beatles e di Michael Jackson.

Yvonne La Bozzetta ha iniziato gli studi di danza classica a Sanremo, sua città natale, perfezionandosi a Montecarlo, Milano e Roma. Nel '79 entra in Rai come ballerina solista, e partecipa a diverse trasmissioni, tra le quali «Fantastico», «Gran Galà della Tv» e «Ieri Goggi e Domani». Diversi anche i lavori teatrali, [illegible] «Accendiamo la Lampada» e «Life is a Cabaret». Mirella Agujaro, torinese, ha frequentato la scuola di Susanna Egri ed è poi «volata» in Russia, America e Francia. Come ballerina classica ha lavorato [illegible] Carla Fracci, ma nel '70 abbandona momentaneamente la danza classica e partecipa alle più belle commedie musicali di Garinei e Giovannini. Notevole anche la sua attività come coreografa per tv, teatro e cinema (ultimo lavoro «Fantaghirò 2» [illegible] Alessandra Martinez). [d. bo.]

STASERA [illegible]

Telecupole

13,30 Arcobaleno; [illegible] Pomeriggio insieme; **17** Aut aut; [illegible] E la vita continua; [illegible] Napoleone e Giuseppina; **21,30** Orologi da polso; [illegible] Explorer; **0,30** Film

Primocanale

14 Il profumo del potere, telefilm; **15** Film; **17** Scrupoli; **19** Clemente Fulgenzio; **20** Market; **20,30** Amore tra i ladri, film; **23,30** Rivkin il cacciatore di taglie, film

Telestar

14,25 Il ladro di Bagdad, film; **16,50** Amichevolmente con noi; **18,05** L'albero della salute, film; **19** Lui, lei e gli altri; **20,30** L'esecutore, film; **22,35** Il giramondo; **23,05** New Excelsior; **0,25** In Italia si chiama amore, film

Telearcobaleno

13,30 Okey motori; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport

Sardegna [illegible]

14 Rotosardegna; **14,30** Tg dei [illegible] gazzi; **15** Profumo di potere; **16,30** FBI, telefilm; **17** Telepromozioni; [illegible] Rotosardegna; **18,30** Il ladro di Bagdad, film; **20,10** Rotosardegna; **20,40** Marron glacé; **22,30** Rotosardegna; **23** Sogni d'estate; **24** Taurus; **0,30** Rotosardegna; **1** Televideo Italia; **2** [illegible] con la guerra, facciamo l'amore, film

Canale 7

[illegible] Montecarlo [illegible]; **13,45** Tg Liguria; **14** [illegible] avventure di Tom Sawyer, telefilm; **15** Il tenente O'Hara, telefilm; **16** Cartoni animati; **16,30** Le avventure [illegible] Tom Sawyer, telefilm; **17,15** L'[illegible] e [illegible] Terra; **18,45** Tg Imperia; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **22** Tg Liguria; **22,30** Il richiamo degli abissi, telefilm; **23** Motor show

[illegible] Tv

13,30 Speciale motomondiale; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Mash, telefilm; **15** Tuono blu, film; **16** Terra; **18** Strike Force; **19** Tg SV - Tg IM; **19,30** Reporter italiano; **20** Trend; **20,30** Un sogno lungo un giorno, film; **22** Tg Savona; **22,10** [illegible] Imperia; **22,45** La vita è bella

Teleregione

13,30 Arcobaleno; **15** Fuoristrada; [illegible] Aut aut; **18** E [illegible] [illegible] continua; **19,30** Tg7; **20,30** Napoleone e Giuseppina, film; **21,30** Orologi da polso; **22** Explorer; **22,30** Tg7; **23** Squadra segreta (r); **23,30** Rubrica; **0,15** Tg7

Telenord

13,30 L'uomo e la Terra; **14,10** Obiettivo gente; **14,40** Cartoni animali; **15** Nati per vivere; **15,30** Candid camera; **16** Starling; [illegible] Avventura; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Speciale spettacolo; [illegible] Tg Genova; **20,10** Viaggio con l'avventura; **20,30** The [illegible] Ones; **21,15** Andiamo al cinema; **23** Viaggio con l'avventura; **23,30** Video clips notturni; **0,30** Telenord non stop

[illegible]

13,30 Video J; **14** Columbo Gallery; **16** Mtv week end; **18** Mtv Unplugged; **20** Cobra Nero, film; **21,40** Telecittà notizie; **22** La casa che uccide, film; **23,40** Out; **1,10** Columbo Gallery

T.C.S.

13,40 La valle [illegible] bruti, film; **15,30** Babes, telefilm; **15,50** Programmazione locale; **17,40** Il cavaliere dal cerchio volto, film; **19,30** Ralph Supermaxieroe, telefilm; **20,30** Carambola, filotto... tutti in buca, film; **22,30** Fotomodella Estate '93; **23,20** Formula 1, telefilm; **24** La battaglia del Sinai, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA Centrale Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]	**Lo sbirro, il [illegible] e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
A. DI TAGGIA Capitol [illegible] (0184) 43.440 In.: 20,3[illegible] Lire 6000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] estivo Ore 21,30 L. 6000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
CERVO [illegible] estivo Ore 21,15	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
DOLCEACQUA [illegible]lo Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L. 5000	**Tracce di rosso** *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 16/21 Lire 5000/rid. 4000	[illegible]
[illegible] Ariston Or.: inizio 16/ultimo 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000	**Labirinto di ferro** *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema Lire 7000	**Max & Jeremy** *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Sanremese Tel. [illegible] Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000	**Un incantevole aprile** *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione [illegible] cinema L. 7000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere s[illegible] rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 56' [illegible]
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione [illegible] cinema L. 7000	**Wind - Pi[illegible] forte del [illegible]** *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema L. 7000	**Stefano Quantestorie** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti al[illegible] prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**[illegible] cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]
FINALE [illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
LOANO Giard. del Princ. Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**I protagonisti** *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a [illegible]. N. V. 2h **Satirico**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocrati[illegible] micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Estate e classica, direttore Daniel Oren, violinista Ilija Kaler, ore 21, lire 50.000/20.000
[illegible] della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse a [illegible] Dinegro: Oggi riposo
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Cani da rapina
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti e mezzo
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Scomparsa. [illegible] Vanishing
[illegible] Wind: più forte del vento
Nettuno: Alive. I sopravvissuti
[illegible]: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible] Vendesi [illegible]
Universale 1: Qualcuno da [illegible]
[illegible] **2:** Bagliori nel buio
Universale 3: Sulle orme del vento
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Carne di lusso - Anal lezioni di sesso
[illegible]: Interracial sex - Bavarian cream
Cristallo: Duro e penetrante
[illegible] [illegible] cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie [illegible] Chiusura estiva

PEGLI

Arena [illegible]: Giochi [illegible] potere

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Oggi riposo

Pallanuoto: 5-8, lo scudetto si assegnerà solo martedì

La Rari alla «bella»

Il Savona battuto a Napoli dal Posillipo Averaimo para due rigori ma non basta

Averaimo, qui protetto da Milat, splendido sfortunato protagonista a Napoli

Canta Napoli, che poi ti passa. Il Posillipo ha fatto pari dopo la sberla Savona, battendo ieri sera la Rari per 8-5 (parziali 2-1 2-2 2-0 2-2) in una «Scandone» ripiena tifo becero. Assor- al 12-8 con cui i biancorossi fecero loro la 1» queste finali-scudetto, produce la necessità di ritrovarsi tutti, amici e non, alla «bella» di martedì. Ancora nell'impianto del capoluogo campano, che ieri per la verità si è riempito davvero solo quando, era ormai il quarto tempo, i dirigenti del Posillipo hanno aperto le porte alla folla di parteno-portoghesi che avrebbero dovuto spingere il gran di Napoli oltre l'odiato ostacolo nordista.

Per la verità, una bella mano alla rivincita 'ngrati l'ha data proprio la squadra Mistrangelo. Con Ferretti sulle cui condizioni fisiche ci sono dubbi («Stavo benissimo», ha detto l'interessato alla fine, dichiarazione sottoscritta da Mistrangelo), tanto che gli stessi dirigenti liguri l'hanno addotta a parziale scusante della sconfitta. Un dubbio che potrebbe svelare i misteri di questo ko, venuto in maniera un po' singolare: il Savona segnato la miseria di tre gol in tre tempi, nessuno poi nel corso del terzo parziale.

C'è forse, in casa Rari, soltanto uno con la puli- quella di un neonato. E' Gianni Averaimo, che non solo ha fatto il suo, ma si è addirittura prodotto alcuni numeri strepitosi del repertorio, tanto far tremere tutta la «Scandone» nonostante la prova superlativa dei compagni. Al interventi di grande spessore, il Gianni nel del terzo tempo parato due rigori (a Gandolfi e a Francesco Porzio), oltre ad impedire in almeno altre tre occasioni gol che sembravano quasi fatti.

Si era sul 4-3, poteva esser svolta del match. Poi, un uno-due dei napoletani nell'ultimo minuto e mezzo della frazione ha praticamente chiuso la vicenda. Il gol del 6-3, ad Averaimo il terribile, poteva segnarlo solo San Gennaro: infatti un tiraccio di Piero Fiorentino si liquefatto sul braccio di La Cava superando l'«infedele» nu- uno biancorosso. Pino Porzio, a tre secondi dalla sirena, ha poi firmato il 6-3.

Tutto 'bbuono per i guaglioni di De Crescenzo, cuorne bicorna alla banda-Mistrangelo? Eh no, signori. C'erano gli arbitri. Eccome se c'erano. Andatelo po' chiedere ad Angelini lanciato in controfuga solitaria sul 4-3, e dal solito Francesco Porzio sotto gli occhi Petronilli, senza che il baffetto segaligno dell'arbitro civitavecchiese mu- un pelo. O a Vicevic anche lui in volo verso Sostar, affondato col beneplacito della giacchetta bianca... Alla vigilia c'erano sussurri e grida su Melis? E c'era da giocarsi la camicia, invece, che poi le nefandezze le avrebbe fatte collega.

Dopo il match di andata, l'ayatollah Crescenzo rovesciò dal suo minareto sotto il Vesuvio valanghe di guano sull'arbitraggio di Grosso e Dani, igno- i numeri che gli davano torto marcio. prontamente, il tappeto prezioso steso sotto i piedi Posillipo: ieri, 10 espulsioni e due rigori a favore, contro 7 espulsioni e rigore (fallito sull'1-1, ahi ahi Milat) per il Savona. Non è tut- nel famigerato terzo tempo, quello delle parate di Averaimo, gli arbitri hanno fischiato 4 espulsioni e due rigori contro la Rari, contro provvedi- a favore della Rari. Ma che, stava giocando solo il Posillipo?

Tutte considerazioni dovero- al là della dignità con la quale il clan biancorosso ha la sconfitta. Il Savona si è addossato tutte le colpe, semmai chiamando in i meriti un Posillipo bravo (e furbo, astuto, violento: sì, violento) in difesa. una parola sugli arbitri. Ma è nemmeno giusto questo. Soprattutto in vista di martedì. Probabilmente era inevitabile, e magari pure logico e corretto, che queste due squadre se lo giochino fino in fondo, questo scudetto. Ma la direzione gara dovrà non nemmeno lontana parente di quella di ieri.

Ancora un po' di dati sulla «gara 2». Nella Rari, prestazio- un po' tutti parte Averaimo: il Posillipo ha pressando e picchiando, si sapeva e non era il caso di farsi trovare impreparati. Forse solo Sciacero e Bovo, almeno a tratti, si fatti davvero rispettare. Su Ferretti inutile dilungarsi: ha saltato per intero il terzo tempo («L'ho chiesto io», ha detto alla fine), il che non sembra deporre total- a favore della sua piena efficienza fisica.

Il Posillipo ha fatto quel che doveva, è stato fortunato e aiutato, dagli avversari e dagli arbitri. Di sicuro, però, ha impressionato nessuno. Per i partenopei 3 gol di Humbert (forse il migliore in vasca, dopo Averaimo), 2 Francesco Porzio, uno Pino Porzio, Piero Fiorentino e Di Martire. Per Rari 2 Vicevic; uno Milat, Sciacero e Bovo.

Roberto Bagnetto
Massimo Novaro

Ferretti, qui mentre contrasta Francesco Porzio, è riuscito imprimere la svolta decisiva agli attacchi biancorossi

---

Stasera riposo, il torneo riparte domani

A Taggia svettano Nissan e «Ca' Mea»

TAGGIA. Il Ristorante Ca' Mea impone la sua legge 19° Tor- «Coppa Città Taggia-Trofeo Fiat Sicauto». La squadra di Badalucco (Bernardi, Bosio, Biancardi, Cristiano, Nardini, Ferrari e Ierace), venerdì, superando nettamente il Sanremo Decoro (Nigro, Franzone, Simbari poi Adriano, -sante, Larizza, Aperlo, Suppa poi Ramos) per 4-0 ha già in pratica ipotecato il passaggio ai quarti finale. Senza storia, nonostante la gran volontà dei -esi, il match arbitrato da Ronco di Imperia: in gol Cristiano al 5', Ferrari al 25', Ierace al 47' e ancora Ferrari al 50'.

Ben più combattuto il secondo match tra la Nissan Autoisabella S. Bartolomeo al Mare (Gaglianone, Feduzzi, Iannolo Rosario, Iannolo Roberto, Iannolo Emilio poi Raimondo, -solotti e Schisa) e il Bar Smile Taggia (Bellone, Gaudiosi, Arnaldi, Baccinelli, Martelli, Lorenzi e Panizzi) il successo dei primi per 3-2.

Per b- due volte in vantaggio con Gaudiosi, in rete al 3' e al 20' (il centrocampista ha confermato doti di efficace goleador già espresse al tor- di Arma), la squadra taggese si è vista rimontare per ben due volte e superare con i gol di Roberto Iannolo al 4', Rosario Iannolo al 41' e da un'autorete di Raimondo al 44' su tiro di Roberto Iannolo. La squadra di S. Bartolomeo, in apertura, colpito montante Rosario Iannolo, ma rimbalzo favorito il Bar Smile che sul contropiede aveva segnato il gol del suo vantaggio iniziale. Ha arbitrato Pompilio di Diano.

Con questo il Nissan-Autoisabella raggiunto in classifica, a quota due punti, proprio lo Smile. Il secondo passaporto per i quarti è tutto giocare. Dopo due giorni di sosta, il torneo riparte domani. In campo squadre del girone B, dove tutte e quattro le protagoniste hanno un punto: Piccolo Jolly Arma-Ristorante A Cuccagna Sanremo (ore 21,15); Paninoteca Fatus Laigueglia-Le Petit Chef Sanremo (ore 22,15).

[b. m.]

Carlin's: il presidente criticò i criteri di scelta di una selezione giovanile

Tinelli, cinque mesi di squalifica

Il motivo: «Lese il prestigio degli organi federali»

Gianni Tinelli

SANREMO. Gi- Tinelli, presidente della Carlin's Boys, stato inibito per cinque mesi, fino al 15 ottobre prossimo, ogni incarico calcistico. In aggiunta, la Carlin's Boys è stata multata di cinquecentomila lire. Lo ha deciso la Commissione disciplinare Comitato regionale della Federcalcio, che ha punito Tinelli per alcune dichiarazioni che il dirigente sa- rilasciato a «La Stampa» il 5 maggio scorso, ritenute dalla Commissione «espressioni lesive del prestigio degli organi federali».

In quell'occasione Tinelli aveva espresso qualche critica in merito ai criteri era stata costituita selezione regionale della categoria Giovanissimi, per il «Trofeo Pitto» svoltosi proprio a Sanremo: Tinelli lamentava che i selezionatori avrebbero tenuto in nessun conto i giocatori della Carlin's Boys e di altre società (come la Sanremese) che avrebbero meritato la convocazione.

Critiche che espresso peraltro anche in una lettera indirizzata a Giuseppe Piccardo, presidente settore giovanile della Figc regionale, e che avevano suscitato le ire degli organi regionali. I quali, dopo averlo deferito, hanno avuto la mano pesante confronti di Tinelli, anche se nel comunicato ufficiale hanno fatto presente che la lunga è stata spinta fino ad ottobre «tenendo conto del periodo estivo di inattività».

Per la Carlin's Boys non decisamente un periodo fortunato. La società nerazzurra, dopo il buon campionato di Promozione scorso, presentato anche domanda per «ripescata» in Eccellenza. la domanda non è stata neppure presa in considerazione, in quanto sarebbe pervenuta fuori termini.

[b. m.]

pneus expert®

...60.000 pneumatici [illegible] vostra disposizione ...

UNIROYAL

PIRELLI

GOODYEAR

MICHELIN

Firestone

BRIDGESTONE

Cooper TIRES

YOKOHAMA

CEAT

kléber

Barum

Continental

METZELER

DUNLOP

gli specialisti del pneumatico

SOLO DA NOI

GARANZIA TOTALE

pneus expert

UNICA IN ITALIA

UNIROYAL

GARANZIA TOTALE

I vantaggi offerti dalla nostra [illegible] garanzia

1) Garanzia totale dei pneumatici da qualsiasi danno .... danni accidentali quali marciapiedi, vetri , asperità del manto stradale, ...danni vandalici...e tutti i rischi a cui sono sottoposti i pneumatici [illegible] un' autovettura.

2) La garanzia totale é ottenibile solo presso i punti di vendita Pneus Expert

3) La polizza [illegible] completamente gratuita [illegible] viene rinnovata automaticamente [illegible] ogni acquisto [illegible] pneumatici.

4) La garanzia di costruzione del prodotto é coperta completamente dal fabbricante di pneumatici.

5) Servizio a domicilio in ogni città dove esiste [illegible] esercizio Pneus expert.

6) Servizio in tutta Italia telefonando al numero verde

7) I nostri prezzi sono super scontati identificabili [illegible] i migliori prezzi presenti sul mercato

8) Pagamenti con carte [illegible] credito Bancomat di qualsiasi banca, Visa, CartaSi ed American Express

9) Con il Bancomat San Paolo [illegible] possono effettuare dilazioni di pagamento in 12 mesi

10) Ricordate che i [illegible] negozi Pneus Expert [illegible] tutti imprenditori al vs/servizio [illegible] ricevono i loro clienti con il sorriso sulle labbra.

CHIAMATA GRATUITA®
NUMEROVERDE
167 - 808042

[illegible] NELLE PROVINCE DI: AL - AT - GE - SV

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita: avrete un check up gratuito dei vostri pneumatici

valido fino al 15/8

N.	Città	Punto vendita	Indirizzo	Tel.	Fax
1	SAVONA	FRANCO [illegible]	P.zza [illegible] Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323	fax 851493
[illegible]	SAVONA	PNEUS [illegible]	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726	fax 811606
3	SAVONA	AUTOPNEUS	C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955	fax 802955
[illegible]	ALBENGA	FERRUA GOMME	Regione Froniero 12	Tel. 0182 - 540628	fax 53275
5	ALBENGA	FERRUA PNEUS	Regione Miranda 52	Tel. 0182 - 52738	fax 52738
6	GENOVA	[illegible]	[illegible] Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454	fax 300454
7	[illegible]	POLCEVERA [illegible]	Via al Sant. N.S. Della Guardia 2A/R	Tel. 010 - 401465	fax 401465
[illegible]	GENOVA	AUTOTECNICA	Via S. Romolo 27/R	Tel. 010 - 6196032	
9	GENOVA	[illegible] LUIGI	[illegible] Napoli 306/R	Tel. 010 - 232985	
10	GENOVA	CASTALDI PAOLO	[illegible] Sibilla Mertens 35/R	Tel. 010 - 3773379	fax 3774431
11	GENOVA	MARASSI GOMME	P.zza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367	
12	[illegible]	PNEUS GENOVA	Via Campomorone 132/R	Tel. 010 - 781073	
13	GENOVA-PRA'	CARLUCCI [illegible]	Via Prà 152/R	Tel. 010 - 663288	
14	CASARZA [illegible]	CASARZA GOMME	P.zza della Vittoria 19	Tel. 0185 - 466201	
15	LAVAGNA	DEMATTEI [illegible]	P.zza Marini 12	Tel. 0185 - 301490	
16	SESTRI LEVANTE	[illegible] GOMME	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696	
17	S. MARGHERITA L.	[illegible] D.	Via Dogali 8	Tel. 0185 - [illegible]	fax 289868
18	S. MARGHERITA L.	VALLE NATALE	Via D. Teramo 6	Tel. [illegible] - 280950	
19	RAPALLO	[illegible]	P.zza Cile 20	Tel. [illegible] - 57987	[illegible] 57987
20	ALESSANDRIA	[illegible] PNEUS	Viale dell'Industria 48	Tel. 0131 - 345903	fax 345904
21	ALESSANDRIA	[illegible] PNEUMATICI	C.so C. Cormoni 71 - 72	Tel. 0131 - 265366	fax 441434
22	ALESSANDRIA	[illegible] PNEUMATICI	[illegible] Giovine 5	Tel. 0131 - 43395	
23	ALESSANDRIA	[illegible]	C.so Monferrato 1	Tel. 0131 - 252447	fax 252447
[illegible]	ALESSANDRIA	[illegible]	[illegible] Rossini 1	Tel. 0131 - 226467	fax 226467
25	ALESSANDRIA	[illegible]	Via Del Capriolo 16	Tel. 0131 - 346898	
26	ACQUI TERME	[illegible] SETTE	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949	fax [illegible]
27	ACQUI [illegible]	PNEUS CAR	Regione Barbato 21	Tel. 0144 - 324940	
28	ACQUI [illegible]	PNEUS CITY	Via Casagrande 4	Tel. 0144 - 322802	
29	CASALE M.to	AUTOFFICINA MODERNA	Via G. e L. Cerruti 2	Tel. 0142 - 77763	fax 77763
[illegible]	CASALE M.to	QUIRCI GOMME	Via Sauro 14	Tel. 0142 - 561731	
31	CASALE M.to	COLOMBO [illegible]	C.so Valentino 140	Tel. 0142 - 452045	fax 452045
[illegible]	NOVI LIGURE	[illegible]	C.so Piave 44	Tel. 0143 - 79254	
[illegible]	OVADA	TRAVERSO FRANCESCO	Via L.Orba Mazzini, 89	Tel. 0143 - 80263	fax [illegible]
34	TORTONA	IL [illegible]	C.so Pilotti 6	Tel. 0131 - 820213	fax [illegible]
35	CASTELNUOVO S.	[illegible] GIUSEPPE	Via Marconi 74	Tel. 0131 - 856388	fax 856388
36	ASTI	GENTILPNEUS	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210	fax 535210
37	NIZZA M.	[illegible] NIZZA	Via Verdi 84	Tel. 0141 - 726470	fax 793434

Paolo Assandri - T3B

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 4 Luglio 1993 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tremendo schianto nella notte a Bergeggi, inutili i soccorsi

Donna muore sull'Aurelia

La vittima è Sandra Neri, 32 anni, di Noli: lavorava al bar Paradiso di Spotorno
La [illegible] Peugeot è finita contro un muraglione, ferito l'uomo che era al suo fianco

BERGEGGI. Incidente mortale la scorsa notte a Bergeggi. Una giovane barista [illegible] Noli, Sandra Neri, 32 anni, [illegible] morta sul colpo nel violento [illegible] della [illegible] auto contro il muro di contenimento di Torre del Mare. Un uomo che viaggiava con lei, Osvaldo Lia, 48 anni, muratore, abitante in piazza Napoleone 1 a Spotorno, ha riportato invece ferite guaribili in 40 giorni. Si trova ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona.

L'incidente è avvenuto poco prima delle sei di mattina sulla via Aurelia. Sandra Neri [illegible] alla guida della [illegible] «Peugeot 205 Gt». Si stava dirigendo [illegible] Spotorno. Nella discesa di Torre del Mare ha perso il controllo dell'auto. Forse, dopo essersi accorta di aver invaso la corsia opposta, con una brusca [illegible] ha tentato di rimettersi [illegible] carreggiata. La macchina ha [illegible] con estrema violenza da prima contro il muraglione, sulla destra, per poi finire contro il guard-rail dalla parte opposta. Sandra Neri è deceduta sul colpo.

L'allarme è scattato immediatamente. Sono arrivate sul posto due pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri e della polizia stradale di Savona, i vigili del fuoco, oltre ad una autoambulanza della Croce Rossa di Vado Ligure e della Croce Bianca di Spotorno. Dall'ospedale San Paolo si è mossa anche l'automedicale. Per Sandra Neri non c'è stato nulla da fare.

I carabinieri avrebbero verificato che la piccola [illegible] potente utilitaria procedeva a velocità molto sostenuta, forse oltre i 140 all'ora. L'alta velocità non potrebbe però essere l'unica giustificazione al tragico impatto. E' possibile infatti che la giovane sia stata colpita da un improvviso malore proprio mentre affrontava la discesa di Torre [illegible] Mare. L'autopsia, predisposta dalla magistratura savonese, potrà forse chiarire questo aspetto. Osvaldo Lia, [illegible] stato di choc, non è stato in grado, per ora, di fornire oltre spiegazioni sulla dinamica del fatto. Sandra Neri, nata a Savona [illegible] 18 maggio del '61, ha sempre abitato a Noli. Da alcuni [illegible] lavorava presso il bar «Paradiso» di Spotorno. La donna è sposata, dall'85, con Giuseppe Pernigotti e non ha figli. Il padre, Dante Negri, 70 anni, originario di Vergato (Bologna) gestisce una sala giochi a Noli. La vittima lascia anche la madre Diana Ramponi, 57 anni e la sorella minore Roberta di 24 anni. I funerali non [illegible] stati ancora fissati.

La vittima Sandra Neri, 32 anni, barista; e Osvaldo Lia, 48 anni, rimasto ferito

Nelle ultime due settimane c'è stato un incremento degli incidenti stradali sulla via Aurelia, soprattutto fra Bergeggi e Borghetto S. Spirito, e nell'entroterra [illegible] Albenga. Sabato [illegible] sulla statale, fra capo San Donato e Varigotti, [illegible] morto un giovane [illegible] 22 anni di Vado. L'altro ieri un'altra vittima, un portiere d'albergo di Alassio, sulla provinciale per Testico. Una decina di incidenti stradali, la metà [illegible] quali con persone finite [illegible] ospedale con prognosi riservate, [illegible] sono verificati invece fra Pietra Ligure, Loano e Toirano. Protagonisti di questi fatti soprattutto giovani. Tutti gli incidenti più gravi si sono verificati di notte.

Resta [illegible] fatto, tangibile, della pericolosità di alcuni tratti dell'Aurelia. Al confine fra Loano e Pietra (tre incidenti in 24 ore nei giorni scorsi), [illegible] esempio, non c'è spazio a sufficenza per le [illegible]to che vogliono svoltare sul lungomare [illegible] Loano. Anche i pedoni, in questo tratto, corrono seri rischi ed [illegible] la [illegible] stradale. I controlli delle forze dell'ordine non bastano.

Augusto Rembado
Claudio Vimercati

LA RARI ALLA BELLA

Savona, 5-8 col Posillipo

Per lo scudetto ci vuole [illegible] [illegible] finale. [illegible] Rari è stata battuta 8-5 a Napoli nonostante un grande Aversimo che ha parato due rigori.

A PAGINA 45

CAPPELLI TORTAROLO

Faccia a faccia a «La Stampa»

Confronto in redazione tra Cappelli, senatore [illegible] Lega, e Tortarolo, sindaco pds [illegible] Savona. I problemi della città, i programmi, le polemiche.

A PAGINA 35

Lo scommettitore ha puntato più volte sul terno vincente

Alassino vince un miliardo centrando 82 volte la «tris»

ALASSIO. Per 82 volte ha puntato un centinaio di mila lire sulla stessa combinazione della [illegible] tris [illegible] programma venerdì pomeriggio all'ippodromo di Montecatini. La fortuna l'ha premiato ed ha vinto [illegible] miliardo e 100 milioni.

La giocata fortunata è stata fatta all'agenzia ippica [illegible] Alassio che, nei suoi cinque anni di attività, non aveva mai avuto una vincita miliardaria. «Anche perchè, generalmente, il massimo che si vince [illegible] una corsa tris è attorno al centinaio di milioni.

Credo che quella di venerdì sia la vincita rekord, per questo tipo di scommessa, sicuramente d'Italia ma probabilmente d'Europa», commenta Giovanni Ottonello, [illegible] dei soci dell'agenzia ippica.

Riuscire a identificare il neo-miliardario non è facile. Giovanni Ottonello si chiude nel segreto professionale: «Non so chi sia e, anche se lo sapessi, non potrei certamente dirlo».

Scommesse miliardarie ad Alassio

Più facile, attraverso i giocatori abituali, carpire qualche indiscrezione.

Secondo gli scommettitori alassini il loro fortunato collega è un giovane, residente ad Alassio, appassionato del gioco. In genere farebbe giocate di poche centinaia di mila lire, più che un vizio, [illegible] suo, sarebbe un passatempo. Ma qualcuno insinua il dubbio che [illegible] giocata non sia stata fatta [illegible] un solo scommettitore ma da [illegible] gruppo [illegible] amici.

[illegible] certo di [illegible] i particolari tecnici. Lo scommettitore ha puntato sul tris di numeri 23, 7, 13, abbinati rispettivamente ai cavalli Nephente Pl, Nomongo e Mack Di Jesolo.

Erano i favoriti? «Si pensava a buoni piazzamenti [illegible] certo non alla combinazione che poi è uscita. Probabilmente chi ha giocato [illegible] volte sulla stessa [illegible] li aveva sognati o, [illegible] qualche modo, era sicuro che il risultato finale fosse quello», spiegano gli scommettitori, forse un po' «invidiosi».

Adesso, [illegible] sempre in casi di vincite clamorose (e la Riviera è sempre stata abbastanza fortunata in fatto di dea bendata, sia alle corse che al Totocalcio), si apre la caccia al fortunato e preparato giocatore. (s. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PR[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti pomeridiani [illegible] cielo pre-[illegible] poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente [illegible], temperatura stazionaria. **Tendenze per domani:** senza variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 65%, [illegible] Est 15-20 km/h, mare legger-[illegible] mosso-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 21
[illegible]	[illegible] 26	min [illegible]
Imperia	[illegible] [illegible]	min 21

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 25; min: 18. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 6,16 e si leva alle 21,26 (luna [illegible] alle [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

SAPORE DI SALE

LA CAVAGNA E' PIU' BELLA DELLA CAPRA

Angela Cavagna farà un tour in Riviera per presentare il suo libro

E' il simbolo sexy dei trenta gradi all'ombra, dei riti e [illegible] vizi dell'estate Novantatré. Dopo [illegible] inverno passato a far l'«Angela vendicatrice» a Canale 5, uno si aspetterebbe di trovarla in giro per le località balneari pronta ad affrontare la pazza folla o un esercito di voyeurs. Invece no. Quest'anno l'estate di Angela Cavagna ha nuove regole.

«L'uscita [illegible] "Sei più bella della mia capra", [illegible] libro che raccoglie il meglio delle lettere dei miei fans, mi ha costretto a cambiare abitudini. Ho imparato che in certi ambienti [illegible] conta soltanto il look e che anche un volumetto ironico e divertente come il mio ha bisogno [illegible] presentazioni e spiegazioni adeguate. Eppoi ha ragione chi dice che ridere [illegible] anche [illegible] modo per sopravvivere».

«Sapore di sale? Certo, io amo molto [illegible] mare, [illegible] a differenza di altre, questa non sarà un'estate di routine per via [illegible] mio lavoro», [illegible] Angela, alle prese, lei praticamente astemia, con [illegible] primo bicchiere di vodka shakerata della [illegible] vita ai tavoli del «Covino». «Non è che mi sbronzerò?», domanda ingenua al suo manager-cabarettista Orlando Portento.

In realtà, due dita di vodka l'aiutano a mandare un messaggio [illegible] suo amico Antonio Ricci che [illegible] inaugurato questa rubrica due giorni [illegible].

«Caro Antonio, ti lascio. Vado a Raidue a fare [illegible] [illegible] edizione di "Detto fra noi", ricordi? Non me ne volere, [illegible] in questo [illegible] mestiere [illegible] è consentito dormire sugli allori, neppure se si fanno otto milioni [illegible] ascoltatori a sera come fa la tua, la nostra bellissima "Striscia", tua Angela».

Capito che razza d'estate attende An[illegible] Cavagna? Un tuffo in Rai. Al confronto, il professor Benvenuti ci scuserà, anche la nomina [illegible] nuovo direttore generale di viale Mazzini passa [illegible] secondo piano: [illegible] l'«Angela vendicatrice».

Mauro Boccaccio

Amministrazione in bilico dopo le bordate di esponenti della maggioranza

Pli, tanti dubbi sulla giunta

L'assessore Astengo e il segretario politico Brignolo chiedono una verifica al sindaco «Non è stato rispettato il programma». Solo la dc pare in grado di puntellare Tortarolo

SAVONA. I liberali sono virtualmente fuori della maggioranza e ora solo un «ribaltone» con la dc potrebbe salvare la giunta Tortarolo. L'assessore al Turismo, Piero Astengo, e il segretario politico Mario Brignolo hanno chiesto una verifica di governo al sindaco, denunciando la mancata attuazione del programma e minacciando l'uscita dalla maggioranza.

«Non si può parlare di dimis[illegible] - ha precisato Astengo - perchè prima di adottare dra[illegible] provvedimenti attendiamo l'esito dell'incontro con il sindaco. Sembra comunque difficile che possano essere risolti in pochi giorni i problemi che [illegible] [illegible] stati affrontati in sei mesi. Mi riferisco in particolare alla mancata attuazione dell'Ente Fiera, alla mancata privatizzazione dell'Amnu e alla gestione del Priamar».

Una decisione in [illegible] certo senso a sorpresa, visto che i liberali erano stati sinora uno dei pochi pilastri solidi della giunta. «Abbiamo svolto il nostro compito [illegible] lealtà e impegno - ha affermato [illegible] segretario Mario Brignolo -, [illegible] di fronte alla mancata attuazione del programma concordato riteniamo che il [illegible]pito dei liberali in maggioranza sia praticamente esaurito». Un atteggiamento critico assunto anche dai liberali inseriti nei consigli di amministrazione degli enti di secondo grado.

Prima della fuga del pli si era registrata la defezione di parte della delegazione socialista. Giuseppe Iovino [illegible] Stefano Bosio costituiranno gruppo autonomo e anche Bonaventura Alessi non ha mai risparmiato aspre critiche alla compagine di governo. [illegible] questo punto Tortarolo potrebbe [illegible] solo su 16 voti. Per evitare le elezioni anticipate non [illegible] che puntare sulla dc. «La democrazia cristiana si [illegible] comportata in modo serio e responsabile - ha detto Tortarolo - svolgendo una critica positiva. [illegible] terremo conto». Di fatto sono stati proprio i 10 consiglieri dc a salvare il sindaco negli ultimi Consigli, [illegible] sentendo la sopravvivenza della giunta ed evitando le elezioni anticipate. [e. b.]

L'assessore liberale Piero Astengo

Ecco la Fiera del libro

SAVONA. Si inizierà stamane in piazza Sisto IV la tradizionale Fiera del libro. Nei ventiquattro stand, allestiti in parte da note librerie savonesi in parte da venditori itineranti di libri, gli amanti della lettura [illegible] avranno che l'imbarazzo della scelta. Novità, best-seller, volumi d'occasione, economici e tascabili, inclusi quelli a mille lire di larga diffusione soprattutto tra gli studenti.

La Fiera del libro propone anche una serie di manifestazioni collaterali che si svolge[illegible] sempre in piazza Sisto IV. Si comincia domani con il Teatrino dell'Erba Matta di Daniele De Bernardi. Seguiranno il gruppo Don Bosco di Varazze [illegible] «Nifer» (venerdì 9), il gruppo Antigone [illegible] «Matrimoni [illegible] dintorni» (domenica 11); il Teatro di Sassello con «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» (martedì 13); il Piccolo Teatro di Savona con «Otto mele per Eva» (Domenica 18); il Teatro Laboratorio Chiabrera con «Cenerentola» (14 luglio) e «L'impareggiabile malfidato» (18 luglio), che chiuderà anche [illegible] manifestazione. [c. v.]

In aumento molti prezzi

SAVONA. Anche a giugno i prezzi al consumo hanno fatto registrare in città un leggero aumento. Secondo le rilevazioni statistiche del settore programmazione del Comune, rispetto a maggio, i generi alimentari [illegible] aumentati dello 0,58 per cento, la frutta fresca del 6,41, il pesce fresco dell'1,86, gli articoli di abbigliamento e tessili dello 0,11, gli articoli vari e i combustibili dello 0,80. In diminuzione, invece, ortaggi e legumi freschi (-10,35).

Ma vediamo alcuni esempi. Nel settore alimentare sono rimasti invariati i prezzi di pane, biscotti, carne di vitello, coniglio, pollo, prosciutto crudo e cotto, del formaggio parmigiano, olio extra vergine, olio d'oliva e vino. In aumento la pasta in pacchi (+ 0,64), i grissini (+ 1,08), carne [illegible] filetto (0,34), burro (0,29), zucchero (3,13) e acqua minerale (2,21). In diminuzione riso (-0,28) e la carne suina (-2,56). Negli articoli in aumento i prezzi [illegible] [illegible]ponetta (9,59), schiuma da barba (3,33) e deodoranti spray (2,06). [c. v.]

L'Usl ha fissato i ticket per le visite sportive

San Paolo, dipartimento per le grandi emergenze

SAVONA. La VII Usl ha costituito il dipartimento [illegible] emergenza al San Paolo. Un provvedimento che consentirà [illegible] una decina di reparti dell'ospedale savonese [illegible] operare in modo coordinato per affrontare le emergenze. In caso di catastrofi naturali [illegible] di incidenti stradali con decine di feriti, non sarà solo il Pronto soccorso a dover assicurare la prima assistenza, ma diventeranno immediatamente operativi altri reparti come Chirurgia, Traumatologia [illegible] Anestesia. Tutto il personale di questi [illegible] altri reparti, [illegible] volta in volta previsti a seconda del tipo di emergenza da fronteggiare, dipenderanno da un uni[illegible] coordinatore. Questo medico incaricato di coordinare [illegible] l'attività di emergenza dovrà essere eletto democraticamente dai colleghi dei reparti inseriti nel Dipartimento di emergenza.

Intanto, l'Usl ha reso note le tariffe che verranno applicate quest'anno alle società sportive per le visite mediche degli atleti. Per un tuffatore, ad esempio, sono richiesti visita medica generale, esame delle urine, elettrocardiogramma, visita neurologica, audiometria per una spesa complessiva di 154 mila lire che comporta un ticket di 74 mila lire. Per la maggior parte delle attivit (dall'atletica al ciclismo, al rugby, alla scherma al karatè) [illegible] spesa ammonta a 70 mila lire, pari a un ticket di 25 mila 500 lire. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Disagi, [illegible] galleria del Garbasso chiusa alcune ore

Il Garbasso ieri è rimasto chiuso alcune [illegible] per i lavori di sistemazione della volta della galleria. Dalle pareti filtrava acqua che allagava la strada. Il traffico per Albisola [illegible] stato deviato in via Mistrangelo e via Paleocapa verso [illegible] Torretta. [e. b.]

VARAZZE

Due zingare di Torino arrestate all'albergo Azzurro

Due zingare di Torino [illegible] state [illegible] ieri dai carabinieri per tentato furto. Paola e Margherita Nicolae, entrambe di 18 anni, sono [illegible] fermate all'interno dell'albergo Azzurro, in piazza San Domenico. Domani il processo per direttissima. [a. z.]

[illegible]

Salvati due gattini gettati nel Letimbro

Due gattini salvati dall'Enpa alla foce del Letimbro. I poveri animali erano stati gettati nel greto del Letimbro con [illegible] pietra legata [illegible] collo e sarebbero morti di fame o di sete. Per fortuna alcuni bagnanti hanno udito i lamenti e hanno chiamato i volontari dell'Enpa che sono riusciti a salvare le bestiole. [e. b.]

EVASO

Era scappato dall'ospedale, ripreso dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Marco Fiana, 35 anni, che venerdì sera era evaso dal reparto di isolamento dell'ospedale S. Paolo, dove si trovava agli arresti domiciliari. L'uomo è stato bloccato in piazza del Popolo in compagnia di alcuni drogati. Ieri il pretore lo ha condannato a sei mesi di carcere. Al Marco Fiana sono stati nuovamente concessi gli arresti domiciliari. [c. v.]

[illegible]

Tre persone denunciate per inquinamento [illegible] porto

[illegible] milanesi [illegible] un varazzino, proprietari [illegible] 9 metri da diporto «Gamini» sono stati denunciati ieri dai carabinieri per inquinamento marino. Durante la notte, a causa di un guasto al motore, alcuni litri di gasolio sono fuoriusciti dall'imbarcazione ormeggiata nel porto di Varazze. [a. z.]

[illegible]

Alloggi svaligiati, [illegible] arrestato per ricettazione

Ancora un arresto dei carabinieri nell'ambito delle indagini [illegible] una serie di furti in appartamento a Sassello, Pontinvrea e Dego. E' quello di Mario Lanza, 27 anni, abitante in via Moizo, che, dopo l'interrogatorio ha ottenuto la libertà provvisoria. Il giovane [illegible] accusato di ricettazione. [c. v.]

PO[illegible]

Si è dimesso il vice sindaco Giovanni Pastorino

Il vice sindaco di Pontinvrea, Giovanni Pastorino, indipendente, [illegible] è dimesso. Ha spiegato in un volantino affisso in paese. «E' impensabile continuare a fare parte di un'amministrazione che invece di essere aiutata, è sempre stata boicottata». [c. v.]

FURTO

Ladri in [illegible] [illegible] un negozio di via Mistrangelo

Ladri in azione, ieri pomeriggio, nel negozio di abbigliamento «Senso unico», in via Mistrangelo. Durante la pausa per il pranzo hanno fatto razzia di alcuni capi [illegible] vestiario e del denaro contenuti nel registratore [illegible] [illegible] [c. v.]

A Vado Ligure

Sequestrati documenti nella cokeria

SAVONA. Nuovo blitz, ieri mattina, degli agenti della polizia stradale nello stabilimento della Italiana Coke di Vado Ligure, nell'ambito dell'inchiesta su presunti scarichi abusivi [illegible] rifiuti tossici, coordinata dai due giudici della pretura, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti. La visita, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbe servita agli investigatori per acquisire numerosi documenti, ritenuti «molto interessanti» per le indagini.

Si conosceranno con tutta probabilità martedì prossimo gli esiti delle analisi sui campioni di acque prelevati da un canale che attraversa lo stabilimento e che finisce in mare.

Per il momento i magistrati hanno inviato un avviso di garanzia all'ex caporeparto «prodotti speciali» dell'ex cokeria, Emanuele Raso, nel quale viene ipotizzato il reato di violazione della legge Merli. Il sequestro della Italiana Coke è stato, invece, notificato al direttore dello stabilimento, Luigi Pastorino. [c. v.]

Esami [illegible] Savona

Maturità «Orali non proibitivi»

SAVONA. La rivoluzione industriale e il romanzo gotico, la poesia di Leopardi [illegible] stati gli argomenti più trattati [illegible] colloqui di Letteratura inglese e [illegible] Italiano ieri mattina al Liceo scientifico «Grassi» [illegible] Savona. La seconda settimana degli esami di maturità [illegible] è conclusa. [illegible] ricomincerà domattina alle 8.

Ieri nei corrid[illegible] del Liceo «Grassi» molti visi sorridenti. Ai più le prime giornate degli orali sono sembrate più agevoli del previsto. Chiara Tartaglia, della Quinta B, dice: «Sono soddisfatta del [illegible] esame. Mi [illegible] trovata a mio agio [illegible] la commissione mi ha spesso consentito di parlare su argomenti a mia scelta». [illegible] Classico «Chiabrera» la maggioranza dei candidati ha scelto [illegible] latino come prima materia.

Molto affollati, ieri mattina, i corridoi dell'Itis «Ferraris» con tanti studenti che hanno voluto assistere agli esami. Favorevoli i commenti [illegible] ragazzi che hanno giudicato [illegible] proibitivi gli orali della prima giornata. [p. p.]

Cantieri in crisi

Ai Baglietto operai contro la mobilità

VARAZZE. I lavoratori dei cantieri Baglietto rifiutano la proposta dell'azienda di ricorrere al piano di mobilità per 62 dei 101 dipendenti. Domani alle 11, nell'incontro fissato all'Unione industriali, ribadiranno questa posizione, espressa anche ieri nel corso del Consiglio comunale straordinario convocato dal sindaco per fare il punto sulla crisi dei Baglietto.

Al termine dell'assemblea i sindacati hanno espresso moderata soddisfazione per l'impegno della giunta. Il vice sindaco Jurato ha sottolineato che la giunta deve battersi per mantenere attivo [illegible] cantiere pur precisando che l'amministrazione può fornire ai privati solo gli strumenti legislativi necessari ad [illegible] dalla crisi. «La giunta ha lavorato per creare i presupposti affinché i Baglietto possano continuare [illegible] produrre - ha detto Jurato - [illegible] sta alla società, che intende ampliare il porto e avere una darsena privata, risolvere la crisi». [a. z.]

L'ex moglie: «Non ne potevamo più»

Eredità Noberasco le donne si accordano

L'ex moglie del dottor Noberasco Bruna Camerone: «Basta con questa contesa giudiziaria»

SAVONA. Un verbale di conciliazione ha [illegible] fine ad anni [illegible] contese giudiziarie (c'è stato anche un porcesso penale per circonvenzione di incapace) fra Bruna Camerone e Franca Viberti. La prima è la moglie separata dello psichiatra savonese Gian Ottavio Noberasco, morto due anni fa. Con la seconda, il medico ha diviso gli ultimi anni di vita.

Al centro della c[illegible] mezzo miliardo in contanti, in buona parte provento della vendita di quattro appartamenti [illegible] proprietà dello psichiatra avvenuta alcuni [illegible] prima della [illegible] morte. L'atto [illegible] conciliazione fra le due donne prevede l'assegnazione di 300 milioni e di [illegible] appartamento in via Assereto 8, a Savona, [illegible] Franca Viberti. A Bruna Camerone viene assegnata una somma, che l'interessata e il suo legale non preci[illegible] [illegible] un altro appartamento, sempre in via Assereto 8.

Inoltre alla moglie del dottor Noberasco e alla figlia, Giulia, restano la splendida villa di via Alla Strà 15, dove lo psichiatra aveva vissuto insieme a Franca Viberti, e il terreno attiguo di oltre 30 mila metri quadrati. Una prorpietà valutabile oltre 2 miliardi.

Anche i mobili antichi [illegible] i quadri di autore che arredano la villa restano di proprietà di Bruna Camerone e della figlia. «Giulia - spiega la donna - non ne poteva più d[illegible] lungaggini in tribunale. Per lei sono stati anni di sofferenza ed era spaventata dalla prospettiva che la causa continuasse per altro tempo. Per questo abbiamo trovato un accordo». [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Potabile al naturale l'acqua del Savonese

Con riferimento all'articolo «Intanto è emergenza per l'acqua potabile - Provincia e Regione litigano per i rifiuti» apparso [illegible] 1º luglio [illegible] desideriamo precisare quanto segue.

N[illegible] comprensorio acquedottistico che va da Varazze [illegible] Noli da noi gestito, i trattamenti di potabilizzazione dell'acqua sono posti in essere previa opportuna concertazione e sulla base delle prescrizioni della competente VII Usl.

Normalmente una gran parte dei nostri utenti gode dell'erogazione di un'acqua naturalmente potabile, che non necessita di alcun trattamento.

Ciò vale per ampie zone di Savona, Albissola Superiore, Albissola Marina, Quiliano, Vado, Bergeggi e Spotorno. Su 19 milioni di mc. distribuiti annualmente nel comprensorio servito, soltanto [illegible] milioni sono infatti sottoposti a trattamenti di potabilizzazione.

Sergio Carlevarino, consigliere delegato Acquedotto Savona

Grazie [illegible] [illegible] valle [illegible] Santuario

[illegible] giorni 26-27 giugno [illegible] [illegible]ping Letimbro del Santuario si [illegible] svolto il quarto Bikers Meeting, motoraduno organizzato dal gruppo motociclistico «Il Bulacco» di Genova. Con 250 iscritti [illegible] una punta [illegible] di 400 visitatori (tra motociclisti e semplici curiosi) il motoraduno si è rivelato un [illegible] momento [illegible] aggregazione e divertimento, nonchè lo spunto per rivalutare [illegible] far conoscere a motociclisti italiani e non la Valle del Letimbro. «Il Bulacco», rinnovando l'appuntamento per l'anno prossimo, desidera ringraziare le ditte [illegible] le persone tutte che hanno collaborato alla perfetta riuscita del raduno. Un ringraziamento particolare ai gestori del camping Letimbro, al rettore ed ai sacerdoti della Basilica del Santuario e ai residenti per l'accoglienza e la pazienza dimostrata [illegible] sabato sera.

Carlo Rubino, presidente de «Il Bulacco», Genova

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible]

[illegible] [illegible]. 822922 (Varazze-Spotorno)

[illegible] [illegible]. [illegible] (tutta [illegible] Bormida)

[illegible] **Ligure:** telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.344

[illegible] telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Cariale: telefono 990.105/991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle [illegible]

Farina, via Manzoni [illegible], tel. 827496.
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible].
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. [illegible]

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto, [illegible] [illegible].
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53007
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Colombo [illegible] tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [illegible] Roma 75, tel. [illegible]
FINALE [illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. [illegible]
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748938.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021.
VADO [illegible]URE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Gli Amici e tutto il **Personale del Pronto Soccorso** dell'**Ospedale San Paolo** partecipano al grande dolore del dottor Natale Vanara per la scomparsa del fratello

dott. G. B. Vanara

— Savona, 4 luglio [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 3 LUGLIO

NATI. Carola Bonomini, Luca Costagli, Ambra Ingaria.

MATRIMONI. Filippo Buffa e Corina Guart Reyes. Canziano Colom[illegible] e Flavia Vallega.

MORTI. Luigi Bracco, di [illegible] anni, residente a Savona in via Corridoni 9/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Marina.

Rosetta Cravotta in Azzariti, di [illegible] anni, residente ad Albissola Marina in via dell'Industria 2/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Rivazzano.

Giuseppe Milanesi, di 81 [illegible]ni, residente a Varazze in via Recagno 35a/17; trasporto diretto previsto per domani mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. [illegible] prefettura ha [illegible] noto che nei giorni scorsi [illegible] Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un bando di concorso, per titoli, per il conferimento di 400 borse [illegible] studio per l'anno [illegible]. Il concorso per ottenere [illegible] [illegible] di studio è riservato ai figli e agli orfani dei segretari di ruolo delle comunità montane e dei Consorzi [illegible] Comuni in attività di servizio o in quiescenza.

[illegible] APPUNTAMENTI

SAVONA

La segra del pesce azzurro

Proseguirà questa sera la sagra del pesce azzurro organizzata [illegible] l'egida della Cee nei giardini del Prolungamento a mare. Dalle 19 alle 23 sarà in funzione un self-service con oltre 100 posti a sedere che distribuirà gratuitamente alle famiglie quasi una tonnellata di pesce azzurro fritto oppure cucinato alla griglia. [e. z.]

SAVONA

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro storico. Piazza [illegible] Vescovado e i vicoli della città vecchia questa mattina ospiteranno bancarelle di fiori, oggetti d'arte, vetri e vecchie cartoline. Decine gli espositori, molti dei quali provenienti dal Piemonte. [e. b.]

[illegible]

Si cena ai «Quattro nani»

Prosegue la rassegna gastronomica alla scoperta dei ristoranti tipici di Quiliano. Questa sera l'appuntamento è fissato per le 21 [illegible] ristorante «I 4 nani». In menù cinque antipasti, trenette al pesto, crespelle primavera, due secondi e dessert. Prezzo fisso 28 mila. [r. p.]

[illegible] M.

Arte russa contemporanea

Martedì alle 18 nella Sala consiliare del Comune di Albissola Marina (via dell'Oratorio) si terrà una conferenza-dibattito in occasione della presentazione delle opere degli artisti russi contemporanei Konstantin Antipov e Alekseij Lazykin [illegible] [illegible] mostra prevista ad agosto alla galleria Eleutheros di via Colombo. [e. b.]

[illegible]

Corsi di pittura

Il «Centro Pittura», in collaborazione con l'hotel Torretti, ha organizzato corsi di pittura, disegno, copia dal vero e tecniche varie per i turisti che, in alternativa alla spiaggia, vogliono cimentarsi con l'arte astratta e figurativa in uno spazio appositamente attrezzato per [illegible] Per informazioni telefonare al numero 019/99.13.97. [a. z.]

Faccia a faccia a La Stampa

Cappelli contro Tortarolo

Il senatore della Lega: «Candidiamo un esterno alla guida della città, la lotta sarà tra noi e pds». Il sindaco: «Cerchiamo unità a sinistra, io seguirò le indicazioni che arriveranno dal partito» Parcheggi, criminalità, tasse, appalti alleanze e molte «frecciate» reciproche

FACCIA a faccia, nella redazione [illegible] de «La Stampa», tra il leader della Lega, senatore Sergio Cappelli [illegible] il sindaco Sergio Tortarolo (pds).

LA STAMPA Alle prossime elezioni, anticipate [illegible] vi candiderete [illegible] sindaco?

TORTAROLO Beh, è [illegible] prima volta che siamo di fronte, da soli. Veniamo alla risposta: [illegible] dipen[illegible] da me. Io penso a lavorare con spirito di servizio e disponibilità. Non tendo ad autoproporml, caso mai accetto le valutazioni che vengono fatte collegialmente nel partito.

CAPPELLI Nell'ottica della parte politica da cui proviene, penso che Tortarolo dovrebbe [illegible] ricandidato. Noi comunque pensiamo che abbia fatto davvero poco, anche se in questo momento la maggioranza non lo sorregga. Per quanto riguarda la Lega, non sarò io il candidato. Non ho mai avuto la reale volontà [illegible] fare il sindaco. Sarebbe contrario ai nostri principi, in base ai quali vogliamo ottenere un vasto con[illegible] attorno a un esponente al di fuori degli schieramenti. Riteniamo sia finita un'esperienza [illegible] 46 anni di governo [illegible] sinistra, [illegible] che [illegible] sia opportuno candidare [illegible] sindaco un politico. La [illegible] lista è pronta, il candidato a sindaco sarà un professionista. Non anticipo il nome perché darei troppo vantaggio [illegible] quanti gli daranno battaglia in campagna elettorale. Diremo tutto non appena il pds renderà pubblici i suoi candidati.

[illegible] Dissento completamente. Non è accettabile questo discorso, significa criminalizzare un'appartenenza politica a favore di chi non ha mai avuto impegni politici. [illegible] rivendico il fatto che i candidati vengano giudicati per quello che sono e per quello che sanno fare. Io penso, ad esempio, che Cappelli sarebbe un elemento che i [illegible] riconoscerebbero rappresentativo della Lega, nel bene [illegible] nel male. Non capisco poi perché la "squadra" non debba essere [illegible] nota.

LA STAMPA Pds e Lega appaiono i due schieramenti attorno ai quali si giocherà il ballottaggio. Pensate possa nascere [illegible] forza importante?

CAPPELLI Oggi mi sembra che [illegible] confronto sia sicuramente tra Lega e pds.

TORTAROLO Penso che la situazione sia più complicata. Che Lega e pds siano forze alternative non c'è dubbio. Il punto, per il pds, è costruire un'aggregazione che sia capace di tenere insieme molte forze, numericamente abbastanza consistenti, ed evitare [illegible] dispersione. Insomma, Lega da una parte [illegible] dall'altra uno schieramento di una sinistra unitaria in grado [illegible] conquistare il centro. E in quest'aggregazione gli altri non devono essere semplici satelliti del pds.

CAPPELLI Gli schieramenti contano, ma bisogna tener conto della gran voglia di cambiamento dei savonesi. Noi presentiamo [illegible] programma, vedremo chi vorrà condividerlo.

[illegible] Per trovare alleati, la Lega è disposta [illegible] scordare che certe forze [illegible] state bollate [illegible] partitocrazia?

[illegible] Non mi pongo problemi, vedremo [illegible] da farsi. Tutto sommato a Savona la dc è stata per 46 anni una forza di opposizione, sia pure blanda.

[illegible] Non [illegible] una contraddizione [illegible] la ricerca, da parte del pds, [illegible] alleanze [illegible] centro e il continuo richiamo a programmi che ricordano Novelli?

[illegible] Lasciamo [illegible] Novelli, [illegible] c'entra. La chiave [illegible] quella di una sinistra capace di dialogare con il centro e le forze imprenditoriali, conservando la solidarietà. Non [illegible] pensabile che da [illegible] fase di crisi [illegible] sfoci in [illegible] liberismo sfrenato.

CAPPELLI Ci dividono concezioni opposte. Crediamo nel liberismo e nel federalismo. Savona è in crisi perché la sinistra non ha [illegible] creare alternative.

TORTAROLO La crisi non è solo savonese. Per fortuna il Comune ha sempre difeso l'industria, mentre altri puntavano solo sul terziario. In quanto [illegible] occasioni di lavoro, proprio in questi giorni la giunta ha varato opere pubbliche per 80 miliardi.

LA STAMPA Nel [illegible] programmi si parla [illegible] industria, commercio, turismo. E' possibile conciliare tutto? L'Italsider, difesa a oltranza [illegible] scapito del porto, ha perso migliaia di posti [illegible] lavoro.

[illegible] Le scelte degli Anni [illegible] non hanno impedito al porto di crescere, siamo orgogliosi di aver difeso lo stabilimento. In quanto a scelte diversificate rivendichiamo l'intuizione del Priamar. Per le aree Italsider, così strategiche, è sorprendente che nessuna forza imprenditoriale abbia ancora pensato [illegible] utilizzarle bene.

CAPPELLI Savona è ridotta così perchè la sinistra ha sempre gestito male la città. Ma noi [illegible]mo d'accordo sul fatto che, in questa situazione, posti di lavoro come quelli dell'ex Italsider vadano difesi a tutti i costi.

LA STAMPA Elezioni anticipate. Le ritenete inevitabili?

[illegible] Noi lo ripetiamo da più mesi e, [illegible] resto, anche parte del pds sembra orientata in questo senso. Luglio è il [illegible] più indicato per consentire l'ingre[illegible] di [illegible] commissario a Pa[illegible] civico che tuteli gli interessi della cittadinanza.

LA STAMPA Lei, Tortarolo, in questo momento si [illegible] più sindaco [illegible] candidato?

TORTAROLO Io sono [illegible] alle [illegible] concrete. Abbiamo avviato alcune pratiche importanti da portare a termine: revisione del Piano regolatore, servizi sociali, piano degli Orti Folconi, regolamento per l'uso degli impianti sportivi. Sarebbe sbagliato lasciar cadere tutto.

CAPPELLI Più Tortarolo e la giun[illegible] restano in Comune e più [illegible] logorano. La gente pensa che vogliano [illegible] le poltrone per chiudere partite economiche che li interessano. Il sindaco è un buon amministratore, [illegible] come [illegible] cavallo legato alle pastoie, che gira su se stesso e ha già brucato tutta l'erba.

TORTAROLO E' davvero un'espressione infelice. [illegible] andiamo avanti è solo per affrontare problemi d'interesse pubblico. Se tutte [illegible] volte che un'amministrazione lavora si scatenano veleni, non [illegible] riesce più a concludere nulla. Per il "Matitone" il Consiglio ha deliberato [illegible] 26 voti a favore e nessuno [illegible]trario e questo significa che si è imboccata una strada positiva.

[illegible] Quella dei progetti che s'interrompono è solo una scu[illegible]. Qualunque giunta sarebbe [illegible] gra[illegible] di riprenderli.

LA STAMPA E' vero, come dice la Lega, che a Savona lavorano solo i «compagni»?

[illegible] Cappelli non può rispondere, perché è falso.

CAPPELLI Ci sono prove inconfutabili. [illegible]gli interrogatori davanti [illegible] magistrato dei responsabili Cogefar per il depuratore risultano preferenze verso le cooperative. A Savona, del resto, hanno lavorato soprattutto le coop, che tra l'altro non avrebbero bisogno di favori perchè sono forza sana e attiva.

TORTAROLO Sono affermazioni facilmente smentibili. Basta leggere l'elenco degli appalti affidati dal Comune.

LA STAMPA I grandi progetti [illegible] sempre sponsorizzati da imprenditori vicini a tre forze politiche: pds, dc e psi. Un compromesso per poter lavorare?

[illegible] Il «Matitone» è stato presentato dai proprietari delle aree [illegible] non poteva essere altrimenti. Il porto turistico è un intervento di tali dimensioni da richiedere [illegible] coalizione di forze economiche.

[illegible] E' innegabile che c'è una parte imprenditoriale vicina al pds e un'altra alla dc. Questo giustifica anche la blan[illegible] opposizione dc in Consiglio.

TORTAROLO Sono sicuro che la Lega farà presto [illegible] recuperare su questo terreno. Ha solo due anni di vita, gli altri partiti [illegible].

[illegible] Parliamo di problemi concreti. C'è [illegible] forte microcriminalità legata ai tossicodipendenti, e la [illegible] di alcuni è che il Comune non faccia nulla per impedirla, che privilegi il pur legittimo [illegible] importante problema [illegible] recupero dei drogati rispetto all'ordine pubblico. Perché [illegible] utilizzare la polizia municipale?

[illegible] E' un'ipotesi grossolana. Come cittadino avverto il problema dei drogati, degli scippi e dei furti. Ma la gente sa che la società, purtroppo, [illegible] in questa direzione e [illegible] si può [illegible] tutto sulle spalle del Comune. Per questi compiti ci son[illegible] le forze dell'ordine e se anche destinassi i vigili [illegible] questi interventi, sarebbe come togliere acqua dal mare [illegible] un cucchiaino.

[illegible] E' [illegible] problema da affrontare in modo drastico, sia [illegible] punto [illegible] vista della preven[illegible], creando più spazi, anche sportivi, per i giovani, sia attra[illegible] decisi provvedimenti di polizia.

LA STAMPA Primi sindaci leghisti; come si comportano?

[illegible] In Lombardia applicano l'Ici al massimo.

[illegible] Certamente hanno tolto l'Iciap. Quando governeremo noi a Savona restituiremo ai cittadini la parte dell'Ici che non [illegible] dovuta allo Stato.

LA STAMPA Secondo molti Savona è una città triste per colpa di chi la governa. Niente insegne, niente dehors, per il Priamar solo un ostello.

[illegible] Sono ben orgoglioso di quest'ultima scelta. Gli ostel[illegible] non sono meta di barboni, io stesso all'estero li frequento. Quello [illegible] Savona è inserito in una guida internazionale. Insegne [illegible] dehors sono ammessi, ma nel rispetto della legge e dei valori urbanistici della città. [illegible] credo che ai savonesi piaccia il modello Las Vegas.

CAPPELLI Siamo di nuovo agli antipodi. Savona fa poco per i giovani, tra Las Vegas e questa città [illegible] vie di mezzo...

LA STAMPA Parcheggi. A parte le concessioni per i b[illegible] ai privati, mancano spazi pubblici per i pendolari, e adesso si vuol far pagare in piazza [illegible] Popolo.

CAPPELLI Basta con gli interventi tampone. Nel nostro program[illegible] prevediamo un censimento dei posti necessari per realizzare [illegible] grande silo capace di risolvere i problemi. Sono tutta[illegible] [illegible] parere che, per il centro, i parcheggi debbano essere [illegible] pagamento.

TORTAROLO Le soluzioni globali [illegible] solito sono troppo onerose. Il Comune con il piano dei box ha dato una risposta seria ed è tra i pochi in Italia ad aver rispetta[illegible] i tempi della legge Tognoli. Non si potrà più parcheggiare gratuitamente in centro. Del resto il posteggio di [illegible] Piave, dove si pagano solo [illegible] mila lire al giorno, [illegible] semivuoto. Tra poco sarà disponibile anche [illegible] silo del Sacro Cuore, ma scommetto che i savonesi lo considereranno in periferia.

LA STAMPA Quattro [illegible]ni di mandato saranno sufficienti per concludere qualche intervento significativo?

TORTAROLO Quattro anni possono [illegible] bastare, a condizione che cambino i rapporti con la Regione e con lo Stato. Oggi i Comuni [illegible] solo gli esattori del governo.

CAPPELLI La risposta è nel federalismo. Sono almeno vent'anni che la sinistra parla [illegible] autonomie senza risolvere nulla. Se arriveremo in Comune, nell'arco di 4 anni realizzeremo tutto il nostro programma.

TORTAROLO Un programma davvero modesto [illegible] scopiazzato. L'ho letto due volte e il poco che ho capito [illegible] mi è piaciuto.

CAPPELLI Meno le cose vi piacciono [illegible] più ci convinciamo di [illegible] sulla strada giusta.

[illegible] Cappelli crede di avvantaggiarsi per la sua verginità politica. Per [illegible] i suoi programmi sono puerili e generici. Sarebbe diverso misurarsi [illegible] la realtà ammi[illegible]a.

LA STAMPA Quali pregi e difetti vi riconoscete reciprocamente?

[illegible] Il pregio di Cappelli è la novità, [illegible] difetto [illegible] che è una brutta novità.

CAPPELLI [illegible] pregio di Tortarolo? E' serio [illegible] corretto. Il difetto? Lavora in una squadra e in un'ottica sbagliata.

A CURA DI Ivo Pastorino [illegible] Branca, Paride Pasquino

I problemi della città affrontati a «La Stampa» da Cappelli e Tortarolo

Prima ha ritirato tutte le deleghe al vice Pelosi, i partiti si preparano alle elezioni anticipate

Albenga, il sindaco Vio si dimette

L'improvvisa decisione dopo la polemica sul mancato ricorso del Comune per ridurre gli estimi catastali
Duro intervento: «Commessi troppi errori, chi ha sbagliato deve andarsene». Ancora contrasti nella dc

ALBENGA. Mariangelo Vio [illegible] dimette dalla carica di sindaco. Ma, prima di farlo, revoca le deleghe [illegible] vicesindaco Giuseppe Pelosi, che ovviamente replica duramente, e [illegible] l'ultimo Consiglio comunale per sabato prossimo. Un Consiglio comunale che si preannun[illegible] di fuoco. Perchè la crisi politico amministrativa è stata sì scatenata [illegible] mancato [illegible] per gli estimi catastali ma anche per divergenze [illegible] pratiche urbanistiche come l'approva[illegible] di una lottizzazione a Lusignano che vede interessato un esponente del psi. E la lottizzazione sarebbe [illegible] inseri[illegible] nel pacchetto di pratiche che verranno discusse sabato prossimo.

Mariangelo Vio, dopo tre giorni di silenzio sulla vicenda, esce allo scoperto ieri mattina: «Ora basta. Ho atteso sino ad oggi che l'assessore al bilancio [illegible] vicesindaco Pelosi traesse le opportune [illegible] doverose conseguenze relativamente alla vicenda dei nuovi estimi catastali, gestita da lui personalmente senza investirne la giunta. Constatato che questo non è avvenuto il dovere mi impone di assumermi la responsabilità politica di fronte ai cittadini e di revocare le deleghe conferite all'assessore Pelosi al fine di provvedere personalmente alla ricerca di tutte le possibilità per ottenere una riduzione degli estimi catastali», scrive Vio.

Il sindaco Mariangelo Vio

Terminata la parte amministrativa il sindaco passa alla parte politica: «Questo è l'ultimo episodio di una situazione in cui è venuto definitivamente meno il rapporto di fiducia e collaborazione con il gruppo della dc, pur essendomi fatto carico in questi [illegible] di ricercare [illegible] soluzione che garantisse il governo alla città. Pertanto ritengo doveroso convocare il Consiglio comunale per proporre all'approvazione gli atti amministrativi giacenti per non paralizzare la città a seguito delle mie dimissioni che verranno formalizzate immediatamente dopo il Consiglio comunale». Ad appoggiare Vio è sceso in campo Andrea Repetto; [illegible] consigliere delegato dc, presidente della Comunità montana ingauna: «Se Pelosi avesse seguito le indicazioni della Comunità montana [illegible] ci sarebbero stati inconvenienti. Doveva seguire le riunioni organizzate [illegible] Loano, non [illegible] adesso [illegible] responsabilità su Mariangelo Vio», afferma attaccando il suo ex compagno [illegible] partito.

Giuseppe Pelosi non perde la calma [illegible] replica colpo su colpo alle accuse. Ha l'appoggio della dc [illegible] del pli. Prima risponde al sindaco: «Revocarmi le deleghe è un atto di stalinismo di maniera. [illegible] più che altro [illegible] feri[illegible] la mancanza di correttezza. Ho appreso da altri la notizia [illegible] non da lui. Giovedì sono uscito dalla giunta [illegible] ai liberali perchè era stato richiesto un chiarimento sulla vicenda. E [illegible] questo punto posso darlo. Non è vero che Albenga non ha partecipato alla riunione [illegible] Loano. Ero presente [illegible] solo perché ho letto la notizia sui giornali. L'invito ufficiale, probabilmente, non è mai arrivato. Non solo, [illegible] Loano ho aderito all'iniziativa per la riduzione degli estimi», esordisce Pelosi.

E prosegue: «Ho saputo poi che l'avvocato Fizzotti, che ha seguito i ricorsi per i vari comuni della Riviera, ha parlato diverse volte [illegible] il sindaco. Lo ha anche sollecitato per ottenere la firma del ricorso. Ma Vio non ha mai firmato senza, per altro, avvertire nessuno di noi di quanto stava succedendo. Ero tranquillo che il ricorso fosse stato presentato visto che i rapporti con il legale li stava tenendo il sindaco».

Un pasticcio, insomma, con effetti dirompenti sia nelle tasche dei cittadini, che si trovano a pagare tasse [illegible] misura maggiore, sia negli equilibri politici, abbastanza precari, che reggevano le sorti della maggioranza. Ma sono in molti [illegible] vedere nella vicenda degli [illegible]mi solo un pretesto per aprire ufficialmente la crisi. Motivi di attrito, negli ultimi mesi, ce ne sono stati diversi: dalle scelte sul Piano regolatore [illegible] quello sullo spostamento a monte della ferrovia, dalla lottizzazione edilizia di Lusignano [illegible] progetto di realizzare una ludoteca da [illegible] milioni all'anno.

Con le dimissioni di Vio si apre per Albenga [illegible] crisi che sfocerà, quasi sicuramente, nel commissariamento. [illegible] elezioni per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale, infatti, sono previste per novembre. Dal momento delle dimissioni di Vio dovranno passare 60 giorni per [illegible] un nuovo assetto, in pratica c'è tempo sino al 15 di settembre. Ma difficilmente si troverà una nuova maggioranza disposta a governare po[illegible] più di un mese. E l'arrivo del commissario, subito dopo l'estate, [illegible] [illegible] soluzione più probabile.

Stefano [illegible]

«Verso l'unità»

Il messaggio del vescovo

ALBENGA. Il [illegible] di Albenga e Imperia Mario Oliveri ha fatto suo il documento con cui la Consulta per l'apostolato dei laici della diocesi ha preso posizione sulla necessità dei cattolici di impegnarsi in prima persona nella vita politica. La Consulta ha anche sottolineato il «primato della comunione» tra i cattolici, concetto espresso dal Papa.

Il vescovo di Albenga, dopo aver spiegato che l'azione politica dei cattolici deve essere ispirata ai principi della Chiesa, [illegible] ulteriormente chiarito il pensiero ribadendo come «la reale incidenza nella vita sociale "passa anche attraverso l'unità dei cattolici"».

L'intervento del vescovo, dopo la scissi[illegible] avvenuta nella dc di Albenga con l'allontanamento [illegible] esponenti storici come Sandro Marengo e Andrea Repetto, ha il sapore [illegible] una presa di posizione a favore di chi sta continuando [illegible] fare - nonostante tutto - politica sotto la bandiera della democrazia cristiana. [s. p.]

Denunciato da Cossiga, è assolto

Giustizia lenta ora si può dire

SAVONA. Per dieci anni, Cesarino Canale, [illegible] immobiliare di Loano, si era battuto contro i tempi lunghi, ormai regola del tribunale civile di Savona, e per salvare il patrimonio della «Cel», l'impresa di costruzioni [illegible] fratello Giuseppe, dalle mani avide di chi affolla le [illegible] giudiziarie. Una lotta che gli è costata, lira più lira meno, 600 milioni.

Poi, nel 1991, si [illegible] rivolto al Consiglio superiore della magistratura e all'ora presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, per ottenere giustizia. Però, si era trovato sulle spalle un'imputazione di calunnia. Ora, la sesta sezione penale del tribunale [illegible] Roma ha assolto l'agente immobiliare perchè il fatto non sussite. Cesarino Canale era difeso dagli avvocati Alfredo Biondi e Giovanni Nesuti.

Nell'esposto inviato [illegible] Francesco Cossiga, in qualità del presidente del Csm, Cesarino Canale si lamentava di presunti provvedimenti anomali adottati durante il concordato fallimentare della «Cel» dal curatore fallimentare, Giampiero Caimi e dubbi anche sull'operato del giudice delegato al fallimento.

L'ex presidente della Repubblica aveva [illegible] l'esposto dell'agente immobiliare al Csm, che vi aveva ravvisato gli estremi di calunnia [illegible] danni del ragioniere Giampiero Caimi. Così, l'esposto era finito alla procura della Repubblica [illegible] Roma, che aveva chiesto e ottenuto [illegible] rinvio a giudizio [illegible] Cesarino Canale.

L'agente immobiliare, per salv[illegible] la «Cel» si era accollato debiti [illegible] crediti dell'impresa del fratello e [illegible] dato in garan[illegible] beni personali. Fra questi, un vasto appezzamento [illegible] terreno, a Toirano, [illegible] quale era installato [illegible] frantoio di ghiaia, utilizzata per la produzione di calcestruzzo.

Così, Cesarino Canale ottenne il concordato fallimentare, che avrebbe dovuto consentirgli di entrare in possesso dei beni [illegible] fratello.

Fra questi, anche 700 milioni [illegible] crediti riconosciuti (valore [illegible] immobili realizzati [illegible] Concsi. «Credevo di avere messo fine a questa vicenda - dice Cesarino Canale - Invece mi sono trovato in una situazione [illegible] incubo. Per entrare nel mio terreno di Toirano (avevo ottenuto il permesso di accesso del giudice) ho dovuto farmi scortare dai carabinieri».

[illegible] prosegue: «Soltanto dopo il passaggio [illegible] fascicolo processuale nelle mani [illegible] giudice Vittorio Frascherelli, le cose sono cambiate. Nel frattempo erano stati venduti i macchinari del frantoio alla ditta Fazzari, che non aveva i requisiti [illegible] legge per comprare beni di provenienza fallimentare». Sono soltanto alcuni dei presunti «misfatti» denunciati a Cossiga. [b. b.]

[illegible]

PIETRA L.

La nuova giunta leghista vuole aumentarsi lo stipendio

Domani sera il Consiglio dovrà discutere l'aumento di stipendio degli amministratori pubblici. La proposta della giunta leghista è di aumentare l'indennità a sindaco, assessori [illegible] agli stessi consiglieri comunali. All'ordine del giorno anche il consuntivo '92. [a. r.]

FIN[illegible] L.

Guasto alle condotte emergenza al «Plaza»

Guasto ad un tubo della rete fognaria, ieri mattina, nei presso dell'hotel «Plaza» di Finalpia. I liquami [illegible] sono riversati nella sede stradale. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per contenere la perdita ed evitare altri gravi disagi per il quartiere già invaso dai turisti. Altri guasti [illegible] stati segnalati a Finalpia nelle ultime 48 ore. [a. r.]

FINALE L.

Migliorano [illegible] condizioni della ragazza ferita

Sono leggermente migliorate le condizioni di Paola Chillemi, [illegible] anni di Finale, ricoverata da 48 ore in rianimazione al Santa Corona, in seguito ad un embolo polmonare che l'ha colpita dopo un intervento chirurgico. La prognosi resta riservata. Paola Chillemi, figlia dell'ex assessore si era fratturata la gamba sinistra in un incidente [illegible] motorino. [a. r.]

FINALE L.

Dibattito alla Domus sull'evangelizzazione

Ha suscitato vivo interesse, nella sala del teatro Domus, la conferenza del dottor Massimo Introvigne, direttore dell'istituto Cesnur di Torino, sul tema: «Nuova religiosità e nuova evangelizzazione». Il dibattito ha pre[illegible] spunto dall'omonimo libro di monsignor Giuseppe Casale, vescovo di Foggia, [illegible] ha felicemente chiuso il ciclo organizzato da «Dialogo aperto», periodico della comunità parrocchiale di Finalmarina. [a. r.]

ALASSIO

Blitz dei carabinieri contro gli ambulanti

I carabinieri di Alassio hanno fermato diversi venditori ambulanti che stavano vendendo oggetti d'ogni genere abusivamente sulle spiagge [illegible] sul lungomare. Qualche «vù cumprà» (non in regola) ha tentato la fuga [illegible] è stato raggiunto e fermato. [s. p.]

Noto autore tv

Commozione per la morte di Illy Reale

FINALE L. Ha destato impressione e cordoglio a Varigotti, dov'era solito andare in vacanza, la morte di Illy Reale, [illegible] anni, noto personaggio televisivo, collaboratore [illegible] Mike Bongiorno.

Reale è deceduto l'altro ieri in seguito ad [illegible] incidente stradale verificatosi vicino al casello autostradale di Agrate sulla Milano-Venezia. L'uomo, alla guida della [illegible] Range Rover è andato a sbattere violentemente contro un pilone dell'autostrada.

Dicono all'hotel «La Plaja» di Varigotti: «Illy Reale [illegible] un nostro amico. Da anni veniva in vacanza nel vecchio borgo. Amava fare lunghe passeggiate ed incontrare la gente. Era un personaggio conosciuto ed amato da tutti. A giugno era stato a Varigotti due o tre volte. Andava spesso a pescare [illegible] bolentino».

Reale è stato per lungo tempo l'autore dei testi della trasmissione «La ruota della fortuna» in onda, all'ora [illegible] cena, su «Canale 5». [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi controlli

I carabinieri trovano droga nei campeggi

PIETRA L. Blitz dei carabinieri di Pietra Ligure in alcuni campeggi della città. Nelle ultime 48 ore [illegible] state controllate una ventina di persone. Tre di queste (si tratta di turisti), sono state trovate in possesso [illegible] modiche quantità di sostanze stupefacenti. Sono scattate altrettante denunce a piede libero per detenzione di droga.

I controlli delle forze dell'ordine sono stati estesi, in tutto [illegible] Finalese, anche alle stazioni ferroviarie [illegible] sulle spiagge. Con il primo esodo massiccio di luglio sono arrivate in Riviera decine di saccopelisti. Controlli particolari sono previsti per [illegible] giornata di oggi, anche da parte della polizia stradale, al Malpasso fra Varigotti e Noli. In tutti i fine settimana di giugno la polstrada di Finale è stata costretta a chiedere l'intervento del carro attrezzi per rimuovere le auto posteggiate in seconda fila. Per i controlli sulle spiagge gli stabilimenti balneari di Loano si sono affidati ad una agenzia di Genova. [a. r.]

IL CASO

SI PENSA AL BILANCIO DELLA CITTA'

I programmi di Antonio Simula, commissario prefettizio al Comune

Altare, in appalto i primi lavori dopo il dramma dell'alluvione

ALTARE. Antonio Simula, il commissario prefettizio al Comune di Altare, ascoltata la gente che avevano necessità di segnalare problemi da risolvere, ieri si è incontrato [illegible] le varie associazioni sociali e di categoria. [illegible] Comitato tutela ambiente alla Pro Loco, all'Avis, alla Croce Bianca, Ana, Cif, la «Quercia», che organizza iniziative per il tempo libero.

Un confronto franco, con [illegible] serie di proposte e richieste che hanno trovato l'adesione di Simula. Spiega Flavio Strocchio, del Comitato ambiente: «Abbiamo puntato su tre argomenti. La riconferma delle decisioni dell'amministrazione, contraria alla costruzione [illegible] un inceneritore, la necessità di affrontare i problemi dell'alluvione e la possibilità di effettuare i festeggiamenti tradizionali del periodo estivo. C'è stata disponibilità [illegible] parte del commissario e l'impressione che tutti abbiamo avuto dall'incontro [illegible] molto positiva».

Il commissario [illegible] è impegnato a difendere le decisioni della precedente amministrazione sull'inceneritore. Per quanto riguarda i festeggiamenti, saranno ripetuti anche quest'anno e inizieranno il giorno 28. Anche la mostra del vetro non dovrebb[illegible] saltare. Simula, superando un problema burocratico che prevedeva lo scioglimento dell'Istituto del vetro dopo le dimissioni del Consiglio comunale, ha assunto un provvedimento che proroga l'attività dell'attuale direttivo dell'Istituto e del presidente Ferruccio Billò.

Ma è sul problema dei danni provocati dall'alluvione che ha fornito le notizie più importanti. Da questa settimana inizieranno i lavori di ripristino della rete fognaria e dei ritani sotterranei, in molti dei quali si erano rotte le tubazioni nei giorni dell'alluvione, contribuendo ad aumentare i danni e [illegible] aprire grandi voragini, tuttora esistenti.

[illegible] tratta di lavori per circa 700 milioni, che il commissario [illegible] Comune appalterà [illegible] giorni. Alluvione, ma anche crisi eco[illegible] di Altare sono al centro dell'attenzione di Antonino Simula.

Spiega: «C'è il problema della Savam, per la quale martedì ci sarà l'asta e il nodo della Covetro, che deve garantire gli accordi sull'occupazione e [illegible] nuovi investimenti. La situa[illegible] mi è [illegible] segnalata anche dai membri delle associazioni. Ho già preso contatti con i dirigenti della Covetro e i responsabili [illegible] futuro della Sa[illegible] e sto lavorando per trovare soluzioni in grado di tutelare i posti di lavoro a rischio [illegible] se possibile [illegible] nuove opportunità d'impiego».

Il programma di lavoro del commissario prefettizio si può riassumere in pochi, qualificanti punti. Non poteva essere altrimenti, in quanto entro la metà di novembre dovrebbero svolgersi le elezioni per il nuo[illegible] Consiglio comunale e di [illegible]seguenza per quella data cesserà il suo mandato. Oltre al rifacimento della fognature [illegible] spera altri lavori per ovviare alle conseguenze dell'alluvione, come la viabilità sulla Provinciale per Mallare, interrotta da quasi dieci mesi, Simula si propone il miglioramento della viabilità ordinaria nelle strade comunali con il ripristino della segnaletica e lavori di ripristino d[illegible] municipio.

[illegible] questo [illegible] sarà [illegible] esempio affrontato il problema degli impianti elettrici, che debbono essere rifatti a norma [illegible] legge. Emergenze causate dall'alluvione, posti di lavoro a rischio, ma anche interventi, doverosi di normale, ordinaria amministrazione.

Antonino Simula appare motivato [illegible] ottimista: «Mi rendo conto della difficoltà [illegible] lavoro da svolgere, [illegible] ho constatato una grande disponibilità [illegible] professionalità tra i dipendenti comunali [illegible] una notevole aspettativa da parte della popolazione e degli enti che operano in paese. Resterò per pochi mesi, con lo scopo principale di porre le basi [illegible] iniziative [illegible] lavori che possano poi essere portate avanti senza problemi dalla futura, [illegible] amministrazione comunale».

Enrico Marchisio

Ad Altare ci sono ancora ferite aperte dopo l'alluvione dello scorso settembre

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Cade dalla bicicletta, ricoverata al San Paolo

Urtata da un'auto cade dalla bicicletta e si procura la frattura del gomito sinistro. L'incidente è avvenuto ieri mattina al bivio tra la provinciale di Bragno e la tangenziale della Statale 29. Silvia Schiano, 27 anni, residente [illegible] Cairo in via Bertolotti è stata urtata da un'auto ed [illegible] caduta dalla bicicletta. La donna, che lavora come impiegata p[illegible] l'ufficiale giudiziario [illegible] Cairo, [illegible] stata prima medicata al Pronto soccorso di Cairo e poi trasferita al reparto di Ortopedia di Savona. Guarirà in un [illegible] [e. m.]

[illegible] M.

Morto il titolare della tabaccheria «Baroso»

Si svolgeranno domani mattina alle 10 i funerali di Oreste Rodino, 73 anni, morto l'altro giorno all'ospedale di Cairo in seguito a una grave malattia che lo aveva colpito da pochi mesi. L'uomo era conosciuto [illegible] tutta la Val Bormida avendo gestito per oltre trent'anni, insieme [illegible] la moglie Giuliana, la tabaccheria «Baroso» di [illegible] Roma a Cairo. La coppia ha due figli, Alessandro [illegible] Lorenza. [e. m.]

[illegible]

Oggi la marcia non competitiva per la Croce [illegible]

Marcia [illegible] competitiva, oggi, [illegible] favore dela Croce Bianca. I partecipenti potranno percorrere il tracciato del Burot a piedi [illegible] con la mountain-bike. Al termine della marcia premi a sorteggio [illegible] ai gruppi più numerosi. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sua decima edizione. [l. b.]

[illegible]

Nuova assemblea dei lavoratori della «Facelli»

Assemblea l'altro ieri dei lavoratori della «Facelli Infissi» di Millesimo. In discussione la richiesta dell'azienda di [illegible] alle liste di mobilità per 13 dipendenti. Il sindacato ha [illegible] chie[illegible] il ricorso alla Cassa integrazione sino al giorno 18. Sulle [illegible] della ditta di infissi e sul futuro occupazionale dei dipendenti sono in calendario nuove assemblee [illegible] prossimi giorni. [l. b.]

Crisi [illegible] Carcare

La maggioranza si spacca sul commercio

[illegible] Polemiche all'interno della maggioranza consiliare di Carcare composta da pidiessini e democristiani.

A sollevarle il gruppo dc in merito al piano commerciale, la [illegible] adozione è [illegible] votata all'unanimità mercoledì scorso dopo un [illegible] dibattito. «Avevamo chiesto che prima dell'approvazione del piano, sarebbe stata necessaria una consultazione [illegible] i commercianti per [illegible] e prevenire eventuali polemiche, come quelle esplose fra gli esercenti nei mesi scorsi. Ma la nostra proposta è stata respinta», spiega Alfio Minetti, capogruppo dc e assessore alla Cultura. Aggiunge: «Un segnale molto grave che ci costringe a rivedere alcune [illegible]stre posizi[illegible] Se prima eravamo disponibili a delegare alcune questioni al pds [illegible] non ci fidiamo più». [l. b.]

Calizzano e Murialdo

Due Comuni si contendono la mostra

MILLESIMO. Martedì [illegible] giunta della Comunità montana Alta Val Bormida dovrà decidere in quale Comune ospitare [illegible] prossimo anno la mostra mercato dell'Alta Val Bormida. Un [illegible] amministrativo che [illegible] può più essere rinviato e che minaccia di creare tensioni e polemiche: sono infatti due i paesi che si contendono la rassegna. Si [illegible] [illegible] Calizzano e Murialdo.

La Comunità montana sta vivendo un [illegible] [illegible] grande difficoltà. A fronte della richiesta, [illegible] accettata, di accogliere anche i Comuni dell'entroterra che fanno parte della Comunità [illegible] Giovo, vi sono già divisioni [illegible] polemiche anche all'interno dei gruppi consigliari e la necessità di dover scegliere tra due paesi vicini tra loro, [illegible] in questo caso divisi dalla volontà di ospitare la manifestazione. [e. m.]

Polemiche ad Altare per il passaggio di proprietà della «Peluffo». Domani incontro per l'Acna

All'asta la Savam, antica fucina del vetro

Stabilimento e aree in vendita martedì per circa 12 miliardi

ALTARE. Martedì, alle 12,30, la vetreria Savam di Altare andrà all'asta. La base, fissata dal tribunale di Savona, è di 11 miliardi e 800 milioni. In vendita vi saranno 44 mila [illegible] quadrati [illegible] terreno in località Isolagrande, l'area industriale al centro del paese, [illegible] cui sorge lo stabilimento, e un magazzino. Non verranno, invece, [illegible] all'asta, gli antichi stampi. Il tribunale esaminerà [illegible] offerte di acquisto presentate entro le 11 di dopodomani.

Per la vetreria altarese, dunque, potrebbe aprirsi un nuovo capitolo [illegible] seguito alla [illegible]razione di fallimento del 24 [illegible]cembre dello scorso anno, [illegible]cisa dopo un periodo [illegible] amministrazione controllata. Ai 230 dipendenti non resta altro da fare che attendere l'appuntamento di martedì nella speranza che qualche gruppo o azienda vetraria si faccia avanti [illegible] l'intenzione di ridare vita ad una delle più antiche vetrerie della Val Bormida.

Futuro incerto anche per i lavoratori delle «Officine Peluffo» di Altare, azienda acquisita pochi giorni fa dalla «Ligurlegno» di Calizzano, che trasformerà la piccola fabbrica metalmeccanica in una falegnameria industriale. Per i 16 dipendenti, [illegible] sindacato, peraltro arrabbiatissimo con i vecchi soci della Peluffo perchè non li hanno messi al corrente del passaggio [illegible] proprietà, hanno chiesto la liquidazione [illegible] il reinserimento nella nuova azienda. Ma, almeno sino a questo momento la «Ligurlegno», non appare in condizioni di poter fare [illegible] assunzioni.

«E' già difficile fare il salto di qualità mantendo i livelli occupazionali, vista [illegible] crisi generale che si sta attraversando», osserva l'amministratore.

L'incertezza è, insomma, [illegible] costante fra gran parte dei lavoratori che operano nelle aziende della Val Bormida. Incertezza, infatti, si respira anche all'Acna di Cengio, per la quale l'Enichem ha parlato [illegible] chiusura. Fra le iniziative pro[illegible] dal sindacato e dagli amministratori locali, domani [illegible] Genova il Consiglio comunale di Cengio incontrerà la Regio[illegible]. Alla riunione parteciperà una delegazione [illegible] operai. In serata, poi, è prevista un'assemblea pubblica dinanzi ai cancelli dello stabilimento. Per [illegible] l'obiettivo [illegible] quello di ottenere un incontro con governo, gruppo chimico [illegible] ministeri. [illegible] settimana, intanto, il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, dovrebbe ricevere una delegazione sindacale. [l. b.]

All'Acna di Cengio sale la tensione

liguria Estate

LA STAMPA 4 Luglio 1993

CONCHIGLIE A SPOTORNO

SPOTORNO. Oltre ventimila pezzi sono in esposizione alla mostra «Conchiglie: l'architettura sommersa» nelle scuole elementari in corso Europa a Spotorno (ore 17-23). La rassegna, aperta [illegible] al 30 agosto, è [illegible] più grande e completa mostra sul mondo dei molluschi. Spiega Bruno Briano dell'organizzazione: «La grande novità di quest'anno è la presenza dei due mitici esemplari conosciuti come "Chimaeria Incomparabilis". L'itinerario è in [illegible] settori principali». La mostra comprende la raccolta tematica, unica in Italia, «Variabilità cromatica dei pettinidi del Mediterraneo» [illegible] microconchiglie, mostruosità, e rarità come l'unico esemplare conosciuto di «Fusinus rostratus sinistrorso». [illegible] rassegna [illegible] organizzata in collaborazione con il Comune, assessorato alla cultura e al turismo, la «Gs Olimpia sub» e il [illegible] «Spotorno-Spot». [s. r.]

Questa sera rivive nella cittadina la rievocazione di un fatto del 1637

«Mamma li turchi!» a Ceriale

L'invasione dei saraceni e la sfilata storica

CERIALE. Se Albenga era stata salvata il 2 luglio del 1637 dall'assalto di turchi e barbareschi grazie all'apparizione della Madonna di Pontelungo, due giorni più tardi i predoni al comando di Ciribi erano di nuovo nelle acque liguri. Ottocento uomini, a bordo di 8 galee, erano sbarcati a Ceriale dove, forse tranquillizzati dalla simpatia che la Madonna aveva dimostrato [illegible] Albenga, erano completamente impreparati a fronteggiare l'assalto. Fu una notte di saccheggi, violenze, rapimenti. I cerialesi dovettero lavorare e indebitarsi per mettere assieme i soldi per riscattare i concittadini finiti prigionieri.

Figuranti in abiti moreschi durante una passata edizione della rievocazione storica dell'invasione saracena di Ceriale

Questa sera, come ormai succede da alcuni anni, gli abitanti di Ceriale rievocano quella terribile avventura. Alle 21,30, [illegible] Bastione costruito proprio per avvistare i barbareschi e che allora [illegible] era servito a dare l'allarme, partirà un segnale. E' l'avamposto piratesco, arrivato in città lasciando le barche lontano, che comunica con il grosso dei predoni: «Via libera». In pochi minuti sulla spiaggia antistante piazza della Vittoria sbarcheranno decine di feroci turchi. Attraverso i vicoli del centro an[illegible] daranno vita ad una caccia all'uomo. Qualcuno cercherà di opporre resistenza e verrà ferito o ucciso. Altri preferiranno la fuga. Gli attaccanti cercheranno negli androni [illegible] portoni, nei vicoli più nascosti, nelle piazzette ragazze e bambini, rigorosamente vestiti di bianco (cioè colti nel sonno), per portarli sulle galee. Dopo lo sbarco e la battaglia, ci sarà la consueta sfilata storica. Accanto ai cittadini [illegible] ai pirati saranno presenti altri gruppi storici della zona. [illegible] «Castrum Petrae» di Pietra Ligure ai «Cantori storici di Pontelungo» di Albenga che, attivi da quest'anno in [illegible] storico, hanno ottenuto un grandissimo suc[illegible] il 2 luglio ad Albenga nella prima rievocazione storica. Presenti anche i figuranti dei «Principi Doria» di Loano. Proprio Andrea Doria si era messo in caccia di Ciribi e dei suoi uomini.

La sfilata nelle vie del centro si concluderà alla pineta dove il prof. Franco Gallea, presidente della Consulta ligure, presenterà i vari figuranti e racconterà da par suo la drammatica notte del 4 luglio. Ad organizzare lo sbarco, con la collaborazione del Co[illegible] [illegible] stata l'associazione [illegible] Ceriale che quest'anno ha fatto le cose in grande. Terminata la parte storica, spettacolo [illegible] i fuochi d'artificio. [s. p.]

A Torino e (in autunno) a Imperia

Lezioni di lirica per i cantanti

Sedici luglio, [illegible] 10: lezioni di canto. Comincerà così, dopo due giorni di dure selezioni al Circolo della stampa di Torino, il [illegible] Corso di Canto Lirico [illegible] da Camera della Regione Piemonte organizzato dall'associazione La Nuova Arca, le cui iscrizioni si sono aperte in questi giorni. Dopo il successo dello scorso anno, il programma di studi predisposto [illegible] diretto dal soprano Wally Salio (che [illegible] [illegible] di studi è docente principale) sarà condotto anche da due ospiti d'eccezione: il soprano Virginia Zeani, indimenticata artista degli Anni 60-70 e il celebre tenore Franco Corelli. La Zeani insegna all'Università di Indianapolis, Franco Corelli a New York: trascorreranno un periodo di vacanza in Italia, e terranno due cicli di lezioni, rispettivamente dal 21 al 25 luglio, e da 26 al 29 luglio. Tutti i giovani corsisti che saranno inizial[illegible] selezionati, per partecipare alle lezioni dei due artisti ospiti, [illegible] 21 luglio dovranno su[illegible] [illegible] altro [illegible] davanti ad una commissione presieduta dalla stessa Zeani. Franco Corelli potrà quindi risentire tutti coloro che saranno ritenuti idonei.

L'anno scorso il Dse (Dipartimento Scuola Educazione) della Rai ha ripreso l'intero corso, trasmettendolo poi su Raitre. Quest'anno il Dse riprenderà la preparazione dell'operina «Il filosofo [illegible] campagna» di Baldassarre Galuppi, su testo di Goldoni, il cui allestimento andrà in scena nel Castello Cavour di Santena (Torino).

Altre repliche del «Filosofo» andranno in scena nella stagione 1994 del Circolo della stampa di Torino, a Novara, nel Castello Alfieri (Asti) e al Circolo della stampa di Milano. I giovani che prenderanno parte alle lezioni della Zeani [illegible] di Corelli sosterranno due concerti: uno lirico ed [illegible] [illegible] camera [illegible] Circolo della stampa di Torino e nel Castello [illegible] Cavour di Santena.

Il soprano Wally Salio

Intanto è allo studio, in collaborazione con il Circolo degli Amici della Lirica di Imperia un ciclo di lezioni-seminario che il soprano Wally Salio dovrebbe tenere dall'autunno di quest'anno a Imperia ed a cui potranno partecipare i giovani cantanti lirici della Liguria.

La stessa opportunità La Nuova Arca darà, per ciò che riguarda i concerti, [illegible] migliori strumentisti dei conservatori [illegible] Piemonte e della Liguria. Informazioni a La Nuova Arca, tel. 011/650.44.22, Torino. [ar. ca]

L'iniziativa del Sindacato locali da ballo [illegible] del nostro giornale raccomanda anche un divertimento sicuro

In discoteca si paga la metà con Top dance

Ecco i locali con lo sconto grazie al tagliando de La Stampa

SAVONA. Cin-cin in discoteca questa [illegible] Offrono La Stampa e il Silb, il sindacato che [illegible]isce i locali da ballo. L'iniziativa «Top dance - divertimento sicuro» prosegue. Le coppie (uomo-donna) che si presenteranno alla cassa dei locali della provincia di Savona aderenti all'iniziativa avranno una sorpresa gradita. A pagare, infatti, sarà solo l'uomo. Il biglietto e la consumazione per lei li offriamo noi. Un modo per fare amicizia e accogliere nella maniera migliore il sempre più nutrito popolo della notte.

Per fare amicizia ci vuole poco. Basta acquistare una copia de La Stampa e cercare [illegible] tagliando «Top dance - divertimento sicuro». Consegnando il tagliando alla [illegible] delle [illegible]scoteche aderenti all'iniziati[illegible] [illegible] coppia pagherà un solo biglietto. Alla donna biglietto [illegible] [illegible] [illegible] offerti. Bisogna, però, che [illegible] tagliando sia quello pubblicato il giorno stesso. Non è valido, insomma, presentarsi questa sera con il tagliando pubblicato venerdì scorso. [illegible] coupon pubblicato oggi, però, servirà anche p[illegible] domani sera. La Stampa, infatti, al lunedì non pubblicherà il tagliando che servirà, quindi, per la domenica e il lunedì.

Tutti possono partecipere all'iniziativa, [illegible] per tutti i giorni della settimana tranne che il sabato e i prefestivi. Per ottenere la riduzione basta che il coupon sia presentato da una coppia, formata da uomo e donna, che magari si [illegible] conosciuti fuori dalla discoteca. Un modo, anche questo, per [illegible] [illegible] far nascere nuove amicizie. E chissà che da cosa non nasca cosa. L'iniziativa, al momento, è limitata alla provincia di Savona ma, già dalla prossima settimana sarà ampliata su tutto il territorio della regione.

I primi commenti a «Top Dance - divertimento sicuro» [illegible] positivi. «E' un modo simpatico per [illegible] vicino ai giovani. Le discoteche [illegible] un po' il simbolo del divertimento notturno dell'estate e il fatto di venirci incontro con questa iniziativa è bello. Significa che anche noi giovani siamo considerati turisti [illegible] trattare bene e coccolare. Grazie al Silb e a La Stampa», dice sorridendo Monica, 19 anni, torinese in vacanza sulla spiaggia di Alassio. Lei, venerdì sera, ha utilizzato il tagliando per entrare con Giorgio, il suo amico del cuore, in una discoteca all'aperto della zona.

Piero Gozzi, presidente del Silb regionale [illegible] membro del Consiglio nazionale del sindacato, non rinuncia a fare qualche raccomandazione: «L'iniziativa vuole essere un ringraziamento a tutti i clienti ma, soprattutto, non dimentichiamoci la seconda parte del titolo: "Divertimento sicuro". Quindi, a costo di sembrare paternalistico, continuo a dire quello che ho sempre detto ai giovani: poco alcol, non solo in discoteca, velocità moderata e prudenza sulle strade. Il ballo, la [illegible] ad ascoltare musica e ballare deve essere divertente e spensierata senza trasformarsi in comportamenti a rischio. Deve essere, insomma, un divertimento sano e sicuro. A queste condizioni noi del Silb, e penso di parlare anche a nome de La Stampa, saremo sempre vicini ai giovani [illegible] ai meno giovani per dare il [illegible]simo dell'amicizia e del servizio. Per trasformare ogni sera in [illegible] sera da ricordare». E adesso tutti in pista, questa sera e domani, con il tagliando che oggi trovare pubblicato su La Stampa.

L'elenco dei locali che aderiscono è inserito proprio nel tagliando che trovate qui a fianco. [s. p.]

[illegible]

Da Celle a Varazze

CELLE LIGURE. «Good bye Thenax» è la festa di fine stagione che si svolgerà stasera [illegible] 23, alla discoteca dei Piani con le selezioni musicali di Pierre. Il Thenax si trasferisce da martedì al Gilda Estate di Varazze, dove si ritroveranno le atmosfere e buona parte del personale del Thenax ogni martedì [illegible] domenica d'estate. Le proposte musicali saranno ancora quelle che caratterizzano la discoteca celtese: novità dance, disco music, revival, selezioni per giovanissimi.

Con una tendenza inversa rispetto alle [illegible]uove consuetudini dei locali notturni, Giuseppe Bruzzo, titolare del Thenax dal 1985, ha deciso [illegible] abolire dai programmi le feste [illegible] tema: «Ci [illegible] resi conto che il cliente, soprattutto in estate, preferisce essere libero [illegible] non sentirsi impegnato [illegible] obblighi, come ad esempio, l'abito elegante o originale perché la discoteca lo impone». Dopo la parentesi estiva, [illegible] Thenax riaprirà [illegible] Celle nella prima decade di settembre. [s. z.]

UN [illegible] AL GIORNO

Piacevoli appuntamenti musicali ad Alassio in quello che fu il mitico Bar Gianni della «dolce vita»

All'«U' Brecche» i giovani di oggi e di ieri

Una discoteca che sa sempre restare fedele alla sua formula

ALASSIO. I più anziani lo ricordano co[illegible] [illegible] Gianni», uno dei posti della dolce vita alassina negli Anni '60. Da metà degli Anni '70, però, [illegible] entrate forze nuove nella gestione, sempre all'interno della famiglia Benvenuti, che oltre alla formula hanno cambiato anche il [illegible]e: «U' Brecche». La formula, anche se aggiornata anno dopo anno, un po' alla volta per non spaventare la clientela, è rimasta intatta: bar per le colazioni, american bar per l'aperitivo del [illegible] [illegible] sere, discoteca alla sera, tutte le sere, estate e inverno. Non è l'«U' Brecche» che cambia, cambiano i clienti. A volte nemmeno quelli, magari si limitano a cambiare sera.

Così al lunedì, [illegible] martedì e al mercoledì il locale ospita chi giovane è stato negli Anni '60 e '70 mentre, dal giovedì alla domenica sera, si popola di chi giov[illegible] (o si ritiene tale) è oggi. La discoteca [illegible] Alassio ha resistito alle mode e alle tendenze rimanendo sempre fedele alla [illegible] formula, tutto sommato semplice: una squadra di ottimi barman, i migliori dj della Riviera, simpatia, spirito di iniziative che permette di organizzare manifestazioni e avvenimenti sempre nuovi [illegible] divertenti per i clienti.

Iniziative che spesso precedono i gusti della clientela. All'«U' Brecche», ad esempio, si sono organizzati spettacoli di [illegible] [illegible] vivo molto prima che esplodesse la moda dei concerti live in discoteca. E lo scor[illegible] inverno, al martedì sera, sono [illegible] organizzate divertenti gare di karaoke. L'estate 1992, poi, ha visto il trionfo di Fabietto, dj della discoteca alassina, nella classifica del referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere discoteche e dj più amati dai lettori.

Nessun rimpianto per il tempo passato, per il turismo degli anni passati quando, secondo la maggior parte degli operatori della Riviera, gli ospiti erano più ricchi e più educati: «I nostri clienti, della zona e turisti, si sono sempre comportati in maniera educata. Diamo il massimo [illegible] fatto di servizio, gentilezza, amicizia e pretendiamo rispetto. Ma dando qualche cosa in più la clientela si seleziona da sola», spiegano all'«U' Brecche».

«Quello che ci fa maggiormente piacere è che, a distanza di anni, ritornano qui da noi, magari soltanto per una serata, persone che sono state nostre clienti quindici anni fa. Magari si sono sposati o si sono trasferiti ma gli è rimasto in mente il trinomio "Alassio-divertimento-U' Brecche". E per una serata [illegible] svago [illegible] sul luogo del delitto», spiegano scherzando i responsabili della discoteca alassina. [s. p.]

Fabietto, dj dell'«U' Brecche»

Albisola Marina

Alle lottatrici si addice la panna [illegible]

ALBISOLA [illegible]. Catch femminile stasera alla discote[illegible] Blumarine [illegible] [illegible] Bigliati. Dalle 22,30 [illegible] in programma [illegible] serie di prove tra le tre più forti combattenti di questa disciplina, tra cui Vanessa, 27 anni, che due mesi fa si è laureta campione d'Italia. Il pubblico non sarà soltanto spettatore [illegible] anche protagonista. Infatti pri[illegible] di ogni combattimento le ragazze si faranno spalmare [illegible] [illegible] il corpo della panna montata. Lo spettacolo [illegible] già stato proposto, [illegible] grande successo, durante il programma su Raidue «I fatti vostri» condotto [illegible] Fabrizio Frizzi.

Prima dell'esibizione, molto attesa dai frequentatori del nuovo locale savonese, è in programma [illegible] musica [illegible] discoteca con i brani scelti da Gianni Canova, che prima [illegible] approdare al «Blumarine» è stato dj del[illegible] discoteca Pasca e Paradiso di Rimini. [r. p.]

Guida agli spettacoli e agli appuntamenti di oggi in Riviera e nell'entroterra savonese

Alassio è la capitale della danza

Si inaugura al teatro «Simonetti» di parco San Rocco (ore 21) il Gran premio internazionale. Ritmo brasiliano alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano. Musica classica [illegible] Noli [illegible] Zuccarello. «I protagonisti» al Giardino del principe di Loano

Il «Gran premio internazionale di danza» che si inaugura al teatro «Simonetti» [illegible] parco San Rocco ad Alassio [illegible] uno degli appuntamenti più attesi della serata in Riviera.

Ad Alassio, sino all'11 luglio, sono in programma spettacoli, attrazioni e [illegible]petizioni con i migliori ballerini italiani e stranieri di liscio, danze standard e latino americane. «Danza nel palazzo del Marchese» anche [illegible] Toirano (ore 21). Si terrà uno spettacolo di musica e danze in costumi rinascimentali. Balletto pure a Varazze, al palazzetto dello sport, [illegible] lo spettacolo della scuola «Badano». Concerto del Coro polifonico «San Biagio» di Finalborgo alle 21,30 nel duomo di Borgio Verezzi organizzato dall'Associazione cen[illegible] storico «San Pietro» presieduta da Gianni Neri. Concerto classico anche a Noli, nel centro storico, della banda folcloristica «Cau De Noli». Concerto infine a Zuccarello [illegible] l'«Argiroff Quintet» che inaugura la rassegna «Musica nei castelli [illegible] Liguria».

Al «Giardino del Principe» di Loano prosegue invece la rasse[illegible] cinematografica del punto d'incontro «Italo Calvino», patrocinata [illegible] La Stampa e Radio Onda Ligure. Oggi è in programmazione «I protagonisti» di Robert Altman.

Per i giovani, appuntamenti alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano che inaugura le serata della domenica dedicate alla musica latino-americana [illegible] la «Festa [illegible] Brasil», presente un gruppo di ballerini carioca. Musica rock dal vivo a Balestrino, al termine della sagra gastronomica «Grande Abbuffata» con il [illegible]po degli «Abacus». Il complesso interpreta, fra l'altro, brani [illegible] Ligabue, Vasco Rossi, Litfiba [illegible] dei [illegible]oors.

Al «Kaos» di Alassio finale del gioco a premi «La Bustarella». Fra gli altri locali che propongono la musica dal vivo, il bar «Testa» di Albissola Mare, la tavernetta «U Gumbu» di Villanova d'Albenga e il caffè «Airone» [illegible] Pietra Ligure. Quasi tutte aperte, comunque, questa sera le maggiori discoteche della Riviera. Saggio di fisarmonica del maestro Daniele Ravaglia di Alassio alle 21 al Kursaal di corso Roma a Loano. [a. r.]

Ballerine brasiliane questa sera nella maxi-discoteca [illegible] Pozzi di Loano

La fiera dell'agricoltura

Stand e mostre a Sanda di Celle L'antiquariato a Finalborgo

Prende il via [illegible] a Savona la manifestazione «Una piazza per il libro» [illegible] piazza Sisto IV. In programma sino al 18 luglio l'esposizione e la vendita delle più significative novità librarie, la presentazione di volumi e spettacoli teatrali. La giornata di [illegible] è comunque caratterizzata in Riviera da una decina di sagre gastronomiche concentrate soprattutto nelle località dell'entroterra.

In tutti i casi l'appuntamento per i buongustai è sia a pranzo che a cena: [illegible] prezzi contenuti si possono gustare molte specialità tipiche liguri.

Sagra delle frittelle e delle lumache in località San Pietro, frazione Casanova, di Varazze, alla quale è abbinata anche una mostra [illegible] pittura e una di fotografia.

In località Sanda [illegible] Celle Ligure prosegue, con mostre [illegible] prodotti dell'agricoltura, estemporanea di pittura e mostra [illegible] oggetti antichi a tema, la «Fiera di Sanda».

Gastronomia anche in Riviera. Festa delle torte in piazza [illegible] Chiesa a Zuccarello nell'entroterra di Albenga (ore 16,30). «Grande abbuffata gastronomica» [illegible] Balestrino, nell'entroterra di Borghetto. Gastronomia [illegible] ballo anche con le «Giornate [illegible] Marmoreo», frazione di Casanova Lerrone. Alle 17 verranno premiati i vincitori del concorso fotografico «Marmoreo e le sue sette borgate».

Gastronomia tipica locale anche a Calice Ligure con la sagra della Madonna delle Grazie.

Antiquariato [illegible] artigianato, sempre oggi, nel centro storico di Savona. A Finalborgo fiera dell'antiquariato [illegible] chiostri di Santa Caterina nell'ambito della «VI Festa del Marchesato», organizzata dal «Centro storico del Finale» che prosegue sino all'11 luglio con concerti, dibattiti e rievocazione storica. Sabato prossimo l'atteso «Palio delle Compagne» a Finalborgo.

Da segnalare infine ad Albissola Marina, con inizio alle 10,30, i festeggiamenti per i 25 anni di fondazione della locale sezione dell'Avis. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Saggio di danza jazz

Questa sera, con inizio alle 21, al palasport di piazza Dalla Chiesa, spettacolo di fine anno della scuola di danza classica, moderna e jazz di Giovanna Badano. [a. z.]

SAVONA
Si canta ai Bagni Aurora

Terza tappa del circuito karaoke organizzato dall'associazione bagni marini di Savona [illegible] La Stampa e Radio Savona Sound. L'appuntamento è per le 21 ai bagni Aurora di corso Colombo. [a. z.]

[illegible]
Beach volley alla «Bussola»

Oggi ai bagni «La Bussola» di Bergeggi seconda e ultima giornata di g[illegible] per la seconda tappa del circuito di beach volley «Riviera Ligure '[illegible]» organizzato da New Event con il patrocinio de La Stampa. [r. p.]

SAVONA
Musiche di Mozart al Chiabrera

Alle 17 al teatro Chiabrera si terrà un conc[illegible] per violino e pianoforte con Francesco De Angelis [illegible] Andrea Carcano che proporranno brani di Mozart, Saint Saens [illegible] Wieniawski. [e. b.]

FINALE L.
L'arte in vetrina

Da oggi all'11 luglio nelle vetrine dei negozi di Finalmarina, [illegible] in esposizione quadri, sculture e opere in ceramica di un gruppo [illegible] artisti savonesi. [a. r.]

FINALE L.
Aragno, bar per nottambuli

Per i nottambuli, apre alle 2,30 il bar «Aragno» in via Aurelia (zona stazione) [illegible] Finale Ligure. Il locale è uno [illegible] pochi, insieme al «Dopo tre» di Calice, all'«Agorà» di Gorra, a restare aperto fino all'alba. [a. r.]

LOANO
Karaoke alla «Sosta obbligata»

Serata con il laser karaoke al «Sosta Obbligata» nel centro storico di Loano. In programma anche animazione e il meglio della musica del momento cantata dal pubblico. [a. r.]

ALASSIO
Vecchioni su Radio Liguria

Intervista a Roberto Vecchioni questa mattina alle 10,30 [illegible] 103 [illegible] Radio Liguria International. [illegible] cantautore milanese parlerà delle sue ultime produzioni musicali e del suo rapporto con la Liguria. [s. p.]

Dalle 15 i rappresentanti delle borgate in numerose gare

A Calizzano sfida tra rioni

Piana Crixia ospita, dalle 15,30, il tradizionale e divertente Palio degli asini
Per il Luglio millesimese fiera del Carmine in piazza e serata danzante con i «Fantasia»

CALIZZANO. Domenica fitta di appuntamenti in tutta la Val Bormida. A Calizzano si conclude [illegible] Palio [illegible] rioni, dopo la sfilata in costume di ieri sera nelle strade [illegible] borgo storico. Dalle 15 i concorrenti dei sette rioni di Calizzano [illegible] affrontano nelle ultime gare per decidere chi sarà il vincitore.

In programma la «Naumachia fluviale», che si svolgerà sul Bormida e vedrà i contradaioli impegnati in una g[illegible] su zattere. Subito dopo, nella zona degli impianti sportivi, si svolgerà l'«Agone della biga», consistente in una serie di prove da superare da parte di due concorrenti per squadra, che si tro[illegible] [illegible] una biga trascinata da altrettanti compagni.

Tre i Rioni più titolati alla vittoria finale: Borgo vecchio, che guida la classifica con 30 punti e ha già giocato il jolly, che raddoppia il punteggio [illegible] una gara. Poi Caragna Vetria, [illegible] secondo posto con 18 punti e infine Valle Pasquale, 12 punti, vincitore della scorsa edizione. Questi due ultimi rioni debbono ancora giocarsi il jolly. Sarà un arrivo in volata e come sempre [illegible] sono da escludere sorprese e tiri mancini, nel rispetto della tradizione di un Palio che riesce a coinvolgere l'intero paese.

Il palio degli asini a Piana Crixia

Alla fine ci sarà la grande festa finale che accomunerà vincitori [illegible] vinti nelle strade [illegible] paese, per una baldoria che durerà tutta la notte.

A Piana Crixia si [illegible] sempre oggi alle 15,30 il tradizionale Palio degli asini. Una g[illegible] semiseria, dove sovente i contenuti agonistici risultano [illegible] interessanti [illegible] divertimento provocato dai problemi dei fantini [illegible] convincere gli animali a correre il più velocemente possibile. La manifestazione è nell'ambito della mostra mercato. Funzionano anche stand gastronomici. Subito dopo il Palio, ci sarà uno spettacolo sui trampoli e alla sera il veglionissimo [illegible] chiusura con l'orchestra Tony D'Aloia.

A Millesimo prosegue il Luglio Millesimese. Dalle 8 di stamane, tradizionale fiera del Carmine in piazza della Libertà. Nel pomeriggi[illegible] ciclistica [illegible] subito dopo gara a cronometro a coppie «Lui e lei». Alle 21 al campo sportivo serata danzante [illegible] il [illegible] «Fantasia». [c. m.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 054.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000[illegible]
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757, Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno [illegible] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello st[illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La gatta e la volpe — *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000-5000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, [illegible] D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Or.: 20,45 — Spettacolo unico — Lire 5000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
[illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa [illegible])* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible]ni — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

[illegible] Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

CELLE LIGURE

Arena Giardino, — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

[illegible] Piani — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

LOANO

Giard. [illegible] Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve di[illegible] da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible] — Tel. 668.561. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

SPOTORNO

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' — Western

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer. [illegible]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Salesiani — Or.: 21,15 — [illegible]
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato [illegible] movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13,30 Arcobaleno; **16** Pomeriggio [illegible]sieme; **17** Aut aut; **18** E la vita continua; **20,30** Napoleone e Giuseppina; **21,30** Orologi da polso; **22** Explorer; **0,30** Film

Primocanale
14 Il profumo del potere, telefilm; **15** Film; **17** Scrupoli; **18** Clemente Fulgenzio; **20** Market; **20,30** Amore tra i ladri, film; **23,30** Rivkin il cacciatore di taglie, film

Telestar
14,25 Il ladro di Bagdad, film; **16,50** Amichevolmente con noi; **18,05** L'albero della salute, film; **19** Lui, lei e gli altri; **20,30** L'esecutore, film; **22,35** Il giramondo, **23,05** New Excelsior; **0,25** In Italia si chiama amore, film

Telearcobaleno
13,30 Okey motor; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport

Sardegna Uno
14 [illegible]osardegna; **14,30** Tg [illegible] ragazzi; **15** Profumo [illegible] potere; **16,30** FBI, [illegible]; **17** Telepromozioni; **18** Rotosardegna; **18,30** Il ladro di Bagdad, film; **20,10** Rotosardegna; **20,40** Manon glacè; **22,30** Rotosardegna; **23** Sogni d'estate; **24** Taurus; **0,30** Rotosardegna; **1** Televideo Italia; **2** B[illegible] con la guerra, facciamo l'amore, [illegible]

Canale 7
13,30 Montecarlo news; **13,45** Tg Liguria; **14** Le avventure di Tom Sawyer, telefilm; **15** Il ten[illegible]e O'Hara, telefilm; **[illegible]** Cartoni animati; **16,30** Le avventure di Tom Sawyer, tele[illegible] **17,15** L'uomo e la Terra; **18,45** Tg Imperia; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **22** Tg Liguria; **22,30** Il richiamo degli abissi, telefilm; **23** Motor show

Mixer Tv
13,30 Speciale motomondiale; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Mash, telefilm; **15** Tuono blu, film; **16** Terra; **18** Strike Force; **19** Tg SV - Tg IM; **19,30** Reporter italiano; **20** Trend; **20,30** Un sogno lungo un giorno, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; [illegible] La vita è bella

Teleregione
13,30 Arcobaleno; **16** Fuoristrada; **17** Aut aut; **18** E la vita continua; **19,30** Tg7; **20,30** Napoleone e Giuseppina, film; **21,30** Orologi da polso; **22** Explorer; **22,30** Tg7; **23** Squadra segreta (r); **23,30** Rubrica; **0,15** Tg7

Telenord
13,30 L'uomo e la Terra; **14,10** Obiettivo gente; **14,40** Cartoni animati; **15** Nati per vivere; **15,30** Candid camera; **16** Starling; **17** Avventura; **17,30** Il richiamo degli abissi; **18,30** Viaggio con l'avventura; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,10** Viaggio con l'avventura; **20,30** The Bold Ones; **21,15** Andiamo al cinema; **23** Viaggio con l'avventura; **23,30** Video clips notturni; **0,30** Telenord non stop

Telecittà
13,30 Video J; **14** Columbo Gallery; **16** Mtv week end; **18** Mtv Unplugged; **20** Cobra Nero, film; **21,40** Telecittà notizie; **22** La casa che uccide, film; **23,40** Out; **1,10** Columbo Gallery

T.C.S.
13,40 La valle dei bruti, film; **15,20** Babes, telefilm; **15,50** Programma [illegible] locale; **17,40** Il cavaliere [illegible] cento volti, film; **19,30** Ralph Supermaxieroe, telefilm; **20,30** Carambola, filotto... tutti in buca, film; **22,30** Fotomodella Estate '93; **23,20** Formula 1, telefilm; **24** La battaglia del Sinai, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: 5-8, lo scudetto si assegnerà solo martedì

La Rari alla «bella»

Il Savona battuto a Napoli dal Posillipo Averaimo para due rigori ma non basta

Averaimo, qui protetto da Milat, splendido e sfortunato protagonista a Napoli

Canta Napoli, che poi ti passa. Il Posillipo ha fatto pari dopo la sberla di Savona, battendo ieri sera la Rari per 8-5 (parziali 2-1 2-2 2-0 2-2) in una «Scandone» ripiena di tifo becero. Assom[illegible] al 12-8 con cui i biancorossi fecero loro [illegible] «gara 1» [illegible] queste finali-scudetto, produce la necessità di ritrovarsi tutti, amici e non, alla «bella» di martedì. Ancora nell'impianto [illegible] capoluogo campano, che ieri [illegible] per la verità [illegible] riempito davvero solo quando, ed era ormai il quarto tempo, i dirigenti [illegible] Posillipo hanno aperto le porte alla folla di parteno-portoghesi che avrebbero dovuto spingere il gran cuore di Napoli oltre l'odiato ostacolo nordista.

Per la verità, una bella [illegible] alla rivincita dei cori 'ngrati l'ha data proprio [illegible] squadra [illegible] Mistrangelo. Con un Ferretti sulle [illegible] condizioni fisiche ci sono dubbi («Stavo benissimo», ha detto l'interessato alla fine, dichiarazione sottoscritta da Mistrangelo), tanto che gli [illegible] si dirigenti liguri l'hanno adotta [illegible] parziale scusante della sconfitta. Un dubbio che potrebbe svelare i misteri di questo ko, venuto in maniera un po' singolare: il Savona ha segnato la miseria di tre gol in tre tempi, nessuno poi nel corso del terzo parziale.

C'è fo[illegible] in [illegible] Rari, soltanto uno con la coscienza pulita come quella di [illegible] neonato. E' Gianni Averaimo, che [illegible] solo ha fatto il suo, ma si è addirittura prodotto in alcuni numeri strepitosi del suo repertorio, tanto da far tremare tutta la «Scandone» nonostante la prova non superlativa dei compagni. Al di là di interventi di grande spessore, il Gianni nel corso del terzo tempo ha parato due rigori (a Gandolfi e a Francesco Porzio), oltre ad impedire in almeno altre tre occasioni gol che sembravano quasi fatti.

[illegible] era sul 4-3, poteva esser la svolta del match. Poi, un uno-due dei napoletani nell'ultimo minuto [illegible] mezzo della frazione ha praticamente chiuso la vicenda. Il gol del 5-3, ed Averaimo il terribile, poteva segnarlo solo San Gennaro: [illegible] infatti [illegible] tiraccio di Piero Fiorentino si è liquefatto sul braccio di La Ca[illegible] superando l'«infedele» numero uno biancorosso. Pino Porzio, a tre secondi dalla sirena, ha poi firmato il 6-3.

Tutto 'bbuono per i guaglioni [illegible] De Crescenzo, [illegible] e bicorna alla banda-Mistrangelo? Eh [illegible], signori. C'erano anche gli arbitri. Eccome se c'erano. Andatelo un po' [illegible] chiedere ad Angelini lanciato in controfuga solitaria sul 4-3, e massacrato [illegible] solito Francesco Porzio sotto gli occhi di Petronilli, [illegible] che il baffetto segaligno dell'arbitro civitavecchiese [illegible] un pelo. O a Vicevic anche lui in volo verso Sostar, affondato col beneplacito della giacchetta bianca... Alla vigilia c'erano sussurri e grida [illegible] Melis? [illegible] c'era da giocarsi la camicia, invece, che poi le nefandezze le avrebbe fatte il collega.

Dopo il match [illegible] andata, l'ayatollah [illegible] Crescenzo rovesciò dal suo minareto [illegible] il Vesuvio valanghe di guano sull'arbitreggio [illegible] Grosso [illegible] Dani, igno[illegible]do i numeri che gli davano torto marcio. E prontamente, [illegible] il tappeto prezioso [illegible] sotto i piedi del Posillipo: ieri, 10 espulsioni [illegible] due rigori [illegible] favore, contro 7 espulsioni e un rigore (fallito sull'1-1, ahi ahi Milat) per il Savona. Non è tutto: nel famigerato terzo tempo, quello delle parate di Averaimo, gli arbitri hanno fischiato 4 espulsioni e due rigori contro la Rari, contro [illegible] provvedimento a favore della Rari. Ma che, [illegible] giocando solo [illegible] Posillipo?

Tutte considerazioni doverose, al di [illegible] della dignità con la quale [illegible] clan biancorosso ha commentato la sconfitta. Il Savona si è addossato tutte [illegible] colpe, semmai chiamando in causa i meriti di [illegible] Posillipo bravo (e furbo, astuto, violento: sì, violento) in difesa. [illegible] una parola stonata sugli arbitri. Ma non [illegible] [illegible] giusto questo. Soprattutto in vista di martedì. Probabilmente [illegible]a inevitabile, e magari pure logico [illegible] corretto, che queste due squadre [illegible] lo giochino fino in fondo, questo scudetto. Ma la direzione di gara dovrà [illegible] [illegible] nemmeno lontana parente [illegible] quella di ieri.

Ancora un po' [illegible] dati sulla «gara 2». Nella Rari, prestazione intronata [illegible] po' di tutti a parte Averaimo: [illegible] Posillipo ha cominciato pressando e picchiando, ma si sapeva e non era il caso di farsi trovare impreparati. Forse solo Sciacero e Bovo, almeno [illegible] tratti, si sono fatti davvero rispettare. Su Ferretti inutile dilungarsi: ha saltato per intero il terzo tempo («L'ho chiesto io», [illegible] detto alla fine), il che non sembra deporre totalmente a favore della sua piena efficienza fisica.

Il Posillipo ha fatto quel che doveva, è stato fortunato e aiutato, dagli avversari e dagli arbitri. Di sicuro, però, non ha impressionato nessuno. Per i partenopei [illegible] gol di Humbert (forse il migliore in [illegible] dopo Averaimo), 2 Francesco Porzio, uno Pino Porzio, Piero Fiorentino [illegible] Di Martire. Per la Rari 2 Vicevic; uno Milat, Sciacero e Bovo.

Roberto Bagl[illegible]
Massimo Novaro

Ferretti, qui [illegible] contrasta Francesco Porzio, [illegible] è riuscito ad imprimere la svolta decisiva agli attacchi biancorossi

Spogliatoi biancorossi, nessun dramma

Mistrangelo sereno «Una serata storta»

La Rari non ammaina bandiera. Al suono della sirena la mente dei biancorossi è g[illegible] rivolta alla «gara 3», quella deciderà il tricolore. Il clan [illegible] [illegible] più unito che mai, e raccomanda ai suoi sostenitori di sintonizzarsi nuovamente sulla radiolina, dopodomani all'ora di cena.

La musica, sostiene Paolo Petronelli, [illegible] diversa: «Chi pensa che lo scudetto abbia preso la strada di Napo'i sbaglia di grosso. Domani questa sconfitta sarà già dimenticata e tutti [illegible] concentreremo sulla gara di martedì. Ed il Posillipo non avrà vita facile». Il primo ad essere raggiunto dai microfoni è però il presidente Gervasio, che [illegible]n rinuncia anche all'autocritica: «Il fatto che Ferretti non fosse nelle migliori condizioni non ci ha permesso di esprimerci al meglio, anche se qualche errore poteva [illegible] evitato. Adesso ci [illegible] due giorni per evitare nella bella gli sbagli di stasera».

Grandissimo protagonista della sfida alla «Scandone» [illegible] stato Gianni Averaimo: parare due rigori non è stato però sufficiente: «Avrei preferito subire quei gol in più, in cambio di una vittoria. La pallanuoto è un gioco [illegible] squadra, e questa non [illegible] la Rari Nantes Averaimo...». [illegible] [illegible] giudizio tecnico da parte di Luca La Cava: «Inutile negarlo o cercare scuse. Il Posillipo ha meritato. Questo perché il nostro attacco non era certo nelle condizioni migliori, come dimo[illegible] [illegible] terzo tempo quando non siamo riusciti neppure [illegible] segnare. Abbiamo giocato a un ritmo troppo basso, che ci ha condizionati. Ora però [illegible]'è tempo per ragionare sugli errori, e per presentarci al top martedì».

Un giudizio sintetico sugli arbitri da Vicevic: [illegible] [illegible] visto di peggio. Tutto [illegible] una direzione abbastanza regolare». [illegible] che il detto 'vedi Napoli [illegible] poi muori' non si addica [illegible]la Rari [illegible] ancora più evidente nelle parole [illegible] Mistrangelo: «Ogni volta che [illegible] Rari [illegible] stata con le spalle al muro ha saputo sempre reagire, regalando grandi emozioni. E anche ora siamo in una di quelle situazioni...».

[g. o.]

PALLONE [illegible]

Giocano anche B [illegible] C2

[illegible] per Dogliotti [illegible] per Sciorella

Due importanti sfide oggi nella massima serie di pallone elastico. A Cuneo alle 16 la squadra [illegible] fratelli Bellanti se la vedrà con l'Imperiese di Alberto Sciorella, mentre [illegible] Cengio (inizio alle 21,15) Stefano Dogliotti sfiderà la Maglianese di Carlo Balocco. Nel campionato cadetto i riflettori [illegible] invece tutti puntati sullo sferisterio di Pieve di Teco, dove alle 16 la quadretta di Mariano Papone, reduce dalla brillante vittoria di Bardino, ospiterà la Canalese di Gili. A Montechiaro, Baria cerca [illegible] vittoria contro [illegible] Speb di Isoardi. In C2 si gioca soltanto [illegible] Calice Ligure. La quadretta [illegible] Patrono riceve la Libertas Murialdo della coppia Minio-Carena. Per il torneo «Ugo Astesiano» Allievi, si gioca alle 16 la finale tra [illegible]mideso e Amici del Castello. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Pro Loco in collaborazione col Comitato provinciale.

[r. p.]

TORNEI CALCIO

Si gioca a Savona

Quarti [illegible] finale [illegible] Zinola «Stereopiù» al [illegible]

SAVONA. Sta entrando decisamente nel vivo il Trofeo del Centenario in svolgimento sul [illegible] «Levratto» di Zinola. La manifestazione [illegible] infatti giunta ai quarti di finale. Nella prima giornata della seconda fase, Va[illegible] Sport con [illegible] rete di Gonella ha superato quella che [illegible] ritenuta la squadra più in forma del torneo, la Salvo Prosciutti, mentre uno scatenato Saltarelli con tre sigilli personali ha portato al [illegible] la [illegible] Super Oil sulla Cema Savona. Stasera si giocano i retour-match. Alle 21 è in programma Esso-Cema, [illegible] seguirà Vado Sport-Salvo. E' intanto scattata anche l'edizione [illegible] dell'ormai classico torneo «Stereopiù», sul campo [illegible] via Trincee. Questi i risultati registrati nel [illegible] delle prime serate: Osteria Tina-Intercasa Liguria 8-6, Edil Scalise-Carrozzeria Raco 2-8 e Bar Vecchia Savona-Eletrauto Chiusi 4-3.

[r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Fontanassa, dalle 16

Oggi il meeting giovanile «[illegible]»

SAVONA. E' in programma oggi (ore 16, campo scuola della Fontanassa) la settima edizione [illegible] meeting «Città di Savona». La manifestazione, valida [illegible] che per l'ottavo «Memorial Siccardo» è riservata alle categorie giovanili [illegible] vedrà la partecipazione di oltre quattrocento atleti in rappresentanza di un'ottantina di società. Tra i liguri da seguire la genovese Lucia Griganti nei 100 e Stefano Gerbaldo dell'Alba Docilia negli [illegible]. Riflettori puntati anche su Elven Prato (Atletica Varazze) nel getto del peso. Tra gli atleti più [illegible] [illegible] dell'intero meeting, la promessa piemontese del salto in alto, Claudio Quazza, e Chiara Protti negli [illegible]. La manifestazione è organizzata dall'Atletica Savona in collaborazione con il Coni e la Fidal, e so[illegible] [illegible] i premi messi in palio sia per i vincitori delle singole gare, sia per le società partecipanti.

[g. o.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA — CONFARTIGIANATO

Chiesta dalla Confartigianato una politica regionale di tutela

Artigianato: la Cenerentola dell'economia piemontese?

Dopo la manifestazione di Torino del 29 giugno contro i tagli ai finanziamenti regionali, la Regione si impegna a trattenere in Piemonte i versamenti Iva e Irpef degli artigiani

L'artigianato piemontese è in crisi e la Regione non trova nulla di meglio che ridurre gli stanziamenti in suo favore da 50 miliardi a 3, due dei quali già impegnati! È questa l'incredibile situazione denunciata dalle rappresentanze sindacali di categoria dopo l'ultima riunione della I Commissione del Consiglio regionale e ribadita il 29 giugno durante una grande manifestazione regionale che ha portato a Torino migliaia di artigiani. Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani e vicepresidente vicario della Confartigianato Piemonte, si è detto gravemente preoccupato per la [illegible] creatasi. «Nel 1992 la Regione ha messo a disposizione della categoria circa 20 miliardi, che noi giudicammo insufficienti — ha affermato Galli —. Pochi mesi fa Bianca Vetrino, ex assessore regionale all'artigianato, si era impegnata a far approvare, come legge di accompagnamento al bilancio, un provvedimento di 50 miliardi che, favorendo l'accesso al credito, servisse a rilanciare gli investimenti nel settore artigiano. Tale impegno — ha proseguito Galli — è stato recentemente confermato dall'attuale assessore: ma oggi di questa promessa non c'è traccia nel bilancio e gli stanziamenti per l'artigianato ammontano a soli 3 miliardi, dei quali 2 già impegnati per coprire le spese di progetti realizzati con il parziale contributo della CEE. Sembra che tale cifra possa lievitare a 8 miliardi». «Le cifre si commentano da sole — ha proseguito Galli — e non possiamo che riconoscere che da alcuni anni non esiste alcuna politica della Regione in materia di artigianato».

Gli orientamenti della Regione sono tanto più preoccupanti se si considera che la forza produttiva dell'artigianato piemontese si basa su 125.000 imprese che occupano oltre 350.000 persone. Queste sono state le motivazioni che hanno portato centinaia e centinaia di artigiani a protestare davanti al Consiglio Regionale Piemontese.

La manifestazione è iniziata nella tarda mattinata e si è [illegible] clusa nel primo pomeriggio quando una delegazione di artigiani è stata ricevuta dal Presidente della Giunta Regionale Brizio, da Carla Spagnuolo, dall'Assessore all'Artigianato Francesco Fiumara e dai capigruppo dei partiti presenti in Consiglio.

Il Presidente della Confartigianato Piemonte Scaletti ed il Vice Presidente Galli hanno chiesto un finanziamento di almeno venti miliardi e l'impegno a trattenere in Regione i nove decimi dei versamenti Iva e Irpef degli artigiani, come già avviene nelle regioni a statuto speciale; in tal modo si recupererebbero circa duemila miliardi.

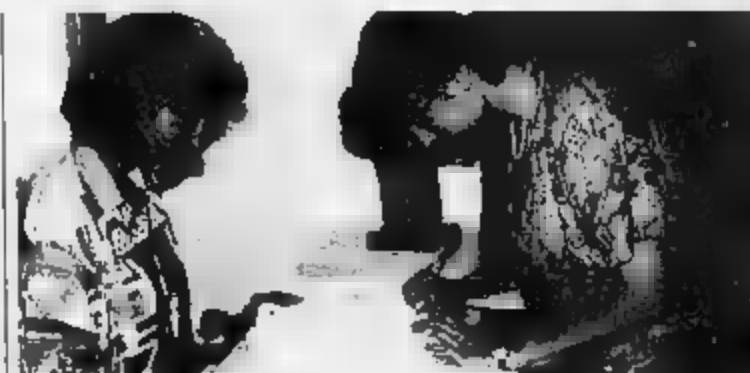
Le richieste della Confartigianato sono state accolte dal Presidente Brizio il quale si è impegnato ad intervenire in questo senso presso il Governo.

Gli artigiani piemontesi prendono atto di questo impegno e restano in attesa di una sua concreta attuazione.

Una firma a tutela dell'artigianato

All'Unione Artigiani la firma contro la politica del Governo

Sono già migliaia, e cresceranno certamente nei prossimi giorni, le lettere che gli artigiani sottoscrivono presso gli uffici dell'Unione artigiani e che verranno spedite al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Nella lettera gli artigiani novaresi protestano contro l'inasprimento della pressione fiscale sulle piccole imprese artigiane, l'elevato costo del denaro, i difficili rapporti sindacali nelle imprese artigiane dopo l'estensione a queste di norme che regolano la grande industria.

«Si tratta di una grande iniziativa di protesta civile — afferma il presidente dell'Unione artigiani Mario Galli —. Su iniziativa della Confartigianato, in tutte le città italiane si sta procedendo alla raccolta di firme contro la politica fiscale e burocratica del Governo. Il momento è assolutamente indicato: milioni di contribuenti hanno sperimentato con il modello 740 cosa significhi l'inefficienza e l'ottusità della burocrazia italiana».

Con l'iniziativa gli artigiani vogliono ricordare al presidente del Consiglio Ciampi le oltre 100.000 le imprese artigiane costrette a chiudere i battenti a causa della schiacciante pressione fiscale e l'aumento inspiegabile dei contributi previdenziali pari a 350 miliardi, evidenziando che la gestione degli artigiani presso l'INPS registra un attivo patrimoniale di ben 9437 miliardi e che la piccola impresa è sempre stata il motore del sistema economico italiano dal dopoguerra ad oggi. «Alla luce della attuale crisi degli altri settori — ha proseguito Galli — l'artigianato è l'unico in grado di poter fornire, nell'immediato futuro, un aiuto all'occupazione, specialmente quella giovanile. Ma dobbiamo essere messi nelle condizioni di poterlo fare — ha concluso Galli — e la politica del Governo non ci aiuta».

Contributi CEE alle aziende del VCO

L'Unione artigiani informa le aziende artigiane con sede nel VCO che è possibile inoltrare domanda per accedere ai finanziamenti della Comunità europea per quegli interventi atti a favorire il consolidamento e lo sviluppo dell'occupazione e della base produttiva, realizzati da imprese artigiane, operanti nei settori della produzione di beni e dei servizi alla produzione.

Per presentare domanda per ricevere i contributi su interventi avviati dopo l'1-1-92 e completati entro il 30-9-95 è sufficiente rivolgersi agli uffici dell'Unione artigiani, dove qualificati esperti saranno a disposizione degli artigiani per una consulenza in materia.

L'Agenda dell'artigiano

Corsi CEE a Verbania

Proseguono i Corsi organizzati dall'Unione artigiani e finanziati dalla CEE per gli artigiani del VCO. Le lezioni si tengono presso la Delegazione dell'Unione artigiani in corso Europa 27 a Verbania, nei giorni di lunedì 5, mercoledì 7, sabato 10, lunedì 12, mercoledì 14 e sabato 17 luglio; gli orari sono dalle 19.00 alle 21.30 il lunedì ed il mercoledì; dalle 8.30 alle 12.30 il sabato.

Riunione del settore autoriparazioni

Lunedì 5 luglio, presso la Delegazione dell'Unione artigiani di Borgomanero, con inizio alle ore 21.00, si terrà una riunione dei Delegati di mestiere del settore Autoriparazioni per discutere sulla piaga del lavoro abusivo nel settore [illegible].

Riunione per la Categoria Marmi ed affini

Mercoledì 7 luglio, alle ore 21.00, presso la Delegazione di Verbania dell'Unione artigiani si riuniranno i componenti della Categoria Marmi ed affini per discutere sui nuovi prezzi. Alla riunione sarà presente il Delegato di Sezione Franco Testori.

Ricevute fiscali

Gli operatori economici ed i rivenditori autorizzati potranno continuare ad utilizzare i vecchi modelli di ricevuta fiscale anche oltre il previsto termine del 30 giugno, fissato precedentemente per la loro sostituzione con nuovi modelli unificati. Lo ha stabilito il Ministero delle Finanze il 16 giugno scorso.

Artigiani aperti anche in agosto

Una buona professionalità ed un puntuale servizio all'utenza sono le carte vincenti per ogni impresa artigiana. In vista dell'approssimarsi del periodo estivo, [illegible] esercizi che chiuderanno per le vacanze ed altri che rimarranno in attività rimandando le ferie ad altro periodo, l'Unione artigiani Confartigianato ritiene di fare cosa utile e gradita alla clientela ed alle proprie imprese associate diffondendo tramite il quotidiano 'La Stampa', in una speciale uscita il prossimo 1 agosto, i nominativi delle imprese artigiane dei servizi cui fare riferimento nel mese di agosto. Si invitano, quindi, tutti gli artigiani interessati a voler compilare il modulo a lato ed inoltrarlo entro e non oltre il 16 luglio prossimo agli Uffici dell'Unione.

All'Unione artigiani Novara
Confartigianato
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
28100 Novara

Il/La sottoscritto/a
titolare/socio dell'impresa denominata
esercente l'attività di
in via n° tel

comunica che la stessa impresa

☐ RIMARRÀ APERTA PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO
☐ RIMARRÀ CHIUSA DAL AL
(barrare la casella che interessa)

data firma

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 4 Luglio 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ancora sciagure sulle strade del Lago Maggiore, una delle due auto è finita in un burrone

Scontri nella notte, due giovani morti

Le vittime (24 e 20 anni) di Verbania e San Bernardino

VERBANIA. Ancora due vittime sulle strade del Verbano, dopo l'incidente dei giorni scorsi in cui ha perso la vita Alido Chiarinotti, 38 anni, di Mergozzo.

Nella notte tra venerdì e [illegible]bato, intorno alle 3, sul tratto di strada che collega la stazione ferroviaria [illegible] Fondotoce all'abitato [illegible] Gravellona Toce, su un rettilineo veloce La Fiat 500, condotta da Franchino La Rotonda, 24 anni, residente a Verbania in via per Santino, 6, si [illegible] scontrata con la Bmw 324 [illegible]dotta da Patrick [illegible]i, 25 anni, abitante ad Omegna in via Miramonti, 12, con a bordo Ilaria Sacchi, 22 anni, pure di Omegna. [illegible] tremendo urto [illegible] morto Franchino La Rotonda mentre gli occupanti la Bmw se la [illegible] cavata con lievi ferite.

Il secondo incidente mortale, [illegible] solo mezz'ora di distanza, è accaduto in Valle Intrasca, [illegible]oi pressi dell'abitato [illegible] Caprezzo. Una Ford Fiesta [illegible] tre giovani a bordo, tutti residenti nel comune di San Bernardino Verbano, dopo una sbandata per cau[illegible] ancora da accertare, [illegible] finita in [illegible] burrone sul torrente San Giovanni, compiendo un volo di quasi 100 metri. Alla guida dell'auto c'era Gian Luca Lietta, 22 anni; con lui Roberto Minella, coetaneo e Michele Galatro, 20 [illegible]i. Quest'ultimo [illegible] morto sul colpo nel tremendo impatto dell'auto con le rocce, sul fondo [illegible] baratro. Il giovane [illegible] in li[illegible] di convalescenza dopo alcuni mesi di servizio militare di leva. Ferite gravi, con prognosi riservata, per Roberto Minella, mentre il conducente della Fiesta, probabilmente sbalzato fuori subito dopo l'urto [illegible] il muretto di protezione, è riuscito a risalire sulla strada e a dare l'allarme: in pochi minuti sul luogo sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] Verbania e Gravellona Toce, i carabinieri, il [illegible] alpino di Baveno, [illegible] Guardia di Finanza di Domodossola e l'elisoccorso di Borgosesia. Gian Luca Lietta è stato medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

[illegible] si sa se i tre giovani stessero rientrando da qualche locale della zona. Giunti nell'abitato di Caprezzo decidevano di ritornare verso San Bernardino Verbano. [r. s.]

Franchino La Rotonda e Michele Galatro. Il punto in cui è precipitata un'auto

LA GRANDE FESTA
[illegible]

Una nottata «eccellente»

Con una grande festa e [illegible] premiazioni al «Concorde» di Arona [illegible] andata in archivio la seconda edizione del referendum «Campione Eccellente».

SERVIZI A PAGINA 45

La tragedia in una baita all'alpe Cortiggio, in Ossola. Anche l'elicottero impiegato per portare soccorso

Avvelenati dal gas del frigorifero difettoso

Trovato senza vita pensionato di Beura, gravissimo il figlio

L'elicottero all'alpe. Sopra, la vittima, Luciano Bacchetta, e il figlio Alessandro

DOMODOSSOLA. Un pensionato di 64 anni, Luciano Bacchetta, è morto e il figlio, Alessandro, 44 [illegible]i, è ricoverato [illegible] gravissime condizioni all'ospedale per avvelenamento da monossido di carbonio dovuto al difettoso funzionamento [illegible] un frigorifero a gas in una baita. La tragedia è avvenuta l'altra [illegible] all'alpe Cortiggio, settecento metri di quota, sopra Cuzzego, una frazione di Beura.

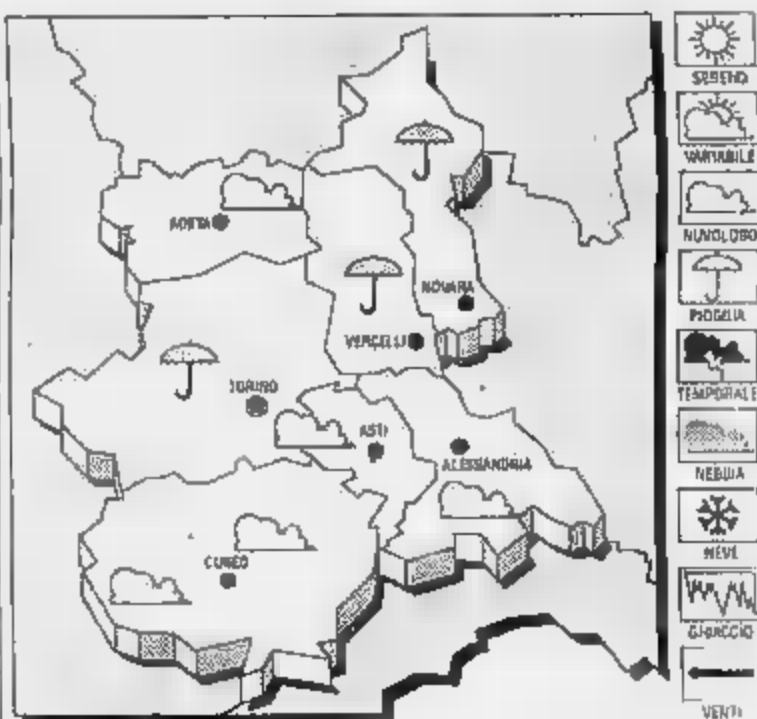
Il frigo killer, dal quale si sarebbero sprigionate le esalazioni letali, funzionava con [illegible] bombola a gas perché all'alpeggio non c'è la corrente elettrica. Una perdita avrebbe saturato l'ambiente di ossido di carbonio mentre padre e figlio stavano dormendo. E' questa la prima ipotesi sulla disgrazia.

Il pensionato [illegible] stato colto dalla morte [illegible] sonno, il figlio respirava [illegible] quando un vicino, Lorenzo Manini, ha bussato alle sei di ieri mattina alla porta del cascinale per avere del latte. Non ha ricevuto risposta e ha guardato all'interno da una finestra. Ha visto i due corpi, che non davano segni di vita, riversi sui letti. Ha sfondato la porta. Un gesto che probabilmente ha salvato la vita ad Alessandro Bacchetta. Manini, che aveva una piccola ricetrasmittente, è poi riuscito a dare l'allarme chiamando il 118. Da Borgosesia si è subito levato in volo un elicottero dell'elisoccorso con un medico rianimatore [illegible] e tutte le apparecchiature d'emergenza.

Si [illegible] subito mobilitati anche il soccorso alpino della guardia di finanza e i carabinieri che stanno conducendo gli accertamenti sulla disgrazia. Per Luciano Bacchetta non c'era più nulla da fare, il figlio è stato subito portato all'ospedale San Biagio. Durante il volo, ha pronunciato a fatica qualche frase: «Cos'è successo? Dov'è [illegible] padre?» poi ha perso nuovamente conoscenza.

Luciano Bacchetta, che abitava a Cuzzego con la moglie Lina Manara [illegible] il figlio Alessandro (un'altra figlia sposata risiede [illegible] Villa) [illegible] lavorato alla Sisma di Villadossola. Integrava la pensione accudendo pochi capi di bestiame all'alpe Cortiggio dove aveva una stalla e aveva sistemato da poco una piccola abitazione. Il figlio Alessandro, anche lui dipendente della Sisma, consigliere comunale di Beura e della [illegible]munità montana valle Ossola, saliva all'alpeggio per aiutarlo quando poteva. Così ha fatto venerdì sera, dopo aver terminato [illegible] proprio turno di lavoro nell'industria siderurgica. Padre e figlio hanno consumato insieme una frugale cena, poi sono andati a dormire presto, per potersi alzare alle prime luci dell'alba ed accudire il bestiame. In un primo tempo si era pensato ad un possibile avvelenamento alimentare, poi si è scoperto il difettoso funzionamento del frigo.

Adriano Valli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] in [illegible] aumento.
VENTI. Deboli o assenti.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie [illegible] il tramonto e al primo mattino.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 27; min: 19; media: 23

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; [illegible] 26; Asti 26; Vercelli 27; Cuneo 27; [illegible] 28

La municipalizzata nettezza urbana pronta a voltar pagine e al salto di qualità

Rifiuti, 40 mila tonnellate di guai

Dice Carpani: «Vorremmo che il Comune ci utilizzasse come azienda aprendo un discorso sulla produttività». E intanto si attende l'incontro con la neoeletta amministrazione comunale

NOVARA. La Snu, azienda municipalizzata della nettezza urbana, ha perso a causa delle elezioni comunali sia il presidente che la commissione amministratrice. Luigi Agnelli e la maggior parte dei consiglieri si erano dimessi alla vigilia del voto in quanto candidati e naturalmente nessuno è ancora stato sostituito. Ma l'azienda non può aspettare l'incontro con la nuova amministrazione restando con le mani in mano. La città continua a produrre i rifiuti e bisogna raccoglierli e smaltirli. Per non parlare dello spazzamento e della pulizia delle strade, tutte attività che - ovviamente - non possono essere fermate.

Alla nuova giunta la società della nettezza urbana presenterà molto presto tutti i problemi di [illegible] settore, quello della pulizia della città, che ha fatto sovente discutere e che in passato ha creato talvolta qualche «attrito» fra azienda e Comune.

I guasti? Tanti. A cominciare dal digestore che avrebbe dovuto risolvere i problemi della discarica ma che invece è sempre più una sorta di monumento all'inefficienza.

«Da un anno - dice il direttore della Snu Marco Carpani - [illegible] mandiamo più rifiuti al digestore. E [illegible] posso dire che in passato ne abbiamo inviati tantissimi. Al momento lo smaltimento è legato alla discarica della Bicocca».

E intanto la produzione dei rifiuti continua ad aumentare. L'anno scorso si sfiorarono le 40 mila tonnellate (39.560, per l'esattezza). «E quest'anno - dice il direttore - siamo destinati a superare tale limite. Già nei primi sei mesi i rifiuti sono stati [illegible] mila tonnellate».

Marco Carpani sul futuro dell'azienda che dirige ha idee precise. E anche sulle cose che chiederà ai nuovi amministratori della città. «Sì, sono le stesse che chiediamo da tempo ma che fino ad ora non abbiamo ottenuto. Noi [illegible] che il Comune ci utilizzasse come azienda quale siamo, facendo un discorso di produttività. Noi siamo pronti a muoverci in questa direzione. D'altra parte il Comune è il primo socio della Snu [illegible] vorremmo che valorizzasse le nostre capacità manageriali».

Marco Carpani assicura di avere chiesto queste cose alle passate amministrazioni comunali. «Vogliamo lavorare considerando il cittadino come un cliente non più come un utente. Ci piacerebbe aprire un discorso di "produttività" con il Comune. Oggi tutti ne parlano ma per lo più in chiave politica non certo in termini di concretezza.

Una Snu pronta quindi ad operare in maniera moderna. E questo sia che diventi una Spa [illegible] che resti sotto l'egida del municipio. [illegible] problema dei rifiuti - questo in sintesi il concetto espresso dal direttore Carpani - non consente più ritardi: va affrontato col massimo impegno.

Il digestore di Novara, uno dei punti di crisi dello smaltimento rifiuti

«Ma bisogna che tutti ragionino in termini di concretezza - dice ancora Marco Carpani - e cioè che si cominci a evitare che sul territorio ci siano [illegible] realtà operative che [illegible] occupano delle stesse cose: Snu, per esempio, Consorzio, Provincia, con il risultato, fra l'altro, di complicare le cose [illegible] di andare incontro a grossi sprechi».

Marco Carpani - [illegible] lui l'intera azienda della nettezza urbana - attende la convocazione [illegible] sindaco. «Siamo pronti a collaborare con tutti - dice - [illegible] lavorare in chiave positiva. E questo da anni».

Marcello Sanzo

Un censimento nella Bassa

Dal Comitato per l'ambiente contate 25 discariche abusive

Nella Bassa vengono scaricati rifiuti di ogni tipo. Ora è scattata la protesta

GARBAGNA. Non si ferma il lavoro intrapreso dal Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa novarese. Dopo gli incontri con [illegible] popolazione, i volantini [illegible] la raccolta di firme, ora i responsabili hanno realizzato [illegible] libro-dossier sulle discariche abusive nella Bassa.

Il fascicolo è un censimento accurato della zona che a Sud di Novara arriva fino al confine con la Lomellina ed è [illegible] risultato [illegible] uno studio capillare sul territorio, che ha impegnato esponenti del comitato, coordinati dal geologo Fabrizio Gironi, a delineare una «mappa dei rifiuti della Bassa». Nelle pagine sono classificate 25 discariche abusive, dislocate nelle aree incolte della Bassa. Ogni discarica a cielo aperto è stata descritta in base all'ampiezza della superficie e [illegible] materiale depositato, completata da un'indagine sul sottosuolo, per stabilire la permeabilità [illegible] la possibilità di inquinamento delle falde acquifere.

Dalla discarica abusiva di Cortenuova, alla periferia Sud della città, sulle rive dell'Agogna, l'itinerario della spazzatura procede verso la Lomellina interessando quasi tutti i paesi della Bassa. Una si trova a Terdoppiate, altre tra Nibbiola, Vespolate e Borgolavezzaro. «L'unico dato positivo - dice Roberto Fiore, del comitato - è l'assenza di rifiuti tossici e nocivi. Nelle aree incolte si trovano soprattutto mobili, elettrodomestici, materiale ingombrante, che rendono desolante e poco civile il paesaggio». Le trentacinque pagine preparate dal comitato [illegible] soltanto il primo passo, propositivo, nei confronti delle amministrazioni e autorità interessate.

Il contatto con gli amministratori della Bassa era già iniziato lo scorso anno, quando il comitato si era mobilitato contro la costruzione di una discarica nelle campagne di Garba[illegible]. Il gruppo si opponeva al progetto, in quanto il sottosuolo [illegible] permeabile, [illegible] rischio di inquinamento della falda. Con il dossier il comitato riprende il discorso allacciato nei mesi scorsi. «La nostra non è una battaglia irragionevole - sottolinea Fiore -. Ci rendiamo conto che i rifiuti esistono e devono trovare una collocazione. Chiediamo piuttosto che la discarica sia realizzata dove veramente non esista pericolo di contaminazione delle acque. Un desiderio [illegible] irrealizzabile, in quanto è sufficiente uno studio approfondito del territorio, come quello che abbiamo effettuato noi».

Nell'intenzione del comitato il volume, che sarà presentato ai sindaci della Bassa, alla Provincia, si profila come un primo passo verso la trattazione dei rifiuti secondo criteri razionali. Il comitato lancerà anche una campagna di prevenzione, per la sensibilizzazione del pubblico in materia di rifiuti, [illegible] promuoverà la riforestazione con la campagna «Albero del primo nato». [c. m.]

IN BREVE

VESPOLATE

Volontari rimettono in sesto il campo dell'oratorio

Un [illegible] [illegible] volontari ha riportato ai trascorsi splendori il campo sportivo dell'oratorio di Vespolate. Giovani e adulti hanno risistemato il campo e contribuito finanziariamente al riordino dell'area, utilizzata per tornei di calcetto. I vespolini si sono impegnati anche nel coordinamento della gestione nel campo stesso, con la imminente organizzazione di manifestazioni sportive ad alto livello.

NOVARA

La società operatori geriatrici premia il De Pagave

La Simog, Società italiana medici [illegible] operatori geriatrici, ha attribuito dei riconoscimenti all'Istituto De Pagave. Mauro Merlini, educatore professionale, [illegible] risultato vincitore del premio «Vecchi» per il lavoro presentato al congresso nazionale. Angela Calabrese, vice direttore, [illegible] Maria Bocca, responsabile dei volontari sono state elette rispettivamente consigliere e vicepresidente regionale della sezione Piemonte-Valle D'Aosta della Simog. Aldo Biolcati, geriatra, presidente del consiglio d'amministrazione, [illegible] il nuovo vicepresidente nazionale Simog.

[illegible]

Approvato dal consiglio il bilancio consuntivo

[illegible] consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo [illegible] 1992. La chiusura dei conti dell'esercizio ha registrato [illegible] avanzo [illegible] [illegible] milioni. Il sindaco Gaudenzio Sarino e i consiglieri hanno deciso di impegnare i fondi per ampliare [illegible] municipio: si tratterà di acquisire un immobile adiacente [illegible] palazzo comunale. Una parte sarà destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti in municipio che ostacolano l'accesso all'importante struttura comunale dei disabili.

[illegible]

Un [illegible] direttore per l'Associazione editori

Dal primo luglio l'Associazione Italiana editori ha un nuovo direttore. Si tratta di Ugo Lorenzi, 53 anni, già dirigente nel gruppo Fiat in vari reparti ed ex direttore dell'Associazione Industriali di Novara e della Gestione Servizi Industriali dal 1989. Ugo Lorenzi succede nella funzione [illegible] Pietro Pizzoni, direttore del sodalizio dal [illegible].

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri estratti del lotto svizzero, un gioco molto seguito dagli appassionati dell'Alto Novarese, questa settimana sono risultati i seguenti: 18 - 22 - 31 - 37 - 40 - 43. Numero complementare: 10. Joker: [illegible] 910.

Paura in città tra i proprietari dei «quattrozampe», attirati d[illegible] alcuni bocconi l[illegible]tali

Veleno per topi, morti dieci cani

Gli episodi sono avvenuti nel quartiere di Sant'Agabio, ma qualche caso si è registrato anche nelle vie del centro. La protesta di una giovane novarese, costretta al disperato intervento del veterinario

NOVARA. «Attenti al cane», ma in questo [illegible] l'avvertimento è diretto ai padroni dei simpatici quattrozampe. Portare il proprio cane a passeggiare per le vie del [illegible] sta diventando estremamente rischioso, a causa di alcuni bocconi di formaggio [illegible] carne avvelenati, sparsi per terra. Molto probabilmente servono per uccidere i topi, ma in qualche caso, purtroppo, sono proprio gli animali domestici, cani e gatti, a mangiare i bocconi e a correre il pericolo di morire avvelenati. Il fatto si [illegible] ripetuto più di una volta in città, e nel solo quartiere di Sant'Agabio sembra addirittura [illegible] almeno una decina di cani siano morti nelle ultime due settimane. Chi sia [illegible] predisporre questi bocconi mortali, ovviamente, non si sa, [illegible] non si sa neppure se stia agendo in buona fede. Ma l'apprensione è grande tra i proprietari di cani, gatti e cagnolini.

«Chiunque lo faccia, in buona fede o no, è un autentico imbecille - commenta Barbara Boniforti, [illegible] novarese che pochi giorni fa stava per veder morire il proprio cane, che aveva mangiato uno [illegible] questi bocconi -. Qualcuno sta gettando veleno per topi dappertutto, all'aperto, per strada, tra l'erba, e in quantità industriali, senza nessun criterio. Ma quello che è peggio, dissemina per le strade bocconi di carne o formaggio mischiati a veleno, trappole mortali per gli animali».

La Boniforti continua il rac[illegible] «Tutto risale a pochi giorni fa, una delle mattinate peggiori della mia vita. In via Monte [illegible] Gabriele il mio cagnolino ha ingerito uno [illegible] questi bocconi avvelenati e ha cominciato [illegible] vomitare. Così mi sono trovata in [illegible] ambulatorio veterinario con quella povera bestiola che stava male e io che stavo peggio. Devo ringraziare il dottor Gianni Mancuso che ha salvato il mio cagnolino praticandogli due [illegible] e una lavanda gastrica. Per fortuna tutto è passato. [illegible] per altri, purtroppo, è andata diversamente e molti cani sono già morti».

Barbara Boniforti aggiunge [illegible] [illegible]: «Novara, come qualsiasi città, non è sicuramente "a misura di cane". I cani sporcano, abbaiano e rompono le scatole, a quanto pare. Ma [illegible] città, se è per questo, non è nemmeno "a misura d'uomo", e un po' tutti ci diamo reciprocamente fastidio. Ma ci sopportiamo e soprattutto [illegible] ci avveleniamo. Sicché vorrei solo pregare questi idioti di piantarla con la polvere e i bocconi di veleno. Anche perché è davvero brutto pensare, anche solo per [illegible] mattina, che la nostra città sia proprio soltanto a misura d'imbecille».

Marco Piatti

[illegible] VENERDI' A NOVARA [illegible]

Incontro con Benvenuto

L'ex segretario del psi, Giorgio Benvenuto, sarà al centro, venerdì prossimo all'albergo «Italia» di Novara, di un incontro con i rappresentanti di «Rinascita Socialista». Il comitato promotore dell'associazione politica che intende rivolgersi alle forze di sinistra e progressista, dentro e fuori i partiti tradizionalmente impegnati in quest'area, descrive l'incontro «come testimonianza diretta di un impegno per verificare, anche nella nostra città, attraverso un dialogo aperto e sereno, quanto e come sia possibile costruire in[illegible] uno schieramento democratico. Questo schieramento dovrà essere in grado di unire tutte le forze che si riconoscono nei valori [illegible] movimento dei lavoratori, dell'equità, della giustizia e dello stato sociale, nonché della gestione onesta e corretta della "res" pubblica, dell'ambientalismo riformatore, nei principi dell'etica, della responsabilità e della libertà». [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] governo ombra a N[illegible]

In relazione [illegible] servizio di venerdì scorso, «Noi controlleremo la Lega» desidero precisare che nessun organismo dirigente del pds ha deciso di dare vita ad un «governo ombra». E poi, con chi? E per fare cosa? A mio avviso, non si risponde al nuovo rispolverando vecchi marchingegni pseudo-istituzionali che, oltretutto, hanno fatto il loro tempo.

La sinistra non diventa forza di governo nominando assessore dell'aria fritta qualche asso[illegible] o qualche assessore mancati. E' necessario ripartire dai problemi della città [illegible] confrontarsi con i cittadini interessati per trovare insieme le soluzioni giuste a quei problemi. E poi lavorare con loro e con quanti sono daccordo con quelle soluzioni per trasformarle in realizzazioni.

Alberto Pacelli, Novara

Traffico, il parere dei commercianti

Positivi segnali giungono dalla nuova amministrazione comunale di Novara in relazione al problema della viabilità. L'opzione di riaprire piazza Martiri è infatti in perfetta sintonia [illegible] quanto da tempo l'Ascom Confcommercio va sostenendo, al fine di migliorare l'accessibilità al centro cittadino.

L'Associazione registra questo cambiamento con soddisfazione, nella certezza che le scelte fatte anche nell'interesse delle categorie economiche, concorrono allo sviluppo di tut[illegible] la città.

Se verrà data quindi la possibilità al traffico veicolare di attraversare piazza Martiri, si andrà sicuramente incontro sia alle esigenze degli operatori commerciali che [illegible] quelle [illegible] cittadini novaresi.

L'associazione commercianti di Novara

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. P[illegible] facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo [illegible] un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.5[illegible] - [illegible]
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-558.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]**modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 167; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli 13, tel. 45.27.81 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Chiabrera, largo Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbli[illegible] [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentaz[illegible] di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, [illegible] 91.352.
[illegible] *Arrigoni*, c.so [illegible] [illegible] tel. (0322) 24.25.56.
Varallo Pombia: *F[illegible]* [illegible] Caccia 1, tel. 95.346.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Em[illegible]le II, 98, tel. 0322) 87 119.
Nebbiuno: *Moni*, via Prov. Alto Vergante, tel [illegible]58.028
[illegible] (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25/b, tel. (0323) 51 91.81.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Premeno: *Bononi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.67.
Villadossola: *Simonetta*, Villoni, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami, tel. (0323) 61.290 / 64.34.21.
[illegible] *Quarna*, via Roma [illegible] tel. 82.01.39.

[illegible] CIVILE

TRECATE

SI SPOSERANNO. Arsenio Baldessarre, Manuela Milani e Lucia Barallo; Enrico Borando e Maria Ivanna Ubezio; Gianni Crippa e Elena Servida; Alessandro Guaglio e Doriana Trimboli; Roberto Minola e Maria Giordano; Paolo Zagarella e Lucia Dinatalo;

NATI. Stefania Alberton; Ilaria Brugnoli; Samuele Marolda; Sara Invernizzi; Tommaso Frassini; Francesca Branno; Oberdan Pozzato; Chiara Banfi; Federica Sacchi; Valeria Fortina; Valentina Magnaghi; Federico Manfredda; Veronica Sara Caldarella; Marina Cardani; Eva Rebutto; Sara Ferrara; Francesco Luigi [illegible]mari; Gabriele Belmonte;

MORTI. Antonio Radaelli (1911); Francesca Legoratto (1906); [illegible] [illegible] (1928); Rosa Berna (1910); Giuseppina Paglino (1906); Teresa Bracesco (1898); Antonio Nicolotti (1935).

Giulio Barseglia (1928); Luigia Canna (1907); Olivio Drappo (1914); Vittorina Gi[illegible] (1916); Pierina Por[illegible] (1902); Fabio Cardani (1975); Giuseppe Tacchino (1942); Giuseppe Santoro (1955); Germano [illegible] (1930); Aniello Schiavo (1946); An[illegible] Maria Carina (1926); Vittorio Cerina (1922); Jolanda [illegible] (1919); Oliviero Fiora (1959).

[illegible] APPUNTAMENTI

FESTE

Galliate, ultima serata con la Cri

Si conclude stasera «Festainsieme», organizzata dalla Croce Rossa di Galliate. In piazza Battisti si cena con specialità gastronomiche novaresi, mentre l'accompagnamento musicale è dell'orchestra «Marco Groppi». Dalle 20. Le offerte serviranno per l'acquisto di attrezzature sanitarie per le ambulanze.

RITROVI

Suoni [illegible] colori [illegible] Omegnacentro

Si tiene al centro commerciale Omegnacentro «Suoni e colori», la manifestazione che propone, fino ad agosto, appuntamenti serali con musica, spettacolo e giochi. Oggi alle 16 folk novarese, mentre domani [illegible]ra alle 20,30 serata di piano bar.

SOLIDARIETA'

Raccolta per i profughi

I coordinamenti contro la guerra di Cgil, Cisl e Uil, Arci e Uisp invitano a testimoniare la solidarietà [illegible] le popolazioni colpite, attraverso la raccolta di generi alimentari e medicinali. Il materiale può essere consegnato al Cral De Agostini, corso della Vittoria [illegible] tutti i giorni dalle 17 alle 18, [illegible] Cral comune, in via Lazzarino 1, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19. [illegible] Cral polo chimico, in via Fauser dalle 17 alle 18, tutti i giorni, al [illegible] Pavesi, [illegible] lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Della raccolta [illegible] occupa anche il convento dei frati di S. Nazzaro della Costa.

CORSI

S'impara a nuotare

Alla piscina «La Cavallotta» di Agog[illegible] sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per bambini, dai [illegible] anni di età. Le lezioni dal martedì al venerdì, dalle 11 alle 12, sono suddivise [illegible] principianti e avanzato. Tel. 34.219.

[illegible]

In memoria dei partigiani

I 17 partigiani trucidati dai nazisti 44 anni fa all'Alpe Pogallo verranno ricordati oggi a cura dell'Anpi e del comitato unitario della Resistenza. Raduno [illegible] Cicogna alle 9,30. Verranno deposti omaggi floreali.

E' il secondo ordine di custodia cautelare emesso nell'arco di poche settimane

Nuovo arresto per Masciadri

L'ex senatore psi non può lasciare la sua villa di Vignone, immersa nel verde della collina verbanese
Non si conosce il capo d'imputazione. Domani mattina l'interrogatorio a Palazzo di Giustizia

VERBANIA
DAL [illegible] INVIATO

Nuovo provvedimento di custodia per Cornelio Masciadri. Per l'ex parlamentare sono scattati (è la seconda volta nel giro di pochi settimane) gli arresti domiciliari.

L'ex sindaco di Novara e poi di Stresa, per oltre vent'anni uomo-simbolo del partito socialista della provincia, si trova [illegible] nella sua villa di Vignone, sulla collina di Verbania. Telefono staccato, contatti vietati. Ad [illegible] ovviamente, degli avvocati difensori (lo studio Correnti di Novara) che incontreranno Masciadri questa mattina per cercare [illegible] saperne di più [illegible] impostare la strategia da far valere negli interrogatori. Il primo è fissato domani alle 9.30 al tribunale di Verbania.

Dalla Procura nessuna notizia. L'unico fatto certo è che l'inchiesta che ha portato [illegible] ordine di custodia cautelare - adottato per evitare l'inquina[illegible] di possibili prove - è con[illegible] dal procuratore capo Antonio Simone. Sulle imputazioni nebbia totale. Sembrerebbe escluso un nuovo coinvolgimento nel caso della Delta Veicoli Speciali, seguito dal sostituto procuratore Salvatore Dovere. In questo momento è anche escluso, per ragioni territoriali, ricondurre il provvedimento all'inchiesta in [illegible] Borgomanero sugli appalti dell'Unità sanitaria alle cooperative.

Nuovi guai per Cornelio Masciadri. A fianco il piazzale del Palazzo di giustizia di Verbania, in [illegible] giorni super-affollato di carabinieri e poliziotti

Vediamo di ricostruire il [illegible] più nero del senatore.

Lunedì 31 maggio la Finanza bussa alla porta della [illegible] novarese dell'ex parlamentare. E al[illegible] porte si aprono: quelle del carcere. L'accusa è [illegible] Masciadri deve rispondere di una mazzetta [illegible] 50 milioni che avrebbe chiesto [illegible] ottenuto dall'ingegner Ferrata per favorire l'uscita della Gepi dall'azienda insediata (e poi fallita) a Fondotoce per costruire bus. Nei giorni seguenti altri arresti scuotono il mondo politico e imprenditoriale.

Martedì 1 giugno il primo interrogatorio sul [illegible] Delta Veicoli al Tribunale di Verbania. Masciadri sostiene che quei milioni non sono «mazzette» ma un finanziamento al partito non denunciato. L'inchiesta prosegue, nel riserbo degli investigatori.

Il 26 giugno il parlamentare (che nel frattempo aveva beneficiato degli arresti domiciliari) viene rimesso in libertà.

Alla vicenda giudiziaria si affianca quella politica. Masciadri rappresenta la Provincia nella commissione beneficienza della Cariplo. E l'altro giorno Palazzo Natta ha avviate le procedute per rimuoverlo dalla carica.

Carlo Bologna

NOVARESI IERI E OGGI

Il «bel Gianni» sosteneva le proteste delle donne

SIAMO in guerra, c'è l'oscuramento. Quella sera il federale Gianni Mariggi è al circolo [illegible] Sant'Agabio f[illegible] le «fabbrichine» del Wild e dell'Olcese che, dandosi di gomito, sussurrano ammirate: «E' un bell'uomo e parla bene».

Mariggi afferma che bisogna piegare la perfida Albione [illegible] ascolta le proteste delle donne che sono infuriate contro i bottegai, i quali imboscano olio e formaggio per venderlo a borsa nera.

Conclude con un'applaudita promessa: «Donne di S. Agabio! Vi assicuro che vinceremo non solo la battaglia della Voiussa, ma anche quella [illegible] gorgonzola! Bisogna però confidare nel genio di Mussolini». Il dottor Gianni Mariggi, nato nel 1910 e scomparso due anni fa, era [illegible] giovane affascinante, marziale, colto e assai gentile.

Ammirava [illegible] pilota Achille Varzi malgrado avesse strappato la patente dopo aver investito un ciclista morto per lo sfortunato incidente. Da quel giorno non volle più saperne di guidare l'auto.

Quando g[illegible] americani sbarcarono al Sud, Mariggi è ufficiale dell'esercito che si sfalda. A tappe forzate raggiungere Milano, si nasconde e si mette in borghese. Evita di aderire alla repubblica di Salò.

Infatti l'ex federale novarese non ha mai goduto delle simpatie di Almirante [illegible] dei missini che lo classificarono fra gli infidi voltagabbana.

A guerra finita rimane prudentemente alla larga dei tumulti milanesi: evita di curiosare in piazzale Loreto perché è [illegible] che uccidere è la cosa più brutta del mondo al punto da confidare agli amici, molti anni più tardi: «Non mi vergogno a dire che ancora [illegible], e siamo a distanza di quasi mezzo secolo, rabbrividisco al pensiero di quel po[illegible] ciclista che, senza volerlo, arrotai sullo stradone di Vercelli». Il ricordo di quell'incidente non lo abbandonò mai.

Sensibile ai problemi dello sport, Mariggi è il promotore della costruzione della pista dell'hockey in via Buonarroti; come dirigente ricoprirà prestigiosi incarichi in Italia e all'estero.

Amico di Franco Carraro e [illegible] Armando Riviera non esitava a manifestare il suo apprezza[illegible] per l'efficientismo di Bettino Craxi, tanto da non gradire gli stivaloni onnipresenti nelle frequenti caricature firmate da Forattini. Ma ciò [illegible] cedeva ben prima [illegible] Tangentopoli.

Una nota signora novarese, ex avvenente giovane italiana, quando [illegible] della scomparsa di colui che negli ambienti del guf era noto come «il bel Gianni», si commosse sinceramente: «Finisce un'epoca. Ai [illegible]tri tempi, come lui c'erano forse Amedeo Nazzari [illegible] Roberto Villa. Ma lo lasci dire [illegible] una che se ne intende: il Gianni era decisamente meglio».

Romolo Barisonzo

Ex Parco Lagoni

Revocate le nomine a tre esperti

ARONA. Il Consiglio Regionale, in seguito [illegible] un esposto di «Arona Nostra», ha revocato due proprie deliberazioni, con le quali erano stati nominati tre esperti (due in materia forestale, uno in campo zoologico) nel Consiglio direttivo dell'ex Par[illegible] [illegible] Lagoni, ora Ente Parchi del Lago Maggiore.

Con [illegible] suo documento, «Arona Nostra» contestava sia la mancanza di competenza specifica dell'esperto zoologico, sia [illegible] decisione di [illegible] nominare [illegible] esperto in archeologia, malgrado i Lagoni siano famosi proprio per le numerose testimonianze del passato, oggetto di studi [illegible]i in tutta Europa.

L'Associazione dissentiva dai criteri usati che dividono gli «esperti» tra maggioranza e minoranza: nel [illegible] dei Lagoni, le designazioni sono avvenute ad opera di psi (Pulvirenti), pds (Falcini) e pli (Cheula). «Arona Nostra» si dichiara soddisfatta per l'intervento del Consiglio e spera che i nuovi esperti vengano nominati per le loro competenze. **[s. bot.]**

A Novara

Consultori subissati di richieste

NOVARA. Grido d'allarme per la situazione dei consultori novaresi, subissati da richieste. Se ne [illegible] parlato durante il convegno organizzato di recente dall'Associazione medici [illegible] chirurghi di Novara. Oltre al tema scelto «Problemi sociali [illegible] psicologici della contraccezione», è stata presa in considerazione la qualità dei servizi di ginecologia [illegible] ostetricia offerti alle donne novaresi. «La consulenza è effettuata [illegible] una dottoressa - dice [illegible] ginecologo e ricercatore Alfredo Porcelli - che deve sostenere da sola il peso di tutte le visite nei consultori [illegible] [illegible] nei distretti».

[illegible] oltre all'intasamento, nel corso del convegno è stato messo in evidenza l[illegible] mancanza di coordinamento tra ospedale e consultorio.

«E' inconcepibile come a Novara - prosegue Porcelli - non esistano i servizi di ecografia ginecologica e di ostetrica separati. Chiediamo anche laboratori di diagnosi prenatale e [illegible]y hospital per patologie femminili». **[c. m.]**

Sindacalisti e ricercatori esprimono forti preoccupazioni, ricadute anche sul fronte universitario

Il «Donegani» cambia nome e diventa Enichem

Dopo la crisi di Montedison e Ferruzzi incertezze per il futuro

Ricercatori al lavoro. Dal primo agosto il Donegani [illegible] chiamerà «Enichem Spa»

NOVARA. La crisi di Montedison e gruppo Ferruzzi rischia di ridimensionare la consistenza [illegible] polo chimico [illegible] Novara, che doveva essere il supporto a nuove facoltà per la laurea bre[illegible] [illegible] lavorare in stretto collega[illegible] con l'Università, oppure fare da «cuore» [illegible] futuro parco tecnologico. Il polo chimico [illegible] Sant'Agabio, che vede impiegati complessivamente poco più di [illegible] addetti, rischia però di subire altri contraccolpi negativi dalle crisi che hanno colpito Montedison ed Enichem.

E' quest'ultima ad avere [illegible] Novara la situazione più pesante, [illegible] la Novamont: la società novarese dimezzerà entro l'anno gli addetti alla ricerca, passando da 45 a [illegible] addetti, con una perdita secca di quattro progetti su sei [illegible] prospettive non rassicuranti sul futuro.

«Siamo molto preoccupati - dice Marcello Marchi, ricercatore della Novamont - perché se avremo altre ripercussioni significa che dovremo chiudere. Siamo già al limite della sopravvivenza per quanto concerne la possibilità di fare ricerca, non possiamo perdere altre unità».

I lavoratori della Novamont incontreranno nei prossimi giorni il deputato [illegible] gruppo verde, Mattioli, perché venga presentata un'interrogazione parlamentare sul futuro del complesso novarese.

In fase di stallo [illegible] la situazio[illegible] dell'Istituto Donegani, dov'è stata lamentata dai dipendenti una diminuzione consistente della ricerca negli ultimi due anni. «La società ci ha detto che l'organico attuale è ottimale - rassicura Piero Bozzola, della Fulc - e quindi non ci dovrebbero essere più diminuzioni di organico».

Dal primo agosto comunque, [illegible] Donegani cambierà ragione sociale e si chiamerà «Enichem Spa», come tutte le aziende del gruppo. Cosa succederà, oltre al cambiamento del nome? «Non conosciamo la ricaduta in termini organizzativi - risponde Bozzola - e naturalmente chiederemo delle garanzie precise [illegible] questo problema».

Apparentemente fuori dalla crisi sembra «Montecatini Tecnologie», 85 dipendenti, specializzata nella realizzazione di catalizzatori. «Finora questa azienda - dice Renzo Stievano della Cgil - ha retto abbastanza bene, però negli ultimi anni vi sono stati problemi di mercato e questa [illegible] [illegible] delle aziende che potrebbero [illegible] messe in vendita».

Che [illegible] resterà allora del polo chimico locale? Il sindacato, nonostante [illegible] bufera, resta fiducioso. «Gli sviluppi della situazione novarese [illegible] legati all'evoluzione ed alla sorte dei due gruppi. E' però vero che [illegible] caso di miglioramento - dice Bozzola - la ricerca sarebbe la prima [illegible] riprendere, perché è fondamentale per restare [illegible]petitivi sul mercato. Ecco perché sono convinto che a Novara il polo chimico resterà».

«In ogni [illegible] - aggiunge Stievano - la presenza del polo chimico in città è essenziale per [illegible] sviluppo economico locale».

Marcello Giordani

Il nuovo impianto è utilizzato soltanto in parte, e molti appassionati reclamano una pista

Un velodromo nello stadio di Borgomanero?

Proposta dei dirigenti delle società che allenano i giovanissimi

BORGOMANERO. «Ma dove li mandiamo ad allenarsi - si chiedono i dirigenti delle società ciclistiche - i nostri giovanissimi?».

Se [illegible] strade traboccano di traffico più o meno disordinato, dove mandare a correre i piccoli ciclisti?

La risposta può sembrare a molti come l'uovo di Colombo: «Mandiamoli, almeno a[illegible] allenarsi, al campo sportivo».

Il [illegible] stadio [illegible] via Matteotti, così grandioso e così poco usato, si trasformerà [illegible] un velodromo?

E' presto per dirlo, perché tanti sono gli ostacoli che si [illegible]pongono al progetto che da tempo tormenta i dirigenti ciclistici borgomaneresi e della zona.

Gli impianti sportivi di via Matteotti sono dotati, oltre che del regolamentare rettangolo verde per il gioco del calcio con relativi servizi, anche [illegible] una bella pista per l'atletica. Che, in verità, viene usata da due società sportive locali: il Gruppo sportivo La Cecca, famoso nel mondo delle corse podistiche domenicali, e il Si Sport di San [illegible] Stefano che svolge un'attività più complessa.

Nonostante questo, anche in Comune (dove lo sport è affidato a [illegible] [illegible] come Renzo Caresana, notissimo nel mondo sportivo per la lunga attività [illegible] arbitro di calcio), i costosi impianti sembrano sotto-utilizzati.

L'arrivo [illegible] piccoli ciclisti sulla pista dell'atletica verreb[illegible] insomma [illegible] bene.

D'altra parte, anni fa, [illegible] parlava [illegible] costruire un velodromo vero e proprio a Borgomanero, terra di ciclisti.

Il progetto poi è andato in fumo per tante ragioni, non certamente dipendenti solo dalla volontà locale.

Ora, si tratterebbe soltanto di dare spazio ai giovanissimi corridori ciclisti, quelli compresi tra i sette e i quattordici anni. A costoro, secondo un preciso capitolato, dovrebbe essere assegnato l'uso della pista atletica (che svolgerebbe così compiti di circuito ciclistico) in determinati giorni e in ore ben stabilite, con evidenti responsabilità da parte delle società interessate.

Questo consentirebbe [illegible] togliere dalle strade, intasate da un circolazione [illegible] continuo aumento, i corridori in erba. E, nello stesso tempo, di fornire ag[illegible] allenatori dei futuri possibili campioni, di poter svolgere [illegible] proprio compito con un [illegible]agio e in condizioni di sicurezza. Particolare, quest'ultimo, non certamente irrilevante.

Ma ci sono i «ma». E più [illegible] uno. «Intanto - dicono in Comune - esiste una delibera d'assegnazione della pista alle due società La Cecca e Si Sport, che sono impegnate in qualche modo anche finanziariamente».

La concessione scade [illegible] 31 marzo 1996 e solo allora, teoricamente, potrà essere rivista. Un altro problema [illegible] di natura decisamente pratica. «Reggerà la pista, studiata com'è stata per uso atletico, [illegible] nuovo uso come circuito ciclistico?». E' una domanda che dove [illegible] girata [illegible] tecnici. Intanto, i piccoli ciclisti - informati della possibilità - sognano di poter avere [illegible] loro velodromo. Un po' particolare, se vogliamo: una pista per mini-corridori, appunto. Del resto il nuovo stadio di Borgomanero sembra inutilizzato, così come è stato concepito. A domeniche alterne si disputa il campionato di calcio di Eccellenza [illegible] - sostengono in molti - sarebbe una buona occasione per disputare gare ciclistiche nelle giornate «buche».

Francesco Allegra

Dopo il convegno e la decisione di dedicare un asteroide alla cittadina

«Nel 2001 torniamo a Belgirate»

Appuntamento a lunga scadenza fra scienziati

BELGIRATE. E' grande fra i due chilometri e mezzo e i tre. Se fosse rotondo (ma rotondo non è) avrebbe un volume intorno a 37 chilometri cubi. [illegible] suo peso, presumibilmente, [illegible] di un milione di tonnellate, viaggia ad una velocità intorno [illegible] 3700 metri il secondo. In questo momento si trova dalle parti [illegible] pianeta Marte. E' un asteroide, un pianetino, che hanno chiamato «Belgirate», per ricordare che scienziati, ricercatori [illegible] astronomi [illegible] tutto il mondo hanno tenuto convegno a Villa Carlotta, appunto sugli asteroidi, le comete e le meteoriti.

L'asteroide Belgirate ha lasciato una traccia della propria esistenza il 19 settembre del 1987. Lo ha scoperto Edward Boowell: dopo il terzo avvistamento gli fu dato un numero, il 5110, e adesso Bowell [illegible] stato d'accordo sul nome definitivo. Non l'hanno mai fotografato, ma quasi certamente questo oggetto che è stato trascritto [illegible] tutte lettere nel catalogo dei corpi celesti redatto dall'Unio[illegible] astronomica internazionale e del cui [illegible] nome [illegible] stata data notizia ufficiale nel Bollettino edito dall'Università del Massachusetts, ha la forma [illegible] un grosso sasso e la superficie butterata di crateri.

Ma prima o poi, si è chiesto qualcuno, potrebbe cadere sulla terra? C'è una probabilità ogni milione d'anni. Il pianetino Belgirate non lo vedremo dunque mai: ed anche se dovesse succedere, non ce la sarem[illegible] sicuramente [illegible] dalle conseguenze disastrose di un simile avvenimento. E' la peggiore delle ipotesi (65 milioni d'anni fa i dinosauri si estinsero così), ma [illegible] anche la più assolutamente improbabile.

Meglio, dunque, dissertare intorno al fatto: [illegible]o dei coordinatori del simposio di Villa Carlotta, il torinese Vincenzo Zappalà, ha consegnato la targa al presidente [illegible] Pro Loco (a Belgirate si sono riuniti un centinaio di studiosi di una cinquantina di nazioni) Pietro Prini, non senza sottolineare che nel 2001 cadrà il bicentenario della scoperta del primo pianetino in assoluto, Cerere, da parte dell'astronomo italiano Giuseppe Piazzi, e che pertanto non si esclude che l'avvenimento possa essere consacrato da un altro congresso, sempre a Belgirate.

[illegible] non è tutto: [illegible] in corso le pratiche per dare il nome di «Lago Maggiore» ad [illegible] altro asteroide. Mentre poi non è detto che si riesca magari [illegible]che a vederli da vicino questi oggetti celesti: Isaac Asimov, grande scienziato e grandissi[illegible] divulgatore, ha scritto che i pianetini sono «le grandi miniere dell'umanità», e che nel futuro saranno colonizzati: fantascienza? **[m. b.]**

In carcere un noto operatore economico di Domodossola

Dogana, un altro arresto

E' Antonio Previdi, 72 anni. Coinvolto nell'inchiesta sul buco di 18 miliardi dovuto al mancato incasso di diritti di confine sulle importazioni Mitsubishi

DOMODOSSOLA. Clamorosi sviluppi nell'inchiesta giudiziaria sul «buco» di diciotto miliardi nelle [illegible] della dogana internazionale di Domodossola. I Carabinieri hanno arrestato Antonio Previdi, 72 anni, un operatore economico molto noto [illegible] Domodossola, che per decenni si [illegible] occupato di spedizioni internazionali. L'ordine [illegible] custodia cautelare è stato firmato dal sostituto procuratore della repubblica di Verbania dottor Alfredo Ruocco cui è stata affidata l'inchiesta sul vertiginoso ammanco in dogana dovuto [illegible] mancato incasso di diritti di confine e Iva sulle importazioni della Mitsubishi, un colosso dell'elettronica, che ha un vasto mercato in Italia. Per oltre un anno sono entrati da Domodossola Tv color, apparecchi ad alta fedeltà, telefoni cellulari di Mitsubishi, forse la più grande multizionale del settore, [illegible] nelle casse della dogana non è entrata una lira. Le importazioni avvenivano attra[illegible] il magazzino doganale della ditta di spedizioni e trasporti internazionali «Continentale» [illegible] cui ultimamente era legale rappresentante Nearco Fornetti, [illegible] anni, già finito in [illegible] sotto l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato assieme al funzionario addetto alla ricevitoria della dogana, Gianfranco Cicchelli, 53 anni, abitante a Domodossola, che [illegible] aveva provveduto ad incassare le somme dovute dalla Mitsubishi.

Antonio Previdi è in carcere a San Vittore. A destra Nearco Fornetti

L'ammanco era venuto alla luce nella primavera [illegible]. Era stato lo stesso Gianfranco Cicchelli a raccontare tutto [illegible] suoi superiori. Il funzionario aveva spiegato [illegible] aver concesso [illegible] dilazione nel pagamento dei diritti doganali alla ditta di Nearco Fornetti che gli [illegible] rappresentato una situazione di momentanea difficoltà, [illegible] curandogli comunque che avrebbe provveduto a saldare tutte le pendenze al più presto. La cosa si era invece trascinata per oltre un anno, anche per il funzionario era stato ricoverato per un delicato intervento chirurgico, e si era arrivati all'incredibile cifra di diciotto miliardi di arretrati che la Mitsubishi avrebbe invece sempre puntualmente inviato alla ditta Intercontinentale che non [illegible] avrebbe poi versate [illegible] dogana.

Gianfranco Cicchelli aveva ammesso di aver alterato la contabilità computerizzata della dogana in modo che la cosa non apparisse: il funzionario aveva poi collaborato con gli ispettori arrivati dalla direzione compartimentale di Torino per ricostruire in ogni dettaglio il conteggio arretrato.

La Mitusbishi era stata invitata a pagare diritti doganali e Iva che non risultavano versati. La multizionale aveva reagito con un comunicato in cui sosteneva di [illegible] versato puntualmente queste somme al proprio importatore. «Tutta la documentazione relativa alle operazioni di importazione è completa e regolare - sostiene la Mitsubishi - [illegible] dimostra il fatto di aver sempre avuto a disposizione le merci sdoganate. Eventuali illeciti attribuiti al dichiarante possono essere stati compiuti unicamente a seguito di negligenze da parte [illegible] funzionari di dogana».

L'inchiesta si sta comunque allargando a macchia d'olio come dimostra il coinvolgimento di Antonio Previdi che è stato prelevato dai carabinieri di Domodossola e di Milano dalla sua abitazione nel centro [illegible] luogo Lombardo. L'anziano imprenditore è stato trasferito alle carceri di San Vittore, a disposizione del magistrato. Antonio Previdi, che ultimamente si [illegible] un po' ritirato dagli affari lasciando spazio al figlio Alfon[illegible] e a Nearco Fornetti, che [illegible] della famiglia, avrebbe avuto fino a poco tempo fa responsabilità nella stessa ditta di spedizioni internazionali che dal 1985 aveva curato le importazioni della «Mitsubishi».

Scavando negli intrecci fi[illegible] della ditta, sarebbero emersi elementi che hanno portato al suo arresto ma gli accertamenti sono [illegible] in corso, potrebbero esserci presto altri clamorosi sviluppi.

[e. v.]

Domodossola, gli alpini cercano i ladri

Rubata l'aquila del monumento

Il monumento ai Caduti senza l'aquila [illegible] sasso, nella frazione di Cisore

DOMODOSSOLA. E' sparita l'aquila di sa[illegible] quasi un quintale di peso, che costituiva [illegible] pezzo forte del monumentino «Ai caduti di tutte le guerre» davanti alla chiesa della frazione Cisore. Qualcuno l'ha rubata nei giorni scorsi e per portarla via deve avere avuto dei complici robusti e almeno un furgoncino a disposizione.

Il monumento, eretto per iniziativa del gruppo Alpini della frazione, era stato inaugurato negli Anni Ottanta sistemando il terreno davanti alla parrocchiale di Sant'Andrea che si affaccia sulla valle. E' costituito [illegible] un'edicola [illegible] pietra con la scritta votiva e all'interno, protetta da un vetro antiurto, l'aquilotto scolpito dagli artigiani ossolani. Alla cerimonia erano venuti l'allora sindaco Fornaroli, gli [illegible] combattenti, un picchetto di alpini al comando di [illegible] ufficiale [illegible] alta uniforme e tanta gente. «Non hanno più rispetto nemmeno per i monumenti ai nostri morti - dice Giuseppe Bossone, presidente degli alpini ossolani - ma se qualcuno [illegible] accorge dove è finita l'aquila, il ladro avrà da vedersela con noi».

E' stata sporta denuncia ai carabinieri. In caserma è andato Aldo Vescio a nome del comitato. A questo punto si è inserito un intoppo burocratico. Chi firma davanti al maresciallo la denuncia contro ignoti per furto e danneggiamento a nome del popolo di Cisore, visto che il monumento era stato preso in consegna dal Comune? Il commissario prefettizio ha detto che non è atto di sua competenza. Rapido giro [illegible] telefonate, è stata interessata anche l'Anpi, poi [illegible] si è rivolti a Giuseppe Bossone, presidente degli alpini [illegible] congedo, che firmerà la denuncia.

[b. o.]

L'alpinista ieri alla fiera di San Bernardo

Messner sulle orme dei grandi Walser

MACUGNAGA. Si è parlato di uomini e di libri di montagna, ieri pomeriggio a Macugnaga nell'ambito della Fiera [illegible] san Bernardo, rassegna dell'artigianato e della cultura materiale alpina, che ri[illegible] sempre un'attenzione particolare ai temi della storia e delle letteratura di montagna.

Ospite d'eccezione Reinhold Messner che non è solo uomo d'azione ma anche «di penna», avendo pubblicato numerosi libri.

Pregi e difetti della produzione letteraria targata montagna [illegible] stati illustrati dal professor Franco Brevini, mentre il professor Luigi Zanzi ha presentato l'ultimo volume di Enrico Rizzi dedicato alle vicende storiche dei Walser.

Proprio a questa minoranza etnica, Messner sta dedicando la sua attenzione di alpinista-etnologo, percorrendo in questi giorni [illegible] Grande Sentiero Walser per [illegible] in profondità usi e costumi di queste comunità.

L'inizio della stagione estiva coincide con un'intensa attività nella zona del Rosa. Ieri, al Col d'Olen si è tenuto il tradizionale incontro delle cinque valli italiane che fanno corona al massiccio montuoso.

Oltre cinquecento persone (tra alpinisti, finanzieri, alpini, cori di montagna) hanno presenziato alla manifestazione che ha aperto i festeggiamenti del centenario della capanna Regina Margherita, la più alta costruzione d'Europa, a 4555 metri.

Per sottolineare questa importante ricorrenza, nei prossimi mesi le Poste emetteranno un apposito francobollo.

I festeggiamenti proseguiranno oggi a Macugnaga con il raduno delle guide alpine del Piemonte e la benedizione degli attrezzi di montagna sotto il «Vecchio Tiglio», un patriarca della vegetazione che conta la «veneranda» età di oltre 7 secoli.

Sono attese circa 100 guide alpine per questo incontro che è diventato una tradizione annuale.

[t. v.]

Abitano a Villadossola i genitori di un militare italiano della Folgore

«Aspettiamo notizie dalla Somalia»

Una famiglia in ansia per un parà ossolano

VILLADOSSOLA. E' laggiù, nell'inferno di Mogadiscio, do[illegible] venerdì tre commilitoni sono morti. Di Giordano Conti, 22 anni, villadossolese, che a fine agosto terminerà il servizio di leva, i genitori non riescono [illegible] avere notizie. Sanno che sicuramente faceva parte degli uomini coinvolti nell'operazione scattata venerdì mattina e poi trasformatasi in un bagno di sangue, [illegible] la morte [illegible] tre soldati italiani [illegible] il ferimento di altri 21.

Giordano Conti, infatti, appartiene al 185° reggimento della «Folgore». Appassionato di paracadutismo ha chiesto di fare la naia in quella divisione. Per lui [illegible] servizio [illegible] leva dovrebbe finire a metà settembre.

Giordano Conti ha 22 anni ed è appassionato di paracadutismo. Finirà il servizio a settembre

«Due sabati fa, io e mia moglie - racconta Alfio Conti, il padre del parà - eravamo andati a Livorno per una festa nella caserma Pisacane. E' stato soltanto alla fine della giornata che abbiamo appreso che il 185° reggimento sarebbe partito per la Somalia. La notizia ci ha raggelati, [illegible] non pensavamo certo che la situazione sarebbe diventata insostenibile come lo [illegible] ora».

Da due giorni i coniugi Alfio stanno cercando di mettersi in contatto col figlio, [illegible] inutilmente. «E' impossibile telefonare a Modadiscio - dice Alfio Conti -; la linea è interrotta o sovraccarica. Abbiamo chiesto notizie alla caserma di Livorno e sappiamo soltanto che nostro figlio non è tra i feriti, ma null'altro ci è stato detto».

«Giordano aveva telefonato alcuni giorni fa: era tranquillo - aggiunge il padre -. Quand'era partito, si era portato dietro bambolotti e automobili [illegible] miniatura per regalarli ai bambini somali. Ora si trova coinvolto in [illegible] guerra che pare incontrollabile. Speriamo non gli succeda nulla».

I coniugi Conti sono da ventiquattr'ore incollati alla televisione: un apparecchio sintonizzato sulle reti Rai ed [illegible] quelle Fininvest. I giornali, sparsi sul tavolo, [illegible] sprecano. L'importante è avere notizie, in qualunque modo. Dice Alfio Conti: «Speriamo che almeno [illegible] dei suoi compagni riesca a telefonare a [illegible] e dare anche notizie di Giordano e degli altri ragazzi che sono laggiù, in quella guerra».

[re. ba.]

Fino a settembre per i 130 addetti

Arriva la «cassa» per l'ex Carta

VERBANIA. Nuove nubi sull'orizzonte dell'economia e dell'occupazione dell'Alto Novarese. Presso la ex Carta Cartoni Imballaggi del gruppo Tambox, passata recentemente al gruppo finlandese Enzo-Gutzeit tra i principali al mondo nel settore della produzione [illegible] lavorazione della carta, verrà utilizzata fino a settembre la [illegible] integrazione ordinaria. Lo stabilimento ha iniziato la propria attività nell'area industriale del Piano Grande a Fondotoce dal 1988, grazie all'intervento della Gepi, ed occupa attualmente 130 dipendenti.

Il punto della situazione [illegible] stato fatto nel [illegible] di un incontro presso la sede dell'Assografici di Milano, al quale [illegible] presenti delegazioni di tutte [illegible] fabbriche del gruppo, segreterie sindacali nazionali [illegible] settore cartario e rappresentanti [illegible] Cgil Cisl [illegible] [illegible] Verbano Cusio Ossola. La delegazione imprenditoriale ha sottolineato le gravi difficoltà in cui versa l'intero comparto, [illegible] in particolare la fabbrica verbanese; per essa nel [illegible] degli ultimi quattro anni si è dovuto procedere ben due volte (di cui l'ultima già da parte dei nuovi proprietari) all'azzeramento e alla ricostituzione del capitale sociale. L'intenzione dell'azienda di procedere alla riorganizzazione e [illegible] riduzione immediata degli organici ha incontrato la decisa op[illegible] dei sindacati. «Abbiamo respinto l'ultimatum - dicono Cgil Cisl Uil in un comunicato -, chiedendo la presentazione [illegible] un piano organi[illegible] che garantisca [illegible] riassetto del gruppo e [illegible] mantenimento delle unità produttive e [illegible] personale. In conclusione dell'incontro l'azienda ha convenuto sulla esigenza di indicare prospettive [illegible] direttrici su cui intende operare per uscire dalle attuali difficoltà». Da qui la previsione di un ulteriore esame congiunto a settembre, utilizzando [illegible] frattempo la [illegible] integrazione.

«Si tratta di [illegible] delle poche fabbriche del Vco che finora non vi aveva fatto ricorso - dichiara il segretario della Cisl, Diego Ceretti - e ciò non fa che aumentare le nostre preoccupazioni per [illegible] situazione generale dell'Alto Novarese. Nella fattispecie riteniamo indispensabile un cambiamento a livello dirigenziale per la fabbrica [illegible] Fondotoce da parte [illegible] gruppo subentrato nella proprietà. E' chiaro infatti che qualcosa non funziona, pur essendo l'azienda perfettamente dotata dal punto [illegible] vista delle risorse tecniche ed occupazionali».

E' una constatazione sulla quale concorda il segretario della Cgil Bruno Lo Duca: «Pur convenendo sul quadro di crisi generale del settore - afferma -, occorre che vengano alla luce le problematiche reali del gruppo, che a noi sembrano doversi ricondurre da un lato alla gestione finanziaria e dall'altro a quella commerciale. Ciò emerge constatando quanto avviene nello [illegible]bilimento di Verbania. Una situazione che non [illegible] ammissibile». [s. r.]

E' scontro aperto fra Comune di Verbania e organizzazioni di promozione

Le aziende turistiche si ribellano

Alcune affermazioni dell'assessore e l'ipotesi di accentrare le attività hanno provocato la replica dei direttori delle Apt. «La nostra non è un'esperienza fallimentare, lavoriamo con impegno»

La stagione turistica entra nel vivo anche sulle riviere del Verbano e del Cusio

STRESA. E' polemica aperta tra le Aziende [illegible] promozione turistica del Verbano Cusio Ossola e [illegible] Comune di Verbania. «Farneticazioni di mezza [illegible]te» vengono definite dal [illegible]missario straordinario della Apt del lago Maggiore, Francesco Cairati, le dichiarazioni dell'assessore al Turismo verbanese Mauro Bardaglio. Quest'ultimo aveva definito «fallimenta[illegible]» l'esperienza delle Apt, [illegible]tre il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dallo stesso Bardaglio [illegible] la proposta di trasferire agli [illegible]nti locali la politica [illegible] turismo e di avvalersi per la promozione [illegible] un'agenzia a livello regionale.

«Il progetto votato dal Consiglio - replica Cairati - può essere interpretato come volontà di politicizzare l'ente con prevedibili conseguenze [illegible] certo positive, [illegible] [illegible] [illegible] complessità degli enti pubblici istituzionali. Comuni, province, [illegible]munità montane hanno già specifiche competenze [illegible] oneri di vario genere, che a volte esplatano [illegible] difficoltà. Come pen[illegible] che possano dedicarsi in modo adeguato ed efficiente pure alla politica turistica?».

Il commissario contesta anche i toni negativi con cui viene liquidata l'attività della Apt: «[illegible] qualcosa di fallimentare c'è stato in questi ultimi tempi - sostiene polemicamente -, senz'altro si tratta del tentativo di Bardaglio di far pagare ad altri le spese di qualche sua fantasiosa iniziativa».

Cairati puntualizza ulteriormente i suoi rilievi in una lette[illegible] nella quale ricorda che le spese per il personale rappresentano il 50 [illegible] non l'80 per cento [illegible] costi della Apt. Questa, poi, pur con un organico limitato, [illegible] a gestire ben quattro uffici informazioni anche [illegible] giorni festivi, fornendo un servizio con personale poliglotta. «Inoltre - si legge nel documento - l'ente può vantarsi di avere d[illegible] vita in questi anni [illegible] molteplici iniziative promozionali di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico del bacino».

Considerazioni analoghe vengono espresse, sia pure con toni più pacati, dal commissario della Apt del Lago d'Orta, Romolo Barisonzo. «Parlare di esperienza fallimentare per la gestione delle aziende turistiche è per [illegible] meno affrettato - afferma -. Non è possibile mortificare con giudizi superficiali un lavoro in cui [illegible] impegnati [illegible] diligenza [illegible] competenza funzionari ed impiegati qualificati». Barisonzo prosegue: «Le Apt intrattengono un rapporto assiduo con agenzie di viaggio, operatori, collaborano [illegible] Pro loco ed enti [illegible] principali work-shops internazionali. E' un'attività che forse [illegible] [illegible] vede, ma che rende moltissimo. Non va dimenticata la promozione comunitaria avviata con l'iniziativa "Il lago fra i laghi"».

Sergio Ronchi

Giovane di Trobaso

Condannato [illegible] un [illegible] per calunnia

VERBANIA. Il tribunale di Verbania ha condannato ad un [illegible]no di reclusione [illegible] al pagamento delle spese processuali, Roberto Carbone, 30 anni, abitante in via Renco a Trobaso. Era accusato di autocalunnia in seguito ad una vicenda risalente al febbraio del 1989. Aveva ritrattato una deposizione lesiva [illegible] [illegible] giovane tossicodipendente, Paolo Bagnati, in seguito morto per droga. Il reato però era rimasto.

Carbone, inoltre, [illegible] stato arrestato mercoledì [illegible] dai carabinieri di Verbania, in esecu[illegible] di un ordine [illegible] custodia cautelare per furto commesso nel 1990. [s. r.]

ORTA

E due nuovi parchi

[illegible] al santuario per i [illegible]

ORTA. [illegible] alcuni giorni è più facile accedere al Sacro Monte d'Orta. Le proteste della comunità dei frati francescani che contestavano la normativa regionale [illegible] limitava l'accesso al Santuario, sono state accolte dall'assessore regionale Enrico Nerviani. Soprattutto per le persone disabili che [illegible] recano [illegible] Santuario ci saranno delle facilitazioni. Intanto la Regione ha creato due nuovi Parchi naturali cusiani: si tratta dell'area del Monte Mesma, ricca di reperti archeologici e della collina dove sorge la torre longobarda di Buccione. La gestione sarà affidata alla Riserva del Sacro Monte d'Orta. [v. a.]

[illegible] MAGGIORE

Oggi le ultime prove

Cala il [illegible] [illegible] [illegible] di parapendio

SANTA MARIA MAGGIORE. Ultimo appuntamento, oggi, per gli appassionati del volo libero in Val Vigezzo. In programma da questa mattina, le ultime prove [illegible] relative premiazioni del sesto campionato italiano [illegible] parapendio, la spettacolare disciplina sportiva dei paracadutisti «ecologici» che anzichè lanciarsi da aerei ed elicotteri decollano [illegible] colline [illegible] montagne. Il ritrovo è fissato per le [illegible] al ristorante «La Peschiera» [illegible] Malesco. Alle [illegible] gli eventuali recuperi, alle 10 il vo[illegible] non competitivo [illegible] chiusura manifestazione e infine alle 14 le premiazioni delle varie categorie. [m. p.]

Gare oggi [illegible] Ponte

[illegible] pesistica [illegible] [illegible]

FORMAZZA. Grande appuntamento sportivo oggi sulla pista di pattinaggio di Ponte. Si disputa il primo torneo interregionale biathlon di pesistica. Alle 14,30, al municipio, verranno presentati gli atleti che disputeranno le gare. Alle 15,15 al residence Monte Giove si procederà al pe[illegible] dei concorrenti che alle 16,30 si sfideran[illegible]. La premiazione alle 21,30. E' la prima volta che la pesistica approda in Val Formazza. «Speriamo che qualche giovane si avvicini a questo sport» confidano il presidente Giampiero Danesi e Ivan Bignani che han[illegible] portato in valle la manifestazione. [r. s.]

IN BREVE

[illegible] SOTTO

Il sindaco chiama in giunta la minoranza: due assessorati

La minoranza entra in amministrazione. Marco Rampone, sindaco, porta in Giunta come [illegible] due consiglieri di minoranza: Michele Rampone [illegible] Roberto Coppi.

[illegible]

Un tir con alimenti e [illegible] per i profughi di Krikvenica

Su iniziativa del Centro aiuti [illegible] profughi jugoslavi, è partito da Verbania un tir destinato al [illegible] profughi di Krikvenica e alla comunità italiana di Rjeka. Contiene circa 120 quintali di alimenti, materiale didattico e sanitario e vestiti.

OMEGNA

L'ufficio turistico affidato ai volontari

E' stato aperto in questi giorni l'ufficio turistico [illegible] [illegible]lissima piazza 24 Aprile. Affidato alla Pro Loco, è aperto tutti i giorni sino alle diciotto. A gestirlo sono ragazzi [illegible] giovani che fanno del volontariato.

[illegible]

Presto un parcheggio nella frazione Bureglio

Un nuovo grande parcheggio verrà realizzato nella frazione di Bureglio. Altri spazi di sosta per le auto saranno creati a cura dell'amministrazione in via Umberto I e in via Alberti.

BANNIO ANZINO

Questionario [illegible] droga e alcol, i risultati

Sono [illegible] gli studenti che hanno risposto al questionario di «Alternativa A». Dall'indagine [illegible]merge una disattenzione verso i rischi connessi all'assunzione di droghe e di alcol.

Novità nei sistemi d'ingresso, che si adattano all'arredamento interno

Porte blindate in mille colori

Le chiavi di grandi dimensioni tendono a scomparire, ma non cambiano i margini di resistenza e sicurezza. Per le finestre ci sono le persiane blindate anche «fai da te»

NOVARA. La porta blindata cambia pelle: eleganza e comfort rendono esteticamente perfetta [illegible] miglior difesa per gli appartamenti. Nel settore delle porte di sicurezza [illegible] in atto una piccola [illegible] importante rivoluzione, quella del look. Massicce e pesanti fino a ieri, le porte blindate possono [illegible] oggi richieste in molteplici versioni, in colori e materiali in tono [illegible] il resto dell'appartamento.

«Non soltanto - precisa Cecilia Rolla, del centro «Il fai da te» di Gravellona Toce - ma la por[illegible] può essere tinteggiata nel colore desiderato e modanata. Og[illegible] poi dobbiamo registrare un miglioramento anche nella chiave: sono sempre state grandissime ed un pò ingombranti, oggi c'è una ditta che ha escogitato chiavi molto piccole e comode».

La porta di sicurezza può ovviamente essere scelta nel legno desiderato: le più costose sono in noce, ma si trovano anche soluzioni più economiche in massello.

«L'eleganza - aggiunge la signora Rolla - [illegible] va naturalmente a scapito della sicurezza, che anzi è stata ulteriormente potenziata. Ad esempio, uno dei punti deboli delle porte di sicurezza tradizionali era costituito dai giunti e dagli snodi che qualche volta i ladri riuscivano a fare saltare. Oggi [illegible] praticamente impossibile: il sistema di giunti è stato perfezionato e realizzato [illegible] materiale speciale, a prova di trapano, per cui garantisce una sicurezza pressochè assoluta».

Ma la novità dell'estate non [illegible] tanto rappresentata dalle nuovissime porte, decisamente migliorate [illegible] il profilo estetico e rese ancora più impermeabili ai ladri, quanto dalle «persiane blindate».

Cecilia Rolla: «Si tratta di un accorgimento che per [illegible] an[illegible] in fase iniziale nell'installazione, anche perchè ha un certo costo, ma sicuramente in futuro conoscerà una buona diffusione». Le persiane blindate sono realizzate [illegible] un'anima in acciaio e rivestite [illegible] due pannelli in legno; la struttura è completata da rostri [illegible] metallo che s'inseriscono nel muro. «L'estate '93 ha portato un'altra soluzione, pratica e poco costosa, l'inferriata 'fai da te'. Si tratta di [illegible] struttura metallica preverniciata, che vendiamo in [illegible] comodo kit provvisto di tasselli ad espansione con cui si fissa al [illegible]. [m. g.]

La porta blindata cambia look [illegible] centri specializzati ciascuno può scegliere il modello più affidabile e resistente [illegible] anche più adatto all'arredamento interno

Ferie serene con pochi accorgimenti

Tanti tipi di sensori contro incendi e gas

La cucina è una delle «zone a rischio» della casa, insieme con la centrale termica

NOVARA. Non solo antifurto. Rendere sicura la casa significa oggi attrezzarla in modo da riuscire a bloccare, oltre ai ladri, anche altri nemici della serenità domestica: ad esempio, le fiamme di un incendio o le esalazioni del gas.

Due sono le novità del settore. Innanzitutto gli impianti antincendio e antigas. All'interno delle abitazioni si possono collocare dei sensori che sono in grado di rilevare la presenza di fiamme, calore, temperatura elevata e tutti i tipi di gas, anche tossici esplosivi e corrosivi. Quando si raggiunge un [illegible] livello, programmato per ciascun elemento, il sensore dà l'allarme. Sono, in termine tecnico, degli analizzatori di percentuale di presenza nell'ambiente.

Vengono posizionati nelle «zone a rischio» delle abitazioni: in cucina e nelle centrali termiche, soprattutto degli impianti di riscaldamento autonomo. Ampio è poi l'uso in campo industriale. Senza contare che l'adozione di molti dispositivi [illegible] imposta dalla legge. Fondamentale affidarsi ad un buon tecnico che sappia consigliare: esistono moltissimi tipi di impianto e la scelta non è sempre facile. Altrettanto vario è il costo che può andare dalle ottanta-cento mila lire dei sensori più elementari (ma anche meno affidabili) ai dieci milioni per i sistemi di assoluta [illegible]. A questi impianti può essere abbinato un allarme antincendio.

La seconda novità nel campo allarme è rappresentata dalla teleassistenza. Gli allarmi antifurto possono [illegible] collegati ad [illegible] centrale operativa ventiquattro ore [illegible] ventiquattro e in grado di rilevare ogni anomalia. Il collegamento avviene tramite un combinatore telefonico sulla [illegible] linea della Sip. Oltre [illegible] vantaggio di avere un controllo costante sul sistema di sicurezza e una riduzione dei tempi e dei costi di riparazione in caso di guasto e [illegible] manutenzione, questa soluzione offre [illegible] serie di combinazioni molto utili. Ad [illegible]pio, l'allarme può essere collegato [illegible] [illegible] rilevatore [illegible] allagamento e di fumo posizionato nella cantina o di ghiaccio sistemato sui tubi dell'acqua in inverno. In modo che tutto ciò che può accadere in casa viene rilevato dalla centrale che avvisa immediatamente il proprietario. Indubbio il vantaggio di poter intervenire in modo tempestivo. Sopratutto quando [illegible] è via da casa, in vacanza. La gestione a distanza può avvenire anche tra spazi molto lontani: ad esempio per controllare la casa al mare. Importantissima, com'è facile intuire, la scelta della ditta a cui affidarsi: «Tra noi e il cliente - raccontano alla Gualdoni di Galliate - si crea un rapporto di stretta fiducia. E al [illegible] là del prezzo è questo tipo di relazione che conta. Quando [illegible] allontana da casa, il proprietario dell'abitazione [illegible] lascia il [illegible] recapito, o il recapito [illegible] un amico, o addirittura le chiavi per poter intervenire in modo tempestivo. E sa di poter contare su [illegible] un controllo costante sulla [illegible] casa». [b. c.]

All'auditorium del Brera alle 21 spettacolo di danza

Novara, sera barocca

E' il saggio che conclude il corso tenuto da Deda Cristina Colonna Minuetto e sarabanda hanno richiamato ballerini da tutt'Italia

Deda Cristina Colonna ha un curriculum di grande prestigio

NOVARA. Dal minuetto, alla sarabanda, alla giga: l'auditorium del Brera ospita [illegible] dalle 21, un saggio di danza barocca. La serata conclude il corso che Deda Cristina Colonna ha tenuto all'istituto durante l'anno accademico, e che, grazie alla sua singolarità, ha richiamato allievi da tutta Italia.

Così [illegible] Roma, Ascoli Piceno, Torino, Milano, Genova, oltre che dalla città, sono arrivate numerose iscrizioni al corso tenuto dalla giovane danzatrice novarese, che vanta un curriculum [illegible] grande prestigio.

Dopo aver conseguito il diploma di danza classica all'istituto Brera, Deda Cristina Colonna ha iniziato lo studio della danza rinascimentale e barocca [illegible] Sophie Rousseau, in Francia.

Tra i diplomi conseguiti, quello attribuitole di recente all'università parigina della Sorbonne, per l'attività di ricerca e studio nel campo della danza antica. Interprete di opere barocche e coreografa di balletti italiani e francesi, [illegible] qualche [illegible] è inoltre docente di danza antica ai Corsi internazionali dell'Accademia di Urbino.

Durante il saggio, con costumi e maquillage dell'epoca, [illegible] danzatrice [illegible] esegue alcuni balli del repertorio teatrale dell'epoca. Tra questi la «corrente» e il minuetto. Nelle sue interpretazioni sarà accompagnata da alcuni allievi del [illegible]so, Beatrice Cristini, Ornella Di Tondo, Anna Gai, Letizia Dradi, Daniela Isari e Morgan Nardi. Con loro eseguirà una sarabanda tratta dall'opera «Tancredi» di Campra, scritta nel 1702. Dalle opere di Lully, «Fetonte», «Trionfo dell'amore» e «Borghese gentiluomo», eseguirà gli assoli.

La serata si conclude [illegible] alcu[illegible] delle più spettacolari danze dell'epoca, passacaglia, giga, foriana e contraddanza. Uno spettacolo talmente inusuale [illegible] non è assolutamente da perdere. [c. m.]

ALLA RIBALTA

Fabrizio, doppia vita per il deejay del lago

Fabrizio Pareti, deejay alla ribalta

IN una settimana, mille copie vendute, davvero un bel colpo. Gongola Fabrizio Pareti, trentenne deejay [illegible] che dopo «Perversione» ha appena sfornato [illegible] altro mix, «Machinery», andato a ruba nei negozi di dischi. Il mix è targato «Dig-It», una tra le principali etichette italiane, e in pratica è una rivisitazione della hit Anni Settanta «Lo[illegible] Machine» dei Supermax. Sulla facciata B, c'è pure una versione underground, impostata sulla trance. Ma Fabrizio non [illegible] monta la testa, e continua a cavalcare [illegible] onde della notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, facendo ballare e sballare tantissimi giovani, passando [illegible] [illegible] disinvoltura [illegible] [illegible] dissacrante versione di «Heidi» [illegible] mitico «Twist and shout» dei Beatles.

Il personaggio alla ribalta ha una doppia vita: [illegible] giorno, irreprensibile e premuroso aiutante di sua moglie nel «Pet Shop», un negozio di piccoli animali ad Arona, l'«Acquamarina»; di notte, mefistofelico e dispettoso disc-jockey nella discoteca alle porte della Valsesia, dove lavora ormai da quattro anni. «Ho iniziato a far... girare i dischi a 14 anni - dice Fabrizio - in un locale [illegible] Cattolica, così, per curiosità. Ero sempre più attratto [illegible] questo [illegible]do fatto [illegible] luci e musica, un mondo diverso ma divertente. [illegible] questo mio hobby è diventata un'attività. Ho fatto gavetta in alcuni locali del Veronese e poi sono tornato nel Novarese». Ma Pareti ha [illegible] [illegible] attivo anche [illegible] anni di televisione, da Antenna 3 Lombardia alle reti Fininvest: Italia Uno e Canale 5, con una piccola apparizione in «Dri[illegible] In». L'aronese si rifiuta di rivestire i panni del moralista, eppure [illegible] perde occasione, ogni sabato sera, quando l'età media del pubblico delle «Cave» si abbassa verso i diciott'anni, di stoppare per qualche minuto [illegible] puntina del giradischi. Nel silenzio generale, o quasi, invita i [illegible]gazzi a non esagerare con gli alcolici e a volersi bene quando, dopo qualche ora, torneranno a casa e avranno in mano un volante. «Divertirsi non fa mai male, anzi. Solo i gatti, però, hanno sette vite». Bravo Fabrizio, [illegible] questo punto siamo proprio tutti d'accordo.

Marco Pietti

Musica e sport

[illegible] della birra tra le risaie al Torrion [illegible]

NOVARA. Dodicesima festa della birra al Torrion Quartara nel locale di Gunther Kupfel, tedesco di Germania trapiantato tra le risaie. Come vuole [illegible] tradizione un mastro birraio bavarese ha aperto la sagra (e le libagioni) procedendo alla spillatura del primo spumeggiante boccale di birra.

Fino al 10 luglio gli avventori avranno «libero accesso» ai numerosi punti di mescita ed alle prelibatezze gastronomiche tipo goulasch, würstel Leber Käse, grigliate e spiedini. La colonna sonora delle serate, in perfetto stile Oktoberfest, sarà garantita dal gruppo folkloristico bavarese Jrschinger Buam.

[illegible] divertimento, nel popolare quartiere a ridosso delle risaie, è assicurato.

Domani appuntamento con lo sport: si disputa il trofeo ciclistico dedicato alla festa della birra. [r. l.]

Stasera in piazza

E' di [illegible] la corale di Cavaglio

CAVAGLIO D'AGOGNA. Proseguono le iniziative legate alla quinta edizione [illegible] «Festa della Musica», organizzata dalla banda «La Cavagliese». Dopo le serate dedicate alla musica classica e allo spettacolo ritmico-tribale con l'«Action Painting», [illegible] la volta, questa sera, del «Kickboxing», la boxe con i piedi, che tra l'altro ha ispirato [illegible] ampia serie di film di [illegible]ssetta, e ha lanciato l'attore Van Damme. Ad esibirsi in piazza, saranno gli atleti del gruppo «Kickboxing club [illegible] [illegible] Fontaneto d'Agogna.

[illegible] prima del kickboxing, nel tardo pomeriggio, sempre in piazza Martiri, entrerà in scena: la corale di Cavaglio, accompagnata dalla banda. Alle 20 appuntamento gastronomico con la [illegible] degli eroici della musica e il complesso folk dei cantastorie. Sabato prossimo, infine, musica irlandese con gli «In the kitchen». [m. p.]

[illegible] E NOTTI

[illegible]

Al «Celebrità» il Luna Park

Si replica stasera «Luna Park Party» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Tra zucchero filato, palloncini, mangiafuoco e giocolieri, e ovviamente tantissima musica, si respirerà per [illegible] [illegible] l'atmosfera [illegible] Luna Park. Dalle 23.

[illegible]

Il karaoke alla «Pagoda»

Karaoke dal vivo stasera al pub «La Pagoda» [illegible] Galliate. A far divertire a cantare il pubblico sarà Piccione, accompagnato dagli inseparabili «Poligono».

MEINA

Arrivano i «Disguido»

Musica dal vivo oggi al circolo Arci in località Silvera a Meina; con la rock band «Disguido», che inizierà alle 18 fino a sera. Buffet all'aperto.

ROMAGNANO

Al via la festa dello sport

Tre serate dedicate al karaoke durante la «festa dello sport». Da domani alle 21 nell'area di via Pizzorno il conduttore Eraldo farà selezioni. Selezione anche martedì [illegible] e finale giovedì.

NIBBIOLA

Alliata, il juke-box vivente

L' «Immagine» di Claudio Alliata, ovvero «juke-box live», domani sera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. Il chitarrista novarese proporrà una carrellata di pezzi dei cantautori italiani.

[illegible]

«Scimmie», jazz sui navigli

Il quintetto della vocalist Laura Fedele è di scena questa sera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Con la Fedele suonano Achille Gajo (piano), Stefano Dall'Ora (contrabbasso), Marco Brioschi (tromba e flicorno) e Tony Arcodio (batteria). Genere be bop, s'inizia alle 22.

VERBANIA

La Playa, dal vivo in discoteca

Musica dal vivo in discoteca questa sera alla «Playa» di Verbania. Di scena i «Sun Dance»: Giulio Casarotti (voce), Cesare Chiavazza e Fabrizio Gagliardi (chitarra), Luca Zanni (basso) e Marco Boldi (batteria). Genere rock italiano ed estero.

AR[illegible]

Mirage, balli in riva al lago

Ballo liscio stasera al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco l'orchestra di Gigi Corradi, [illegible] terzo piano discoteca con i mix [illegible] Raffy. Stasera, ingresso libero alle dame.

[illegible]

C'è Ruggero al «MusiClub»

Musica italiana e straniera questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Di scena, dalle 21,30, il cantante Ruggero.

GRAVELLONA

Danze sotto le stelle

Ballo liscio all'aperto questa notte alla discoteca-dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. Sul palco, l'orchestra Florinda e i «Ticinia». Primo pezzo dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio ore 20,15/22,15. L. [illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/8000 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,30/22,15. Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 8000/5000)
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono [illegible] nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,30/22,15. L. 9000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.464. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] S. Andrea — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [illegible]

All'aperto — Cortile della Scuola Media Verga; Lire 6000/4000. Inizio ore 21,45
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [illegible] **Drammatico**

BELLINZAGO [illegible]

Vandoni — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO [illegible]

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 14/18/20/22 [illegible]
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Lake Consequence — di [illegible] Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Piccolo — Telefono: 81.741. [illegible]: 20,15/22,15. Lire 9000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire [illegible]. Inizio ore 21,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]

Corso — Tel. 240 853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: [illegible]. Inizio ore 20,30/22,30. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel.: [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [illegible]

GHEMME [illegible]

[illegible] — Tel. (0163) 840.201. Or.: [illegible] continuato. Lire 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. L. 9/6000 Lun. [illegible]. [illegible]: 20,10/22
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

OMEGNA [illegible]

[illegible] — Tel. 61.459. Or.: 20/22. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO [illegible]

All'aperto — Audit. S. Margherita. Inizio ore 21,15
2013 la fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

VERBANIA [illegible]

Ariston — Tel. [illegible]. Or.: 20/22.15. L. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso [illegible] pioggia al Vip. Or.: 21,45. [illegible]
[illegible] ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i piani di due ladri e [illegible]nali. N V. 1h 55' **Commedia**

Sociale (intra) — Tel. 404.225. Or.: [illegible]. L. 10.000/8000. fun. fer. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22.15. Lire 10.000/7000. L. 8000/6300
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Il tuttomusica; 20,30 Film tv; 22 Squadra segreta, telefilm; [illegible] Videonovara 7; 22,45 Il tuttomusica. **VCO:** 19 Occhi [illegible]; 19,30 Una [illegible] coppia di sbirri, telefilm; 20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie; [illegible] Explorer, documentario; 22,30 American roulette, film. **ALTAITALIA TV:** 14,45 Video top; 16,15 Weekend di primavera; 22,30 La leggenda [illegible] Robin Hood, film.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: pom. 15,30, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). **Basic instinct** Or.: 15 ult. 16,15. Aria con.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story** Or.: 16. 19. 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** Or.: 18,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi.** [illegible]: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,10; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Basic instinct.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Candyman - Terrore dietro lo specchio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vet. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e P[illegible] 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815-241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.3[illegible] **Vignale Danza '93.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21.30 nuovo balletto di Roma in **Serata Strauss: Il cavaliere della rosa - Salomè** cor. F. Bartolomei. **La Valle di un eros** cor. V. Biagi. Inf. e pren. 0142.933.401 / 011-682.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmat 1.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible]. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jane che visse nella** [illegible] Or.: 19; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Qualcuno [illegible] amare.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Le strategie del cuore.** Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino [illegible] **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible]. [illegible] **moglie del soldato.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmat 2 - La fine [illegible] futuro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO L.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Swe[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible] **ne mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
MEO[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Bagliori nel [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso [illegible]. [illegible] **cocini di Sara.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Ferngully.** Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. [illegible] **grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda [illegible]. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **lunga strada** [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 4 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
OD[illegible] SALA 6 v. S. Radegonda [illegible]. **Pomodori v[illegible] fritti alla fe[illegible] del treno.** Or.: 15; 15,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. [illegible]. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [illegible], [illegible] **e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON [illegible] 9 v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **giorno di ordinaria** [illegible]. Or.: 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 10** v. Santa Radegonda 8. **In** [illegible] **scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Guardia del corpo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Scomparsa.** Or.: [illegible],10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Belle Epoque.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni** [illegible] **piano.** Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. [illegible]. Ore 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso [illegible]. **Amore per sempre.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta** [illegible]. Or.: 20; 22,30. 18,50; 20.40; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. della Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Gli occhi della notte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. [illegible].
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
[illegible]**RIBERTO** [illegible] [illegible]. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580.
[illegible] v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
[illegible] [illegible] corso Magenta [illegible]. Per inf. tel. 8208.3101.

[illegible]

NEI «FEUDI» [illegible]

ENTU' ROSS

Tifosi sugli spalti [illegible] «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo [illegible] Promozione alla serie C2. Sopra, «Ciano» Longanizzi e sotto Saby Origlia, che ha deciso [illegible] dare forfait dalla società

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

SAVIGLIANO

DALLA serie C alla Promozione, un balzo da gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure la Saviglianese [illegible] riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, con sempre più facce lunghe [illegible] musi storti [illegible] sempre meno tifosi sugli spalti del «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove sono finiti gli ultras? Si sono dissolti nell'aria, come quelli che amavano il [illegible] calcio [illegible] si sono ritrovati, loro malgrado, ad assiste[illegible] [illegible] spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo e una manciata [illegible] milioni per trasformare [illegible] «Morino» in uno degli stadi più belli della provincia, pardon della regione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo accusavamo di ottusità) che il rischio [illegible] quello di avere [illegible] signor stadio «ma di scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente si è levata inattesa e improvvisa dal limbo o, come preferisce dire lui: [illegible] dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato [illegible] [illegible] presente di successo nel mondo dell'automobile, [illegible] fa avanti [illegible] lancia l'ultima «crociata rossoblù»: adesso [illegible] [illegible] più, chi ha [illegible] cuore le sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare [illegible] patate?

«Per due motivi direi di no. Da tre giorni [illegible] il nuovo presidente della Saviglianese e al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle ceneri della passata gestione, avrà un consiglio direttivo [illegible] una quindicina di persone, gen[illegible] che ha voglia di riportare la squadra in alto e in altre categorie. E se siamo riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo del calcio è in crisi, il sottobosco del calcio è in crisi. Che cosa riuscirete a fare [illegible] diverso dai dirigenti di Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini da puntare subito alla promozione?

«Non voglio e non posso pro[illegible] [illegible] folli. Sicuramente [illegible] squadra che scenderà [illegible] campo quest'autunno avrà una rosa [illegible] giocatori [illegible] buon valore. Da puntare in alto, forse al passaggio di categoria, ma adesso non abbiamo ancora le idee chiare. Il gruppo che si è formato attorno [illegible] rossoblù è composto da gente ambiziosa, un punto che gioca molto a nostro favore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi [illegible] la bandiera del calcio saviglianese, [illegible] l'ex vice presidente Seby Origlia ha una lunga squalifica da scontare. Che ruolo avranno nella nuova società?

«Ciano rimarrà [illegible] noi [illegible] consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, come si fa a non avere bisogno di lui? Origlia invece ha dato forfait e seguirà la Saviglianese solo come spettatore e tifoso. Ma - lo ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreranno solo per un reale e grande rilancio dei colori della [illegible] città in campo interregionale».

Non sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo anno [illegible] giocheremo il derby con la Juve, ma credo di essere in grado di assicurare ai tifosi che faremo tutto [illegible] possibile per allestire una grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, [illegible] questione di [illegible] ed è probabile che ci saranno grosse novità. Voglio che la gente possa tornare ad urlare Forza Maghi, come ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

PREMIAZIONE

LA COPPA A RODRIGO GAIARDELLI

ARONA

TELECAMERE [illegible] azione, musica sottofondo, una presentatrice «mozzafiato», con una altrettanto «mozzafiato» valletta e un brioso disc-jockey, anche lui impegnato nella presentazione: gli ingredienti c'erano tutti per la riuscita della serata conclusiva del «Campione eccellente '93». E [illegible] festa è stata [illegible] successo nel salone dell'hotel Concorde di Arona, un albergo nel quale [illegible] sport è di casa non fosse altro che per i trascorsi calcistici del suo tito[illegible] Franco Bertelli. C'erano anche Lello Antoniotti, grande giocatore [illegible] passato e «prof» all'università [illegible] calcio di Coverciano, il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice, il questore [illegible] Novara Giuseppe Tarantino, altro sportivo appassionato e, a fare gli onori di [illegible] per «La Stampa», (che ha indetto il referendum) Bruno Perucca, inviato speciale di sport (diventato ormai amico dei tifosi novaresi); Gianfranco Gironda del marketing. Inoltre il responsabile dell'edizione novarese de «La Stampa», Gianfranco Quaglia, con i colleghi Maria Paola Arbeia e Carlo Bologna.

[illegible] rapporto fra redazione e lettori - documentato da una lunga [illegible] [illegible] lettere, biglietti e messaggi vari - è stato anche quest'anno l'indizio più palpabile dell'alto indice di gradimento dei lettori per questo referendum che punta alla scoperta del «Campione eccellente», cioè il giocatore più amato dai tifosi [illegible] torneo di Eccellenza.

E anche quest'anno il responso [illegible] stato aderente alla realtà: dopo la vittoria nel '92 di Stefano Caimi, la semplicità e la simpatia fatte persona, ecco un altro «eccellente» che merita appieno [illegible] titolo: Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli. E non [illegible] vuole molto a capire il perché di tutti quei voti: anche il Ghigo, come Caimi, è il classico esempio del calciatore dilettante, senza grilli per la testa [illegible] con tanto, tantissimo amore per il pallone. E ieri, mentre reggeva a stento [illegible] targhe (oltre a quella de La Stampa ne ha ricevuta una anche dai suoi tifosi) e coppe, e le telecamere lo inquadravano, quasi si meravigliava di tante attenzioni e continuava a dire «grazie» ai tifosi affermando che il merito era di tutti loro e in particolare dei «Maghi».

I tifosi: bravissimi anche quest'anno e ai Maghi di Verbania la «Pubblitimo» ha donato [illegible] bella coppa. Simbolicamente la premiazione è da estendere a tutti i tifosi che hanno votato, dalle ragazze (davvero tantissime), ai gruppi, alle persone che hanno mandato anche pochi tagliandi.

Un momento toccante durante la festa di Arona è stato quello dell'incontro fra [illegible] nonnino di Bracchio e Gaiardelli. L'anziano tifoso [illegible] mandato dei voti per il giocatore del Verbania [illegible] quest'ultimo aveva espresso il desiderio di incontrarlo e di dirgli «grazie». Il che è puntualmente avvenuto l'altra sera al Concorde.

Dopo la presentazione generale [illegible] Raffy, - il deejay della provincia di Novara più premiato nell'altro referendum de La Stampa, quello della Top Dance - Antonella Della Piana, capita[illegible] [illegible] «Seven Femmes», coadiuvata dalla bella Elisabetta ha chiamato i dieci premiati suscitando, per ognuno di essi, un tifo da stadio. Antonella ha [illegible]ciato dal decimo, Stefano Pinarel, del Villadossola, per poi [illegible]sare a Stefano Caimi del Trecate, l'«eccellente» supervotato (81 mila voti) dell'anno scorso.

Poi è stata la volta del più gio[illegible] del gruppo, Claudio Gualtieri, difensore del Villadossola, reso felice da Bruno Perucca che gli ha trovato una somiglianza con Lentini giovanissimo.

L'ovazione dei tifosi puntualmente ripetuta per Fabio Bona (Villadossola), per Simone Curioni (Omegna), Francesco Viganotti (Arona).

In fretta e furia ha ritirato la targa...e i baci di presentatrice e valletta [illegible] Vianoli. Il motivo della [illegible] fretta stava tutto nel «drastico» taglio di capelli: il portiere [illegible] Verbania [illegible] prestando servizio militare e [illegible] [illegible] precipitato ad Arona per ritirare premio e applausi durante la «libera uscita».

E' stato poi il turno di Stefano Adda della Juve Domo. Il giocatore granata era stato a lungo in testa alla classifica alternandosi [illegible] il verbanese Stefano Merelli, detto «il sindaco» [illegible] unico assente (pare giustificato) alla festa [illegible] Arona. Poi a [illegible] d'accordo i due litiganti [illegible] stati i «Maghi» che hanno portato a Novara una valanga di [illegible] per Rodrigo Gaiardelli.

La targa per il secondo - Merelli - è stata ritirata da una vera e propria istituzione del calcio verbanese: Carlo Pedroli, il popolare «Pedro» [illegible] quale tutti i tifosi presenti - senza distinzione [illegible] squadra - hanno riservato [illegible] lungo e affettuoso applauso.

E applausi - tantissimi - ha ricevuto Lello Antoniotti, uno dei rari giocatori che hanno indossato le maglie granate e bianconere, facendosi [illegible] da entrambe le tifoserie. Altri tempi? Forse, ma certamente altri giocatori. E anche Antoniotti, [illegible] Perucca, [illegible] il presidente del Coni hanno detto [illegible] loro «bravo» [illegible] giocatori, ma un «bravo» più grande lo hanno riservato ai tifosi, i veri vincitori della serata di Arona. Così [illegible] l'anno scor[illegible].

Marcello Sanzo

Rodrigo Gaiardelli solleva il [illegible] de La Stampa che gli era sfuggita l'anno scorso e che ha invece conquistato nell'attuale stagione. Nella foto a destra un'immagine del pubblico presente [illegible] Concorde

(FOTOSERVIZIO GIORGIO DE SORDI)

Nel salone dell'hotel Concorde la parata dei «Top ten», vincitori del referendum de «La Stampa»

Arona, la festa dei campioni eccellenti

Tifosi e giocatori meritano tutti il premio simpatia

A sinistra Bruno Perucca de La Stampa. A destra dall'alto Simone Curioni con la sua tifosa Marcella, Francesco Viganotti Fabio Bona fra Elisabetta ed Antonella, Stefano Adda Paolo Vianoli, Stefano Caimi, «Eccellente» dell'anno scorso, Stefano Pinarel con la sua targa, quindi Stefano Merelli, unico assente, ripreso durante un allenamento, e infine Claudio Gualtieri, il più giovane fra i premiati del Concorde

ECCO TUTTI [illegible] ALTRI PREMIATI

Antonella Della Piana che ha presentato assieme al d.j. «Raffy», in alto.

Anno d'oro per il Verbania

Una sola sconfitta «a tavolino» poi di corsa verso la promozione

VERBANIA. E' stata un'annata d'oro per il Verbania, una di quelle stagioni che rimangono fra le pagine più belle nel libro della storia [illegible] [illegible] sodalizio. Il Verbania [illegible] infatti vinto il campionato di Eccellenza guadagnando il passaggio nel torneo nazionale dilettanti. E ha vinto anche la corsa al «Campione eccellente» grazie all'exploit del [illegible] capitano Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli che si è pre[illegible] venerdì la «coppa» sfuggitagli l'anno prima. Nella classifica del referendum altri due verbanesi, [illegible] conferma dell'annata «monstre»: Stefano Merelli (2°) e Paolo Vianoli (4°).

Tornando al campionato c'è subito da mettere in chiaro che il successo non è stato facile. I biancocerchieti, allenati da Guidetti, hanno dovuto fare i conti dapprima [illegible] una penalizzazione di due punti e poi [illegible] la resistenza di una serie di avversari irriducibili fra i quali [illegible] Vigliano e il Libarna.

Proprio il Libarna ha avuto la soddisfazione [illegible] infliggere l'unica sconfitta allo squadrone verbanese, [illegible] non sul campo, bensì [illegible] tavolino». Il match in questione risale al 20 settembre del '92. Era la prima giornata [illegible] campionato e a Verbania, dopo [illegible] minuti di gioco, i biancocerchieti vinsero per 3-1. [illegible] in campo c'era proprio il Ghigo Gaiardelli che aveva da scontare un turno di squalifica «dimenticato» da tutti. E il 3-1 di[illegible] 0-2: l'unica sconfitta in tutta la stagione. Poi una lunga serie di risultati positivi (alla fine saranno 21 vittorie e 12 pareggi) ha portato i verbanesi sul traguardo davanti agli altri.

E l'anno prossimo gli avversari della squadra del lago Maggiore saranno [illegible] un'altra levatura. Per questo i tifosi - tutti assieme, dai «Maghi» ai fedelissimi, [illegible]i ultras - si stanno già preparando.

Nel campionato superiore per i verbanesi [illegible] sarà [illegible] solo derby: quello con i novaresi dello Sparta.

Niente più partitissime coi «cugini» ossolani o con gli omegnesi, niente più tradizionale confronto col glorioso Borgo[illegible] o [illegible] l'altra squadra del lago, l'Arona, finita quest'anno ingloriosamente nel torneo di Promozione.

Col Novara rimasto in [illegible] (dodicesimo anno), con le retrocessioni di Iris Oleggio e Bellinzago e con quella citata dell'Arona l'annata non è [illegible] [illegible] granché positiva per il Novarese.

Il campionato del Verbania è l'unico dato in positivo per il calcio di vecchia e [illegible] provincia.

(m. s.)

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 4 Luglio 1993 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, ucciso da una scarica elettrica mentre riparava l'autoclave di casa

Imprenditore muore folgorato

Alessandro Foglietto, 42 anni, titolare di una manifattura [illegible] Mottalciata, era sceso nella cantina della villetta di via Bengasi per controllare l'impianto difettoso. Lunedì pomeriggio i funerali

BIELLA. Lo hanno trovato i familiari, riverso sul pavimento della cantina, ormai senza vita: una scarica elettrica lo aveva folgorato. La decisione di controllare un'autoclave difettosa è costata la vita a Alessandro Foglietto, 42 anni, titolare della manifattura «Mg» di Mottalciata, sposato e padre [illegible] una ragazzina di 14 anni.

L'incidente è avvenuto l'altra sera in una villetta di via Bengasi e non è ancora stato possibile ricostruirne la dinamica. E forse la precisa sequenza di movimenti che hanno provocato la tragedia rimarrà [illegible] sempre un mistero: in quel momento, infatti, Alessandro Foglietto era da solo nel locale sotterraneo.

In questo quadro molto approssimativo, tre soltanto [illegible] i dati certi: il locale molto umido, l'acqua sul pavimento fuoriuscita dall'apparecchio di pompaggio, appunto difettoso, e una lampada da lavoro, collegata [illegible] un filo ad una presa, che l'imprenditore teneva in mano per illuminare meglio la cantina.

Questi tre elementi sono stati ritenuti sufficienti dalla procura per chiudere dopo poche ore l'inchiesta che era [illegible] automaticamente avviata con il ritrovamento del cadavere. Invece i familiari non sanno darsi pace. «Com'è potuto accadere?» si chiede con un filo di voce la moglie Enrica Mello, 38 anni, che con [illegible] viso segnato dalle lacrime stringe a [illegible] la figlia Eleonora.

«Eravamo in casa, Alessandro era appena tornato da Trento dove la nipotina era in vacanza da qualche giorno - racconta [illegible] suocero Giovanni Mello, fondatore dell'azienda di Mottalciata -. Lui è arrivato, chissà [illegible] ci siamo [illegible] a parlare dell'autoclave che non funzionava a dovere. "Vado a dare un'occhiata" ha detto ed è [illegible] in cantina. Non lo abbiamo più visto».

Doveva [illegible] un lavoro [illegible] pochi minuti. Invece Alessandro Foglietto [illegible] è più risalito in casa. Quando i familiari, preoccupati per [illegible] sua assenza, sono scesi nello scantinato, lo hanno trovato riverso sul pavimento, vicino alla vasca di riserva dell'acqua. Subito è stato richiesto l'intervento di un'ambulanza, ma la corsa all'ospedale si è rivelata inutile.

Considerata l'umidità del locale e l'acqua sul pavimento, Alessandro Foglietto potrebbe essere stato colpito subito dalla scarica mortale, [illegible] appena ha inserito la spina della lampada nella presa. Non è nemmeno escl[illegible] però che l'imprenditore, nel tentativo aggiustare l'autoclave, abbia toccato il motore elettrico della pompa. Oppure ancora l'uomo, avvicinando la lampada alla cisterna per controllarla meglio, avrebbe perso l'equilibrio sfiorando così l'acqua con la lampada stessa.

La notizia della morte di Alessandro Foglietto ha provocato sgomento nel Biellese. L'uomo era un imprenditore tessile tra i più conosciuti e un grande appassionato di ciclismo, iscritto al gruppo amatoriale Biella-transport. I funerali dell'industriale si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di Mottalciata, suo paese [illegible] origine.

Daniele Pasquarelli

Alessandro Foglietto, la vittima. A fianco, nell'immagine di Corrado Micheletti la villetta in via Bengasi

I PROGRAMMI DELLA LEGA

Ricette per Vercelli

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli (nella foto) ha convocato domani la giunta e martedì il Consiglio al quale esporrà i piani di governo. [illegible]

Farmacie rapinate

Arrestato [illegible] Chieri il «biondino»?

VERCELLI. L'inchiesta sul «biondino» che nelle scorse settimane ha rapinato diverse far[illegible] nelle province [illegible] Vercelli e Novara potrebbe [illegible] ad [illegible] svolta. I carabinieri di Chieri hanno infatti arrestato una persona che è risultata uno «specialista» in questo tipo di «imprese».

L'uomo, [illegible] volta in [illegible] ha già confessato sette colpi portati recentemente a segno tra la provincia di Torino e Cuneo.

Da qui l'eventualità che l'uomo abbia compiuto altre rapine nel Vercellese e nel Biellese. E a questo proposito i [illegible]binieri di Chieri tra oggi e domani invieranno [illegible] foto segnaletica della persona fermata che verrà mostrata ai proprietari delle farmacie di Buronzo, Salussola, Mongrando e Prato Sesia e del supermercato A&O di Viverone, vittime dei colpi. In particolare il fermato di Chieri avrebbe i capelli chiari e poco più di 30 anni. [g. mo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso. [illegible] sensibile aumento.
[illegible] Deboli o assenti.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e al primo mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 19; media: 23

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 23

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 26; Aosta 26; Asti 26; Novara 27; Cuneo 27; Alessandria 28

E' deceduto la scorsa notte Daniele Fiscaletti, figlio unico di una famiglia di Bianzè

Si uccide in motorino a sedici anni

Il giovane che frequentava con brillanti risultati il secondo anno del corso di elettronica all'Ipsia di Vercelli venerdì pomeriggio aveva tamponato un trattore. L'incidente lungo la provinciale per Livorno Ferraris

BIANZE'. E' deceduto nella notte tra venerdì e sabato Daniele Fiscaletti, [illegible] ragazzo di 16 anni (ne avrebbe compiuti 17 il 10 [illegible] ottobre) che l'altro pomeriggio, poco dopo le 14, ha tamponato un trattore mentre da Livorno Ferraris, alla guida del suo motorino, stava ritornando a Bianzè, dove abitava con i genitori.

A nulla è servito il trasferimento in elicottero dal pronto [illegible] di Santhià [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria: il giovane è deceduto dopo essere entrato in coma irreversibile, con il fegato e la milza spappolati d[illegible].

Nonostante la gravità dell'incidente, le speranze dei genitori al capezzale del loro unico figlio [illegible] si [illegible] mai spente, fino al tragico momento in [illegible] ogni anelito di vita ha abbandonato il corpo del ragazzo.

La [illegible] Lorenzina ed il papà Vincenzo sono entrambi impiegati nelle Ferrovie.

La madre lavora nella stazione del piccolo centro, mentre [illegible] padre è macchinista a Chivas[illegible]. Molto [illegible] e stimati, hanno vissuto i primi momenti della tragedia [illegible] attorno un gran calore umano e tanta solidarietà da parte di tutti gli abitanti.

Figlio unico, Daniele frequentava il secondo anno di elettronica all'istituto Ipsia [illegible] Vercelli, dove si applicava [illegible] molta dedizione agli studi, ottenendo risultati brillanti.

Aveva parecchi amici, che lo ricordano come un ragazzo dinamico e leale, ma è dai loro sguardi che si vede l'angoscia ed il tormento per aver perso uno di loro. Ed il suo più caro amico è Andrea Tonello, che non riesce neppure a parlare per il grande dolore, mentre [illegible] madre tra i singhiozzi cerca di ricordare quel ragazzo che sin da piccolo giocava e scherzava con suo figlio, descrivendolo come un giovane vivace ma nel contempo posato e molto educato.

Daniele Fiscaletti, morto a 16 anni

Alcuni suoi compagni hanno preso la decisione [illegible] riconsegnare le chiavi del proprio motorino ai genitori per evitare di correre dei rischi così gravi. Afferma un ragazzo: «Se ha avuto un incidente Daniele, che [illegible] sempre attento alla velocità e portava sempre il casco...».

Ed è una tragedia, quella [illegible] Bianzè, nata da una serie di coincidenze. Racconta una vicina [illegible] [illegible] «La famiglia Fiscaletti doveva andare in vacanza il primo [illegible] luglio. Ha però preferito rimandare [illegible] qualche giorno la partenza per evitare [illegible] traffico dell'esodo di inizio luglio».

Alla morte [illegible] giovane, i genitori hanno firmato l'autorizzazione a donare gli organi del figlio, ma, anche questo gesto è risultato inutile: [illegible] [illegible] delle conseguenze dell'incidente l'espianto è risultato impossibile per i medici dell'ospedale di Alessandria.

I funerali di Daniele [illegible] [illegible] stati ancora fissati in quanto si è in attesa di sapere se il magistrato decreterà l'esame autoptico. Il corpo verrà tumulato nella tomba [illegible] famiglia, nel cimitero di Robella d'Asti, paese d'origine della madre.

[illegible] Favagrossa

Dopo otto mesi di black-out il Comune riparte nel segno del Carroccio

La Lega: meno tasse e più verde

Domani la prima riunione ufficiale della giunta. Martedì pomeriggio convocazione d'esordio per il Consiglio. I passaggi essenziali del programma che il sindaco Bavagnoli leggerà in aula

VERCELLI. Dopo otto mesi di black out si ricomincia nel segno del Carroccio. Subito con la riunione della nuova giunta poi martedì la sala [illegible] Consiglio riaprirà i battenti per l'esordio della nuova assemblea.

Domani mattina il neo sinda[illegible] guiderà la propria squadra alla prima partita ufficiale. La formazione [illegible] ormai nota: [illegible] vice Gino Cattin, Mario Olmo, Carlo Rebughini, Maurizia Brusa, Gianna Ardizzone e Roberto Bossi nell'ordine in cui [illegible] indicati nella delibera di affidamento degli incarichi. L'elenco ufficiale è importante perché stabilisce anche l'ordine in cui subentreranno [illegible] timone comunale nell'eventualità in cui sindaco e vice [illegible] assenti.

Ma l'appuntamento da non perdere è martedì alle 15 [illegible] la vernice del nuovo Consiglio. Molte novità, già dalla lettera di convocazione che il sindaco ha trasformato in un «invito» (testuale). E' sparita la frase «si raccomanda la puntualità»: era perfettamente inutile, perché i ritardi nell'apertura dei lavori variavano dai 45 minuti all'ora e mezza. Oggi la Lega promette sempre il rigido rispetto dell'orario. Chi c'è, c'è.

Brevissimo - era logico - l'ordine del giorno: esame dell'eleggibilità dei consiglieri, comunicazioni del sindaco sulla giunta e sugli indirizzi generali [illegible] governo. E' un documento [illegible] 18 cartelle consegnato in anticipo alle redazioni dei giornali. Ed allora ecco una piccola summa del pensiero «piemonteis».

Riforme instituzionali. Sulle grandi scelte politiche che coinvolgano [illegible] futuro della città sarà sentito anche il parere del[illegible] gente, quindi largo alla democrazia diretta attraverso i referendum. Ai cittadini sarà consentito presentare petizioni e proposte al Consiglio e alle circoscrizioni: saranno gli stessi promotori ad illustrarli nelle se[illegible] istituzionali.

Autonomia finanziaria. Impegni che faranno felici migliaia di contribuenti: l'amministrazione si impegna ad applicare su tasse e imposte comunali l'aliquota minima compresa nella fascia di oscillazione «prevista dalle inique leggi dello Stato italiano». Ed ancora, sarà chiesto al ministero delle Finanze la riduzione degli estimi catastali sui quali si calcola l'imposta Ici. Per reperire denaro [illegible] vendute proprietà comunali che siano in passivo o rivestano importanza superflua per l'amministrazione.

Trasporti pubblici e viabilità. Per contenere l'uso delle auto private sarà istituita un'adeguata rete di servizi urbani con autobus di dimensioni ridotte. Sarà riesaminata la pratica «Vercelli parcheggi» e create aree di sosta di servizio a tempi molto contenuti. Riordino del centro con il rigido rispetto dell'area pedonale così come è oggi e zona disco in piaz[illegible] Cavour, migliore illuminazione pubblica e pubblicità dei lavori stradali in corso per evitare disagi agli automobilisti.

Il programma della giunta Bavagnoli dedica grande spazio [illegible] centro storico [illegible] polo economico, culturale e sociale. Un passaggio è dedicato all'isola pedonale [illegible] oggi (come dimostra [illegible] foto di Greppi) esiste solo sulla carta

Comune «a misura d'uomo». Maggiori attenzioni saranno dedicate agli [illegible] (con la ristrutturazione delle [illegible] di riposo e il coinvolgimento nella vita sociale cittadina), ai disabili, agli adolescenti disadattati e agli immigrati stranieri, ma solo nel caso siano in regola con le leggi italiane.

Ambiente. Necessità della tutela del verde pubblico: viali e parchi devono essere più curati secondo l'andamento stagionale. Le aree non utilizzate dovranno essere trasformate in nuovi polmoni verdi. In tema di rifiuti si programmerà la gestio[illegible] più efficiente dell'inceneritore [illegible] e la raccolta differenziata dei materiali che possono [illegible] riciclati.

Cultura. Per prima cosa si farà l'inventario dei beni cittadini [illegible] parallelo alla promozione dell'Università. Sarà studia[illegible] il piano di razionalizzazione delle scuole cittadine mentre più attenzione sarà rivolta alle materne e agli asili.

Economia. Salvaguardia dei posti di lavoro, sviluppo dell'artigianato e dell'industria, piano commerciale, «grande» terziario nel settore risicolo ed Ente fiera. Sono i punti cardine della politica economica del governo Bavagnoli nei prossimi quattro anni.

Franco Cottini

E adesso, i fatti

ALLA prova. Dopo aver conquistato il Comune, adesso la Lega deve governarlo. Finisce l'era dei comizi di Bossi in piazza Cavour contro tutto e tutti e incomincia quella di Mietta Baracchi Bavagnoli e della sua «squadra» di assessori, scelta, riveduta e corretta.

La professoressa Bavagnoli si insedia in un Comune che, giusto un anno fa, paventava la bancarotta e che, ora, grazie alla gestione dell'inceneritore (proprio quel contratto che ha dissolto la giunta precedente), ha recuperato nuove possibilità di investimento.

La attende un compito tutt'altro che facile, ma la accompagna la curiosità e, perché no, il tifo dei vercellesi che, con il loro voto, le hanno firmato questa cambiale in bianco.

Mietta Baracchi Bavagnoli governerà per quattro anni c[illegible] uno staff che (ingegner Olmo a parte) si vuole formato da «inesperti». Ma a chi rilancia questa critica è fin troppo facile ricordare come, in passato, abbiano trovato posto in giunta persone la cui unica credenziale era rappresentata dai pacchetti di tessere oppure dall'appartenenza alla gerarchia burocratica di partito. Alcuni di loro si sono, successivamente, conquistati i galloni sul campo; altri non hanno lasciato ricordi imperituri. Nessuno è comunque stato giudicato aprioristicamente, e non è dunque giusto incominciare adesso.

Alla stregua delle giunte del passato, anche la formazione definitiva della squadra della Lega è passata attraverso contrasti, discussioni non proprio oxfordiane e successivi «aggiustamenti». Vanno lette in tal [illegible] recenti prese di posizione (e di distanze) di illustri esponenti del Carroccio. Detto ciò, ai vercellesi importa che questa nuova giunta funzioni, ed il nostro giornale farà da cassa di ri[illegible] per critiche, suggerimenti e, perché no?, encomi.

Enrico De [illegible]

Le marche contraffatte sui documenti delle ballerine di night

Bolli falsi, l'intermediario era un impresario torinese

VERCELLI. Sarebbe un impresario torinese, lo stesso che curava gli ingaggi delle ballerine [illegible] vari night, l'intermediario che procurava le false marche da bollo da 5 mila lire ai titolari [illegible] ritrovi: le indagini della «Mobile» vercellese, coordinate [illegible] sostituto procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua, avrebbero accertato a suo carico precise responsabilità. Non ne è tuttavia stato [illegible] reso noto il nome, per [illegible] compromettere l'esito degli ulteriori accertamenti.

Proprio da un night vercellese erano partite, [illegible] scorso dicembre, le indagini sul giro di marche false che [illegible] coinvolto locali di Torino, Asti, Cremona e Sondrio. Un sottufficiale dell'Ufficio stranieri, mentre controllava i documenti di una ballerina, aveva notato che le luci fluorescenti provocavano dubbiosi riflessi [illegible] colore sulle marche da bollo usate per autenticare il p[illegible] [illegible] soggiorno e, pochi giorni dopo, l'Istituto poligrafico dello Stato aveva confermato che le marche erano «indubbiamente fal[illegible] anche se contraffatto [illegible] modo egregio». Altre marche dello stesso tipo erano poi state sequestrate [illegible] Milano sui documenti depositati nell'Ufficio speciale per il collocamento dei lavoratori dello spettacolo.

Frattanto le Fiamme gialle della Tributaria hanno accertato che di marche false [illegible] 5 mila lire ne erano [illegible] versate moltissime anche al Pubblico registro automobilistico di Milano: i fornitori sarebbero Davide Carugati e Miriam Mezzanzanica, titolari a Legnano di un avviatissimo studio notarile associato. I militari hanno anche sequestrato 80 mila marche da bollo (pari a circa 400 milioni) parte delle quali trovate nell'abitazione di uno dei due notai.

[w. ce.]

Le marche [illegible] bollo contraffatte sequestrate dalla «Mobile». L'indagine, [illegible] ha coinvolto locali [illegible] Torino Asti, Cremona e Sondrio, è partita da un night vercellese

Lettere e Filosofia

Dall'Ateneo nuove borse di studio

VERCELLI. Scade il 15 luglio il termine per partecipare al concorso che prevede l'assegnazio[illegible] di «borse di collaborazione» agli studenti iscritti ai corsi del[illegible] Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Vercelli. Gli studenti, infatti, possono ottenere un «impiego» temporaneo, per un massimo di 150 ore, all'interno della Facoltà: le borse di collaborazione riguardano le attività bibliotecarie e il funzionamento degli spazi [illegible] studio, la collaborazione alle attività didattiche pratiche e ai servizi di informazione rivolti agli studenti.

Le domande di partecipazione, su carta semplice, devono essere indirizzate al Magnifico Rettore e presentate al Servizio Studenti e Diritto allo studio, in via Sant'Ottavio 19/B a Torino. Una commissione selezionerà le richieste in base a criteri di merito e al reddito degli studenti e stilerà la graduatoria. Gli studenti saranno chiamati a svolgere la nuova attività, retribuite [illegible] 15 mila lire orarie, non prima del 1° novembre '93.

[r. s.]

L'area del parco

Il Lungo Sesia intitolato a Korczak

VERCELLI. Da oggi il parco dei bambini prende ufficialmente [illegible] «Parco Lungo [illegible] Janusz Korczak» e ricorda il celebre educatore ebreo-polacco morto nel campo di concentramento di Treblinka. La delibera è uno degli ultimi atti del commissario straordinario Santo Corsaro, che era stato ospite dei piccoli scolari delle materne vercellesi proprio durante l'ultima festa sul fiume.

Si chiama «Parco Korczak» il tratto della sponda destra del Sesia compreso tra corso Matteotti e [illegible] colatore Cervetto: [illegible] l'area del vecchio lido, che oggi ospita il grande giardino-laboratorio dei bambini. Lo hanno risistemato, con pazienza, l'associazione Korczak e gli alpini vercellesi.

A curarlo, oggi, oltre a maestre e scolaresche, c'è un giardiniere stabile. E proprio nel Parco sorge il monumento stilizzato dedicato all'educatore polacco, sul cui basamento sono stati sistemati i disegni su ceramica mandati dalle scuole di tutta Italia.

[r. s.]

IN BREVE

[illegible]ZIE [illegible]

I distributori aperti per turno in provincia

I distributori di carburante aperti oggi a Vercelli (turno D): Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon del Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 188 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. [illegible] (benzina e gasolio). A **Biella** (turno [illegible]): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Battisti 34. **Borgosesia** (turno D): Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, corso Vercelli 180. Self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 45. Infine a **Cossato** (turno B): Esso, via Mazzini 1 e [illegible] via Maffei 17.

CORSI

Gli attestati [illegible] Provincia ai nuovi tecnici teatrali

Si è concluso il corso di formazione per tecnici teatrali pro[illegible] dall'assessorato provinciale alla Cultura in collaborazione [illegible] Comitato Niccolò Barberi. Il corso ha «laureato» circa [illegible] persone, a cui giovedì alle 20, nei locali del ristorante «da Cecco» in [illegible] Rigola, a Vercelli, verranno consegnati gli attestati di frequenza.

CONFERENZE

Neoplasie e prevenzione incontro in Sala Tarsie

L'iniziativa è del Comitato provinciale per le pari opportunità, del Fondo Edo Tempia e [illegible] sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori. L'appuntamento è per [illegible]tedì, alle 16, in Sala delle Tarsie, a Vercelli, per [illegible] conferenza medico-informativa dedicata alla prevenzione delle neoplasie. Interverranno: Elvo Tempia, assessore provinciale all'Assistenza; Angelo Langé, primario del servizio di Anatomia dell'ospedale Degli Infermi e Michele Ventura, libero docente in Clinica urologica all'Università di Torino.

[illegible]

Alla Piccola Opera Charitas alloggio per gli anziani

Nel pensionato annesso all'Istituto Piccola Opera Charitas, [illegible] via Rosanna Re, possono essere accolte anche persone [illegible] autosufficienti. Vengono offerti vitto, alloggio e assistenza, anche solo per il periodo di assen[illegible] estiva dei familiari. Per informazioni si può telefonare al 252.648 [illegible] 58.609.

[illegible]NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In [illegible] Piano [illegible] i posteggi

Ho seguito in questi giorni gli articoli che danno per imminente l'avvio del Piano del traffico e del piano parcheggi. Speriamo che gli amministratori del Comune di Biella mantengano le promesse. Nel frattempo, però, sarebbe utile dare una sistemata anche soltanto provvisoria alle aree che attualmente servono da grandi serbatoi per le auto. E mi riferisco a via Cernaia, dove [illegible] sono buchi e ostacoli che rendono difficile e pericoloso il passaggio alle automobili.

Si trova in situazione ancora peggiore il posteggio di via Crosa. Lì si paga per lasciare l'auto in [illegible] ma, [illegible] non si fa attenzione, [illegible] rischia di lasciare la marmitta o la coppa dell'olio in una delle tante voragini apertesi sulla superficie stradale. Ora capisco che riasfaltare la superficie quando [illegible] dovrà buttare tutto all'aria per costruire [illegible] nuovo posteggio sarebbe uno spreco, ma sarebbe utile almeno tappare i buchi con l'utilizzo di materiale catramoso.

Lettera firmata, Biella

Se solo [illegible] Trino c'è la festa d'estate

Sto assistendo alle manifestazioni proposte dal Comune di Trino e dedicate alle «Genti del po»: dal recital di Jannacci, agli ideatori di «Comix», ai nuovi cabarettisti di «Su la testa!», alle conversazioni del presentatore tivù Gamberotta. E diventa facile - per me, vercellese - fare un paragone con la [illegible] città che durante l'estate, da anni, non offre nulla o quasi. Vercelli oltre 40 mila abitanti, Trino 9 mila.

Era così difficile, non dico organizzare un calendario organico di appuntamenti (avvalendosi dell'aiuto degli «specialisti» di Hiroshima mon amour, che non sono poi in capo al mondo), [illegible] almeno regalare ai vercellesi [illegible] paio di spettacoli [illegible] un certo tenore durante le serate di luglio e [illegible] agosto?

So che gli ultimi mesi di amministrazione sono stati molto particolari, ma non mi pare di ricordare che le estati vercellesi siano mai state «elettrizzanti».

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible]; **Cavaglià:** (0161) 966.0[illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; **Biella:** t. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a bat[illegible] chiusi e chiamata con ricetta urgente). *Dr. Antonello Baltar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *oggi chiuso*. Orario [illegible] principale [illegible] farmacie: dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, [illegible]. (015) 762.082.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallino*, via [illegible] 95, tel. [illegible] 566.688

Viverone: *Dott.ssa Licia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 987.019.

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo [illegible] solo per la giornata di domenica 4 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30).

Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, (015) 510.211

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible]: tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOS[illegible] Carlo Tollenello, 26 anni, operaio, con Maria Stella Mercuri, 26 anni, impiegata; Stefano Mobili, 31 anni, analista programmatore, con Elisabetta Guerrina, 30 anni, insegnante; Antonio [illegible] Filippo, 19 anni, [illegible] di leva, con Anna Maria Clemente, 20 anni, in attesa di occupazione

BIELLA

MORTI. Emilia De Francisco, 80 anni, pensionata; Santa Rizzetto, 88 anni, pensionata; Flemila Ferraris, [illegible] anni, pensionata

[illegible] Fausto Santin, 35 anni, operaio, con Angelica Milan, 21 anni, operaia; Claudio Lavino Zona, 29 anni, autotrasportatore, [illegible] Marisa Proietti, [illegible] anni, inserviente; Claudio Polidoro, 23 anni, carpentiere, [illegible] Lucia Filippone, 22 anni, operaia.

VITA [illegible] Novità doppia per il parco macchine dei vigili urbani [illegible] Vercelli. Stanno per entrare [illegible] servizio due tanto attese autovetture che sostituiranno quelle più vecchie e cariche di chilometri percorsi in anni di pattugliamenti in città. Cambia anche il colore: abbandonato il classico blu «ministeriale» le nuove vetture saranno bianco-verdi per [illegible] più evidenti nel traffico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gastronomia tradizionale

Continua questa [illegible] a Costanzana la quarta «Festa della mondina» organizzata dalla Famija Custansaneisa. Durante la serata si potranno gustare piatti tipici della cucina locale. Dopo la cena, si ballerà con i Sagittarius. La festa si concluderà domani [illegible] con un'altra serata [illegible] gastronomia e danze. La manifestazione si svolge nel cortile interno dell'asilo di via Libertà. In[illegible] nel parco Vinzio di Grignasco [illegible] conclude oggi la festa dell'Unità. Ecco il calendario: alle 12,30 pranzo, [illegible] 19 [illegible] con specialità, alle 20,30 estrazione della sottoscrizione a premi, alle 21 danze con l'orchestra spettacolo e alle 22,30 comizio finale.

[illegible]ZIATIVA FIDAS

I prelievi del sangue

Oggi dalle [illegible] alle [illegible] nelle sale dell'ex ospedale Maria Assunta, in via Cesare Battisti a Livorno Ferraris, la sezione locale del gruppo donatori di sangue della Fidas ha organizzato i prelievi. A coloro che sono intenzionati a donare sangue per la prima volta, in questa occasione, verranno effettuati soltanto gli esami per accertare l'idoneità.

MOSTRE

Leale [illegible] Caffè Saint Tropez

Sono esposte al Caffè Saint Tropez di Vercelli, fino al 9 luglio, le tempere di Francesco Leale che, con pungente satira, ha trattato questa volta il tema di Tangentopoli con 14 disegni raccolti [illegible] il titolo «Spazziamoli via [illegible] pietà». Dal 10 luglio le sale del Saint Tropez accoglieranno le opere della pittrice Anna Maria Doati.

ATTIVITA' MEDICHE

Visite gratuite

E' prevista per mercoledì alle 16, nell'ambulatorio comunale di Costanzana, la possibilità di effettuare una visita otorinolaringoiatrica gratuita. L'iniziativa è stata organizzata dalla [illegible]zione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Rinviate al [illegible] di settembre invece [illegible] visite per accertamenti diagnostico-preventivi di pap test che erano state programmate per domani a Crescentino.

Operazione dei carabinieri di Cagliari contro un giro di eroina dalla Turchia

Trino, arrestato narcotrafficante

L'uomo, Francesco Nicotra, è accusato di far parte di un'organizzazione che smistava la droga in Piemonte, Lombardia e Sardegna. A gennaio erano già finiti in manette altri tre vercellesi

CASALE MONFERRATO. Sette persone sono finite in carcere per ordine del giudice delle indagini preliminari [illegible] Cagliari con l'accusa di detenzione e traffico di eroina. E tra queste [illegible] s[illegible] anche un trinese e un casalese. E' l'ultimo atto, anche se non si escludono sviluppi, di una maxi operazione iniziata all'inizio dell'anno che ha portato alla scoperta di un traffico miliardario tra [illegible] Turchia e l'Italia.

L'altro giorno [illegible] squadra di carabinieri è arrivata dalla Sardegna per eseguire il provvedimento, insieme [illegible] colleghi di Casale, nei confronti di Francesco Nicotra, 38 anni, che abita a Trino in via Alfieri 5, [illegible] Giuseppe Marando, 31 anni, [illegible] Casale Monferrato. Entrambi sono ora rinchiusi nel carcere di Vercelli, in attesa di essere interrogati dal magistrato inquirente. Gli altri arrestati sono sardi.

I sette ordini di custodia cautelare firmati [illegible] giorni [illegible] arrivano a sei mesi di distanza dai primi undici, che risalgono al 16 gennaio scorso. Il gip cagliaritano aveva già allora individuato le «menti» dell'organiz[illegible] che controllava il traffico [illegible] sostanze stupefacenti tra la Turchia e l'Italia.

A tessere la rete, secondo le [illegible] mosse dagli investigatori, erano i monferrini Alfio Di Maro, 43 anni, di Rosignano, [illegible] titolare di un [illegible] ristorante in viale Montebello a Casale, [illegible] Agostino Marando, [illegible] anni, nato a Cittanova e abitante a Casale, contitolare dell'impresa «Novaedil». Questi è [illegible] fratello maggiore [illegible] Giuseppe, arrestato l'altro giorno.

Inoltre [illegible] finiti [illegible] manette i vercellesi Giuseppe Cannella, 37 anni, [illegible] Trino, via San Grato 17 (con alcuni precedenti legati allo spaccio della droga), Davide Rossi, 32 anni, anch'egli abitante a Trino, in via Hormidas 12, [illegible] Gianni Soccò, 34 anni, di Lignana, via Pellico 2.

Le indagini sul traffico [illegible] eroina proveniente dalla Turchia erano già partite nel 1990. Allora gli inquirenti [illegible] raccolto parecchie informazioni e seguito diverse piste lungo diversi itinerari turco-italiani. Ma non [illegible] riusciti [illegible] raccogliere prove schiaccianti a carico dei sospettati.

L'occasione buona era arrivata proprio all'inizio di quest'anno, quando all'areoporto di Cagliari [illegible] stato fermato un uomo [illegible] quattro chilogrammi di eroina. Tratto in arresto, l'uomo aveva vuotato il [illegible] indicando i nomi dei complici.

L'operazione di era così spostata in Piemonte. E quando i carabinieri sardi [illegible] arrivati a Casale, avevano trovato [illegible] rapporto [illegible] [illegible] informazioni e riscontri, frutto di precedenti minuziose indagini svolte dai colleghi piemontesi, che coincidevano perfettamente con i particolari indicati dal superteste. Così erano partiti i primi provvedimenti [illegible] [illegible].

In base alla ricostruzione fatta pezzo per pezzo, [illegible] per [illegible] [illegible] puzzle, era stato accertato che l'eroina, parecchi chilogrammi per volta, veniva acquistata in Turchia. Poi arrivava in Italia nascosti in doppi fondi ricavati nei bagagliai e nei motori di auto appartenenti a persone al di sopra di ogni sospetto.

Infine la droga veniva smi[illegible] in Piemonte, Lombardia [illegible] Sardegna. Allo spaccio provvedeva un'organizzazione perfettamente architettata che ha «fatturato» in questi anni un gi[illegible] di molti miliardi.

Oltre ai provvedimenti di [illegible]resto, i carabinieri hanno svolto anche alcune perquisizioni. In particolare, avvalendosi dell'aiuto dei vigili del fuoco, han[illegible] prosciugato un paio di pozzi in una cascina di Ozzano (paese ad [illegible] dozzina di chilometri da Casale) pensando [illegible] trovare una partita di eroina nascosta sotto l'acqua. Le ricerche, però, hanno dato esito negativo.

Sgominata dai carabinieri, ma l'operazione è ancora in corso, una banda che spacciava eroina in Piemonte

Silvana Mossano

Interrogazione

Le [illegible] dei buoi in Regione

VERCELLI. Su sollecitazione della Lega antivivisezionista (Lav), i consiglieri regionali En[illegible] Cucco [illegible] Pino Chiezzi hanno presentato un'interrogazione contro alcune manifestazioni, [illegible] animali, che [illegible] svolgono in provincia di Vercelli

In particolare, nell'interrogazione vengono segnalati i [illegible] [illegible] Fontanetto Po, «dove i giovani di leva strappano pubblicamente il collo di oche e galline» (gli animali sono comunque già morti) e di Asigliano [illegible] di Care[illegible]a, dove si svolgono le tradizionali «corse dei buoi».

Nel documento, inviato agli assessorati all'Ambiente, alla Cultura e alla Sanità, si fa presente che, per far correre i buoi, [illegible] ricorre a «pungoli», e che quindi la Regione dovrebbe attivarsi «per evitare il ripetersi, in futuro, di simili manifestazioni». Pesante il giudizio degli interroganti: «Parti integranti di [illegible] mondo contadino [illegible] scomparso, queste manifestazioni [illegible] soltanto il pretesto per sfogare le frustrazioni di troppi». (r. s.)

Continuiamo la pubblicazione dei promossi agli esami nelle scuole medie di Biella

Alla Marconi un «poker» di ottimo

La sezione A dell'istituto laniero ha ottenuto i migliori giudizi. Buoni risultati anche a Pavignano, dove però nessuno studente ha raggiunto la massima valutazione, e alla Nino Costa. In genere i «voti» sono discreti

BIELLA. Continuiamo la pubblicazione dei risultati degli esa[illegible] di terza media nelle scuole del capoluogo laniero. Ecco la seconda «tranche» di promossi alla Nino Costa, i responsi alle medie di Pavignano e un primo gruppo di promozio[illegible] alla Marconi. Ovunque i responsi sono molti positivi anche se i giudizi pur buoni presentano pochi ottimi. Fa [illegible]zione la sezione A della Marconi.

A Pavignano, invece, nessun allievo ha raggiunto il massimo punteggio anche [illegible] le valutazioni sono discrete.

Classe 3 B: Federica Coda Zabetta, distinto; Massimiliano Di Stadio, sufficiente; Davide Ferro, suff.; Gian Luca Lamanna, dist., Gianluca Marton, dist.; Ivano Montalto, suff.; Lu[illegible] Monteleone, suff.; Gemmi Paola Morogola, suff.; Veronica Nuvoli, ottimo; Marika Paggio, ottimo; Marika Peritore, suff.; Giuseppe Piras, suff.; Daniela Prone, dist.; Paolo Puddu, buono; Stefano Tadiotto, suff.; Mi[illegible] Tregnago, buono; Dario Venturin, suff.; Andrea Franco, dist.

Classe [illegible] C: Damiano Angeli, suff.; Franco Bettio, buono; Margherita Bracco, suff.; Corrado Brocco, suff.; Paolo Caligaris, suff.; Michela De Rorro, ottimo; Giuseppe [illegible] Raimondo, suff.; Giovanna Gianquinto, suff.; Massimo Giunta, suff.; Stefano Lai, suff.; Alessandro Prosdocimo, suff.; Vanessa Ro[illegible] dist.; Claudia Serafini, suff.; Sebastiano Trivellato, suff.; Marco Zaccaria, dist.

Uno studente non [illegible] ottenuto la licenza.

Scuola media [illegible] Pavignano.

Classe 3 A: Viviana Belli, suff.; Michele Carbone, suff.; Massimiliano Desirò, suff.; Marco Di Liddo, suff.; Maria Giacalone, buono; Antonio Greco, suff.; Isabella Iuliano, buono; Manuela Leggeri, suff.; Antonella Lotito, [illegible]ff.; Silvio Siletti, suff.; E[illegible] Silvestri, dist.; Stefano Tiani, suff.; Dominique Uberti Bona, suff.; Alex Varra, suff.; Stefano Villa, dist.

Classe 3 B: Pietro Andreolla, dist.; Sabrina Azzalin, suff.; Luca [illegible] Marco, suff.; Patrizia Nicolai, suff.; Valentina Ottino Contin, buono; J[illegible] Pelle, buono; Marco Peretti, suff.; Roberto Raimondo, suff.; Roberta Ramella, dist.; Angela Risicato, suff.; Gianfranco Ruffino, suff.; Elena Sibille, suff.; Monica Solina, suff.; Roberto Valeggia, suff.; Lucia Vassallo, suff..

Scuola media Marconi.

Classe 3 A: Laura Acquadro, buono; Chiara Boggio, dist.; Gian Vito Bona, suff.; Elisa [illegible]ci, ottimo; Mattia Corsini, [illegible]timo; Silvia De Battistini, dist.; Daniele De Bernardi, dist.; Valeria Chisio, ottimo; Niccolò Guana, suff.; Benedetta Leone, dist.; Dino Masso, buono; Elena Pidello, ottimo; Matteo Prina Mello, buono; Elena Ramella Votta, buono; Roberto Regis, buono; Benedetta Rondano, Buono; Raffaele Russo, buono; Stefano Scanzio, buono; Giulio Tarantino, suff.; Matteo Maria Testa, dist.; Monica Trombini, dist.; Elisabetta Zambolin, buono.

Classe 3 B: Alessandra Barbera, dist.; Filippo Barbera, buono; Matteo Bonafè, suff.; Valeria Ceffa, dist.; Alan Ferraresi, b[illegible]o; Samuel Fuda, suff.; Emanuela Garella, suff.; Dimitri Maffeo, dist.; Sara Muratore, buono; Francesca Pascutto, dist.; Alessandro Peron, suff.; Alessia Ponchione, buono; Samuel Pusceddu, suff.; Maria Ragno, suff.; Filomena Vono, suff..

Classe 3 C: Cristina Bordogni, suff.; Emanuela Bortolotti, buono; Roberta Botta, dist.; Antonella Caso, suff.; Katia Caso, suff.; Bjorn Cavallotti, suff.; Silvia Coda Zabetta, buono; Sara Concas, suff.; Marco De Giuseppe, suff.; Nadia Fabac, dist.; Eleonora Ferretto, suff.; Maristella Filippone, suff.; Giulietta Grillo, suff.; Leonardo Jon Scotta, dist.; Valeria Leone, suff.; Deborah Manno, suff.; Stefania Mazzali, suff.; Stefano Migazzo, suff.; Simona Peliffo, suff.; Simone Ralsi, suff.; Ramona Recupero, suff.; Fabrizio Romano, [illegible]ff.; Erika Sigulo, suff..

[illegible] le scuole della provincia in questi giorni sono esposti i tabelloni con gli esiti degli esami per la licenza

---

Nell'attesa del verdetto dei giudici, la popolazione contesta l'impianto da 8 milioni di metri cubi

Cavaglià schierata contro la nuova maxi-cava

Dopo il ricorso al Tar dell'azienda, assemblea pubblica del Comune

CAVAGLIA'. Si chiama flashback la sensazione forte ed improvvisa di rivivere qualcosa che si è già vissuto, con più o meno intensità, qualche tempo prima, siano [illegible] o minuti.

L'introduzione è d'obbligo per spiegare lo stato d'animo [illegible] cui la gente si è preparata ad assistere alla conferenza-dibattito organizzata venerdì dal Comune [illegible] Cavaglià [illegible] grande dispendio di energie. Un flashback si diceva: sul palco sedevano schierati infatti, con qualche autorevole eccezione, gli stessi protagonisti delle assemblee popolari che animarono, fino a due anni fa, la lotta di Alice Castello e Cavaglià contro le «megadiscariche».

Ma i riferimenti al passato sono stati praticamente nulli, anche perchè molti ruoli, nel frattempo sono cambiati. Accusati ed accusatori di allora sedevano adesso fianco [illegible] fianco in apparente armonia di inte[illegible]. E il deputato pds Wilmer Ronzani ha ricordato che i «conti» di Alice [illegible] e Cis devono ancora essere saldati.

Il motivo che ha spinto l'amministrazione di Cavaglià ad organi[illegible] l'incontro è la minaccia incombente [illegible] una nuova cava su un territorio che, in quanto a cave e discariche, detiene un triste primato. La nuova voragine avrebbe però dimensioni [illegible] dir poco mostruose: otto milioni di metri cubi. Un'opera capace di cambiare la morfologia di un territorio (per rendere l'idea, una cava del genere potrebbe contenere [illegible] campi da calcio). Ai pericoli geologici si affiancherebbero quelli connessi alla viabilità (si calcola un passaggio di [illegible] 350.000 camion) ed alle altre attività produttive della zona.

La domanda di escavazione da parte della ditta è stata bocciata dal Consiglio comunale, [illegible] contro questa decisione c'è stato un appello al Tar. Ora non resta che aspettare il verdetto. Nel frattempo, come hanno sottolineato i partecipanti alla conferenza, ci si deve unire per impedire che avvengano altri scempi sul territorio. I numerosi sindaci del Vercellese e del Biellese hanno infine difeso l'autonomia [illegible] giudizio locale, schierandosi contro il progetto di legge che prevede lo scavalcamento delle decisioni comunali da parte della Regione.

Un momento del dibattito organizzato [illegible] Comune [illegible] Cavaglià: la popolazione discute della possibile apertura di una nuova maxi-cava sul territorio

Lorenzo Proverbio

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

Un curioso problema mette già in crisi il nuovo complesso di viale Macallè

Palasport, luci accese da 7 giorni

Per eliminare l'elevato tasso di umidità, i tecnici del collaudo hanno attivato gli aspiratori ma gli apparecchi sono collegati all'impianto di illuminazione. Proteste tra gli abitanti della zona

BIELLA. In tempi di forzati risparmi la notizia ha del clamoroso: da una settimana le luci del palasport sono accese in continuazione giorno e notte. Nel nuovissimo impianto è stata rilevata la presenza di umidità [illegible] per eliminarla i tecnici hanno messo in funzione il sistema di aspirazione che è però collegato al quadro delle luci. Risultato: il Palasport da giorni sembra un albero di Natale.

A denunciare la situazione [illegible] a far scoprire quello che stava capitando sono [illegible] gli abitanti dei condomini vicini all'impianto sportivo: il riverbero di notte era fastidioso [illegible] prima hanno protestato in Comune e poi si sono rivolti [illegible] giornali.

L'impianto è [illegible] ultimato da alcune settimane e i tecnici hanno iniziato i collaudi prima di rilasciare i certificati di agibilità. E quando [illegible] state accese le luci tutti hanno pensato ad una normale verifica. Risultava illuminata soprattutto la zona verso via Pajetta dove ci sono gli spogliatoi, i servizi igienici e l'alloggio del custode.

Dopo due o tre giorni di «prova luce» ininterrotta gli abitanti hanno capito che c'era qualcosa che non funzionava e hanno protestato con il Comune. [illegible] problema è arrivato fino alla giunta che venerdì pomeriggio si era riunita a Palazzo Oropa per alcune deliberazioni.

Praticamente le chiavi del palasport sono già state consegnate al municipio, [illegible] essendo ancora in corso tutti i collaudi di agibilità l'impianto è [illegible] sotto la responsabilità della ditta costruttrice.

Dice [illegible] sindaco Gianluca Susta: [illegible] tecnici ci hanno spiegato che l'inconveniente era dovuto al fatto che aspiratori e impianto di illuminazione sono collegati insieme. Ed essendo questi ultimi in funzione 24 orre su 24 per eliminare l'umidità, anche le luci restano accese. In attesa [illegible] sapere se l'inconveniente potrà essere eliminato, l'unica cosa da fare era [illegible] svitare tutte le lampadine».

La soluzione [illegible] trovato qualche resistenza nell'essere applicata: si trattava di procedere manualmente per ogni punto luce [illegible] pare che fossero più di una cinquantina. E così ieri mattina ad esempio il faro all'ingresso era ancora acceso ed [illegible] difficile capire dall'esterno se le altre luci erano state disattivate. Una cosa [illegible] certa, dice l'assessore allo sport Vittorio Caprio: «Il Comune [illegible] intenzione [illegible] addebitare alla ditta costruttrice l'anomalo [illegible] di energia elettrica avvenuto in questi giorni. Per il resto i collaudi si fanno proporio per riscontrare eventuali difetti, meglio quindi che il problema sia [illegible] subito».

Maurizio Alfisi

Per [illegible] settimana le luci nel palasport sono rimaste sempre [illegible] per un curioso inconveniente: l'impianto di illuminazione è collegato agli aspiratori

Al mercato

Attrezzature c'è l'accordo

BIELLA. Forse già da domani gli ambulanti del mercato alimentare [illegible] piazza De Agostini avranno a disposizione l'energia elettrica per far funzionare i banconi-frigorifero richiesti dalle legge per la conservazione dei cibi in vendita. Ieri nell'area mercatale si sono svolte le ultime prove tecniche: l'impianto ha funzionato e l'annoso problema che pendeva sull'attività degli operatori è stato risolto.

L'accordo per mettere in regola [illegible] le disposizioni di le[illegible] anche l'area di piazza De Agostini è stato raggiunto l'altra sera al termine di una lunga riunione tra l'assessore all'annona Vittorio Caprio, [illegible] organizzazioni di categoria degli ambulanti [illegible] il responsabile del servizio veterinario dottor Pionzio.

«Siamo riusciti a trovare una rapida intesa grazie anche all'impegno delle associazioni di categoria - spiega l'assessore Vittorio Caprio -. Restano ancora [illegible] da stipulare le singole convenzioni [illegible] gli operatori, ma il più è risolto».

Da anni gli ambulanti chiedevano al Comune un'area attrezzata. Ma il problema era diventato grave quando, con la nuova legge, i cibi dovevano essere conservati [illegible] luoghi refrigerati a temperature costanti. Le pri[illegible] ispezioni del servizio veterinario erano costate multe salatissime agli operatori: pur disponendo quasi tutti di moderni camion-banchi, con gli accumulatori di bordo non [illegible] facile raggiungere i parametri richiesti dalla legge.

D'altra parte il Comune aveva deciso di spostare [illegible] mercato per far spazio ad un posteggio sotto[illegible] ed [illegible] restio a fare degli investimenti quando tutta l'area avrebbe dovuto essere gettata all'aria. Ma poi i piani sono cambiati, il posteggio in quella zona non si fa più, e sembra proprio che il mercato non si sposterà più dalle piazze Martiri De Agostini [illegible] Curiel. Di qui la decisione di d[illegible] l'area per il mercato alimentare di tutti i servizi: acqua, luce e fognature.

In piazza De Agostini è stato costruito un pozzetto impermeabilizzato da dove si dipartono gli allacciamenti per i [illegible]versi utenti.

Sarà una ditta specializzata che ad ogni mercato provvederà a collegare i banchi con la rete dell'energia elettrica e a ritirare cavi e prese alla fine della giornata. [m. al.]

E' arrivata l'energia elettrica per gli ambulanti di piazza De Agostini

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani incontro in municipio per via Mercato

Prosegue il testa a testa tra l'amministrazione e i commercianti di via Mercato, che dopo il trasferimento delle bancarelle si lamentano per l'assenza di un rilancio della zona. Domani in municipio si svolgerà un incontro. [illegible] Comune proporrà di migliorare l'aspetto estetico della strada con nuovi marciapiedi e di trasferire in via Mercato alcune manifestazioni. A loro volta i negozianti presente[illegible] un documento in cui si chiedono quattro importanti iniziative da svolgersi in [illegible]: per [illegible] parte delle spese, i commercianti sarebbero disposti anche ad autotassarsi.

ROASIO

Una nuova sede per il gruppo degli alpini

Sarà inaugurata oggi la nuova sede in via Vittorio Veneto del gruppo Ana di Roasio e Villa del Bosco. Il programma prevede il ritrovo alle 8,30 nella frazione Curavecchia: seguirà [illegible] rinfresco e la [illegible] nella chiesa dei Pecurili. Dopo la cerimonia verrà deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti quindi, alle 10,15, partirà la sfilata verso la sede dove avverrà [illegible] taglio del nastro. Il pranzo alle 12,30: presterà servizio la fanfara di Masserano.

TRIVERO

Elettricità in Valsessera, in campo gli ambientalisti

Lega ambiente, Pro natura [illegible] Wwf intervengono in merito alle nuo[illegible] linee [illegible] media tensione che dovrebbero collegare il Bocchetto Sessera e la zona di Oneglie, nel comune di Sagliano Micca. Gli ambientalisti chiedono ai [illegible] organismi, [illegible] cui [illegible] ministero dell'Ambiente e la procura di Biella, [illegible] fare chiarezza sul rapporto costi-benefici del progetto, valutandone anche l'impatto sulla zona.

CANDELO

Si decide il futuro dell'Opera Pia San Giovanni

Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì alle 20,30. All'ordine [illegible] giorno la ristrutturazione dei locali in [illegible] Matteotti dell'Opera Pia San Giovanni e la discussione sui costi del servizio socio-assistenziale.

Presentate ieri

Fondo Tempia, borse di studio per [illegible]

BIELLA. Grazie al fondo Edo Tempia, alcune neodiplomate infermiere dell'Usl 47 si trasferiranno in Svizzera per uno stage [illegible] specializzazione in una clinica «top». Lo ha annunciato ieri pomeriggio Elvo Tempia, presidente dell'ente che da anni si dedica alla battaglia contro i tumori, durante un simpatico incontro organizzato proprio per festeggiare [illegible] 50 giovani che hanno concluso il periodo formativo alla scuola dell'Usl di Biella.

In virtù di una serie di borse di studio messe a disposizione dal Fondo, sarà quindi possibile per alcune delle neodiplomate imparare direttamente i migliori sistemi di organizzazione del lavoro e di assistenza al malato. La Svizzera infatti da sempre è ai vertici del settore e l'assistenza sanitaria è [illegible] dei fiori all'occhiello di questa nazione. Oltre a questi stage all'estero, [illegible] Fondo Tempia ha previsto, sempre per le infermiere biellesi, altri corsi di specializzazione nelle migliori cliniche italiane. [d. p.]

Ieri i funerali della coppia di anziani morta nell'incendio dell'alloggio di via Martiri

Cossato è in lutto per Ardo e Ida

Una folla commossa ha partecipato alle esequie dei due pensionati, fratello e sorella. Le salme sono state sepolte una vicino all'altra. L'autopsia ha confermato il soffocamento per inalazione di ossido di carbonio

COSSATO. Soffocamento per inalazione di ossido di carbonio. L'autopsia sui cadaveri di Ardo e Ida Moggio, fratello e sorella [illegible] quasi 80 anni morti nell'incendio del loro alloggio, non ha riservato sorprese ma [illegible] confermato invece quanto già era emerso dalle prime ricostruziona della tragedia di via Martiri. Il referto del medico legale ha però consentito alla procura di concedere [illegible] nulla osta per i funerali. Le esequie si sono svolte [illegible] pomeriggio, alle 15, nella parrocchia di Santa Maria Assunta.

Una folla commossa ha partecipato alla cerimonia [illegible] si [illegible] stretta intorno ai familiari [illegible] agli amici, assiepati nei primi banchi della chiesa. Alle loro spalle, numerosi cossatesi e alcuni vicini di casa, tra i quali [illegible] mancati coloro che fino all'ultimo hanno sperato di salvare i due anziani dalle fiamme.

La [illegible] funebre è proseguita all'insegna della semplicità, [illegible] è risultata particolarmente toccante, soprattuto quando [illegible] state ricordate le figure dei due anziani, persone benvolute da tutti. Infine, conclusa la celebrazione, il corteo funebre ha raggiunto il cimitero cittadino, dove le salme [illegible] Ardo e Ida Moggio sono state tumulate vicine, non in una tomba [illegible] cemento ma direttamente nella terra.

Il risultato dell'autopsia ha di fatto chiuso le indagini scattate a seguito della tragedia: [illegible] provocare l'incendio dell'alloggio del condominio «Paola» di via Martiri della Libertà sarebbe stato dunque un corto circuito. Su cosa però abbia causato la prima scintilla che, con il trascorrere delle ore, ha trasformato l'alloggio del condominio [illegible] via Martiri in un rogo rimarrà per sempre un mistero. Qualcuno ha accennato ad un apparecchio elettrico anti-zan[illegible] rimasto acceso troppo a lungo, altri insistono sulle possibilità [illegible] un surriscaldamento del fornello elettrico o di una lampada, altri [illegible] invece si limitano [illegible] ipotizzare un banalissimo guasto elettrico.

M[illegible] dell'abitazione della famiglia Moggio nulla è stato risparmiato dal fuoco e rintracciare qualche elemento utile all'indagine in quell'ammasso di detriti semidistrutti dalle fiamme è stato impossibile.

Ida Moggio era andata in pensione dopo [illegible] vita di lavoro all'azienda tessile Fila. Dopo la morte della mamma, la pensionata [illegible] era interamente dedicata ad assistere il fratello Ardo, che era tornato dalla guerra con il fisico [illegible] la [illegible] segnati da quella esperienza. «La loro casa era sempre splendente come un gioiello - dicono i vicini -. E oggi [illegible] più nulla». [d. p.]

Una folla commossa di cossatesi ha partecipato ai funerali dei due anziani pensionati morti nell'incendio del loro alloggio in via Martiri

E' la prima consultazione popolare nel Biellese per stabilire la destinazione di un immobile

Mongrando, referendum per l'asilo Favre

Saranno gli abitanti a decidere se ristrutturarlo o abbatterlo

L'asilo Favre provoca una strozzatura nel centro del paese (MICHELETTI)

MONGRANDO. Saranno gli abitanti [illegible] decidere con un referendum il futuro dell'ex asilo Favre: è il primo ricorso nel Biellese [illegible] una consultazione popolare per decidere il futuro di un immobile.

La caratteristica costruzione, circondata da un alto muro di cinta, forma una pericolosa strozzatura nella strada principale del paese, che sale [illegible] Zubiena. In disuso ormai da anni, il Comune dopo una serie di incontri con il consiglio di amministrazione, aveva progettato la ristrutturazione del complesso per trasformarlo in mini alloggi per anziani. [illegible] l'opera aveva un costo di quasi 700 milioni e il Comune era riuscito a trovare finanziamenti solo per 450.

Nel frattempo però tra gli abitante di Ceresane, la frazione centrale [illegible] Mongrando, è iniziato un serrato dibattito: mentre una parte era favorevole al mantenimento della struttura alla quale era affezionata, altri avrebbero suggerito [illegible] abbatterla per far spazio ad [illegible] piccola [illegible] verde e ad [illegible] posteggio in grado di risolvere radicalmente i problemi [illegible] traffico del quartiere.

«Entrambe le soluzioni [illegible] valide - dice il sindaco Massimo Guabello -. [illegible] per decidere quale sarà [illegible] migliore per la vita di Mongrando abbiamo deciso prima di approfondire il problema [illegible] poi di rimetterci alla volontà popolare. Così [illegible] settembre indiremo [illegible] serie di riunioni durante le quali gli abitanti potranno vedere anche graficamente quale sarebbe l'impatto ambientale. E poi voteremo, ma in un clima amichevole, pronti ad accettare qualsiasi verdetto». Il referendum a Mongrando può essere richiesta [illegible] dai due terzi del Consiglio comunale [illegible] dal 15 per cento degli abitanti. [m. al.]

Deserta l'asta per gli stabilimenti di Vigliano, Massazza e Caserta

Crac Bertrand, fallisce il tentativo per vendere l'ex impero tessile

BIELLA. L'asta per vendere le tre fabbriche del gruppo tessile Bertrand è andata deserta. Allo scadere dei termini, il primo luglio, il notaio Massimo Ghirlanda ha comunicato al [illegible]rio di governo Vitaliano De Gennaro, che amministra l'ex impero di Giulio Bertrand in liquidazione, che non era perve[illegible] alcuna offerta.

E' l'ennesimo tentativo finito nel nulla [illegible] piazzare g[illegible] elementi più consistenti del patrim[illegible], pagare i debiti e chiudere così [illegible] crac del gruppo apertosi nella primavera [illegible] '90.

Questa volta De Gennaro ha tentato di vendere i complessi industriali di Massazza e di Vigliano e la filatura di Pignataro Maggiore in provincia di Caserta. Complessivamente le tre aziende erano state stimate 31 miliardi [illegible] mezzo; quasi [illegible] miliardi sarebbe il valore dello stabilimento di Vigliano, 30 mila metri quadrati di capannoni dove si producono 480 mila chili all'anno di filati; 12 miliardi era il prezzo base per il complesso di Massazza, la roccaforte della divisione tessile con filatura, tintoria, magazzini in grado di lavorare oltre un [illegible]lione di chili all'anno di fibre; e poi c'era l'ultima nata, la filatura di Caserta, tecnologicamente molto avanzata, che pur essendo più piccola come estensione [illegible] in grado [illegible] competere come produzione con gli stabilimenti di Massazza: valore oltre 10 miliardi.

Ma l'affare non ha attirato l'attenzione del mondo imprenditoriale tessile e le fabbriche che danno lavoro ancora a 193 dipendenti [illegible] rimaste invendute. Tra l'altro, a complicare la situazione, è scaduto alla fine di giugno il mandato di De Gennaro. [illegible] noto commerciali[illegible] torinese nei prossimi giorni andrà a Roma per incontrarsi con [illegible] responsabili del ministero dell'Industria e del Comitato [illegible] sorveglianza per una valutazione complessiva della situazione. De Gennaro pensa infatti che l'esito negativo dell'asta sia dovuto al perdurare della crisi nel settore, che certo non induce anche i grandi gruppi ad investire. Ma la Bertrand è torna[illegible] competitiva e nei tre stabilimenti si lavora [illegible] pieno ritmo. [m. al.]

Sembra che non ci siano acquirenti per l'ex impero di Giulio Bertrand (nella foto)

L'avvocato Gene Gnocchi arriva questa sera a Trino per proporre il suo nuovo monologo

«Black out», c'è Rubagotti sul Po

Abbandonato (ma non del tutto) il ruolo dell'irriverente conduttore sportivo di «Mai dire gol», il comico presenterà lo show scritto con Marco Posani. Ad aprire lo spettacolo sarà il cabarettista Federico Bianco

TRINO. E alùra? E alùra il geniale Gene è di turno questa sera per il gran finale del festival «Sulle rive del Po».

Così, l'avvocato Eugenio Ghiozzi in arte Gnocchi, alias Ermes Rubagotti, abbandonerà gli studi della Val Triumpina salutando grappini, gnari e ciurdi, per proporre lo show che ha scritto con Marco Posani intitolato «Black Out», riflessioni e deliri in un racconto dal taglio surreal-popolare.

Il «virus» di Rubagotti, paonazzo commentatore sportivo apparso in questi mesi nella gialappiana trasmissione «Mai dire gol», è dilagato e ha finito con il contagiare tutti. Se è vero che nello stadio di Bergamo i tifosi hanno appeso gli striscioni con frasi del tipo «Vogliamo Rubagotti sindaco!», anche nel Vercellese non si è scherzato.

C'è chi ha dato il nome di Ermes ad un team di foot-ball. Enrico Gallo, organizzatore di una nuova squadra di calcetto che sta disputando a Vercelli il torneo «Trofeo Renato Barnabino», commenta: «Prima dell'inizio delle gare si è trattato di dare un'etichetta alla nostra formazione. E all'unanimità abbiamo scelto "Gruppo sportivo Ermes Rubagotti!"».

C'è invece chi ha collezionato le registrazioni in videocassetta di tutta la serie dei collegamenti demenziali che il singhiozzante speaker calcistico ha realizzato durante il programma della Gialappa's Band.

Enzo Jannacci, protagonista dell'ultimo concerto trinese, e Gene Gnocchi, ospite dello show di questa sera

Sembra che il dirigente di una azienda vercellese abbia costretto i suoi dipendenti a «subire» in ufficio il video, che a quel punto, solo per un fattore coercitivo, è diventato una sorta di «Corazzata Potemkin» di fantozziana memoria.

Ecco quindi Gene a Trino, reduce non solo dalle frequenze Fininvest, ma pure da interventi all'Istituto universitario di lingue moderne di Milano, dove di fronte a mille e più studenti ha tenuto lezioni sul tema: i segreti del linguaggio in tv. Ma non è tutto. Dopo la vendita di 100 mila copie del libro «Una lieve imprecisione» è ora prossimo alla realizzazione di un'altra fatica letteraria. In questo caso il titolo è «Stato di famiglia», storia di ordinaria burocrazia per ottenere un appartamento alle case popolari.

Ad anticipare il cantore dei ciurdi, stasera sul palco della trinese arena di piazza Garibaldi c'è Federico Bianco, già ideatore (con Marco Carena) della band Jimmy Joe and the Peppers, protagonista e autore di spettacoli come «L'arte di perseguitarsi» e «Doppio da Burla».

Non mancherà il pienone. Un successo senza dubbio, come è stato per Toni e i Volumi e per il concerto di venerdì con Enzo Jannacci & figlio, performance familiar-confidenziale con cui il cantautore milanese ha aperto a Trino il tour estivo, ripercorrendo musicalmente le tappe della sua carriera con arrangiamenti rivisitati e, in verità, ineccepibili.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI

Al Globo per ballare il liscio

Al dancing il Globo in zona bivio Sesia è in programma una serata danzante con l'orchestra di Ringo Story. Venerdì notte sarà di scena invece il gruppo diretto da Santino Rocchetti, mentre nella sala discoteca si svolgerà la festa intitolata «Erretielle tour» con i dee jay dell'omonima radio.

OCCIMIANO

Africa United per Folkermesse

Al parco Marchesi di Occimiano, in provincia di Alessandria, è in programma questa sera un concerto con la band torinese degli Africa United, in occasione della rassegna musicale Folkermesse. Venerdì la manifestazione si sposta a Casale, nei giardini di piazza Castello, dove si terrà una doppia performance con la Ciapa Rusa e i francesi La Galvache.

NOVARA E CASALE

Tra i film di stasera

Al Broletto di Novara oggi è in cartellone il film «Dracula», domani sera verrà proiettata la pellicola «Il danno» e martedì «Pomodori verdi fritti». Al Poli di Casale Monferrato: «Lezioni di piano»

BORGOSESIA

«Confini sottili» e musica fusion

Al parco Magni, domani sera, con inizio alle 21,30, è in programma l'esibizione del gruppo Confini Sottili. Suoni in fusion, tra jazz e rock, con Pino Marchesi (voce), Nino Bonaccorso al sax, Gigi Patellaro e Graziano Genoni alle chitarre, Roberto De Angelis alle tastiere, Franco Sellaro alla batteria e Fabrizio Ponzetto al basso. Ingresso libero.

CASALE

Le prevendite per Ligabue

Al mercato Pavia di piazza Castello è in programma giovedì, alle 21,30, il concerto di Ligabue patrocinato dal Comune. Il tour è intitolato «Sopravvissuti e sopravviventi». Il cantante è accompagnato dalla band formata da Gigi Cavalli alla batteria, Max Cottafavi alla chitarra, Gianfranco Fornaciari alle tastiere e Luciano Ghezzi al basso. Prevendite a Vercelli: Radio City, Master dischi e Faga dischi.

SALUSSOLA

I Violoncellisti di Torino

E' in programma per sabato prossimo l'ultimo concerto realizzato dall'associazione «Amici della musica». Di scena, sul sagrato della chiesa di Salussola Monte, i Violoncellisti del Conservatorio di Torino. L'inizio è fissato alle 21.

L'attore, dopo una cena tutta vercellese, è stato ospite del club. Una notte di autografi e flash

Un stuolo di fans per il re di «Beverly Hills»

Ian Ziering, «Steve» nel serial televisivo, all'Igloo di Varallo

Ian Ziering al ristorante a Vercelli e in discoteca a Varallo (FOTO GREPPI E MIGLIORI)

VARALLO. Storia di una comparsa annunciata. Scenario, la discoteca Igloo. L'azione si svolge nella notte tra venerdì e sabato. Protagonista, fuori dal solito set di Los Angeles, Steve di «Beverly Hills 90210», al secolo Ian Ziering.

E' quasi l'una e una barriera di giovani ammiratrici del biondo attore televisivo di West Orange staziona davanti all'ingresso, in attesa. Ma perché non arriva? Chiedono a tutti le Ian-fans.

In realtà lo Steve televisivo è già nel music club. E' passato da una porticina secondaria, sgusciando sotto la cupola dell'Igloo con la sua corte (comprese sei stupende ragazze).

Viene da Vercelli dove ha cenato al «Giardinetto», tappa quasi obbligata delle stars di passaggio nel capoluogo (Stallone e Carol Alt, cito a caso). Dopo il classico melone e prosciutto, tagliolini, risottino primavera e dolce, Ian & company hanno preso la rotta della Valsesia. Quando le ragazzine che attendono Ziering si accorgono che è già entrato, si riversano all'interno del locale. Urla e principi di svenimento.

All'una e un quarto comincia il fuoco di fila delle domande. La bionda e altissima interprete traduce veloce. Quanto guadagni? «Non so, ma mi basta la salute». Quante auto hai? «Due e tra poco anche una Ferrari». Hai una donna fissa? «No, per ora siete tutte candidate». Dormi nudo o con i boxer? «Non con i boxer». Il tuo futuro? «La ripresa del serial e un film con Dustin Hoffman».

Poi il rito degli autografi. Firme sulle foto, sulle magliette e persino sulle cosce. Disponibilissimo. Marco Fava dj, dalla regia dischi, coglie al volo e manda gli Ace of Base: «All That She Wants», tutto quello che lei vuole. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.248 — Informacinema tel. 215.018 — Aper. 21,30 L. 7000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 9000 — Apertura 21,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N.V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000/8000 — Apertura 21,30
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — L. 7000/4000 — Or.: 21,45 — spett. unico
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — L. 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22.15 spett. unico
Un eroe piccolo piccolo — di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21.15
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/6000 — Or.: 20,30 — spett. cont.
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: pom. 16,20, sera 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Straccella). **Basic Instinct**. Or.: 16 ult. 18,15. Aria cond.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gorla 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.

DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Oscuri presagi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.

FARO v. Po 30. **Sulle orme del vento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Basic Instinct**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.

LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Candyman - Terrore dietro lo specchio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. **TorinoDanza con il Regio** VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Camp. abb. 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. tel. 562.3800.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **Vignale Danza '93**. A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 nuovo balletto di Roma in **Serata Strauss: Il cavaliere della rosa - Salomé** con F. Bartolomei. **La Valle di un eroe** con V. Biagi. Inf. e pren. 0142-933.431 / 011-562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Una pallottola per Roy**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica viaggi
22,55 **I sentieri del West**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Le ragazze di Harvey**, film

Telecupole Cinquestelle
22 — **Explorer**, documentario
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Film**
2 — **Tg 4**

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film
22,20 **Fotomodella estate 1993**, show
23 — **Formula 1**, telefilm
24 — **Otto uomini di ferro**, film

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **L'intraprendente sig. Dick**, film
1,30 **Notturno**

Quarta Rete Tv
20,20 **Campane a festa**
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1,30 **Notti magiche**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Reporter italiano «Emergenza droga: le nuove strategie del narcotraffico»**, replica
20 — **Trend**
20,30 **Un sogno lungo un giorno**, film
22,45 **La vita è bella**, film

Videogruppo
20 — **Motori e moto**
20,40 **Robin Hood**, film
24 — **Film**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Rete 9 Tai
19,50 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Film**
23,01 **Settegiorni**
23,25 **La nota d'oro**

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
17,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giudici senza frontiere**
22 — **Week-end sport**
23 — **Background**
23,40 **Musica & musica**

Altaitalia Tv
14,45 **Video Top**
18,15 **Weekend di primavera**
22,30 **La leggenda di Robin Hood**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30/6/'93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vogliamo vivere!**, film
22,30 **Settegiorni**

Telecampione
20,30 **Sciatori volanti**, doc.
21,20 **Uccelli acquatici**, doc.
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19,30 **Dal tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **L'idolo infranto**, film
22,30 **Cavalleria**, film
24 — **La donna perduta**, operetta
1 — **La scala a chiocciola**, film

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Club**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'esecutore**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **In Italia si chiama amore**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,50 **Sui sentieri del pensiero**
21,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

INTERVISTA

NEI «FEUDI» DEI TIFOSI ROSSOBLU'

Tifosi sugli spalti del «Morino»: erano gli anni dell'entusiasmo dalla Promozione alle serie C2 Sopra, «Ciano» Longanizzi e sotto Seby Origlia, che ha deciso di dare forfait dalla società

E' nata una nuova società a Savigliano, Renato Scioneri è il presidente

Dalla serie C2 alla Promozione «ma i maghi torneranno grandi»

SAVIGLIANO

DALLA serie C alla Promozione, un balzo da gamberi-super che fa accapponare la pelle. Eppure la Saviglianese è riuscita nell'impresa, tutta a ritroso, con sempre più facce lunghe e musi storti e sempre meno tifosi sugli spalti del «Morino». Secondo logica, ovviamente. Dove sono finiti gli ultras? Si sono dissolti nell'aria, come quelli che amavano il bel calcio e si sono ritrovati, loro malgrado, ad assistere a spettacoli poco edificanti. Valeva allora la pena spendere un miliardo e una manciata di milioni per trasformare il «Morino» in uno degli stadi più belli della provincia, pardon della regione? Allora aveva ragione l'ex sindaco Remigio Galletto quando diceva (e tutti noi lo accusavamo di ottusità) che il rischio era quello di avere un signor stadio «ma di scoprire all'improvviso che mancava la squadra». Sì, aveva ragione Galletto: tanta voglia, tanti errori, poco denaro, abbandono sistematico da parte della città, hanno portato i colori rossoblù nell'abisso più profondo.

E' un discorso finito? No. Una voce possente si è levata inattesa e improvvisa dal limbo o, come preferisce dire lui: «Da dietro le quinte». Renato Scioneri, industriale, un passato e un presente di successo nel mondo dell'automobile, si fa avanti e lancia l'ultima «crociata rossoblù»: adesso o mai più, chi ha a cuore le sorti dei «maghi» batta un colpo altrimenti faccia silenzio per sempre.

Allora Scioneri, al «Morino» possiamo iniziare a piantare le patate?

«Per due motivi direi di no. Da tre giorni sono il nuovo presidente della Saviglianese e al mio appello hanno risposto in tanti. La nuova società, che sta lentamente emergendo dalle ceneri della passata gestione, avrà un consiglio direttivo di una quindicina di persone, gente che ha voglia di riportare la squadra in alto e in altre categorie. E se siamo riusciti a creare questo gruppo compatto lo dobbiamo al sindaco Alfredo Dominici, che ha davvero fatto i salti mortali».

Il mondo del calcio è in crisi, il sottobosco del calcio è in crisi. Che cosa riuscirete a fare di diverso dai dirigenti di Bra, Fossano, Saluzzo? Avete così tanti quattrini da puntare subito alla promozione?

«Non voglio e non posso promettere cose folli. Sicuramente la squadra che scenderà in campo quest'autunno avrà una rosa di giocatori di buon valore. Da puntare in alto, forse al passaggio di categoria, ma adesso non abbiamo ancora le idee chiare. Il gruppo che si è formato attorno ai rossoblù è composto da gente ambiziosa, un punto che gioca molto a nostro favore».

L'ex presidente «Ciano» Longanizzi è la bandiera del calcio saviglianese, mentre l'ex vice presidente Seby Origlia ha una lunga squalifica da scontare. Che ruolo avranno nella nuova società?

«Ciano rimarrà con noi come consigliere. Ha un'esperienza trentennale alle spalle, come si fa a non avere bisogno di lui? Origlia invece ha dato forfait e seguirà la Saviglianese solo come spettatore e tifoso. Ma - lo ripeto - finalmente alle spalle della squadra esiste un nucleo forte di persone che lavoreranno solo per un reale e grande rilancio dei colori della nostra città in campo interregionale».

Non sarà l'ennesima boutade? Promesse, promesse, promesse?

«Posso garantire che il prossimo anno non giocheremo il derby con la Juve, ma credo di essere in grado di assicurare ai tifosi che faremo tutto il possibile per allestire una grande squadra, altamente competitiva».

E l'allenatore e il direttore sportivo?

«Giuro, è questione di ore ed è probabile che ci saranno grosse novità. Voglio che la gente possa tornare ad urlare Forza Maghi, come ai bei tempi».

Fiorenzo Panero

Le prime indiscrezioni sulla composizione dei gironi per la prossima stagione

Fcv o Trino, una va nel girone B

In Eccellenza, rispetto al passato torneo, un club è di troppo: «tedeschi» o azzurri giocheranno con le torinesi. In Promozione anche il Domo rischia il dirottamento. Nel Cnd non si escludono novità

VERCELLI. Iscrizioni ai campionati ultimi giorni: in settimana si chiudono i termini per provvedere ai soliti adempimenti burocratici. Poi le varie Federazioni provvederanno a comporre i gironi. E stavolta non si escludono grosse novità per le squadre della provincia, a cominciare dalla Pro.

Infatti se nel Cnd la via più logica sembra quella di confermare, come avviene da parecchi anni, il solito raggruppamento, in realtà potrebbero verificarsi delle sorprese. Tutto è legato alle intenzioni del presidente Giulivi che, uscito «sconfitto» della riunione dell'anno scorso (voleva anticipare le partite al sabato), aveva preannunciato, per questa stagioni «gironi a più largo respiro». «In futuro non dovremo stupirci se, ad esempio, una squadra bergamasca giocherà in Sardegna» aveva detto.

Le subentrate difficoltà economiche potrebbero far rientrare il progetto ed allora un girone composto dalle piemontesi Pro, Verbania, Sparta Novara; Pinerolo, Moncalieri, Chatillon, Nizza Millefonti e dalle lombarde Saronno, Corsico, Caratese, Gallaratese, Mariano, Pro Lissone, Seregno, Fanfulla, Abbiategrasso, Real Cesate e Pergocrema è tutt'altro da scartare. Se ne saprà di più a fine mese.

Lo stesso accade in Eccellenza dove si propone un altro quesito: sarà il Trino o l'Fcv a vedersela con torinesi, astigiani o cuneesi?. L'intenzione del presidente Salvatore Fusco è chiara: l'inedito inserimento dei club alessandrini con le squadre del Piemonte Orientale ha dato ottimi risultati e quindi l'esperienza sarà ripetuta.

Scontato che Borgosesia, Juve Domo, Borgomanero, Caltignaga, Trecate, Omegna, Cerano, Iris Oleggio, Bellinzago, Monferrato, Fulvius, Ovada, Valenzana, Novese e Libarna formano lo «zoccolo duro» del girone, resta da vedere a chi verrà assegnata la sedicesima poltrona.

Al momento le probabilità sono equamente divise: 50 per cento agli azzurri del Trino, 50 ai «tedeschi» di Biella. Conferma il ds dell'Fcv Sandro Turotti: «Non ci sono dubbi che in "ballo" siamo noi e i vercellesi. Al presidente Fusco abbiamo esposto le nostre richieste: preferiremmo di gran lunga restare nel girone A».

Anche in Promozione una formazione è in soprannumero: la pattuglia delle novaresi si è ampliata e tra le sei squadre della provincia (il Valsessera è subentrato alla Biellese 1804) una è in eccesso. Toccherà al Domo, con ogni probabilità, andare in esilio.

Roberto Eynard

Sono annunciate grosse novità nella composizione dei gironi del prossimo anno e non sono escluse sorprese anche nel campionato della Pro

Le prime date

Coppa Italia a fine agosto

VERCELLI. La stagione '93-'94 bussa alle porte. Mentre il calcio mercato sta entrando sempre più nel vivo ecco le «date della ripresa».

Cnd. Dopo la fase di rodaggio della Coppa Italia (prevedibilmente nella seconda metà d'agosto) le formazioni dovranno presentarsi al «top» all'avvio del torneo fissato per il 5 settembre.

Eccellenza e Promozione. Primo impegno ufficiale il 5 settembre con la Coppa Italia dilettanti, domenica 12 il ritorno. Secondo turno, invece, completamente infrasettimanale: mercoledì 29 settembre e 13 ottobre.

Il campionato scatterà domenica 19 settembre. L'inizio interesserà anche i sodalizi di **Prima Categoria** mentre in **Seconda** e tra gli **Juniores** il via sarà dato il 26 settembre. Una giornata nel girone d'andata si disputerà infrasettimanalmente: quella tradizionale dell'8 dicembre. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Quel progetto assurdo con trasferte da serie A

E' un mercato con pochi sussulti quello, che da un paio di settimane è «entrato nel vivo», si fa per dire. La crisi che colpisce vasti settori dell'economia ha inevitabili ripercussioni su un settore dello sport, il calcio dilettantistico (o quasi), che vive soprattutto per sovvenzioni private e sponsorizzazioni.

Quindi se la parola d'ordine è «prima vendere e poi comperare», è scontato che molte società siano costrette, in questi giorni, a rimanere alla finestra, in attesa di cedere i loro «gioielli» prima di alimentare richieste di giocatori che al momento sono più che altro teoriche.

Del resto è giusto che sia così: i prezzi dei trasferimenti fino alla scorsa estate, ultimo strascico degli anni di «vacche grasse», avevano raggiunto livelli spropositati e di pari passo erano cresciuti gli ingaggi e le spese. Una forte riduzione è il minimo che si possa attendere in questo periodo di austerity.

E proprio da questo punto di vista ci auguriamo che la «minaccia-Giulivi», quella del presidente federale di tener poco conto della dislocazione geografica, non vada in porto. L'anno scorso, di questi tempi, il numero uno del calcio dilettantistico, dopo la «sconfitta» patita per gli anticipi al sabato, era stato chiaro: «Nel '93-'94 una piemontese potrebbe ritrovarsi a giocare con una laziale e una veneta con una toscana. In un'ora di volo si va da Torino a Roma e in meno da Verona o Venezia a Firenze o Pisa. E' quanto accade alle formazioni sarde ed abruzzesi».

Vero, verissimo, caro presidente. Ma come contraddittorio alle sue affermazioni, ci consenta di sottolineare il costo delle lunghe trasferte e il loro disagio. In più verrebbe a mancare, pur conservando eventuali derby, buona parte degli incassi procurati dai sostenitori avversari. Ci pensi presidente Giulivi. Non è mai troppo tardi per ravvedersi. [r. eyn.]

La Pro potrebbe giocare nel Lazio

CALCIOMERCATO

La società del presidente Sottile non risolve però la crisi: il '93-'94 sarà di transizione

Il Gattinara riconferma Stefanuto

Non ha dato risultati l'assemblea pubbliea dell'altra sera. Il Domo soffia al Valsessera il centrocampista del Verrone Pozzati. Fracasso del Villaggio Lamarmora interessa a Fcv e Borgosesia. Molte le trattative

VERCELLI. Il «mercato dei piedi» anche alle latitudini nostrane non fa certo eccezione a quello «strillato» del pianeta serie A. Molte le voci che si rincorrono, ma nessun affare eclatante ha scosso, sinora, le solide mura dell'Approdo di Pettenasco sede ufficialmente deputata alle contrattazione.

Il «borsino» dunque segna una situazione di calma apparente, sebbene, gli accordi più o meno segreti stiano moltiplicandosi in attesa del botto finale. Per la nutrita pattuglia vercellese-laniera-valsesiana poche novità, con alcune società che, prima d'iniziare gli scambi devono risolvere problemi interni.

Il Gattinara dopo una drammatica quanto (pare) infruttuosa «assemblea aperta» alla quale la società aveva invitato tutti i potenziali acquirenti del club dovrebbe mantenere inalterate le cariche sociali ma, forse, ridimensionare la proprie ambizioni. Unica certezza la conferma di mister Stefanuto.

Anche la Crescentinese dopo il cambio della guardia al vertice che ha portato Lanza alla presidenza non è ancora entrato nel vivo delle operazioni. Sinora si è pensato a cedere: Corgnati è finito alla Villareggese, il mitico capitan Biginato è vicino al Viverone, mentre il bomber Raviglione dovrebbe approdare a Borgovercelli.

Il neopromosso **Valsessera** è vicino all'ingaggio di Paggi, punta del Domo mentre si è assicurato il '75 della Cossatese Fornasier. Sfumato, non senza rimpianti, l'arrivo di Pozzato, ex Verrone, (accasatosi al Domo), un elemento sul quale mister Mellano confidava. Ora gli obiettivi dei biancoblù sono rivolti verso un centrocampista (si fa il nome di Valerio Coppo) ed un libero (interessa Bianchet dell'Fcv).

Alla **Cossatese** si sono ultimati gli incontri con gli elementi della vecchia rosa. Se le previsioni si confermeranno veritiere l'undici laniero affidato al duo Donati-Guelpa potrebbe necessitare soltanto di un paio di ritocchi, forse quello del portiere visto che Mancuso è stato richiesto dal Cavaglià. **L'A.S. Dufour Varallo** per il momento sta alla finestra mentre il **Valmos** dopo l'acquisto dell'estremo difensore Coppo punta deciso su Conforto, Eulogio e Berton. Quest'ultimo sostituirebbe Giavarra finito al Barengo. Il **Domo** a parte l'arrivo di Pozzati sembra aver problemi per il riscatto dal «Villaggio» di Fracasso (il ragazzo sembra interessare a Fcv e Borgosesia). Sul piede di partenza anche il bomber Masciavè. (p. m. f.)

Il mercato sta entrando nel vivo anche se le trattative concluse sono poche. Molte squadre vogliono vendere prima di comperare

PALLAMANO

Storica impresa per la rappresentativa giovanile che schierava giocatori del Biella e dello Csen

Colpo grosso, il Piemonte vince il «Regioni»

E la formazione femminile, tutta laniera, conquista l'argento

Grande impresa del Piemonte che per la prima volta ha vinto il trofeo delle Regioni

BIELLA. Stagione da incorniciare per la pallamano piemontese. Il team maschile, affidato ad Alberto Gnani si è trionfalmente aggiudicato il «trofeo delle Regioni» mentre il team femminile, interamente composta dalle giocatrici laniere della Valdhandball ha conquistato un fantastico «argento». Sottolinea l'addetto stampa Fabrizio Corbetta: «Il nuovo corso voluto dal neopresidente regionale, il biellese Monteleone, sta cominciando a dare i primi, significativi, risultati. Mai, in passato, eravamo riusciti ad ottenere ad imporci nella più prestigiosa manifestazione giovanile a carattere nazionale».

I ragazzi piemontesi, nella loro cavalcata verso l'oro hanno superato formazione «quotate» come Lombardia e Trentino da sempre ai vertici di questa disciplina. Con il successo conseguito in Valle d'Aosta la squadra di Gnani e Spinato sarà testa di serie nella fase nazionale in programma nel '94.

Splendida anche l'impresa delle ragazze guidate dal duo Paolo Mosca-Daniela Azario. Nel cammino verso il secondo posto le piemontesi-laniere hanno conosciuto una sola sconfitta (con la Lombardia poi vincitrice), due successi con Liguria e le valligiane padrone di casa e, soprattutto, lo «storico» pareggio imposto al Trentino: 15-15 firmato da un «tiro franco» di Alessia Ghirardi a tempo quasi scaduto.

Oltre alla felicità per il pareggio la soddisfazione di aver ricevuto gli elogi del coach trentino, l'ex azzurro e campione d'Italia William Angeli. Tra le piemontesi si è messa in particolare evidenza Alessia Ghirardi che alla prima esperienza ad alto livello non ha tradito l'emozione, realizzando 46 reti ed imponendosi all'attenzione dei tecnici. [p. m. f.]